È vero che le fasce retributive sono fatte di ozono?

LA STAMPA

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai. RAI Radio Televisione Italiana. Di tutto, di più

ANNO 130. N. 118** SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% MARTEDI' 30 APRILE 1996 L. 1500 (*)/L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/[illegible]. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/0568.334/335; 011/536834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [illegible] USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL [illegible]»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO. ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: [illegible] MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.530.000), SABATO L. 1.550.000. COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000. RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000. NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

AI LETTORI

Ezio Mauro lascia oggi la direzione de «La Stampa» che ha retto per oltre tre anni e assumerà nei prossimi giorni la direzione di «Repubblica».

L'Editrice lo ringrazia per l'intelligenza giornalistica e la passione professionale con le quali ha svolto il suo lavoro a favore del nostro giornale, in diversi periodi della sua attività: come inviato di politica interna agli inizi degli Anni 80, come condirettore dieci anni dopo, e infine, dal settembre del '92 ad oggi, come direttore.

La sua direzione, contrassegnata da una grande innovazione e da un notevole arricchimento del giornale, ha rafforzato l'immagine, il prestigio e la diffusione nazionale della testata. Ma ha soprattutto consentito di formare a «La Stampa», attraverso il continuo lavoro di squadra, una nuova generazione di giornalisti che rappresenta oggi uno dei migliori gruppi di professionisti nei quotidiani italiani.

Gli succede Carlo Rossella, noto ai nostri lettori per i prestigiosi incarichi che ha precedentemente ricoperto nei giornali e nella televisione, e perché la sua vita professionale ha avuto inizio e ha conosciuto alcune tappe significative proprio presso la nostra società editrice.

A lui il più cordiale augurio di buon lavoro e di successo.

L'Editrice «La Stampa»

UN GIORNALE PERBENE

NEL tumulto italiano di questi anni, il primo compito dei giornali è di rimanere innanzitutto se stessi. Dunque non cambiare la loro natura - quel carattere, quell'identità che i lettori ogni mattina riconoscono e scelgono e che è la vera sostanza del pluralismo - e non trasformarsi in soggetti politici protagonisti, ricordando sempre che il ruolo della stampa è quello di testimone. Un ruolo indispensabile per fornire al pubblico le informazioni che trasformano compiutamente il lettore in cittadino.

Non è stato sempre facile rimanere se stessi, in un Paese radicalizzato e diviso, spesso irriconoscibile. In un quadro di confusione e di agitazione, i giornali hanno dovuto spesso prendere posizione, aggiungendo al resoconto dei fatti la loro opinione, assumendosi dunque la responsabilità di scelte e giudizi. Se non lo avessero fatto, avrebbero tradito la loro funzione di strumenti di informazione e di orientamento, al servizio della pubblica opinione e di nient'altro.

In questo giornale tutto ciò è stato possibile per tre circostanze favorevoli e concorrenti. La prima è appunto la natura della *Stampa*, un giornale che rappresenta un «potere forte» (come dice il lessico di questi anni), ma che ha sempre riconosciuto l'autonomia della politica e il suo diritto-dovere di sedere a capotavola, di distribuire le carte e di guidare il gioco. La seconda è la tradizione della proprietà, che ha sempre rispettato l'autonomia del giornale e le sue scelte. La terza è la redazione, che di quella natura e di questa autonomia ha saputo fare sempre tesoro, trasformandole in una sorta di identità professionale, di impegno collettivo e di garanzia, mentre le traduceva nel progetto quotidiano di lavoro.

Oggi che lascio la direzione della *Stampa* mi è più facile dire che questo è il vero patrimonio del giornale: un'identità forte e autonoma, un vero e proprio «carattere», che ci ha consentito di leggere e interpretare la vicenda italiana e internazionale filtrandola con la storia e la cultura proprie di un giornale che ha 130 anni di vita. Un patrimonio che verrà adesso arricchito dall'esperienza professionale accumulata per anni da Carlo Rossella nei quotidiani e nei settimanali, e da ultimo alla guida del più importante telegiornale italiano.

Per aver potuto testimoniare questo giornalismo - il giornalismo della *Stampa* - devo ringraziare prima di tutto la redazione che ha lavorato con passione ed orgoglio, dalle grandi firme ai quadri che ogni giorno pensano e realizzano il prodotto-quotidiano. Ma devo ringraziare anche i lettori che hanno seguito il giornale con attenzione e con partecipazione, usandolo come uno strumento utile a decifrare la realtà italiana.

E' questo che ha voluto essere *La Stampa* negli anni italiani della transizione. Uno strumento per conoscere, capire, orientarsi, dunque per continuare a credere in un Paese civile e nella sua possibilità di crescere e di cambiare. E' il ruolo di questo giornale, che nell'Italia 1996 resta ciò che è sempre stato: un posto perbene.

Ezio Mauro

Il Professore: né scala mobile né gabbie salariali. «Non corteggio Di Pietro»

Prodi: 18 mesi di sacrifici

Manovra, primo scontro con Bertinotti

ROMA. «Il prossimo governo agirà rapidamente per varare un duro programma economico per i prossimi 18 mesi incardinato sui tagli di spesa e sul calo dei tassi piuttosto che sull'aumento delle entrate». Lo ha detto Romano Prodi, che ha bocciato ieri senza mezzi termini sia l'idea di ripristinare la scala mobile che quella di introdurre gabbie salariali.

E, sui numeri per governare, il neo-premier (che ieri ha negato di «corteggiare Di Pietro») ha registrato il primo scontro con Bertinotti. «In Senato non ho bisogno dei loro voti - ha detto all'*Herald Tribune* - e, nell'altra Camera, Rifondazione non ha interesse a cercare di bloccarmi, non hanno altre strade. Non abbandoneranno me per Silvio Berlusconi e la destra». Secca la replica di Bertinotti («Prodi ha parlato molto male; se non vuole i nostri voti lo dica chiaramente»), che ha costretto il Professore a gettare acqua sul fuoco.

Di Robilant, Grignetti, Lepri, Martini Patruno e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3 E 5

PARLA MODIGLIANI

«Inflazione zero sfida per Romano»

WASHINGTON. Franco Modigliani (foto), premio Nobel per l'economia, consiglia l'amico e neo premier Romano Prodi: «Oggi si apre un periodo di stabilità per l'Italia, Romano dovrebbe puntare all'inflazione zero». Giannini A PAG. 3

IN VISTA DELL'EUROPA

COME nei Paesi che abbiamo sempre invidiato, dalle urne elettorali sono usciti, netti e definiti, non solo la coalizione delle forze politiche che dovranno esprimere il governo, ma anche il nome di Romano Prodi che verrà incaricato di formarlo e di guidarlo. E questi, legittimato dal consenso popolare, già si comporta in funzione della carica che tra qualche settimana assumerà. Non si tratta di una novità soltanto formale, ma sostanziale, poiché una legge elettorale contorta e sconnessa è riuscita inopinatamente a produrre quella chiarezza di risultati e quella certezza di prospettive che l'inefficienza delle istituzioni e la stanchezza degli italiani per le iniziatiche liturgie della politica da tempo andavano reclamando.

E opportunamente Prodi si impegna nel sottolineare queste positive novità della situazione italiana agli ambienti internazionali. Ha già incassato una reazione dei mercati valutari e finanziari positiva quant'altre mai, ma sa bene che occorre coltivarla e consolidarla per la determinante importanza che il credito dell'estero riveste non solo per restituire al Paese una piena dignità internazionale, ma anche per compiere più agevolmente l'ultimo tratto che ci separa dalla parte-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Scoperta perché l'ex marito e la figlia volevano vendere l'appartamento: pensavano fosse scomparsa

Morta in casa, trovata dopo 7 anni

Tragedia della solitudine in un condominio di Monza

MONZA. Dramma della solitudine in una casa di ringhiera in via Lecco, a Monza: il cadavere di una donna morta nell'89 è stato trovato ieri pomeriggio. Tutti credevano fosse partita. Ci sono voluti 7 anni perché la trovassero, perché si scoprisse la verità. Gabriella Villa era ancora lì, sdraiata di traverso sul letto, con un braccio dietro alla testa, vestita. Tutto è rimasto come allora. L'hanno trovata per caso, solo perché il marito separato Gilberto, e la figlia Stefania, rivolevano l'appartamentino, quel bilocale che pensavano vuoto e abbandonato. Lo rivolevano al punto che si erano rivolti a un avvocato, fino alla dichiarazione ufficiale della Pretura di Monza: «Gabriella Villa, nata a Lissone il primo gennaio 1942, risulta assente e irreperibile». «Irreperibile». Lei che non si era mai mossa da quella casa dove aveva vissuto sin da quando il matrimonio era andato in fumo.

Masieri, Poletti e Romagnoli A PAG. 11

Un decreto per salvare i processi

Caianiello: «Servirà per il futuro Su quelli iniziati decidono i giudici»

SERVIZIO A PAGINA 10

Badalamenti a Buscetta: aiutami

Il capomafia non smentirà il pentito se don Masino testimonia a suo favore

di Giovanni Bianconi A PAGINA 10

Ucciso il successore di Dudaev

In Cecenia, i russi: scontro fra bande Ma i guerriglieri accusano Mosca

di Giulietto Chiesa e Anna Zafesova A PAGINA 7

INTERVISTA ALL'ABBE' PIERRE

«Sull'Olocausto non ritratto»

PARIGI. In tema di Olocausto, la Chiesa di Francia ha condannato ieri il «revisionismo» dell'Abbé Pierre (nella foto), che però torna a dirsi d'accordo con le tesi del contestato libro di Garaudy. SERVIZI A PAG. 6

Esperimento tedesco in F1: ogni utente sceglierà la ripresa preferita

Nasce la tv «fai-da-te»

BONN

SEMBRERA' di guidare la Ferrari di Michael Schumacher, o la Williams di Damon Hill. Sembrerà di lavorare accanto ai meccanici del Cavallino, nei box proprio davanti alla linea di partenza. Sembrerà di volare sull'elicottero che da trecento metri d'altezza sorveglierà lo svolgimento del Gran Premio di Germania, a Hockenheim. O di aggiornare al computer i tabelloni che in tempo reale diffondono i dati principali della corsa: giro più veloce, posizioni in gara, auto impegnate nel rifornimento o nel cambio di pneumatici.

Il 28 luglio, i tedeschi più golosi di automobilismo e di tv saranno soddisfatti: toccherà a loro inaugurare la televisione digitale, che proprio quel giorno farà il suo esordio su Dsf 1, emittente sportiva - nuova di zecca - che il gruppo Kirch ha clonato dal più sperimentato «Canale sportivo tedesco», Dsf in sigla. Andrà benissimo un qualsiasi televisore, purché fornito del decodificatore adatto, in vendita dal mese prossimo a un prezzo compreso fra i 1000 e i 1200 marchi (un milione e mezzo di lire pressappoco). Servirà infine un abbonamento di qualche decina di marchi al mese: con una spesa fra i 25 e i 65 marchi (fra le trenta e le settantamila lire, dunque) sarà possibile personalizzare la visione, scegliere la prospettiva di gara: il 28 luglio, e a partire da quella data in tutti i Gran Premi successivi, alle telecamere incaricate della copertura ufficiale della corsa (affidate in Germania a Rtl, proprietà dell'irriducibile rivale Bertelsmann) se ne affiancheranno una quarantina almeno, a cura del gruppo Kirch.

Sistemate all'interno delle auto (succede già adesso, ma finora è stata la regia a scegliere quando mandare in onda l'immagine dal cockpit), nei box, sugli elicotteri e in sala stampa. Sul televisore di casa, le immagini arriveranno affiancate: per sceglierle, basterà passare da un canale all'altro, in successione.

Al battesimo della tv digitale in Germania - affidato a uno sport che l'accoppiata Ferrari-Schumacher ha reso straordinariamente popolare, incandescente - seguiranno presto offerte di maggior respiro. Il gruppo Kirch, che batterà di una stagione Bertelsmann, ha in progetto «pacchetti di canali» specializzati nei quali lo spettatore potrà naturalmente intervenire: basta con la programmazione obbligatoria, è lo slogan, a ognuno la sua tv.

Emanuele Novazio

60430> 9 771122 176003

Guidò l'agenzia dal '73 al '76, conosceva i grandi segreti dello spionaggio americano

Scompare ex capo Cia, giallo in Usa

La canoa di Colby capovolta nel Potomac: forse è annegato

WASHINGTON. William Colby, ex capo della Cia (i servizi segreti americani), è scomparso durante una gita in barca sul Potomac, il fiume che scorre presso Washington. La sua canoa è stata trovata capovolta: probabilmente è annegato in seguito a un incidente o a un malore (godeva di ottima salute, tra un paio di mesi avrebbe compiuto 76 anni).

Ma c'è chi sospetta che William Colby, addentro a un'infinità di segreti, potesse ancora dare fastidio a qualcuno, pure a distanza di tanti anni dal ritiro dal servizio avvenuto nel lontano 1976.

Potrebbe essere l'inizio di un nuovo «giallo» americano.

Sommozzatori scandagliavano ancora invano ieri sera le acque del fiume per trovare il cadavere, e gli elicotteri sorvolavano la zona della Chesapeake Bay in cui si trova la seconda casa dei Colby. Passarini A PAG. 9

Fruttero & Lucentini
Il nuovo libro dei nomi di battesimo
La giusta guida al nome giusto
MONDADORI

LA STORIA

Fellini il sogno di Ciyomi

C'ERA una volta e c'è ancora una ragazza che si chiama Ciyomi Hayashi e vive in un incantesimo.

Ciyomi è nata a Nagoya, la terza città del Giappone, figlia di un fabbro e di una contadina analfabeta. Suo padre è un uomo duro, molto all'antica, e sua madre ha sofferto. Quando Ciyomi ha detto a suo padre che voleva venire in Europa per imparare l'inglese e l'italiano, lo ha fatto perché non poteva dirgli la verità. «Mi avrebbe picchiata», dice.

E così Ciyomi è arrivata in Italia, che era la vera meta del suo viaggio. A Rimini, prima, poi a Bologna, poi a Milano. Dove una sera è apparsa in un ristorante giapponese dalle parti di corso XXII Marzo, molto diversa dalle altre cameriere con la faccia da bambola e gli occhi stupefatti. Più piccolina, più vivace e anche curiosa. «Voi di dove siete?», ha chiesto a una coppia che aveva appena ordinato *sushi*. «Torino», hanno risposto. Ciyomi ha scosso il capo. Poi ha capito: «Torino. Magia bianca e magia nera. Mago Rol. E' vero?».

Dopo mezz'ora è tornata col *sushi* e ha chiesto alla stessa coppia, come se riprendesse un discorso mai interrotto: «Voi stati tomba di Truffaut? Io stata, sì, due volte, pianto moltissimo, singhiozzato veramente, gente venuta a vedere». La coppia ha riso, si è incuriosita, e le ha chiesto cosa l'avesse portata in Italia. Lei ha abbassato gli occhi allegramente e fatto un passo indietro: «Fellini». Come se confessasse un segreto, ma scontato. «Io non potevo dire mio padre vado in Italia per Fellini, e allora ho mentito. Stata un po' Rimini, ma disoccupazione. Allora venuta Milano. Città difficile, vita dura, a me piace vita dura. Abito in viale Umbria e piango tutte le sere. Ma quando vado Rimini molto, molto felice. Tanti amici vitelloni. Conosciuti al bar. Molto amici...».

Ora Ciyomi non lavora più al ristorante giapponese, ma in una boutique di via della Spiga. Così la sera ha più tempo per andare al cinema a vedere una delle sue duecento cassette. Dice che il ristorante però le ha dato molto, perché lì ha conosciuto Robert Altman, che le ha firmato un autografo. Dice anche che il giorno di Natale quest'anno è stato bellissimo perché lo ha passato a Rimini con una cugina di Fellini. E a Santarcangelo di Romagna ha conosciuto il suo grande amico Tonino Guerra, «molto ingenuo, il suo cuore non è sporco». Ma questo è stato qualche anno fa.

Non è mai riuscita ad incontrare, invece, l'avvocato di Rimini che era stato ragazzo con Fellini e avrebbe ispirato *Amarcord*.

Il suo film preferito è *La Strada*, dice. «Perché alla fine Zampanò si siede e piange per Gelsomina, perché la ama...». Ora piange anche Ciyomi, pensando a Fellini, e si scusa, un po' con imbarazzo, un po' con l'aria fatalista di chi si è arresa a un mago. E' per le donne, dice. «Perché lui ha capito veramente cuore profondo di donne». Ha fatto molta strada per essergli vicina, ma a Roma, dove le hanno detto che avrebbe potuto incontrarlo ogni mattina in un bar dove faceva colazione, non è voluta andare, perché «lui è già nei suoi film».

Ora Ciyomi ha preso la decisione di rimanere a vivere in Italia, per sempre. Sua madre, poverissima, analfabeta, succube, capirà. Suo padre, no.

Livia Manera

Il leader dell'Ulivo a «Linea 3»: ripristinare la scala mobile sarebbe una tragedia per l'inflazione

«Al Polo la Camera? Si può anche fare»

«Non corteggio Di Pietro»

ROMA. «Ma *faccino* pure! Queste manovre della politica romana ma le posso certo impedire. Ma noi abbiamo vinto. Abbiamo cinque anni di respiro davanti a noi, cinque anni per governare». Romano Prodi ha dato la netta sensazione, ieri sera a Linea Tre, nella sua prima apparizione televisiva dopo le elezioni, di volersi scrollare di dosso i tentacoli del Palazzo che tentano di paralizzare il suo governo prim'ancora che nasca o comunque di accorciarne le prospettive (evocando un fantomatico Grande Centro). «A Roma, per definizione, i governi non devono durare. Ma sarò tranquillo», ha assicurato il premier in pectore. «Abbiamo ricevuto una maggioranza addirittura superiore al previsto e adesso abbiamo l'occasione di governare per un'intera legislatura».

Nel salotto di Lucia Annunziata sono arrivati anche gli echi del «manovrismo» di Di Pietro, che ieri era nella capitale. I due si erano nuovamente incontrati? Nient'affatto, ha replicato Prodi: «Un contatto telefonico l'ho avuto, ma con la sorella di Di Pietro. Per ringraziarla per l'olio d'oliva. Era davvero buono». (Al loro incontro di Bologna l'ex magistrato si era presentato con una damigianina d'olio di Montenero di Bisaccia, ndr).

Prodi ha poi assicurato che non c'è alcun «corteggiamento» nei confronti di Di Pietro e che nei loro colloqui non si è parlato di ministeri: «Ho semplicemente ribadito i miei programmi. Ha detto che ci pensava, per capire se la mia politica poteva essere coerente con i suoi obiettivi».

Il futuro premier è stato conciliante con l'opposizione, dicendosi disposto a concedere anche la presidenza della Camera al Polo. «Avevamo detto una Camera a testa? E sarà una Camera a testa». Ma sulla leadership di Silvio Berlusconi Prodi ha di nuovo sottolineato che il Cavaliere «deve decidere» tra la politica e il business. E se decide in favore della politica dovrà risolvere in maniera netta il problema del conflitto d'interesse.

Il tono della trasmissione, in contrasto con il clima acceso delle trasmissioni pre-elettorali, è stato quasi sempre disteso. Tanto che a tratti lo stesso Prodi sembrava vestire più i panni del professore bolognese che del leader della coalizione vincente che si appresta a governare.

Posto di fronte al paradosso di dover ridimensionare lo Stato sociale dopo essere stato eletto per difenderlo, Prodi ha replicato che una sua razionalizzazione è indispensabile: «Non può essere conservato così. Ma va salvato: lo Stato sociale è parte integrante della nostra vita». Ha aggiunto che saranno necessari «sacrifici, ma non grandissimi», e che comunque l'Italia si trova già più avanti della Germania sul cammino delle riforme necessarie per snellire il *Welfare State*.

Prodi è anche tornato a respingere con fermezza ogni tentativo di reintrodurre la scala mobile per compensare la perdita del potere d'acquisto dei salari. «Ripristinare la scala mobile sarebbe una tragedia perché farebbe scoppiare l'inflazione. Dobbiamo avere il coraggio di avere alcuni mesi in cui il potere di acquisto cala, per poi riacquistarlo».

Ha battuto più volte sul tasto della concertazione con i sindacati: «Non si potrà fare nulla che non sia contrattato perché questo Paese è così, se Dio vuole. Del resto, se tre anni fa, con grande spirito di sacrificio, sindacati e Confindustria non avessero concluso l'accordo sui salari, oggi l'Italia sarebbe in una tragedia».

E concertati tra governo, industria e sindacati dovranno essere anche gli strumenti (flex-time, part-time, incentivi per le aziende al Sud) da adoperare per rilanciare l'occupazione al Sud. Una nuova politica solariale non sarà comunque sufficiente per attirare investimenti: «Al Sud bisogna che lo Stato ci sia. Lo Stato è lo Stato. E' l'autorità. E questo significa che bisogna appoggiare la magistratura. E che se si deve punire, si deve punire».

Andrea di Robilant

AMBIENTE

Il Wwf «sfida» l'Ulivo

ROMA. Gli ambientalisti promettono battaglia al nuovo governo se non chiarirà come intende affrontare le tematiche ambientali. «La maggioranza di governo alla Camera si regge su soli tre voti e quindi tutti coloro che dichiarano di avere a cuore le sorti dell'ambiente possono essere decisivi. Ed è una forza che va usata», avverte il Wwf. «Le scelte in materia di ambiente - insistono dall'associazione ambientalista internazionale - possono essere davvero determinanti nella formazione e nel programma del futuro governo». «Non si capisce ancora come il nuovo governo intenda bilanciare l'esigenza del rilancio economico e occupazionale con la tutela dell'ambiente e il programma - si domandano al Wwf -, su questi punti resta pericolosamente contraddittorio». Per il gruppo del Panda, «oggi va imposta un'accelerazione per portare l'Italia nell'Unione europea, innanzitutto attraverso le direttive ambientali non ancora o solo in parte recepite dal nostro Paese». [AdnKronos]

A sinistra: Romano Prodi
Qui sotto: Pippo Baudo

«Al Sud lo Stato deve essere presente Se c'è da punire, punisca con durezza»

Pippo Baudo

«Le ballerine non fanno male»

ROMA. «Professore, ma è proprio necessario che la tivù di Stato si dedichi al varietà?». La domanda più provocatoria a Romano Prodi la fa Giorgio Gori. Provocatoria per il contenuto ma soprattutto per il fatto che Gori è direttore generale di Canale 5, diretto antagonista della Rai.

E Prodi? Se la cava dicendo che la Rai può benissimo fare come la Bbc, un servizio pubblico che offre «con stile» anche il varietà. La cosa sarebbe probabilmente finita lì se Pippo Baudo, invitato anche lui da Lucia Annunziata a interrogare il futuro premier, non fosse sceso in campo per difendere con più vigore il varietà di Stato, di cui è maestro incontrastato: «Una bella ballerina in fondo non ha mai fatto male a nessuno».

Non pago della staffilata (a un Prodi troppo reticente?), Pippo tira fuori il recente verdetto della commissione Van Miert a Bruxelles secondo cui la Rai è il miglior servizio pubblico tv in Europa. Meglio persino della tanto decantata Bbc.

Baudo e Gori - siedevano l'uno accanto all'altro - erano la coppia più inattesa di un parterre di dieci ospiti comunque molto eclettico. E che includeva: il presidente della Confindustria Luigi Abete, il segretario della Cgil Sergio Cofferati («flic e floc» li ha chiamati la Annunziata), il sindaco di Roma Francesco Rutelli, il presidente della Regione Campania Antonio Rastrelli, il magistrato Liliana Ferraro, il «banchiere rosso» Nerio Nesi, l'impiegato della Italtel Giacinto Botti, il capo degli artigiani di Mestre Giuseppe Bortolussi. [a. d. r.]

IL CASO

I PIANI PER I PROSSIMI 18 MESI

Caccia a 10 mila miliardi «Solo tagli alle spese»

ROMA. C'è una novità che preoccupa molto gli economisti dell'Ulivo, e di cui ancora si parla poco: la crescita economica sta rallentando più del previsto. Vuol dire che sarà più faticoso intervenire sul deficit pubblico e ridurre la disoccupazione. Romano Prodi annuncia che sta preparando un programma di austerità per i prossimi 18 mesi, centrato soprattutto sui tagli alle spese. «Non avremo paura delle decisioni difficili» ha dichiarato ieri nella prima intervista dopo il voto, al quotidiano euro-americano *Herald Tribune*.

Dunque se i numeri della crescita economica scendono (dal 2,4 per cento, previsto ancora pochi giorni fa dal governo Dini, perfino all'1,5 per cento), quelli degli interventi sul bilancio minacciano di salire. Prodi progetta una azione coordinata tra la manovra aggiuntiva '96 da adottare in tempi brevi e la legge finanziaria per il '97. Dal testo dell'*Herald Tribune* si desumevano «almeno 10 mila miliardi di lire, con un massimo di 30 mila» per la sola manovrabis. Fosse o no un equivoco, nella serata di ieri Prodi ha precisato che non si supereranno i diecimila miliardi già indicati dal governo Dini.

In realtà l'ipotesi di interventi superiori a diecimila miliardi è stata fatta, e come. In una prima fase, personaggi come Nino Andreatta e Carlo Azeglio Ciampi l'hanno proposta per dare subito ai mercati una impressione di energia e di stabilità, e accelerare il calo dei tassi di interesse. Nelle ultime ore, si è aggiunta la necessità di far fronte a uno squilibrio di finanza pubblica che potrebbe rivelarsi superiore ai 9600 miliardi indicati appena quattro giorni fa dal governo Dini con la «relazione di cassa del Tesoro». Se l'economia crescerà meno, saranno inferiori al previsto le entrate fiscali, mentre le spese resteranno più o meno le stesse.

Il peggioramento delle previsioni è stato rapidissimo, negli ultimi giorni. Le elezioni non c'entrano affatto; c'entra invece quello che sta avvenendo nei Paesi vicini, soprattutto la Germania. Prodi parla di una crescita economica «tra l'1,8 e il 2 per cento» nel '96 ma i suoi amici del centro studi bolognese Prometeia stanno scendendo dall'1,7 per cento stimato il mese scorso verso l'1,5 per cento. Ancora otto giorni fa a Washington, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio aveva ipotizzato un aumento del prodotto interno lordo «tra il 2 e il 2,2 per cento»; nelle ultime ore anche negli uffici di via Nazionale circolano cifre poco superiori all'1,5 per cento.

L'ipotesi di una manovra-bis più pesante rischiava sia di dividere la coalizione sia di inasprire i rapporti tra Prodi e Lamberto Dini. Da palazzo Chigi si ripete che la stima di 9600 miliardi di «buco» nella finanza pubblica è corretta perché il governo ha strumenti per conoscere la situazione migliori di quelli dei centri di ricerca privati. Però già da qualche settimana lo stesso ministro del Bilancio, Mario Arcelli, riconosceva che nel fondare i conti dello Stato su una crescita economica al 2,4 per cento c'era una componente di ottimismo.

Sui diecimila miliardi c'è il consenso delle componenti principali dell'Ulivo. «La linea di Prodi è giusta, prima si fa la manovra correttiva meglio è» dichiara Gerardo Bianco, segretario del ppi. Per Lanfranco Turci del pds «è significativo che Prodi confermi l'indicazione di diecimila miliardi e precisi che lo sforzo ulteriore va assunto nella legge finanziaria '97; ed è anche giusto trovare i diecimila miliardi con tagli alla spesa, considerati gli impegni presi in campagna elettorale».

Dall'opposizione l'economista di Forza Italia Antonio Marzano non infierisce sul «buco»: secondo le sue stime si tratta di «10-12 mila miliardi» da recuperare prima possibile «perché ogni ritardo porterà costi addizionali». Dissipato il timore della torchiatura da 30 mila miliardi, chiariti alcuni altri equivoci sul testo inglese dell'intervista, la giornata si è chiusa sulla promessa di Prodi di «evitare misure tampone» o tappabuchi che dir si voglia.

Stefano Lepri

Qui accanto: il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio
A destra: l'economista del ppi Nino Andreatta

Ma Andreatta e Ciampi hanno proposto soluzioni più dure «Per dare ai mercati un'impressione di stabilità»

REAZIONI

POLITICA E RIGORE

«Non toccate lo Stato sociale»

I sindacati: guai a fare misure-tampone

Da sinistra: Sergio D'Antoni (segretario Cisl), Sergio Cofferati (segretario Cgil) e Pietro Larizza (segretario Uil)

Cofferati: no a decisioni unilaterali. E' sempre indispensabile il dialogo

ROMA

PRODI annuncia, in un'intervista all'Herald Tribune, un anno e mezzo di rigore fiscale, tagli e sacrifici. Ma per ora i sindacati non alzano il tiro sul leader dell'Ulivo, perché dalla stessa tribuna Prodi assicura che non seguirà l'esempio di Francia e Inghilterra, e neppure dell'ultimo Kohl all'assalto dello Stato sociale, il quale «dovrà cercare un compromesso sui tagli alla spesa». Anzi, il leader dell'Ulivo se ne esce con una rassicurante dichiarazione programmatica: «Noi abbiamo bisogno del dialogo con tutti i partners sociali».

«E' significativo se comincia di qui, con la conferma della necessità del [illegible] sociale - commenta da Bruxelles Sergio D'Antoni - con la politica della concertazione avviata fin dal '92. E' una strada obbligata, per tutti i Paesi d'Europa. Poi, sul merito vedremo e giudicheremo». «Quella che va accuratamente evitata è la tentazione degli atti unilaterali - aggiunge il leader della Cgil, Sergio Cofferati, prima del dibattito in tv dove si troverà di fronte proprio Prodi - Aspettiamo di vedere quale sarà l'ampiezza della manovra, e ripeto che ritengo utile evitare misure-tampone da parte del nuovo governo. Per intanto condividiamo in pieno il proposito di Prodi di ingaggiare su questo un confronto serrato con i sindacati». Appunto, quale sarà la manovra studiata da Prodi per riportare in linea l'Italia? «Mi auguro provvedimenti di prospettiva, non manovrine e balzelli» risponde il segretario generale della Cisl, D'Antoni, che fissa tre paletti al prossimo governo dell'Ulivo: «Risoluta lotta all'inflazione, e di riflesso taglio dei tassi d'interesse. Poi, assoluto rigore fiscale con lotta spietata all'evasione e all'elusione. Infine, razionalizzazione della spesa pubblica». Con un importante corollario all'attenzione di Prodi: «Sui tagli non ci sono più margini».

E i risparmi, allora, dove si fanno? D'Antoni indica come aree d'azione un miglior controllo delle pensioni d'invalidità, recuperi d'efficienza nella spesa sanitaria e ospedaliera, nella pubblica amministrazione, con mobilità contrattata. Poi, c'è la lotta all'inflazione e a quei comportamenti distorti, come quelli del leader della Cisl, come nelle assicurazioni e nelle compagnie petrolifere, che l'alimentano attraverso pratiche di cartello. E sullo sfondo si staglia la riduzione dei tassi, per recuperare 2-3 punti del differenziale su quelli tedeschi e riportare sotto controllo il costo del denaro.

Ma è Cofferati a lanciare, su questo punto, una proposta precisa a Bankitalia: «Sarebbe utile che arrivasse dal Governatore Fazio un'indicazione mirata a collegare l'obiettivo di diminuzione dell'inflazione a una parallela riduzione dei tassi d'interesse. Questo metterebbe in moto un processo di stimolo verso un circolo virtuoso per la nostra economia».

Perché dai tagli dei tassi dipende la stessa ampiezza della prossima manovra, su cui il leader della Cgil si mostra prudente: «Si possono ottenere risparmi di spesa anche senza intaccare il carattere delle prestazioni previdenziali e sanitarie; senza togliere risorse destinate agli investimenti». Interviene secco Pietro Larizza, numero uno della Uil: «Nessun taglio deve essere fatto allo Stato sociale, alle prestazioni, perché i lavoratori hanno già dato abbondantemente. Non faccio né l'esattore né il gabelliere, ma dove si prendono i soldi della manovra? Sono però sicuro che a pagare non devono essere sempre i "soliti noti", lavoratori dipendenti e pensionati».

Questa è la linea del fronte per il prossimo governo, con o senza i voti di Rifondazione comunista su cui è scoppiata una polemica Prodi-Bertinotti. E' pungente, D'Antoni: «Anche per Bertinotti la ricreazione è finita. Stare nella maggioranza di governo implica anche oneri, senso di responsabilità». Cofferati consiglia, invece, prudenza a Prodi: «Ritengo utile la ricerca di un consenso parlamentare il più ampio possibile per consolidare una maggioranza stabile. Perché sono un rischio le maggioranze a geometria variabile».

Paolo Patruno

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcella Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiotti di Chirasco
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peruzzi 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghiaiaia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 13-21 Rue de Calais, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Lunedì 29 Aprile 1996
è stata di 512.740 copie

Polemica dopo un'intervista all'Herald Tribune: 18 mesi di austerity e manovrina da 10 mila miliardi

Prodi: l'Italia ha bisogno di sacrifici

Bertinotti lo attacca: «Forse non vuoi i nostri voti»

ROMA. Romano Prodi annuncia al Paese diciotto mesi di sacrifici e (era parso di capire) diecimila miliardi di tagli alla spesa pubblica da eseguire non subito, ma assieme alla legge Finanziaria di settembre. Questo aveva detto al quotidiano di lingua inglese *Herald Tribune*, assieme a delle considerazione su Rifondazione comunista che non sono piaciute per niente a Bertinotti.

Prodi aveva precisato che i voti di Rifondazione al Senato non sono necessari, mentre alla Camera Bertinotti non avrebbe interesse ad opporsi non avendo alternative: «In Senato non ho bisogno dei loro voti, e nell'altra Camera Rifondazione non ha interesse a cercare di bloccarmi, non hanno altre strade. Non abbandoneranno me per Silvio Berlusconi e la destra».

Il segretario di Rifondazione comunista ha chiesto immediate spiegazioni per queste affermazioni «inutilmente offensive e provocatorie. Prodi ha parlato molto male, speriamo solo in inglese. Se non vuole i voti di Rifondazione, lo dica chiaramente». E Prodi ha immediatamente precisato che, in effetti, si trattava di un malinteso linguistico, «un problema di traduzione. Con Rifondazione non c'è alcun problema. Fossero questi i problemi...».

In realtà, Bertinotti sospetta che Prodi voglia «scaricarlo» a settembre, quando sarà presentata la legge Finanziaria. L'annuncio che la «manovrina» di diecimila miliardi si sarebbe sommata ai quarantamila (circa) della Finanziaria gli è sembrato il modo per rendergli indigeribile l'operazione. Costringendolo a votare contro, in modo da permettere a Ccd-Cdu (e Forza Italia?) di arrivare in aiuto al governo.

Prodi ha voluto fugare concretamente questo timore e, con una dichiazione, ha precisato che «non si esclude che la manovrina venga realizzata subito, dall'attuale o dal prossimo governo». Di fatto, sarà il futuro governo ad occuparsene. E' seguita la soddisfazione del popolare Gerardo Bianco, del pds, di Lamberto Dini, di Rifondazione comunista. E la controversia è stata momentaneamente chiusa. Rimane aperta la «telenovela Di Pietro» (definizione del pidiessino Folena).

L'Ulivo ha preso atto della decisione dell'ex magistrato di fondare un suo autonomo movimento. Così Prodi ha spiegato che non lo sta corteggiando, «non c'è problema se lui va da un'altra parte». Il pidiessino Salvi ha precisato che Di Pietro non è necessario per la maggioranza. E Gerardo Bianco ha aggiunto ad alta voce quel che in tanti pensano: che Di Pietro punta a farsi eleggere presidente della Repubblica con la riforma presidenzialista. «Ma una riforma che vada in direzione dell'elezione diretta del capo dello Stato non ci sarà» gli garantisce Bianco.

De questi gelidi commenti consegue, a quanto sembra, che Antonio Di Pietro non dovrebbe entrare al governo e che il ministero dell'Interno è quindi disponibile per un pidiessino (Luciano Violante?).

Il problema per Prodi e D'Alema, in effetti, è quello di tenere sotto controllo il frenetico lavorio dei «centristi» dei due poli che puntano a formare una squadra unica per contrattare con l'Ulivo l'appoggio al governo, in sostituzione di Rifondazione comunista.

Il dibattito assai acceso è aperto tra i frettolosi (Mastella, che si dà da fare con Di Pietro, a costo di spaccare il Polo) e gli attendisti (Casini, Buttiglione). Niente trasformismi, dice Casini a Mastella. E poi, basta con Di Pietro: «A forza di corteggiarlo si diventa ridicoli».

«In questa prima fase non siamo disposti a dare alcuna sponda all'Ulivo - concorda Angelo Sanza, del Cdu -. Le operazioni di Dini ci vedono con le braccia conserte sulla riva del fiume. I nostri voti non sono disponibili prima di un chiarimento di Romano Prodi con Bertinotti. A settembre si tirano le somme».

Alberto Rapisarda

A sinistra: il presidente del Consiglio Lamberto Dini. In basso: Carlo Azeglio Ciampi e Franco Modigliani

Romano a Fausto

«Problema di traduzione Vedrai, non litigheremo»

ROMA. Il «patto di desistenza» tra Ulivo e Rifondazione messo a dura prova da un'intervista di Romano Prodi all'Herald Tribune. «Prodi ha parlato molto male, speriamo solo in inglese. Se continuasse così sarebbe proprio un guaio serio: se non vuole i voti di Rifondazione lo dica chiaramente», replica stizzito Fausto Bertinotti su «Liberazione» di oggi. Ma più che un incidente di percorso per colpa della lingua straniera, l'arrabbiatura di Bertinotti ha contorni precisi. Poco gradita è la risposta data da Prodi a proposito dei problemi che potrebbero in futuro procurare i parlamentari di Rifondazione comunista. «In Senato - riporta il quotidiano economico statunitense - l'Ulivo non ha bisogno dei loro voti, mentre alla Camera Rifondazione non avrebbe alcun interesse ad opporsi, poiché non esiste, per loro, alcuna via d'uscita. Per ora - aggiunge Prodi - non intendono abbandonarmi per andare con Silvio Berlusconi e la destra». «Se non vuole i voti di Rifondazione - replica Bertinotti - Prodi si assumerà tutta la responsabilità di distruggere in un colpo solo l'intero risultato elettorale. Altrimenti smetta di essere inutilmente offensivo e provocatorio. La fiducia - insiste il segretario di Rifondazione - il governo deve ottenerla in entrambi i rami del Parlamento. Senza o contro i voti di Rifondazione, Prodi non può ottenerla».

Fausto Bertinotti

Sempre secondo l'Herald Tribune, Prodi ha ricordato il suo impegno a presentare un piano di «rigore fiscale» per i prossimi 18 mesi, ribadendo che non vi sarà alcun ritorno alla scala mobile. Uno dei cavalli di battaglia di Rifondazione, la scala mobile non trova però altri sostenitori nella coalizione del centro sinistra uscita vittoriosa dal voto del 21 aprile. Un tasto delicato, su cui però Bertinotti non insiste, preoccupato, pare, più delle sorti del prossimo governo. «Noi abbiamo già detto della nostra volontà di far nascere il governo col nostro voto. Vorremmo sapere se a Prodi la cosa interessa oppure no. Certo, già si è visto quanto interessa a tutto il popolo della sinistra in Italia».

Ma il botta e risposta con Fausto Bertinotti sull'utilità di Rifondazione comunista per la vita del prossimo governo non scuote più di tanto Romano Prodi. Il professore, che ieri si è incontrato nella sede dell'Ulivo con Massimo D'Alema e Walter Veltroni, non sembra temere un eventuale atteggiamento contrario di Rifondazione in Parlamento. Chiamato ad esprimere una valutazione sulle parole di Fausto Bertinotti, Prodi ha gettato acqua sul fuoco: «Non è possibile equivocare» ciò che ha riportato il quotidiano economico statunitense. «E' solo un problema di traduzione - ha spiegato con tono sereno -, con Rifondazione non c'è alcun problema, fossero questi i problemi...». E poi, nell'intervista «incriminata» all'Herald Tribune, il leader dell'Ulivo ha ribadito ciò che ha spiegato da mesi in lungo e in largo per l'Italia sul risanamento della finanza pubblica.

Come dire: caro Bertinotti, i problemi sono altri, mettiamo una pietra sopra alle polemiche giornalistiche, specie se in lingua inglese.

[st. c.]

PERSONAGGIO

CONSIGLI AL PREMIER

Il premio Nobel per l'economia è ottimista «ma soltanto se ci sarà un accordo a tre fra governo sindacati e Confindustria»

ROMA

Ha provato a vagare per qualche settimana nella «Torre di Babele» della campagna elettorale italiano. Ci ha capito poco, né si poteva dargli torto. Ma ora che il Belpaese ha in qualche modo superato le terribili colonne d'Ercole del voto del 21 aprile, Franco Modigliani, premio Nobel per l'economia, dal suo osservatorio d'oltreoceano vede un faro acceso all'orizzonte, che può finalmente indicare all'Italia una rotta possibile verso il risanamento. «Sì - dice l'anziano e autorevole professore dal suo studio del Massachusetts Institute of Technology, a Boston -, ora credo che per il Paese si possa aprire una fase nuova, di governabilità e di stabilità».

Ad aprire il cuore del disincantato, a volte persino caustico Modigliani - nella sua lunga vita di cattedratico in esilio volontario e di consulente qualificato della Banca d'Italia e di tante istituzioni di casa nostra - ha contribuito prima di tutto la vittoria elettorale di un suo vecchio amico, Prodi. E la sconfitta di una Destra che, ad onor del vero, lui non ha mai amato né appoggiato. «Certo - aggiunge il professore - Romano lo conosco da tanti anni, e per prima cosa gli faccio le mie congratulazioni e i miei migliori auguri, sono felice per lui e per la sua coalizione. In secondo luogo, ho fiducia in lui e nella sua squadra, sono convinto che potranno far bene, ed aiutare l'Italia a superare la transizione e ad accelerare sulla strada per Maastricht».

Un tema che, secondo Modigliani, «è stato dimenticato durante la campagna elettorale», nel corso della quale hanno fatto decisamente premio le promesse fallaci, le bugie demagogiche. Ora, proprio ieri nell'intervista rilasciata all'Herald Tribune il candidato-premier Prodi ha detto che lui «non promette la Luna», ed anzi ha invocato per l'Italia un programma economico fatto di «diciotto mesi di rigore». E questa è musica, per le orecchie del professore italiano trapiantato al Mit. «Sì - dice -, Romano ha ragione ed ha fatto bene ad annunciare queste prime linee del suo programma, perché il nostro Paese ha ancora un gran bisogno di sacrifici e di rigore». Il professore lo ripete da tempo: margini per tagliare ancora le spese, in Italia, ci sono eccome. E ci sono a tal punto che se si riducessero davvero in misura consistente, si porrebbero in prospettiva le condizioni per ridurre in parte anche le aliquote fiscali.

Ma la condizione di base, come ha ricordato Prodi, è e resta per Modigliani quella del rigore. «Verrò a dirlo proprio in Italia il 14 maggio a Milano e il 15 a Roma - annuncia il professore - dove presenterò il mio ultimo libro edito da Laterza, *Il miracolo possibile*, nel quale parlerò proprio delle terapie necessarie per portare l'Italia all'appuntamento con l'Unione monetaria europea».

Che è poi, quello della terza fase di Maastricht, un chiodo fisso, quasi un'ossessione per Modigliani. Secondo il quale per il nostro Paese ci sono ancora le possibilità di entrare a pieno titolo negli accordi di Maastricht, «fin dalla partenza dell'Unione monetaria, non in una seconda fase». Centrare questo obiettivo, per il nostro Paese, sarebbe una vera svolta, ed anzi dovrebbe diventare l'imperativo categorico della nazione. Secondo il premio Nobel per l'economia è un obiettivo alla portata, basta volerlo. E proprio per questo, il professore continua a rilanciare una sua idea, un po' azzardata se si vuole, ma che sottintende una grande, positiva voglia di coinvolgere il Paese in un progetto unitario, in un grande sforzo di volontà: l'idea dell'inflazione-zero. Un'idea alla quale lavora già da qualche mese, e che aveva anticipato già nelle scorse settimane in un'intervista al *Mondo* e che ora, con il suo libro, si appresta a rilanciare. «E' un obiettivo realizzabile in tempi brevi con l'accordo dei lavoratori, degli imprenditori e del governo - secondo Modigliani - ed è l'unica politica che veramente potrebbe portare l'Italia alla bassa inflazione, ai bassi tassi di interesse, all'alta occupazione». E quindi, in definitiva, è l'unica politica che veramente potrebbe portare l'Italia «a rientrare negli accordi di Maastricht».

Una linea, questa, che ricalca appieno quella già lanciata dalla Confindustria, e che anche il probabile, prossimo ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi individua come una priorità assoluta. Certo, per raggiungere l'obiettivo diventa essenziale una ripresa, ed anzi un rafforzamento della politica dei redditi già avviata con gli accordi di luglio, così come per altro ha auspicato lo stesso Prodi, parlando espressamente del modello di concertazione alla tedesca. «E' la linea giusta - conclude Modigliani -, sono sicuro che Romano la percorrerà fino in fondo, con serietà e competenza». E altrimenti, per lui, che amico sarebbe?

Massimo Giannini

«Professore, punti all'inflazione-zero»

Modigliani: solo così si entra subito in Europa

«L'Unità fuori dal governo»

Veltroni si dimette da direttore Il successore: «Diremo la verità»

ROMA. «Vi chiedo di non mandare l'*Unità* al governo; il giornale deve continuare a svolgere la sua funzione nella cultura e nella politica della sinistra italiana». Con questa raccomandazione ai giornalisti dell'*Unità*, Walter Veltroni ha lasciato ieri la direzione del quotidiano che aveva dal '92. In un'affollata riunione nella sede del giornale, con Giuseppe Caldarola al fianco (già vicedirettore ed ora neodirettore), Veltroni ha ripercorso i quattro anni della sua direzione, affermando di lasciarla «nel modo migliore, visto il lavoro che dovrò fare».

«In quattro anni - ha detto - *l'Unità* ha assunto una sua riconoscibilità e una sua sovranità, nonostante la crisi dei giornali politici, grazie a una linea coraggiosa e giusta. Il giornale ha capito per primo che in Italia c'era una domanda di informazione non soddisfatta da quella televisiva». Ha poi annunciato che l'ultimo bilancio dell'*Unità* si è chiuso per la prima volta in attivo ed ha ricordato che sotto la sua direzione la tiratura è passata da 117.000 a 151.000 copie.

Sulla questione delle videocassette, Veltroni ha sottolineato come il quotidiano non abbia «mai regalato gadget o fatto giochi come il bingo», ma seguito invece una politica editoriale che ha portato nelle case degli italiani milioni di libri e videocassette dal contenuto coerente con la natura del giornale».

«*L'Unità* - ha poi aggiunto Veltroni - è stato un giornale-cantiere, un laboratorio aperto, che ha anticipato cose che sembravano lontane». Riferendosi alla vittoria dell'Ulivo alle elezioni ha osservato: «Se siamo riusciti a lavorare fino a questo traguardo, anche *l'Unità* vi ha contribuito, come una pietra di questo lungo processo».

Quanto al futuro del giornale, Veltroni ha ribadito che esso «deve restare nella sua collocazione naturale, quella di un giornale di frontiera, continuando a offrire un'informazione agile e nello stesso tempo robusta. Ma in nessun modo la nuova direzione dovrà sentirsi legata al modello precedente». Un futuro del quale ora si fa garante Caldarola: «E' vero che nel prossimo governo avremo alcuni amici. Ma agli amici si dice la verità. Se sbagliano si dirà loro che sbagliano. Se ci accorgeremo che esiste un problema lo faremo presente. Abbiamo di fronte un'esperienza importante per la vita del Paese. La seguiremo mantenendo trasparenza e lealtà».

Alla fine del saluto ai giornalisti, con abbracci alla redazione e brindisi, Veltroni ha avuto qualche momento di commozione ricordando il padre Vittorio, primo direttore del telegiornale. [Ansa]

Walter Veltroni

«Non divorzio da Casini»

Mastella: ma se non si cambia perderemo anche tra cinque anni

NAPOLI. «Non ho la valigia in mano. Resto dove sto. Non esistono problemi, diversamente sarei irrispettoso della volontà degli elettori ed intendo invece rispettarla. Non c'è nessun divorzio tra me e Casini». Lo ha detto il presidente del ccd Clemente Mastella in una conferenza stampa a Napoli: «Essendo cattolico, come tale non concepisco il divorzio - ha aggiunto Mastella - però abbiamo avuto una discussione molto serena sul modo di intendere certe cose. Ad esempio, io sono contrario al partito unico, anche al partito fatto solo con Forza Italia». «Tra di noi - ha proseguito il presidente del ccd - si tratta di discutere e forse lo faremo attraverso un congresso. Una discussione, comunque, con molta amicizia e molta serenità. Ho un'idea dinamica dell'opposizione - ha sottolineato Mastella -, non restassimo così, potremmo passare da una sconfitta per uno a zero ad una per tre a zero. Penso di concorrere con altri alla ricostruzione di un'area moderata più vasta, una coalizione che poggi prepotentemente sul centro».

«Dobbiamo preparare una squadra migliore per vincere il prossimo campionato - ha detto Mastella -, una squadra un po' diversa perché altrimenti rischieremmo di perdere di nuovo tra cinque o anche dieci anni. Ci sarà bisogno dell'intelligenza politica di Berlusconi e di Fini». A giudizio di Mastella il «movimento dell'opposizione» deve essere fatto nel recupero di quanti «hanno una idea della vita politica italiana legata al corso moderato degli eventi». Riferendosi poi al suo incontro con Di Pietro, Mastella ha detto che l'ex magistrato farà le sue scelte nella massima tranquillità di coscienza. Mastella ha escluso che Di Pietro possa «debuttare» in Sicilia con le regionali del 16 giugno come affermato dal magistrato messinese Angelo Giorgianni. «So molte cose - ha detto Mastella - ma per correttezza non posso dire nulla perché non mi riguardano direttamente».

[r. i.]

Torchiato per otto ore Ferramonti, l'uomo che presentò Di Pietro all'ex 007 Napoli

«Achille», blitz di Salamone ad Aosta

Interrogato un teste chiave dell'inchiesta

AOSTA. Dalle truffe internazionali al «dossier Achille», ad operazioni finanziarie illegali da 20 mila miliardi, agli 007 che dovevano spiare il pool di «Mani Pulite», a «vicende istituzionali» che sarebbero state oggetto dell'interesse (e dell'intervento) di non meglio precisate «entità esterne al Paese». Tutto in otto ore e un quarto di interrogatorio in carcere a Gianmario Ferramonti, 43 anni, arrestato nell'operazione «Phoney money» coordinata dalla procura di Aosta. Il nome di Ferramonti era finito sui giornali qualche mese fa per l'«affaire Di Pietro». Sarebbe stato proprio Ferramonti a presentare l'ex magistrato milanese a Roberto Napoli, ex agente del Sisde; i due avevano poi confermato che qualcuno aveva ordinato il dossier «Achille» sul pool «Mani Pulite» scritto dallo stesso Napoli.

Ferramonti è stato arrestato la scorsa settimana su richiesta del sostituto procuratore di Aosta David Monti, che coordina l'inchiesta «Phoney money»: 18 arresti in tutt'Italia, un «giro» di «bidoni» sventati per oltre 20 mila miliardi.

Sei mesi di lavoro di polizia e guardia di finanza, culminati negli arresti fatti poco prima che scadesse il termine per le indagini preliminari: la procura avrebbe dovuto comunicare agli indagati il procedimento contro di loro, rischiando di rendere vani gli sforzi fatti fino a quel momento per mantenere segreta l'operazione.

Assieme a Monti, ieri nel carcere di massima sicurezza di Brissogne (a 4 chilometri da Aosta) c'erano anche i magistrati bresciani Fabio Salamone e Stefano Bonfigli. «C'è ancora un'indagine aperta su quella vicenda» dice Salamone. Allude ai rapporti tra Ferramonti, Di Pietro e Napoli, al dossier commissionato da qualcuno che aveva interesse a spiare il pool di «Mani Pulite» per tentare di «sfuggire» a qualche indagine. La storia di quel dossier finì anche davanti al comitato di controlli sui servizi segreti, che decise di ascoltare anche Di Pietro. Dopo quell'incontro, il deputato di Forza Italia Antonio Di Muccio chiamò i giornalisti e lesse alcuni passi delle dichiarazioni di Di Pietro: secondo quegli stralci, la fonte «Achille» sarebbe stata il prefetto di Palermo Achille Serra, che subito smentì.

«Non mi scucirete nulla di più», promette Salamone quando entra negli uffici della procura di Aosta. Dell'interrogatorio di ieri pomeriggio si sa soltanto che è stato diviso in due: una parte ha riguardato l'«affaire Di Pietro», l'altra l'inchiesta «Phoney money».

Ma gli «scenari istituzionali» dell'inchiesta dei magistrati di Brescia sembrano intrecciarsi con i «rapporti internazionali» scoperti dalla procura di Aosta. Ferramonti era stato definito «agente della Cia» da alcuni personaggi coinvolti nelle truffe scoperte da polizia e guardia di finanza. Circostanza che ieri l'uomo ha smentito. Così come ha smentito di essere il numero 2 dell'organizzazione spiegata dalla procura nelle 76 pagine della richiesta di custodia cautelare.

Per gli inquirenti, Ferramonti era un «faccendiere d'alto livello, l'uomo che offriva contatti in Italia e all'estero», come aveva spiegato l'altro giorno il sostituto procuratore Monti nella conferenza stampa sugli arresti fatta a Roma. Ferramonti si è difeso dicendo che i «contatti» erano stati trovati da Domenico Presacane (detto «Mimmo»), 51 anni, di Bari, ex ufficiale della guardia di finanza e funzionario del ministero delle Partecipazioni statali. Il suo nome era già conosciuto alla magistratura romana: aveva firmato un dossier sulla morte di Sergio Castellari, ex direttore generale delle Partecipazioni statali, trovato il 25 febbraio 1993 nella campagna di Fornello, a pochi chilometri da Roma.

«I risultati dell'indagine sulle truffe e sul riciclaggio si intrecciano con quelli dell'inchiesta su possibili presenze di entità straniere nella vita pubblica italiana. Potrebbero esserci attività che hanno condizionato alcuni passaggi istituzionali del nostro Paese» annuncia il sostituto David Monti.

Claudio Laugeri

Fabio Salamone

Il gip di Venezia: l'indagine è complessa. I tre sono accusati di finanziamento illegale e ricettazione

«Coop rosse», Nordio ottiene più tempo

Prorogata a settembre l'inchiesta su D'Alema, Occhetto e Craxi

VENEZIA. Ancora una proroga per l'inchiesta sulle coop rosse: il pm Carlo Nordio avrà tempo fino al 12 settembre per portare a termine le indagini preliminari che riguardano Massimo D'Alema, Achille Occhetto, Bettino Craxi e l'ex vicepresidente della lega cooperative Luciano Bernardini. Nei loro confronti, la procura di Venezia aveva ipotizzato i reati di violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti e di ricettazione.

Nelle motivazioni alla proroga, richiesta da Nordio il 4 marzo scorso, il gip Lorenzo Zen ripercorre tutti gli sviluppi dell'indagine, scaturita dalla vicenda della liquidazione della cantina sociale «Rinascita» di Santo Stino di Livenza (Venezia), e sottolinea come «l'ipotesi accusatoria posta a carico degli indagati trovi la sua origine nello sviluppo delle indagini iniziate già a carico degli amministratori della Rinascita, cosicché appaiono non accoglibili le richieste della difesa che vertono sulla presunta incompetenza di questo giudice».

Il pm veneziano Carlo Nordio

La connessione tra queste indagini, secondo Zen, «non esiste solo nelle intime convinzioni dell'inquirente, ma è rintracciabile nello sviluppo logico dell'iniziale ipotesi accusatoria, che ha visto via via accrescersi il numero delle persone sottoposte alle indagini, pur se l'attuale stato di esse non consente di determinare in maniera definitiva la fattispecie criminosa attribuibile a ciascuno. La richiesta di proroga - conclude quindi l'ordinanza - contiene già l'ammissione del pm dell'insufficienza degli elementi raccolti per provare l'assunto accusatorio, e non appare corretto ricavare da tale ammissione i motivi per il rigetto della richiesta stessa».

Nell'ordinanza si riassumono tutti gli sviluppi successivi dell'indagine di Nordio, che hanno dapprima portato a formulare l'imputazione di bancarotta fraudolenta all'ex presidente dell'«Avca» Alberto Fontana, considerato uno degli ideatori del meccanismo che dalla liquidazione coatta di numerose coop agricole avrebbe portato alla distrazione di fondi pubblici per decine di miliardi di lire. Le ipotesi d'accusa vennero quindi estese a esponenti politici regionali.

«L'apparente analogia - scrive il gip - delle vicende che avevano portato alla cessazione di quelle cooperative fu vista come indizio della realizzazione di un unico disegno concepito a livello nazionale dai dirigenti della lega». Il giudice ricorda quindi che una relazione della polizia giudiziaria del 4 settembre scorso «dava indicazione in ordine a una diretta dipendenza della struttura direttiva della lega nelle sue varie articolazioni dai vertici dei partiti politici che in precedenza avevano offerto cariche politiche, elettive o di partito alle medesime persone poi entrate nella struttura cooperativistica». Da qui l'iscrizione di D'Alema, Occhetto, Craxi e Bernardini nel registro degli indagati. (Ansa)

Rifondazione: scavalcata la Costituzione

Scuola, tanti sì al Papa Lo scoglio restano i fondi

Il ppi: è nel programma dell'Ulivo Ma il pds chiede di valutare la qualità

ROMA. Tanti sì all'appello di papa Wojtyla a favore delle scuole cattoliche, ma anche tanti distinguo. L'accorata richiesta rivolta domenica da Giovanni Paolo II ai politici perché affrontino con urgenza il problema della parità tra istituti pubblici e privati, ha registrato ieri numerosi commenti da parte del mondo politico, sindacale e associativo. «Nel programma dell'Ulivo c'è l'impegno preciso ad approvare una legge paritaria, contestualmente al varo dell'autonomia per tutte le scuole, che dia luogo ad un unico sistema integrato comprendente le scuole statali e non statali. Proprio come auspicava il Santo Padre domenica. Ora si tratta di definire i modi e gli strumenti per realizzare questa parità», sottolinea il ppi.

Anche l'ex ministro D'Onofrio (ccd) ricorda che il problema è indicato fra le «priorità» del Polo; così pure Angela Napoli (an). E il cdu Buttiglione chiama tutti i politici ad una «unità sui valori davanti alle legittime divisioni di schieramento; noi siamo disponibili a farlo e speriamo di poter collaborare con tutti quanti sentono con uguale forza il medesimo problema».

Papa Giovanni Paolo II

Pronta la risposta del pds, per bocca di Vittorio Campione, responsabile del settore per la Quercia: «Il tempo della divisione è finito: bisogna avere un sistema formativo in cui concorrano scuole pubbliche e scuole private di qualità». Ma mette anche le mani avanti e pensa «a un sistema nazionale di valutazione, a una autorità che certifichi i livelli di qualità raggiunti dalle private: quelle che rispondano ai requisiti potranno stipulare convenzioni con lo Stato. Sarà un modo anche per sbarazzarci finalmente dei cosiddetti diplomifici».

Nemmeno Rifondazione comunista sbatte la porta: «Parità sì - sostiene Scipione Semeraro - ma non delle scuole private; parità dei cittadini che le frequentano». Però, teme che si voglia «scavalcare la Costituzione» («L'articolo 33 parla chiaro e noi siamo fedeli: niente fondi alle private») e avverte: «In questo modo, i cattolici si chiuderanno nelle scuole cattoliche. Nella scuola pubblica c'è un valore superiore: lì troviamo diversità culturali». Critiche arrivano anche dall'Unione degli studenti: «Il richiamo del Papa - dichiara Pier Francesco Majorino - è parziale e dannoso perché facilita l'indebolimento della scuola pubblica e non può corrispondere alle necessità di un pluralismo praticato nell'ambito della stessa comunità scolastica».

Applausi, cautele e qualche critica, dunque; ma il nodo vero resta quello delle risorse. Nessuno indica con chiarezza a quali fondi si dovrebbe far ricorso, in una situazione di bilancio dello Stato non certo florida. Ed emerge un nodo in più: la diversa impostazione esistente fra il settore cattolico delle scuole private italiane (favorevole a «convenzioni» con lo Stato, con utilizzo o no di docenti retribuiti dallo Stato stesso) e il settore privato «laico», contrario a forme di finanziamento diretto degli istituti non statali e propenso a sostenere l'idea del «buono» alle famiglie o la detrazione fiscale nel 740.

Contrari al buono-scuola anche i sindacati. «Si trasformerebbe in una costosa erogazione a pioggia dei fondi dello Stato senza alcun controllo della qualità dell'offerta formativa», sostiene Sandro D'Ambrosio (Cisl).

[r. int.]

DALLA PRIMA PAGINA

IN VISTA DELL'EUROPA

cipazione al processo di unione monetaria.

Nell'intervista rilasciata all'Herald Tribune, quindi, ha posto l'accento su due punti che sa bene essere critici nelle valutazioni straniere: la continuità e la determinazione dell'impegno per rispettare le clausole imposte dai trattati istitutivi dell'Unione Europea, e il ridimensionamento del ruolo che potrà essere svolto nella nuova maggioranza dall'ultimo partito che ancora si fregia di quell'aggettivo, comunista, temuto in tutto l'Occidente industrializzato.

Sul primo punto, quasi ad anticipazione delle dichiarazioni programmatiche con le quali dovrà presentarsi al Parlamento, ha guardato lontano. Ha saltato quasi del tutto i problemi della manovra di aggiustamento che dovrà affrontare tra i primi atti del nuovo governo e sulla quale, tenuto conto dell'entità del risanamento già compiuto, si sta facendo un rumore davvero sproporzionato. Ha annunciato, piuttosto, il salto di qualità che la situazione politico-istituzionale ora consente: non più manovre di emergenza di volta in volta messe insieme per colmare buchi zigzagando tra i poteri di interdizione di ogni scheggia politica e tra le intimazioni delle lobby, ma una Politica, con la «p» maiuscola, che si ponga un obiettivo strategico e lo persegua con coerenza fino al suo raggiungimento.

Impostando in questi termini l'azione del governo, Prodi dimostra di mettere a profitto l'ampia prospettiva temporale, della quale è il primo a poter disporre nell'Italia repubblicana, per fissare al termine della legislatura il tempo dei bilanci sull'intero operato del governo. Ma dimostra anche di essere consapevole della fortuna di poter disporre di questi anni a cavallo della nascita della moneta unica: se riuscirà a portare l'Italia a quel traguardo, non solo legherà il suo nome ad un evento storico, ma farà ancora in tempo per governare, al termine del suo mandato, un'Italia finalmente affrancata dallo stress economico e sociale della corsa affannosa verso «gli obiettivi di Maastricht». L'annuncio di un programma di diciotto mesi nasce da qui: perché fino alla fine del '97 occorrerà ancora stringere i denti per presentarsi a quella data con le cifre in ordine, ma poi si potrà finalmente cominciare a tirare il fiato.

Deve solo stare attento a non spezzare quel circuito virtuoso lungo il quale credito internazionale da un lato e lira stabile con tassi di interesse contenuti dall'altro, si rincorrono e si autoalimentano, poiché solo in questo modo - è la tesi che Ciampi va predicando da parecchio tempo - l'ultimo tratto verso quel traguardo può essere felicemente percorso. Ed a questo punto entra in gioco la variabile politica.

Che Prodi minimizzi il ruolo di Rifondazione sul giornale che si pubblica nella più importante piazza finanziaria europea non è solo un doveroso tatticismo sul quale l'intelligenza di Bertinotti non dovrebbe avere nulla da eccepire. E' anche il prodotto della legittima fiducia, per altro già espressa dopo i primi risultati elettorali, di poter far convergere su un programma di «rigore e solidarietà», come lui stesso l'ha definito, l'atteggiamento benevolo, o almeno non ostile, di un arco di forze più ampio, magari solo di poco più ampio, della coalizione elettorale che ha vinto le elezioni. Ottenuto il leale riconoscimento che comunque di Rifondazione «occorrerà tener conto», Bertinotti non può chiedere di più nel suo stesso interesse, dal momento che la esibizione di un suo potere di interdizione sulla politica economica del nuovo governo non farebbe che accrescere - basti pensare ai tassi di interesse - il costo dell'aggiustamento ancora da compiere e, quindi, accentuare il peso del «rigore» a scapito della «solidarietà».

Alfredo Recanatesi

Cristianamente è mancato
Renato De Agostini
anni 81
Lo piangono con immenso dolore la moglie **Rosina** con i figli **Massimo, Giorgio, Alberto**, nuore, nipoti e la cognata **Luisa**. Un particolare ringraziamento per la affettuosa cura prestata alle signore Adalma, Cornelia ed al dott. Tromby. Funerali martedì 30 ore 11,45 parrocchia Madonna degli Angeli.
— **Torino**, 29 aprile 1996.

Il **G.A.O.** partecipa commosso al dolore di Alberto e Giorgio De Agostini per la perdita del **PADRE**

Dante Enrico Massimo Bianchi si unisce al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro **RENATO.**

Ferdinando e **Maria Teresa Tromby** partecipano commossi.

Serenamente è mancato
Giuseppe Mariatto
(Renzo)
Affranti lo piangono la moglie **Lidia, Gianni** con **Marina** e **Niccolò**, cognati, nipoti.
Torino, 30 aprile 1996.

Ciao **NONNO CHECCO**, ti vorrò sempre bene **Niccolò.**

Luciana e **Romano** stringono in un affettuoso abbraccio Lidia, Gianni, Marina e Niccolò nel piangere il caro **RENZO.**
— **Pescara**, 30 aprile 1996.

Alberto e **Maurella Bonzanino** sono vicini a Gianni, Marina e Niccolò.

Il **Servizio Sanitario Aim-Sutti** partecipa

Cristianamente è mancato
Pietro Berta
ex direttore P.T.
L'annunciano: la moglie **Domenica**, il figlio **Pino** con **Carla, Marco** e **Anna Maria**, parenti tutti. Funerali in Favria martedì 30 alle ore 15,15 presso la chiesa parrocchiale. La salma proseguirà per Montalenghe ove verrà tumulata.
— **Favria**, 29 aprile 1996.

22 aprile 1996 improvvisamente è mancato
Antonio Sandrone
Con immenso dolore ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie, le figlie **Laura** e **Silvia**. I familiari commossi ringraziano tutti per la sentita partecipazione e rivolgono un particolare ringraziamento a Bernardino, Paolo, Paola, Dario, Cinzia e al caro amico Claudio Fannelli.
— **Nichelino**, 29 aprile 1996.

Dopo una vita dedicata alla famiglia, al lavoro, all'insegnamento è improvvisamente mancato il
prof. dott. Filippo Sardo
commercialista
anni 76
Nella fede del Cristo Risorto lo annunciano: la moglie **Luisa**, la figlia **Laura** con il marito **Ezzelino Flandin, Florenza**, i nipoti **Lidia** e **Jacopo**, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Carlo Alberto Zaccagna e Alberto Viara per la premurosa assistenza prestata. Funerali in Rosta martedì 30 aprile ore 15 parrocchia S. Michele Arcangelo. Non fiori ma eventuali offerte a Specchio dei tempi.
— **Rosta**, 27 aprile 1996.

Cristianamente è mancata
Benedetta Carnino
ved. Chiabotto
(Bettina)
anni 86
L'annunciano con dolore i figli **Michele** con la moglie **Maria Assunta Gennaro; Modesto**, la nuora **Pierina Maccario Ban**, fratello, sorella, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Caselle martedì 30 corr. alle ore 15,30 da via Dennunzio 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 29 aprile 1996.

Non ti dimenticheremo mai **NONNA.** I nipoti **Adriana** con **Antonio; Carlo** con **Andreina** ed il piccolo **Loris.**

Sarai sempre nei nostri cuori. I nipoti **Carla** con **Mario, Manuela** e **Davide; Caterina** con **Roberto, Cristina** e **Riccardo.**

Piangono la cara **ZIA BETTINA:**
Nino, Rosina Chiabotto
Carlo, Maria Chiabotto
Venanzio, Ada Chiabotto
Franco, Rita Chiabotto
Giovanni, Mariagrazia Anseldi
Lina, Paola Ribero
Nino, Laura Alemanno
Rina Perino
Giorgio, Cristina Lanz
Pina, Anna, Sandrina Chiabotto.

Partecipano al dolore:
Rita Garavello
Domenico Borello
Massimo Bosco
Alessandro Fassetta
Giovanni Gennaro
Domenico Verderame.

Le famiglie **Mecca** e **Chiadò** partecipano al cordoglio.

Partecipano al lutto le famiglie **Vaschetto** e **Mussa.**

Ha raggiunto la sua Patrizia. Dopo tante sofferenze è mancato
Pietro Pantini
anni 74
Lo annunciano con infinito dolore, la moglie **Wanda**, le nipoti **Marisa, Amelia** e **Gisella** che tanto lo hanno assistito; le sorelle **Tosca, Lola** e **Maria;** i cognati **Carlo, Luigi, Filippo** ed **Enzo;** i pronipoti **Giorgio, Elisabetta** a cui voleva tanto bene; nipoti e pronipoti tutti. Un grazie ai cari amici Rita e Severino che tanto si sono prodigati con affetto. Un sentito ringraziamento al primario, ai dottori, infermieri e ausiliarie del reparto chirurgia dell'ospedale Mauriziano di Lanzo per l'assistenza affettuosa e continua. I funerali avranno luogo oggi alle ore 11,45 partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale. La cara salma sarà portata al Cimitero Monumentale per la cremazione. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 30 aprile 1996.

E' mancata
Teresa Mussetti
nata Cavallero
anni 84
Lo annunciano: i figli **Nicola, Gabriele** e **Massimo** con le consorti, la nipote **Barbara** e consorte, parenti. Funerali in Carmagnola, chiesa Funeri, martedì 30 aprile ore 14,30 partendo dalle Molinette alle 13,30.
— **Torino**, 28 aprile 1996.

Partecipano al cordoglio della famiglia i **Condominii** di **strada Alberoni 11/7-8.**

Il **Presidente** della **Camera dei Deputati Irene Pivetti** partecipa con viva commozione al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del deputato
Claudio Percivalle
— **Roma**, 30 aprile 1996

Il **Segretario Generale** della **Camera dei Deputati Mauro Zampini** partecipa anche a nome di **tutta l'Amministrazione** al dolore dei familiari per la scomparsa del deputato
Claudio Percivalle
— **Roma**, 30 aprile 1996

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Giacinta Dalmasso
di Garzegna
Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Matilde** e **Maria Teresa**, i nipoti **Aldo** con **Anna, Fernando** con **Carla, Stefano**, i pronipoti **Costanza, Maria Teresa, Francesco**, cugini e parenti tutti. Funerali avranno luogo martedì 30 aprile alle ore 14,30 direttamente nella parrocchia di Madonna dell'Olmo provenendo da Casa di Betania, via Bersezio n. 9. La famiglia ringrazia sentitamente il dott. Aldo Gaida per le intelligenti ed affettuose cure. Ringrazia inoltre la Direttrice e il Personale tutto di Casa di Betania e la signora Maria Castellino.
— **Cuneo**, 29 aprile 1996.

Sono vicini a Giorgio e famiglia nel ricordo della mamma
Natalina Losano
ved. Roz
Ernesto e **Teresa**
Roberto e **Germana**
Leopoldo e **Liliana**
Sergio e **Paola.**
— **Torino**, 30 aprile 1996.

Condomini, inquilini, Amministratore del **Condominio** di **via Cibrario 17** partecipano al dolore della famiglia.

Ha raggiunto il suo Ubaldo nella vita eterna
Adele Bassoli
ved. Lanna
Con grande dolore lo annunciano la figlia **Silvia** col marito **Giovanni Perotti**, i nipoti **Federico** con **Antonella** e **Beatrice**; il fratello **Carlo** con la moglie **Olga Trucsano**, nipoti e parenti tutti. Sacro Rosario 30 aprile ore 18,45 chiesa Beato Allamano, corso Ferrucci 18. Funerali 2 maggio ore 8,15 parrocchia San Pellegrino da cui la cara salma proseguirà per il cimitero di Cuorgnè.
— **Torino**, 30 aprile 1996.

I **Dirigenti** della **Divisione Elettronica** per l'**Automazione** della **Magneti Marelli S.p.A.** partecipano al dolore che ha colpito l'ing. Fernando Falcione per la scomparsa della cara mamma, signora
Rina Mollo
ved. Falcione
Alberto Ancarani
Pier Giacinto Antonelli
Enrico Autelli
Elio Bernardis
Pier Luigi Bionda
Tullio Boretti
Marco Ciprissi
Gian Luigi Forno
Giuseppe Icardi
Giorgio Lusardi
Ernesto Meroni
Vittorio Moreggia
Roberto Pala
Mario Palme
Giovanni Battista Rustichelli
Mauro Usseglio-Gaudi.
— **Torino**, 30 aprile 1996.

Collaboratori e **Dipendenti tutti** della **Divisione Elettronica** per l'**Automazione** della **Magneti Marelli S.p.A.** sono vicini all'ing. Fernando Falcione nel triste momento della perdita della cara mamma, signora
Rina Mollo
ved. Falcione
— **Torino**, 30 aprile 1996.

Presidente, Amministratore Delegato e **Comitato Direttivo** della **Magneti Marelli SpA** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Fernando Falcione per la morte della madre
Rina Mollo
ved. Falcione
— **Carbetta (Mi)**, 30 aprile 1996.

Condomini e **inquilini** della **Stabile** di **corso Dante 64** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Rina Falcione
— **Torino**, 29 aprile 1996.

Ci ha tanto amati ed ora col Signore veglia su di noi
Maria Degat Feroggio
di anni 92
Lo annunciano con dolore e quanti l'hanno conosciuta ed amata la figlia **Rosalia** con **Sergio**, i parenti e gli amici. La sepoltura avrà luogo in Camburzano il giorno 30 corr. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— **Biella**, 30 aprile 1996.

Lasciando un vuoto incolmabile ci è spento
Filippo Ragusa
Lo annunciano addolorati la moglie **Brunilde**, le figlie **Elena** e **Luciana** con **Paolo, Alessandra** e **Edoardo.** Funerali giovedì 2 maggio ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno partendo dall'Istituto Medicina Legale, via Chiabrera 37. Non fiori ma offerte Fondazione piemontese ricerca sul cancro c/c 410100.
— **Torino**, 29 aprile 1996.

Grazie **NONNO** per tutto il bene che ci hai voluto. **Alessandra** e **Edoardo.**

I **Colleghi** della **Soprintendenza per i beni artistici e storici** partecipano al dolore della dottoressa Elena Ragusa per la perdita del **PAPA'.**

Sono vicini a Elena gli amici
Paola Astrua
Claudio Bertolotto
Giulia Carpignano
Bruno Cilliento
Laura D'Agostino
Michela Di Mecco
Barbara Fioravanti
Giovanna Galante Garrone
Alessandra Guerrini
Cristina Monsetti
Silvana Pettenati
Sandra Pinto
Gianni Romano
Paola Soffientino
Carla Enrica Spantigati
Paolo Venturoli.

E' mancata al nostro affetto
Domenica Bellino Roci
ved. Zecca
anni 95
Lo annunciano: la figlia **Antonietta** con **Lamberto**, i nipoti **Roberto** con **Afra** e la piccola **Barbara**, parenti tutti. Funerale da corso Monte Cucco 95 oggi ore 10 diretto al Tempio della cremazione, Cimitero Monumentale di Torino, che raggiungerà alle ore 10,30.
— **Torino**, 30 aprile 1996.

La **Divisione di Oculistica** dell'**Ospedale Gradenigo** partecipa al dolore di Suor Clara per la perdita della sorella
Maria Grazia Filippone
— **Torino**, 30 aprile 1996.

Nel lasciare questa vita
Enrichetta Vizio
ha un pensiero affettuoso per quanti la conobbero e la vollero bene. Se ne dà notizia a funerali avvenuti.
— **Verzuolo**, 26 aprile 1996.

ANNIVERSARI

1995 1996
cav. Sergio Manzin
Sempre con noi: moglie, figlie, amici, parenti. S. Messa 1 maggio ore 18 parrocchia Gesù Nazareno.

1903 1995
cav. geom. Mario Aymo
Caro ricordo, infinito rimpianto.

1976 1996
Jolanda Leto
in Ruggieri
Manchi, proteggi dal cielo chi dà tuo ricordo vive. I tuoi figli.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Il professore di An piace alla Quercia. Fini è d'accordo, ma Berlusconi vuole Scognamiglio

Senato, Fisichella in pole position

Napolitano all'Interno

ROMA. E ora il professor Domenico Fisichella - un debole per la monarchia e per i completi in doppiopetto - si ritrova sostenuto da uno sponsor di peso: Massimo D'Alema. Eccola la novità della prima giornata di trattative vere: da Botteghe Oscure non ci sono veti per la conferma alla presidenza del Senato di Carlo Scognamiglio, ma le preferenze del pds vanno al professore di Alleanza nazionale. E la seconda novità è che per la poltrona più alta di Montecitorio l'Ulivo ha deciso di sostenere senza riserve la candidatura di Luciano Violante.

Certo, non c'è nulla di ufficiale nella preferenza del centrosinistra per il professor Fisichella - tutto è affidato ai canali della diplomazia segreta - ma intanto il messaggio dell'Ulivo è stato recapitato e oggi pomeriggio toccherà al Polo, nel suo vertice, decidere un bel po' di cose. Anzitutto Berlusconi, Fini, Buttiglione e Casini dovranno decidere se accettare la trattativa, decidere se «prendersi» o no la seconda carica dello Stato. E se come pare probabile vinceranno i trattativisti, la discussione si sposterà sul nome del candidato. Fini ha già fatto sapere che non si straccerà le vesti per il «suo» Fisichella e così la decisione finale sulla presidenza del Senato dovrà prenderla Silvio Berlusconi, sarà lui a decidere se rivendicare la presidenza del Senato per Carlo Scognamiglio. Difficile che Berlusconi alzi bandiera bianca senza combattere, tanto più che, con la riservatezza e l'ufficiosità necessari in casi come questi, il Quirinale proprio ieri faceva sapere che da parte del Capo dello Stato non esistono «veti» per alcun candidato, neanche per Scognamiglio che nei giorni bollenti del Csm aveva fatto segnare il suo distinguo dal Presidente della Repubblica.

Il segretario del pds Massimo D'Alema e Leopoldo Elia

Da ieri il carosello delle «poltronissime» è diventato convulso, alcune voci hanno preso concretezza, altre si sono dissolte. Ieri mattina Massimo D'Alema ha assunto la direzione delle trattative: prima ha sentito il polso dei suoi, ha parlato per telefono con gli altri leader della maggioranza e nel pomeriggio si è visto con Prodi e Veltroni. Alla fine è partito il primo via libera: sarà Luciano Violante il candidato dell'Ulivo alla presidenza della Camera. Assai più spinosa la partita per la presidenza del Senato, con Fisichella sostenuto da An e dall'Ulivo («una persona seria» dice di lui D'Alema) e Scognamiglio appoggiato da Forza Italia. E in queste ore inizia a prendere forma anche il governo. Romano Prodi sta lavorando alla sua squadra e la vera novità si chiama Roberto Pinza: potrebbe essere lui il braccio destro del Professore a Palazzo Chigi. Brillante avvocato di Forlì, parlamentare di punta del gruppo del ppi, Pinza è da anni amico di Prodi e da ieri è lui il favorito come sottosegretario alla presidenza del Consiglio. E, per quanto riguarda la struttura di governo, negli incontri top secret di ieri D'Alema ha fatto capire di avere molto a cuore la nomina di Giorgio Napolitano a ministro dell'Interno, ma ha anche consigliato la massima prudenza ai suoi, ha consigliato di tenere «coperta» la candidatura per evitare che Napolitano sia «bruciato». E intanto D'Alema ha preso atto con soddisfazione quel che gli facevano sapere da Montecitorio: con 170-175 deputati, il gruppo parlamentare «pds-sinistra europea» avrà la maggioranza assoluta tra i deputati che sosterranno il governo Prodi. E proprio ieri mattina l'ex condirettore del *Giornale* (e neodeputato dell'Ulivo) Federico Orlando ha confidato ad un amico: «Mi iscriverò, come indipendente, al gruppo del pds...».

Fabio Martini

IL «TOTOMINISTRI»

Presidente del Consiglio
ROMANO PRODI

Vicepresidente
WALTER VELTRONI

Sottosegretario alla Presidenza
ROBERTO PINZA

Ministro per le Riforme istituzionali
ANTONIO MACCANICO, LEOPOLDO ELIA, CESARE SALVI

Ministro dell'Interno
GIORGIO NAPOLITANO

Ministro degli Esteri
LAMBERTO DINI

Ministro del Tesoro
CARLO AZEGLIO CIAMPI

Ministro della Difesa
LEOPOLDO ELIA

Ministro del Bilancio
NINO ANDREATTA, MICHELE SALVATI

Ministro delle Finanze
VINCENZO VISCO, AUGUSTO FANTOZZI

Ministro della Sanità
ELIO GUZZANTI, LIVIA TURCO

Ministro della Famiglia
ROSA RUSSO JERVOLINO, GIANNI MELANDRI

Ministro della Giustizia
GIOVANNI MARIA FLICK, ANNA FINOCCHIARO

Ministro dell'Ambiente
EDO RONCHI

Ministro dell'Industria
NINO ANDREATTA, ALBERTO CLO'

Ministro della Funzione pubblica
SABINO CASSESE

Ministro dei Lavori pubblici
VALDO SPINI

Ministro dei Trasporti
CLAUDIO BURLANDO

Ministro del Lavoro
TIZIANO TREU

Ministro delle Politiche comunitarie
PIERO FASSINO

Ministro della Pubblica istruzione
GIANCARLO LOMBARDI

Ministro della Cultura
WALTER VELTRONI

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

Bossi

«Prodi non dura per cinque anni»

ROMA. Umberto Bossi contro tutti, come al solito. Tocca ancora una volta al leader della Lega movimentare l'inizio della settimana attraverso la consueta «lettera».

Chi ha detto che il prossimo governo durerà cinque anni?, si domanda provocatoriamente Bossi. «E' un espediente dialettico - scrive - dare per scontato che la permanenza a Palazzo Chigi di Prodi durerà cinque anni. Né credo che il governo Prodi, nonostante il suo poliformismo, uscirà dal circuito infernale del centralismo partitocratico».

D'altra parte, «nessuno dei futuri governanti ha le spalle tanto forti per sostenere il peso di un mutamento costituzionale ormai imprescindibile e irreversibile. Mai come oggi la democrazia italiana è in pericolo. Lo confermano il ritorno emblematico di De Mita, il rumore delle riesumazioni mussoliniane non solo a Predappio. E l'inconsistenza della cosiddetta compattezza dei due poli, molto vicina invece all'esplosione dei complessi atomici».

Non solo. Bossi vede la tredicesima legislatura «come l'ultima spiaggia delle ritornanti nomenklature»: «Nelle mie esperienze politiche, nel mio confronto continuo con gli stregoni del centralismo partitocratico oggi ho la sensazione che il processo di rinnovamento sia già in atto. Così come ho la sensazione che sarà la Lega il fattore scatenante di questo rinnovamento, e non certo i minuscoli personaggi dei due poli».

Insomma, stando al senatur ancora una volta la palla passa al Carroccio, che ridichiara il suo obiettivo primario, ovvero il federalismo. Ma quello autentico, il vero cavallo di battaglia del Carroccio. «La Padania - scrive - non è un'espressione qualunquistica, ma un'autentica entità etnica e costituzionale. E' la cellula fondamentale del sistema federalistico italiano, e non una cervellotica esibizione».

Quanto al federalismo, Bossi sottolinea come si stia tentando di «falsificarlo mummificandolo in un'ennesima commissione». La Lega, invece, chiede «subito fatti e non parole». «Attenzione - ammonisce il leader del Carroccio - a non tentare brogli. Vogliamo il federalismo autentico. E saremo inesorabili nei confronti di qualunque regime che voglia governare mascherando dentro delegazioni simmetriche (i due poli, magari con accordi surrettizi) il palleggio del potere».

Segue l'indicazione della strada da seguire. Nell'ordine, «l'abolizione dell'attuale legge maggioritaria e la sua sostituzione con la proporzionale corretta; la naturale sterilizzazione dell'articolo 138 della Costituzione, quindi, con nuove elezioni, l'apertura di una seconda Assemblea costituente»: «Questo è l'itinerario da percorrere, e questo è il significato del successo della Lega».

Il nuovo governo è atteso al varco. **[r. i.]**

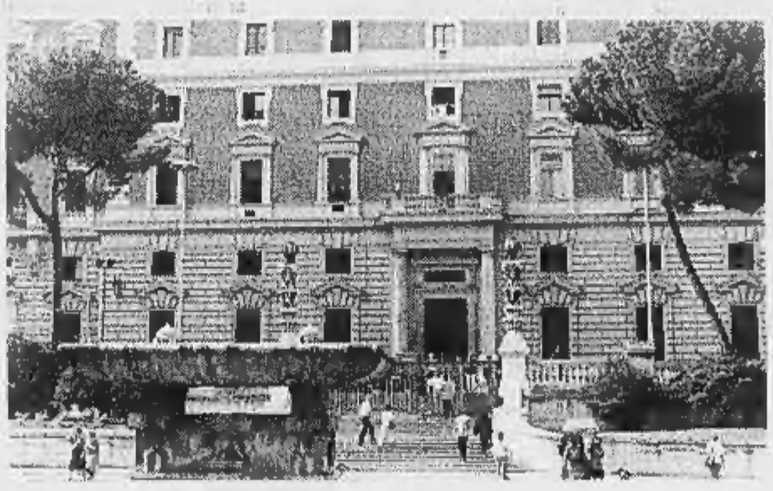
RETROSCENA

IL PALAZZO DEI MISTERI

La «trincea» anti-Di Pietro

Così si gioca la guerra del Viminale

Da sinistra: Mancino, Napolitano, il Viminale



Scetticismo sulla candidatura dell'ex pm. Veltroni: «Con lui c'è il rischio di tensioni con magistrati e poliziotti»

ROMA

Il poliziotto è sempre lì, ai piedi della rampa che porta all'ingresso monumentale del Viminale. Impassibile. Per trovare dell'agitazione, nel cuore dello Stato, si deve varcare il portone ministeriale. Oppure entrare alla buvette della Camera, dove i pettegolezzi pesano più del normale. La partita in gioco è grossa: chi sarà il prossimo ministro dell'Interno? Non foss'altro, è una questione d'immagine. Il ministero dell'Interno, nell'immaginazione degli italiani, resta il Palazzo degli intrighi, dei dossier e dei servizi segreti. Ma lo stereotipo ha più d'un pizzico di verità. Per chiarimenti, chiedere a Roberto Maroni, il leghista che suonava il sax. Talmente intimidito che i suoi incontri riservati li fissava in una stanza dell'hotel Aldrovandi, ai Parioli, dove fingeva di dormire. Sulla poltrona di questo super-ministero si gioca insomma una delle partite più importanti per la coalizione di Prodi. E naturalmente il mondo del Viminale - galassia misteriosa e felpata dove si muovono questori, prefetti e trecentomila uomini in armi - scruta con attenzione i veti e i controveti della politica. Ci sono carriere in gioco, poltrone che traballano, ambizioni che crescono. Racconta un sindacalista vicino ai confederali: «Da quando le sinistre hanno vinto, è tutto un sorriso e un inchino. Ma è stato lo stesso nel '94, per un mio collega di destra. S'era sparsa la voce che si dava del tu con Gasparri».

Una cosa è sicura. Se avesse vinto il Polo, con il probabile insediamento alla guida del ministero di Achille Serra, per molti dell'attuale *establishment* l'aria si sarebbe fatta pesante. Non è un mistero che i rapporti con il capo della polizia, Ferdinando Masone, nell'ultimo anno si erano guastati. Per non parlare del vicecapo della polizia Gianni De Gennaro, che s'era ritrovato oggetto della campagna elettorale di molti «falchi» di destra. Ma dai vertici l'agitazione scendeva anche in basso, alle questure (almeno 20) e alle prefetture dove in molti sono prossimi alla pensione.

Storia passata. Ora si guarda alle grandi manovre avviate da Ciriaco De Mita, quando se ne uscì che vedeva con sfavore un ministro pidiessino. E' partito da allora un tormentone «pds sì, pds no» che sembra chiudersi con il vertice Prodi-Veltroni-D'Alema di ieri: in corsa resta Giorgio Napolitano, autorevolissimo esponente del partito di D'Alema, ex presidente della Camera, non più parlamentare per eccesso di voti. Al palo rimane Antonio Maccanico, che era molto gradito dalle vecchie volpi all'insegna della continuità.

«Ma questa storia del ministro che dev'essere democristiano per forza è finita da tempo, almeno da quando non c'è più la dc», ridacchia Pietro Folena, pds, che sente in tasca il risultato. E però la partita non è affatto chiusa. I popolari insistono. Due giorni fa Gerardo Bianco aveva proposto il ritorno al ministero del senatore Nicola Mancino. Ieri l'ha presa a ridere: «Per togliere tutti dall'imbarazzo, visto il numero di candidature, mi sono offerto io...».

Chiaro il riferimento a Antonio Di Pietro, che non s'è capito quanto si sia offerto, quanto sia stato tirato in mezzo. Certo è che sul suo nome si sono esercitati diversi impallinatori. L'ex ministro Virginio Rognoni: «L'inquilino del Viminale non deve avere anima e spirito di "poliziotto". Che sia un parlamentare. Anche del pds». O Nicola Mancino stesso: «Non ne voglio parlare perché sono parte in causa. Ma ritengo che se ci sono ministeri dove serve un politico, quelli sono l'Interno e la Giustizia. I partiti della coalizione hanno tra loro le personalità adeguate».

Anche a sinistra la candidatura di Di Pietro non ha suscitato entusiasmi. D'Alema insiste nel far circolare l'idea che sarebbe un ottimo capo degli ispettori fiscali. Il che, nelle graduatorie del potere, non è esattamente la stessa cosa che ministro. Cesare Salvi è liquidatorio. Il senatore Luigi Manconi è addirittura arrabbiato: «Perché mai un uomo di destra, un antigarantista e, diciamolo, un reazionario deve stare nel centrosinistra?». Anche Walter Veltroni, che pubblicamente è cautissimo, confessa in privato: «Con Di Pietro al ministero, ci sarebbero tensioni con i magistrati, i poliziotti e i carabinieri».

Poteva metterci anche la Guardia di finanza. E' curioso sommai che Veltroni non riservi nemmeno una citazione ai prefetti. Sono loro, infatti, i grandi sconfitti degli ultimi tempi. Loro, orecchie e occhi di un potere democristiano che non c'è più. Sembrava un binomio indissolubile. E invece... Invece ora si parla di *Länder*, che dei prefetti non sanno che farsene. Le eccellenze si sentono spiazzate. Ed ecco tanti segnali di nervosismo: Domenico Sica cerca (invano) di scappare dalla carriera e di rientrare in magistratura, i questori vanno a reggere prefetture sempre più importanti, l'associazione Affari esce spaccata dal suo congresso per la prima volta. Un problema in più per il neoministro.

Francesco Grignetti

Rocchi (Verdi): ora basta

«Feste islamiche troppo crudeli con gli animali»

ROMA. No alla macellazione abusiva e allo sgozzamento di capre e montoni. Lo sottolinea la parlamentare verde Carla Rocchi che invita autorità sanitarie, vigili urbani e organismi di polizia ad intervenire per evitare la macellazione di animali come è accaduto domenica in occasione della festa islamica dell'Id. «Non è tollerabile - sostiene la Rocchi - che in nome di usanze tradizionali, siano consentite a cittadini stranieri iniziative che, vietate dai regolamenti igienico sanitari, offendono profondamente la coscienza e la sensibilità degli italiani. Non tutto quello che è rivendicato come tradizionale può essere praticato». Rocchi ricorda come anche in Italia gli animalisti si siano battuti per abolire tradizioni crudeli nei confronti degli animali. «Con uguale forza e motivazioni ci battiamo perché l'ospitalità a stranieri non debba comprendere la tolleranza di pratiche crudeli». [Ansa]

«Anche il Polo non vuole»

Bianco: Tonino presidenzialista non ha futuro

ROMA. «Di Pietro si prepara al presidenzialismo, ma una riforma che vada in direzione dell'elezione diretta del presidente della Repubblica non ci sarà».

Lo ha detto il segretario del ppi, Gerardo Bianco, conversando con i giornalisti a Montecitorio. «Del resto - ha aggiunto Bianco - anche il Polo si è reso conto che l'opzione presidenzialista è in netto calo, come dimostra l'esito del voto del 21 aprile».

Ha sentito che Andreotti gli consiglia un anno di noviziato?, hanno chiesto i giornalisti a Bianco. «Sì - ha risposto - e in quella frase c'è tutta la sua filosofia».

Ma lei vedrebbe bene Di Pietro al ministero dell'Interno? «Per togliere tutti dall'imbarazzo, visto il numero di candidature, mi sono offerto io...» ha ironizzato il segretario del ppi. **[r. i.]**

«Un conto è la solidarietà, un altro l'unità nazionale come viene attuata oggi»

Il vescovo «benedice» la Lega

Mons. Maggiolini: la validità di certe proposte va salvata

ROMA. L'affermazione della Lega alle elezioni del 21 aprile interroga i cattolici. «Bisognerà riflettere molto su questo fenomeno», esorta il vescovo di Como, monsignor Alessandro Maggiolini, in un'intervista che pubblicata oggi dalla *Discussione*, quotidiano del Cdu. Il presule mette in guardia dal rischio che «un certo spirito di rivalsa» induca «a due opposizioni emotive più che ragionate: il non riconoscere nessun valore a questo movimento; il non capire che qualche solidarietà può essere data in modi diversi». «Un conto - spiega Maggiolini - è la solidarietà e un altro conto è l'unità nazionale così come viene attuata oggi». Dunque, «si può aiutare il Sud in diversi modi» e i cattolici «non si diano all'adorazione del Risorgimento dopo che il Risorgimento è stato attuato contro il Papa». Maggiolini tratta anche degli slogan leghisti come secessionismo, chiusura agli extracomunitari e discriminazione verso il Sud e commenta: «Si pensi e ci si sforzi soprattutto di cogliere quanto di valido c'è in queste posizioni: soprattutto una certa autonomia locale che coinvolga la gente in maniera più immediata».

Il vescovo di Como monsignor Alessandro Maggiolini

Insomma, «valori storici sì, ma senza esagerare», riassume il vescovo, che non teme le posizioni controcorrente, nemmeno rispetto a quelle della Cei approvate anche dal Papa nel suo intervento al Convegno di Palermo lo scorso novembre. Così afferma: «Credo che la cosiddetta "unità" sui valori sia un escamotage per ammettere che non si è più uniti». Infatti, «lo scioglimento dell'unità politica dei cattolici ha frantumato la loro presenza nella convivenza civile». E poiché «il criterio dei valori è ciò che di più aleatorio vi sia», allora, argomenta Maggiolini, «forse sarebbe stato meglio ammettere chiaramente che ogni cattolico voleva andare per la propria strada. Come è avvenuto».

Quanto ad un giudizio sulla condotta dei suoi colleghi vescovi durante la campagna elettorale, il presule è durissimo: a parte «qualche rara eccezione», rileva, «per il resto è ondeggiamento diplomatico per dire o non dire». «Miserie di legulei», taglia corto. Purtroppo, il ruolo dei cattolici nella politica italiana sarà «assai esiguo», visto che «sono diventati quasi preda di altre forze che riescono a dominare a fatica». Ci vorranno «decenni e decenni e una fatica seria» per realizzare una qualche unità dei cattolici, basata «su ragioni e con entusiasmo durevole, non su risentimenti». **[r. i.]**

La Chiesa per la prima volta si schiera contro il religioso per il sostegno alle tesi di Garaudy

La scomunica dei vescovi sull'Abbé Pierre

«Il suo revisionismo dà scandalo e confonde i fedeli»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Chiesa di Francia è scesa in campo ieri sera - dopo un lungo, tormentoso silenzio - contro l'Abbé Pierre, condannando l'appoggio alle tesi revisioniste sulla Shoah che difende il filosofo Roger Garaudy. E la «deplorazione» viene espressa dall'episcopato transalpino in termini assai duri. Si lamentano la «gravissima confusione» e lo «scandalo» che le tesi del religioso possono ingenerare tra i fedeli. Il rischio? Che «la pubblica opinione ritenga impegnative per la Chiesa le parole dell'autorevole abate». Così non sarà. Prendendo le distanze, i vescovi definiscono «inaccettabile la compromissione ecclesiastica» nella battaglia personale per infrangere i tabù sull'Olocausto che ancora ieri mattina l'Abbé Pierre rivendicava dalle colonne di «Libération». Si può definirla censura. Ma il termine più esatto è forse sconfessione. Libero di sfidare l'ortodossia in campo etico (omosessualità, ricorso al preservativo) e sociale, l'ultraottantenne religioso - popolare come nessun altro in un Paese dove coraggio, abnegazione, forza morale latitano non solo tra la classe politica - subisce una tardiva, cocente umiliazione dalla gerarchia cui sempre era riuscito a strappare nel caso peggiore il «no comment».

Ma il malessere ecclesiale era da giorni troppo vistoso per non richiedere, qualora si profilasse-ro ulteriori intemperanze, drastiche precisazioni. Tanto più che nel denunciare «un risveglio dell'odio antisemita» lo stesso gran rabbino Joseph Sitruk sollecitava ormai implicitamente un fermo richiamo dalle autorità religiose. Persuaso forse che l'establishment cattolico gli affidasse come in altri casi, pur senza patrocinarlo direttamente, quel messaggio profetico in cui eccelle, l'interessato ora tace. Parlerà domani. Un comunicato, si mormora. Con variazioni sul tema dell'«obbedisco». Ma nulla è mai sicuro con il fondatore di Emmaus. Che sa battersi, restituire il colpo, ridicolizzare l'avversario malgrado l'età - se non la senescenza - cui non pochi commentatori imputano le sue ultime, forse intempestive, mosse.

Nell'attesa, l'Osservatorio contro la xenofobia e l'antisemitismo (Licra), nei cui ranghi milita da tempo, gli ingiunge di abbandonare le responsabilità interne. Pena l'espulsione. Durissimi nel trovarlo «recidivo» anche «Sos Racisme», il ps, la Gauche in generale, intellettuali e storici. In una lettera aperta su «Le Monde» l'ex ministro all'Azione umanitaria Bernard Kouchner scrive «ti urlo la mia collera» e definisce «un farabutto» Roger Garaudy. Siamo, dunque, in pieno processo. Solo dall'estrema destra e da ambienti lefebvriani o anticonciliari arrivano espressioni di plauso. Conformismo reprobatorio o meno, si direbbe che l'Abbé Pierre raccolga l'unanimità o quasi ma sul piano negativo. Una première nel dopoguerra.

La sua colpa? L'aver autorizzato l'amico Garaudy a pubblicare un suo messaggio in cui mostra di condividerne, almeno parzialmente, le analisi. Incluso il revisionismo sull'Olocausto. Ne «I miti fondatori della politica israeliana», il suo coetaneo Roger nega che la parola «genocidio» sia applicabile al caso ebraico, definisce «leggendarie» le cifre fornite sulle vittime nei lager, critica «le manipolazioni romanzesche». Davvero l'Abbé Pierre, che salvò ebrei a decine rischiando la fucilazione, intendeva legittimare con il magistero morale una simile ideologia? Qualcuno ci giura. Complice l'antisionismo. E c'è chi ricorda una discussione proprio con Kouchner, tre anni fa, in cui accusò gli israeliani di voler sterminare i palestinesi con una logica non dissimile da quella cui i loro progenitori sarebbero ricorsi per eliminare filistei e amalechiti.

Enrico Benedetto

Lo storico revisionista francese Roger Garaudy, autore del libro che ridimensiona l'entità dell'Olocausto ebraico

LE FRASI CHOC

«Senza dubbio, gli ebrei furono vittime di Hitler... ma a torto si è impiegato il termine di genocidio, come fu invece il caso dello "sterminio sacro" degli Amaleciti, dei Cananei e di altri popoli di cui parla il Libro di Giosuè (Antico Testamento)»

«Le cifre dello sterminio ebraico sono arbitrarie e false»

«Il mito di 6 milioni di ebrei sterminati è diventato un dogma (come indica la parola stessa Olocausto) atto a sacralizzare l'esproprio della Palestina da parte dello Stato d'Israele»

«Agli storici che hanno messo in dubbio la portata dello sterminio non è stato opposto alcun argomento critico, alcuna discussione scientifica: vengono loro opposti nel migliore dei casi il silenzio, nel peggiore la repressione»

«Il mito faceva comodo a tutti: parlare del "più grande genocidio della storia" serviva ai colonialisti occidentali a far dimenticare i propri crimini»

da «I miti fondatori della politica israeliana» di Roger Garaudy

INTERVISTA

UN PRETE SCOMODO

«Un giorno mi ringrazieranno»

«Non nego l'Olocausto, ma voglio capire»

«Non si può dichiarare la Shoah argomento sacro e dire che il dibattito è chiuso»

«Si potrà definire un ebreo stonato senza essere bollati di antisemitismo»

L'Abbé Pierre figura mistica ora al centro di accese polemiche

Il suo sostegno a Roger Garaudy sembra basarsi su una riflessione meditata sulla questione del popolo eletto. Quale è?

«Mi baso sull'opposizione tra promessa e violenza. Una violenza che, come mostra il Libro di Giosuè nell'Antico Testamento, ha aperto la Terra promessa al popolo ebraico. Non c'è null'altro da aggiungere salvo ciò che ho detto nella mia lettera a Garaudy: "Se ti prometto la mia automobile e tu, nella notte, vieni a uccidere il guardiano, forzare le porte e impossessarti dell'automobile promessa, che cosa può rimanere della promessa?"... Aggiungo che per ragioni storiche, ripreso peraltro da Garaudy, il popolo ebraico ha perso lo slancio missionario dopo l'imperatore Costantino, che ha eretto la religione cristiana a religione di Stato. Sono apparsi i vescovi-principi, con tutta la loro ambiguità, e gli ebrei che propagavano la loro fede si sono richiusi su se stessi. In effetti, dopo Costantino, temo che la nozione di alleanza si sia limitata alla fedeltà tra ebrei».

L'insegnamento del «disprezzo» nei confronti degli ebrei da parte dell'istituzione cattolica non ha radicato la coscienza cristiana nell'antigiudaismo?

«L'evoluzione storica del popolo ebraico è in effetti largamente imputabile all'atteggiamento della Chiesa, che ha parlato di "popolo deicida". Si è dovuto attendere Giovanni XXIII e Paolo VI per strappare dai messali parole assolutamente insultanti nei confronti degli ebrei. Ma il cristiano, dal catechismo infantile in poi, ha imparato che gli ebrei avevano ucciso Gesù».

Alcuni dei suoi amici vedono nel suo sostegno a Garaudy il riflesso d'una forma d'antigiudaismo espressa da questa teologia anteriore al Vaticano II...

«Significa aver letto male il mio testo e sono pronto a rispondere. Ho avuto lunghe conversazioni con amici ebrei, in particolare con lo scrittore André Chouraki. Non ho in mente che una nobilitazione della coscienza che mi faccio della loro missione».

Perché, su tali basi storico-bibliche, aver giustificato il suo sostegno a Garaudy, che rimette in causa il genocidio?

«E' un terreno sul quale un organismo come la Licra (osservatorio contro il razzismo e l'antisemitismo, n.d.t.) dichiara in maniera totalmente dogmatica che si tratta di un argomento sacro e che alcuna ricerca storica - come si potrebbe cercare di comprendere meglio l'Inquisizione o le crociate - è necessaria. Non accettano assolutamente il dialogo, contrariamente a Garaudy. Considerano che il dibattito è chiuso. Che riaprirlo non è possibile. Per esempio, sulla questione delle camere a gas è verosimile che la totalità di quelle progettate dai nazisti non siano state costruite».

Questo cambia qualcosa?

«Niente affatto. Ma i miei amici della Licra mi dicono che avanzare tali affermazioni è contestare la Shoah. Non è serio».

Quarant'anni di ricerche e migliaia di testimonianze non le sembrano probanti?

«Lei crede che con quarant'anni di ricerca si siano esaurite, misurate tutte le dimensioni di un evento simile? Ciò che vuole Garaudy è situare l'orrore di questi crimini nella totalità dei crimini commessi da Hitler. Che importa, dice, parlare di sei milioni? In realtà, sono venti o trenta milioni di esseri umani ad esser stati stritolati. Non nega il fatto particolare del popolo ebraico. Tanto più che i nazisti hanno usato per sterminarli tutti i mezzi moderni d'eliminazione. Ma è un tema su cui il dibattito non è chiuso».

Non ha trovato strano che il libro di Garaudy sia pubblicato da un editore che diffonde tesi negazioniste come la «Vieille Taupe»?

«Non appena l'ho saputo, gli ho detto: "Sei pazzo". Mi ha risposto: "Ma nessun altro editore ha accettato il mio libro". Il modo in cui me ne ha parlato mi ha dato l'impressione che lui stesso non avesse chiaramente coscienza del fatto che questa casa editrice sia specializzata negli scritti neonazisti. Ed è un'eguale asinata l'aver scelto come avvocato Vergès (legale oggi indiziato per legami con il terrorista Carlos e che difese negli Anni 80 il "boia di Lione" Klaus Barbie, n.d.t.). Credo che i doni di polemista di Roger Garaudy abbiano talora prevalso sulla serenità della riflessione scientifica. Dire del film *La Shoah* (di Claude Lanzmann, n.d.t.) che è una pizza, è un peccato».

Lei non è choccato che un negazionista come Faurisson si sia "felicitato" del suo appoggio a Garaudy?

«L'apprendo da lei. Beninteso, mi fa male. Rappresento tutto l'opposto del mio impegno, della mia vita».

Nulla, nel suo sostegno a Garaudy, la può mettere dalla parte dei revisionisti?

«Sarebbe pura malafede crederlo. Ma bisogna vedere le testimonianze che ricevo. Una arriva dal Belgio. Appena sono uscito dall'auto all'aeroporto di Bruxelles, mi è venuto incontro della gente. Da molto tempo non avevo visto tante persone venirmi a dire: "Grazie, perché lei ha avuto il coraggio di mettere in causa un tabù". Per il francese medio che, lui stesso o suo padre, non è stato collaboratore né resistente come la grande massa del popolo francese, sono convinto ci sia una specie di "ah, che sollievo!": il tabù è tolto. Non ci si farà più trattare da antiebreo o antisemita se si dice che un ebreo è stonato».

Ha evocato l'affaire Garaudy con monsignor Lustiger (il cardinale di Parigi, convertitosi dall'ebraismo, n.d.t.)?

«Per nulla. E' possibile che ci sia una lettera domani. Ma dall'inizio di questo tornado in cui c'è stato tanto confusionismo, non c'è stata una parola, non una sola da parte di qualsivoglia prelato nel seno della gerarchia cattolica».

Nell'ottobre scorso, lei è andato nella Striscia di Gaza invitato da Yasser Arafat, ove ha domandato perdono a nome degli europei per il dramma dei palestinesi provocato dall'installazione dello Stato d'Israele. Perché?

«I crimini che hanno provocato la nascita d'Israele cacciando i palestinesi non sono stati commessi da alcun arabo. Era Hitler, un europeo cattolico, apostata, che li aveva provocati. Quando abbiamo voluto in seguito farci perdonare, abbiamo preso la soluzione più facile, che era cacciare i palestinesi dalle loro terre».

Sarebbe, ai suoi occhi, il prezzo della Shoah?

«E' così. Ce ne si è un po' lavate le mani sulle spalle di un altro. E' molto delicato dirlo, perché si abborda la questione dello Stato d'Israele».

Lei che è l'uomo più adulato dai francesi, non ha l'impressione che questo affaire spezzi un legame privilegiato?

«Le risponderò una sola cosa: il giorno in cui comparirò dinanzi al buon Dio, ciò che mi preoccupa non è di venire a dirgli che sono il migliore dei francesi, ma di sentirmi dire: "Sei un onest'uomo". Passato il tornado, molti francesi medi diranno: "Ci ha aiutati a vedere più chiaro"».

François Devinat
Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»

MEDIO ORIENTE

Si tenta di far ripartire il processo di pace dopo la parentesi della guerra nel Libano Sud

Arafat alla Casa Bianca, da Presidente

Clinton nicchia, poi annuncia che riceverà il leader Olp

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci sono dei grossi buchi nell'agenda di Clinton di mercoledì e giovedì, e sarà pertanto in uno di questi due giorni - ha informato una portavoce della Casa Bianca - che il Presidente incontrerà Yasser Arafat. La forma un po' tortuosa in cui è stata data la notizia dell'incontro, che in una prima fase era stato addirittura smentito, dimostra quanto sia ancora imbarazzante per un presidente degli Stati Uniti incontrarsi con il leader dell'Olp in un anno elettorale. Ma lo scopo esplicito della visita di Arafat a Washington, che comincia oggi, è stato fin dall'inizio quello di parlare con Clinton. Un portavoce palestinese, al quale è stato chiesto se Arafat avrebbe approfittato della contemporanea presenza nella capitale americana di Shimon Peres per incontrare anche lui, ha risposto chiaramente: «Arafat va a incontrare Clinton».

Del resto, come principale garante del processo di pace, Clinton ha il dovere di ascoltare e sostenere anche Arafat, che l'altra settimana ha fatto compiere un gesto importante al Consiglio dell'Olp, quando ha ottenuto la cancellazione dalla Carta dell'organizzazione della clausola sulla distruzione di Israele. Tanto più che adesso, dopo la tregua siglata tra Israele e Hezbollah, il processo di pace deve ripartire velocemente e, infatti, il prossimo 4 maggio, inizieranno come previsto i colloqui sulla sistemazione definitiva di Gaza e della West Bank.

Peres, che sta per affrontare elezioni molto difficili e particolarmente delicate per il futuro del processo di pace, ripartirà da Washington visibilmente soddisfatto. Lui stesso ha dichiarato di essersi stato piacevolmente sorpreso» per il volume di assistenza militare offerta a Israele dagli Stati Uniti. Al di là dei consueti aspetti politici, il punto centrale della visita del primo ministro israeliano era proprio il rafforzamento dei sistemi di sicurezza del suo Paese.

Nel corso di una lunga riunione al Pentagono, Peres ha ottenuto per Israele la possibilità di utilizzare il sistema di informazioni via satellite americano. Questo significa che la Difesa israeliana sarà in grado di individuare istantaneamente qualunque missile venga lanciato verso Israele da un Paese vicino. Gli Stati Uniti avevano già permesso a Israele di utilizzare temporaneamente questo sistema durante la Guerra del Golfo, quando l'Iraq faceva piovere missili Scud.

Purtroppo, quando gli Stati Uniti lanciarono il progetto Guerre Stellari, cancellarono il progetto «Nautilus», un sistema di difesa a raggi laser che consentirebbe di distruggere in volo razzi a corto raggio come le Katiuscia lanciate dagli Hezbollah dal Sud del Libano contro Israele. Ma il ministro per la Difesa americano, William Perry, ha assicurato che saranno presto stanziate decine di miliardi di dollari per rilanciare il progetto. Nel frattempo, Israele potrà utilizzare il sistema «Phalanx», che crea un coordinato sbarramento di fuoco per bloccare ogni razzo in arrivo.

Paolo Passarini

A Washington c'è anche Peres, ma tra i due non si prevedono incontri

Peres da Clinton: ha ottenuto di utilizzare il sistema di informazioni americano via satellite a fini militari

Jandarbiev morto in un regolamento di conti tra fazioni della resistenza, ma c'è chi smentisce

Cecenia, il secondo mistero del Lupo

Zelimkhan Jandarbiev, nominato leader della guerriglia cecena dopo l'uccisione di Dudaev. Con la sua morte, ora confermata tra i ribelli non vi sarebbero più fautori del dialogo con Mosca

«Ucciso anche il successore di Dudaev»

La guerriglia: c'è un piano del Cremlino per eliminare fisicamente uno dopo l'altro tutti i leader indipendentisti

L'obiettivo: garantire a Eltsin una tregua militare di fatto per traghettarlo oltre le Presidenziali

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fuori due. Dopo la liquidazione fisica - mediante due missili aria-terra - del generale Dudaev, il Cremlino incassa la morte di Zelimkhan Jandarbiev, cioè del numero due della dirigenza ribelle cecena.

«Incassa» è la parola giusta, anche se le circostanze della morte del vicepresidente della Repubblica di Ichkeria (così la chiamano i ribelli) ancora non sono state chiarite. La notizia della sua morte si era sparsa ieri mattina come un lampo, diffusa però da fonti del governo filo-russo di Grozny. Secondo le quali Jandarbiev sarebbe rimasto ucciso in un «regolamento di conti» tra indipendentisti ceceni nelle vicinanze del villaggio di Ghekhi, distretto di Achkoi-Martan, una delle zone del Sud ancora sotto totale controllo ribelle.

Ma è morto davvero così Jandarbiev? Secondo Abu Movsaev, capo del controspionaggio indipendentista, citato dall'agenzia azerbajgiana Turan, il Cremlino starebbe attuando un piano per eliminare fisicamente tutti i dirigenti ceceni. «L'idea di eliminarli tutti - ha dichiarato Movsaev - è nata nelle più alte sfere del Cremlino ed è stata elaborata e diretta con la partecipazione dell'entourage di Eltsin». Sempre secondo Movsaev, l'ideatore principale del piano sarebbe uno dei consiglieri presidenziali, Emil Pain, uno degli autori del «piano di pace» lanciato da Eltsin alla fine di marzo.

Ma difficilmente si potrà avere presto una versione di questo nuovo assassinio politico. Circostanza ancora più intrigante, pare che Jandarbiev sia rimasto ucciso la notte di domenica dopo una riunione del vertice politico ribelle che aveva eletto nuovo capo di stato maggiore delle forze armate indipendentiste l'eroe di Budionnovsk, Shamil Bassaev. Cosa possa significare per la resistenza cecena questa nuova perdita è difficile prevedere. Ieri sera Aslan Maskhadov, uno dei leaders più influenti, intervistato dalla rete privata Ntv, ha detto che la lotta continuerà e che non è più possibile parlare di negoziati di pace. Se si tiene conto che Maskhadov (fu lui a condurre il negoziato fallito dell'estate scorsa) è il candidato più forte per succedere nella direzione politica della guerriglia, è facile prevedere tempi caldi.

Che il potere si concentri sull'accoppiata Maskhadov-Bassaev è però tutt'altro che certo. Ieri Ikhvan Gherikhanov, ex presidente della Corte Costituzionale di Dudaev, ha affermato a Mosca che «secondo la Costituzione di Ichkeria, con la morte del presidente e del vicepresidente le loro funzioni dovrebbero passare automaticamente al presidente del Parlamento, Akhiad Idigov». La questione della legittimità è rilevante ai fini del confronto politico diplomatico (oltre che militare) con Mosca. Il Cremlino punterebbe alla decapitazione anche legale del movimento per poter affermare che nessun dirigente legittimamente eletto rimane alla testa delle guerriglia. Dudaev e Jandarbiev, seppure eletti in condizioni molto dubbie (ma chi non lo è stato nell'ex Urss?), erano tuttavia espressione di un potere legittimo.

In ogni caso, quali che siano le circostanze di queste morti a ripetizione, alla vigilia delle elezioni russe appare evidente che il peso della bilancia si sposta verso i militari. Molti osservatori concordano nel ritenere - ultimo ieri sera l'ex speaker del Soviet Supremo russo, Ruslan Khasbulatov - che con la sparizione di Dudaev e di Jandarbiev scompaiono anche gli ultimi fautori di una possibile trattativa con il Cremlino. Jandarbiev era piuttosto un politico che un militare. Si dice che la sua scarsa visibilità pubblica era legata al fatto che il finanziamento del movimento era nelle sue mani, e che fosse proprio lui, con i suoi frequenti viaggi nelle capitali arabe, a garantire mezzi e armamenti alla guerriglia. Ma non ci sono segnali sostanziali che le posizioni di Jandarbiev fossero diverse da quelle di Dudaev, così come da quelle di Maskhadov, che ieri ha negato seccamente l'esistenza di scissioni in seno alla resistenza cecena.

Ora l'interrogativo su cui lavorano gli osservatori e il think tank del Cremlino è se la decapitazione dei ceceni riuscirà a garantire a Eltsin una tregua militare sufficiente a farlo traghettare indenne fino e oltre il 16 giugno, data della prima tornata elettorale presidenziale.

Giulietta Chiesa

Mosca

Onorificenza a Karadzic

MOSCA. La Russia ha conferito il prestigioso Ordine di Sant'Andrea «per le sue qualità di uomo di Stato» al leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic, che è accusato di crimini di guerra. Lo ha fatto sapere l'agenzia serbo-bosniaca «Srna». Il premio e la relativa ricompensa sono stati consegnati a Mosca al ministro degli Esteri serbo-bosniaco Aleksa Buha, in assenza di Karadzic. Buha si è detto felice di vedere consegnato il premio 1995 a Karadzic «per il suo raro talento di uomo di Stato» e si è rammaricato del fatto che egli non abbia potuto andare a Mosca a riceverlo di persona «a causa dei capricci dei potenti di questo mondo» (Karadzic potrebbe essere arrestato dalle autorità di qualunque Paese se mettesse piedi fuori dalla Repubblica serbo-bosniaca).

L'Ordine di Sant'Andrea - patrono dei marinai - è una delle onorificenze russe più vecchie e rispettate: fu istituito dallo zar Pietro il Grande.

L'agenzia ha ricordato che Karadzic era già stato insignito due anni fa del massimo riconoscimento letterario russo, il premio Mikhail Sholokhov.

Karadzic è stato incriminato dal Tribunale penale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia, che ne ha ordinato l'arresto.

Sempre ieri all'Aia si è aperto il processo sul presunto genocidio commesso dalla Repubblica federale jugoslava (Serbia e Montenegro) in Bosnia-Erzegovina tra il 1992 e il dicembre 1995 (quando sono stati firmati gli accordi di pace di Dayton). Secondo fonti della corte, si saprà solo alla fine dell'anno o all'inizio del 1997 se la denuncia presentata dalla Bosnia verrà recepita, e l'eventuale sentenza verrà pubblicata solo nei primi anni del secolo prossimo.

La Federazione jugoslava sostiene che la convenzione internazionale sui genocidi non si applica alle guerre civili, mentre la Bosnia afferma che la convenzione non fa differenze tra guerra civile e conflitto armato internazionale. Il governo di Sarajevo intende in particolare dimostrare che il governo di Belgrado ha giocato un ruolo attivo e sostanziale nel conflitto jugoslavo, e che non sono stati solo i suoi alleati serbo-bosniaci a macchiarsi le mani di sangue.

Belgrado ha presentato ieri la sua posizione, e la Bosnia risponderà domani. Secondo il capo delegazione bosniaco, l'ex ministro degli Esteri Muhamed Sacirbey, la Jugoslavia «rifiuta tuttora di accettare l'esistenza dello Stato bosniaco». [Ansa-Afp]

PERSONAGGIO

ALEVTINA DUDAEVA

La vedova del generale «Io fermerò la guerra»

Un miliziano delle forze di «autodifesa» contro russi e ribelli; sopra Alla Dudaeva

MOSCA

SEMBRAVA una perfetta moglie musulmana, sempre all'ombra del carismatico marito. Ma da quando è rimasta vedova, una settimana fa, Alla Dudaeva si è trasformata all'improvviso in uno dei protagonisti del dramma ceceno, diventato ormai una guerra senza esclusione di colpi. Mentre Mosca pare decisa a sterminare uno per uno i leader indipendentisti pur di chiudere il conflitto prima delle Presidenziali di giugno, e la resistenza dei guerriglieri continua a crescere, la vedova del generale ribelle lancia un piano di pace.

Alevtina Fiodorovna - così si chiama per intero, un nome e patronimico che più russo di così non si può - è rimasta accanto a Dzhokhar Dudaev per trent'anni. L'aveva sposato quando era ancora un allievo dell'Accademia Militare, l'aveva seguito in giro per le guarnigioni dell'ex impero sovietico, l'aveva aspettato mentre combatteva in Afghanistan, e l'ha accompagnato nell'avventura dell'indipendenza cecena che gli è costata la vita. Russa di nazionalità, di nome e di faccia, Alla è diventata una perfetta moglie cecena: devota al marito, sempre in ombra, senza alcun desiderio di protagonismo. E' riuscita a farsi accettare perfino dal popolo del marito, nonostante i matrimoni misti, abbastanza comuni nella diaspora cecena, non vengano visti di buon occhio nelle montagne del Caucaso.

Non appariva quasi mai in pubblico al fianco del marito: chiusa in casa, si occupava della famiglia, dei suoi tre figli, due maschi e una femmina. Nel tempo libero dipingeva quadri - soprattutto nature morte, mazzi di fiori e frutta - e scriveva poesie un po' ingenue. A chi le chiedeva se, dopo essersi convertita all'Islam e aver accettato le tradizioni patriarcali dei *gorzy*, dei popoli della montagna, non sentisse la mancanza di indipendenza, questa donna rotondetta, con l'eterno foulard a coprirle i capelli come vuole l'usanza, rispondeva con un sorriso di sentirsi completamente libera e felice.

Ma ora, dopo aver perso un figlio all'inizio della guerra e aver visto il marito spirare tra le sue braccia una settimana fa, la mite Alla Dudaeva ha rotto il silenzio. «Voglio fermare il bagno di sangue» dice, e si propone mediatrice tra le parti in guerra. Si è già rivolta al premier russo Viktor Cernomyrdin, chiedendogli garanzie di incolumità per la sua missione. E ieri ha chiesto aiuto anche al presidente della Turchia, Suleiman Demirel: «Deve fare arrivare la mia voce alle autorità russe».

La signora Dudaeva per ora non spiega che cosa ha intenzione di dire ai russi, né fa capire se dietro alla sua proposta ci sia una parte degli indipendentisti o se agisca a titolo personale. Ma sembra disponibile a trattare con il Cremlino, se le presterà ascolto. Della morte di suo marito Alla infatti non ha accusato, come sarebbe stato naturale, Boris Eltsin. La sua versione della fine del generale Dudaev è più elaborata e misteriosa. Secondo Alla, il presidente ceceno è rimasto vittima di un atto terroristico organizzato da «un gruppo militare e politico russo» che vorrebbe silurare il piano di pace di Eltsin per garantire in questo modo la vittoria dei comunisti alle Presidenziali di giugno.

Una svolta inedita, visto che lo stesso Dudaev aveva più volte definito il Cremlino di Eltsin «governato da Satana». In compenso, esattamente come suo marito, Alla si è scagliata contro Bill Clinton, accusandolo di aver giustificato l'invasione russa della Repubblica secessionista. Secondo lei, la responsabilità «morale e politica» della morte del leader ceceno va attribuita proprio al presidente americano.

Anna Zafesova

USA

Erediterà la Microsoft

E' nata Baby Gates la bambina più ricca d'America

WASHINGTON. E' nata la bambina più ricca d'America: Bill Gates, fondatore del colosso dell'elettronica Microsoft, ha annunciato ieri la nascita di sua figlia Jennifer Katharine Gates.

I medici informano che la mamma Melinda e la piccola miliardaria, che pesa 3,8 chilogrammi, sono «in ottime condizioni».

Il parto è avvenuto venerdì sera a Seattle (Stato di Washington).

«Tutto è andato molto bene. Bill e Melinda sono al settimo cielo», ha annunciato un portavoce della Microsoft.

La bambina è il primo figlio che nasce al quarantenne Bill Gates, considerato l'uomo più ricco d'America con un patrimonio personale di oltre 12 miliardi di dollari, e a Melinda, che ha 31 anni.

I due si sono sposati il primo gennaio del 1994. [Ansa]

AUSTRALIA

Una foto del biondo pazzo omicida di Port Arthur subito dopo la cattura e i resti del cottage incendiato in cui si è svolta l'ultima fase della tragedia con l'uccisione degli ostaggi (foto reuter)

Ancora misteri, polemiche perché il killer disponeva di armi da guerra

Tasmania, uccisi anche gli ostaggi

I corpi nel cottage bruciato, trentacinque morti

SYDNEY. La tragedia scoppiata in un'ex colonia penale della Tasmania gremita di turisti si è conclusa l'altra notte con la cattura dello squilibrato che in preda a un raptus ha ucciso a fucilate 34 o 35 persone (il numero è salito rispetto all'altro ieri). L'uomo, un giovane di 28 anni, è stato preso mentre fuggiva con gli abiti in fiamme dal villino dove si era asserragliato con tre ostaggi. Aveva dato fuoco all'edificio e la polizia ha trovato all'interno i cadaveri di due degli ostaggi, mentre si sta cercando il terzo. Il folle, ustionato in più parti del corpo, è stato portato nello stesso ospedaletto dove sono ricoverati i 18 feriti colpiti dalle sue pallottole (quattro di essi versano in condizioni gravissime).

L'arresto è avvenuto alle 8,40 ora locale (mezzanotte e 40 in Italia) in quella che cent'anni fa era una delle colonie penali più malfamate d'Australia, oggi trasformata in attrazione turistica. Le vittime sono quasi tutti australiani e molti sono bambini, uno piccolissimo. Quattro sono stranieri, due malesi, un indiano e un neozelandese. Tra i feriti, due canadesi e uno statunitense.

Dell'autore della strage, che soffriva di schizofrenia, è stato reso noto il nome, Martin. Viene descritto dai vicini di casa come un tipo scostante, facile alle minacce e appassionato di armi, con bruschi cambiamenti di umore. A quanto pare, dormiva in compagnia di un maiale che gli era stato regalato.

Martin si era trasferito in una piccola fattoria a Copping, in Tasmania, 4 anni fa con il padre, che morì annegato in un laghetto del posto. La morte fu rubricata come suicidio e, a detta dei vicini, il figlio non parve provare dolore per la scomparsa del genitore. Martin dormiva di giorno mentre di notte girovagava armato, spesso sparando.

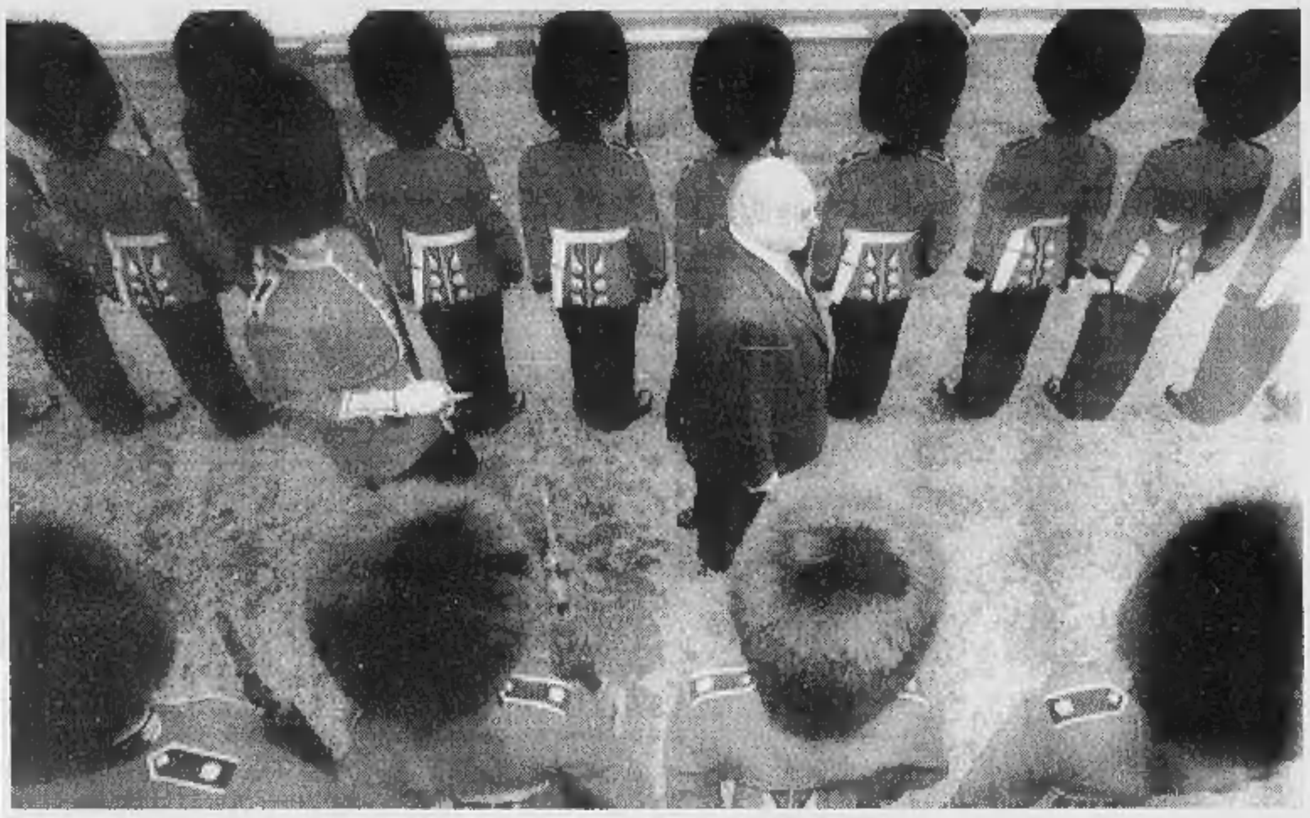
Possedeva due fucili semiautomatici e moltissime munizioni. Eppure era stato in cura psichiatrica per schizofrenia. In tutta l'Australia sono scoppiate inevitabili polemiche sulle leggi sul porto d'armi e sul possesso di armi semiautomatiche. In Tasmania non vi è un registro delle armi e i titolari del porto d'armi, valido a vita e per ogni tipo di armi, sono 60 mila. Unico requisito richiesto, una fedina penale pulita. Perché, chiedono molti, un tasmaniano può possedere armi semiautomatiche che invece sono vietate in tutti gli altri Stati australiani?

Il primo ministro John Howard ha convocato una riunione straordinaria dei ministri della polizia di tutti gli Stati della federazione per discutere l'opportunità di varare una legislazione uniforme sul porto d'armi e di una messa al bando totale delle armi ad alta potenza. [Agi-Ansa]

IL CASO

L'UNIONE IN BILICO

Major ostaggio della rivolta nel partito, sei inglesi su dieci non vogliono la Ue



Il Cancelliere per ingraziarsi gli inglesi ha mangiato medaglioni di vitello

Cresce la voglia di referendum il premier ammette «Sulla moneta unica vincerebbe il no»

Il cancelliere Kohl passa in rassegna un reparto di guardie della regina. Tra Germania e Inghilterra sembrano tornati i tempi della Thatcher quando lo scontro sui temi europei aveva creato una atmosfera di sfiducia e di ostilità anche sul piano delle relazioni personali

«Inghilterra, non tradirci»

Kohl a Londra contro l'euroscetticismo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uno parla di «relazioni eccellenti», l'altro di «spirito d'amicizia»; ma dietro la facciata il vertice di ieri fra il cancelliere Kohl e il primo ministro Major - colpevoli le mucche pazze ma soprattutto le ribellioni anticomunitarie britanniche che stanno scuotendo il partito conservatore e l'intero Paese - ha riportato fra Londra e Bonn un gelo di thatcheriana memoria. Neppure la diplomazia della buona tavola, con Kohl commensale disponibile di fronte ai medaglioni di bue di Aberdeen preparati nelle cucine di Downing Street, ha dissipato il clima d'ostilità in cui la visita (una consuetudine semestrale) è nata. «E' dal 1945 - ha scritto ieri il Daily Telegraph - che i nostri rapporti non erano così tesi».

Mucca pazza non è che un momento di quell'ostilità. E per quello che poteva Kohl ha dato assicurazioni che si adopererà affinché il blocco della carne inglese - proprio ieri ne discutevano a Lussemburgo i ministri dell'Agricoltura dei Quindici - sia presto risolto. Ma Kohl, in questo momento, è soprattutto il simbolo dell'Europa che cerca una maggiore integrazione politica ed economica; di quell'Europa, insomma, che è la «bestia nera» di un'Inghilterra anacronisticamente avvinghiata a concetti di sovranità e d'indipendenza che qui fanno ancora presa e che stanno anzi rivelando un'insospettata carica di cieco nazionalismo.

Kohl, uno dei maggiori artefici della nuova Europa, è il nemico non perché tedesco - le ombre della guerra, per fortuna, non valgono più di tanto - ma perché sostenitore dell'unione monetaria e del cammino verso un federalismo europeo, due concetti che sono anatema per l'Inghilterra. Proprio ieri un sondaggio pubblicato dal Sun - il tabloid più venduto d'Inghilterra, che da alcuni giorni ha «dichiarato guerra» all'Unione europea sostenendo apertamente il «partito del referendum» formato dal miliardario Sir James Goldsmith - ha rivelato che quasi sei inglesi su dieci sono contrari alla moneta unica e il 74 per cento preoccupati in varia misura dai passi verso una maggiore integrazione, mentre il 19 per cento addirittura chiede l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione europea.

Il cancelliere tedesco, nonostante rapporti personali con Major che sono sinceramente cordiali, sa che il premier britannico non può esporsi più di tanto. In debito di 22 punti nei sondaggi politici che segnano un dominio laborista, con una maggioranza parlamentare ormai ridotta a un seggio e quindi con il pericolo di dover andare alle urne prima della scadenza di legislatura (fra un anno), confrontato ogni giorno che passo con preoccupanti segni di una spaccatura fra gli stessi conservatori (l'ultima notizia è che un centinaio di deputati Tories avrebbero in animo una scissione da posizioni antieuropee di destra), apparentemente incapace di frenare l'emorragia che fa ormai della sfida a Bruxelles la propria bandiera e dei miliardi di Goldsmith lo strumento capace di uccidere il partito, Major stesso è costretto a fare la voce grossa sulle questioni europee, dalle mucche pazze (l'Inghilterra si ritiene vittima di un sopruso) alle mosse federaliste.

Ieri Kohl ha cercato, nella conferenza stampa dopo i colloqui con Major, di placare la burrasca politica. Ha negato che l'opposizione degli euroscettici inglesi abbia guastato le relazioni fra Londra e il resto dell'Unione («Come fervente campione di una casa europea il Regno Unito ha sempre un posto sicuro»). Ha negato anche («Non è vero», ha detto perentoriamente) che qualcuno in Europa accarezzi l'idea di un'Unione senza Gran Bretagna. E ha sciolto un cantico, invece, per «collaborazione e buon senso»; perché, ha aggiunto, ci possono anche essere divergenze, ma Londra e Bonn sono ancora buoni partner. La verità, come afferma il Times, è che Kohl appare profondamente deluso da Major, dal quale si aspettava in dote un'Inghilterra meglio disposta verso l'Europa: «L'atmosfera è così tetra che a molti fa venire in mente l'orrenda avversione fra Herr Kohl e Margaret Thatcher».

Le realtà interne della Gran Bretagna, nonostante gli sforzi diplomatici, sono riemerse nella stessa conferenza stampa. Con Major, per esempio, candido nell'ammettere che in un voto sulla moneta unica, oggi, vincerebbe il no. «Ma la questione, per il momento, non si propone», ha aggiunto. Quello che si propone è il voto di giovedì, quando alle elezioni amministrative per circa 3 mila seggi in varie regioni dell'Inghilterra i conservatori dovrebbero perdere la metà dei 1100 seggi che difendono. Major sa che ci sono avvoltoi appollaiati sugli alberi, che i ribelli non attendono altro, che un manifesto antieuropeo alternativo a quello dei conservatori è dietro l'angolo. La situazione è grave: e Kohl, in questo clima, non poteva sorridere più di tanto.

Fabio Galvano

Crisi di Cuba

Kennedy disse no a Guevara mediatore

WASHINGTON. Dopo il fallimento dell'invasione della Baia dei Porci, John F. Kennedy respinse una offerta di mediazione di pace avanzata dal mitico Ernesto «Che» Guevara. Lo rivela il *Miami Herald* pubblicando documenti top secret delle amministrazioni Eisenhower e Kennedy che sono stati resi accessibili solo la settimana scorsa.

La notizia è contenuta in un memorandum molto dettagliato scritto da uno dei principali funzionari della Casa Bianca, il consigliere particolare di Kennedy Richard Goodwin, che fu avvicinato da Ernesto Che Guevara durante un party in Uruguay il 17 agosto 1961, 8 mesi dopo la fallita invasione di esuli cubani appoggiati dagli Usa.

Guevara disse a Goodwin che il governo di Fidel Castro era pronto a recedere dalla sua alleanza con Mosca, a pagare per le proprietà statunitensi sequestrate e a interrompere il sostegno di Cuba alle guerriglie di sinistra in altri Paesi se gli Usa avessero accettato di mettere fine alle ostilità contro Cuba.

Il messaggio di Guevara fece imbestialire Kennedy che decise di accettare il consiglio di Goodwin di procedere a un piano che accrescesse la tensione con Cuba. Nel novembre successivo il Presidente autorizzò l'operazione Mongoose, un piano segreto per causare danni all'isola, che prevedeva tra l'altro atti di sabotaggio alle centrali elettriche e l'infiltrazione di spie statunitensi. «L'idea è di provocare tensioni sull'isola con azioni di spionaggio, sabotaggio, disordine...» scriveva l'allora ministro della Giustizia Robert Kennedy, che era stato incaricato dal fratello Presidente di supervisionare l'operazione Mongoose.

Altri appunti raccontano dei tentativi di assassinare Castro. Un memorandum del Dipartimento di Stato dice che la Cia «per due volte... fornì delle pillole di veleno a membri del giro del gioco d'azzardo assoldati dalla Cia in un complotto per assassinare Castro» tra il 1961 e il 1962. (Agi-Efe)

PROPOSTE IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Fiesta. I tuoi desideri chiavi in mano con Ifas System.

PRO
Doppio Air-Bag - Chiusura Centralizzata - Vetri Elettrici
Garanzia 2 Anni Chilometraggio Illimitato
Corso di Guida Sicura
L. 16.900.000
con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.
22,5% di anticipo L. 3.802.500
24 quote mensili L. 385.320

CAYMAN CLIMA
Climatizzatore - Doppio Air-Bag - Vetri Elettrici - Chiusura Centralizzata
Paraurti in tinta - Garanzia 2 Anni Chilometraggio Illimitato
Corso di Guida Sicura
L. 17.500.000
con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.
22,5% di anticipo L. 3.937.500
24 quote mensili L. 399.000

FIESTA 16V
Motore 16V - Doppio Air-Bag - Servosterzo - Chiusura Centralizzata
Vetri Elettrici - Garanzia 2 Anni Chilometraggio Illimitato
Corso di Guida Sicura
L. 19.500.000
con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.
22,5% di anticipo L. 4.387.500
24 quote mensili L. 444.600

Salvo approvazione della finanziaria
I.E.T. e A.P.I.E.T. escluse

Dopo 2 anni sei libero di: - tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il 50% residuo - sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote"

L'innovativo sistema di acquisto che consente di guidare un'auto nuova ogni 2 anni. Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che conviene.

È un'esclusiva delle Concessionarie Ford Torino

Ford

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 332 - TORINO
TEL. 2054321

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 91 - TORINO - TEL. 359232
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 656535
C.SO MORTARA, 295 - TO - TEL. 6513123

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI TEL. 9566216

Euromotor
C.SO IN. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7385353
STR. LANZO, 207 - ROBARO - TEL. 4500574

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVOIA, 176 - MONCALIERI
TEL. 6404036

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

La sua canoa trovata rovesciata: malore, delitto, messinscena?

Un thriller sul Potomac

Scompare Colby, l'ex capo della Cia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sia come sia, l'uscita di scena di William Egan Colby è degna di una superspia. Sommozzatori scandagliavano ancora invano ieri sera le acque di un affluente del Potomac per trovare il corpo dell'ex direttore della Cia, scomparso domenica pomeriggio dopo essere sceso al fiume per l'abituale vogata in canoa. Elicotteri sorvolavano la zona della Chesapeake Bay in cui si trova la seconda casa dei Colby. Battelli setacciavano le acque del Wicomico River, dove era stata trovata, rovesciata, la canoa di Colby. Affogato in seguito a un malore? Assassinato da vecchi nemici? Intenzionalmente scomparso con un'abile messinscena?

Fred Davis, sceriffo della Charles County, ha dichiarato che nulla indica la possibilità di un delitto e, anzi, parecchi elementi fanno pensare a un banale malore. Ma chi può dirlo finché non sarà trovato il cadavere? Nessuna pista per ora può essere esclusa. Colby, che diresse la Cia dal settembre '73 al gennaio '76, era andato da solo questo fine settimana nella casa di Rock Point in Maryland, poco a Sud di Washington. Sally Shelton, la moglie, era andata in Texas per ragioni famigliari, ma l'iperattivo Colby aveva deciso di non rinunciare al solito appuntamento con il mare e la natura.

Sono stati i vicini a notare che la macchina di Colby era ancora parcheggiata sullo scivolo del garage, domenica sera. Il fatto li ha insospettiti, perché in genere, a quell'ora della domenica, Colby era normalmente già rientrato in città. I vicini hanno anche notato che la luce all'interno della casa era accesa, come del resto la radio. Sotto la casa, vicino alla riva, era ancora appoggiata la scala che Colby usava per scendere in acqua con la canoa. La canoa non c'era. E' stato poi più tardi, quando un altro vicino ha trovato in acqua la canoa rovesciata a poco più di cento metri dalla casa, che la polizia ha ricevuto la denuncia della scomparsa.

Entrati in casa Colby, i poliziotti hanno constatato che anche il computer era ancora acceso e che l'inquilino, prima di uscire per la gita in canoa, aveva consumato un po' di cibo, lasciandone per il ritorno. Quando finalmente è stata rintracciata la moglie, lei ha raccontato di aver parlato con il marito poche ore prima della sua scomparsa: «Mi ha detto che non si sentiva molto bene, ma voleva andare fuori con la canoa lo stesso».

Questi sono i fatti fin qui accertati. Si sa che Colby godeva ottima salute, ma è anche vero che tra un paio di mesi avrebbe compiuto 76 anni. Non risulta che avesse ricevuto minacce, almeno abbastanza recentemente per essere prese in considerazione. Non aveva ragioni note per suicidarsi.

Di conseguenza, il sospetto principale resta quello di un malore con conseguente affogamento. Ma Colby aveva passato la vita tra «maschere e pugnali», come viene chiamata la Cia, e, all'interno dell'agenzia, prima ancora di diventare direttore, aveva ricoperto parecchi incarichi scottanti.

Colby, figlio di un militare, veniva da St. Paul, Minnesota, e aveva cominciato a fare la spia nella Seconda guerra mondiale prima ancora di laurearsi in legge. Parlava francese e si fece paracadutare in Francia, dove, per conto dell'Oss (il nome che allora aveva la Cia), prese contatto con la resistenza. Funzionario d'ambasciata come copertura, era stato poi mandato a coordinare l'Intelligence prima a Stoccolma, poi a Roma, dove visse dal '53 al '56 e dove contrasse una passione per le convertibili carrozzate da Pininfarina.

Ma questo era solo apprendistato. Il grosso del suo lavoro sul campo Colby lo realizzò in Estremo Oriente, dove operò a lungo, arrivando alla fine a coordinare tutti i servizi d'informazione durante la guerra del Vietnam. Fu lì che Colby diresse la sua operazione più contestata. Si chiamava «Phoenix» e costituiva la parte coperta di quella che veniva allora chiamata «strategia di pacificazione» del Vietnam. La parte pubblica riguardava costruzione di strade, scuole e ospedali, per rendere gli americani più popolari presso la popolazione. La parte coperta consisteva in un'azione di controguerriglia segreta volta a tagliare le gambe e le radici al Vietcong. Vennero tagliate molte altre cose. Si parla di circa 20 mila «sospetti» vietcong giustiziati sommariamente, si racconta di frequenti casi di tortura, anche con scariche di corrente elettrica ai genitali. Colby stesso ammise «eccessi». «Non mi sentirei di testimoniare - disse al Congresso - che nessuno è stato ucciso per errore o giustiziato nel corso di questo programma. Penso che questo sia successo, sfortunatamente». Certo che era successo. Un testimone, Barton Osborne, raccontò di aver assistito in almeno due occasioni al lancio di vietcong da un elicottero.

Questo creò qualche problema alla carriera di Colby come direttore centrale della Cia, quando Richard Nixon decise di fare il suo nome. Molti sostennero che era sbagliato mettere a capo dell'organizzazione un uomo che, nel corso della sua carriera, si era dovuto sporcare troppo le mani. Colby, inoltre, veniva allora dalla direzione del «Direttorato delle operazioni» chiamato anche «Dipartimento sporchi trucchi», il posto nella Cia dove si pianificano le operazioni coperte più rischiose perché più illegali.

Ma poi successe che un uomo come Colby, il cui culto del segreto gli aveva addirittura impedito di rispondere alla lettera di un connazionale della resistenza francese che credeva di averlo riconosciuto in una foto di 30 anni prima, improvvisamente cominciò a parlare. Interrogato in Congresso, Colby rispondeva con ricchezza di dettagli sulle operazioni della Cia. Gerald Ford, successore di Nixon, lo licenziò. Colby si prese una rivincita pochi anni fa, facendo soldi con un videogioco messo a punto con il suo rivale di un tempo, l'ex capo del Kgb Oleg Kaltugin. In questo caso rivelare segreti gli portò fortuna.

Paolo Passarini

William Colby
Una scomparsa degna di una superspia
Nominato a capo della Cia da Nixon (sotto) fu accusato di operazioni illegali quando coordinava i servizi segreti Usa in Vietnam: esecuzioni segrete di sospetti vietcong e torture con scariche elettriche

Nella casa di vacanze del Maryland la luce la radio e il computer erano accesi; c'era del cibo già pronto La moglie in Texas per motivi familiari «Gli avevo telefonato da poco»

Nixon lo nominò al vertice degli 007 tra le polemiche Coordinò l'Intelligence in Vietnam, dove fu accusato di esecuzioni sommarie di sospetti vietcong e torture

EX JUGOSLAVIA

A Gorazde i bersaglieri scoprono armi nei camion di aiuti che scortano

Bosnia, primo sangue dopo Dayton

Due morti in scontri tra serbi e musulmani

SARAJEVO. Due civili sono morti e altri sette sono rimasti feriti ieri nel primo grave incidente verificatosi in Bosnia dopo l'inizio della missione della forza multinazionale di pace, per una recrudescenza dell'odio interetnico tra serbo-bosniaci e musulmani.

Circa 300 bosniaci (musulmani) hanno tentato di aggirare un posto di blocco dell'Ifor controllato dal contingente svedese a Rijeka, nei pressi di Doboj (Bosnia nordoccidentale), per visitare i loro cimiteri e le case in occasione della festa islamica del «Bajram». Ma i serbo-bosniaci, che hanno costantemente osteggiato in questi giorni l'ingresso dei musulmani nel loro territorio, si sono opposti con la forza.

Ne sono nati scontri che hanno fatto due morti: un serbo-bosniaco e un musulmano; e sette feriti, fra i quali alcuni, quelli più gravi, sono incappati in un campo minato per evitare il posto di blocco del contingente svedese dell'Ifor.

I trecento musulmani si erano divisi in gruppi di 75 persone per aggirare l'ostacolo non solo del posto di blocco Ifor, ma anche dell'ostilità dei serbo-bosniaci. Due battaglioni svedesi, un elicottero del servizio sanitario americano ed elementi della polizia musulmana e serbo-bosniaca sono riusciti nella tarda nottata a calmare le acque che hanno aumentato la tempesta in atto già da alcuni giorni tra i civili delle diverse etnie - mentre sotto il profilo militare la missione della forza multinazionale ha ottenuto finora pieno successo.

Un'autoambulanza blindata svedese si era portata sul posto anche se, per protesta, i feriti musulmani hanno inizialmente rifiutato l'aiuto dell'Ifor.

Sempre ieri alcuni bersaglieri dell'Ottavo reggimento, inquadrati nel contingente italiano della forza multinazionale di pace in Bosnia, hanno scoperto un carico di esplosivi nascosti su camion bosniaco (musulmano) che avrebbe dovuto trasportare aiuti umanitari per l'enclave musulmana di Gorazde, circa 100 chilometri a Est di Sarajevo.

I soldati italiani erano addetti alla scorta del convoglio e la presenza illecita delle armi li ha messi in pericolo: la strada che collega l'enclave musulmana a Sarajevo attraversa infatti, per un certo tratto, il territorio dell'entità serbo-bosniaca della «Repubblica Srpska». [Ansa]

SPAGNA

Progetto dell'amministrazione regionale per incentivare i matrimoni tra giovani

Due cuori e una capanna comunale

Madrid, casa gratis per un anno ai novelli sposi

MADRID. In una metropoli come Madrid, in cui gli affitti costano un occhio della testa (15 mila lire al metro quadro i più economici) e spesso costringono le giovani coppie a vivere con i genitori oltre i 30 anni solo perché non si possono permettere una casa propria, il governo regionale presieduto dal popolare Alberto Luiz Gallardon ha avuto un'idea geniale per incentivare i matrimoni: offrire ai novelli sposi con scarsi mezzi un appartamento gratis per un anno.

Il progetto, presentato ieri dall'assessore ai Lavori Pubblici Luis Eduardo Cortés e battezzato «Due cuori e una capanna» prevede che gli sposini madrileni che decideranno di sposarsi e che abbiano ambedue meno di 32 anni e un reddito che sia inferiore a due volte e mezzo il salario minimo interprofessionale (cioè che non superi, tra moglie e marito, il milione e mezzo di lire al mese) godranno per un anno del loro «nido d'amore» senza sborsare una peseta.

Ma i vantaggi non finiscono qui: il progetto «due cuori e una capanna», di cui potranno usufruire 5 mila giovani a partire dal '97, prevede affitti più che modici per i successivi quattro anni: dalle 300 alle 450 mila lire al mese. E in una capitale che conta un altissimo tasso di disoccupazione (più del 20%, il 35 per cento dei quali con meno di 35 anni), in cui il 46,2% dei quasi 5,5 milioni di abitanti è single (il 48 per cento uomini, il 44,1 donne), e il 39% va dai 20 ai 39 anni, comprarsi un appartamento di 90 metri quadrati non costa meno di 250 milioni di lire, c'è da scommettere che molti «cuori» decideranno di farsi, finalmente, una «capanna».

I media madrileni, ieri, davano la notizia con grande risalto. «TeleMadrid» l'ha definita, giustamente, rivoluzionaria. E l'assessore Cortés, un simpatico signore con barba e capelli bianchi, non nascondeva la sua soddisfazione. «Le condizioni che richiediamo sono davvero modeste. E poi non ci interessa neppure se gli sposini decidano di unirsi in tribunale (in Spagna sposarsi in Comune è una prassi che è cominciata solo da qualche mese - ndr) o in chiesa».

Da bravo papà, consapevole di quanto costi un affitto, l'assessore ha poi aggiunto: «Vogliamo permettere ai futuri *novios* di superare con tranquillità il primo anno di nozze, che è sempre il più difficile». E ha negato che il provvedimento sia stato preso per spingere le giovani coppie a regolarizzare la loro situazione e uscire dalla casa dei genitori. E per far figli in una Madrid in cui il tasso di natalità è quasi zero. Le case offerte non saranno certo in centro ma nel vastissimo hinterland. A Madrid la casa, se si hanno i soldi, si trova letteralmente in cinque minuti vista l'offerta dilagante. Ma sempre di più i madrileni fuggono dalla capitale per i prezzi.

Gian Antonio Orighi

QUESTA SETTIMANA
tuttolibri
SARÀ
IN EDICOLA
CON
LA STAMPA
VENERDÌ 3 MAGGIO

Incontro fra Dini e Caianiello, il ministro: ma non riguarderà le udienze in corso

Arriva il decreto salva-processi

Interviene il governo dopo la sentenza della Consulta

Sotto Caianiello. Sopra Conso

Per i dibattimenti iniziati si interverrà per allungare i tempi della carcerazione

ROMA. Due ore di colloquio a palazzo Chigi fra il presidente del Consiglio e il ministro della Giustizia, e alla fine l'annuncio del Guardasigilli Vincenzo Caianiello: «Quanto prima l'argomento sarà sottoposto al Consiglio dei ministri». Come dire che presto arriverà una soluzione legislativa (decreto legge o disegno di legge da far approvare al nuovo Parlamento con la «corsia preferenziale») per risolvere i problemi creati dalla sentenza della Corte Costituzionale che ha sancito il divieto per i giudici di occuparsi due volte della stessa causa.

La sentenza sta provocando il blocco di molti dibattimenti in tutta Italia, e il governo ha deciso di intervenire con un provvedimento salva-processi.

«Ci stiamo attivando per una puntuale applicazione della sentenza, e per la ripresa immediata dei processi», dice il ministro Caianiello dopo l'incontro con Dini. E aggiunge: «Con il presidente del Consiglio abbiamo esaminato, insieme, i problemi conseguenti alla pronuncia della Consulta». Problemi che sono di due tipi: per l'immediato, e cioè per i processi che inevitabilmente verranno bloccati dalla decisione della Corte, e per il futuro, cioè l'adeguamento delle strutture giudiziarie al nuovo principio imposto dalla Consulta.

Sempre ieri, infatti, il ministro della Giustizia ha spiegato molto chiaramente che i provvedimenti di adeguamento non potranno incidere sui dibattimenti già iniziati: «Qualsiasi intervento legislativo non può riguardare i processi in corso. La sorte di quei processi è affidata esclusivamente ai giudici che se ne stanno occupando. L'intervento governativo serve solo a prevenire future cause di incompatibilità».

Per i processi già sospesi e che lo saranno nei prossimi giorni (da quello per l'omicidio Pecorelli in corso a Perugia, a quelli interrotti ieri, fino a quelli «a rischio» come il processo per la strage di Capaci a Caltanissetta, o quello Berlusconi a Milano) un'ipotesi è quella di intervenire sui tempi della custodia cautelare, per evitare, con l'allungamento della durata dei dibattimenti, la scarcerazione degli imputati. L'allarme è già partito dalla Procura nazionale antimafia, e nell'ufficio del superprocuratore Siclari è in corso una sorta di censimento dei vari processi in pericolo per calcolare quanti e quali boss potrebbero lasciare il carcere in seguito alla sentenza della Consulta.

L'idea sarebbe quella di accorpare i tempi della carcerazione preventiva prevista per il primo e il secondo grado del processo in un unico periodo, allungando di fatto la custodia cautelare nel dibattimento di primo grado. Ma l'avvocato Giovanni Maria Flick, responsabile del programma dell'Ulivo per le questioni della giustizia, dice che «aumentare i termini di custodia cautelare è come dare l'aspirina a un malato di polmonite per fargli calare la febbre».

Altre, secondo Flick, possono essere le soluzioni per limitare i danni nei processi in corso: «Si può pensare di ricorrere al principio della non retroattività dell'effetto della sentenza della Consulta». Il che significherebbe, in sostanza, non applicarla ai processi già iniziati. Oppure, «nel caso in cui si renda necessario istruire un nuovo processo, si recuperino almeno ampie parti del dibattimento precedente». Cioè dare validità, con l'accordo delle parti, a molti degli atti già compiuti nei processi sospesi, per non ripeterli e accelerare così i tempi del nuovo dibattimento. «Quanto ai futuri processi - conclude Flick -, nessun problema ad adottare la misura indicata dalla Corte».

E' il secondo aspetto esaminato ieri nell'incontro fra Dini e Caianiello: le misure per adeguare le strutture giudiziarie alla nuova incompatibilità sancita dalla Consulta. La proposta che va per la maggiore continua ad essere quella indicata dall'ex ministro della Giustizia Giovanni Conso, e cioè l'istituzione dei tribunali della libertà distrettuali.

Anziché uno per provincia ne verrebbe istituito uno per ogni distretto giudiziario, poco più di uno per ogni regione. In questo modo si eviterebbe, nelle province medie e piccole, ciò che è stato censurato dalla Corte Costituzionale, e cioè che, a causa della carenza di magistrati, un giudice si occupi dello stesso caso prima nel tribunale della libertà e successivamente in tribunale o in corte d'assise.

(gio. bia.)

D'AMBROSIO

«Processo Berlusconi a rischio»

MILANO. Il processo per le tangenti alla Guardia di Finanza, che vede tra gli imputati anche Silvio Berlusconi, «rischia di essere rifatto» secondo il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, in seguito alla sentenza che ha sancito l'incompatibilità tra il ruolo di magistrato del tribunale della libertà e quello di componente del collegio giudicante. «Io credo che sia bene che la gente sappia che questa pronuncia della Corte Costituzionale riguarda non la capacità del giudice, ma la cosiddetta compatibilità che è sancita dall'articolo 34 del codice di procedura penale. E' stato aggiunto un altro caso di incompatibilità a quelli già previsti da quell'articolo. Chi si è pronunciato nel tribunale del riesame non può partecipare al dibattimento». Anche il processo alla Guardia di Finanza rischia di essere sospeso, secondo il magistrato, «perché è stata proposta la questione di incompatibilità del presidente, ed è cosa che va presa in considerazione». **[r. cri.]**

Delitto di Erba

Chiesta nuova perizia

COMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Lei ha ucciso Marisa Fontanella?» «No». E' stata questa l'ultima domanda posta dal difensore a Fiorenzo Alfano, l'operaio di 38 anni imputato di omicidio davanti alla corte d'assise di Como per l'assassinio della cugina, sgozzata sotto casa a Erba il 7 febbraio scorso. Un giallo che per parecchi giorni aveva tenuto con il fiato sospeso tutta la città: si erano accavallate le ipotesi più disperate. Poi era arrivato il colpo di scena: l'arresto di Fiorenzo Alfano, cugino della vittima. Il movente del delitto era stato così ricostruito: Alfano avrebbe cercato di avere una relazione con la ragazza. Dopo i ripetuti rifiuti, l'uomo, in un momento di raptus, l'avrebbe uccisa. Un arresto che però aveva suscitato alcuni dubbi. Allora i magistrati decisero di accelerare i tempi del dibattimento, proprio per emettere in tempi brevi una sentenza e non allungare a dismisura i tempi di carcerazione preventiva.

La domanda retorica del difensore ha concluso la testimonianza dell'imputato, che era cominciata venerdì pomeriggio e che si è protratta per tutta l'udienza di ieri.

Alfano è apparso tranquillo, pronto e anche abile nel rispondere al martellante interrogatorio del pm Vittorio Nessi e dei due legali di parte civile, ma ha avuto qualche incertezza nel riferire sugli oggetti rubati alla vittima e poi ritrovati nel suo appartamento, che sostiene di avere acquistato da un tossicodipendente, per altro mai rintracciato.

Ad una domanda del pubblico ministero, Alfano ha poi riferito che un uomo, mandato da Domenico Fontanella, padre della ragazza uccisa, gli aveva portato da montare una serratura del tutto simile a quella della porta del monolocale disabitato nel quale avvenne il delitto, e sulla quale è stata trovata un'impronta dell'imputato.

La circostanza tuttavia non è stata confermata da Fontanella, né l'imputato ha saputo descrivere meglio questo fantomatico uomo, che ha detto di non avere più visto.

Il processo è proseguito nel pomeriggio con la deposizione dei testi chiamati dalla difesa.

Il pubblico ministero, al termine dell'istruttoria dibattimentale, ha chiesto una perizia sulle impronte digitali rilevate sulla porta del monolocale.

In caso di accoglimento della richiesta, il dibattimento sarà rinviato; in caso contrario oggi inizierà la requisitoria, che dovrebbe portare in tempi rapidi ad emettere la sentenza.

Per l'avvocato Tedesco, legale dell'imputato, la richiesta di perizia è tardiva e ingiustificata, in presenza della relazione dei carabinieri «che è il frutto di un accertamento tecnico non ripetibile». **[m. m.]**

IL CASO

UN «PATTO» IMPOSSIBILE

Potrebbe testimoniare a suo favore nel processo di revisione e aiutarlo ad uscire dal carcere del Tennessee

Badalamenti lancia un Sos al re dei pentiti

Il boss della mafia si è rivolto a Buscetta

A destra il vecchio boss Badalamenti. Sotto Tommaso Buscetta

L'avvocato del vecchio capomafia «Ma non potrà mai collaborare»

ROMA

GAETANO Badalamenti chiede aiuto a Tommaso Buscetta. Può sembrare strano, ma è proprio così: il vecchio capomafia di Cinisi detenuto negli Usa si rivolge al primo pentito di Cosa Nostra - suo amico di un tempo per il quale «nutre ancora un sentimento cablo» - per risolvere il suo «problema americano»: la condanna per traffico di droga che lo tiene ancora rinchiuso, a 72 anni, in un carcere del Tennessee.

La richiesta di revisione del processo *pizza connection* avanzata dall'avvocato statunitense di Badalamenti, Lawrence Schoenbach, si basa in primo luogo su quello che Buscetta potrebbe dire a suo discarico. E tredici mesi fa, il 21 marzo 1995, l'avvocato di «don Tano» è volato a Roma per incontrare Tommaso Buscetta e il suo difensore, Luigi Ligotti. Un incontro riservatissimo, avvenuto due settimane dopo il suicidio del maresciallo dei carabinieri Antonino Lombardo, che si sparò nel parcheggio della caserma lasciando scritto che dietro la sua morte c'erano i «viaggi americani». Quelli fatti per contattare Badalamenti, appunto.

Degli incontri romani di Schoenbach esistono le registrazioni, che ora sono a disposizione dell'autorità giudiziaria statunitense. Sei o sette ore di colloqui nei quali il legale di Badalamenti ha parlato di ciò che il suo assistito vorrebbe dal «pentito» e di quello che potrebbe dare in cambio. E nel quale s'è parlato, ovviamente, dei processi a carico di Giulio Andreotti scaturiti proprio dalle dichiarazioni di Buscetta: quello di Palermo per associazione mafiosa, che non riguarda «don Tano», e quello di Perugia per il delitto Pecorelli, dove anche Badalamenti è imputato di omicidio.

«Mettiamola così - dice l'avvocato Schoenbach a Ligotti - ho parlato di questa situazione che concerne Andreotti con Badalamenti, e so che lui sa quello che il suo cliente ha detto di Andreotti». Che vuol dire? Che l'ha saputo dai giornali? O dai magistrati italiani che tre mesi prima lo avevano interrogato, e ai quali Badalamenti aveva smentito le rivelazioni di Buscetta? «No, non può essere - risponde Ligotti -; dal contesto sembra che l'avvocato si riferisca a cose che Badalamenti conosce direttamente, evidentemente per essere stato protagonista».

Una mezza conferma a Buscetta, allora? Chissà. Le parole dell'avvocato Schoenbach sono sibilline, a volte contraddittorie. Insiste molto su quello che Buscetta potrebbe fare per il suo cliente negli Usa: «Lui è stanco e ammalato, ed è ansioso di risolvere il suo problema. Egli però non può chiedere l'aiuto di qualcuno senza dare qualcosa in cambio. Ma ogli non sarà mai un teste, né per l'accusa né per la difesa, in nessun tipo di procedimento».

L'avvocato fa riferimento al suicidio Lombardo: «La sola ipotesi dell'arrivo di Badalamenti in Italia ha provocato delle vittime, e Badalamenti non vuole che altri muoiano per questo». Una testimonianza del boss, spiega Schoenbach, anche contraria alle dichiarazioni di Buscetta, «porterebbe alla morte di parecchie persone... E noi vogliamo evitarlo». E allora? Le parole dell'avvocato si fanno ancor più ambigue: «Badalamenti non vuole un confronto, non vuole smentire Buscetta. Non potrà però mai essere un pentito... Potrebbe essere qualcosa di meno... Alcune volte il silenzio è più eloquente delle parole». Quello che si capisce, è che Badalamenti, nel suo rapporto con Buscetta, è stretto in una morsa: da una parte ha bisogno, negli Usa, delle sue dichiarazioni, e quindi non lo può dipingere come un bugiardo, «non lo vuole smentire»; dall'altra però, in Italia, se conferma il pentito, conferma anche il suo ruolo nel delitto Pecorelli, e «significherebbe passare da un carcere ad un altro». Un groviglio dal quale «don Tano» non sa evidentemente come uscire. Ma Buscetta, nell'incontro con l'avvocato americano, fa capire che le eventuali conferme o smentite di Badalamenti lo interessano poco o niente. Sulla *pizza connection* dice soltanto: «Ho assunto l'impegno di dire la verità e lo rispetterò; a me quel traffico di droga non risulta». L'avvocato Schoenbach sollecita un incontro riservato tra i due boss ex amici, ma Ligotti spiega che non è possibile: «Bisogna rispettare le leggi».

Giovanni Bianconi

NEW YORK

Inizia l'interrogatorio

NEW YORK. Prima giornata alla procura di New York per i giudici della corte d'assise palermitana che devono interrogare il boss Tano Badalamenti nell'ambito del «maxiprocesso quater» a Cosa nostra. Badalamenti è già stato trasferito per la rogatoria da parte di Silvana Saguto e Ignazio De Francisci che intendono ascoltarlo come imputato di reato connesso. Badalamenti potrà avvalersi, come già fatto in passato, della facoltà di non rispondere. Tra gli imputati figurano anche due suoi figli, Leonardo e Vito. Il boss sta scontando una lunga condanna negli Stati Uniti per il suo ruolo nella «pizza connection». La giornata di ieri è stata dedicata alle procedure: i due giudici palermitani hanno incontrato l'avvocato del boss, Larry Schoenbach, e alcuni magistrati americani. Schoenbach ha detto che il suo assistito risponderà alle domande dei magistrati italiani. **[r. cri.]**

Sassari: tre anni di carcere per atti di libidine nei confronti di 6 studentesse

Condannato il preside a luci rosse

Avances alle allieve, smascherato dal registratore

SASSARI. Un'ora di camera di consiglio è stata sufficiente ai giudici del tribunale per pronunciare una sentenza che imprime un marchio d'infamia: l'ex preside della scuola media numero 7 di Sassari è stato condannato a tre anni di reclusione per atti di libidine violenti nei confronti di sei alunne. L'«educatore dalle mani lunghe» - Giovanni Porcu, 53 anni - è stato pure sospeso per 5 anni dai pubblici uffici.

Finito in carcere nel febbraio '95 e poi tornato in libertà, l'imputato - che ha ormai lasciato l'istituto - si è sempre professato innocente: ieri ha accolto senza apparente reazione il verdetto, solo un sorriso ironico gli ha increspato per qualche attimo le labbra. Rifiutando un commento, si ritiene perseguitato anche dagli organi di informazione, ha lasciato l'aula con i difensori, in attesa di riproporre in appello la sua autodifesa.

Il responsabile della scuola, un istituto del centro storico di Sassari, era stato smascherato da un'alunna che, con tecniche da 007, gli aveva carpito un colloquio a luci rosse, grazie a un registratore nascosto sotto i vestiti. Consegnato alla polizia giudiziaria, il nastro magnetico aveva dato il via a una delicata inchiesta. Dagli accertamenti era emerso che l'indiziato aveva palpato diverse studentesse: con fare quasi paterno poggiava loro una mano sulla spalla ma poi la faceva scendere lungo il corpo.

Dopo qualche tempo, stanca di essere bersaglio delle turpi attenzioni, una ragazzina, la più grandicella del gruppo, aveva deciso di tendergli una trappola con il piccolo magnetofono. Più volte la mini-detective aveva fallito l'obiettivo, premendo, nel momento cruciale della conversazione, un tasto sbagliato, senza cioè mettere in moto l'apparecchio. Ma alla fine era riuscita ad incidere una chiacchierata nel corso della quale Giovanni Porcu la invitava a seguirlo nell'aula dei computer dove, sosteneva, la volta precedente si era «eccitato molto».

Nel coro delle accuse si erano inserite le voci di altre cinque allieve che avevano raccontato di aver subito in silenzio le medesime «attenzioni», temendo, come la compagna, di non essere credute, perché non in grado di provare, con elementi concreti, le loro affermazioni. Il preside era stato così rinviato a giudizio, nonostante sostenesse d'essere al centro di una congiura.

Il processo, celebrato a porte chiuse, è andato avanti per sette mesi. E le posizioni delle due parti non sono mutate. Le studentesse sono rimaste ferme nelle loro posizioni, l'imputato ha sostenuto d'essere vittima di calunnie.

Corrado Grandesso

Genova: aveva comprato hashish con la liquidazione. Preso prima che lo vendesse

«Io, papà spacciatore per necessità»

«Licenziato, non so come mantenere mio figlio»

GENOVA. «Sono disoccupato, non so come sbarcare il lunario e così ho cercato di fare un po' di soldi con l'hashish. Se mi tenete in prigione mio figlio non saprà come fare». Ma il magistrato non si è commosso più di tanto alle parole di Roberto Pestalardo, 41 anni, perito industriale, ex dipendente di un'agenzia di spedizioni genovese, e lo ha tenuto in cella. Ieri mattina Pestalardo è stato condotto in manette davanti al giudice delle indagini preliminari Massimo Todella e ha raccontato brevemente la sua storia di disoccupato che non riesce a trovare un nuovo lavoro e allora tenta la carta della droga. Ha ammesso con dignità che il chilo di hashish trovato dalla polizia era suo, non ha cercato di nascondere la verità e neppure ha coinvolto altre persone nel tentativo di diminuire la propria responsabilità. Bisogna credergli? «Io dico di sì - afferma il suo difensore, l'avvocato Salvatore Bottiglieri - perché Pestalardo non ha mai avuto che fare con la giustizia a parte un piccolissimo precedente di 20 anni fa. Aveva fumato uno spinello e la legge allora non prevedeva l'uso personale. Così fu denunciato per detenzione».

Come questa volta, soltanto che era la droga sequestrata è molta di più, raggiunge il chilo, e forse, stando alle stesse parole dell'indagato, doveva essere rivenduta per farci sopra un po' di soldi.

Però Pestalardo è stato bloccato prima che potesse fare qualsiasi mossa e così, forse, ci ha rimesso pure il denaro che aveva impiegato per comprare l'hashish, prelevandolo da quello che gli rimaneva della liquidazione.

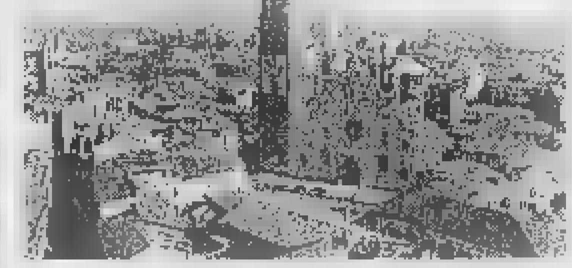
E' rimasto in mezzo a una strada nel novembre scorso, quando la crisi nel settore delle agenzie di spedizioni ha spinto la sua ditta a tagliare posti di lavoro. Pestalardo, vedovo da alcuni anni e con un figlio di 15 anni, si è trovato di punto in bianco senza un lavoro, con la responsabilità di mantenere il suo ragazzo e far fronte a tutte le spese domestiche. Così gli è venuto in mente di buttarsi in questa avventura illecita.

Ieri mattina, dunque, il primo regolamento di conti con la giustizia: l'udienza di convalida dell'arresto e il giudice che, nonostante tutto quello che l'uomo ha raccontato sul lavoro e sul perché è arrivato a tanto, ha deciso che doveva rimanere in carcere. Il magistrato ha anche respinto la richiesta di arresti domiciliari. Il legale dell'imputato, tuttavia, ha subito presentato ricorso contro la decisione, per riuscire almeno a consentire al suo assistito di rimanere a casa, a fianco del figlio.

Attilio Lugli

Dramma a Monza, il cadavere scoperto da un ufficiale giudiziario

Accanto: i necrofori portano via i resti della donna morta sette anni fa nel [redacted] appartamento e scoperta soltanto ieri. A destra, un'immagine di Monza, teatro della macabra [redacted]



Ritrovata perché l'ex marito e la figlia avevano deciso di vendere l'appartamento convinti che lei fosse fuggita all'estero

Trovata morta in casa, 7 anni dopo

Nessuno si era accorto della sua scomparsa

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

Se fosse viva, oggi Graziella avrebbe cinquantaquattro anni. E invece è morta sette anni fa, e il suo cadavere - da allora - è rimasto abbandonato in questa casa [redacted] ringhiera in via Lecco 18, appartamento al secondo piano, centro di Monza, un p[redacted] dall'isola pedonale e dalla vita.

Ci sono voluti sette anni, perché la trovassero. Gabriella era [redacted] lì, sdraiata di traverso sul letto, con un braccio dietro alla testa, vestita. Tutto [redacted] rimasto come allora, in questo bilocale in [redacted] [redacted] entra nessuno da ottantaquattro mesi. Unica presenza quel cadavere, uno scheletro.

L'hanno trovata per caso, Gabriella Villa. Solo perché i parenti, il marito Gilberto di 50 anni e la figlia Stefania di 27, rivolevano la casa, quel bilocale che pensavano vuoto [redacted] abbandonato. Lo rivolevano al punto, che nel '92 si erano rivolti a un avvocato. Quattro anni [redacted] carte bollate, fino alla dichiarazione ufficiale della Pretura di Monza. «Gabriella Villa, nata a Lissone il 1° gennaio 1942, risulta assente e irreperibile».

«Irreperibile». Lei che non si [redacted] mai mossa da quella casa dove aveva vissuto sin da quando il matrimonio era andato in fumo, nella sua vita era entrata [redacted] bottiglia [redacted] - dicono - qualche uomo di troppo. «Assente», lei che è sempre stata lì. Immobile da quel giorno di primavera di sette anni fa quando - non lo può dire con certezza nemmeno il medico legale - è morta forse per un malore.

L'hanno trovata sdraiata sul letto, ieri alle 14. Dopo che il cancelliere della pretura ha sfondato la porta, per far «rientrare in possesso» dell'abitazione i legittimi pretendenti. Che in tutti questi anni non avevano «preteso» di sapere dove fosse finita Gabriella.

«Pensavamo se ne fosse andata», [redacted] il commento di Gilberto Villa. Nelle [redacted] parole c'è l'indifferenza più totale. Forse pure il fastidio per quella casa - definitivamente disabitata - dove adesso ci sono i sigilli degli ufficiali giudiziari.

E l'indifferenza è anche lì attorno. Con i vicini che non sanno. Che ricordano [redacted] lei in un giorno di primavera di tanti anni fa. Poi basta. E forse anche loro tirano un sospiro di sollievo. Per quella donna che si era data all'alcol, che litigava spesso, che - una volta - avrebbe addirittura tirato quelle maledette bottiglie vuote addosso ad un altro inquilino. Che - dicono ancora - avrebbe tentato il suicidio, anni fa.

Nessuno in questi sette anni [redacted] è chiesto che fine avesse fatto Gabriella Villa. Nessuno che si ricordasse di lei a passeggio per l'isola pedonale, per il parco [redacted] Villa Reale che ha uno degli ingressi lì vicino, all'Esselunga poco distante. Nessuno nemmeno più giù, lungo via Lecco, dove c'è il cinema Apollo e la strada che porta a Villasanta, hinterland dell'hinterland. Dove capita che un vecchietto muoia da solo in casa e per mesi [redacted] si chieda dov'è. Salvo ritrovarlo, poi, nome e cognome in un trafiletto sui giornali locali e nessuno si ricorda più.

Ma sette anni sono tanti. Troppi anche [redacted] l'indifferenza di chi non sa nemmeno come si chiami chi abita alla porta accanto. In questi anni i vicini - giurano - non avrebbero nemmeno sentito l'odore di quel corpo in decomposizione, spolpato fino all'osso.

C'è anche una spiegazione per questo, buona per i geometri. Dunque: la finestra della camera, hanno scoperto ieri, era socchiusa, aperta agli spifferi e al vento che porta via tutto. Anche gli odori.

E ancora: la casa, [redacted] piani di ringhiera malandati, è praticamente disabitata. Da tempo, forse dieci anni, nessuno abita al secondo piano, dove è morta Gabriella. E nessuno - fino a tre anni fa - era andato ad abitare nell'appartamento al piano subito sotto.

Quando sono arrivati, gli inquilini del primo piano, lei era morta da anni, e nessuno poteva più sentire nulla. Nemmeno immaginare che sopra alle loro teste c'era una donna morta.

Una donna che da viva non avevano mai visto, se non per quel nome sulla cassetta delle poste con le bollette che non arrivavano più. Morta tre volte, Gabriella Villa. La prima per malore. La seconda per indifferenza. L'ultima, ieri, anche [redacted] la legge che ha smesso di c[redacted]derarla assente e irreperibile.

Fabio Poletti

SOLITUDINE

Una lunga attesa che è finita ieri

IN una qualunque sera del 1989 Graziella, che aveva 47 anni e si era stancata del tempo e del mondo, [redacted] mise ad aspettare. Si sdraiò sul letto, tutta vestita. Sistemò i due cuscini uno sull'altro e portò [redacted] braccio dietro la testa per tenerla sollevata. Incrociò le gambe all'altezza delle caviglie.

Mise sul comodino una bottiglia di whisky e [redacted] accese una sigaretta. Potrebbe essere una lunga attesa, pensò, mentre scendeva la notte.

La sigaretta divenne cenere e poi si disperse nell'aria ferma. Il whisky evaporò, portando via dalla bottiglia anche l'aroma di quel che era stato. La stoffa del vestito diventò carta velina e in qualche punto si frantumò in coriandoli. Le piume nel cuscino si irrigidirono e raggrumarono, creando forme che qualcuno potesse interpretare come un presagio nefando.

L'orologio al polso di Graziella si fermò e il suo cuore anche. Un medico o un uomo superficiale avrebbero detto, osservandola: è morta. Invece, stava ancora aspettando. Qualcosa o qualcuno, una ragione per regolare gli orologi e portare avanti la vita, come tutti aspettiamo, nel buio di una camera o nella luce delle strade.

Graziella aspettava. Da qualche parte aveva una figlia di vent'anni e qualche parente, un ex marito, molti altri uomini con cui aveva diviso notti, sigarette e alcol. Da qualche altra parte aveva sogni, personali e collettivi, piccole utopie e grandi rabbie. Aspettava che qualcuno di questi o qualcosa di quelle salisse due rampe di scale e bussasse alla sua porta.

Nel frattempo, fuori, l'ex marito la pensava all'estero o con un altro uomo, i suoi amanti la dimenticavano, i parenti e la figlia ingaggiavano una battaglia legale per entrare in possesso dei suoi beni.

Anziché passare da casa sua, [redacted] dirigevano allo studio di un avvocato per ottenere la spartizione delle sue proprietà: una casa di ringhiera a Monza, un vestito usato, una bottiglia mezza piena, un pacchetto di sigarette mezzo vuoto.

Nel frattempo, fuori, cadevano Muri e implodeva Mururoa, l'America, orfana di un attore, [redacted] affidava a un sassofonista, la Russia oscurava Gorbaciov e accendeva i riflettori su Zhirinovskij, l'Italia cancellava la dc e scopriva che il male minore era affidarsi a un ex democristiano.

Per sette anni Graziella ha aspettato qualcuno o qualcosa per cui valesse la pena vivere. Poi, ieri mattina, la porta di casa sua si è aperta: dopo tanta attesa è apparso il volto di un cancelliere giudiziario, alle sue spalle c'era l'allegro mondo creato tra l'89 e il '96 e in quel preciso istante Graziella si è arresa ed è morta.

Gabriele Romagnoli

Sparito da un mese

Un parà fugge per amore

FIRENZE. Unica traccia il nome di una ragazza, Claudia. Forse è con lei che è fuggito Giovanni Di Giuseppe, 20 anni, originario di Partinico (Palermo), paracadutista di le[redacted] [redacted] forza al 183° reggimento Nembo di Pistoia. Dalla caserma Marini si è allontanato il 25 di marzo per una licenza di 15 giorni, ma non è più rientrato. A denunciarne la scomparsa è stato il padre Gaetano, dopo che i carabinieri si erano presentati nella sua abitazione a Villabate, nel Palermitano, per chiedere notizie del giovane.

Claudia sarebbe il nome di una ragazza sui 25 anni che Giovanni pare abbia conosciuto nella zona della stazione di Santa Maria Novella a Firenze. Con lei il parà avrebbe fatto amicizia durante le [redacted] della libera uscita. A fornire questo indizio, per ora l'unico, al padre del giovane e al comando del reggimento sarebbe stato un commilitone. Di Claudia però non si sa altro, [redacted] il cognome, né dove abita. L'ultimo contatto con Giovanni lo ha avuto proprio suo padre, il 7 aprile, giorno di Pasqua. Il ragazzo ha telefonato a casa, ha parlato con la mamma Giuseppina, ha fatto gli auguri alle due sorelle, poi al padre ha raccontato di essere ricoverato nell'infermeria della caserma per problemi [redacted] salute. Ma non era vero, dal 25 marzo in caserma non è mai rientrato. Così due giorni dopo la telefonata, il 9 di aprile, l'ignaro e stupefatto genitore si è visto piombare a casa i carabinieri che chiedevano notizie del figlio. Gaetano Di Giuseppe è quindi partito per Firenze dove, in questura, ha denunciato la scomparsa di Giovanni nei cui confronti è già scattata la procedura che porterà alla denuncia per diserzione. Dal Comiliter di Firenze si fa sapere che il parà aveva ottenuto la licenza in seguito ad una diagnosi medica che parla di «tratti ansiosi reattivi» e che, dal 17 gennaio scorso, si era visto raramente al reparto se si fa eccezione per un breve periodo proprio precedente alla [redacted] scomparsa. Dall'armadietto accanto alla branda del parà, secondo quanto il padre ha potuto appurare, mancherebbero un borsone sportivo ed alcuni effetti personali. [redacted] loro posto, invece, le divise e la dotazione militare. Giovanni Di Giuseppe viene descritto dagli amici e dai familiari come un giovane tranquillo, senza grilli per la testa: anche per questo i genitori non sanno darsi pace per questa scomparsa. Possibile che improvvisamente abbia perso la testa e deciso per una fuga d'amore con la misteriosa Claudia?

Certo è che nel giro di pochi mesi questo è il terzo caso di scomparsa di un paracadutista dalle caserme toscane. A gennaio fu un sottufficiale in servizio a Siena a scomparire con la cassa del reggimento. Di lui non si è saputo più niente e probabilmente, a quest'ora sarà in qualche paradiso tropicale a godersi il miliardo e mezzo «sottratto» all'esercito. Solo qualche settimana fa, invece, l'allarme era arrivato da Pisa. [redacted] giovane parà non era rientrato dalla licenza. In quel caso la vicenda ha avuto un lieto fine. Il giovane era andato in Bosnia smanioso di darsi da fare per aiutare la popolazione, ma dopo qualche giorno di assenza si era presentato spontaneamente.

Francesco Matteini

NEL PALAZZO DELL'ORRORE

L'indifferenza dei vicini «Una donna stravagante»

MONZA

SI erano completamente dimenticati di lei. Avevano sempre creduto che sette [redacted] fa, nell'estate dell'89, Graziella Villa avesse fatto le valigie per andare a vivere in un'altra città, forse con uno dei tanti uomini che erano stati visti per mesi frequentare il suo appartamento. Di stima per quella donna i vicini [redacted] casa ne avevano ben poca. Lo dimostrano le loro parole: «Una donna stravagante, sempre con la casa piena di uomini, sempre ubriaca [redacted] che non ci faceva dormire perché urlava o buttava [redacted] bottiglie dalla finestra. E poi si conosceva solo di vista. Ognuno [redacted] noi [redacted] bada ai fatti degli altri, vive in casa propria».

Neppure il marito Gilberto e la figlia Stefania in tutto questo tempo sembrano essersi preoccupati più di tanto. «Bussavo, nessuno rispondeva così ho pensato che fosse partita», spiega l'ex marito quando s'è scoperto che la moglie era morta in casa da 7 anni. Nessuno ha tradito emozioni. Quello con il marito e la figlia [redacted] un rapporto finito da tempo.

I due si erano separati nell'82 e avevano ottenuto il divorzio quattro anni dopo. La figlia aveva deciso di andare a vivere con il padre. Graziella Villa, lasciato l'appartamento del marito, si era comprato [redacted] piccolo alloggio di via Lecco a Monza. Da allora si erano visti poche volte e nessuno si era più preoccupato di che cosa faceva l'altro. «Se ben ricordo era l'87 quando era venuta ad abitare qui. Lavorava come operaia e la sera si ubriacava e si accompagnava sempre [redacted] uomini diversi. I carabinieri erano intervenuti spesso perché gettava le bottiglie dalla finestra. Si [redacted] anche tagliata le [redacted] diverse volte. Una se[redacted] aveva picchiato [redacted] [redacted] amante, erano arrivati i carabinieri», racconta una vicina.

Il silenzio improvviso nella casa di Graziella Villa è stato accolto da tutti con indifferenza. «Sarà partita, era una donna stravagante, avrà deciso di scappare con un suo amante», questa era la voce che girava nel cortile sette anni fa. Poi nessuno s'è più chiesto nulla su quella donna. Nessuno, neppure l'amministratore che allora gestiva il palazzo ed aveva intentato una causa contro Graziella Villa per morosità. La donna alla fine era stata dimenticata. [redacted] marito e la figlia ogni tanto andavano a ritirare la poca posta che arrivava in via Lecco, pubblicità e lettere [redacted] ingiunzione di pagamento.

Solo una volta all'anno il nome di Graziella Villa tornava sulla bocca dei vicini. «Ormai eravamo abituati a pagare le spese di condominio di quella donna. E il suo nome saltava fuori una volta all'anno nelle riunioni», dice [redacted] vicina. La coppia di giovani e una donna che vive col figlio nei due appartamenti al primo piano, sotto quello [redacted] Graziella, non sapevano neppure che quello casa fosse stata abitata. «Perché dovevamo [redacted] chiamare i pompieri per abbatt[redacted]ro quella porta? Noi sapevamo che era partita e viveva in un'altra città», dicono tre vicine.

Silvia Masieri

UNA DIABOLICA DARK LADY

Maria Catena Cariolo, 52 anni

Caltanissetta: il sicario si è pentito e ha svelato il piano della donna

La vedova mandante del killer

Fece ammazzare il marito per avere l'eredità

L'amante aveva ingaggiato il sicario per 50 milioni

CALTANISSETTA

UNA vera dark lady. Aveva previsto tutto nel dettaglio, compreso il pagamento dell'onorario al sicario. E tutto ha funzionato secondo il diabolico piano che lei aveva architettato. Tutto, tranne un particolare: [redacted] pentimento del killer. Sembra la trama del film, [redacted] una storia vera. Teatro: un piccolo centro in provincia di Caltanissetta. Protagonista: una moglie che [redacted] deciso [redacted] uccidere il marito per intascare l'eredità. A raccontarla, è il killer pentito. La sua deposizione ha svelato i retroscena dello spietato delitto dell'agricoltore Luigi Stuppia, 56 anni, commesso a Riesi [redacted] mesi fa. Un delitto commissionato dall'ex moglie della vittima (avevano divorziato [redacted] fa), Maria Catena Cariolo di 52 anni. Lei voleva a ogni costo accaparrarsi il patrimonio dell'agricoltore, circa mezzo miliardo. Subito ribattezzata mantide, ma dall'aspetto tutt'altro che affascinante, è stata arrestata [redacted] al terzo uomo dell'omicidio, Giacomo Faustiniani, 54 anni, di San Cataldo, [redacted] presunto amante, al quale si era rivolta offrendogli [redacted] milioni perché [redacted] sua volta incaricasse un killer da pagare 50 milioni. Già sabato il pentito, la cui identità viene tenuta rigorosamente segreta perché starebbe raccontando molti particolari su vicende di cupa violenza, aveva ammesso di aver assassinato con due suoi amici il 4 gennaio del 1994 a San Cataldo Patrizia Gattuso di 23 anni. L'avevano violentata a turno per ore, seviziandola come bestie. Poi - era tardi, s'era fatto buio, nessuno li vide - la [redacted]raventarono [redacted] un pozzo. La ragazza non morì subito: chiese aiuto, ma le sue grida giungevano smorzate all'imboccatura del pozzo. Per farla tacere, le scagliarono grosse pietre. Patrizia morì così, lapidata. [redacted] cadavere fu trovato soltanto in seguito. In concorso con [redacted] pentito, che sarebbe stato ossessionato [redacted] quell'orribile crimine, ora sono stati arrestati Fabio Santaera e Daniele Graci, di 21 e 23 anni. Considerato uno sbandato, disposto [redacted] tutto pur di mettere in tasca una manciata di banconote, il giovane sarebbe stato avvicinato anche da esponenti della mafia di Caltanissetta, nel cuore dell'isola, che un tempo esprimeva i «grandi capi» di Cosa nostra in Sicilia: prima «don» Calogero Vizzini, quindi Giuseppe Genco Russo, prima di passar la mano al clan dei [redacted]leonesi. E a quanto pare Faustiniani gli aveva proposto di essere il killer di Stuppia, sicuro che non gli avrebbe detto di no. L'agricoltore, che per anni era emigrato in Germania, tornando a Riesi con un piccolo gruzzolo, fu ucciso con sette colpi di fucile nella schiena e in testa [redacted] nel suo podere [redacted] chino a piantare aglio. Il cadavere fu gettato in un canale di scolo [redacted] rinvenuto cinque giorni dopo in decomposizione, morso dagli animali. Un delitto che qualcuno inizialmente aveva collegato a quello di Maurizio Stuppia, [redacted] anni, figlio della coppia, avvenuto quattro anni prima. In realtà il giovane fu soppresso perché si era trovato invischiato in giro di droga. Cugini in primo grado, essendo figli di sorelle, Luigi Stuppia e Maria Catena Cariolo avevano avuto quattro figli: due morirono per malattie infantili e, dopo l'uccisione di Maurizio, l'unica viva, è un'handicappata di 32 anni. La mantide ne è stata finora la tutrice e pensava di impossessarsi facilmente dell'eredità (circa [redacted] milioni in Certificati del Tesoro, il podere e una piccola casa) pur essendo stata cancellata dal testamento dell'agricoltore. Di qui, il diabolico piano di eliminare in anticipo l'ex marito per impossessarsi subito dei suoi averi.

Antonio Ravidà

Cagliari: lo chiamava dicendogli «falla finita»

Istiga il marito al suicidio La prova in una telefonata

CAGLIARI. C'è un giallo, dietro alla morte di Davide Sabeddu, il pescatore di 41 anni di Sant'Elia, un quartiere popolare di Cagliari, morto suicida nel dicembre scorso. Il sostituto procuratore Valerio Cicalò, che qualche tempo fa ha aperto un'inchiesta ipotizzando nei confronti della moglie di Sadebbu, Liliana Cucciarru, e del suo convivente, Benvenuto Soro, il reato di istigazione al suicidio, potrebbe chiedere la riesumazione della salma del pescatore. La decisione verrà presa dal magistrato nei prossimi giorni.

Secondo i familiari di Sabeddu, l'uomo sarebbe stato indotto [redacted] a togliersi la vita su pressioni della moglie, dalla quale stava divorziando, e del convivente. Il pescatore avrebbe ricevuto una serie di telefonate [redacted] espliciti inviti a «farla finita» (i nastri registrati sono al vaglio del magistrato). Inoltre, sempre secondo le testimonianze dei familiari di Sabeddu, le capacità mentali dell'uomo sarebbero state messe [redacted] dura prova dall'assunzione di un particolare farmaco, che era stato trovato nella sua abitazione.

Soltanto l'autopsia (che non [redacted] stata disposta perché appariva chiaro il suicidio) potrà fugare ogni dubbio. La moglie, frattanto, assistita dall'avvocato Mario Canessa, si [redacted] presentata oggi dal pubblico ministero ed [redacted] stata interrogata per circa un'ora. Ha negato ogni addebito e ha sostenuto che le frasi «incriminate» hanno un significato all'interno di un discorso organico che non emergerebbe dalle registrazioni in possesso della Procura.

Quanto al farmaco, la donna avrebbe precisato che si tratta di un ansiolitico che il marito prendeva da tempo e che lei stessa aveva consegnato agli inquirenti, subito dopo la morte del marito. [c. gra.]

IL CASO

UN MITO QUOTIDIANO

Un secolo fa nasceva la «cerniera»: da strumento militare [redacted] arma di seduzione

E l'uomo creò la «lampo» Cent'anni di sicurezza

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cent'anni, e un libro per celebrarli. La cerniera lampo compie un secolo e ci si può domandare, oggi, come fosse mai possibile vivere senza quei dentini che ognuno di noi, oggi, [redacted] porta addosso. Eppure quando nacque fu soltanto la risposta di [redacted] marito alle lagnanze della moglie. Whitcomb Judson, commesso viaggiatore di Chicago per una ditta di macchine agricole, inventò la lampo perché la moglie potesse allacciarsi le scarpe [redacted] farsi male [redacted]lle mani con i bottoni. Il 29 agosto 1896 brevettò l'invenzione, la «chiusura di sicurezza separabile». Da allora [redacted] ha fatta, [redacted] strada.

Fin sulla schiena di Gilda, che diede alla lampo quel tocco d'erotismo ancora oggi sfruttato da ogni spogliarellista. Fu Gilda infatti - al secolo Rita Hayworth - a farsi slacciare la lampo del vestito da Glenn Ford, in una [redacted] molto audace per il 1946; e poi a riproporre quella cerniera sulla schiena in uno strip-tease nel night-club. A centinaia l'hanno imitata, stelle e stelline: con la lampo sempre in primo piano, pronta a rivelare epidermidi più o meno timide. A nulla era valsa [redacted] condanna, nel 1932, di Aldous Huxley, che nella lampo vedeva [redacted] metafora di tutto [redacted] che è [redacted]ficiale, persino di una sessualità facile e «meccanizzata».

Robert Friedel, l'autore del libro che s'intitola «Zipper», ne ripercorre esistenze e sviluppo con certosina pazienza. Anche prima del grande successo, del suo ingresso nel mondo dell'alta moda. Fu il principe di Galles, il futuro re Edoardo VIII, il primo elegantone a farsi mettere la lampo nei pantaloni, presto imitato dai damerini di Londra che ne imposero l'uso nelle celebri sartorie di Savile Row. Due anni dopo anche la moda femminile capitolò, quando Lanvin - la moda pretendeva allo[redacted] silhouette evanescenti - mise la lampo in un suo abito da [redacted] di lamé per «limare» lo spessore [redacted] bottoni. Sarebbe stato il viatico per l'uso di mas[redacted].

Fino ad allora la lampo era stata usata soprattutto per abbigliamento sportivo o militare. Già durante la prima guerra mondiale serviva per chiudere i borsellini e i sacchi a pelo dei soldati, ma nel 1916 si dovette tornare ai bottoni quando venne a mancare la lega d'argento - di produzione tedesca - con cui l'ingegnere svedese Gideon Sundback aveva modificato il disegno originale, rendendo la lampo flessibile. Nel 1917 un sarto di New York, Robert Ewig che fu il primo a chiamarla zipper (da cui la nostra «zip»), la utilizzò per una giacca a vento. E pochi anni dopo la lampo si affermò come c[redacted] per le borse del tabacco: 187.200 esemplari del celebre modello Locktite, il primo che non perdeva tabacco, nel solo 1925.

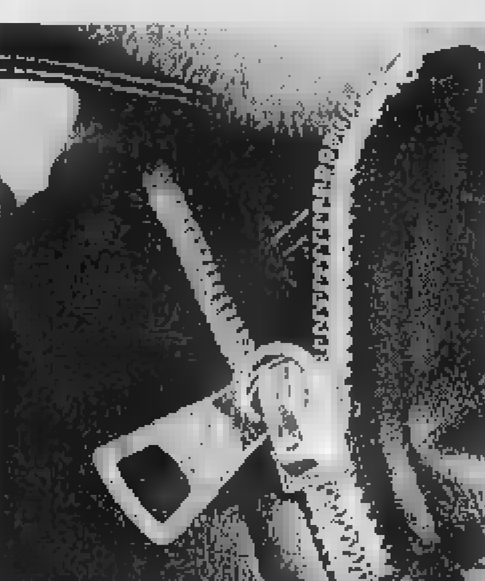
Fino agli Anni Quaranta, però, la lampo era un disastro. S'arrugginiva, quindi era necessario toglierla prima di lavare un capo. [redacted] poi c'erano altri problemi come quelli illustrati sul British Medical Journal da un medico che raccontò come certe parti intime di un paziente fossero rimaste incernierate, richiedendo [redacted] suo delicato intervento (ma da allora i sarti inseriscono [redacted] striscia protettiva [redacted] tessuto)

Nel 1939 la zip fece la sua prima comparsa in [redacted] canzone (nel film [redacted] mago di Oz»). All'università del Maryland un chirurgo, il professor Harlan Stone, perfezionò un sistema per richiudere con una lampo i pazienti che dovevano sottoporsi a regolari interventi chirurgici di controllo. Ma Tokyo era in agguato, la zip sarebbe diventata un do[redacted] giapponese da quando nel 1934 il fondatore della Ykk - la [redacted] oggi più venduta - invase il mercato americano con un prodotto a metà prezzo. Chissà, forse anche la sensualità [redacted] Gilda aveva un tocco orientale.

Fabio Galvano

[redacted] fu Rita Hayworth [redacted] portarla sulla scena in uno strip

Sotto: l'attrice Raquel Welch [redacted] un'immagine del 1972. Accanto: l'attrice Shannen Doherty



A destra: una zip. La cerniera lampo ha [redacted] secolo di vita

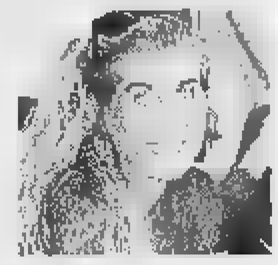
«NOI LA **USIAMO COSI'**»

ROCCO [redacted]

«La mia ossessione»

«Le zip sono la mia grande ossessione. Mi piacciono da sempre. E appena posso le inserisco negli abiti per creare strategiche aperture, "apri e gusta", di quelle che quando le vedi trattieni [redacted] fiato chiedendoti quale dolce sorpresa possano nascondere. Gli uomini amano questo genere di sottile provocazione, così femminile.

«Le donne poi, appena vedono un vestito "zippato" ne sono irrimediabilmente attratte. Nella mia ultima collezione c'erano tubini e gonnelline nere, praticamente incollate al corpo, ma solcate da cerniere che avevano i dentini di strass, partivano dal ginocchio o arrivavano [redacted] pochi centimetri dall'inguine. Ebbene, quelli sono stati i capi più richie[redacted] dalla stagione, insieme con le tute da cat-woman rigorosamente elasticizzate, [redacted] portare aperte sul seno quel tanto che basta. Con [redacted] ritorno degli Anni Sessanta le cerniere tornano alla grande sui capi a trapezio, ma anche sui pagliaccetti modello Goldfinger».



[redacted] BONI

«Accende la fantasia»

«Che grande invenzione la cerniera. E non soltanto per una questione di praticità. Fra i tanti optional che si possono mettere su [redacted] capo la zip è senz'altro l'accessorio che maggiormente [redacted]ccende la fantasia di chi la sfoggia e di chi la guarda. Adesso poi, che la moda la riscopre abbondantemente alcune aziende si sono [redacted] a produrre modelli raffinatissimi, brillantati, satinati, opalescenti.

Ho sempre adoperato molte zip nelle mie collezioni, mi piacciono perché le associo alla Barbarella di Jane Fonda, ai vestiti di Star Treck.

Quindici anni fa creai [redacted] modello in jersey di maglina percorso da due cerniere: una sulla schiena e l'altra davanti, a dividere il petto. Ai lati avevo studiato arricciature quasi anatomiche per accarezzare maliziosamente le forme. Si apriva in un «lampo», praticamente [redacted] due gesti. Il [redacted] del sexy».

A CURA DI Antonella Amapane

Ricerca universitaria

I pettegoli salgono in cattedra

URBINO. Il pettegolezzo sale in cattedra - non solo metaforicamente - e acquista una nuova dignità scientifica. E' infatti diventato l'oggetto della prima ricerca sociologica in Italia realizzata dagli studenti dell'università di Urbino. A partire dal mese di marzo una decina di universitari, armata di registratori, sta battendo a tappeto i luoghi più frequentati della città ducale a caccia [redacted] illazioni, pregiudizi [redacted] bugie.

Non [redacted] importante [redacted]sa si dice, ma in che maniera. L'operazione, chiaramente, avviene di nascosto e servirà a capire perché nasce un pettegolezzo e a indagare sulle modalità della sua diffusione. Le registrazioni vengono scientificamente e fedelmente trascritte. In seguito verranno analizzate sia dal punto di vista linguistico che sociologico.

L'idea della ricerca sul pettegolezzo è venuta alla titolare della cattedra di Sociolinguistica dell'ateneo urbinate, Aurelia Marcarino. Il metodo di raccolta è semplice: gli studenti nascondono il microfono e si limitano ad ascoltare i discorsi, soprattutto quelli che avvengono tra persone giovani. I luoghi di ascolto sono quelli più classici: collegi [redacted] facoltà, pub e bar, e non poteva mancare la piazza centrale, dove di sera e fino a tarda notte si ritrovano gli studenti per trascorrere il tempo insieme.

Lo spaccato che emerge sinora sembra non presentare sorprese, rispetto a quanto ci si poteva aspettare da un'indagine di questo tipo: la gente parla soprattutto di amore e di sesso, ma si sprecano anche i giudizi taglienti sugli insegnanti (non poteva essere altrimenti, fuori delle mura dell'antica università). Abbondano, secondo i primi risultati, i superlativi assoluti. I giovani, insomma, spettegolano degli argomenti che sono più vicini a loro (sesso, amore, scuola) e lo fanno [redacted] pesare troppo le parole. La ricerca continua nei prossimi mesi, sempre a cura degli studenti armati di registratore, a caccia di gossip. [r. cri.]

Milano: domani pomeriggio 18 detenuti in campo contro Morandi e Ramazzotti

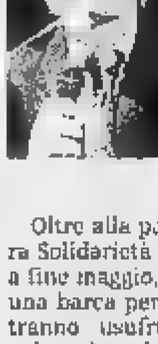
San Siro apre le porte ai detenuti

Rappresentativa di San Vittore sfida i cantanti

MILANO. Sarà San Siro il teatro della partita che vedrà impegnata domani [redacted] Nazionale cantanti contro una rappresentativa (la «rosa» è formata da diciotto detenuti) delle carceri [redacted] San Vittore, Opera e Bergamo, rinforzati da alcuni attori del gruppo Smemoranda.

L'incontro - sotto il logo «San Siro Porteaperte» - avrà inizio alle 15, con ingresso gratuito, e si inquadra nella serie di iniziative che la Nazionale cantanti sta attuando: si chiamano «Vera Solidarietà-Insieme per gli altri». Toccheranno l'apice il 7 giugno allo stadio Bentegodi di Verona con l'edizione '96 della «partita del Cuore», [redacted] cui [redacted] sarà devoluto, come di consueto, in beneficenza.

La partita di San Siro, in particolare, vuole invitare, nel giorno di festa dei lavoratori, a una riflessione sui [redacted] del reinserimento sociale degli [redacted] detenuti e del lavoro nei penitenziari.



Gianni Morandi, uno dei leader della Nazionale cantanti

Oltre alla partita del Cuore, Vera Solidarietà si appresta a varare a fine maggio, sul Lago Maggiore, una barca per disabili che ne potranno usufruire gratuitamente nel week-end o a prezzi modici nel resto della settimana. La barca, [redacted] cabinato di [redacted] metri, è stata realizzata per il [redacted] grazie [redacted] contributo della Nazionale cantanti che domani a San Siro la presenterà al pubblico.

L'incontro [redacted] calcio milanese - alla cui realizzazione hanno collaborato anche il Comune e le due società cittadine, Milan e Inter - vedrà impegnati sul terreno di gioco, tra gli altri, E[redacted] Ramazzotti, Gianni Morandi, Gabriele Salvatores, Paolo Rossi, Andrea Mingardi, Aldo Giovanni & Giacomo, Giorgio Gherarducci della Gialappa's, Beho Storti, Maurizio Milani, Francesco Baccini, Biagio Antonacci. La partita, alla quale assisterà il cardinale Martini, sarà diretta da Gianni Ippoliti mentre Bruno Pizzul garantirà [redacted] in diretta. Sarà anche l'occasione per raccogliere offerte a favore di due associazioni di volontariato che si occupano di bambini sieropositivi, «Archè» e «Bambini in emergenza».

In serata il direttore di San Vittore ha smentito che il finanziere Sergio Cusani siederà in panchina. [r. cri.]

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

AUGURI

Ancora dal torneo [redacted] Ubeda 1996, dove dobbiamo segnalare [redacted] buona prestazione del [redacted] Tullio Marinelli, undicesimo ex aequo su [redacted] giocatori, con punti 6,5 su 10.
In partita il Nero ha giocato 1... Td4 e il Bianco si è arreso. L'inchiodatura sulla diagonale decide: 2. D:d4 Td8; 3. D:b6, T:d1 scacco e poi a b6.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale dalla prima alla nona riga: Spontanea (9 punti); Bombetta (6 punti); Cucuinero (8 punti); Metropoli (9 punti); Concerto (8 punti); Tramare (8 punti); Edonismo (8 punti); Saporito (8 punti); [redacted] (8 punti).
In verticale dalla prima [redacted] nona colonna: Temprare (8 punti); Spintare (9 punti); Scoperta [redacted] punti); Aracnide (8 punti); Economia (8 punti); Reincollo (9 punti); Ottavate (8 punti); Monotonia (9 punti); Biscotto (8 punti). Totale = 149.

DAMA

Partita giocata nel Campionato italiano 1993. L'ultima mossa del Nero è stata l'errata 9-13. Per piazzgiare il Nero avrebbe dovuto giocare 19-23. La conclusione della partita è stata: 1) 26-22 19×26; 2) 21-18, 13×22; 3) 27×2, 26-29; 4) 2×9 e il Nero si è arreso.

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra 10 lettere: concatuta, traumatico. 9 lettere: ammaccato, calcinati, calcinosi, concatenata. 8 lettere: [redacted] conciata, imitatura, maleata, ramosità, scamata, taccata. 7 lettere: ammacco, [redacted], calami, moscata, moscati, sciata, sommata, sommati, tramati. 6 lettere: ammata, amtigli, artata, ardati, aurata, amati, cimata, citata, conata, cosata, matura, moscia, mutata, mutati, mutata, tamata, [redacted], sciata, [redacted], tacute, totani, trauma, traumi, tuolle, urtata, urtati. 5 lettere: ansata, antata, ansati, [redacted], amica, cauta, cauta, cauti, comma, commi, conca, cosca, mosca, mosci, [redacted], sammia, sommi, tacca, tacco, tarma, trama. Totale 79 parole. Schema a sinistra numeri: settecentomila, duecentomila, centomilasette, centomila, settecento, seicento, duecento, centodue, cento, sette, sei, due. Totale 1.101.724.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: N R B V

REBUS (3, 7, 2, 6): U N ara - gazza D - ama R I, T O = UNA RAGAZZA DA MARITO

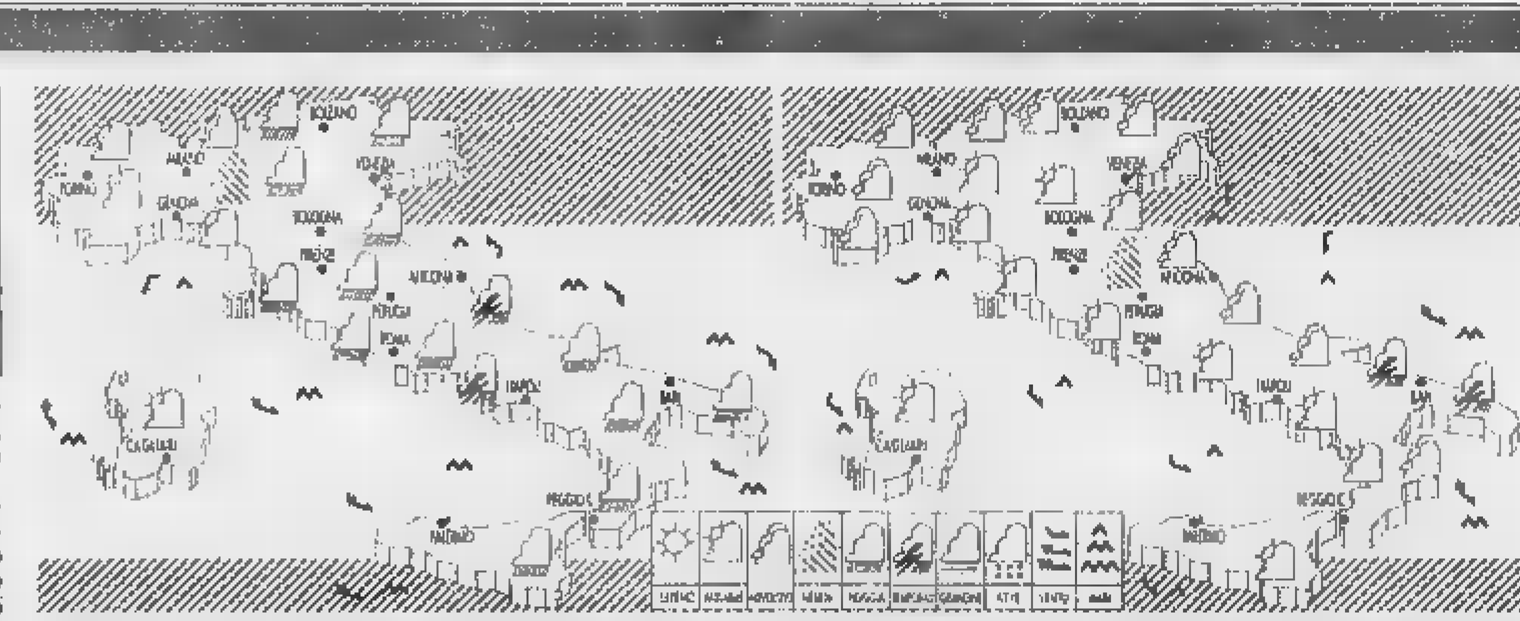
[redacted] ACUTO

Alla destra del capitano: Individuiamo con il numero 1 il primo alla sua sinistra, con il 2 il secondo e così via fino al 7, corrispondente al capitano [redacted], procedendo [redacted] prime conta, osserviamo che viene eliminato inizialmente il numero 5, alla seconda il 3, alla terza il numero 2, [redacted] il 4, il 7 e in ultima il numero 1. Resta così il numero 6, che corrisponde alla posizione alla destra del capitano.

LAURENCEOLIVIER SCAVO
ESTENUARE INNESCATI G
ASINELLO MANCO TOSELLI
TRACOLLA RUNCO BERILLIO
SC[illegible] A PORTELLONI IERI
EC[illegible] RC SOTTINTENDERE IR
SCIARADAALTERNA ERICE
PIETROVERDI NARNI H
MATTEOMARIABOIARDO TER
GIANNINI ARC DIVINA A
LANCETTA DONATA ARARAT
AN EREI NEROFUMO RASATE
SEDIE ELIA ISOCRONISMO

IL TEMPO di Marcello Leffredi

SITUAZIONE. Le condizioni del tempo sono lun[redacted] dal normalizzarsi. Su gran parte [redacted] continente, compresa l'area del Mediterraneo, prevalgono le basse pressioni e l'aria è relativamente fredda.
Tendenza per dopodomani. Tempo in peggioramento. Già dalla mattinata le regioni settentrionali e la Toscana entreranno sotto un intenso sistema nuvoloso; provocherà delle nevicate sulle cime più alte delle Alpi e delle piogge intermittenti anche a carattere di rovesci [redacted] quelle più occidentali. Nel corso della giornata il peggioramento si estenderà al resto del Nord e delle centrali-tirreniche.



[redacted]. Sulle regioni nord-occidentali, su quelle centrali-tirreniche e Sardegna nuvoloso con locali piovaschi residui ma con tendenza a variabilità. Su tutte le altre regioni da nuvoloso a coperto con piogge intermittenti anche a carattere temporalesco. Temperature diurne in flessione.

DOMANI. Nella prima parte della giornata su tutto il versante occidentale della Peniso[redacted] sulle due isole maggiori prevarrà la variabilità senza escludere qualche breve pioggia sulle zone interne. Sul versante adriatico generalmente nuvoloso con locali piovaschi o temporali.

CITTA' ITALIANE

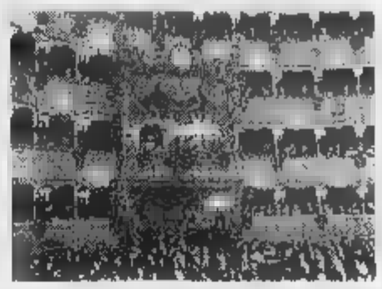
	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	13	10	Bari	11	23
Bolzano	12	21	Firenze	14	18	Napoli	15	21
Verona	12	17	Pisa	13	20	Potenza	9	20
Trieste	13	16	Ancona	12	16	S.M. Leuca	14	19
Venezia	12	17	Perugia	10	14	R. Calabria	13	21
Milano	11	18	Pescara	9	19	Palermo	15	20
Torino	12	16	L'Aquila	8	15	Catania	12	20
Cuneo	9	15	Roma Ciamp.	15	19	Messina	14	18
Genova	15	17	Roma Fium.	13	18	Alghero	11	19
Imperia	13	17	Campobasso	10	18	Cagliari	11	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	16	sereno	Lisbona	12	22	variabile
Atene	12	26	sereno	Londra	8	13	variabile
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	15	22	sereno
Berlino	7	17	nuvoloso	Madrid	8	21	sereno
Bruxelles	7	13	sereno	Montreal	0	10	variabile
Bucarest	11	20	sereno	Mosca	1	6	variabile
Budapest	10	22	variabile	New York	11	21	pioggia
Buenos Aires	17	20	variabile	Parigi	6	15	nuvoloso
Copenaghen	2	15	nuvoloso	Pechino	14	27	sereno
Dublino	3	11	nuvoloso	Praga	6	18	nuvoloso
Francoforte	7	21	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	27	variabile
Gerusalemme	16	32	sereno	Sofia	10	20	variabile
Ginevra	12	17	pioggia	Sydney	13	21	sereno
Helsinki	3	8	sereno	Tokyo	14	26	variabile
Johannesburg	8	21	nuvoloso	Varsavia	—	—	n.p.
Il Cairo	13	23	nuvoloso	Vienna	6	20	nuvoloso

LA CASELLA TORNA AI LIBRI

Alessandra Casella di nuovo tra i libri. L'attrice farà *Bravo chi legge*, programma di Raidue dedicato alla lettura in onda dal 12 ■ 14 maggio, trasmessa due volte al giorno.



UN PROGETTO PER LA FENICE

Meno di tre anni e 145 miliardi di lire per ricostruire la Fenice com'era e dov'era». Lo prevede uno studio elaborato gratuitamente in due mesi dall'Assindustria veneziana.

Venticinque anni fa il primo movimento italiano di liberazione omosessuale. Lotte, scandali, retroscena nell'autobiografia del fondatore

«Oggi i gay sono più visibili grazie a moda, pubblicità e all'informazione»

PEZZANA
E fu così che gridammo Fuori

TORINO

UN ragazzo ventenne ai tempi del boom, a cavallo fra gli Anni 50 e i ■. Un ragazzo che nella Torino di allora, a scuola, fra gli amici, percepisce sempre di più la propria diversità: essere omosessuali nell'Italia democristiana del miracolo economico, tutta sviluppo e repressione. Vita difficile. Una storia come molte altre, ■ il protagonista non fosse stato Angelo Pezzana. Volontà d'acciaio, Pezzana decide da subito di cercar modelli di riferimento, al cinema, nei libri. E' profondamente convinto che della sua condizione ■ non c'è da vergognarsi, ma che occorre battersi, imporsi alla società come persone normali. Per questo, nell'Italia del dopo '68, percorsa da fremiti rivoluzionari e piena di voglia di cambiare, fonda il Fuori, il primo movimento italiano di liberazione ■ omosessuale. Era il 1971. Oggi, a 25 anni di distanza, Angelo Pezzana ha raccontato non solo quella avventura, durata dieci anni (il Fuori si scioglie nell'82), ma la ■ giovinezza, la presa di coscienza, le mille provocazioni, gli scandali, le battaglie con il partito radicale, insomma la sua storia di omosessuale impegnato in politica nei Settanta ■ Ottanta, in una autobiografia, *Dentro & Fuori*, in uscita da Sperling & Kupfer. Qui accanto anticipiamo la sua cronaca dell'incontro con Andrej Sakharov nella Mosca del 1977. In quell'occasione Pezzana andò in Urss per manifestare contro la repressione degli omosessuali russi ■ la volontà di incatenarsi sulla Piazza Rossa. Ma, pedinato dal Kgb, riuscì appena ad uscire dall'albergo National vestito ■a uomo-sandwich con un enorme cartello di protesta e finì fra le grinfie dei poliziotti.

Sono passati ■ anni dalla fondazione ■ Fuori. Pare un secolo se si pensa ai pregiudizi di allora. Quali s■ stato le ■■ ■ questo cambiamento?

«Molte. Il Fuori certamente è uno di queste. Oggi l'atteggiamento dell'opinione pubblica, dei partiti, sia di sinistra sia di destra, è molto diverso. La società è mutata: il divorzio, la libera maternità, lo stesso evolvere della famiglia, nel bene e nel male, sono stati importanti. Soprattutto è cambiata l'informa■■ che è stata fondamentale nel registrare il cambiamento del costume. Negli Anni 60 l'omosessualità era qualcosa di cui ■■ si sapeva nulla. Oggi quel senso del peccato è quasi completamente scomparso. Essere gay è diventato un comportamento sessuale che va visto, giudicato ■ forse anche analizzato così come si giudica quello eterosessuale. Il problema era arrivare alla parità. Non ci siamo sicuramente arrivati».

Oggi però per un giovane ga■ la situazione è più facile?

«All'inizio del libro ho cercato di dire ■■ nella mia giovinezza mi fossero mancati completamente tutti i modelli di riferimento. Non potevi leggere un romanzo dove ci fosse un protagonista omosessuale che ■■ fosse tragico. Niente film. Sui giornali non se ne parlava. Oggi l'omosessualità è molto più visibile: la pubblicità, la moda hanno scoperto il corpo maschile. Un giovane ■ 18 anni si trova circondato da messaggi e situazioni che non lo fanno più sentire un alieno. Però questo giovane deve mettersi subito in contatto con altri per rafforzare la sua identità, diventare cosciente di quello che vale in quanto gay».

Qual è stato il nemico più forte con cui ■ Fuori si è scontrato nelle sue battaglie?

«Le forze clericali. Sono state e saranno il peggiore nemico di qualsiasi forma di autoaffermazione della sessualità. E per forze clericali intendo ogni forma fideistica radicata e oppressiva della società, comprese quella che per 50 anni ha imperversato nell'Est dell'Europa».

Nel libro lei affronta e in parte giustifica l'«outing», ■■ quella forma di guerriglia gay ■■■ in atto da gruppi radicali americani che denunciano personaggi famosi, attori di Hollywood che tenevano ben nascoste la loro condizione di gay.

«Sono a favore dell'outing soltanto quale forma di legittima difesa da parte di una minoranza. Come è successo ■ Austria, per esempio. Qui le alte gerarchie religiose, in cui l'omosessualità è molto diffusa, hanno atteggiamenti fortemente repressivi, in difesa di una falsa morale comune».

A proposito di «outing», nel libro alcuni personaggi vengono indicati soltanto con le iniziali.

«Certo, ■ sono personaggi che ho preferito non nominare, perché credo che il diritto alla riservatezza della propria perso■ vada rispettato, pur non negandomi di raccontare certe storie. Chi leggerà e sa, li riconoscerà».

Sergio Trombetta

In alto, gay manifestano negli Anni 70; ■■ accanto, una protesta di Pezzana

«Non posso aiutarla altrimenti perderei di credibilità»

L'INCONTRO CON SAKHAROV

Nel 1977 in missione segreta a Mosca per dimostrare contro la repressione

ERAVAMO ■ novembre, e l'inverno moscovita arrivò, come sempre, con grande anticipo. La tensione ■■ ■ permetteva di mandar giù nemmeno una mollica di pane. Riuscii a bere solo acqua, tanta acqua. (...)

Avevo pensato di chiedere l'appoggio di Andrei Sakharov. In quei tempi il dissidente più conosciuto in Occidente. (...) Così, poche ore dopo il mio arrivo, lo chiamai chiedendogli un appuntamento.

«Perché mi vuole vedere?». Dall'altro capo del telefono mi rispose una voce stanca, in inglese lentissimo.

«Perché ■■ occupo di diritti civili, Mr. Sakharov».

«Quali diritti civili?».

«Quelli degli omosessuali».

«E' un problema complesso...».

Sentivo da parte sua una forte e inaspettata resistenza. Alla fine concluse che no, non era disponibile. Tentai allora l'ultima carta che mi rimaneva. Gli dissi, forzando un poco la verità, che ero un deputato del Parlamento italiano.(...)

Quel simbolo della resistenza all'orrore sovietico abitava al secondo piano di ■■ modestissimo palazzo della circonvallazione. L'appartamento era minuscolo; alle pareti scrostate di umidità si appoggiavano pile di libri in equilibrio precario. In ■■ il gelo era insopportabile: il riscaldamento era in funzione solo poche ore al giorno. Le sue mani erano piagate dai geloni, lo sguardo fiero ma stanco. Mi fece un'impressione di estrema nobiltà e ■ infinita pena. Proprio in quei giorni sua moglie Yelena Bonner, che aveva seri problemi di vista, era a Firenze per una visita specialistica. Sakharov cominciò a chiedermi se conoscevo questo e quello, elencando una serie di nomi di oculisti toscani. Era profondamente preoccupato per la malattia della moglie (...)

Volle quindi sapere la ragione della mia presenza a Mosca e io gli spiegai che ero lì per protestare contro la condizione degli omosessuali in Unione Sovietica vittime dell'articolo 121. Sakharov ■ diresse verso ■■ scaffale, ne estrasse il volume del Codice Penale e lesse tra sé e sé il fatidico articolo. Poi alzò lo sguardo verso di me: «Ha ragione», disse. «Ha proprio ragione. E' una cosa orribile e si presta a infiniti ricatti. Ma, vede, io non potrò aiutarla. Se lo facessi, se mi esprimessi su un argomento ■■■ l'omosessualità ■■ screditerebbe la mia immagine. ■ accuserebbero subito di essere omosessuale e io, che da tutta la vita mi batto per i diritti civili in questo disgraziato e sfortunato Paese, perderei di credibilità».

Fui sinceramente deluso da quella risposta. Ma bisogna tener conto che negli Anni Settanta anche in Occidente l'omosessualità era vista come qualcosa di orrendo, anche da noi un politico che fosse stato accusato di omosessualità avrebbe visto disintegrata la propria carriera. (...) Alla fine aggiunse: «Tutto quello che posso offrirle sono i miei complimenti per quello che sta facendo. Ma, mi raccomando, stia attento!». (...)

Non appena lasciai Sakharov mi accorsi che i mastini del Kgb non mi mollavano un attimo. Mi sembrava di stare in un film di spionaggio. I taxi ■■ cui salivo erano perennemente seguiti da macchinoni neri ■■ dentro dei figuri senza collo, faccia da pugili, vestiti scuri e camicie bianche.

Angelo Pezzana

QUEL '68

Sinistra e destra la doppia diffidenza

L'OSTILITA' della destra per gli omosessuali era esplicita, dichiarata, sfrontata. Quella della sinistra in primo luogo della sinistra di ispirazione comunista si orientava anch'essa verso esiti discriminatori, ma in forme oblique, sfumate, sovente decisamente ipocrite. Nel racconto di Angelo Pezzana, la nascita del Fuori assume infatti, nel clima infuocato dei primi Anni Settanta, il ■■■ simbolico di una duplice rottura: clamorosamente rottura con il tradizionale atteggiamento sessuofobico omofobico ■ particolare che saldava divieti e ostracismi di derivazione cattolica con l'istintiva inclinazione persecutoria nei ■■ fronti del «diverso» così presente nelle abitudini mentali e negli stili di vita della smaggioranza silenziosa. Rottura, anche, con quella feroce smania di normalizzazione, di rigidità ipermoralistica, di insofferenza verso ogni forma di privato «irregolarità» che caratterizzava un pci non ancora disponibile, come sarebbe avvenuto dopo un po' di anni, a farsi invadere e colonizzare dalla cultura del '68.

Il racconto autobiografico di Pezzana non è solo una testimonianza politica. Lo spazio che vi hanno le vicende personali, le scelte di vita, il contesto familiare, le influenze letterarie ed estetiche in senso lato, le passioni del libraio follemente innamorato dei suoi libri, le amicizie, il lento ma inesorabile imporsi di una personalità omosessuale, la mappa delle frequentazioni e dei luoghi che connotano un modo di essere socialmente ed esistenzialmente separato e minoritario, tutto questo rappresenta appunto lo sfondo vitale del libro di Pezzana. Ma la storia del tentativo del Fuori è tutta segnata, politicamente, da quel duplice tagliarsi i ponti dietro le spalle. Non a caso Pezzana troverà per qualche anno casa e ospitalità politica all'interno della variegata patteglia radicale, luogo privilegiato di tutte le irreverenze e di tutte le irregolarità che attraversano la politica italiana nel decennio del terrorismo e della «solidarietà nazionale». Chiuso il rapporto con Panella, il mondo psicologico e culturale che Pezzana aveva aiutato ad emergere attraverso la creazione del Fuori viene nuovamente rimosso in una dimensione di solitudine. Nella «destra» trionfa palesi di omofobia e di ostilità nei confronti degli omosessuali continuano a tenere ai margini quel poco di spirito liberale e libertario riemerso a dispetto di tutti. Nella «sinistra» la specificità omosessuale diventa invece supporto di ■■ lobby in cui l'assenza dell'apparentenza alla sinistra del movimento gay diventa un dogma a sua volta fondato sulla pretesa della sinistra di avere il monopolio di tutto ciò che suona «progressista». Un dogma e una pretesa che fanno a pugni con tutta la storia, personale e politica, del fondatore del Fuori.

Pierluigi Battista

In Italia il bardo degli autonomisti, che dedica il suo poema sinfonico a una giovane bruciata nel '600

Preghiera in musica per la strega scozzese

MacMillan come «Braveheart»: orgoglio celtico contro gli inglesi

ISOBEL GOWDIE era una bella donna, una giovane donna *scozzese*, una maga forse. Alla fine del Seicento, gli *inglesi* la bruciarono come strega. Tre secoli dopo, un compositore scozzese trentenne, James MacMillan, ha dedicato alla ■■ memoria un poema sinfonico, eseguito all'aperto durante gli affollatissimi *Promenade Concerts* di Londra. Il *Guardian* è andato, ha ascoltato l'entusiasmo del pubblico, ha deciso di regalargli una pagina intera: «L'eco del canto puro di una preghiera. E' nato un musicista, un sacerdote, un profeta». Mentre il critico Andrew Clements scriveva che «nessun compositore delle ultime due generazioni ha avuto un esordio così spettacolare», i movimenti autonomisti scozzesi ascoltavano la propria identità ritrovata ■■ quella musica costruita su antichi temi popolari, ■ arruolavano l'autore.

Eccolo, il profeta. Alto, robusto, mite e gentile, è per la prima volta in Italia, invitato dall'Accademia Filarmonica Romana e dal British Council per un incontro e ■■ concerto riservati a lui e a un «padre» ■ vero maestro della musica del Novecento inglese, Sir Peter Maxwell-Davies.

«Nessun isolazionismo, ma *dire* chiaramente le nostre diversità: linguistiche, emotive, etniche. Non dividerci, ma difenderci, non confonderci. Questo vogliono gli intellettuali scozzesi, e per ottenerlo lavoriamo ■■ la nostra gente, non viviamo in torri d'avorio».

Si sente ■ *Braveheart* della musica? «E' mai stato al Festival ■ Laurient, in Bretagna? Si danno appuntamento tutti i popoli europei che si richiamano ai Celti: che felicità, che orgoglio! In Scozia non è mai esistita ■■ musica "classica". Qualche compositore ha imitato quello che accadeva "laggiù", in Europa, ma la nostra musica era diversa, ed ■ sempre sopravvissuta: tutti la sanno, la cantano. Io l'ho trasferita in un ambito colto, la ■■■ nei nostri pub, nelle scuole, nelle feste».

Mel Gibson in «Braveheart»

Con innegabile gusto per la pro■■■ Quando ■ National Gallery gli ha commissionato un brano di commento a sette ritratti custoditi nelle sue sale, per l'Enrico VIII di Hans Holbein lui ha scelto ■■ marcia militare, naturalmente ■■■■ «Quel re è un grande? Certamente non per noi. Ho sempre sospettato che gli *Inglesi* ■■ siano abituati a essere analizzati dagli stranieri; quando accade si sentono a disagio, anzi piuttosto offesi». MacMillan co■■■ l'ironia, e la solenne marcia diventa ■■ fox-trot, un danzante sberleffo. Conosce l'invettiva e ■ protesta, difende le culture marginali, negate: una sua opera, *L'esorcismo del Rio Sumpùl*, racconta della lotta di liberazione in Salvador, e l'esorcismo è quello di un prete contro gli elicotteri delle truppe regolari; *Sowetan Spring* (Primavera di Soweto) cita l'inno del partito di Nelson Mandela. Ora, ha scoperto la ■■■ ■■■: «C'è una dimensione spirituale che, da Oriente ■ Occidente, i musicisti stanno cercando: io l'ho trovata negli ultimissimi anni». Anche in questo caso, la fonte d'ispirazione sono canti, frammenti dei primi monaci giunti in Scozia.

A Roma i Solisti della Filarmonica, diretti da Michele Carulli, hanno eseguito *The Road to Ardtalla*, racconto del cammino lungo un'isola della costa scozzese; «Vai, e incontri pietre dell'età del bronzo, un passato pagano e primitivo accanto a caverne dove ■■ no incise le croci dei cristiani colti. Cammini dentro ■ memoria, il sole, il mare, la pace, il whisky, la nostra dolce lingua, le tracce fisiche di un'eredità spirituale: per forza nasce della bella musica». Gli autonomisti scozzesi hanno trovato il proprio bardo. In Italia, chi sarà ■ primo a proporre un arrangiamento «celtico» di *La bela Madunina*, da eseguirsi alla Scala?

Sandro Cappelletto

DISCUSSIONE. Seminario a Heidelberg sui rapporti sapere-finzione

La scienza? E' una metafora

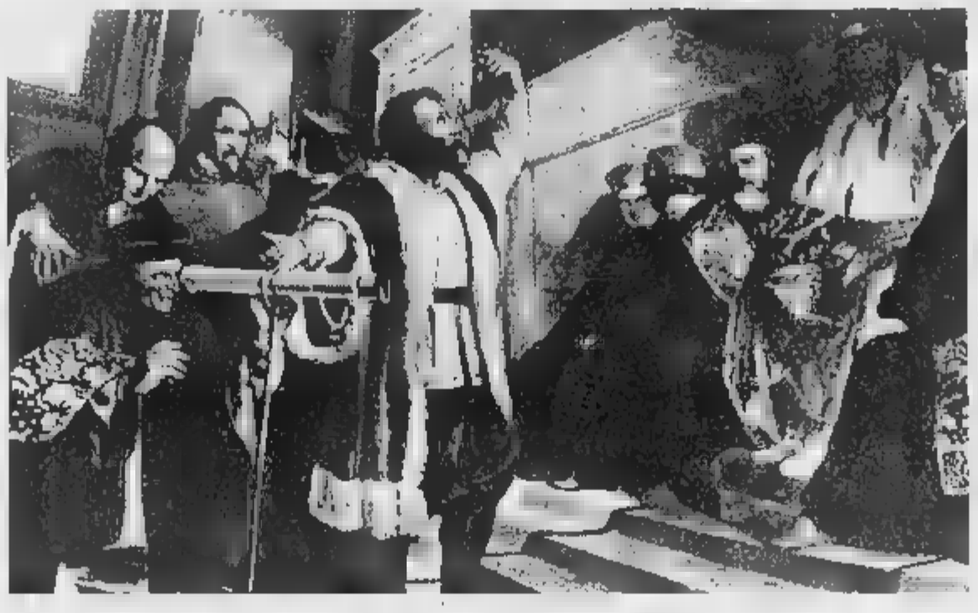
Allontana dalla realtà immediata delle cose

HEIDELBERG. L'Internationale Gesellschaft für systemische Therapie tiene a Heidelberg, dal 1° al 5 maggio 1996, un congresso internazionale dal titolo «Scienza-Finzione. Fondamentalismo e arbitrarietà nella scienza e nella terapia», dove sono in programma interventi di filosofi, psicologi e psicoanalisti, epistemologi, sociologi: tra gli altri, Niklas Luhmann, Humberto Maturana, Peter Singer, Wolfgang Welsch. Nella seduta inaugurale sono previste relazioni di Hans-Georg Gadomer, Zygmunt Bauman, Gianni Vattimo (che parla su «La scienza come procedura di derealizzazione»). Pubblichiamo uno stralcio di questo ultimo intervento.

Come l'arte o la Babele dei mass-media, dissolve la realtà «oggettiva»

Dalle teorie di Copernico alle particelle atomiche: ribalta la nostra vita

Friedrich Nietzsche; qui sotto, Gianni Vattimo; nella foto grande Galileo presenta il cannocchiale al governo veneto



Siamo consegnati a un mondo di verità dissolte fatto per «superuomini»

E' fin troppo ovvio che una riflessione su fondamentalismo e arbitrarietà nella scienza debba partire da Nietzsche. Parto dunque da Nietzsche, ma non perché, come il più spesso si fa, egli vada discusso come uno dei più radicali esponenti dell'irrazionalismo e dunque di un atteggiamento antiscientifico. Prenderò invece le mosse da alcuni testi di Nietzsche nei quali egli esprime un alto apprezzamento della scienza. Sono testi appartenenti a *Umano troppo umano* e *Aurora*, cioè di quel periodo nel quale Nietzsche si rende conto che la rivoluzione culturale che egli si aspettava come risultato del wagnerismo - di quel vero e proprio culto di Wagner che aveva la sua sede nel Festival di Bayreuth - non avrebbe mai ottenuto il risultato di far uscire la nostra società dallo stato di decadenza in cui si trova. Proprio in coincidenza con la nascita di Bayreuth, Nietzsche si rende conto che non può essere l'arte, sia pure trasformata in una sorta di grande rito sociale, a produrre il rinnovamento cercato: ciò che si può realizzare a Bayreuth e in istituzioni ed eventi simili somiglia sempre più a una pura occupazione per il tempo libero di una borghesia del tutto soddisfatta della condizione presente, che cerca nell'arte solo distrazione e riposo dalle fatiche degli affari quotidiani.

E' in questo periodo che la figura dello «spirito libero» - un'anticipazione di quello che Nietzsche più tardi chiamerà il superuomo o oltreuomo - non si modella più sull'artista ma sullo scienziato. Oggi, scrive Nietzsche, «è l'uomo scientifico lo sviluppo ulteriore dell'uomo artistico». Ma non perché lo scienziato ci fornisca la vera conoscenza della realtà; è proprio la creatività e libertà nei confronti dei limiti dell'oggettività quell'aspetto dell'arte che oggi si ritrova nella scienza.

La riflessione di Nietzsche

Sembra che così Nietzsche non faccia che anticipare un'idea largamente diffusa nella mentalità di oggi, che ritiene di poter superare il conflitto tra le cosiddette «due culture», quella umanistica e quella scientifica, mettendo in evidenza i tratti creativi che sono propri anche del lavoro scientifico. In Nietzsche, la cosa va però oltre questo punto, e in una direzione che può aiutarci a riflettere sul senso di ciò che accade nella scienza contemporanea. I testi della stessa epoca in cui elabora la sua idea dello scienziato come «sviluppo ulteriore» dell'artista, insistono sul fatto che la scienza non ci avvicina per nulla alla realtà com'è, è essa stessa un momento del grande gioco di metafore con cui l'umanità reagisce all'incontro con il mondo, consegnando all'esperienza immagini e nomi che sono creati liberamente, e poi si fissano come «verità» quando un determinato sistema di metafore, un determinato vocabolario, viene imposto da individui o gruppi lo classi più forti, che obbligano gli altri a usarlo come il solo legittimo. La scienza può però sollevarci alla consapevolezza di questo gioco, dunque in qualche modo liberandoci dal peso della pretesa «oggettività» - e dai fanatismi e nevrosi che in genere vi si accompagnano.

Come si vede, in termini molto generali la scienza funziona per Nietzsche non come un fattore di realismo, ma come un generale fattore di riduzione del «peso» del reale. Non solo perché ci mostra che ciò che chiamiamo realtà è un gioco di immagini e metafore; ma anche e soprattutto perché, con le sue applicazioni alla tecnica (che non necessariamente è prova di una sua «verità» oggettiva), la scienza facilita la vita e ci rende meno ansiosi di afferrare i principi ultimi delle cose.

E' la mescolanza di consapevolezza circa il carattere metaforico della conoscenza e gli effetti di alleggerimento dell'esistenza che derivano dalla tecnica, ciò che Nietzsche ci invita a considerare come la portata «derealizzante» della scienza. Non sarà proprio ciò che accade nella società contemporanea? I non scienziati colgono della scienza soprattutto gli effetti tecnologici, ed è attraverso questi che la scienza influisce sulla vita. Quanto alla conoscenza della realtà «com'è», negli ultimi decenni non ha fatto che crescere il divario tra gli oggetti studiati dagli scienziati e le cose della nostra esperienza quotidiana, tanto che è sempre più problematico riconoscere tra gli uni e gli altri un qualche rapporto. Possiamo mai pensare di vedere con gli occhi un «buco nero»? E d'altra parte le particelle elementari a cui la fisica riporta la materia sono sempre più elementari e sempre meno «materiali». Forse, del resto, questo di vario vale già per il sistema copernicano: è la Terra che gira attorno al Sole, ma noi continuiamo a dire che il Sole sorge e tramonta, come se fosse lui a muoversi; e forse questo non è solo un segno del ritardo del linguaggio comune rispetto ai progressi della scienza, ma un segno del fatto che la scienza progredisce allontanandoci dalla realtà immediata delle cose. Potrebbe esserci un interessante parallelo di questa tendenza anche nell'arte del nostro secolo, sempre più lontana dalla raffigurazione.

Un mito con cui fare i conti

L'effetto complessivo della Babele dei mass media (uno degli esiti più pervasivi dell'applicazione delle scoperte scientifiche alla vita) non sarà lo stesso, cioè quello di portare all'estremo la presa di congedo dalla realtà «com'è», se pure c'è mai stato un momento in cui l'abbiamo conosciuta al di fuori del gioco delle interpretazioni?

E' vero che per vivere in una situazione dove la «realtà oggettiva» sembra definitivamente dissolta - cioè nel mondo del nichilismo - Nietzsche ha pensato che occorressero dei «superuomini». Noi possiamo considerare questa idea un mito eccessivo e anche pericoloso. Ma è con questo problema, in definitiva, che non possiamo non fare i conti.

Gianni Vattimo

FATTI E GENTE

Rochat per la storia della Liberazione

MILANO. Lo storico militare Giorgio Rochat, professore all'Università di Torino, è il nuovo presidente dell'«Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia». Lo hanno eletto i rappresentanti dei 60 istituti regionali e provinciali riuniti a Milano. Rochat sarà affiancato dai vicepresidenti Guido D'Agostino e Mario Isnenghi. Lo avevano preceduto nella carica Ferruccio Parri, fondatore nel 1949, e Guido Quazza, presidente dal '72.

I simboli della politica convegno a Messina

MESSINA. Con una conferenza di René Girard, docente alla Stanford University, si apre giovedì alle 10, nell'aula magna del rettorato, il convegno internazionale sul tema «La simbolica dell'appartenenza». I lavori proseguiranno fino a sabato nella sala congressi dell'Istituto teologico San Tommaso con gli interventi dei maggiori studiosi italiani e stranieri che si occupano della simbolica politica: fra gli altri Domenico Corradini, Maarten Jansen, Claudio Risé, Massimo Corsale, Pio Filippani Ronconi.

Basilica paleocristiana scoperta in Trentino

TRENTO. Strutture ben conservate di una basilica paleocristiana sono state ritrovate sotto la chiesa arcipretale di Pieve, a Fiera di Primiero. Sotto la pavimentazione della più antica chiesa della valle, edificata nel 1493 in stile tardo gotico, l'équipe dell'archeologo Gino Rombato ha scoperto una basilica aquileiana a tre navate, lunga trenta metri e larga undici. (Ansa)

I vetri di Venini in mostra a Venezia

VENEZIA. Prosegue sino al 7 luglio alla Fondazione Cini la rassegna «Per uno storia del vetro d'arte veneziano: gli artisti di Venini». Dedicata all'antichissima tradizione veneziana del vetro, la mostra è incentrata sull'attività dell'azienda vetraria di Paolo Venini nata nel 1921.

LETTERE AL GIORNALE

Morrione: sulla Rai sono passati i B 52; par condicio per un padre

«Un sasso nello stagno contro la putredine»

La Stampa, per la penna di Filippo Ceccarelli, ha dedicato alle mie dichiarazioni sulla Rai un corsivo picaresco, ma intanto di sconcertante durezza. Potrei restare indifferente o esserne lusingato, visto che protagonisti, strumentalizzazioni e tiri al bersaglio sono a volto meno presentabile, ma purtroppo consueto del nostro mestiere. Poiché però ho stima per *La Stampa* e rispetto per i suoi lettori ritengo doveroso ribadire quanto ho già espresso e che è stato male interpretato. Intanto la mia posizione non coinvolge in alcun modo l'Ulivo, la cui campagna elettorale ho avuto l'onore e l'onere di coordinare. Quella partita è finita fortunatamente bene per il Paese, e io ho ripreso la mia strada, da uomo libero come sono sempre stato. Non è quindi da alcuna «stanza dei bottoni» presente o futura, che intendo continuare a dire ciò che penso, che in ogni caso non è affatto lo «spoil-system» o le «liste di proscrizione». Chi, come me, vi è stato inserito per buona parte della sua vita, riesce a concepirle culturalmente. Del resto, se malauguratamente avesse vinto il Polo, avrei detto esattamente le stesse cose. Credo invece che il percorso indicato dall'Ulivo per la Rai, cioè quello di dare sollecitamente un nuovo governo al servizio pubblico, per costruire finalmente un trasparente sistema di regole e una vera autonomia aziendale, sia la sola strada costituzionalmente e democraticamente corretta. Perché allora ho ritenuto giusto gettare un sasso nello stagno, con la mia richiesta di «giustizia»? Perché voglio che si sappia che il governo che verrà troverà una Rai profondamente e intimamente ferita e devastata, non solo perché nell'ultimo anno e mezzo siano stati sostituiti o messi da parte decine e decine di dirigenti, di giornalisti, di funzionari, di tecnici capaci, ma perché coloro che li hanno sostituiti nei gangli vitali hanno poi, per un disegno o per insipienza o entrambe le cose insieme, tronne le dovute eccezioni, omologato il servizio pubblico al più basso livello della TV commerciale. Una Rai «complementare» alla Fininvest? Qualcuno allora lo disse, ciascuno ora giustichi, soprattutto dall'altra parte dello schermo. Tanti hanno indossato allora per opportunismo o per viltà o anche in buona fede, la casacca del vincitore e tanti magari si apprestano a farlo anche ora.

Io, come altri, no: di casacche, nel mio lavoro di alcuni decenni, alla Rai ho indossato solo quella di un giornalista che ama il suo mestiere e che cerca di praticarlo almeno con onestà intellettuale. E vorrei che ora «il governo che verrà» per la Rai togliesse di mezzo le casacche militari, di ogni colore, per cercare di ricostruire un servizio pubblico all'altezza degli infiniti problemi degli italiani e del mondo. Per farlo però, se non si getta qualche sasso nell'acqua dello stagno, poi crescono solo alghe e putredine, già rigogliosissime.

Quanto alla suggestiva metafora del guerrigliero vietcong, può esserci qualcosa di vero, ma ora il problema è un altro dopo le devastazioni di guerre e guerriglie, non è il caso di produrre del buon riso per tutto il popolo vietnamita?

Penso che la Rai possa ancora farlo, nonostante che ci siano passati sopra i B 52. Spero di essermi spiegato meglio.

Roberto Morrione

Ecco, forse, per far crescere meglio quel riso, conveniva un po' più di prudenza e di mansuetudine. (f. cecc.)

L'uomo non è selvaggio

A nome della comunità studentesca in Italia vi facciamo questa lettera per protestare contro la pubblicità di una marca di gelato nella quale si considera l'essere nero essere selvaggio e chiediamo che questa pubblicità non venga più trasmessa in quanto mette a disagio l'integrità e la dignità dell'uomo nero. E' assurdo che al ventesimo secolo possano esistere delle persone ancora capaci di identificare l'uomo nero qualcuno privo di conoscenza dei principi morali. Un'attitudine di questo genere fu rinascere nei nostri cuori tutti quegli insulti di cui siamo stati vittime nella colonizzazione.

Djaukae Augustin Durel
Studente in Chimica industriale, Milano

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, da anni seguo la sua rubrica e anch'io, e da parecchio, condivido l'opinione del Signor Bocca di Torino (*La Stampa* 23 marzo) e sono favorevole ad un esercito di militari professionisti piuttosto che a un esercito di militari di leva. Sono pure pienamente d'accordo con il contenuto della lettera della Signora Corti di Novara (*La Stampa* 16 marzo) e con il contenuto della lettera della Signora Alessio di Casale Monferrato (*La Stampa* del 24 marzo) per quanto riguarda la difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico-culturale del nostro Paese. A questo proposito ...

Anna Lenni, Torino

Facciamo l'ecologia non la guerra

GENTILE Signora Lenni la ringrazio per la sua lettera perché lei mi fornisce la consolante prova che qualcuno legge le varie lettere pubblicate, le esamina e confronta alla ricerca di una loro possibile utilità per tutti noi. Lei mi incoraggia a proseguire, dichiarando:

«A questo proposito ritengo importante rilevare che i due problemi: esercito di professionisti e difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale possono essere messi in correlazione, perché ai giovani può essere proposto di operare nei settori ambientale e artistico culturale anziché impegnarsi in esercizi militari pressoché inutili», lei dice, gentile Signora Lenni, ma aggiunge più che giustamente una riserva indispensabile.

«Dovrebbe trattarsi, però, di una possibilità concreta, offerta puntualmente e non vanificata da pastoie, complicazioni e ritardi dettati da interessi precostituiti o da ottusità e insipienze dei politici e della burocrazia...».

Questa riserva è veramente dovuta, e per questo ripeto che la ritengo più che giusta, perché dovrei essere cieco e sordo per non sapere quante volte le buone intenzioni proclamate dal governo in un tripudio di autocompiacimenti e autocelebrazioni per la qualità dei provvedimenti promessi sono state inesorabilmente prima bloccate per l'eternità e poi corrette, sminuite, cambiate, sino al raggiungimento del più o meno esatto contrario di quanto avrebbero voluto realizzare. E, allora, capita di lasciarsi coinvolgere nel pessimismo e nel rammarico di esserci di nuovo lasciati prendere in giro.

Sarebbe veramente bello se almeno questa proposta di cui si parla fosse presa in considerazione e mandata avanti con qualche convinzione perché non si tratta di un ragionamento campato in aria, di un'ipotesi cervellotica, ma di un consiglio a usare la testa, affrontando esplicitamente uno, anzi due tra i tanti problemi del nostro Paese.

Oreste Del Buono

Rimpiango i tempi delle cinghiate

Leggo di quel signore di Bolzano che vuole far cancellare la figlia dallo stato di famiglia. No, io non lo farò, benché la figlia (anni 22) sia disubbidiente e fannullona al pari della sua collega bolzanina. Io questa figlia me la tengo, e invoco la... *par condicio!*

Se la legge mi impone di mantenerla sebbene maggiorenne, almeno mi permetta di imporre a questa figlia scapestrata un po' di disciplina! Perché non posso negarle i soldi per le sue amate minigonne? Perché non posso chiuderla a chiave in camera sua invece di lasciarla fare le nottate in discoteca? La legge dice che non posso: sarebbe maltrattamenti e sequestro di persona. Non parliamo poi se una notte (ma sarebbe più esatto un mattino) al rientro della signorina dai suoi spassi, le rifilassi, come ho spesso la tentazione di fare, una bella scarica di sculaccioni.

Avrei addosso telefoni azzurri e rosa, assistenti sociali e opinionisti vari. Verrei segnato a dito come violento e sadico. Sempreché a mia figlia non saltasse il ghiribizzo di accusarmi di stupro... Allora per me sarebbe galera sicura: tanto di questi tempi polizia e magistrati bevono qualsiasi incredibile storia di sevizie familiari purché sia una ragazza in lacrime a inventarla.

Ah, come invidio quei padri che, appena qualche decennio fa, potevano levarsi la cinghia e fare il sedere viola alle figlie disubbidienti e ottenevano l'approvazione generale.

A. P., Bologna

Un problema insoluto

Si riavvicina l'estate con la sempiterna tragedia degli animali abbandonati che ne avvelena il gusto. Pochi hanno la forza d'amore di restare a casa col proprio fedele compagno che non si sa dove lasciare. Lo si abbandona tra le lacrime dei ragazzi, a cui lo si è regalato a Natale (sappiamo da fonte certa di un bambino di nove anni che si buttò dal settimo piano quando apprese che il cagnolino tanto amato non si era perduto involontariamente, ma era stato gettato su un'autostrada dai genitori). Eppure una soluzione c'è e fu più volte presentata in Parlamento con la proposta contro il randagismo (abolizione dei canili municipali, affidamento a enti e privati controllati e finanziati dai Comuni, tatuaggio e anagrafe, ecc.) che divenne poi, ridotta e tarpata, comunque benemerita, la legge 281 del '91.

Purtroppo ne fu soppresso un articolo essenziale, senza il quale il problema degli animali abbandonati, che è anche un grave problema sociale, rimane insoluto: l'obbligo di installare parcheggi estivi a ore per stabilimenti balneari, campeggi, piscine e altri luoghi di divertimento che usufruiscono di concessioni o sovvenzioni pubbliche, nonché per musei e parchi nazionali regionali o comunali, e altresì parcheggi a settimana a prezzo politico per ogni città soggetta a svuotamento ferragostano, nonché particolari facilitazioni con segnalazione su guide turistiche per alberghi e ristoranti forniti di tale semplice attrezzatura: cioè di un gabbione ombreggiato all'aperto e una vaschetta d'acqua per un breve deposito (con obbligo di pulizia per il padrone), poco di più per le soste in freschi parcheggi comunali, avvalendosi anche del servizio di giovani volontari, che per fortuna non mancano in un tempo in cui... un promettente segno di nuova civiltà è appunto il volontariato giovanile.

Perché non comincia subito, con un fresco parcheggio per l'imminente estate (magari alla Mandria), la nostra Torino, che fu sempre pioniera protezionista (prima società zoofila - ora Ente protezione animali - voluta da Giuseppe Garibaldi nel 1861, secondo solo all'Inghilterra, primo Parco Nazionale, il Gran Paradiso, secondo solo agli Stati Uniti)? E perché non anche un'iniziativa regionale, assai congeniale all'immagine civile del nostro Piemonte?

Laura Bergagna
Comitato «Torino Viva»

Nel campo di Jasenovac: 50 anni dopo, tutti lo vogliono dimenticare

Tudjman intende farne un monumento di riconciliazione

Il Lager dei morti senza pace

Croazia, si cancella l'antifascismo

ZAGABRIA

QUANTA pace c'è qui, pensavo avvicinandomi all'edificio candido e basso situato vicino alla Sava, proprio sull'argine. Non c'erano uomini né animali. In quel giorno d'inizio primavera soltanto nuvole bianche veleggiavano nel cielo. Nessun suono, tranne forse quello delle anime morte di Jasenovac che venivano risvegli[illegible].

Jasenovac è una sorta di cimitero, un complesso commemorativo costruito accanto all'omonimo villaggio dove, durante la seconda guerra mondiale, c'era [illegible] campo [illegible] concentramento, costruito dal governo fascista dello Stato indipendente di Croazia.

Sebbene si discuta ancora sul numero preciso delle persone sterminate, la stima generalmente accettata è 80 mila. Le morte di circa 16 mila ebrei è ben documentata, mentre incerto è il numero esatto di serbi, zingari e comunisti croati. Per [illegible] le vittime sepolte nelle fosse comuni e sul fondo del fiume, alla fine degli Anni 60 il governo comunista jugoslavo costruì un museo e eresse un monumento, a forma di fiore, in un campo d'erba poco lontano. Immenso e sperduto, ormai deprivato del suo significato.

Avvicinandomi all'edificio, notai che non era rimasto null'altro [illegible] non i nudi muri, lo scheletro. Non porte né finestre. Schegge di vetro luccicavano sul pavimento, insieme a intelaiature di finestre e spranghe di ferro ritorte. A pezzi [illegible]a targa commemorativa di marmo. Una scopa, calze sporche, una sedia, resti di un sofà, lattine aperte sparse in giro. Qualcuno doveva aver mangiato pesce e gulasch e bevuto Coca-Cola.

L'edificio ora assomiglia a un deposito di immondizie. Ma le pareti sono bianche e intatte, non si vedono tracce di fucilate né di bombardamenti. Questo demolizione è stata fatta a mano, lentamente e deliberatamente, finestra dopo finestra, porta dopo porta, ufficio dopo ufficio, finché tutto è stato distrutto. Anche le tazze dei gabinetti. Anche le prese elettriche.

Saliti i pochi scalini dell'ingresso, ecco a sinistra il guardaroba e gli uffici, avanti dritto un piccolo teatro, a destra la sala espositiva principale. Il corridoio in mezzo è lastricato di vetri rotti. Lì in mezzo ci sono due libri, *Storia del partito comunista jugoslavo* e *Il libro dei visitatori 1981*. Zuppi d'acqua, ormai a brandelli; ma si leggono ancora le firme dei bambini in visita. Generazioni di scolari erano state a Jasenovac perché ricordassero, perché eccidi del genere non potessero più ripetersi. Eppure molti di loro sono diventati grandi solo per andare a combattere in Bosnia.

Il piccolo teatro, [illegible] le poche panche rotte, ora ha un aspetto assurdo, vuoto, le pareti dipinte di nero, un mucchio di merda in un angolo. Nulla è stato portato [illegible] perché nulla c'era da portar via. Accanto al teatro, la sala espositiva principale. Ora è vuota, ma non del tutto vuota. Gli oggetti esposti - cioè i documenti e gli attrezzi per uccidere - sono stati portati via dai serbi nel 1992. Ma in alto, sulle pareti, sono [illegible] appese una quindicina di gigantografie in bianco e nero. Curiosamente risparmiate dalla distruzione. Mostrano, da sinistra a destra: baracche dei campi, filo spinato, l'arrivo dei prigionieri, bambini che muoiono di fame, esecuzioni, cadaveri...

All'improvviso [illegible] accorgo del silenzio assoluto che mi cade pesante sulle spalle. Sarebbe bastata una voce in lontananza per renderlo tollerabile. Invece arriva un uccello solitario, che si mette a svolazzare nell'ingrosso. Fa qualche giro, cinguetta in preda al panico. Il suono di quella vocina spaventata rimane sospeso nell'aria per qualche minuto.

Uscita fuori, respirai profondamente, [illegible] fossi stata io a salvarmi dalla trappola. Andai a passeggiare lungo l'argine del fiume. E allora vidi i binari. Li seguii per una cinquantina di metri, fin dove finivano. Finivano lì, in mezzo all'erba. Questa, nei cinque anni di attività del campo, è stata la fin[illegible] del viaggio per 80 mila persone. Scendendo dal treno, vedevano questa terra piatta e tranquilla e il fiume. E' difficile immaginare che [illegible] provassero. Sapevano che questo paesaggio sarebbe stato l'ultima cosa che avrebbero visto? Il rituale della morte qui era diverso: non docce sofisticate con i gas velenosi, non forni crematori, nessuna illusione. Soltanto la brutalità di un coltello o una pallottola, una sbarra di ferro o un martello: come sarebbe successo in Bosnia cinquant'anni dopo. Il punto dove finiscono i binari fa pensare al terreno vicino [illegible] sangue, alle ossa sotto i piedi. No, non si dovrebbe camminare qui, pensavo. O forse questo che [illegible] deve fare, per riportare i morti in vita?

Non è facile dire chi l'ha fatto, chi ha distrutto il museo e perché. Due eserciti sono stati qui, prima il serbo poi il croato. La gente del villaggio vi dirà che sono stati i serbi. E' facile crederlo. Jasenovac oggi è un villaggio triste, praticamente distrutto dai bombardamenti. Nei quattro anni di occupazione, i serbi hanno avuto un sacco di tempo per saccheggiare e distruggere. Quando vedi com'è ridotta la chiesa cattolica barocca nel centro del villaggio, saltata in aria per una bomba, capisci che i serbi hanno saccheggiato il museo. Anche quello. Dopo tutto, il campo di concentramento [illegible] un posto dove i croati - vale a dire gli ustascia - massacravano [illegible] gente solo perché era serba.

Ma il lavoro che i serbi hanno lasciato incompiuto è stato finito dagli stessi croati. [illegible] campo di concentramento di Jasenovac è un posto che preferirebbero dimenticare. Le 80 mila vittime gettano ancora un'ombra su tutta la nazione. Non era nell'interesse di nessuno conservare il campo e questo spiega perché sia l'unico monumento di questo tipo in Europa a essere stato devastato. Qualcuno potrebbe pensare che sia successo per via della guerra, ovviamente. Eppure un anno dopo essersi ripreso Jasenovac dai serbi, lo Stato croato non ha fatto nulla per proteggere il complesso da successive distruzioni o per restaurarlo. Paradossalmente, non significa che Jasenovac sia dimenticata. Al contrario, il presidente croato ha espresso di recente la sua intenzione di cambiarla. Di fatto, vuole trasformare questo monumento all'antifascismo in un «monumento di riconciliazione di tutte le vittime» della seconda guerra mondiale. Mettere insieme le ossa delle vittime e dei loro [illegible], cioè gli ustascia uccisi dai comunisti a Bleiburg alla fine del conflitto. Questo dovrebbe rappresentare simbolicamente la ritrova[illegible] unità del popolo croato, ma l'idea sottesa è quella di dimenticare il passato, quello fascista come quello comunista, e voltar pagina.

C'è però qualcuno che chiama questo progetto del presidente con il suo vero nome: dissacrazione del monumento all'antifascismo e della memoria delle sue vittime. Tut[illegible] non c'è un acceso dibattito pubblico in Croazia perché l'antico regime dello Stato indipendente di Croazia è stato silenziosamente riabilitato dal governo di Franjo Tudjman. Non sono rimasti molti serbi né zingari per protestare contro questa decisione e le proteste croate antifasciste sono confinate nelle «lettere al direttore». Gli intellettuali croati forse pensano di aver ora altre priorità, come la lotta per la democrazia. Oppure hanno paura ad affrontare questo problema per non sembrare antipatriottici. C'è una piccola comunità ebraica che ha spedito diverse lettere di protesta al presidente; ma non ho mai ricevuto risposta. Recentemente uno di loro, un intellettuale all'opposizione, Slavko Goldstein, che ha avuto nove familiari uccisi a Jasen[illegible], ha pubblicato una lettera aperta al presidente minacciando di trascinarlo in tribunale se insiste nei suoi interventi a Jasenovac. I monumenti antifascisti sono protetti dalla legge croata, ma anche da una risoluzione del Parlamento europeo. «La invito a lasciare i nostri morti in pace - scrive Goldstein - Non li offenda imponendo una unità e una vicinanza che nessuno di loro né di noi parenti potrebbe mai accettare. Non tocchi le antiche ferite dei sopravvissuti. Le chiedo di mettere fine a questa macabra esumazione di ossa, a questi cambiamenti di tombe e di storia...»

Ma le voci della protesta sono deboli e non ci sono molte probabilità che Tudjman le ascolti, dato che è ben noto il suo atteggiamento di sfregio nei confronti della questione ebraica. Non si dovrebbe dimenticare che è stato lui a suggerire il numero totale di 30 mila vittime giustiziate a Jasenovac, cosa come quello di 600 mila ebrei in tutta Europa. Oggi Tudjman non è soltanto uno storico, come presidente si vede padrone della storia, colui che la scrive e la cancella, la interpreta o la copre, a suo piacere.

I morti del campo di concentramento di Jasenovac non possono aprire la bocca per protestare contro l'ingiustizia se i vivi non prestano loro la voce. Per questo oggi Jasenovac è circondata da uno spaventoso silenzio.

Slavenka Drakulic

Un Lager nella ex Jugoslavia: [illegible] secolo dopo, il dramma si è ripetuto. Sopra il presidente croato Tudjman

Ustascià, serbi, croati: una storia di orrori

Lettera inedita

Così Silone disse basta ai fascisti

ROMA

«E scrivo questa ultima lettera perché lei non ostacoli il mio piano che si [illegible]rzerà in due tempi: primo, eliminare dalla mia vita tutto ciò che è falsità, doppiezza, equivoco, mistero; secondo, cominciare una nuova vita su una nuova base per riparare il male che ho fatto, per redimermi, per fare del bene agli operai, ai contadini tra quali mi sento legato per tutte le fibre del mio essere, e alla mia Patria». Con questa lettera finora inedita, datata 13 aprile 1930, Ignazio Silone decise di dire basta ai contatti con la polizia fascista. Per due anni l'autore di *Fontamara* aveva fornito informazioni generiche sul partito comunista (da cui nel '31 sarebbe [illegible]to ufficialmente) nella speranza [illegible] giovare a suo fratello Romolo, arrestato con l'accusa di aver attentato alla vita del Duce. Questo unico documento autografo dello scrittore abruzzese è contenuto nel fascicolo a lui intestato dalla polizia fascista conservato nell'Archivio Centrale dello Stato. A scoprirlo è stato il ricercatore dell'Istituto «Aldo Ricci» che sta per pubblicarlo sul periodico *Reconnaissance di Storia*.

La lettera, firmata «Suo Silvestri», fu spedita dalla Svizzera dove Silone si era rifugiato, «il senso morale che è stato sempre forte [illegible] me continuava lo scrittore - ora mi domina completamente, non mi [illegible]durre non mi lascia un minuto di riposo. Mi trovo nel punto risolutivo della mia crisi di coscienza la quale non ammette che una sola via d'uscita: abbandono completo della politica militante [...] Oltre questa soluzione non restavo che la morte [...] Ho la coscienza di non aver fatto un gran male né ai miei amici né al mio Paese [...] L'influenza e la popolarità che in molti centri di emigrazione ho acquistato mi indicano a concepire la mia attività futura nella forma di una attività letteraria ed editoriale del tutto indipendente. Devo aggiungere che, [illegible] questo tempo, delle grandi incertezze si vanno compiendo nella mia ideologia e mi sento distratto molto verso [illegible] religione (se non verso la Chiesa) e che l'evoluzione del mio pensiero è facilitata dall'orientamento cretino e criminale che sta assumendo il partito comunista». (Agi)

Compensi stratosferici, poche idee e passioni, litigi tra case di produzione: chi pensa ai film?

Turner voleva schiacciare Murdoch «come uno scarafaggio»

LOS ANGELES. La notizia è stata confermata solo pochi giorni fa, anche nell'aria da settimane: la Mca, holding che controlla la Universal, ha preannunciato che il suo prossimo amministratore delegato sarà Frank Biondi. Biondi? Ma non è quello che i primi di gennaio era mandato via dalla stessa posizione alla Viacom, la madre della Paramount, perché nelle parole del presidente Sumner Redstone aveva dimostrato «troppo poco aggressivo»? Sì, è lui. Ma una volta che si è entrati a far parte della casta degli executives di Hollywood, non se ne esce più. Danno il via a «Waterworld», a «Mary Reilly», a «Judge Dredd», ad altri film costati come il budget di un Paese africano e che alla fine recuperano una frazione di quanto investito, ma loro restano sempre lì. «Circoliamo assieme, ci aiutiamo a vicenda», ammette Joe Roth, il responsabile della produzione cinematografica della Disney. Passati tre anni dal licenziamento, e incassati 15 milioni di dollari di buonuscita, anche Biondi è stato dunque aiutato dagli amici ed è approdato alla guida della Universal, con contratto multimilionario in dollari, buoni, percentuali sugli incassi, diritti sulle azioni, jet privato e altri privilegi che vengono con lo stare ai vertici degli studios.

Notizie da pagine dell'economia, dirà qualche lettore, ma non è così. Gli Adolf Zucker, i Carl Laemmle, i Louis Mayer e gli altri leggendari boss della Hollywood dei tempi d'oro erano uomini d'affari privi di scrupoli, ma erano anche personaggi che amavano il cinema e affrontavano il loro lavoro con passione. Al loro posto, c'è ora una generazione di executives interessata soprattutto a mantenere i propri stratosferici compensi. «Anche se continuiamo a ripetere a noi stessi "siamo qui per il cinema, siamo qui per il cinema", la realtà è che siamo qui per i soldi», dice Roth. E quando ogni decisione potrebbe mettere a repentaglio questa manna, perché rischiare con film originali e innovativi? Tanto vale dare il via al convenzionale, ai sequels, al già visto e già fatto, e puntare sulle grandi star. «Vai da un executive, gli dici che hai con te due grandi stelle e ti dicono di sì senza neanche leggere la sceneggiatura», sostiene Robert Altman, un regista che ha sempre cercato finanziatori indipendenti e che nel «Il protagonista» si è preso la soddisfazione di ridicolizzare i sistemi di lavoro degli executives di Hollywood. E uno Stallone reduce dal flop di seguito, se un Jim Carrey che sino a due anni fa era nessuno, e uno Schwarzenegger chiede 20 milioni di dollari (circa 37 miliardi di lire) per un'ora di riprese al giorno nell'arco di tre mesi, quale autorità morale hanno gli executives per dire di no?

Se si aggiungono i costi di distribuzione a quelli di produzione, il budget medio di un film hollywoodiano ha raggiunto la somma di 80 milioni di dollari. Anche calcolando i mercati esteri, quello dei video, i passaggi in tv, appena un terzo dei film prodotti finisce in attivo. Significa che chi dà il via agli altri due terzi viene punito?

Hollywood, cinema a caro

Da Stallone a Carrey, dollari e flop

Macché. «Non c'è altro mestiere in cui la gente prende così tanti soldi perché riesce ad azzeccarla due-tre volte su dieci», ammette Arnon Milchan, produttore di «JFK» e «Pretty Woman».

Già anche a questi livelli, l'erba del vicino sembra essere sempre più verde. Ecco così che i Signori degli studios litigano, si fanno causa, si insultano. Jeffrey Katzenberg sperava di diventare il numero due di Michael Eisner alla Disney. Quando ha capito che il titolo gli sarebbe stato negato, ha sbattuto la porta e ha fondato la DreamWorks con Steven Spielberg e David Geffen. Una scelta che, sulla carta, lo ha reso titolare di una fortuna valutata attorno ai 900 milioni di dollari, ma non gli basta. E adesso, sostenendo che la Disney gli deve il 10 per cento dei profitti generati da film come «Aladdin» e «Il re Leone», ha fatto ricorso al tribunale. La richiesta: 250 milioni di dollari. «Considerato l'odio tra Katzenberg e Eisner, questa causa promette di essere più interessante di qualunque film Disney», sostiene il «Variety».

Aveva minacciato di andarsene dalla Warner il boss di Terry Semel e Bob Daly, trattenuto all'ultimo momento da un'offerta di 150 milioni di dollari in cinque anni. Poi c'è la Sony, che nell'89 ha comprato la Columbia con l'idea di mettere un piede a Hollywood e invece è diventata la barzelletta della città. Ha pagato 500 milioni di dollari per strappare dalla Warner il team di produttori composto da Peter Guber e da Jon Peters, l'ex parrucchiere di Barbra Streisand. E che cosa ha ottenuto? Ha mandato via Peters dopo due anni, garantendogli una buonuscita di 40 milioni di dollari e un contratto di produzione con lo studio. Poi si è liberata a carissimo prezzo anche di Peter Guber. E quando l'anno scorso ha fatto i conti delle perdite generate dai film come «L'ultimo grande eroe», «Frankenstein», «I'll do anything», «Geronimo» e da altri stravaganti investimenti, la giapponese si è trovata davanti una perdita colossale: 2,7 miliardi di dollari.

«Sono sottoposti a pressioni, non sono abituati a vendere asparagi», ha detto recentemente Jack Valenti, presidente dell'associazione di categoria dei produttori di cinema, nel cercare di giustificare i suoi uomini. I quali, ogni tanto, perdono pure le staffe. Come quando Ted Turner ha saputo che Rupert Murdoch intendeva mettersi a competere con la sua Cnn. «Lo schiaccerò come uno scarafaggio», ha minacciato Turner. «Anche lui un cappello a cilindro, quello resta un nano», ha ribadito Murdoch. Un gran bello spettacolo.

Lorenzo Soria

Tutti i flop di «Waterworld»

Budget miliardari per Brosnan Schwarzenegger e Lee Jones

LOS ANGELES. Di questi tempi, un anno fa, uno degli sport preferiti di Hollywood era quello di dare addosso a «Waterworld», il film di Kevin Costner il cui budget è scappato di mano ed è schizzato da 100 (90 miliardi di lire circa) a 175 milioni di dollari. «Potessi tornare indietro, non lo rifarei», aveva detto Lew Wasserman, il presidente della Universal. Ma Wasserman è stato sostituito, alla Universal c'è un nuovo team dirigente. E che cosa hanno appena annunciato? Il via a un film, «Dante's Peak», con un budget da 100 milioni di dollari protagonista Pierce Brosnan, il nuovo James Bond.

I boss degli studios amano ripetere che i budget vanno ridotti, che i film sono diventati troppo cari, ma quelli che qui definiscono «event productions» continuano ad esercitare un fascino irresistibile e così «Dante's Peak», storia di un vulcanologo, è stato approvato anche se c'è già la Fox a sua volta impegnata a fare «Volcano», storia di un improbabile vulcano la cui lava rischia di sotterrare Beverly Hills. L'eroe di quest'ultimo film dovrebbe essere Tommy Lee Jones.

Avrà la sua megaproduzione anche la partnership tra Columbia Tristar e Disney, assieme per produrre «Starship Troopers», budget di 95 milioni di dollari. A dirigere sarà Paul Verhoeven, il regista olandese di «Showgirls», eletto alla quasi unanimità «il più brutto film del '95», e grande flop commerciale. «Starship Troopers» narra la storia di un gruppo di guerriglieri che si muovono all'attacco di un pianeta abitato da scarafaggi giganti.

Il regista Tim Burton farà invece «Mars Attacks!», film fantascientifico ambientato a Las Vegas con un cast composto da Jack Nicholson, Glenn Close, Annette Bening, Rod Steiger e ancora Pierce Brosnan, tutti insieme appassionatamente a combattere i marziani.

Intanto ha raggiunto il club dei film da 100 milioni di dollari anche «Eraser», film estivo con Arnold Schwarzenegger. Scelta involontaria, il budget iniziale era di 70 milioni. «Tutti stanno cercando il nuovo Waterworld - ha detto il produttore Arnold Kapelson un riferimento al film più caro della storia del cinema - ma non così». **[l. s.]**

«Il sole» per Sofia

Loren: film in Marocco con Noiret

ROMA. «Non voglio perdere tempo, voglio arricchirmi sempre più, voglio sentirmi viva, sono sempre alla ricerca di nuove emozioni, e poi chi si ferma è perduto, insomma ho il carattere di una ragazza di vent'anni». Sofia Loren, da pochi giorni anche nelle sale italiane con il film «That's Amore», protagonisti Walter Matthau e Jack Lemmon, in una intervista da Los Angeles a Radio Dimensione Suono parla del nuovo film che girerà in Francia e in Marocco. «È una storia che mi piace molto. Ho incontrato il regista Roger Hanin, persona che mi piace moltissimo, e che mi ha proposto il film "Le Soleil" (Il sole). E' la storia della sua vita, di sua madre, della sua infanzia trascorsa in Algeria. Gireremo quattro settimane a Parigi, poi la troupe si sposterà in Marocco. E' una storia fatta per me, sarà un film che mi darà forti emozioni, ambientato nella seconda guerra mondiale. Al mio fianco avrò Philippe Noiret».

La Loren nell'intervista ha parlato anche del successo elettorale della nipote Alessandra Mussolini («E' giusto, lo merita. Alessandra lavora bene») e ha parlato del suo maestro De Sica, di Marcello Mastroianni («è come un fratello, uno di famiglia»), del marito Carlo Ponti e dei suoi figli. «I miei ragazzi sono ironici e quando sono in casa scherzano e mi dicono: come ti senti ad essere la donna più sexy del mondo? Io li guardo, rido e rispondo: mi sento bene. Sono io la più sexy. E giù risate e non finire». **[Agi]**

VILLAGE

da leggere
- FACCE I protagonisti del mese
- CORPI & SUPERCORPI Belli da impazzire
- TRIBU' Non mi piaccio più
- ITALIANI È una questione politica
- STILI Presi dalla strada
- PENSIERI Io penso sieropositivo

da guardare

DISPONIBILE ANCHE LA VIDEOCASSETTA VILLAGE TV
• CONTRO LA MODA libero stile in libero vestire

da digitare
VILLAGE NET
INDIRIZZO INTERNET http://www.VillageNet.it

CON GLI INTERVENTI DI: Renzo Arbore, Maria Laura Rodotà, Ted Polhemus, Asia Argento, Anna Galiena, Flavio Baroncelli, Tommaso Labranca, Francesca Neri.

Direttore Corona

E' IN EDICOLA IL NUMERO DI MAGGIO

PRIME

«Doom Generation» di Gregg Araki, una sorta di apocalittico «on the road»

Ballata per tre anime perdute

La gioventù è insidiata da un mondo crudele

SECONDO capitolo di una trilogia dedicata all'adolescenza, «Doom Generation» di Gregg Araki, una delle figure più interessanti del cinema indipendente Usa, è un apocalittico «on the road», ambientato sullo sfondo di un desertico paesaggio americano. Ne sono protagonisti tre esponenti della X Generation, la generazione del Nulla, che hanno qualche legame di parentela con gli «Assassini nati» di Oliver Stone. Ma qui non c'è l'idea di lanciare un messaggio sui guasti di una società ad alto tasso massmediologico. Il californiano di origine giapponese mette in scena una sorta di ballata che ha per tema l'innocenza e la fragilità della giovinezza insidiata dall'aggressività crudele del mondo esterno. Insomma i tre non sono trasgressivi, anarchici e violenti per caso: la loro è una reazione all'establishment, condotta ai limiti del delirio e della follia.

Il triangolo di anime perdute è formato da Amy Blue (Rose McGowan), una diciassettenne bella e viziata, il suo romantico boy-friend Jordan White (James Duval, attore feticcio di Araki) e Xavier Red (Jonathan Schaech), un bello e dannato che sembra fatto per provocare morte intorno a sé. E' lui a tirare fuori le oscure potenzialità segrete degli altri due, intrecciando una disinibita relazione sessuale con la grintosa Amy e coinvolgendo la loro incandescenti incontri erotici anche il timido Jordan. Cosicché, pur definito dall'autore uno dei titoli testa il suo primo film eterosessuale, «Doom Generation» è percorso dai suoi usuali motivi omosessuali. Influenzato per certi versi da Godard e per certi altri al cinema di Tarantino e Lynch (vedi le atmosfere psichedeliche e fumettistiche, il mélange dei generi, l'uso degli stereotipi giovanilistici di moda), Araki ha tuttavia una originalissima personalità e un'innegabile forza di stile. Basta vedere come, giocando di allusione e poco mostrando, riesce a imbastire esplosive carneficine e morbose storie mentre l'odissea maledetta si avvia al finale di tragedia. **[a. le.]**

Rose Mc Gowan nei panni di una ragazza diciassette anni ricca e viziata

Gregg Araki
con James Duval
Rose McGowan, Jonathan Schaech
Usa 1995
Genere drammatico
Cinema 2 Torino

TIVVU' & TIVVU'

«Linea verde» buona e casalinga un fenomeno che non fa notizia

«LINEA verde» è [redacted] programma che [redacted] pubblico segue molto, moltissimo, ma che non fa notizia. Ce ne sono diversi, appartenenti a quel genere di televisione praticata da Piero Angela o Antonio Lubrano, per esempio, imperterriti [redacted] fronte ai cambiamenti della Rai, forti degli ascolti e del gradimento dei telespettatori. Federico Fazzuoli era passato dalla Rai a Telemontecarlo, poi ha smesso del tutto. Su Raiuno, il suo posto l'ha preso Sandro Vannucci, che mantiene [redacted] posizione: nel [redacted] «Linea verde» non è il conduttore che fa il programma, ma è [redacted] programma che fa il conduttore. Capita: cambiando la Raffai [redacted] la Milella, «Chi l'ha visto?» [redacted] ha perso l'interesse dei suoi affezionati. Così cambiando Fazzuoli con Vannucci. Eppure si poteva supporre il contrario: Fazzuoli, baffi, maniche di camicia ed elicottero, era un personaggio tipico, con connotati chiari e facilmente identificabili, di quelli che dici: una volta via lui, [redacted] si andrà più avanti. E invece «Linea verde» è lì, che guarda dall'alto dei suoi ascolti le altre trasmissioni della domenica. Mantenendo l'elicottero. L'altro giorno è stato seguito da oltre 6 milioni [redacted] telespettatori, secondo soltanto a «Stranamore» (7 milioni 831 mila). Sulla corrente dei prodotti che clonano [redacted] stessi nell'arco di una [redacted] giornata, anche «Linea verde» si divide in due, un'oretta che comincia alle 10, l'altra alle 12,20: e sei milioni [redacted] telespettatori [redacted] quell'ora sono un'enormità. Il casalingo pubblico del dì di festa si pone di buon grado davanti al televisore, tra un cartone animato e la Santa Messa, per sapere come far fruttificare una pianta di limoni e come eliminare i marciumi delle foglie di insalata con certi fungicidi. «Fa la trasmissione più bella [redacted] tutta la Rai - diceva domenica a Vannucci una signora -, non c'è nient'altro da vedere alla televisione». E Vannucci, visibilmente soddisfatto, gongolava: «Ma no, no, signora, ci sono tante altre cose. Certo, la domenica mattina ci siamo noi». E' importante impadronirsi dei segmenti, è di lì che si vede il famoso «share», la percentuale degli ascolti, croce e delizia di conduttori e divi del varietà più ancora dell'ascolto in assoluto.

Ma al di là dello share: il successo di «Linea verde», come di «Superquark» o di «Mi manda Lubrano» è un tipo di successo solido e tranquillo, come la bellezza della signorina Felicita di Gozzano, [redacted] la tua faccia buona e casalinga, ma i bei capelli di color [redacted] sole, attorti in minutissime trecciuole, ti fanno un tipo di beltà fiamminga». Anche la casa della signorina Felicita, Vill'Amarena, una casa «che veste una cortina di granoturco fino alla cimasa», è adatta alla bellezza «buona e casalinga», rassicurante, di «Linea verde»: interessa [redacted] pubblico ma non alla struttura, perché non fa polemica e non fa tendenza. E in più [redacted] avanti in automatico, garantendo buoni risultati. Dice quanto [redacted] telespettatori abbiano [redacted] desiderio di sapere [redacted] concrete, [redacted] vedere le mucche italiane, «bestie meravigliose» in transumanza, [redacted] sapere perché, con quella faccia lì, non posso[redacted] certo [redacted] pazze.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Duo pistoleri in caccia

PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'

1965, alle 20,40, su Retequattro; dur.: 130'

Regia [redacted] Sergio Leone. Con Clint Eastwood, Lee Van Cleef, Gian Maria Volontè, Mara Krupp, Luigi Pistilli, Klaus Kinski, Rosemarie Dexter, Mario Brega. Due pistoleri abilissimi - il Monco - (Eastwood) e l'ex colonnello Mortimer (Van Cleef) - sono sulle tracce di un crudele disperato messicano, l'Indio (Volontè) [redacted] dalla sua banda: [redacted] primo mosso solo dalla taglia che grava sulla testa del bandito, l'altro [redacted] sentimenti di vendetta. Tra rovesci, avventure o sanguinose sparatorie si arriva alla resa dei conti finale. Leone (con lo sceneggiatore Vincenzoni) modifica [redacted] poco il cast del fortunatissimo «Per un pugno di dollari». Eastwood riprende il personaggio dell'eroe cinico e senza nome, Volontè questa volta è il capo dei messicani. Tra i due Van Cleef, che sarà il «cattivo» del successivo film del regista, è l'unico con qualche tratto veramente originale. La musica [redacted] di Ennio Morricone e lo scenario quello arido [redacted] desolato del western all'italiana. Nel cast si distingue Klaus Kinski, ancora relegato [redacted] un ruolo di spiritato caratterista. Il film è l'opera di Leone che ha ricevuto meno consensi dal pubblico anche perché replica senza grandi novità il film precedente accentuando la costruzione a freddo di una epopea picaresca dominata dalla morte e dalle sue manifestazioni.

PER [redacted] DOLLARO IN [redacted]

1966, alle 1,50, [redacted] Retequattro; dur.: 100'

Sulla stessa rete la parodia del film precedente. Diretto da Mario Mattoli, [redacted] Lando Buzzanca, Elio Pandolfi, Gloria Paull, Raimondo Vianello. Scoperto un deficit di 100 dollari, il cassiere della banca di Golden Valley (Buzzanca) compie una rapina [redacted] si fa arrestare affinché [redacted] amico fidato (Vianello) possa riscuotere la taglia che pende sulla sua testa. L'ultimo film di Mattoli è [redacted] western comico-picaresco che vorrebbe ironizzare sul complicato film [redacted] Leone. Soggetto di Sergio e Bruno Corbucci. In [redacted] piccola parte compare anche Tony Renis.

TAXI [redacted]

1976, [redacted] 23, [redacted] Telemontecarlo; dur.: 113'

Firmato da Martin Scorsese. Con Robert De Niro, Jodie Foster, Harvey Keitel, Peter [redacted]oyle, Cybill Shepherd, Leonard Harris. Travis Bickle (De Niro), un tassista newyorkese che ha fatto la guerra in Vietnam, decide di ripulire a modo [redacted] la città: si renderà autore di [redacted] carneficina ma i giornali ne faranno un eroe. Uno dei più straordinari saggi di [redacted] sulla violenza e sulla vita notturna nelle metropoli. Iperrealista nello stile, malinconico nell'umore, beffardo nelle conclusioni, un film che racconta New York [redacted] la sua fauna con osservazioni penetranti e disincantate.

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
[redacted] INSTALLAZIONE
Watt Radio
ALBENASCO in via VIII Marzo, 4
A TORINO in [illegible]
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO

ANTENNA

OGGI
Anna Oxa e Sabrina Ferilli da Pippo Baudo (*Numero uno*, Raiuno, ore 20,50). Claudio Baglioni in concerto a *Mixer giovani* (Raidue, ore 22,55). Giovanna Milella indaga sul caso della ra[redacted] trovata decapitata sulla spiaggia di Puri, in India (*Chi l'ha visto?*, Raitre, ore 20,30), le famiglie Togni e Orfei al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,15), «Parenti serpenti» per Carmen Lasorella che ospita a *Cliché* (Raiuno, ore 23,20) Milly D'Abbraccio, Gianfranco D'Angelo e Paolo Mosca.

CAMILLA
Camilla - che canta a Sanremo «0337» - continua a studiare arte e a frequentare Architettura (primo anno fuori corso). La sua specialità: fare copie di Van Gogh (*Telekommando*, Videomusic, alle 18,15).

ADRIANA
Adriana Sekarinova, la bionda dello spot Peroni, quando esagera con il mangiare (specie la cioccolata) recupera la linea con una dieta ferrea imperniata su un litro di tisana - da bere al mattino - fatta con i frutti che il nonno le raccoglie durante l'estate nei boschi intorno a Breznio (la Cecoslovacchia, è la sua città natale). La Sekarinova, per fare la top model, ha interrotto gli studi di medicina. E' alta 181 centimetri e pesa 55 chili.

[redacted]
Dietro *Il villaggio dei corsari* (nuova serie su Canale 5, alle 17,25) c'è parecchio cinema e parecchia tv (i telefilm della serie *Il viaggio nel tempo*, «Non ci resta che piangere», «I visitatori», ma anche, in definitiva, il ciclo dei ritorni al futuro): un veliero corsaro del 1628 viene inghiottito in un buco spazio-temporale e catapultato nel 1995. L'intento è comico. Interpreti: Marco Bellavia, Carlotta Pisoni Brambilla, eccetera. Anche [redacted] 1628 è un anno da tener d'occhio: siamo dalle parti de «I Promessi sposi».

[redacted]
In America va forte una coca-cola al sapore di ciliegia (cherry coke), divenuta più gradevole per i teen-agers e le loro madri da quando s'è saputo che Steven Hartman e Kyle Sabilly [redacted] due ragazzini di *Beautiful*) ne fanno uso [redacted] abbondanza, soprattutto per innaffiare cheeseburger e patatine fritte immerse nel ketchup.

PADRE
Secondo «Chi», Maurizio Costanzo vuole un figlio da Maria De Filippi, che invece è incerta (paura di non essere all'altezza, ecc.). Costanzo ha già due figli (grandi) avuti dalla seconda moglie Flaminia Morandi.

[redacted]
Funari non sta più in piazza della Consolazione a Roma (si svegliava all'una e mangiava il cornetto rimirando dalle finestre la rupe Tarpea), ma in via XXIV Maggio (da dove adesso vede il Quirinale). Bonolis, che risiede normalmente a Milano, ha trovato una sistemazione a Roma (al secondo piano di un [redacted]lazzo dell'Aurelio). Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi si sono spaventati del prezzo [redacted] una villa [redacted] Colle Oppio (tre miliardi) e restano per ora dove sono, cioè dalle parti dell'Hilton (Monte Mario).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Oxa

[redacted] OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (5658585); 7 (7169); 7,30 (9996); 8 (1905); 8,30 (3106); 9 (4837); 9,30 (3608924); 11,30 (5708059); 12,30 (40450); 13,30 (1108); [redacted] (97108); 20 (653); 23,15 (8438295); 24 (9868)

- **6,45** [redacted] **mattina - Tgr** [redacted] (1238455)
- **8,35 Occhi delle stelle**, film fantascienza di Roy Garret (8540011)
- **11,15 I consigli di «Verdemattina»**, attualità (1283585)
- **12,25 Che tempo fa** (1450634)
- **12,35 La signora** [redacted] **giallo**, telefilm. *Delitto in miniera* (7111158)
- **14 — Tg1 - Economia** (43498)
- **14,10 Frontiere** [redacted] **Nord-Ovest**, [redacted] di Jack Lee Thompson (9395450)
- **15,55 Solletico**, varietà. Nel corso [redacted] programma. **Il fantastico mondo** [redacted] **Richard Scarry**, cartoni (1516285)
- **16,10 Duck Tales**, cartoni: *L'ultima avventura di Paperone* (2906301)
- **16,40 Reboot**, cartoni: *Medusa* (6690905)
- **17,30 Zorro**, telefilm: *Joe, cane braccato* (6092)

- **18,10 Italia** [redacted] attualità con Paolo Di Giannantonio (301127)
- **18,50 Luna park... con Milly Carlucci** (6426924)
- **19,35 Che tempo fa** (314565)
- **20,30 Tg1 - Sport** (61672)
- **20,35 Luna Park - La zingara**, varietà. Chiamare **0769/73921** (4370524)
- **20,50** [redacted]**ro uno**, varietà con Pippo Baudo (29297238)
- **23,20 Cliché**, attualità con Carmen Lasorella (589943)
- **0,30 Maestrissimo**, attualità (8152082)
- **0,40 Green**, attualità (6964401)
- **1 — Sottovoce**, attualità (9947333)
- **1,15** [redacted] **Music**, film commedia di Gilbert Moses (6907976)
- [redacted] **Mi ritorni** [redacted]**te**, musicale con Red Ronnie (51176536)
- **3,30 Tg1 - Notte** (9664913)
- **4 —** [redacted] **Club**, documenti (9655642)
- **4,30 Diplomi universitari a distanza.** [redacted] *Calcolatori elettronici III, 3ª lezione - Ricerca operativa,* [redacted] *lezione* (3828623)
- **6 — Euronews**, attualità (42318401)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1242092); 13 (9363); 18 (57653); 17,15 (338450); 18,20 (1797382); 19,45 (3037943); 20,30 (71059); 23,55 (9967027)

- **7 — Papà Castoro. Babar. Anna dai capelli rossi**, cartoni. **Blossom**, telefilm: *Primo ballo* (5652943)
- **8,35 La famiglia Drombosch**, telefilm (7200740)
- **9,30 Ho bisogno di te**, attualità (3607653)
- **9,45 Fuori dai denti**, attualità (1323634)
- **10,55 Ecologia domestica**, attualità (25802301)
- **11,30 Medicina trentatrè**, Tg2 (5224672)
- **12 — I fatti vostri**, varietà (41450)
- **13,30 Tg2 - Salute** (2450)
- **14 — Bravo chi legge** (82547)
- **14,05 Quante storie flash**, varietà (161656)
- **14,40 Quando si ama**, soap opera (831547)
- **15,10 Santa Barbara** (7804943)
- **15,05** [redacted] **diretta**, attualità (8127540)
- **18,05 Sereno variabile**, attualità (7175030)

- **18,10 Bravo chi legge**, attualità (5589301)
- **18,20** [redacted]. **Tgs Sportsera** (0)
- **18,45 L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Giustizieri in uniforme* (7167450)
- **19,35 Tg2 - Lo sport** (3107059)
- **19,50 Go-Cart**, varietà (1555837)
- **20,50 I ragazzi del muretto**, telefilm. *Lavori* [redacted] *corso* (37910698)
- **22,55** [redacted] **giovani**, attualità (2012295)
- **0,35 Piazza Italia** [redacted] **notte** (46202438)
- **0,40 Tenera è la notte**, varietà (2268159)
- **1,45 Destini**, soap opera (3339401)
- **2,30 Séparé**, varietà (6945159)
- **2,45 Documenti.** *Diplomi universitari a distanza* (59021536)
- **5,40 Speciale «Orecchiocchio»**, con Riccardo Cocciante, Scialpi (41269517)

RAITRE

Telegiornale: 12 (41634), 14 (32382); 14,20 (574276); 19 (90479); 19,35 (309653); 22,30 (66834); 22,45 (4249740)

- **6 — Tg3 - Mattino** (97740)
- **8,30 Schegge**, varietà (9940127)
- **9,10 Il milione**, film commedia di René Clair (Francia, '31). Con Annabella, [redacted] Lefèvre (3558634)
- **10,30** Videosapere. **Ingresso libero - La colonna infame - La macchina del cinema - Media/Monte - Edicola medica - Parole incrociate - La missione del ghiotto - Filosofia - Viaggio in Italia. Tgr Leonardo - Occhio al critico** (171943)
- **12,15 Telesogni**, attualità (3523721)
- **13 — Italia** [redacted] **benché** (75740)
- **13,35 Videozorro**, attualità (663547)
- **14,50 Prima della prima** (747030)
- **15,30 Tgs sport** (17059)
- **15,40 Sport. Ippica** (8058769)
- **16 —** [redacted]**y su pista**, coppa europea, da Lodi (83214)
- **16,20** [redacted] **XXI Giro** [redacted] **Regioni** (557479)
- **17 — Alle cinque dell**[redacted] (36491)
- **17,55 Geo**, documenti (73109)
- **18,25 La testata**, varietà (707672)

- **20 —** [redacted] **minuti**, attualità (18568)
- **20,10 Blob**, varietà (3945479)
- **20,30 Chi l'ha visto?**, attualità (51924)
- **22,55 Linea 3**, attualità (5749498)
- **23,50 Prima della prima**, lirica. Dal Teatro Carlo Felice [redacted] Genova (5612050)
- **0,30 Tg3 - Punto e a capo** (3084178)
- **1,10 Fuori orario**, varietà (72648420)

CANALE 5

Tg5: [redacted] (46011); 20 (89343); 22,45 (5670127); 24 (16772)

- **6 — Tg5 - Prima pagina** (87705498)
- **8,45** [redacted] **Costanzo Show**, con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia [redacted] Paolo Pietrangeli (37609130)
- **11,30 Forum** [redacted] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Fabrizio Bracconeri. Regia [redacted]ra Basile (899837)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità [redacted] Vittorio Sgarbi (8475924)
- **13,40 Beautiful**, soap opera (4235498)
- **14,15 I Robinson**, telefilm. *Il gelo della gelosia*. Con [redacted] Cosby, Malcolm-Jamal Warner, Phylicia Rashad
- **14,455 Casa Castagna** (1056943)
- **16 — Allacciate le cinture, viaggiando s'impara** (19905)
- **16,25 Ambrogio, Uan e gli altri di «Bim bum bam»** (1668856)
- **16,30 Hilary**, cartoni (7634)
- **17 — E' un po' magia** [redacted] **Terry e Maggie** (89081)
- **17,25 Il villaggio dei corsari**, tf. (9468924)
- **17,30 Georgie**, cartoni (1450)

- **18 — Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Rossano Mancin. Chiamare 0369/56.150 (90214)
- **19 — La** [redacted] **della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia, regia di Mario Bianchi (3498)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà con Lello Arena, Enzo Iacchetti. Regia [redacted] Riccardo Recchia (5735081)
- **20,40 Un bambino in trappola**, film tv drammatico, con Henry Winkler (5827653)
- **23,15** [redacted] **Costanzo Show** (857160)
- **1,30 Sgarbi quotidiani** (1793642)
- **1,45 Striscia la notizia** (8336061)
- **2 — Tg5 - Edicola** (9856826)
- **2,30 Le frontiere dello spirito** (6831517)
- **3 — Tg5 - Edicola** (9832245)
- **3,30 Target**, attualità (9835333)
- **4 — Tg5 - Edicola** (9838082)
- **4,30** [redacted] (8136772)
- **5 —** [redacted] **strana coppia** (8137401)
- **5,30 Tg5 - Edicola** (23669456)

[redacted] 1

Studio Aperto: 12,25 (3009617); 18,30 (42160)

- **6,10 Dear John, poor John**, telefilm
- **—— Pollicina**, cartoni
- **—— Exosquad**
- **—— Tutti svegli** [redacted] **«Ciao Ciao»**
- **—— Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni
- **—— Che magnifico campeggio**
- **—— Giochiamo con «Ciao Ciao mattina»**
- **—— Fiocchi di cotone per Jeanie**
- **—— La posta di «Ciao ciao»** (66129672)
- **9,05 Secondo noi**, attualità (3342547)
- **9,15 Super Vicky**, telefilm (2694498)
- **9,45 Genitori in blue jeans**, telefilm (10903169)
- **10,20 McGyver**, telefilm (8412214)
- **11,25 Planet**, attualità (4464011)
- **11,30 T.J.** [redacted]**r**, telefilm (3968818)
- **12,45 Fatti e misfatti**, attualità [redacted]127)
- **12,50 Studio sport** (475740)
- **13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *Un tiro mancino* (2108)
- **14 — L'ispettore Gadget** (75063)
- **14,25 I protagonisti** (6616295)
- **14,30 Colpo di fulmine** (3561160)
- **15,05 Generazione X** (4034914)

- **16,05 Planet**, attualità (372419)
- **16,20 Bayside School** (265834)
- **16,45 Beverly Hills 90210**, telefilm (7277030)
- **17,45 Primi baci**, telefilm (4720479)
- **18,45 Secondo noi** (6145108)
- **18,50 Studio sport** (218011)
- **19,05 Baywatch**, telefilm (841214)
- **20 — Mr. Cooper**, telefilm (3653)
- **20,30 Re per una notte** (5577030)
- **23 — Investigazioni private**, film di Nigel Dick (32276)
- **24 — Fatti e** [redacted] (4803772)
- **1,10 Speciale rally**, sport (2594623)
- **1,40 Italia 1 sport** (3387401)
- **2,50 Le ragazze della Terra sono meglio**, telefilm (3406791)
- **4 — Miele dolce amore**, film [redacted]media [redacted] Enrico Coletti (Italia, '93). Con Jo Champa (2261420)
- **6 — Tre cuori in** [redacted], tf. (45880994)

[redacted] 4

Tg 4: 11,30 (5219740); 13,30 (4818); 19,25 (315214), 23,30 (59301)

- **6 — Piccolo amore**, telenovela (4479)
- **6,30 I Jefferson**, telefilm (2498)
- **7 — Quadrante economico**, attualità (85818)
- **8 — Avvocati a Los Angeles**, telefilm (89634)
- **9 — Un volto, due donne**, telenovela [redacted] Mariella Alcalà (9922721)
- **9,45 Testa o croce**, attualità (6580637)
- **10 — Zingara**, telenovela (1363)
- **10,30 Renzo e Lucia**, telenovela (15617)
- **11,45 La forza dell'amore**, telenovela con Gustavo Bermudez (3531740)
- **12,30 La casa nella prateria**, telefilm (44547)
- **14 — Naturalmente bella**, attualità (37837)
- **14,15 Sentieri**, soap opera (9196030)
- **15,30 Il grande Caruso**, film drammatico di Richard Thorpe (Usa '51). Con Mario Lanza, Ann Blyth (339769)
- **17,45 Giorno per giorno**, attualità (8661127)

- **18,50 Game boat**, varietà
- **—— Sailor Moon e il cristallo del cuore**, cartoni
- **—— I Puffi sanno...**, cartoni (5096672)
- **20,40 Per qualche dollaro in più**, di Sergio Leone, film western con Clint Eastwood, Lee Van Cleef (34315699)
- **23,40 Persone perbene**, film drammatico [redacted] Francesco Laudadio (Italia '92). Con Massimo Ghini (1685056)
- **1,30 Rassegna stampa** (9080623)
- **1,40 Naturalmente bella**, attualità (9093333)
- **1,50 Per qualche dollaro** [redacted] **meno**, film comico di Mario Mattoli (It. '66). Con Lando Buzzanca (8152197)
- **3,20 L'uomo** [redacted] **sei milioni di dollari**, telefilm. *L'impostore* (3355371)
- **4,20 Mannix**, telefilm. *Il campione* (9265001)
- **5,10 Kojak**, telefilm. *Paradisi infernali* (52030159)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24. **8,30** Radio anch'io; **10,05** Telefono aperto; **10,35** Spazio aperto; **11,35** Zapping; **12,10** Tendenze; **12,35** Medicina e società; **13,30** La nostra Repubblica; **14,10** Casella postale; **15,10** Galassia; **16,30** L'Italia in diretta; **17,20** L'arte [redacted] amare; **17,40** Uomini e camion; **18,10** Decoder; **18,20** I mercati; **18,30** Radiohelp!; **19,40** Zapping; **20,40** Speciale Bosnia; **21,05** Radiosport; **23,10** Le indimenticabili.

RADIODUE: [redacted] 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30. **8,05** Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; **8,50** «Così è la vita», di B. Proietti e D. Crispo; **9,10** Golem. Idoli e televisioni, di G. Nicoletti; **9,30** Ruggito del coniglio, con A. Dose e M. Presta; **10,30** Radio Zorro 3131, con D. Baha; **12** Mezzogiorno con Mina, di S. Corti; **12,10** Gr Regione; **12,50** Il Buffalmacco, [redacted] Lando Buzzanca; **13,45** Anteprima di [redacted] **14** Ring. Con Alesandro [redacted]; **14,30** Radioduetime, con F. Gentile, F. Firli e P. Diaco; **15,05** Hit Parade; **20** Masters. Con S. Mancinelli; **21** Planet Rock, con Rupert e Paolo Gironi; **22,40** Io direi. Prova di voce per quasi maggiorenni.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45. **9** Mattino tre; **9,30** Prima pagina; **9,40** [redacted] **10,30** Terza pagina; **10,40** Archivio del jazz; **11,05** Grandi interpreti; **11,45** Pagina; **12** Mattino tre; **12,30** [redacted] reale; **13,25** «Fuori piove», di R. Carbone; **14,15** Lampi di primavera; **19,15** Hollywood party; **19,45** La nostra Repubblica; **20,15** Radiotre suite; **20,30** Stagione Jazz Euroradio.

TMC [redacted]

- **6 — Euronews**
- **7 — Buongiorno Zap Zap** (9168905)
- [redacted] **Skippy il canguro**, [redacted]film (6478856)
- **10 — Televendita** (74214)
- **11 — Agenzia Rockford**, telefilm (14618)
- **12 — Charlie's Angels**, telefilm (16634)
- **13 — Tg / Tmc Sport** (6547)
- **13,30 Free Spirit**, telefilm (9634)
- **14 — Il cigno**, film commedia di Charles Vid[redacted] (Usa, '56). Con Grace Kelly, Alec Guinness (45641943)
- **16 — Zap Zap**, varietà. Nel corso del programma: **Cartoni animati** (4460011)
- **19,15 The Lion Trophy Show** (409383)
- **19,45 Tmc sport** (240856)
- **20 — Tg** (7479)
- [redacted] **e morire a Los Angeles**, film poliziesco di William Friedkin. (Usa, '85). Con William L. Petersen, Willem Dafoe (865721)
- **22,25** [redacted] (1525276)
- **22,45 Taxi Driver**, film drammatico di Martin Scors[redacted]. (Usa, '76). Con Robert [redacted] Niro, Jodie Foster (39111504)

TELE +1

- **10,55 La tempesta**, film (7110672)
- **13,25** [redacted] **segreto** (1096672)
- **15,15** [redacted]. - [redacted]**d 1/2 anni fa**, film (60163978)
- **19 — Ace Ventura - L'acchiappanimali** (819011)
- **21 —** [redacted] **gli occhi** [redacted] (807301)

[redacted] +3

- **21 — I Grandi Direttori** (9668547)
- **22,45 Notte classica** (53503276)

TELE +2

- **11 — Leeds-Newcastle**, calcio. Premier League (replica) (195562)
- **12,45 Tele+2 weekend** (replica) (5961030)
- **13,30 Settimana gol** (495289)
- **14,30 Coast** [redacted] (65887721)
- **16,30 Medicina - Sport** (253672)
- **18,15 Motori** (483011)
- **19,45 Telesport** (852276)
- **20 — Karlsruhe-Borussia Dortmund Bundesliga**, calcio (6397634)
- **21,45 Japan Sevens Tourna**[redacted] **1996**, rugby (replica sintesi) (84532011)

VIDEOMUSIC

- **19,15 I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm (765586)
- **20 — Sampei** (755189)
- [redacted] **Automan**, telefilm (537030)
- **22,30 L'uomo invisibile**, tf. (636276)

RETE A [redacted]

- **19 — 60 minuti informaz.** (8837)
- **19,30 Shopping club**, rubrica (59787924)
- **23 — Programmi redazionali**, servizi (25616194)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il p[redacted] verrà automaticamente registrato [redacted] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate [redacted] nostro [redacted] di [redacted]stenza (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; [redacted] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera [redacted].

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

Compensi stratosferici, poche idee e passioni, litigi tra case di produzione: chi pensa ai film?

Turner voleva schiacciare Murdoch «come uno scarafaggio»

LOS ANGELES. La notizia è stata confermata solo pochi giorni fa, anche se era ormai nell'aria da settimane: la Mca, la holding che controlla la Universal, ha preannunciato che il suo prossimo amministratore delegato sarà Frank Biondi. Biondi? Ma non è quello che ai primi di gennaio era stato mandato via dalla stessa p[illegible] alla Viacom, la [illegible] madre della Paramount, perché nelle parole del presidente Sumner Redstone si era dimostrato «troppo poco aggressivo»? Sì, è lui. [illegible] volta che [illegible] è entrati a far parte della casta degli executives [illegible] Hollywood, [illegible] se ne esce più. Danno il via a «Waterworld», a «Mary Reilly», a «Judge Dredd», ad altri film costati come il budget di un Paese africano e che alla fine recuperano una frazione di quanto investito, ma loro restano sempre lì. «Circoliamo assieme, ci aiutiamo a vicenda», ammette Joe Roth, il responsabile della produzione cinematografica della Disney. Passati tre [illegible] dal suo licenziamento, e incassati 15 milioni di dollari di buonuscita, anche Biondi è stato dunque aiutato dagli amici ed è approdato alla guida della Universal, con contratto multimilionario in dollari, buoni, percentuali sugli incassi, diritti sulle azioni, jet privato e altri privilegi che vengono con lo stare ai vertici degli studios.

Notizie da pagine dell'economia, dirà qualche lettore. Ma non è così. Gli Adolf Zucker, i Carl Laemmle, i Louis Mayer e gli altri leggendari boss della Hollywood dei tempi d'oro erano [illegible]ini d'affari privi di scrupoli, ma [illegible] anche personaggi che amavano il cinema e affrontavano il loro lavoro con passione. Al loro posto, c'è ora una generazione di executives interessata soprattutto a mantenere i propri stratosferici compensi. «Anche se continuiamo a ripetere a noi stessi "siamo qui per il cinema, [illegible] per il cinema", la realtà è che siamo qui per i soldi», dice Roth. E quando ogni decisione potrebbe mettere [illegible] repentaglio questa manna, perché rischiare con film originali e innovativi? Tanto vale dare il via al convenzionale, ai «remakes», al già visto [illegible] già fatto, e puntare sulle grandi star. «Vai da un executive, gli dici che hai con te due grandi stelle [illegible] ti dicono di sì senza neanche leggere [illegible] sceneggiatura», sostiene Robert Altman, un regista che ha sempre cercato finanziatori indipendenti e che [illegible] «I protagonisti» si è preso la soddisfazione [illegible] ridicolizzare i sistemi di lavoro degli executives di Hollywood. E se [illegible] Stallone reduce da [illegible] flop di seguito, se [illegible] Jim Carrey che sino [illegible] due anni fa [illegible] era nessuno, se uno Schwarzenegger chiede 20 milioni di dollari (circa 37 miliardi di lire) per un'ora di riprese al giorno nell'arco [illegible] tre mesi, quale autorità morale hanno gli executives per dire di no?

Se si aggiungono i costi di distribuzione a quelli di produzione, [illegible] budget medio di un film hollywoodiano ha raggiunto ormai [illegible] somma di 55 milioni di dollari. Anche calcolando i mercati esteri, quello dei video, i passaggi in tv, appena un terzo dei film prodotti finisce [illegible] attivo. Significa che chi dà il [illegible] agli altri due terzi viene punito?

Hollywood, cinema o caro

Da Stallone a Carrey, dollari e flop

Macché. «Non c'è altro mestiere in cui la gente prende così tanti soldi perché riesce ad azzeccarla due-tre volte su dieci», ammette Arnon Milchan, produttore di «JFK» [illegible] di «Pretty woman».

[illegible] anche a questi livelli, l'erba del vicino sembra essere sempre più verde. Ecco così che i Signori degli studios litigano, si fanno causa, [illegible] insultano. Jeffrey Katzenberg sperava di diventare il [illegible]mero due di Michael Eisner alla Disney. Quando ha capito che il titolo [illegible] sarebbe stato negato, ha sbattuto la porta e ha fondato la DreamWorks [illegible] Steven Spielberg e David Geffen. Una mossa che, sulla carta, lo ha reso titolare di una fortuna valutata attorno ai 300 miliar[illegible] di dollari, ma [illegible] gli basta. E adesso, sostenendo che la Disney gli deve il 2 per cento dei profitti generati da film come «Aladdin» e «Il re Leone», ha fatto ricorso al tribunale. La [illegible] richiesta: 250 milioni di dollari. «Considerato l'odio tra Katzenberg e Eisner, questa [illegible] promette di essere più interessante di qualunque film Disney», sostiene [illegible] «Variety».

Aveva minacciato di andarsene dalla Warner il team di Terry Semel e Bob Daly, trattenuto all'ultimo momento da un'offerta di 150 milioni di dollari in cinque [illegible]. Poi c'è la Sony, che nell'89 ha comprato [illegible] Columbia [illegible] l'idea di mettere un piede [illegible] Hollywood e che è invece diventata [illegible] barzelletta della città. Ha pagato 500 milioni di dollari per strappare dalla Warner il team di produttori composto da Peter Guber e da Jon Peters, l'ex parrucchiere di Barbra Streisand. E che cosa ha ottenuto? [illegible] mandato via Peters dopo due anni, garantendogli una buonuscita di 40 milioni di dollari e un [illegible] contratto di produzione con lo studio. Poi si è liberata [illegible] carissimo prezzo anche di Peter Guber. E quando l'anno scorso ha fatto i conti delle perdite generate da film [illegible] «L'ultimo grande eroe», «Frankenstein», «I'll do anything», «Geronimo» e da altri stravaganti investimenti, la casa giapponese si è tro[illegible] davanti una perdita colossale: 2,7 miliardi di dollari.

«Sono sottoposti a pressioni, [illegible] sono mica lì a vendere asparagi», ha detto recentemente Jack Valenti, presidente dell'associazione di categoria dei produttori di cinema, nel cercare di giustificare i suoi uomini. I quali, ogni tanto, perdono pure le staffe. Come quando Ted Turner ha saputo che Rupert Murdoch intendeva mettersi [illegible] competere con la sua Cnn. «Lo schiaccerò come uno scarafaggio», ha annunciato Turner. «Anche con un cappello a cilindro, quello resta un nano», ha ribadito Murdoch. Un gran bello spettacolo.

Lorenzo Soria

«Il sole» per Sofia

Loren: film in Marocco con Noiret

ROMA. «Non voglio perdere tempo, voglio arricchirmi sempre più, voglio sentirmi viva, sono sempre alla ricerca di [illegible]ve emozioni, e poi chi si ferma è perduto, insomma ho il carattere di una ragazza di venti anni». Sofia Loren, da pochi giorni anche nelle sale italiane con il film «That's Amore», protagonisti Walter Matthau [illegible] Jack Lemmon, in una intervista da Los Angeles a Radio Dimensione Suono parla [illegible] nuovo film che girerà in Francia [illegible] in Marocco. «E' una storia che [illegible]mi piace molto. Ho incontrato il regista Roger Hanin, persona che mi piace moltissimo, [illegible] che mi ha proposto il film "Le Soleil" (Il sole). E' la storia della sua vita, di sua madre, della sua infan[illegible]zia trascorsa in Algeria. Gireremo quattro settimane a Parigi, poi la troupe si sposterà [illegible] Marocco. E' una [illegible] fatta per me, sarà un film che mi [illegible] forti emozioni, ambientato nella seconda guerra mondiale. Al mio fianco avrò Philippe Noiret».

La Loren nell'intervista ha parlato anche [illegible] successo elettorale della nipote Alessandra Mussolini («E' giusto, lo merita. Alessandra lavora bene») [illegible] poi parla [illegible] suo maestro De Sica, di Marcello Mastroianni («è come un fratello, uno di famiglia»), del marito Carlo Ponti e dei suoi figli. «I miei ragazzi sono ironici e quando sono in casa scherzano [illegible] mi dicono: [illegible] ti senti ad essere [illegible] donna più sexy del mondo? Io [illegible] guardo, rido [illegible] rispondo: mi se[illegible] bene. Sono io la più sexy. E giù risate a non finire». [Agi]

Tutti i figli di «Waterworld»

Budget miliardari per Brosnan Schwarzenegger e Lee Jones

LOS ANGELES. Di questi tempi, un anno fa, uno degli sport preferiti di Hollywood era quello di dare addosso a «Waterworld», il film di Kevin Costner il cui budget è scappato di mano ed è schizzato da 60 (90 miliardi di lire circa) a 175 milioni di dollari. «Potessi tornare indietro, non lo rifarei», aveva ammesso Lew Wasserman, il presidente della Universal. Ma Wasserman è stato sostituito, alla Universal c'è un nuovo team dirigente. E che cosa hanno appena annunciato? Il via [illegible] un film, «Dante's Peak», con un budget da 100 milioni di dollari protagonista Pierce Brosnan, il nuovo James Bond.

I boss degli studios amano ripetere che i budget vanno ridotti, che i film sono diventati troppo cari. [illegible] quelli che qui definiscono «event productions» continuano ad avere un fascino irresistibile e così «Dante's Peak», storia [illegible] un vulcanologo, è stato approvato anche se c'è già la Fox a sua volta impegnata a fare «Volcano», storia di un improbabile vulcano la [illegible] lava rischia [illegible] sotterrare Beverly Hills. L'eroe [illegible] quest'ultimo film dovrebbe essere Tommy Lee Jones.

Avrà la sua megaproduzione anche una partnership tra Columbia Trister e Disney, assieme per produrre «Starship Troopers», budget di 95 milioni di dollari. A dirigere sarà Paul Verhoeven, [illegible] regista olandese di «Showgirls», eletto alla quasi unanimità «il più brutto film del '95», e grande flop commerciale. «Starship Troopers» narra la storia di un gruppo di guerriglieri che si muovono all'attacco di un pianeta abitato da scarafaggi giganti.

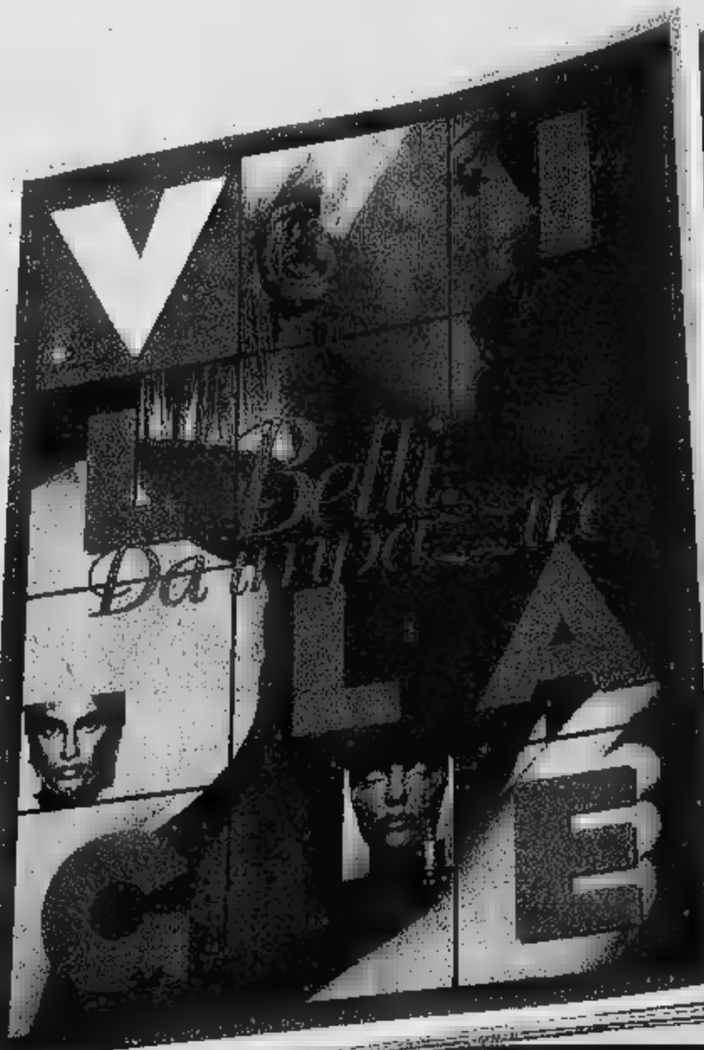
Il regista Tim Burton farà in[illegible] «Mars Attacks!», film fantascientifico ambientato a Las Vegas con un cast composto da Jack Nicholson, Glenn Close, Annette Bening, Rod Steiger e ancora Pierce Brosnan, tutti assieme appassionatamente [illegible] combattere i marziani.

Intanto ha raggiunto il club dei film da 100 milioni di dolla[illegible] anche «Eraser», film estivo con Arnold Schwarzenegger. Scelta involontaria, il budget iniziale era di 70 milioni. «Tutti stanno cercando il nuovo Waterworld - ha detto il produttore Arnold Kapelson con riferimento al film più caro della storia del cinema - ma non sarà così». [l. s.]

VILLAGE

da leggere
- FACCE I protagonisti del mese
- CORPI [illegible] SUPERCORPI Belli da impazzire
- TRIBU' Non mi piaccio più
- ITALIANI È una questione politica
- STILI Presi dalla strada
- PENSIERI Io penso sieropositivo

da guardare
DISPONIBILE ANCHE CON LA VIDEOCASSETTA VILLAGE TV
- CONTRO LA [illegible] libero stile in libero vestire



da digitare
VILLAGE NET
INDIRIZZO INTERNET http://www.VillageNet.it

CON GLI INTERVENTI DI:
Renzo Arbore, Maria Laura Rodotà, Ted Polhemus, Asia Argento, Anna Galiena, Flavio Baroncelli, Tommaso Labranca, Francesca Neri.

Direttore Vittorio Corona

E' IN EDICOLA IL NUMERO DI MAGGIO

VILLAGE VILLAGE VILLAGE VILLAGE VILLAGE

[illegible] CINEMA

«Doom Generation» di Gregg Araki, una sorta di apocalittico «on the road»

Ballata per tre anime perdute

La gioventù è insidiata da un mondo crudele

SECONDO capito[illegible] una trilogia dedicata all'adolescenza, «Doom Generation» [illegible] Gregg Araki, una delle figure più interessanti del cinema indipendente Usa, è un apocalittico [illegible] the road», ambientato sullo sfondo di un desertico paesaggio americano. Ne sono protagonisti tre esponenti della [illegible] Generation, la generazione [illegible] Nulla, che hanno qualche legame di parentela con gli «Assassini nati» di Oliver Stone. Ma [illegible] non c'è l'idea di lanciare un messaggio sui guasti di una società ad alto tasso massmediologico. Il californiano di origine giapponese mette in scena una sorta di ballata che ha per tema l'in[illegible] e [illegible] fragilità della giovinezza insidiata dall'aggressività crudele del mondo esterno. Insomma i [illegible] non sono trasgressivi, anarchici e violenti per [illegible]: la loro è una reazione all'establishment, condotta ai limiti del delirio e della follia.

Il triangolo [illegible] anime perdute è formato da Amy Blue (Rose McGowan), una diciassettenne bella e viziata, il suo romantico boy-friend Jordan White (James Duval, attore feticcio di Araki) e Xavier Red (Jonathan Schaech), un bello e dannato che sembra fatto per provocare la morte intorno a sé. E' lui a tirare fuori le oscure potenzialità segrete degli altri due, intrecciando una disinibita relazione sessuale con [illegible] grintosa Amy e coinvolgendo nei loro incandescenti incontri erotici anche il timido Jordan. Cosicché, pur definito dall'autore nei titoli [illegible] testa il [illegible] primo film eterosessuale, «Doom Generation» è percorso dai suoi usuali motivi omosessuali. Influenzato per certi [illegible] da Godard e vicino per certi altri al cinema di Tarantino e Lynch (vedi [illegible] atmosfere psichedeliche e fumettistiche, il mélange dei generi, l'uso degli stereotipi giovanilistici di moda), Araki ha tuttavia [illegible] sua originalissima personalità e un'innegabile forza [illegible] stile. Basta vedere come, giocando di allusione e poco mostrando, riesce [illegible] imbastire esplosi[illegible] carneficine [illegible] morbose scene di sesso mentre l'odissea maledetta si [illegible] al suo finale [illegible] tragedia. [a. le.]

Rose Mc Gowan nei panni di una ragazza di diciassette anni ricca e viziata

DOOM GENERATION
di Gregg Araki
con James Duval
Rose McGowan, Jonathan Schaech
Usa 1995
Genere drammatico
Cinema **Adua 200** di Torino

TIVU' E TIVU'

«Linea verde» buona e casalinga un fenomeno che non fa notizia

LINEA verde» è un programma che il pubblico segue molto, moltissimo, [redacted] che non fa notizia. Ce ne [redacted] diversi, appartenenti [redacted] quel genere di televisione praticata da Piero Angela [redacted] Anto[redacted] Lubrano, per esempio, imperterriti di fronte ai cambiamenti della Rai, forti degli ascolti e del gradimento dei telespettatori. Federico Fazzuoli ora passato dalla Rai a Telemontecarlo, poi [redacted] del tutto. Su Raiuno, il suo posto l'ha preso Sandro Vannucci, che mantiene la posizione: nel [redacted] di «Linea verde» non è il conduttore che fa il programma, ma è il programma che fa [redacted] conduttore. Capita: cambiando la Raffai [redacted] Milella, «Chi l'ha visto?» non ha perso l'interesse dei suoi affezionati. Così cambiando Fazzuoli con Vannucci. Eppure si poteva supporre il contrario: Fazzuoli, baffi, maniche di camicia ed elicottero, era un personaggio tipico, [redacted] chiari [redacted] facilmente identificabili, di quelli che dici: una volta via lui, [redacted] si andrà più avanti. E invece «Linea verde» è lì, che guarda dall'alto dei [redacted] ascolti le altre trasmissioni della domenica. Mantenendo l'elicottero. L'altro giorno è stato seguito da oltre 6 milioni di telespettatori, secondo soltanto a «Stranamore» (7 milioni 831 mila). Sulla corrente dei prodotti che clonano [redacted] stessi nell'arco di una mezza giornata, anche «Linea verde» [redacted] divide in due, un'oretta che comincia alle 10, l'altra alle 12,20: e sei milioni di telespettatori a quell'ora sono un'enormità. Il casalingo pubblico del dì di festa si pone di buon grado davanti al televisore, tra un cartone animato e la Santa Messa, per sapere [redacted] far fruttificare una pianta [redacted] limoni e come eliminare i marciumi delle foglie di insalata con certi fungicidi. «Fa la trasmissione più bella [redacted] tutta la Rai - diceva domenica [redacted] Vannucci una signora -, non c'è nient'altro da vedere alla televisione». E Vannucci, visibilmente soddisfatto, gongola[redacted] «Ma no, no, signora, ci sono tante altre cose. Certo, la domenica mattina ci siamo [redacted]oi». E' importante impadronirsi dei segmenti, è di lì che si vede il famoso «share», la percentuale degli ascolti, croce e delizia di conduttori e divi del varietà più ancora dell'ascolto in [redacted]luto.

Ma al di là dello share: il successo [redacted] «Linea verde», come [redacted] «Superquark» o di [redacted]i manda Lubrano» [redacted] un tipo [redacted] successo solido e tranquillo, come la bellezza della signorina Felicita di Gozzano, «ma la tua faccia buona e casalinga, ma i bei capelli di color di sole, attorti in minutissime trecciuole, ti fan[redacted] un tipo di beltà fiamminga». Anche la casa della signorina Felicita, Vill'Amarena, una ca[redacted] «che veste [redacted] cortina di granoturco fino alla cimasa», è adatta alla bellezza «buona e casalinga», rassicurante, di «Linea verde»: interessa al pubblico ma non alla struttura, perché non fa polemica e non fa tendenza. E in più va avanti in automatico, garantendo buoni risultati. Dice quanto i telespettatori abbiano il desiderio di sapere [redacted] concreto, [redacted] vedere le mucche italiane, «bestie meravigliose» in transumanza, [redacted] di sapere perché, con quella faccia lì, non possono certo [redacted] pazze.

Alessandra Comazzi

[redacted]

Due pistoleri in caccia

PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'
1965, [redacted] 20,40, su Retequattro; dur.: 130'

Regia di Sergio Leone. Con Clint Eastwood, Lee Van Cleef, Gian Maria Volontè, Mara Krupp, Luigi Pistilli, Klaus Kinski, Rosemarie Dexter, Mario Brega. Due pistoleri abilissimi - il Monco - (Eastwood) e l'ex colonnello Mortimer (Van Cleef) - sono sulle tracce di un crudele disperato messicano, l'Indio (Volontè) [redacted] della [redacted] banda: il primo mosso solo dalla taglia che grava sulla testa del bandito, l'altro da sentimenti di vendetta. Tra rovesci, avventure e sanguinose sparatorie si arriva alla [redacted]a dei conti finale. Leone (con lo sceneggiatore Vincenzoni) modifica di poco il cast del fortunatissimo «Per un pugno di dollari». Eastwood riprende il personaggio dell'eroe cinico e senza nome, Volontè questa volta è [redacted] capo dei messicani. T[redacted] i due Van Cleef, che sarà il «cattivo» del successivo film del regista, è l'unico [redacted] qualche tratto veramente originale. La musica è di Ennio Morricone e lo scenario quello arido e desolato del western all'italiana. Nel cast si distingue Klaus Kinski, ancora relegato [redacted] un ruolo di spiritato caratterista. Il film è l'opera di Leone che ha ricevuto [redacted] consensi dal pubblico anche perché replica senza grandi novità il film precedente accentuando la costruzione a freddo di una epopea picaresca dominata dalla morte e dalle sue manifestazioni.

PER [redacted]
1966, alle 1,50, su Retequattro; dur.: 100'

Sulla stessa rete la parodia del film precedente. Diretto da Mario Mattoli, con Lando Buzzanca, Elio Pandolfi, Gloria Paull, Raimondo Vianello. Scoperto un deficit di 100 dollari, [redacted] cassiere della banca di Golden Valley (Buzzanca) compie una rapina e [redacted] fa arrestare affinché un amico fidato (Vianello) possa riscuotere la taglia che pende sulla sua testa. L'ultimo film di Mattoli [redacted] western comico-picaresco che vorrebbe ironizzare sul complicato film di Leone. Soggetto di Sergio e Bruno Corbucci. In una piccola parte compare anche Tony Renis.

[redacted]
1976, alle 23, su Telemontecarlo; dur.: 113'

Firmato [redacted] Martin Scorsese. Con Robert De Niro, Jodie Foster, Harvey Keitel, Peter Boyle, Cybill Shepherd, Leonard Harris. Travis Bickle (De Niro), un tassista newyorkese che ha fatto la guerra in Vietnam, decide di ripulire a modo suo la città: [redacted] renderà autore di una carneficina [redacted] i giornali ne faranno un eroe. Uno dei più straordinari saggi di [redacted] sulla violenza [redacted] sulla vita notturna nelle metropoli. Iperrealista nello stile, malinconico nell'umore, beffardo nelle conclusioni, un film che racconta New York e la sua fauna con osservazioni penetranti e disincantate.

ANTENNA

[redacted]

Anna Oxa e Sabrina Ferilli da Pippo Baudo (*Numero uno*, Raiuno, ore 20,50), Claudio Baglioni in concerto a *Mixer giovani* (Raidue, ore 22,55). Giovanna Milella indaga sul caso della ragazza trovata decapitata sulla spiaggia di Puri, in India (*Chi l'ha visto?*, Raitre, ore 20,30), le famiglie Togni e Orfei al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, [redacted] 23,15), «Parenti serpenti» per Carmen Lasorella che ospita a *Cliché* (Raiuno, ore 23,20) Milly D'Abbraccio, Gianfranco D'Angelo e Paolo Mosca.

[redacted]

Camilla, che [illegible] a Sanremo [illegible] continua a studiare arte e a frequentare Architettura (primo anno fuori corso). La sua specialità: fare copie di Van Gogh (*Telekommando*, Videomusic, alle 18,15).

ADRIANA

Adriana Slekarinova, la bionda dello spot Peroni, quando [redacted]gera con il mangiare (specie la cioccolata) recupera la linea con una dieta ferrea imperniata su un litro di tisana - da bere al mattino - fatta con i frutti che il nonno le raccoglie durante l'estate nei boschi intorno [redacted] Brezno (in Cecoslovacchia) è la sua città natale. La Slekarinova, per fare la top model, ha interrotto gli studi di medicina. E' alta 181 centimetri e pesa [redacted] chili.

TEMPO

Dietro *Il villaggio dei corsari* (nuova serie di Canale 5, alle 17,25) c'è parecchio cinema e parecchia tv (i telefilm della serie *Il viaggio nel tempo*, «Non ci resta che piangere», «I visitatori», ma anche, [redacted] definitiva, [redacted] ciclo dei ritorni al futuro): un veliero corsaro del 1628 viene inghiottito in un buco spazio-temporale e catapultato nel 1995. L'intento è comico. Interpreti: Marco Bellavia, Carlotta Pisoni Brambilla, eccetera. Anche il 1628 è un anno da tener d'occhio: [redacted] dalle parti de «I Promessi sposi».

CILIEGIE

In America va forte una coca-cola al sapore di ciliegia (cherry coke), divenuta più gradevole per i teen-agers e le loro madri da quando s'è saputo che Steven Hartman e Kyle Sabilly [redacted] due ragazzini [redacted] *Beautiful*) ne fanno uso in abbondanza, soprattutto per innaffiare cheeseburger [redacted] patatine fritte immerse nel ketchup.

[redacted]

Secondo «Chi», Maurizio Costanzo vuole un figlio da Maria De Filippi, che [redacted] è incerta (paura di non essere all'altezza, ecc.). Costanzo ha già due figli (grandi) avuti dalla seconda moglie Flaminia Morandi.

CASE

Fuori non sta più [redacted] piazza della Consolazione a Roma (si svegliava all'una e mangiava il cornetto rimirando dalle finestre la rupe Tarpea), ma in via XXIV Maggio (da dove adesso vede il Quirinale). Bonolis, che risiede normalmente a Milano, ha trovato [redacted] sistemazione a Roma (al secondo piano di un palazzo dell'Aurelio), Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi si [redacted] spaventati del prezzo di una villa [redacted] Colle Oppio (tre miliardi) e r[redacted] per ora dove sono, cioè dalle parti dell'Hilton (Monte Mario).

Giorgio [redacted]

Foto: Oxa

I [redacted] OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (5658585); 7 (7189); 7,30 (9995); 8 (1805); 8,30 (3108); 9 (4837); 9,30 (3605924); 11,30 (5709059); 12,30 (40450); 13,30 (1108); [redacted] (97108); [redacted] (653); 23,15 (8438295); 24 (9688)

- **6,45 Uno mattina - Tgr Economia** (1238455)
- **9,35 Occhi delle stelle**, film fantascienza di Roy Gar[redacted] (8540011)
- **11,15 I consigli [redacted] «Verdemattina»**, attualità (1283585)
- **12,25 Che tempo fa** (1450634)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm. *Delitto in miniera* (7111158)
- **14 — Tg1 - Economia** (43498)
- **14,10 Frontiere a Nord-Ovest**, film di Jack Lee Thompson (9395450)
- **15,55 Solletico**, varietà. Nel [redacted] del programma, **il fantastico mondo [redacted] Richard Scarry**, cartoni (1516295)
- **16,10 Duck Tales**, cartoni; *L'ultima avventura di Paperone* (2908301)
- **16,40 Reboot**, cartoni: *Medusa* (6880905)
- **17,30 Zorro**, telefilm: *Joe, cane braccato* (8092)
- **18,10 [redacted] sera**, attualità con Paolo Di Giannantonio (301127)
- **18,50 Luna park... con Milly Carlucci** (6426924)
- **19,35 Che tempo fa** (314585)
- **20,30 Tg1 - Sport** (51672)
- **20,35 Luna Park - La zingara**, varietà. Chiamare **0769/73021** (4370924)
- **20,50 Numero uno**, varietà con Pippo Baudo (29297236)
- **23,20 Cliché**, attualità [redacted] Carmen Lasorella (589943)
- **0,30 [redacted]o**, attualità (8152062)
- **[redacted] Green**, attualità (6984401)
- **1 — Sottovoce**, attualità (9947333)
- **1,15 Basket Music**, film commedia di Gilbert Moses (6907975)
- **2,55 [redacted] ritorni in mente**, musicale con Red Ronnie (51178536)
- **3,30 Tg1 - [redacted]** (8864913)
- **4 — [redacted] Club**, documenti (9885642)
- **4,30 Diplomi universitari a distanza**, *Calcolatori elettronici III, 3ª lezione - Ricerca operativa, 3ª lezione* (3828623)
- **6 — Euronews**, attualità (42318401)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1242092); 13 (9363); 16 (57553); 17,15 (338450); 18,20 (1797382); 19,45 (3037943); 20,30 (71059); 23,55 (9907027)

- **7 — Papà Castoro. Babar. Anna dai capelli rossi**, cartoni. **Blossom**, telefilm: *Primo ballo* (5652043)
- **8,35 La famiglia Drombusch**, telefilm (7208740)
- **9,30 Ho bisogno [redacted] te**, attualità (3807653)
- **9,40 Fuori dai denti**, attualità (1323634)
- **10,05 Ecologia domestica**, attualità (25802301)
- **11,30 Medicina trentatré**, Tg2 (6224672)
- **12 — I fatti vostri**, varietà (41450)
- **13,30 Tg2 - Salute** (2450)
- **14 — S[redacted] chi legge** (82547)
- **14,05 Quante storie flash**, varietà (151856)
- **14,40 Quando [redacted] ama**, soap opera (931547)
- **15,10 Santa Barbara** (7804943)
- **16,05 L'Italia [redacted] diretta**, attualità (8127540)
- **18,05 Sereno variabile**, attualità (7175030)
- **18,10 Bravo chi legge**, attualità (5589301)
- **18,20 Tg2 Flash. Tgs Sportsera** (0)
- **18,40 L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Giustizieri in uniforme* (7167450)
- **19,35 Tg2 - Lo sport** (3107059)
- **19,50 Go-Cart**, varietà (1555837)
- **[redacted] I ragazzi [redacted] muretto**, [redacted]lefilm. *Lavori [redacted] corso* (37910699)
- **22,55 Mixer giovani**, attualità (2012295)
- **0,35 Piazza Italia di notte** (46202438)
- **0,40 Tenera è [redacted] notte**, varietà (22-[redacted]
- **1,45 Destini**, soap opera (3339401)
- **2,30 Séparé**, varietà (6945159)
- **2,45 Documenti.** *Diplomi universitari a distanza* (56021536)
- **5,40 Speciale «Orecchiocchio»**, [redacted] Riccardo Cocciante, Scialpi (41268517)

RAITRE

Telegiornale: 12 (41634); 14 (32382); 14,20 (574276); 19 (90479); 19,35 (309653); 22,30 (68634); 22,45 (4249740)

- **6 — Tg3 - [redacted]** (97740)
- **8,30 Schegge**, varietà (8940127)
- **9,10 Il milione**, film commedia di René Clair (Francia, '31). Con Annabella, René Lefèvre (3558634)
- **10,30** Videosapere. **Ingresso libero - [redacted] colonna infame - La [redacted] china del cinema - [redacted]la-/Mente - Edicola medica - Parole incrociate - La mis[redacted] ghiotto - [redacted] - Viaggio in Italia. Tgr Leonardo - Occhio al critico** (171843)
- **12,15 Telesogni**, attualità (3523721)
- **13 — Italia [redacted] benché** (75740)
- **13,35 Videozorro**, attualità (553547)
- **14,50 [redacted] prima** (747030)
- **15,30 Tgs sport** (17059)
- **15,40 Sport. Ippica** (8058769)
- **16 — Hockey su pista**, coppa europea, da Lodi (63214)
- **16,20 Ciclismo. XXI Giro delle Reg[redacted]** (557479)
- **17 — [redacted] cinque della sera** (38491)
- **17,55 Geo**, documenti (73108)
- **18,25 La testata**, varietà (707672)
- **20 — 10 minuti**, attualità (18568)
- **20,10 Blob**, varietà (3845479)
- **20,30 Chi l'ha visto?**, attualità (51924)
- **[redacted] Linea 3**, attualità (5749498)
- **22,50 Prima [redacted] prima**, lirica. Dal Teatro Carlo Felice [redacted] Genova (6512350)
- **0,30 Tg3 - Punto e a capo** (3084178)
- **1,10 Fuori orario**, varietà (72848420)

CANALE 5

Tg5: 13 (46011); 20 (99943); 22,45 (5670127); 24 (16772)

- **6 — Tg5 - Prima pagina** (97706498)
- **8,45 [redacted] Costanzo [redacted]**, [redacted] Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (37609130)
- **11,30 Forum** con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Fabrizio Bracconeri. Regia di Laura Basile (889837)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (9475924)
- **13,40 Beautiful**, soap opera (4235490)
- **14,15 I Robinson**, telefilm. *Il gelo della gelosia*. Con Bill Cosby, Malcolm-Jamal Warner, Phylicia Rashad
- **14,455 Casa Castagna** (1056943)
- **15 — Allacciate le cinture, viaggiando s'impara** (19905)
- **15,25 Ambrogio, Uan [redacted] altri di «Bim bum bam»** (1869856)
- **16,30 Hilary**, cartoni (7634)
- **17 — E' un po' magia per Terry e Maggie** (89081)
- **17,25 Il villaggio [redacted] corsari**, tf. (9469324)
- **17,30 Georgie**, cartoni (1450)
- **18 — Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Rossano Mancin. Chiamare 0369/56.160 (80214)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con [redacted] Bongiorno, Antonella Elia, regia di [redacted] Bianchi (3498)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà [redacted] Lello Arena, Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia (5735081)
- **20,40 Un [redacted] in trappola**, film tv drammatico, con Henry Winkler (5827853)
- **23,15 Maurizio Costanzo [redacted]** (857160)
- **1,30 Sgarbi quotidiani** (1793642)
- **1,45 Striscia la notizia** (6388081)
- **2 — Tg5 - Edicola** (8655828)
- **2,30 La frontiera del[redacted] spirito** (9831517)
- **3 — Tg5 - Edicola** (9832246)
- **3,30 Target**, [redacted] (8835333)
- **4 — Tg5 - [redacted]**
- **4,30 Nonsolomoda** (8136772)
- **5 — La strana coppia** (8137401)
- **5,30 Tg5 - Edicola** (23589468)

[redacted] 1

Studio Aperto: 12,25 (3009617); 18,30 (42160)

- **6,10 Dear John, poor John**, telefilm
- **— [redacted]**, cartoni
- **— Exosquad**
- **— Tutti svegli con «Ciao [redacted]»**
- **— Tartarughe Ninja [redacted] riscossa**, cartoni
- **— [redacted] magnifico campeggio**
- **— Giochiamo con «Ciao Ciao mattina»**
- **— Fiocch[redacted] cotone per Jeanie**
- **— La posta di «Ciao ciao»** (68129872)
- **[redacted] Secondo noi**, attualità (3342547)
- **9,15 Super Vicky**, telefilm (2894498)
- **9,45 Genitori in blue jeans**, telefilm (10903189)
- **10,20 McGyver**, telefilm (8412214)
- **11,25 Planet**, attualità (4464011)
- **11,30 T.J. Hooker**, telefilm (3988818)
- **12,45 [redacted] e misfatti**, attualità (8998127)
- **12,50 Studio sport** (475740)
- **13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *Un tiro mancino* (2108)
- **14 — L'isp[redacted] Gadget** (76063)
- **14,25 I protagonisti** (8518295)
- **14,30 Colpo di fulmine** (3581180)
- **15,05 Generazione X** (4034914)
- **16,05 Planet**, attual[redacted] (372419)
- **16,20 Bayside [redacted]ool** (285634)
- **16,45 Beverly [redacted]**, telefilm (7277030)
- **17,45 Primi baci**, telefilm (4720479)
- **18,45 Secondo noi** (6145108)
- **18,50 Studio sport** (219011)
- **19,05 Baywatch**, telefilm (841214)
- **20 — Mr. Cooper**, telefilm (3653)
- **20,30 Re per una notte** (5577030)
- **23 — Investigazioni private**, film [redacted] Nigel Dick (32276)
- **24 — Fatti [redacted] misfatti** (4903772)
- **1,10 Speciale rally**, sport (2594623)
- **1,40 Italia 1 sport** (3387401)
- **2,50 Le ragazze [redacted] Terra sono meglio**, telefilm (3406791)
- **4 — [redacted] dolce amore**, film commedia di En[redacted] Coletti (Italia, '93). Con Jo Champa (2261420)
- **6 — Tre cuori in affitto**, tf. (45860994)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (5219746), 13,30 (4818), 19,25 (315214), 23,30 (63301)

- **6 — Piccolo amore**, telenovela (4479)
- **6,30 I Jefferson**, telefilm (2408)
- **7 — Quadrante economico**, attualità (85818)
- **8 — Avvocati a Los Angeles**, telefilm (89634)
- **9 — Un volto, due donne**, telenovela con Mariella Alcalà (9922721)
- **9,45 Testa o [redacted]**, attualità (6580637)
- **10 — Zingara**, telenovela (1363)
- **10,30 Renzo e Lucia**, telenovela (16617)
- **11,45 La forza dell'amore**, telenovela [redacted] Gustavo Bermudez (3531740)
- **12,30 La [redacted] nella prateria**, telefilm (44547)
- **14 — Naturalmente bella**, attualità (37837)
- **14,15 Sentieri**, [redacted]p opera (8196030)
- **15,30 Il grande Caruso**, film drammatico [redacted] Thorpe (Usa '51). Con Mario Lanza, Ann Blyth (339769)
- **17,45 Giorno per giorno**, attualità (9861127)
- **19,50 Game boat**, varietà
- **— Sailor Moon e [redacted] cristallo del cuore**, cartoni
- **— I Puffi sanno...**, cartoni (5096672)
- **20,40 Per qualche dollaro in più**, di Sergio Leone, film western [redacted] Clint Eastwood, Lee Van Cleef (34315699)
- **23,40 Persone perbene**, film drammatico di Francesco Laudadio (Italia '92). Con Massimo Ghini (1885058)
- **1,30 Rassegna stampa** (9080623)
- **1,40 Naturalmente bella**, attualità (9093333)
- **1,50 Per qualche dollaro [redacted] meno**, film comico [redacted] Mario Mattoli (It. '66). [redacted] Lando Buzzanca (6152197)
- **3,20 L'uomo [redacted] sei milioni di dollari**, telefilm. *L'impostore* (3355371)
- **4,20 Mannix**, telefilm. *Il campione* (9265081)
- **5,10 Kojak**, telefilm. *Paradisi infernali* (52030169)

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24
6,30 Radio anch'io; **10,05** Telefono aperto; **10,35** Spazio aperto; **11,35** Zapping; **12,10** Tendenze; **12,35** Medicina e società; **13,30** La nostra Repubblica; **14,10** Casella postale; **15,10** Galassia; **16,30** L'Italia [redacted] diretta; **17,20** L'arte [redacted] amare; **17,40** Uomini e camion; **18,10** Decoder; **18,20** I mercati; **18,30** Radiohelp!; **18,40** Zapping; [redacted] Speciale Bosnia; **21,05** Radiosport; **23,10** Le indimenticabili.

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; **6,50** «Così è la vita», di B. Proietti e D. Crispo; **9,10** Golem. Idoli e televisioni, di G. Nicoletti; **9,38** Ruggito del coniglio, con A. Dose e M. Presta; **10,30** Radio Zorro 3131, [redacted] O. Beha; **12** *Mezzogiorno* [redacted]lina, [redacted] S. Conti; **12,10** Gr Regione; **12,50** [redacted]co, con Lando Buzzanca; **13,45** Anteprima [redacted] Radioduetime; **14** Ring. [redacted] Alessandro Baldi; **14,30** Radioduetime, con F. Gentile, F. Frri e P. Dlaco; **15,55** Hit Parade; **20** Masters. Con S. Mancinelli; **21** Planet Rock, con Rupert e Paolo Gironi; **22,40** Io direi. Prova di voce per quasi maggiorenni.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
9 Mattino tre; **9,30** Prima pagina; **9,40** Mattino tre; **10,30** Terza pagina; **10,40** Archivio del jazz; **11,05** Grandi interpreti; **11,45** Pagine; **12** Mattino tre; **12,30** Palco reale; **13,25** «Fuori piove», di R. Carbone; **14,15** Lampi di primavera; **19,15** Hollywood party; **19,45** La [redacted]stra Repubblica; **20,15** [redacted] sulle; **20,30** Stagione Jazz Euroradio.

TMC [redacted]

- **6 — Euronews**
- **7 — Buongiorno Zap Zap** (9168905)
- **8,45 Skippy Il [redacted]**, telefilm (6478856)
- **10 — Televendita** (74214)
- **11 — Agenzia Rockford**, telefilm (14818)
- **12 — Charlie's Angels**, [redacted] (16834)
- **13 — Tg / Tmc Sport** (6547)
- **13,30 Free Spirit**, telefilm (9634)
- **14 — Il cigno**, film commedia di Charles Vidor. (Usa, '56). Con Grace Kelly, [redacted] Guinness (45641943)
- **16 — Zap Zap**, varietà. Nel corso del programma: **Cartoni animati** (4460011)
- **18,15 The Lion Trophy Show** (409363)
- **19,45 Tmc sport** (240856)
- **20 — Tg** (7479)
- **20,30 Vivere e morire a Los Angeles**, film poliziesco di William Friedkin, (Usa, '85). Con William L. Petersen, Willem Dafoe (868721)
- **22,25 Tg** (1525276)
- **22,45 Taxi Driver**, film drammatico di Martin Scorsese. (Usa, '76). Con [redacted] Niro, Jodie Foster (39111504)

[redacted] +1

- **10,55 La tempesta**, film (7110672)
- **13,25 Il giardino segreto** (1096672)
- **15,15 [redacted] - [redacted] e 1/2 anni fa**, film (60163978)
- **18 — Ace Ventura - L'acchiappanimali** (819011)
- **21 — Con [redacted] occhi chiusi** (807301)

[redacted] +3

- **21 — I [redacted] Direttori** (9689547)
- **22,45 [redacted] classica** (63503276)

TELE +2

- **11 — Leeds-Newcastle**, calcio. Premier League (replica) (195562)
- **12,45 Tele+2 weekend** (replica) (5981030)
- **13,30 Settimana gol** (495289)
- **14,30 Coast to coast** (65887721)
- **18,30 Medicina - Sport** (253672)
- **19,15 [redacted]** (483011)
- **19,45 Telesport** (852276)
- **20 — Karlsruhe-Borussia Dortmund Bundesliga**, calcio (6397634)
- **21,45 Japan Sevens Tournament 1996**, rugby (replica sintesi) (84532011)

VIDEOMUSIC

- **19,15 I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm (766566)
- **20 — Sampei** (755189)
- **20,30 Automan**, telefilm (537030)
- **22,30 L'uomo invisibile**, tf (538276)

[redacted]

- **19 — 60 minuti informaz.** (9837)
- **19,30 Shopping club**, rubrica (59787924)
- **23 — Programmi redazionali**, servizi (25516184)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [redacted] Show[redacted], stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate fare a ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [redacted] di assistenza **(02) 269.218.15.**

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI S[redacted]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

La Venier e Proietti forse insieme in un film per Canale 5

Mara e il Maresciallo

Telegatti, Raffa favorita

ROMA. L'appuntamento è per martedì prossimo alle 20,40 su Canale 5, i presentatori sono gli stessi dell'anno scorso, Mara Venier e Corrado, ma la sfilata di ospiti e di candidati ai premi è più ricca che mai. I favoriti dell'edizione 1996 del «Gran Premio Internazionale della tv» sono Raffaella Carrà e Gigi Proietti, campioni di ascolto in una stagione che non ha brillato certo per sorprese e novità. E non a caso la notizia bomba della conferenza stampa di presentazione dell'annuale galà, presente anche Leonardo Mondadori, presidente della casa editrice che pubblica «Tv Sorrisi e canzoni», non riguarda ne i Telegatti né la numerosa pattuglia di divi stranieri invitati per l'occasione. A darla è Mara Venier, a margine dell'incontro, mentre parla dei suoi prossimi progetti di lavoro, in particolare di «Tornare a vivere», film tv in tre episodi che la «signora della domenica» dovrebbe interpretare per Canale 5. Al suo fianco, al posto di Gianni Morandi, co-protagonista della «Voce del cuore», dovrebbe esserci nientemeno che il Maresciallo Rocca, cioè Gigi Proietti, corteggiatissimo dai rivali della Rai dopo il grande exploit della stagione.

«Confesso che mi piacerebbe molto recitare con Gigi - ha ammesso la Venier -: è il numero uno. Poi per una storia tutta ambientata a Roma [illegible] si potrebbe fare scelta migliore. E se anche Gigi dirà di no, probabilmente il progetto verrà rimandato». Prodotto dalla Aran, sceneggiato da Pier Giuseppe Murgia e Antonio Servidio e diretto da Lodovico Gasperini, il film doveva essere girato nel prossimo giugno, ma la produzione ha subito dei rallentamenti e, nel caso Proietti accettasse l'offerta di Mediaset, le riprese avrebbero inizio nel prossimo autunno. Per ora si sa che l'attore ha ricevuto il copione, una storia d'amore completamente ambientata nella capitale, e che sta valutando la proposta: «Il personaggio che gli abbiamo offerto - dice Riccardo Tozzi di Mediaset - gli è piaciuto, ma non c'è ancora una risposta. Possiamo confermare solo che esiste un contatto». Nella scorsa stagione «La [illegible] del cuore» con la coppia Morandi-Venier aveva avuto una media di oltre [illegible] milioni e mezzo di spettatori. Un risultato già buono che potrebbe ancora migliorare, grazie all'intervento del «maresciallo» Proietti.

Intanto la Venier è fra i candidati al Telegatto sia per «La voce del cuore» sia come personaggio femminile dell'anno, assieme alla Carrà e a Maria De Filippi. Le nomination '96 [illegible] suddivise, come sempre, in maniera piuttosto equilibrata tra Rai e Fininvest: gli unici due programmi in lizza con marchio diverso sono «Roxy Bar» di Videomusic e «Tappeto volante» di Tmc. Molto debole la presenza di Raitre che non ha ricevuto candidature neanche per «Linea 3» di Lucia Annunziata. Escluso pure il «Porta a porta» di Bruno Vespa. Nel settore «Attualità e cultura - quotidiani» sono invece presenti «Il fatto» di Enzo Biagi, «Giorno per giorno» e «Sgarbi quotidiani». I tre personaggi maschili in gara per il Telegatto sono Proietti, Baudo e Bonolis, mentre, nella sezione «Tv utile», si contendono il riconoscimento «Forum», «Chi l'ha visto?» e «Mi manda Lubrano». Tra gli ospiti dello show Joe Pesci, Tony Curtis, Michael Keaton, Richard Dreyfuss, Gérard Depardieu, Ben Kingsley, Maria Grazia Cucinotta, Valeria Mazza, Giancarlo Giannini e Gillian Aderson. [f. c.]

Corrado e Mara Venier insieme ieri pomeriggio alla presentazione dei Telegatti

Star del rock in piazza ■ Roma: comincia Sting

Costello duetta con Ligabue superconcerto [illegible] maggio

ROMA. Sarà l'inedito duetto tra Elvis Costello e Ligabue a concludere la grande maratona rock del primo maggio, l'ormai tradizionale appuntamento organizzato dai sindacati confederali a Piazza San Giovanni a Roma. Il concerto comincerà alle 14 e durerà fino alle 23: anche quest'anno vedrà alternarsi alcuni dei migliori esponenti del nuovo rock italiano e vedette della musica nazionale e internazionale. Raidue trasmetterà in diretta l'evento dalle 16,05 alle 19,10 e dalle 20,50 alle 23: la prima parte [illegible] aperta da Sting (che inizia [illegible] il suo tour italiano), seguito da Ustmamo, Yo Yo Mundi, La Crus, Carmen Consoli, Lou X, Modena City Ramblers, Mau Mau, Gerardina Trovato, Marina Rei, Agricantus, Luca Barbarossa, Ashley MacIsaac. Presenterà Gianni Minà.

A dare inizio alla seconda parte sarà Piero Chiambretti, il direttore artistico della manifestazione, che in coppia con Paolo Belli proporrà una versione in stile «Blues Brothers» di «Minnie the Moocher». La scaletta prevede poi Elio e le Storie Tese con l' Orchestra Casadei, Luca Carboni, i Blur, i Nomadi, Ligabue, Elvis Costello e Zucchero. Questa seconda parte sarà presentata da Kay Rush. [s. n.]

PLATEA 7 GIORNI

Scala, Petroushka e Gianni Schicchi

Si inaugura oggi il Veneto Festival 1996. Al Teatro Verdi di **Padova** I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone in musiche di Rossini, Boccherini, Prokofiev. Voce recitante e partecipazione di Lucio Dalla.

Due titoli al Teatro alla Scala di **Milano** da oggi. Apre il Corpo di Ballo con «Petroushka», coreografia di Eugène Poliakov da Fokine e a seguire «Gianni Schicchi» di Puccini, [illegible] Luca Canonici, Elizabeth Norberg-Schulz. Sul podio Gianluigi Gelmetti, regia di Lluis Pasqual. Una prima assoluta dal 2 al Centro Ricerca Teatro. Si tratta di «Pantagruele, Panurgo e la Canga» di Botta-Marelli-Paroni de Castro, [illegible] Aram Kiam, Tommaso Ragno. Regia di Mauricio Paroni de Castro. Lo stesso giorno al Teatro Out Off debutto nazionale di «Aprile a Parigi» di John Godber, [illegible] Roberto Trifirò e Monica Conti che firma pure la regia. Se[illegible] dedicata al mondo dei gitani quella in programma il [illegible] all'Auditorium [illegible]. Fedele dove per la rassegna «Suoni e Visioni» è previsto il concerto della formazione Taraf De Haidouks.

Ancora in tournée Carmelo Bene con «Hamlet [illegible]» oggi e domani al Teatro Astoria di **Ravenna** dove dal [illegible] Gigi Proietti presenta «A me gli occhi!».

Operetta oggi al Teatro Donizetti di **Bergamo** dove [illegible] in [illegible] «Madama di Tebe» di Carlo Lombardo. A proporla la Compagnia di Corrado Abbati.

Dopo il debutto di ieri nuova replica oggi al Teatro Laboratorio San Leonardo di **Bologna** dell'opera lirica «Studio sul Don Giovanni di Mozart-Da Ponte». Regia di Leo de Berardinis, direzione affidata a Roberto Soldatini. Il 4 e 5 al Teatro Dehon è in programma il convegno internazionale «Molière, la scena e l'invisibile - Per [illegible] nuovo teatro popolare». Informazioni al numero 051/342.934. Il 7 si apre al Teatro Comunale la 6ª edizione del Festival Internazionale di Musica «Angelica».

Al Teatro della Pergola di **Firenze**, dal 2, per il 59º Maggio Musicale Fiorentino, «Idomeneo» di Mozart. Orchestra e Coro diretti da Semyon Bychkov, regia di Jonathan Miller, con Deon Deon van Der Walt, Vesselina Kasarova. Il 5 debutta al Teatro Comunale «Elektra» di Strauss [illegible] la Berliner Philharmoniker diretta da Claudio Abbado, regia di Lev Dodin.

Si apre il 2 a **Viadana** (Mantova)

Renato Zero: il 2 a Torino

il Festival Lodoviciano di Musica Antica. Fino al 7 giugno concerti nelle chiese cittadine.

Al Teatro Juvarra di **Torino** [illegible] 2 il Teatro Laboratorio Sardo presenta «Il deserto dei Tartari» da Dino Buzzati. Recitano Valeriano Gialli, Raffaele Chessa, regia di Lelio Lecis. Al Conservatorio Giuseppe Verdi il [illegible], l'Orchestra Filarmonica diretta da Alessandro Pinzauti in un repertorio di Mozart e Schubert.

Il 2 a **Verona**, Teatro dei Filippini, anteprima di «L'imbriago» di Vittorio Andreoli, interpretazione e regia di Gianni Franceschini.

La Cooperativa Teatro Canzone chiude la rassegna «Contatto comico» al Teatro San Giorgio di **Udine**. Dal 3 [illegible] «Che fine ha fatto Shirley Temple?»

Dal 3 al 19 maggio il Teatro Kismet di **Bari** propone «Aperture», festival-laboratorio teatrale e musicale con una serie di anteprime in cartellone ogni fine settimana.

Si svolge il [illegible] al Teatro Nuovo di Dogana di **San Marino** la serata finale della VII edizione del Concorso Internazionale Nuovi Talenti. Presenta Simona Ventura, tra gli ospiti Ron insieme a Tosca e Fiorella Pierobon.

Di nuovo protagonista la Giovane Compagnia di Operette di Abbati dal 4 al Politeama Genovese di **Genova** con «Il paese dei campanelli» di Lombardo-Ranzato e «La vedova allegra» di Lehar.

Dodi Conti con il suo spettacolo «Borderline blues» dal 4 a Teatro Comunale di **Galeata** (Forlì), con la regia di Riccardo Piferi.

Seconda tappa della rassegna «Culture dei Mari» in Basilicata. Dal 6 a **Lagonegro** i concerti del ciclo «Gli strumenti e i timbri del linguaggio del jazz». Protagonisti Paolo Fresu, Furio Di Castri, Jazz Bo Trio, Quintetto Folure e Pietro Condorelli Quartet.

TOURNEE - Vasco Rossi stasera [illegible] Acireale, 4 Palermo. **Renato Zero** oggi a Brescia, 2 Torino, 6 Bologna. **Leandro Barsotti** oggi a Torino. **Terem Quartet** oggi a Forlì, 1º Leffe (Bergamo), 3 Parma, 4 Torino. A Imola stasera si chiude l'edizione '96 del «Jazzy Jam» con l'unica esibizione italiana di **Ronny Jordan**. **Dubstar** oggi a Reggio Emilia. **Sting** il 1º a Bologna, 3 Torino. **Killing Joke** il 5 a Firenze, [illegible] Milano.

LA STAMPA Joyful promotion

20 anni di Stratorino

Domenica 26 maggio 1996
Piazza San Carlo, ore 9,30

adidas SPONSOR TECNICO
dì per dì IL SUPERMERCATO
Centrale del Latte di Torino
SANPAOLO
GIEMME
JERZEES American Active Wear

JOYFUL PROMOTION: PER INFORMAZIONI SULLA "20ª STRATORINO" TELEFONARE AL Nº 562.96.75

PALAZZO BRICHERASIO

Provincia di Torino

Torino
Palazzo
Bricherasio
via Lagrange 20
via Teofilo Rossi

2? aprile
14 luglio 1996

tutti i giorni
9,30 - 19,30
lunedì
14,30 - 19,30

Catalogo Electa

Regione Piemonte

Città di Torino

LA STAMPA

GENERALI

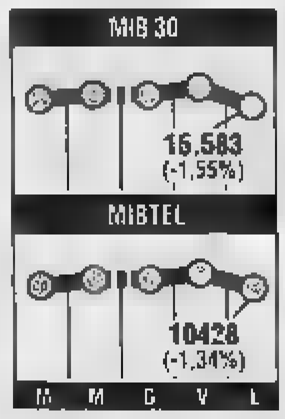
Felice
CASORATI
dagli
anni venti
agli anni
quaranta

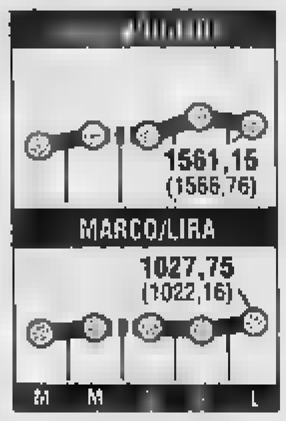
Palazzo Bricherasio riapre le porte a Felice Casorati che già vi era stato espositore nel 1926 e, con una retrospettiva di più di cento opere, propone una lettura complessiva della ricerca del grande maestro piemontese.

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31-05-96	29	[illegible]	[illegible]
28-06-96	57	[illegible]	7,900
31-07-96	90	[illegible]	7,900
30-08-96	120	[illegible]	[illegible]
30-09-96	151	[illegible]	[illegible]
31-10-96	182	[illegible]	[illegible]
29-11-96	211	[illegible]	[illegible]
30-12-96	242	[illegible]	[illegible]
31-01-97	274	[illegible]	7,470
28-02-97	302	[illegible]	7,780
28-03-97	330	[illegible]	7,730
30-04-97	363	[illegible]	[illegible]

Mediobanca fa il bis

Si è chiusa anticipatamente la riapertura dell'offerta al pubblico delle obbligazioni Mediobanca zero coupon 1996-2005. L'importo dell'offerta, effettuata tramite un [redacted] bancario diretto dalla stessa Mediobanca, [redacted] pari a 500 miliardi di nominale. Le obbligazioni [redacted] state offerte una prima volta il 15 aprile [redacted] per un importo complessivo di 1000 miliardi [redacted] nominale. La prima offerta [redacted] chiusa anticipatamente, ma vista l'elevata domanda rimasta inevasa, Mediobanca aveva deciso di riaprire l'offerta per ulteriori 500 miliardi. L'importo nominale così raggiunto, 1500 miliardi, è la più grande emissione di zero coupon a 10 anni esistente in Italia.





Suez, sì al Crédit

Il consiglio di amministrazione della Compagnie de Suez ha dato via libera alla cessione della maggioranza del capitale della Banque Indosuez e approvato in linea di principio l'offerta del Crédit Agricole. Trovano così conferma le voci di un'imminente cessione del 51% del capitale Indosuez circolate sin da venerdì. I rating di Crédit Agricole e Indosuez sono già stati messi [redacted] osservazione dall'agenzia di valutazione del credito Ibca, il primo «con implicazione indeterminata», il secondo «con implicazione positiva». Standard & Poor's ha invece confermato la valutazione assegnata al Crédit.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	125.000 - 150.000
Sterlina (n.c.)	111.000 - 162.000
Sterlina (post 74)	140.000 - 161.000
Marengo [illegible]	123.000 - 144.000
Marengo [illegible]	117.000 - 121.000
Marengo [illegible]	111.000 - 121.000
Marengo [illegible]	111.000 - 121.000
Marengo [illegible]	111.000 - 121.000
20 Marchi	137.000 - 140.000
10 $ liberty	430.000 - 530.000
4 ducati Austria	315.000 - 400.000
100 corone Austria	547.000 - 646.000
100 pesos Cile	410.000 - 456.000
Krugerrand	[illegible] - [illegible]
50 pesos Messico	720.000 - 820.000

La città fa bene all'età.
L'OSCAR
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

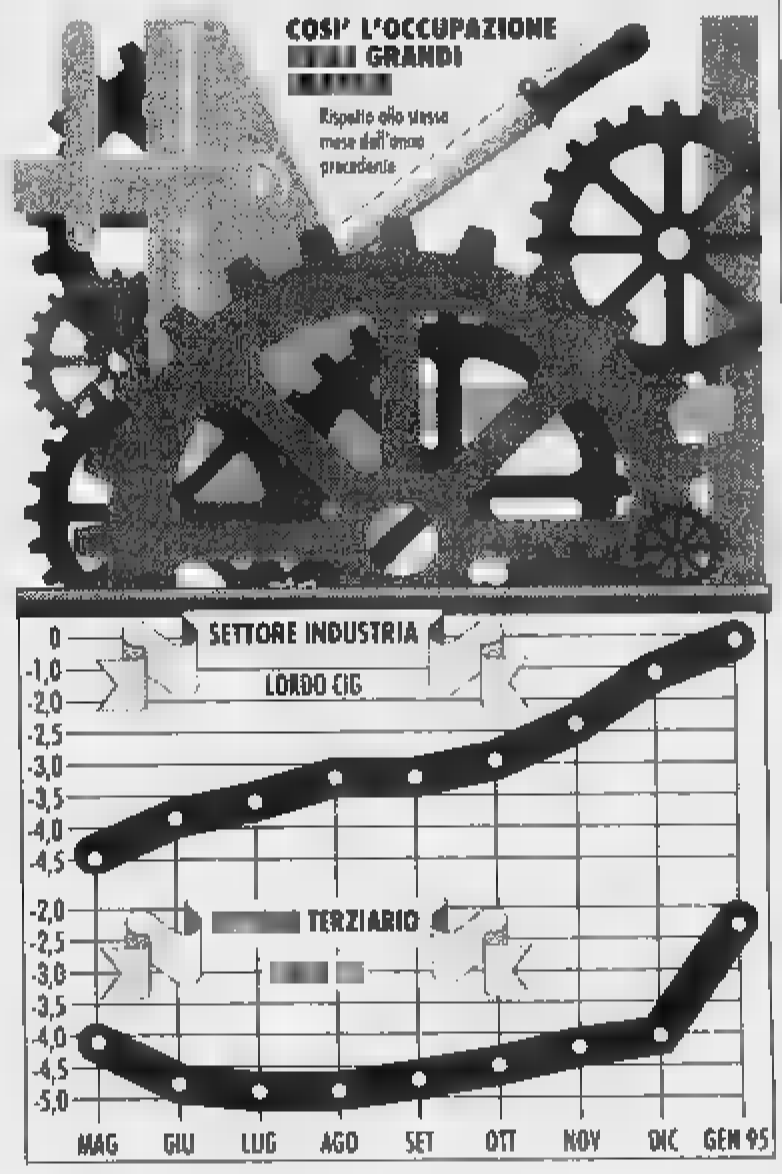
LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 30 Aprile 1996 *19*

L'OSCAR
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

Vertice a Bruxelles sui 18 milioni di senza lavoro. Sindacati e Confindustria spaccati sulla flessibilità

Il «piano Kohl» scuote l'Europa

Santer: a rischio il nostro Stato sociale



[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il piano per ridimensionare lo Stato sociale annunciato [redacted] Helmut Kohl [redacted] arrivato come un colpo di frusta per tutti. [redacted] famoso modello sociale europeo, quello fatto di forte produttività, alta qualità e [redacted] garanzie per i lavoratori, rischia di scomparire. La [redacted] è apparsa tanto evidente che ieri sia l'associazione delle banche tedesche, [redacted] i sei istituti [redacted] ricerche economiche più importanti, hanno giudicato accettabile una revisione più «morbida» dei famosi «criteri di convergenza economica» fissati nel Trattato di Maastricht come barriera per l'accesso alla futura Unione [redacted] monetaria. I 50 mila miliardi fissati dalla manovra di Kohl hanno colpito come [redacted] frustata l'opinione pubblica europea, ancora cullata nell'illusione di una ripresa dimostratasi purtroppo di brevissimo respiro.

«Il nostro modello sociale è in pericolo, la disoccupazione, che riguarda 18 milioni di cittadini dell'Unione, mina le basi del nostro sistema». Il grido d'allarme l'ha lanciato il presidente della Commissione europea Jacques Santer, commentando i risultati della Tavola rotonda sull'occupazione conclusasi ieri.

[redacted] è trattato del «primo passo di [redacted] processo» che passerà per la Conferenza tripartita Unione-sindacati-imprenditori, convo[redacted] dalla presidenza di turno italiana [redacted] Roma per il 13-14 giugno, poi per [redacted] vertice europeo di Firenze, che secondo Santer sarà «il vertice dell'occupazione», e che nelle intenzioni dovrebbe concludersi nel dicembre prossimo, al vertice Ue di Dublino, con un «Patto europeo di fiducia per l'occupazione».

Già a Bruxelles però, al primo appuntamento, le divergenze sono emerse tutte, a [redacted] dall'approccio alla flessibilità del lavoro, che come ha detto il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, «per i sindacati dovrebbe essere una scelta individuale, mentre per la Confindustria significa part-time e lavoro interinale, che devono avere legittimità piena, e non devono essere considerati eccezioni». Secondo Sergio D'Antoni invece, segretario generale della Cisl, la flessibilità «deve essere costantemente verificata nei suoi effetti, per evitare che diventi un elemento di imbarbarimento del mercato del lavoro».

I sindacati temono infatti che attraverso la flessibilità passi la demolizione delle garanzie del posto di lavoro, e soprattutto te[redacted] la cosiddetta «flessibilità esterna», che permetterebbe alle imprese di impiegare più o [redacted] manodopera [redacted] seconda delle esigenze produttive con grande versatilità. D'Antoni ha comunque [redacted] un'apertura sul salario d'ingresso, purché nell'ambito di una politica complessiva che comprenda la detassazione degli utili reinvestiti [redacted] le grandi opere infrastrutturali previste [redacted] Libro bianco di Jacques Delors. Per D'Antoni inoltre, bisognerebbe far pagare meno contributi alle imprese che adottano [redacted] orario di lavoro ridotto, «altrimenti si dà più lavoro a chi lavoro già ha».

Cipolletta ha ricordato che «[redacted]munque [redacted] bisogna farsi eccessive illusioni». Santer ha infatti più volte ribadito che la Commissione europea non ha competenze per quel che riguarda la lotta alla disoccupazione, ma ha aggiunto che il Patto da lui proposto è «una reale opportunità di approfondimento della politica contrattuale [redacted] livello europeo». Secondo il presidente della Commissione, si può lavorare in cinque direzioni: 1) completare il Mercato interno; 2) rilanciare [redacted] progetto delle Reti trans-europee di trasporti e telecomunicazioni, con i fondi europei risparmiati nel settore agricolo; 3) dar più attenzione alle piccole [redacted] medie imprese; 4) [redacted]centuare gli sforzi nel campo della ricerca; 5) «riorientare i Fondi strutturali» europei in modo da «farne gli strumenti di una vera politica dell'occupazione». San[redacted] ha inoltre [redacted] con interesse un'idea [redacted] sindacati italiani: un fondo europeo per la formazione, con i contributi di governi, imprenditori e lavoratori.

[redacted] Squillante

[redacted]

«La soluzione è nel non profit»

MILANO. L'occupazione continuerà ad essere un'emergenza per l'Italia e, secondo [redacted] presidente dell'Ifil Umberto Agnelli, «passeremo per un momento estremamente difficile». A margine di un convegno sui rapporti Italia-Giappone, Agnelli ha parlato di prospettive economiche ed ha proposto la sua ricetta basata su tre punti essenziali per combattere [redacted] disoccupazione: aumentare l'efficienza del sistema-Paese, fare attenzione a non allontanarsi dall'Europa e, soprattutto, puntare sul «non-profit» (attività [redacted] scopo di lucro), «un ambito in cui credo ci possa essere la possibilità di riempire un "gap" fino a quando lo sviluppo riprenderà vigore». Per Agnelli l'Italia deve fare «estrema attenzione a non allontanarsi dall'Europa: i tempi che ci vorranno per far parte del sistema monetario, secondo me, [redacted] secondari rispetto al rischio di allontanarci». Agnelli ha anche risposto alle domande dei giornalisti sulla quota del [redacted] per cento del capitale che il gruppo francese Alcatel ancora detiene nella Fiat. «Noi, come finanziarie del gruppo abbiamo dichiarato di essere disponibili all'acquisto - ha detto - ma l'operazione [redacted] è assolutamente conclusa». «Il negoziato con Alcatel non [redacted] ancora stato definito [redacted] auguriamo che vada in porto nel più breve tempo possibile. All'acquisto del pacchetto - ha sottolineato Umberto Agnelli - parteciperanno entrambe le Finanziarie, Ifi e Ifil».

Disoccupazione in frenata ma salari sotto l'inflazione

[redacted]
[redacted] ministro del Lavoro Tiziano Treu

ROMA. Un lieve recupero [redacted] po[redacted] di lavoro in gennaio, lo ha rilevato l'Istat analizzando i dati della grande industria: +0.1% [redacted] dato mensile (calcolato su dicembre '95) che porta l'andamento tendenziale a —0,4% rispetto al gennaio dello [redacted] anno, confermando la progressiva riduzione del calo occupazionale. E' un'emorragia in frenata anche nel terziario. Commercio, trasporti, comunicazioni, credito, assicurazioni, servizi alle imprese [redacted] noleggio [redacted] hanno fatto spostare l'indice mensile, men[redacted] l'andamento tendenziale è risultato in calo del 2,2%, decisamente inferiore ai valori medi del '95, quando oscillava tra [redacted] 4% e il 5%.

Il calcolo delle ore effettivamente lavorate per dipendente, al netto dei lavoratori in cassa integrazione, ha mostrato un aumento tendenziale dell'1,4%, in presenza, però, di [redacted] giorno lavorativo in più a gennaio 1996. Il ricorso alla cassa integrazione segna una diminuzione, anche [redacted] la variazione tendenziale (—9,5%) è inferiore rispetto ai [redacted] precedenti, per effetto di [redacted] maggior numero di ore integrate, tra gennaio [redacted] gennaio '96, nei settori della lavorazione e trasformazione dei metalli. Nel terziario, le [redacted] di cassa integrazione sono diminuite del 33,4%.

L'industria fa segnare anche [redacted] crescita, sui 12 mesi, della retribuzione lorda media (2,5%, a fronte di un'inflazione al 5,6%), e del costo del lavoro medio (3,11%). Nel terziario, invece, affiora una diminuzione tendenziale del 25,9% per la retribuzione lorda [redacted] del 23,1% per il costo del lavoro. Una nota dell'Istat avverte però che nel gennaio '95 le aziende avevano pagato arretrati [redacted] tantum» previsti dai contratti nazionali di parecchi settori. [redacted] venissero considerati [redacted] i soli compensi continuativi, la variazione tendenziale sarebbe del +2%.

La prima reazione dei sindacati è stata un appello al nuovo governo. Chiedono che Prodi metta il lavoro al primo posto nella sua agenda: i dati Istat, secondo le tre confederazioni, «confermano [redacted] tendenza strutturale di una crescita economica che non crea posti di lavoro, una situazione che [redacted] diventando sempre più preoccupante».

Per Walter Cerfeda, segretario confederale Cgil «i miglioramenti sono impercettibili rispetto alla gravità del problema occupazionale e alla sua disaggregazione territoriale e dimostrano che [redacted] mercato di per sé non risolve la questione».

Sull'importanza di un intervento rapido si è soffermato anche il segretario confederale Cisl Natale Forlani: «Sono urgenti misure [redacted] riequilibrio che il nuovo governo d'intesa con le parti sociali deve approntare rapidamente per favorire la ripresa degli investimenti. Dentro questa intesa [redacted] politica salariale può dare un grosso contributo per favorire l'occupazione dei giovani [redacted] ridurre il numero dei disoccupati di lungo durata».

La ripresa degli investimenti è una priorità anche secondo [redacted] segretario confederale Uil Adriano Musi, che ritiene invece il salario un falso problema: «Al Sud un giovane su due [redacted] donna su tre sono disoccupati. Bisogna ridare fiducia a queste persone, il governo deve impegnarsi nella creazione di infrastrutture che rendano più conveniente la produzione nel Mezzogiorno. Il vero problema non è [redacted] salario [redacted] il servizio all'impresa».

E [redacted]go Novelli, ex sindaco di Torino deputato della Rete, propone una ricetta in grado di [redacted] subito 20 mila posti di lavoro: l'aggiornamento dei catasti comunali affidato subito ai giovani diplomati. Novelli illustrerà [redacted] progetto oggi a Napoli, al congresso dell'Anci, insieme con altri sei destinati a snellire la burocrazia [redacted] rilanciare [redacted] funzioni dei Comuni. [redacted]. g.]

[redacted]

Clamorosa sentenza del Consiglio di Stato, mentre tardano i rimborsi Inps

Sulla scuola bocciato il governo

Nella «buonuscita» vanno conteggiate tutte le voci

Giancarlo Lombardi

ROMA. Non c'è pace sul pianeta-previdenza. Continua [redacted] tardare [redacted] distribuzione di Bot e Cct per 20 mila miliardi fra [redacted] milione di pensionati per i rimborsi derivanti dalle [redacted] della Corte Costituzionale sulle doppie pensioni integrate al minimo e di reversibilità. Sullo stesso versante, scoppia un «giallo» sul pagamento [redacted] relativi aumenti mensili dal 1° gennaio '96 in avanti: i miglioramenti - annuncia l'Inps - spetteranno dalla fine di giugno [redacted] 700 mila pensionati, mentre gli altri [redacted] mila dovranno attendere fino a quando non produrranno una documentazione assai difficile, per molti quasi impossibile, sul livello di reddito personale raggiunto dall'83 ad oggi. E per le [redacted] pubbliche esplode un'altra bomba: una [redacted] Consiglio di Stato respinge la tesi, sostenuta dalla Presidenza del Consiglio e dai ministeri [redacted] Pubblica Istruzione e dei Trasporti, che negava [redacted] dipendenti della scuola (oltre un milione di lavoratori) la liquidazione della indennità di buonuscita (liquidazione), tenendo conto di tutti gli aumenti contrattuali corrisposti [redacted] diverse «tranche», anche se andati in pensione prima di percepire per intero il beneficio economico.

Bot e Cct. I sindacati dei pensionati sperano che Dini non giri a Prodi, dopo la manovrina finanziaria di aggiustamento, pure la patata bollente dell'assegnazione dei 20 mila miliardi in Bot e Cct. «Basta con i ritardi. Perché - osserva Silvano Miniati, segretario generale della Uil pensionati - non ci si affretta a definire i tagli dei tito[redacted] di Stato, le modalità di conferimento, le priorità [redacted] attribuzione? D'altra parte, suggerimenti precisi sono stati dati per far decollare un provvedimento giusto ed equilibrato: precedenza ai pensionati molto anziani, s[redacted]iti dai pensionati in condizioni economiche penose e, poi, dagli altri. Assurdo il ricorso all'iniziale del cognome.

Parte corrente. La decisione dell'Inps di subordinare il pagamento degli aumenti mensili alla dimostrazione del livello [redacted] reddito goduto in ogni anno dall'83 ad oggi viene considerato dai sindacati un modo per escludere, di fatto, dal beneficio economico 300 mila pensionati che [redacted] non si trovano in condizioni esaltanti. Per molti di essi sarà quanto mai problematico rintracciare le posizioni reddituali così lontane e presentarle sollecitamente. «Ma almeno - ri[redacted] Miniati - l'Inps proceda senza ulteriori ritardi [redacted] predisposizione dei moduli necessari e delle procedure da seguire».

Buonuscita nella scuola. Categorica la decisione del Consiglio di Stato. La presidenza del Consiglio e i ministeri della Pubblica Istruzione e dei Trasporti avevano sostenuto che il calcolo degli aumenti corrisposti in diversi scaglioni temporali doveva valere soltanto ai fini della determinazione del trattamento pensionistico e [redacted] anche dell'indennità di buonuscita, pure per il dipendente che sia andato in pensione prima di percepirli per intero. Respingendo questa tesi, il Consiglio ha deliberato: «In base [redacted] quanto stabilisce il contratto, il personale collocato in quiescenza prima di poter percepire per intero tutti gli aumenti retributivi previsti a regime ha diritto [redacted] beneficiare [redacted] indennità di buonuscita che tenga conto integralmente dell'andamento contrattuale, analogamente a quanto si verifica per la pensione».

Gian Carlo Fossi

[redacted]

L'Antitrust indaga mentre i sindacati rivogliono i prezzi amministrati

Benzina più cara, è polemica

Aumenti di 5 lire. Bernabè: «Presto scenderà»

ROMA. La benzina aumenta [redacted]. Api [redacted] Esso aumentano da oggi di 5 lire al litro. La super dell'Api sale a 1900 lire, quella Esso [redacted] 1906. La verde sale per entrambe [redacted] 1805 mentre il gasolio Api ribassa [redacted] 5 lire [redacted] 1425.

Oggi si iniziano presso l'Antitrust le audizioni dei rappresentanti delle compagnie per accertare le modalità di formazione dei prezzi dei carburanti.

Secondo [redacted] staffetta petrolifera, i nuovi aumenti non fanno presagire nulla di buono. E' probabile che lo stato di turbolenza [redacted] volatilità dei prezzi petroliferi continuerà [redacted] I consumatori dovranno rassegnarsi ad altri rincari.

Secondo l'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, il prezzo della benzina è destinato invece [redacted] scendere e a tornare a valori normali «in tempi brevi».

«I motivi che hanno spinto il prezzo del petrolio ad un aumento del 40% in due mesi sono strettamente congiunturali - ha spiegato Bernabè - e saranno presto riassorbiti. Inoltre [redacted] entrerà sul mercato parte della produzione irachena, sbloccata dall'embargo Onu per motivi umanitari, il costo del barile dovrebbe subire [redacted] riduzione di 2-3 dollari assestandosi [redacted] livello più basso degli ultimi anni, intorno ai 18 dollari».

Negative le reazioni dei sindacati. Il leader della Cisl, Sergi[redacted] D'Antoni, si scaglia contro «[redacted] cartello» delle compagnie petrolifere e chiede, se le [redacted] non dovessero cambiare, un ritorno al [redacted] prezzi [redacted]ministrati per la benzina. «Il margine delle compagnie petrolifere - dice D'Antoni - è passato da 28 lire al litro con [redacted] prezzi amministrati a [redacted] lire oggi, con i prezzi liberi. Se questa è la concorrenza, se le cose continuano così, il governo deve minacciare il ritorno al regime dei prezzi amministrati».

«L'inflazione - ha aggiunto il segretario della Cisl - è un ban[redacted] di prova fondamentale per il nuovo governo. Ci sono le condizioni ideali perché i prezzi diminuiscano sensibilmente. Ma occorre prestare attenzione ai comportamenti degli operatori sui mercati. Quello delle compagnie assicurative, ad esempio, è scandaloso. In un anno le tariffe della rc auto [redacted] aumentate del 12% e questo incremento si [redacted] avuto in un periodo in cui si è registrata [redacted]na diminuzione degli incidenti».

Anche il segretario generale della Uil, Pietro Larizza, [redacted] la prende con le compagnie petrolifere «che hanno liberalizzato il mercato in via teorica per creare, di fatto, [redacted] oligopolio, un cartello nel [redacted] della parola». Anche Larizza sarebbe favorevole [redacted] ritorno ai prezzi amministrati. [c. m.]

Btp decennali: i future perdono terreno

Il dollaro dà uno «stop» alla corsa di lira e Borsa

Privatizzazioni: l'Iri ha tre ipotesi sul modo di vendere Finmeccanica

ROMA. Per lira e Borsa è stato un lunedì grigio. La nostra moneta ha chiuso la giornata sui valori minimi contro il marco e ha trascinato in giù anche i Btp. A Piazza Affari il mercato azionario ha scontato i buoni risultati dei giorni scorsi, con il Mibtel in calo dell'1,34 per cento.

La lira ha risentito soprattutto della debolezza che il dollaro dimostra nei confronti dello yen. Ma la nostra moneta, dicono gli operatori, potrebbe anche essere penalizzata dalle incertezze sull'entità della manovra economica e sulla formazione del prossimo governo. Infatti, oltre che sul marco, scambiato a 1027,75 contro le 1022,16 su cui aveva chiuso la scorsa settimana, la lira ha perso terreno nei confronti delle altre principali valute, con il franco svizzero salito a quota 1270,98 rispetto alle 1265,97 precedenti, il franco francese a 304,38 dalle 303,02 di venerdì e lo yen a 14.944 sulle 14.736 del 26 aprile.

La lira si è invece posizionata in rialzo, a quota 1561,75 contro le precedenti 1566,76, su un dollaro sceso a 1,5175 marchi e sotto i 104 yen sulla spinta di voci che dicono possibile un rialzo dei tassi in Giappone. La debolezza della lira, unita a quella del mercato obbligazionario tedesco, ha quindi offerto una giornata nervosa anche al mercato a termine dove i contratti future sul Btp decennale hanno chiuso a 113,86, in sostenziale calo dal prezzo di 114,58 della chiusura di venerdì, e dopo aver toccato un minimo a 113,78 e un massimo a 114,57.

In Borsa la discesa dell'indice telematico è stata netta, ma secondo gli operatori, la tendenza di fondo del mercato rimane positiva. Lo storno che tutti si attendevano, infatti, non è di proporzioni allarmanti: i volumi elevati e la maggior parte delle vendite provengono dai gestori italiani. Anche per il mercato azionario la debolezza del dollaro nei confronti del marco ha accentuato l'intonazione cedente di Piazza Affari. L'attività, decisamente rarefatta nella seconda parte della seduta, ha interessato solo pochi titoli, tra cui soprattutto le Olivetti, che sono state le più trattate e che fino alle ultime battute si sono mantenute in controtendenza. In buona forma anche le Gemina, che hanno fatto registrare scambi consistenti. Pesanti perdite, invece, per i telefonici.

Carlo De Benedetti

Intanto, sul fronte delle privatizzazioni, l'Iri ha allo studio tre ipotesi per Finmeccanica: la prima prevede la privatizzazione in blocco; la seconda la separazione della finanziaria in due grossi tronconi prima della vendita; la terza prevede di operare una ristrutturazione interna del gruppo, per poi passare alla vendita.

[v. cor.]

Nasce una società con Bnl e British Telecom. L'Eni deciderà in estate

Mediaset entra nella rete tlc

E si allea con Albacom

MILANO. Mediaset rispetta i tempi. Fedele Confalonieri aveva promesso l'accordo con British Telecom e Bnl entro aprile e, puntuale, ieri è arrivato l'annuncio: Albacom, società mista Bt-Bnl, acquisterà dalla Fininvest il 2,4% di Mediaset; a sua volta Mediaset rileverà il 30% della neonata Albacom «operativa». E' stato deciso, infatti, per evitare inerosi azionari proibiti, di costituire una società operativa che al 70% dipenderà da Albacom holding (a sua volta posseduta al 50,5% da Bt e per il restante 49,5 da Bnl) e per il restante 30% da Mediaset. In estate poi, ha ricordato ieri l'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, anche la holding petrolifero deciderà il da farsi in merito ai contatti già avviati con British Telecom.

Ma torniamo a Mediaset. Alla fine, sul piano finanziario, ci sarà un esborso da parte di Bt e Bnl di 85 miliardi circa. Ma l'operazione va assai al di là del non trascurabile patto finanziario, come del resto dimostra il fatto che alla conferenza stampa annunciata per stamane parteciperanno i massimi vertici delle tre entità coinvolte, compreso Pat Gallagher, il direttore europeo del colosso britannico sempre più deciso a sfidare i monopoli continentali sul loro terreno, a partire da Telecom.

Innanzitutto, il patto a tre in Albacom annunciato ieri segna il decollo di un'ambiziosa avventura nel campo delle telecomunicazioni. E' facile anticipare che Mediaset apporterà ad Albacom i contratti che già gestisce: quello, appena siglato, con Confapi ma anche e soprattutto le attività dell'intera galassia Fininvest, da Standa a Mondadori, a Mediolanum, alla rete degli operatori finanziari di Programma Italia. Un discreto pacchetto per iniziare a lavorare, insomma, soprattutto se combinato con la rete che già collega le filiali del pianeta Bnl.

Ma, soprattutto, Fininvest ha trovato un alleato formidabile per lanciare la sfida nei telefonini. Sarà Albacom, infatti, a partecipare alla prossima gara per l'assegnazione di una terza licenza oltre a quelle di Telecom e Omnitel per operare nella nuova frontiera della telefonia mobile: il «Dcs 1800», ovvero i telefonini di nuova generazione, i «personal communication services».

«I pon - spiegava di recente Paolo Donzella, amministratore delegato di Albacom - rappresentano il futuro, in Italia e altrove. Le applicazioni si evolveranno presto oltre la fonia, verso la trasmissione dati e il video e si configureranno come operatore globale. Ma occorre essere presenti sul mercato per tempo». Il patto Mediaset permette così, da un lato, alla Fininvest di scendere in campo con un gestore molto affidabile nella telefonia, dall'altro Albacom di guadagnare tempo prezioso e di poter contare fin da subito sui 650 nodi di trasmissione e ripetizione Mediaset (con una copertura del territorio italiano pari al 95%).

E l'alleanza non finisce qui. In Albacom Holding, infatti, presto potrebbe entrare l'Eni. Lo stesso Franco Bernabè ha ammesso ieri che «stiamo discutendo ed entro l'estate penso che avremo buone novità». L'intesa, forse, transiterà per Mediaset ma ciò che conta è che Albacom potrà disporre presto della rete di comunicazioni Snam.

Per Mediaset, del resto, l'operazione Borsa sembra procedere senza intoppi, come dimostra anche l'ingresso nel capitale con l'1% di Abn-Amro (il colosso bancario olandese sponsor dell'Ajax). Entro giugno l'offerta al pubblico guidata dall'Imi dovrebbe esser realtà. La sconfitta di Berlusconi, insomma, non pesa... «Guai - ammonisce Luigi Arcuti, presidente dell'Imi - a mescolare affari e politica. Un errore che non abbiamo mai fatto. Eppoi, Mediaset non sforza il mercato. Anzi offre qualcosa che il mercato chiede a gran voce...».

Ugo Bertone

AGIP PETROLI

Più ricco l'utile consolidato

L'AgipPetroli ha chiuso il bilancio consolidato con un margine operativo lordo di 1790 mld (+22,9% rispetto ai 1456 mld del '94), un utile operativo consolidato di 870 mld (609 mld nel '94, +42,8%) mentre l'utile netto si è attestato sui 114 mld (-66,6% rispetto ai 341 mld del '94), a causa - si legge in una nota della società - dei proventi straordinari derivanti dalle dismissioni del 1994 e della crescita degli oneri finanziari (indebitamento invariato, ma ha pesato l'aumento del costo del denaro). Il fatturato consolidato di AgipPetroli (caposettore dell'Eni per l'approvvigionamento e raffinazione del greggio) è stato di 44.329 mld (+10,9%).

Fedele Confalonieri (foto a fianco) e sopra Franco Bernabè

Telecom prova la

«Niente canone di concessione se si vuole un mercato libero»

ROMA. Telecom Italia archivia un 1995 positivo e si prepara alla prossima liberalizzazione delle telecomunicazioni il ritocco dei prezzi di taluni servizi e anticipando, così, alcuni dei provvedimenti annunciati con il progetto di ribilanciamento tariffario. L'amministratore delegato Francesco Chirichigno ha così ricordato, nella lettera agli azionisti, la recente decisione della società di ridurre le tariffe internazionali, sottolineando che «la revisione tariffaria, nel suo insieme, costituisce il presupposto necessario, unitamente all'eliminazione del canone di concessione, per arrivare alla vera e completa liberalizzazione del mercato delle telecomunicazioni, coerentemente a quanto richiesto anche dalla commissione europea che ancora recentemente ha sollecitato, per il nostro Paese, un'effettiva, diretta correlazione fra il prezzo dei servizi di telecomunicazione ed i relativi costi di erogazione». Nella lettera, Chirichigno riassume i principali dati di bilancio '95 che Telecom sottoporrà all'assemblea degli azionisti il 3 maggio a Torino: utile netto di 1745 miliardi (+20,3% rispetto al '94), colo dell'indebitamento del 20,3%, crescita del dividendo a 120 lire per le azioni ordinarie (contro 105 del '94) e a 140 lire per le risparmio (a fronte di 125 lire). La Telecom Italia, sottolinea Chirichigno nella lettera, «è nata con l'obiettivo di essere leader nei costi nel settore»: ebbene, «a meno di due anni dalla sua costituzione, tutti gli indicatori dimostrano che la società sta percorrendo con decisione la strada dell'efficienza interna e, parallelamente, dell'efficacia verso il mercato».

Il gruppo editoriale archivia un anno difficile: 68,5 miliardi di utili contro i 90,2 del '94

Mondadori sfida la fortezza Seat

Tatò: entro il '97 trenta milioni di Pagine Utili

MILANO. «Un anno difficile che si è chiuso con risultati positivi». Così l'amministratore delegato del gruppo Mondadori, Franco Tatò, definisce il 1995 che, a livello consolidato, un'utile di 68,5 miliardi contro i 90,2 del 1994. Un calo imputabile soprattutto ai consistenti rincari della carta che, da soli, hanno inciso con costi superiori per 55 miliardi. Il dividendo, invariato, è di «120 lire alle ordinarie, 140 alle risparmio.

Ma Tatò guarda avanti e in occasione dell'assemblea parla ai lavori del nuovo progetto già sulla pista di lancio: le Pagine Utili, da distribuire gratuitamente a 30 milioni di utenti telefonici, sul modello delle Pagine Gialle della Stet, ma reso di più facile consultazione e modificato sin sotto il profilo delle suddivisioni territoriali che sotto quello dei settori. Un business destinato, come spiega Tatò, a «creare margini più elevati di quelli delle attuali attività dell'azienda, anche se i risultati non arriveranno prima del '97». Schiocceranno le Pagine Gialle? «Non credo», afferma Tatò. «Ci saranno sovrapposizioni, ma si allargherà anche il mercato». La nuova iniziativa ha affidato per il momento la raccolta pubblicitaria ad una concessionaria di pubblicità della Fininvest, successivamente l'intera attività, compresa la raccolta pubblicitaria, dovrebbe essere gestita da una società paritetica Fininvest-Mondadori.

Tatò è poi drastico nel commentare il braccio di ferro con il Comitato di redazione della Mondadori e con gli scioperi, che hanno costati molti numeri saltati, compresi due di Panorama. Secondo Tatò, si tratta di un «conflitto di natura etica». La Mondadori, afferma, non cederà e «si rifiuterà in futuro di firmare contratti nazionali che non prevedano la clausola arbitrale».

I primi tre mesi del 1996 vanno bene. I ricavi sono cresciuti dell'8,4% con una punta del 19,5% per i periodici, e anche altro +8% ha fatto la pubblicità, che aveva chiuso il '95 in lievissima flessione. Per quanto riguarda la carta, Tatò conferma che il trend dei prezzi è in discesa. Sul valore attuale del titolo in Borsa, interviene il presidente Leonardo Mondadori, che considera l'azione «sottostimata».

Tornando al bilancio 1995, che è stato approvato a maggioranza (ho votato contro uno dei fondi di Chase Nominees), esso vede il fatturato di gruppo salire del 5% e superare i 2151 miliardi, gli ammortamenti passare da 74 a 101 miliardi, la posizione finanziaria netta stabile a 111 miliardi. Mentre in quote di mercato il gruppo si conferma leader, sia nel settore periodici con il 34% sia come concessionaria di pubblicità (33,3%).

[v. s.]

GRUPPO

Punta a Mattino e Gazzetta Mezzogiorno

ROMA. L'assemblea degli azionisti dell'Editoriale L'Espresso Spa ha approvato il bilancio 1995, che è chiuso a livello consolidato con un utile di 12,5 miliardi a fronte di un fatturato di 1119,2 miliardi. L'esercizio 1994 si era invece concluso con una perdita di 11,3 miliardi su un fatturato di 1012,2 miliardi. Su proposta del consiglio d'amministrazione, l'assemblea ha deciso di non distribuire alcun dividendo destinando a riserva l'utile di esercizio. L'assemblea straordinaria degli azionisti ha poi attribuito al Consiglio di amministrazione: la facoltà di aumentare il capitale sociale fino a 300 milioni; la facoltà di aumentare il capitale sociale a favore di dipendenti per cinque milioni e la facoltà di emettere obbligazioni fino al limite massimo consentito dalla legge. Il presidente Carlo Caracciolo, a margine dell'assemblea, ha detto che il suo gruppo editoriale è in corsa per l'acquisto dei quotidiani Il Mattino di Napoli e La Gazzetta del Mezzogiorno di Bari, messi in vendita dalla Fondazione Banco di Napoli.

I sindacati: «Senza confronto, vertenza a Palazzo Chigi», si fermano gli assistenti di volo

All'Alitalia tornano gli scioperi

Duemila posti a rischio? La compagnia: indiscrezioni

ROMA. Al «bunker» della Magliana si preferisce gettare acqua sul fuoco delle polemiche divampate in seguito alle indiscrezioni sul nuovo piano di ristrutturazione dell'Alitalia che comporterebbe un taglio di 2000 posti di lavoro a fronte di una situazione finanziaria particolarmente negativa (il deficit '96 potrebbe arrivare a 500 miliardi). «Il piano - si sottolinea all'Alitalia - non è stato presentato a nessuno. Anche perché non è ancora pronto. E ovviamente sarà discusso con i sindacati, con l'Iri e illustrato all'opinione pubblica». Si deve dunque aspettare fino alla prossima settimana. Le ultime dichiarazioni ufficiali? Quelle dell'amministratore delegato, Domenico Cempella, in occasione della sua unica conferenza stampa, a marzo: «Sono venuto qui non per liquidare l'azienda, ma per farne diventare verdi i rami secchi». I soli numeri di cui si parla? Quelli ormai ben noti: 442 miliardi relativi a perdite, debiti e capitale sociale al 31 dicembre '95, nonché i 280 miliardi di perdite dei primi tre mesi del '96.

I sindacati dicono di saperne nulla. Chiedono un confronto sul piano di riassetto e, in caso contrario, che la trattativa torni a Palazzo Chigi. Cisl e Uil non intendono discutere di tagli occupazionali senza prima fare chiarezza sulla questione economico-finanziaria della compagnia di bandiera (ieri anche il cda dell'Iri ha sollecitato all'Alitalia la presentazione del piano di riassetto). La Cgil aveva già detto di preferire la riduzione dell'orario ai tagli di organico. Invita alla prudenza il segretario della Fit-Cisl, Silvano Barberini: «In un momento così delicato della crisi Alitalia è inopportuno iniziare sterili polemiche tra sindacato e management. La situazione Alitalia necessita di interventi di ricapitalizzazione che di iniziative di riorganizzazione. In ogni caso, il rapporto con i sindacati rimane l'elemento centrale attorno al quale costruire tutti gli interventi per la ripresa e lo sviluppo». Più secco il commento del leader della Uil, Pietro Larizza: «Il sindacato rifiuta qualsiasi ipotesi di tagli degli organici. Ma oggi ci sono solo indiscrezioni che creano allarme e noi agli allarmi non rispondiamo».

Anche i piloti si dicono all'oscuro delle mosse dell'amministratore delegato Domenico Cempella: «Non sappiamo nulla - dice il presidente dell'Anpac, Augusto Angioletti -. Certo avremmo preferito essere informati e consultati "in itinere"». Intanto gli assistenti di volo dell'Aeroporto di Fiumicino aderenti alla Licta-Anpcat hanno indetto uno sciopero dalle ore 12,01 alle 15,59 di domenico.

Agnese Vigna

OLIVETTI S.p.A.

Sede Legale in Ivrea, Via Jervis n. 77
Capitale Sociale L. 3.633.684.683.000 interamente versato
Iscritta presso il Registro Imprese di Torino al n.
(già Registro Società presso la Cancelleria Tribunale di Ivrea)
Cod. Fisc. e Part. IVA 00488410010

ColombiCité

Convocazione di Assemblea Ordinaria

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea, presso la sede sociale in Ivrea, Via Jervis 77, per il giorno 9 maggio 1996, alle ore 10.00, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti.
3. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, ad acquistare azioni già oggetto di offerta a dipendenti, ed a disporne ai sensi dell'art. 2357 ter, Codice Civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie e privilegiate, i quali abbiano effettuato almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, il relativo deposito presso la sede sociale o presso i sottoelencati istituti:

IN ITALIA:

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banca di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco di Napoli - Banca Monte dei Paschi di Siena - Banco di Sicilia - Banco di Sardegna S.p.A. - Cariplo - Banca CRT - Banca Carige - Cassa di Risparmio di Firenze - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Bergamo/Credito Varesino - Banca Popolare Commercio e Industria - Banca Popolare di Verona/Banco San Geminiano e San Prospero - Banca Popolare di Sondrio - Banca S. Paolo di Brescia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Credito Romagnolo - Ambrosiano Veneto - Banca Toscana - Deutsche Bank, Milano - Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. - Banca Popolare Veneta - Credito Artigiano - Agricola Mantovana - Banca Brignone S.p.A. - Banca Popolare di Lodi - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Citibank N.A. - Société Générale - Banca Sella - Agricola Milanese - Banca Fideuram - Banca Antoniana - I.C.C.R.E.A. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane - JP Morgan - Monte Titoli S.p.A. (per i titoli dalla stessa amministrati).

ALL'ESTERO:

Darier Hentsch & C.ie, Ginevra - Crédit Suisse, Zurigo - Union des Banques Suisses, Zurigo - Banca della Svizzera Italiana, Lugano - Deutsche Bank, Francoforte - Commerzbank, Francoforte - Crédit Lyonnais, Parigi - Banque Paribas, Parigi - Banque Bruxelles Lambert France, Parigi - Banque Nationale de Paris, Parigi - Société Générale, Parigi - Crédit Commercial de France, Parigi - Banque Bruxelles Lambert, Bruxelles - Banca Monte Paschi, Bruxelles - Creditanstalt, Vienna - Crédit Européen, Lussemburgo - Midland Securities Services, Londra - NatWest Investment Services, Londra - JP Morgan, Londra - JP Morgan, New York - Citibank N.A., Londra - Citibank N.A., New York.
Altre Banche straniere incaricate da Banche italiane ai sensi di legge.

Ivrea, 30 aprile 1996

p. Il Consiglio di Amministrazione

olivetti

Arcuti certo: privatizzazioni a settembre. Molinari: in Borsa entro l'anno

Imi, 3000 miliardi da investire

E Cariplo guarda all'Ina

MILANO. Circa tremila miliardi [redacted] liquidità in cassa da investire in cerca di occasioni redditizie [redacted] un occhio attento alle privatiz[redacted] che stanno ripartendo, dove potrà giocare un ruolo di collocatore. Così [redacted] presidente dell'Imi, Luigi Arcuti, traccia il futuro del [redacted] istituto all'assemblea degli azionisti.

Nel '96 - [redacted] detto Arcuti - l'Imi perseguirà una politica di investimenti e acquisizioni mirate «per mettere a buon frutto» un free capital che, a livello di gruppo, è pari a [redacted] miliardi, [redacted] 7795 di patrimonio netto consolidato. «Non è allo studio alcuna grande acquisizione», dice [redacted] presidente, ma [redacted] proseguirà comunque nella ricerca di investimenti mirati, con particolare attenzione all'estero (gli investitori stranieri hanno ormai il 22% del capitale) [redacted] che [redacted] «vicini alle strategie del gruppo».

Per quel che riguarda le privatizzazioni, invece, l'Imi si prepara [redacted] giocare un ruolo di primo piano nella nuova stagione che si va riaprendo, [redacted] primo luogo con Stet ed Enel (per le quali il compito di global coordinator toccherà a Mediobanca). «Venute meno le incertezze politiche e ridotta la rappresentanza parlamentare delle forze che potevano ostacolare le privatizzazioni - ha detto Arcuti - è possibile che il 1996 possa vedere partire nuove dismissioni pubbliche. Partendo rapidamente si può fare qualcosa entro [redacted] quarto trimestre dell'anno».

Per il vertice dell'Imi è stata anche l'occasione per smentire un disimpegno dal San Paolo di Torino. Arcuti e il direttore generale Rainer Masera hanno spiegato che l'istituto sta lavorando per rinnovare l'opzione sull'acquisto [redacted] un ulteriore pacchetto di azioni (dall'attuale 2 per cento fino al 5 per cento del capitale) del San Paolo. «Tutto il resto - ha aggiunto il presidente - sono pettegolezzi».

Il bilancio 1995, approvato ieri dall'assemblea, si è chiuso con un utile netto di 339 miliardi (+11,4 per cento), mentre l'utile di gruppo è stato di 551,8 miliardi, ed ha distribuito un dividendo di 500 lire ad [redacted] che sarà in pagamento dal prossimo 20 maggio. «Il 1996 - ha detto Arcuti nell'assemblea - dovrebbe far compiere all'istituto un passo in avanti in termini patrimoniali e di conto economico» dato che già i primi tre mesi sono in linea con le previsioni di budget e anche aprile è andato bene.

Migliorano nel primo trimestre dell'anno anche i risultati della Cariplo, i cui soci hanno approvato ieri il bilancio '95, chiuso con un utile di 341 miliardi (+76,1 per cento) e un monte dividendi invariato a 122,5 miliardi. Adesso la banca guidata da Sandro Molinari si prepara alla volata per la Borsa (con la quotazione entro l'anno) e pensa ad una riorganizzazione delle partecipazioni nel Centro-Sud e ad un accordo con l'Ina per vendere le polizze della compagnia attraverso [redacted] sportelli del gruppo.

L'esercizio scorso ha portato «risultati di soddisfacente rilievo - ha detto Molinari - ancora più significativi [redacted] si considera che sono stati ottenuti con aumento delle quote [redacted] mercato negli impieghi e nella raccolta e a fronte di forti investimenti». Nei primi tre mesi del '96, poi, l'andamento è soddisfacente «con miglioramenti sia sotto l'aspetto operativo che economico». Quanto al risultato lordo di gestione per l'intero '96, dovrebbe mantenersi - è scritto nel bilancio - sui livelli del '95.

Un progetto che potrebbe concretizzarsi nel prossimo futuro [redacted] l'accordo con l'Ina, di cui Cariplo possiede il 2,5 per cento (oltre 200 miliardi di valore), per la vendita di polizze tramite gli sportelli del gruppo: «Ci stiamo pensando - ha detto [redacted] presidente della Cassa - non è da escludere».

Sul fronte dell'organizzazione del gruppo, la Cariplo intende favorire e promuovere un'aggregazione fra le varie partecipate, in particolare per creare una sorta di polo nel Centro Italia e un altro nel Sud. E a proposito di banche del Sud, dove Cariplo ha investito circa 1000 miliardi, Molinari ha ribadito che l'Opa proposta sulla controllata Caripuglia non prelude ad una incorporazione. [r. e. s.]

[redacted]

Zandano nella Compagnia

TORINO. Il consiglio generale della Compagnia di San Paolo (l'ex fondazione che controlla l'omonimo gruppo bancario torinese) ha deciso [redacted] di cooptare nel proprio ambito Gianni Zandano. Il presidente del San Paolo sostituirà il dimissionario Pierre Keller. In un comunicato, la scelta viene spiegata con la necessità di assicurare continuità «nella delicata [redacted]se di attuazione del processo di privatizzazione del gruppo San Paolo, processo che coinvolge sia l'istituto bancario, sia la sua controllante gruppo bancario, il [redacted] capitale è oggi ancora interamente detenuto dalla Compagnia». Zandano rientra così nella Compagnia dalla quale [redacted] uscito [redacted] la scadenza del mandato di presidente, carica nella quale recentemente è subentrato Giovanni Merlini.

A sinistra Luigi Arcuti Sopra Sandro Molinari

Banco di Napoli sotto [redacted]

Ma slitta ogni azione di responsabilità

[redacted]POLI
DAL NOSTRO INVIATO

Tutto è possibile. Proprio tutto. Anche che [redacted] sindacalista esalti le qualità del Banco di Napoli, nonostante i 3155 miliardi di perdite del [redacted] «Nessuna banca può insegnare nulla al Banco» assicura Mario Bartiromo, esponente della Fisac Cgil e azionista del disastrato istituto. Bartiromo parla nella lunga assemblea che approvò il bilancio. Teme che il risanamento uccida l'autonomia del Banco.

L'assemblea è strabica. Guarda preoccupata all'incerto futuro. Ma anche al terribile passato. I soci di minoranza, in tutto quattordicimila, [redacted] in rivolta: le azioni sono scese a 650 lire dalle 3800 del 1991. Gustavo Minervini, presidente della Fondazione che controlla il Banco con il 69,4%, [redacted] Giampaolo Bologna, rappresentan[redacted] del ministero [redacted] Tesoro che possiede [redacted] 13,2, faticano a tenere a bada i piccoli azionisti presenti fra i quali molti sindacalisti.

Solo dopo sette ore di estenuante discussione, riescono a far accantonare la richiesta di Giovanni Rizzo, un dipendente impegnato con la Fiba Cisl, [redacted] dell'avvocato Gregorio Barba di promuovere subito un'azione di responsabilità (cioè una richiesta di danni avanzata alla magistratura) nei confronti degli amministratori del periodo 1991-95: dallo scomparso onnipotente Ferdinando Ventriglia a Luigi Coccioli. Sarà il consiglio di amministrazione a riferire nella prossima assemblea, a luglio, l'eventuale esistenza di colpe da sottoporre agli accertamenti dell'autorità giudiziaria.

Non c'è dubbio invece, secondo Rizzo, che «leggerezze, lacune, imprudenze» si siano state. Matteo Autuori, dirigente del Banco, avverte che per attirare nuovi investitori «non si può dire "Chi ha avuto ha avuto, chi ha dato ha dato"». Attilio Calvanese, rappresentante aziendale della Fabi, spiega che «se non si fa chiarezza sul passato, [redacted] si potrà andare avanti». E garantisce all'assemblea che il rapporto della Banca d'Italia è già alla procura.

Aprire la caccia [redacted] colpevoli? «Non mi interessa tanto [redacted] passato quanto il futuro» protesta il [redacted]struttore Vincenzo Giustino, socio e amministratore in anni lontani, secondo cui il vero imputato è la pesante situazione economica del Sud. «Facile parlare col senno di poi» incalza l'imprenditore Antonio Crispino.

Tanti sospetti, un clima mesto. «Stiamo celebrando il funerale del grande Banco» si lamenta Giuseppe Lagani che possiede appena 2500 azioni chiedendo pulizia. «Né giustizialismo né insabbiamento» replica Minervini. [redacted] in sintonia Bologna precisa per il Tesoro: «Andremo fino in fondo senza processi sommari». Sul rinvio delle decisioni per l'azione di responsabilità e sul bilancio, Fondazione e governo sono in sintonia. Ma la ragione c'è, per il decreto che obbliga la Fondazione a dare in pegno al Tesoro le [redacted] azioni. Segno dell'attrito e l'astensione del ministero sugli ingressi nel collegio sindacale voluti da Minervini. L'assemblea rinvia poi la scelta del presidente in attesa dell'arrivo di nuovi soci. Intanto il direttore generale Federico Pepe [redacted] vela di aver «quasi venduto» il 2,1% di azioni Imi possedute. Ma nel '96 il Banco continua a perdere.

[redacted] Ippolito

[redacted]

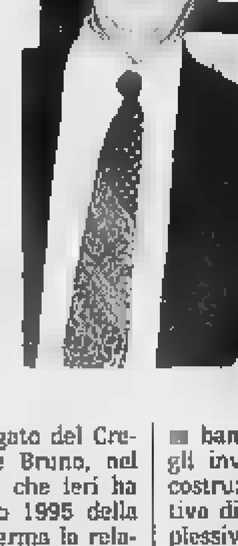
Raccolta a 15.000 miliardi

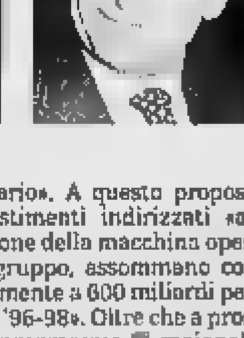
TORINO. Crescita della raccolta e degli impieghi, miglioramento del risultato economico e conseguente incremento dei mezzi patrimoniali. Per la Banca [redacted]la, il bilancio '95, approvato dall'assemblea degli azionisti (presidente Giorgio Sella, amministratore delegato Maurizio Sella) trova giustificato soddisfazione in queste quattro «voci». In particolare, la raccolta globale ha sfiorato i 15 mila miliardi (14.958 miliardi contro i 12.471 del '94), di cui 3815 rappresentati da raccolta diretta (3225 nel '94); gli impieghi hanno raggiunto i 2289 miliardi rispetto ai 1925 dell'esercizio precedente. Soddisfacente anche l'incremento nel campo del «risparmio gestito»: le gestioni patrimoniali sono infatti salite a 3267 miliardi; erano 2383 nel '94. Passando ai risultati economici, l'utile netto nel '95 ha raggiunto i 18,5 miliardi (14,2 nel '94).

Banco Sicilia

Averna nuovo amministratore

PALERMO. L'assemblea dei soci del Banco di Sicilia ha approvato il bilancio dell'esercizio '95 che si è chiuso con un risultato negativo di 273,9 miliardi, largamente inferiore alla perdita dell'anno precedente (-658 miliardi). Fra i principali dati di bilancio va[redacted] ricordato - afferma una nota - la raccolta da clientela (29.662 miliardi, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+1,8 per cento), e gli impieghi con clientela assestati a 25.290 miliardi, con una flessione di circa 813 miliardi (-3,1 per cento), da ricondurre prevalentemente all'incidenza delle rettifiche di valore su crediti. Il margine di intermediazione è pari a 1337,8 miliardi, in aumento di oltre 417 miliardi (+45,3 per cento) rispetto all'esercizio precedente. Il Banco ha ridotto le spese amministrative (-152,7 miliardi, il 12,6 per cento [redacted] meno) conseguendo un risultato di gestione «molto positivo» (212,1 miliardi, l'anno scorso [redacted] invece in perdita di 358 miliardi), registra un rafforzamento del patrimonio (1356,7 miliardi) grazie agli apporti del Tesoro e della Regione siciliana». L'assemblea ha infine nominato amministratore Francesco Rosario Averna, già cooptato in consiglio nel '95.





[redacted]

Qui [redacted] fianco Lucio Rondelli. In basso a destra Egidio Bruno

Credit, [redacted] il telecomando

Bene raccolta e impieghi nel '96

GENOVA. «Pur in un contesto difficile per il sistema bancario, nei primi due mesi del '96 il Credito Italiano ha confermato l'ottimo andamento sia della componente diretta, con una crescita del 4% dei depositi, sia di quella indiretta». Lo ha annunciato il vicepresidente e amministratore delegato del Credit, Egidio Giuseppe Bruno, nel corso dell'assemblea che ieri ha approvato il bilancio 1995 della banca che, [redacted] afferma la relazione di bilancio, «ha proseguito il processo di razionalizzazione del proprio attivo patrimoniale, riducendo, sempre nei primi due mesi del '96, [redacted] 2% circa gli impieghi [redacted] clientela rispetto a fine '95».

Per Bruno sono tutti passi sulla buona strada visto che il Credit punta nel prossimo triennio [redacted] «raggiungere livelli di redditività ben superiori alla media del settore bancario». A questo proposito gli investimenti indirizzati «alla costruzione della macchina operativa di gruppo, assommano complessivamente a 600 miliardi per il triennio '96-98». Oltre che a proseguire il programma [redacted] razionalizzazione del gruppo creditizio, anche attraverso il prepensionamento, la somma indicata servirà [redacted] una razionalizzazione della rete e alla diffusione della «figura dei gestori di portafoglio».

Fra gli aspetti sottolineati dall'amministratore delegato del Credit c'è che nel '96 proseguirà quella caratteristica che fa del Credit [redacted] banca nazionale con forti radicamenti sul territorio. A questo fine, nel corso del '95, sono state create 11 nuove direzioni territoriali completamente autonome sotto il profilo decisionale. Compito di queste [redacted] direzioni sarà quello di adattare l'offerta della banca a seconda delle diverse esigenze [redacted] mercati locali». Un occhio di riguardo il Credit lo riserverà per la struttura delle piccole e medie imprese. Sul fronte dei ricavi per il sistema bancario «le difficoltà saranno accompagnate da una struttura dei costi operativi ancora pesanti, e difficile da alleggerire soprattutto per quanto riguardo [redacted] spese del personale».

Intanto, [redacted] innovazione il Credit l'ha introdotta nella gestione dell'assemblea. Ai soci è stata infatti fornita una carta magnetica con microchip nella quale [redacted] stati registrati sul momento tutti i loro dati, da quelli anagrafici ai titoli [redacted] carico. Gli azionisti hanno avuto quindi a disposizione nella sala allestito un proprio telecomando collegato ad un computer centrale che gli indica quando esprimere [redacted] voto e come farlo scegliendo fra il tasto «favorevole», quello «contrario» e quello «astenuto». Per illustrare il tutto all'assemblea è stato proiettato un filmino di una decina di minuti, «come quelli che danno sugli aerei per [redacted] le uscite di sicurezza», ha affermato il presidente Lucio Rondelli che, ironizzando sulla trovata, ha invito i presenti ad astenersi dallo zapping.

A norma di statuto, comunque, il voto con l'apparecchietto elettronico è solo di sostegno a quello formalmente valido per alzata [redacted] mano ed offre il vantaggio [redacted] trasformarsi automaticamente in una stampata che indica chi ha votato, per cosa, in nome di quante azioni. Il voto elettronico in sé [redacted] già stato adottato negli anni scorsi dall'istituto ma [redacted] novità [redacted] quest'anno è proprio il «telecomando» che sfrutta un [redacted] software [redacted] punto per il Credit da una software house di Torino, la Byte.

PRIME AUGUSTA VITA

Società per Azioni - Cap. Soc. 20.000.000.000 i.v. - Tribunale di Torino 2768/84 - CCIAA Torino n. 647407 - Sede Sociale 10125 Torino - via O. Morgari 19 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con Decreto Ministero Industria, Commercio e Artigianato del 16.3.1985

Composizione delle gestioni interne separate in conformità alla circolare ISVAP n. 71 del 26.03.1997 (importi espressi in lire)

FONDO AUGUSTA RISPARMIO - AURIS

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 31.03.1996	%	31.12.1995	%
Titoli di Stato	994.329.669.994	85,6	920.772.759.221	85,1
di cui CCT	849.245.205.460	73,1	842.356.553.332	77,8
BTP	145.084.464.534	12,5	78.416.185.085	7,2
Titoli obbligazionari	166.634.220.959	14,3	149.739.241.099	13,8
di cui ordinari quotati	18.341.935.367	1,6	[illegible]	2,0
ordinari non quotati	143.147.145.010	12,1	[illegible]	11,8
ordinari esteri	5.145.140.582	0,4		
Titoli azionari	587.402.979	0,1	598.405.391	0,1
di cui quotati italiani	597.402.979	0,1	598.405.391	0,1
LIQUIDITÀ	-		11.000.000.000	1,0
TOTALE ATTIVITÀ	**1.161.561.283.932**	**100,0**	**1.082.110.385.711**	**100,0**

FONDO PRIME TIME BILANCIATA

CATEGORIE [redacted] ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 31.03.1996	%	31.12.1995	%
Titoli di Stato	59.466.487.134	87,7	[illegible]	84,0
di cui BOT/CTZ	2.250.489.375	3,3		
CCT	24.541.744.270	36,2	14.5[illegible].447.265	22,8
BTP	29.131.735.180	43,0	35.[illegible]	55,9
CTO	3.542.518.309	5,2	3.542.519.[illegible]	[illegible]
Titoli [redacted]	96.000.000	0,1	[illegible]	[illegible]
di cui ordinari quotati	96.[redacted].000	0,1	[illegible]	[illegible]
Titoli az[redacted]	8.214.515.611	12,1	9.9[illegible]	15,6
di cui quotati italiani	8.214.515.611	12,1	9.937.470.[illegible]	15,6
LIQUIDITÀ				
TOTALE ATTIVITÀ	**67.777.002.805**	**100,0**	**63.751.808.695**	[redacted]

FONDO PRIME TIME OBBLIGAZIONARIA

CATEGORIE [redacted] ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 31.03.1996	%	31.12.1995	%
Titoli di Stato	96.212.826.578	94,6	82.243.672.[illegible]	94,9
di cui BOT/CTZ	1.000.217.500	1,0		
CCT	52.951.105.504	52,1	41.192.640.[illegible]	47,5
BTP	42.261.503.574	42	41.[illegible]	47,4
Titoli obbligazionari	3.426.499.064	3,4	3.426.499.064	4,0
di cui ordinari quotati	3.426.499.064	3,4	3.426.499.064	4,0
LIQUIDITÀ	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE ATTIVITÀ	**100.639.325.642**	**100,0**	**86,670.171.543**	[redacted]

[redacted] Ospedaliera A. Cardarelli

con [redacted] in via A. Cardarelli, [redacted] 80131 Napoli intende procedere, ai [redacted] della deliberazione n. [redacted] del 26.2.1996, all'aggiornamento dell'albo fornitori. Le aziende interessate dovranno presentare istanza [redacted] carta legale nel termine [redacted] 40 gg. dalla data di pubblicazione del presente [redacted]so indicando [redacted] categorie merceologiche per le quali intendo[redacted] essere iscritte. Per informazioni relative alle catego[redacted] merceologiche le ditte potranno contattare il [redacted] provveditorato economato tutti i giorni lavorativi dalle ore 9.00 alle [redacted] 13.00, eccetto il sabato, al seguente numero: 081-7473160 o ritirare l'elenco delle suddette presso il medesimo servizio. Le domande dovranno essere corredate del certificato di iscrizione C.C.I.A.A.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Salvatore Moriello

TRIBUNALE DI FORLI'

Avviso di vendita immobiliare senza incanto

[illegible] BORGHETTI Mari[redacted] e LUGHI Angelo [illegible]

CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO RIFIUTI [redacted] URBANI [redacted] DEI RIFIUTI [redacted] ASSIMILABILI

V. Marconi n. 1 - 10073 Ciriè

Pubblicazione ex art. 20 L. 55/90

Appalto: lavori [redacted] ampliamento discarica consortile. Importo a base d'asta: L. 2.954.460.301. Metodo di gara: asta pubblica a sensi art. 21 commi 1 e 1 bis L. 109/94 s.m.i. Gara esperita il 31.1.1996. Ditte partecipanti: n. 6. Ditta aggiudicataria: Ferrero Attilio Costruzioni SpA di Ceva (Cn) Via XX Settembre n. 21. Importo di aggiudicazione: L. 2.592.538.915.

IL PRESIDENTE
Baima Besquet Geom. Giovanni

UNIVERSITÀ [redacted] DI TORINO

ESTRATTO DI AVVISO [redacted] GARA ESPLETATA

Si informa che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 99 del 29.04.1996, [redacted] sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino n. 31 del 16.04.1996 è [redacted] pubblicato, ai [redacted] dell'art. [redacted] della Legge 19.03.1990 n. 55, l'esito dell'Asta pubblica relativa all'affidamento dei lavori [redacted] ripristino e ristrutturazione dell'Aula Magna dell'Antico Fisico - Via Pietro Giuria, 1 - Torino.

IL RETTORE
(Prof. M. U. DIANZANI)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

[redacted] DI AVVISO [redacted] GARA ESPLETATA

Si informa che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 99 del 29.04.1996, e sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino n. 31 del 16.04.1996 è [redacted] pubblicato, ai sensi dell'art. [redacted] Legge 19.03.[redacted] n. [redacted], l'esito dell'Asta pubblica relativa all'affidamento dei lavori [redacted] delle Facoltà di Agraria e Veterinaria di Grugliasco (TO).

IL RETTORE
(Prof. [redacted] U. DIANZANI)

Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria [redacted] Puglia e Lucania.

BARI

Lavori di completamento delle opere di sollevamento dell'adduttore Acerenza-Genzano, in provincia di Potenza, dell'importo a base d'asta di L. 13.792.664.445.

Estratto verbale di gara pubblicato ai sensi dell'art. 20 della legge 19.03.1990 n. 55.

a) Licitazione privata esperita con le modalità di cui all'articolo 29, punto 1 - lettera a) del Decreto Legislativo 19/12/1991 n. 406, [redacted] prezzo a corpo fisso ed invariabile, da determinarsi [redacted] offerte in percentuale di ribasso [illegible] 1 primo comma - Art. [redacted] della legge 14.73, con l'individuazione [redacted] esclusione automatica delle offerte anomale, così come previsto all'art. 7, ultimo comma, della legge 216/95.

b) Imprese invitate: 1) Impr. Gallerini & Balbi SpA - Napoli; 2) Cons. Coop. Costr. - Bologna; 3) Luigi Notari SpA - Milano; 4) Solazzi & C. SpA - Fano PS; 5) Maltauro SpA - Vicenza; 6) Callisto Pontello - Firenze; 7) [redacted] SpA - Roma; 8) Ferrocemento SpA - Roma; 9) De Lieto SpA - Napoli; [redacted] A.T.I. Della Morte S.A.F.A.B. - Napoli; 11) Ralola SpA - Napoli; 12) CO.GE.I. SpA - Roma; 13) Gruppo COSIAC SpA - Roma; 14) CIR Costruzioni Srl - Argenta FE; [redacted] A.T.I. F.lli Poscio - G. Battista A. Cusir - Villadossola VB; 16) Provera [redacted] Carrassi SpA - Roma; 17) A.T.I. Viamro Lavori - La Falce - [redacted]ma; 18) Giustino Costruzioni SpA - Napoli; 19) Dibattista Costr. Srl - Gravina in Puglia BA; 20) Intercantieri SpA - Limena PD; 21) Salini Costruttori SpA - Roma; 22) A.T.I. Pacchiosi Drill - SAC - Sasso PR; 23) Romagnoli SpA - Milano; 24) Italstrade SpA - Roma; 25) A.T.I. I.G.M. - Co.E.N. - Laudiero - Casagiove CE.

c) Hanno presentato offerta le imprese individuate ai punti 5 - 8 - 10 - 12 - 20 - 22 - 23 - 24 e 25.

d) Aggiudicataria è risultata, con il ribasso del 16,45%, l'associazione I.G.M. - CO.E.N. - Laudiero di Casagiove, che in sede di gara, a termini del 6° comma dell'art. 23 Dlgs 406/91, ha costituito l'impresa insigne Costruzioni di Massalubrense (NA).

IL COMMISSARIO
dott. Ing. Roberto Calà

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. [redacted] promossa da: Banco Ambrosiano Veneto S.p.A. - Banca Commerciale Italiana ag. di Orbassano - Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino contro TROPEA Maria [redacted] il Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita [redacted] incanto per il giorno 23.5.1996 alle ore 11 dei seguenti beni

Lotto secondo

In Beinasco frazione Borgaretto, [redacted] f.lli Bandiera n. 9/a un magazzino al piano interrato, distinto con il n. 52 avente superficie commerciale [redacted] pari a mq. 159 circa, magazzino al piano interrato, [redacted] il n. 53 avente superficie commerciale pari a mq 160 circa.

Prezzo base L. 255.000.000 per il lotto secondo; aumenti [redacted] L. 5.000.000.

Depositi per cauzione [redacted] spese: 26% del pre[redacted] base da versarsi entro [redacted] ore [redacted] del lunedì precedente [redacted] alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile [redacted]so nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. [redacted] Torino col concorso del Controllore». Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti [redacted]tivi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, [redacted] delle Orfane 20, Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino

Modi gara: massimo ribasso sull'importo a base di gara (art. 21 legge 11/2/1994 n. 109 e successive modifiche)

Caratteri gara: [illegible] San [redacted] Crocetta - Nizza - Vanchiglia - Cit Turin - Ospedale - Fornitura, posa, manutenzione segnaletica verticale ed orizzontale.

Importo a base di gara: L. 400.000.000 + IVA

Categoria ANC: 7 per classifica correlata importo base gara

Domanda di partecipazione: non vincolante [illegible] alcun modo l'ATM che deve pervenire entro le ore 12.00 del 10/5/1996 (indirizzo: c. Turati 19/6 Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale [redacted] al citato indirizzo.

Informazioni: tecniche presso Direzione Servizio alla Mobilità - Tel. 5764.284; legali presso Ufficio Legale - [redacted] 5764.704.

IL DIRETTORE GENERALE [illegible] IL PRESIDENTE [illegible]

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 3670-3700; Cassa di Risparmio di Bologna 22000-22200; Ina Banca 870; La Carnica Assicurazioni 2700-2800; Norditalia Assicurazioni 466-470; Villa D'Este 6050, Istituto Culturale Europeo 1220; Obbligazioni della Banca Popolare di Cremona 108,25; Obbligazioni della Banca Popolare di Lodi 101,60-104,50; Obbligazioni del Mediocredito 41,50; Obbligazioni Saffa 95/99 96; Obbligazioni San Paolo Brescia 91-91,25. **WARRANT:** Cbm Plast 99 5; Gemina 20-22; Banca Agricola di Mantova 420-430; Smi 50-52; San Paolo di Brescia 1320-1380.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 554,60 (+0,24%); Bruxelles (Bel-20) 1723,34 (-0,21%); Francoforte (Dax) 2506,46 (-1,21%); Hong Kong (Hang Seng) 10835,75 (+0,95%); Londra (Ft-se100) 3809,20 (-0,61%); Madrid (Generale) 360,46 (-0,36%); Parigi (Cac 40) 2130,78 (-0,35%); Sydney (Generale) 2320,00 (-0,25%); Tokyo (Nikkei) Chiuso; Zurigo (Swiss Market) 3658,20 (-1,02%); New York (Dow Jones) 5573,41 (+0,10%).

OBBLIGAZIONI DEL 29-04-96

CONVERTIBILI / TITOLI DI STATO

[illegible]

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
C.C.T. [illegible]	101,38	C.C.T. 1/12/01	100	B.T.P. 10,50% 1/11/98	103,68
C.C.T. [illegible]	101,08	C.C.T. 1/6/02	100	B.T.P. 12% 1/7/99	106,37
C.C.T. [illegible]	101	C.C.T. 1/8/02	100,05	B.T.P. 8,50% 1/4/99	99,37
C.C.T. [illegible]	101,10	C.C.T. 1/10/02	100,10	B.T.P. 12% 1/6/99	107,47
C.C.T. [illegible]	101,11	C.C.T. 1/11/02	99,97	B.T.P. 8,50% 1/6/99	96,67
C.C.T. [illegible]		C.C.T. 1/12/02	100,12	B.T.P. 9,50% 1/12/99	101,36
C.C.T. [illegible]	100,55	C.C.T. 1/2/03	100,13	B.T.P. 10,50% 1/4/00	104,47
C.C.T. [illegible]	101,19	C.T.Z. 28/2/97	91,96	B.T.P. 10,50% 15/7/00	104,66
C.C.T. [illegible]	101,22	C.T.Z. 28/4/97	90,40	B.T.P. 10,50% 1/11/00	105
C.C.T. [illegible]	101,33	C.T.Z. 30/06/97	89,64	B.T.P. 12,50% 1/3/01	111,95
C.C.T. [illegible]	101,33	C.T.Z. 29/08/97	88,65	B.T.P. 12% 1/8/01	110,75
C.C.T. [illegible]	101,25	C.T.Z. 31/10/97	87,50	B.T.P. 12% 1/1/02	111,20
C.C.T. [illegible]	101,21	C.T.Z. 30/12/97	86,48	B.T.P. 12% 1/5/02	111,44
C.C.T. [illegible]	101,20	C.T.Z. 29/2/[illegible]	85,50	B.T.P. 12% 1/9/02	111,94
C.C.T. [illegible]	101,30	B.T.P. 10% 1/5/96	99,96	B.T.P. 12% 1/2/03	112,18
C.C.T. [illegible]	101,21	B.T.P. 12% 1/6/96	99,96	B.T.P. 11,50% 1/3/03	108,78
C.C.T. [illegible]	101,37	B.T.P. 10% 1/8/96	100,15	B.T.P. 11% 1/4/03	107,49
C.C.T. [illegible]	101,40	B.T.P. 12% 1/9/96	100,26	B.T.P. 10% 1/4/03	102,78
C.C.T. [illegible]	101,25	B.T.P. 12% 1/11/96	100,91	B.T.P. 9% 1/7/03	97,79
C.C.T. [illegible]	101,46	B.T.P. 8,50% 1/1/97	99,81	B.T.P. 8,50% 1/1/04	94,45
C.C.T. [illegible]	101,44	B.T.P. 12% 1/1/97	101,37	B.T.P. 8,50% 1/4/04	94,30
C.C.T. [illegible]	101,46	B.T.P. 8,50% 1/4/97	99,85	B.T.P. 8,50% 1/8/04	93,85
C.C.T. [illegible]	101,57	B.T.P. 12% [illegible]	102,61	B.T.P. 8,50% 1/1/05	99,29
C.C.T. [illegible]	101,57	B.T.P. 12,50% 1/6/97 em 90	102,77	B.T.P. 10,50% 1/4/05	105,05
C.C.T. [illegible]	101,40	B.T.P. 12,50% 16/6/97	103,45	B.T.P. 10,50% 1/9/05	105,10
C.C.T. [illegible]	101,56	B.T.P. 12,50% 1/11/97	104,40	B.T.P. 8,50% 1/2/06	99,15
C.C.T. [illegible]	101,67	B.T.P. 12% 1/1/98	104,30	B.T.P. 9% 1/11/23	90,80
C.C.T. [illegible]	101,65	B.T.P. 12,50% 1/1/98	104,91	C.T.O. 12,50% 15/6/96	100
C.C.T. [illegible]		B.T.P. 10,50% 1/3/98	102	C.T.O. 12,50% 19/9/96	100,85
C.C.T. [illegible]	101,83	B.T.P. 12,50% 1/3/98	105,63	C.T.O. 12,50% 20/1/98	101,45
C.C.T. [illegible]	101,99	B.T.P. 10,50% 15/4/98	102,59	C.T.O. 10,75% 1/12/96	101
C.C.T. [illegible]	101,90	B.T.P. 11% 1/6/98	103,73	C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,53
C.C.T. [illegible]		B.T.P. 12% 20/6/98	105,43	C.T.O. 12,50% 17/6/97	102,87
C.C.T. [illegible]	100,75	B.T.P. 10,50% 15/7/98	103,17	C.T.O. 12% 19/5/97	103,05
C.C.T. [illegible]	100,47	B.T.P. 12% 1/8/98		C.T.O. 12% 19/9/97	103,77
C.C.T. [illegible]	100,36	B.T.P. 12% 18/9/96	106,03	C.T.O. 12% 20/1/98	104,61
C.C.T. [illegible]	100,41	B.T.P. 9% 1/10/98	100,53	C.T.O. 12% 19/5/98	104,90

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Correnti	Precedenti
Dollaro Usa	1561,15	1566,76
ECU	1933,17	1924,29
Marco tedesco	1027,75	1022,16
Franco francese	304,38	303,60
Sterlina	2362,33	2362,67
Fiorino olandese	916,11	913,19
Franco belga	50,009	49,742
Peseta spagnola	12,390	12,337
Corona danese	266,52	265,13
Lira irlandese	2443,67	2440,38
Dracma	6,450	6,430
Escudo portoghese	10,032	9,994
Dollaro canadese	1144,96	1152,03
Yen	14,944	14,736
Franco svizzero	1270,90	1265,97
Scellino austriaco	146,08	145,27
Corona norvegese	238,30	236,32
Corona svedese	231,68	230,32
Marco finlandese	324,33	323,91
Dollaro australiano	1227,53	1239,31

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9,250	9,375
Call	9,625	9,750
T/N	9,250	9,375
S/N	9,125	9,250
1 Settim.	9,250	9,375
2 Settim.	9,250	9,375
1 mese	9,250	9,375
2 mesi	9,125	9,250
3 mesi	9,000	9,125
6 mesi	8,875	9,000
9 mesi	8,750	8,875
12 mesi	8,750	8,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO DI MILANO

	Quotazioni	
Acquedotto Nicol.		0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18050	-0,20
Banca Pop. Crema	53300	0,15
Banca Pop. Cremona	11400	
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	109500	0,00
Banca Pop. Intra	11750	-0,84
Banca Pop. Lodi	17050	-1,27
Banca Pop. Luino e Varese	18050	-0,82
Banca Pop. Siracusa	14700	0,00
Banca Pop. Novara	8700	1,49
Banca Pop. Sondrio	26050	0,00
Banca Prov. Napoli	3130	-0,31
Terme di Bognanco	234	0,00
Cab. Varese	318,5	0,00
Italiana Ass.	15500	0,00
Napoletana Gas	2100	0,00
Centrale Acqua	—	—
Creditwest	—	—
Finarte ord	7000	0,00
Frette	4005	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	37	0,00
Ferrovie Nord Milano	1000	1,01
Ifis priv	466	0,00
Bruggo Ural	640	1,10
N Edificat.	—	—
N Edific. risp	—	—

ORO: CHIUSURE

Oro in dollari e lire per oncia (1 oncia = gr. 31,103)

Mercato	29-04-1996	26-04-1996
Londra	390,85	391,90
Zurigo	390,85	391,90
Parigi	390,85	391,89
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	19818,00	19741,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-04-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chius.	Diff. lire	Compenso medio prec.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A-C [illegible]						
Cart. Burgo ord	4820	-234	6369	7396	9196	480000
Cart. Burgo risp	10455	-445	10506	10057	11650	1000
Cart. Burgo	3530		4975	7800	9530	n.r.
Cementir	1??	-72	1236	1134	1375	1150000
Cement. Augusta	2?50	+150	2360	2283	2560	30000
Cement. Barletta	5405		4800	4200	5400	n.r.
Cem. Barletta r nc	3?00		2978	2000	3000	n.r.
Cement. Merone	n.r.		2100	1767	1767	n.r.
Cement. Merone r	n.r.	—	1710	1334	1334	n.r.
Cement. Merone w r	n.r.	—	2185	770	770	n.r.
Cem. di Sardegna	3200	+150	3097	2910	3500	10000
Cement. Siciliane	3307	-82	3131	2925	3560	17500
Ciotti & Zinck	112	-4	105	98	112	650000
Cigahotels	641	+7	661	618	788	407000
Cigahotels risp	732	-32	847	733	970	10000
[illegible]	1041	+72	888	837	1057	3007500
Ce.ma.ra nc	515	+33	450	426	554	5270000
Ceo-Ban-De Fera	723	-1	748	717	766	5000
Cofide	526	+43		481	531	570000
[illegible]	356	+22	346	323	415	8115000
Comau	1903	-72	2097	1744	2251	165000
Commerzbank		—	352523			n.r.
Cond. Acq. Roma	4517	—		4517	6265	n.r.
[illegible]	2385	+52	2650	2374	3854	730000
Costa Crociere r nc	1636	-5	1706	1609	1855	75000
Credito Agr. Bresc.	10676	+38	10622	9589	10994	30000
Cr. Bergamasco	18140	+260	18174	17307	18387	20500
Credito Fondiario	1943	-21	2055	1905	2332	190000
Credito Italiano		-18	1751	1650	2024	8157500
Credito Ital. risp	1625	+6	1546	1433	1688	42500
Credito Lombardo	n.r.	—	3200	3580	2680	n.r.
Credito Romagnolo	12207	+96	10812	9747	12207	
Credito Valtellinese	13947	+18	13325	13057	14145	17000
Crespi	6044	+201	5181	4272	6044	275000
Cucirini Cantoni	1557	-53	1463	1205	1600	
D Dalmine	332	+9	342	297	353	1625000
Danieli & C	10025	-430	11836	9210	12401	28000
Danieli & C risp	5659	-46	6008	4142	6281	79000
Danieli w	1409	+13	1497	839	1551	8000
Del Favero		—	750	600	600	n.r.
E Edison ord	6733	-143	7132	6782	4985	655000
Edison w 94/95	n.r.	—	138	45	46	n.r.
Ed. La Repubblica	2654	+11	1875	1420	2095	57600
Editoriale Mero	519	+12	532	497	580	40000
Elettra	1300	—	1300	1300	1300	n.r.
Eni	5631	-122	5839	5521	6753	13915000
Emmont Augusta	2535	—	3074		3400	n.r.
[illegible]	20730	+165	20667	17695	22117	75500
Eur. Beghin-Say	259000	-476	260803	253000	278174	150
[illegible]		—	1500	1360	1808	n.r.
Euromobiliare risp	1530	+20	1667		1777	n.r.
[illegible]	n.r.	—	259	241	241	n.r.
F Fargo		—	210	100	100	n.r.
Faes	725	—		706	735	n.r.
Fatma		—		3573	3867	n.r.
Falck	4636	+16			4780	117500
Falck risp		—	4459		4700	5000
Ferruzzi Fin.	855	+24		735	1051	5767500
Ferruzzi fin r nc	556	+60	521	483	647	2747500
Ferruzzi fin w 99	212	+18	166	118	249	
Ferruzzi fin w 93/?	200	+17	128	85	258	
Fiat	4932	-13	4752	4890	5492	
Fidis ord	5446	-28	5007	4907	5633	7772000
Fiat priv	3047	-39	2904	2792	3182	3725000
Fiat risp	2971	-36	2793		3104	3416000
Fidis	4327	-134	4393	2606		4567500
Fimpar risp nc	615	—	150	615	615	n.r.
Finarte	1034	64	1076	956	1248	140000
Finarte priv	454	-17		404	568	
Finarte r nc	413	-26	527	419	608	
Finrex	1326	+1	1328	1170	1410	15050
Fincasa 44 ord	158	-11	210	163	279	15000
Finmeccanica ord	708	+5	760	656	835	735000
Finmeccanica risp	732	+35	718	675	810	55000
Finrex	121	—	76	121	125	n.r.
Finrex risp	n.r.	—	979	188	189	n.r.
Fisia	n.r.	—	1156	1064	1409	n.r.
Fochi Filippo	390	+20	350	300	500	755000
Franco Tosi	10787	-173		9967		10000
Fornara w	69	-15	64	53		20000
G Gabetti	1170	—	1220	1100	1329	n.r.
Gaic	n.r.	—	430	585	585	n.r.
Gaic risp	n.r.	—	420	579	579	n.r.
Gemina	668	+39	616	556	735	8365000
Gemina r nc	529	+6	541	498	623	138000
Generali	39492	+230	36517	35695	40107	1585250
Generali w 91	35182	+199	32718	31504	35065	36750
Gewiss	22660	+178	22242	19600	25414	28000
Gilm ord	201	+	224	165	290	28000
Gim ord	1350	+28	1340	1230	1450	187500
Gim risp	1289	+79	1293	1100	1355	35000
Gottardo Ruffoni	143	—	109	100	143	n.r.
Guarzetti	405	—	431	405	733	n.r.
I Ifi priv	16078	-297	15608	13952	17584	765500
Ifil ord	5183	+17	4969	4538	5458	450000
Ifil risp	2778	+84	2615	2407	2827	736000
Ifil w ord 96	1580	+20	1368	1190	1653	220000
Ifil w ord 98	1583	-58	1344	1152	1613	50000
Ifil w risp 98	808	+45	708	632	891	28000
Imi	18972	+188	12704	10559	13599	35000
Imi spa	12520	+378	10732	9847	12520	2590000
Imm. Metanopoli	1211	+152	1033	971	1216	595000
Impregilo ord	1350	+5	1263	1230	1453	216000
Impregilo risp	951	-8	883	850	1065	40000
Impregilo w ord 99	645	+18	440	382	569	210000
Impregilo w ord 97	447	+11	398	319	522	315000
Impregilo w ord 0?	437	+7	381	354	491	345000
Ina	2368	+17	2117	2016	2366	7380000
Interbanca ord	5950	—	24800	—	—	n.r.
Interbanca priv	28000	+2000	25417	22750	28000	3000
Intermobiliare	2425	+5	2412	2250	2497	10000
Ip	7220	+10	7500	6010	7890	2000
Ist-Sat wars 92/96	30820	+551	24824	21936	30826	298250
Isefi	410	—	410	418	555	n.r.
Itwm	n.r.	—	4631	4200	4280	n.r.
Italcementi ord	11352	+140	10658	9551	11352	193000
Italcementi risp	4265	+52	4153	3857	4631	464000
Italcementi w ord	218	+18	156	105	279	1366000
Italcementi w risp	701	+10	615	419	840	150000
Italgas	5349	+135	4712		5349	4748000
Italmobiliare	24058	+395	23319	21145	28248	57250
Italmobiliare risp	13089	+337	12586	11206	14073	35000
Italmobil. r nc w	n.r.	—	14535	14	94	n.r.
Italmobiliare w ord	589	—	657	471	957	7500
J Jolly Hotels ord	5863	—	5670	5400	5950	n.r.
Jolly Hotels risp	6295	+270	7850	6100	6790	n.r.
L L'Espresso SpA	3770	+78	3683	2765	3960	17600
La Doria	6696	+8	7126	4928	7404	23000
La Fondiaria Ass. Ord	7514	+147	7124	6515	5294	972500
La Fondiaria r nc	3398	+4	3331	3185	3748	76500
La Fondiaria Ass. w	n.r.	—	2505			n.r.
La Gaiana	3805	—	3130	3005	3600	n.r.
La Previdente	10880	+206	9676	9001	10958	100000
Linificio ord	556	+13	564	509	674	35000
Linificio risp	496	-22	563	478	663	110000
Lloyd Adriatico o	n.r.	—	14535	14850	16850	n.r.
Lloyd risp nc	n.r.	—	11475	14000	14000	n.r.
M Madis	2568	+24	2675	2281	2862	127500
Magona	5500	—	6270	4600	6878	n.r.
Magneti Marelli ord	2317	+10	2137	1829	2567	506000
Magneti Marelli risp	1875	+7	1796	1496	1875	77500
Mondi Rolandi	405	-10	389	327	415	20000
Marangoni	6100	—	6040	5479	6301	2500
Marzotto	11127	+180	11071	8009	11421	56000
Marzotto risp	11900	+194	10947	9600	11900	2000
Marzotto risp nc	6565	—	6495	5070	6810	n.r.
Mediobanca	11102	+72	10177	9640	11741	731000
Merloni	3403	+2	3250	3200	3909	247500
Merloni risp	1486	+27	1573	1369	1643	235000
Milano ass. ord	5730	-17	5107	4919	5732	91600
Milano ass. risp.	2788	+84	2434	2262	2788	427000
Mittel	1375	+20	1253	1072	1384	45000
Mittel warrant	82	-2	59	37	136	485000
Montedison	12490	+48	12552	11027	14299	163000
Montedison risp	6450	+50	6282	6090	6750	n.r.
Montedison ord	949	+32	945	910	1079	4562000
Montedison risp cv	1260	+93	1076	1004	1260	7?100
Montedison risp nc	886	+16	737	682	940	4610000
Montedison w 94/97	123	+19	74	50	139	616000
Montefibre	1076	+3	1076	909	1168	175000
Montefibre risp	865	+	851	740	895	20000
N Necchi	255	+10	234	215	259	40000
Necchi ord	960	—	960	891	960	n.r.
Necchi risp nc	1572	—	1572	1572	1577	n.r.
O Olcese	1410	-70	1520	1410	1580	5000
Olivetti ord	1027	+103	810	735	1780	50925000
Olivetti priv	1449	+107	1339	1042	1590	42500
Olivetti risp nc	809	+96	669	612	815	280000
P Parmalat Fin.	1683	-43	1447	1358	1736	4430000
Parmalat w	941	+11	727	599	894	715000
Pas Fin.	n.r.	—	1750	1200	1200	n.r.
Pad. F. r nc ex w	n.r.	—	1028	550	550	n.r.
Perlier	261	—	294	254	365	20000
Pininfarina ord	16983	+170	15081	12749	17311	41000
Pininfarina risp	15600	—	13995	13310	15508	n.r.
Pirelli SpA	2438	+32	2180	1993	2443	6810000
Pirelli SpA r nc	1955	+54	1719	1532	1955	1210000
Pirelli & C ord	2149	+42	2003	1845	2219	1240000
Pirelli & C risp	1512	+42	1340	1235	1512	302500
Poligrafici edit.	3290	-10	3281	3080	3780	1000
Premafin	391	+10	408	338	654	435000
R Raggio Sole o	294	+1	412	290		20000
Raggio Sole r	80	—	114	80	141	50000
Ras ord	17400	+175	16082	15243		623750
Ras risp	8737	+266	8114	7560		679500
Ras ord 97 warrant	6996	+129	6215	5552	7692	379500
Ras risp warrant	n.r.	—	n.r.	4	4	n.r.
Ras risp 97 warrant	3161	+126	2869	2561	3364	487250
Rate	3060	-40	3060			10000
Recordati ord	18575	+279	14939	6700	19844	18200
Recordati risp nc	8775	+57	8057	4960	8870	4600
Rejna ord	11780	—	11778	11400	12000	n.r.
Rejna risp		—	41340	40840	41340	n.r.
Rinascente ord	10774	+32	10295	9277	10836	216000
Rinascente priv	4209	+58	4118	3843	4432	44000
Rinascente risp	4824	+41	4705	4250	4945	23000
Rinascente w ord	1251	+11	1177	849	1307	50000
Rinascente w risp	271	-6	280	241	328	8000
Risan. Napoli risp	9900	—	10065	9180	11450	n.r.
Risan. Napoli ord	19000	+330	18895	15000	22250	1000
Riva Finanziaria	4900	—	4650	4480	4920	n.r.
Rodriquez	950	+50	712	500	1790	20000
S Saes Getters o	39025	+456	33417	28002	39358	1000
Saes Getters p	23675	+308	20193	15350	24929	9500
Saffa ord	3412	-95	3418	3190	4117	10000
Saffa risp port	3290	—	3685	3075	4185	n.r.
Saffa risp nc	1820	+115	1563	1419	1806	37500
Sai ord	32268	-11	28050	19094	34131	34000
Sai risp	14810	—	14162	12300	14810	n.r.
Saipem	16237	+426	15486	14949	16117	110500
Saipem risp	6617	+89	6404	5973	7376	133500
Saiag ord	6145	—	6215	4580	6565	n.r.
Saiag risp	3220	+116	2998	2130	3230	20000
Sageos	5627	+84	4975	3406	5821	758000
Sageos risp	2557	-55	2502	2010	2612	n.r.
San Paolo	9979	-310	9947	8400	10549	536000
Santavaleria	390	—	390	390	390	10000
Santavaleria risp	10	-5	116	91	180	10000
Sasib ord	6127	+347	6232	5307	6997	105000
Sasib r nc	2076	+46	3951	2812	4619	279000
Sirmo del Bono	2887	-14	3538	2895	4250	185000
Schiapparelli w	3	-	14	3	20	1400000
Schiapparelli	131	+1	137	122	157	100000
Sci	184	-3	234	184	292	160000
Serfi	6331	+74	6064	5406	6470	60000
Simint ord	2509	+15	2480	1700	2801	60000
Simint priv	n.r.	—	450	1000	1090	n.r.
Sirti	9980	+66	9445	8625	10220	
Sisa	1560	-15	1388	1269	1540	25000
Sme	1730	+7	1672	1573	1537	565000
Smi ord	840	+32	636	547	707	1176000
Smi risp	629	+	644	545	701	200000
Snia Bpd ord	1725	+46	1461	1133	1729	4130000
Snia Bpd risp	1827	+172	1483	1230	1827	20000
Snia risp nc	1072	+65	956	814	1072	410000
Snia fibre	662	+39	663	560	686	180000
Sogefi	3454	+73	3702	3300	3787	65000
Sopaf ord	1587	-01	1789	1652	1808	25000
Sopaf risp	1277	-6	1373	1202	1421	57500
Sopaf w ord 97	23	-	23	18	35	50000
Sopaf w risp	25	-3	38	25	70	275000
Sondel	2590	+47	2307	1934	2590	345000
Sorin Biomedica	5643	+44	4901	3762	5290	107500
Standa ord	15610	-1520	19661	15610	23500	500
Standa risp	4800	+185	4053	3660	5000	500
Stayer	3957	-61	2045	1584	2695	49000
Stefanel	1900	+26	1930	1470	2303	37500
Stefanel w	487	+5	400	304	674	70000
Stet ord	5340	+167	4580	4295	5340	23787500
Stet risp	4030	+34	3366	3085	4030	26185000
T Teknecomp	2721	+22	2560	2434	2825	85000
Telecomp	1140	-10	1100	956	1204	190000
Telecomp r nc	916	-4	879	750	954	40000
Teleco Cavi	5147	—	5140	4375	6000	n.r.
Teleco Cavi r nc	3338	-97	3608	3285	3837	8000
Telecom ord	3084	+55	2504	2364	3084	27350000
Telecom risp	2557	+48	2162	1954	2557	7020000
Telecom It. Mob. ord	3491	+127	2908	2640	3491	27017500
Telecom It. Mob r.	2193	+114	1729	1614	2181	25730000
Terme Acqui r.c.	550	—	550	451	550	n.r.
Terme Acqui	1002	+2	1036	950	1040	n.r.
Toro ass. ord	21777	+223	20492	18042	21396	66500
Toro ass. priv.	9841	+373	9124	8696	10474	78000
Toro ass. risp.	9328	+326	8809	8119	10220	82000
Trenno	3090	+61	3025	3095	3090	10000
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich risp	332	—	1288	332	332	n.r.
U Unicem	11159	-269	9978	8660	11449	182000
Unicem risp	4826	+189	4532	4009	4826	713000
Unipol ord	11179	-6	11362	9725	12245	29500
Unipol priv.	7339	+163	7121	6531	8015	61500
V Valeo ital	n.r.	—	5010	6000	6000	n.r.
Vianini Industria	770	—	724	882	890	10000
Vianini Lavori	2636	+55	2524	2267	2676	22500
Vittoria Ass.	6850	+113	6606	6510	7542	23000
Volkswagen	580000	—	578796	573000	605000	n.r.
W Westinghouse	3785	—	2832	2785	3200	n.r.
Z Zignago	9300	+102	9665	7097	9903	54000
Zucchi	7525	-375	7539	7440	8200	3000
Zucchi risp nc	3800	—	3875	3190	4100	3000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

NON L'HO SOGNATO ...E' CITTA' MERCATO.

Branzino
9.900 al kg

Benedetto Acqua naturale - 150 cl (527 al lt)	490
Fanta/Sprite 150 cl (1.127 al lt)	1.690
Valle degli Orti Surgela Spinaci in foglie 750 g (2.920 al kg)	2.190
Fabuloso 1500 ml	2.480
Rio Mare Tonno olio oliva 4x80 g (12.156 al kg)	3.890
De Cecco Valigetta pasta semola 4x500 (2.020 al kg)	4.040
Scottex Carta igienica Salvaspazio 24 rotoli	8.990
Belletti Mezzo prosciutto crudo confezionato - al kg	10.900
Pampers pacco doppio Maxi Junior - Boy o Girl	20.900

La **SAGRA** dei **PREZZI** su oltre **1000** prodotti

Dal **27** aprile all'**11** maggio.

Kit satellitare
parabola cm 80
199.000

Tubino donna elasticizzato taglia unica	9.900
Polo piquet uomo tinta unita - mezza manica tg. M-XL	9.900
IP Olio auto 4 lt	19.900
Lagostina Pentola pressione Inox Fire - 5 lt	49.500
Poltrona midollino vari colori	55.000
Philips Cordless mod. TD 9203 omologato - portata min. 50 mt 300 mt	259.000
Roadstar TLV 1405 TVC 14" + videoregistratore 2 testine riproduzione NTSC	699.000
Hyper Condizionatore Siberia 9000 BTU volume aria 350 mc/h	999.000

3X2
SU CENTINAIA DI ARTICOLI.

SMA CittàMercato

Gruppo Pinasseria

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

GRANDE MARVIN s.p.a.

Solo per questo mese, nella sede Grande Marvin di P.za Lagrange, GRANDE VENDITA PROMOZIONALE per rinnovo locali

CON SCONTI REALI FINO AL 50%

EFF. COM. LEGGE 80 Gli sconti non sono cumulabili.

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e salvo errori od omissioni.

Solo su grandi marche, articoli nuovi in produzione, fino ad esaurimento scorte e con possibilità di pagamento rateale con la 1ª rata dopo 6 mesi

Ecco alcuni esempi:

VIDEOREGISTRATORI			
Sonoko	VPR 090 con telecomando	~~379.000~~	**249.000**
Saba	VR5021 con show view	~~499.000~~	**399.000**
Grundig	GV511, con moviola	~~629.000~~	**549.000**
Hitachi	VTM421, con moviola	~~669.000~~	**569.000**

TV COLOR			
Saba	M 3716, 14" con televideo	~~459.000~~	**398.000**
Telefunken	MP206	~~689.000~~	**559.000**
Saba	T6332, 25" stereo televideo	~~1.079.000~~	**898.000**
Samsung	5070B, Combi 20"+videoregistr.	~~1.050.000~~	**898.000**
Sony	KVX2581, 25" stereo televideo	~~1.689.000~~	**1.498.000**

AUDIO PORTATILE			
Sony	WMEX112, walkman stereo	~~49.000~~	**39.000**
Aiwa	HSG5242, walkman stereo	~~79.000~~	**65.000**
Sony	CFSB11, radioregistratore	~~149.000~~	**94.000**
Roadstar	KLD 9005, compact disc stereo port.	~~199.000~~	**159.000**
Aiwa	CSDEX20, radioregistrat. con cd	~~259.000~~	**189.000**

AUTORADIO			
Pioneer	KEH1900 frontalino estraibile	~~299.000~~	**259.000**
Aiwa	CTR615M con comando multi CD	~~498.000~~	**399.000**
Kenwood	KRC 756, frontalino estraibile	~~715.000~~	**598.000**
Sony	XRU880 RDS, con sistema RDS	~~829.000~~	**719.000**

FOTOCAMERE			
Olympus	compatta Shoot & Go	~~99.000~~	**59.000**
Yashica	compatta J mini super	~~169.000~~	**119.800**
Canon	compatta AF-7	~~198.000~~	**159.000**
Fuji	compatta DL95	~~249.000~~	**179.000**
Minolta	compatta Riva Pico kit	~~299.000~~	**239.000**
Minolta	reflex 300SI con 35/70	~~769.000~~	**659.000**
Canon	reflex EOS 500 con 35/80	~~990.000~~	[illegible]

TELECAMERE			
Samsung	VPU8, sistema 8 mm	~~998.000~~	**898.000**
Panasonic	NV A3, sistema VHSC	~~1.179.000~~	**999.000**
Telefunken	C1405, sistema VHSC	~~1.398.000~~	**1.099.000**
Hitachi	VME10, sistema 8 mm	~~1.359.000~~	**1.159.000**
Sony	CCDTRV30E, sistema 8 mm	~~1.898.000~~	**1.649.800**

TELEFONI CELLULARI			
Motorola	Personal Phono	~~389.000~~	**249.000**
Italtel	Amico	~~599.000~~	**499.000**
Samsung	SHG100 GSM	~~669.000~~	**589.000**
Oki	GT1 GSM	~~898.000~~	**789.000**

SEGRETERIE, CORDLESS, FAX			
Tech Line	TLS 300 segreteria telefonica	~~79.000~~	**59.000**
Brondy	Lilly segreteria telefonica	~~129.000~~	**95.000**
Italtel	Derby telefono cordless	~~398.000~~	**329.000**
Brondy	Fly telefono cordless	~~398.000~~	**339.000**
Samsung	SF30 fax	~~569.000~~	**469.000**

P
1 ORA DI [illegible] AGLI [illegible] PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO [illegible] 10 - [illegible]

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

P
1 [illegible] DI POSTEGGIO GRATUITO [illegible] PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

[illegible] CONTINUATO [illegible] - 19.30

Ajax-Juve: a Roma soltanto 2.000 biglietti

ROMA. Saranno soltanto duemila i biglietti a disposizione del pubblico messi in vendita dalla Roma per la finale Ajax-Juve di Champions League (nella foto l'allenatore Van Gaal). Il dato è stato fornito dal capo ufficio stampa dell'Uefa, Salvatore Cucci, e da Giuseppe Sforza, vicesegretario della Federcalcio. In totale i tagliandi a disposizione saranno 67 mila, visto che 15 mila posti sono stati cancellati per ragioni di sicurezza. Di questi 23 mila (quindi tremila in più di quanto annunciato dalla società bianconera la settimana) saranno assegnati alla Juve, 21 mila all'Ajax; gli altri mila sono stati ripartiti fra le federazioni europee, l'Uefa, la Team (l'agenzia che gestisce i rapporti con gli otto sponsor), le società calcistiche italiane e il Coni. Restano i duemila biglietti di cui sopra, poca rispetto alla richiesta ricevute.

Sforza, della federazione italiana, ha spiegato che tutti i tagliandi c'è un controllo rigoroso da parte della Federcalcio, quindi da escludere che una parte stanziosa di questi possa finire nelle mani delle agenzie di viaggio, oppure che vadano ai bagarini. I prezzi 130 mila tribuna Monte Mario, 100 tribuna Tevere, 70 Tevere laterale, 45 distinti e 30 le e.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, notiziario Espn	Tele+2	
10,00	Auto. Campionato Nascar	Tele+2	
12,45	Tele+2 weekend	Tele+2	
12,50	Studio sport	Italia1	
13,00	Tmc sport	Tmc	
13,30	Settimana gol, rubrica	Tele+2	
14,30	Coast to coast	Tele+2	
	Hockey. Campionato Nhl, playoff: Tampa Bay-Philadelphia		
15,40	, rubrica		
15,50	Dj Lodi./C.	Raitre	
15,20	Ciclismo. Giro delle Regioni	Raitre	
15,45	Auto. F. Indy, GP Nazareth	Tele+2	
16,50	Studio sport		
19,00	«+motori», rubrica	Tele+2	
19,35	Tg2, lo sport	Raidue	
19,45	Tmc sport	Tmc	
20,00	Calcio. Bundesliga: Karlsruhe-Borussia Dortmund	Tele+2	
20,30	Tg1, lo sport	Raiuno	
21,45	Rugby. Campionato del mondo a sette: Japan Seven T.	Tele+2	
23,30	Videomusic moto	Vm	
0,30	Calcio. Bundesliga: Karlsruhe-Borussia Dortmund (repl.)	Tele+2	
1,10	Speciale rally	Italia1	
1,40	Italia1 sport Studio sport	Italia1	

LA STAMPA

SPORT

Martedì 30 Aprile 1996 23

Come salvare una società troppo lontana dal suo pubblico

Toro, la ricetta per la B

Pochi ritocchi e il calore dei tifosi

TORINO. Si spese molte parole attorno al Toro retrocesso in B. Appelli e contrappelli di chi discute sul rilancio ma che abbiamo sempre visto allo stadio in stampa o d'onore, con la tessera di servizio, sebbene il Torino si aiuti cominciando col pagare il biglietto: i piccoli gesti non sono mai banali pure quando sembrano insignificanti. Abbiamo ascoltato la voglia grande e sterile di cullarsi nell'elogio della sofferenza come modo d'essere e una bandiera, che dubitiamo possa attrarre ormai i più giovani: riproporre leggenda il Grande Torino e farne motro paragone per gli scempi odierni non ci sembra il migliore degli spot. Sarebbe il di convincersi che il Toro in questo calcio è un'altra cosa, una società che può galleggiare nella fascia media, senza rinnegare niente e niente rimpiangere.

Non si è parlato invece di come i granata possono affrontare la B l'anno prossimo. E Calleri si comporta da tradito che da padrone: rimane a Montecarlo persino nel giorno più triste, si tiene lontano dalla squadra così come ha fatto troppo spesso nelle vicende della stagione. Un esempio: a Milano nei mesi scorsi ci sono state le riunioni per la Superlega e per discutere distribuzione dei proventi tv. Roba di miliardi e non abbiamo visto al tavolo né il presidente né un dirigente del Toro, mentre club di presa (il Cagliari, la Sampi stavano attenti all'evolversi della situazione.

L'Amante tradito lancia, inoltre, messaggi controproducenti. vuole ritirarsi, il peggior modo per vendere è far sapere che non si vede l'ora di andarsene. Il possibile acquirente è indotto a credere che capiterà in un gran casino e che dovrà pure pagare per entrarci.

In realtà ci sono molte ragioni per pensare che la crisi Torino sia difficile da risolvere. E altrettante per convincersi che, freddamente, gli spiragli per superarla. Tra Calleri e l'ambiente si è creata una frattura insanabile. Non è soltanto una questione di risultati o di campagna acquisti: c'è sfiducia. Calleri deve vendere. dice che nessuno vuole comprare. Invece qualcosa si muove.

Rispetto a due anni fa ci sono alcondizioni favorevoli:
1) l'esplosione dei proventi televisivi può ridurre la necessità di investire ogni parecchi miliardi per ripianare i debiti, soprattutto per una società come il Toro che ha tifosi in tutta Italia e mantiene appeal per la tv a pagamento;
2) nessun presidente del Torino ha sfruttato finora le strategie moderne di marketing, che come dimostrano i club maggiori sono una fonte insperata di proventi;
3) il calcio è sempre più un veicolo promozionale per gli imprenditori che vogliono farsi conoscere;
4) gente del Toro ha voglia di riavvicinarsi alla squadra e grande entusiasmo: aspetta soltanto di potersi identificare in una proprietà affidabile, che mostri una solidità economica concreta fatta di aziende, di visibili, di finanziaria sospette di studi notarili, per intendersi.
5) chi entra sa che non troverà sorprese nel bilancio: l'alea si limita al pagamento delle multe sull'Irpef evasa da Borsano e Goveani. C'è chi dice siano 17 miliardi, chi 10. E' molto probabile che si arriverà a una definizione per la metà. Per il resto non ci sono «buchi».

Secondo alcuni industriali che stanno valutando l'ipotesi di una cordata (è impensabile sperare in un solo mecenate) Calleri ridurrà le proprie pretese a 6-7 miliardi, più la possibilità di rientrare attraverso alcune cessioni di una decina di miliardi che sono un suo credito verso la società. Insomma è credibile che 15-18 miliardi i nuovi acquirenti possano rilevare il pacchetto azionario e mettersi al riparo dalle multe. Poi sarebbe da costruire la squadra. Ma una squadra in B. I costi? Borsano, nell'89, mantenne i migliori elementi del Toro e comprò rinforzi importanti con contratti altissimi: 700 milioni a Policano, 500 a Romano, a Mussi. Questa operazione non si potrà ripetere. Eppure il Toro non ha bisogno di troppi ritocchi per affrontare da protagonista la B: ha molti giocatori adatti alla categoria, probabilmente assai meno adeguati ad affrontare la serie A, come si è visto.

Servono un portiere, un terzino-mediano, un centrocampista e una punta. Il croato Vastic non accetta la B, ma Poggi e Luiso che si possono riscattare e che funzionerebbero benissimo nella categoria. Il problema più grave ci sembra il portiere: Caniato andrà via, Biato non può restare in un biente assurdamente e beceramente ostile. Di Doardo si sono perse le tracce; un altro allenatore però potrebbe ritrovare fiducia purché gli metta davanti un portiere di esperienza e affidabile. L'impresa di arrivare a Ferron, sul quale si è lanciata la Juve, è difficile. Dipende comunque dall'allenatore. Calleri vorrebbe Malesani (comunque una scelta interessante). Ma è più che mai una scelta legata alla proprietà del futuro: investire su tecnico capace di riaccendere subito l'entusiasmo e fare parafulmine con propria autorevolezza potrebbe anche essere un affare.

Marco Ansaldo

Rispetto al passato i proventi pay-tv e le nuove strategie del marketing possono consentire una gestione sana

A sinistra Pelè: è ancora sotto contratto per un anno però andrà via. A lato Calleri: molti tifosi gli sono ostili forse dovrà continuare a gestire la società

«Con me il club non fallirà»

Calleri: ma se resto, dovrò vendere

TORINO. Il giorno seguente la caduta in B, Gian Marco Calleri l'ha passato in sede per sbrigare pratiche di ordinaria amministrazione. padrone del Toro è sempre lui, fino a quando nessuno si farà avanti. E poiché di compratori veri, stando alle sue dichiarazioni, non c'è neanche l'ombra, gli toccherà continuare gestire la società in un clima difficile, ostile, invivibile o quasi. Come? Calleri replica alla sua maniera: «Ho deciso di andarmene, rimettendoci. A criticare in diecimila e, quando si tratta passare dalle parole ai fatti, spariscono. Anziché riunirsi al bar, i tifosi eccellenti vengano da me, con proposte concrete».

Se la situazione si sbloccherà in tempi brevi, Calleri dovrà preoccuparsi di allestire ugualmente una squadra competitiva per il campionato cadetto, cercando di svincolare l'allenatore Mulesani, legato sino al '97 al Chievo Verona.

Il presidente granata parla chiaro: «Il Toro ha già rischiato il fallimento due anni fa. Con me è finito in B, non fallirà. E settantina di famiglie che dipendono da questa società non finiranno in mezzo ad una strada. Ma se, come si prospetta, non potrò fare conto sugli abbonamenti e sul botteghino, per sopravvivere dovrò vendere i giocatori che hanno mercato».

Calleri è sempre convinto che l'organico del Toro non meritava la retrocessione: «A parte i nostri errori, a determinare la caduta libera è stata l'incredibile serie di sviste arbitrali. Senza il rigore inesistente Bergamo, tanto per citarne una, saremmo con l'Atalanta per la salvezza». Calleri non può fare altro che ripetersi mentre Vieri, che oggi farà riprendere gli allenamenti a Orbassano, nel finale campionato valuterà a i giovani già lanciati in prima squadra. Saloro i punti fermi del Toro che dovrà ricostruito per risalire subito in A.

Bruno Bernardi

UNO SGUARDO SUL FUTURO

PARTE

ANGLOMA (contratto fino al '97)

BIATO	('98)
CANIATO	(fine prestito, Udinese)
DIONIGI	(fine prestito, Milan)
DOARDO	(2000)
MINAUDO	('97)
PELÈ	('97)

RIZZITELLI ('98)

INCERTI

FALCONE E' in attrito con la tifoseria. Ha un discreto mercato (contratto fino al '99)

DAL CANTO Si è visto poco, bruciato dalla poca chiarezza chi dovesse fare il libero (compr. con la Juventus)

Non ha colpe, l'infortunio l'ha stroncato. Per questo varrebbe la pena rivederlo (compr. il Milan)

CHI RESTA

BACCI E' un fedelissimo di Calleri, ma in può essere utile per esperienza e duttilità (contratto fino al '98)

BERNARDINI Giovane da seguire. Ancora acerbo, può sicuramente migliorare in personalità ('99)

CRAVERO Non si muove dal Toro, è in B quand'era top della carriera può farlo adesso ('97)

CUTTALIMI Calleri intende riscattare la quota del Parma, è un cui puntare per il riscatto (compr. con il Parma)

FOGLIA Come tutti i giovanissimi diventa un uomo importante per la ricostruzione ('98)

KARIC Calleri gli ha prolungato il contratto. Non è un goleador, può trovare una collocazione migliore (2000)

LONGO Anche per lui vale il discorso sui giovani, nonostante le richieste ('98)

MALTAGLIATI Alti e bassi di rendimento, in B potrebbe esaltarsi ('99)

MILANESE Uno degli uomini (a ragione) più contestati, eppure la sua potenza potrà servire in B ('99)

SOGLIANO Difensore di modeste qualità tecniche, in grado di reggere però la categoria ('98)

Ci sono offerte. Se vale la politica dei giovani tra quelli da non toccare ('98)

, MEZZANO E discuteranno il contratto ma la loro conferma è sicura

LETTERA DI BONIPERTI

CARI GRANATA ORA SERVE UN PIANELLI

La retrocessione del Torino può far gioire nessuno. Nemmeno chi, come me, è stato per una vita tradizionale avversario, sul piano sportivo, dei granata. Nei derby li ho spesso fatti soffrire, quei colori, visto che ancora oggi il capocannoniere della stracittadina con 14 gol, un primato cui tengo in modo particolare. Ma tante volte, devo ammetterlo, ho patito io, abbiamo sofferto noi bianconeri. Quando il Toro scendeva campo con una carica eccezionale, che aveva l'effetto di moltiplicare le sue energie, metteva l'anima per batterci.

Per ho ripetuto che avrei voluto abolire il derby, cancellarlo dal calendario, qualcuno mi prendeva in giro: l'anno prossimo il derby non sarà, però alla città mancherà davvero qualcosa d'importante. Mancherà a tutti, anche agli avversari, perchè la competizione cittadina è appassionante, coinvolgente, un'emozione tutta speciale.

Ripenso alle molte piccanti polemiche col mio vecchio amico Diego Novelli. L'ho incontrato anche una settimana fa, quando ormai per sua squadra del cuore profilava la retrocessione. Gli ho detto, scherzando come altre volte: «Come faremo l'anno prossimo darvi gol?». E lui giù insulti, secondo un nostro collaudato copione. Però ho aggiunto: «Credimi Diego, stavolta mi spiace davvero». Ed ero sincero.

Sembra impossibile, ma ho avuto ho parecchi amici tra i torinisti. Non è un mistero che ho ammirato campione tutti. Valentino Mazzola. L'ho sempre considerato esempio di giocatore universale, il più bravo, il più completo, oggi sarebbe il più moderno tra i giocatori moderni. E avrebbe difficoltà ad adattarsi al gioco attuale.

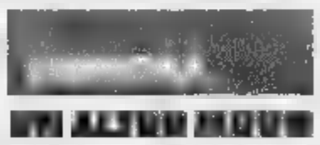
Tante volte ho giocato al Filadelfia, era sempre una battaglia, con quei tifosi passionati assiepati alla rete di protezione che sembravano volerti mangiare. Non si andava volentieri nemmeno a battere le rimesse o i corner, nel tempio del Toro. Una volta mi travolse una raffica di insulti, venivano da un volto familiare: era Tolmino, il mio ristoratore, un caro amico. «Ma impazzito?», gli urlai. E lui niente, credo che quella volta, in campo, non mi abbia nemmeno riconosciuto. Per Tolmino contava solo la fede.

Che tristezza il Filadelfia com'è ridotto oggi, che tristezza il Torino nuovamente in B. Anche per i rivali più incalliti. Ho sempre pensato che gli avversari bisogna batterli, a tutti i costi, però mai godere delle loro disgrazie. Non come Gambarotta Foleo Portinari, che preferiscono una fitta della Juve a vittoria Toro, lo vanno pure a dire in tv: non è educativo, tengo a sottolinearlo.

Il Torino oggi meriterebbe di trovare padre appassionato che sappia volergli bene, uno co- Pianelli Sergio Rossi, torinisti autentici, che gli hanno dato il e ci hanno rimesso capitali ingenti. Per risalire c'è un'unica strada, prendere esempio dal passato. Da quel passato glorioso. Non esistono alternative.

Lasciatemi anche applaudire il Milan, che ha onorato davvero il 15° titolo. La Juve, negli ultimi 5 anni, è arrivata tre volte seconda; magari avrebbe meritato più, però da sportivi bisogna riconoscere i meriti di chi sta davanti. Su tutti, un elogio Capello: scudetti in anni, un miracolo di efficienza.

Giampiero Boniperti



I tifosi: grazie lo stesso, beviamoci su

Luzzara: far la A con 6 mila spettatori è un miracolo

POCO dopo l'ora cena si nota un po' di movimento il Torrazzo illuminato. Ai giovani che qui s'incontrano anche la domenica sera, quasi tutti gli altri giorni, si uniscono alcuni tifosi reduci Torino. «Ci siamo dati tutto, anche più, beviamoci su», diceva uno striscione da interpretare, e lo ripetevano i ragazzi: «Sì, noi abbiamo dato tutto alla squadra, quello che potevamo, loro, i giocatori, hanno fatto altrettanto». bevuta se l'erano promessa una settimana fa, sperando in una vittoria sul Piacenza. E' andata male allora e il programma non cambia neppure dopo la sconfitta i granata e l'inevitabile retrocessione.

Può capitare solo nella città che diede i natali a Tognazzi di trovare un gruppo di «amici» che si accomiata in allegria da un sogno lungo tre anni. E allora: «Grazie lo stesso Florjancic, grazie Maspero, ci ritroveremo in serie B». Sono lontani i patemi di Bari che ancora lotta e spera; partengono a altro pianeta le uove marce lanciate Padova. E' vicina Piacenza che, somma contraddizione, si salverà ma conte- Cagni.

Cremona così. Dov'è Luzzara? Ha accolto i giocatori con un stretta di . E un affettuoso abbraccio per Perovic, tornato con il perone e la tibia fratturati, cinque mesi fra gesso e . Poi a in attesa del solito lunedì di lavoro, fra gli affari aziendali bancari. «Non vado più alla partita - spiega l'anziano presidente - giorno in cui sono stato male contro la Juve. Mi spiace andare in B, è la legge dello sport. Risaliremo, qui nessuno cala le braghe. il mio scudetto l'ho vinto superando l'infarto che mi aveva colpito quella domenica. I dottori si affannavano attorno a me, che bello vederti sorridere quando hanno capito che ce l'avrei fatta a non andare nell'aldilà. Cosa vuole che sia anno di per uno come me che deve ringraziare Dio di essere vi.

Simoni: non è stato un torneo regolare e ci ha danneggiati persino lo sciopero

Simoni, l'allenatore, dice che mai come in questa stagione la squadra ha giocato bene. E rileva: «In 32 partite fin qui disputate neppure un episodio favorevole. La città si è resa conto che avevamo dato il massimo. Pensate, dopo un avvio-no, punti in 10 partite, abbiamo conquistato 22 punti in 17 gare riagganciando la zona salvezza. Ci ha danneggiati il rinvio della giornata di campionato bloccata dallo sciopero. Dovevamo giocare di notte a Parma contro gli emiliani decimati infortuni e squalifiche. Li abbiamo ritrovati dopo due settimane al completo e con uno Zola in gran serata. Intanto a noi erano mancati quattro elementi. Milan Piacenza si sono avvantaggiati della situazione affrontando Parma rimaneggiato. No, è stato un torneo del tutto regolare. Ma avevo capito fin dal via che non c'era la compattezza del primo anno, quando Luzzara ci chiese di non retrocedere subito per battere un record, e neppure forza di reazione del secondo, quando Chiesa con 14 gol nel girone di ritorno ci portò alla salvezza».

Affioro dunque rammarico in questa retrocessione vissuta comunque senza drammi. Luzzara ricorda ancora quel 3-3 la Juve: «Loro segnarono tempo scaduto fallo di mano. A Cagliari ci fischiarono contro rigore che non c'era. Ma è inutile rimpiangere quei punti: fare la serie A con seimila spettatori di media sempre un miracolo. Ringrazio Simoni, dopo quattro anni non merita di venire in con noia. E' lì via libera per il tecnico, che lascerà per «mancanza di motivazioni».

Del resto, in attesa che Luzzara trovi un partner («Il mio mi costringe a pensarci tempo», da Cremona partiranno anche quest'anno i vari pezzi pregiati. Turci verso Firenze, Tentoni a Bergamo, Garzya a Udine: questo segnale radio mercato. da Pavulli è già pronto a operare: «Lasciamo la serie A il plauso della tifoseria perché tutti capiscono i sacrifici di Luzzara. Il più bel regalo l'ha fatto la Federcalcio organizzando qui, il maggio, Italia-Belgio. Cremona ringrazia e dice arrivederci».

Franco Badolato

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765628. ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256952 r.a.. BRA, via Verdi 7, t. 431003. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154, CATANIA, corso Sicilia 35, t. 327122: CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 39, t. [redacted] CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-[redacted]. FIRENZE, viale Matteotti 54, t. 561192 573688. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1.14, t. 540184 592560, GOZZANO, via Cervino 13; t. 915839; I[redacted]A, via Bonfante 1, t. 273371-273373. LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. NAPOLI, via Cervantes 15 t. 666142 665567: NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 7[redacted]24-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330. REGGIO CALABRIA, via Frà Papalia 13, t. 24478 24479, ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904 4871407 SANREMO, [redacted] Gioberti 47, t. 501555 501556; SAVO[redacted] p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182. VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., [redacted] Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipa[redacted] per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE R[redacted]
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci [redacted] pubblicati su «La S[redacted]». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere o di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [redacted] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In materia [redacted] o lavoro, l'Editrice ricorda che la [redacted] 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la [redacted] spese [redacted]pale. Da 25 [redacted] con società iscritta all'Ufficio Italiano Cambi n° [redacted]
"PRESTIT"
581 7521 (4 linee). Corso [redacted] TO
A.A.A. FINANZIAMO a firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese. Tel. 011 586 [redacted].
A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente Tel. 0422 423 994 - 424 [redacted].
A. FINCOTEX Spa Iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobile anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel. 011 434.4203 - 434 4826
AD aziende privati a norma di legge finanziamenti mutui velocemente qualsiasi importo. Tel 045 820.1288 820 1326
A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione Tel. 0041 91 994 4475.
ATTENZIONE la società fa la differenza finanziamo realmente a norma di legge aziende e privati qualsiasi cifra e operazione Tel 049 871 0657
CON banche e finanziario Italia/Estero, finanziamo rapidamente ogni categoria, qualsiasi importo. Tel 040 875 4422
[redacted] rapidissimi fiduciari personali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni mutui. Ovunque nessuna spesa. Telefonare al 02 295 18014
FINANZIAMO qualsiasi importo [redacted] leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Telefonare 02 331 00682

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza negozi aziende ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione Tel. 011 562 7075
ACQUISTIAMO attività industriali artigiane commerciali turistico alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Service Srl 02 295.18014.
ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo [redacted] privati luogo senza spese, Monaco Servim. Telefonare allo 02 336.03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR super zona trasloco Salvario Borgo Po'. Cavoretto vendesi o partecipazione societaria Tel. 011 597.599
BAR tavola calda 1ª cintura L. 1 [redacted] 500 mila ed attrezzatissimo cedesi anticipo L. 120 milioni Frana 562 2895.
[redacted] **DOO** cede per gestione in franchising punto vendita in Torino Tel. 903.8889.
RISTORANTE in Torino arredamento vasimo incasso giornaliero [redacted] L. 2 milioni affitto mite. Tel 011 597 599

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

AUTOMAR Concessionaria Hyundai [redacted] da cerca meccanico specializzato serio volenteroso. Trattamento adeguato. Via Spaventa 10. Tel. 318.4671 - 319.7772

IMPIEGATI

ASSISTENTE alla poltrona, igienista [redacted] altamente qualificato cercasi Tel 546.805

FORMIAMO SPECIALISTI
In tecniche di salvataggio! Sapresti salvare un'azienda in stato di crisi? Scoprilo telefonando subito alla Società specializzata nel settore ristrutturazione di aziende in crisi. Una nuova professione in un mercato dalle grandi potenzialità! Telefonare Promotor Srl 011 504.026 - 580 7435

[redacted]

DOCENTI [redacted]
cercasi per corsi di formazione di [redacted] da svolgersi su territorio nazionale. Doti indispensabili: serietà e competenza. Buono trattamento economico. Tel. 011 382.1038.

[redacted] BABY SITTER

FAMIGLIA [redacted] adulti due bambini [redacted] referenziata massima serietà 8 [redacted] nalere disposta [redacted] mesi [redacted] Tel 337 246

LAVORI VARI E PART TIME

O[redacted] lavoro e corso di formazione per assistenti infanzia e anziani. Tel 011 480 [redacted] Scuola & Lavoro

[redacted]

[redacted] di Torino ricerca [redacted] 25/55 anni [redacted] inserire nella struttura commerciale. Stru[redacted] innovativo lavoro organizzato anche presso Enti Pubblici. Gradita esperienza nel settore. Corso di formazione in sede. Tel. 554.5215 - 554.5218

LAVORO DOMANDE

[redacted]

CHEF di [redacted] referenziato offresi con o senza brigata. Telefonare allo 0322 87 627 dopo le ore 12.

[redacted]TI

CONTABILITA': ragioniera esperiissima, offresi per sistemare arretrati, bilanci Cee e organizzazione aree. Tel 590.935.
DIPLOMATA contabile autonoma provata esperienza clienti fornitori iva banche bilanci offresi part-time. Tel 990.6472.
DIPLOMATA esperienza bollettazione fatturazione segreteria conoscenza basilare Excel Word. Tel. 319.3370.
RAGIONIERA referenziata esperienza pluriennale contabilità iva, offresi anche part-time, Tel. 213.327 - 653.817.

I[redacted] V[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted]. [redacted] corso Orbassano liberi stessa casa mq 145 L. 300 milioni, mq 85 L. 185 milioni. Tel. 434 0021
[redacted]. PASTORE corso Svizzera presso libero salone 3 camere cucina servizi ben ristrutturato L. 235 milioni. Tel. 434.0021.
A. PASTORE corso Unione Sovietica libero prestigioso mq 105 stupendamente ristrutturato L. 320 milioni. Tel. 434.0021.
ABITABILE elegante piazza Bernini 2 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni più mutuo Tel 812 5050 - 500 313
ABITAZIONI
eleganti via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere servizi L. 100 milioni più mutuo Visite 14/18 Tel. 81[redacted] - 503.313
AFFARE L. 130 milioni alloggio mq 110 ristrutturato salone cucina 2 camere bagno presso Università Tel 812 5640.
[redacted] 3 camere tinello cucinino e servizi zona Cenisia [redacted] Vittorio No agenzie Tel. 350.903.
AMPIO centrale libero alloggio/ufficio prestigioso di 9 vani prezzo eccezionale. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454
[redacted] via Arduino (distretto militare) libero ingresso [redacted] cucinino servizi vendo box. Emmetti 349.9693
[redacted] libero mq [redacted] ingresso 2 camere tinello termo bagno [redacted] re L. 97 milioni Sabatelli 655 350.
CENTRALISSIMI in prestigioso stabile [redacted] alloggi liberi da mq 60 a mq 95 prezzo interessante. Studio Ortolani 530.990.
CENTRALISSIMI ultimi appartamenti [redacted] splendido stabile d'epoca ristrutturato prezzi interessanti. Tel 669.2962.
CORSO Casale ottimo affare vendesi alloggio 100 mq occupato con box doppio Tel 437 5696.
CORSO Cirie 10 corso Regina bella posizione residenziale impresa privata 2 letto, 2 servizi soggiorno cucinotta, ripostiglio balconi, cantina L. 165 milioni più mutuo al 4,5% Sivi 011 561.1137
CORSO Croce Mealiori 2 camere cucina bagno libero bella casa 2° piano L. 158 milioni volendo mutuo [redacted] 817.8000.
CORSO Duca degli Abruzzi libero salone 3 camere cucina 2 bagni nuovo bella casa L. 450 milioni Tel 817.8000.
[redacted] Inghilterra signorile libero salone 4 camere cucina [redacted] biingressi mq 200 4° piano box auto portineria L [redacted] milioni vende Studio Torta 561.2077.
CORSO Inghilterra (via Susa) libero soggiorno 2 camere tinello cucinotta 2 bagni volendo box. Tel 817 8000
CORSO Lepanto vendesi splendida mansarda con terrazzino panoramica ottimamente rifinita Tel 437 5696
CORSO Moncalieri in villa [redacted] parco 3 camere studio salone cucina giardino proprio Mec Case 546.439
C[redacted] Montecucco Tesoriera semiatt[redacted] splendida posizione [redacted] salone 2 camere cucina biservizi Fino 505.691.
CORSO Regina via [redacted] 14 in stabile signorile piano rialzato camera cucina bagno L. 88 milioni 3° piano ampio 3 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni Maiora 434 1261.
CORSO Svizzera stupendo panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi L. 450 milioni Tel. 650 2132.
CORSO Trapani (piazza Rivoli) libero camera cucina bagno bella casa L. 117 milioni volendo mutuo Tel 817.8000
CORSO Vercelli/via Catanzaro 5, nuovi salone 2 camere cucina 2 bagni volendo con sottotetto. Maiora 434 1340
CRIMEA impresa vende prestigioso piano alto salone, studio, 4 letto, cucina, servizi 225 mq Trattativa riservata Tel 011 561.1137
CROCETTA libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizio termoascensore. Nordimmobili 561 1691 - 0337 219 454.
CROCETTA via Colombo signorile luminoso salone 4 camere cucina 2 bagni L. 650 milioni. Expocase 504.263.
CROCETTA via Torricelli attico signorile ingresso salone cucinino camera [redacted] gno L. 259 milioni I.G.I. [redacted] 5440
[redacted]MINTER IMMOBILI C.i Turin signorile piano alto soggiorno 2 camere tinello 2 bagni mansardina collegabile belle finiture L. 390 milioni Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI corso De Nicola affaccio sul verde 2 alloggi unibili saloncino 2/3 camere cucina bagno da ristrutturare L. 240 milioni. Tel 517.0021.
[redacted]MINTER [redacted]ILI corso Massimo D'Azeglio fronte parco salone pranzo studio 7 camere cucina 4 bagni box doppio bel palazzo d'epoca. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI piazza Peyron elegante palazzo d'epoca ingresso 7 camere 2 bagni 200 mq [redacted] abitazione/studio L. 450 milioni. Tel. 517.0021.
[redacted] **IMMOBILI** via Garibaldi [redacted] del '700 salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto angolare luminoso L. 390 milioni. Tel 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI vicino corso Marconi elegante bilocale arredato in lussuoso residence ottimo per reddito posto auto L. 195 milioni. Tel. 517.0021.
I.G.I. 663.5440 corso Traiano 8° [redacted] ascensore panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.
I.G.I. 663.5440 via Filadelfia 4° piano ascensore panoramico ingresso 2 camere cucina bagno L. 193 milioni.

Se dovete recarvi in Polonia, [illegible] LOT - Linee Aeree Polacche. Apprezzerete [illegible] tutto il mondo, non ho [illegible]

ORARIO ESTIVO

VALIDO DAL 31 MARZO AL 26 OTTOBRE 1996

LO318	VOLO	LO317	LO314	LO312	LO316	VOLO	LO313	LO311	LO315
1.3.5.7	GIORNI	1.3.5.7	1.3.5	2	6	GIORNI	1.3.5	2	6
11.55	P. MILANO A.	11.05	11.30	11.30	11.30	P. ROMA A.	10.30	10.30	10.30
				13.40	13.40	A. [redacted] P.		08.25	08.25
					14.10	P. A.			07.35
14.00	A. VARSAVIA P.	08.55	14.00		14.55	A. VARSAVIA P.	08.00		07.10

LINEE AEREE POLACCHE
LOT
SIGNIFICA VOLARE
Fax (02) 4009.9517
Fiumicino Tel. e Fax (06) 6595.4688

IMPRESA VENDE
direttamente presso piazza Adriano in nuova costruzione signorile alloggi con box. Consegna '97. Pagamenti dilazionati possibilità mutui o permute dirette. Tel. 532.170.

LIBERO [redacted] Siracusa signorile mq [redacted] piano 4° due camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi L. 220 milioni [redacted] box L. 40 milioni. Tel. 544.210
LUNGO PO [redacted] impresa vende in costruzione splendida vista sulla collina mansarda 66 mq soggiorno/pranzo, 2 letto, [redacted] lavanderia, balcone L. 265 milioni Tel. 011 561 1137
LUNGO PO MADONNA DEL PILONE
prestigiose [redacted] singole od a schiera immerse [redacted] verde panoramiche signorili materiali di pregio [redacted] vende. Telefonare 437 5696.
MADONNA DEL PILONE vendesi mansarda signorile 60 mq totalmente ristrutturata panoramica Tel 437.5696

PARELLA
via Gravere libero ristrutturato 2 camere tinello servizi L. 120 milioni. Gabetti Parella 756.686.

[redacted] Adriano via Paolini signorile [redacted] giorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi Studio Leone 488 168 - 437.5763.
PIAZZA Bernini splendido salone 3 camere doppi servizi 180 mq L. 460 milioni Univesta 561.7491
PIAZZA Mattirolo libero camera tinello cucinino ingresso e bagno nuovo ottimo per sposi. Tel. 382.1180.
PIAZZA S. Carlo presso casa d'epoca piano alto enorme saloncino [redacted] 4 camere bagno L. 2.200.000 mq. Tel. 696 5900
PIAZZA Statuto signorile ingresso 5 camere cucina biservizi mq 185 panoramico sulla piazza. Edil Prolin 757 232.

POZZO STRADA
via Tolone [redacted] recente [redacted] tinello salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703.

PRECOLLINA [redacted] signorile [redacted] con parco monolocale libero arredato p[redacted] interessante. Studio Ortolani 530.990.
PRIVATAMENTE vendo [redacted] cucina servizi, termoautonomo, 3° piano adiacenze corso Lecce Tel serali 433.4042

SAN PAOLO
[redacted] Malta [redacted] [redacted]le [redacted] piano 3 camere cucina bagno L. 210 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

S. RITA signorile panoramico appartamento mq 150 comunicante con mansarda mq 60 possibilità box Tel [redacted].
VIA Barletta [redacted] luminoso [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio Studio Ortolani 530.990

VIA BORGARO
ampio luminoso 5° piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Braccini panoramico libero soggiorno 3 camere tinello servizi [redacted] 120, 7° piano vende Studio Torta Tel. 561.2077.

VIA CIGNA
spazioso funzionale libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Della Rocca bilocale mansardato [redacted] angolo cottura bagno termoascensore in perfetto [redacted] Studio Ortolani 530.990
VIA Goito in stupenda casa d'epoca appartamento mq 350 ristrutturazione da ultimare L. 410 milioni, Tel. 650.2132.
VIA Gramsci presso via Roma signorile ristrutturato salone studio 2 camere c[redacted] biservizi Finci 505.691
VIA IV Marzo 14 casa Juvarra ultimo appartamento libero 110 mq negozio mq 214 vuoto e ristrutturato Tel. 436.2809.

VIA LAGRANGE
in posizione tranquilla ristrutturato soggiorno 3 camere studio cucina bagn. Gabe[redacted] Crocetta [redacted].

VIA Mazzini stabile d'epoca ristrutturato soffitti affrescati di pregio appartamento [redacted] riscaldamento autonomo posto auto Tel 504.333
VIA Ormea (corso Marconi) palazzina d'e[redacted]ione 2 camere cucina 2 bagni 1° piano. Maiora 434.1261.
VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato bilocale libero trilocale affittato Tel 247.0210

VIA ROMA
via [redacted] 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.8227.

VIA S. Secondo stessa casa vendesi 2 alloggi signorili ristrutturati 160 e 130 mq prezzo di assoluto [redacted]. Telefonare 437.5696
VIA Ventimiglia signorile libero salone 3 camere cucina 3 bagni 5° piano L. 590 milioni volendo box. Tel. 606 0209.
VILLA ottocentesca tutta ristrutturata alta Superga 270 mq posizione panoramica giardino 6000 mq piante secolari box [redacted] Fimintor Immobili 517.0021.

[redacted] P[redacted]

A.A. ADIACENZE Chivasso nuovi bi/trilocali da L. 130 milioni dilazioni permute. Tel. 0336 460.525 - 914.8014.
ACCETTIAMO permute/dilazioni per acquisto villa nuova a schiera o signorile L. 1.400.000 mq To/Nord Tel. 812.5640
A 20 km da Torino Sud splendida villetta libera 3 lati mq 200 box auto giardino mq 700 ottimo prezzo. I.G.I. 663.5440.
BARDONECCHIA Les Arnauds impresa prenota alloggi in piccolo chalets tipica architettura montana. Sivi 011 561.1137 - 0122 831 251
BRUINO [redacted] palazzina living salone cucina abitabile 2 [redacted] 2 bagni ottime rifiniture [redacted] - 562.1196.
BRUINO in villaggio alloggio con giardino mq 70 abitabili box auto termoautonomo ottimo prezzo. I.G.I. 663.5440
CASALBORGONE in splendida posizione collinare casa di soggiorno cucina 2 camere bagno, terreno. Tel. 776.8921.
CASCINE VICA stabile signorile libero camera [redacted] cucinino servizi vera occasione. Tel. 364 491 - 0330 365.333.
CASTIGLIONE casa indipendente di 3 alloggi abitabili mq 240 più mansarda giardino L. 550 milioni Tel. 812.5640.
CASTIGLIONE villa nuova interrato mq 170 piano terra mq [redacted] più mansarda giardino L. 590 milioni Tel 812 5640
CINZANO villa splendida posizione panoramica [redacted] 340 mq su 2 livelli [redacted] giardino 6000 mq con piante di pregio. Fimintor Immobili 517 0[redacted]
COLLEGNO Borgata Paradiso attico ingresso salone 3 camere cucina biservizio 2 box L. [redacted]
COLLEGNO libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotto biservizi su 2 piani più box auto Studio Ortolani 530.990.
GIVOLETTO vendesi villa bifamiliare panoramica con ampio giardino finiture signorili. Tel. 504.333
MONCALIERI vendesi porzione di villa bifamiliare, pronta consegna con giardino, mutuo e dilazioni di pagamento Tel. 681.3457 - 0337 219.273
MONCALIERI zona [redacted] Bartolomeo [redacted] desi splendida villa composta da: [redacted] con scala. Al 1° piano: 3 camere, [redacted], cucina, sala pranzo e bagno. Piano terreno: box, taverna, [redacted], bagno, cantina, giardino 800 mq. Tel. 316 0215.
PINO TORINESE in complesso residenziale signorile alloggio [redacted] 100 con giardino privato taverna box. Realty 842.621.
PIO[redacted] in palazzina recente alloggio 3 camere grande cucina servizi una vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 365.333.
RIVALTA alloggio complesso residenziale soggiorno 2 camere cucina bagno [redacted] verna giardino e box Realty 842 621
RIVALTA bifamiliare [redacted] giardino nuova costruzione ottime rifiniture causa trasferimento cedesi a L. 480 milioni trattabili A COMM 562 1307 [redacted] 1198
RIVALTA Bruno centrale indipendente con mansarda abitabile bel giardino L. 590 milioni Casaplemonte 967.7717.
RIVALTA collinare ultimo villino indipendente 3 lati in costruzione bon terreno. Soluzioni personalizzate. Emmebi 349.0693.
RIVOLI impresa vende zona panoramica alloggi [redacted] mq con t[redacted] o taverna/la giardino dilazioni Tel. 220 5421.
S. BENIGNO (Volpiano) in villa quadrifamiliare recente signorile a[redacted]tamento di mq 170 giardino privato 2 box L. [redacted] milioni Maiora 434 1261
[redacted] 'Studio Immobiliare Sestriere' vende mq 100 completamente ristrutturato vista stupenda 2 posti auto L. 650 milioni. Tel. 0122 755 157 - 755.033
SESTRIERE 'Studio Immobiliare Sestriere' vende bilocale al Condominio Le Scalette composto. [redacted] bagno cucina soggiorno L. 135 milioni Tel 0122 755 157 - [redacted]
SESTRIERE 'Studio Immobiliare Sestriere' vende in baita mq 72 a L. 390 milioni con 2 camere [redacted] 2 bagni soggiorno con camino angolo cottura Tel 0122 755 157 - 755 033
SESTRIERE '[redacted] Sestriere' vende monolocale al Condominio San Vittorio piano 3° composto: cameretta bagno soggiorno [redacted] angolo cottura balcone L. 170 milioni trattabili Tel 0122 755.157 - 755.033
SESTRIERE 'Studio Immobiliare [redacted]' vende bilocale al Condominio Antares piano 3° composto: camera bagno cucina soggiorno balcone posto auto L. 260 milioni trattabili Tel. [redacted] 755.157 - 755 033.
VILLA prestigiosa Castiglione 5 km da Torino 220 mq giardino box doppio L. 560 milioni. Univesta 561.7491
VILLETTA precollina Castiglione 5 km Torino salone cucina 4 camere 3 servizi taverna L. [redacted] milioni Univesta 561 7491

65 MILIONI
monolocale [redacted] Grugliasco presso [redacted] Gru con cucinino bagno balcone. Gabetti Collegno 405.3870.

PIEMONTE

AFFARE Monferrato, vicinanze Asti vendesi piccola fattoria molto [redacted], antica e caratteristica casa padronale su due piani composta: ampia cucina con camino soggiorno, 3 camere letto, servizi, splendida cantina in mattoni a vista, portico, stalla, fienile, rimessa, rustici vari, terreno annesso [redacted] 20000 circa adatto vigneti DOC, campo, prato, nocciolato, piante frutta, luogo adatto anche a piccolo maneggio o attività agrituristica. Richiesta L. 360 milioni, Telefonare 0383 92.219.
[redacted] **SERVICES** vende Cuneo provincia immobile civile su 3 livelli mq [redacted] 58 mq più cantina. Telefonare allo 02 295.18014

LIGURIA

[redacted] Albenga impresa Icomar [redacted] e vende in nuova costruzione bi/trilocali a partire da L. 141 milioni. Prenotazione L. 5 milioni resto mutuo e dilazioni [redacted] mediazioni Tel 0182 595.50[redacted] - 011 925.1215 - 0336 499.397.
ALBENGA impresa vende 100 mt mare bi/trilocali in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati. Tel. 0182 51.779 - 542.[redacted] - 033[redacted].
ALBENGA 200 mt mare ultimo piano [redacted] loggio 4 posti letto terrazzo e termoautonomo [redacted] 142 milioni Tel 0182 554.877

BORDIGHERA
centralissima vista mare villa d'epoca [redacted] bifamiliare con giardino. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

BORDIGHE[redacted] mare ottimo appartamento arredato giardino terrazzo cantina L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.
BORGHETTO 100 mt mare ingresso tinello cottura [redacted] servizi ripostiglio affare L. 150 milioni. Tel. 0182 972.697.
[redacted] **MARINA** in [redacted] complesso: mono L. 164 milioni, bilocali L. 226 milioni, bilocali L. 321 milioni vista mare parking piscina. Italgest 0184 449.072
[redacted] **MARINA** in piccola palazzina a 400 mt dal mare vendiamo ampio [redacted] cale ben tenuto con spaziosa balconata a L. 208 milioni Tel. 0182 892.590
FINALE LIGURE 900 mt mare bilocale ristrutturato cantina box ottimo investimento L. 195 milioni. Tel. 019 616.984.
LOANO nuova costruzione in [redacted] soli 4 [redacted] bilocali con giardino ottimo affare. Giribaldo 019 615.655.
PIETRA LIGURE viale Repubblica 100 mq [redacted] bilocale con box in ottimo stato. Agenzia Giribaldo 019 615.655.
REDDITIVITA' garantita con appartamenti a Pietra Ligure. Programma pluriennale diretto dall'impresa. C[redacted]. Invio [redacted]mentazione anche video. Numero verde 1672 30 665.
SAN LORENZO sul mare bilocale grande terrazza vista meravigliosa termoautonomo L. 189 milioni Tel. 019 624.252.
[redacted]EMO La Brezza villino 75 mq arredato grande [redacted] sul mare posto auto. Permute. Grimaldi 0184 501.370.
SANREMO mare grande appartamento vista mare terrazzi garage affare L. 370 milioni. Italgest 0184 449.072

ITALIA

[redacted] Parco residenziale Portobello villa prestigiosa confinante mare 5 camere servizi garage occasione. Immobilsarda 0789 754.600.

COSTA AZZURRA

A Mentone in costruzione vicino al mare mono/bi/trilocali a partire da L. 75 milioni. Italimmobili 011 771 1918
CANNES Croisette in nuova costruzione mono/bi/trilocali a partire da L. 85 milioni. Italimmobili 011 771.1918.
CANNES mare lussuoso bilocale balcone garage cantina termo autonomo ottimo L. 217 milioni Italgest 0184 449.072
COSTA [redacted] 100 metri spiaggia [redacted] prestigiosa residence, piscina vista mare, solarium, sauna L. 152 milioni bilocale climatizzato. [redacted]. Telefonare 035 320.713
MENTONE centro/mare ottimo bilocale ristrutturato vista mare terrazzo L. 245 milioni. Italgest 0184 449.072.
MENTONE 200 mt dal mare, mono/bilocali costruendi da L. 80 milioni Tel. 011 817.8377 - 0033 09 530 274.
NIZZA eccezionale!!! fronte mare costruendi mono/bi/trilocali. Tel 011 817.8377 - 0032 09 530.274.
[redacted] place Massena [redacted] mt mare in signorile casa d'epoca pronta consegna bilocali da L. 160 milioni. Ital 011 817.7687.
NIZZA università monolocali nuovi che si pagano da soli con reddito garantito Tel. 011 817 8377 - 0033 09 530.274.
NIZZA 30 mt spiaggia mono/bilocali L. 70/150 milioni ottimo investimento a[redacted] canze reddito. Ital 011 817.7687

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] 170 mq interno cortile vicino corso Gottardo luminoso con posti auto, Fiminter Immobili 517.0021.
CASELLO Settimo fronte tangenziale [redacted]le mq 1000 Legge Tremonti. Tel. 011 434.6896.
CORSO Allamano in costruzione locali prestigiosi con uffici varie metrature. Tel 011 434 6896.
CORSO Lepanto ottimo [redacted]parzialmente [redacted] con basso [redacted] nel cortile Telefonare 437.5696.
[redacted] **LAZIO** zona Barca fronte strada vendo locale industriale mq 3000 su 2 piani Sena 542 015
OCCASIONE corso Vigevano (Stazione Dora) prenotansi loca[redacted], uffici, originali Tel. 011 561.1137.
P[redacted] 610 341 vende Vadò recente locale industriale mq 1000 più mq 160 uffici L. 700 milioni più L. 130 milioni mutuo
UFFICI E MAGAZZINI
zona via Reiss Romoli vendesi/affittasi da mq 150 a 3000. Tel. 596 244.

VENDO [redacted]
Torino Nord zona Villaretto Borgaro mq 730 oltre uffici/abitazione cortile mq 650. Gabetti 57.67.

VIA De Sanctis [redacted] ingresso [redacted] magazzino [redacted] signorile mq 200 Tel 01[redacted].
VIA Reiss [redacted] mq 7000 altezza mt 8 da ristrutturare frazionabile. [redacted] 011 434 6896

BOX AUTO

BOX doppio corso [redacted] Gasperi vendesi. Telefono 437 5696

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. DISPONIAMO di numerose richieste d'acquisto scopo investimento o uso proprio [redacted] alloggi in Torino spesa [redacted] L. 300 milioni. Edimarket 434.1316
A. RICERCHIAMO urgente causa numerose richieste ville casette con giardino pagamento contanti. Edimarket 434 1316.
CERCO garantendo pagamento contanti alloggi in vendita media dimensione no perditempo. Signor Lorenzini 817.6000
RICERCASI per agente di commercio attico o piano alto massimo 100 mq vendita immediata. Personalcase 216.4115.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. CENTRO casa signorile attico salone cucina 1 o 2 camere doppi servizi terrazza vista collina [redacted]
ABBIAMO ampia [redacted] alloggi arredati bene vuoti stesso stabile lunghe locazio[redacted] 568[redacted].
[redacted] arredati bene mono/bi/trilocali [redacted] d'epoca [redacted] prezzi da L. 500 mila mese Ce[redacted] 656[redacted].
[redacted] zona piazza Castello [redacted] casa signorile prestigioso monolocale arredato esigonsi referenze. Fidifin 533.593.
ARREDATO corso Telesio alloggio signorile [redacted] 80 a singolo o coppia non residente L. 900 mila. Tel. 540.401 - 533.966.
CORSO Stati Uniti signorile salone 3 camere biservizi box auto. Soluzione Casa 597.680 - 0121 323.187
CROCETTA attico arredato rifinitissimo salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo e box Tel. 597.186.
DI [redacted] 568.3453 affitta in stabile signorile mono/bilocali con angolo cottura moquettati e ben arredati.
ELIO [redacted] 660[redacted] corso Turati adiacente 3 camere cucina L. 750 mila mese più L. 65 mila spese. Referenze.
ELIO [redacted]DONI 660.2264 piazza Statuto 130 mq abitazione/ufficio L. 1 [redacted] mese più L. 150 mila [redacted].
LUCIANA VOLA 436.1395 [redacted] Re Umberto (Solferino) piano alto casa signorile elegante appartamento mq 300, box.
LUCIANA VOLA 436.1395 piazza Savoia in splendido palazzo 700 mq 300 solo alla rappresentanza.
LUCIANA VOLA [redacted].1555 piazza Maria Teresa abitazione mq 200/250 in splendido palazzo d'epoca posto auto/box.
PARELLA grazioso camera tinello cucinino bagno ben arredato luminoso 4° piano Bella vista. Gig 561.7014.
SENZA commissioni per la ricerca di alloggi in affitto: Centro Informazioni Affitti Tel 534.089.
VIA Nizza casa '900 2 camere cucina soggiorno L. 580 mila, [redacted] cucina 3 [redacted]re L. 800 mila. Centralcasa 650.[redacted].

TORINO PROVINCIA

[redacted] **GILLIO** affittasi villa a schiera salone 3 camere mansarde 3 servizi giardino [redacted] auto. Amerio [redacted].0832 - 0337 228.882.

LIGURIA

ALASSIO affittasi annualmente ultimo [redacted]partamento fronte [redacted] termoautonomo condizionamento cucina attrezzata patti in deroga. Referenze Fidifin 541.552
BORGHETTO affitto alloggetti giugno L. [redacted] mila (quindicina L. 350 mila) Luglio L. 950 mila (quindicina L. [redacted] mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.386
BORGHETTO S. SPIRITO [redacted] alloggi [redacted] mese periodo estivo mensili e quindicinali. Agenzia Savoya 0182 950.771
NIZZA a 10 [redacted] mare villa [redacted] giardino [redacted] 15 giorni FF. 7.500, mese [redacted] 14.000, Tel. 0033 92 099.254 sera
PIETRA LIGURE affittasi appartamenti vicino mare settimane quindicine e mesi 5/7 letti, Giribaldo 019 615.655.

[redacted]

Al Lidi Ferraresi appartamenti e villette da L. 580 [redacted] mensili. Possibilità affitti [redacted]manali. Vear 0533 379.418
A Rimini affittiamo appartamenti [redacted] varie dimensioni anche settimanalmente. Telefonare Geom. Ponziano 0541 387.096.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. PIAZZA Solferino presso casa signorile uffici 2 vani 50 mq 3 vani 90 mq 2 saloni 2 vani 180 mq Tel. 696.5900.
AFFITTANSI capannoni industriali mq 800 e mq 1200 compresi di impianti ufficio e cortile referenze Fidifin 533 593
AFFITTASI in zona Giardini Reali corso [redacted] locale commerciale ed uffici su 2 livelli di mq 3400 interamente ristrutturato Sirmo Case 533 434.
AFFITTASI negozio strada Altessano angolo corso Cincinnato 35 mq circa compreso retro. Tel. 335 2866.
AFFITTASI uffici per tutte le professioni corso Regina [redacted] costituendo. Tel. 953.3570 - 484 709
CORSO Francia in palazz[redacted] eleganti uffici seminterrati luminosi mq 370. Tel. 434.6898.
CORSO Galileo Ferraris signorile d'epoca 4 camere servizi piano rialzato ingresso indipendente Tel 501.2077
FRONTE tangenziale Sud Stupinigi locale mq 6000 uffici mq 500 [redacted] mq 6000 divisibile in 2 lotti Tel. 434 6898
I.G.I. 663.5440 via Madama Cristina stabile d'epoca ingresso saloncino 3 camere cucina biservizi adatto uso ufficio.
PIP 610.341 affitta Settimo locale industriale mq [redacted] più mq 500 uffici e vasto cortile.
PIP 610.341 affitta Torino strada Settimo magazzino industriale mq 1650 cortile mq [redacted]
PIP 610 341 affitta zona corso Maroncelli elegante palazzina uffici mq [redacted] divisibili.
PIP 610.341 Borgaretto locale industriale mq 2200 più mq 300 uffici affitto L. 12 milioni 500 mila m[redacted] vende L. 1 miliardo 600 milioni
TESORIERA affittasi basso fabbricato 1400 mq uso artigianale appena ristrutturato luminoso. Aplimmo 385.3922
VENARIA Città Mercato locale mq 1520 uffici mq 280 terreno mq 2000 con impianti Tel. 434.6896.
[redacted] mq affitto locale Borgata Lesna uso deposito comodo passo carraio. Studio Di Stefano 593.925.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti o ar[redacted] transitori o in deroga nessuna spesa Tel 533.914
A. ALLOGGI [redacted] varie metrature cercasi vuoti/arredati Torino o prima cintura. Definizione rapida ITG 562 7[redacted].
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840
AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e cintura. Max serietà, senza vostre spese Mec Case 544.451.
[redacted]A [redacted] alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abil 659.8921.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, [redacted]sima valutazione, Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.328.
ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione, pagamento contanti, Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7247, zona Mole.
[redacted]ovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B, Tel 011 776.1898 Torino.
AUTOGILLIA acquista vetture fuoriserie furgoni volture immediate pagamento contanti. Corso Umbria 35 Tel. 486.295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel 011 817.1843 - 889 884.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANOMARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi. Scelta menù, prezzi speciali
FINALE [redacted] Albergo Regina 019 [redacted].929 mt 50 mare servizi Tv ascensore [redacted]scelta buffets. Maggio L. 58 mila. Giugno L. 60/65 mila. Luglio L. 75 mila.
HOTEL Villa Mary, tel. [redacted] 668.368-fax 668.244, camere, bagno, tv, scelta menù parking gratuito palestra sauna 1° maggio piscina riscaldata idromassaggio.
MARINA DI BIBBONA (LI) affittiamo confortevoli monolocali/bilocali/trilocali 3/7 posti in modernissimo residence Mare pulito, pineta, piscina, tennis. La Marina del Forte - Casella Postale 61 - 57023 Cecina (Li). Tel. 0586 600 200

MATRIMONIALI

[redacted] **MATRIMONIALE MARUSKA** di Elisabetta [redacted] Carli Maruskova [redacted] professionalità Tel 011 [redacted] - 473.4472 - fax 480.187
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi, Corso Peschiera 163, Torino.
A. ACHA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 65.
[redacted] **OREFICERIA** Ge.Ma acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. [redacted].
ACQUISTO mobili 800 1° [redacted] quadri [redacted] primmobili vecchie radio sgombero ville alloggi cantine. Tel. 011 984.4830 Perris.

di preparazione universitaria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IME

INTERVISTA

IL RACCONTO DEGLI SCUDETTI

Solo un miracolo di Berlusconi potrebbe strappare il tecnico al Real

Capello: mio irripetibile Milan

«Come pesa mandare Baggio in panchina»

Fabio Capello (nella foto) si incontrerà domani con Berlusconi: il presidente giocherà l'ultima carta per trattenere al Milan l'allenatore che gli ha dato quattro scudetti in cinque anni

MILANO TUTTE le lacrime portano a Madrid. Fabio Capello ci scherza su. Soltanto adesso, però. Non domenica pomeriggio, a gote rigate. E nemmeno domenica notte, a Pressing. Il giorno dopo il signor Scudetto confina il giorno prima del grande annuncio. Domani sera ad Arcore, primo maggio, festa del lavoro. Cena a tre: Berlusconi, Galliani, Capello. Real e Milan. Real, giurano gli spagnoli, dal presidente Sanz all'ultimo degli inviati. A meno che. Già: a meno che. Il Cavaliere non può vedere Tabarez (chi è, un cantante?). Di qui il rilancio: contratto triennale. E un pronostico, in diretta da San Siro: cinquanta e cinquanta.

Capello, lei un giorno disse: mi piacerebbe allenare all'estero.

«Confermo».

Più estero di Madrid...

«Preferirei parlare del Milan».

Sì, ma ad alcuni giocatori lo avrebbe confessato: vado.

«Davvero?».

Al Real troverà Mijatovic, montenegrino come Savicevic. Un fenomeno: sabato, alla testa del Valencia, ha sbriciolato da solo l'Atletico.

«Ho visto, ho visto. Gran partita».

Cinque anni di Milan: scudetti, Supercoppe Lega, I Coppa dei Campioni (e due finali), I Supercoppa d'Europa. Ma, soprattutto, un trofeo più di Sacchi.

«Un raccolto davvero eccezionale. E, penso, irripetibile. Per chiunque».

Non faccia il modesto: quanto hanno inciso il polso, la sua esperienza, la sua cultura?

«In linea di massima, l'allenatore conta il venti per . Parole dette in tempi non sospetti: può controllare. Fondamentale è la società. Tutto deve girare intorno a essa. Il Milan non è Sacchi, e tanto meno Capello. Il Milan è Berlusconi. Un presidente unico al mondo».

L'ultimo scudetto visto da dentro.

«Una rosa folta, ricca, impaziente. Tutti ci tenevano a un posto in squadra. dovuto fare scelte drastiche. Mi hanno sopportato, li ringrazio».

D'accordo, ma quel Baggio sostituito venti volte...

«Sempre e comunque, nell'interesse supremo della squadra. Mai per capriccio, mai per partito preso. Baggio veniva da un anno tribolato. preparazione così feroce, la nostra, non l'aveva mai svolta. agosto volerà: sono pronto a scommettere».

E quel Savicevic un po' pittore e un po' imbianchino?

«Dejan ha capito. Il calcio di richiede sacrifici. Atletici, tattici, psicologici. Gli equilibri sono sacri. Nel suo caso, si trattava di regolarne l'arte, la fantasia, sulle lancette del collettivo. Penso di esserci riuscito».

Il pianto ha fatto scalpore.

«Lacrime di sfogo, di commozione. Era un titolo al quale tenevo moltissimo. Per fondamentale».

Le famigerate clausole...

«Non solo. La concorrenza. La diffidenza. I pronostici contro. quell'odiosa tiritera: siete finiti. Mi creda: questo scudetto io l'ho voluto e sentito più degli altri tre».

A Pressing ha bacchettato Vianello per una battuta sull'«indispensabile» Futre.

mi pento, assolutamente. Futre, poverino, ne ho passate di tutti i colori. Operazioni al ginocchio destro, legamenti, menisco. Un calvario. Ma ora è pronto, perché al Milan recuperiamo tutti. Non escludo che debutti domenica a Genova, con la Sampdoria. E che vada anche agli Europei con la Nazionale portoghese».

Capello il burbero. Ma è proprio così?

«Cerco di trasmettere quello che ho imparato da giocatore. Detesto l'ipocrisia. Non telefono ai direttori. Parto da un principio: rimproveri (inter nos) a partita finita. Quando mi sono scappati, ho sempre chiesto scusa. Meglio di martedì, alla ripresa. Lo spogliatoio del Milan è uno spogliatoio particolare. Togliere Baggio, spedire in tribuna Boban non è facile».

Il segreto dei suoi Milan?

«Il non essere mai sazi. La continuità. Il dirci sempre che quello che si è vinto conta più, che oggi è già domani e che presto, molto presto, domani sarà ieri. Ecco perché il Milan, questo Milan, non è riproducibile da nessuna parte».

Capello al Real, Trapattoni al Bayern.

«E' un'idea. Riparliamone».

Roberto Beccantini

I CAMPIONI DOMANI

Davids e Reiziger, le novità

Oggi il tecnico alla presentazione
Ora nel mirino Kluivert e Dugarry

IL MERCATO

RESTA	CHI VA	CHI ARRIVA	OBIETTIVI
S. ROSSI	TASSOTTI	REIZIGER	TOLDO
PANUCCI	DONADONI	DAVIDS	KLUIVERT
MALDINI	FUTRE		K. ANDERSSON
COSTACURTA	IELPO?		DUGARRY
BARESI	DI CANIO?		CASIRAGHI
F. GALLI			
COCO			
ALBERTINI			
VIEIRA			
DESAILLY			
BOBAN			
AMBROSINI			
ERANIO			
LENTINI			
SORDO			
SAVICEVIC			
R. BAGGIO			
WEAH			
SIMONE			
LOCATELLI			

Edgard Davids, centrocampista (a sinistra), e Michael Reiziger, difensore, appena sbarcati a Linate: hanno 23 anni i primi acquisti rossoneri

In attesa di eventuali compromessi Uefa-Ue, per effetto della sentenza Bosman dalla prossima stagione sarà possibile impiegare un numero illimitato di giocatori comunitari.

MILANO. Scudetto, e a capo. Al Milan si usa così. Ieri sono arrivati Michael Reiziger, difensore, ed Edgard Davids, centrocampista, olandesi, 23 anni a testa, scuola Ajax. I primi frutti del Bosman-boom. Oggi in sede, 13, la presentazione. e la partecipazione, tutta da interpretare, di Capello come chaperon. Intanto, Paolo Maldini a domanda risponde: «Il mio ruolo futuro? Dipende dall'allenatore che verrà». Parla, il figlio di Cesare, al battesimo della collana «I campioni insegnano» (Sperling Kupfer). Una frase buttata lì, ma pregnante.

L'allenatore che verrà. Dunque, non più Fabio Capello, il cui Milan, a fine campionato, sarà stato primo in classifica 135 partite su 170 (e 1170, come usciti ieri). Mezzo spogliatoio ha già messo lo champagne in frigo. Lentini, uno dei proto-cospiratori, sabato l'ò svignata prima che arrivasse Berlusconi e domenica non è andato né allo stadio né a Pressing. Un segnale forte. Nel frattempo, Galliani e Braida dettano i punti salienti del Nuovo: 1) rosa ricca, 24-25 giocatori, turnover in grado di far fronte a tutti gli impegni (in ordine d'importanza: Champions League, campionato, Coppa Italia, Supercoppa di Lega); 2) almeno due elementi («di valore») per ruolo; 3) Toldo: l'intenzione è di strapparlo alla Fiorentina, salvo poi decidere se lasciarglielo per un'altra stagione oppure rimorchiarlo subito, sfidando l'iracondia di Rossi; 4) a differenza dell'ultimo mercato, verrà ingaggiato un vice Weah. Vale a dire, una punta di peso. Nomi: K. Andersson (svedese, Bari), Kluivert (olandese, Ajax), Dugarry (francese, Bordeaux), Casiraghi.

Come base, Tabarez o chi per lui potrà contare su un gruppo di sette stranieri: Reiziger, Davids, Vieira, Desailly, Boban, Savicevic e Weah. Impiegabili tutti insieme, salvo accordi restrittivi Ue-Uefa. In pratica, il Milan edizione 1996-'97 è già fatto. Non manca che il nome del tecnico: questione di ore.

Nel frattempo Roberto Baggio, il pacco scudetto, invia messaggi chiari e tanto concilianti. In sintesi: non vedo l'ora di disputare quello Champions League che Umberto Agnelli mi negò; dopo la massacrante preparazione di Pincolini, che di sicuro mi ha condizionato, la prossima stagione volerò. A Torino sostengono che il mio apporto al titolo juventino stato marginale. Si documentino meglio. Degli otto gol siglati, solo uno è risultato ininfluente (quello con il Foggia). Tutti gli altri (a Milan, Cremonese, Padova, Reggiana, Fiorentina, Genoa) hanno pesato, e come. Cin cin. **[ro. be.]**

Che beffa

Per lo scudetto francobollo no

TORINO. Il 15° scudetto del Milan non verrebbe celebrato con l'emissione di un francobollo, contrariamente a quanto si verifica dal 1987 per squadre campioni. Lo sostiene nel numero di maggio «Il collezionista», la rivista filatelica edita da Alberto Bolaffi. Secondo il giornale, il ministro delle Poste, Agostino Gambino, avrebbe deciso di interrompere la tradizione motivando la scelta con l'inopportunità dedicare un'emissione «dentellata» ad una squadra che sia già stata assegnataria di un francobollo per un precedente analogo successo.

Con tale decisione, il ministro considera l'emissione un riconoscimento «uno tantum» per un successo sportivo e non attribuisce al francobollo il valore di «cronista della storia». La notizia della mancata emissione del francobollo-scudetto al Milan, «colpevole di aver vinto troppo», spa la copertina della rivista dove Berlusconi, in maglia rossonera e incorniciato in uno spazio «dentellato», sembra chiedersi: «Per il Milan niente par condicio?»

L'emissione era attesa per il 13 maggio. La notizia, si dice, non farà piacere ai filatelisti, indispettirà i tifosi del Milan e causerà alle Poste un minor introito da 2-3 miliardi di lire.

JUVENTUS

Con la Samp fu battuto dal Barcellona, ora indica alla squadra bianconera gli errori da evitare

Vialli: so come non perdere la finale

«Niente Olimpiadi, la mia presenza non è gradita»

Vialli scherza «Posso andare all'estero, essere confermato dalla Juve o trasferirmi in un'altra squadra italiana; però ammetto che in Scozia ci si diverte di più fuori dal campo»

Notizie di mercato: confermato l'interesse per il brasiliano Leonardo, ora la novità è il difensore centrale Silvestre dell'Auxerre

TORINO. Vino, parmigiano e torta di mele. Clima da osteria di paese, voglia ricordare il passato, quattro chiacchiere tanto per tirare tardi. Vialli domenica sera al Processo di Rai 3 fra amici sicuri. Da una parte Mancini, dall'altra Massimo Mauro, oggi deputato sotto l'insegne dell'Ulivo. Ambiente adatto per lasciarsi andare alle confessioni più intime. Vialli, ancora una volta, ha fatto un catenaccio degno del miglior Nereo Rocco. A un certo punto gli hanno perfino fatto vedere un kilt scozzese per suscitare una qualche reazione emotiva. Nulla. Sotto la pelata neppure muscolo contratto.

Così sfinge Vialli rimanda ancora il giorno della verità. «Ho tre possibilità». Ci siamo. No, ecco la delusione: «O resto alla Juve, o vado all'estero, oppure gioco in un'altra squadra italiana». Complimenti per fantasia. Nessuna piccola crepa nella corazza che si è modellato addosso tempo. Anche ieri hanno telefonato da Glasgow: «Qui sicuri, Vialli giochera con i Rangers di Gascoigne». Ma il capitano bianconero, per quel che si capisce, in questo momento è vicino squadra scozzese quanto lo è alla Sampdoria. Mancini lo tenta: «Se no va Chiesa, avremo bisogno di un grande attaccante». Ma Montovani non è mister Murray. Se sarà Samp vincerà il cuore, non il portafogli. Luca fa una mezza confessione: «In Scozia si che sanno vivere! Fuori dal campo si divertono più di noi. D'altro canto è vero che il loro calcio è ancora piuttosto naif». Però i miliardi non sono bruscolini neppure per uno che dalla vita ha già avuto tantissimo. Infatti Vialli ammette: «I soldi sono importanti, lo è il clima che trovi in una nuova squadra e le motivazioni tue e della nuova società. E c'è sempre il rischio di sbagliare».

continua a galleggiare nell'incertezza. L'unica cosa sicura è che Vialli non se ne andrà sbattendo la porta: «Comunque vada, è importante avere rapporti corretti. Quando c'è chiarezza e non si fanno le cose di nascosto, alla fine nessuno può essere scontento». Ma i pensieri sul futuro non lo distoglieranno dalla grande attesa per la Coppa. Anzi, il Gianluca si offre come curatore di anime e metterà a frutto l'esperienza con la Samp per indicare alla Juve la strada da seguire: «Nel '92 arrivammo alla finale di Wembley già scarichi, in pratica avevamo perso prima di giocare. Questa volta posso offrire contributo psicologico importante. So quello che si deve e non si deve fare. Per esempio, è utile non andare in ritiro troppo tempo prima della partita. L'abbiamo fatto con il Real ed è stato massacrante».

Lunedì prossimo, intanto, sarà in vendita la videocassetta «Vialli racconta Vialli». Quindici anni di carriera in poco più di un'ora di immagini. «Io beccherò una lire sulle vendite», si affretta a precisare. Il fatto noioso e che una parte delle riprese sono state girate proprio dal capitano. Per l'esattezza, tutta la parte che riguarda la vigilia e gli ultimi istanti che hanno preceduto la sfida con il Real a Torino. Ma per vuole rimanere davanti alla telecamera. Vialli ha ancora tanta voglia di essere protagonista. Per esempio, avrebbe fatto carte false pur di andare alle Olimpiadi. Starà a e non tifera contro. Cerca di farsene una ragione: «La mia presenza è gradita. E comunque avuto qualche remora ad entrare in un gruppo che Maldini ha plasmato così bene. Avrei portato via il posto a un giovane che ha meritato di andare ad Atlanta».

Non è un mistero che le strategie di mercato della Juve dipendano in gran parte da Vialli. Via lui, arriveranno Boksic e Vieri. basta. E' confermato l'interessamento per il brasiliano Leonardo, 27 anni, attualmente Kashima in Giappone. E' il giocatore che potrebbe risolvere i problemi della fascia sinistra. Piace molto a Bettega, ma c'è ancora qualche remora circa il suo carratteraccio. Al Mondiale americano venne squalificato per una entrata «omicida» sul giocatore Usa Ramos. Come rinforzo difensivo si guarda attenzione al centrale difensivo dell'Auxerre, Franck Silvestre, che ha 29 anni.

Fabio Vergnano

SCIOPERO

«Sbrigatevi, o non si giocherà l'ultima giornata»

Campana dà i sette giorni alla Lega e alla Federcalcio

MILANO. Campana dà i 7 giorni a Figc e Leghe. Poi deciderà per lo sciopero addio epilogo del campionato di A con ripercussioni sul raduno della Nazionale, il 18 maggio. L'ha deciso il direttivo dell'Aic riunitosi ieri a Milano per esaminare lo stop delle trattative dopo lo sciopero del 17 marzo e la sospensione di quello in programma il 20 aprile per rilevare che, nonostante la buona volontà delle parti le cose sono al punto di partenza. «Per il solito disinteresse della Figc e delle Leghe, mentre il Coni e il governo si danno da fare. In particolare - rileva Campana - mentre si sta avviando a soluzione la concessione del diritto di voto attivo e passivo con il Coni, che sta nominando una commissione, sono ferme le trattative per la definizione degli altri punti: azzeramento immediato degli indennizzi, sul quale non transigiamo. Anche possiamo dare scadenza più lunga visto che decreto legge per salvare le società che non hanno rispettato le sull'ammortamento dei costi. Il blocco degli extracomunitari, per il quale chiediamo la conferma della vecchia norma che limita a due per società il tesseramento e l'utilizzo. E la definizione del primo contratto da professionista che deve superare i 3 anni e 5, come vogliono i presidenti».

Sono problemi che per il sindacato possono essere risolti in poche ore. «Il tempo stringe - conclude Campana -, si avvicinano le scadenze del calciomercato e società e giocatori hanno diritto di sapere cosa possono fare». L'Aic ha chiesto un incontro immediato in Lega, e Nizzola sta pensando di chiamare Campana venerdì, in occasione della riunione del Consiglio che discuterà gli stessi argomenti. **[n. s.]**

Verona, dopo l'impiccagione del fantoccio nero

La città si schiera con Mazzi «Presidente, compri Ferrer»

VERONA. Razzismo sempre più dilagante. Se vedono, leggono e sentono di tutti i colori. Negli stadi e fuori. L'ultimo episodio si è verificato domenica a Verona. Una scena allucinante, ai limiti dell'incredibile, ma purtroppo vera. E' la storia di un fantoccio nero impiccato ed esposto allo stadio veronese da ultrà che contestavano il progetto della società di acquistare un bravo giocatore olandese di colore, Ferrer. Vicino all'improvvisato patibolo, gli stessi tifosi razzisti avevano esposto anche uno striscione nel quale si invitava cinicamente il presidente Mazzi, che è anche al vertice di una impresa di costruzioni, ad assumere Ferrer un . Scritte razziste erano inoltre apparse sui muri della casa della madre del presidente.

Ma ecco che i veri tifosi reagiscono agli ultras razzisti con una lettera esemplare, civile, pacata, sottoscritta da una cinquantina di persone e indirizzata a Mazzi: «Signor presidente, se Ferrer è un buon giocatore lo porti pure a Verona. Diventerà l'idolo della Sud e non si faccia irretire da quattro imbecilli razzisti che sono la minoranza dei ragazzi della curva». Il contenuto della lettera e molti fax hanno rasserenato il presidente del Verona, che al termine del vittorioso derby col Chievo aveva espresso la volontà di abbandonare. «I quattro idioti - continua la lettera dei tifosi civili - non si ricordano che senza la famiglia Mazzi il Verona a questo punto giocherebbe tra i dilettanti».

In un'altra lettera scritta da un gruppo sportivi di Quinzano (provincia Verona) c'è invito a Mazzi e comperare chi vuole. «Non guardare al colore della pelle - scrivono - per noi, i bianchi o i neri ci sono solo nelle osterie».

Firmerà per il Bayern dopo la finale col Bordeaux

«Bentornato maestro Trap ma stavolta dovrai vincere»

MONACO. «Benvenuto, maestro. Non vorrei però essere nei tuoi panni». Così l'autorevole «Bild» celebra in prima pagina il ritorno in Bundesliga di Giovanni Trapattoni. «Pur essendo un grande - spiega il quotidiano - stavolta dovrà superarsi, due anni fa si accontentò sesto posto, ora avrà l'obbligo di diventare campione di Germania». Il cambio della guardia sulla panchina del Bayern ha mobilitato tutti i grandi opinionisti e suggerito editoriali che di solito vengono riservati soltanto agli avvenimenti politici. Altri importanti giornali, come la «Sueddeutsche Zeitung» e «Die Welt» propongono dettagliati articoli di fondo.

I media danno per scontata la presenza di Trapattoni in tribuna domani sera, occasione della finale Uefa d'andata del Bayern contro il Bordeaux. Ma il tecnico fa invece sapere che difficilmente ci andrà. Per non essere d'impiccio, in momento importante della società e della squadra, che sarà guidata «ad interim» in panchina da Beckenbauer.

Trapattoni in questi giorni ha giocato a nascondino, evitando dichiarazioni e commenti approfonditi sulla sua nuova avventura. Nessun mistero: non ha ancora firmato il contratto, dopo il «sì» telefonico pronunciato a Beckenbauer sabato scorso. E vuol prima metterci su bianco. Ieri il manager del Bayern, Uli Hoeness, ha spiegato i retroscena del primo divorzio: «Trapattoni ci aveva lasciato anche perché la famiglia voleva tornare in Italia. Inoltre si parlava di lui possibile allenatore della Nazionale». Hoeness ha precisato che i dirigenti del Bayern si erano incontrati con il tecnico già mercoledì «Sapevamo che sarebbe tornato volentieri». Come vice, si porterà Brio. **[f. a.]**

MÖN
GRANDE CUVÉE
GANCIA
presenta
Marilyn
LA SEDUZIONE
GRANDE MOSTRA
LA STAMPA
RAIUNO
Lingotto
TNT Traco
TORINO - LINGOTTO
GIANNI STELLITANO

Il secondo posto del Nürburgring ha sancito la validità dell'accoppiata Michael-Cavallino

Schumacher, il motore della Ferrari

E ha incassato 1 miliardo coi cappellini

ADENAU
DAL NOSTRO INVIATO

Il Gran Premio d'Europa, domenica, ha lasciato il segno. Malgrado la pista del Nürburgring sia quasi ridicola, rendendo pressochè impossibili i sorpassi, la [illegible] è stata esaltante. È ha lanciato in F1 una nuova stella: Jacques Villeneuve, strappato anche per volere di Ecclestone al circus di Indianapolis. Con [illegible] sua vittoria [illegible] canadese ha conquistato un ruolo importante nel Mondiale. Una buona dose di peperoncino su una stagione che pareva essere un monologo di Damon Hill.

Ma, soprattutto, [illegible] Nürburgring ha sancito la validità del matrimonio fra la Ferrari e Michael Schumacher. Maranello puntava a un grande rilancio [illegible] ora comin[illegible] a raccogliere i frutti della sua costosa operazione), il campione tedesco cercava nuovi stimoli e una popolarità che [illegible] aveva [illegible] cora ottenuto [illegible] due titoli iridati le ha trovato entrambi).

Non è una novità dire che l'importanza di un pilota [illegible] può valutare al di là dei risultati in [illegible] o nelle prove. Il passato parla chiaro: da Fangio [illegible] Chris Amon, da Lauda [illegible] Prost, da Senna a Schumacher, gli esempi [illegible] [illegible] l'uomo possa dare la spinta decisiva alla macchina sono molteplici. Soltanto in alcuni casi è successo l'inverso. Come per la Williams, tanto per citarne uno, il team inglese, con [illegible] [illegible] vetture supercompetitive, ha fatto vincere corridori che, sotto certi aspetti, non [illegible] dei fenomeni. Parliamo di Alan Jones, Keke Rosberg e anche di Nigel Mansell. Velocissimo [illegible] coraggioso, quest'ultimo, ma [illegible] ratterialmente debole e sempre molto vulnerabile.

Schumacher, [illegible] contrario, [illegible] proprio nella determinazione una delle sue doti maggiori. Se sono straordinarie [illegible] [illegible] tecnica di guida, la sensibilità nel portare al limite la vettura, altrettanto incredibile è la sua capacità [illegible] mettersi [illegible] servizio della squadra. [illegible] Kaiser [illegible] macinare migliaia di chilometri senza stancarsi mai, senza mollare [illegible] attimo se spera di risolvere un problema.

«Michael - raccontano sia i tecnici della Benetton che quelli della Ferrari - nei test è un robot. Lui riesce a percorrere una curva decine di volte, passando sempre esattamente nello [illegible] punto, alla medesima velocità, con il motore che viaggia [illegible] un determinato numero di giri. Poi scende dalla vettura [illegible] analizza la situazione, offrendo la possibilità di capire quali sono gli inconvenienti. E aiuta a risolverli».

Schumi è anche un [illegible] curioso. Non accetta dogmi. Di tutto vuole av[illegible] [illegible] spiegazione logica, vuole capire. Un modo di comportarsi che non riguarda solo le [illegible] automobilistiche. Lo interessa ogni cosa: se assaggia [illegible] piatto che [illegible] aveva mai avuto occasione di mangiare, chiede com'è fatto, nei particolari. Se sente un profumo nuovo, si fa dire da quali elementi [illegible] composto.

Con Michael si sa quando iniziano i briefing tecnici, ma non quando finiscono. E' capace di passare ore e ore davanti a [illegible] grafico per interpretarlo nel migliore dei modi. «Nel '94, quando Schumacher vinceva in maniera incredibile - confessano quelli di Maranello -, nel giro della F1 era sorto il sospetto che usasse qualche marchingegno particolare. Adesso abbiamo capito: [illegible] sistema di controllo della trazione, [illegible] realtà, era lui stesso...».

Un pilota, dunque, che riesce a infondere fiducia e serenità persino in una squadra difficile come la Ferrari. E stimola tutti a una determinazione eccezionale. Così ieri, appena [illegible] dalla Germania, alle 8 del mattino anche Luca Montezemolo [illegible] nel reparto corsa. Riunioni, programmi, discussioni. Il presidente ha voluto preparare [illegible] persona, [illegible] a Jean Todt, i piani per il futuro del Cavallino. [illegible] ha chiesto ai suoi uomini di impegnarsi al massimo e di accelerare i tempi.

Ovviamente Schumi [illegible] pure valorizzare i suoi risultati. Il G. P. d'Europa ha avuto, in tre giorni, fra prove e gara, [illegible] mila spettatori paganti. Incasso da favola per gli organizzatori. [illegible] il vero record [illegible] ha stabilito il campione del mondo. Sono stati venduti la bellezza di 75 mila cappellini prodotti dalla società del ventisettenne tedesco (in vendita anche magliette, modellini di vetture e gadgets vari, legati all'attività passata [illegible] presente del pilota). [illegible] poichè i copricapi rossi (color Ferrari, con il logo degli sponsor, una doppia [illegible] d'alloro [illegible] la firma ricamata di Michael) costavano 45 marchi (50 mila lire scarse), il totale si avvicina ai 3 miliardi [illegible] 750 milioni. Mettiamo pure che a Schumi vada solo il 25%, siamo vicini al miliardo. Bravo in pista [illegible] negli affari.

[illegible] Chiavegato

«Troppo azzardati i sorpassi di Hill»

ADENAU. Damon Hill è finito nuovamente nel mirino dopo il GP d'Europa. Gli si rimproverano errori che ha già [illegible] in passato, lo si ritie[illegible] un buon pilota di testa, [illegible] un modesto conduttore in mezzo [illegible] traffico o se viene [illegible] sotto pressione. Lui [illegible] difende parlando [illegible] sfortuna, ma le accuse più pesanti sono venute da due suoi colleghi, coi quali ha avuto a che fare domenica in corsa. Il brasiliano Rubens Barrichello, piaz[illegible] quinto [illegible] mezzo secondo dal britannico, è stato piuttosto severo: «Con Damon ho condotto un bel duello sul finale, tuttavia debbo dire che ha compiuto strane manovre. A volte conduce la vettura in posti dove [illegible] ti aspetti. Un comportamento che ha danneggiato le mie traiettorie ma anche le sue». Un altro brasiliano, Pedro Diniz, ha rincarato la dose: «Al [illegible] giro, Hill ha effettuato una manovra assolutamente imprevedibile per [illegible] [illegible] sorpassarmi, ma è finito troppo lungo. Ha poi frenato [illegible] ritardo, ha urtato il cordolo [illegible] non ha potuto impostare bene la curva. Per tentare di evitare la collisione mi sono dovuto allargare sulla ghiaia». «Ho avuto problemi [illegible] Barrichello - si [illegible] giustificato l'inglese - perchè la vettura ha cominciato a comportarsi [illegible] [illegible] pensato di aver forato [illegible] che ci fosse [illegible] guasto. Sono andato al box, dove ho per[illegible] molto tempo perchè facessero un controllo».

Michael Schumacher, 27 anni, alza la coppa per il 2° posto al Nürburgring

Finale pallanuoto

Il Posillipo a Pescara per far poker

PESCARA. Nessuna squadra è mai riuscita a conquistare quattro scudetti consecutivi nella pallanuoto da quando sono stati istituiti i playoff. Centrare il poker è l'obiettivo del Posillipo, che da stasera affronta il Pescara nella sfida tricolore al meglio delle tre partite, cercando inoltre di conquistare il suo ottavo titolo italiano, come la gloriosa ed acerrima nemica Canottieri Napoli.

Si comincia con gara-1 alle Najadi (ore 20,30), la tana degli abruzzesi, sperando che sugli spalti non [illegible] siano gli oltre 2000 spettatori (anziché i 650 [illegible] -uti) che nella semifinale contro Roma hanno surriscaldato gli animi, contribuendo a scatenare tafferugli tra tifosi ma anche tra dirigenti di opposte fazioni.

Pescara [illegible] alla [illegible] quinta sfida scudetto, a cinque anni dalla [illegible] ultima finale, persa contro Savona. Per arrivare al titolo, l'estate scorsa aveva monopolizzato il mercato ingaggiando il portiere azzurro Attolico, l'altro nazionale Bovo, il bomber croato Simonic e l'attaccante Vittorioso, aggiuntisi ad un organico già di prim'ordine [illegible] i campioni del mondo Roberto Calcaterra, Pomilio e D'Altrui, oltre al fuoriclasse spagnolo Manuel Estiarte.

Ma il Posillipo, squadra espertissima, finora ha dimostrato di aver amalgamato al meglio il gigantesco serbo Popovic e il giovane azzurro Bencivenga (un neoacquisto) con i «vecchi» Gandolfi, Fiorillo, Franco e Pino Porzio, tutti e quattro giubilati fra le polemiche dal ct Rudic dopo il titolo mondiale [illegible] Roma '94.

La due squadre si sono affrontate finora 17 volte nei playoff, con 9 vittorie del Posillipo, 7 del Pescara [illegible] 1 pareggio. Gara-2 si disputerà venerdì alla piscina Scandone di Napoli (ore 20,30). l'eventuale bella domenica, sempre [illegible] casa del Posillipo. **[g. vib.]**

BASKET

Stefanel, la sorpresa non vuole finire

I sogni in grande di Milano, Europa

Milano tornerà capitale del basket italiano, come ai tempi della gloriosa Borletti e [illegible] mitico Simmenthal delle scarpette rosse? Forse, ma indubbiamente da qualche settimana intorno all'Olimpia-Stefanel c'è un clima di [illegible] scita. Soltanto [illegible] [illegible] scorso, dopo [illegible] perso la seconda finale consecutiva di Coppa Korac, [illegible] Stefanel pareva in disarmo, sull'orlo di una [illegible] di identità prima ancora che tecnica. Poi la conquista della Coppa Italia ha scatenato una reazione anche in campionato e domenica è arrivato la qualificazione alle semifinali, un [illegible] 2-0 alla Cagiva Varese, squadra rivelazione della prima fase. Così improvvisamente la Stefanel, [illegible] squadra in riserva, è diventata addirittura [illegible] spauracchio della Buckler tricolore, con cui si misurerà da sabato in una semifinale senza pronostico, al meglio delle cinque partite. I bolognesi avranno [illegible] vantaggio dell'eventuale bella [illegible] casa, ma quest'anno Milano ha già espugnato piazza Azzarita, mandando kappaò i campioni anche ad Assago.

Magari si potrà dubitare che Tanjevic la spari grossa quando il coach milanese non dà alla Buckler più del 50% [illegible] probabilità di andare alla finale scudetto, tuttavia Milano non è mai stata così guascona, al punto da ufficializzare forse un po' intempestivamente alcune future strategie societarie. Non è certo un caso che lo sponsor e proprietario Bepi Stefanel [illegible] sia già proclamato prossimo presidente della società, dando di fatto il benservito [illegible] Lello Morbelli, un totem del basket nazionale. Una prova di forza tipica dei momenti difficili? [illegible] no, perchè Stefanel sta preparando il ritorno [illegible] grande stile di molti personaggi che fecero grande la Milano cestistica.

[illegible] qui, inevitabilmente, [illegible] entra nel mondo delle ipotesi, che però sembrano oltre che suggestive anche realistiche, soprattutto se la Stefanel dovesse almeno [illegible] uno dei tre posti disponibili per [illegible] prima Eurolega, il campionato continentale che scatta la prossima stagione. In sostanza Stefanel avrebbe contattato il nipote del celeberrimo «Principe» Cesare Rubini, Giorgio, per coinvolgere entrambi nella società. E Giorgio [illegible], [illegible] di [illegible] dei gruppi leader nel settore delle sponsorizzazioni sportive, potrebbe portare all'Olimpia un altro marchio prestigioso, considerato che Stefanel [illegible] verrebbe più apparire come sponsor. E non è finita: tornerebbe [illegible] Varese il gm Toni Cappellari, nello staff troverebbe posto [illegible] che Sandro Gamba, probabilmente resterebbe come dirigente Dino Meneghin e, dulcis in fundo, il posto di Tanjevic (allettato da offerte turche) verrebbe preso [illegible] Mike D'Antoni, sotto contratto con la Benetton Treviso ma stanco [illegible] un ambiente spesso troppo pressante. Fantabasket? Forse. Ma se Milano dovesse eliminare la Bologna tricolore...

Giorgio Viberti

PALLANUOTO

Ieri sera [illegible] Melbourne

Grello al tappeto durante la pausa del [illegible] grave

MELBOURNE. Il peso piuma Lance Hobson, 23 anni, è stato ricoverato ieri sera [illegible] gravissime condizioni all'ospedale di Melbourne, [illegible] termine di un incontro con il cinese Liu Gang, debuttante tra i professionisti.

Il pugile australiano è caduto a peso morto sul ring [illegible] sedeva al suo angolo, durante la pausa fra la [illegible] [illegible] la settima ripresa. Hobson, ex campione australiano dei piuma, è stato colpito da convulsioni, ha accusato difficoltà respiratorie [illegible] ha cominciato a [illegible] tolarsi sul quadrato.

Il medico a bordo ring, Peter Lewis, [illegible] subito interrotto il match e fatto intervenire i barellieri: «Temo - ha detto Lewis - che Hobson possa [illegible] avuto un'emorragia intracranica; non ci potrebbe essere scenario peggiore». Nella notte [illegible] pugile è stato sottoposto [illegible] intervento chirurgico [illegible] cervello: i medici hanno rimosso un embolo sottocutaneo. Le [illegible] condizioni sono critiche.

SPORT FLASH

Bianchi: «Fra 10 giorni dirò [illegible] vado a [illegible]

BUENOS AIRES. Carlos Bianchi, tecnico del Velez Sarsfield, ha detto che solo «fra 10 o 15 giorni» sceglierà la società europea che guiderà nella prossima stagione fra le tre, compresa la Roma, che gli hanno fatto offerte. L'allenatore ha smentito di aver già deciso per i giallorossi, come [illegible] sostenuto domenica il presidente del Velez, Hector Gaudio.

[illegible] 8 milioni per il Gp di [illegible]

MILANO. La Ferrari sfiora [illegible] trionfo nel Gp di Germania e fa stabilire un primato d'ascolto: [illegible] diretta [illegible] da Italia 1 ha ottenuto un'audience media di 7.662.000 [illegible] uno share del 43,43% e una punta [illegible] di contatti di 14.412.000.

Tennis, Seles [illegible] agli organizzatori

AMBURGO. Ventiquatt'ore prima che scadessero i termini di legge, la Seles ha citato gli organizzatori della Citizens Cup di Amburgo [illegible] chiesto 25 miliardi [illegible] lire per mancati guadagni. La Seles fu colpita nel '93 ad Amburgo da una coltellata alla schiena inferta da un fan della Graf.

[illegible] Chechi esibizione [illegible]

MILANO. Si svolgerà domani un'esibizione fra gli atleti della Libertas Novara e della Dinamo Mosca. In gara anche Juri Chechi e Boris Preti, oltre ai russi Alekseï Voronov [illegible] Eugeni Kurbanev.

Libreria: i campioni insegnano lo sport

[illegible] I campioni insegnano. E' il titolo di [illegible] collana che la [illegible] editrice Sperling [illegible] Kupfer ha presentato ieri: [illegible] guida ragionata, sport per sport, scritta a quattro mani da un campione e [illegible] giornalista. Per il calcio, Paolo Maldini (e Pier Augusto Stagi), per la ginnastica Juri Chechi (e Claudio Colombo), per il basket, [illegible] [illegible] Ettore Messina (e Luca Coraolini).

[illegible]: Assoluti di spada [illegible] sciabola

PRATO. Via gli Assoluti [illegible] spada e sciabola. Campioni in [illegible] spa[illegible] maschile, Andrea Di Russo; spada femminile, Elisa Uga; sciabola, Tonhi Terenzi.

Prenotando entro il 31 maggio, Club Med regala 350 vacanze.

È bello pensare alle vacanze, soprattutto se avete la prospettiva di non pagarle. Il Club Med regala 350 vacanze tra tutte quelle prenotate, per qualunque destinazione, entro il 31 maggio. Naturalmente se il vostro nome sarà estratto e avete prenotato anche per la vostra famiglia, avremo il piacere di offrire la vacanza a tutti voi. Luoghi incantati, spiagge bianchissime, mari blu, relax, sport, divertimento, l'insuperabile formula Club Med che come di consueto comprende tutto e, per 350 fortunati, la vacanza regalata. È un sogno? Se prenotate entro il 31 maggio può diventare realtà.

Club Med
02-7735
o presso la vostra agenzia di viaggi

A SOLE LIRE 7.500

RIVISTA + VIDEOCASSETTA

Musumeci Editore

NUMERO SPECIALE MAGGIO

FATTORIA SCALDASOLE
Prodotti di un mondo migliore.

MUSUMECI EDITORE

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
0121/352282
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 30 Aprile 1996 TORINO 29
via Marenco 32, telefono 65.681

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
0121/352282
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

Migliaia di informazioni e 282 schede tematiche: in vendita a 4500 lire

Tutto-Comune in un libro

Esce «Torino è», guida ai servizi

La copertina di «Torino è»
380 pagine di facile consultazione

L'ESEMPIO

Ecco come consultare il vademecum

Nella guida «Torino è» ci sono due indici, uno per tema e uno alfabetico. Facciamo l'esempio per chi ha bisogno di pasti caldi a domicilio. E' un servizio che viene dato a persone anziane o invalide con problemi di deambulazione, conosciute e seguite dai servizi socio-assistenziali di base. Lo si trova alle tematiche «Anziani» e «Disabili» e alfabetica «M» come «Mense e pasti caldi a domicilio». Tutti e tre gli indici rimandano il cittadino a pagina 203 dove è spiegato che «queste prestazioni sono erogate sulla base di una valutazione dell'opportunità dell'intervento da parte del Servizio socio-assistenziale competente sul territorio». Il servizio è attualmente effettuato nelle circoscrizioni 1, 3, 4, 5, 8 e 9.

Come fare per averlo? Nel testo si spiega: «Rivolgersi o telefonare, per appuntamento, al Servizio socio-assistenziale di base competente sul territorio. Vedi scheda Servizi socio-assistenziali». Così si va a pagina 309 e si trova l'elenco degli uffici dislocati nelle dieci circoscrizioni, con relativi numeri di telefono, giorni e orari per informarsi. Il costo? «L'utente contribuisce in base al reddito».

Una guida per «usare» il Comune. Si chiama «Torino è» e vuol essere una chiave pubblica per accedere e muoversi nei meandri della burocrazia, dove c'è tutto, e forse troppo, al punto da renderne difficile la conoscenza e quindi l'utilizzo. Le 380 pagine di questo «vademecum» municipale consentiranno di apprendere gli strumenti disponibili e di arrivarci senza dover ripetere numeri telefonici sempre occupati e spesso sbagliati. Un Internet su carta, rigorosamente di colore giallo-Torino, con un quadrato blu per evidenziare la dizione «Guida ai servizi della tua città dalla A alla Z».

Si parte con l'Ambiente, si finisce con Uffici e Sportelli, passando attraverso 27 capitoli, 280 schede. Risposte per tutte le domande: come? dove? quando? costo? mezzi per arrivarci?

«Il Comune è l'azienda di servizi più complessa che ci sia - dice il sindaco Valentino Castellani -, ha innumerevoli compiti, per di più è anche terminale di funzioni svolte per conto dello Stato centrale: è una rete di attività economiche, culturali e sociali gestite da imprese e associazioni private, cooperativistiche, volontarie». I flussi di informazioni su questi centri non sempre trovano la strada per arrivare in ogni casa, a ogni famiglia e persona, e sono abitualmente facili da decifrare. Così il sindaco, gli assessori Angela Migliasso e Andrea Patrucco Prele, funzionari e consulenti scientifici hanno lavorato un anno e mezzo per raccogliere i dati, tradurli in una forma utile e accessibile a tutti ed esporli in «Torino è».

La guida del Comune sarà aggiornata nelle prossime edizioni. «Sì, grazie alla collaborazione della prefettura - dice l'assessore Patrucco Prele -, abbiamo già ampliato le informazioni a settori che sono di competenza municipale, come il rilascio del passaporto. «Attendiamo - aggiuge Castellani - critiche e suggerimenti per i futuri numeri».

Alcune migliaia di copie saranno distribuite gratuitamente ai neodiciottenni e alle coppie che si sposeranno in municipio, le altre saranno poste in vendita presso gli Informacittà di via Palazzo di Città 24/b, via Garibaldi 25, piazza San Carlo 159 e presso tutte le dieci circoscrizioni. «Torino è» costa 4500 lire. Le principali schede sono anche presenti in Internet.

I settori più gettonati saranno: «casa», «lavoro», «scuola», «sanità», «anziani», «tempo libero», «sport». Ma ci sono anche informazioni utili per azzeccare la strada più semplice per ottenere un documento, per chiedere un sussidio, per verificare la possibilità di far valere un diritto. E tante altre piccole grandi scoperte.

Ad esempio, tutti sanno che esiste un «consigliere di parità»? E qual è il compito? Le risposte sono a pagina 115: esiste il consigliere di parità, stabilito per legge (n. 863/84), e ha le funzioni di «promuovere o verificare l'attuazione dei principi di parità di trattamento tra uomo e donna in materia di lavoro; promuovere l'occupazione femminile e giovanile; esaminare i casi di presunta discriminazione sul lavoro o nell'accesso al lavoro, subita da una o più donne». Il consigliere di parità - si legge nella guida - opera in un paio di sedi. Sono elencate in «Torino è». Chi leggerà troverà.

Come ha detto il sindaco Castellani le prossime edizioni saranno - grazie a critiche e consigli - più complete. Quindi, cominciamo da oggi facendo rilevare che mancano le voci «acqua» ed «energia», quelle che, tra l'altro, sono ancora sotto la gestione del Comune, pur attraverso le municipalizzate (in via di trasformazione in società per azioni) Aem e Aem.

Luciano Borghesan

IN PRIMO PIANO

Primo maggio Cortei e rock

Anche quest'anno è previsto per domani, con partenza alle 9,30, da piazza Vittorio, l'ormai tradizionale corteo che sarà aperto dai gonfaloni delle città e dalle istituzioni. Si concluderà in piazza San Carlo dove parleranno Toni Dealessandri, un lavoratore di una azienda in crisi e un giovane. Nella stessa piazza dalle 19 alle 24 ci sarà un concerto; suoneranno Lou Dalfin, Disciplinatha, Jo Jo Mundi, Marlene Kunts. Così. Il concerto sarà collegato con quello di Roma che a sua volta sarà in collegamento con Londra e Parigi dove si svolgeranno analoghe iniziative organizzate dai sindacati di quei Paesi.

M. Casi A PAG. 33

«Querelle» nella maggioranza anche sulla «Ztl» che per adesso rimane in vigore

In piazza Carlo Alberto resta il tram

Polemiche e «distinguo» tra i verdi e l'assessore

Un'ora in più per la sosta a traffico limitato (Ztl) (dall'attuale 7,30-10,30 a 7,30-9,30)? Due mesi in più per far decollare il piano di pulizia della città che slitta al 31 marzo al 31 maggio? Sono i quesiti posti in primo piano da interrogazioni della Lega Nord, del Cdu e dei verdi discusse ieri in Sala Rossa.

La querelle sulla Ztl è tutta all'interno della maggioranza. Il capogruppo dei verdi Silvio Viale chiede conto all'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, di alcune dichiarazioni («Vere o male interpretate dagli organi di informazione?») sull'eventualità di ridurre la «Ztl» o di eliminarla, visto che «la sosta a pagamento rende».

Risponde Corsico: la questione è allo studio. Di conseguenza, se ne parlerà quando ci saranno «soluzioni» discusse con tutti gli interessati. L'assessore nega di aver dato «informazioni imprecise» alla stampa e sottolinea che i giornali in questo caso non hanno travisato le sue dichiarazioni.

Viale afferma che la «Ztl» - provvedimento nato come «tampone e quindi provvisorio» - potrà essere ridotta o «azzerata» soltanto dopo aver risolto alcuni «nodi» del traffico in centro: soprattutto quelli delle piazze Castello e San Carlo: la prima decidendo dove interromperne la circolazione oggi rotatoria; la seconda, impedendone l'attraversamento.

Tutti d'accordo? Per ora sì. Ma nuove nubi si addensano. Perché nel progetto di risanamento di piazza Carlo Alberto (si inizia a giorni e costa 3 miliardi) ricompare il tram che, come nell'isola pedonale di via Accademia delle Scienze, attraversa di piazza sollevando «ovvie polemiche».

Ma non basta: subito dopo questo «garbato» distinguo tra verdi e assessore, in Consiglio si discute un'interrogazione della Lega e del Cdu «alla pulizia della città». «Il piano Amiat - attacca Battuello del Cdu - doveva scattare nella primavera del '95, un anno fa. Poi è slittato all'autunno. Quindi allo scorso 31 marzo e non è ancora partito: che sta accadendo?».

L'assessore all'Ambiente, Vernetti, spiega che per quel programma l'Azienda ha bisogno di altri 2 mesi. Perciò se ne riparlerà il 31 maggio. E qui si scatenano i leghisti. Bellini: «La città è sporca. Si salva soltanto, e nemmeno tanto, il centro. Ma in periferia è uno sfacelo». Corregge Molino: «Soltanto nella periferia povera, perché in collina, dove abitano i vip, la pulizia c'è. La fanno eccome!».

Posizioni eccessive? Demagogia? «No - risponde Mauro Marino, capogruppo di Alleanza per Torino, uno dei gruppi che sostengono il sindaco -. La città resta poco pulita. E firmo ogni ordine del giorno dell'opposizione».

Giuseppe Sangiorgio

SPACCATURA

Seduta chiusa in anticipo

Una mozione sul lavoro domenicale spacca la maggioranza in Sala Rossa, fa mancare il numero legale e manda tutti a casa con un po' di anticipo. Il fatto. Rifondazione comunista, a firma Ferrero, Alasia, Artesio e Simonetti, presenta un documento contro la tendenza ad estendere, in un numero sempre più elevato di settori, il lavoro festivo. Ed invita il sindaco a sollecitare il governo affinché affronti e ponga rimedio al problema. La maggioranza, con Ghedda, Vinciguerra e Galvagno, ne contrappone un secondo. I due testi sono messi in votazione dal presidente dell'assemblea Carpanini. L'ex sindaco Giovanna Cattaneo e la Lega Nord abbandonano l'aula. Il documento Rc, votato anche da un consigliere di Alleanza per Torino, è respinto. Ma prima di mettere ai voti il secondo, Rc abbandona l'aula. Manca il numero legale: tutti a casa con la promessa che lunedì il «lavoro di domenica» sarà discusso come primo argomento.

CIRIE'

Parricida

Confessa «Sono stato io»

«Sì, ho sparato io il mio padre, non voleva che mi drogassi». Ha confessato il giovane di Ciriè fermato subito dopo il delitto. Fulvio Lizzola, 31 anni, è in carcere accusato di parricidio. Per ore ha cercato di far credere che il genitore si fosse suicidato.

G. Bramardo A PAG. 30

SONDAGGIO

Giovani

Tutti casa amici e tv

Spericolati? Niente affatto. La vita cui aspirano i 400 ragazzi intervistati dai coetanei della Gioc nei centri d'incontro, a scuola, al lavoro e, per un terzo, durante le «vasche» del sabato in via Garibaldi, sembra una vita tutta casa, amici e tivù.

T. Martinengo A PAG. 31

PUGILE

Innamorato

«Non mi vuoi? Moriremo»

Ora è accusato di sequestro di persona. La polizia ha fermato di notte un pugile, correva tra le auto, tenendo la sua ragazza, una bellissima cubana, stretta tra le braccia. Urlava: «Se non torni a vivere con me mi butto sotto un'auto, moriremo assieme».

E. Miscarino A PAG. 31

LA MIA CITTA'

Netturbina

«E' bravissima Va rigraziata»

Alla rubrica «La mia città» approda un messaggio di plauso: «Vorrei ringraziare e congratularmi con la netturbina che provvede alla pulizia di via Revello e via Frejus. Merita di essere segnalata». Si chiama Silvana Artusio, 35 anni.

E. Minucci A PAG. 32

GIUNTA SENZA PACE

I consiglieri di Nizza-Lingotto non trovano l'intesa, vince il silenzio-assenso

E tra i libri passa lo straniero

Biblioteca dedicata al teologo tedesco Bonhoeffer

Il filosofo protestante Dietrich Bonhoeffer protagonista della resistenza evangelica al nazismo

DIVISI su tutto, dal futuro della Bosnia al dramma dei profughi ruandesi, e incapaci soprattutto di esprimere una maggioranza stabile nel quartiere che rappresentano, i consiglieri della Circoscrizione Nizza-Lingotto non sono stati neanche in grado di dare un parere sul progetto proposto dalla giunta comunale per la biblioteca decentrata di corso Corsica. La proposta di delibera del Comune, inserita tra i punti all'ordine del giorno di una seduta di qualche mese fa, è stata respinta con osservazioni al mittente, che in base alla norma del silenzio-assenso ha deciso e deliberato: la biblioteca sarà intitolata al teologo tedesco Dietrich Bonhoeffer, un protagonista della resistenza evangelica al nazismo.

Vincenzo Pisapia, il presidente, che si definisce «un liberale dentro Forza Italia», rivendica a sé la mossa: «L'ho fatto - racconta - per non creare fratture all'interno di una maggioranza che un tempo era di centro-destra, e ora non esiste più, si forma e di disfa sui singoli provvedimenti». Aggiunge: «Sapevo di rischiare una crisi sull'argomento. Per questo l'ho ritirato dall'ordine del giorno».

Il fatto è che ognuno degli eletti in questo Consiglio di Circoscrizione aveva un suo «candidato» per la biblioteca: chi diceva Firpo, chi proponeva consiglieri deceduti, chi, semplicemente, il nome Lingotto. L'unica soddisfatta di Bonhoeffer sembra la popolare Margherita de Andreis Keller, che però dice: «Io insegno religione, su Bonhoeffer ho sostenuto esame, e posso apprezzare la scelta. Ma certo capisco benissimo che i cittadini non potranno riconoscersi in lui. Sarà faticoso persino pronunciarne in nome».

Eppure, Dietrich Bonhoeffer ha salvato la giunta di Nizza-Lingotto da una possibile crisi. Secondo Mario Marcellino, vice capogruppo della Lega Nord, si tratta del tentativo di prolungare un'agonia: «Il vero problema è che questa giunta è paralizzata da 6 mesi. E che i pareri espressi dalle Circoscrizioni sui provvedimenti del Comune sono consultivi, non contano nulla: se diciamo sì, va bene; se diciamo no, va bene lo stesso».

[g. a. p.]

Il «Progetto cortesia» durerà un anno. Il prescelto: «Sono orgoglioso»

Vai al cimitero? C'è l'accompagnatore

Rivoli, un obiettore di coscienza aiuta i visitatori

Problemi a sistemare i fiori sulla tomba del proprio parente o amico defunto? Difficoltà a salire sulla scala per raggiungere i loculi più alti?

Da oggi in poi al cimitero di Rivoli tutto diventerà più semplice. Un obiettore di coscienza, appositamente «reclutato» dal Comune, sarà lì, pronto a soddisfare ogni richiesta dei visitatori. Cartellino di riconoscimento al petto, sarà disponibile ad aiutare tutti quelli che con aria smarrita si aggirano tra i viali alla ricerca della lapide del loro compianto. Sono decine, infatti, le persone che ogni giorno si rivolgono al custode o agli operai del cimitero di Rivoli in cerca di un aiuto o di un consiglio. Ma sempre, per questioni di tempo, possono veder soddisfatte subito le loro richieste.

«Si tratta prevalentemente di anziani - specifica il sindaco Nino Boeti -, i più assidui frequentatori del camposanto. Grazie al "Progetto Cortesia" d'ora in poi potranno veder risolti i loro problemi in tempi più brevi».

Ma l'attenzione non sarà rivolta solo agli aspetti pratici, anzi. «Vogliamo "umanizzare" maggiormente l'ambiente del cimitero - aggiunge il sindaco -. E garantire la presenza di un giovane disposto ad ascoltare gli anziani è parso il modo più semplice per farli sentire meno soli. Occuparci della loro sfera emotiva, ecco quello che vogliamo. Forse potrà apparire un obiettivo strano e ambizioso, ma siamo certi andare incontro alle esigenze più profonde della gente».

Il progetto durerà un anno, giusto il tempo del servizio civile dell'obiettore Gian Mario Zaino, 23 anni, brillante neolaureato in ingegneria. «Il mio impegno al cimitero ha già destato qualche ilarità tra i miei amici - si schermisce il giovane -, io invece sono molto orgoglioso di poter fare qualcosa di utile in un ambiente così triste».

Gian Mario Zaino è stato contattato dalla cooperativa «Agridea», che un anno fa vinse l'appalto comunale per la gestione del cimitero. Insieme a lui il «Progetto Cortesia» è stato studiato nei minimi dettagli. Spiega il presidente dell'Agridea Adriano Quassolo: «Gian Mario inizierà con un orario flessibile di cinque ore al giorno per accertare quali sono le fasce di maggior affluenza al camposanto. Poi le ore di servizio diventeranno otto». Non è da escludere un raddoppio dell'iniziativa. «Se riusciremo a migliorare la qualità della vita in un luogo così insolito - conclude il sindaco Nino Boeti - faremo il possibile per ottenere altro obiettore di coscienza».

Luca Longo

Dopo quattro interrogatori il figlio ha confessato l'assassinio dell'ex pugile di Ciriè

«Non voleva che mi drogassi, l'ho ucciso»

Gli ha sparato un colpo in faccia

E' crollato al quarto interrogatorio, dopo [redacted] di domande incalzanti. Ha confessato di aver [redacted]so il padre: «Sì, ho sparato io, non voleva che mi bucassi».

Fulvio Lizzola, 31 anni, tossicodipendente e disoccupato, si trova ora nel [redacted] delle Vallette, accusato di parricidio. Per ore ha cercato di far credere che il padre, Seriano Lizzola, 68 anni, si fosse ammazzato. Poi la verità è venuta a galla. E' la storia di due genitori che hanno provato in ogni modo a riportare [redacted] figlio sulla strada giusta. Un figlio che, grazie alla discreta situazione economica dei genitori, si poteva permettere auto di grossa cilindrata - anche u[redacted] Porsche - nonostante fosse nullafacente. [redacted] padre, conosciuto [redacted] Ciriè per il suo passato [redacted] pugile, dopo la carriera sportiva aveva fatto l'autotrasportatore e negli ultimi anni aveva [redacted] a lavorare come fisioterapista. E' stato freddato in casa da un colpo di revolver, sparato [redacted] pieno viso.

La ricostruzione di quanto [redacted] caduto sabato a Ciriè, al terzo piano di via Teneschie 2, è stata fatta ieri dai carabinieri. Una voce anonima, maschile, ha avvertito [redacted] 112 poco dopo mezzogiorno: «Correte in [redacted] Teneschie, c'è [redacted] uomo morto». I militari della Compagnia di Venaria [redacted] Nucleo operativo di via Valfrè, intervenuti sul posto, non escludono che [redacted] voce fosse proprio quella del parricida. Le pattuglie in pochi minuti hanno raggiunto l'abitazione dei Lizzola, famiglia benestante composta [redacted] padre, madre e due figli (oltre a Fulvio, la sorella Giustina, 35 anni, sposata).

Nell'ingresso dell'alloggio l'uomo era riverso in una pozza di sangue, il volto sfigurato dal proiettile di una 357 Magnum. Vicino, c'erano il figlio Fulvio e la moglie Ida, 68 anni.

I sospetti [redacted] subito caduti sul figlio, dal passato violento: era già conosciuto dalle forze dell'ordine per furti, rapine, scippi e droga. A non convincere gli inquirenti del suicidio, è stata l'anomala direzio[redacted] proiettile: frontale e non laterale. Convinzione avvalorata dall'autopsia del medico legale Varetto: [redacted] colpo esploso da troppo lontano, almeno 30 centimetri.

Fulvio faceva uso di stupefacenti e più di [redacted] volta gli anziani genitori avevano cercato di convincerlo [redacted] smettere, negandogli i soldi per la droga. I vicini ricordano le liti frequenti, con insulti e grida.

Sabato, poco dopo mezzogiorno, il drammatico epilogo. Fulvio arriva a casa, in cucina c'è solo la madre. La lite comincia quando lei lo vede con una siringa in mano, intenzionato a bucarsi. «Non farlo, ti prego. Non voglio che papà ti veda, lui crede che tu abbia [redacted]. Sopraggiunge il padre che, pensando alla solita lite, tenta di riportare la calma. Poi lo sguardo cade sulla siringa posata su un mobile. Capisce al volo. La lite riprende, ancora più furibonda. A quel punto Fulvio esce dall'alloggio e sale in solaio, dove è nascosta la pistola. La prende e torna pochi istanti dopo davanti all'uscio di [redacted]sa. Si fa aprire dal padre, entra, ricominciano le urla. Poi il colpo di pistola in piena faccia. La mamma non vede, è in un'altra stanza. La trovano in sta[redacted] di shock, accanto al marito. E' sconvolta, non sa, non ha visto.

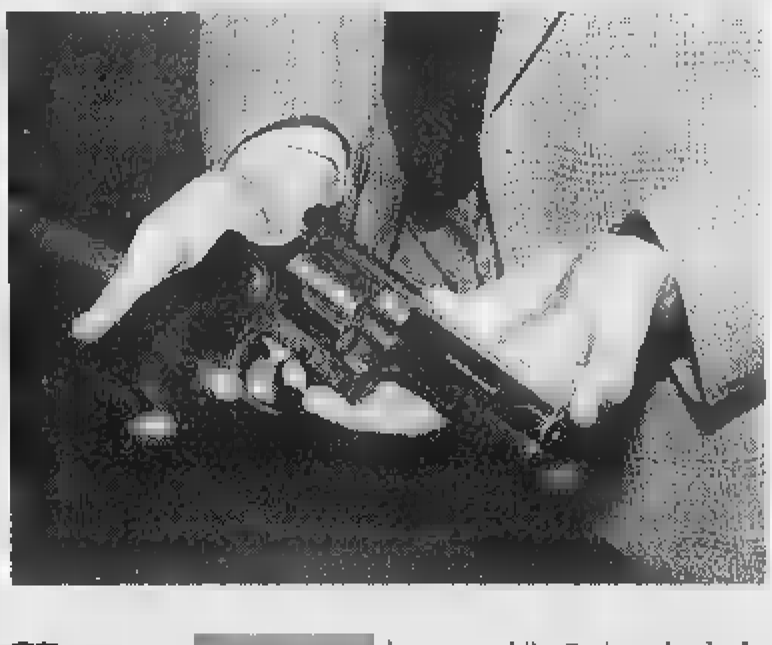
Fulvio viene portato [redacted] caserma, in stato di fermo. La sua versione non [redacted]. Viene messo sotto torchio, [redacted] le spalle al muro. Poi [redacted] confessione e l'arresto, convalidato dal magistrato Vittorio Corsi.

Giacomo Bramardo

[redacted]

Un dramma per centinaia di famiglie

La cronaca è piena [redacted] episodi di violenza di giovani disposti a tutto pur di comprare la droga. Ma la vi[redacted]lenza tra le [redacted] domestiche, nei confronti degli stessi famigliari, è un fenomeno che emerge solo per disperazione. Per ogni caso di genitori che denuncia[redacted] le botte prese dal proprio ragazzo, altri cinque vengono taciuti. Per paura, per vergogna, nonostante i vicini di casa sentano i litigi. Il caso più recente a gennaio, a San Giusto Canavese, quando Giuseppe Rizzo, 24 anni, è stato denunciato dalla famiglia ai carabinieri per minacce ed estorsione nei confronti di padre, madre e sorella, stanchi di subire da anni ricatti e percosse. Un disperato appello era arrivato, invece, nel novembre '95 da un altro padre stremato, che si [redacted] rivolto agli uffici della questura. Protagonista un tossicodipendente di 28 anni, Claudio [redacted] Sale, che da dieci malmenava e depredava di ogni bene [redacted] padre. «Mi ha rovinato la vita [redacted] la famiglia si [redacted] sfasciata: mia moglie mi ha lasciato ed è andata a [redacted] con un'altra figlia. Mi sono mangiato due alloggi, un magazzino, il conto in banca» [redacted] stato il drammatico racconto fatto agli agenti. [g. bra.]



Per ore ha cercato di far credere a tutti che l'uomo si era tolto la vita Alla fine è crollato

Da sinistra **Seriano Lizzola** la vittima e il figlio **Fulvio** Sopra l'arma del delitto

Il presidente

«[redacted] nuova giunta [redacted] 10 giorni»

«Ci saranno cambiamenti minimi» ma la «squadra degli [redacted]ssori [redacted] cambierà». Ecco i due limiti posti da Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, al rimpasto [redacted] come preferiscono chiamarlo in piazza Castello «alla redistribuzione delle deleghe tra gli assessori». I tempi? Brevi, anzi brevissimi: una decina di giorni. Il motivo? Semplice: il riaccendersi delle possibilità di modifiche della squadra del presidente ha rimesso in moto appetiti e ambizioni mai sopite tra i consiglieri del Polo.

Dunque, meglio stringere i tempi. L'equilibrio faticosamente raggiunto pu[redacted] messo in pericolo dalla minima scossa, [redacted] allora è meglio limitarsi a piccole «revisioni». La prima, e forse unica, coinvolgerebbe il «mega-assessorato» retto da Antonio Masaracchio di An. Troppe e varie le deleghe: Trasporti, Industria, Lavoro [redacted] Formazione professionale. Una revisione che non convince An. Subito dopo [redacted] voto del 21 aprile, Agostino Ghiglia, il capogruppo a Palazzo Lascaris, aveva chiesto [redacted] vertice di maggioranza preoccupato delle «aperture» a sinistra del presidente Ghigo. Adesso torna alla carica: «Il rimpasto? Si tratta di una questione che riguarda non solo Ghigo ma tutto il Polo. E nel [redacted] di un riassestamen[redacted] delle deleghe noi ci aspettiamo semmai un potenziamento degli incarichi conferiti ad An, unica forza politica della coalizione ad avere aumentato considerevolmente i propri voti». Così arriva un nuovo invito: «In ogni [redacted] riterremo opportuno che prima di ogni decisione venissero interpellati i capigruppo della maggioranza».

Enzo Ghigo

E di fatto un vertice «autoconvocato» dei capigruppo di maggioranza è previsto per venerdì. Già perché qualche fibrillazione tra i presidenti dei gruppi regionali del Polo e gli assessori esiste. Spiega Renato Montabone, presidente dei consiglieri del Cdu: «Frizioni tra i capigruppo [redacted] la giunta? No, diciamo che manca la comunicazione. E' ben strano che noi apprendiamo le notizie dai comunicati invece che dal presidente». E il rimpasto? «La decisione è di tutta [redacted] maggioranza. Certo che il risultato elettorale non deve essere un'occasione per fare spostamenti fra i partiti in giunta».

Aggiunge Sergio Deorsola, capogruppo del Ccd: «Prima di dare le notizie bisogna parlarne tra forze politiche [redacted] poi comunicarle ai giornali. Il Ccd non ha chiesto verifiche e aggiustamenti di sorta. Decisioni su eventuali riassegnazioni delle deleghe devono essere prese da tutta la maggioranza. Comunque, il nostro assessore e quelli del Cdu hanno operato in modo egregio».

Maurizio Tropeano

[redacted]

[redacted]

Madre e figlio interrogati tutto il giorno: dal loro negozio sparirono 397 pistole

[redacted] gli armaioli [redacted] Susa

L'agente Fuschi forse conosceva i loro segreti

E adesso, nell'inchiesta sul pentito Franco Fuschi, torna[redacted] sulla scena i titolari dell'armeria Brown Bess [redacted] Susa. Quella da cui sono uscite centinaia di armi che da [redacted] gli inquirenti stanno cercando: 397 pistole in gran parte sparite nel nulla, e sulle quali l'ex collaboratore del Sisde avrebbe raccontato molte cose. Dieci sono state le ore di interrogatorio per Luisa Duodero e il figlio Andrea Torta: si è ripartiti da nuove accuse nei loro confronti, per altre [redacted] ed esplosivo. A chiamarli in causa [redacted] le dichiarazioni di Franco Fuschi. Ma nella vicenda sempre più intricata entrano altri personaggi: i carabinieri già coinvolti nelle prime indagini con alcu[redacted] agenti del Sisde? La sola indiscrezione che trapela a sera, alla fi[redacted] degli interrogatori, è che si trat[redacted] di «persone in vista nell'ambito locale».

S[redacted] le [redacted] di sera quando [redacted]dre [redacted] figlio salgono da soli su una Croma della Procura. [redacted] loro avvocato, Mauro Carena, [redacted] subito dopo e precisa: «Non sono in stato d'arresto, vengono soltanto accompagnati a casa». I magistrati hanno in questo caso riservato loro un gesto di cortesia. «Ma questo non significa che stiano collaborando - puntualizza il legale -. I miei clienti hanno risposto alle nuove contestazioni chiarendo la loro posizio[redacted]». Però sono stati interrogati per 10 ore, evidentemente sono molti gli argomenti di cui si è parlato. Sospiro dell'avvocato. «Sì, abbiamo parlato di tante cose».

Luisa Duodero e il figlio, condannati a sei anni nel dicembre '94 per quel traffico illegale, sono comparsi a sorpresa negli uffici di via Tasso, accompagnati dall'avvocato Carena. Erano le 11. Madre e figlio sono saliti al quinto piano, nell'uffi[redacted] del sostituto procuratore Gabriella Viglione. Ed è cominciato l'interrogatorio-fiume dell'uno e dell'altro a turno. Verso le 18 [redacted] arrivato il procuratore aggiunto Marcello Maddalena accompagnato dal vicequestore Salvatore Perrone, a capo dei poliziotti che lavorano in Procura, alcuni dei quali sono quelli che gestiscono il [redacted] Fuschi.

[redacted]i sta seguendo la via delle armi, per capire dove sono finite e [redacted] sono servite per compiere gli omicidi e gli attentati di cui si è in parte [redacted]cusato Fuschi. E [redacted] Fuschi ha parlato ieri mattina il procuratore capo Francesco Marzachi: «L'uomo è ancora in ospedale, ma le sue condizioni pare stiano migliorando. Nei nostri uffici si è sparato con una Smith and Wesson a tamburo, calibro 38, una pistola di piccole dimensioni che abbiamo immediatamente sequestrato. [redacted] primo atto [redacted] stato quello di disporre [redacted] perizia balistica per verificare se sia stata utilizzata in altri fatti». Il proiettile che è stato recuperato nel bagno del secondo piano era quasi certamente del tipo incamiciato, e que[redacted] spiega perché il colpo non ha causato l'effetto devastante che invece avrebbe provocato una 357 Magnum, l'arma di cui si era parlato sino a [redacted] per il tentativo di suicidio di Fuschi.

Ma Fuschi è credibile? «Sulle [redacted] dichiarazioni abbiamo ottenuto dei riscontri - ha aggiunto Marzachi -, soprattutto per le armi. Fuschi mi sembra abbastanza attendibile». [n. pie]

«MUCCA [redacted]»

Controlli nelle fabbriche di gelatine

Si sposta sulle gelatine destinate al consumo umano il punto focale dell'inchiesta del pm Raffaele Guariniello sui prodotti «a rischio» per la diffusione del morbo della «mucca pazza». Le gelatine, derivate da scarti di lavorazione [redacted] pellame, sarebbero utilizzate anche nelle fabbricazioni [redacted] dolci [redacted] caramelle, oltreché di dadi da brodo e nelle gelatine di carni in scatola. In [redacted]le senso sono in [redacted] alcuni controlli, disposti dal magistrato, [redacted] aziende che fabbricano gelatine. Si vuole accertare se sia ammissibile l'uso di scarti di pellame bovino per prodotti destinati all'uomo. Sulla vicenda sono intervenuti l'Aidi (Associazione industrie dolciarie italiane) e il presidente dell'Istituto nazionale della nutrizione Giuseppe Rotilio: «Le gelatine e i dolciumi - hanno detto - non presentano rischi. Le preoccupazioni di contagio non riguardano i muscoli dei bovini, normalmente utilizzati per produrre le gelatine, ma soltanto il cervello e il midollo». Il ministero della Sanità ha intanto precisato che la Sicit di Arzignano, (Vicenza), la fabbrica di «caramelle» su cui indaga Guariniello, [redacted] è stata chiusa: per 15 giorni la produzione sarà però destinata ad [redacted] agricolo.

L'interrogatorio [redacted] **Andrea Torta** (nella foto) [redacted] della madre Luisa **Duodero** titolari dell'armeria «Brown and Bess» di Susa è durato tutto il giorno Hanno potuto lasciare la Procura solo a tarda sera

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 30 Aprile

[redacted]

[redacted] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo da [redacted] nuvoloso a nuvoloso [redacted] precipitazioni sparse. Temperature stazionarie nei valori minimi, [redacted] neve [redacted] valli [redacted]. Venti deboli meridionali.

IERI

[redacted] IN [redacted]

MASSIMA	15,8
MINIMA	12,2
UMIDITÀ (ore 14)	94%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	95,4 [redacted]
MEDIA (1913-1968)	[redacted]

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA	16	MINIMA	11,5
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	[redacted] aprile [redacted]
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	17,6	MINIMA	9,2

OGGI

[redacted] sorge alle ore 6 e 20 minuti, tramonta alle ore 20 e 34 minuti

LA [redacted] si leva alle ore [redacted] e 22 minuti, cala domani alle ore 5 e 12 [redacted]

[redacted] è nella costellazione del [redacted] a [redacted] delle Pleiadi

[redacted] si avvicina alla Terra dalla quale dista oggi 72,5 milioni di [redacted]

[redacted] sta diminuendo la sua luminosità per l'aumento della distanza dal [redacted]

GIOVE: osservabile nella seconda [redacted] della notte a Sud-Est

[redacted] inizia a scorgersi [redacted] tempo tra le luci dell'alba

IL FENOMENO: subito dopo il tramonto con cielo limpido a Nord-Est si può scorgere la cometa Hyakutake, ora [redacted] costellazione dell'Ariete.

- Luna piena 4 aprile ore 2
- Ultimo quarto 11 aprile ore 2
- Luna nuova 18 aprile ore 1
- Primo quarto 25 aprile ore 23

Specchio dei tempi

«Gioia, allegria e divertimento: la medicina che Gino Bramieri sa donare a tutti» - «Tassisti assediati dalla microdelinquenza a Porta Nuova» - «A Reano il Tricolore [redacted] c'era» - «Non piace» - «Tempi Inps»

Una lettrice ci scrive:

«Ho avuto la fortuna di assistere allo spettacolo "Riuscire a farvi ridere" con [redacted] Gino Bra[redacted] strepitoso, nonostante la sua grave malattia.

«Se fossi il Presidente della Repubblica gli offrirei l'onorifi[redacted]za di Benemerito della Società per avere, con la sua grande arte, donato gioia, allegria [redacted] divertimento [redacted] migliaia e migliaia di persone. Le tre componenti che ho citato sono medicine "speciali" che fanno bene a tutti e non hanno assolutamente controindicazioni. Faccio mia la voce del pubblico, ringraziando con tutto [redacted] cuore [redacted] grande Gino».

Francesca Portonero

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo tassisti che lavorano [redacted] frequentano abitualmente il posteggio taxi situato sul lato [redacted] Porta Nuova adiacente a via Nizza. Passando diverse [redacted] della giornata in questo posteggio abbiamo ritenuto giusto manifestare la nostra preoccupazione per la dimensione che sta assumendo la questione della delinquenza spicciola nell'ambito della stazione.

«Con una cadenza ormai quotidiana [redacted] testimoni di scippi, furti, aggressioni, violenze gratuite, gesti osceni e quant'altro [redacted] possibile immaginare ad opera di tossicodipendenti, [redacted] casa ed extracomunitari che mettono a repentaglio la nostra incolumità e quella dei cittadini di passaggio.

«In questa cornice di quotidiana follia, il visitatore che giunge a Torino per la prima volta assorbe subito un'immagine distorta che contribuisce a rovinare il primo impatto con la città che a fatica sta cercando di uscire dal tunnel della crisi nella quale [redacted] entrata da qualche [redacted] a questa parte.

«Sono ormai dissolti i clamori che hanno accompagnato la conferenza intergovernativa alla fine di marzo, le telecamere delle televisioni si sono spente e la forte presenza [redacted] tutori dell'ordine operanti sul territorio è stata ridimensionata.

«Noi crediamo [redacted] importante che sia ristabilito quel rapporto di fiducia che deve intercorrere fra cittadini e i "civic", fare in modo di rendere la città più vivibile, a misura d'uomo, non solo in occasione di importanti eventi internazionali ma in qualunque momento dell'anno, nel rispetto reciproco, senza discriminazio[redacted] né di tipo sessuale, né tantomeno di tipo razziale.

«E' attraverso scelte di questo tipo che potrebbe [redacted] il rilancio di questa splendida città da troppo tempo abbandonato [redacted] se stessa».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In tutta Italia si è celebrata la festa della Liberazione, la fine di una guerra che ha posto italiano contro italiano, fratello contro fratello. In tutta Italia il tricolore è stato puntualmente esposto su tutti gli edifici pubblici per ricordare ai giovani ed anche a chi l'ha vissuto la fine dell'incubo della guerra.

«Purtroppo a Reano, piccolo centro [redacted] pochi chilometri [redacted] Torino, l'amministrazione comunale non ha esposto sul fronte del municipio il tricolore. Nulla ci segnalava questa ricorrenza. Spero che la dimenticanza sia dovuta esclusivamente alla stanchezza della recente tornata elettorale piuttosto che alla volontà di non onorare questo anniversario importantissimo per l'Italia.

«Ricordiamoci del dramma vissuto 51 anni fa [redacted] che oggi stanno vivendo le popolazioni della vicina ex Jugoslavia. Non consideriamo il 25 Aprile una festa politica, ricordiamola perché mai più dovrà esserci la guerra tra italiani, tra fratelli».

Claudio Cantore

Un lettore ci scrive:

«A proposito dei Murazzi, non vorrei dover sperare [redacted] un uragano o [redacted] un'alluvione perché sparisca quell'enorme "coso" a colori vivaci che da un anno sfregia uno scenario da acquerellista dell'ottocento; scenario [redacted] tutela delle Belle Arti, ma evidentemente solo in teoria.

«Comunque, visto che a suo tempo non è intervenuto il buon gusto, mi appello al buon senso: poiché i nostri soldi s[redacted] stati ormai spesi [redacted] quel "monumento" (e in un luogo che [redacted] ben altri interventi avrebbe bisogno), si faccia almeno in modo, eliminandolo, che [redacted] possiamo al più presto dimenticare sia dell'insulto [redacted] paesaggio sia di quello al nostro magro bilancio comunale».

Leonardo Libero

Un lettore ci scrive:

«Se porti il foglio matricolare all'Inps di via XX Settembre dopo 15 minuti ti consegnano l'estratto conto aggiornato. Veramente efficiente, peccato che io debba dipendere dalla sede di Moncalieri, dove ho portato il foglio matricolare ai primi di gennaio e [redacted] metà di aprile non [redacted] ancora nulla».

Giovanni Marchetti

Inchiesta Gioc sulla voglia di trasgressione dei giovani: con risultati sorprendenti

Tutti casa, amici e televisione

Sembra crescere il bisogno di valori rassicuranti
E' alto il grado di sfiducia verso i partiti politici

L'inchiesta della Gioc è [redacted] svolta su 400 ragazzi, in maggioranza studenti compresi nella fascia d'età che va dal 17 al 20 anni. Sembrano in calo anche i divertimenti tradizionali, [redacted] cinema alla discoteca

Spericolata? Niente affatto. La vita cui aspirano i 400 [redacted] intervistati dai coetanei della Gioc [redacted] centri d'incontro, [redacted] scuola, al lavoro e (per un terzo) durante le «vasche» [redacted] sabato [redacted] via Garibaldi, è una vita tutta casa, amici [redacted] tivù. Ideato per fotografare gusti e aspirazioni di teen-agers e dintor[redacted], per sondare l'eventuale tasso di trasgressione presente nelle loro file, il questionario della Gioventù Operaia Cristiana offre [redacted] quadro tranquillizzante, decisamente «negli schemi».

Ma i risultati dell'indagine esprimono anche chiare indicazioni in fatto di fiducia da accordare. Caso emblematico, i partiti politi[redacted]: bocciati con un [redacted] di «poco-niente degni», seguiti a ruota da Stato (77%), sindacati (76) e datori di lavoro (67). Degni «molto-abbastanza» di fiducia sono invece amici (93%), famiglia (91) e, con un certo distacco, Chiesa cattolica (54) e forze dell'ordine (53).

[redacted]	
AMICI	93
FAMIGLIA	91
CHIESA	54
FORZE DELL'ORDINE	53
DATORI DI LAVORO	33
SINDACATI	24
STATO	23
PARTITI	20
[redacted]	
CON GLI AMICI	92
GUARDANO LA TV	83
LEGGONO	60
IN FAMIGLIA	52
FANNO SPORT	47
CON IL FIDANZATO/A	45
IN DISCOTECA	33
VISITANO MUSEI-MOSTRE	15

(DATI IN PERCENTUALE)

«La ricerca - spiegano Michele Siani, Mara Belardinelli [redacted] Dario Marchione - è stato messa [redacted] punto dal coordinamento dei gruppi Gioc, di cui fanno parte un'ottantina di giovani: studenti, lavoratori, disoccupati, le stesse categorie presenti [redacted] campione. Gli intervistati, metà maschi [redacted] metà femmine, hanno un'età compresa tra i 14 [redacted] i 25 anni, ma prevale [redacted] fascia 17-20 (61%) e la condizione di studente (75%). Il 51% fa parte di un gruppo o di un'associazione».

In un giorno feriale, il 63% dei ragazzi ha fino a 5 ore di tempo libero, il 25% fino a 10. Come le impiegano? Gli intervistati hanno avuto la possibilità di indicare più di una risposta: amici (92%), andando in giro (83), televisione [redacted] musica (82), libri e giornali (60), [redacted] famiglia (52). Lo sport? Ottiene appena il 47% dei gradimenti. [redacted] ancor meno va a fidanzati/e: solo il 45% (d'altra parte, [redacted]% affer[redacted] di essere single). Sempre più in basso: discoteca (33), volontariato (28), cinema e teatro (25), musei e mostre (15). In ogni caso, l'81% dei ragazzi è soddisfatto di come trascor[redacted] tempo libero.

La sessualità? Per il 50% del campione è [redacted] modo per esprimere affetto e tenerezza e per il 25% [redacted] modo di comunicare. I rapporti affettivi devono essere stabili [redacted] duraturi, dice il 50%, mentre il 30% si dice pronto ad interromperli per [redacted] esperienze.

In fatto [redacted] obiettivi e di valori (anche qui [redacted] risposte potevano essere più d'una) i ragazzi passati sotto la lente dei coetanei Gioc si esprimono così: avere amici e divertirsi (97%); fare molte esperienze, [redacted] indipendenti, avere un rapporto affettivo soddisfacente (93); [redacted] onesti (92); aiutare gli altri (90); lavorare con coscienza (86); fare carriera (74); [redacted] idee chiare in politica (71); avere molti soldi (58). E impegnarsi politicamente? No grazie, dicono con un misero 25% di consensi.

Tre su quattro sognano di fare una brillante carriera, ma l'onestà resta uno dei valori prevalenti

E ora, la lista nera delle condanne. [redacted] atti di violenza (89%), droga pesante (87), furto (85), alcol in eccesso (75), tradimento (73) sembrano scontati, via via che la classifica prosegue le indicazioni si fanno più rivelatrici: mutua senza motivo (68), aborto (58), droga leggera (56), sesso occasionale (47), pornografia (44), occupazioni di spazi (40), rifiuto del servizio militare (30), fare straordinario sul lavoro (22). Ma qual è il massimo della trasgressione per i 400 intervistati? Le droghe pesanti (30%), gli atti di violenza (24), [redacted] riconoscere le istituzioni (8).

La [redacted] sarà presentata domani pomeriggio alle 16,30 ai Giardini Reali in una festa Gioc a base di musica e talk-show (con Gambarotta, Littizzetto, Oscar degli Statuto, politici e sindacalisti). Nell'occasione verrà lanciata una campagna sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. (m. t. m.)

Boxeur montenegrino sorpreso mentre corre nel traffico abbracciato alla fidanzata che lo aveva lasciato

«Se non mi vuoi moriremo»

Tenta di uccidersi con lei sotto un'auto

[redacted] Kozar, 26 anni, campione di «kickboxing»: ora [redacted] accusato di sequestro [redacted] persona

Ora è accusato di sequestro di persona. Gli agenti delle volanti la hanno fermato la scorsa notte, correva tra le auto, tenendo la [redacted] ragazza stretta tra le brac[redacted]. Urlava: «Se non torni a vivere con [redacted] mi butto sotto un'auto, moriremo assieme».

Lei è bellissima, si chiama Lui[redacted], è nata a Cuba, ha 25 anni, alla [redacted] danza in un locale del centro. Lui è montenegrino, Rifat Kozar, 26 anni, campione di box, di «kickboxing» sport duro e violento, calci e pugni. Tutti e due con regolare permesso di soggiorno, per lavoro.

Si erano conosciuti [redacted] anno [redacted] mezzo fa, una notte, in quel locale del centro. Luisa aveva appena finito il suo spettacolo, una sensuale danza afro-cubana. [redacted] era seduta al tavolo [redacted] quel ragazzo dal fisico possente. Un sorriso, poche parole. Ed è [redacted] subito amore. Amore travolgente. Ma, come tanti grandi amori, anche [redacted]. Lei passionale, Rifat troppo geloso. E Luisa, pochi giorni fa, ha deciso di lasciarlo.

La donna è una ragazza cubana: «L'ho lasciato perché è troppo geloso»

Storia privata. Che tale sareb[redacted] rimasta se l'altra sera Rifat non avesse voluto urlare il suo amore con quel gesto clamoroso. E la storia di questo amore affio[redacted] dalle pagine del rapporto che il vicequestore Filippo Dispenza ha inviato in Procura, alla dottoressa Benvenuto che soppeserà l'accusa.

Racconta Luisa: «Rifat è un ragazzo dolcissimo. Ed anche un grande sportivo. Mi ha raccontato che, nel [redacted] Paese, è stato campione [redacted] kickboxing, ha partecipato a un campionato europeo. Dolce, sportivo, ma g[redacted]. Io, alla sera, lavoro in un locale. Danzo. Vivo così. Un ballo, un velo, un [redacted]. Ma io pensavo solo a lui. Era geloso il mio Rifat».

Kozar è anagraficamente residente [redacted] Lanzo, in regione Momello, ma vive in un alloggetto [redacted] affitto, in via Caluso. Lavori saltuari, ogni [redacted] un incontro di kickboxing, sport che ha conosciuto popolarità da quando ci sono combattimenti tra ragazze: pugni e pupe, incontri sexy e cruenti.

«Ho deciso di lasciarlo, sono andata a vivere da una mia amica, speravo che lui [redacted] dimenticasse». Amore, rabbia e gelosia: Rifat ha cercato la sua bella, l'ha finalmente trovata, è andato [redacted] suonare alla sua porta. Tre giorni [redacted] un primo litigio: erano intervenuti i carabinieri, chiamati da una vicina. L'altra [redacted], erano le 23, Kozar ha ancora bussato alla porta di Luisa: «Ti voglio, devi tornare con me». Lei: «Lasciami perdere, vivere con te [redacted] ormai impossibile».

Ed è lì che Rifat ha creduto che l'amore sia come un combattimento sul ring, dove quasi tutto è lecito. Ha afferrato Luisa, le ha stracciato i vestiti, [redacted] se l'è stretta al petto. Ed [redacted] sceso in strada: «Moriremo assieme». Con lei stretta sul cuore è corso per le vie, buttandosi nel traffi[redacted]: «Moriremo assieme».

Qualcuno ha telefonato al 113. Kozar è stato fermato dagli agenti in via De Sanctis, dietro piazza Massaua. Strigeva [redacted] bella Luisa al petto: «Io l'amo da morire, [redacted] lei non vivo più». (e. mas.)

CASO [redacted]RTORIO

Il pm: «Botta non ha colpe»

[redacted] è conclusa [redacted] una richiesta di archiviazione l'indagine del procuratore aggiunto di Torino, Maurizio Laudi, sull'allontanamento di Cristiana Sertorio Lombardi, dirigente regionale del settore Beni Ambientali, che la giunta di Ghigo aveva deciso alla fine dello [redacted] ottobre [redacted] proposta dell'assessore Franco Botta. Il trasferimento, motivato con «l'esigenza di una migliore organizzazione del settore», era stato impugnato dalla dirigente e [redacted] Tar, a fine dicembre, le [redacted] dato ragione. Ora la richiesta di archiviazione dell'inchiesta sul caso Botta-Sertorio, nata da [redacted] esposto della dirigente, passa al vaglio del Gip. Secondo il procuratore della giunta «dagli elementi di prova non emergono atteggiamenti arbitrari, interesse privato [redacted] intenti persecutori da parte dell'assessore e della giunta regionale».

[redacted]ERVISTA (5)

IL [redacted]NIFICO» [redacted]

La sfida dei cinque docenti candidati per l'elezione del nuovo rettore dell'Ateneo

«Decentriamo l'amministrazione»

Dianzani: dovrà essere trasferita alle periferie

Si concludono con il rettore uscente Mario Umberto Dianzani le interviste ai candidati che [redacted] 7-8 maggio si sfideranno per conquistare il ruolo [redacted] guida dell'Università di Torino nel prossimo quadriennio. Il professor Dianzani ha al suo attivo un'esperienza di dodici anni. Questo record, però, viene considerato [redacted] punto debole da alcuni degli avversari.

Professore, come replica a chi insiste sull'opportunità del cambiamento?

«Posso dire che la decisione di ricandidarmi [redacted] effetto delle pressioni di molti colleghi. Mi è stato fatto osservare che [redacted] un momento difficile per il Paese e l'Università, [redacted] ho il diritto di sottrarmi alla scelta degli elettori. [redacted] molte questioni aperte [redacted] la prima è la realizzazione completa del nuovo Statuto, [redacted] cui dipendono i Centri di gestione autonoma: il mezzo per rivoluzionare l'Università, per impostarne il funzionamento in modo diverso. E questa [redacted]alizzazione [redacted] grosso impegno».

Diversificare rispetto all'oggi: è un punto che si ritrova in tutti i programmi...

«Certo, peccato che [redacted] si dica che tutto dipende dall'attuazione totale dello Statuto. L'amministrazione passerà dal centro alla periferia, alla quale occorrerà dare personale che non potrà che essere preso dov'è [redacted] negli uffici [redacted]trali. Questo determinerà la revisione della pianta organica».

Cosa accadrà agli [redacted] centrali?

«Il funzionamento dell'amministrazione centrale dovrebbe essere nettamente migliorato con l'applicazione del collegamento Internet, in fase già avanzata».

Anche lei pensa di rinnovare l'Ateneo con una gestione più manageriale?

«Riorganizzare su nuove basi è il programma, ambizioso, [redacted] cui spero di riuscire: attraverso i Centri di gestione autonoma. E ho intenzione di proseguire sulla strada già avviata, per esempio, con l'Ufficio Tecnico e con il settore tasse: assumendo consulenti esterni. Penso anche [redacted] demandare all'esterno l'organizzazione di un ufficio stampa. Chi promette grandi cambiamenti nella gestione dell'Università, in [redacted] promette cose che sono possibili grazie allo Statuto».

Qualche novità organizzativa [redacted] di fuori dello Statuto?

«Sperimenteremo, probabilmente nell'area di Torino Esposizioni, [redacted] segreteria per tutte le immatricolazioni».

Quale priorità sul fronte edilizio?

«Spero [redacted] riuscire a ottenere un accordo con l'Italgas in vista della costruzione di un complesso molto più grande di quello per il quale ci siamo da poco impegnati. E con le normative che la Cee dovrebbe varare, sarebbero consentiti tempi di realizzazione più brevi».

«Sotto osservazione» c'è pure l'immagine dell'Ateneo...

[redacted]

[redacted] UMBERTO DIANZANI

71 [redacted]

SPOSATO, QUATTRO FIGLI E OTTO NIPOTINI

[redacted] DI PATOLOGIA GENERALE

RETTORE USCENTE QUATTRO MANDATI ALLE SPALLE

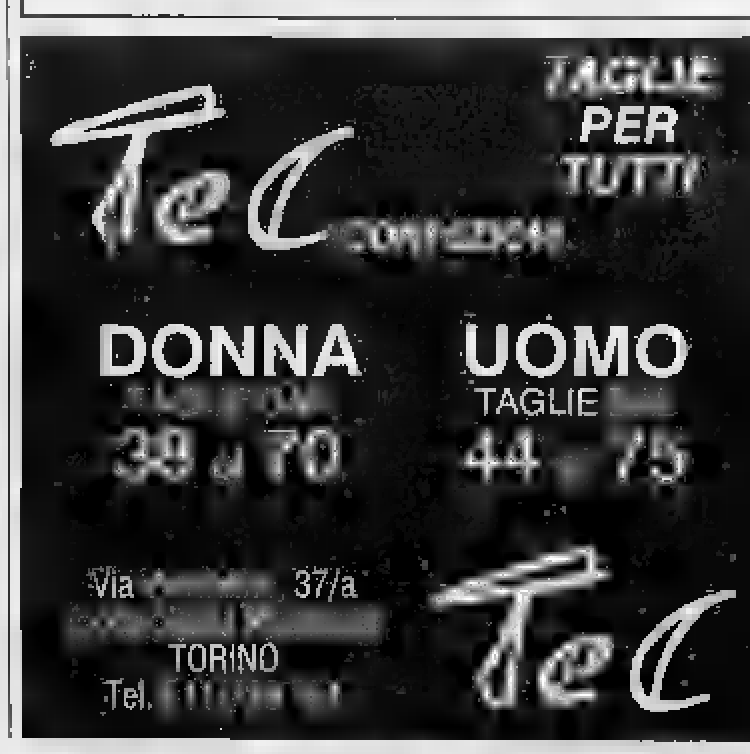
«Dal punto di vista della ricerca, della [redacted] internazionale l'immagine non potrebbe essere migliore. Abbiamo attivato oltre 200 accordi. E se siamo [redacted]ati scelti per i progetti Erasmus-Socrates e Tempus è perché [redacted] stati i primi in questo settore».

Mario Umberto Dianzani

L'Università di Torino [redacted] dav[redacted] lontana dall'Europa co[redacted] sostengono alcuni suoi concorrenti?

«In fatto di aperture verso l'Euro[redacted] pare che le critiche fatte siano frutto di disinformazione: stiamo attivando un centro di collegamento [redacted] Bruxelles con la Camera di Commercio. Abbiamo già sottoposto l'iniziativa al consiglio di amministrazione che ha chiesto solo un po' di tempo per rifletterci su».

Maria Teresa Martinengo



I lettori segnalano anche i servizi che funzionano: ecco una «netturbina ideale»

Via Fréjus, super-spazzina «Pignola? E' il mio dovere»

Dopo tante segnalazioni-denuncia contro l'Amiat «che [illegible] passa», l'Amiat «che dimentica intere zone di Torino», l'Amiat «che se chiami il numero verde arrivano chissà quando». finalmente, ai centralini de «La mia città» approda un messaggio di plauso: «Vorrei ringraziare [illegible] complimentarmi con la netturbina che provvede alla pulizia di via Revello e via Frejus. Merita di essere segnalata. Svolge [illegible] suo lavoro con amore [illegible] impegno eccezionali».

Ma esisterà sul serio questa spazzina-rarità che scende dalla sua Ape arancione conticchiando e se ne riparte soltanto quando l'asfalto delle sue strade brilla come il pavimento di [illegible] sua? Certo che esiste, e in via Germagnano [illegible] è già aggiudicata parecchi complimenti (per una lettera che è arrivata a La Stampa, altre dieci [illegible] finite sulla scrivania del direttore generale). Si chiama Silvana Artusio, è [illegible] biondina di 35 anni, sposata, senza figli, che fa questo mestiere da appena undici mesi. Accetta volentieri di [illegible] intervistata, non tanto per la gloria di finire sul giornale, ma per estendere ai suoi colleghi l'entusiasmo per un lavoro che, molti, a torto, considerano «tutt'altro che entusiamante».

Allora signora Artusio, che effetto le fa essere incoronata «spazzina ideale»? O forse preferisce [illegible] chiamata operatrice ecologica...

Sorride. «No, guardi, nessun pregiudizio: sono spazzina [illegible] ne vanto. Credo che qualsiasi mestiere, anche il più umile, se svolto al meglio diventi gratificante per sé [illegible] utile per la società».

Secondo i cittadini che l'hanno vista all'opera, però, lei [illegible] quasi maniacale. Sconfigge a colpi di paletta [illegible] scopa anche l'ultimo mozzicone. Come mai appena indossa la divisa diventa solerte al limite della pignoleria?

«Pignola? Io faccio soltanto il mio dovere. E credo che sia molto più divertente lavorare bene che infischiarsene, pulire alla carlona, e magari riceversi pure le giuste lamentele di chi abita da quelle parti».

Lei lavora all'Amiat soltanto da 11 mesi. Crede di riuscire a mantenere il primato di «netturbina modello» anche in futuro?

«Se non mi fosse congeniale lavorare così, [illegible] ridotto il ritmo da tempo. Pulisco tre chilometri e mezzo di strade al giorno [illegible] mi controlla. Avrei già avuto modo, volendo, di battere la fiacca...».

Emanuela Minucci

Silvana Artusio, dell'Amiat: tre chilometri al giorno

IN BREVE

■ **MOLINETTE.** Sono stati sentiti ieri, in procura, i parenti di alcune persone morte dopo interventi [illegible] cardiochirurgia. Dopo una segnalazione dell'«Associa[illegible] vittime della Cardiochirurgia Adelina Graziani», si sta cercando di verificare se la lista di attesa per gli interventi cardiochirurgici alle Molinette fosse stata allungata, come sostiene l'associazione, allo scopo [illegible] dirottare i malati in strutture private. I cardiochirurghi delle Molinette hanno sempre sostenuto che queste accuse sono prive di fondamento.

■ [illegible] L'amministrazione comunale intende inserire [illegible] lavoratori diplomati all'interno dei servizi comunali mediante lavori socialmente utili, per la durata di un anno. Questi riceveranno, a carico [illegible] fondo per l'occupazione, un sussidio [illegible] 800 mila lire mensili per un impegno di 13 ore settimanali. Per partecipare occorre essere residenti nel Comune.

■ [illegible] Blitz di controllo sulla prostituzione [illegible] Moncalieri: 19 le denunce a piede libero ai danni di giovani nigeriane, albanesi e slave. L'operazione [illegible] stata guidata dai carabinieri della compagnia [illegible] Moncalieri. Cinque ragazze [illegible] risultate inottemperanti al decreto di espulsione ricevuto e le altre 14 si sono rifiutate di esibire i documenti. In seguito ai controlli, nella zona di corso Trieste [illegible] strada Carignano, le prostitute sono state condotte in Questura per gli accertamenti anagrafici.

■ [illegible] I lavoratori degli stabilimenti Pininfarina di Grugliasco e San Giorgio vote[illegible] giovedì sull'accordo per [illegible] contratto integrativo, siglato venerdì [illegible] da azienda e sindacati. Oggi si terranno le assemblee informative. L'accordo prevede l'erogazione, nel mese di luglio, [illegible] 580.000 Lire per il 1996. Quest'anno il premio sarà di 1.080.000 lire.

■ **DANZA.** Affermazione della danza torinese sabato al termine del [illegible] internazionale di danza [illegible] Rieti. Il primo premio della categoria classico seniores è stato assegnato ad Amaya Ugarteche, solista della Compagnia [illegible] danza Teatro di Torino, mentre il primo premio della categoria moderno seniores [illegible] andato a Vanessa Carlassara, che proviene dalla scuderia di Susanna Egri.

UNA PIOGGIA DI TELEFONATE SULLA **PALETTA FANTASMA**

L'incubo-paletta fa andare [illegible] tilt la segreteria telefonica de «La mia città». A lanciare un [illegible] la maleducazione di chi possiede un cane e non [illegible] preoccupa di pulire dove questo ha sporcato, sono un po' tutti i quartieri torinesi. Chi protesta spiega pure il motivo per cui la paletta «resta in tasca»: non c'è mai la possibilità di vedere un vigile in azione.

«I trasgressori sono [illegible] esercito - si lamenta Ernesto Calvi - e il bello è che portano tutti con sé la paletta, ma non c'è [illegible] che la usi. Perché si fanno le ordinanze se poi non si è in grado di farle rispettare?».

Ma vediamo nei dettagli la mappa dei giardini o delle strade deturpate dall'incivilità di chi possiede un cane [illegible] ne infischia di lasciare [illegible] strade così come le ha trovate. Itinerario triste disegnato dalle numerose proteste giunte ai centralini de [illegible] mia città».

LINGOTTO «DETURPATO». «Pazienza se le magnolie sistemate poche settimane fa davanti al Lingotto stanno perdendo le foglie - si lamenta Laura Giordano - ma la cosa più indecente è che il viale è diventato un'autentica toilette per cani. Quanto tempo dovremo aspettare per ottenere un po' [illegible] pulizia e sorveglianza?».

PIAZZA MARIA TERESA. Gli abitanti di questa piazza (che non possiedono un cane) hanno avviato una raccolta di firme contro i tanti frequentatori del giardinetto che igno[illegible]bellamente l'uso della paletta. Spiega Giorgio Schiffer: «Questa piazza è così bella... è inaudito che la si lasci in balia dell'incivilità». Quel che è peggio, secondo tanti lettori, [illegible] che i vigili, in piazza Maria Teresa, pensano soltanto a multare le auto senza voucher, mai nessuno che tiri fuori il taccuino contro [illegible] «mancato uso della paletta».

CORSO [illegible] Anna Beccalli scrive: «Corso Adriatico [illegible] reso impraticabile dalle zozzerie lasciate dai cani. Qualche multa salata ci starebbe bene. Ma purtroppo nelle mie quotidiane passeggiate [illegible] ho mai avuto la fortuna [illegible] imbattermi in un vigile che punisca questi padroni maleducati».

CORSO RACCONIGI. «Corso Racconigi è tappezzato da escrementi di cane. Non [illegible] possibile ottenere una maggior[illegible] sorveglianza? - chiede Angela Cavaglià -. Oggi poi, la situazione è ancor più preoccupante dei tempi in [illegible] l'ordinanza della paletta non esisteva neppure».

[illegible] «In questa piazza l'unico giardino della zona è ormai ridotto a una toelatta e un parco giochi p[illegible] cani. Loro giocano tranquillamente [illegible] palla e girano indisturbati [illegible] guinzaglio e museruola - spiega allarmata una [illegible] che non lascia il nome -. E i bambini che cosa possono fare? Le aiuole sono zeppe di escrementi; chi si fida più [illegible] lasciarli correre e giocare?». Aggiunge: «Forse una soluzione ci sarebbe: delimitare la zona per i cani in modo tale da rendere più tranquilla la vita di genitori e piccini».

[illegible] Decine di lettere contro la «paletta che resta in tasca» arrivano anche dal quartiere San Salvario. Via Berthollet, via Galliari, via Madama Cristina risultano, [illegible] base alle segnalazioni, le strade più sporche: «L'altro giorno mi [illegible] tolta uno sfizio - racconta Luisa Revelli al nostro telefono - quello di chiedere a un vigile quante multe sono state fatte contro chi [illegible] fa [illegible] della paletta. Sapete che cosa mi è stato risposto, con ironia? Che è difficile cogliere il cane in flagrante, e che il corpo di corso XI Febbraio non può permettersi il lusso [illegible] assoldare nuovi civich in borghese a questo fine. E allora, di grazia, perché hanno fatto l'ordinanza?».

COMUNE E AMIAT RISPONDONO SU **PIAZZA BODONI**

Stanno uccidendo piazza Bodoni: quel gioiello di architettura subalpina che ospita [illegible] Conservatorio sta morendo sotto i colpi di un degrado sempre più incombente. Questo [illegible] grido d'allarme lanciato dai lettori ai telefoni de «La [illegible] città» qualche giorno [illegible].

Oggi, come di consueto, chiediamo ai responsabili di motivare questo stato di abbandono. Gli interlocutori sono tre: l'Amiat, [illegible] responsabile del Verde pubblico Paolo Odone [illegible] e, infine (sopra entrambi) l'assessore Gianni Vernetti.

Cominciamo dalla risposta dell'Amiat. L'azienda [illegible] via Germagnano puntualizza che il servizio di «nettamento globale» avvien[illegible] giorni su sette e si conclude entro [illegible] non oltre le ore 9. Aggiunge: «Non è di nostra competenza vigilare sui frequentatori della piazza o intervenire sulla pulizia delle [illegible] verdi». Delle aree verdi, invece, ci parla Paolo Odone. Il dirigente comunale spiega che gli ultimi due tentativi di ridare lustro alle aiuole della piazz[illegible] [illegible] rivelati un fallimento. «Grazie ai soliti vandali, i tappeti erbosi appena posati sono subito stati danneggiati. Abbiamo ripetuto l'operazione una seconda volta, ma in piazza Bodoni ormai si danno appuntamento posteggiatori abusivi e tossicodipendenti che bivaccano nei giardini fino [illegible] notte tarda. E' [illegible] problema [illegible] ordine pubblico più che di igiene». E provare a recintare le aiuole? «Abbiamo fatto anche quello - replica Odone - ma, per consentire all'Amiat di ripulire [illegible] la zona, abbiamo poi dovuto eliminare la recinzione». Niente di consolante, insomma. Per ottenere una risposta vagamente incoraggiante bisogna rivolgersi all'ultimo interlocutore, l'assessore Corsico. Lampade più forti, un sistema di telecamere a circuito chiuso, [illegible] qualche guardia all'ingresso del garage lo renderanno più sicuro [illegible] frequentabile.

[illegible] LA [illegible]

■ **SEGRETERIA TELEFONICA**
6568-531, 6568-205, 6568-252.
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non anonimi

■ **FAX**
655.306 sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

■ **LETTERE**
Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco [illegible], 10126 [illegible]».

[illegible] all'Arredo urbano Gianni Vernetti, che promette: «Entro [illegible] 1997 piazza Bodoni [illegible]a[illegible]. Nei nostri uffici è già pronto un [illegible] progetto di riqualificazione che costerà alla città mezzo miliardo. I lavori cominceranno all'inizio del prossimo anno, e dureranno qualche mese. Terminata l'operazione-lifting la piazza cambierà volto e verrà chiusa alle auto».

Qualche dettaglio in più? L'illuminazione, per esempio (che oggi è fra le principali cause del degrado), verrà potenziata. Pure i portici di fianco al Conservatorio verranno rinfrescati. Per quanto riguarda i parcheggiatori abusivi, questi spariranno in modo naturale insieme [illegible] le auto.

Ultimo problema, il «Bodoni Parking» altrimenti noto [illegible] «quattro rampe di paura» per la sua pericolosità (le sue uscite di sicurezza sono usate dai drogati per appartarsi). Anche quell'autorimessa verrà rinnovata come già anticipato, qualche settimane fa dall'assessore Corsico: lampade più forti, un sistema di telecamere a circuito chiuso, [illegible] qualche guardia all'ingresso del garage lo renderanno più sicuro [illegible] frequentabile.

Su Twingo c'è un finanziamento unico.
Ovvio, è l' unica
piccola monovolume.
10 MILIONI IN 30 MESI A INTERESSI ZERO.

Twingo è l'unica monovolume a cui potete chiedere tutto. Una prova? Il divano posteriore scorrevole, le barre laterali [illegible] rinforzo [illegible] le cinture con pretensionatore ve le diamo noi, sono di serie. Se poi volete anche la chiusura centralizzata, i retrovisori e gli alzacristalli elettrici, non dovete fare altro che chiedere, vi sarà dato. Non basta? C'è anche l'ABS, l'airbag, [illegible] tetto apribile full space, l'aria condizionata [illegible] il cambio manuale senza pedale della frizione. A questo punto, l'unica cosa che potete [illegible] chiedere [illegible] di provarla.

È un'iniziativa speciale in occasione del Salone Internazionale dell'Automobile di Torino.

Fino [illegible] dieci milioni di finanziamento in 30 mesi a interessi zero.				
Twingo base	Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T esclusa L.16.450.000	Spese istruttoria L.250.000 Imposta di bollo L.20.000	Rata mensile L.333.300	T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,98%
Salvo approvazione FinRenault. È un'offerta valida fino [illegible] 15 maggio, non cumulabile con altre in [illegible]. Prezzi garantiti fino alla consegna.				

T W I N G O. L' U N I C A P I C C O L A M O N O V O L U M E.

I Concessionari Renault:

Autovip Bebo Car Car Gruppo Marello

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Domani, alle 9,30, il corteo e il comizio in piazza San Carlo, la sera il concerto rock che durerà fino a mezzanotte

Un Primo Maggio di speranza

L'emergenza lavoro fa da sfondo alla festa

Per la prima volta le istituzioni, rappresentate dalla presidente della Provincia Mercedes Bresso, dall'assessore regionale Antonino Masaracchio e dall'assessore comunale Carlo Baffert, hanno partecipato con il sindacato unitario alla presentazione della manifestazione del 1° Maggio.

Lo slogan sarà «Lavorare per il lavoro», in una realtà quella torinese segnata da una pesante situazione dell'occupazione. I segretari confederali Cgil-Cisl-Uil Vincenzo Scudiere, Tom Dealessandri, Amedeo Croce hanno detto: «Vogliamo cogliere l'occasione di questo 1° Maggio per avviare un approfondito ragionamento con istituzioni e imprenditori sul futuro produttivo della città che ci porti a un patto in cui ogni parte assunta precisi impegni e responsabilità».

Scudiere ha sottolineato che «Torino non ha certezza del suo futuro: i giovani sono in difficoltà, i laureati si spostano altrove, le aziende sono in crisi come Mandelli, Ferrero, Superga». Ha aggiunto: «Il vecchio sistema industriale continua a andare in crisi e sappiamo qual è il futuro dell'auto». Ha concluso: «Dobbiamo misurare la convergenza con l'Unione industriale nella costruzione di questo patto per il lavoro; ma non ci sembra che allo stato attuale ci sia la consapevolezza di una situazione che sta cambiando».

Dealessandri si è soffermato sulla necessità di attirare investitori: «Ora la competizione si fa tra territori e quello torinese deve essere competitivo». Sulla vicenda Superga ha affermato che non è possibile competere con salari di 160 dollari al mese quali sono nell'Oriente in via di sviluppo, ma ha sostenuto che la crisi può ancora chiudersi in modo positivo. Ha detto: «Dovrebbero essere mantenute a Torino progettazione, ricerca e prima industrializzazione».

Croce ha ricordato che è vero che «le imprese che nascono sono di più di quelle che muoiono» e altrettanto vero che «le seconde sono aziende da mille addetti, le prime da 50-100 al massimo». Ha aggiunto: «Mi pare che sia questo che dimentica l'Unione industriale: se così non fosse non si capirebbe come mai abbiamo perso 200 mila posti di lavoro. Occorre una strategia complessiva».

«Nascono aziende ma sono più piccole di quelle che chiudono i battenti per sempre»

Da sinistra Vincenzo Scudiere, Tom Dealessandri e Amedeo Croce, i tre sindacalisti che hanno presentato il Primo Maggio a Torino

Preoccupazione per la realtà occupazionale è stata espressa dai rappresentanti delle istituzioni. Bresso ha assicurato che la Provincia è in un'agenzia per lo sviluppo che renda attraente l'insediamento nell'area torinese; Masaracchio ha ricordato che - oltre ai problemi noti - rimane quello del futuro della Fiat nella città e ha annunciato una conferenza regionale sull'occupazione.

Anche quest'anno è previsto per domani, la partenza alle 9,30 da piazza Vittorio, l'ormai tradizionale corteo che sarà aperto dai gonfaloni delle città e dalle istituzioni. Si concluderà in piazza San Carlo dove parleranno Tom Dealessandri, un lavoratore di un'azienda in crisi e un giovane.

Nella stessa piazza dalle 19 alle 24 ci sarà un concerto con Lou Dalfin, Disciplinatha, Jo Jo Mundi, Marlene Kuntz, Csi. Lo spettacolo è collegato con quello che si terrà a Roma che a sua volta sarà collegata con Londra e Parigi dove si svolgeranno analoghe iniziative organizzate dai sindacati di quei Paesi.

Marina Cassi

DOMANI APERTI SOLO FIORAI E PASTICCERIE

Molti gli appuntamenti di questo 1° maggio 1996. Ecco un elenco delle principali manifestazioni e dei servizi funzionanti in città nel giorno della festa.

IL CORTEO. Il concentramento è previsto, come da tradizione, alle 9,30 in piazza Vittorio. Alle 10,30 in piazza San Carlo il comizio conclusivo. In occasione del corteo le linee 13, 15, 18, 30, 55, 61, 68, 70 e 72 saranno appositamente deviate o limitate per consentire il transito del corteo

IL CONCERTO. Dalle 19 e fino alle 24 piazza San Carlo mega-concerto con collegamento televisivo su Rai2 intorno alle 22,45 minuti. Suoneranno Lou Dalfin, Disciplinatha, Jo Jo Mundi, Marlene Kuntz, Csi.

STELLE AL MERITO. L'appuntamento è alle 10 e trenta all'Auditorium della Rai in via Rossini 15. Alla presenza del Prefetto, Vittorio Stelo, e delle massime autorità militari, civili e religiose della Piemonte, avrà luogo la solenne cerimonia per la consegna delle Stelle al Merito del Lavoro conferite con decreto del Presidente della Repubblica.

NEGOZI. L'apertura è consentita fino alle 13 per le pasticcerie e per i fiorai

I MEZZI ATM. L'Atm effettua servizio festivo, con soppressione di alcune linee secondarie con il seguente orario il mattino: dalle 7 alle 12,30 e pomeriggio dalle 14,45 alle 18,30. Il servizio sarà svolto sulle seguenti linee: 1, 2, 3, 5 (con transito dal Cimitero di Torino Sud solo al mattino), navetta 5, 8, 10, 13, 14, 15, 17b, 18, 30, 31, navetta 31, 32, 33, 35, 36, navetta 36, 41, 42, 44, 45, 47, 49, 50, 55, 57b, 58, 59, 60, navetta 60, 61, 63, 63b, 64, 65b, 67, 68 (solo mattino), 70, 72, 79 (Sassi-Superga).

Disavventura per una supplente annuale della elementare Leopardi

Lo stipendio? Su un altro conto

Da novembre i soldi accreditati in banca ad una collega (che glieli consegna)
Non si è ancora scoperto chi ha sbagliato, ma adesso interviene il Provveditore

Sabina Santa Miano, supplente annuale all'elementare Leopardi di Verbene, dallo scorso novembre, per errore, ha ricevuto lo stipendio sul conto corrente postale di Mariangela Errigo, collega nella stessa scuola. Vittima della burocrazia e del computer. Chissà perché il buon senso non è sempre salvo. C'è voluto l'intervento de La Stampa e del provveditore Marina Bertiglia per rimediare. Ma dovrà attendere ancora un mese per avere in modo corretto quanto le spetta.

«All'inizio ho pensato ad un ritardo - dice la maestra Miano -. Insegno da 15 anni. Il conto corrente postale ha sempre funzionato. Quando la collega mi ha avvisata che il mio stipendio era finito sul suo conto mi sono sentita scoppiare di rabbia. Ogni anno ho dovuto fare i salti mortali per avere lo storno». È stata vera odissea, fra gli uffici.

A scuola le dicono che è colpa del provveditorato. In provveditorato un'impiegata spiega che il tabulato è perfetto. Comunque non si può modificare per un anno l'impostazione sul computer. «Mi sono fatta accompagnare da mio marito alle Poste, in corso Tazzoli, per parlare con il direttore. Hanno detto che era assente. Non era vero. Abbiamo dovuto accontentarci di un impiegato. Gentile, ma irremovibile. Unica soluzione lo storno ogni mese. Lo stipendio di novembre l'ho avuto in conto a febbraio».

Informati da La Stampa, il provveditore Marina Bertiglia e il direttore del Centro unificato automazione delle Poste Marina Canestri hanno immediatamente avviato un'indagine. Entrambe sostengono di essere state all'oscuro del caso e ritengono che potesse essere risolto da un impiegato. Perché tutti hanno ragione, pur avendo in qualche modo sbagliato.

Marina Bertiglia: «Gli elenchi con i dati per il pagamento degli stipendi ai supplenti vengono trasmessi dal ministero ad inizio d'anno, dopo le nomine. Per poterli modificare occorre che il Centro calcolo di Roma riapra quella che si chiama "area". In questi casi di solito all'inizio dell'anno scolastico. Per correggere ho dovuto intervenire direttamente sul ministero».

Si rammarica di quanto è accaduto il direttore delle Poste Marina Canestri. «L'errore nasce dal provveditorato che ha fatto l'ordine di pagamento alla Banca d'Italia, che poi lo manda a noi, su un unico foglio per due nominativi. La nostra macchina accetta un solo conteggio per volta. L'ufficio mi assicura che aveva chiesto la modifica al provveditorato, non è mai arrivata. Se fossi stata informata del problema mi sarei subito impegnata io stessa con il provveditore».

Il tabulato indica due nomi con i relativi importi degli stipendi e i conti correnti separati su cui addebitarli. Era impossibile agire secondo buon senso? Il buon senso non c'entra. Ogni operazione deve essere certificata. Quel foglio con i due nomi riporta anche un totale. E la macchina automaticamente imposta il totale sul primo nome. Questa volta si è trattato di due persone, ma fossero state cinquanta sarebbe stato lo stesso discorso. Ma è entità tale che sarebbe stato impossibile non intervenire subito». Adesso la cifra c'è, ma i tempi tecnici impongono ancora un mese di attesa.

Maria Valabrega

Lo ha ritrovato un cittadino, l'Enpa: «La crudeltà è ormai un'abitudine»

Condannato a morte nella gabbia

Anatroccolo abbandonato dentro un cassonetto

Condannato a morte in gabbia, denutrito, abbandonato fra resti di mangime e i suoi rifiuti. La tomba? Un cassonetto dell'immondizia. Sono le condizioni in cui è stato trovato l'altra notte un anatroccolo di pochi mesi. Ottavio Cestaro, 48 anni, che vive in via Rivara 14, stava rientrando a casa, quando in piazza Moncenisio ha visto la gabbietta fra i cassonetti dell'Amiat e sacchetti debordanti di bottiglie vuote gettati sul marciapiede: «Mi è parso che dentro ci fosse un animale, mi sono avvicinato e ho visto quell'orrore». Una scena penosa, che tristezza pensare alla fine dell'anatroccolo, catturato da qualche laghetto per vivere in un alloggio e morire in una prigione ancora più piccola.

Chi l'ha ucciso? «Vorrei saperlo. Vorrei proprio conoscerla quella persona così crudele». Ottavio Cestaro ha segnalato il caso ai carabinieri e all'Enpa, sperando che un'indagine lampo permetta l'identificazione del padrone. «Maltrattare gli animali - sottolinea Cestaro - è diventato un reato dal '93: mi auguro che lo trovino, chi ha fatto lì la gabbia».

Animali morti in cimiteri improvvisati? All'Enpa dicono stia diventando un'abitudine. «Purtroppo - spiega Alessandro Piacenza, responsabile dell'Ente protezione animali - sempre più famiglie acquistano animali quando sono piccoli, e li abbandonano appena crescono e diventa un sacrificio mantenerli». Cani, gatti, uccellini, e ultimamente anche animali esotici e non proprio «domestici»: pitoni, anatroccoli e conigli.

Così, in un cassonetto dell'immondizia in via Rivara, è stato ritrovato l'anatroccolo che qualcuno ha lasciato morire di fame

VENGA A PRENDERE UN MUTUO DA NOI.

Offrirvi un mutuo è per noi un vero piacere. Assaporerete le nostre particolari miscele di tassi competitivi, tempi brevi d'erogazione, varietà di soluzioni, tutte con il sigillo di garanzia Abbey National Bank, la banca inglese prima in Europa per erogazione di mutui. Molti altri estimatori l'hanno già fatto e il gradimento è stato corale. Potete attivare il mutuo anche per telefono in soli 10 minuti, basta chiamare **Pronto Abbey, 167-264.264**. Apprezzerete così la soddisfazione di gustare un mutuo come deve, sentendovi già a casa. Naturalmente, vostra.

PRONTO ABBEY

LA BANCA DI CASA.

ABBEY NATIONAL BANK

Corteo e serrande abbassate due ore contro la chiusura dell'acciaieria che occupa 400 persone

Settimo si è fermata per la Ferrero

Il sindacato: compromesso il futuro della città

Per due ore, ieri mattina, Settimo si è fermata e anche i negozi hanno tenuto le serrande abbassate per testimoniare non solo la solidarietà della città nei confronti degli oltre 400 occupati delle Acciaierie Ferrero, ma anche la preoccupazione per una situazione che va via via peggiorando.

Un lungo corteo - organizzato dal sindacato unitario - ha percorso le vie cittadine, lanciando slogan contro la chiusura dello stabilimento. A Settimo sarebbe dovuto sorgere l'unico polo siderurgico del Piemonte, 500 mila metri quadri occupati principalmente dalla Ferrero.

«Avevamo creduto ad una soluzione della vicenda - ha detto il sindaco Giovanni Ossola - e alla creazione del polo siderurgico. Abbiamo lavorato in accordo con tutti gli enti affinché si trovasse uno sbocco e la Ferrero potesse ricollocarsi. Ma la proprietà ha preferito prendersi il premio di smantellamento e chiudere, nonostante le commesse fossero in attivo».

Solidarietà è stata espressa anche da don Silvio Caretto della Pastorale del lavoro (che nelle scorse settimane aveva incontrato i lavoratori): «I miei maestri mi hanno insegnato che i lavoratori valgono tutto l'oro del mondo, mentre per la Ferrero non valgono che un pugno di miliardi».

Duri i rappresentanti sindacali presenti alla manifestazione, che non hanno risparmiato le accuse nei confronti della proprietà. «Ferrero ha detto no al polo siderurgico - ha commentato Alfredo Melillo, della segreteria regionale della Fiom - perché avrebbe dovuto tirar fuori dei quattrini di tasca sua. Per non rischiare ha preferito mettere una città in mezzo a una strada, città che ora rischia di vedere seriamente compromesso il suo futuro occupazionale».

Il segretario regionale Fiom, Giorgio Cremaschi, ha detto: «La vicenda Ferrero è un fatto gravissimo. Dopo mesi di confronto con il sindacato si preferisce chiudere intascando un bel pacco di miliardi». Ha aggiunto: «L'azienda, l'Unione industriale e le istituzioni sono chiamate direttamente in causa perché il disastro dell'occupazione sia affrontato con rigore».

Al dramma della Ferrero si aggiunge quello della Walker Pen di strada Cebrosa 21, in fallimento dal 1 aprile scorso. «Siamo 87 occupati - spiega Matilde Petrone, rappresentante sindacale -, 37 già in attesa di conoscere il proprio futuro». Tra questi operai, in massima parte donne, ci sono anche quelli che hanno il coniuge occupato alla Ferrero e che rischiano entrambi di trovarsi senza lavoro.

«Se anche io dovessi perdere il mio posto - dice preoccupata Giulietta Rossi - non so proprio come potremmo sopravvivere, visto che mio marito lavora alla Ferrero».

Del problema occupazionale discuterà il Consiglio comunale il prossimo 9 o 10 maggio. «Non ci rassegniamo - conclude il sindaco Ossola - a veder distrutti i progetti cui abbiamo creduto. Quasi sicuramente non rinunceremo al finanziamento dell'Unione Europea per il Pis (il Polo siderurgico), ma andremo a considerare la situazione in una prospettiva diversa».

Nadia Bergamini

Un momento della manifestazione e il sindaco **Giovanni Ossola**

Il figlio del fondatore: 130 prepensionati, per gli altri aiuti dallo Stato o nuovi impieghi

IN BREVE

■ Il consigliere comunale Beppe Lodi ha inviato al sindaco Castellani un'interrogazione urgente per sapere l'amministrazione è informata delle opere che la Telecom ha avviato alla Crocetta. Sono lavori «interramento cavi» che Lodi ritiene vengano «spesso eseguiti in assenza delle più elementari di sicurezza e con l'impiego di macchinari adatti alla tipologia del lavoro». Lodi ricorda anche che «le strade e i marciapiedi vengono abbandonati ad opere eseguite in uno stato disastroso».

■ Il gruppo «Agire contro la disoccupazione», animato da Sergio Celi, invita questa mattina alle 11 i parlamentari torinesi, sindaco e assessori a una riunione organizzata in via Palazzo di Città 14, presso la cooperativa «Incontro».

■ **SUNIA.** Il Sunia, il sindacato unitario nazionale inquilini e assegnatari, domani dalle 9 alle 12 organizza nelle piazze Vittorio e San Carlo due banchi per raccolta firme a favore della petizione unitaria Sunia-Sicet-Uniat. Propone fra l'altro l'abolizione dell'Ici sulla prima casa, la detassazione degli alloggi offerti in affitto, la possibilità per l'inquilino di detrarre il canone sulla denuncia dei redditi.

■ **BANCOMAT RAPINATO.** Con la fiamma ossidrica hanno aperto il bancomat del Monte dei Paschi di Siena dell'ospedale di Rivoli e hanno rubato milioni. Il furto è stato commesso l'altra notte, nel seminterrato dell'ospedale degli Infermi. «Probabilmente tra le 3 e le 4 - spiegano i carabinieri -, per non essere visti i ladri hanno ricoperto i vetri dei grossi sacchi di plastica nera». Ad avvertire i carabinieri sono stati i vigili del fuoco, intervenuti sul posto per un sospetto d'incendio. I ladri, infatti, con la fiamma ossidrica avevano bruciato alcuni fili elettrici: una nuvola di fumo ha raggiunto il piano terreno dell'ospedale, allarmando il personale che non è però riuscito ad individuare la causa fumo. Un'infermiera ha telefonato ai vigili del fuoco che arrivati nel seminterrato hanno trovato il bancomat svuotato.

REPLICA ALLE SCUOLE

«Trasferimento impossibile»

I proprietari: abbiamo tentato tutto

GIUSEPPE Ferrero, figlio del fondatore Ettore, e attuale amministratore delegato delle Acciaierie omonime dice: «Non vogliamo passare per quelli che si mettono in tasca i soldi e lasciano 400 disoccupati». Assicura - unitamente al direttore dell'Amma Ezio Ponte - che l'impatto sociale dello smantellamento dell'attività siderurgica non sarà devastante come è stato descritto dal sindacato.

Spiega: «Centotrenta lavoratori saranno prepensionati; altri, soprattutto impiegati, potranno continuare a lavorare a Settimo, altri ancora saranno trasferiti nello stabilimento di San Didero. Una quota infine usufruirà degli ammortizzatori sociali. E inoltre intendiamo sottrarci all'avvio di attività alternative previsto dall'Ue. Per questi investimenti utilizzeremo parte dei 50 miliardi lordi che ci verranno dati per chiudere con la siderurgia».

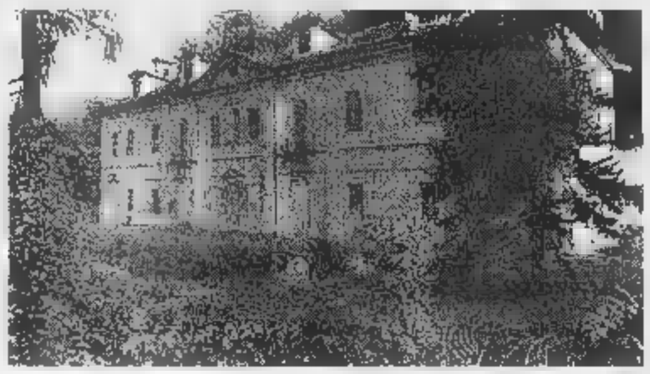
Il dottor Ferrero spiega perché, dopo lunghi di trattative per trasferire lo stabilimento fuori dall'abitato di Settimo una nuova area, è maturata la decisione di aderire al piano di smantellamento e di chiudere per sempre forni e laminatoi. «Per non smantellare avevamo bisogno di una serie di condizioni. Era necessario ottenere 130 prepensionamenti. Raggiungere - come previsto dalla legge - l'equilibrio economico nell'attuazione del trasferimento da un'area all'altra che significa ritrovare in quella nuova le infrastrutture lasciate in quella vecchia».

Ma - aggiunge l'imprenditore - queste condizioni non si sono realizzate. «I prepensionamenti non ci sono stati dati, soprattutto è accaduto che ricorso all'Ue di un concorrente straniero ha di fatto impedito a Regione Comune - istituzioni con cui abbiamo sempre avuto rapporti costruttivi - di fornirci alcun aiuto. In questo modo gli oneri di urbanizzazione esterna erano al 30% a carico nostro e lo erano interamente quelli di urbanizzazione interna».

Una situazione descritta da Ferrero come insostenibile. Dice: «Potevamo sostituire la cifra mancante con capitali nostri, ma non li abbiamo, oppure ricorrere alle banche, ma ci hanno detto che l'operazione rischiava di portare il dissesto l'intero gruppo». Conclude: «Non abbiamo giocato su più tavoli come ci accusano di aver fatto e mi spiace per la delusione delle controparti. Volevamo il trasferimento che ci avrebbe messo in polo position rispetto ai concorrenti, ma non è stato possibile». [m. cas.]

EDIFICI DA ADOTTARE

Il Comune presenta la graduatoria degli enti



Villa Capriglio potrebbe essere «adottata» da Italia Nostra

Lista d'attesa per 15 case

Forse l'istituto Marx all'Hiroshima

Villa Capriglio potrebbe essere «adottata» da Italia Nostra, villa Moglia dal Cipet, villa Rey dal Consorzio intercomunale per la Casa. Questi i risultati della graduatoria preparata dall'assessore allo Casa Mario Viano, dopo aver ricevuto l'elenco delle richieste di enti, associazioni e quant'altro, che chiedono al Comune di avere in gestione uno dei 15 edifici (tra i quali appunto le ville di pregio) posti all'«asta» alcuni dei con l'obbligo per chi li avrà di ridargli l'antico decoro.

In quest'operazione c'è un rischio, che Paolo Ferrero, capogruppo di Rifondazione comunista, ha sottolineato, ieri, presentando un'interrogazione: che associazioni, non potendo far fronte alle spese di restauro (talvolta miliardarie) gettino la spugna.

Per la verità, quella della civica amministrazione resta soltanto una ipotesi. Perché, se è vero che sono fatte avanti associazioni note come Italia Nostra, è altrettanto vero che difficilmente questi «enti» per lo più morali, avranno i mezzi per far fronte a recuperi che costeranno cifre a zeri.

Nell'elenco fornito dal Comune al consigliere di Rc, Ferrero (secondo il quale l'iniziativa del Co è fallita) non c'è l'Istituto Carlo Marx, quello via Biglieri, nella zona degli ospedali, ambito dai gestori del Club «Hiroshima mon Amour», e dall'Istituto di ricerca medica «Ottolenghi».

«Difficilmente - dice il capogruppo dei verdi, Silvio Viale - la Fondazione Ottolenghi troverà i quattrini per recuperare quel vecchio istituto. Quindi potrebbe essere la soluzione "Hiroshima", obbligata a lasciar liberi gli attuali locali di via Belfiore, nel cuore di San Salvario».

I costi edilizi per rimettere a nuovo il «Carlo Marx» si aggirerebbero intorno a mezzo miliardo e mezzo che, con l'insonorizzazione dell'ambiente (necessaria se diventerà un Club), salirebbero a due miliardi tondi.

L'eventuale trasferimento di «Hiroshima» da San Salvario a via Biglieri, non trova però d'accordo il Cdu. Paolo Chiavarino promette «battaglia» a Sala Rossa, perché «un pubblico ritrovo non può per nulla sposarsi con la tranquillità di cui ha bisogno l'area degli ospedali». [g. san.]

E hanno visitato l'Arsenale della Pace del Sermig

Summit a Villa Gualino di fisici arabi e italiani

Si è riunito a Villa Gualino, con il patrocinio dell'Università degli Studi di Torino, dell'amministrazione Comunale e dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, il comitato scientifico che annovera scienziati italiani, egiziani, giordani, palestinesi per uno scambio di informazioni e progetti nel campo della fisica pura e applicata. I partecipanti si sono poi ritrovati all'Arsenale della Pace, dove hanno incontrato il fondatore Ernesto Olivero.

L'assemblea ha stabilito di tenere tre congressi annuali, il primo dei quali si svolgerà a Torino in novembre, il secondo a Dahab (Egitto), il terzo in Giordania.

Ai convenuti, ha inviato un messaggio augurale il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

Il comitato, di cui è presidente il professor Sergio Fubini dell'Università di Torino, è stato nominato durante il «Sinai Meeting Hight Energy», lo scorso novembre a Dahb, dove si sono incontrati docenti e studenti dall'area mediorientale.

Ne fanno parte, oltre a Fubini, Bonaudi del Politecnico, Elshurayedeh di Amman, Hallak di Betlemme, Rabinovici di Gerusalemme, Hill e Rostani di Ginevra.

In occasione del
66° Salone Internazionale dell'Automobile
la **Socar srl**
offre l'aria condizionata compresa nel prezzo di listino a tutti coloro i quali prenoteranno l'autovettura entro il **5 maggio 1996**

NUOVA KIA SPORTAGE 4WD.
PER HOBBY, PER SPORT,
PER OGNI OCCASIONE

• Per chi è sempre in movimento c'è la nuova Kia Sportage. • L'auto ideale per i lunghi viaggi, con cinque posti comodi, ampio bagagliaio e motore 2.0 benzina da 125 CV. E' l'auto perfetta per muoversi disinvolti nel traffico cittadino, per la sua maneggevolezza e la posizone alta del posto di guida. • Sempre pronta ad uscire dai percorsi obbligati di tutti i giorni per guidarvi nel tempo libero con la sicurezza della trazione integrale inseribile e la garanzia di tre anni. • La nuova Sportage è nata dalla tecnologia e dalla esperienza di Kia Motors Corporation. • Un'auto con uno spiccato senso della libertà.

KIA MOTORS ITALIA srl - Via Monginevro 280/m
Tel. 011 770.55.11 - Fax 011 770.55.55

KIA SPORTAGE 2.0, 5 porte a partire da 38.745.000 chiavi in mano in esclusiva da:
socar srl Concessionaria per Torino e Provincia vi invita alla prova su strada presso le due sedi:
c.so Orbassano 72 - Torino - Tel. 011 318.08.10
via Monginevro 132/c - Torino - Tel. 011 332.601

Fiere in crisi, ma i produttori ribadiscono: «La nostra è carne di qualità»

La rivincita degli allevatori

«Mucca pazza non abita qui»

«Mucca pazza? Non è il nostro caso, per fortuna». Parte da Castellamonte la risposta degli allevatori alla vicenda che ha messo sottoso- il mondo alimentare e agricolo. Ieri e domenica, alla «Fiera primaverile agricola e del bestiame» (rassegna con quasi secoli di storia alle spalle, uno dei primi appuntamenti di rilievo nella stagio- zootecnica provinciale), si intrecciavano i discorsi di esperti, addetti ai lavori, semplici i.

Tra «pezzate rosse» e «frisone», però, non c'era la consueta aria di festo. Chi più, meno, tutti hanno ammesso che «è solo in parte che il problema non ci riguarda. Il crollo nelle vendite delle carne, infatti, si è sentito molto anche nella nostra zona».

La Fiera è stata per discutere, confrontare i problemi dei singoli, chiedere e dare suggerimenti per affrontare l'ennesima mazzata che si è abbattuta sul settore. «A Castellamonte - spiega l'assessore all'Agricoltura del Comune, Antonio Rizzaro - funziona ottimamente un macello comunale, affidato in gestione a 5 macellai del posto. Sono stati spesi 80 milioni per metterlo a norma, ogni settimana vengono macellati una quindicina di capi acquistati dagli allevatori locali, il prodotto è garantito sotto tutti gli aspetti (sanitario soprattutto): eppure, quando si fanno i conti, ci accorgiamo che la gente ha paura a comprare la carne».

Troppo allarmismo? Pierluigi Colombatto, veterinario incaricato dell'assistenza zoofiatrica delle Comunità montane Valle Sacra, Alto Canavese e Valli Orco e Soana, è convinto che gli organi di informazione non siano esenti da responsabilità per la situazione che si è creata: «Si sono date per scontate cose ancora tutte da dimostrare». E aggiunge, per confermare che la fobia della mucca pazza non ha senso di esistere in Canavese nel resto della provincia: «I nostri bovini mangiano foraggi secchi o mangimi che non sono di origine animale».

La questione della mucca pazza, comunque, non ha fatto passare in secondo piano i problemi ormai annosi della categoria. Uno soprattutto: lo spopolamento delle montagne. «Soltanto 20 anni fa - è l'esempio dell'assessore Rizzaro - in Valle Sacra si contavano tra i 1500 e i 2 mila capi di bestiame. Oggi ne arriva a malapena a 400». Correre ai ripari è la parola d'ordine. Ancora Colombatto: «L'indotto creato dai bovini è enorme, ma da sempre soffre di scarsa considerazione». Esiste, è vero, la nuova legge sulla montagna, che offre buone possibilità per chi resta nelle vallate. Ma i finanziamenti sono appena agli inizi, gli ostacoli da superare sono ancora molti. «E intanto - è l'analisi di Alberto Zucco, della Comunità montana Valle Sacra - i giovani scendono in pianura a cercare lavoro».

EVENTI

Dai bovini ai cinghiali

«La sanità negli allevamenti bovini: un impegno ed una garanzia degli allevatori a tutela dei consumatori» è il tema dell'incontro organizzato dall'Associazione Provinciale Allevatori che si tiene oggi, con inizio alle 10,30, a Caselle presso l'Azienda Agricola Chiabotto. Il tema verrà illustrato dal d Mario Valpreda, responsabile dei servizi veterinari della Regione. Prima dell'intervento di Valpreda, si svolgerà l'assemblea generale dei soci.

Si parla invece de «Il cinghiale risorsa da gestire», sabato prossimo, a partire dalle 15, nella sala Lux di Rivarolo. L'incontro-dibattito è organizzato dalla sezione rivarolese della Federcaccia con il patrocinio della Provincia di Torino. Intervengono, tra gli altri, il senatore Livio Besso Cordero, già assessore provinciale alla caccia, il professor Gilberto Tozzi, direttore del Centro scienze naturali Prato, Carlo Gottero, presidente Coldiretti.

A sinistra Alberto Zucco, della Comunità Valle Sacra, e Antonio Rizzaro, assessore Castellamonte

«Gli animali vengono nutriti ancora con foraggi secchi e con mangini controllati nelle stalle della provincia»

Vicino ai laghi

Avigliana emergenza zanzare

Con la primavera ritorna ad Avigliana il problema delle zanzare e i guardaparco hanno riscontrato, dai prelievi periodici, nella zona dei Mareschi, che le pozzanghere pullulano di larve. Il fenomeno è apparso in anticipo rispetto allo scorso anno, e secondo il presidente del parco, Remo Tabasso, «le cause sono da attribuire alle abbondanti nevicate che hanno saturato il terreno, formando delle pozzanghere, e ai canali ricolmi d'acqua».

La direzione del parco naturale dei laghi di Avigliana ha disposto dei provvedimenti urgenti, con una prima azione da terra nelle zone folte di vegetazione e con un successivo trattamento con l'uso dell'elicottero.

Tabasso lancia anche un appello alla popolazione e a tutti coloro che ha delle vasche per la raccolta d'acqua. «Come prevenzione occorre svuotare tutti i recipienti, ma se non è possibile e indispensabile trattare l'acqua con il "bacillus thuringiensis", un prodotto innocuo per le persone e gli animali, efficace solo sulle larve di zanzara».

Basta una piccola dose ogni venti giorni e la città sarà più vivibile durante il periodo estivo. L'insetticida biologico è messo a disposizione gratuitamente dal parco, a tutti possono farne richiesta presso la sede di piazza Conte Rosso

lg. mar.

BIANCA&NERA

Motociclista torinese grave nel Perugino

Giuseppe Novelli, motociclista di 35 anni, è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto domenica all'autodromo di Magione (Perugia), durante le gare dei trofei monomarche. Il centauro è caduto in : ha un trauma chiuso del torace, fratture multiple costali e della clavicola sinistra. I medici, che si sono riservati la prognosi, lo hanno poi trasferito a Torino.

LAUREE FALSE

Chiesti oltre due anni per il funzionario

La vicenda delle lauree false arriva davanti al gip Piera Caprioglio. Ieri l'ex segretario della facoltà Lettere, Luigi Mastroeni e il professor Riccardo Ferrero (uno dei presunti beneficiari dei favori di Mastroeni) hanno chiesto il giudizio abbreviato. Il pm Angelo Barbieri ha proposto 2 anni e mesi per il funzionario dell'Ateneo, e la prescrizione per Ferrero. Dice il professore: «Avevo la laurea in Sacra Teologia conseguita in Seminario e ho chiesto l'equipollenza con Lettere e Filosofia». Il difensore Tom Servetto chiede l'assoluzione nel merito. «Non ci basta la prescrizione». Il gip deciderà l'11 maggio. Per altri sette coinvolti ne parlerà il 7 giugno.

CASELLE

Operai sordi: alla sbarra dirigenti Sagat

Accusati di lesioni colpose compaiono davanti al pretore di Ciriè sette ex dirigenti Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle. I fatti contestati risalgono al 1992 quando si scoprì che quattro operai che lavoravano sulla pista erano quasi diventati sordi a causa del rumore degli aerei. Nell'inchiesta (che fu avviata dall'allora pretore Raffaele Guariniello) sono coinvolti l'ex presidente Maurizio Bordon, l'ex amministratore delegato Mario Paronti, l'ex direttore generale Maurizio Crespigni e altri ex vicedirettori generali Mario Panero, Giancarlo Gervasio e Tonino Catena. Gli imputati non avrebbero attuato le misure di sicurezza necessarie per difendere l'incolumità dei quattro operai.

VILLASTELLONE

Finisce per oltraggio

Vincenzo Parente, 44 anni, muratore, via Congregazione 1, Villastellone, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Chieri, ordine della Procura presso la Pretura di Cagliari. Deve scontare quattro mesi di carcere per oltraggio.

AEROPORTO

Avevano passaporti con visti falsi

Avevano tutti passaporti con visto falso. Sette cittadini dello Sri Lanka (tre uomini e quattro donne), provenienti dalla Svizzera si sono presentati sabato sera alle 21 al controllo passaporti dell'aeroporto di Caselle e sono stati respinti: ritirati i passaporti e denunciati all'autorità giudiziaria dalla polizia dell'aeroporto.

Moncalieri

Trovata una bomba da mortaio

Una bomba da mortaio, carica di nitronaftalina e tritolo, residuo bellico della seconda guerra mondiale, è stata ritrovata domenica mattina a Moncalieri, in corso Savona 34.

Sono intervenuti gli artificieri e l'ordigno è stato portato al poligono militare di Lombardore dove è stato fatto brillare.

L'allarme è scattato alle 11: è stato un cittadino di passaggio a dare l'allarme ai carabinieri di Moncalieri: «C'è una bomba vicino al cassonetto dell'immondizia, di fronte alla concessionaria Fiat Orecchia & Scavarda».

I militari del nucleo radiomobile si sono precipitati sul posto, isolando la zona, temendo che l'ordigno potesse esplodere. Hanno atteso l'arrivo degli artificieri: la bomba, del peso di tre chili, è risultata inoffensivo perché priva della spoletta di innesco: la fabbricazione è italiana.

E' stato impossibile decifrare la matricola: le incrostazioni di ruggine l'hanno rese illeggibili.

[c. odd.]

Ma i dirigenti delle aziende replicano: «Siamo sempre sotto controllo»

Esposto contro la «puzza»

Rivalta, industrie chimiche nel mirino

I cittadini di Rivalta si ribellano ai cattivi odori emessi dalle due industrie chimiche della città e consegnano questa mattina un esposto alla Pretura di Torino. «Nessuno ha mai stabilito fino a che punto siano nocive le - dicono i firmatari dell'esposto (40 firme più altre mille di sostegno) -. Non vogliamo fare la fine di Seveso».

Per la dirigenza della 3R Associati, che gestisce Oma e Chimica industriale si tratta di «una battaglia della follia contro il buon senso».

Oggi stesso, al più tardi domani, sarà il procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello a prendere in mano la faccenda. I due stabilimenti di Rivalta, nati negli Anni 60, recuperano solventi ed oli esausti, e «termodistruggono» le melme di residuo.

Dall'inizio del loro insediamento la popolazione ha manifestato il proprio disagio attraverso petizioni e testimonianze. Adesso i due comitati ambientalisti di Rivalta, il Car (Comitato ambiente Rivalta) e Vivere Rivalta hanno optato per un gesto più forte di protesta: «Si chiede la promozione dell'azione penale per accertare le eventuali responsabilità del disagio causato ai cittadini», dice il documento presentato in Pretura.

Il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, chiamato a pronunciarsi sulla «puzza» di Rivalta

Più prudente l'atteggiamento dell'amministrazione comunale: «La nostra lotta contro l'inquinamento dell'aria - spiega l'assessore all'ambiente Roberto Nigra - segue un'altra strada: siamo riusciti a far riconoscere l'asta fluviale del Sangone come parco. Le due industrie, che sorgono a ridosso del d'acqua, ora sono incompatibili con la nuova denominazione del territorio e perciò devono essere ricollocate. Non solo. L'assessore provinciale Giuseppe Gamba ha più il rinnovo quinquennale alla 3R, ma solo una proroga di 12 mesi, una équipe di specialisti sta ultimando i controlli. In breve avremo gli esiti finali».

«Siamo l'azienda più controllata d'Italia - reagisce con sdegno il presidente della 3R Associati, Alessandro Ghisotti -. Esistono norme a tutela dell'ambiente, ispettori di enti pubblici che continuamente operano controlli: noi siamo qui ad ubbidire alle leggi, con serietà e professionalità. Abbiamo strutture di controllo antinquinamento fra le più sofisticate. Coloro che ipotizzano l'esistenza di reato da parte nostra non sono altro che dei facinorosi».

Carlotta Oddone

ADDIO AL CARABINIERE

L'ultimo saluto a Massimiliano

Una grande folla, sotto una pioggia battente, ieri pomeriggio ha preso parte ai funerali di Massimiliano Pino, 20 anni, il carabiniere di Caluso morto sabato in un incidente stradale a Campiglia Marittima, in provincia di Livorno. Ad accogliere l'arrivo del feretro davanti alla chiesa parrocchiale di San Calocero c'era un picchetto dei carabinieri della compagnia di Chivasso. Poi nella chiesa gremita, don Giuseppe Pittarelli, parroco del paese, ha concelebrato la funzione religiosa. Intanto la polizia stradale toscana sta cercando di dare una spiegazione all'incidente. Non è da escludere che Massimiliano Pino sia morto per un guasto meccanico della sua auto.

Un gestore aveva venduto per errore benzina al posto di cherosene

Tanica-bomba, cessato allarme

Il cliente legge l'appello sulla Stampa e si fa vivo

E' rientrato ieri pomeriggio l'allarme per di benzina venduta per al posto di kerosene, sabato 20 aprile, al distributore Ip di Agnelli 4. Dopo nove giorni di paura e appelli in tv, per radio e sui giornali («Restituite quella tanica, è pericolosa»), il misterioso cliente che ha acquistato il fustino è si è presentato ad Antonino Sgrò, titolare dell'impianto che è angolo corso Sebastopoli. «Ho letto soltanto sabato, sulla Stampa, dell'errore - dice Antonio Cardalisco, 42 anni, operaio Atm, via Buenos Aires 44 -. Ho capito che il cliente che cercavano era io. Il pomeriggio sono andato dal benzinaio per tranquillizzarlo, ma il distributore era chiuso». Così il giallo e la paura sono durati altri due giorni, finché ieri alle 17 Cardalisco è tornato in corso Agnelli 4. «Sono io la persona che cerca - ha spiegato a Sgrò -. Non si preoccupi: la benzina che mi ha venduto al posto di kerosene è ancora nella tanica chiusa».

Strage scampata. Il fusto da 20 litri era destinato - come è sospettava e si temeva - ad alimentare la stufa di una casa alpina in Valle d'Aosta, dove Sgrò e Cardalisco si sono precipitati immediatamente per mettere definitivamente fine all'incubo. «Se il signor Cardalisco non si fosse dell'errore, se e acceso il liquido della tanica nella stufetta in casa, sarebbe bruciato con l'alloggio» ha ripensato per tutto il viaggio il benzinaio. «Io - è convinto l'operaio dell'Atm - sono capito dall'odore che era benzina e non kerosene. Ma se a rifornire la stufa fosse stata mia moglie probabilmente non se ne sarebbe accorta».

Antonella Crema aveva venduto la tanica di benzina anziché di cherosene

L'allarme parte da un'imprudenza del benzinaio di corso Agnelli, che ha vissuto giorni da incubo conoscendo i rischi della svista. Come è potuta accadere? «La sera prima di vendere quel maledetto fusto - ricorda Sgrò - avevamo riempito le cisterne semivuote dell'impianto. Rimanevano 40 litri di carburante: li ho fatti nelle due taniche che solitamente utilizzo per il kerosene». E sabato Antonella Crema, cogestore dell'impianto Ip, ha venduto la tanica-bomba, ignara del pericolo. Antonino Sgrò è dell'errore, ha rincorso lo sconosciuto cliente nelle vie attorno al distributore, ma non l'ha rintracciato. «Così ho dato l'allarme ai vigili del fuoco».

Ora la paura è passata, l'allarme è rientrato, dopo tanti giorni vissuti col terrore del dramma.

[m.]

Manifesti elettorali

Affissioni irregolari Al Polo il record delle infrazioni

Spetta al Polo per le Libertà il primato delle multe per affissioni elettorali irregolari. 72. Segue l'Ulivo con 59 infrazioni, il partito socialista (29), la Lega (28), ai più disciplinati: Forza Italia e Rete (un'infrazione); Ccd-Cdu, nessuno. I dati sono stati forniti dal vicesindaco Brosio su richiesta del capogruppo di An, Ghiglia (che ha ricevuto 9 verbali), autore di un'interrogazione. «Il servizio di controllo - ha detto Brosio - ha accertato complessivamente 256 violazioni, relative ad affissioni elettorali indebite, nessuno è stato sorpreso a "defiggere" manifesti già incollati». E su questa affermazione Ghiglia si è scatenato. «Ma come? I nostri manifesti venivano continuamente strappati. Secondo i nostri attivisti, i vigili di notte non si visti a controllare». Di qui la richiesta di dimissioni del loro comandante, Vincenzo Manna.

Ieri a Candiolo

Cento giovani al corteo anti-discarica

Li chiamano «I ragazzi della piazza», perché ogni sera si trovano in piazza Riccardo Fella a Candiolo: sono loro, tutti giovani fra i 20 e i 30 anni, questa volta, ad alzare la contro la discarica di Vinovo. Ieri hanno manifestato in cento: sono partiti alle 17 di fronte al municipio di Candiolo e sono arrivati fino a Regione Motta a Vinovo, dove a giorni la discarica diventerà operativa. Le vasche di raccolta rifiuti hanno mosso e continuano a muovere le polemiche dei cittadini di Vinovo, Candiolo e Beinasco: «Sono ad alto rischio di inquinamento - hanno detto durante le ripetute manifestazioni -: il fondo dei recipienti è troppo vicino alle falde dell'acqua che beviamo». «Anche i giovani - commenta il comandante della polizia municipale di Candiolo, Luigi Grasso - hanno deciso di mobilitarsi. La discarica dovrebbe aprire il 2 maggio.

Collegno, sul rumore

L'ultimatum del sindaco all'Ativa

dell'Ativa mi consegnano entro 60 giorni un progetto per la costruzione di barriere antirumore sulla tangenziale a Savonera, li denuncerò al Tar». Il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio è pronto a tutto. Dopo che tre mesi fa il comitato spontaneo di Savonera gli aveva segnalato il problema dell'inquinamento acustico a ridosso dell'ingresso della tangenziale Nord, ha ordinato dei rilievi tecnici.

La relazione del laboratorio di analisi dell'Usl 5 non lascia spazio a dubbi: il del traffico supera abbondantemente i decibel diurni e i decibel notturni tollerati dalla legge. «I pannelli antirumore indispensabili», precisa il sindaco. Gli fa il presidente del comitato Clemente. «Speriamo che il problema venga risolto al più presto, non vogliamo proprio fare la fine dei cittadini di Cascine Vica a Rivoli, dove qualcuno è addirittura finito all'ospedale per problemi all'udito».

Patenti facili

Tre imputati scelgono il rito abbreviato

Tre condanne davanti al gip Flavia Nasi per i titolari di scuole guida coinvolti nella vicenda delle patenti facili, quelle ottenute con la complicità di funzionari della Motorizzazione. Con una mazzetta, da 700 mila ad un milione, era possibile assicurarsi il successo all'esame di guida. Ieri sono comparsi davanti al gip Arduino Beata, difeso dall'avvocato Basilio Foti, Cosimo Tubito, (avvocato Oreste Verazzo) e Mancino Valente (avvocato Maria Grazia Cavallo). I tre accusati di corruzione hanno chiesto il rito abbreviato. Valente ha avuto un anno e 4 mesi di carcere, Tubito un anno e otto mesi. Infine un anno esatto di reclusione per Arduino Beata. L'inchiesta condotta dal pm Enrica Gabetta era partita nel settembre 1994. In diciotto, tra funzionari della Motorizzazione e titolari di scuole guida della città e della provincia, erano finiti sotto accusa. Alcuni alla fine confessarono al magistrato il giro di mazzette.

Calcio Promozione: mancano tre giornate alla fine ma due club sono già saliti di categoria

Volpiano e Giaveno Coazze? Eccellenti

Professionalità e programmazione, la base del successo

Il presidente del Giaveno Coazze, Ugo Fiorio, punta in alto: «Salire ancora per arrivare [redacted] più presto nel Campionato Dilettanti»

Volpiano e Giaveno Coazze, Eccellenza per due. A tre giornate dalla conclusione dei tornei di Promozione, le dominatrici dei gironi B e C [redacted] ormai matematicamente sicure della vittoria nel proprio raggruppamento e del conseguente salto di categoria nella prossima stagione.

Se la marcia del Giaveno Coazze (nel girone C) è stata di tutto rispetto, con 59 punti conquistati frutto di 17 vittorie, 8 pareggi e di una sola sconfitta, addirittura terrificante, come è stata definita dai diretti concorrenti, è stata la superiorità del Volpiano nel girone B: 65 punti all'attivo, 24 lunghezze di vantaggio sulla seconda in classifica, 20 vittorie, 5 pareggi ed anche in questo caso un'unica partita persa.

Per il presidente del Giaveno Coazze, Ugo Fiorio, il passaggio in Eccellenza è stato il frutto di un programma varato [redacted] inizio stagione: «Il nostro obiettivo [redacted] la vittoria del campionato. Abbiamo lavorato [redacted] fondo per questo fine e abbiamo raggiunto lo scopo restando in testa al torneo dall'inizio alla fine. La squadra di quest'anno è un perfetto cocktail di gioventù ed esperienza: i senatori Fabrizio Marrese, cannoniere della formazione [redacted] ben 19 centri, Moroni, Barbi, Pisano [redacted] Piacenza hanno fatto da balia [redacted] una nidiata di promettenti giovani sui quali si basa la squadra del futuro; su tutti i difensori Billia e Licheri e i centrocampisti Sperandeo e Vigo».

«Speriamo che dalla [redacted] di questi nomi esca il successore di Stefano Guidoni, bomber del Giaveno Coazze cinque anni or sono in Interregionale ed ora capocannoniere del Monza in C1. Tra i pali, l'alternanza del giovane Gaeta, che disputa [redacted] partite casalinghe, e del più esperto Pegoraro (impegnato in trasferta) ha portato ad ottimi risultati, visto che con 12 reti subite siamo la miglior difesa di tutta la Promozione».

L'alternanza dei portieri è un'idea del tecnico, Rinaldo Negro, che ha saputo gestire al meglio la convivenza tra due elementi in gamba.

La nota [redacted] lieta della stagione [redacted] dall'allenatore che molto probabilmente smetterà al termine della stagione: «Avevo già deciso all'inizio dell'anno, indipendentemente dall'esito del campionato: colpa dello stress ma anche disamoramento verso il calcio troppo agonistico [redacted] poco tecnico che si pratica in Promozione. Lascio dopo essermi tolto delle belle soddisfazioni: oltre al primo posto in campionato, abbiamo [redacted] difficoltà il Torino nelle due amichevoli che abbiamo disputato con i granata, l'ultima delle quali persa per 3-2 con un gol di Bernardi al 95'».

«L'obiettivo per il prossimo anno - dice comunque il presidente - è quello di restare in Eccellenza, puntando ancora sui giovani e cercando sostituti per Licheri e Guasco che partiranno militari. Non nascondo però che il sogno è quello di ritornare al più presto nel Campionato Dilettanti, in cui abbiamo disputato due buone stagioni».

[redacted] il Giaveno Coazze ride, il Volpiano non piange di certo, vista la stagione strepitosa che lo ha visto protagonista.

«Tutto è cominciato la scorsa estate - spiega il presidente En[redacted] Rolle - grazie [redacted] una seria programmazione: lo scopo era [redacted] salto di categoria, dopo un paio di stagioni sfortunate. Abbiamo messo [redacted] disposizione del tecnico, Sabatino Centola, una rosa di 22 giocatori e il campo [redacted] ha premiati. Il nostro attacco è il migliore di tutta la Promozione con 68 reti segnate [redacted] gran parte del merito va ascritto alle tre punte: La Rocca, scuola Juventus ed [redacted] Cavese in serie C, 19 reti, Scola e Pulcino. In difesa la punta di diamante è stato Russo, terzino [redacted] scuola bianconera, mentre a centrocampo ci siamo affidati alle invenzioni di Centola. Senza nulla togliere all'allenatore di questa stagione, confermato anche per il prossimo anno, il passaggio in Eccellenza è anche frutto del gran lavoro che nelle ultime due annate ha svolto il mister Fabrizio Falco che ha lasciato l'incarico per motivi [redacted] salute.

«Per la prossima stagione cerchiamo la continuità: quest'anno abbiamo ucciso il campionato perché il livello della Promozione è calato. Tuttavia, sappiamo bene che l'Eccellenza sarà un'altra cosa. Per questo non smantelleremo una squadra che ha giocato così bene quest'anno. Sarebbe un autentico delitto».

Paolo Accossato

Brunero, molte vittorie [redacted] troppi infortuni

Ferrari fermo un mese

Cade in gara e si frattura [redacted] polso

Pur con mezza squadra [redacted] infermeria, la Brunero si fa valere in campo nazionale: sabato Simone Zucchi è arrivato 2° nella corsa di Lentate sul Seveso (Milano), domenica Gianluca Tonetti si è imposto per distacco nel Trofeo Canavesi a Goria Maggiore (Varese). Nella gara milanese Zucchi è stato preceduto allo sprint dal bresciano Bonetti (che due giorni prima aveva vinto anche la Torino-Biella), mentre sulle strade del Varesotto l'ex professionista ha staccato nel finale i lombardi Balzi, Fuser, Beggi e Bianchi, con i quali aveva dominato l'intera gara, regalando al club canavesano [redacted] 7° sigillo stagionale.

Purtroppo, però, non mancano le note [redacted] rammarico: [redacted] una caduta occorsagli sabato a Lentate mentre era in fuga, Diego Ferrari ha riportato la frattura del polso destro e dovrà rimanere lontano dalle [redacted] per circa un mese. Problemi fisici di varia natura anche per Silvestri, Cattenone [redacted] Volpe, mentre Ainardi ha accusato un netto calo di rendimento che rende necessari alcuni accertamenti clinici.

Nella categoria juniores, prosegue a tempo di record il recupero atletico di Guido Balbis, 17 anni, alfiere del Sassi Katoxyn che [redacted] fine [redacted] si era sottoposto a un delicato intervento chirurgico per rimediare ad una malformazione congenita [redacted] entrambe le ginocchia. Dopo l'8° posto nell'esordio stagionale di Boves - dove avrebbe dovuto limitarsi ad [redacted] breve sgambata per riprendere confidenza con il clima agonistico - domenica il pupillo di Marchegiano è arrivato 4° nella Novara-Suno, vinta dal ligure Signorile, a conferma di una scalata verso la completa efficienza.

Intanto, l'unica gara svoltasi domenica sulle strade della provincia, la Coppa Arduino Casale per Allievi [redacted] Lessolo, ha fatto registrare l'ennesima performance del biellese Stefano Boggia, la più bella spe[redacted] del ciclismo piemontese, che ha staccato tutti, con irrisoria facilità, sulla salita di Alice Superiore. Dopo aver percorso in solitudine gli ultimi 20 km, Boggia [redacted] preceduto di oltre un minuto l'astigia[redacted] Canale e il saviglianese Osella. Primo dei torinesi, Simone Mazzarello (Borgo San Paolo) giunto 6°. [f. b.]

Lunar e Galindo non sono ancora stati tesserati

Juve, problemi [redacted] visti

Un nuovo tecnico contro la crisi?

Nove partite giocate, 3 vittorie e 6 sconfitte: [redacted] certo il bilancio che ci si attendeva dalla Juventus, dopo tre giornate di campionato. La società bianconera, regina del [redacted] con gli acquisti dei nazionali Casolari e Liverziani e di altri giocatori di valore assoluto, sta incontrando notevoli difficoltà in questo inizio di stagione, anche perché non ha mai potuto schierare la migliore formazione.

In particolare i venezuelani Lunar e Galindo, artefici l'anno scor[redacted] dello splendido 3° posto, non sono ancora scesi in campo per problemi [redacted] tesseramento. La vicenda ha quasi le caratteristiche di una telenovela a puntate: [redacted] fatto è un mese che i due non possono essere utilizzati e ora la Juventus sta aspettando che da Ginevra arrivi l'ok per trasformare il visto turistico, di cui i due sono in possesso, in quello sportivo e lavorativo. La speranza è che Lunar e Galindo possano esserci già per la trasferta di Caserta. Nel frattempo, però, la classifica è negativa, [redacted] i bianconeri terzultimi davanti soltanto [redacted] Bologna [redacted] Livorno. Proprio contro i toscani, i torinesi hanno centrato due vittorie e una sconfitta, bilancio comunque positivo considerate le assenze. La [redacted] pare intanto alla [redacted] un tecnico da affiancare a D'Ercole, ritenuto troppo giovane per guidare [redacted] gruppo che punta ai vertici: [redacted] fanno i nomi del venezuelano Escobar, del dominicano Cruz (già a Rimini negli [redacted] scorsi), degli italiani Cameroni (attualmente nel settore tecnico di Milano) e Gambuti, una delle bandiere del baseball riminese [redacted] nazionale. «Per me [redacted] è un problema se arriva qualcun altro - dice D'Ercole -. Sono io il primo a chiedere che alla guida della squadra ci sia una personalità forte, in grado di farsi rispettare dai giocatori. Con l'arrivo di un [redacted] tecnico, potrei anche decidere di lasciare: purtroppo devo sottolineare che qualcuno nella Juve manca di professionalità e che lo stesso Smith non era stato messo nelle condizioni ideali per far bene. Lavorare così non è facile [redacted] non so [redacted] mi interessi ancora. La stagione [redacted] lunga e le possibilità di lottare per lo scudetto ci sono, ma bisogna cambiare registro, magari chiamando un uomo forte da fuori». [d. lat.]

SPORT [redacted]

BASKET [redacted] Nella 4ª edizione del Quadratour, torneo mondiale di basket [redacted] 40 disputatosi e Lorette in Francia (8 nazioni partecipanti) [redacted] degli Stati Uniti che in finale hanno battuto la Nazionale francese. La rappresentativa torinese che difendeva i colori italiani è giunta 8ª.

ATLETICA, [redacted] DELLA [redacted] Roberta Brunet protagonista assoluta ai campionati regionali per società disputatisi al Ruffini. Vinti i 1500 sabato, l'atleta aostana si è imposta anche nei 5000 domenica davanti alla Ferroglia e alla Moretti.

PODISMO, AATIQ FA IL BIS. Tre giorni dopo la vittoria nella «Carbonara», Mohammed Aatiq (Santagatese) ha colto un altro successo, imponendosi [redacted] Stradruenta. In campo femminile si è imposta Grazia Cammalleri (Tranese).

SOFTBALL, VINCE [redacted] Con un perfect game dell'americana Compton, il Brioschi Torino supera il Saronno (2-1, 2-0) e consolida il 2° posto alle spalle del Bollate. Nulla da fare per il Settimo Tempest ko con il Malnate (11-2, 4-1).

PALLANUOTO, QUADRIFOGLIO [redacted] TO. Ennesimo ko del Quadrifoglio, serie A, (30-1 dal capolista Bologna) che resta penultimo nella classifica del girone.

[redacted] RIVALTA. Doppia affermazione (serie B femminile) per le squadre torinesi: il Rivalta s'impone ad Aosta (14-12), l'Einaudi Torino al S. Martino Genova (20-13). In C maschile l'Exes Rivalta chiude il campionato [redacted] un 5-0 sul Bordighera, il Città Giardino Torino con una sconfitta (24-25) con il Cus Genova.

CRICKET, COLLEGNO KO. Nella 1ª gior[redacted] del campionato italiano di cricket, Collegno sconfitto in casa dal Como per 124-123. Nel prossimo turno, i torinesi affronteranno il Trentino. Successo invece del Pianoro sul Genoa. Classifica: Pianoro 20; Como 18; Collegno 6; Trentino e Bergamo una partita in [redacted] Genoa -12.

GOLF, TROFEO SATIZ. Domani, 1° maggio al Circolo Golf Torino, gara d'esordio del 1° Trofeo Satiz, circuito aperto a tutti i dilettanti. Al termine di ogni prova - [redacted] buche Medal - il Trofeo Satiz verrà assegnato ai giocatori che avranno totalizzato, nelle tre categorie, il miglior punteggio.

LA NUOVA INFORMAZIONE È QUI.

Eccovi l'elenco completo di tutti i distributori automatici La Stampa a Torino. Scegliete quello che vi è più comodo e non dimenticate la tesserina magnetica che potete acquistare presso tutte le edicole a 15.000 lire. Buona informazione a tutti.

- P.zza C.L.N. (ang. via Frola)
- Via Bertola 9
- P.zza S. Giovanni (ang. via IV Marzo)
- P.zza Cesare Augusto (ang. via XX Settembre)
- Via Della Consolata 17
- P.zza Statuto (tra via S. Rosa e c.so S. Martino)
- Via Della Cittadella 5
- P.zza Arbarello (tra via Della Cittadella e via Bertrandi)
- Via Verdi 16 (ang. via Rossini)
- P.zza Bodoni (ang. via Mazzini)
- P.le Valdo Fusi (ang. via Giolitti e via S. Francesco da Paola)
- P.le Valdo Fusi (ang. via Cavour e via S. Francesco da Paola)
- P.zza Solferino 10 (tra via Giannone e via Meucci)
- P.zza Solferino (all'inizio di c.so Re Umberto)
- C.so Galileo Ferraris (tra via Meucci e via Bertolotti)
- C.so Bolzano (ang. via Grattoni)
- C.so Vittorio Emanuele II 8
- C.so Duca degli Abruzzi (presso Politecnico)
- C.so Galileo Ferraris (fronte via Marco Polo)
- C.so Turati (ang. via Rosselli)
- Via S. Secondo (ang. via Pastrengo)
- Via Sacchi (tra via Legnano e via Pastrengo)

- Via Mombarcaro (ang. p.zza S.Rita)
- C.so Orbassano (ang. c.so Sebastopoli)
- P.zza Montanari (giardini pubblici fronte via Boston 26)
- C.so Sebastopoli (ang. c.so Agnelli)
- Via Don Grioli (ang. p.zza Dante Livio Bianco)

- Via D'Annunzio (parcheggio fronte uffici Fiat)
- P.zza Sabotino (ang. via Di Nanni)
- P.zza Sabotino (ang. via Perosa)
- C.so Inghilterra (tra via Cavalli e C.so Vittorio Emanuele II)
- C.so Brunelleschi (ang. via Vandalino)
- P.zza Massaua (presso stazione Taxi)

- P.zza Peyron (ang. via Palmieri e via Clemente)
- P.zza Barcellona (ang. via Vagnone e via Pinelli)
- C.so Svizzera (ang. via Musinè)
- C.so Svizzera 164 (presso ingresso Ospedale Amedeo di Savoia)
- C.so Marche (presso ingresso Aeritalia)
- C.so Appio Claudio (Parco Carrara)

- P.zza Bottesini (giardini pubblici)
- P.zza Derna (ang. C.so Taranto)
- P.zza Donatori di Sangue

- P.zza della Repubblica (presso fermata Atm fronte mercato coperto)

- C.so Marconi 10
- C.so Marconi 20
- Via Genova 3 (presso ingresso Ospedale Molinette)

- C.so Spezia 60 (presso ingresso Ospedale S. Anna)
- C.so Spezia 94 (presso Ospedale Regina Margherita)
- Via Zuretti (fronte ingresso C.T.O.)
- Via Ventimiglia 1 (presso ingresso Clinica Universitaria)

- P.zza Carducci 128
- Via Nizza (presso ingresso Fiat Avio)
- P.zza Bengasi (ang. via Corradino e via Nizza)
- Via Giordano Bruno (presso ingresso Mercati Generali)
- Via Giordano Bruno (ang. c.so Bramante)
- C.so Turati (ang. c.so Bramante)

LA STAMPA

In scena allo Juvarra da giovedì il testo dello scrittore bellunese

Arrivano i «Tartari» di Buzzati

Al Macario c'è «Voilà Bohème» versione in prosa dell'opera lirica

Sopra, lo scrittore Dino Buzzati a fianco, una da «Voilà Bohème»

Cartellone teatrale rarefatto per i prossimi giorni, ma titoli interessanti come «Il deserto dei Tartari», in scena allo Juvarra da giovedì, e «Alì» (spettacolo vincitore del Premio Stregagatto) da venerdì all'Araldo. Non manca una cancellazione: annullato, all'Alfieri, il «Misantropo» dello Stabile Abruzzese, previsto da oggi. Lo spettacolo, inserito nel cartellone «La grande prosa», sarà sostituito in seguito (dal maggio al giugno) da «Le ultime lune» con Marcello Mastroianni. **Al Macario** fino al maggio, lo Studio Momus presenta «Voilà Bohème. Una commedia di pazzie amorose», versione in prosa della nota opera lirica. Il testo dello spettacolo è tratto dal libretto di Illica-Giacosa e presentato qui della musica pucciniana. «Gli attori cantano le parole del libretto, ma recitandole fanno riemergere uno dei significati della rappresentazione operistica, in cui gran parte del lavoro semantico è affidato alla musica», spiegano i curatori. Teatro-danza e canto corale aggiungono spettacolarità ad una performance che comincia una immaginaria sala-prove dove alcuni attori leggono un copione. «Teatro teatro» e sdoppiamento attore-personaggio l'intero allestimento (nel cast Massimo Giovara, Alessandra Lappano e Antonella Boschetto). Questa sera alle 21,45 al **Teatro del Pensiero** di via Saluzzo 43, ripresa di «Edipo a colori» con Gianni Giacomelli: dal mito Sileno al pensiero di Heidegger al Libro dei Morti tibetano. Sempre questa sera, **Zona Castalia**, la Compagnia Rapatika presenta «Anticamera»: spettacolo di teatro-danza coreografato da Paola Colonna. Dal 2 maggio allo Juvarra, «Il deserto dei Tartari» da Dino Buzzati (riduzione di Guido Davico Bonino), diretto da Lelio Lecis: tra gli interpreti Valeriano Gialli, Raffaele Chessa e Marcello Enardu. Nella versione scenica di «Akroama - Laboratorio Teatro Sardo», dunque, la metafora di una vita «blindata», stretta fra gli ingranaggi di un'alienante routine. Una vita consumata ad attendere ciò che non avviene: proprio come l'esistenza del protagonista, Giovanni Drogo, tenente di prima nomina destinato a Forte Bastiani, enorme fortezza ai limiti del deserto. Conclusione della stagione «Cattive compagnie» all'Araldo, dove da venerdì 3 «La Ribalta» presenterà «Alì» di Antonio Viganò, Remo Rostagno e Gianluigi Gherzi. Lo spettacolo, s'è aggiudicato il Premio Stregagatto del '95. **[sì. fr.]**

All'Araldo il titolo vincitore del premio «Stregagatto» del '95

Domani feste in città e fuori porta

Raduno d'auto e gite ai castelli

Pioggia permettendo, la **festa del 1° maggio** invita a trascorrere giornata all'aperto. Proprio domani pomeriggio dalle 14 in poi, i Murazzi del Po ospitano il raduno di Renault 4 organizzato dal Custom Club R4. La manifestazione, per la quale sono attese oltre cento vetture, è aperta anche ai possessori di Custom cioè le motociclette con forcelle lunghe e cromate sul genere «Easy Riders», e ai Van, gli eccentrici furgoni allestiti come salotti e dipinti con fantasiosi e stravaganti soggetti da «guerrieri della strada». Il tutto accompagnato da intrattenimenti e breve sfilata per il centro città.

Chi opta invece per una gita fuori porta, potrà fare tappa nelle dimore storiche del Canavese. Domani potranno infatti visitare i castelli Borgomasino, Ivrea, Masino, Mazzè, Parella, Rivara, Rivarolo, San Giorgio e, per la prima volta, la fortezza medioevale di Monterivello. Aperti - con visite guidate - sono anche i due complessi abbaziali di Montanaro e Valperga. Orario: 10/13 e 14/18. Fra gli eventi sportivi, la **corsa** in montagna Ca' Bianca che si disputa a Cafasse domani su 13 chilometri sulle pendici del Monte Corno. Sarà l'occasione anche per un pic-nic sui prati vicino alla casupola forestale a 700 metri d'altezza.

La gara, riservata agli atleti, ha validità nazionale e parte alle 9,30 dalla piazza del Municipio. A proposito di sfide, domenica maggio a Fiano è in programma 5° raduno mountain bike, incontro non competitivo di 30 chilometri su sterrato aperto a tutti i possessori del rampichino in cerca di avventura in concomitanza, terza tradizionale Fiat 'n bici, passeggiata sulle due ruote attraverso le borgate del circondario. Informazioni al 920.87.58. Buona opportunità anche per chi, agli appuntamenti sportivi, preferisce incontri culturali con l'arte, la scienza e la storia. Stasera si inaugura alle 21 nella sala del Consiglio del Comune di San Mauro con «Stregoneria tra storia e mito» il ciclo di «Appuntamenti con il sapere».

A illustrare la storia dei processi a streghe, maghi, veggenti e fattucchiere in tutto il Piemonte è lo studioso Massimo Centini già autore di pubblicazioni sull'argomento. Ingresso libero. **[e. d. s.]**

DOVE *andiamo*

Conservatorio in piazza Bodoni ospita stasera il saggio degli allievi Vera Drenkova, Antonio Mosca e Elio Battaglia. Pagine di Chopin, Liszt, Schubert, Mozart, Honegger, Saint-Saëns, Bellini, Verdi. S'inizierà alle 20,30, l'ingresso è libero.

E' in programma stasera Caffè San Carlo il concerto della pianista Giuseppina Lisciotto. Musiche Scarlatti, Mozart, Grieg, Albeniz, Gershwin. Prima nota alle 21.

Serata musicale al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 17, con il quartetto di corni Saint-Hubert in concerto. Voce recitante, Irina Zagrebelsky. S'inizia alle 21.

RUY BLAS. Successo al Teatro Carignano per «Ruy Blas» il dramma scritto da Victor Hugo e portato sul palcoscenico con la regia di Luca Ronconi. Gli interpreti principali sono Massimo Popolizio e Michela Cescon. Lo spettacolo è in replica stasera alle 20,30, assistervi costa 36 mila lire.

IN Per gli appassionati film «in lingua originale», il Fregoli (piazza Santa Giulia 2 bis) propone stasera il film d'autore «The long day closes» (Il lungo giorno finisce) dell'inglese Terence Davies, regista noto al pubblico d'essai per «Voci lontane sempre presenti». Doppio spettacolo alle 20,30 e 22.30 i biglietti costano 10 mila lire.

Il teatro Monterosa, via Brandizzo 65, ospita stasera alle 21 il musical «Jesus Christ Superstar». Gli interpreti principali sono Luca Mitolo, Beppe Pizzo e Elisa Espro. La regia è di Marco Moretti. Ingresso mila lire.

Ieri «Caffè Letterari» all'Unione Industriale

Alberoni racconta i suoi sentimenti

Folto pubblico, ieri alle 15, per l'inaugurazione del nuovo ciclo dei «Caffè Letterari» all'Unione Industriale. Ospite **Francesco Alberoni** (foto) che ha intrattenuto il pubblico illustrando sua teoria dei sentimenti: tema spesso frequentato dall'autore del recente volume «Ti amo» (ed. Rizzoli). Prossimo animatore dei «Caffè Letterari» (che si svolgono al centro congressi di via Fanti 17) sarà il direttore del Teatro Stabile, Guido Davico Bonino, che il 6 maggio alle 15 parlerà del «Teatro romantico oggi». Seguirà, il 13 maggio, un incontro dedicato alle «Vetrate medioevali. Luoghi, tecniche, maestri: un itinerario nella pittura di luce» con Enrico Castelnuovo. Altri temi del ciclo (patrocinato dall'Istituto San Paolo), «I legami di coppia», «Cento anni di Montale» e «Yitzhak Rabin».

Un noto psichiatra e sessuologo «insegna» l'antica ritualità del corteggiamento

Scuola di seduzione

Un seminario dall'11 maggio

L'arte seduzione ha un grande «maestro» in Giacomo Casanova (nell'immagine sopra)

Sensualità e attrazione, mistero e complicità, gioco e ambiguità. E naturalmente sesso. Sono le potenzialità della **seduzione**, riti di cui tanto si è detto ma che mai esauriscono la forza del generare curiosità, necessità di approfondimento, a volte morbosità. Vero che il pianeta del desiderio attraversando periodo di particolare auge quale tema ispiratore di dibattiti e conferenze, come stato scelto dall'associazione **Twingle**, realtà cittadina dall'intento aggregativo per tempo libero dei single, che l'11 maggio propone il seminario intitolato, appunto, «Seduzione e desiderio» (costo mila lire; iscrizioni entro il 3 maggio allo 011/817.28.36). A condurlo, all'hotel Sitea (via Carlo Alberto 35), ci sarà Fausto Manara, noto psichiatra e sessuologo di Brescia, presidente della Società italiana per la ricerca e la formazione sessuologia. I ritmi della strategia del sedurre, i modi per attuarli, gli espedienti della conquista fino agli equivoci dell'innamoramento: l'obiettivo è arrivare a sviscerare l'emozione massima, quella assoluta e, come si dice, irripetibile. Non solo: il divertente può scoprire i limiti delle proprie capacità seduttive (così come accorgersi che si sono traguardi). Perché la seduzione «è il "profumo" della persona, l'interezza e la bellezza dell'individuo» sostiene la mentrice Maria Rita Parsi, autrice del libro «L'amore violato» (da poco pubblicato ma già con buon successo) e di «I quaderni delle donne» «C'è chi seduce per il solo gusto di farlo e quindi per poi abbandonare, e c'è chi invece riesce a affascinare rimanendo stesso. E' una condizione di gioia, di solarità, di inconsapevolezza» Non v'è seduzione laddove non vi siano miti, o passati i Casanova e Rodolfo Valentino, i Marlon Brando e Paul Newman, oggi si arriva, guardando alle statistiche e agli identikit sull'erotismo, a Fiorello e Richard Gere. Com'è cambiata l'arte del sedurre? «Si è uniformata al mondo virtuale - dice con molto rammarico Maria Rita Parsi - e all'insegna di una narcisistica seduzione di stessi. I ragazzi non ci pensano nemmeno a conquistarsi cantando, sognando e semplicemente comunicando gli uni con gli altri». Altrettanto negativo il giudizio di Giacomo Dacquino, sessuologo, che sostiene: «Il potere seduttivo è ormai raro. I giovani s'identificano nelle immagini dei media e si esprimono valori esteriori. Stimoli interiori sono abbandonati al caso». Nessuno nega, però, che anche l'esperienza conta.

Tiziana Platzer

Le lezioni di Manara in un elegante hotel cittadino

MUSICA *dove*

IN CITTA'. Serata di canzoni francesi al «Magazzino» di Gilgamesh» (piazza Monteneso 13 bis) sul palco, alle 22, Pascale Charreton.

Amanti dell'hard rock a raccolta al «Manhattan» (via Giachino 46) dove di scena i Crudelia e il repertorio di cover e al «Mary» (via Montanaro 66) con i Mania.

Il rock dei 60/70 caratterizza la serata musicale al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346), gli One Dimension suonano al «Dracma» (via Bardo 24c). Due rock band «live» al «Miro» (strada Settimo 154) i Mondogo e Baccanale.

Per gli appassionati di jazz, il trio Pellissero-Russo-Filannino si esibisce al nuovo «Caribe» (via Pallavicino 22). Alle «Cantine Risso» (corso Casale 79) di scena il blues jazz dei Clock Wise, ospite della serata, il mimo Yato.

Alto-Zanzibar» (via Virginio 1) i Figli di Manitù propongono lo loro cover, musica sudamericana «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411) con i Pocoloco.

Serata swing «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) sul palco le Voci di Corridoio.

S'inizia a suonare in tutti i locali alle ore 22.

MARINA L'evento musicale della serata torna e il concerto di Marina Rei. La cantante rivela zione dell'ultimo festival Sanremo, attuale presenza fissa palinsesti radiofonici con il successo «Al lo di quest'anno» si esibisce a «La Gare» il nuovo locale in via Sacchi 65. Presenta, a partire dalle 22, i brani dell'album omonimo da segnalare «I sogni dell'anima» e «Mo-monotonia». I biglietti d'ingresso costano 30 mila lire. Per le prenotazioni rivolgersi al numero telefonico 011/59.64.18.

RI TORINO. I Banzai propongono il loro blues stasera al «Gambrinus» di Avigliana (piazza del Popolo 2), stesso genere musicale all'«Arnold» di Moncalieri con i Ritha Swing all'«Armadillo» Chivasso (via San Isidoro 6) con i Addadali, i del vengono riproposti dagli Angeli di Strada al «Magic» di Susa, cover anche «La Chance» di Castellamonte (frazione Spineto 65) i Silver Tongues. Rock all'«Artist's Bar» Grugliasco (strada Antica di Rivoli 48) con i Nobis.

S'inizia alle 22,30.

LOCALI. «Tropicana Cuba» al «Charleston» (via Cavalcanti 5), «Black magic sound» all'«Aelou» (via Spanzotti 3 bis), «Notte di architettura» «Metrò» (via Gioberti 33), «The One Night» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23), «Soul al «San Paolo Collège» (via Spalato 7), «Naxos International» «Naxos» (piazza Guala 147). Tutti cominciano 23.

E' saltato il concerto «Meditango» Bruno Tommaso previsto giovedì Procope.

Nella foto: Marina Rei

APPUNTAMENTI *qua e là*

DE MUSSET
Alle ore 18 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, proseguono le lezioni sul teatro dell'Ottocento dedicate alla «Scena romantica». Guido Davico Bonino illustrerà la figura di Alfred Musset. Elena Narducci e Massimiliano Mecca leggeranno alcuni brani.

CORPO E CUORE
Alle 21,30 Centro Tra Friendship, in via Ricasoli 22/d, incontro settimanale seminario «Corpo e cuore»: l'interpretazione segnali interiori attraverso il fisico. E' condotto da Carmela Shada Cartellà. Altre informazioni allo 011/836.561.

PER
21,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, serata con proiezione diapositive sul tema «Andar per isole», illustrate Mario Martini. L'incontro è a cura del Centro Studi «Avventure nel mondo».

BRASILIANI
Serata inaugurale alle 20,30 al ristorante-pizzeria, dall'atmosfera brasiliana, «Sabor da Pedra», in Gotto 9. L'ingresso è su invito. Telefonare allo 011/668.93.31.

FOLK SLOVACCO
Domani dalle 16 alle 19 a Grugliasco, in piazza 66 Martiri, spettacolo con canti e balli della tradizione slovacca eseguiti dal Gruppo Folcloristico Partizan Biotika-Slovakia.

ITALICI
Il maggio alle 21 al Collegio San Giuseppe, in via Andrea Doria 18, conferenza Luciano Marino sul tema «Urbanistica etrusca urbanistica italica». L'iniziativa è del Centro Studi Marcora.

Al Circolo Savelli, in via Salassa 1, giovedì maggio alle 21 si terrà l'incontro «I tumori polmonari». Ne parla Ottavio Cennamo.

Il 2 maggio alle 21 nella chiesa di San Dalmazzo concerto musica sacra organizzato dall'Opera Pia Barolo e dalla Reale Mutua Assicurazioni, in collaborazione con l'Orchestra Filarmonica Torino. All'organo si esibirà il maestro Roberto Cognazzo. Musiche Bach, Mozart, Bellini, Liszt. Ingresso libero.

Giovedì 2 maggio alle 21 alla Biblioteca Civica Alpignano, per il ciclo «Mi piace la biblioteca», promosso dall'assessorato alla Cultura, ci sarà il dibattito «Rapporto fra cultura tradizionale e messaggio televisivo». Intervengono Cristina Lastrego e Francesco Testa.

Il 2 maggio alla Bottega Indiana in via della Misericordia 3/a, alle , verrà presentato il libro di Alberto Pellissero dal titolo «Insegnamenti del Buddha» (Edizioni Guanda). Interviene l'autore.

Per la rassegna «Storie di parole» giovedì 2 maggio alle ore 21 alla Libreria Legolibri, in Maria Vittoria 31, incontro su potere dell'impotenza. La violenza sessuale, dove lionda il diritto?» Con Giancarlo Gramaglia interviene Franco Quesillo. Informazioni allo 011/888.975.

Giovedì 2 maggio dalle 18,30 alle 18,30 alla Galleria Civica d'Arte Moderna, in Magenta 31, dibattito «Incontrare l'arte nella scuola e nel ». Lo strumento didattico come mediatore nell'esperienza cognitiva ed espressiva». Durante l'incontro verrà presentato il video «Visitare il museo: alla scoperta della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino» realizzato da La Nuova Italia Editrice.

Giovedì 2 maggio alle 18,30 al Politecnico, in Duca degli Abruzzi, conferenza di Roberto Fraternali su «Chi vorrà fabbricare nella detta Nuova Città regolar la fabbrica secondo il disegno di detto Castellamonte...» Fa parte dell'iniziativa «Parole illustrate», ciclo di incontri promosso dall'assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione.

CORSI MUSICALI
Al Centro Studi Musicali, in via Santa Chiara 52, ancora aperte le iscrizioni per i tastiera elettronica e pianoforte. Lezioni con frequenze settimanali e differenziate a seconda livello preparazione degli allievi, orario sia pomeridiano sia serale. Tel. 011/43.60.210.

Prosegue Museo Regionale di Naturali, in via Giolitti, la mostra «Pietre figurate & minerali in Piemonte», curata da Lorenzo M Gallo e Giorgio Peyronel.

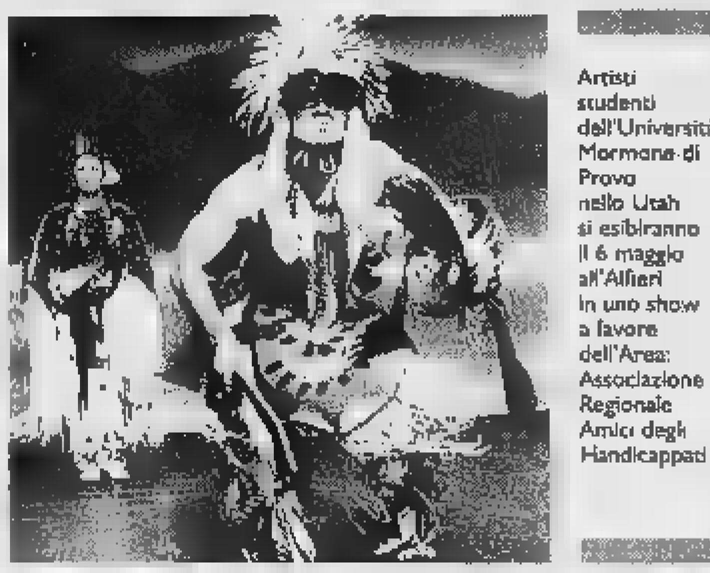
Il Centro Studi Piemontesi ha indetto un per laureati che abbiano discusso la tesi di laurea alla colta di Economia e Commercio dell'Università di Torino, nell'anno accademico 1994-1995, su argomenti economici legati al Piemonte. E' intitolato alla memoria Clara Moschetto e vedrà assegnare al vincitore cinque milioni. Tesi in duplice copia in via Revel 15 entro il 2 luglio. Telefono 011/53.74.86.

La Biennale dell'Europa e del Mediterraneo

Si cercano giovani chef per una sfida ai fornelli

Giovani dotati di estro creativo cercansi. E' stato prorogato fino a mercoledì maggio il termine per l'iscrizione alle selezioni regionali e nazionali per partecipare alla **Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo** che si svolgerà sotto la Mole dal 17 al 23 aprile prossimo anno. L'iniziativa coinvolgerà in una grande e qualificata kermesse 600 creativi i 30 anni che operano in quindici diverse discipline tra cui pittura, architettura, teatro, danza e gastronomia. Quest'ultimo è che sta riscuotendo sempre più successo da parte delle nuove generazioni che hanno riscoperto - specie negli ultimi tempi - il piacere di stare ai fornelli. Il rappresentante italiano, superata la selezione, si dovrà confrontare con le specialità culinarie preparate dagli chef provenienti da San Marino, Cipro, Grecia, Francia, Spagna, Portogallo, Slovenia, Croazia e Algeria. I concorrenti - spiega Luigi Ratclif, direttore organizzativo della Biennale '97 - devono presentare due menù ciascuno, un primo, un piatto principale e dessert». I criteri per la scelta del candidato saranno la creatività, l'originalità e il carattere mediterraneo della ricetta: la giuria sarà composta esperti a livello nazionale. I pretendenti dovranno altresì fornire una lista completa degli ingredienti utilizzati per ogni golosità, relativa grammatura e modalità preparazione oltre a fotografie e colori della «portata». Cuochi a parte, la documentazione richiesta per ogni disciplina deve essere consegnata all'ufficio organizzativo in via Garibaldi (Palazzo degli Antichi Chiostri) entro le ore 17 del 15 maggio. Per informazioni, telefonare al numero verde 167-80.50.95. La manifestazione è promossa da Comune, Provincia e Regione Piemonte. **[e. d. s.]**

America e Polinesia all'Alfieri



Artisti studenti dell'Università Mormone di Provo nello Utah si esibiranno il 6 maggio all'Alfieri in uno show a favore dell'Area: Associazione Regionale Amici degli Handicappati

Canti Lamaniti danze e amori

Canti, danze, gioie, e timori: la vita e l'amore di un popolo, che rac[redacted] le sue antiche tradizioni. Un popolo originario del Nord e Sud America e della Polinesia. Il popolo Lamaniti. E «Lamanite Generation» è il titolo dello spettacolo che il gruppo di danzatori e cantanti, nei loro variopinti costumi, porterà al Teatro Alfieri il 6 maggio alle 21, a favore dell'Area, l'Associazione Regionale Amici degli Handicappati, che dedica tutta la sua attenzione e le risorse umane e finanziarie ai ragazzi bisognosi di cure. Si rinnova così puntualmente un atto umanitario che vede questa volta studenti-artisti di Paesi lontani prodigarsi per altri giovani. Ed è questo un segno tangibile della generosità che contraddistingue i ragazzi.

«Lamanite Generation» è formata da un gruppo del Dipartimento di Musica della Brigham Young University: l'Università mormone di Provo nello Utah, che conta ben 27 mila studenti provenienti dagli Stati Uniti e da altri 90 Paesi, è una delle più grandi università del mondo. Lo spettacolo è suggestivo: cinquan[redacted] artisti in scena raccontano con il canto e la danza le loro origini, le leggende.

E di «Leggende viventi» si tratta: di leggende con cui essi non esaltano soltanto le radici a cui sono legati, ma anche lo spirito della loro religione. E' un modo d'essere, di porsi per coloro che vogliono trarre da una nuova cultura il senso d'una vita diversa, interiorizzata, non schiava della massificazione imperante.

«Lamanite Generation» è un rito: ogni anno migliaia di giovani polinesiani, indù e americani si sottopongono ad audizione per rendere omaggio alla loro gente, ai loro antenati. Osserva Janielle Christensen: «E' un'esperienza commovente lavorare con questi artisti, perché ognuno di essi prova un sincero rispetto per la [redacted] origine».

Importanti momenti dello spettacolo saranno dedicati alla danza di guerra del popolo Maori: l'«Hjaka», il «pow pow» e la «hoop dance» delle popolazioni americane, i balli della fiesta messicana e la slap dance di Samoa.

Il grande folk dunque a Torino, che riveste però un carattere di religiosità proprio di questi popoli. Non è un caso, infatti, che questo spettacolo benefico dedicato all'Area, faccia parte della celebrazione per il trentennio dell'istituzione, a Torino, della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni meglio conosciuta come Chiesa Mormone. Essa conta oggi nel mondo più di nove milioni di membri ed è considerata una delle più attive nel mondo.

C'è quindi un'ulteriore ragione per assistere a questo spettacolo, che ha girato i cinque continenti: una ragione in più per conoscere un'altra cultura religiosa.

Per informazioni relative allo spettacolo «Lamanite Generation», il cui incasso è interamente devoluto all'Area, rivolgersi alla segreteria dell'associazione regionale: tel. 011/637642.

Armando Caruso

Il 4 maggio alle 21,30 nel Conservatorio «G. Verdi»

I Virtuosi di S. Pietroburgo aprono Tastar de Corda

Ai «Virtuosi di San Pietroburgo» l'onore di inaugurare il 4 maggio in Conservatorio, alle 21,30, la X rassegna «Tastar de Corda», organizzata dall'associazione Contrattempo in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, con l'Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione del Comune di Torino e il Comune di Avigliana. Una serata degna d'una celebrazione: i «Virtuosi» [redacted] Andrei Konstantinov (domra soprano), Igor Ponomarenko (domra contralto), Andrei Smirnov (bayan acordeon), Mikhail Dziudze (balalaika basso). Ricco di fascino il programma, a cominciare dalla riduzione della Sinfonia del «Barbiere di Siviglia», un omaggio in apertura al genio italiano. Subito dopo però entreranno in scena i compositori russi (anche i contemporanei) ed europei: Tchaikovski, Ponomarenko, Glinka, Budashkin, Chesbokov, Mozart, Monti, [redacted]cora Ponomarenko e nella seconda parte della serata Griboedov, Ponomarenko, Repnikovb, Abrey, Tsigankov e un anonimo [redacted].

Il «The Terem Quartet», che dei Virtuosi è un'espressione viva, si è costituito il 26 [redacted]vembre 1986 a San Pietroburgo e da allora ha girato il mondo diffondendo la musica del suo Paese. L'esordio discografico del «Terem» è avvenuto nel 1992: il cd è stato prodotto dalla Real Worl di Peter Gabriel. Nel gennaio del '94 ha poi prodotto un cd in Russia in occasione del millesimo concerto del gruppo musicale.

Insomma, «Tastar de Corda» celebra questi dieci anni di musica in Piemonte con una proiezione internazionale che lascerà un segno nei suoi fans. E' questo il frutto della decennale esperienza, del desiderio di esprimere nel tempo sempre più alte espressioni musicali.

[ar. ca.]

RITROVI

[redacted]MERICA MUSIC: Da noi è sempre festa, D. J. [redacted].
BEVERLY HILLS Santhià - (0161) 935.243. Ore 21 liscio orchestra Cristina.
CLUB 84: 15,30 e 21 Franco Orsini. Questa sera non solo boogie.
[redacted] PARC: 521.5275. [redacted] 21 Edo Puma domani ore 15,15 e 21.
GARDEN DANZE: tel. 660 3443. 15,30 con Franco e...
LA LUCCIOLA? Provare per credere. T. 200.097 15 Paolone, 21 Teorema ingr. libero.
LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre.
PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.
TROCADERO DANCING: il liscio Azzurro di Mario Actis ore 21. Ingresso libero.
RISTORANTE LA FAVA venerdì e sabato musica e ballo. Strada San Mauro 15/a TO. Tel. 011/273.0237

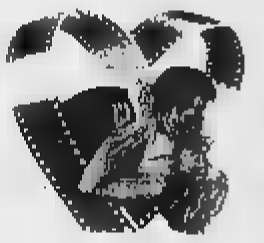
GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Proposte al collezionista fino al 30 aprile. Tel. 885.408.
ARTEINCORNICE: Giorgio Fiis.
[redacted] (tel. 532.662): Felice Casorati: Opera grafica 1946.
BIASUTTI: Max Ernst.
CARLINA: Movimento arte concreta gruppo di Torino. Tel. 817.3344.
DAVICO: Titti Garelli.
FOGLIATO: [redacted] piemontese.
LA BUSSOLA: Ermanno Barovero.
NARCISO: Horst Antes.
PIRRA (tel. 543.393): «Piccole Opere» Rassegna del piccolo formato.

[redacted]
MARINA REI
[redacted] IL SUCCESSO DI SAN REMO
Questa sera - Via Sacchi 65
Prenotazioni e prevendita Tel. 011/596.418

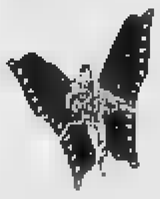
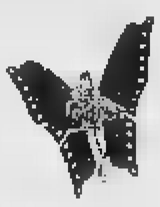
[redacted]
Al liscio arch. ROBERTA CAPPELLETTI
Tel. 985 78.92



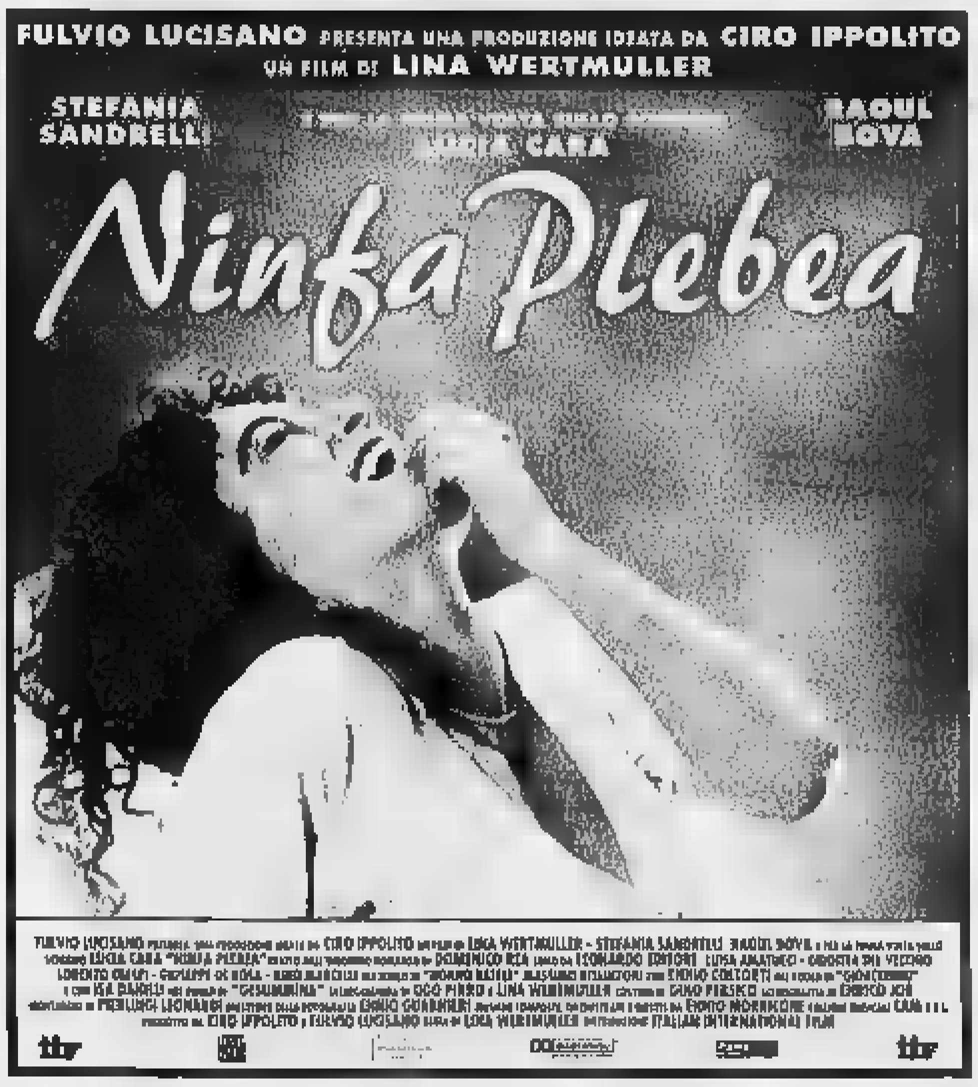
CENTRALE
3° MESE
«Uno dei più belli dell'anno» (Variety)
NICOLAS CAGE
Premio Oscar 1996

MASSIMO 1
Il film italiano che sta conquistando i botteghini dei cinema
Audace, ambiguo, irriverente, graffiante... come il sesso degli anni 90
Vietato minori di 14 anni

IMMINENTE A TORINO


VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA


OGGI AL VITTORIA
DAL ROMANZO DI DOMENICO REA «PREMIO STREGA»



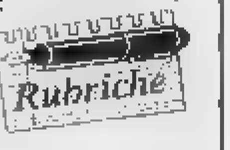
OLIMPIA
TRATTERRETE IL RESPIRO FINO ALL'ULTIMO FOTOGRAMMA

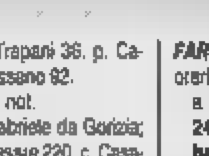
AL GRANDE IDEAL
DIGITAL dts SOUND

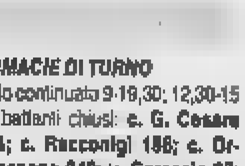
AMBROSIO

LUX

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città







I SERVIZI *in Città*

[redacted]
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
[redacted].
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Elambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [redacted]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
[redacted]
Aaldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **AI** 619.18.20; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Aaldo** 33.13.01; **Assist.** infermi 839.75.25; **Aldei** 50.23.96 - 56.63.265; **Auxilia** 749.59.50; **Area** 0337.220.250; **Casad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** [redacted]; **Piccole** [redacted] 660.32.63; **Slade** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.673; **Federazione Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** [redacted]; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436 74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.89 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 435.01.66
Ini. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.45

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56

[redacted] 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram [redacted]
Tram Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 33; Nizza 193; Napione 31; Derna 230/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **c. G. Cesare 24; c. Racconigi 186; c. Orbassano 249; v. Gorresio 37; c. Francia 35; v. Asiago 35; Lgo Sempione 182; p. Galimberti 7; c. S. Maurizio 67; v. Giolitti 2; c. V. Emanuele 121; v. M. Lessona 29; v. XX Set**[redacted]

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 [redacted]
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] DI ANTONIA. Commedia. Oscar film straniero, è la storia [redacted] una donna anziana che [redacted] vigilia della morte ripensa al passato: humor, commozione e ottimismo. (Eliseo [redacted])

L'ARCANO INCANTATORE. Drammatico. Di Avati. Nella Bologna [redacted] 1750, la storia [redacted] seminarista che, in fuga [redacted] Stato Pontificio, trova lavoro [redacted] segretario di un misterioso personaggio. (Doria)

IL FASCINO DELLA VITA. Poliziesco. Per il duro Jean-Claude Van Damme «l'azione non finisce mai». In questo film è un vigile del fuoco con la figlia in ostaggio di un'organizzazione criminale. [redacted]

[redacted] Epico. [redacted] e [redacted] Gibson, è un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle gesta dell'eroe Wallace in lotta contro i nemici inglesi: 5 Oscar. (Faro)

CASINO'. Drammatico. Las Vegas Anni Settanta, un gangster (De Niro) si imborghesisce e si caccia nei guai [redacted] l'amore per un'avvenente signora (la Stone). (Lux)

CITY HALL. Drammatico. Al Pacino è [redacted] sindaco di New York disposto a tutto per il potere. Ma il suo giovane vice-sindaco non è della stessa [redacted] (Ambrosio 3)

[redacted] MI VUOI. Commedia. Lo Verso prostituto travestito che si innamora di un poliziotto e lo «ruba» alla fidanzata (Monica Bellucci). (Massimo 1)

CONDANNATO [redacted] Drammatico. Una [redacted] (la Sarandon, interpretazione da Oscar) si prende a cuore la sorte [redacted] un condannato a morte (Penn). (Ambrosio 1)

COPYCAT. Thriller. Una detective [redacted] polizia (la Hunter) e una psicologa criminale (la Weaver) unite nella caccia a un serial killer a San Francisco. (Olimpia [redacted])

CUORI AL [redacted] Commedia. Il problema del lavoro secondo Piccioni, con l'intellettuale Scarpati che [redacted] lo trova, l'idraulico Gnocchi che ne ha troppo, la Buy che diventa prostituta a fini di lucro. (Cristallo)

LA DEA DELL'AMORE. Commedia. L'ultimo Allen è un cronista sportivo che adotta un bambino e vien preso dalla curiosità di sapere chi è la vera madre. (Kong)

DECISIONE CRITICA. Thriller. Un gruppo [redacted] uomini compie [redacted] d'altezza un tentativo di salvare i [redacted] passeggeri [redacted] un 747 dirottato da [redacted] terrorista. (Reposi)

DOOM [redacted] Drammatico. Gioventù bruciata d'oggi, [redacted] the [redacted] Una coppia innamorata e ingenua, trascinata [redacted] avventure allucinate e bizzarre da [redacted] personaggio enigmatico: colori, provocazioni, delitti, erotismo. (Adua [redacted])

FERIE D'AGOSTO. Commedia. Virzì manda [redacted] Orlando, la Ferilli, la Morante, Fantastichini a Ventotene: incontri e scontri, destra e sinistra. (Chaplin 1)

[redacted] MIO SEGRETO. Commedia. Una scrittrice (la Paredes, bravissima), [redacted] amore finito, il dolore [redacted] lo accompagna, la faticosa rinascita alla vita. Un Almodovar intimo ed essenziale, [redacted] un'opera d'arte da non perdere. (Chaplin [redacted])

FOUR [redacted] Commedia. La notte di Capodanno in uno strano hotel: quattro episodi firmati da registi emergenti sulla scena Usa, Rockwell, Rodriguez, Anders e Tarantino. (Nazionale [redacted])

IL GIURATO. Thriller. La Moore è una giurata che [redacted] processo viene intimidita [redacted] l'imputato potentissimo. La sua vita viene stravolta. (Eliseo Grande, Nazionale 1)

IO [redacted] DA [redacted] Psicologico. Una giovane americana capita in una villa in Toscana da parenti, in cerca [redacted] amore e per scoprire il mistero legato al diario della madre morta suicida. (Arlecchino, Etoile)

JACK [redacted] E' USCITO DAL GRUPPO. Commedia. Dal libro [redacted] Brizzi (che disconosce il film), [redacted] storia di Alex, della sua vita «giovane». (Studio Ritz)

MARY [redacted] Drammatico. La Roberts è l'affezionata serva [redacted] dottor Jeckill (Malkovich). [redacted] e fascinazione legano la donna al misterioso personaggio. (Erba 2)

[redacted] CONTATTI. Azione. Depp è un ragioniere al quale rapiscono la figlia, per costringerlo a uccidere il governatore della California. (Olimpia 2)

[redacted] Drammatico. [redacted] storia della ragazzina Miluzza, colpevole, nel Sud italiano di 50 anni fa, di essere [redacted] e desiderabile. Insidie, maldicenze, solitudine, guerra, e finalmente l'amore. (Vittoria)

[redacted] BROKEN ARROW. Azione. Due piloti militari Usa (Travolta e Slater) devono trasferire due potenti bombe a testata [redacted] uno [redacted] loro, in realtà, ha un'intenzione diversa. (Empire)

PRIMA E DOPO. Drammatico. L'esistenza di una tranquilla famiglia viene sconvolta dall'accusa [redacted] omicidio al figlio. (Romano)

RAGIONE E SENTIMENTO. Commedia. Dalla Austen, la storia di due sorelle molto diverse riguardo a senno e sensibilità, nell'Inghilterra dell'800. (Adua 400, Erba 1)

[redacted] Drammatico. Shakespeare trasferito magistralmente negli Anni Trenta. Con McKellen. (Ambrosio 2)

[redacted] DAYS. Drammatico. Due giorni al Capodanno '99: una Los Angeles nera e piovosa alla «Blade Runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga che fa vivere brani di vita altrui. (King)

THAT'S AMORE. Commedia. Riecco la coppia di litigiosi pensionati Matthau-Lemmon, impegnati a corteggiare l'italiana [redacted] Loren). (Fiamma, Lillipu t)

[redacted] STORY. Computer grafica. Il nuovo lungometraggio animato della Disney realizzato in maniera avveniristica, narra di un cowboy (Woody) e di un astronauta (Buzz). (Capitol, Eliseo Rosso)

VIA DA LAS [redacted] Drammatico. Anche Las Vegas può andare bene per vivere un amore: accade a Cage (premio Oscar), alcolizzato all'ultimo stadio, e a Elizabeth Shue, prostituta stuprata. (Centrale)

Museo del Cinema, da domani al 23 maggio una rassegna dedicata al regista

Polanski, storia di un ladro d'anime

Da «Rosemary's Baby» a «La morte e la fanciulla»

«Voglio fare dei film che piacciano a me e quindi al pubblico in quanto mi considero uno qualunque. Sono uno che si entusiasma [redacted] ad andare al cinema, in sala, a godere in mezzo a gente anonima, a estranei che magicamente si sentono vicini». Con queste parole il sessantatreenne Roman Polanski definiva la sua passione per la settima arte.

Al regista polacco, agli onori della cronaca il mese [redacted] in quanto autore del nuovo videoclip [redacted] Vasco Rossi, il Museo del Cinema dedica da domani [redacted] Massimo Due (via Montebello [redacted]) l'ennesima rassegna dal titolo «Ladro d'anime: il cinema di Roman Polanski». In programma, tutti i lavori che hanno consentito all'artista «maledetto» (una fama che deriva in particolare dalla [redacted] della moglie Sharon Tate barbaramente uccisa e dall'accusa [redacted] aver stuprato [redacted] tredicenne) di diventare uno dei talenti riconosciuti del cinema internazionale.

S'inizia domani alle 16,30 con la proiezione [redacted] sette cortometraggi realizzati tra il 1957 e il '62: «Un sorriso dentale», «Il crimine», «Roviniamo la festa», «Due uomini e un armadio», «La lampada», «Dove cadono gli angeli», «I mammiferi». Alle 18,30 e in replica alle 22,30 viene invece proposto «Repulsion», storia di una manicure che la repressione [redacted] suale porta a progettare l'omicidio dello spasimante. Lei è Catherine Deneuve, il film ha vinto l'Orso d'Argento al Filmfest 1965.

Alle 20,30 è in cartellone l'apprezzato esordio dietro la macchina da presa [redacted] Polanski, «Il coltello nell'acqua». Realizzato nel 1962 e nomination all'Oscar quale miglior lungometraggio straniero (la produzione [redacted] polacca), il film racconta la drammatica storia di una coppia che dà un passaggio a un autostoppista e lo invita a trascorrere un weekend a bordo [redacted] loro yacht. I biglietti costano 7 mila lire.

«Ladro d'anime: il cinema di Roman Polanski» è [redacted] programma sino al 23 maggio. Il successo internazionale «Rosemary's Baby», il celeberrimo «L'inquilino del terzo piano» da lui anche interpretato, l'hollywoodiano «Chinatown» con Jack Nicholson, il thriller «Frantic» [redacted] Harrison Ford, l'ultimo «La morte e la fanciulla» con protagonista Sigourney Weaver, [redacted] alcuni fra i titoli in cartellone.

Daniele Cavalla

Roman Polanski dice: «Voglio fare film che piacciano a me e quindi [redacted] pubblico»

PRIME VISIONI

Alec Baldwin (Il giurato)

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521 [redacted] **generation**, di G. Araki, con J. Duval, R. McGowan. Usa '95 [redacted] 25' V.m 14 Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr [redacted] Aiace 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare [redacted] 856.521 **Ragione e sentimento**, di Ang Lee, con E. Thompson, A. Rickman. Usa [redacted] 2h 15' Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

[redacted] 1, c. V. Emanuele [redacted] tel 547.007 [redacted] **a morte**, con [redacted] Sarandon. P. Oscar '96. Usa '95, 2h 10'. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 c. V. E[redacted] 52, tel. 547.007 [redacted] **III**, di R. Loncraine con I. McKellen, A. Bening, R. Downey. Gb-Usa '95. 1h 45'. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel 547.007. **City Hall**, di H. Becker, con Al Pacino, J. Cusack, B. Fonda, D. Aiello. Usa '95, 1h 45'. Non viet. Or.: 15,30; 17,50 [redacted] 10; 22,30. Ingr 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 581.7190 [redacted] **da sola**, regia B. Bertolucci, con L. Tyler, [redacted] Cusack, J. Irons, S. Sandrelli. It./Ingh./Fra. '96, 2h. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 2[redacted] **Toy Story**, di J. Lasseter. Usa '95, 1h 32'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr [redacted]

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110 [redacted] **da Las Vegas**, di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue [redacted] '95, 1h 52'. Viet. 14 [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,20; [redacted] 30. Ingr [redacted] Aiace 8000

CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel 436.0723 **Ferie d'agosto**, con S. Orlando, S. Ferilli, G. Alberti, regia P. Virzì. It. '96, 1h 48'. Or 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 10.000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted] Tel 436.0723 [redacted] **del** [redacted] **segreto**, regia P. Almodóvar con M. [redacted] Echa[redacted] Spa. '95, [redacted] 45'. Or 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000

CRISTALLO v. Goito 5. Tel. 650.7100 **Cuori al verde**, regia di G. Piccioni, [redacted] G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi, G. De Laurentiis. It. '96, 1h 45'. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 10.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422 **L'arcano incantatore**, di Pupi Avati, con S. Dionisi, C. Cecchi. It. '95, 1h 32'. Or 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 10.000

[redacted] p.za Sabotino. Tel 447.5241. **Il giurato** di B. Gibson con D. Moore, A. Baldwin. Usa '96, 2h [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 10.000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241 **L'albero di** [redacted], di M. Gorris [redacted] W. Van Ammelrooy. Premio Oscar miglior film straniero. Olan. '95, 1h 33'. V. 14. Or 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **Toy Story - Il mondo dei giocattoli** [redacted] di J. Lasseter. Usa '95, 1h 32'. [redacted] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr 10.000.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. [redacted] 817.1642 [redacted] **in codice: Broken Arrow**, regia J. Woo con J. Travolta, C. [redacted] Usa '95, 1h 50. Or 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000. Aiace 8000

ERBA 1 c. Moncalieri [redacted] T. 661.5447. **Ragione e sentimento**, di A. Lee, con E. Thompson, A. Rickman. Usa '95, 1h 45'. Or.: 20; 22,30. Ingr 10.000; rid. 7000

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447 **Mary Reilly**, di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, G. Close. Ingh '95, 1h 48'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr [redacted] rid 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel 530.353 **Io ballo da sola**, regia B. [redacted] con L. Tyler, S. Cusack, J. Irons, S. Sandrelli. It./Ingh./Fra. '96, 2h [redacted] 15,25; 17,45; [redacted] 22,25. Ingr. Ingr 10.000

FARO via Po [redacted] 817.3323 **Braveheart**, [redacted] Mel Gibson, con Mel Gibson, S. Marceau. Usa '95, 2h 57'. Or 22. Ingr 10.000

FIAMMA c. Trapani 57. T. 385.2057 **That's Amore - Due improbabili seduttori**, di H. Deutch, con Lemmon, Matthau, Loren. Usa '96, 1h 40. N. V. Or 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr 10.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel 521.4316 **A rischio della vita**, regia di P. Hyams con [redacted] Van Damme, [redacted] Boothe, [redacted] J. Barry. Usa '96, 1h 59'. Or 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr [redacted]

KING via Po 21. Tel [redacted] **Strange Days** di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. Usa '95, 2h 25'. V. 14. Or. 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr 10.000. Aiace [redacted]

KONG via Santa Teresa 5. Tel. 534.614 **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, [redacted] Sorvino, H. B. Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000; Aiace [redacted]

LILLIPUT [redacted] XX Settembre 15 bis. Tel 537.100 [redacted] **Amore**, [redacted] H. Deutch, con Lemmon, Matthau, Loren [redacted] '96, 1h 40'. Or 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr 10.000.

LUX Galleria San Federico. Tel 541.283 **Casinò**, di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci. Usa '95, 2h 58' [redacted] min 14. Or 15,15; 18,35; 21,55. Ingr 10.000

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel 817.1048 **Come mi vuoi**. [redacted] Carmine Amoroso, con Enrico Lo Verso, Monica Bellucci. It. '96, 1h 40'. [redacted] min [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 rid 7000

[redacted] v. Pomba 7. [redacted] 812.4173. [redacted] **giurato**, di B. Gibson, [redacted] Moore, A [redacted] Usa [redacted], 2h [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 10.000

[redacted] 2 via Pomba 7. Tel 812.4173 **Four Rooms**. [redacted] Tarantino, Rodriguez, Anders, Rockwell, con B. Willis, A. Banderas. Usa [redacted] 1h [redacted] Or 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr 10.000

OLIMPIA 1 via [redacted] Tel 532.448 **Copycat** - [redacted] **in serie**, di Jon Amiel, [redacted] S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney, W. McNamara. Usa '95, 2h 03. Or 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel 532.448 [redacted] **contatti - Nick of Time**, regia John Badham, [redacted] Johnny Depp, Christopher Walken, C. S. Dutton. Usa '95, 1h 28'. Or 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI via [redacted] Settembre 15. [redacted] 531.400 **Decisione critica**, regia Stuart [redacted] Kurt Russell, Steven Seagal, Halle Berry. Usa '96, 2h 08'. Or 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr 10.000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel 562.0145 [redacted] **e dopo**, di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson. Usa '96, 1h 47'. Or 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000.

STUDIO [redacted] via Acqui [redacted] 819.0150. **Jack Frusciante** [redacted], regia E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido. It. '96, 1h 40. Or 16,30; 18,30; 20,30 [redacted] Ingr 10.000. Aiace 7000

VITTORIA via Roma 336. Tel 562.1789 **Ninfa Plebea**, regia Lina Wertmüller, con Raul Bova, Stefania Sandrelli. It. '96, 1h 50'. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 10.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136 **Celluloide** di Carlo Lizzani; mercoledì ore 21 **Babe, maialino coraggioso**: sabato [redacted] 20,30; 22,30, domenica ore 15; 17; 19; 21. Ingresso 6000. Aiace 5000, [redacted] film L. 10.000

CUORE via Nizza 56. telefono 668.75.68. **Babe, maialino coraggioso**. Globo d'oro miglior film dell'anno, ore 19,45; 22,15

ESEDRA via Bagetti 30, telefono 447.4262. Riposo

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Ore 20,30; 22,30 Rassegna «Great movies» in lingua originale inglese. **The long day closes (Il tempo giorno finisce)**. Ingresso L. 10.000.

[redacted] corso Giulio Cesare 80, telefono 784.134. Domani **Babe, maialino coraggioso**. Ore 15; 16,48; 18,15; 19,50; 21,20

[redacted] **MASSAIA BORGHERE** via Cardinal Massaia [redacted] Riposo

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 246.1119. Giovedì 2 maggio [redacted] 21 per la rassegna ambientalista «Tempi difficili» **Brazil** di Gilliam Terry [redacted] Ingresso gratuito.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.42.79

[redacted]

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS** via Pomba 23, telefono 562.33.13. Mostra: **Hommage à Jean de La Fontaine**. Ultimo giorno

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] **DUE**. Via Montebello 8, [redacted] 817.10.48. Riposo

MASSIMO [redacted] Via Montebello 8, telefono 817.10.48. Riposo

[redacted]

[redacted] via Sacchi 18. Tel 562.1293 [redacted] **Capone lo stallone italiano**, con Deborah Wells e [redacted] Malone [redacted] ap 14,30; ult 22,30

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel 484.E21 **I vizi privati di Angelica e Deborah**, con Angelica Bella e Deborah [redacted] Ap 15; ult 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita [redacted] Telefono 521.2385. **Le tre porcelline**, con Karin Schubert e Deborah [redacted] stop dalle 10, ult 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione **Superfemmina di lusso**, con Manya e Cristine. Ap. 10,30 ult. 22,30

MAGIC Lgo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima [redacted] **Meeting per donne in calore**, [redacted] Chanel, Gianna Horowitz. Ap 15 ult 22,30

METROPOL [redacted] Principe Tommaso 8. Telefono 650.54.70 [redacted] **segretaria tuttofare** [redacted] Selena Steele. Apertura ore 13

REGINA c. R. Margherita 123. Tel 436 [redacted] Prima visione **Una bocca piena di polline** con Barbarella, [redacted] Malone. Ap 10,30; ult [redacted]

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765 **Sogni reali molto indecenti**. Orario ap 15, ult 22,30. Ingr L 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel 696.3617 **Giochi particolari**, con Jessica Rizzo e Rossana [redacted] Ap ore 15, chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. Prima visione **Mia moglie aperta a tutti** con Luana Borgia. Apertura ore [redacted] ultima 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Facile preda

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: Copycat. Omicidi in serie

[redacted]
[redacted] Casinò

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: La dea dell'amore
UNIVERSAL: Decisione critica

[redacted]
CINECITTA': Via da Las Vegas
MODERNO: Allarme rosso
POLITEAMA: Decisione critica

CIRIE'
NUOVO: Facile preda

COLLEGNO
PRINCIPE: L'arcano incantatore
REGINA UNO: Decisione critica
REGINA DUE: Il giurato
STAZIONE: Copycat - Omicidi in [redacted]
STUDIO LUCE: Toy story

[redacted]
[redacted] riposo

[redacted]
MARGHERITA: Ferie d'agosto
PERONA: Copycat - Omicidi in serie

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

[redacted]
ROMA: Ninfa plebea

IVREA
ARCHIMEDA: riposo
BOARO: Broken Arrow
POLITEAMA: L'amante del tuo amante è la mia amante

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Il profumo del mosto selvatico

[redacted]
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Copycat - Omicidi in serie

PINEROLO
HOLLYWOOD: Io ballo da sola
RITZ: Papà dice messa
ITALIA 2 CENTO: That's Amore!
ITALIA 5 CENTO: Decisione critica

RIVOLI
GIOIELLO: Ferie d'agosto

SAUZE D'OULX
SAYONARA: non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Ferie d'agosto

SUSA
CENISIO: Nome in codice: Broken Arrow

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: Minuti contati

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Il concerto aperitivo con il coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni previsto per domenica 5 maggio alle ore 10,30 è stato annullato

PICCOLO REGIO G. PUCCINI.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.7776 - 248.7871. Riposo

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 4 e 5 maggio la compagnia Lirica Internazionale presenta **La Cenerentola** di Rossini. Regia R. Roveda. Per informazioni e prenotazioni tel 819.3529

[redacted] **TEATRO.** via Chiesa Salute 77, telefono 210.985. Oggi spettacoli hard-core [redacted] vivo con le più famose pornostar direttamente da Parigi e [redacted] la [redacted] volta a Torino **Magalie e Chris, Samantha, Tatoo, Achanta e** [redacted] **Germana**. Precede film. Vietato [redacted] anni 18. Orario film 16; 21. Orario spettacoli 17,30; 22,30

[redacted] Piazza [redacted] telefono 562.3800. Pomeriggi a teatro: sabato 4 maggio ore 15 spettacolo di balletto con la compagnia del Teatro Nuovo. Biglietteria tutti i giorni ore 9-19

[redacted] Chiomonte [redacted] Stagione Cattive Compagnie: da venerdì 3 a domenica 5 maggio il Teatro La [redacted] Le [redacted] Bleu presenta lo spettacolo che ha vinto «Premio Stregagatto 1995» [redacted] di [redacted] Gherzi, [redacted] Rosta-[redacted] A. Viganò. Prenotazioni dal 2/5 ore 16-19 telefono 331.764

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza [redacted] Riposo

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo

[redacted] Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Il Tst e il Teatro di Roma presentano alle ore 20,45 **Ruy** [redacted] di V. Hugo. Traduzione di G. Raboni [redacted] L. Ronconi. Repliche fino al 12 maggio. Biglietteria Tst via Roma 49, ore 12-18 lunedì riposo. Telefono (011) 517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. telefono 669.8034. 11 maggio **Federico Salvatore** in concerto. [redacted] maggio **Ron** in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241. telefono 661.5447. Si prenota per da martedì 14 a domenica 19 maggio Teatri delle Vigne in [redacted] **bruciate**, omaggio a Vittorio Bodini. Coreografia Maurizio Vacca, musiche Antonio Minelli e Leo Gadaleta. Regia Antonio Minelli (vedi anche cinema). Informazioni e prenotazioni 16-23

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 8, telefono e fax 530.238. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici. Si prenota per **Fiabacalabra** [redacted] R. Liprandi. Ma-[redacted] e magia, e **Cappuccetto Rosso** [redacted] le marionette Lupi. Informazioni 9-13 e 14,30-18,30

[redacted] «G. VERDI». Lunedì 6 e martedì 7 maggio 1996 ore 21 **8° Concerto Orchestra Filarmonica di Torino** dir. A. Pinzauti, solisti B. Oddenino, G. Sobrino, G. Croft [redacted] Righetti. Musiche Mozart e Schubert. Dom. 5/5 ore 18 prova generale aperta pubblico, ingresso L. 10.000. Inf [redacted] v. E. [redacted] Sonnaz 17. tel. 561.7853

[redacted] Via Juvarra 15. telefono 532.087. Dal 2 al 5 [redacted] Alcoama presenta **Il deserto dei Tartari**. Café Procope, apertura ore 20. Ingresso libero

[redacted] Piazza S. Giulia 2 bis. telefono 812.2312. A grande richiesta [redacted] compagnia teatro Fregoli presenta Giuseppina [redacted] Marino in **Anfitrione** [redacted] Molière, regia W. Manfrè. Venerdì 17/5 ore 21,15, sabato 18/5 ore 10 scolastica su prenotazione, domenica 19/5 ore 17. Ingresso 20.000 - 15.000 anziani m/r e Cral. L. 10.000 scuole e universitari

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. telefono [redacted] **La magnifica danza**. Stagione di balletto gennaio-maggio. [redacted] Sono in vendita gli abbonamenti: 25-26-27-28 aprile **Rassegna delle scuole di danza** [redacted] Informazioni vendita biglietti e abbonamenti corso Massimo D'Azeglio 17, telefono (011) 669.0668

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Martedì 21 maggio alle ore 21 Trepperdue presenta **Donne dai piedi grandi**, unica data. Ingresso unico L. 15.000. Informazioni e prenotazioni telefono 437.5230 orario ufficio 10-17

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, telefono 561.3694. Ore 21,15 Associazione culturale T. Macario presenta **Voilà, Bohème**. Realizzazione Studio Momus. Informazioni e prenotazioni 15/19

STALKER TEATRO. Via Cotta 20 (Gruglasco), telefono 787.117. Dal 6 al 12 maggio ore 21 Performance teatrale-work in progress [redacted], incontri teatrali [redacted] spettatori. Ingresso 10.000; rid. 5000. Per informazioni e prenotazione (obbligatoria) telefono (011) 787.117

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. VIII rassegna nazionale delle scuole di danza: 30 maggio Incontri nazionali. 1 maggio Serata di gala con André De La Roche

[redacted] **MASSAIA.** Via Cardinal Massaia 104. telefono 257.881. Prossimamente 30/4 Concerto dell'associazione musicale tipografia

[redacted] Via Brandizzo 65, telefono 246.1119. Ore 21 **Jesus** [redacted] **Superstar**, in versione italiana. Ingresso L. 8000. Per informazioni (0368) 313.3994

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel 640.3700. Riposo

[redacted] Via Praciosa 11, Moncalieri, tel 682.2122 - 606.1334. Riposo

[redacted] **GIUSEPPE.** Via Andrea Doria 18/a, telefono 658.9004. Tutte le mattine, su prenotazione la compagnia Franco Lupi presenta **Pinocchio**. Spettacolo per le scuole. Organizzazione compagnia Franco Lupi. Informazioni e prenotazione dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17 al 650.9004

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, telefono [redacted]. Il 5 maggio **The talk ahalla show** con Le Zitelle. Regia Rossana Dassetto. Informazioni e prenotazioni telefono 645.740.

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Martino 18, Moncalieri. Riposo.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via Principe Amedeo 8/a, [redacted] (011) 544.525 - 544.545. Ore 21 **International Meeting Point**. Per informazioni sulla rassegna telefono 544.545 - 544.525 ore 15-[redacted]

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 20 Fm Tv solo musica italiana; 20,30 Tutto Tris & Tolip; 20,40 La creatura di Frankenstein, film; 22,30 Tg 4, informazione; 24 Le auto della settimana.

TELESTAR: 20 Tg9. 20,30 Emma la regina dei mari del Sud, film; [redacted] telefilm; 22,59 Amichevolmente con attualità; 23,45 Rouge, varietà sexy; 0,15 Angie, telefilm; [redacted] 45 Astro Star, oroscopo; 0,50 Diamonds, telefilm.

TELEGRANDA: 18,05 La Provincia in prima pagina; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film; 21,30 Punto sport; 22,30 Telegiornale; [redacted] Film

VIDEOGRUPPO: 20,30 Torino-Cremonese, calcio serie A; 22,30 Videonotizie; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie; 1 Notte Vg.

TELECITY: 19 Tg 7, notiziario; 19,32 Gigi la trottola, cartoni; 20 [redacted] 20,30 Attrazioni omicide, film; 22,30 Seven show; [redacted] 23,33 Auto e auto, varietà; 0,35 Astro, oroscopo; 1 Alice, [redacted] 1,30 Seven show, varietà

PRIMANTENNA SUPER SIX: 20,45 Oggi e domani; 22,45 Anteprima asta; 23,45 Tg notte; 0,15 Film; 2 Buona notte con..

VIDEONORD: 21 Le auto della settimana; [redacted] Lecco - Pro Vercelli, calcio serie C2; 0,30 La lampada di [redacted] sexy; 1 Match music, musicale; 2 Erotika, sexy

[redacted] **TV:** 19,30 Mosaico; 20,15 Tg 4; 20,30 Agenzia spettacoli; 22,45 Motor 15, rotocalco; 23 Le [redacted] belle di vizi privati, sexy; 23,30 Erotika, sexy; 24 Donne e motori; 1 Electric blue, sexy; 1,30 Match music, musicale.

G.R.P.: 20,30 Ci provino anch'io, rubrica; 22,30 Rubrica di cartomanzia; 23,20 Andiamo al cinema; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 Grp monitor; 1 Mediterraneo news.

RETE 9 TAI: 19 Pietre vive, torna il convegno giovanile...; 19,30 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,10 I-i divu na vota, proverbi piemontesi; 20,40 Legwork, [redacted] 21,35 Kronos, telefilm; 22,30 Dalla parte dei vigili, speciale.

TELESUBALPINA: 19 Pietre vive, torna il convegno giovanile...; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Legwork, telefilm; 21,35 Kronos, telefilm; [redacted] Dalla parte [redacted] vigili, speciale Telesu.

TELECAMPIONE: 19 Cronaca; 19,30 Laser; 20 Cronaca [redacted] 20,30 Murphy, rubrica finanziaria; 21 [redacted] metropoli; 21,30 Costruttori di città; 22 Business news.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 20 Tg rosa / Tutto Tris & Tolip; 20,35 Funari live; 22 FM Tv solo musica italiana; 22,30 Informazioni regionali; 23 Tg motori; 23,05 Frame, rotocalco; 23,35 Creativi (r).

QUINTA RETE: 20,30 I miserabili, film; 22,30 Sexy; [redacted] Auto d'oggi; 24 Emotions; 2 Sexy

[redacted] 19,30 Telegiornale; 20,02 Mary Hartman, telenovela; 20,40 Piazza grande; 21,43 Good Times, telefilm; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana

RETE 7 PIEMONTE: 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Missione Angola, film; 22,30 Questo grande [redacted] rubrica; 22,40 Informasette; 23 Sexy and soda, varietà; 23,40 Informasette; 0,30 Quincy, telefilm

E21 [redacted] 20,30 Basket, sport; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video schop; 23,30 Telegiornale

TELE ALPI: 18,35 Block notes; 19,30 Le auto della settimana; 20,20 Cerchio rosso, film; [redacted] Block notes; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 [redacted] musicale

TPR: 18,45 Tg 9; 20,33 Cronaca, costume, attualità; 21 Mozzone Giovanni; 23,15 Reporter; 0,15 Tg 9

[redacted] 20,40 Sotto il cielo di Torino; 21,30 Finestra aperta sull'esoterismo; 24 Videogiornale; 0,30 Viaggiando, danzando (replica); 1,30 Pronto Matilde? (replica).

SESTA RETE: 20,30 Delta factor, film; 22,20 Tg 6; 22,30 Auto d'oggi; 23 Torino magica, rubrica; 24 Emotion.

TELETIME: 19,20 Tg time; 19,45 Telefilm; 20,30 Speciale spettacolo; 20,45 Tutto Toro, [redacted] per i tifosi del calcio; 22,30 Tg time; 23 [redacted] in Italy, musicale

TELESTUDIO: 20,30 [redacted] 27ª da Las Vegas in mutande, film; 22,30 Vizi privati, sexy; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati, sexy

[redacted] **errori e variazioni nei programmi** [redacted] **causati dalla** [redacted] **tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO [redacted] **STATO** (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso

ARMERIA [redacted] (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

[redacted] **DI SUPERGA E TOMBE DI** [redacted] **SAVOIA** (telefono 898.0083), visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, [redacted] 8889.737) Mostra: Herbert List - Diario italiano. [redacted] mar. mer. gio. 9-13; 15-[redacted] Venerdì e sabato aperto 9-13. Dom. e lun. chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855) Orario Lun. e merc. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30

[redacted] 669.9372): da lun. a dom. 8-20

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30) Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale [redacted]» Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière»

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [redacted] (via Magenta 31, telefono 562.9911): mar.-dom. 9-19 [redacted] chiuso. Mostra: «Maestri del Novecento [redacted] Catena». Fino al 14/4

GALLERIA SABAUDA (via Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440) tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-[redacted]

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80) L'ascensore è chiuso per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle [redacted] 7, telefono 436.03.11), lunedì e mercoledì 10-12; 15-17, venerdì 10-12

MUSEO DELLA STAMPA (via [redacted] Ospedale 45, Rivoli). [redacted] no 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa. Visite su appuntamento tel [redacted]

[redacted] **DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso [redacted] d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra «Sulle orme degli schiavi [redacted] e di [redacted] Un itinerario [redacted] tre mostre». Fino al 25/6

[redacted] **CONTEMP. - CASTELLO DI** [redacted] (telefono 958.7256). Or. da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19, il 1° e 3° giov. del mese 10-22. Mostre: «Collezionismo a Torino» - «Collezioni di Francia». Fino al 21/4. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251), orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [redacted] **ORIENTALI** (v. Bricherasio 8, telefono 541.557): martedì-domenica 9-19. Mostra: «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9 [redacted] chiuso

[redacted] (v. Acc. delle Scienze 6, t. 561.7776): martedì-sabato 9-19; domenica 9-14; lunedì chiuso.

[redacted] **NAZIONALE** [redacted] (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-18, venerdì, sabato e domenica 9-19; lunedì chiuso

[redacted] **NAZIONALE DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario sab. dom. lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, [redacted] mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra «Storie trentine» fino al 5/5. «The Ruwenzori Discovery» fino al 15/5. Video: «L'eve di Turron» fino al [redacted]

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì [redacted] Domenica ore [redacted] giovedì [redacted] 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5 [redacted] 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì [redacted] domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, [redacted] 432.30.80): tutti i giorni 9-19, gio. 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte»

MUSEO [redacted] **DON** [redacted] (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Domenica: 14,30-18,30 ingresso gratuito. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO [redacted] **LIAMENTO** (Stupinigi, t. 358.1220): orario: da mar. a ven. 10-19; sab. e dom. 10-20. Chiuso lun. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'6/9

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, [redacted] 544.087 - 517.1660). Mostra: «Felice Casorati. Dagli Anni [redacted] agli Anni Quaranta» [redacted] 24/4 al 14/7. Prenotazioni: 562.96.04. Or.: 9,30-19,30; lun. 14,30-19,30

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): Orario: 9-[redacted] Chiuso lunedì.

Solo il metano ha tutti i colori del cielo.

Il metano nasce dalla natura e vive rispettando la natura. E' un gas naturale ed è considerato il combustibile più pulito. E' una fonte di energia che rispetta noi stessi e l'ambiente che ci circonda, restituendo all'uomo la sua aria, all'Italia il suo patrimonio. Un patrimonio ambientale e artistico unico al mondo, una risorsa che può offrire grandi opportunità al nostro Paese. Scegliere il metano significa ridare all'Italia i colori dei suoi monumenti, delle sue opere d'arte, delle sue piazze. E restituire al cielo tutti i suoi colori.

Snam e le Aziende di Distribuzione

Snam è una società dell'Eni

IL METANO E' NATURA.

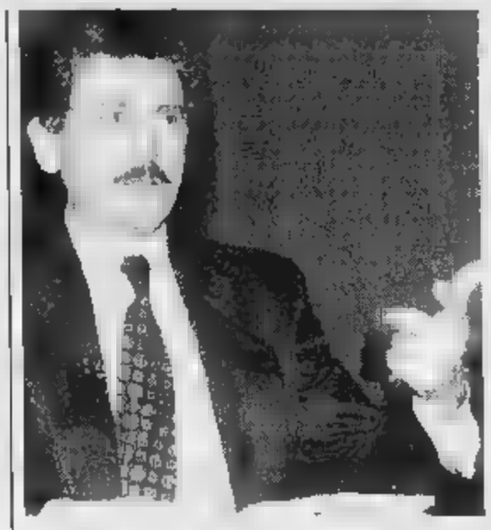
Il professore di An piace alla Quercia. Fini è d'accordo, ma Berlusconi vuole Scognamiglio

Senato, Fisichella in pole position

Napolitano all'Interno

ROMA. E ora il professor Domenico Fisichella - un debole per la monarchia e per i completi in doppiopetto - si ritrova sostenuto da uno sponsor di peso: Massimo D'Alema. Eccola la novità della prima giornata di trattative vere: da Botteghe Oscure non ci sono veti per la conferma alla presidenza del Senato di Carlo Scognamiglio, ma le preferenze del pds vanno al professore di Alleanza nazionale. E la seconda novità è che per la poltrona più alta di Montecitorio l'Ulivo ha deciso di sostenere senza riserve la candidatura di Luciano Violante.

Certo, non c'è nulla di ufficiale nella preferenza del centrosinistra per il professor Fisichella - tutto è affidato ai canali della diplomazia segreta - ma intanto il messaggio dell'Ulivo è stato recapitato e oggi pomeriggio toccherà al Polo, nel suo vertice, decidere un bel po' di cose. Anzitutto Berlusconi, Fini, Buttiglione e Casini dovranno decidere se accettare la trattativa, decidere se «prendersi» o no la seconda carica dello Stato. E come pare probabile vinceranno i trattativisti, la discussione si sposterà sul nome del candidato: Fini ha già fatto sapere che si straccerà le vesti per il Fisichella e così la decisione finale sulla presidenza del Senato dovrà prenderla Silvio Berlusconi, sarà lui a decidere se rivendicare la presidenza del Senato per Carlo Scognamiglio. Difficile che Berlusconi alzi bandiera bianca senza combattere, tanto più che, con la riservatezza e l'ufficiosità necessari in casi come questi, il Quirinale proprio ieri faceva sapere che da parte del Capo dello Stato non esistono «veti» per alcun candidato, neanche per Scognamiglio che nei giorni bollenti del Csm aveva fatto segnare il suo distinguo dal Presidente della Repubblica.



Il segretario pds Massimo D'Alema e Leopoldo Elia

Da ieri il carosello delle «poltronissime» è diventato convulso, alcune voci hanno preso concretezza, altre si sono dissolte. Ieri mattina Massimo D'Alema ha assunto la direzione delle trattative: prima ha sentito il polso dei suoi, ha parlato per telefono con gli altri leader della maggioranza e nel pomeriggio si è visto con Prodi e Veltroni. Alla fine è partito il primo via libera: sarà Luciano Violante il candidato dell'Ulivo alla presidenza della Camera. Assai più spinosa la partita per la presidenza del Senato, con Fisichella sostenuto da An e dall'Ulivo («una persona seria» dice di lui D'Alema) e Scognamiglio appoggiato da Forza Italia. E in queste ore inizia a prendere forma anche il governo. Romano Prodi sta lavorando alla squadra e la vera novità si chiama Roberto Pinza: potrebbe essere lui il braccio destro del Professore a Palazzo Chigi. Brillante avvocato di Forlì, parlamentare di punta del gruppo del ppi, Pinza è da anni amico di Prodi e da ieri è lui il favorito come sottosegretario alla presidenza del Consiglio. E, per quanto riguarda la struttura di governo, negli incontri top secret di ieri D'Alema ha fatto capire di avere molto a cuore la nomina di Giorgio Napolitano a ministro dell'Interno, ma ha anche consigliato la massima prudenza ai suoi, ha consigliato di tenere «coperta» la candidatura per evitare che Napolitano sia «bruciato». E intanto D'Alema ha preso atto con soddisfazione quel che gli facevano sapere da Montecitorio: con 170-175 deputati, il gruppo parlamentare «pds-sinistra europea» avrà la maggioranza assoluta tra i deputati che sosterranno il governo Prodi. E proprio ieri mattina l'ex condirettore del *Giornale* (e neodeputato dell'Ulivo) Federico Orlando ha confidato ad un amico: «Mi iscriverò, come indipendente, al gruppo del pds...»

Fabio Martini

IL «TOTOGOVERNO»

Presidente del Consiglio
PRODI

Vicepresidente
VELTRONI

Sottosegretario alla Presidenza
ROBERTO PINZA

Ministro per le Riforme istituzionali
ANTONIO MACCANICO, ELIA, CESARE SALVI

Ministro dell'Interno
GIORGIO NAPOLITANO

Ministro degli Esteri
DINI

Ministro del Tesoro
CARLO AZEGLIO CIAMPI

Ministro del Bilancio
NINO , SALVATI

Ministro delle Finanze
VINCENZO VISCO, AUGUSTO FANTOZZI

Ministro della Sanità
ELIO GUZZANTI, LIVIA

Ministro della Famiglia
ROSA , GIOVANNA MELANDRI

Ministro della Giustizia
GIOVANNI MARIA FLICK, ANNA FINOCCHIARO

Ministro dell'Ambiente
EDO RONCHI

Ministro dell'Industria
NINO ANDREATTA, GLO'

Ministro della Funzione pubblica
SABINO

Ministro dei Lavori pubblici

Ministro dei Trasporti
CLAUDIO S

Ministro del Lavoro
TIZIANO TREU

Ministro delle Politiche comunitarie
PIERO FASSINO

Ministro della Pubblica istruzione
GIANCARLO LOMBARDI

Ministro della Cultura
WALTER VELTRONI

Ministro delle Difesa
LEOPOLDO ELIA

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

Bossi

«Prodi non dura per cinque anni»

ROMA. Umberto Bossi contro tutti, come al solito. Tocca ancora una volta al leader della Lega movimentare l'inizio della settimana attraverso la consueta «lettera».

Chi ha detto che il prossimo governo durerà cinque anni?, si domanda provocatoriamente Bossi. «E' un espediente dialettico - scrive - dare per scontato che la permanenza a Palazzo Chigi di Prodi durerà cinque anni. Né credo che il governo Prodi, nonostante il suo poliformismo, uscirà dal circuito infernale del centralismo partitocratico».

D'altra parte, «nessuno dei futuri governanti ha le spalle tanto forti per sostenere il peso di un mutamento costituzionale ormai imprescindibile e irreversibile. Mai come oggi la democrazia italiana è in pericolo. Lo confermano il ritorno emblematico di De Mita, il rumore delle riesumazioni mussoliniane non solo di Predappio. E l'inconsistenza della cosiddetta compattezza dei due poli, molto vicina invece all'esplosione dei complessi atomici».

Non solo Bossi vede la tredicesima legislatura «come l'ultima spiaggia delle ritornanti nomenklature»: «Nelle mie esperienze politiche, nel mio confronto continuo con gli stregoni del centralismo partitocratico oggi ho la sensazione che il processo di rinnovamento sia già in atto. Così come ho la sensazione che sarà la Lega il fattore scatenante di questo rinnovamento, e non certo i minuscoli personaggi dei due poli».

Insomma, stando al senatur ancora una volta la palla passa al Carroccio, che ridichiara il suo obiettivo primario, ovvero il federalismo. Ma quello autentico, il vero cavallo di battaglia del Carroccio. «La Padania - scrive - non è un'espressione quolunquistica, ma un'autentica entità etnica e costituzionale. E' la cellula fondamentale del sistema federalistico italiano, e non una cervellotica esibizione».

Quanto al federalismo, Bossi sottolinea come si stia tentando di «falsificarlo mummificandolo in un'ennesima commissione». La Lega, invece, chiede «subito fatti e non parole». «Attenzione - ammonisce il leader del Carroccio - a tentare brogli. Vogliamo il federalismo autentico. E saremo inesorabili nei confronti di qualunque regime che voglia governare mascherando dentro delegazioni simmetriche (i due poli, magari con accordi surrettizi) il palleggio del potere».

Segue l'indicazione della strada da seguire. Nell'ordine, «l'abolizione dell'attuale legge maggioritaria e la sua sostituzione con la proporzionale corretta; la naturale sterilizzazione dell'articolo 138 della Costituzione, quindi, con nuove elezioni, l'apertura di una seconda Assemblea costituente»: «Questo è l'itinerario da percorrere, e questo è il significato del della Lega».

Il nuovo governo è atteso al varco. **[r. i.]**

RETROSCENA

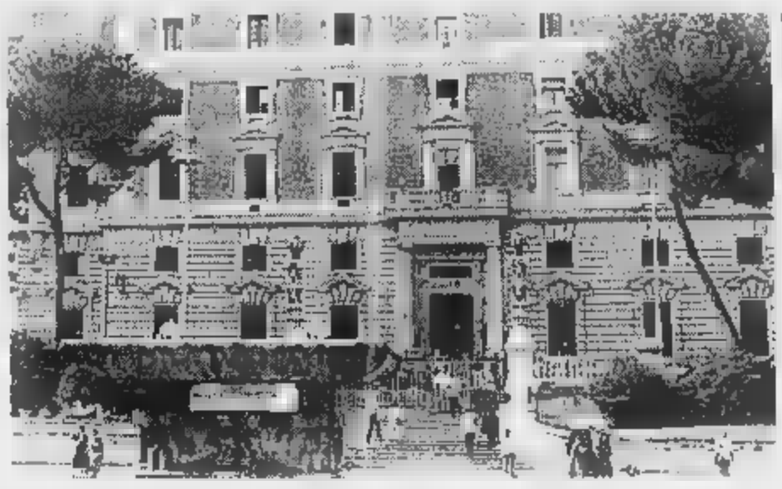
IL PALAZZO DEI MISTERI

La «trincea» anti-Di Pietro

Così si gioca la guerra del Viminale

Da Mancino, Napolitano, il Viminale

Scetticismo sulla candidatura dell'ex pm. Veltroni: «Con lui c'è il rischio di tensioni con magistrati e poliziotti»



ROMA

Il poliziotto è sempre lì, ai piedi della rampa che porta all'ingresso monumentale del Viminale. Impassibile. Per trovare dell'agitazione, nel cuore dello Stato, si deve varcare il portone ministeriale. Oppure entrare alla buvette della Camera, dove i pettegolezzi pesano più del normale. La partita è grossa: chi sarà il prossimo ministro dell'Interno? Non foss'altro, è una questione d'immagine. Il ministero dell'Interno, nell'immaginazione degli italiani, resta il Palazzo degli intrighi, dei dossier e dei servizi segreti. Ma lo stereotipo ha più d'un pizzico di verità. Per chiarimenti, chiedere a Roberto Maroni, il leghista che suonava il sax. Talmente intimidito che i suoi incontri riservati li fissava in una stanza dell'hotel Aldrovandi, a Parioli, dove fingeva di dormire. Sulla poltrona di questo super-ministero si gioca insomma una delle partite più importanti per la coalizione di Prodi. Il naturalmente il mondo del Viminale - galassia misteriosa e felpata dove si muovono questori, prefetti e trecentomila uomini in armi - scruta i veti e i controveti della politica. Ci sono carriere in gioco, poltrone che traballano, ambizioni che crescono. Racconta un sindacalista vicino ai confederali: «Da quando le sinistre hanno vinto, è tutto un sorriso e un inchino. Che è lo stesso nel '94, per mio collega di destra. S'era sparsa la voce che si dava del tu con Gasparri».

Una cosa è sicura. Se andasse il Polo, con il probabile insediamento alla guida del ministero di Achille Serra, per molti dell'attuale *establishment* l'aria si sarebbe fatta pesante. Non è un mistero che i rapporti con il capo della polizia, Ferdinando Masone, nell'ultimo anno si erano guastati. Per non parlare del vicecapo della polizia Gianni De Gennaro, che s'era ritrovato oggetto della campagna elettorale di molti «falchi» di destra. Ma dai vertici l'agitazione scendeva anche in basso, alle questure (almeno le più importanti) e alle prefetture dove in molti sono prossimi alla pensione.

Storia passata. Ora si guarda alle grandi manovre avviate da Ciriaco Mita, quando se ne uscì che vedeva con sfavore un ministro pidiessino. E' partito da allora un tormentone «pds sì, pds no» che sembra chiudersi con il vertice Prodi-Veltroni-D'Alema di ieri: in corsa resta Giorgio Napolitano, autorevolissimo esponente del partito di D'Alema, ex presidente della Camera, non più parlamentare per eccesso di voti. Al palo rimane Antonio Maccanico, che era molto gradito dalle vecchie volpi all'insegna della continuità.

«Ma questa storia del ministro che dev'essere democristiano per forza è finita da tempo, almeno da quando non c'è più la dc», ridacchia Pietro Folena, pds, che sente in tasca il risultato. E però la partita non è affatto chiusa. I popolari insistono. Due giorni fa Gerardo Bianco aveva proposto il ritorno al ministero del senatore Nicola Mancino. Ieri l'ha presa a ridere: «Per togliere tutti dall'imbarazzo, visto il numero di candidature, mi sono offerto io...».

Chiaro il riferimento a Antonio Di Pietro, che non s'è capito quanto sia stato offerto, quanto sia stato tirato in mezzo. Certo è che sul suo nome si sono esercitati diversi impallinatori. L'ex ministro Virginio Rognoni: «L'inquilino del Viminale non deve avere anima e spirito di "poliziotto". Che sia un parlamentare. Anche del pds». E Nicola Mancino stesso: «Non ne voglio parlare perché sono parte in causa. Ma ritengo che ci sono ministeri dove serve un politico, quelli sono l'Interno e la Giustizia. I partiti della coalizione hanno tra loro le personalità adeguate».

Anche a sinistra la candidatura di Di Pietro non ha suscitato entusiasmi. D'Alema insiste nel far circolare l'idea che sarebbe un ottimo capo degli ispettori fiscali. Il che, nelle graduatorie del potere, non è esattamente la stessa cosa che ministro. Cesare Salvi è liquidatorio. Il senatore Luigi Manconi è addirittura arrabbiato: «Perché mai un uomo di destra, un antigarantista e, diciamolo, un reazionario deve stare nel centrosinistra?». Anche Walter Veltroni, che pubblicamente è cautissimo, confessa in privato. «Con Di Pietro al ministero, ci sarebbero tensioni con i magistrati, i poliziotti e i carabinieri».

Poteva metterci anche la Guardia di finanza. E' curioso sentirsi dire che Veltroni non riservi nemmeno una citazione ai prefetti. Sono loro, infatti, i grandi sconfitti degli ultimi tempi. Loro, orecchie e occhi di un potere democristiano che non c'è più. Sembrava un binomio indissolubile. E invece... Invece ora si parla di *Lander*, che dei prefetti non sanno che farsene. Le eccellenze si sentono spiazzate. Ed ecco tanti segnali di nervosismo: Domenico Sica cerca invano di scappare dalla carriera e di rientrare in magistratura, i questori vanno a reggere prefetture sempre più importanti, l'associazione Affari esteri spaccata dal suo congresso per la prima volta. Un problema in più per il neoministro.

Francesco Grignetti

«L'Italia non è a rischio»

Umberto Agnelli «Ci auguriamo un governo stabile»

MILANO. «Oggi in Italia c'è una coalizione che ha vinto le elezioni e ci auguriamo che vi sia quindi anche una certa stabilità di governo, che era quella che mancava, che era quella che creava dei sospetti ai finanziari internazionali». Lo ha detto Umberto Agnelli, conversando con i giornalisti a Milano, a margine di un convegno dell'Ice sui rapporti economici tra Italia e Giappone. Il presidente dell'Ifil ha negato che l'Italia sia stata considerata «un Paese a rischio» dai suoi partner occidentali. «Era solo guardata con una certa diffidenza - ha sottolineato - in relazione ad una incertezza politica». E a Romano Prodi che si accinge ad occupare la poltrona di Presidente del Consiglio, Umberto Agnelli fa sapere che «quello che ci aspettiamo sia coloro che hanno vinto è di aumentare l'efficienza del nostro sistema Paese. In questo ambito è chiaro che una semplificazione del sistema fiscale è fondamentale». **[Agi]**

«Anche il Polo non vuole»

Tonino presidenzialista sul futuro

ROMA. «Di Pietro si prepara al presidenzialismo, ma una riforma che vada in direzione dell'elezione diretta del presidente della Repubblica non si farà».

Lo ha detto il segretario del ppi, Gerardo Bianco, conversando con i giornalisti a Montecitorio. «Del resto - ha aggiunto Bianco - anche il Polo si è reso conto che l'opzione presidenzialista è in netto calo, come dimostra l'esito del voto del 21 aprile».

Ha sentito che Andreotti gli consiglia un anno di noviziato?, hanno chiesto i giornalisti a Bianco. «Sì - ha risposto - e in quella frase c'è tutta la sua filosofia».

Ma lei vedrebbe bene Di Pietro al ministero dell'Interno? «Per togliere tutti dall'imbarazzo, visto il numero di candidature, mi sono offerto io...» ha ironizzato il segretario del ppi. **[r. i.]**

«Un conto è la solidarietà, un altro l'unità nazionale come viene attuata oggi»

Il vescovo «benedice» la Lega

Mons. Maggiolini: la validità di certe proposte va salvata

ROMA. L'affermazione della Lega alle elezioni del 21 aprile interroga i cattolici. «Bisognerà riflettere molto su questo fenomeno», esorta il vescovo di Como, monsignor Alessandro Maggiolini, in un'intervista che pubblicata oggi dalla *Discussione*, quotidiano del Cdu. Il presule mette in guardia dal rischio che «un certo spirito di reazione» induca due opposizioni emotive più che ragionate: il non riconoscere nessun valore a questo movimento; il non capire che qualche solidarietà può essere data a modi diversi». «Un conto - spiega Maggiolini - è la solidarietà e un altro conto è l'unità nazionale così come viene attuata oggi». Dunque, «si può aiutare il Sud in diversi modi» e i cattolici «non si diano all'adorazione del Risorgimento dopo che il Risorgimento è stato attuato contro il Papa». Maggiolini tratta anche degli slogan leghisti come secessionismo, chiusura agli extracomunitari e discriminazione verso il Sud e commenta: «Si pensi e ci si sforzi soprattutto di cogliere quanto di valido c'è in queste posizioni: soprattutto una certa autonomia locale che coinvolga la gente in maniera più immediata».

Il vescovo di Como monsignor Alessandro Maggiolini

Insomma, «valori storici sì, ma senza esagerare», riassume il vescovo, che non teme le posizioni controcorrente, nemmeno rispetto a quelle della Cei approvate anche dal Papa nel suo intervento al Convegno di Palermo lo scorso novembre. Così afferma: «Credo che la cosiddetta "unità" sui valori non sia escamotage per annullare che non si è più uniti». Infatti, «lo scioglimento dell'unità politica dei cattolici ha frantumato la loro presenza nella convivenza civile». E poiché «il criterio dei valori è ciò che più aleatorio vi sia», allora, argomenta Maggiolini, «forse sarebbe stato meglio ammettere chiaramente che ogni cattolico voleva andare per la propria strada. Come è avvenuto».

Quanto ad un giudizio sulla condotta dei colleghi vescovi durante la campagna elettorale, il presule è durissimo: a parte «qualche rara eccezione», rileva, «per il resto è andeggiamento diplomatico per dire o non dire». «Miserie di leguleio», taglia corto. Purtroppo, il ruolo dei cattolici nella politica italiana sarà «assai esiguo», visto che sono diventati quasi preda di altre forze che riescono a dominare la fatica». Ci vorranno «decenni e decenni e una fatica immane per realizzare una qualche unità dei cattolici, basata su ragioni e con entusiasmo durevole, non su risentimenti». **[r. i.]**

La sua canoa trovata rovesciata: malore, delitto, messinscena?

Un thriller sul Potomac

Scompare Colby, l'ex capo della Cia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sia come sia, l'uscita di scena di William Egan Colby è degna di una superspia. Sommozzatori scandagliavano ancora ieri sera le acque di un affluente del Potomac per trovare il corpo dell'ex direttore della Cia, scomparso domenica pomeriggio dopo essere sceso al fiume per l'abituale vogata in canoa. Elicotteri sorvolavano la zona della Chesapeake Bay in cui si trova la seconda casa dei Colby. Battelli setacciavano le acque del Wicomico River, dove era stata trovata, rovesciata, la canoa di Colby. Affogato in seguito a un malore? Assassinato da vecchi nemici? Intenzionalmente scomparso con un'abile messinscena?

Fred Davis, sceriffo della Charles County, ha dichiarato che nulla indica la possibilità di un delitto e, anzi, parecchi elementi fanno pensare a un banale malore. Ma chi può dirlo finché non sarà trovato il cadavere? Nessuna pista per ora può essere esclusa. Colby, che diresse la Cia dal settembre '73 al gennaio '76, era andato da solo questo fine settimana nella casa di Rock Point in Maryland, poco a Sud di Washington. Sally Shelton, la moglie, era andata in Texas per ragioni familiari, ma l'iperattivo Colby aveva deciso di non rinunciare al solito appuntamento con il fiume e la natura.

Sono stati i vicini a notare che la macchina di Colby era ancora parcheggiata sullo scivolo del garage, domenica sera. Il fatto li ha insospettiti, perché in genere, a quell'ora della domenica, Colby era normalmente già rientrato in città. I vicini hanno anche notato che la luce all'interno della casa era accesa, come del resto la radio. Sotto la casa, vicino alla riva, era ancora appoggiata la scala che Colby usava per scendere in acqua con la canoa. La canoa non c'era. E' stato poi più tardi, quando un altro vicino ha trovato in acqua la canoa rovesciata a poco più di cento metri dalla casa, che la polizia ha ricevuto la denuncia della scomparsa.

Entrati in casa Colby, i poliziotti hanno constatato che anche il computer era ancora acceso e che l'inquilino, prima di uscire per la gita in canoa, aveva consumato un po' di cibo, lasciandone per il ritorno. Quando finalmente è stata rintracciata la moglie, lei ha raccontato di aver parlato con il marito poche ore prima della sua scomparsa: «Mi ha detto che non si sentiva molto bene, ma voleva andare fuori con la barca lo stesso».

Questi sono i fatti fin qui accertati. Si sa che Colby godeva ottima salute, ma è anche vero che tra un paio di mesi avrebbe compiuto 76 anni. Non risulta che avesse ricevuto minacce, almeno abbastanza recentemente per essere prese in considerazione. Non aveva ragioni note per suicidarsi.

Di conseguenza, il sospetto principale resta quello di un malore conseguente affogamento. Ma Colby aveva passato la vita tra «maschere e pugnali», come viene chiamata la Cia, e, all'interno dell'agenzia, prima ancora di diventare direttore, aveva ricoperto parecchi incarichi scottanti.

Colby, figlio di un militare, veniva da St. Paul, Minnesota, e aveva cominciato a fare la spia nella Seconda guerra mondiale prima ancora di laurearsi in legge. Parlava francese e si fece paracadutare in Francia, dove, per conto dell'Oss (il nome che allora aveva la Cia), prese contatto con la resistenza. Funzionario d'ambasciata come copertura, era stato poi mandato a coordinare l'Intelligence prima a Stoccolma, poi a Roma, dove dal '53 al '56 e dove contrasse passione per le convertibili carrozzate da Pininfarina.

Ma questo era solo apprendistato. Il grosso del suo lavoro sul campo Colby lo realizzò in Estremo Oriente, dove operò a lungo, arrivando alla fine a coordinare tutti i servizi d'informazione durante la guerra del Vietnam. Fu lì che Colby diresse la sua operazione più contestata. Si chiamava «Phoenix» e costituiva la parte coperta di quella che allora chiamata «strategia di pacificazione» del Vietnam. La parte pubblica riguardava costruzione di strade, scuole e ospedali, per rendere gli americani più popolari presso la popolazione. La parte coperta consisteva in un'azione di controguerriglia segreta volta a tagliare le gambe e le radici ai Vietcong. Vennero tagliate molte altre cose. Si parla di circa mila «sospetti» vietcong giustiziati sommariamente, si racconta di frequenti casi di tortura, anche con scariche di corrente elettrica ai genitali. Colby stesso ammise «eccessi». «Non mi sentirei di testimoniare - disse al Congresso - che nessuno è stato ucciso per errore o giustiziato nel corso di questo programma. Penso che questo sia successo, sfortunatamente». Certo che è successo. Un testimone, Barton Osborne, raccontò di aver assistito in almeno due occasioni al lancio di vietcong da un elicottero.

Questo creò qualche problema alla nomina di Colby come direttore centrale della Cia, quando Richard Nixon decise di fare il suo nome. Molti sostennero che era sbagliato mettere a capo dell'organizzazione un uomo che, nel corso della sua carriera, si era dovuto sporcare troppo le mani. Colby, inoltre, veniva allora dalla direzione del «Direttorato delle operazioni», chiamato anche «Dipartimento sporchi trucchi», il posto nella Cia dove si pianificano le operazioni coperte più rischiose perché più illegali.

Ma poi successe che un uomo come Colby, il culto del segreto gli aveva addirittura impedito di rispondere alla lettera un commilitone della resistenza francese che credeva di averlo riconosciuto in una foto di 30 anni prima, improvvisamente cominciò a parlare. Interrogato in Congresso, Colby rispondeva con ricchezza di dettagli sulle operazioni della Cia. Gerald Ford, successore di Nixon, lo licenziò. Colby si prese una rivincita pochi anni fa, facendo soldi con un videogioco messo a punto il rivale di un tempo, l'ex capo del Kgb Oleg Kalugin. In questo caso rivelare segreti gli portò fortuna.

Paolo Passarini

William Colby
Una scomparsa degna di una superspia
Nominato a capo della Cia da Nixon (sono) fu accusato di operazioni illegali quando coordinava i servizi segreti Usa in Vietnam: esecuzioni segrete di sospetti vietcong torture con scariche elettriche

Nixon lo nominò al vertice degli 007 tra le polemiche Coordinò l'Intelligence in Vietnam, dove fu accusato di esecuzioni sommarie di sospetti vietcong e torture

Nella casa di vacanze del Maryland la luce la radio e il computer erano accesi; c'era del cibo già pronto La moglie in Texas per motivi familiari «Gli avevo telefonato da poco»

Un imputato del Whitewater: in 4 ore non ha mai fatto ricorso agli avvocati

«Clinton testimone senza paura»

Indiscrezioni sull'interrogatorio alla Casa Bianca

WASHINGTON. Un Bill Clinton tranquillo, senza tentennamenti ed incertezze, che in oltre tre ore e mezzo di deposizione alla Casa Bianca non ha fatto ricorso in alcuna occasione ai propri avvocati.

Così il presidente è stato descritto dall'ex partner d'affari ed imputato nel processo Whitewater Jim Mcdougal, che ha assistito domenica al suo interrogatorio in qualità di testimone della difesa.

Sulle risposte di Clinton, registrate su una videocassetta che sarà mostrata alla giuria del processo di Little Rock entro una settimana, grava l'ordine di segretezza imposto dal giudice George Howard. Gli avvocati e le altre persone che hanno assistito alla deposizione sono tenute a non divulgarne i particolari.

«Non ho mai visto Clinton in difficoltà durante l'interrogatorio - ha detto Mcdougal - né l'ho sentito cadere in alcuna contraddizione». Il presidente avrebbe respinto nuovamente con forza le accuse del «supertestimone» David Hale, secondo il quale Clinton lo sottopose a pressioni per concedere un prestito illegale di 300 mila dollari (quasi 500 milioni di lire) a Susan Mcdougal.

Quella di domenica è stata la quarta apparizione di Clinton di fronte alla squadra del procuratore speciale Kenneth Starr, che indaga sul caso Whitewater e le varie diramazioni. I legali dei Mcdougal - che avevano richiesto la deposizione di Clinton - lo hanno interrogato per soli 44 minuti. E' toccato poi all'accusa mettere sotto torchio il presidente per 159 minuti, ma senza che gli avvocati degli imputati o quelli della Casa Bianca siano mai stati costretti a intervenire.

Dopo che la videocassetta sarà stata mostrata alla giuria del processo, la trascrizione dell'interrogatorio sarà resa pubblica. La Casa Bianca vuole però che sia consentito l'accesso indiscriminato alla videocassetta: il timore dei collaboratori del presidente è che i repubblicani vogliano utilizzarla in campagna elettorale per tentare di danneggiarlo. Proprio per minimizzare i rischi di strumentalizzazione, Clinton ha studiato con cura ogni particolare della deposizione di ieri, a partire dalla stanza dove è stata resa.

QUESTA SETTIMANA
tuttolibri
SARÀ
IN EDICOLA
CON
LA STAMPA
VENERDÌ 3 MAGGIO

SPAGNA

Progetto dell'amministrazione regionale per incentivare i matrimoni tra giovani

Due cuori e una capanna comunale

Madrid, casa gratis per un anno ai novelli sposi

MADRID. In una metropoli come Madrid, in cui gli affitti costano un occhio della testa (15 mila lire al metro quadro i più economici) e spesso costringono le giovani coppie a vivere con i genitori oltre i 30 anni solo perché non si possono permettere una casa propria, il governo regionale presieduto dal popolare Alberto Luiz Gallardon ha avuto un'idea geniale per incentivare i matrimoni: offrire ai novelli sposi con pochi mezzi un appartamento gratis per un anno.

Il progetto, presentato ieri dall'assessore ai Lavori Pubblici Luis Eduardo Cortés e battezzato «Due cuori e una capanna» prevede che gli sposini madrileni che decideranno di sposarsi e che abbiano ambedue meno di 32 anni e un reddito che sia inferiore a due volte e mezzo il salario minimo interprofessionale (cioè che non superi, tra moglie e marito, il milione e mezzo di lire al mese) godranno per un anno del loro «nido d'amore» senza sborsare una peseta.

Ma i vantaggi non finiscono qui: il progetto «due cuori e una capanna», di cui potranno usufruire 5 mila giovani a partire dal '97, prevede affitti più che modici per i successivi quattro anni: da 300 alle 450 mila lire al mese. E in una capitale che conta un altissimo tasso di disoccupazione (più del %, il per cento dei quali con meno di 35 anni, in cui il 46,2% dei quasi 5,5 milioni di abitanti è single (il 48 per cento uomini, il 44,1 donne), e il 39% va dai 20 ai 39 anni, comprarsi un appartamento metri quadrati costa meno di 250 milioni di lire, c'è da scommettere che molti «cuori» decideranno di farsi, finalmente, una «capanna».

I media madrileni, ieri, davano la notizia con grande risalto. «TeleMadrid» l'ha definita, giustamente, rivoluzionaria. E l'assessore Cortés, un simpatico signore con barba e capelli bianchi, non nascondeva la sua soddisfazione. «Le condizioni che richiediamo sono davvero modeste. E poi non ci interessa neppure se gli sposini decidano di unirsi in tribunale (in Spagna sposarsi in Comune è una prassi che è cominciata solo da qualche mese - ndr) o in chiesa».

Da bravo papà, consapevole di quanto costa un affitto, l'assessore ha poi aggiunto: «Vogliamo permettere ai futuri *novios* di superare con tranquillità il primo anno di nozze, che è sempre il più difficile». E ha negato che il provvedimento sia stato preso per spingere le giovani coppie a regolarizzare la loro situazione e uscire dalla casa dei genitori. E per far figli in una Madrid in cui il tasso di natalità è quasi zero. Le case offerte non saranno certo in centro ma nel vastissimo hinterland. A Madrid la casa, se si hanno i soldi, si trova letteralmente in cinque minuti vista l'offerta dilagante. Ma sempre di più i madrileni fuggono dalla capitale per i prezzi.

Gian Antonio Orighi

Il secondo posto del Nürburgring ha sancito la validità dell'accoppiata Michael-Cavallino

Schumacher, il motore della Ferrari

E ha incassato 1 miliardo coi cappellini

DAL NOSTRO INVIATO

Il Gran Premio d'Europa, domenica, ha lasciato il segno. Malgrado la pista del Nürburgring sia quasi ridicola, rendendo pressochè impossibili i sorpassi, la corsa è stata esaltante. E ■ lanciato in F1 una nuova stella: Jacques Villeneuve, strappato anche per volere di Ecclestone al circus ■ Indianapolis. Con la sua vittoria il canadese ha conquistato un ruolo importante nel Mondiale. Una buona dose di peperoncino su una stagione che pareva ■■■ un monologo di Damon Hill.

Ma, soprattutto, il Nürburgring ha sancito la validità del matrimonio fra la Ferrari e Michael Schumacher. Maranello puntava a un grande rilancio (e ora comincia ■ raccogliere i frutti della sua costosa operazione), il campione tedesco cercava nuovi stimoli e una popolarità che non aveva ancora ottenuto con due titoli iridati (e ha trovato entrambi).

Non è ■■■ novità dire che l'importanza di ■■ pilota si può valutare al di là dei risultati in corsa o nelle prove. Il passato parla chiaro: da Fangio a Chris Amon, da Lauda a Prost, da Senna a Schumacher, gli esempi ■ ■■■ l'uomo possa dare la spinta decisiva alla macchina sono molteplici. Soltanto in alcuni casi è successo l'inverso. Come per ■ Williams, tanto per citarne uno. Il team inglese, con le sue vetture supercompetitive, ha fatto vincere corridori che, sotto certi aspetti, non erano dei fenomeni. Parliamo di Alan Jones, Keke Rosberg e anche di Nigel Mansell. Velocissimo e coraggioso, quest'ultimo, ma caratterialmente debole e sempre molto vulnerabile.

Schumacher, al contrario, ha proprio nella determinazione una delle sue doti maggiori. Se ■■■ straordinarie la sua ■■■■ di guida, la sensibilità nel portare al limite ■ vettura, altrettanto incredibile è la sua capacità di mettersi al servizio della squadra. ■ Kaiser può macinare migliaia di chilometri senza stancarsi mai, senza mollare ■■ attimo se spera di risolvere un problema.

«Michael - raccontano sia i tecnici della Benetton che quelli della Ferrari - nei test è un robot. Lui riesce a percorrere una curva decine di volte, passando sempre esattamente nello stesso punto, alla medesima velocità, con il motore che viaggia a ■■ determinato numero di giri. Poi scende dalla vettura e analizza la situazione, offrendo la possibilità di capire quali sono gli inconvenienti. E aiuta a risolverli».

Schumi è anche un uomo curioso. Non accetta dogmi. Di tutto vuole avere una spiegazione logica, vuole capire. Un modo di comportarsi che non riguarda solo le ■■■ automobilistiche. Lo interessa ogni cosa: ■■ assaggia un piatto che non ■■■ mai avuto occasione ■ mangiare, chiede com'è fatto, nei particolari. Se sente un profumo nuovo, si fa dire da quali elementi è composto.

Con Michael si ■■ quando iniziano i briefing tecnici, ma ■■■ quando finiscono. E' capace di passare ore e ore davanti a ■■ grafico per interpretarlo nel migliore dei modi. «Nel '94, quando Schumacher vinceva in maniera incredibile - confessano quelli di Maranello -, nel giro della F1 ■■ sorto il sospetto che usasse qualche marchingegno particolare. Adesso abbiamo capito: il sistema di controllo della trazione; in realtà, ■■■ lui stesso...».

Un pilota, dunque, che riesce a infondere fiducia e serenità persino in una squadra difficile come ■ Ferrari. E stimola tutti ■ una determinazione eccezionale. Così ieri, appena tornato dalla Germania, alle 8 del mattino anche Luca Montezemolo era nel reparto corsa. Riunioni, programmi, discussioni. Il presidente ha voluto preparare di persona, insieme a Jean Todt, i piani ■■■ ■ futuro del Cavallino. E ha chiesto ai suoi uomini di impegnarsi ■ massimo e di accelerare i tempi.

Ovviamente Schumi ■■ pure valorizzare i suoi risultati. Il G. P. d'Europa ha avuto, in tre giorni, fra prove e gara, 250 mila spettatori paganti. Incasso da favola per gli organizzatori. Ma il vero record l'■ ha stabilito il campione del mondo. Sono stati venduti ■ bellezza di 75 mila cappellini prodotti dalla società del ventisettenne tedesco (in vendita anche magliette, modellini di vetture e gadgets vari, legati all'attività passata e presente del pilota). E poichè i copricapi rossi (color Ferrari, con il logo degli sponsor, una doppia corona d'alloro ■ la firma ricamata di Michael) costavano 45 marchi (50 mila lire scarse), il totale si avvicina ai 3 miliardi e 750 milioni. Mettiamo pure che a Schumi vada solo il 25%, siamo vicini al miliardo. Bravo in pista e negli affari.

Cristiano Chiavegato

«Troppo azzardati i sorpassi di Hill»

ADENAU. Damon Hill è finito nuovamente nel mirino dopo il GP d'Europa. Gli si rimproverano errori che ha già commesso in passato, lo si ritiene un buon pilota di testa, ma un modesto ■■■ duttore in mezzo al traffico e ■■ viene messo sotto ■■ pressione. Lui si difende parlando di sfortuna, ma le accuse più pesanti sono venute da due suoi colleghi, coi quali ha avuto a che fare domenica in corsa. Il brasiliano Rubens Barrichello, piazzatosi quinto ■ mezzo secondo dal britannico, è stato piuttosto severo: «Con Damon ■■ condotto un bel duello sul finale, tuttavia debbo dire che ha compiuto strane ■■■■■. A volte conduce la vettura in posti dove non ti aspetti. Un comportamento che ha danneggiato le mie traiettorie ma anche le sue». Un altro brasiliano, Pedro Diniz, ha rincarato la dose: «Al 26° giro, Hill ha effettuato ■■■ ■■■■ assolutamente imprevedibile per cercare di sorpassarmi, ma è finito troppo lungo. Ha poi frenato in ritardo, ha urtato ■ cordolo e non ha potuto impostare bene la curva. Per tentare di evitare la collisione mi sono dovuto allargare sulla ghiaia». «Ho avuto problemi con Barrichello - ■■ è giustificato l'inglese - perchè la vettura ha cominciato a comportarsi stranamente. Ho pensato di aver forato o che ■■ fosse un guasto. Sono andato al box, dove ho perso molto tempo perchè facessero un controllo».

Michael Schumacher, 27 anni, alza la coppa per il 2° posto al Nurburgring

Finale pallanuoto

Il Posillipo a Pescara per far poker

PESCARA. Nessuna squadra è mai riuscita a conquistare quattro scudetti consecutivi nella pallanuoto da quando ■■■ ■■■ istituiti i playoff. Centrare il poker è l'obiettivo del Posillipo, che da stasera affronta ■ Pescara nella sfida tricolore al meglio delle tre partite, cercando inoltre di conquistare il suo ottavo titolo italiano, contro la gloriosa ed acerrima nemica Canottieri Napoli.

Si comincia con gara-1 alle Naiadi (ore 20,30), la tana degli abruzzesi, sperando che sugli spalti non ci siano gli oltre 2000 spettatori (anziché i 650 consentiti) che nella semifinale contro Roma hanno surriscaldato gli animi, contribuendo a scatenare tafferugli tra tifosi ■■ anche tra dirigenti di opposte fazioni.

Pescara è alla sua quinta sfida scudetto, ■ cinque anni dalla ■■■ ultima finale, persa ■■■■ Savona. Per arrivare al titolo, l'estate scorsa aveva monopolizzato il mercato ingaggiando il portiere azzurro Attolico, l'altro nazionale Bovo, il bomber croato Simenc e l'attaccante Vittorioso, aggiuntisi ■■ un organico già di prim'ordine ■■■ i campioni del mondo Roberto Calcaterra, Pomilio ■ D'Altrui, oltre al fuoriclasse spagnolo Manuel Estiarte.

Ma il Posillipo, squadra espertissima, finora ha dimostrato di aver amalgamato al meglio il gigantesco serbo Popovic e il giovane azzurro Bencivenga (un neoacquisto) con i «vecchi» Gandolfi, Fiorillo, Franco ■ Pino Porzio, tutti e quattro giubilati fra le polemiche dai ■ Rudic dopo il titolo mondiale a Roma '94.

Le due squadre si ■■■ affrontate finora 17 volte ■■ playoff, con ■ vittorie del Posillipo, 7 del Pescara e 1 pareggio. Gara-2 si disputerà venerdì alla piscina Scandone di Napoli (ore 20,30), l'eventuale bella domenica, ■■■ pre in casa del Posillipo. **(g. vib.)**

Stefanel, la sorpresa non vuole finire

I sogni in grande di Milano, Europa

Milano tornerà capitale ■■ basket italiano, ■■■ ai tempi della gloriosa Borletti ■ del mitico Simmenthal delle scarpette rosse? Forse, ma indubbiamente da qualche settimana intorno all'Olimpia-Stefanel c'è ■■ clima di rinascita. Soltanto il mese scorso, dopo aver perso la seconda finale consecutiva di Coppa Korac, la Stefanel pareva ■ disarmo, sull'orlo di una crisi di identità prima ■■■■ che tecnica. Poi la conquista della Coppa Italia ha scatenato una reazione anche in campionato e domenica è arrivata la qualificazione alle semifinali, un secco 2-■ alle Cagiva Varese, squadra rivelazione della prima fase. Così improvvisamente la Stefanel, ■■ squadra in riserva, è diventata addirittura lo spauracchio della Buckler tricolore, con cui si misurerà da sabato in una semifinale senza pronostico, ■■ meglio delle cinque partite. I bolognesi ■■■■■ il vantaggio dell'eventuale bella in casa, ma quest'anno Milano ha già espugnato piazza Azzarita, mandando kappaò i campioni anche ad Assago.

Magari si potrà dubitare che Tanjevic ■ spari grosse quando il coach milanese non ■■ alla Buckler più del 50% di probabilità di andare alla finale scudetto, tuttavia Milano non è mai stata così guascona, al punto da ufficializzare forse un po' intempestivamente alcune future strategie societarie. Non è certo un caso che lo sponsor e proprietario Bepi Stefanel si sia già proclamato prossimo presidente della società, dando di fatto il benservito a Lello Morbelli, un totem del basket nazionale. Una prova di forza tipica dei momenti difficili? Forse no, perché Stefanel ■■ preparando il ■■■o in grande stile di molti personaggi che fecero grande la Milano cestistica.

E qui, inevitabilmente, ■■ ■■■ nel mondo delle ipotesi, che però sembrano oltre che suggestive anche realistiche, soprattutto se la Stefanel dovesse almeno centrare uno dei tre posti disponibili per la prima Eurolega, il campionato continentale che scatta ■ prossima stagione. In sostanza Stefanel avrebbe contattato il nipote del celeberrimo «Principe» Cesare Rubini, Giorgio, per coinvolgere entrambi nella società. E Giorgio Rubini, socio di uno dei gruppi leader ■■■ settore delle sponsorizzazioni sportive, potrebbe portare all'Olimpia un altro marchio prestigioso, considerato che Stefanel non vorrebbe più apparire come sponsor. E non è finita: tornerebbe da Varese il gm Toni Cappellari, nello staff troverebbe posto anche Sandro Gamba, probabilmente resterebbe come dirigente Dino Meneghin e, dulcis in fundo, ■ posto di Tanjevic (allettato da offerte turche) verrebbe preso da Mike D'Antoni, sotto contratto con la Benetton Treviso ma stanco ■ un ambiente spesso troppo pressante. Fantabasket? Forse. Ma se Milano dovesse eliminare la Bologna tricolore...

Giorgio Viberti

IPPICA

Domenica ad Agnano

Per il Lotteria grande ■■■ Italo-americano

NAPOLI. E' stato presentato ieri il G.P. Lotteria di Agnano, che si disputerà domenica e vedrà nel ruolo di indiscusso favorito Crowning Classic, trottatore americano di colori italiani.

Il Lotteria potrebbe però colorarsi ■ ■■■■■ grazie all'indigeno Record Ok, che ■ dicembre è già stato opposto ■ Crowning Classic, perdendo di un soffio. Il ■■■■■ italiano, dal carattere bisbetico ■■■ dall'enorme potenziale, dovrà prima qualificarsi nella batteria degli indigeni, dove avrà avversari pericolosi come Sec Mo, il vincitore del Derby che sta ancora cercando il suo driver ideale: i proprietari di Sec, infatti, hanno dato il benservito prima ■ Glauco Cicognani, che l'aveva condotto al successo nel Nastro Azzurro, ■ poi anche a Enrico Bellei, il n. 1 delle redini lunghe in Italia. E' svanito invece il sogno degli organizzatori ■ vedere in pista Cocktail Jet, il vincitore del G.P. d'Amérique a Vincennes.

SPORT FLASH

■■■i: «Fra 10 giorni ■■■ ■■ vado a Roma»

BUENOS AIRES. Carlos Bianchi, tecnico del Velez Sarsfield, ha detto ■■ che solo «fra 10 o 15 giorni» sceglierà la società europea che guiderà nella prossima stagione fra le tre, compresa la Roma, che gli hanno fatto offerte. L'allenatore ha smentito di aver già deciso per i giallorossi, come aveva sostenuto domenica il presidente del Velez, Hector Gaudio.

Auditel: ■ milioni per il Gp di Germania

MILANO. La Ferrari sfiora il trionfo nel Gp di Germania ■ fa stabilire un primato d'ascolto: la diretta della corsa trasmessa dalla ■■■■ da Italia 1 ha ottenuto un'audience media di 7.662.000 con uno share del 43,43% e una punta massima di contatti di 14.412.000.

Tennis: classifica Atp sfida Sampras-Muster

Nessun cambiamento nei primi dieci posti ■■■ classifica Atp. Al vertice continua il testa a testa fra Sampras e Muster. Per quanto riguarda gli italiani, Furlan passa dal numero 20 al 23 e Gaudenzi dal 22 al ■■.

Ginnastica: Chechi esibizione ■ Novara

MILANO. Si svolgerà domani un'esibizione fra gli atleti ■■■ Libertas Novara e della Dinamo Mosca. In gara anche Juri Chechi e Boris Preti, oltre ai russi Aleksei Voronov ed Eugani Karbanev.

■■■■■: i campioni insegnano lo sport

MILANO. I campioni insegnano. E' ■ titolo ■ una collana che la casa editrice Sperling & Kupfer ha presentato ieri: una guida ragionata, sport per sport, scritta a quattro mani da un campione e un giornalista. Per il calcio, Paolo ■■■■■ (e Pier Augusto Stagi), per la ginnastica Juri Chechi (e Claudio Colombo), per il basket, il ct Ettore Messina (e Luca Corsolini).

Scherma: Assoluti di spada ■ ■■iabola

PRATO. Cominciano ■■■ gli Assoluti di spada e sciabola. Campioni italiani in carica: spada maschile, Andrea Di Russo; spada femminile, Elisa Uga; sciabola, Tonhi Terenzi.

Prenotando entro il 31 maggio, Club Med regala 350 vacanze.

È bello pensare alle vacanze, soprattutto se avete la prospettiva di non pagarle. Il Club Med regala 350 vacanze tra tutte quelle prenotate, per qualunque destinazione, entro il 31 maggio. Naturalmente se il vostro nome sarà estratto e avete prenotato anche per la vostra famiglia, avremo il piacere di offrire la vacanza a tutti voi. Luoghi incantati, spiagge bianchissime, mari blu, relax, sport, divertimento, l'insuperabile formula Club Med che come di consueto comprende tutto e, per 350 fortunati, la vacanza regalata. È un sogno? Se prenotate entro il 31 maggio può diventare realtà.

Club Med
02-7735
o presso la vostra agenzia di viaggi

Fiere in crisi, ma i produttori ribadiscono: «La nostra è carne di qualità»

La rivincita degli allevatori

«Mucca pazza non abita qui»

«Mucca pazza? Non è il nostro caso, per fortuna». Parte da Castellamonte la risposta degli allevatori alla vicenda che ha sottosopra il mondo alimentare e agricolo. Ieri e domenica, alla «Fiera primaverile agricola e del bestiame» (rassegna con quasi un secolo di storia alle spalle, uno dei primi appuntamenti di rilievo nella stagione zootecnica provinciale), si intrecciavano : d di esperti, addetti ai lavori, semplici curiosi.

Tra «spezzate rosse» e «frisone», però, non c'era la consueta aria di festa. Chi più, chi meno, tutti hanno ammesso che «è vero solo in parte che il problema non ci riguarda, il crollo nelle vendite delle carne, infatti, si è sentito molto anche nella nostra zona».

La Fiera è stata occasione per discutere, confrontare i problemi dei singoli, chiedere e dare suggerimenti per affrontare l'ennesima mazzata che si è abbattuta sul settore. «A Castellamonte - spiega l'assessore all'Agricoltura del Comune, Antonio Rizzaro - funziona ottimamente un macello le, affidato in gestione a 5 macellai del posto. Sono stati spesi milioni per metterlo a norma, ogni settimana vengono macellati una quindicina di capi acquistati dagli allevatori locali, il prodotto è garantito sotto tutti gli aspetti (sanitario soprattutto) eppure, quando fanno i conti, ci accorgiamo che gente ha paura a comprare la carne».

Troppo allarmismo? Pierluigi Colombatto, veterinario incaricato dell'assistenza zootecnica delle Comunità montane Valle Sacra, Alto Canavese e Valli Orco e Soana, è convinto che gli organi di informazione non esenti da responsabilità per la situazione che si è creata: «Si sono date per scontate ancora tutte da dimostrare». E aggiunge, per confermare che la fobia della mucca pazza non ha esistere in Canavese come nel resto della provincia: «I nostri bovini mangiano foraggi secchi e mangimi che non sono di origine animale».

La questione della mucca pazza, comunque, non ha fatto passare in secondo piano i problemi ormai annosi della categoria. Uno soprattutto: lo spopolamento delle montagne. «Soltanto in Valle Sacra - fa - l'esempio dell'assessore Rizzaro - in Valle Sacra si contavano tra i 1500 e i 2 mila capi di bestiame. Oggi si arriva a malapena a 400». Correre ai ripari è la parola d'ordine. Ancora Colombatto: «L'indotto creato dai bovini è enorme, ma da sempre soffre di scarsa considerazione». Esiste, è vero, la nuova legge sulla montagna, che offre buone possibilità per chi resta nelle vallate. Ma i finanziamenti sono appena agli inizi, gli ostacoli da superare sono ancora molti. «E intanto - è l'analisi di Alberto Zucco, della Comunità montana Valle Sacra - i giovani scendono in pianura a cercare lavoro».

CUNEESE

Dai bovini ai cinghiali

«La sanità negli allevamenti bovini: un impegno ed garanzia degli allevatori a tutela dei consumatori» è il tema dell'incontro organizzato dall'Associazione Provinciale Allevatori che si tiene oggi, con inizio alle 10,30, a Caselle presso l'Azienda Agricola Chiabotto. Il tema verrà illustrato dal dottor Mario Valpreda, responsabile dei servizi veterinari della Regione. Prima dell'intervento di Valpreda, si svolgerà l'assemblea generale dei soci.

Si parla invece de «Il cinghiale risorsa da gestire», sabato prossimo, a partire dalle 15, nella sala Lux di Rivarolo. L'incontro-dibattito è organizzato dalla rivarolese della Federcaccia con il patrocinio della Provincia di Torino. Intervengono, tra gli altri, il neo senatore Livio Besso Cordero, già provinciale alla caccia, il professor Gilberto Tozzi, direttore del Centro di scienze naturali di Prato, Carlo Gottero, presidente Coldiretti.

A sinistra Zucco, assessore della Comunità montana Valle Sacra, e Antonio Rizzaro, assessore di Castellamonte

«Gli animali vengono nutriti ancora con foraggi secchi e con mangini controllati nelle stalle della provincia»

Vicino ai laghi

Avigliana emergenza zanzare

Con la primavera ritorna ad Avigliana il problema delle zanzare e i guardaparco hanno riscontrato, dai prelievi periodici, nella zona dei Mareschi, che le pozzanghere pullulano di larve. Il fenomeno è apparso in anticipo rispetto allo scorso anno, e secondo il presidente del parco, Remo Tabasso, «le sono da attribuire alle abbondanti nevicate che hanno saturato il terreno, formando delle pozzanghere, e ai canali ricolmi d'acqua».

La direzione del parco naturale dei laghi di Avigliana ha disposto dei provvedimenti urgenti, una prima azione da terra nelle folte di vegetazione e tratt- l'uso dell'elicottero.

Tabasso lancia anche un appello alla popolazione e a tutti coloro che hanno delle vasche per la raccolta d'acqua: «Come prevenzione occorre svuotare tutti i recipienti, ma non è possibile è indispensabile trattare l'acqua con il "bacillus thuringiensis", un prodotto innocuo per le persone e gli animali, efficace solo sulle larve di zanzara».

Basta una piccola dose ogni venti giorni e la città sarà più vivibile durante il periodo estivo. L'insetticida biologico è messo a disposizione gratuitamente dal parco, e tutti possono farne richiesta presso la sede di piazza Conte Rosso.

[g. mar.]

PROVINCIA PLANET

CASELLE

Operai sordi: sbarra dirigenti Sagat

Accusati di lesioni colpose compaiono davanti al pretore di Ciriè ex dirigenti Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle. I fatti contestati risalgono al 1992 quando si scoprì che quattro operai che lavoravano sulla pista erano quasi diventati sordi a causa del rumore degli aerei. Nell'inchiesta (che fu avviata dall'allora pretore Raffaele Guariniello) sono coinvolti l'ex presidente Maurizio Bordon, l'ex amministratore delegato Mario Parenti, l'ex direttore generale Maurizio Crespigni e i tre vicedirettori generali Mario Panero, Giancarlo Gervasio e Tonino Catena. Gli imputati non avrebbero attuato le misure di sicurezza necessarie per difendere l'incolumità dei quattro operai.

Rubano l'auto e poi l'incendiano

A Paola Ferraro Africano, 29 anni, impiegata, residente a Brandizzo in della Resistenza 17, hanno rubato la Fiat Uno; poi l'hanno incendiata nelle campagne lungo il torrente Malone. Sui risvolti dello strano episodio indagano i carabinieri.

Finisce in carcere per oltraggio

Vincenzo Paziente, 44 anni, muratore, via Congregazione I, Villastellone, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Chieri su ordine della Procura presso la Pretura di Cagliari. L'uomo deve scontare quattro mesi di carcere, pena alla quale stato condannato per oltraggio a pubblico ufficiale.

Presidenza Avis poker Bausano

Pietro Bausano per la quarta volta consecutiva è stato riconfermato presidente della sezione donatori sangue Avis che conta 150 iscritti. Il vicepresidente Giuseppe Crapanzano, Lauro Panin l'amministratore, Elso Zanovello il segretario e Bruno Teofilo consigliere.

Avevano passaporti visti falsi

Avevano tutti passaporti con visto falso. Sette cittadini dello Sri Lanka (tre uomini e quattro donne), provenienti dalla Svizzera si sono presentati sabato sera alle 21 al controllo passaporti dell'aeroporto di Caselle e stati respinti, ritirati i passaporti e denunciati all'autorità giudiziaria dalla polizia dell'aeroporto.

Rinviato il processo per violenza carnale

E' stato rinviato al settembre il processo nei confronti di Giulio C., l'ex impiegato accusato di violenza carnale nei confronti della figliastra (che ha 17 anni). L'udienza di ieri non si è svolta, in quanto è stato possibile comporre il collegio giudicante.

Moncalieri

Trovata una bomba da mortaio

Una bomba da mortaio, carica di nitronaftalina e tritolo, residuo bellico della seconda guerra mondiale, è stata ritrovata domenica mattina a Moncalieri, in corso Savona 34.

Sono intervenuti gli artificieri e l'ordigno è stato portato al poligono militare di Lombardore dove è stato fatto brillare.

L'allarme è scattato alle 11: è stato un cittadino di passaggio a dare l'allarme ai carabinieri di Moncalieri: «C'è bomba vicino al cassonetto dell'immondizia, di fronte alla sionaria Fiat Orecchia & Scavarda».

I militari del nucleo radiomobile si sono precipitati sul posto, isolando la zona, temendo che l'ordigno potesse esplodere. Hanno atteso l'arrivo degli artificieri: la bomba, del peso di tre chili, è risultata inoffensivo perche priva della spoletta di innesco: la fabbricazione è italiana.

E' stato impossibile decifrare la matricola: le incrostazioni di ruggine l'hanno resa illeggibile

[c. odd.]

Ma i dirigenti delle aziende replicano: «Siamo sempre sotto controllo»

Esposto contro la «puzza»

Rivalta, industrie chimiche nel mirino

I cittadini di Rivalta si ribellano ai cattivi odori emessi dalle due industrie chimiche della città e consegnano questa mattina un esposto alla Pretura di Torino. «Nessuno ha mai stabilito fino che punto siano nocive le emissioni - dicono i firmatari dell'esposto (40 firme più altre mille di sostegno) -. Non vogliamo fare la fine di Seveso».

Per la dirigenza della 3R Associati, che gestisce Oma e Chimica industriale si tratta di «una battaglia della follia contro il buon senso».

Oggi stesso, al più tardi domani, il procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello a prendere in mano la faccenda. I due stabilimenti di Rivalta, nati negli Anni 60, recuperano solventi ed oli esausti, e «termodistruggono» le melme di residuo.

Dall'inizio del loro insediamento la popolazione ha manifestato il proprio disagio attraverso petizioni e testimonianze. Adesso i due comitati ambientalisti Rivalta, Car (Comitato ambiente Rivalta) e Vivere Rivalta hanno optato per un gesto più forte di protesta: «Si chiede la promozione dell'azione penale per accertare le eventuali responsabilità del disagio causato ai cittadini», dice il documento presentato in Pretura.

Il procuratore aggiunto presso la pretura, **Raffaele Guariniello**, chiamato a pronunciarsi sulla «puzza» di Rivalta

Più prudente l'atteggiamento dell'amministrazione comunale: «La nostra lotta contro l'inquinamento dell'aria - spiega l'assessore all'ambiente Roberto Nigra - segue un'altra strada: siamo riusciti a far riconoscere l'asta fluviale del Sangone come parco. Le due industrie, che sorgono a ridosso del corso d'acqua, ora sono incompatibili con la nuova denominazione del territorio e perciò devono essere ricollocate. Non solo. L'assessore provinciale Giuseppe Gamba non ha più concesso il rinnovo quinquennale alla 3R, ma solo una proroga di 12 mesi: una équipe di specialisti sta ultimando i controlli. In breve avremo gli esiti finali».

«Siamo l'azienda più controllata d'Italia - reagisce con sdegno il presidente della 3R Associati, Alessandro Ghisotti -. Esistono norme a tutela dell'ambiente, ispettori enti pubblici che continuamente operano controlli: siamo qui ad ubbidire alle leggi, con serietà e professionalità. Abbiamo strutture di controllo antinquinamento fra le più sofisticate. Coloro che ipotizzano l'esistenza di reato da parte nostra sono altro che dei facinorosi».

Carlotta Oddone

ADDIO AL CARABINIERE

L'ultimo saluto a Massimiliano

Una grande folla, sotto una pioggia battente, ieri pomeriggio ha preso parte ai funerali di Massimiliano Pino, anni, il carabiniere di Caluso morto sabato in un incidente stradale a Campiglia Marittima, in provincia di Livorno. Ad accogliere l'arrivo del feretro davanti alla chiesa parrocchiale di San Calocero c'era un picchetto dei carabinieri della compagnia di Chivasso. Poi nella chiesa gremita, don Giuseppe Pittarelli, parroco del paese, ha concelebrato la funzione religiosa. Intanto la polizia stradale toscana sta cercando di dare una spiegazione all'incidente. Non è da escludere che Massimiliano Pino sia stato per un guasto della sua auto.

Presso l'ospedale si tengono appositi corsi: presto i primi interventi

Chivasso lancia la «laparoscopia»

E' una tecnica chirurgica che utilizza sistemi video

Mentre stanno riscuotendo successo i corsi di laparoscopia (nuovo metodo chirurgico l'utilizzo di sistemi video) che dall'ottobre '94 conferiscono prestigio all'Ospedale di Chivasso e un sempre maggior numero di adesioni da parte di medici provenienti da tutta la Penisola, sono ormai prossimi gli interventi. Questo conferma sia l'efficacia che il livello di qualità raggiunto da questa nuova tecnica, oggetto di seminari che periodicamente vengono tenuti in collaborazione i reparti di ginecologia, ostetricia, sia dell'Ospedale di Chivasso che ha nel dottor Nicola Gasbarro, promotore e coordinatore dell'iniziativa, sia dell'ospedale Maria Vittoria di Torino con il primario professor Tigello Gargiulo.

La tecnica laparoscopica oggi «rappresenta innovativa adottata ad in pochi centri». Questo è conferma delle sempre maggiori adesioni da parte di medici interessati ad apprendere metodiche terapeutiche all'avanguardia. Dal '94 ad già stati effettuati oltre venti corsi sotto la direzione del dottor Gasbarro, 41 anni, aiuto reparto ostetricia e titolare del modulo di laparascopia. Ci sono inoltre prenotazioni fino al dicembre prossimo «Con questo tipo di attività l'Ospedale di Chivasso rappresenta dei principali punti di riferimento a livello nazionale - afferma il dottor Gasbarro -. La tecnica laparascopica è un sistema operativa che offre notevoli vantaggi alle pazienti poiché evita l'apertura della parete addominale perché consiste solo in tre piccolissimi forellini sull'addome, consentendo quindi una riduzione del tempo di degenza rispetto alle tecniche tradizionali, da sei-sette giorni a due». Continua il medico: «Anche il dolore post-intervento è quasi inesistente e le pazienti possono riprendere in pochissimo tempo le normali attività lavorative e si riduce anche il rischio di aderenze post-operatorie. L'ottanta per cento patologie ginecologiche possono affrontate con questa tecnica operatoria suscettibile peraltro continui perfezionamenti. Dal maggio a Chivasso si inizierà a praticare la laparoscopia. Durante alcune sedute operatorie sarà presente il direttore della Origin, una delle più prestigiose aziende statunitensi produttrici di strumenti per tecniche laparoscopiche. Chivasso è stato scelto come centro di riferimento nazionale per la didattica questa metodica».

[d. and.]

Il dottor **Nicola Gasbarro**, dell'ospedale di Chivasso, che è il responsabile dei corsi di «laparoscopia»

In auto Sangano

Overdose mobile un giovane

E' morto stroncato da un'overdose, chiuso sulla macchina parcheggiata in una stradina di campagna. Michele Fiorini, 25 anni, residente a Trana in via Roma), ha perso la vita fra la notte sabato e domenica.

Ad accorgersi del corpo riverso su una Fiat Ritmo, in Trana e Sangano, è stato un uomo che passeggiava nella zona che ha subito avvertito i carabinieri della stazione di Piossasco.

L'allarme è scattato domenica mattina alle 10,40: uomo di Sangano stava percorrendo da sterrato il suo cane, quando è avvenuto il macabro rinvenimento.

Secondo il medico legale non ci sarebbero dubbi sulla causa del decesso. Saranno i referti dell'autopsia, disposta dal medico e a carico dell'Usl di Giaveno, ad accertare la natura della morte del giovane.

Ieri a Candiolo

Cento giovani al corteo

Li chiamano «I ragazzi della piazza», perché ogni sera si trovano in piazza Riccardo Falla a Candiolo; sono loro, tutti giovani fra i 20 e i anni, questa volta, ad alzare la contro discarica di Vinovo. Ieri hanno manifestato in cento: partiti alle 17 di fronte al municipio di Candiolo e sono arrivati fino a Regione Motta a Vinovo, dove e giorni la discarica diventerà operativa. Le vasche di raccolta rifiuti hanno mosso e continuano muovere le polemiche dei cittadini di Vinovo, Candiolo e Beinasco: «Sono ad alto rischio di inquinamento - hanno detto durante le ripetute manifestazioni -: il fondo dei recipienti troppo vicino alle falde dell'acqua che beviamo». «Anche i giovani - commenta il comandante della polizia municipale di Candiolo, Luigi Grasso - hanno deciso mobilitarsi. La discarica dovrebbe aprire il 2 maggio.

Collegno, sul rumore

L'ultimatum del sindaco all'Ativa

«Se dall'Ativa non mi consegnano 60 giorni un progetto per la costruzione di barriere antirumore sulla tangenziale a Savonera, li denuncerò al Tar». Il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio è pronto a tutto. Dopo che mesi fa il comitato spontaneo di Savonera gli aveva segnalato il problema dell'inquinamento acustico a ridosso dell'ingresso della tangenziale Nord, ha ordinato dei rilievi tecnici.

La relazione del laboratorio di analisi dell'Usl 5 non lascia spazio a dubbi: il rumore del traffico supera abbondantemente i 65 decibel diurni e i decibel notturni tollerati dalla legge. «I pannelli antirumore indispensabili», precisa il sindaco. Gli fa eco il presidente del comitato Nicola Clemente: «Speriamo che il problema venga risolto al più presto, non vogliamo proprio fare la fine dei cittadini di Cascine Vica a Rivoli, dove qualcuno è addirittura finito all'ospedale per problemi all'udito».

Patenti facili

imputati scelgono rito abbreviato

Tre condanne davanti al gip Flavia Nasi per i titolari di scuole guida coinvolti nella vicenda delle patenti facili, quelle ottenute complicità di funzionari della Motorizzazione. Con una mazzetta, da 700 mila ad milione, era possibile assicurarsi il successo all'esame guida. Ieri sono comparsi davanti al gip Arduino Beata, difeso dall'avvocato Basilio Foti, Cosimo Tubito, (avvocato Oreste Verazzo) e Mancino Valenta (avvocato Maria Grazia Cavallo). I tre accusati di corruzione hanno chiesto il rito abbreviato. Valente ha avuto un anno e 4 mesi di carcere, Tubito e mesi. Infine un anno esatto di reclusione per Arduino Beata. L'inchiesta condotta dal Enrica Gabetta era partita nel settembre 1994. In diciotto, tra funzionari della Motorizzazione e titolari di scuole guida della città e della provincia, erano finiti sotto accusa. Alcuni alla fine confessarono al magistrato il giro di mazzette.

La fiera di Castellamonte rilancia la produzione zootecnica

Allevatori alla riscossa

«Mucca pazza non abita qui»

«Mucca pazza? Non è il nostro caso, per fortuna». Parte da Castellamonte la risposta degli allevatori alla vicenda che ha messo sottosopra il mondo alimentare e agricolo. Ieri e domenica, alla «Fiera primaverile agricola e del bestiame» (rassegna con quasi un secolo di storia alle spalle, uno dei primi appuntamenti di rilievo nella stagione zootecnica provinciale), si intrecciavano i discorsi di esperti, addetti ai lavori, semplici curiosi.

Tra «pezzate rosse» e «frisone», però, non c'era la consueta aria di festa. Chi più, chi meno, tutti hanno ammesso che «è vero solo in parte che il problema non ci riguarda. Il crollo nelle vendite della carne, infatti, si è sentito molto anche nella nostra zona».

La Fiera è stata occasione per discutere, confrontare i problemi dei singoli, chiedere e dare suggerimenti per affrontare l'ennesima mazzata che si è abbattuta sul settore. «A Castellamonte - spiega l'assessore all'Agricoltura del Comune, Antonio Rizzaro - funziona ottimamente un macello comunale, affidato in gestione a 5 macellai del posto. Sono stati spesi 80 milioni per metterlo a norma, ogni settimana vengono macellati una quindicina di capi acquistati dagli allevatori locali, il prodotto è garantito sotto tutti gli aspetti (sanitario soprattutto): eppure, quando si fanno i conti, ci accorgiamo che la gente ha paura a comprare la carne».

Troppo allarmismo? Pierluigi Colombatto, veterinario incaricato dell'assistenza zooiatrica delle Comunità montane Valle Sacra, Alto Canavese e Valli Orco e Soana, è convinto che gli organi di informazione non siano esenti da responsabilità per la situazione che si è creata: «Si sono date per scontate cose ancora tutte da dimostrare». E aggiunge, per confermare che la fobia della mucca pazza non ha ragione di esistere in Canavese come nel resto della provincia: «I nostri bovini mangiano foraggi secchi o mangimi che non sono di origine animale. E inoltre, non rientra nella nostra cultura alimentare l'utilizzo dei sottoprodotti, cioè quelle parti che potrebbero trasmettere l'infezione».

La questione della mucca pazza, comunque, non ha fatto passare in secondo piano i problemi ormai annosi della categoria. Uno soprattutto: lo spopolamento delle montagne. «Soltanto 20 anni fa - è l'esempio dell'assessore Rizzaro - in Valle Sacra si contavano tra i 1500 e i 1800 capi di bestiame. Oggi si arriva a malapena a 400». Correre ai ripari è la parola d'ordine. Ancora Colombatto: «L'indotto creato dai bovini è enorme, ma da sempre soffre di scarsa considerazione».

Esiste, è vero, la nuova legge sulla montagna, che offre buone possibilità per chi resta nelle vallate. Ma i finanziamenti sono appena agli inizi, gli ostacoli da superare sono ancora molti. «E intanto - è l'analisi di Alberto Zucco, assessore della Comunità montana Valle Sacra - i giovani scendono in pianura a cercare lavoro. Senza aiuti, ma soprattutto senza il ricambio generazionale, la montagna non può rinascere».

Mauro Revello

L'assessore della Comunità montana Valle Sacra Alberto Zucco: «Servono incentivi perché i giovani non lascino la montagna»

L'assessore di Castellamonte Antonio Rizzaro «Da noi funziona un macello comunale, dove la carne è controllata»

CONVEGNI

Dai bovini ai cinghiali

«La sanità negli allevamenti bovini: un impegno ed una garanzia degli allevatori a tutela dei consumatori» è il tema dell'incontro organizzato dall'Associazione Provinciale Allevatori che si tiene oggi, con inizio alle 10,30, a Caselle presso l'Azienda Agricola Chiabotto. Interviene il dottor Mario Valpreda, responsabile dei servizi veterinari della Regione. Prima dell'intervento di Valpreda, si svolgerà l'assemblea generale dei soci. Si parla invece de «Il cinghiale risorsa da gestire», sabato prossimo, a partire dalle 15, nella sala Lux di Rivarolo. L'incontro-dibattito è organizzato dalla sezione rivarolese della Federcaccia. Intervengono, tra gli altri, il neo senatore Livio Besso Cordero, già assessore provinciale alla caccia, il professor Gilberto Tozzi, direttore del Centro di scienze naturali di Prato, Carlo Gottero, presidente della Coldiretti.

Ivrea, doloso l'incendio di domenica

I vigili del fuoco di Ivrea hanno lavorato a lungo per circoscrivere le fiamme che hanno distrutto materiale ed attrezzature per un valore di decine di milioni

Teppisti contro ex Montefibre

Prima, a marzo, c'erano stati alcuni furti: qualche attrezzo, macchine per scrivere, fax e altri oggetti di scarso valore. Il pannone industriale nell'area ex Montefibre, un tempo della «Lit Filati», successivamente locato alla ditta emiliana «Eos», quindi tornato alla gestione del curatore fallimentare Diego Sabolo, sembra essere diventato «vittima» di teppisti incendiari. L'ultimo episodio (il secondo in due settimane) è di domenica pomeriggio, quando le fiamme hanno distrutto il magazzino del reparto filati, riducendo in cenere e fumo la lana ancora depositata.

C'è ancora sull'identità dell'autore, o degli autori dell'incendio. L'ipotesi più accreditata, secondo la polizia, è quella di un atto vandalico. E non avrebbero alcun significato particolare i segni (fra cui una croce capovolta) lasciati spruzzando del solvente blu sulle pareti e sulla porta di uno degli uffici: «Qualcuno - dicono gli inquirenti - si è divertito a mettere a soqquadro ciò che è rimasto nei locali».

Le indagini, comunque, proseguono in tutte le direzioni. Non si esclude, infatti, che ci possa essere una trama ben precisa dietro a queste azioni. E si cerca, intanto, di capire la reale situazione del capannone. Fallita la «Lit Filati», l'impianto era stato locato alla «Eos», che per alcuni mesi ha proseguito l'attività con una decina di dipendenti prima di procedere allo smantellamento della struttura. Da un mese, però, anche il contratto con la Eos è stato interrotto.

IN BREVE

IVREA

Rinviato il processo per violenza carnale

E' stato rinviato al 16 settembre il processo nei confronti di Giulio C., l'ex impiegato accusato di violenza carnale nei confronti della figliastra (che ora ha 17 anni). L'udienza di ieri non si è svolta, in quanto non è stato possibile comporre il collegio giudicante.

La regione approva il Piano regolatore

La giunta regionale ha definitivamente approvato il piano regolatore generale di Cuceglio. Il nuovo strumento urbanistico, redatto dall'architetto torinese Antonello Appiano, scadrà fra dieci anni.

Piazza intitolata al partigiano Massè

E' stata intitolata alla memoria del partigiano Giovanni Massè, caduto durante la Resistenza, la piazzetta di località Roncasso, in frazione Salto di Cuorgnè. La cerimonia si è svolta sabato scorso, nell'ambito delle celebrazioni per il 51° anniversario della Liberazione.

La biblioteca civica avrà una nuova sede

Nuova sede per la biblioteca civica di Agliè, che ha abbandonato i locali di piazza Setificio per trasferirsi nel Centro Sociale inaugurato di recente. E' aperta il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 15,30 alle 17,30, ed è gestita dai volontari del Gruppo Anziani.

ADDIO AL CARABINIERE

Caluso saluta Massimiliano

Una grande folla, sotto una pioggia battente, ieri pomeriggio ha preso parte ai funerali di Massimiliano Pino, 20 anni, il carabiniere di Caluso morto sabato in un incidente stradale a Campiglia Marittima, in provincia di Livorno. Ad accogliere l'arrivo del feretro davanti alla chiesa parrocchiale di San Calocoro c'era un picchetto dei carabinieri della compagnia di Chivasso. Poi nella chiesa gremita, monsignor Giuseppe Pittarelli ha concelebrato la funzione religiosa. Intanto la polizia stradale toscana sta cercando di dare una spiegazione all'incidente. Non è da escludere che Massimiliano Pino sia morto per un guasto improvviso della sua auto.

Patenti facili

Andrino Beata condannato

Tre condanne davanti al gip Flavia Nosi per i titolari di scuole guida coinvolti nella vicenda delle patenti facili, quelle ottenute con la complicità di funzionari della Motorizzazione. Con una mazzetta, da 700 mila ad un milione, era possibile assicurarsi il brevetto all'esame di guida. Ieri sono comparsi davanti al gip Arduino Beata, difeso dall'avvocato Basilio Foti, Cosimo Tubito, (avvocato Oreste Verazzol e Mancino Valente (avvocato Maria Grazia Cavallo). I tre accusati di corruzione hanno chiesto il rito abbreviato. Valente ha avuto un anno e 4 mesi di carcere, Tubito un anno e otto mesi. Infine un anno e mezzo di reclusione per Arduino Beata di Rivarolo. L'inchiesta condotta dal pm Enrica Gabetta era partita nel settembre 1994. In diciotto, tra funzionari della Motorizzazione e titolari di scuole guida della città e della cintura, erano finiti sotto accusa. Alcuni alla fine confessarono al magistrato il giro di mazzette che durava ormai da tempo.

DOVE & QUANDO

CONTRO LA GUERRA. Ultimo appuntamento del ciclo di film «Contro la guerra e la dittatura» organizzato a Montanaro dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con l'Anpi. Alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin, si proiettano alcuni filmati storici sui giorni della Liberazione. L'ingresso è libero.

La discoteca Molo 34 di Candia - zona Lido - propone alla 22 una serata dal titolo «Boom Boom Party», che promette tequila a fiumi. In programma tanta musica e l'opportunità di farsi tatuare, grazie alla presenza di un professionista del settore.

E RESISTENZA. La scuola media «Falcone» di Ivrea organizza, a partire dalle 9 in Sala Santa Marta, un incontro dal titolo «I valori della Resistenza sono ancora validi alle soglie del Duemila?». Sono presenti gli alunni e i docenti della scuola e alcuni rappresentanti dell'Associazione nazionale dei partigiani.

AL MARE. Il Comune di Salassa organizza due soggiorni marini ad Alassio, della durata di due settimane ciascuno, nei periodi giugno-luglio e agosto-settembre. Per informazioni e adesioni telefonare allo 0124/36.145.

CINEMA D'ESSAI. Il Cineclub, rassegna d'essai dei Servizi culturali Olivetti, presenta oggi il film «L'amante del tuo amante è la mia amante»; tre gli spettacoli, che si tengono al Cinema Politeama di via Piave a Ivrea negli orari 17,10, 19,20 e 21,30.

STAGE DI GIORNALISMO. Il giornalista eporediese Stefano Nicelli organizza, il 4 e il maggio allo Sporting La Valletta, in via San Biagio 37, località Orti, a Casteggio (in provincia di Pavia), uno stage rivolto a tutti coloro che desiderano intraprendere la carriera di giornalista o a quelle persone che vogliono avere uno strumento di verifica nella lettura di quotidiani e periodici. Per informazioni telefonare allo 0382/24.014.

IN PIEMONTESE. Si chiudono oggi le iscrizioni al secondo concorso di poesia e prosa in lingua piemontese indetto dal Comune di Quincinetto in collaborazione con la Compania dij Brandé e l'associazione «La Sloira». Le composizioni vanno inviate, in tre copie dattiloscritte, a Elena Mangaretto presso il Comune di Quincinetto (via Val 5, 0125/75.79.03). Le premiazioni saranno effettuate a Quincinetto il pomeriggio di sabato 25 maggio.

SPORT

CALCIO. Si gioca oggi con inizio alle 20,30 il secondo turno della Coppa Canavese, che vede impegnate 8 formazioni della zona che militano nei campionati dilettantistici. La Rivarolese dovrà affrontare la Nolese che milita nel campionato di Seconda Categoria, l'Ivrea giocherà contro il Bosconero ed il Victor Favria scenderà in campo al comunale di San Francesco al Campo contro l'Ardor.

Si svolge domani sul campo del centro polisportivo di Rivarolo la seconda edizione del trofeo «Gavasun» organizzato dal Gruppo Sportivo Arcieri Dora di Rivarolo. Il raduno è fissato per le 8 al polisportivo, dove oggi a partire dalle 15,30 fino alle 18,30 gli arcieri potranno esercitarsi.

MOTO. Organizzato dal Club Centauro di Forno Canavese si terrà domani sulle strade di Front il primo motoraduno-incontro «Frontreffen». Il ritrovo è fissato per le ore 9 sul piazzale antistante alla birreria Guns N'Roses. I motociclisti raggiungeranno poi intorno alle 11 il santuario di frazione Milani di Forno Canavese.

SOFTBALL. Esordio vincente per la formazione Baseball and Softball di Castellamonte che nella prima giornata di campionato ha superato per 12-7 il Codogno.

uni-comm sas
Batterie
Auto - Autocarri - Veicoli industriali
Auto - Autocarri - Veicoli Industriali
Moto - Motocicli (sigillate per gruppi di continuità)
Batterie ed accessori per telefonini cellulari
Fibavolini
VARTA
REAL THING
Trazione per: Carrelli Elevatori - Lavapavimenti
Stazionarie per impianti emergenza
Sigillato per: gruppi di continuità
bilance ... registratori di cassa
Sonnenschein
(TO) - Via F.lli Berra, 23/A - Tel. 0124 424623

NUOVA OPEL ASTRA SW CLUB EDITION
SENZA RIVALI.
PREZZI SPECIALI OFFERTI DAL CONCESSIONARIO VI AUTO.
Astra SW Freeby 1.4 Climatic
L. 24.900.000
Astra SW Club Edition 1.6 e 1.8 Climatic con climatizzatore e servosterzo
L. 27.400.000
Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre, a partire dalla versione Freeboy: climatizzatore ecologico, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e alzacristalli anteriori elettrici. Astra SW ora è anche disponibile nel nuovo elegante modello Club Edition.
E' un'offerta della concessionaria Opel per IVREA e CANAVESE
BUROLO d'IVREA
S.S. LAGO DI VIVERONE
TEL. 0125 617555
viAuto
OPEL

CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI
Sei assicurata sulla tua linea?
Da noi puoi!!
PERDITA DEI CENTIMETRI
assicurata con
GARANZIA SCRITTA
subito i primi 5 trattamenti gratuiti
I Centri Dimagrimento ELIANA MONTI di Ivrea e Ciriè ti offrono l'opportunità di conoscere:
- strutture efficienti e moderne
- programmi dimagranti personalizzati e localizzati
- eliminazione dei tuoi centimetri e dei tuoi chili in eccesso
- metodo articolato in tre fasi complete
- programmi rilassanti e antistress
Potrai usufruire di un esame gratuito con il computer B.I.A. 101F per stabilire la localizzazione e quantità di grasso, cellulite e acqua del tuo corpo.
Modalità e condizioni di garanzia sono visionabili presso le nostre sedi.
APERTI DA LUNEDÌ A VENERDÌ ORARIO CONTINUATO 10.00/20.00
- CORSO RE UMBERTO I - TEL. 0125
CIRIÈ - VIA ROMA, 17 - TEL. 011 9211097

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. [illegible]
3 giorni per la verità — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95)* — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la [illegible] dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95. Or.: 16/18.15/20.20/22.30. Ingr. 10.000
Nelly e Mr. Arnaud — *di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95)* — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' [illegible]

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96. Or.: 16/18.[illegible]. Ingr. 10.000
3 giorni per la verità — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95)* — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Alcazar — via [illegible] Del Val 14, Tel. 588.0099 [illegible] 16.30 18.30/20.30 [illegible]. Ingr. 10.000
Riccardo III — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. 10.[illegible]
3 giorni per la verità — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95)* — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la [illegible] conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.61.68. Or.: 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. 10.000
3 giorni per [illegible] verità — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. [illegible] (Usa '95)* — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la [illegible] dei conti. N. V. 1h 52 [illegible]

Apollo — [illegible] di Galla Sidama [illegible], Tel. 8620 88.06. Or.: 15 17.35/20/22.30. Ingr. 10.000
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano [illegible] di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 15.45/19.10/22.30. Ingr. 10.000
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Atlantic — Via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Ingr. 10.000
SALA 1: 3 giorni per la verità. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30 **SALA 2: Ferie d'agosto.** Or.: in. 16, ult. [illegible].30 **SALA 3: Four rooms.** Or.: 16.30, [illegible] 20.30, 22.30 **SALA 4: Marciando nel buio.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. **SALA 5: L'arcano incantatore.** Or.: in. 16.30; ult. 22.30 **SALA 6: Io ballo da sola.** Or.: [illegible] 18.10; 20.20; 22.30

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.54.55. Ingr. 10.000
SALA 1: Nixon (vers. or.). Or.: 15.15; 18.45; 22.
SALA 2: Il postino. [illegible] 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07. Ingr. 10.000
SALA 1: Toy Story. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
SALA 2: Braveheart. Or.: 15.30; 18.45; [illegible].
SALA 3: Strange days. Or.: 16.30; 19.15; 22.

Broadway — via dei Narcisi 28, Tel. 230.34.08. Ingr. [illegible]
SALA UNO: 3 giorni per la verità. Or.: 16; 18.10; 20.15; 22.30. **SALA DUE: [illegible] contati.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. **SALA TRE: Bruno aspetta [illegible] macchina.** [illegible] 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 32.36.619. Or.: 16 18.10/20.20/22.30. Ingr. 10.000
3 giorni per la verità — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95)* — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52 **Dramm.**

Capranica — piazza Capranica 101, Tel. 679.24.65. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. [illegible]
Minuti contati — *di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95)* — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una [illegible]: l'uomo deve commettere un omicidio [illegible] 90 [illegible] altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 26' **Thriller**

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 10.000
Via da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una [illegible] d'amore disperato a Las Vegas: [illegible] sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal [illegible] di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.18.07. Aria condizionata. Ingr. 10.000
SALA 1: Io ballo da sola. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
SALA 2: L'arcano incantatore. Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

[illegible] di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93. Or.: 14.30 17.20/19.55/22.30. Ingr. 10.000
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17; 18.40: **Babe, maialino [illegible]**. Ingr. 7000.
Ore 20.40; 22.30: **[illegible] in the tuba.** Ingr. [illegible]

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.16.24.49. Or.: 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. 10.000
Dead Man Walking — *di T. Robbins, con S. [illegible], S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45. Or.: [illegible] 18.20/20.25/22.30. Ingr. 10.000
That's Amore — *di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96)* — [illegible] e Max, i due burberi e simpatici [illegible] casa, si alleano contro la bella Maria, [illegible] a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' [illegible]

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19. Ingr. 10.000
EMPIRE 1: Ferie d'agosto [illegible] 16; 18.15; 20.20; 22.30. **EMPIRE 2** (viale Esercito 44, tel. 501.06.52) **Casinò.** Or.: 15.30; 18.45; [illegible]

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 15.30/17.50/20.10/22.30. Ingr. 10.000
[illegible] ballo [illegible] sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or.: 14.30 17.20/19.55/22.30. Ingr. 10.000
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. [illegible] **Thriller**

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.60. Or.: 16.15/18.30/20.30/22.30. Ingr. 10.000
Bruno aspetta [illegible] macchina — *di D. Camerini, con N. Brilli, A. Fassari, A. Sandrelli (Ita. '96)* — Lasciato dal fidanzato, una commessa usa un manichino non solo per allontanare di notte i malintenzionati, ma per ordire vendette sentimentali... N. V. 1h 30' **Comm.**

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96. Ingr. 10.000
SALA 1: Io ballo da sola. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. **SALA 2: Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. **SALA 3: Four Rooms.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

Farnese — Campo de' Fiori 56, [illegible] 686.43.95. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 10.000
[illegible] al verde — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00. Ingr. [illegible]
SALA 1: Prima e dopo. Or.: 15.45; 18.10; 20.20; 22.30.
SALA 2: City Hall. Or.: 15.45; 18.10; 20.20; 22.30.

Garden — [illegible] Trastevere [illegible], Tel. 581.28.48. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 10.000
L'arcano [illegible] — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e [illegible], e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a [illegible] scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' [illegible]

Gioiello — via Nomentana 43, [illegible] 44.25.02.99. Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 10.000
La [illegible] — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Ingr. [illegible]
SALA 1: Copycat. Or.: 14.30; 17.20; 19.55; 22.30. **SALA 2: Riccardo III.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. **SALA 3: [illegible] in erano.** Or.: 15.30; 18; 20.15; 22.30

Golden — v. Taranto 36, Tel. 70.49.66.02. Or.: 16/18.15/20.20/22.30. Ingr. [illegible]
Ferie d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

Greenwich — via Bodoni 59, Tel. 574.58.25. Ingr. 10.000
SALA 1: Compagna di viaggio. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. **SALA 2: Ragione e sentimento.** Or.: 17.30; 20; 22.30. **SALA 3: Get Shorty.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.06.00. Or.: 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. 10.000
Ferie d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di [illegible], l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. [illegible]. Or.: 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. 10.000
Il fiore del mio segreto — *di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95)* — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Il Labirinto sala A — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.62.83. Ingr. 10.000
[illegible] **Scusate il ritardo.** Ore 20.30; 22.30 **Film**

Il Labirinto sala B — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.62.83. Ingr. [illegible]
[illegible] 18 **La signora di tutti.** Ore 21 **Underground.**

Il Labirinto sala C — [illegible] Pompeo Magno 27, Tel. 321.62.83. Or.: 18.30/20.30/22.30. Ingr. [illegible]
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, [illegible], ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. [illegible] V. 1h 55' **Commedia**

Induno — via G. Induno 1, [illegible] 581.24.95. Or.: 16/19.10/22.30. Ingr. [illegible]
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [illegible] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, [illegible] 588.42.30. Ingr. 10.000
SALA 1: La commedia di Dio. Or.: 16.30; 19.15; 22. **SALA 2: [illegible] sola** (vers. ital.). Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. **SALA 3: Via [illegible] Las Vegas.** Or.: 16; 18; 20.10; 22.30

King — via Fogliano 37, [illegible] 86.20.67.32. Or.: 15/17.40/20.05/22.30. Ingr. 10.000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Madison 1 — via Chiabrera 121, [illegible] 541.79.26. Or.: 15.30 17.15/19/20.45/22.30. Ingr. [illegible]
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di [illegible], supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [illegible]

Madison 2 — via Chiabrera 121, [illegible] 541.79.26. Or.: 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. 10.000
Dead [illegible] Walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del [illegible] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' [illegible]

Madison [illegible] — [illegible] Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 10.000
Jack Frusciante [illegible] uscito dal gruppo — *di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, [illegible] (Italia '96)* — La storia d'amore [illegible] tra Alex e Aidi nel mondo giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. [illegible] bestseller di Enrico Brizzi. [illegible] V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. 10.000
City Hall — *di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '96)* — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

[illegible] Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14.30 17.20/19.55/22.30. Ingr. 10.000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

[illegible] Sala [illegible] — via Appia Nuova [illegible], Tel. 786.086. Or.: 14.30 17.20/19.55/22.30. Ingr. 10.000
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. [illegible] V. 2h 03' **Thriller**

[illegible] Sala [illegible] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16.30 19.30/22.30. Ingr. 10.000
Decisione [illegible] — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, [illegible] Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico [illegible] alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14.30 16.45/18.40/20.35/22.30. Ingr. 10.000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08. Or.: 16/19.10/22.30. Ingr. 10.000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33. Or.: 15 17.40/20.05/22.30. Ingr. 10.000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. [illegible], A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro [illegible]. N. V. 2h **Thriller**

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94.93. Or.: 17/18.50/20.40/22.30. Ingr. 10.000
Come mi vuoi — *di C. Amoroso, con E. Lo Verso, V. Cassel, M. Bellucci (Ita. [illegible])* — Un prostituto transessuale si innamora di un poliziotto, conquista il suo amore e lo [illegible] alla sua fidanzata. V. M. 14 1h 40' **Commedia**

[illegible] — via Cava 36, Tel. 781.02.71. Or.: 16.15 18.30/20.30/22.30. Ingr. 10.000
[illegible] — *di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95)* — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 [illegible] altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 26' **Thriller**

Nuovo Sacher — largo Ascianghi 1, Tel. 581.81.16. Or.: 16 18.10/20.20/22.30. Ingr. 10.000
Nelly e Mr. Arnaud — *di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95)* — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo delle Esp. — SALA CINEMA, Via Nazionale 194, Tel. 488.54.65
Riposo

Paris — via M. Grecia 112, Tel. 70.49.65.[illegible]. Aria cond. Or.: 16/18.10[illegible]. Ingr. 10.000
3 giorni per la verità — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95)* — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.36.22. Or.: 15.50/19/22.10. Ingr. 7000
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' [illegible]

[illegible] — via Nazionale, Tel. 488.26.53. Ingr. [illegible]
SALA 1: Nixon - Gli intrighi del potere. Or.: 15.15; 18.50; 22.30.
SALA 2: [illegible] senza donne. Or.: 16.10; 18.15; 20.20; 22.30.

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12. Or.: 16.30/18.40/20.35/22.30. Ingr. 10.000
Four Rooms — *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, [illegible] Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 16/18.15/20.20/22.30. Ingr. 10.000
Ferie d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96)* — [illegible] famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

Rialto — via [illegible] Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16 18.10/20.20/22.30. Ingr. 10.000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — viale Somalia [illegible], Tel. 86.20.56.83. Or.: 15.30/17.50/20.10/22.30. Ingr. 10.000
[illegible] ballo [illegible] sola — *di [illegible] Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in [illegible] del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h [illegible]

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: 15/17.30/20.10/22.30. Ingr. 10.000
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Roma [illegible] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 16/18.15/20.20/22.30. Ingr. 10.000
Marciando nel buio — *di [illegible] Spano, con M. Dapporto, F. Albanese, T. Krechmann (Ita. '95)* — Un ragazzo, militare di leva, scopre che un sergente è omosessuale: è l'inizio di un incubo, tra omertà e sopraffazione. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — via Salaria 31, Tel. 855.43.05. Aria cond. Or.: 15.45; 19.10; 22.30. Ingr. 10.000
[illegible] — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. [illegible] 14 2h 58' **Drammatico**

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond. [illegible] 16/18.15/20.20/22.30. Ingr. 10.000
A [illegible] — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Berry (Usa '96)* — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione [illegible] pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 10.000
[illegible] Anto[illegible] — *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decleir (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore [illegible] straniero. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

Savoy — via Bergamo 25, Tel. [illegible]. Ingr. 10.000
SALA 1: L'arcano incantatore. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; [illegible]. **SALA 2: Ninfa plebea.** Or.: 16; 18.10; [illegible].20; 22.30. **SALA 3: Four [illegible]** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. **SALA 4: [illegible] contati.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 10.000
Chiavi in [illegible] — *di M. Laurenti, con Marisella, A. Cavagna, S. Vastano (Ita. '96)* — In un Medioevo ridanciano, storie d'amori, di corna, di beffe, di guerre, intorno alle chiavi di una cintura di castità. N. V. 1h 40' **Comico**

Universal — via Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 15.30/17.50/20.10/22.30. Ingr. 10.000
[illegible] ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti [illegible] rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

IL [illegible]

[illegible]. Alla libreria **Aglà** (via di Panico 13), ore 20, conferenza sul tema «Introduzione al pensiero magico» di Antonino Anzaldi, studioso di simbolismo magico e autore del libro «Storia illustrata universale dell'Immaginario».
PRESENTAZIONE. Presso l'Istituto **Italo Latino Americano** (piazza Marconi 26, [illegible] 18), presentazione dell'opera in tre volumi «Bolívar y Europa en las crónicas, el pensamiento político y la historiografía» diretta da Alberto Filippi.
CINEMA. Il documentario sul barocco latino-americano «L'angelo e la sirena» di Folco Quilici viene presentato alle 20,30 all'Istituto **Italo [illegible] Americano** (piazza Marconi 26). Anche oggi «Shakespeare films» al [illegible] (via Perugia 34). Alle 19, «Rosencrantz e Guildenstern sono morti» [illegible] Tom Stoppart e alle 21 «Amleto» nella versione di Grigori Kozintsev.
MUSICA. Per la rassegna «Il pianoforte» secondo appuntamento al **Collegio Nazareno** (largo del Nazareno 25, [illegible] 21). Il duo formato da Barbara Brandeni e Giovanni Salmeri in opere di Mozart, Hindemith e Debussy. Aula Magna Università **La Sapienza** (p.le Aldo Moro 5), 20,30, Steve Reich [illegible] Musicians in un repertorio originale. L'esibizione chiude la stagione dell'Istituzione Universitaria dei Concerti.
LIVE. Nuovo appuntamento jazz all'**Alexanderplatz** (via Ostia 9), con Enzo Scoppa e Cicci Santucci Quintetto. Rock blues con la Just One Band di Katia Aloe al [illegible] (via Crescenzio 82/a). **Folkstudio** (via Frangipane 42), «discorso» strumentale [illegible] Luca Vanitucci alla fisarmonica e Paolo Betti alla viola. Serata di autofinanziamento [illegible] circolo Mario Mieli organizzata da Muccassassina all'**Alpheus** (via del Commercio 36). **Charango Latino** (via S. Onofrio 28), discoteca latina con Andres Rivera al mixer. «Lancio party» all'**Alfellini** (via F. Carletti 5), una corrida per aspiranti artisti con lancio autorizzato di oggetti per commentare l'esibizione dell'artista. **Four [illegible] Pub** (via Galvani 29), il duo rock unplugged formato da Fabio Pariselle e Bruno Stanzione. **Stri[illegible] Music Club** (via Conca d'Oro 352), [illegible] il trio di Paolo Zampini. **Akab** (via di Monte Testaccio 69), I Radio Days. **Mi[illegible]** (via di Monte Testaccio 63), Bianca Blues e i 7 Soul. **[illegible]ve** (via Libetta 7), Randy Roberts Band e a seguire discoteca [illegible] Sandro Tommasi.
JAZZ. Per i «fuori programma» della rassegna «Jazz in Progress» al Teatro dell'**Angelo** (via Simone De [illegible] Bon 17), [illegible] 22, concerto di Jerry Bergonzi Quartet.
TRULLO. La compagnia sperimentale Il Cilindro presenta al Teatro [illegible] (via di Raffaele 6), ore 21, «Qualcuno volò sul nido del cuculo», regia di Lucio Chiavarelli. Lo spettacolo è inserito nel cartellone della rassegna «Il Trullo».
[illegible]. «I templari fra realtà e leggenda, storia e cronaca [illegible] odierna» è il titolo dell'incontro condotto da Vincenzo Sartini allo studio **Gple** (viale Londra 50/b), a partire dalle 20,10. Inf. 5195.7421.
[m. pr.]

LUCI ROSSE

[illegible]UILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. [illegible] 16; [illegible] **Film per adulti**. Ingresso 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15.30; 22.30. Ingr. 6000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15.30; 22. Ingr. 6000.
[illegible]UE MOON via e Cantoni 53, tel. 474.39.30. **Rivista sexy** con Mylly d'Abbraccio e **Film per adulti.** Or.: 16; 22.30. Ingr. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario: 16; 22.30. [illegible] 6000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22.30. Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 16.30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON p. della Repubblica, 1. [illegible]. **Film per adulti.** Or.: 16; 21.30. Ingresso 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Chiuso per restauro**
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.02.05. **Chiuso per restauro**
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22.30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.76.57. [illegible] **sexy e Film [illegible] adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Riposo.
DELLI CLUB CINÈ TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875.
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, tel. 4423.60.21. Riposo.
[illegible] Publio Valerio 63, tel. 715.87.612. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. **Babe, maialino coraggioso.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 8000.

TEATRI

ARGOT TEATRO via Natale del Grande 21, telefono 589.81.11. Ore 21 **Il caffè sulle scale** di Joe Orton con Olga Alberti, L. Lora e A. Acciai. Spettacolo fino al 12/5, lunedì 6 riposo.
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 575.08.27. Ore 21 La Compagnia della Palma presenta **I tempi di frate Francesco**, spettacolo di teatro di figura per macchinerie semoventi, attori, maschere. Regia Marina Grazzini.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Argentina 52, telefono 68.80.46.01/2. Giovedì 2 ore 21 prima produzione Nostra Signora s.r.l. **Hamlet suite** di Carmelo Bene, Jules Laforgue. Con Carmelo Bene e Monica Chiarabelli. Regia Carmelo Bene.
[illegible] via Sant'Apollonia 11/a, telefono 589.48.75. Ore 21 Anthei presenta Patrizia Pellegrino, Gabriele Marconi, Gabriele Cirilli in **Posso ridere anch'io?** di Marconi, Cassini, Scirè, regia Fabio Luigi Lionello.
[illegible] MUSIC ALL p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 3545.43.43. Ore 20.30 cena e spettacolo e ore 22.30 spettacolo **Paillettes**, con G. e M. Covo, Laura Di Mauro e le 10 Topless Girls, orch. diretta da U. Sangiorgi.
CENTRALE v. Celsa 6, tel. 678.72.70. Ore 20.30 Produzione la Famiglia delle Ortiche **I drammi marini** di Eugene O'Neill. Con M. Foschi, L. Canel, E. Bonucci, F. Di Iorio, S. Reggi, G. Condò.
CLUB I MITI via B. Franklyn 7, telefono 575.86.45. Giovedì ore ore 20.45 **Cavalcando on the road** di G. Purpi, G. Pollio, S. Scirè, con G. Pollio, Alessandra Fontana, Gabriella Di Ludo, Francesca Lombardo.
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, telefono 569.85.39. Ore 21 Francesco Censi in **Sex, drugs and rock & roll** di Eric Bogosian. Regia Adalberto Rossetti.
[illegible] COCCI v. Galvani 69, telefono 578.35.02. Ore 21.30 La comp. Bona la Prima in **[illegible] e castello** scritto e diretto da Marco Falaguasta con Susie Calvi, Elisabetta Cinena, Teresa Lalo, Marco Falaguasta, Marco Fiorini.
[illegible] SATIRI Sala Fayer via Grottapinta 18, telefono 687.70.68. Ore 22.30 **Poker di donne**, di G. Riccardi con G. Riccardi, F. Succi, F. Ciola, L. Romano, regia Antonello Avallone. Festivi ore 19.30, lunedì riposo, al 5/5.
[illegible] SATIRI Sala La Stanzione via Grottapinta 18, telefono 687.70.68. Riposo.
[illegible] SATIRI Sala Grande via Grottapinta 18, telefono 687.70.68. Ore 20.30 **E Dio creò le standate e poi se ne pentì**, di e con le Sbandate. Regia Massimo Milazzo. Festivi 17.30, lunedì riposo, al 19/5.
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 87.84.380. Ore 21 **Preoccupazione per Lella** scritto da Antonia Brancati, regia Marco Maltauro. Festivi ore 17, lunedì rip. Fino al 5/5.
DELL'OROLOGIO Sala Grande v. de Filippini 17/a, telefono 6830.87.35. Ore 21 Associazione Culturale Nuove Produzioni in **Ella** di Herbert Achternbusch, con Totò Onnis. Regia Domenico G. Mongelli. Festivi ore 17.30, lunedì riposo, al 5/5.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via de Filippini 17/a, telefono 6830.87.35. Ore 21.15 Aries presenta **Un bacio a mezzanotte** di e con Paola Sambo e Gione Sezzi, al pianoforte Silvestro Pontani. Da mart. a sab. ore 21.15, dom. ore 18 (lunedì riposo). Fino al 5/5.
DELL'OROLOGIO Sala Artisti v. de Filippini 17/a, telefono 6830.83.30. Ore 21 Il Graffio presenta **Notti bianche, il tango del sonno** da Dostoevskij con C. Balboni, P. Bonsampo, M. Tomarno, C. Russo, al pianoforte S. Mambelle. Regia di Riccardo Cavallo. Festivi ore 17.30, lunedì riposo, al 12/5.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679.513. Giovedì ore 20.45. La Compagnia La Comaccole presenta **Sto matrimonio se deve fa'**, commedia comica di Margherita Zocchi e Amleto Monaco.
ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.21.14. Ore 20.45 abb. L3. G. Pambieri, E. Baruchi in **La cena dei cretini** di Francis Veber, prenotaz. su Televideo Rai 3 pag. 647.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, telefono 679.45.85. Ore 21 Ente nazionale italiano progetto giovani e Nuovo Teatro presentano **La parlatella** di Giuseppe Manfridi interpretato dalla Compagnia Nuovo Teatro regia Piero Maccarinelli.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, telefono 68.80.37.94. Ore 21 Ass. Cult. Comp. Teatrale Obiettivo Atlantide presenta **Repertorio dei pazzi della città di Palermo** di R. Alaimo. Regia M. Ferrara.
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, telefono 80.82.511. Giovedì ore 21 La Compagnia Teatrogruppo pres. **E se improvvisamente... [illegible] il mago**, scherzo in due atti di Vito Boffoli; regia Vi[illegible].
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, telefono 679.64.96. Ore 21 prima On The Road presenta **Ballando con un angelo muto**, di Ma. Scaglione.
[illegible] via delle Fornaci 37, telefono 637.32.94. Giovedì dalle ore 9 Associazione Romeo Collalti presenta **Dialetti e confronto**, [illegible] teatrale studentesca.
[illegible] DELL[illegible] via Taro 14, telefono 84.16.057 - 85.48.950. Ore 21 La Compagnia Scutaron del Teatro Instabile dello Humour pres. **Ammazzare le tivù e... rieleggersi** di Daniele Granata, regia Brido Toscani con Alessandro Mongelli e Mune. Lunedì riposo, fino al 16 giugno. Gli spettacoli **Infinita e io** [illegible] continuano tutte le mattine alle 10.30 fino al 31 maggio.
IL VASCELLO v. G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Mercoledì 8 maggio ore 21 Ci/t La Fabbrica dell'Attore e Accademia degli Artisti presentano **Progetto straordinario** forme di pres. teatrali a cura di Fabrizio Arcuri.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 487.31.64. Ore 21.30 **Stupire ti farò** varietà in due tempi di M. Merola, con Maurizio Mattioli, al pianoforte Gaetano Raiola.
MANZONI via Montezebio 14c, telefono 322.35.56. Ore 21 Compagnia Teatro Artigiano presenta **Il medico dei pazzi** con B. Specchi, P. Longhi, G. Silvestri, M. Di Franco, G. Pontillo, T. Milana, regia S. Giordani.
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48.54.98. Ore 20.45 la Compagnia Opera Lirica G. Verdi presenta **Aida** musica di G. Verdi, versi di A. Ghislanzoni. Regia G. Vaciglia.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 393.46.90. Ore 21 **Millenovecentonovantadieci** di e con Corrado Guzzanti e Marco Mazzocca regia Massimo Daporo. Prevendita botteghino ore 11/19.
OPERA DI ROMA via Firenze 72, telefono 48.16.02.91. Ore 20.30 prima in abbonamento del balletto **Cenerentola**, musiche di S. Prokofiev. Con M. Simann, R. Paganini. Orch. e Corpo di Ballo del Teatro Opera di Roma.
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.32.90. **Sala A: Maurizio Costanzo Show 14° anno. Sala B:** ore 21.30 turno E2G. Giobbe Covatta e Francesco Paolantoni in **Io e lui** di Vincenzo Salemme con E. Rufi, V. Giorcelo, F. Frustaldo, A. Pandolfi, regia V. Salemme.
ROSSINI p. S. Chiara 14, t. 68.80.2770. Ore 21 **Er marito de mi moje**, di G. Cenzato nella rid. in romanesco di A. Alfieri, con Altero Alfieri, Renato Merlino, Monica Pallani, Lina Greco; regia A. Alfieri.
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, telefono 371.10.78 - 371.11.07. Venerdì 3 ore 21.30 prima **Hanno sequestrato il Papa** di Joa Bethencourt con Stefano Abbati, Alberto Rocca, Silvana Bosi, Massimo Sionco, Maud Sorani, Patrizio Ruspo, Gino Cassani, Luca Amorosi; regia Sofia Scandurra.
SALA PETROLINI v. R. Gessi 8, t. 575.74.88. Martedì 7 ore 21 **Le donne romane** con Fiorenzo Fiorentini e con Roberta Fiorentini, Monica Fiorentini e gli allievi della scuola di T. Popolare, musiche P. Gatti, A. Zenga.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI. Sala Teatro Via Nazionale 194, tel. 48.87.86. Riposo.
SALONE MARGHERITA Via Due Macelli 75, telefono 67.91.439. Ore 21.30 **Meravilandopoli**, di Castellacci e Pingitore.
SISTINA via Sistina 129, telefono 482.68.41. Giovedì ore 21 la Comp. della Rancia presenta **West Side Story** un grande musical, prima vers. italiana. Regia Saverio Marconi.
SALA BALDINI piazza Campitelli 9, telefono 2170.7818. Martedì 14 ore 20.30 La Mandolino Music presenta **Con Florinda e la folletta si può fare... l'operetta**, concerto di arie brillanti e operette. Con A. Mencarini soprano, A. Floruti tenore, N. Della Bardine pianoforte. Bigl. L. 15.000 presso bar Antico Caffè del T. Marcello.
SPAZIOZERO via Galvani 65, tel. 575.6211. Sabato ore 21 **William Cocktail** di e con S. Cavedoni. **Non è successo niente**, di e con Max & Francesco Monni. Pren. obblig. al 574.2033.
TAJA via A. Saliceti 1, tel. 58.53.06.17. Ore 21 l'associazione Idea di Velluto presenta **Isola**, testo di F. Cerea, Regia M. Massini, ingr. libero.
TEATRO DELL'A[illegible]LO via Simone De Saint Bon 17, telefono [illegible].00.90. Ore 21 **Sangue di** Lars Norén, con [illegible], [illegible] Capponi, D. Sebasti, F. D'Amato. Regia Franco Però. Botteghino lun.-ven. ore 10/10 - 16/19. Lun. rip. fino al 31/5. 1° maggio riposo.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, telefono 6880.58.90. Ore 21 Compagnia Goldoniana diretta da Daniela Griggio presenta: **Teatrino - Attori**, di P. Ciotano, Regia Patrizio Cigliano.
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, telefono 588.14.44. Ore 21 **Umberto e Maria José (L'ultima notte in Italia)** di Gianfranco Calligarich con Angelica Ippolito, Mario Prosperi. Regia Gianfranco Calligarich. L. 20.000, rid. 15.000. Orario dal martedì al sabato ore 21, domenica e festivi 17.30. Informazioni telefono 588.14.44 - 588.19.37.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. Ore 10 La Nuova Opera Burattini presenta **I cavalieri ambulanti di Brama.** Regia Giovanni Artuso.
VITTORIA p.zza Santa Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ven. ore 21 prima **Questa sposa non è la vendita**, di Cinzia Leone e Fabio di Iorio. Regia Vittorio Caffè. P. unico L. 22.000.

MILANO

[redacted]

[redacted] corso Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Prima e dopo.** Or.: 17,40; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **L'albero [redacted] Antonia.** V.M. 14. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. 10.000.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, tel. [redacted]. **Copycat - omicidi in [redacted]e.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,35. L. 12.000.

[redacted] via Tunisia 11, telefo[redacted] 2940.60.54. S. & M. pictures [redacted] lingua originale: [redacted] **walking.** Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; [redacted]. L. 8000.

[redacted] Gall. [redacted] Corso 1, tel. 7602 3806. **Four rooms.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Ragione [redacted] sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000

ASTRA c. V. Emanuele II, tel. 7600.02.29. **That's amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[redacted] **MULTISALA 1** c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **Dead man walking** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30 L. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi [redacted], tel. 29.00.18.90. **Get shorty.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. L. 12.000

[redacted] p.zza Cavour 3, telefono 659.57.79. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000.

COLOSSEO Sala Allen v.le M. Nero [redacted] 59.90.1361. **Compagna [redacted] viaggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel. 59.90.1361. **I soliti sospetti.** Or. 15,30; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO [redacted] **Visconti** viale M. Nero 84, tel. 59.90.13.61. **[redacted] giurato.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. L. 12.000.

CORALLO Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721 **Ferie d'agosto.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

CORSO Gall. [redacted] Corso, tel. 7600.2184 **[redacted] giorni per [redacted] verità.** Or. 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. L 10.000

ELISEO via Torino 64, tel 869.2752. **Angeli perduti.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30. L. 12.000.

[redacted] Galleria [redacted] Corso 4, [redacted]. 7600.23.54. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [redacted].

MAESTOSO c.so Lodi 39, tel. 551.64.38. [redacted]**heart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; [redacted]. L. 10.000

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000.

[redacted] V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,45; 22,10. L. 10.000.

METROPOL via Piave 24, tel. 799.913. **Decisione critica.** Or.: 14.45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 12.000.

[redacted] Galleria [redacted] Corso 4, telefono 780.223. **L'arcano incantatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. [redacted].

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono [redacted]. **Toy story, il mondo dei giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

NUOVO [redacted] via Terraggio 3, telefono 875.389. **Strange days.** Or.: 16; 19; 22. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Decisione critica.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala [redacted] via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **[redacted] giurato.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Riccardo III.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Cuori [redacted] verde.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

[redacted]**N 5 Sala 5** [redacted] S. Redegonda [redacted], telefono 874.547. **Dead man walking - Condannato a morte.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **That's amore. Due improbabili seduttori.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Facile preda.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

[redacted] 5 [redacted] 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [redacted] Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

[redacted]**N 5 Sala 9** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Jack [redacted] è uscito dal gruppo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. L. [redacted].

ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **City [redacted].** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Lire 12.000.

ORFEO viale C. Zugna 50, telefono [redacted]. **Toy story.** Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. L. 10.000.

PASQUIROLO [redacted] Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Marciando [redacted].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura per lavori.

PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. [redacted] **da Las Vegas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. L. 12.000. Viet. 14.

[redacted]**R CARLO** c. Magenta/ang. M. Bandello, tel. 48.13.442. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30; L. 10.000.

[redacted] via Gran [redacted] 28, tel. 236.5124. **Nome in codice: [redacted]ken Arrow.** [redacted].: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.

TIFFANY [redacted]. Aires [redacted], [redacted]. 2951.31.43. **A rischio [redacted] vita.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. L. 10.000

VIP v. Torino 21, tel. 86.46.38.47. **La dea dell'amore.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Lire 10.000.

[redacted]

[redacted] piazza [redacted], telefono 7200.3744. Balletto **Petrouchka** [redacted] J. Stravinskij e dell'opera **Gianni Schicchi** di G. Puccini. Dir. [redacted] Gelmetti. Ore [redacted]. Fuori abbonamento.

[redacted] p. S. Angelo 2, tel. 655.1712. Riposo.

[redacted] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.58.96. Scuola di teatro ore 17.

CARCANO c. [redacted] Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Riposo.

CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. [redacted]dia One O One presenta **Grazie della compagnia** [redacted] 21,30. L. [redacted].

CRT SALONE via U. Dini 7, tel. 8951.2220. Riposo.

DELLA 14ª via Oglio 12, tel. 5521.1300. Corso di recitazione diretto da Rino Silveri. Ore 20.

[redacted] Filodrammatici 1. [redacted]. 869.3659. La Colonia Penale pres.: **Mai di casa.** Scritto e diretto [redacted] A. Romeo e S. Villa. Ore 21. L. 15.000.

FRANCO PARENTI [redacted] Piccola, via P. Lombardo 14, [redacted]. 54.57.174. Riposo.

LIRICO via Larga 12, tel. 866.418. Garinei e Giovannini pres. [redacted] revival musicale con G. Bramieri in **Riuscire e farvi ridere.** [redacted]. L. 47.000/35.000.

[redacted] via Manzoni 40, telefono 7600.02.31. A. Tieri e G. Lojodice in **Un marito ideale.** [redacted] O. Wilde. Ore 20.45. L. 42.000.

[redacted] piazza Piemonte 12, telefono 4800.77.00. Riposo.

[redacted] piazza S. Babila 37, telefono 76.00.0086/70. L. Mastelloni e A. More in **Femmine.** Regia di Bonizza. Ore 21. L. 36.000/27.000.

OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 875.185. Riposo.

OUT-OFF via Duprè 4, [redacted]. 3926.22.82. Riposo

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7233.3222. Riposo.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, telefono 72.33.32.22. **L'anima buona di Sezuan** di B. Brecht. Regia [redacted] G. Strehler. Ore 20,30. L. 46.000.

[redacted] **SAN BABILA** corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **... E fuori nevica!** commedia scritta e diretta da V. Salem[redacted]. Ore 21. L. 42/36/30/15.000

SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 2900.67.67. Spettacolo di [redacted] a favore dell'A.T.I. **Ha Gran Galà A.T.I. Ha.** Ore 20,45. Ore [redacted].

SOCIETA' [redacted] via Daverio 7, telefono 55.18.72.42. Riposo.

[redacted] **PORTA ROMANA** c. di P. Romana 124, tel. 5831.5898. Ore 20.45 Teatro di Genova pres. M. Melato in **Tango bar[redacted] Copi**, con T. Servillo. L. 43/33/28.000.

[redacted] **ARIBERTO** via D. Crespi 9, telefono 832.22580. Riposo.

[redacted] **ERBE** via Mercato 3; telefono 86464986. Concerto della pianista Katya Genghini. Ore 21.

TEATRO [redacted] **MARIONETTE** v. degli Olivetani 3, tel. 469.6550. Spettacolo di Gianni e Cosetta Colla **Il Mago [redacted] Oz.** Ore 9,30 e 14. L. 10.000.

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.08.96. Comp. Quelli di Grock [redacted] di V. Cavalli e C. Intropido. Ore [redacted]. L. 22.000/13.000

[redacted] Savona 10, tel. 832.31.26. **[redacted] Calapranzi** [redacted] H. Pinter. Regia di T. Guadalupi. Ore 21. L. 20.000/13.000.

[redacted]

AL VASCELLO piazza Greco, telefono 670.43.63. Ore 22 Piano [redacted] musica dal vivo [redacted] discoteca.

[redacted] **MEDIO** via Col di Lana 3, telefono 8[redacted].40.0560. Cucina e musica cubana.

BURGHY CORDUSIO piazza Cordusio 2, tel. 869.21.95. Riposo.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, tel. 89.12.57.77. Ore 21 «Io e il pianoforte» suona Sante Palumbo.

CAFE' TEATRO [redacted] via A. Sforza 81, tel. 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, telefono 89.12.20.24. Jeam Session con trio di base Mario Rusca piano; Lucio Tersano C. bas[redacted] Paolo Pellegatti batteria.

COCO LOCO via Corelli 62, telefo[redacted] diurno 58.31.35.84; telefono notturno 756.12.26. Chiuso

[redacted] **CABARET** [redacted] dei Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31. Musica dal vivo Kroma.

DISCOTECA IPOTESI AMERICA-LATINA piazza XXIV Maggio [redacted] tel. 58.10.27.66/ 832.21.60. Musica Latino americana con il [redacted] J. Oswaldo Ugueto.

[redacted] corso Buenos Ayres. 59 Le corti [redacted] Bayres Inf. e pren 294.02021. Ore 21 Svendite di P. Pacca con M. Loreto e G. Liguori, regia [redacted] F. Ambrosini

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, telefo[redacted] 89.40.93.21. Concerto Jazz Blues Gigi Cifarelli Group ore 22,30.

LA BELLINGERETA via Varanini 22, tel. 282.62.89. Serata danzante con il complesso [redacted] Ore 21,30.

[redacted] dei Missaglia 46/3, telefono 866.47.31. Ballo liscio tradizionale.

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel 89.12.20.43. Ore [redacted] musica [redacted] vivo con la band dell'Americano [redacted] Parigi

[redacted] via S. [redacted] Fulcorina 15, tel 86.93.856. Lee Konitz. Franco D'Andrea Jazz d'autore ore 22,30. L. [redacted]

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62, tel 55.21.09.05 Riposo.

POLO FERRARA piazza Ferrara 23, telefono 569.32.69. Ritrovo danzante, alla sera corso [redacted] volo a vela.

ON STAGE [redacted]. Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel. 760.21.071.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, [redacted]. 583.1.35.84. Spettacolo dal vivo, animazione a cura di «La Reina de la salsa»

SCIMMIE via A. Sforza 49, telefono 89.40.28.74. Stop Band voce di Silvana Lorenzetti.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi [redacted], telefono 76.02.37.16 Or.: 16; 21,30; 23.50 Sexy show.

[redacted] v.le Monza 140, telefono 255.17.74. Margherita Volo in «Il buongiorno si vede dal mattino», regia di Lucia Vasini.

[redacted]

[redacted] via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. **Nelly [redacted] Mr. Arnaud.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Lire 8000.

CENTRALE [redacted] via Torino 30, tel 87.48.26 [redacted] Or.: 16; 19; 22 **Underground**, regia E. Kusturica

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire [redacted]. Orario 16. 18,10. 20,20; 22,30 **Il fiore [redacted] mio segreto.** M. Paredes, C. Elias, J. Echenove.

[redacted] **ITALIANA - S. M. BELTRADE** via Oxilia 10 telefono 26.82.05.92. Riposo.

DE AMICIS v. Caminadella 15, tel 86.45.27.16. Ore 18 **Parliamo.** [redacted] 20 **Quando scende la notte.** Ore 22 **Papesha** (video).

MEXICO v. Savona 57. telefono 489.51.02. Lire 7000. **Smoke.** Or. 20,15; 22,30.

SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45 Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 3, telefono 3921.04.83. Lire 7000 Ore 15,15; 17. Film per ragazzi. [redacted]**be.** [redacted] **coraggioso.** Ore 20; 22.15. **Se[redacted]**

[redacted] **DON BOSCO** via [redacted] Gioia 48, 60.30.42 Ore 21 ing [redacted] tessera. Cineforum **Warrior - Una volta erano guerrieri**, v.m. 14

[redacted]

ACADEMY viale Monza 101 Lire 10.000 **Luci rosse.**

AMBRA [redacted] Clitumno angolo via Padova, tel 2682 2610. Lire 10.000 Apertura ore 14.30. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79 Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted]**STOR** corso Buenos Aires 36 Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero 55 Lire 10.000. **Luci rosse**

ATLAS via Sansovino 3 Lire 10.000 **Luci rosse**

[redacted]**CAT** via Paolo Sarpi 6 L. 10.000. Apertura ore 10.30. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda 40, telefono 78.84 78. L. 12.000 Apertura ore 16 **Luci** [redacted]

CITTANOVA via Gambellino 153 Lire 10.000 **Luci rosse**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.[redacted] Ap. ore 13 **Luci rosse**

[redacted] via Masolino [redacted] Panicale 13. Lire 10.000 **Luci rosse**

[redacted] via Faà di Bruno 8 Lire 10.000 **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5 Lire 10.000 **Varietà + film.**

LA[redacted] via Bligny [redacted]. Lire [redacted] **Luci** [redacted]

LORETO via Deledda 10 Lire 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio 23 Lire 10.000 **Luci** [redacted]

PERLA via degli Imbriani 19 Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 128 Lire 10.000 Inizio spett. [redacted] 14,20 **Luci** [redacted].

ZODIACO via Padova 179 Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

L'attore venerdì prossimo, su Canale 5, alle 20,40, in un nuovo programma

[redacted] Barbareschi, «Il grande [redacted]»

Tanti travestimenti per entrare nei programmi tv

Luca Barbareschi

MILANO. «Il grande bluff» è il titolo [redacted] programma che, a detta [redacted] Fatma Ruffini, deus ex machina delle produzioni Mediaset, segna un nuovo traguardo nella tv d'intrattenimento. La prima puntata andrà in onda su Canale 5, venerdì sera alle 20,40. Saranno solo due le puntate di questo «speciale» [redacted] dalla struttura della Ruffini: [redacted] seconda andrà in onda il prossimo 10 maggio.

L'interprete principale, il conduttore, l'attore che terrà in [redacted] bastone della trasmissione è Lu[redacted] Barbareschi coadiuvato [redacted] una Paola Barale sempre più soubrette. L'attore si [redacted] travestito, calandosi in di[redacted] personaggi diversi, grazie allo splendido trucco di Sergio Stivaletti (uno dei maghi nel creare mostri ed effetti speciali cinematografici) e insinuandosi in altrettan[redacted] trasmissioni del Biscione. Luca ha davvero posto un'enorme attenzione al più piccolo dei particolari e studiando minuziosamente le diverse gestualità è [redacted] a calarsi nei personaggi più comuni esaltando i lati bizzarri [redacted] varie personalità. Vedremo un ecologista, un travestito (Barbareschi donna riuscirà a intrigare un Mengacci incredulo), un disc-jockey, un rocchettaro, [redacted] concorrente improbabile [redacted] «OK il prezzo è giusto» e così via.

«L'idea - ha spiegato l'attore - è quella di prendere in giro la stessa tv che si produce e devo dire che in questo Fatma [redacted] molto coraggiosa. Spesso, si è parlato di [redacted] Fininvest, pardon, Mediaset, restia quando [redacted] trattava di prendersi in giro. Sì, d'accordo, c'è stato "Scherzi [redacted] parte", ma lì si prendeva in giro la star entrando nella vita privata della stessa e mai mentre conduceva il "suo" programma. Ne "[redacted] grande bluff", io faccio il concorrente, partecipo ai quiz, sono una persona sconosciuta [redacted] normale che mette in seria difficoltà il conduttore per poi rivelarmi solo [redacted] effetto ottenuto».

Sui personaggi che avete «bluffato» c'è qualcuno che non ha firmato la liberatoria e quindi non vedremo in tv?

«Sì, [redacted] voglio vedere se lo indovi[redacted]te [redacted] giornalisti».

Mike Bongiorno?

«L'avete detto voi. Comunque in due parole posso dire che una persona [redacted] sense of humor o ce l'ha dall'età di 15 anni [redacted] non gli verrà mai più»

Non ha provato a «bluffare» anche personaggi non televisivi?

«Sì, mia madre».

E com'è andata?

«Dopo un primo momento di shock, visto che con lei interpreto la parte di [redacted] vu' cumprà marocchino, si è messa a ridere. Fino a pochi secondi prima però voleva chiamare la polizia».

Chi vedremo nella [redacted] puntata e chi nella seconda?

«Nella prima ci [redacted] "bluff" a Iva Zanicchi, Castagna, Mengacci, Lippi e mia madre. Nella seconda Maurizio Mosca, Rita Dalla Chiesa, Ambra, Gigi Sabani e ad un importante signore che non vi posso rivelare perché sarà una sorpresa davvero gradevole».

Luca Dondoni

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

[redacted]

EDISON via Matteotti 6/B, telefono 940.306. **Io ballo da sola.** Or.: 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Decisione critica.** Orario: 17,10; 19,20; 21,45.

[redacted]

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.23.' **Matrimonio a quattro mani.** Ap. ore 17.

ARCOBALENO via Reni 2, telefo[redacted] 600.820. **Toy story.** Orario apertura 17.

[redacted] via Aspetti 37, telefono 604.078. **L'ar[redacted] incantatore** Orario: 20; 22,20.

[redacted] **D'ESSAI. Doom Generation** Or. 20,15; 22,15.

[redacted] **TECHNICOLOR. Io ballo[redacted] sola.** Orario: 19,50; 22,15.

BIRI p.zza Stanga, telefono 77.61.69. Chiuso per lavori.

[redacted] via San Martino, telefono 875.10.09. **Il giurato.** Or.: 18; 20,20; 22,30.

[redacted] via Cassan 2, telefono 875.2087. **Tre giorni per la verità.** Orario apertura 17.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Copycat.** Orario apertura 18.

[redacted] via [redacted]. Osvaldo, telefono 754.116. Riposo. Domani **Braveheart.**

[redacted] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Decisione critica.** Ap. ore 17.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Riposo.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **[redacted]ssina.** Orario: 16; 18; 20; [redacted].

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **I soliti** [redacted] Orario: 17; [redacted]: 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Four Rooms.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

ROSSINI San Marco [redacted], telefono 523.03.22. **Io** [redacted]. Orario: 15,30; 17,40; 19,30; 22.

[redacted]

AGORA' [redacted] via Carducci, telefono 980.834. **Toy Story.** Orario: 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

CORSINO corso [redacted] Popolo. **Braveheart.** Orario: 18,45; 22.

CORSO via [redacted] Popolo 30, telefono 986.722. **Il giurato.** Orario: 17,40; 20; 22,15.

DANTE D'[redacted] via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **L'albero [redacted] Antonia.** Orario 18; 20; 22

[redacted] piazza Ferretto, telefono 988.664. **Four Rooms.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Io** [redacted] **da sola.** Orario: 17,40; 20; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Mary Reilly.** Orario: 18; 20; 22,15.

S. MARCO viale S. Marco, telefono 531.7666. **Decisione critica.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.

[redacted]

CORSO [redacted] del Popolo 150, telefono 29.560. **Uomini [redacted] donne.** Orario: 20; 22.

[redacted] via Manzoni 16, telefono 24.637. **Il giurato.** Orario: 16,30; 17,45; 20; [redacted].

[redacted]

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Four** [redacted]. Orario: 16,30; 20; 22,15.

[redacted] Popolo 28, [redacted]lefono 549.322. **Io ballo da sola.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **[redacted] ballo da sola.** Orario: 17.45; 20; 22,15.

PICCOLO [redacted] piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Nelly e Mr. Arnaud.** Orario: 18; 20; 22.

[redacted] vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Decisione critica.** Orario: 17,20; 19,45; 22,15.

[redacted] largo Altinia, telefono 542.624. **Prima [redacted] dopo.** Orario: 18; 20,10; 22,15.

[redacted] piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Assassins.** Orario: 17; 19,45; 22,15.

[redacted]

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. Vª Rassegna di cinema d[redacted] povero emergenti. Ore 21 [redacted] (Russia).

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Minuti contati.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

[redacted] corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **That's Amore. Due improbabili seduttori.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[redacted] corso Palladio 176, telefono 543.492. **Io ballo da [redacted].** Orario: 17,40; 19.50; 22.

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Il giurato.** Orario: 17,30; 20; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, telefono [redacted]. **Decisione critica.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

VERONA

[redacted] via Verdi [redacted], telefono 840.08.48. **Toy story.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

[redacted] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Ragione e sentimento.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,15.

[redacted] Quattro Spade 19, telefono 595.990. [redacted] **contati.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, [redacted]fono 596.626. [redacted] **critica.** Orario: 15; 17,40; 19,50; 22,15.

[redacted] via Cera, telefono 600.20.60. [redacted] **sola.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

[redacted] via Mazzini 15, telefono 594.708. **Copycat - Omicidi in serie.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Prima e dopo.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Orario apertura 17.

[redacted] via Sabotino 2, telefono 913.591. [redacted]. Orario: 16; 19; 22.

[redacted] piazza Bra, telefono 590.855. **Il giurato.** Orario: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Io ballo [redacted] sola.** Orario spettacoli: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Decisione critica.** Orario: 17; 19,30; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Toy story** orario 16; 18. **L'arcano** [redacted] orario: 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. [redacted] **bel** [redacted] **un gelido inverno.** Orario: 16; 18; 20; [redacted].

[redacted] **D'ESSAI** telefono 504.874. Udine incontri Cinema.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Il giurato.** Orario: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. [redacted] **Amore. Due improbabili seduttori.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[redacted]

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.858. **I laureati.** Orario: 18,30; 20,15; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Giovedì 2 **Il presidente, una storia d'amore.**

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.365. [redacted] **mini** [redacted] **donne.** Orario: 18; 20; 22.

[redacted] via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **That's Amore. Due improbabili seduttori.** Orario: 18; [redacted]: 22.

ZERO - Sala [redacted]**e**, via Maestri del Lavoro. **Io ballo** [redacted] **sola.** Or.: 20; 22.

[redacted] **- Sala Pasolini**, via Maestri del Lavoro. **L'odio.** Orario: 19; 21.

[redacted]

[redacted] corso [redacted] 16, telefono 530.320. [redacted] **sola.** Or.: 18; 20; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. [redacted]. Chiuso per restauro.

[redacted]

ALCIONE. [redacted] **Shorty.** Orario: 18; 20; 22

AMBASCIATORI [redacted] XX Settem[redacted] 35, tel. 66.24.24. **[redacted] giurato.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **L'arcano incantatore.** Orario: 16,15; 18.15; 20,15; 22,15.

EXCELSIOR via Muratti [redacted], telefono 767.300. [redacted] **critica.** Orario: 17,20; [redacted].40; 22.

[redacted]**N** via XX Settembre 37, [redacted] 636.495. **Luce** [redacted]. Orario: ap. 15,30.

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **3 giorni** [redacted] **verità.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[redacted] 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Four** [redacted]**s.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635163. **Io ballo da sola.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Mary Reilly.** Orario: 16; [redacted]; 20; 22,15.

[redacted] **AZZURRA** via Muratti 2, tel. 767.300. **L'albero** [redacted] **Antonia.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

[redacted]

[redacted]

TEATRO GOLDONI. (Inf. 041 / 520.75.83). Sabato 4 maggio [redacted] 20,30 M. Damerini [redacted] pianoforte, martedì 7 ore 20,30 **Le cognate** di M. Trembley, regia [redacted] B. Natvi (Inf. [redacted]. 041-5207583).

PALAFENICE (Tronchetto). Oggi ore 18,30 Orch. del T. La Fenice diretta da P. Auguin in **L'enfant et [redacted] sortilèges**, fantasia lirica in [redacted] parti su un poema [redacted] Colette, [redacted]ca di M. Ravel, regia di M. Scaparro, allestim. [redacted] Luzzati

SCUOLA GRANDE [redacted] **GIOVANNI** [redacted] Venerdì [redacted] giugno ore 20,30 **English Consort** [redacted] **sicke in concerto.**

TEATRO TONIOLO 10 maggio ore 21 spettacolo [redacted] (Inf. 041-971.666)

TEATRINO DELLA MURATA (tel. 041-98.98.79). Riposo.

TEATRO VILLA DEI [redacted] (Mira). Oggi ore 20.30 Laura Curino in **Passione** Inf. tel. 041 / 560.02.12.

[redacted]

TEATRO VERDI (telefono [redacted] / 876.03.39). Venerdì 3 maggio [redacted] Orch. di Padova e del Veneto in concerto A. Ciccolini [redacted] pianoforte Concerti per pianoforte e orchestra n. 12, 20, [redacted] Mozart. Mercoledì [redacted] maggio ore 20,45 G. Bosetti e M. Bonfigli in **Il malato immaginario** di Molière, regia di J. [redacted]

TREVISO

[redacted] **COMUNALE.** Riposo. (Inf. 0422 - 546355) [redacted] maggio [redacted] 20,30 [redacted] **turc** [redacted] di Pier Paolo Pasolini.

[redacted]

[redacted] **FILARMONICO** (tel. [redacted] 800.28.80). Giovedì 9 maggio ore 20,30 Omaggio [redacted] Nijinsky, orch. dell'Ente lirico Arena dir. da [redacted] Garbarino, Corpo [redacted] ballo dell'Arena con C. Fracci.

[redacted] **FILIPPINI** (telefono 045 / 592.709). [redacted] maggio [redacted] 21 **Edipus** di Giovanni Tes[redacted].

VICENZA

TEATRO ASTRA (contrà [redacted] 53, telefono 0444 / 323.725). Riposo.

TEATRO ROMA. 3 maggio ore 21 **CSI, Consorzio Suonatori Indipendenti in concerto.**

AUDITORIUM CANNETI. Riposo

TEATRO OLIMPICO. Sabato 4 maggio [redacted] 21 [redacted] Schiff al pianoforte. Y. Shiokawa al violino, [redacted] Pergamenschikov [redacted] violoncello. R. Vlatkovich al corno. Musiche [redacted] Schumann [redacted] Brahms

BELLUNO

TEATRO COMUNALE. Riposo

PALAGHIACCIO. 25 maggio [redacted] 21.15 **Elio e le storie Tese in concerto.** (Inf. tel. allo 0437 988 8741

PALAGHIACCIO (Feltre). 11 maggio ore 21,15 **I Nomadi [redacted] concerto.** (Informazioni tel. 0336 / 577.433).

[redacted]

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, informazioni telef. 040 / 367.816). Oggi ore [redacted] **Evgenij Onegin** di P. I. Cisjkovskij, orchestra del Teatro Giuseppe Verdi di Trieste diretta da Niksa Bareza

TEATRO LA CONTRADA. Riposo.

[redacted] **MUSEO REVOLTELLA.** Riposo

POLITEAMA ROSSETTI Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia oggi ore 20,30 [redacted]**la**, di P. Rossi; martedì 21 maggio ore 21 **Enrico Ruggeri** in concerto.

[redacted] **MIELA.** Riposo (Inf. 040 / 365.119).

TEATRO DEI FABBRI. Riposo.

GORIZIA

TEATRO COMUNALE (Monfalcone). (Inf. 0481/790.470). Oggi ore 21 **Divertimento Ensemble in** concerto, musiche di Federico Lorca e Bruno Maderna.

[redacted]

PALAMOSTRE. 11 maggio ore 21 **Filarmonica [redacted] Udine** in concerto; 31 maggio ore 21 **Filarmonica di Udine** in concerto, musiche [redacted] Dvorak [redacted] Schumann. Informazioni [redacted]. (0432) 271.564.

[redacted] **ODEON** (Latisana). 2 maggio ore 20,30 [redacted]**tra** [redacted] **Teatro Verdi di Trieste** in concerto, Sinfonia 83 «La gallina» [redacted] Haydn, Sinfonia concertante e Sinfonia in Re maggiore «Haffner» [redacted] Mozart. Per informazioni telef. (0431) 59288.

[redacted] **GIORGIO.** (Informaz. 0432 / 511.881).

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. [redacted] 60.53.111. Venerdì 3 maggio ore 18,30 **Orfeo [redacted] Euridice**, direttore Karl Martin, regia Alberto Fassini. Scene e costumi Pasquale Grossi. Nei ruoli principali: Bernardette Manca di Nissa, Katia Ricciarelli, Daniela Mazzucato. **Carmen**, di Georges Bizet. [redacted]rettore: Massimo [redacted] Bernoff, regia: Jean-Louis Pichon, scene: Alexander Heyraud, costumi: Frederic Pineau. Nei ruoli principali: Beatrice Uria Monzon, Alida Ferrarini, Giuseppe Giacomini, Stefano Antonucci. [redacted] ore 18,30; giovedì 2 maggio, ore 18,30; domenica 5 maggio, ore 17,30; domenica 12 maggio, ore 17,30, martedì [redacted] maggio, [redacted] 18,30; giovedì 16 maggio, ore 21; domenica 19 maggio, ore 17,30; giovedì 23 maggio, ore 18,30

TEATRO BIONDO [redacted] **marinaio**, di F. Pessoa, regia U. Cantone 2-7 maggio. **Anna Cappelli** di A. Ruccello regia di A. R. Addamo. 2-7 maggio. **Histoire du soldat** di I. Strawinsky e C.F. Ramuz regia W. Eckl, 8-12 maggio. **Notturni** di F. Abbate, P. Longo, B. Monroy, M. Pomiata, [redacted]. Susani regia di G. Borruso, 28 maggio-3 giugno. Rassegna giovani. Col patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Palermo. 14-23 maggio. **Tre sull'altalena** di L. Lunari regia di A. Scuderi. **Le cicale scoppiate** di V. Alba regia di V. Al[redacted]. **The Mousetrap** di A. Christie regia di C. Gebbia.

CABARET

AL VANITA'! via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 653.451.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C. 1, [redacted]fonte, tel. 66.40.959.

UNA DOMENICA... AL [redacted] tel. 6852.435.

[redacted] **DISCOTEQUE - NIGHT CLUB:** via dei Nebrodi 55b, tel. 091 527266. Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata Night musica Anni 60/80

[illegible]

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 8/6 ore 21 Conc. sinfo[redacted], **Hans Graf** direttore.

TEATRO [redacted] **CATANIA.** Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE: **Conversazione [redacted] un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournee nazionale. [redacted]ZIONI COMPAGNIE OSPITI: **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**. Clive Exton, versione italiana di Antonio Brancati. Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**. Sofocle. Edipo Re - Edipo a Colono. Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Cuaw ticket restaurant. Telefono 095 497.982.

MESSI[redacted]

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO. Tel. 090/710 929.

ASSOCIAZIONI [redacted]

ENTE TEATRO DI MESSINA. Teatro Vittorio Emanuele. Per inf. tel. 090/345.233. Domenica 12 maggio ore 21. **Orchestra Filarmonica di Dresda**, dir. Michel Plasson, solista: F. P. Zimmermann. Beethoven. Concerto per violino e orchestra. Brahms. Sinfonia n. [redacted]. Venerdì 24 maggio ore 21 **Philharmonia Orchestra of London**, dir. G. Rozhdestvenski, pianista N. Lugansky. Borodin: Danze Polovesiane da «Il principe Igor». Rachmaninov: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2. Rimskij-Korsakov. Sheherazade. Sabato 25 maggio ore 21 Vladimir Ashkenazy pianista. Programma da definire. Venerdì 31 maggio ore 21, domenica 2 giugno ore 17.30, martedì 4 ore 21 **Cenerentola**, melodramma giocoso in due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.

TEATRI

TAORMINA ARTE Informazioni tel. 0942/21 142

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[redacted] — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.866
Facile preda — *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95)* — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

M[redacted] — v. C. Colombo 36, [redacted]. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare [redacted] giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior [redacted]mico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

[illegible]

[redacted] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Copycat - [redacted] in serie — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Il tagliaerbe [redacted] — *di F. Mann, con M. Frewer, E. Pouget, P. Bergin (Usa '95)* — Creduto morto, Giobbe è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risanargli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' **Fantastico**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. [redacted]
Othello — *di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95)* - Una [redacted] ve[redacted] della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.. 17,30/22,30, **Ingr. 8000; rid. 6000**
L'albero di Antonia — *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decker (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote. scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Minuti contati — *di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95)* — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' **Thriller**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Via da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una [redacted] d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, **Ingr. [redacted]0; rid. [redacted]**
That's [redacted] — *di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96)* — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere [redacted] quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.949
Prima e dopo — *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Metropolitan — Tel. 322.323
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Ninfa ple[redacted] — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo [redacted] Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un seri[redacted] killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' [redacted]

King — v. A. [redacted] Curtis 14, Tel. 530.218
Four Rooms — *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche [redacted] Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: [redacted]e arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Two much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... [redacted]. V. 1h 50' **Comm.**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
Io ballo [redacted] sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. [redacted] (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati [redacted] turbati. N. V. 2h **Comm.**

Lux — l.go Seggiolo. Is. [redacted], Tel. 716.236
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, Is. 242, Tel. 715.039, Or.: 18/22,30
Marciando nel buio — *di M. Spano, con M. Dapporto, F. Albanese, T. Kretschmann (Ita. '96)* — Un ragazzo, militare di leva, scopre che un sergente è omosessuale: è l'inizio di un incubo, tra omertà e sopraffazione. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.96
Ninfa plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di B[redacted], supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [redacted]one

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Ariston — v. Pirandello 5, [redacted]. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Minuti contati — *di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95)* — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' **Thriller**

[redacted] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. [redacted] 1h 32' **Gotico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,20/22,40, Cineclub
Blue in [redacted] face — *di W. Wang e P. Auster, con [redacted] Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95)* — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' **Comm.**

Flamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1968. Filmclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
[redacted] plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miluzza, desiderata [redacted] molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Chiavi in mano

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.6974. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30, **Ingr. 10.000**
That's Amore! — *di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96)* — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, **Ingr. 10.000**
3 giorni per la verità — *di [redacted]. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95)* — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi d[redacted] che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Rouge [redacted] Noir — [redacted]. Verdi 82, [redacted]. 567.268. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[redacted] — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Dead [redacted] walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 568.65.32, Or.: 17/16,45/20,30/22,30
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta [redacted] plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341283, Cineclub, Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, **Ingr. 10.000 cinestudio**
Prima e dopo — *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Marciando nel buio — [redacted] *M. Spano, con M. Dapporto, F. Albanese, T. Kretschmann (Ita. '96)* — Un ragazzo, militare di leva, scopre che un sergente è omosessuale: è l'inizio di un incubo, tra omertà e sopraffazione. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]

Duemila — Viale [redacted], [redacted]. 246.711, **Ingr. 10.000**
Via da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'B[redacted]n, V. 14 1h 52' **Drammati[redacted]**

La [redacted]ta — v.le Tenente Lena 10, [redacted]. 621.052, Or.: 17,30/23
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible]

Aurora — Via Gorio, Tel. 711.127
Ferie d'agosto — [redacted] *P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli, (Ita. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

Gold[redacted] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Prima e dopo — [redacted] *Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' [redacted]ico

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal l[redacted]ro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.823
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. [redacted]. V. 2h 08' **Thriller**

Verga — Tel. [redacted]
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure [redacted] William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [redacted] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

TRAPA[redacted]

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.559
Prima e dopo — *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa [redacted]* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico [redacted] alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. [redacted]. V. 2h 08' **Thriller**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
A rischio [redacted] vita — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96)* — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 62, Tel. 741.241
Cuori al verde — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, [redacted] idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
[redacted] plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, [redacted] Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miluzza, [redacted] da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea, N. V. 1h 50' **Drammatico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 726.390
[redacted] ballo [redacted] sola — *di [redacted] Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una vill[redacted] toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[illegible]

Citrigno I — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Citrigno [redacted] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Ragione [redacted] sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della [redacted]. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Garden I — SS 19 [redacted] (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Ninfa plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo [redacted] guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Condannato a morte — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condanna[redacted] alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato. [redacted] prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h [redacted]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
A rischio della vita — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96)* — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.850
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi [redacted], Tel. 20.042
City Hall — *di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95)* — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini, [redacted]. 23.[redacted]
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.108
Facile preda — *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95)* — La vi[redacted] di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In [redacted] aiuto accorre un affascinante ispettore [redacted] squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Dead [redacted] walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del [redacted] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted]ode[redacted] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
Film per [redacted]lti

Nuova Pergola
[redacted] plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La [redacted]ia [redacted] bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]

Moderno
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi d[redacted] '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per [redacted]

ARENE

MESSINA

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45 — CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209 — Tel. 301.378. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30

Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollione si sprecano. N. V. 1h

Ariston 2 — Via Oristano 48 — .: 16,30/18,30/20,30/22,30

Two much
di F. Trueba, con A. Bandaras, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si tra due sorelle r e belle, ma per reggere situazione è o a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Capitol — Via Roma 197 — Tel. 651.389. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000

ballo sola
B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. (Ita./Ingh./Fra.) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Nuovo — Via — Tel. 88. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000

Il giurato
. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levit (Usa '96) — killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. addestrerà il suo peggior nemico. Dal Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Olympia — Via Roma, 51 Tel. 669.059 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000

Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori su un volo tra Atene e Washington. N. . 09' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 18 — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22

sola
di B. Bertolucci, L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo irrompe in una villa to per le vacanze: gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

NUORO

Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22 — Lire 10.000/8000

La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: vicenda commentata dal co di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento — Tel. 201.273. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000

Il giurato
. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levit (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Moderno — Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000

Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 09' **Thriller**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 239.389. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000

Ninfa plebea
di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della Milazzo, da molti e caparbiamente voluta, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Verdi — Via Politeama — Tel. 239.179. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000

RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria I Ingresso p. Marco — Ore 21,30 L.

Elvin Jones' Jazz Ma
Rassegna primavera cagliaritana

la — Via Collegio 2 — Tel. 659.392 — Or.: 20,30/22,30

Cuori al verde
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96). N. V. 1h 45' **Comm.**

Teatro — Via Danimarca 4, Quartu — Tel. 615.515 — Ore 21,30 L. 7000/4000

Rassegna d'autore; di P. J. Hogan.

via Portoscalas 47 — Tel. 663.285 — Ore 19. L. 10.000

RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — via Parpaglia — Or. 21 — L. 19.000/16.000

RIPOSO

Corso Vico 14 — Ore 21 — Lire

RIPOSO

Verdi — Politeama, Tel. 239.179 — Ore 21 — L. 25/15/10.000

Notas pro sa Sardigna
Musicisti sardi dall'Ottocento a oggi. Masala, soprano Anna Maria Pittalis. Musiche Bajardo, Silesu, Porrino, Gonnella-Angius, Gabriel, De Carolis

CAGLIARI

Margherita, e i cuori al verde

Al cinema Sant'Eulalia è in programma il film di Giuseppe Piccioni «Cuori al verde» (foto), con Margherita Buy, Gene Gnocchi, Giulio Scarpati

IL TACCUINO

In concerto

Musica immagini al Verdi di Sassari con «Notas pro Sa gna», una serata che celebra i mo rivoluzionari di fine Settecento. Nella prima parte verranno proposti brani di musicisti sardi dall'Ottocento a oggi: Bajardo, Silesu, Porrino, Gonnella, Angius, Gabriel e De Carolis. Il pianista Mauro Masala accompagnerà il soprano Anna Maria Pittalis e la corale «Canepa» diretta da Antonio Costa. Nella seconda parte invece verrà proiettato «Sonos 'e ria», film montato da Gianfranco Cabiddu rare immagini della Sardegna recuperate dall'archivio storico dell'Istituto Luce. L'opera, presentata la estate alla Mostra di Venezia, è accompagnata da musiche originali eseguite dal vivo, direttore Paolo Fresu.

Primavera jazz

Il batterista Elvin Jones riapre la stagione dei concerti Tenda di Cagliari. E' la prima di quattro serate della «Primavera cagliaritana», sostenuta dall'Azienda autonoma di soggiorno. In cartellone anche chitarrista spagnolo Victor Monge «Serranito» (giovedì), il gruppo italiano Mazapegul (sabato 4) e un grande trio composto da Andy Sheppard al sax, Steve Lodder alle tastiere e Nanà Vasconcelos alle percussioni brasiliane (sabato 11). Con Elvin Jones arriverà stasera la sua Jazz Machine: Ari Brown (sax flauto), Delfeayo Marsalis (trombone), Victor Atkins (piano) Neal Caine (contrabbasso). Jones iscritto ufficialmente al club dei grandi del jazz dagli Anni Sessanta, dai tempi del mitico quartetto con John Coltrane, McCoy Tyner Jimmy Garrison. Ma carriera era iniziata nel '49, in un locale di Detroit dal quale passavano regolarmente musicisti come Charlie Parker Miles Davis. Dal Michigan New York, sempre in l'audizione per la Benny Goodman Band, incisioni con Davis, con Sonny Rollins, poi l'incontro Coltrane. «Non ho mai più trovato un musicista altrettanto intenso - ricorda Jones -. Quell'uomo era musica pura dalla testa ai piedi. La maggior parte delle volte non avevamo nemmeno bisogno parlare di quel che avremmo fatto in concerto». Nel '66 un'altra svolta: il matrimonio con Keiko gli fa scoprire la musica giapponese, l'orizzonte allarga. Apertissimo verso qualsiasi espressione musicale, Jones oggi rifiuta l'elettronica: «C'è abbastanza nella normale batteria per tenerti occupato un'intera vita. attrezzi che i batteristi rock si portano sul palco impressionano, ma è solo spettacolo».

Cineclub

Ultima proiezione all'Isolateatro Quartu per «Le nozze di Muriel», applaudito esordio del regista australiano P. J. Hogan. Fuga dalla provincia, non dalla realtà. **[m. m.]**

TV PRIVATE

[illegible]

6,45
7 — Junior tv, cartoni
9 — Il mercatino, proposte commerciali
13 — Tgs telegiornale sardo, 1ª edi: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — Bazaar proposte commerciali
15,30 **Punta e vinci**
18,15 proposte commerciali
17 — Junior tv, cartoni animati
18,30 **No maria**
19 — Tgs telegiornale sardo, edizione della sera, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — Acchiappadiaci
21,30 **Sardegna**
23 — Tgs Telegiornale sardo notte, una edizione ogni
1 — maria
1,30 **Sardegna canta**
2 — Lo sparviero del mare, film
— — Programmi non stop

Azzurra Tv

14 —
16 —
17,30 **Documentario**
18 — Supercartoons, cartoni animati
19 — Telefilm
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — Azzurra, notiziario
20,30 **Film**
22 — Cinerubrica
22,30 **Azzurra,** notiziario

Telesetar

10,15 **Tv shop,**
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **animati**
20,30 **La cosa buona della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva

Cinquestelle

7 — **Tg sette**
9 — **Videoclassic**
11,20 **Televendite**
12 — **Videoclassic**
Solo musica
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **r dea,** con G. Funari
19,30 **Telegiornale**
20 — **musica**
20,30 **Tutto Triz & Totip**
20,34 **La creazione Frankestein,** film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerio**

Sardegna Due

7,30 **Telefilm**
9 — **Televendite**
12 — **L'edicola di Funari,** talk show
14,30 **Sardegna due news**
15 — **Televendite**
17 — **Tg** , informazione
17,30 **Wilma e... contorni,** rubrica, conduce Wilma Angelis
18,30 **Tè per due,** talk show
19,30 **Sardegna due news** notiziario
20 — **Tg rosa,** informazione
Tutto Triz & Totip, speciale
20,35 **Funari live,** talk show
21,30 **Andiamo in collegio,** talk show
22 — **Solo italiana,** musicale
22,30 **Sardegna due** notiziario
23 — **Tg motori,** rubrica
23,05 **Frame,** rotocalco
23,35 **Creativi,** speciale
0,05 **Fantasy,** rubrica
0,35 **Il cavallo giusto,** speciale
1,30 **Sardegna due news** notiziario

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale**
7,10 **Agenda**
7,20 **Sardegna giornale**
7,35 **Agenda**
7,45 **Sardegna giornale**
8 — **Agenda**
8,10 **Sardegna giornale**
8,25 **Agenda**
8,35 **Sardegna giornale**
9 — **Televendite**
12,45 **A tavola con noi,** rubrica
13 — **Per la strada,** rubrica
13,40 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Il ficcanaso,** rubrica
18,45 **Underground nation,** rubrica musicale
19,15 **Il ficcanaso,** rubrica
19,40 **Sardegna giornale,** notiziario
20 — **A tavola con noi,** rubrica
20,15 **Per la strada,** rubrica
21 — **Sportello impresa,** settimanale d'economia
22,40 **Sardegna giornale,** notiziario
,10 **Palla...nuoto,** sport
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30
2 — **music,** rubrica musicale
2,30 **Underground nation,** rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **Film**
4,30 **Underground nation,** rubrica musicale
5 —

Telegì

9,20 **Alazzone**
11 — **Pan Mobili**
12,30 **Casalinsieme,** rubrica settimanale sui problemi della casa
13,25 **La copertina**
13,30 **Telegiornale**
14,55 **Il mercatino**
15 — **Sassari sport**
15,55 **Il mercatino**
16 — **Diario**
18,10 **Telegiornale Vaticano,** in collegamento via satellite con il Centro Studi Vaticano
18,25 **Alazzone**
18,25 **La copertina**
19,30 **Telegiornale**
Il mercatino
20,40 **Telegiornale Vaticano**
— **Sassari sport**
22 — **Documentario**
22,55 **Il mercatino**
23 — **Telegiornale**
24 — **Programmi notturni**

T. C. S.

7,30 **dolce Kioko,** cartone animato
8 — **Machine alien,** telefilm
8,30 **con... il mercatino**
13,15
13,30 **Cara dolce Kioko,** cartone animato
14 — **Giornata sarem,** talk show
15 — **Rituals,** soap opera
15,45 **Il mercatino**
17 — **Tg**
17,30 **Merenda & cartoons,** varietà
18,30 **Allen,** telefilm
19 — **Tg**
19,30 **Gigi la trottola,** cartoni
20 — **Alice,** situation comedy
20,30 **Attrazioni omicide,** film
22,30 **Seven show,** varietà
23,30 **Auto e auto**
24 — **Tg**

Telesardegna

10 — **Linea salute**
11,30 **Alazzone**
12,30 **Telegiornale**
13 — **Seiko**
13,30 **Telegiornale**
14 — **Telegiornale**
14,45 **Scoop planet**
15,30 **Alazzone**
16,30 **Publisiba**
18 — **Telegiornale**
18,30 **Tsd**
19 — **Telediario**
19,15 **Contrasempere**
19,25 **Alazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Ts sport**
20,50
21 **Rubrica**
22,30 **Telegiornale**
23 **Telediario**
23,15 **Scoop planet**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi causati da tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 35 Torino.

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

Fesa scelta
al kg Lire 26150
sconto 30% Lire 18300
RISPARMIO al Kg Lire 7850

Fesa
al kg Lire 19800
sconto 30% Lire 13850
al Kg Lire 5950

Fesa
al kg Lire 26550
sconto 30% Lire 18590
RISPARMIO al Kg Lire 7970

Nodini
kg Lire 23580
sconto 30% Lire 16500
RISPARMIO al Kg Lire 7080

al kg Lire 22200
sconto 30% Lire 15500
al Kg Lire 6700

Arrosto
al kg Lire 14500
sconto 30% Lire 10150
RISPARMIO al Kg Lire 4350

Spezzatino
al kg Lire 14900
sconto 30% Lire 10430
al Kg Lire 4470

Punta petto
Lire 9800
sconto 30% Lire 6860
al Kg Lire 2940

Hamburger
al kg Lire 13500
sconto 30% Lire 9450
RISPARMIO al Kg Lire 4050

con osso
Lire 13300
sconto 30% Lire 9300
Kg Lire 4000

dal 29 aprile
all'11 maggio
sconto
30%
sulla carne
DI VITELLO

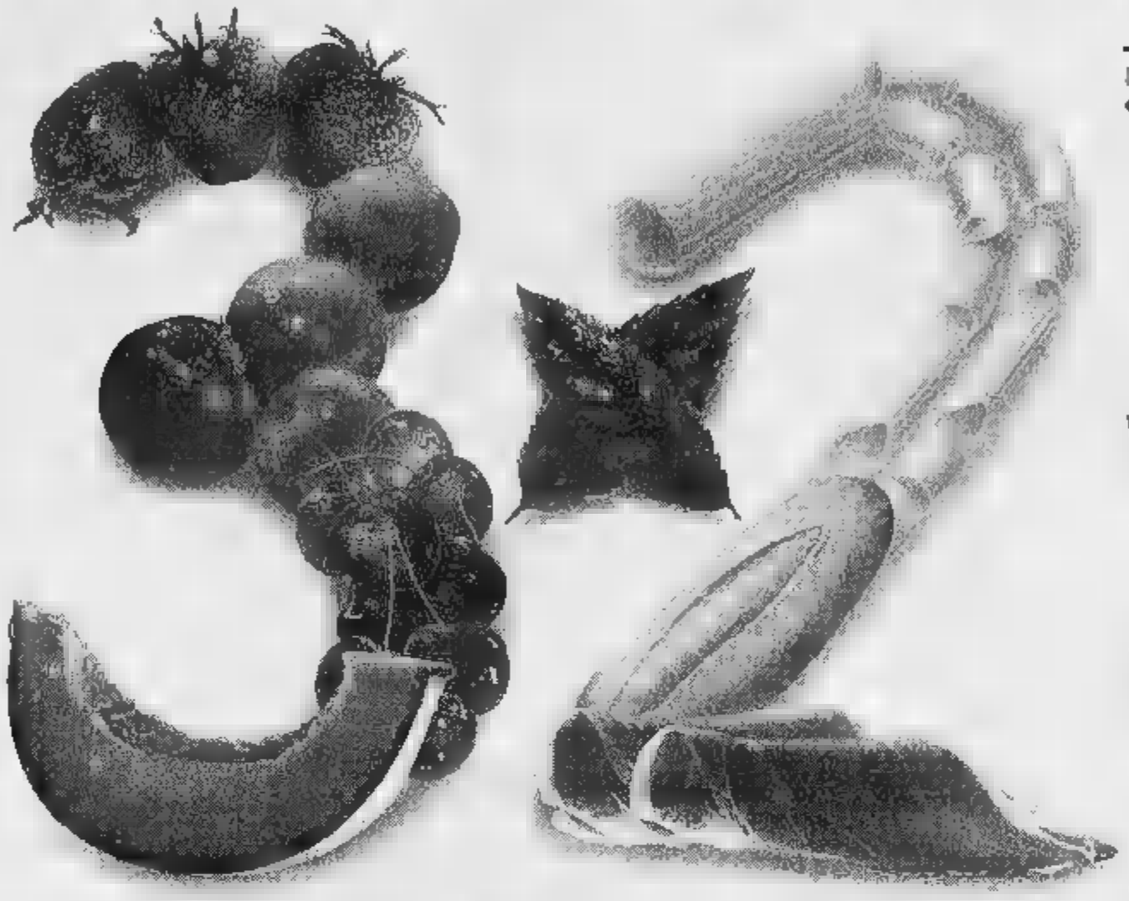
ESSELUNGA
VITELLO

I NOSTRI SERVIZI
CARTA
ESSELUNGA
FATTURA FISCALE

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

FRESCO E' BUONO. CONVENIENTE E' MEGLIO.

MILANO AD



Cappelletti prosciutto crudo BULTONI
g. 250 1 pezzo L. 3.880 **3 pezzi L.**

RISPARMIO DI L. 3.880 — 3 PEZZI **7.760**
L. 10.347 al kg.

Passata di pomodoro
g. 500 1 pezzo L. 920 **3 pezzi L. ~~2.760~~**

RISPARMIO DI L. 920 — 3 PEZZI **1.840**
L. 1.227 al kg.

semola UNES formati vari
g. 500 1 pezzo L. 840 **3 pezzi L. ~~2.520~~**

RISPARMIO DI L. 840 — 3 PEZZI **1.680**
L. 1.120 al kg.

Birra PERONI light
cl. 99 1 pezzo L. 2.760 **3 pezzi L. ~~8.280~~**

RISPARMIO DI L. 2.760 — 3 PEZZI **5.520**
L. 1.859 al lt.

Yogurt GRANAROLO gusti vari
g. 250 1 pezzo L. 1.680 **3 pezzi L. ~~5.040~~**

RISPARMIO DI L. 1.680 — 3 PEZZI **3.360**
L. 4.480 al kg.

Shampoo EXPRESS normali/grassi
ml. 200 1 pezzo L. 3.990 **3 pezzi L. ~~11.970~~**

RISPARMIO DI L. 3.990 — 3 PEZZI **7.980**

DAL 29 APRILE ALL'11 MAGGIO

Tonno all'olio d'oliva A'S DO
g. 200 1 pezzo L. 4.780 **pezzi L.**

RISPARMIO DI L. 4.780 — 3 PEZZI **9.560**
L. 15.934 al kg.

parzialmente scremato GRANAROLO
lt. 1 1 pezzo L. 1.750 **3 pezzi L.**

RISPARMIO DI L. 1.750 — 3 PEZZI **3.500**
L. 1.167 al lt.

Acqua naturale S. BERNARDO
cl. 150 1 pezzo L. 960 **pezzi L. ~~2.880~~**

Ammorbidente
ml. 1 pezzo L. 2.790 **3 pezzi L. ~~8.370~~**

RISPARMIO DI L. 2.790 — 3 PEZZI **5.580**

macinato SÃO ORO
g. 250 1 pezzo L. 4.980 **3 pezzi L. ~~14.940~~**

RISPARMIO DI L. 4.980 — 3 PEZZI **9.960**
L. 13.280 al kg.

Burro SAN GIORGIO
g. 250 1 pezzo L. 3.530 **pezzi L. ~~10.590~~**

RISPARMIO DI L. 3.530 — 3 PEZZI **7.060**
L. 9.414 al kg.

Mozzarella light S. LUCIA GALBANI
g. 125 1 pezzo L. 2.350 **3 pezzi L. ~~7.050~~**

RISPARMIO DI L. 2.350 — 3 PEZZI **4.700**
L. 12.534 al kg.

RISPARMIO DI L. 960 — 3 PEZZI **1.920**
L. 427 al lt.

BELGIOIOSO banana/frutti di bosco YOMO
g. 100 1 pezzo L. 1.640 **3 pezzi L. ~~4.920~~**

RISPARMIO DI L. 1.640 — 3 **3.280**
L. 10.934 al kg.

SCALA PIATTI liquido concentrato
ml. 1 pezzo L. 2.090 **3 pezzi L. ~~6.270~~**

RISPARMIO DI L. 2.090 — 3 PEZZI **4.180**

Igienico KLEENEX 3 veli rotoli
1 pezzo L. 5.490 **pezzi L. ~~16.470~~**

RISPARMIO DI L. 5.490 — 3 PEZZI **10.980**

Lambrusco secco/amabile Modena
cl. 150 1 pezzo L. 6.090 **3 pezzi L.**

RISPARMIO DI L. 6.090 — 3 PEZZI **12.180**
L. 2.707 al lt.

The filtri
g. 35 1 pezzo L. 2.440 **3 pezzi**

RISPARMIO DI L. 2.440 — 3 PEZZI **4.880**
L. 46.477 al kg.

2 Dentifricio BENEFIT
ml. 150 1 pezzo L. 4.300 **pezzi L. ~~12.900~~**

RISPARMIO DI L. 4.300 — 3 PEZZI **8.600**

supermercati UNES
CONVIENE VIVERE MEGLIO

ACQUI TERME (AL)
- Corso Bagni, 81

ALESSANDRIA
- C.so Cavallotti ang. C.so Crimea
- Presso centro Comm. Pacto - S. Marengo
- C.so Acqui, 221

VALENZA (AL)
- Via Dante ang. Via Cervi
- Largo Costituzione della Repubblica, 4

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

FRESCO E' BUONO. CONVENIENTE E' MEGLIO.

MILANO AD

Cappelletti prosciutto crudo BUITONI
g. 250 1 pezzo L. 3.880 3 pezzi L. ~~11.640~~

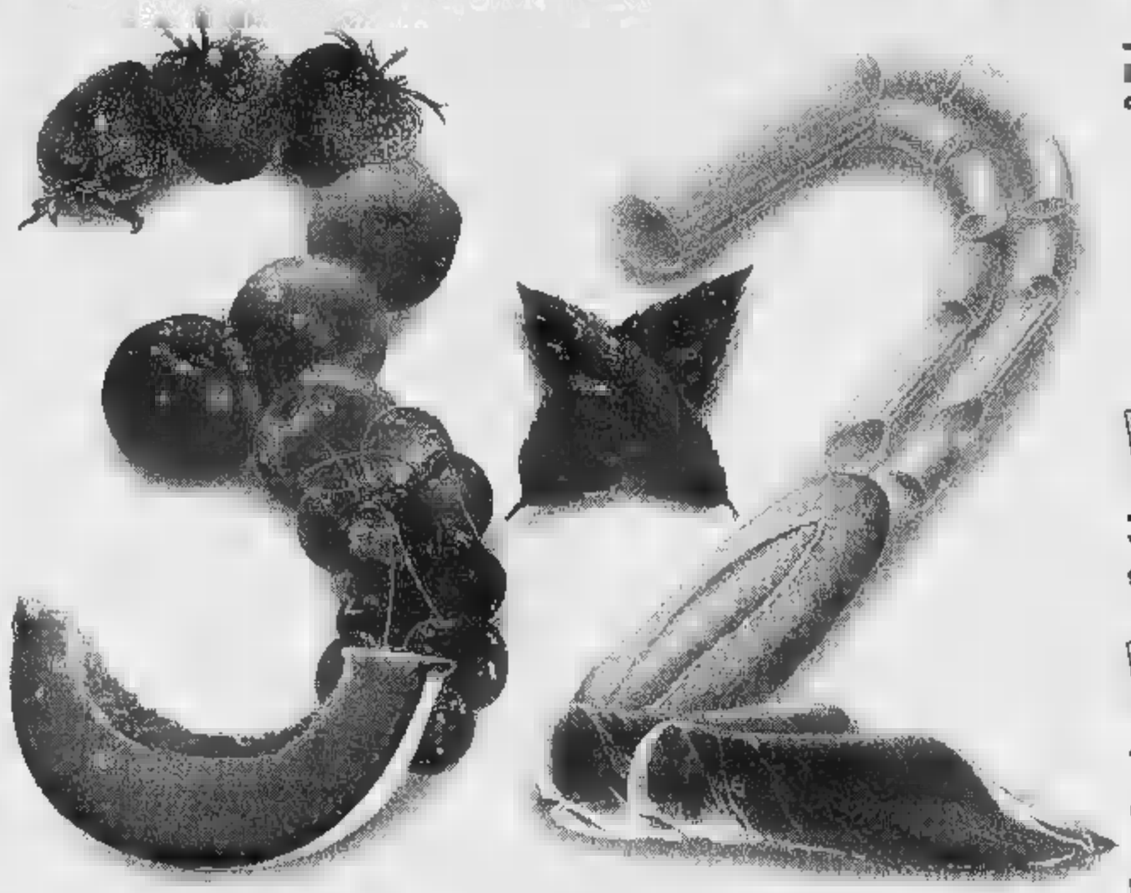
RISPARMIO DI L. 3.880 — 3 PEZZI **7.760** — L. 10.347 al kg.

Passata di pomodoro
g. 500 1 pezzo L. 920 3 pezzi L. ~~2.760~~

RISPARMIO DI L. 920 — 3 PEZZI **1.840** — L. 1.227 al kg.

Pasta di semola formati vari
g. 1 pezzo L. 840 3 pezzi L. ~~2.520~~

RISPARMIO DI L. 840 — 3 PEZZI **1.680** — L. 1.120 al kg.



DAL 29 APRILE ALL'11 MAGGIO

Birra PERONI light
cl. 99 1 pezzo L. 2.760 3 pezzi L. ~~8.280~~

RISPARMIO DI L. 2.760 — 3 PEZZI **5.520** — L. 1.859 al lt.

Yogurt gusti vari
g. 250 1 pezzo L. 1.680 3 pezzi L. ~~5.040~~

RISPARMIO DI L. 1.680 — 3 PEZZI **3.360** — L. 4.480 al kg

Shampoo normali/grassi
ml. 200 1 pezzo L. 3.990 3 pezzi L. ~~11.970~~

RISPARMIO DI L. 3.990 — 3 PEZZI **7.980**

all'olio d'oliva A'5 DO MAR
g. 200 1 pezzo L. 4.780 3 pezzi L.

RISPARMIO DI L. 4.780 — 3 PEZZI **9.560** — L. 15.934 al kg.

Latte parzialmente scremato GRANAROLO
lt. 1 1 pezzo L. 1.750 3 pezzi L.

RISPARMIO DI L. 1.750 — 3 PEZZI **3.500** — L. 1.167 al lt.

Acqua naturale S.
cl. 150 1 pezzo L. 960 3 pezzi L. ~~2.880~~

RISPARMIO DI L. 960 — 3 PEZZI **1.920** — L. 427 al lt.

Ammorbidente
ml. 1500 1 pezzo L. 2.790 3 pezzi L. ~~8.370~~

RISPARMIO DI L. 2.790 — 3 PEZZI **5.580**

Caffè macinato SÃO ORO
1 pezzo L. 4.980 3 pezzi L. ~~14.940~~

RISPARMIO DI L. 4.980 — 3 PEZZI **9.960** — L. 13.280 al kg.

Burro SAN GIORGIO
g. 250 1 pezzo L. 3.530 3 pezzi L. ~~10.590~~

RISPARMIO DI L. 3.530 — 3 PEZZI **7.060** — L. 9.414 al kg.

Mozzarella light S. LUCIA GALBANI
g. 125 1 pezzo L. 2.350 3 pezzi L. ~~7.050~~

RISPARMIO DI L. 2.350 — 3 PEZZI **4.700** — L. 12.534 al kg.

banana/frutti di bosco YOMO
100 1 pezzo L. 1.640 3 pezzi

RISPARMIO DI L. 1.640 — 3 PEZZI **3.280** — L. 10.934 al kg.

SCALA PIATTI liquido concentrato
ml. 750 1 pezzo L. 2.090 3 pezzi L. ~~6.270~~

RISPARMIO DI L. 2.090 — 3 PEZZI **4.180**

Igienica 3 veli
1 pezzo L. 5.490 3 pezzi L. ~~16.470~~

RISPARMIO DI L. 5.490 — 2 PEZZI **10.980**

Lambrusco secco/amabile Modena CAVICCHIOLI
cl. 150 1 pezzo L. 6.090 3 pezzi L. ~~18.270~~

RISPARMIO DI L. 6.090 — 2 PEZZI **12.180** — L. 2.707 al lt.

The STAR filtri
g. 35 1 pezzo L. 2.440 3 pezzi L. ~~7.320~~

RISPARMIO DI L. 2.440 — 3 PEZZI **4.880** — L. 46.477 al kg.

supermercati UNES
CONVIENE VIVERE MEGLIO

Dentifricio BENEFIT
ml. 1 pezzo L. 4.300 3 pezzi L.

RISPARMIO DI L. 4.300 — 3 PEZZI **8.600**

ACQUI TERME (AL)
• Corso Bagni, 81

ALESSANDRIA
• C.so Cavallotti ang. C.so Crimea
• Presso centro Comm. Pacto - S. Marengo
• C.so Acqui, 221

VALENZA (AL)
• Via Dante ang. Via Cervi
• Largo Costituzione della Repubblica,

IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE
[redacted]
ENTRATA [redacted] "SELF-SERVICE"
ACQUI [redacted] via Casagrande, 75

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 30 Aprile 1996 AL 31

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL [redacted] IN [redacted]
[redacted] GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226655
LISTE
NOZZE

L'occupazione a fine marzo

Ora si ritorna ad assumere

ALESSANDRIA. Sono 28.330 (9850 uomini ■ 18.480 le donne) gli iscritti in provincia, alla data del 31 marzo '96, nel registro dei disoccupati dell'Ufficio provinciale del lavoro. Tre mesi prima, [redacted] 31 dicembre del '95, erano 25.938 (9162 uomini e 17.090 donne): 2392 in meno.

Un dato che se letto [redacted] fare qualche osservazione sarebbe certamente molto negativo. Ma c'è il fondato sospetto, perchè si ripete ad ogni fine anno, che [redacted] dato a dicembre '95 fosse in difetto. [redacted] febbraio dello scorso anno, infatti, erano 27.179 e su questa cifra, grosso modo, hanno continuato ad oscillare per l'intero arco dei 12 mesi.

Il dubbio, quindi, è che a fine anno '95 [redacted] tutti avessero ancora rinnovato il cartellino e non tutti i nuovi disoccupati si fossero iscritti. Così si può affermare che [redacted] reale numero di disoccupati in provincia a fine dello scorso anno fosse superiore almeno a quota 27 mila.

Resta, tuttavia, il dato negativo [redacted] un continuo incremento nel numero [redacted] coloro che [redacted] tutti i settori non trovano un posto di lavoro, sia perchè hanno perso quello vecchio sia perchè non riescono ad ottenere la prima assunzione. Ma un dato positivo, invece, esiste. [redacted] a dicembre del '95 gli assunti [redacted] stati appena [redacted], qualche centinaia di meno rispetto al settembre dello stesso anno, con una inversione nella tendenza positiva che durava da qualche tempo, [redacted] la situazione è nuovamente mutata, in meglio.

Così, dopo una ripresa già registrata a gennaio ■ febbraio scorsi, a marzo gli assunti - industria, agricoltura, terziario, amministrazione dello Stato ed altri enti pubblici - risultavano 1965, con un netto ricupero rispetto ai migliori mesi del '95. Non resta che auspicare che questa tendenza possa durare.

Tornando agli iscritti negli elenchi dell'Ufficio provinciale del lavoro, vediamo che dei 28.330 disoccupati, soltanto 518 sono in agricoltura, 7412 nell'industria (impiegati, operai qualificati e generici), 5146 nelle altre attività, 15.254 non classificati in alcun settore.

Gli iscritti [redacted] cerca di prima occupazione sono oltre un terzo del totale disoccupati: 10.421, dei quali 3479 uomini e 7492 donne, oltre i due terzi. La manodopera femminile - è un'en[redacted] conferma - continua [redacted] la più penalizzata, anche nelle assunzioni, tanto è vero che dei 1965 assunti [redacted] marzo gli uomini [redacted] 1270, le donne appena [redacted].

Passando ad un [redacted] delle varie sezioni circoscrizionale, corrispondenti ai centri zona, i dati segnalano ovunque una crescita dei disoccupati rispetto [redacted] dicembre '95. Sono 9110 (3387 gli uomini) ad Alessandria: 4114 (1608 uomini) a Casale Monferrato; 5372 (1730 uomini) ■ Novi Ligure; [redacted] (504 uomini) ■ Tortona; 3570 (1407 uomini) ad Acqui Terme; 1564 (656 uomini) a Valenza; 1941 (656 uomini) [redacted] Ovada.

Tornando alle assunzioni, sono 172 in agricoltura, 1048 nell'industria, 222 nelle altre attività, [redacted] nell'amministrazione dello Stato ed enti pubblici. In totale 146 apprendisti, 673 operai qualificati e 803 non qualificati, 343 impiegati.

Franco Marchiaro

Operazione del nucleo di polizia tributaria: nel mirino imprese alessandrine

Edili evasori totali: 8 denunce

Sottratti al Fisco circa due miliardi e mezzo. Alcuni erano iscritti alla Camera di Commercio emettevano fatture poi «dimenticavano» di dichiararle. E poi l'Iva: non versati 275 milioni

ALESSANDRIA. Operazione «evasori totali» dalla Polizia tributaria della Guardia di Fi[redacted].

Otto impresari edili sono sta[redacted] denunciati per non aver versato l'Iva delle fatture (le loro generalità non sono state rese note).

«E' un servizio di nostra iniziativa - spiega [redacted] capitano Palmacci, comandante del nucleo di Polizia tributaria - la direttiva è quella di [redacted] gli evasori totali».

«Ci [redacted] alcuni - prosegue il capitano - che sono iscritti alla Camera di commercio, che hanno regolare partita Iva, hanno acquistato i blocchetti per le fatture, poi "dimenticavano" di dichiararle».

Il «budget» recuperabile dagli evasori totali [redacted] nettamente superiore ■ quello che si ottiene «colpendo» chi le tasse le paga, anche [redacted] non proprio tutto ciò che deve. L'evasione accertata ammonta a due miliardi e mezzo per redditi [redacted] dichiarati. A questi si aggiungono 275 milioni di [redacted] per l'imposta sul valore aggiunto.

I reati commessi vanno dall'89 a oggi. Gli imprenditori sono stati denunciati alla Procura della Repubblica.

Dell'operazione degli agenti di corso Crimea si dicono soddisfatte anche le associazioni [redacted] categoria: di fatto le imprese che evadono innescano un meccanismo di concorrenza che provoca [redacted] turbativa sul mercato dell'edilizio.

«Durante gli accertamenti - aggiugne Palmacci - sono stati rilevate anche evasioni sui contributi Ipns e la regolarizzazione [redacted] personale dipendente».

Il fenomeno del lavoro nero nei cantieri è da tempo in aumento, se ne erano già occupati i sindacati di categorio che ave[redacted] presentato esposti alla magistratura.

Dopo l'alluvione il mercato dell'edilizia ha subito un'impennata: la ricostruzione ha «rivitalizzato» numerose imprese.

Secondo gli iquirenti però sulla ricostruzione dell'alluvione è stato contenuto il fenomeno dell'evasione.

«I lavori sono stati quasi sempre regolarmente fatturati perchè con il documento si potevano ottenere i rimborsi per i danni della piena» conclude il capitano del nucleo di Polizia tributaria.

Antonella Mariotti

Un cantiere edile. Impresari nel [redacted] mirino della Polizia tributaria. Stavolta c'è soddisfazione anche da parte delle associazioni di [redacted] categoria: gli evasori creavano «turbativa [redacted] mercato»

Due ladri alessandrini a Canelli. Viaggiavano su una «Porsche»

Tentano un furto nel palazzo dove abita carabiniere: presi

CANELLI. Hanno tentato un furto in un appartamento: ma sono stati sorpresi mentre erano al «lavoro» da un carabiniere che abita nello stesso condominio. E' successo sabato [redacted]. In manette sono finiti due alessandrini: Fortunato Gagliardi, 31 anni, via Oberdan, ■ Domenico Basile, di 65, via Tonso.

I due già da qualche giorno sarebbero stati notati a Canelli su [redacted] Porsche [redacted] targata Alessandria. La presenza dell'auto di grossa cilindrata era stata segnalata anche ai carabinieri. Sabato sera l'auto è [redacted] parcheggiata in via Amerio, nella parte nuova della città: palazzine e villette residenziali. I due hanno preso di mira un palazzo: con attrezzi da scasso hanno forzato la serratura [redacted] portone. Un'operazione «rumo[redacted]» che ha insospettito [redacted] degli inquilini, un carabiniere in servizio alla Compagnia canellese: senza aprire ha sbirciato dallo spioncino.

Ha visto i due salire le scale ■ dirigersi [redacted] un appartamento i cui proprietari erano usciti qualche ora prima. Ha intuito quanto stava accadendo: dopo aver avvertito i colleghi della centrale operativa, ha preso la pistola d'ordinanza ed è uscito. In quel momento i due stavano cercando di forzare la porta dell'alloggio: il militare li ha affrontati. «Fermi, carabinieri». Pochi secondi dopo sono arrivati gli uomini del radiomobile. Gagliardi ■ Basile non hanno avuto neppure il tempo di abbozzare una reazione. **[f. l.]**

Arrestati [redacted] carabiniere: Fortunato Gagliardi, 31 anni, e Domenico Basile di 55

Stroncato da una grave malattia nella sua casa di S. Giorgio

Morto l'ex «on.» di Casale

Aveva 53 anni. Era stato senatore e deputato per la Lega alla quale aderì nel 1989. I funerali, domani. L'ultimo sorriso per la figlia neolaureata

SAN GIORGIO MONFERRATO. E' morto nella sua casa di San Giorgio, circondato dai famigliari, la moglie Mariella, e i figli Andrea e Claudia, l'onorevole Claudio Percivalle, senatore uscente della Lega Nord, stroncato da un male incurabile che lo aveva colpito al cervello.

A nulla sono valse le cure e gli interventi chirurgici ■ cui si è sottoposto negli ultimi due anni.

Le esequie [redacted] svolgono oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Giorgio, il paese dove Percivalle è nato e dove vive ancora l'anziano padre; poi la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Claudio Percivalle era nato il 10 marzo 1943. Aveva conseguito il diploma magistrale al «Lanza». Lo ricorda una [redacted] compagna di scuola: «Molto estroverso, con una bellissima voce. Un anno c'era stato uno spettacolo degli studenti al teatro Politeama ■ Claudio aveva imitato Modugno cantando "Ciao, ciao, bambina"». Si era poi diplomato all'Isef di Roma e aveva insegnato educazione fisica per anni all'istituto tecnico «Leardi». Prima [redacted] fare l'insegnante, però, aveva frequentato l'Accademia aeronautica militare di Pozzuoli ed era stato ufficiale di complemento.

Fu tra i fondatori del Centro Nuoto Casale e del Centro Nuoto Vercelli.

Alla Lega Nord aveva aderito nel 1989 e, candidato alle politiche, era entrato in Parlamento quasi a sorpresa, quando ormai le nomine ufficiali erano state fatte. Invece, rivedute [redacted] nei conteggi delle preferenze, era stato chiamato a Roma. La moglie Mariella, gli aveva preparato in quattro e quattr'otto una valigia e il professore Percivalle era partito per la capitale dove lo attendeva un seggio in Senato. Nel marzo '94 era stato eletto deputato nel collegio 7 della circoscrizione Piemonte 2, con più di 41mila preferenze. Era stato anche segretario della sezione casalese di Lega Nord. L'ultima bella notizia qualche giorno [redacted]: «Anche Claudia si ■ laureata ora con 110 e lode come Andrea». Claudio Percivalle [redacted] riusciva più a parlare, ma un grande sorriso gli [redacted] illuminato il volto. **[s. m.]**

L'onorevole Claudio Percivalle

Dipendente dell'ospedale dimostra la buona fede

Buoni mensa: è assolto dall'accusa di peculato

ALESSANDRIA. Franco Debandi, [redacted] anni, abitante in città, per 36 anni dipendente dell'ospedale, anche come dispensiere, finito nei guai per peculato in seguito ad un'inchiesta partita da una lettera anonima, è stato assolto dall'accusa di peculato. Processato ieri [redacted] giudizio abbreviato dal gip Pierluigi Mela, è stato assolto perchè il fatto non sussiste; identica la richiesta del pm Ma[redacted] ■ del difensore Goglino.

Secondo l'accusa, Franco Debandi [redacted] pubblico dipendente e responsabile della dispensa e della macelleria dell'Usl (costituitasi parte civile con l'avvocato Piero Monti) dal 1986 in avanti avrebbe usato, senza pagarli, 1122 buoni mensa. [redacted] ne sarebbe servito in parte, cedendo gli altri al figlio Alberto, impiegato all'ospedale, nei cui confronti è stato adottato un provvedimento disciplinare.

Franco Debandi ha sempre respinto l'accusa mossagli dall'allora sostituto procuratore della Repubblica, Carlo Tramontano, dopo che [redacted] stato svolto un'indagine interna a seguito dell'invio di una lettera anonima.

In sostanza, il dispensiere non [redacted] acquistato un numero di buoni pasto equivalente alle giornate lavorative prestate. Ma, come [redacted] è potuto dimostrare al dibattimento, sulla ba[redacted] anche di alcune testimonianze, quando Debandi si presentava in mensa ■ [redacted] i pasti, era in possesso dei relativi buoni. «Per comodità - ha detto - talvolta incaricavo i colleghi [redacted] comperare per me i blocchetti». In tal modo l'acqui[redacted] veniva registrato a nome del compagno di lavoro anche se era stato Debandi a pagare.

In precedenza l'alessandrino, indagato pure di abuso d'ufficio, era stato prosciolto dal gip. Avrebbe apposto sulle bolle di consegna dati non corrispondenti a quelli effettivi [redacted] la quantità ■ la qualità di [redacted] fornitura di polli. **[e. c.]**

I documenti sono in Italia già da tempo. Questa sera un'altra diretta tv

«Dateci le foto di quel corpo»

Da Novi l'appello della famiglia di Maddalena

NOVI LIGURE. «Per favore, fateci vedere le foto inviate dall'India venti giorni fa». E' l'accorato appello lanciato alle autorità dai familiari di Maddalena Calderone, 27 anni, [redacted] scomparsa da cinque mesi.

«Le notizie delle ultime ore hanno fatto rinascere la speranza, e sono quasi sicura che mia figlia [redacted] viva - spiega la madre Gabriella -. Resta però l'angoscia per quel cadavere [redacted] donna [redacted] testa mozzata, che non è ancora [redacted] identificato. Se mi fosse mostrata una fotografia della ragazza uccisa, potrei appurare che non si tratta di Maddalena, e sarei molto più tranquilla».

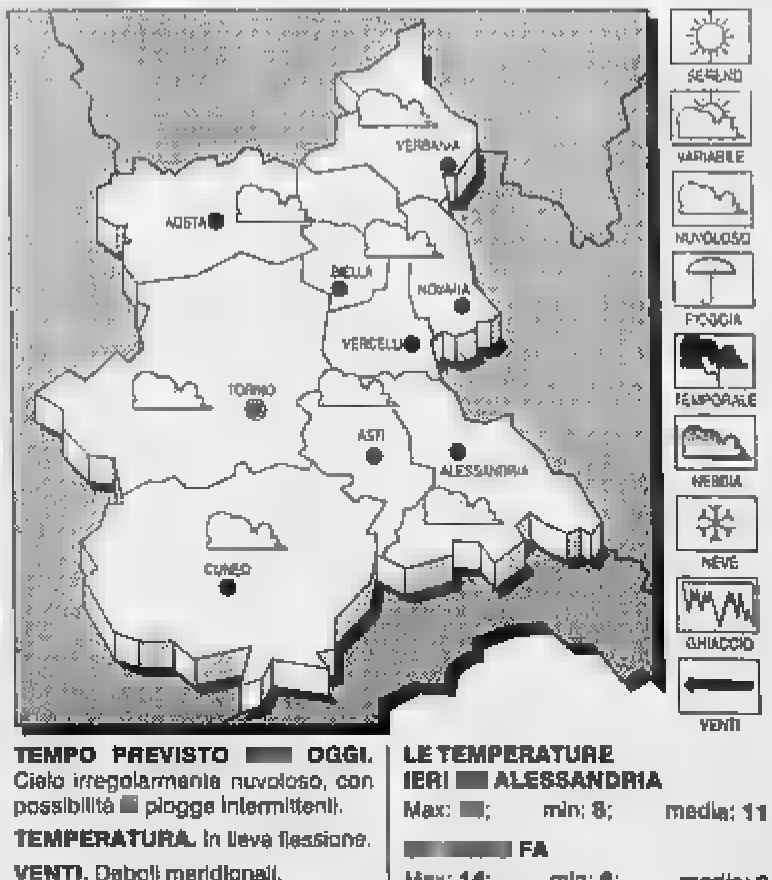
Ma non c'è traccia del fascicolo fatto pervenire al Ministe[redacted] degli Esteri di Roma dall'ambasciata di New Delhi. «Credevamo che la Procura ne fosse entrata in possesso - dice Teresa, sorella [redacted] Maddalena -. Invece, i magistrati che si occupano della vicenda sono ancora in attesa dei documenti».

Sono apparsi increduli anche i funzionari del consolato italiano di Calcutta, che ieri si sono [redacted] messi in contatto [redacted] i famiIiari di Maddalena. «Hanno ribadito che le foto sono partite dall'India circa tre settimane fa - sottolinea Teresa Calderone -. Le ha portate in Italia un corriere diplomatico, che ha impiegato un paio di giorni per farle pervenire alla Farnesina. Da allora, è calato il silenzio. Forse, la concomitanza con le elezioni politiche ha indotto ad accantonare la pratica sulla scomparsa di mia sorella. Ora, però, non vorremmo altre lungaggini burocratiche».

Stasera, la famiglia Calderone sarà nuovamente ospite della trasmissione Rai «Chi l'ha visto?», e in diretta Tv sollecitera le autorità ■ non dimenticare il [redacted] della loro congiunta. Qualche novità potrebbe arrivare anche dall'India, dove sono tuttora in corso le ricerche della giovane novese. Fra l'altro, una troupe della Rai è [redacted] a Puri e nelle altre località in cui si pre[redacted] che Maddalena abbia fatto tappa. Non è dunque escluso che, attraverso le immagini e le interviste televisive, emergano particolari inediti [redacted] una vicenda che resta davvero misteriosa. **[m. d.]**

Maddalena Calderone, scomparsa

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità [redacted] piogge intermittenti.

TEMPERATURA. In lieve flessione.

VENTI. Deboli meridionali.

[redacted] **DEL TEMPO.** Iniziali condizioni di cielo coperto; attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni [redacted] pomeriggio.

LE TEMPERATURE IERI [redacted] ALESSANDRIA
Max: [redacted]; min: 8; media: 11

[redacted] **FA**
Max: 14; min: 6; media: 9

[redacted] **IN PIEMONTE**
Torino 15,4; Aosta 14; Asti 16; Cuneo 17; Novara 16; Vercelli 16.

Il Comune chiede a Bruxelles di finanziare un progetto su parchi e sponde

«Verde e acque» coi soldi Cee

Se va tutto bene arriveranno sei miliardi sui dodici necessari. Il piano riguarda le rive del Tanaro, la Cittadella e l'area «D14» al Cristo. Il vicesindaco: «Attuato comunque»

ALESSANDRIA. «Verde ed acque». Si può battezzare così il «progetto pilota urbano» inviato dall'amministrazione comunale alessandrina alla Cee, commissione delle politiche regionali, per ottenere un finanziamento che potrebbe essere, al massimo, di sei miliardi rispetto ai dodici necessari.

«Verde e acque» si rivolge alla gestione delle aree verdi alessandrine, con particolare riferimento alla Cittadella, con le sponde del Tanaro, ed alle piazze della zona residenziale 14, l'area sorta al Cristo.

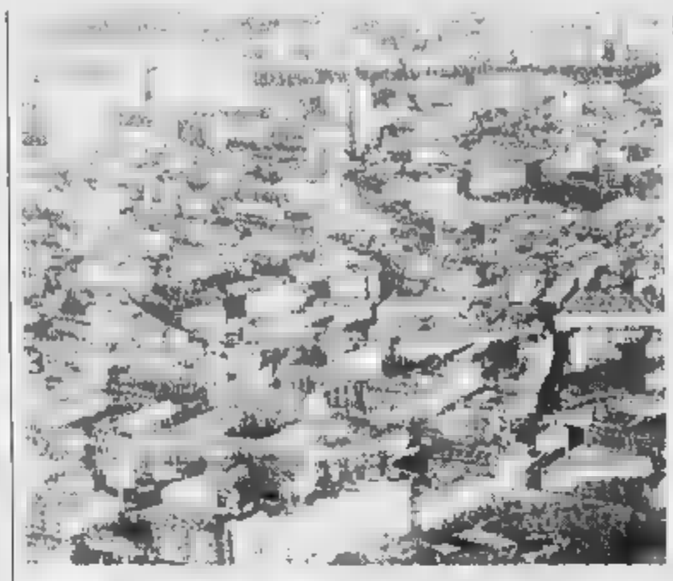
«L'idea sviluppata con il progetto - dice Piero Sacchi, direttore del Comitato cooperazione e sviluppo -, predisposto dagli architetti Merlano e Carrea di Novi, è quella di regolamentare le aree verdi, i parchi, le sponde fluviali, tutto quanto, insomma, non rientra nel piano regolatore». Si parte dalla Cittadella e dalla zona 14 per arrivare alla gestione futura del verde.

Se, dice l'assessore all'Urbanistica Antonio Morettini, il Comune non dovesse essere ammesso al contributo Cee - una risposta si potrà avere entro fine anno, poi i tempi per i vari lavori sarebbero molto rapidi - il progetto verrà egualmente realizzato, a lotti, privilegiando la zona 14.

«L'amministrazione comunale - dice Morettini - ha accettato di valutare, in tempi molto stretti, il progetto in quanto si tratta di un tassello di una politica già avviata con i piani di recupero urbano del '95, il programma di riqualificazione urbana (Borgo Rovereto e Cittadella) approvato a gennaio '96 ed altre iniziative che ci vedono attenti al rilancio urbano ed economico della città».

A proposito del programma di riqualificazione, fortemente osteggiato in consiglio comunale dall'opposizione (in particolare dal pds», dice Morettini, ha ottenuto il parere favorevole del comitato tecnico del Cer (Comitato edilizia residenziale del ministero Lavori pubblici). «Ora - dice l'assessore - attendiamo fiduciosi l'esame da parte dell'organo finanziario».

Morettini è convinto che si sbloccheranno i finanziamenti ci sarà una serie di attività che porterà, come conseguenza diretta e come indotto naturale, ad una ripresa economica della città, oltre a farla più bella ed accogliente. **[fra. mar.]**



Veduta dall'alto di Alessandria. Il progetto riguarda varie zone della città

Malvezzi

«In giunta? Per adesso no»

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo non ha potuto annunciare, in consiglio comunale, l'ingresso in giunta, come assessore, dell'ex onorevole leghista Valerio Malvezzi, alessandrino di nascita ma da due anni con residenza ad Acqui Terme. L'interessato, infatti, sembra deciso a rinunciare.

«E' vero - dice -, il sindaco Calvo mi ha fatto la proposta di entrare in giunta, e non posso che ringraziarlo per la prova di fiducia e di stima. Purtroppo, però, per il momento ho dovuto rispondere no. E ritengo poco probabile di poter cambiare idea in futuro».

Malvezzi ricorda, non essendo stato rieletto in Parlamento, la necessità di cercarsi un lavoro: «Qualcosa ho già in mente, bisognerebbe però vedere se compatibile con l'incarico da ad Alessandria, di qui la mia risposta al sindaco Calvo». «Non posso invece escludere - aggiunge - possa esserci un'altra soluzione per Acqui». Un'analoga offerta gli ha fatto il sindaco Bosio. **[f. m.]**

A chiusura delle celebrazioni per la Madonna della Salve

Un appello del vescovo contro la disoccupazione

ALESSANDRIA. «I giovani ci chiedono una società fondata su precisi valori e senso di responsabilità, noi a loro chiediamo generosità, impegno, gioia e serenità, voglia di vivere una vita degna dell'uomo. Agli amministratori e ai politici, tutti insieme chiediamo di combattere la disoccupazione, di dare possibilità di lavoro a chi ne è privo. Si deve fare di tutto per risolvere questo problema e quello del sottosviluppo».

A lanciare l'appello è stato il vescovo, Fernando Charrier, che domenica pomeriggio in piazza Duomo, conclusa la processione della Madonna della Salve, ha parlato ai tanti convenuti per rendere omaggio alla patrona della città.

Un intervento deciso, stringato e incisivo di sacerdote attento non solo ai problemi della Chiesa ma a quelli del lavoro, dell'impegno sociale e civile.

«La "Salve" chiede giustizia dalle istituzioni, assistenza da noi, comprensione e accoglienza da tutti e chiede che si moltiplichino i volontari. Sono tanti i giovani che dispongono di tempo libero: perché non dedicarne una parte a chi è solo, anziano, malato, emarginato, disabile?».

«Bisogna poi evitare il disgregarsi delle famiglie: questo mattone fondamentale della società e della civiltà deve essere fondato sull'amore e sulla fecondità poiché la terra alessandrina è sulla via della morte» ha detto ancora il Vescovo.

La processione di domenica. Charrier ha anche esortato i giovani al volontariato

In alcune hanno assistito o partecipato alla processione per le vie del centro, Confraternite, associazioni, gruppi religiosi e laici, giovani e anziani, sani e malati. Un lungo corteo ha preceduto il passaggio del simulacro della Madonna accolto, come sempre, da scroscianti applausi.

C'erano il presidente della Provincia, Palenzona, il vice prefetto Macrì, l'assessore Torgani in rappresentanza del sindaco fuori sede, il comandante dei vigili Urbani Pier Giuseppe Rossi, l'on. Oreste Rossi, unico dei parlamentari eletti, militari, esponenti di associazioni, amministratori. Ieri la statua della Patrona, per la quale gli alessandrini ancora una volta hanno dimostrato di nutrire particolare devozione, è stata ricollocata nella sua urna, sempre in Cattedrale.

Emma Camagna

La storia di un giovane alessandrino denunciato dalla polizia

«Io, finito nei guai per salvare giovane prostituta albanese»

ALESSANDRIA. «L'ho conosciuta per caso in un bar al centro mi ha raccontato di come veniva trattata, picchiata minacciata, per costringerla a stare sul marciapiede». Roberto Omodeo, 25 anni, racconta come ha conosciuto una giovane albanese, Cristina, che è diventata la fonte dei suoi guai.

Il giovane alessandrino che abita con la famiglia ad Astuti, lavora come operaio edile e tutti lo conoscono come un bravo ragazzo. Forse troppo bravo tanto da convincersi di poter riuscire a liberare una ragazza di appena vent'anni dal giro della prostituzione albanese. «Mi raccontava di come la picchiavano - dice il ragazzo -, l'hanno fatta venire in Italia con la promessa del matrimonio, poi la situazione era completamente diversa. L'ho ancora sentita una settimana fa era a Lecco e non so se tornerà ancora». Cristina adesso è ospite in una Comunità d'accoglienza.

Quando Roberto l'aveva conosciuta, Cristina gli aveva raccontato che i suoi sfruttatori l'avevano portata a Bologna, da lì era scappata sino a Bergamo. «Mi aveva telefonato da quella città - spiega Roberto - sono andato a prenderla e l'ho portata qui dalle suore. Pensavo di poterla aiutare a mettersi a posto con i documenti».

Roberto Omodeo, 25 anni

Poi la storia dello sfruttatore Ndoc Zymaj, arrestato a fine marzo. «Non l'ho mai visto - aggiunge il giovane alessandrino - ho visto altre persone che conoscevano la ragazza ma non quello che hanno arrestato».

La trappola per le ragazze albanesi non sono tanto le false promesse di matrimonio di un uomo, piuttosto le trasmissioni in tv. Lustrini, vincite milionarie alla «Ruota della fortuna» e il gioco è fatto. Forse non sempre all'oscuro di quanto accadrà, ma di sicuro non si aspettano i maltrattamenti.

Roberto Omodeo finisce nei guai perché gli inquirenti seguono le ragazze e individuano anche l'auto del giovane dove sale l'albanese.

«E' stato raggirato - lo difendeva la madre -, è un bravo ragazzo non mi ha mai dato problemi. Voleva solo fare del bene e salvare quella ragazza dalla strada». La famiglia di Roberto vive nella frazione alessandrina dove la casa è ancora in via di ristrutturazione per i danni dell'alluvione. **[a. m.]**

Oggi ultimo giorno dei «baracconi» in viale Milite Ignoto

L'arrivederci del luna park

I giostrai sono in partenza per Tortona

ALESSANDRIA. Ultimo giorno per i «baracconi» in città. Già ieri alcuni operatori hanno smontato le loro giostre ed entro stasera partiranno gli altri. Da domani, parte dei protagonisti dello spettacolo viaggiante presenterà le sue attrazioni a Tortona; altri saranno a Voghera, altri ancora ad Asti.

Di colpo, l'area adiacente al campo d'aviazione assumerà un aspetto completamente diverso: l'allegria e la vivacità che hanno contraddistinto i giorni d'aprile. C'è sempre un po' di malinconia nel vedere i giostrai che se ne vanno: al contrario, l'arrivo dei «baracconi» trascina sempre con sé un po' di allegria.

L'ha osservato anche il vescovo Charrier - nella messa celebrata proprio al luna park - che si può essere giustamente orgogliosi di un'attività che mira a regalare alla gente attimi di distrazione e serenità. E i giostrai hanno dimostrato anche quest'anno il loro buon cuore, con un pomeriggio dedicato ai disabili. **[b. v.]**

Divertirsi in giostra. L'appuntamento con il luna park si sposta a Tortona

Martedì il processo

Rissa finita in una rissa ad Albenga

ALBENGA. Violenta rissa tre feriti nella tarda serata di sabato nella centrale piazza del Popolo. I carabinieri sono riusciti ad individuare i partecipanti, due uomini ed una donna, che saranno giudicati martedì 7 maggio. Il terzetto ha riportato ferite alcune delle quali provocate da un bottiglia infranta ed usata come arma.

I tre sono Lorenzo Prete, 26 anni, di Alessandria (ferite guaribili in sette giorni), Laura Morandi, 27, di Albenga (tre giorni) e l'algerino Mustafà Sahnoune, di 29 (in 10 giorni). Ieri mattina Pretura a Savona magistrato oltre a fissare il processo per direttissima ha convalidato gli arresti fatti sabato notte dai carabinieri.

Difficile ricostruire il movente e la dinamica della rissa: piazza Popolo è il crocevia della delinquenza locale. Il diverbio è scoppiato tra la coppia italiana e l'algerino. Non si esclude che Sahnoune si sia procurata la ferita successivamente allo scontro con Prete e Morandi. **[r. sr.]**

LETTERE AI GIORNALI

Valenza, il 25 aprile e il dopo elezioni

Con stupore ho assistito alla commemorazione del 51 anniversario della Liberazione.

Perché con stupore? Perché il discorso che il sindaco di Valenza ha rivolto al pubblico presente ben poca cosa aveva a che fare con la commemorazione in atto in quel momento.

Stretti intorno ad un monumento dei caduti per la Patria, si stava ricordando il sacrificio di tanti giovani che avevano lasciato prematuramente i loro famigliari e gli amici, il commendatore Doria aveva ricordato il nome di alcuni di loro e molti fra noi recitavano in silenzio o a bassa voce una preghiera in loro memoria. Quando ha preso la parola il sindaco di Valenza Germano Tosetti la sua orazione si è trasformata in una apoteosi della vittoria elettorale del 21 aprile. Già ve ne era a sufficienza ma al sindaco ancora non bastava e proseguiva con le considerazioni sul 27 aprile del 94. Ci eravamo presentati alla cerimonia con l'intento di ricordare dei giovani prematuramente ed eroicamente scomparsi, in una comunione di preghiera che non deve fare differenza di razza o peggio di partito e invece ci siamo trovati nel bel mezzo di una campagna elettorale del Pds.

Credo che quei poveri morti si siano rivoltati nella tomba.

Mi chiedo e in molti ce lo siamo chiesto: che senso ha un simile discorso dopo 51 anni?

Che cosa c'entrano quei poveretti morti con gli eventi storici attuali?

Perché non impariamo ad avere maggior rispetto per chi è morto credendo in ideali che non appartine di certo solo alla sinistra?

E se qualcuno lo vuole fare per fede cristiana lo faccia almeno per buon gusto.

Natalina Giordano
Valenza

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 536.430
Basaluzzo: Croce Verde 460.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.518/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Sacchi, corso Acqui 45, (342.703). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la pres. di notelle mediche urgenti.
Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (322.630).
Casale M.to: Bodo, piazza Castello 6 (452.424).
Novi Ligure: Cristiani, IV Novembre 13 (23.21)
Ovada: Moderna, via Cairoli 185 (80.348).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.939).
Valenza: Raselli, via Cavour (941.308).

PRONTO SOCCORSO

e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: ; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

. Niccolò Caramanica, Domenico Casare, Cristina Wang, Luca Guerci, Benedetta Zampollo, Martina Carturan.
SI . Giuseppe Serino, commerciante, con Tiziana Petrillo, studentessa; Giuseppe Gabba, carrozziere, con Daniela vettorello, operaia; Eraldo Brezzi, mobiliere, con Cristina Targa, disoccupata; Federico Mensi, sottoufficiale Guardia di Finanza, con Cristina Baretta, infermiera.
MORTI. Saveria Truscello, Sergio Temporali, Mario Traverso, Luigia Bovino, Angela Accornero, Vittorio Bonsi. **[b. v.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Forza Italia ha un capogruppo in consiglio comunale a **Tortona.** Gli Azzurri hanno comunicato al sindaco Marco Balossino che in seguito alle dimissioni di Luigino Valsorda dal movimento, è stato nominato alla carica di capogruppo Pier Paolo Corlesi. **[m. t. m.]**
Sono state consegnate a **Novi** targhe ricordo agli ex allievi del Collegio «San Giorgio», diplomatisi 25 e 50 anni fa. La consegna è avvenuta nel corso del tradizionale raduno nei locali dell'istituto. Borse di studio anche agli allievi che si sono distinti nel passato anno scolastico. **[m. d.]**

APPUNTAMENTI

UNITRE'

Lezione di letteratura italiana

Penultima lezione di letteratura italiana, all'Unitrè di Novi. A partire dalle 15,30, il professor Enrico Mazzoni spiegherà la figura e le opere di Vittorio Alfieri. **[m. d.]**

SEMINARIO

Seminario sull'alimentazione

Seminario del centro culturale Benessere stasera alle 21, in via Chenna 25, ad Alessandria: si parla di alimentazione, salute e bellezza con al dottoressa Ajala. Informazioni allo 0131-232.595. **[b. v.]**

GREENPEACE

Gruppo locale a Belgi

Anche il gruppo d'appoggio alessandrino di Greenpeace sarà presente a Officinalia, la 9ª mostra mercato di alimentazio naturale ed ecologia domestica, che si tiene dal 1° al 5 maggio al Castello di Belgioioso. Raccoglierà firme per il blocco dell'attracco alle navi militari francesi nei porti italiani. **[b. v.]**

ISCRIZIONI

Iscrizioni in scadenza

Sono aperte sino ad oggi le iscrizioni per il corso animatori (durata 200 ore) organizzato dalla cooperativa sociale «Progetto A» di Alessandria e indispensabile per lavorare nei centri estivi. Informazioni allo 0131-344.041. **[b. v.]**

DI STUDIO

Domande per Comunità montane

Devono pervenire entro oggi alla prefettura di Alessandria le domande per ottenere le borse di studio riservate a figli e orfani di segretari delle comunità montane e dei consorzi di comuni. **[b. v.]**

LAVORO

Informalavoro a Felizzano

Prosegue il servizio gratuito «Informa lavoro» del Centro giovani di piazza Paolo Ercole 4 a Felizzano: dal lunedì al sabato (orario: 9-13 e 15-19) si ricevono informazioni su concorsi e offerte di lavoro. **[b. v.]**

Chiusa la S. Giorgio, domani tocca «Cantarà e Catanaj»

Le fiere «a staffetta»

Bilancio positivo, considerando i tempi stretti, all'«expo» alessandrina: 60 mila i visitatori. A Tortona negozi aperti

Fiera che va, fiera che viene. Appena conclusa la San Giorgio ad Alessandria, domani a Tortona si tiene l'ormai tradizionale appuntamento con l'antiquariato di «Cantarà e Catanaj».

Alla mezzanotte di domenica ha chiuso la 392ª San Giorgio: il bilancio positivo, anche considerando i tempi strettissimi imposti agli organizzatori. Buono l'afflusso dei visitatori: sono stati oltre mila i paganti ed almeno quattromila coloro che hanno usufruito dei biglietti omaggio distribuiti dagli organizzatori dagli standisti.

Positivo anche, nel 95 per dei casi, il giudizio degli operatori economici che alla fiera di primavera hanno partecipato: molto interesse per tutti i settori ed anche tanti affari conclusi. Infine i visitatori hanno in generale dimostrato il proprio gradimento, anche se evidentemente non tutti hanno forse trovato quello che cercavano. Questo per i tempi stretti che hanno costretto gli organizzatori - Gestioni srl, Aloges e Cial - a fare salti mortali per dare un volto più che presentabile alla San Giorgio. [f. m.]

A Tortona domani il centro storico ospiterà l'ottava edizione della tradizionale fiera di anticaglie «Cantarà e Catanaj». Lungo la parte nord via Emilia e nelle immediate adiacenze verranno dislocate le bancarelle degli espositori, dei collezionisti e degli antiquari. Considerato il di pubblico e di espositori ottenuto, l'amministrazione comunale ha deciso di istituzionalizzare la manifestazione che, oltre il 1° maggio, si tiene anche la prima domenica di settembre e l'ultima novembre.

La Fiera di San Giorgio. Il padiglione dei veicoli della Protezione civile

Anche il tessuto commerciale tortonese coglierà l'occasione per rivolgersi alla propria clientela: l'apertura degli esercizi è consentita, anche se facoltativa. Da segnalare il manifesto e le locandine a colori predisposti, insieme alle cartoline, dall'architetto Donatella Gabba: trasposizione di angolo Tortona, quest'anno la Torre del Castello (sponsor la Cassa di Risparmio di Alessandria).

«L'amministrazione - dice l'assessore alle attività economiche, Augusto Bagnasco - ha voluto porre particolare attenzione al livello qualitativo. L'iniziativa, grazie al numero crescente di espositori e collezionisti, si è ormai affermata. Vorrei sottolineare l'importanza collaborazione i commercianti, invitati a tenere aperti i loro esercizi». [m. t. m.]

Una scorsa edizione di «Cantarà e Catanaj», la fiera tortonese delle anticaglie

Mai più in 20 giorni

CHE fare della San Giorgio?» La fiera è appena finita e già riparte il tormentone. Anche perché l'edizione '96 è stata forse la più «stranita» degli ultimi anni. Il Comune ha affidato gestione e allestimento solo venti giorni prima: è già un miracolo che si sia fatta. E se per gli alessandrini, bene o male, è stato pur sempre momento di svago - una «fiera di città» -, sempre più ditte espositrici si chiedono: che senso ha?

La S. Giorgio ha perso ormai da anni, inevitabilmente, la caratteristica originaria di fiera agricola, che quanto meno attirava visitatori dalle campagne, e non ha saputo costruirsi nessun altro «carattere». In questo ben coadiuvata da una città che economicamente non è né pesce.

Perché dunque investire in una vetrina forzatamente così disomogenea? Che razza di «business» può essere? La S. Giorgio, lo si ripete da anni, va ripensata: bisogna puntare su uno o due settori che la qualifichino almeno a livello piemontese. Ma bisogna rifletterci ora per decidere al massimo a settembre o ottobre. I miracoli in 20 giorni si possono anche fare, pretendere che diventino la regola... [p. b.]

Novi, sciopero all'area Marengo Sud

«Guerra» al bar sull'autostrada

NOVI LIGURE. Sciopero di 24 ore, ieri, al bar della stazione di servizio Marengo Sud, sulla bretella tra la A7, Milano-Genova, e la A26, Voltri-Sempione. L'agitazione è stata attuata dai 12 dipendenti della Ristop srl, l'azienda ristorazione collettiva che gestisce l'autogrill. Il personale (baristi e addetti al servizio mensa) protesta per la mancanza di programmazione dei turni settimanali e per i carichi di lavoro. «Ci eravamo già fermati a febbraio, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui nostri problemi - dicono - Purtroppo, i successivi incontri la direzione sono rivelati inutili. Chiediamo alla Ristop la ciclicità dei turni, per evitare settimane lavorative di 60 ore e altre di . Poi è opportuno risolvere la questione del servizio domenicale: alcuni di noi non conoscono riposo festivi».

Per i sindacalisti, «l'azienda sta violando i diritti dei lavoratori. In ambito nazionale abbiamo già avviato una trattativa sull'integrativo per la categoria e vorremmo che la Ristop si facesse carico di alcune assunzioni stagionali. Se non otterremo risposte immediate, organizzeremo altre agitazioni».

Per chiarire la vertenza, ieri è giunto a Novi un ispettore della ditta di ristorazione (che ha sede a Villafranca di Verona). Ha contestato la scelta dei lavoratori di «scioperare senza preavviso» e ha ribadito che «la Ristop è disponibile a incontrare i sindacati. La programmazione dei turni all'autogrill è indispensabile: i disagi di queste settimane si sono registrati solo in seguito al cambio del direttore nell'area di servizio di Novi. Stiamo certi che non si ripeteranno». Appare più difficile la soluzione del problema delle domeniche lavorative: «L'attività si svolge 365 giorni all'anno, e 24 ore su 24 - spiega l'ispettore - Il personale è spesso impegnato nei festivi, ma riceve la regolare maggiorazione sul salario, come previsto dal contratto nazionale». [m. d.]

Il personale ha scioperato per 24 ore

Orafi alla fiera

Soddisfatti solo in parte da «Basel '96»

VALENZA. Una fiera dai risultati contrastanti, con ampie zone d'ombra, tipiche questo periodo di recessione internazionale. Così viene giudicata «Basel '96», considerata il più grande appuntamento del settore orafo e a cui hanno preso parte diverse ditte valenzane.

«L'aumento degli espositori è stato rapportato da un pari afflusso di clienti - fa notare Stefano Verità, ex presidente dell'Associazione orafa - così la torta da dividere è stata ancora più contenuta». Se si aggiunge che sono mancati totalmente gli europei, si comprende come le possibilità di vendita fossero piuttosto ristrette. «Tuttavia molte ditte valenzane sono riuscite a piazzare la produzione - dice Lorenzo Terzano, presidente Aov - e la nostra presenza fiera ci ha permesso di raccogliere consensi e stimoli a consolidare le iniziative avviate».

Secondo gli organizzatori, a Basilea sono affluiti 78 mila visitatori, mila in meno rispetto al '95. «Ma gli orologiai, dei settori dominanti dell'esposizione, hanno fatto sapere che la riduzione degli operatori si aggira sul 35 per cento - spiega Luciano Tinelli, che produce orologi - non è stato facile piazzare i nostri modelli».

La presenza più marcata, in fatto di buyers, è venuta da Giappone, Hong Kong, Paesi Arabi, Usa e dall'area dei Caraibi. Molto soddisfatta Ilaria Furlotti, dell'Alfieri & St John: «L'articolo nuovo nelle forme o nell'abbinamento dei colori ha incontrato molto interesse, la linea di oggetti brillanti rosa naturali ad esempio, è stata successo. Per contro, ha impressionato l'assenza totale dei tedeschi». [r. c.]

Sino al 25 maggio

Concorso per la fiaba più bella

CASTELNUOVO SCRIVIA. Se il racconta una fiaba meglio scriverla.

Così si può partecipare al concorso organizzato dall'assessorato alla Pubblica istruzione «La più bella storia raccontata dai miei nonni».

Le favole (maghi, streghe, draghi e tutto ciò che partorisce la fantasia) saranno sottoposte ad un'attenta giuria, le più belle premiate e pubblicate su «La pagina della scuola».

Tutte insieme saranno pubblicate in un volume dalla casa editrice «Maxmi» che collabora al concorso. Patrocinio dell'iniziativa dalla Regione, dal Provveditorato da «La Stampa».

Possono partecipare tutti gli studenti dalla prima classe della scuola elementare alla terza media inferiore.

«L'iniziativa - ricorda l'assessore Gianni Taglianì - si pone come quella del recupero della memoria e del rapporto con la famiglia». Un modo anche divertente per distogliere i ragazzi o i più piccoli, almeno per una sera dalla televisione, dai video giochi.

La favola volta trascritta dovrà consegnata alla segreteria della scuola, in due copie.

Una commissione giudicatrice veluterà i lavori spediti o consegnati entro il maggio all'indirizzo: «Concorso la più bella storia» assessorato alla Pubblica istruzione via Garibaldi 43, comune di Castelnuovo Scrivia.

Premi non solo per i lavori giudicati i migliori ma un po' per tutti. Il vero riconoscimento sarà per i nonni che per una volta diventeranno i veri protagonisti della vita dei più piccoli e non solo. [a. m.]

Una decina di posti

In Comune arrivano le assunzioni

ARQUATA. Una decina di nuovi posti lavoro in Comune, 5-6 nel '96 e gli altri il prossimo anno, copertura della nuova pianta organica definita di recente: saranno distribuiti tra la ragioneria, l'ufficio tecnico, l'asilo nido e vigili. Lievitano così le spese per il personale nel bilancio di previsione '96, approdal Consiglio comunale e che pareggia sui 16 miliardi e 126 milioni. La spesa corrente è di miliardi e 347 milioni. Sulla spesa ha inciso anche lo sgombero neve: milioni.

Per quanto riguarda le entrate, gli unici aumenti riguardano la tassa rifiuti e l'Ici. Ad Arquata la tariffa sulla spazzatura è del per cento: per le abitazioni passo dalle alle 1150 lire al metro quadro. «Tuttavia ancora la più bassa della zona», precisa il sindaco Malaspina. L'Ici sale dal 4,75 per mille al 5 per mille: non sono previste detrazioni per i possessori di prima . Le tariffe degli altri servizi restano ferme ai livelli del '95: non scatterà l'adeguamento Istat.

Sono poi previsti 7 miliardi investimenti (oltre un miliardo quali già finanziati). Una buona fetta (circa 300 milioni) sarà destinata agli interventi nelle scuole elementari e medie (messa in sicurezza degli impianti, rifacimento dell'aula magna delle scuole medie). Altri lavori riguarderanno miglioramento dell'arredo urbano, l'asfaltatura di strade, l'illuminazione nelle aree periferiche o dove è carente (viale Rimembranza e piazza della Musica). Si potrà poi procedere con interventi di manutenzione a Voce-mola. Sarà pure costruito campo di calcio, vicino allo stadio «Garrone». [m. pu.]

E' dai nonni a Genova la bimba salva per miracolo nell'incidente in cui è morta la madre

Il dramma della piccola Yasmine

Cordoglio ad Acqui, dove la famiglia era conosciuta. I genitori e la sorella di Gabriella abitano nel capoluogo ligure. Si indaga sulle cause della disgrazia sull'«A26»: non è esclusa l'autopsia

ACQUI TERME. Cordoglio in città per la tragica morte di casalinga: Gabriella Arecco, di 34 anni, che abitava con la famiglia in strada della Maggiora 21. L'incidente, di cui è rimasta vittima è avvenuto poco dopo le 13 di domenica pomeriggio, sulla Voltri-Santhia in direzione sud, in un tratto di autostrada in galleria.

Gabriella Arecco, originaria Genova, ma abitante dal 1991 in una villetta sulla alture della città termale, era sposata con muratore Abdelaziz Ikebal, con il quale, nel marzo dello scorso anno aveva avuto la piccola Yasmine, rimasta miracolosamente illesa nel tragico incidente di l'altroieri.

I genitori di Gabriella Arecco, risiedono tuttora a Genova, assieme alla sorella gemella, Grazia Maria.

Oltre alla piccola Yasmine, Gabriella Arecco aveva altri due figli, rispettivamente di quattro e sei anni, avuti in una precedente relazione con un novarese, al quale sono attualmente affidati per disposizione del Tribunale dei minori.

Gabriella Arecco, 34 anni

Negli ultimi tempi, i rapporti tra Abdelaziz Ikebal e Gabriella Arecco erano alterati, tanto che l'uomo era stato fermato al confine con la Francia in compagnia della piccola Yasmine.

Di qui, la decisione della donna di continuare vivere da sola assieme alla figlia nella sulle colline di Acqui Terme.

In città, tutti la ricordano come una donna molto legata alla figlia portava sempre con se. Così, è avvenuto anche domenica pomeriggio: ora la piccola Yasmine, dopo essere scampata per miracolo al tragico incidente si trova a casa dei nonni. Ha solo un anno, non può capire: soltanto non sa spiegarsi perché la sua mamma non più con lei.

Sulla dinamica dell'incidente, che non è ancora molto chiara, sta indagando la Polizia stradale. Pare che nell'imboccare il tunnel «Madonna della Grazie» la donna abbia perso il controllo della sua Fiesta finendo contro il guard rail.

Quindi, l'auto, dopo il violento impatto contro la protezione metallica, si è «capottata» e la conducente sbalzata fuori dall'abitacolo, è stata successivamente investita da un'altro autoveicolo. Nell'incidente sono stati coinvolti altri cinque automezzi: non è escluso che nelle prossime ore la magistratura disponga l'autopsia. [g. l. f.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Rischia di perdere occhio dopo auto rubata

Rischia di perdere occhio (la prognosi è riservata) Antonina Greco, 41 anni, la donna coinvolta sabato sera in un incidente a Spinetta. La sua auto si era scontrata con una Uno risultata poi rubata e che era in fase di sorpasso. Il conducente della vettura, ferito, era fuggito a piedi: è ricercato. [Ansa]

VALLE S.

Urto ciclomotore e moto gravemente feriti 2 giovani

In uno scontro a Valle S. Bartolomeo, sono rimasti seriamente feriti A.B., 15 anni, di Alessandria, che era in ciclomotore, e il motociclista Gian Luca Cosentino, 19, via Maggioli. [r. c.]

GAVI

Oggi i funerali ragazzo che era schiantato in auto

Si svolgono oggi alle 10,30, in Giacomo, i funerali di Massimo Rastero, anni, Gavi, morto dopo tre giorni dopo un incidente d'auto. [m. pu.]

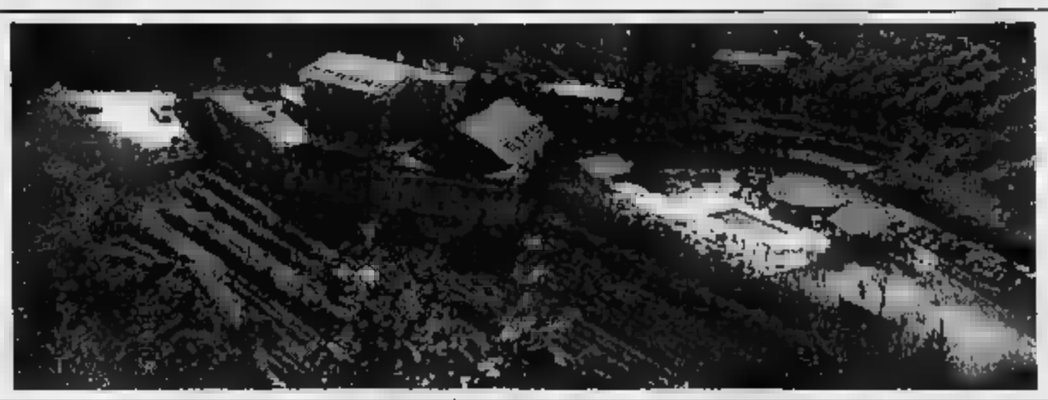
TORTONA

Finisce nei guai per due fette d'anguria

Offese due finanzieri che gli chiedevano lo scontrino fiscale per 2 fette di anguria. Il tortonese Giancarlo Mario Lio, 33 anni, Guala 6, è stato dannato a un di reclusione e a una multa. [m. t. m.]

COMETA MUSIC HALL
- SALE (AL) - 84.108
si BALLA il LISCIO
MARTEDI' 30 APRILE
FRANCO BASTELLI

HOTEL RISTORANTE
LAGO BIN
ROCCHETTA NERVINA (IM)
TEL. 0184-20.66.61
LB ★★★
VERDE 167.018427



Il nostro complesso si trova immerso nella rigogliosa natura di una delle più belle vallate del Ponente Ligure. La famiglia CARABALONA ha creato una nuova struttura che renderà piacevole la vostra vacanza, mettendovi a disposizione campo tennis, piscina, idromassaggio e solarium, un ampio de piano bar, pizzeria e pista da .
Inoltre ha pensato al Vostro comfort con le sue camere dotate ciascuna di ampi balconi con vista panoramica, servizi, telefono diretto, tv con telecomando, accogliente sala convegni per 120 persone.
La gestione del ristorante, nostro fiore all'occhiello, è curata personalmente dalla proprietaria che in 37 anni di esperienza hanno ottenuto molteplici premi gastronomici e può disporre di 600 coperti in due vaste sale.
La sistemazione in pensione prevede pasti alla carta, dagli antipasti al dolce.
A venti minuti d'auto dalla Costa Azzurra e Montecarlo Vi proponiamo un soggiorno estremamente gradevole per il clima fresco la notte e piacevolmente arieggiato di giorno. Vi aspettiamo! A presto.
Famiglia CARABALONA
FORMULE WEEKEND E LUNGHI
FACILITAZIONI GRUPPI AZIENDALI - COMIT
CAMPO TENNIS - PISCINA - IDROMASSAGGIO
SOLARIUM - PIANO BAR - PIZZERIA - PISTA DA BALLO

Casale, i carabinieri mettono sull'avviso gli anziani che vivono in campagna

Porta a porta contro le truffe

Gli ultimi raggiri a Cantavenna e Pontestura. La scorsa settimana era stata presa di mira l'area di Valmacca. Appello dei militari: «Non aprite a nessuno, piuttosto telefonate al 112»

CASALE. Altri anziani sono stati truffati nelle campagne del Monferrato. Sono casi analoghi a quelli già segnalati la settimana scorsa a Valmacca.

Gli episodi più recenti sono accaduti a Cantavenna di Gabiano e a Pontestura.

I carabinieri credono che gli autori delle truffe ai danni di due pensionate siano gli stessi. Per i fatti di Valmacca, invece, i militari di Ticineto, qualche giorno fa hanno denunciato due napoletani, colti quasi in flagranza di reato. Non pare da escludere che si tratti degli stessi individui che hanno agito a Cantavenna e Pontestura.

Il vero problema, però, non sono le indagini per smascherare i colpevoli. Gli investigatori si rivolgono soprattutto alle potenziali vittime raccomandando di non aprire a sconosciuti, di non mostrare o dare denaro, di non fare entrare in casa persone delle quali non si ha piena fiducia. E' quasi un'attività di porta-a-porta, quella che i militari stanno svolgendo, soprattutto nelle zone colpite di recente dai truffatori. «Avvertiamo tutti gli anziani, non sappiamo più in che modo riuscire convincenti - commentano sconsolati i carabinieri -. Li sollecitiamo a telefonarci anche se hanno un minimo sospetto. Preferiamo accorrere per niente, piuttosto che arrivare troppo tardi».

Un posto di blocco dei carabinieri impegnati nella lotta contro i malviventi

Come è successo, ad esempio, a Cantavenna. Un anziano era stato preso di mira dalla solita coppia di truffatori. Era sul punto di consegnare del denaro quando ci ha ripensato e ha cacciato i due uomini, entrambi sui trentacinque anni, che volevano controllare la validità delle banconote che aveva in casa. Ma non ha pensato di fare una telefonata ai carabinieri di Gabiano. Così, la coppia ha avuto terreno facile per passare oltre e impossessarsi di un milione e mezzo sottratto a una pensionata di ottant'anni. La donna ha fatto accomodare in casa i due uomini, ha offerto loro dell'acqua e ha indicato loro l'indirizzo di una conoscente. Ha capito di essere stata ingannata quando ha visto che i due seguivano le sue indicazioni.

A Pontestura vittima del raggiro è stata una vedova pure di ottant'anni, alla quale sono stati spillati cinque milioni.

«Nessuno è autorizzato a incassare denaro, né a prendere visione delle banconote - continuano a ripetere i carabinieri -: in caso di dubbio, telefonate al "112"».

Silvana Mossano

Assolto campione di karate

Medico di Balzola l'accusava «Mi ha ingiuriato e percosso»

CASALE. Medico del paese contro campione di karate: per il momento vince l'atleta con una sentenza di assoluzione dall'accusa di ingiurie e percosse. Il prossimo «round» deve ancora essere fissato.

Ieri mattina davanti al pretore di Casale, Cristina Beretti, è comparso Gianluca Simonetti, 27 anni, di Verbania, dove è vissuto fino a qualche tempo fa prima di trasferirsi a Balzola, dove aveva svolto il servizio militare come carabiniere ausiliario. Ha conosciuto la fidanzata Elena Montobbio, 23 anni, e si è trasferito in Monferrato continuando l'attività sportiva nel settore delle arti marziali sia come atleta (ha parecchi riconoscimenti a livello nazionale) sia come istruttore a Casale.

La controparte, al processo, era rappresentata dal medico del paese Carlo Spatazza, 51 anni, via Forlanini, patrocinato dall'avvocato Piero Grignolio.

I fatti risalgono al settembre '93. Elena Montobbio si era presentata al dottor Spatazza chiedendo certificato che attestasse un ciclo di interventi fisioterapici eseguiti in uno studio privato, così da poter riscuotere l'importo assicurativo. Ottenuti solo rifiuti, la ragazza si è ripresentata col fidanzato che aveva insistito per ottenere «quanto altri medici ci hanno detto essere lecito».

I contrasti di vedute sono stati descritti in un paio di fascicoli processuali. In uno il campione di karate e la fidanzata erano accusati di aver insultato il medico e, l'uomo, di avergli sferrato un pugno nello stomaco; nell'altro il dottor Spatazza deve rispodere di ingiurie; per questo episodio sarà fissata una nuova udienza.

Simonetti, invece, difeso dall'avvocato Stefano Bagnara, ieri è stato assolto la fidanzata. «Sono campione di arti marziali - ha commentato il giovane dopo la lettura della sentenza - ma non vado in giro a picchiare la gente». [s. m.]

IN BREVE

Scarichi della «Tubigomma» assolta l'amministratrice

Il pretore di Casale ha assolto l'imprenditrice Marisa Betti, 57 anni, legale rappresentante della «Tubigomma Torino» di Mirabello. La donna, difesa dall'avvocato Vittorio Boverio, era accusata di scarichi abusivi di reflui della produzione. L'accusa è caduta. [s. m.]

Condannato per l'urto contro il guard rail

E' stato condannato a 5 giorni di arresto e a mezzo milione di ammenda Fabrizio Arlenghi, di Casale Popolo, cantone Grassi; è accusato di aver guidato l'auto in stato di ebbrezza e di aver sbandato finendo contro un guard rail. [s. m.]

Il Lions club consegna la bandiera al Comune

Oggi, alle 17, a Palazzo Delfino, cerimonia per la consegna della bandiera nazionale dal Lions di Ovada al Comune. Il presidente del Lions, Giuseppe Angelo Mazzarello, illustrerà un'iniziativa per il restauro delle pale degli altari laterali della parrocchiale a suo tempo offerte dalla corporazioni arti e mestieri della città. [r. bo.]

Esercitazione il 5 maggio case evacuate a Popolo

Un'esercitazione di Protezione civile è stata annunciata per domenica a Casale, nella frazione Popolo. Sarà simulata un'evacuazione di alcune case in cantone Cavallino. [s. m.]

Assegni rubati

A giudizio antiquario di Moncalvo

MONCALVO. Un antiquario di è finito nei guai per alcuni assegni risultati di provenienza furtiva.

Si chiama Piero Bosia, ha 62 anni, e vive a Moncalvo dove lavora come parrucchiere oltre ad occuparsi di antiquariato, un settore di cui è particolarmente appassionato.

Il processo nei suoi confronti, e nel quale è accusato di ricettazione di assegni rubati, è iniziato ieri mattina davanti al pretore di Casale, Cristina Beretti, ma il giudice ha disposto rinvio dell'udienza al 15 maggio: in quella data potrebbe essere pronunciata la sentenza.

Insieme al barbiere-antiquario di Moncalvo sono imputati Pietro Grosso, 59 anni, di Quadrelle, e Giuseppe Asti, 57 anni, di Torino.

L'episodio che ha condotto il terzetto di appassionati di cose antiche sul banco dell'accusa risale a quattro anni fa. Secondo l'accusa, Bosia avrebbe pagato l'acquisto di pezzi d'antiquariato sette milioni e mezzo in assegni che erano stati rubati a Torino. Gli effetti bancari di provenienza illecita sono stati consegnati dal Melchiorre Cascio.

All'operazione, sempre stando alle accuse contenute nel capo di imputazione, avevano assistito Rosso e Asti, che furono così coinvolti nell'inchiesta, condotta dai carabinieri e che si era conclusa con il rinvio a giudizio. [s. m.]

A Morano

Alti decibel il barista è condannato

MORANO PO. Un barista è stato condannato dal pretore di Casale, Cristina Beretti, perché accusato di atti osceni in luogo pubblico. L'imputato, a cui sono stati inflitti tre mesi di reclusione con il beneficio della sospensione condizionale della pena, si chiama Armando Mangani, 48 anni, ed è titolare del Bar Sport di Morano.

Ad accusarlo sono state due giovani donne, in merito ad episodi che sono avvenuti un paio di anni fa.

Una delle giovani ha raccontato di essere entrata nel locale per fare una telefonata e di essersi trovata di fronte il barista con i calzoni abbassati. L'altra giovane ha riferito un comportamento analogo, tenuto dal barista mentre lei stava sorseggiando un cappuccino.

Il difensore del moranese, Sandro Sarzano, ha sostenuto che le versioni delle due accusatrici erano infondate, evidenziando contrasti tra le deposizioni e ha chiesto l'assoluzione. Il pretore è stato però di diverso parere. [s. m.]

Murisengo, aggredito dal dobermann del padre: fortunatamente la ferita non è grave

Bimbo azzannato al volto dal cane

Il piccolo ha 4 anni e abita in frazione S. Candido. Portato in ospedale, se l'è cavata con alcuni punti di sutura. L'animale tenuto sotto osservazione contro il rischio della rabbia: nessun pericolo

MURISENGO. Un bambino di 4 anni, Lodovico R., abitante con i genitori in frazione S. Candido, è stato morso al volto dal suo cane, un grosso dobermann. Il fatto ha provocato impressione in Val Cerrina e paura familiari del piccolo per le eventuali conseguenze della ferita. Fortunatamente, la lesione è risultata meno grave di quanto fosse apparsa in un primo momento. Ma l'impressione per l'accaduto, anche a distanza di qualche giorno, è forte.

«Mio marito - racconta la mamma di Lodovico - ha la passione dei cani. Il dobermann ha sei anni e mio figlio ci gioca da sempre senza problemi. Questa volta deve avergli fatto qualche grosso dispetto e l'animale l'ha morso in faccia. Mi è vista arrivare il bimbo in pieno di sangue e lascio immaginare lo spavento»

Subito trasportato all'ospedale, per il piccolo sono stati necessari alcuni punti di sutura: non avranno però conseguenze sul viso. Il cane, regolarmente vaccinato, è stato però ugualmente posto in osservazione, con esito favorevole. «Le vaccinazioni servono per malattie tipo il cimurro - spiega il veterinario Mario Ronco -. Ma per la rabbia, malattia notoriamente gravissima ma fortunatamente rara e che si trasmette facilmente con un morso, occorre un attento controllo per qualche giorno. L'osservazione e l'isolamento dell'animale sono previsti dalla legge. Occorre precisare che pericoli reali di infezioni da morso di cani e gatti domestici praticamente non esistono, mentre sono presenti negli animali randagi».

Proprio per la paura di cani che tempo addietro si aggiravano nelle campagne, specie di notte e anche a branchi, era stata lanciata da ignoti una spietata «caccia al cane selvatico», spargendo bocconi di carne avvelenata. Ne hanno fatto le spese anche volpi e cani da tartufi.

Gianpiero

TRAVOLTO DAL TRATTORE

In ospedale l'ex sindaco Ravizza

ROSIGNANO. E' ricoverato nell'ospedale di Casale, nel reparto di traumatologia, Giuseppe Ravizza, proprietario, con il figlio Domenico, dell'azienda agricola «Madonna delle Grazie». Ravizza, investito da un trattore che è stato lasciato un po' in pendenza, ha riportato la frattura di nove costole. L'incidente è avvenuto in un capannone dell'azienda vitivinicola.

Ravizza, personaggio molto noto in Monferrato, stava lavorando nel capannone. Nelle vicinanze era parcheggiato un trattore, con il motore acceso e la marcia inserita e che, inspiegabilmente, forse per la pendenza del pavimento, si è messo in movimento investendo l'agricoltore. Ravizza è stato subito soccorso e trasferito all'ospedale «Santo Spirito». Le sue condizioni all'inizio sono apparse gravi, ma, gradualmente, ora migliora. Dovrebbe essere dimesso tra alcuni giorni.

Giuseppe Ravizza è molto conosciuto in Monferrato per i suoi molteplici impegni soprattutto a favore e sostegno della vitivinicoltura. Ex sindaco di Rosignano, è anche consigliere e assessore provinciale all'Agricoltura; è presidente della distilleria della Valle Ghenza e, da molti anni, anche dell'ente morale «Vincenzo Luparia» di San Martino di Rosignano, dove ha anche sede l'istituto agrario statale. [s. m.]

Oltre duecento atleti hanno partecipato alla maratonina organizzata dalla Pro loco, vinta da Matteo Avataneo

Portacomaro in festa tra marcia e sagra del Caritin

Successo delle iniziative collaterali: allestito anche un vecchio ufficio postale

Podisti alla maratonina del grignolino

PORTACOMARO. Tra le iniziative collaterali della «Marcia del Grignolino», che si è svolta domenica, quella di maggior successo è stata l'allestimento del vecchio ufficio postale, in locale ricavato nel Ricetto.

C'era persino il libricino con le istruzioni per il «perfetto portalettere di campagna», tra le tante testimonianze di un ufficio postale di inizio secolo. E, poi, ancora, mobili antichi, in noce, tirati a lucido, telegrafo, telefono a manovella, cartella in cuoio del portalettere, vecchi timbri e bolli, registri scritti in bella calligrafia con il pennino, cartoline dell'inaugurazione della posta centrale di Dante, nel 1922.

Responsabile dell'iniziativa è stata Gianpaola Lerda, direttore dell'agenzia di coordinamento di Asti. Buon pubblico hanno avuto pure la mostra fotografica «Il Monferrato... e l'altrove», allestita da Ginetto Arrobbio e il mercato di Primavera.

Michele Basile, fotografo e intagliatore ha esposto i suoi lavori a Portacomaro

I portacomaresi non hanno mancato il tradizionale appuntamento con la Sagra del Caritin, che si è svolta in due tempi: con la benedizione del Caritin e Carità e l'incanto di questi dolci tipici, a favore della confraternita dell'Annunziata.

In mattinata, alla partenza della marcia, erano più di duecento gli atleti iscritti per percorrere i 21 chilometri e 97,5 metri della «Maratonina dei vigneti», organizzata dalla Pro loco. Tra tutti si è imposto Matteo Avataneo della Senfront di Cuneo, che ha tagliato il traguardo con il tempo di 1h 13' 43". Alle sue spalle piazzati Ruggero Sarino dell'Avis Villanova e Silio Errico dello Zerbion di Aosta. Prima tra le donne, con il tempo di 1h 31' 34" si è classificata Margherita Grosso della Brancaleone di Asti.

Il trofeo «Valerio Arri», per il gruppo più numeroso, è andato alla Brancaleone Asti, che ha partecipato con trentanove atleti. Premi speciali sono stati assegnati ai migliori tre portacolori: Giorgio Prasso, Filippo Santinelli e Terosio Maccagno, tutti della Brancaleone, e all'atleta più anziano, Renzo Cissello di Migliandolo, classe 1922. Una medaglia anche per il marciatore arrivato da più lontano, il fiorentino Cesare Monteleone.

Brunella Mascarino

AVVISO D'ASTA

Il dottor Giambattista Poggi, rende noto che il giorno 28/5/1996 alle 15,30 presso lo Studio del notaio Andrea Fusaro in Genova, via Fieschi 2/14 si procederà alla vendita al pubblico incanto del complesso industriale situato in Novi Ligure (Alessandria), Via Pietro Isola 73/a, Zona Industriale ex Italsider, costituito da: porzione di capannone industriale ad un solo piano fuori terra della superficie di metri quadrati 5790 circa, con annessa area scoperta antistante di mq 10.430 destinata a parcheggio automezzi ed autovetture, zona di transito nonché a deposito di materiale vario.

Il capannone è iscritto al N.C.E.U. alla partita 1008579, foglio 27, mappale 241, di Boscomarengo, p. t.

Il terreno annesso è iscritto al N.C.T. foglio 27, mappale 1 - 241 Partita Speciale 1, mq 10405.

Prezzo base lire 1.250.000.000 (unmiliardoduecentocinquantamilioni).

Offerte in aumento non inferiori a lire 10.000.000 (diecimilioni).

Per partecipare all'asta gli interessati dovranno aver versato, entro le ore 12 del giorno precedente, la somma di lire 125.000.000 (centoventicinquemilioni) per cauzione e la somma di lire 245.000.000 (duecentoquarantacinquemilioni) per spese salvo conguaglio, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al dottor Giambattista Poggi in qualità di liquidatore giudiziale accompagnati da domanda di partecipazione all'asta.

Per quant'altro qui previsto saranno applicate le norme di cui agli articoli e seguenti c.p.c.

dott. Giambattista Poggi
Via XX Settembre 16/5, V p.
Telef. (010) 542.724
16121 GENOVA

Prevendite per Ruggeri, Ron da domani prova al Civico

«Rouge» [redacted]

Venerdì il concerto al Comunale con le canzoni di «Fango e stelle»
Il vincitore di Sanremo prepara [redacted] Tortona la tournée nazionale

ALESSANDRIA. [redacted] avvicina l'ora di Enrico Ruggeri al Teatro Comunale: «Rouge» sarà in città venerdì, per presentare il [redacted] ultimo album, «Fango e stelle».

Per il cantautore milanese [redacted] tappa ad Alessandria durante le sue tournée è ormai un fatto consueto: sa di trovare [redacted] pubblico che apprezza le sue metamorfosi, da chansonnier [redacted] rockettaro, ma sempre con un tocco di classe.

Costano 46 mila i biglietti per lo spettacolo, nel primo settore; [redacted] mila nel secondo, 30 mila in galleria. Conviene affrettarsi per prenotare un posto al botteghino del Teatro (dalle 19 alle 22; per informazioni, telefonare allo 0131-234.240) o nelle agenzie convenzionate. [redacted] rischio che i biglietti vadano a ruba all'ultimo è forte, ma per ora se ne trovano [redacted] in tutti i settori.

«Fango [redacted] stelle», l'ultimo lavoro [redacted] Ruggeri, è un disco acustico, alla maniera degli Anni Settanta. E anche [redacted] scenografia del concerto riporta a quell'epoca, senza orpelli [redacted] casse in bella vista. Davvero poche le concessioni all'estetica.

Del nuovo album fa parte anche la canzone che Ruggeri ha presentato a Sanremo, «L'amore è un attimo». Altri titoli: Napoli no, Sole d'Europa, Cercami cercasi, Ulisse, Ombra [redacted] luce, L'altra madre. Dalle ultime due canzoni saranno girate videoclip, mentre «Verso le stelle» contiene una suite di 7 minuti particolarmente curata. Ruggeri è un autentico stakanovista: quattro calcoli sulla sua carriera e si scopre che [redacted] già inciso 14 dischi, mentre i concerti hanno superato quota 1500.

Tra qualche giorno si esibirà in provincia anche il trionfatore di Sanremo: Ron (accompagnato da Tosca) terrà [redacted] Tortona l'anteprima nazionale della sua tournée: il 7 [redacted] il 9 maggio, al Teatro Civico. Il [redacted] ha già cominciato le prove dello spettacolo: da domani, concluso lo spettacolo di Dapporto, si trasferirà al Civico.

[redacted] Bescovi

Ruggeri canta ad Alessandria, [redacted] prossima settimana Ron (riquadro) a Tortona

Teatro Scuola

[redacted] per scoprire il mondo

ALESSANDRIA. [redacted] a conclusione la rassegna «Teatro scuola». Oggi e giovedì alle 10 va in scena al Comunale «Do [redacted] mi fa sol la si zu». Lo spettacolo [redacted] dedicato ai più piccini: gli allievi delle materne e delle elementari. Per loro Luca Domenicali [redacted] Danilo Maggio raccontano [redacted] la magica avventura di due artisti che si differenziano da tutti gli altri perchè indossano un frac. Girano attraverso l'Europa sconvolgendo il mondo tradizionale della musica.

Nel loro repertorio c'è una nota in più che disturba i sonni tranquilli [redacted] Mozart [redacted] tanti altri musicisti: da Bach a Mick Jagger. Così seguendo l'immaginario infantile la realtà si trasforma, gli oggetti parlano e lanciano messaggi che [redacted] possono decifrare solo con la musica.

E' un gioco [redacted] surreale che sfrutta la capacità immaginativa dei piccoli che sanno vivere [redacted] realtà come un gioco e il gioco [redacted] il vero.

I due artisti Luca Domenicali [redacted] Danilo Maggio hanno dato vita alla Microband nel 1983 esordendo [redacted] Grulli di Flamburo, e partecipando a diverse rassegne del teatro [redacted] italiano ed estero. La rassegna «Spettacolo Scuola» prosegue al Comunale venerdì prossimo con film dedicato agli allievi delle elementari e delle medie: «Free Willy». L'orca marina tra le onde inviterà gli adolescenti ad amare il mare e a rispettare la natura. [s. ch.]

Con Buccellato

Dapporto [redacted]

Massimo Dapporto è Mel Edison [redacted] prigioniero della seconda strada» [redacted] Civico di Tortona

TORTONA. [redacted] replica stasera, alle 21, al Teatro Civico la commedia di Neil Simon «Il prigioniero della seconda strada».

Protagonista [redacted] Massimo Dapporto, che interpreta Mel Edison, un tipico esponente della classe media [redacted] New York. Accanto a lui, nella parte della moglie Edna, recita Benedetta Buccellato. Completano la com[redacted] Virgilio Zernitz, Silvana De Santis [redacted] Lu Bianchi che impersonano il fratello e le sorelle del protagonista. Le [redacted] di Alessandro Chiti, i costumi di Mariolina Bono, [redacted] musiche a cura di Mauro De Cillis. Lo spettacolo è prodotto dalla «Plexus» di Lucio Ardenzi, per la regia di Tonino Pulci.

Dopo aver perso il suo posto [redacted] lavoro, Mel Edison improvvisamente [redacted] rende conto di quanto [redacted] precaria [redacted] insopportabile la vita [redacted] New York. Sprofonda in uno stato depressivo dal quale si risolleva grazie al sostegno della moglie Edna. I biglietti sono in vendita presso il botteghino del Teatro dalle 17 alle 21. [m. t. m.]

[redacted]

[redacted] **Il giurato**
Alessandria — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata [redacted] processo di [redacted] capomafia. [redacted] addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes [redacted]reen. N. V. [redacted]

Ambra — Tel. 252.078 — Or.: 20/22,20 — L. 8000/6000
Prima e dopo
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
Four Rooms
di A. Anders, [redacted] Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, [redacted] Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Comunale — [redacted] — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000/8000
Vite separate
di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (Usa '95) — Una bella psicoanalista teme [redacted] soffrire [redacted] disturbi della personalità e [redacted] avere una pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 45' **Thriller**

[redacted] — Tel. 268.080. — [redacted]: 20/22,15 — Lire [redacted]
Tre giorni per [redacted] verità
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo [redacted] un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista [redacted] gli [redacted] accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 — Lire [redacted] (posto unico)
Film vietato ai [redacted] di anni [redacted]

[redacted] — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. [redacted]
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York [redacted] trovano coinvolti [redacted] un intrigo con un misterioso [redacted] pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] — Tel. [redacted]. — Or.: 19,50/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russel, [redacted] Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un [redacted] [redacted] specialisti [redacted] ingaggiato per annientare il piano terroristico [redacted] alcuni dirottatori islamici [redacted] un volo tra Atene e Washington. [redacted] V. 2h 08' **Thriller**

[redacted] TERME **Ariston** — Tel. (0144) 322.885 — Or.: [redacted] — L. 9000/8000
Desperado
di R. Rodriguez, con A. [redacted], J. De Almeida, [redacted] Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata [redacted] un malvagio trafficante [redacted] droga. V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

[redacted]io — [redacted] (0144) [redacted] — Or.: [redacted] — L. 9000/8000
Io [redacted] da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '[redacted]) — Una giovane americana in cerca del primo [redacted] irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

ARQUATA S. **Roma** — Tel. (0143) 667.515 — Ore 21
CHIUSO

CASALE M. **V[redacted]** — Tel. (0142) 452.291 — Or.: [redacted] — L. 10.000/7000
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo [redacted] specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico [redacted] alcuni dirottatori islamici su un volo [redacted] Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Politeama — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,20/22,20 — L. [redacted] (posto unico)
Il fiore del mio segreto
[redacted] P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un [redacted] perseguita e tenta di plagiare [redacted] giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Gr[redacted]. N. V. 2h **Thriller**

NIZZA MONF. **Aurora** — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
[redacted] CHIUSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
[redacted] contati
di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95) — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' **Thriller**

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,15/22,30 — L. 8000/6000
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo [redacted] specialisti americani [redacted] ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

NOVI L. **[redacted]** — Tel. (0143) [redacted] — L. 10.000/6000
Ore 21 **La seconda volta.** Ore 22,30 **City Hall.**

[redacted] **Comunale Dolby** — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 9000 (posto unico)
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene. [redacted] di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

[redacted] S. **Lara** — Tel. 0143/62.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000/5000
NON PERVENUTO

TORTONA **Sociale** — Tel. 861.326 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
City Hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi [redacted] la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

[redacted] **Arlecchino** — Tel. (0383) 646.124 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 (posto unico)
NON PERVENUTO

[redacted]

ANSPI
«Musica Insieme» ad Arquata

Il circolo Anspi di Arquata organizza, per stasera alle 21,15, all'ex cinema teatro Roma, la manifestazione «Musica Insieme». Suonano due gruppi, Jammin' e Black Jack. L'ingresso è ad offerta. [m. pu.]

CINEFORUM
A Novi «La seconda [redacted]a»

«La seconda volta» è il film in programma al cinema Moderno di Novi, con inizio alle 21, per la rassegna «Martedicinema»: tra gli interpreti, Nanni Moretti e Simona Caramelli. [b. v.]

MOSTRE
Guido Botta e Carlo Accardi

I colori ed i paesaggi monferrini e langaroli sono il tema dominante delle opere dell'artista alessandrino Guido Botta, conosciuto ed apprezzato [redacted] il «pittore delle Langhe e del Monferrato», che espone sino al [redacted] maggio alla galleria San Pietro-Incontri d'arte di via Calosso 5 ad Asti. Una trentina di opere che spaziano in Langa ed in Monferrato ritratti nelle quattro stagioni, con variazioni quindi di colori e riflessi. Alla galleria Soave di via S.Francesco d'Assisi 14, ad Alessandria, espone invece, sino all'8 maggio Carla Accardi; dell'artista è disponibile in galleria una recente ed interessante monografia. [f. m.]

[redacted]
Birra e moda ad Ovada

C'è il «Fashion party» alle 22,30 al Mamunja disco bar, in salita Roma, ad Ovada: uno spazio tutto dedicato alla moda e alle degustazioni della birra Heineken. [b. v.]

[redacted]
Lillo Baroni canta i suoi successi

Festa questa sera al Valentia di Valenza: Lillo Baroni, esponente emergente della canzone all'italiana, interpreta tutti i suoi [redacted] più conosciuti da «Torna amore» [redacted] «Oltrepò», da «Stornellando» a «La mia donna» e molte altre ancora. [r. c.]

GIOCHIAMO AL [redacted]

BARI	35	43	29	69	61
	58	50	42	41	39
CAGLIARI	15	22	6	[redacted]	34
	111	[redacted]	81	52	46
FIRENZE	6	85	26	78	[redacted]
	62	59	59	55	51
[redacted]	[redacted]	14	72	20	37
	90	76	62	56	53
MILANO	33	39	89	17	83
	145	141	71	69	[redacted]
NAPOLI	9	11	31	5	29
	66	62	56	45	44
PALERMO	21	46	73	72	10
	67	59	48	44	44
ROMA	51	1	48	43	11
	89	77	70	69	62
TORINO	72	50	1	14	38
	79	70	69	62	59
VENEZIA	21	63	13	85	59
	70	65	60	57	57

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	46	80	15	2	19	13	1	50	29	17
VERTIBILI	51	6	6	51	[redacted]	4	[redacted]	17	11	11
CADENZE	2	10	[redacted]	4	[redacted]	10	1	3	2	9
	[redacted]	44	[redacted]	[redacted]	45	46	15	39	35	26
FIGURE	6	[redacted]	5	9	[redacted]	4	3	9	7	3
	14	27	19	11	27	63	18	30	22	24
DECINE	21	11	21	71	31	11	1	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	35	43	33	23	34	27	20	12	31	57

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrali. Ambi [redacted] sul n. 47 di Napoli. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
47- 6; 47-31; 47-36; 47-77; 47-46; 47-62; 47-52; 47-72; 47-66; 47-15; 47- 7; 47-20; 47-87; 47-50; 47-57; 47- 2; 47-26; 47-59; 47- 8; 47-37; 47-76; 47-10; 47-40; 47-90; 47-14; 47-83; 47-11; 47-64; 47-13; 47-28.

Ambate mature. Sono [redacted] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (4); Cagliari 9 (3); Firenze [redacted] (1); Genova 19 (3); Milano 86 (1); Napoli 6 (5); Palermo [redacted] (1); Roma 62 (9); Torino 60 (1); Venezia 57 (4).

Questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] di Firenze:
41-16; 21-16; 2-16; 71-76; 51-76; 62-16; 72-16; 66-16; 42-76; 5-76; 16-16; 17-16; 27-16; 45-76; 77-76; 87-16; 68-16; 88-16; 8-76; 59-76; 71-16; 51-16; 41-76; 21-76; 2-76; 42-16; 5-16; 63-76; 72-76; 65-76; 45-16; 77-16; 15-76; 17-76; 27-76; 8-16; 56-16; 87-76; 68-76; [redacted].

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
31-32-33; 33-36-37; 36-39-40; 31-34-35; 33-38-39; 37-38-39; 31-36-37; 33-39-40; 38-39-40; 31-38-39; 34-35-36; 31-32-34; 31-39-40; 34-37-38; 31-35-37; 32-33-34; 34-39-40; 31-38-40; 32-35-36; 35-36-37; [redacted]; 32-37-38; 35-38-39; 32-36-38; 32-39-40; 35-39-40; 33-37-39; 33-34-35; 36-37-38; 33-34-36.

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 [redacted] [redacted]ide e Liliana [redacted]a, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Doom Generation**. Viet. 14. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ragione e sentimento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 5[redacted]. [redacted] 1. **Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. [redacted] **ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy [redacted]ry.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 15; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Cuori [redacted] verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20.15, 22,30.
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. [redacted]241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Il rischio della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21. telefono 812.5996. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahl's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. [redacted]. Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Come [redacted] vuoi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
NAZIO[redacted] 1 [redacted] Pomba 7, telefono 812.4173. [redacted] **giurato.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copy cat - Omicidi in serie.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati - Nick of time.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].
ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.0145. [redacted]**ma e dopo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack [redacted] è uscito dal gruppo.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Ninfa Plebea.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il [redacted] **Aperitivo** [redacted] il coro [redacted] Teatro Regio diretto da Bruni Casoni previsto per domenica 5 maggio alle ore 10,30 è stato annullato. [redacted]**ITORIUM RAI.** Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034, 11 maggio **Federico Salvatore** in concerto. 18 maggio **Ron** in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg9**
20,30 **Emma la regina dei mari del Sud**, film
22,20 **Conde**, telefilm
[redacted] **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Rouge**, varietà sexy
0,15 **[redacted]gte**, telefilm
0,45 **Astro Star**, oroscopo

Telecupole
19,30 **Tg 4**, informazione
20 — **Fm Tv solo musica [redacted]**
20,30 **Tutto Tris [redacted] Totip**
20,40 **La creatura di Frankenstein**, film
22,30 **Tg 4**, informazione
24 — **Le auto della [redacted]na**

Telegranda
18,05 **La Provincia in prima pagina**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Punto sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Amichevolmente**, musicale
20 — **Videonotizie**
20,30 **Torino-Cremonese**, calcio
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Gigi la trottola**, cartoni
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Attrazioni omicide**, film
22,30 [redacted] **[redacted]**, varietà
[redacted] **Auto e auto**, varietà
0,35 **Astro**, oroscopo
1 — **Alice**, telefilm
1,30 **Seven show**, varietà

Primantenna Super Six
20,10 **Le auto [redacted] settimana**
20,45 **Oggi e domani**
22,45 **Anteprima asta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Videonord
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie**, telefilm
[redacted] — **Le auto del[redacted] settimana**
22 — **Lecco - Pro Vercelli**, calcio
[redacted] **[redacted] lampada di Aladino**, sexy
1 — **[redacted] music**, musicale
2 — **Erotika**, sexy

Quarta [redacted] Tv
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenda spettacoli**
[redacted] **Motor 15**, [redacted]
23 — **Le più belle di vizi privati**, sexy
23,30 **Erotika**, sexy
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue**, sexy

[redacted]
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 [redacted], film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotions**
2 — **Sexy**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg rosa / Tutto Tris & Totip**
20,35 **Funari live**
22 — **FM Tv solo musica italiana**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**
23,05 **Frame**, rotocalco
23,35 **Creativi [redacted]**

Rete 9 Tai
20,40 **Legwork**, telefilm
21,35 **Kronos**, telefilm
22,30 **Dalla parte dei vigili**, speciale

Telecampione
20 — **Cronaca** (r)
20,30 **Murphy**, rubrica finanziaria
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**

G.R.P.
20,30 **Ci provino anch'io**, rubrica
[redacted] **Rubrica di c[redacted]**
23,20 **Andiamo al cinema**
[redacted] **Le [redacted] della [redacted]**

Rete Canavese
20,40 **Piazza grande**
21,43 **Good Times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Legwork**, telefilm
21,35 **Kronos**, telefilm
22,30 **Dalla parte dei vigili**, speciale

[redacted] 7 [redacted]
20,40 **Missione Angela**, film
22,30 **Questo grande cinema**, rubrica
22,40 **Informasette**
23 — **Sexy and soda**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Volley, in B1 la Belvedere si arrende alla capolista

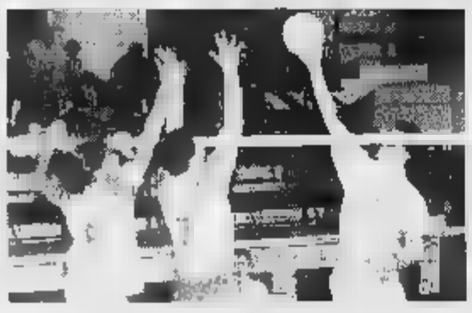
Va alla Junior il derby con la Plastipol Ovada

Belvedere a testa alta contro la capolista del campionato di B1 di volley. La squadra grigioblù si è arresa (0-3) sul campo del Cus Roma, ma ha lottato alla pari con il sestetto capitolino per oltre due set. Nel primo parziale, i ragazzi di Dogliero hanno addirittura avuto a disposizione due set-ball, sul 14-12, ma sono stati penalizzati da un errore della coppia arbitrale. Sfumata la grande occasione, la Belvedere ha perso 14-16, cedendo poi le altre due frazioni di gioco per 13-15 e 3-15. Ora Zanferrari e compagni sono al settimo posto.

In C1, il sogno playoff si allontana per la Plastipol Ovada, battuta 1-3 dal quotato Pinerolo. La compagine biancorossa si è imposta 15-9 nel set iniziale, poi è crollata e ha conquistato solo 15 punti nei tre successivi parziali. Non è andata meglio alla Purity-Mangini Novi, che è stato superato (0-3) dal Villanovo Bressano.

Nella C1 femminile, impennata d'orgoglio per la Cama Novi, che ha piegato 3-1 il Sostri Polente e si è portata a quota 14. Le ingenuità in ricezione sono invece state fatali al Valenza, finito «ko» per 1-3 sul parquet del Chivasso. «Purtroppo, i playoff si allontanano - commenta il dirigente Mauro Milano -, ma non possiamo certo recriminare per la sconfitta con la vice-capolista. Ci mancano i punti con Sanremo e Piacenza, che abbiamo gettato al vento in maniera maldestra».

In C2, il Junior Spendibene Casale ha prevalso 3-0 in trasferta, nel derby con la Plastipol, e ha consolidato il secondo posto alle spalle del Mondo Alba, vittorioso 3-0 sull'Arturo Sport Acqui. Pesante tonfo (0-3) per il Pgs vela Cra Alessandria con il Caraglio.



La Belvedere si è arresa (0-3) sul campo del Cus Roma, ma ha lottato alla pari con il sestetto capitolino per oltre due set

Nella D maschile, «disco rosso» per la Coged Acqui e il Csa Alessandria, che non hanno racimolato set contro Parella Torino e Racconigi. In D femminile, colpaccio del Molare (3-0) sul terreno del Green Volley Templari Casale, mentre la Centrale del Latte Fortitudo Occimiano ha agguantato l'ultimo autobus per la salvezza battendo 3-1 il Racconigi. [m. d.]

Eccellenza, la Novese recita il «mea culpa» per la sconfitta con l'Acqui

«Casale battuto dall'arbitro»

Accuse dopo la vittoria-salvezza del Libarna

L'allenatore Nicola Petrucci

La stella dei neri s'oscura a Serravalle e lascia nella desolazione la tifoseria, che aveva seguito la solita assiduità la trasferta della squadra. Ora non resta che sperare di agguantare almeno il Cuneo, per prendere parte allo spareggio delle seconde classificate. La Fossanese, infatti, irresistibile anche con l'Alpignano, è irraggiungibile. Nella giornata del Libarna, mastica amaro pure la Novese, che ancora una volta deve inchinarsi all'Acqui. Nella stagione, i termali hanno vinto tutti i confronti in programma: i due di campionato e quello di Coppa Italia. [r. c.]

Libarna-Casale 1-0. «Siamo amareggiati, anche se abbiamo il dovere di credere ancora nel salto di categoria - dice il presidente Pier Luigi Rossi -. Non a caso, la sconfitta è venuta al termine delle solite indecisioni arbitrali». Due rigori negati e una punizione che, secondo i tifosi nerostellati, era inventata hanno messo al tappeto un Casale non eccelso. «Nel secondo tempo abbiamo spinto molto - dice mister Nicola Petrucci -, ma evidentemente non è la nostra annata. I rigori a nostro favore non li vede nessuno, le punizioni contro invece sono fischiate con magnanimità». L'ex Molinari non ha fallito il bersaglio. (r. c.)

Il Libarna intanto è matematicamente salvo dopo il successo con il Casale. «E' stata una splendida domenica - dice il ds Luigi Schirra -. I ragazzi sono stati concentrati per tutti i novanta minuti e hanno sopperito con grinta e determinazione al maggiore tasso tecnico dei nerostellati. Fa piacere che il gol decisivo sia stato siglato da Molinari, giocatore importante per il Libarna, ma quest'anno vittima di molti infortuni».

Tra i rossoblù, si è distinto anche il bomber Calzati, che ha più volte creato lo scompiglio nella difesa del Casale. L'unica nota negativa è l'infortunio a Bordini, che ha riportato la lussazione d'una spalla. [m. d.]

Acqui-Novese 3-2. Reti ed emozioni nel derby più atteso. «Abbiamo vinto ancora più nettamente di quanto dica il risultato - assicura il general manager acquese Silvio Moretti -, i novesi ci hanno impensierito solo nel primo tempo, nella ripresa ci siamo scatenati, portandoci sul 3-1». Il successo proietta i termali a una sola lunghezza dai rivali. «Possiamo acciuffare il quarto posto, che è l'obiettivo societario - dice l'amministratore delegato Ortensio Negro - e ci riusciremo se Rovera e Barletto continuano a giocare con tanto determinazione». [r. c.]

«Ha vinto chi ha sbagliato meno e noi dobbiamo ancora una volta recitare il "mea culpa"». C'è amarezza nel clan della Novese per la sconfitta. La squadra recrimina per l'infortunio a Carbone (autore della rete del provvisorio 1-1), che ha costretto mister Traverso a rivoluzionare l'assetto del centrocampo. Ma sull'esito del match hanno pesato le incertezze del portiere De Prà, colpevole sui gol del 3-1, e gli errori di mira degli attaccanti della Novese, che hanno sciupato favorevoli occasioni a tu per tu con Garzero. [m. d.]

BASKET

Tutti i risultati. Al Palasport l'Oikos si congeda con una vittoria

L'Ulka a un passo dalla serie A2

Battute le rivali, alessandrine sole al comando

ALESSANDRIA. L'Ulka Alessandria vede la serie A2: è il successo (55-46) nel match-clou con l'Albino, le ragazze di Sgavicchia sono rimaste sole al comando dei playoff di B. Mancano tre turni alla fine e l'Ulka ha superato brillantemente gli scontri diretti con le rivali. Ora l'attende il derby con la Fortitudo Valenza, sconfitta (59-53) a Osio di sotto.

In campo maschile, l'Oikos Alessandria si è congedata dal pubblico del Palasport con una netta vittoria (99-85) sul Castellanza. A Torino, con il Galliate, chiuderà un torneo di C1 sicuramente positivo, con la consapevolezza che l'anno prossimo potrà puntare in alto.

Nella C2 piemontese, il Derthona ha piegato il Carmagnola (79-70) e mantiene 4 lunghezze di vantaggio sulla Polaris Casale, vittoriosa a Oleggio (79-70).

Con il successo sull'Aosta (90-85) il Pancot San Salvatore è quasi in salvo; non ancora il Sorravalle, superato (82-65) a Castelletto Ticino.

Netta la vittoria della Tre Rossi Ovada sul Don Bosco Genova (105-83): la squadra di Gatti consolida il terzo posto in graduatoria.

In serie D, questi i risultati della 10ª giornata: CB Casale-Moncalieri 66-74, Cierre Asti-Pinerolo 79-67, Teen Torino-Centotorri Alba 75-84, Dogliani-Valenza 96-66, Druentina-Castelnuovo Scrivia 109-64, Kolbe-Cs Alessandria 81-85, Michelin-Savigliano 80-72, Asti 86-Unes Acqui 88-64.

Questa la nuova classifica: Dogliani 50 punti, Savigliano 38, Centotorri 35, Moncalieri 34, Pinerolo 29, Cs Alessandria 24; Castelnuovo Scrivia, Teen, Michelin e Druentina 22; CB Casale 20, Unes 18; Asti 86 e Kolbe 16; Valenza 4. (b. v.)

CICLISMO

Nessuno sul podio del trofeo bar Arci esordienti

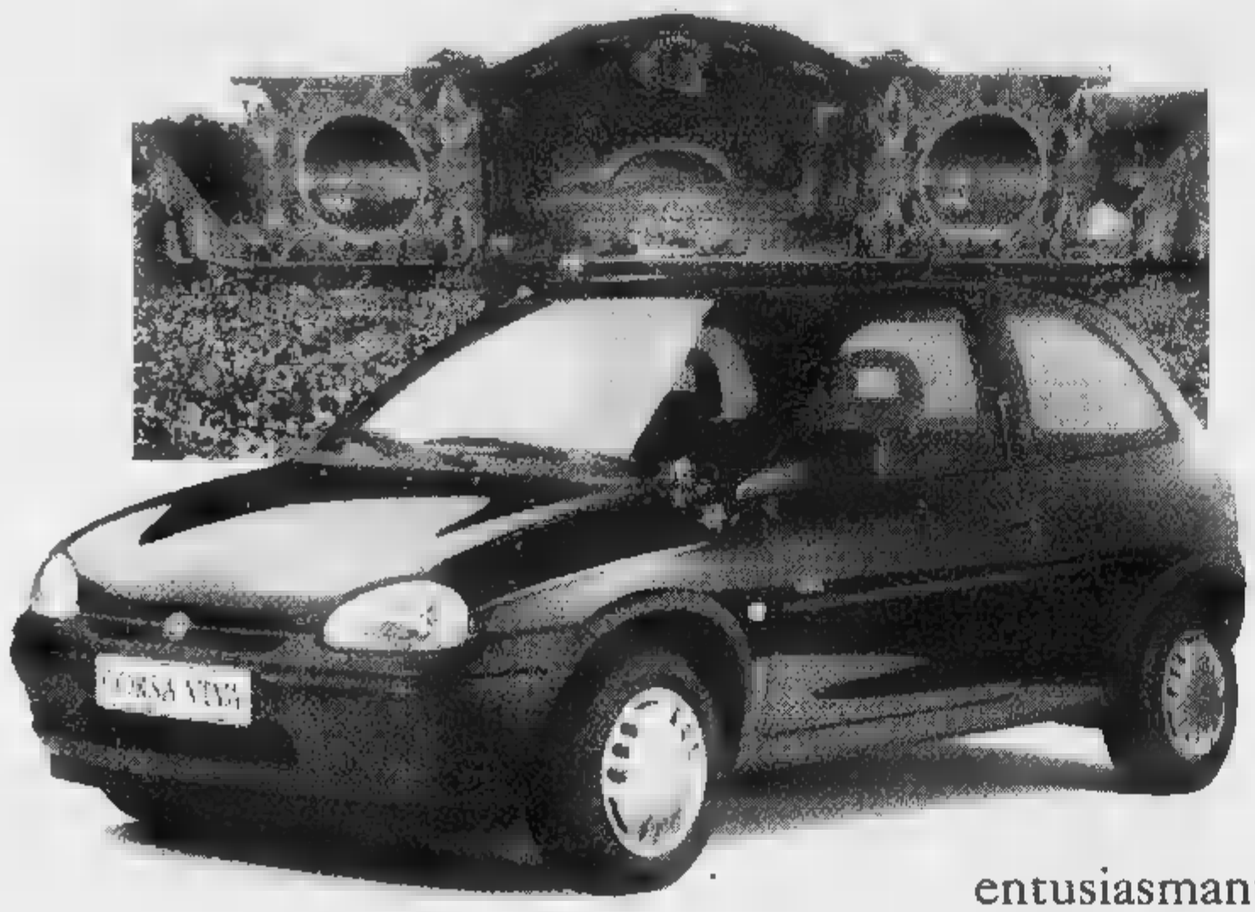
Sul circuito di Pecetto dolule l'Anpi Valenza

PECETTO. Più di cento all'11° Trofeo bar Arci, per esordienti, organizzato dall'Anpi sport Valenza. Prima si è disputata la gara riservata ai nati nel 1982, vinta da Guido Possetto (Ardens Savigliano) per distacco su Francesco Giuliani, del Borgo S. Paolo (Torino). La competizione si è decisa sulla salita di Pecetto, dove Possetto ha staccato tutti. Buon terzo, Gian Mario Alesso compagno di squadra del vincitore; quarto Alex Martinoy (Bricherasio); quinto Fulvio Ruggero (B.S. Paolo).

Nella corsa riservata ai tredicenni, erano molto attesi i tre alfieri dell'Anpi, Depetris, Pascali e Astori, che, al primo passaggio da Pecetto, riuscivano ad inserirsi nel gruppetto formatosi in testa. A Mugarone, scattava Carlo Bini, Pedale Canellese, che portava il vantaggio a 1'. A questo punto, nella sua scia si metteva Strasio (Rostese), che lo agguantava a Pelizzari. Sullo strappo che conduce al traguardo, Carlo Strasio se ne andava solo a raccogliere l'alloro, con 14" su Bini, 18" su Filippo Rivoli (Cs Alzate Brianza) e il resto del gruppo. Andrea Pascali si piazzava quinto, Matteo Depetris 13°. [r. c.]

OPEL CORSA VIVA

LA ROAD STAR DEL MOMENTO.



Corsa Viva 1.2 3 porte
Prezzo listino L. 16.630.000
Nostro prezzo
L. 15.600.000*

oppure

Finanziamento a tasso zero in 20 mesi
L. 10.000.000
Solo L. 500.000 al mese

oppure

Supervalutazione del vostro usato

**Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.*
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.
Per finanziamento spese apertura pratica
L. 350.000 T.A.N. 0% T.A.E.G. 4.18%. Il finanziamento è riservato agli acquirenti con requisiti ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

È Corsa Viva e ha un repertorio entusiasmante. ▪ Antifurto immobilizer. ▪ Vetri atermici. ▪ Motori 1.2, 1.4 60 CV, 1.7 Diesel e 1.5 Turbodiesel. ▪ Disponibili a richiesta alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppio airbag (67 e 120 litri), ABS elettronico, servosterzo e climatizzatore.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

OPEL

GENERALAUTO SRL
CONCESSIONARIA OPEL-PONTIAC
Strada Valenza 3
CASALE MONFERRATO
tel. 0142-454595 - Fax 0142 456443

Maccarini s.r.l.
CONCESSIONARIA OPEL-PONTIAC per ALESSANDRIA - VALENZA
Via Marengo 162/B - ALESSANDRIA
tel. 0131 262075-262174-Fax 0131-254393

B.S. auto srl
CONCESSIONARIA OPEL-PONTIAC
NOVI LIGURE - Via Serravalle 52 - 0143/328871
TORTONA - S.S. per Genova 3/I - 0131/863379

Serie D, intanto il Derthona «dei pareggi» si prepara a rivoluzionare dirigenti e squadra

Valenzana, campionato in 90 minuti

Gli orafi «caricati» verso lo spareggio: ce la faremo

SPORT FLASH

TAMBURELLO

In vetta in «interserie» Capriata e Cremolino

Nel girone «Interserie» Capriata e Cremolino continuano la marcia a punteggio pieno. Nel 5° turno Capriata ha vinto ad Azzano (13-3) e Cremolino, in casa, ha superato Reviglasco (13-6). Altri risultati: Ovada-Callianetto 13-11 e Settime Torino 3-13. [r. bo.]

FOOTBALL USA

Knights vincono a Palermo e sperano nei playoff

I Knights hanno vinto 24-22 a Palermo con i Cardinals: il successo mantiene ancora viva qualche speranza di approdare ai playoff. [b. v.]

CALCIO FEMMINILE

Alessandria, B più vicina dopo la vittoria a Biella

Superando 3-0 in trasferta il Biella, l'Alessandria è sempre sola in testa alla classifica dei playoff per la B: hanno segnato Quaroni e Busetto (2). [b. v.]

PRIMA CATEGORIA

Squalificato per un anno per il calcio all'arbitro

In Prima categoria, l'Occimiano ha comunicato alla Lega il nome del giocatore che aveva colpito con un calcio l'arbitro: Andrea Broilo è stato squalificato sino al 30 giugno '97. [r. c.]

PODISMO

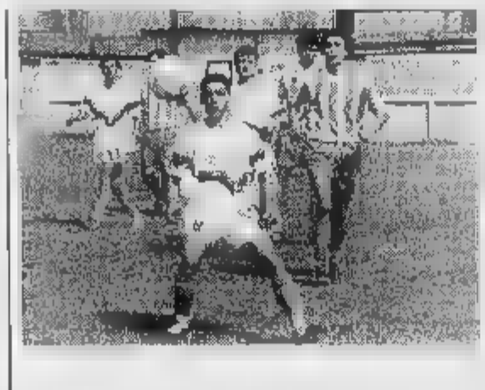
Il «Trofeo 3P» a Vertucchi Silvio Gambetta è settimo

Successo di Vertucchi nel «Trofeo 3P», la mezza maratona di Alessandria: il podista del Vertova ha preceduto Pedretti e Prandi, primo degli Amatori. Settimo Silvio Gambetta, primo della provincia: erano 600 gli iscritti alla gara. [b. v.]

VALENZA. Voghera, Vercelli, Savona e Novara: queste le località che hanno più chances di ospitare lo spareggio salvezza Valenzana-Abbiategrasso.

«Savona sarebbe territorio neutro, ma è lontana - osserva il ds Ezio Maggi - è più probabile che l'attenzione della Lega si fissi su Novara, equidistante da Valenza e Abbiategrasso e che può richiamare i tifosi». Il luogo, comunque, non ha molta importanza. L'essenziale è che gli orafi si siano assicurati uno spareggio, quando si pensava alla retrocessione.

Durante la gara con il Borgosesia da Cuneazzate è giunta infatti notizia che l'Abbiategrasso stava vincendo mentre la Caratese, in svantaggio a Brugherio, aveva pareggiato a pochi minuti dal termine. Il presidente Orodeo e Simoniello si sono accasciati sulla panchina, senza più speranze. Al 93' la telefonata di Maggi, che stava seguendo la gara di Brugherio: i padroni di casa hanno segnato il gol della vittoria.



Tifosi e calciatori della Valenzana (domenica in campo col Borgosesia) attendono lo spareggio contro l'Abbiategrasso

«Sono stati momenti indimenticabili - sottolinea il patron rossoblù -. Siamo ancora in lizza e sono convinto che possiamo farcela». Simoniello preparerà i piani di vittoria a Spoleto, dove si è recato per seguire il torneo della nazionale giovanile, che si concluderà domani: «Ho fiducia, questo gruppo può arrendersi». [r. c.]

TORTONA. Il Derthona è tornato dall'isola Maddalena con un pareggio a reti inviolate, segno che ha onorato fino in fondo l'impegno, battendosi con determinazione contro avversari che sicuramente - come la classifica dimostra in modo lampante - non erano al di fuori della portata dei leoncelli, ma che, con altrettanta certezza, avevano il dente avvelenato per il clamoroso 8-1 rimediato al «Fausto Coppi». Fu il risultato che segnò praticamente l'inizio dell'inarrestabile parabola discendente Maddalena e la squadra avrebbero tenuto da morire a «vendicarlo» di fronte al suo pubblico, prima di dare l'addio alla serie D.

C'è da dire che il pareggio rimediato domenica in Sardegna è il 21° della serie. E anche questo è un piccolo record che i leoncelli hanno conquistato: almeno finora, fra i dilettanti di certo livello sia fra i professionisti nessuna altra squadra è riuscita a fare altrettanto.

Il resto dei 42 punti conquistati derivano dalle 7 vittorie ottenute nel torneo, mentre 6 sono state le sconfitte.

Un'analisi più completa della stagione derthonina potrà essere fatta con maggior calma. Ai vertici della società sportiva si sottolinea comunque che «il passato è passato» e che questo ha ormai lasciato definitivamente posto al futuro: proprio in questi giorni si stanno concludendo le trattative per un nuovo assetto societario. E, naturalmente, riguarderà a ogni livello la squadra che la prossima stagione non si accontenterà certamente della permanenza in serie D.

Nelle prossime ore si saprà qualcosa in più. [e. p.]

Voghera

Occhi puntati sullo scudetto

VOGHERA. Con la cena di gala che si è conclusa nelle prime ore del mattino di ieri sono terminati i festeggiamenti del Voghera, neopromosso in C2. L'ultimo adempimento è stato compiuto domenica, con il 5-0 inflitto allo Sparta Novara. Si è trattò più o meno di una formalità burocratica, un obbligo contrattuale, vista la disparità tra le due squadre. E questo nonostante lo Sparta giocasse con la speranza dei play off.

Finisce così la cavalcata del Voghera tra i dilettanti e l'interesse inizia a dirigersi verso il maxi torneo per l'assegnazione dello scudetto. La data d'inizio delle partite dovrebbe essere il 26 maggio. Il Voghera cercherà di raggiungere il trofeo vinto in passato dai cugini del Casteggio. Anche i rossoneri sfioreranno l'alloro nelle finali di Roma, con la squadra versione Ciravegna.

Intanto l'oliata macchina dirigenziale si sta muovendo a per potenziare l'organico in vista della C2. Si vuole evitare a tutti i costi l'ultima figuraccia, quando la permanenza tra i professionisti durò dodici mesi esatti. La squadra venne praticamente messa all'asta e tutti migliori emigrarono verso altri lidi.

Adesso la volontà sembra essere esattamente opposta: si mantiene l'assetto vincente con l'inserimento di tre nuove pedine. I contratti dei neo acquisti sembra che siano già pronti, i nomi dei giocatori verranno ufficializzati appena possibile.

Intanto, giovedì arriva un'amichevole fuori caso con il Varese. [d. sa.]

Dopo aver agganciato l'Albese al primo posto

Il Pontecurone «eroico» ora punta all'Eccellenza

Dodici punti di svantaggio recuperati con una rincorsa che non ha precedenti nella storia della Promozione. L'aggancio del **Pontecurone** all'Albese è da incorniciare e giustifica in pieno l'euforia dei tifosi e il commento del presidente. «Bravi, anzi eroici tutti - commenta Luigi Di Marco - ora devono affrontare e la stessa concentrazione il rush finale». Il calendario favorisce i langaroli, che devono vedersela con Sandamianferrere e Felizzano, mentre l'undici di Aldo Taschieri ha avversarie Fulvius e Monferrato: giochiamo con la stessa determinazione di domenica non temiamo nessuno - osserva il tecnico -, questa rincorsa completata con la vittoria».

Nulla da fare per il **Sarezzano**, che ha tenuto testa ai neopromossi solo nel primo quarto d'ora. Intanto, la **Viguzzolese** si superava, battendo l'Albese, illusa dal vantaggio di Passone. «La vittoria del cuore sulla tecnica - commenta l'allenatore Umberto Domenghini - ora possiamo sperare nella salvezza». La faticosa affermazione del **Trofarello** e **Felizzano** tiene tutti sulla corda e riduce le possibilità del **Comollo**, che ha pareggiato con la **Fulvius**. Solo assestamenti di classifica i restanti incontri, con 1-1 per **Monferrato** e **Ovada**, Charaschese e Cambiano. Salvezza matematica per il **Castellazzo**, corsaro a Sommariva. [r. c.]

La matricola del campionato ha messo alle corde i campioni d'Italia

Castelferro salvato da Bonanate

Solo in extremis il pareggio con la Cavrianese

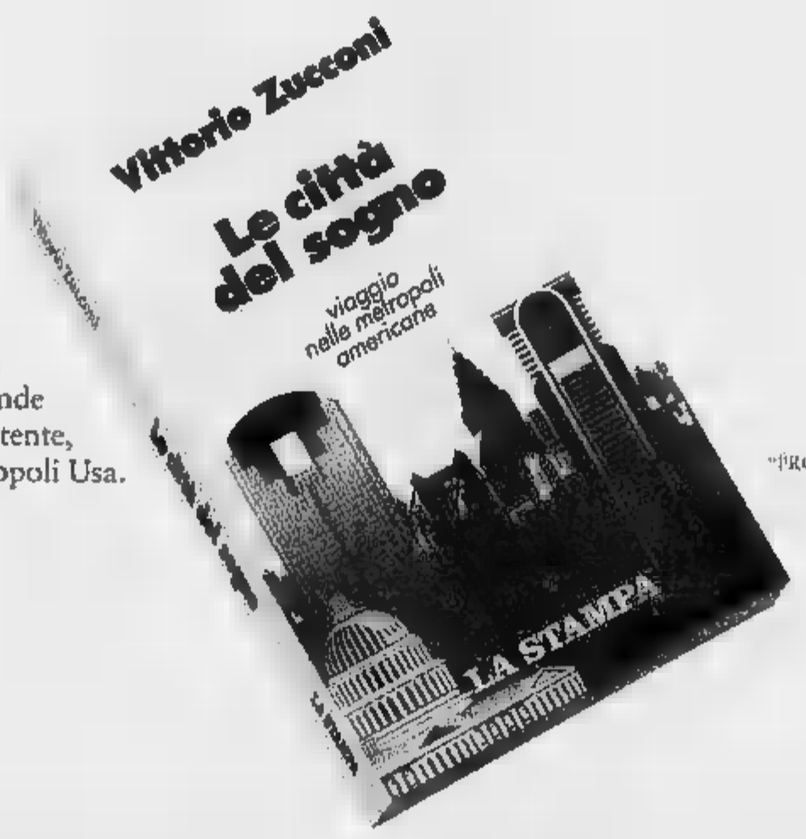
Bonanate: prova superlativa

CASTELFERRO. La «matricola» Cavrianese ha messo alle corde i campioni d'Italia che, dopo quasi 5 ore di gioco, hanno rischiato la sconfitta: solo in extremis sono riusciti a strappare un pari. I mantovani Bassignani, Bertagna, Fanzaga, Villagrossi e Guidetti hanno giocato alla perfezione. Sull'altro fronte, provvidenziale è stata la prova eccezionale di Bonanate. Petroselli era ancora in condizione non perfetta: il suo gioco è inefficace e crea difficoltà pure al reparto avanzato.

Si è capito subito che la partita era vivace e sul 5-4 per i locali gli avversari si sono aggiudicati i tre parziali, tutti sul 40 pari. Il Castelferro è stato costretto alla rincorsa (7-8, 8-10, 10-11), riuscendo nell'aggancio solo sull'11 pari. Ma era la Cavrianese ad aggiudicarsi per prima il 12° gioco, con la possibilità del risultato pieno. In svantaggio 0.40, il Castelferro con la forza della disperazione ha recuperato, strappando il gioco del pareggio ai vantaggi.

Pareggio anche fra Tuenno e S. Paolo. Altri risultati: Fumane -Bardolino 8-13; Castellaro-Mezzolombardo 13-7; Negrarese -Aldeno 13-3. Ha riposato il Bonate. Classifica: Bardolino, 9; S. Paolo, 8; Castelferro, 7, Bonate, 6; Negarine e Castellaro, 4; Cavrianese, 3; Mezzolombardo e Fumane, 2; Aldeno 0. Castelferro, Bonate, Negarine, Castellaro e Fumane: una partita in meno. [r. bo.]

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA



Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI
LE CITTÀ DEL SOGNO
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 182 CON 15 TAVOLE A COLORI
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Lorenco 32, 10126 Torino (fax 011/655 306)
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Solo il metano ha tutti i colori del cielo.

Il metano nasce dalla natura e vive rispettando la natura. E' un gas naturale ed è considerato il combustibile più pulito. E' una fonte di energia che rispetta noi stessi e l'ambiente che ci circonda, restituendo all'uomo la sua aria, all'Italia il suo patrimonio. Un patrimonio ambientale e artistico unico al mondo, una risorsa che può offrire grandi opportunità al nostro Paese. Scegliere il metano significa ridare all'Italia i colori dei suoi monumenti, delle sue opere d'arte, delle sue piazze. E restituire al cielo tutti i suoi colori.

Snam e le Aziende di Distribuzione

Snam è una società dell'Eni

IL METANO E' NATURA.

Gattacicova.

Mi sa che ho vinto la Punto, quello là. Giuro che se non mi porta a fare un giro gli tengo il muso per tutta la vita.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO **1.000 LIRE** con l'abbonamento postale '96

Visto? Se non volete guastare i rapporti con i vostri animali domestici, ricordatevi di loro quando vi godrete i vantaggi dell'abbonamento 1996. Sarà più facile convincerli che è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire. Un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale. ■ Tramite bonifico bancario. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto** 60 S, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO PIÙ IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

DA GIOVEDI 2 MAGGIO AD AOSTA

RADDOPPIAMO LA QUALITÀ E IL RISPARMIO!

SUPERMERCATI **MEGA** *Fresco*

AOSTA (Pollein) - Località Autoporto 3

AOSTA (Quart)
Centro commerciale Amerique

APRE IL PAVONE!

SCOPRI IL GRANDISSIMO E NUOVISSIMO CENTRO COMMERCIALE DEL CANAVESE

PAVONE

CENTRO COMMERCIALE

bennet IPERMERCATO

E 40 NEGOZI

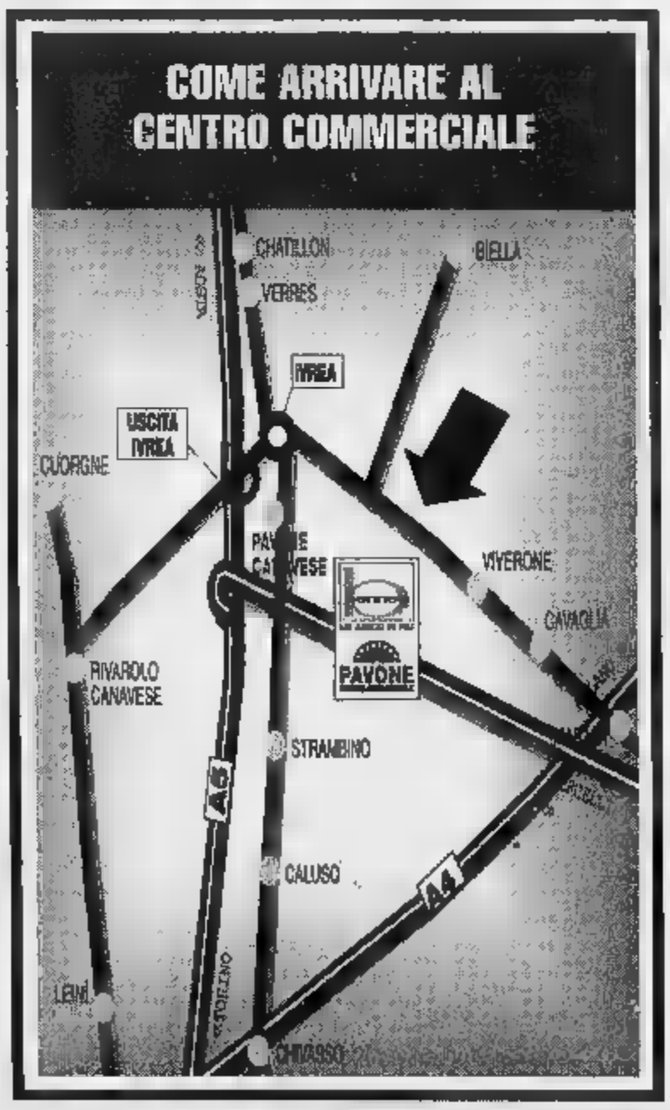
DEL CENTRO COMMERCIALE

CONTINUATO

Lunedì	14.00 - 21.00
Martedì ▪ Venerdì	-
	-

SABATO 11 MAGGIO
AL PAVONE
IL VERO GABIBBO
DI STRISCIA LA NOTIZIA
DI CANALE 5
ALLE ORE 16.30

COME ARRIVARE AL CENTRO COMMERCIALE



I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 2 AL 9 MAGGIO 1996 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

VIA CIRCONVALLAZIONE - PAVONE C. (TO)

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'ufficio di Italo Nicotera utilizzato per ricevere e inviare messaggi

In Valle una «base» per le truffe

La guardia di finanza e la polizia hanno sequestrato agende, libretti al portatore e alcuni resoconti di fax. I magistrati bresciani Salamone ■ Bonfigli in Valle per un interrogatorio

AOSTA. Un ufficio, un telefono, un fax e una targa: «Structura holding». Secondo gli inquirenti, era in ■ palo di stanze nel palazzo in via Porta Praetoria 9 la «base» valdostana delle truffe scoperte da finanza e polizia con l'inchiesta «Phoney money». Quell'ufficio era di Italo Nicotera, finito ■ carcere assieme a 17 personaggi di vario «livello» nell'organizzazione ipotizzata dagli inquirenti. Altri due valdostani avrebbero aiutato Nicotera nelle truffe: gli imprenditori Aldo Peloso e Daniele Olivier; il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio ha già interrogato tutti gli arrestati, che in questi giorni dovranno anche rispondere alle domande del sostituto procuratore David Monti.

Ieri, il magistrato ha interrogato ■ ■■■■ Luigi Gianmario Ferramonti, 43 anni, di Brescia, che secondo gli inquirenti sarebbe ■ ■■■■ 2 dell'organizzazione guidata da Girolamo Scalesse, ■ anni, di Gaeta, soprannominato «il professore» per il ■■■ passato ■ docente universitario e per la particolare abilità nell'ideare manovre finanziarie ad alto profitto.

Nicotera, Peloso e Olivier farebbero parte del livello più basso dell'organizzazione, ma ■■■ dimenticato dal «professo-■■: poliziotti e militari della finanza hanno intercettato telefonate ■■■ i tre valdostani e trovato resoconti di fax mandati dall'ufficio romano di Scalesse alla «Structura holding» di Nicotera. In quelle stanze, gli inquirenti hanno sequestrato agende con indirizzi e numeri di telefono, ricevute per operazioni bancarie ■ valuta straniera, alcuni libretti ■ risparmio e svariate ricevute ■ fax.

Alle 11,30 di ieri sono arrivati negli uffici della procura eostana i magistrati di Brescia Fabio Salamone ■ Stefano Bonfigli. Lo scopo del viaggio in Valle era l'interrogatorio ■ Ferramonti. «Lo conoscevamo già» ha spiegato con un sorriso Salamone. ■ allora perché la visita in Valle? «Dobbiamo interrogarlo sui risvolti dell'inchiesta nel Bresciano». Ma c'è anche un altro motivo: l'inchiesta avviata da Salamone sul dossier «Achille», la documentazione raccolta da alcuni 007 che ■■■■■ ricevuto l'incarico di spiare il pool di «Mani Pulite». Ferramonti ■ l'uomo che ha presentato l'ex agente del Sisde Roberto Di Napoli all'allora magistrato della procura milanese Antonio Di Pietro. «Quell'inchiesta è ancora aperta» ha detto soltanto Salamone, lasciando intendere che aveva ■ sorbo anche qualche domanda sull'argomento.

E Ferramonti ■■■ anche «l'uomo dei contatti»: secondo gli inquirenti, sarebbe stato lui il tramite tra il «professore» e personaggi politici, banchieri italiani e stranieri. «Alcuni "indagati" hanno detto che è un agente della Cia» hanno spiegato gli inquirenti. Verità ■ millanteria? «Non possiamo dire nulla su questo» tagliano corto gli investigatori.

Stessa risposta sul coinvolgimento nella vicenda di Alvaro Robelo, vice presidente della Banco Europeo del cento America (Beca), candidato alla presidenza del Nicaragua. Lui smentisce tutto, ■■■ la magistratura ha raccolto telefonate su operazioni finanziarie commissionate da Robelo ad alcuni personaggi finiti ■ ■■■■■. [c. lau.]

Da sinistra i magistrati bresciani Fabio Salamone e Stefano Bonfigli arrivati in Valle per interrogare Luigi Gianmario Ferramonti

Calcio, delusione per i rossoneri

Sorpasso fallito L'Aosta è terza

Un contrasto durante il derby tra il Saint-Vincent/Châtillon e l'Aosta

AOSTA. Il tentativo dell'Aosta di raggiungere in extremis il primo posto della classifica di serie D di calcio è finito male. Non soltanto i rossoneri sono stati sconfitti del Saint-Vincent/ Châtillon, ma sono stati anche superati ■ graduatoria dalla Biellese, chiudendo ■■■ al terzo posto e lasciando via libera al Pisa per la serie C2

E d'altronde ■■■ ■ poteva pretendere di più, viste ■ premesse: l'allenatore Nando Donati in tribuna perché squalificato, i giocatori sul piede di guerra contro una dirigenza che per un paio di volte nella stagione si ■ «dimenticata» di pagare loro i rimborsi spese, i tifosi rossoneri divisi tra il sostegno incondizionato e il risentimento per le tante vicissitudini in una stagione che avrebbe dovuto es-■■■ una formalità.

Non è stata una formalità neppure la partita con il Saint-Vincent/Châtillon. Anzi, ai tormali va riconosciuto il merito di ■■■ ■■■■ comunque la vittoria, anche se a loro dei punti in palio poco importava. Tuttavia anche questa vittoria ha un rovescio della medaglia: la squadra di Piero Ciri ha sfoderato una combattività che può essere ■ buon auspicio per il prossimo campionato, ■■■ che suscita qualche rammarico, visto che questa grinta si è vista poche volte nella stagione.

Ora agli appassionati di calcio valdostani restano una piccola speranza e un grande interrogativo: i play off della serie D potrebbero riservare il ripescaggio in C2, ma l'Aosta come li affronterà? Con una formazione ■ giovani o rimpiazzare i titolari di ■■■■ in attesa ■ rimborsi spe-■■ arretrati, oppure con una squadra tornata agguerrita e motivata?

Aspettando la risposta, non resta che consolarsi con la meritata promozione in serie B del Valle d'Aosta ■ pallamano. I riflettori puntati su questo sport saranno pochi, ma almeno per ora le soddisfazioni sono maggiori. [gio. mac.]

SERVIZI ALLE PAGG. 36 E 37

Un giudice «astenuto»: aveva fatto parte del tribunale della libertà che aveva deciso sull'imputato

«Caso Mazzeo», il processo è tutto da rifare

L'ex direttore del carcere: «Chiederò di ritornare al lavoro»

AOSTA. Processo da rifare ■ giorno della sentenza. E' il «caso» dell'ex direttore ■■ carcere di Brissogne, Salvatore ■■■zeo, e all'agente di polizia penitenziaria Angelo Sussarellu. Il presidente del tribunale di Aosta, Domenico Cuzzola, non ha ancora fissato la data dell'udienza: potrà farlo soltanto quando saranno assegnati al tribunale altri giudici.

La decisione del rinvio ■ stata presa dopo l'«astensione» del giudice Maria Grazia Damonte. Tre ■■■ fa, ■ magistrato aveva fatto parte del tribunale della libertà che aveva esaminato il ricorso dei difensori contro la sospensione dall'incarico decisa dal giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio ■■■ richiesta ■■ pubblico ministero Pasquale Longarini.

«La decisione ■■ giudice Damonte è inaccettabile, per carità - dice l'ex direttore Salvatore Mazzeo -. Però, non sono molto contento della situazione. Chissà fino ■ quando dovrò re-■■■ in questa situazione di incertezza. E non ci sono soltanto io. Pensate al povero Sussarellu, sospeso dal servizio e ■■■ la paga ridotta a un milione ■ mese».

L'ex direttore Salvatore Mazzeo

«Rimane ben poco una volta pagate le bollette del telefono e dell'elettricità» aggiunge l'agente, in piedi dietro l'ex direttore del carcere. Mazzeo riprende: «Farò domanda di riammissione in servizio Non ha senso che debba aspettare così altri due ■ tre anni. Non sarà mica una cosa ■■■ questo processo, è una farsa».

Il processo ricomincerà dacc-■■: testimonianze, atti, verbali raccolti in aula sarà come ■■ non fossero mai esistiti. «Potrebbero essere acquisiti con ■ consenso delle parti, ma ■■■ credo proprio che questo con-■■■ ci sarà» dice l'avvocato Robert Crèton, difensore di Mazzeo. Poi si rivolge al suo cliente: «Quando siamo fuori ti spiego perché, c'è un motivo ben preciso». «Sì, lo so. Ma la "strategia processuale" è un conto, l'attesa e l'incertezza un altro» ribatte l'ex direttore. Ieri avrebbe dovuto essere ■ giorno delle «dichiarazioni spontanee» degli imputati. E dalla senten-■■. Mazzeo aveva già preparato il discorso. «E' tutto qui» dice stringendo in mano una cartellina di cartone grigio. [c. l.]

Asili nido, oggi il dibattito

Dopo due ore e mezzo il Consiglio comunale rinvia la discussione

di Sandra Bovo A PAGINA 32

Azzurrissimo, vince Erik Soletto

A Cervinia ieri nella prima manche hanno deluso Ghedina e Alphand

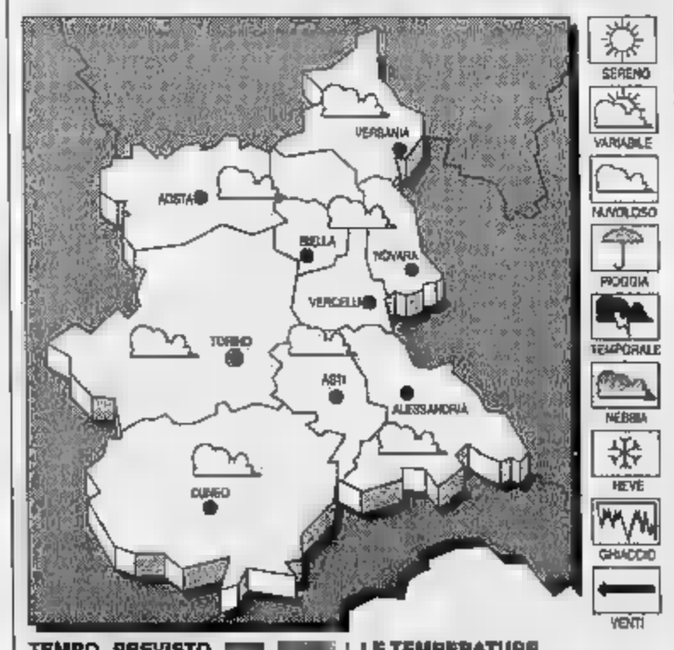
■ Luigi Castellario A PAGINA 33

Le [illegible] in chiave di jazz

Due concerti del terzetto «Hikory» stasera ■ St-Vincent, venerdì a Pont

di ■■■■ Sergi ■ ■■■■ ■

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO ■■■ ■■■■
Cielo irregolarmente nuvoloso, ■■■ possibilità di piogge intermittenti.

TEMPERATURA. In lieve flessione.

VENTI. Deboli meridionali.

■■■■■■ **DEL TEMPO.** Iniziali condizioni di cielo coperto; ■■■■■ zione ■■■ nuvolosità e dei fenomeni dal pomerig■■.

LE TEMPERATURE
IERI ■■ AOSTA
Max: 14; min: 5; media: 10

■■■ ■■■ ■
Max: 18; min: 9; media: 13

■■■■■■■ ■ ■■■■
Torino 15,4; Alessandria 15; Asti 16; Cuneo 17; Novara 16; Vercelli 16.

Operazione della polizia a Cinisello Balsamo

Riforniva con la cocaina l'«Aosta bene»: arrestato

AOSTA. Uscirà dal carcere nell'anno 2000. Vendere cocaina nel centro di Aosta è costato caro a Filippo Commisso, 43 anni, abitante a Cinisello Balsamo, ma molto conosciuto nell'ambiente dello spaccio del capoluogo regionale. Domenica l'uomo è tornato in carcere, per scontare una condanna a 5 anni e ■■■■ di carcere, inflittagli dai giudici del tribunale di Aosta. Per arrestare Commisso sono ■■■ andati ■ Cinisello Balsamo gli agenti della squadra mobile di Aosta, insieme con i colleghi del commissariato lombardo.

Il pregiudicato ha già trascorso dietro le sbarre quasi 1 anno, nell'ambito dell'ordine di custodia cautelare. Era stato poi scarcerato, in attesa che la condanna passasse in giudicato, diventando cioè definitiva. E così è stato, Filippo Commis-■■ dovrà quindi restare in carcere per quasi 4 anni e mezzo, uscirà nel 2000. A farlo finire in manette era stata la squadra narcotici della polizia di Aosta. Appostamenti e pedinamenti erano serviti agli agenti per stroncare il traffico di cocaina gestito da Commisso.

Arrivava dalla Lombardia con il «carico», che smerciava poi nei locali e nelle vie del centro storico ■ Aosta. La «polvere» finiva nelle tasche di tossicomani ■ buona famiglia. Ma la polizia si ■■■ accorta del traffico ■ droga. Dopo lunghe indagini, gli agenti hanno atteso la «soffiata» giusta, arrivata una sera di febbraio 1994.

Commisso ■■■ arrivato ad Aosta ■■■ una Mercedes, accompagnato da un amico poi accusato di favoreggiamento. Quando la polizia lo ha bloccato, Commisso aveva nella tasca del ■■■ giaccone un involucro di cellophane.

All'interno, c'erano 35 grammi di cocaina, pronti per ■■■■■ rivenduti ■ del valore ■ circa 7 milioni di lire. Commisso era uscito da poco dal carcere, dove aveva scontato una condanna a 8 anni per rapina. [s. ser.]

CNA
ECIPA
La cultura della formazione

L'INFORMATICA PER TUTTI

L'ECIPA, Ente di Formazione Professionale della CNA Valle d'Aosta, PROPONE corsi di informatica di alto livello qualitativo aperti a tutti

I nostri corsi 1996/1997

Corsi speciali:

- NAVIGARE IN INTERNET ■■■■
- WINDOWS* 3.11 CORSO AVANZATO 30 ore
- WINDOWS '95 30 ore
- INGLESE SU CD ROM 30 ore
- GESTIONE CONTABILITA' ■■■ WINDOWS 30 ore
- GESTIONE MAGAZZINO ■■■ WINDOWS 30 ■■■
- WORD + EXCEL *(videoscrittura e foglio elettronico)* 30 ore

Corsi base:

- MS DOS E WINDOWS 3.1 30 ore

Per informazioni relative ai corsi, al periodo ■ svolgimento, al prezzo

rivolgersi a

ECIPA/CNA
Viale dei Partigiani n. 78
11100 AOSTA
Telefono (0165) 31587 - 45237
fax (0165) 236702

■ *Sedi dei corsi AOSTA e BASSA VALLE*

Il Consiglio comunale ieri dopo 2 ore di dibattito ha rinviato la decisione

Asili nido, oggi la «sentenza»

L'approvazione del nuovo regolamento sospesa dopo la presentazione di 4 emendamenti
L'assessore Rigo: «Sembra passato inosservato quanto è stato fatto per migliorare il servizio»

AOSTA. «Sono necessari i pareri dei tecnici sugli emendamenti presentati. La prosecuzione della discussione sugli asili nido è rinviata a domani». Dopo due ore e mezzo di interventi e una lunga pausa per una riunione della commissione competente e per un incontro tra i capigruppo il presidente del Consiglio comunale, Giulio Fiou, ha annunciato il rinvio a oggi dell'approvazione del regolamento degli asili nido. Ad illustrarlo ieri, per la maggioranza, il consigliere di rifondazione comunista Savino Corcella che ha sottolineato «l'apprezzamento dello sforzo fatto dall'amministrazione», aggiungendo però: «Non siamo pienamente soddisfatti sulle quote, che rimangono troppo alte» E proprio sulle quote è intervenuto il consigliere di Forza Italia Alberto Zucchi, relatore di minoranza: «Perchè non vengono stabilite quote eque, affinchè il servizio sia accessibile a tutti. Perchè svantaggiare le fasce più alte se è un servizio socio-educativo? E' un cambiamento politico sostanziale quello che occorre».

A intervenire è stato poi l'assessore ai Servizi Socio-educativi Gianni Rigo, che ha ripercorso l'«iter» che ha portato al nuovo regolamento. Poi la sospensione per la riunione della commissione e il rinvio ad oggi. In commissione sono stati presentati quattro emendamenti. Per la loro approvazione necessitano i pareri dei funzionari. «Le commissioni servono per presentare gli emendamenti - commenta Rigo -. Abbiamo avuto quattro mesi sul regolamento, si potevano porre allora certi quesiti».

Rigo è amareggiato. «Mi sembra che sia passato inosservato quanto è stato fatto, dall'abrogazione di tutte le leggi precedenti, per costruire un punto di riferimento, alla richiesta di pareri scritti dell'ufficiale sanitario». E a proposito delle rette aggiunge: «Attualmente il costo di un bambino al nido si aggira sui 1 milioni e mezzo. Sicuramente i costi si possono ridurre, il problema è delle scelte che si intendono fare. Se si vuole mantenere la qualità attuale del servizio, che prevede anche diete personalizzate, le nuove rette non si possono modificare». [se. b.]

Bambini dell'asilo nido e l'assessore ai Servizi Socio-educativi Gianni Rigo che ieri in Consiglio comunale ha illustrato il nuovo regolamento

Due feriti un incidente stradale al Villair

Francesco Giovinazzo, 45 anni, di Fénis e sua moglie Maria Agostino, sono rimasti feriti in un incidente accaduto domenica sulla Statale 26, al Villair di Quart. I coniugi viaggiavano su una Lancia «Prisma» tamponata da una Volkswagen «Passat» guidata da Stefano Sadotti, 32 anni, di Pistoia. Maria Agostino guarirà in 15 giorni, il marito in 5 giorni. E' intervenuta la Polstrada di Entrèves.

Giovane fermato dopo una condanna per spaccio

I carabinieri hanno arrestato Gasmbiin Fahzaat, 18 anni, marocchino. Deve scontare una condanna del tribunale di Novara a 1 anno e 3 mesi di carcere per spaccio di sostanze stupefacenti.

Sospensione dell'acqua in alcuni comuni collinari

Sospesa l'erogazione dell'acqua oggi dalle 8,30 alle 17 nelle località Champailler, Talapé, Vignole e via Coutumier. Possibili sospensioni, dalle 13,30 alle 18, in località Arpuilles, Excenex, Meylan, Seissynod, Gioanet, La Revoire, Ossan, Preille, Entrebin, Champailler, Vignole, Talapé e via Coutumier.

Trovate ossa umane di molti secoli fa

Lavori di scavo attorno al cimitero del centro storico hanno riportato in superficie ossa umane sotterrate oltre 3 secoli fa. Le hanno trovate gli operai, sono intervenuti i carabinieri di Gressoney-Saint-Jean e Châtillon. I militari hanno accertato la provenienza delle ossa dal vecchio cimitero, archiviando subito la vicenda.

«Verde agricolo» e «740 ecologico», due scadenze

Oggi scadono le domande del «Verde agricolo» (per gli alpeggi proroga al 31 maggio), da presentare negli uffici regionali dell'Amérique a Quart oppure nelle sedi periferiche «Satessa» di Morgex, Aymavilles, Signayes, Quart, Châtillon, Arnad e Pont-Saint-Martin. E oggi scade anche la dichiarazione in materia ambientale (legge 70 del 1994) per lo smaltimento rifiuti, da presentare al Servizio dell'assessorato regionale all'Industria.

Soggiorno a Rimini organizzato dall'«Auser»

Un soggiorno marino a Rimini è stato organizzato dall'associazione «Auser» per il periodo 15 - giugno. Le iscrizioni sono possibili fino al 10 maggio presso la sede dell'associazione il martedì ed il venerdì dalle 10 alle 12.

LAVORO E FORMAZIONE Pubblicati 2 bandi ministeriali

Un posto all'Apt di St-Vincent e 2 al Comune di Charvensod

INTERESSANTI e diversificate le proposte occupazionali di questa settimana. Partiamo dal concorso indetto dall'Azienda di promozione turistica di Saint-Vincent per la selezione a un posto, a tempo determinato, da coadiutore. E' richiesto il possesso della licenza media. Le domande vanno trasmesse all'Apt entro il 2 maggio.

Il ministero di Grazia e Giustizia ha bandito un concorso per 1400 posti di agente del corpo della polizia penitenziaria. E' richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Maggiori informazioni si possono ottenere rivolgendosi al dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, ufficio centrale del personale, divisione 3ª, servizio B, via Arenula 70, 00186 Roma (tel. 06/68851). Il bando è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* nr. 27.

Il Comune di Charvensod ha bandito due concorsi pubblici, per titoli e esami, per un posto di ragioniere-terminalista dell'area amministrativa e uno di geometra addetto anche alla registrazione dati. Le domande di partecipazione ai relativi concorsi vanno trasmesse entro il 4 maggio alla segreteria del Comune di Charvensod.

Infine il ministero delle Finanze ha indetto un concorso pubblico per l'ammissione al 72° corso di reclutamento presso la scuola sottufficiali della guardia di finanza articolato in 520 posti di allievi marescialli per il contingente ordinario e 104 per il contingente mare. Possono partecipare i giovani di sesso maschile, anche se alle armi, in possesso della cittadinanza italiana, celibi, vedovi e senza prole, in età compresa tra 18 e 26 anni. E' richiesto un diploma di scuola superiore.

Le domande vanno trasmesse al Comando di Roma, via della Batteria di Porta Furba, 34, 00181 Roma-Appio, entro il 9 maggio.

Enzo Biessent

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
Apt di Saint-Vincent	Coadiutore	1	Lic. media	2/5
Ministero di Grazia e Giustizia	Agenti	1400	Lic. media	2/5
Comune di Charvensod	Geometra	1	Diploma	
Comune di Charvensod	Ragioniere	1	Diploma	4/5
Ministero delle Finanze	Sottufficiali		Diploma	9/5

Da gennaio lo Stato ha sospeso i finanziamenti a copertura delle spese del servizio

«Progetto Polo», rischio di chiusura

Il Comune di Aosta ha provveduto a due variazioni di bilancio per garantire l'attività fino a giugno
L'assessore Indrio: «Poi non saremo più in grado di fronteggiare i costi». Presto la sede nell'ex macello

AOSTA. Il «Progetto Polo» rischia di essere interrotto. I problemi economici in cui si dibatte dall'inizio dell'anno, potrebbero portare ad un «fermo» di questo servizio, qualora non si arrivi ad una soluzione tempestiva. «Se è ancora in piena attività, lo si deve alla volontà del Comune, ad una precisa scelta degli amministratori di non interrompere un percorso di alta rilevanza sociale». Maria Giuliana Indrio, assessore alla Cultura e alle Politiche giovanili, non nasconde le sue perplessità in merito al notevole ritardo, da parte dello Stato, nell'erogazione dei finanziamenti indispensabili per la continuità del «Progetto», sorto con stanziamenti economici statali.

Dal 17 gennaio di quest'anno, la presidenza del Consiglio dei ministri ha sospeso l'invio del contributo finanziario riservato al Comune di Aosta, costringendo gli amministratori a prevedere una variazione di bilancio per un importo di 45 milioni, cifra utile a coprire le spese di gestione fino al 17 aprile scorso. «Considerato il perdurare della situazione - riprende l'assessore Indrio - ci siamo preoccupati di apportare una seconda variazione di bilancio, destinando altri 28 milioni, importo che permetterà un'autonomia economica per altri due mesi». «Ma con il mese di giugno - fa sapere Maria Giuliana Indrio - non saremo più in grado di fronteggiare i costi di gestione del "Progetto Polo" e, quindi, dovremo sospendere l'attività di un percorso sociale, fondato per prevenire l'emarginazione giovanile».

L'ex macello civico dove dovrebbero trasferirsi le attività del «Progetto Polo»

Per i 14 ragazzi attualmente impegnati nella «Bottega», in via Garin, si profila un orizzonte incerto. La stessa insicurezza che porta i responsabili e gli operatori del «Progetto Polo» all'impossibilità di dare risposte concrete ai giovani che desiderano informarsi sulle caratteristiche del servizio.

«Non possiamo impegnarci in un programma di cui ignoriamo le prospettive - dice il direttore, Riccardo Jacquemod -. Il percorso di orientamento professionale, fulcro del progetto, non può essere improvvisato. L'interessamento degli amministratori comunali permetterà ai ragazzi di concludere il lavoro cominciato a novembre».

Intanto il trasferimento della «Bottega» e le altre attività di incontro e locali ripristinati nell'ex macello civico potrebbe definirsi in un paio di mesi. I lavori sono a buon punto. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Schedati dopo il pique-nique?

Il y a un mois environ, j'ai trouvé dans ma boîte aux lettres un petit journal de quatre pages.

On y parlait de culture valdôtaine, d'amour du pays natal et de notre langue, on y dénonçait des injustices passées et présentes.

Il y avait aussi un rendez-vous, dans le journal: un pique-nique au Col d'Arlaz «pour parler de liberté», ainsi annonçait-on, le 21 avril.

J'ai décidé d'y aller, mû par la curiosité de connaître les organisateurs et par le désir de discuter autour de sujets qui me tiennent particulièrement à coeur.

J'ai retrouvé des connaissances et j'ai connu des personnes nouvelles, avec qui j'ai pu partager de vieilles craintes et de nouveaux espoirs.

On a passé un bel après-midi, mais, hélas, sur le chemin du retour, la police nous attendait, prête à arrêter les voitures de ceux qui avaient pris part au pique-nique, en laissant circuler librement les autres: un ballet qui a duré presque demi-heure et qui devait sans doute servir pour nous ficher tous.

Vive la liberté

Diego Lucianaz, Charvensod

Lettera al responsabile dei danni alla mia auto

Ringrazio l'automobilista che con profondo spirito civile, educazione e responsabilità, lunedì 15 aprile alle 12 circa, davanti alla scuola materna Corrado Gex, facendo manovra è gentilmente entrato nella mia portiera anteriore sinistra rompendo pure il retrovisore.

Ringrazio per il danno e complimenti per il bel gesto. Se qualcuno avesse indicazioni su questo gentiluomo è pregato di scrivere a La Stampa.

Paola Mosoni, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 30 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

Vigili Aosta: 238.238/360.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino:
Azienda sanitaria locale:
Percorribilità: 303.754/35.655
Pronto soccorso civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/580.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 20.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della Valle le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Mercoledì 1 maggio 1996

Fina, Clavalité; Montashell, via Paravera; Esso, Ivras; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, St-Martin
Fina, Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); San: Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montashell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165)
Courmayeur: (0165) 842225
-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807064

POLIZIA DI STATO

Questura: 23711
Polizia: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Malcol Tramonti; Nathalie Cabraz; Giulia Pasqualini; Vincent Campane.
Matrimoni. Massimo Altomonte con Barbara Carlotto; Fabrizio Cerise con Michelle Zanin
Morti. Francesco Gamba, 79 anni, pensionato, Montjovet; Maria Letizia Borettaz, anni, pensionata, Issogne.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Aosta. Oggi alle 9 si riunisce la commissione consiliare permanente. Tra gli argomenti in discussione, c'è l'organizzazione del sistema informativo regionale.
Saint-Vincent. E' stato convocato per oggi alle 21 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno 7 argomenti, tra cui: l'appalto per la manutenzione del verde pubblico; la delega alla comunità montana per la gestione del trasporto di inabili, colonie estive e ginnastica correttiva; i servizi a favore degli anziani e inabili e l'adozione del regolamento del Consiglio.
Pré-Saint-Didier. Oggi alle 20,30 Consiglio comunale, per discutere 15 argomenti, tra cui: variazioni al bilancio, regolamento edilizio, piano intercomunale per discarica e compattatore, assistenza agli anziani, acquisto terreno per campo bocce.

APPUNTAMENTI

La «festa degli alberi»

Organizzata dall'amministrazione comunale di Avise, si svolge oggi in località Runaz la 14ª edizione della «Festa degli alberi» in caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a martedì prossimo.

AOSTA

A lezione di disegno

Domani tradizionale appuntamento con il corso di disegno e pittura organizzato dalla scuola artistica dell'Arci, con l'insegnante Sara Castagno. La lezione si svolgerà dalle 18 alle 20 all'Istituto tecnico per geometri di via Chambéry.

AOSTA

Corso intensivo di francese

L'Alliance Française ha organizzato un corso intensivo di 2 mesi di lingua francese, destinato agli adulti in preparazione della prova prevista nei concorsi pubblici. Per iscrizioni e informazioni telefonare allo 0165/42331.

L'arte di Sante Monachesi

La galleria civica moderna ospita la mostra personale del pittore Sante Monachesi intitolata: «Carte per la poetica spaziale» collage su carta degli Anni Quaranta testo critico di Francesco Lodola. L'esposizione resterà aperta fino al 26 maggio dalle 16 alle 19,30, sabato e domenica dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. L'ingresso è libero.

AOSTA

Corso di «autocad»

Prosegue domani dalle 20 alle 22 nell'Ipr di viale Chabod il corso di Autocad, organizzato dal Centro educazione adulti. In programma, tra gli argomenti: strumenti del disegno, organizzazione del lavoro, progettazione tridimensionale, uso di Autolisp. Il corso, cominciato il 15 aprile, dura 24 ore, suddivise in 12 lezioni bisettimanali di 2 ore, il lunedì e il mercoledì dalle 20 alle 22, fino al maggio.

[s. ser.]

Cervinia, un atleta di casa in testa alla classifica parziale di Azzurrissimo

Seletto batte anche il maltempo

Il tracciato abituale è stato ridotto di un chilometro [redacted] mezzo per il grande caldo e l'umidità
Deludono Ghedina e Alphand. Tra le donne la migliore è la svizzera Dietschi, 2ª Sovrana Welf

Pirmin Zurbriggen (secondo da sinistra) e Gustavo Thoeni (ultimo a destra) ieri mattina al traguardo di Azzurrissimo

BREUIL. Il maltempo non ha fermato Azzurrissimo, ma ha costretto la giuria ad accorciarne la pista. La neve troppo molle per l'umidità [redacted] la temperatura elevata (nella notte meno 9 gradi [redacted] Plateau Rosa) per ragioni di [redacted] ha indotto gli organizzatori a fissare il traguardo in fondo alla diagonale del Goillet, circa un chilometro e mezzo prima del traguardo tradizionale. Apripista di lusso Jure Kosir, mentre Isolde Kostner, alla sua prima presenza [redacted] Azzurrissimo, ha preferito rinunciare e aspettare i concorrenti [redacted] traguardo, temendo qualche brutta sorpresa dalla precaria visibilità in quel momento.

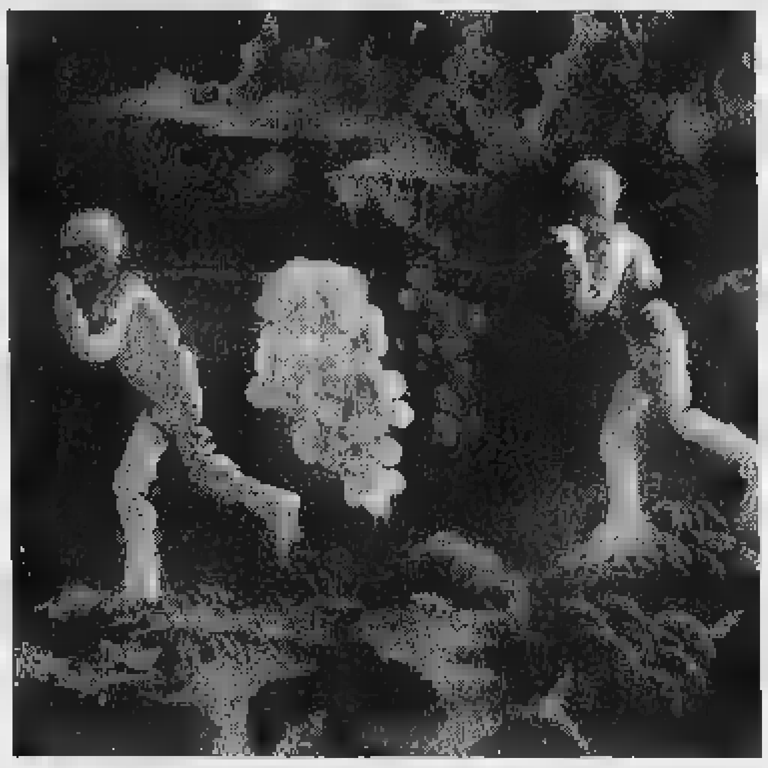
Nella prima manche dei nazionali, affermazione di [redacted] atleta di [redacted] Erik Seletto dello Sci club Cervino, ora in forza alle Fiamme Gialle; [redacted] il tempo di 3'26"78 ha preceduto Jean Luc Cretier di 34 centesimi e lo sloveno Jernej Koblar di [redacted]. A sorpresa è finito in fondo alla classifica Kristian Ghedina, vincitore [redacted] della passata edizione, staccato da Seletto di oltre 21". Quart'ultimo il francese Luc Alphand a oltre 6". Il cortinese, appassionato di motociclismo fuoristrada, in una gara a coppie a Lignano Sabbiadoro [redacted] caduto e ha riportato una forte contusione [redacted] alla gamba sinistra, non ancora assorbita. Alphand, che già lo [redacted] anno era stato surclassato da Ghedina, ha detto: «[redacted] sempre una gara molto divertente anche se io continuo a non andare benissimo. L'anno scorso [redacted] ero impreparato, quest'anno ho trovato una pista troppo morbida nella seconda parte [redacted] [redacted] visibilità [redacted]. Vedremo domani (oggi, ndr)».

Fra le ragazze delle nazionali l'elvetica Caterina Dietschi, vincitrice della [redacted] edizione, nella prima manche si [redacted] imposta in 3'42"14, davanti alla gressonara Sovrana Welf, a 3"10, e alla slovena Moica Suhadolc, a 5"61. Non ha avuto fortuna Martina Accola, finita penultima. Il migliore tempo di manche è stato realizzato da [redacted] atleta delle Fiamme Gialle di Predazzo, Daniel Dorigo che ha vinto nella categoria «giovani» in 3'24"72, inferiore di oltre 2" di quello di Eric Seletto, precedente di 99 centesimi [redacted] fratello di quest'ultimo, Alain Seletto che gareggia per il Centro sportivo Esercito. Nella categoria «giovani» femminile, Antonella Marquis, dello Sci club Cervino, ha ripetuto la strepitosa performance [redacted] dello scorso [redacted] realizzando 3'42"08, tempo inferiore al migliore [redacted] nazionali.

Nel tratto cronometrato del [redacted] la velocità più alta [redacted] raggiunto dal «nazionale» Maurizio Feller [redacted] dal «giovane» Ivan Nicco di Châtillon con 119,205 km/h. Pirmin Zurbriggen, ad Az[redacted] per la prima volta, ha gareggiato fra i «vip» classificandosi 4°, preceduto da Roger Albert, vincitore, Klaus Kastlunger [redacted] Roberto Spampatti. Gustavo Thoeni ha portato a 6 le sue presenze alla manifestazione. Oggi si conclude la gara. Saranno [redacted] di scena i 665 seniores che dovrebbero finire le discese verso le 13. Seguiranno la megagrigliata [redacted] la premiazione.

Luigi Castellarin

Il successo della realtà virtuale


L'opera «L'abbondanza della terra promessa nello spazio» di Karel Thole

Fancon «riscatta» il fantastico

COURMAYEUR. «Fancon '96», la 22ª convention nazionale della fantascienza e del fantastico che si è svolta a Courmayeur dal 25 al [redacted] aprile, ha registrato un significativo successo, dovuto [redacted] particolare alle [redacted] manifestazioni collaterali fiorite intorno [redacted] tema di fondo che quest'anno era «Le realtà virtuali». Tema di grande attualità, sottolineato dalle tante conferenze scientifiche [redacted] letterarie organizzate per fare [redacted] punto sullo stato della ricerca e per analizzare un fenomeno che, nato nei libri di fantascienza, si è trasferito prepotentemente nella realtà.

E proprio la letteratura fantastica [redacted] stato l'altro aspetto determinante della convention, grazie soprattutto al Premio Courmayeur, giunto alla 9ª edizione. Nato nel 1987 [redacted] il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, il Premio è organizzato dal Comune di Courmayeur, dall'Associazione operatori turistici, dallo Space O Club e dalla Keltia editrice di Aosta. Aperto a lavori inediti di autori italiani, fin dall'inizio si è dimostrato il principale veicolo per la crescita e la diffusione di un genere letterario considerato fino a pochi anni fa monopolio anglosassone. Credenza alimentata dalla concezione aristocratica e tipicamente italiana della letteratura, che ha costretto autori famosi a firmare i loro libri di fantascienza (e i loro «gialli») con pseudonimi. A conferma della vitalità del settore, quest'anno sono arrivati 212 racconti, l'anno scorso erano 154.

Due le sezioni Fiction e Fantasy, per ognuna delle quali la pre-giuria ha selezionato 10 finalisti, assegnando poi i premi speciali per i migliori racconti ambientati in Valle d'Aosta, premi che sono andati, per il genere Fiction, al medico torinese Giuliano Giachino («La storia [redacted] Angelo [redacted] scrisse mai») e per il Fantasy [redacted] Paola Pettinotti [redacted] Charvensod («Libera [redacted] Domine»). Da segnalare che l'autrice valdostana è anche risultata 5ª nella classifica nazionale, ed è la prima volta in [redacted] anni che si verifica un tale evento. Il Premio Courmayeur è andato, per il genere Fiction al milanese Silvio Sosio per il racconto «Ketama». Milena Debenedetti di Savona ha vinto nella sezione Fantasy con «Immagini». I racconti selezionati per [redacted] premio Courmayeur vengono poi inseriti in collane internazionali del genere fantastico e alcuni, tradotti in esperanto, saranno pubblicati in tutto il mondo sulle riviste specializzate.

Gianluigi Miletto

Sarre, soltanto ipotesi sulle cause che hanno provocato l'incendio sabato notte

Mistero sul rogo nella carrozzeria

L'impianto del metano che alimentava anche i forni non ha subito danni. Escluso il corto circuito
Due le congetture possibili: l'azione dolosa oppure un contatto elettrico all'interno di un'auto

SARRE. Il mistero rimane. Per ora gli inquirenti non sanno dare spiegazioni sull'incendio che ha distrutto la carrozzeria di località La Grenade di Sarre. I due titolari, Salvatore Scarfò [redacted] Michele Gullone, avevano appena ricevuto un'ispezione: tutto in regola. Forni nuovi alimentati a metano, impianto elettrico a regola d'arte. È sabato, prima [redacted] lasciare i locali di lavoro, avevano tolto corrente premendo tutti gli interruttori del quadro centrale.

Poco dopo le 22 il rogo: un'esplosione, quindi le fiamme. Lo scoppio ha divelto i due grandi finestroni in fondo alla carrozzeria che danno sul retro. I serramenti di ferro hanno trascinato nel vuoto anche [redacted] parete, i mattoni paramano del rivestimento esterno. Dentro è [redacted] disastro, dieci auto bruciate, i forni fuori uso, il soffitto «cotto» e da rifare.

Quando sono arrivati i pompieri la carrozzeria era un inferno con [redacted] pericolo di esplosione dei serbatoi delle [redacted] dei clienti di Scarfò e Gullone. Due le squadre intervenute con due autobotti al comando [redacted] Ugo Brunier. Hanno lavorato fino a tarda notte. Ma le cause rimangono misteriose. Brunier: «Abbiamo trovato l'impianto del metano a posto, nessuna perdita, la [redacted] non è lì».

E allora? Se [redacted] corto circuito [redacted] escluso, non rimangono che due ipotesi, quella [redacted] dolo [redacted] quella di un contatto elettrico all'interno [redacted] una delle auto parcheggiate. Una batteria «impazzita», oppure qualche altro contatto che ha provocato l'incendio e l'esplosione di fusti di vernici e diluenti oppure [redacted] serbatoio di benzina delle auto.

La congettura dell'attentato non trova riscontro: i vigili del fuoco e la scientifica della polizia per ora non hanno trovato nulla che possa avvalorarla. Il mistero quindi rimane. Gli agenti della Volante che sabato [redacted] sono giunti sul luogo dell'incendio hanno subito sentito i due titolari per sapere [redacted] avessero sospetti, [redacted] avessero ricevuto minacce, ma non è risultato nulla. I sospetti rimangono perché il corto circuito in un'auto è una spiegazione plausibile, ma sono incidenti che si verificano [redacted] rado.

[redacted]

Auto distrutta dal fuoco

L'incendio di un'auto ha bloccato a lungo la strada regionale della valle del Lys nella serata [redacted] domenica. Le fiamme sono divampate sulla Fiat Croma di Orazio Reale, 42 anni, abitante ad Avola (Siracusa). L'uomo stava scendendo lungo la strada di Gressoney. Arri[redacted] a circa 100 metri dallo «Chalet They» [redacted] Lillianes, l'uomo ha visto [redacted] fumo dal vano motore. Si [redacted] subito fermato, ma non ha potuto far nulla per impedire il divampare delle fiamme. L'incen[redacted] ha distrutto l'auto. Sul posto [redacted] intervenuti vigili del fuoco volontari di Lillianes [redacted] Pont-Saint-Martin, oltre a una squadra di Aosta. Il traffico è stato bloccato, dalle 20,30 alle 21,30, dai carabinieri [redacted] Donnas, per permettere ai vigili del fuoco di spegnere il rogo. Sulla strada regionale si è così formata una lunga colonna [redacted] auto. Dai primi rilievi, sembra che [redacted] provocare l'incendio sia stato un guasto. [s. ser.]

«Air-bag» sott'accusa

[redacted]

[redacted]X. Un biellese è rimasto ferito in modo grave in un incidente stradale accaduto sulla Statale 26, nel rettilineo della stazione ferroviaria di Morgex. Alberto Bracco, 60 anni, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Aosta. La sua auto si è ribaltata [redacted] volte sulla carreggiata. Secondo i famigliari di Bracco, l'incidente sarebbe stato provocato dall'esplosione dell'«air-bag» forse provocata da un urto casuale dell'auto nella canaletta [redacted] scorrimento dell'acqua piovana, sulla destra della statale.

Ma l'ipotesi non è [redacted] confermata dalla polizia stradale [redacted] Entrèves, intervenuta sul luogo dell'incidente. Gli agenti stanno aspettando di ascoltare [redacted] racconto [redacted] Bracco, per p[redacted] ricostruire la dinamica dell'accaduto.

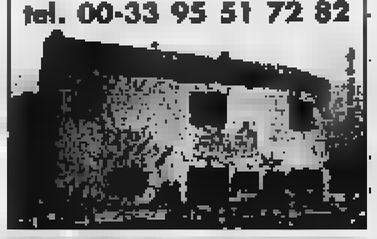
L'incidente è accaduto alle 14,50 [redacted] sabato. Alberto Bracco era alla guida della sua Audi «100 Avant». Al [redacted] fianco c'era la moglie, Graziella Loro Piana, 46 anni, rimasta ferita in modo lieve (guarirà in [redacted] giorni). I due [redacted] viaggiando verso Courmayeur. Non sono rimaste coinvolte altre [redacted] nell'incidente. Bracco ha perso il controllo della sua Audi, che [redacted] è ribaltata più volte sulla carreggiata, fermandosi in bilico [redacted] scarpata. I coniugi sono st[redacted] trasferiti da un'ambulanza all'ospedale di Aosta. Bracco ha riportato una prognosi iniziale di 30 giorni, ma do[redacted] [redacted] condizioni [redacted] peggiorate [redacted] i medici lo hanno trasferito in Rianimazione. [s. ser.]

FINALMENTE [redacted]
AUTO INTERNATIONAL
DI ROBERTO PICCIAVANI

COMPRA-VENDITA
VEICOLI NUOVI
[redacted]
Via Parigi, [redacted]
Tel./Fax 0165 554456
11100 AOSTA
P.IVA 00162860076

Calzoleria Torinese
F.lli Fornero
Via [redacted] - ☎ (0165) 45.461
[redacted]
Vi aspettano con le loro novità Primaverili - Estive '96

In via Carlogne ang. via Festaz
(vicino [redacted] Mercato)
c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
GRANDE SCELTA [redacted]
TESSUTI PRIMAVERILI
[redacted]
Vendita a peso [redacted] metraggio
con prezzi di assoluta convenienza

[redacted]
Case, appartamenti in affitto.
Mare, campagna o montagna.
Confort e convivialità per [redacted] vacanze dis[redacted].
Prezzi convenienti in Primavera e Autunno
[redacted]
tel. 00-33 95 51 72 82


ABAT JOUR
[redacted]
Ogni [redacted] in palio
UNO ZIP PIAGGIO
L'estrazione verrà fatta ogni 1° venerdì di ogni mese alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza
COURMAYEUR 30

Che bello avere 18 anni.

Nuova Golf Movie.
Andate da un Concessionario Volkswagen, e godetevi lo spettacolo: volante e sedili sportivi, servosterzo, antenna, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, più climatizzatore manuale per [redacted] versioni Air.
E con i quattro altoparlanti della predisposizione radio, una colonna sonora entusiasmante.
La scena da ricordare: due airbag più lendinebbia a sole 500.000 Lire più IVA.
Volkswagen Golf Movie una bella [redacted] a lieto fine.
FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF.
Dai Concessionari Volkswagen, a partire da L. 24.432.000
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA [redacted] D'AOSTA
Alpicar S.R.L.
Corso Ivrea [redacted] - AOSTA - Tel. 0165/238.838

La fiera di Castellamonte rilancia la produzione zootecnica

Allevatori alla riscossa

«Mucca pazza non abita qui»

«Mucca pazza? Non è il nostro caso, per fortuna». Parte da Castellamonte la risposta degli allevatori alla vicenda che ha messo sottosopra il mondo alimentare e agricolo. Ieri e domenica, alla «Fiera primaverile agricola e del bestiame» (rassegna con quasi un secolo di storia alle spalle, uno dei primi appuntamenti di rilievo nella stagione zootecnica provinciale), si intrecciavano i discorsi di esperti, addetti ai lavori, semplici curiosi.

Tra «pezzate rosse» e «frisone», però, non c'era la consueta aria di festa. Chi più, chi meno, tutti hanno ammesso che «è vero solo in parte che il problema non ci riguarda. Il crollo nelle vendite della carne, infatti, è sentito molto anche nella nostra zona».

La Fiera è stata occasione per discutere, confrontare i problemi dei singoli, chiedere e dare suggerimenti per affrontare l'ennesima mazzata che si è abbattuta sul settore. «A Castellamonte - spiega l'assessore all'Agricoltura del Comune, Antonio Rizzaro - funziona ottimamente un macello comunale, affidato in gestione a 4 macellai del posto. Sono stati spesi 80 milioni per metterlo a norma, ogni settimana vengono macellati una quindicina di capi acquistati dagli allevatori locali, il prodotto è garantito sotto tutti gli aspetti (sanitario soprattutto): eppure, quando si fanno i conti, ci accorgiamo che la gente ha paura a comprare la carne».

Troppo allarmismo? Pierluigi Colombatto, veterinario incaricato dell'assistenza zoiatrica delle Comunità montane Valle Sacra, Alto Canavese e Valli Orco e Soana, è convinto che gli organi di informazione non siano esenti da responsabilità per la situazione che si è creata: «Si sono date per scontate cose ancora tutte da dimostrare». E aggiunge, per confermare che la fobia della mucca pazza non ha senso, esistere in Canavese come nel resto della provincia: «I nostri bovini mangiano foraggi secchi o mangimi che non sono di origine animale. E inoltre, non rientra nella nostra cultura alimentare l'utilizzo dei sottoprodotti, cioè quelle parti che potrebbero trasmettere l'infezione».

La questione della mucca pazza, comunque, non ha fatto passare in secondo piano i problemi ormai annosi della categoria. Uno soprattutto: lo spopolamento delle montagne. «Soltanto 20 anni fa - è l'esempio dell'assessore Rizzaro - in Valle Sacra si contavano tra i 1500 e i 2 mila capi di bestiame. Oggi si arriva a malapena a 400». Correre ai ripari è la parola d'ordine. Ancora Colombatto: «L'indotto creato dai bovini è enorme, da sempre soffre di scarsa considerazione».

Esiste, è vero, la nuova legge sulla montagna, che offre buone possibilità per chi resta nelle vallate. Ma i finanziamenti sono appena agli inizi, gli ostacoli da superare sono ancora molti. «E intanto - è l'analisi di Alberto Zucco, assessore della Comunità montana Valle Sacra - i giovani scendono in pianura a cercare lavoro. Senza aiuti, ma soprattutto senza il ricambio generazionale, la montagna non può rinascere».

Mauro Revello

CONVEGNI

Dai bovini ai cinghiali

«La sanità negli allevamenti bovini: un impegno ed una garanzia degli allevatori e tutela dei consumatori» è il tema dell'incontro organizzato dall'Associazione Provinciale Allevatori che si tiene oggi, con inizio alle 10,30, a Caselle presso l'Azienda Agricola Chiabotto. Interviene il dottor Mario Valpreda, responsabile dei servizi veterinari della Regione. Prima dell'intervento di Valpreda, si svolgerà l'assemblea generale dei soci. Si parla invece de «Il cinghiale risorsa da gestire», sabato prossimo, a partire dalle 16, nella sala Lux di Rivarolo. L'incontro-dibattito è organizzato dalla sezione rivarolese della Federcaccia. Intervengono, tra gli altri, il neo senatore Livio Besso Cordero, già assessore provinciale alla caccia, il professor Gilberto Tozzi, direttore del Centro di scienze naturali di Prato, Carlo Gottero, presidente della Coldiretti.

L'assessore della Comunità montana Valle Sacra Alberto Zucco: «Servono incentivi perché i giovani non fuggano la montagna»

L'assessore di Castellamonte Antonio Rizzaro «Da noi funziona un macello comunale, dove la carne è sotto costante controllo»

Ivrea, doloso l'incendio di domenica

I vigili del fuoco di Ivrea hanno lavorato a lungo per circoscrivere le fiamme che hanno distrutto materiale ed attrezzature per un valore di decine di milioni

Teppisti contro ex Montefibre

Prima, a marzo, c'erano stati alcuni furti: qualche attrezzo, macchine per scrivere, fax e altri oggetti di scarso valore. Il capannone industriale nell'area Montefibre, un tempo della «Lit Filati», successivamente locato alla ditta emiliana «Eos», quindi tornato alla gestione del curatore fallimentare Diego Sabolo, sembra ora essere diventato «vittima» di teppisti incendiari. L'ultimo episodio (secondo in due settimane) è di domenica pomeriggio, quando le fiamme hanno distrutto il magazzino del reparto filati, riducendo in cenere e fumo la lana ancora depositata.

C'è ancora mistero sull'identità dell'autore, o degli autori dell'incendio. L'ipotesi più accreditata, secondo la polizia, è quella di un vandalico. Avrebbero alcun significato particolare i segni (fra cui una croce capovolta) lasciati spruzzando solvente blu sulle pareti e sulla porta di uno degli uffici: «Qualcuno - dicono gli inquirenti - si è divertito a scoqquadro ciò che è rimasto nei locali».

Ma le indagini, comunque, proseguono in tutte le direzioni. Non si esclude, infatti, che ci possa essere una trama ben precisa dietro a queste azioni. E si cerca, intanto, di capire la reale situazione del capannone. Fallita la «Lit Filati», l'impianto è stato locato alla «Eos», che per alcuni mesi ha proseguito l'attività con una decina di dipendenti prima di procedere allo smantellamento della struttura. Da mesi, però, anche il contratto con la Eos è stato interrotto.

IVREA

Rinviato il processo per violenza carnale

E' stato rinviato al 16 settembre il processo nei confronti di Giulio C., l'ex impiegato accusato di violenza carnale nei confronti della figliastra (che ora ha 17 anni). L'udienza di ieri non si è svolta, in quanto non è stato possibile comporre il collegio giudicante.

La regione approva il Piano regolatore

La giunta regionale ha definitivamente approvato il piano regolatore generale di Cuceglio. Il nuovo strumento urbanistico, redatto dall'architetto torinese Antonello Appiano, scadrà fra dieci anni.

E'

Piazza intitolata al partigiano Massè

E' stata intitolata alla memoria del partigiano Giovanni Massè, caduto durante la Resistenza, la piazzetta di località Roncasso, in frazione Salto di Cuorgnè. La cerimonia è stata svolta sabato scorso, nell'ambito delle celebrazioni per il 51° anniversario della Liberazione.

La biblioteca civica avrà una sede

Nuova sede per la biblioteca civica di Agliè, che ha abbandonato i locali di piazza Setificio per trasferirsi nel Centro Sociale inaugurato di recente. E' aperta il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 15,30 alle 17,30, ed è gestita dai volontari del Gruppo Anziani.

ADDIO AL CARABINIERE

Caluso saluta Massimiliano

Una grande folla, sotto una pioggia battente, ieri pomeriggio ha preso parte ai funerali di Massimiliano Pino, 20 anni, carabiniere di Caluso morto sabato in un incidente stradale a Campiglia Marittima, in provincia di Livorno. Ad accogliere l'arrivo del feretro davanti alla chiesa parrocchiale di San Calocero c'era un picchetto dei carabinieri della compagnia di Chivasso. Poi nella chiesa gremita, monsignor Giuseppe Pittarelli ha concelebrato la funzione religiosa. Intanto la polizia stradale toscana sta cercando di dare una spiegazione all'incidente. Non è da escludere che Massimiliano Pino sia morto per un guasto meccanico della sua auto.

Patenti facili

Arduino Beata rinviato a [illegible]

Tre condanne davanti al gip Flavia Nasi per i titolari di scuole guida coinvolti nella vicenda delle patenti facili, quelle ottenute con la complicità di funzionari della Motorizzazione. Con mazzetta, da 700 mila ad un milione, era possibile assicurarsi il successo all'esame di guida. Ieri sono comparsi davanti al gip Arduino Beata, difeso dall'avvocato Basilio Foti, Cosimo Tubito, (avvocato Oreste Verazzo) e Mancino Valente (avvocato Maria Grazia Cavallo). I tre accusati di corruzione hanno chiesto il rito abbreviato. Valente ha avuto un anno e 4 mesi di carcere, Tubito un anno e otto mesi. Infine un anno esatto di sospensione per Arduino Beata di Rivarolo. L'inchiesta condotta dal pm Enrica Gabetta era partita nel settembre 1994. In diciotto, tra funzionari della Motorizzazione e titolari di scuole guida della città e della cintura, erano finiti sotto accusa. Alcuni alla fine confessarono al magistrato il giro di mazzette che durava da tempo.

DOVE & QUANDO

FILM LA Ultimo appuntamento del ciclo di film «Contro la guerra e la dittatura» organizzato a Montanaro dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con l'Anpi. Alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin, si proiettano alcuni filmati storici sui giorni della Liberazione. L'ingresso è libero.

La discoteca Molo 34 di Candia - zona Lido - propone alle 22 una dal titolo «Boom Boom Party», che promette tequila e fiumi. In programma tanta musica e l'opportunità di farsi tatuare, grazie alla presenza di un professionista del settore.

La scuola media «Falcone» di Ivrea organizza, a partire dalle 9 in Sala Santa Marta, un incontro dal titolo «I valori della Resistenza sono validi alle soglie del Duemila?». Sono presenti gli alunni e i docenti della scuola e alcuni rappresentanti dell'Associazione nazionale dei partigiani.

AL MARE. Il Comune Salassa organizza due soggiorni marini ad Alassio, della durata di due settimane ciascuno, nei periodi giugno-luglio e agosto-settembre. Per informazioni e adesioni telefonare allo 0124/36.145.

Il Cineclub, rassegna d'essai dei Servizi culturali Olivetti, presenta oggi il film «L'amante del tuo amante è la mia amante»; tre gli spettacoli, che si tengono al Cinema Politeama di via Piave a Ivrea negli orari 17,10, 19,20 e 21,30.

STAGE DI Il giornalista eporediese Stefano Nicelli organizza, il 4 e 5 maggio allo Sporting La Valletta, in via San Biagio 37, località Orti, a Casteggio (in provincia di Pavia), uno stage rivolto a tutti coloro che desiderano intraprendere la carriera di giornalista e a quelle persone che vogliono avere uno strumento di verifica nelle lettura di quotidiani e periodici. Per informazioni telefonare allo 0382/24.014.

IN chiudono oggi le iscrizioni al secondo concorso di poesia e prosa in lingua piemontese indetto dal Comune di Quincinetto in collaborazione con la Compania dij Brandé e l'associazione «La Sloira». Le composizioni vanno inviate, in tre copie dattiloscritte, a Elena Mangaretto presso il Comune di Quincinetto (via Val 5, 0125/75.79.03). La premiazioni saranno effettuate a Quincinetto il pomeriggio di sabato maggio.

SPORT

CALCIO. Si gioca oggi inizio alle 20,30 il secondo turno della Coppa Canavese, che vede impegnate le formazioni della zona che militano nei campionati dilettantistici. La Rivarolese dovrà affrontare la Nolese che milita nel campionato di Seconda Categoria, l'Ivrea giocherà contro il Bosconero ed il Victor Favria scenderà in campo al comunale di San Francesco al Campo contro l'Ardor.

TIRO L'ARCO. Si svolge domani sul campo del centro polisportivo di Rivarolo la seconda edizione del trofeo «Gavasun» organizzato dal Gruppo Sportivo Arcieri Dora di Rivarolo. Il radumo è fissato per le 8 al polisportivo, dove oggi a partire dalle 15,30 fino alle 18,30 gli arcieri potranno esercitarsi.

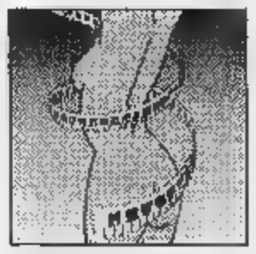
MOTO. Organizzato dal Club Centauro Forno Canavese si terrà domani sulle strade di Front il primo motoraduno-incontro «Frontreffen». Il ritrovo è fissato per le ore sul piazzale antistante alla birreria Guns N'Roses. I motociclisti raggiungeranno poi intorno alle 11 il santuario di frazione Milani di Forno Canavese.

Esordio vincente per la formazione Basehall and Softball di Castellamonte che nella prima giornata di campionato ha superato per 12-7 il Codogno.

uni-comm sas
Batterie
Auto - Autocarri - Veicoli industriali
Auto - Autocarri - Veicoli industriali ENERGECO
Moto - Motocicli (sigillate per gruppi continuità)
Batterie ed accessori per telefonini cellulari Fiamavolini VARTA
REAL THING Trazione per: Carrelli Elevatori - Lavapavimenti Stazionarie per impianti emergenza
Sigillato per: gruppi di continuità bilance e registratori di cassa Sonnenschein
OZEGNA (TO) - Via F.lli Berra, 23/A - Tel. 0124 424623

NUOVA OPEL ASTRA SW CLUB EDITION
SENZA RIVALI.

Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre, a partire dalla versione Freebay: climatizzatore ecologico, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e alzacristalli anteriori elettrici. Astra SW ora è anche disponibile nel nuovo elegante modello Club Edition.
PREZZI SPECIALI OFFERTI DAL CONCESSIONARIO VI AUTO.
Astra SW Freebay 1.4 Climatic
L. 24.900.000
Astra SW Club Editing 1.6 e 1.8 Climatic con climatizzatore e servosterzo
L. 27.400.000
E' un'offerta della concessionaria Opel per IVREA e CANAVESE
BUROLO d'IVREA
S.S. LAGO DI
TEL. 0125 617555
viAuto
OPEL

CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI
Sei assicurata sulla tua linea? Da noi puoi!!
PERDITA DEI CENTIMETRI assicurata con GARANZIA SCRITTA

subito 5 trattamenti gratuiti
I Centri Dimagrimento ELIANA MONTI di Ivrea e Ciriè ti offrono l'opportunità di conoscere:
- strutture efficienti e moderne
- programmi dimagranti personalizzati e localizzati
- eliminazione dei tuoi centimetri e dei tuoi chili in eccesso
- metodo articolato in tre fasi complete
- programmi rilassanti e antistress
Potrai usufruire di un esame gratuito con il computer B.I.A. 101F per stabilire la localizzazione e la quantità esatta di grasso, cellulite e acqua del tuo corpo.
Modalità e condizioni di garanzia sono visionabili presso le nostre sedi.
APERTI DA LUNEDÌ A VENERDÌ ORARIO CONTINUATO
IVREA - CORSO UMBERTO I - TEL. 0125 45332
CIRIÈ - VIA ROMA, 17 - TEL. 011

Oggi a Saint-Vincent e venerdì [redacted] Pont-Saint-Martin

Serate di musica italiana rivisitata in chiave jazz

SAINT-VINCENT. Un trio per [redacted] nature musicali differenti, in una sorta di «gioco» artistico [redacted] risultati tutti da ascoltare. Questa sera all'auditorium del municipio di Saint-Vincent [redacted] venerdì sera (organizzato dal coro Quatre Saisons) nell'auditorium [redacted] Pont-Saint-Martin si potrà ascoltare un concerto di gran classe, ma dedicato ad un progetto insolito: un viaggio attraverso la musica «rivisitata», dai Cetra Anni Cinquanta a Vinicio Capossela, in chiave jazz.

L'idea l'hanno chiamata [redacted]ikory - Club Music», gli autori sono già conosciuti al pubblico musicale e [redacted] soltanto nei confini valdostani.

«Hikory» è un progetto artistico che riunisce tre apprezzati autori: Mauro Gino alle percussioni, Marco Ghiringhello alla chitarra [redacted] Paola Mei voce.

Il terzetto si è costituito nel settembre 1995, unendo panorami musicali diversi, ma - come spiegano gli artisti - «sostanzialmente consonanti».

Gli autori hanno tutti alle lo[redacted] spalle lunghe esperienze musicali. Marco Ghiringhello e Paola Mei spaziano negli ambienti jazz da tempo, [redacted] particolare la voce del gruppo è tra le più apprezzate nel panorama artistico italiano. E Mauro Gino, musicista di Pont-Saint-Martin, da anni si inserisce in progetti sonori di alta qualità. Un esempio arriva dal sofisticato lavoro svolto, insieme agli altri migliori percussionisti valdostani, in «Demoè», gruppo creato dall'arte di Daniele Vineis, docente dell'Istituto musicale di Aosta, [redacted] soprattutto appassionato «ricercatore» della musica.

Per Mauro Gino, Marco Ghiringhello [redacted] Paola Mei «"Hikory - Club Music" [redacted] uno «spettacolo composito e raffinato in cui, ad un'unità [redacted] essenziale e ricercata, si abbina un'atmosfera gustosamente retrò».

Il repertorio di questo insolito progetto artistico spazia attraverso epoche profondamen[redacted] diverse: dal jazz di Tuck & Patti al pop italiano degli Anni Cinquanta con i Cetra, dal blues-funky di Al Jarreau, Dia[redacted] Shuur, Earth Wind & Fire, fino a Vinicio Capossela e Pino Daniele, puntando addirittura verso Michael Jackson, Beatles e Matia Bazar. Un genere indefinibile, per [redacted] quale è stato coniato il termine «Club music». Due concerti tutti [redacted] ascoltare, quindi, questa sera [redacted] Saint-Vincent e venerdì a Pont-Saint-Martin. [s. ser.]

Al centro, il percussionista Mauro Gino durante un'esibizione [redacted] i «Demoè»

[redacted]

Dilemmi d'amore sul grande schermo

[redacted]

L cinema è sempre una questione d'amore: amore come soggetto, [redacted] come sguardo, ma anche amore [redacted] i personaggi che la storia propone e che la macchina da presa filma. E' quanto propongono i due film proposti oggi dal «Giro del mondo in ottanta ore», lo spagnolo «Il fiore del mio segreto» di Pedro Almodovar e il francese «Incontri a Parigi» di Eric Rohmer.

«Il fiore del mio segreto» [redacted]gna una svolta nella produzio[redacted] di Almodovar, coincidendo [redacted] un mo[redacted] importante [redacted] sua vita, il sopraggiungere della maturità. Il tempo che passo sembra avere segnato il regista spagnolo, rendendolo più riflessivo, meno «giovanilmente» provocatorio. E più sottilmente autobiografico. Come non vedere infatti nella scrittrice dalla doppia vita, protago[redacted] del film, [redacted] proiezione del suo vissuto? Delle paure che [redacted] lo attanagliano? Dei «segreti» inconfessabili che lo abitano?

Leo, l'eroina della vicenda trasposta sullo schermo, ha anche lei un segreto: non ha mai raccontato a nessuno di essere [redacted] realtà Amanda Gris, la più venduta scrittrice [redacted] romanzi rosa di tutta la Spagna. Quella maschera, che fino ad oggi si [redacted] rivelata efficace, ora è però una tortura. Soprattutto perché Leo, costretta per ragioni «alimentari» [redacted] scrivere [redacted] nuovo «feuilleton», [redacted] attraversando un periodo nero: da una parte il marito [redacted] tradisce [redacted] [redacted] [redacted] migliore amica, dall'altra il lavoro non le [redacted] più le soddisfazioni [redacted] un tempo. Così la don[redacted] [redacted] ritrova alle prese con un dilemma: lasciarsi andare alla disperazione o rifugiarsi in campagna dall'anziana, petulante, insopportabile madre?

Dilemmi e sofferenze d'amore sono anche quelli che paralizzano i personaggi di «Incontri [redacted] Parigi», tre brevi episodi che Rohmer, con l'abituale leggerezza che contraddistingue il [redacted] tocco, ha girato [redacted] tema della falsità delle apparenze. Nel primo Esther e Horace sono artefici di un equivoco sentimentale, accompagnato da sospetti di tradimenti e [redacted] furti. Nel secondo una giovane donna tenta di tradire [redacted] fidanzato con [redacted] seducente professore. Nel terzo un pittore e una [redacted] amica svedese sono vittime di una maligna coincidenza. Il risultato, a volte ilare a volte mesto, è una visione «impressionista» della realtà (da vicino le cose sembrano confuse: allontanandosi il quadro d'insieme si vede meglio), un cinema mentale della parola e dell'illusione.

IL [redacted] DEL [redacted]
di Pedro Almodóvar
con Marisa Paredes
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,10
INCONTRI A PARIGI
di Eric Rohmer
con Clara Bellar, Antoine Basler
Cinema: Giacosa, ore 20,10

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Corso Tel. (0165) 35.866 Or.: 21 Lire [redacted]	**Braveheart** di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da [redacted] e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [redacted]
[redacted] Tel. (0165) 262.220 Or.: 18,10/20,10 Lire 8000	**Il giro del [redacted] in [redacted] ore**
SAINT-VINCENT Auditorium Ipr Tel. (0166) 512.875 Prev. ven.-sab. 15/17 Or.: 17/21,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 12.000	[redacted] PERVENUTO
[redacted] [redacted]. (0166) 949.473 [redacted]: 18/20/22 Lire 13.000	[redacted] CHIUSO
CHAMPOLUC Sant'Anna Tel. (0125) 307.463 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro [redacted]. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 12.000	**[redacted] con uno sconosciuto** di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese [redacted] un serial killer e un [redacted] [redacted] detective. V. M. 14 1h [redacted]' **Thriller**
[redacted] [redacted] (0125) 641.571 Or.: 17,10/19,20/21,30 Cineclub ingr. ris. soci	**L'amante del tuo amante è la mia...** di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causate dall'amore. N. V. 2h 4' **Commedia**
Abcinema [redacted]. (0125) 425 084. Or.: 16/18/20/22,15 L. [redacted]	[redacted] CHIUSO

GIOCHIAMO AL [redacted]

[redacted]

BARI	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	81
	[redacted]	50	[redacted]	41	39
CAGLIARI	15	22	6	3	34
	111	[redacted]	81	[redacted]	[redacted]
FIRENZE	6	85	28	[redacted]	[redacted]
	62	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
GENOVA	19	14	72	20	37
	90	78	62	56	53
MILANO	33	39	88	17	83
	[redacted]	141	71	58	[redacted]
NAPOLI	8	11	31	5	29
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	45	44
PALERMO	21	45	73	[redacted]	10
	67	59	46	44	44
ROMA	61	1	48	43	71
	89	77	70	69	62
[redacted]	72	50	1	14	38
	79	70	[redacted]	62	[redacted]
VENEZIA	21	53	13	56	59
	70	55	50	57	57

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 47 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sis[redacted]
47- 6; 47-31; 47-38; 47-77; 47-48; 47-62; 47-52; 47-72; 47-66; 47-15; 47- 7; 47-20; 47-87; 47-50; 47-57; 47- 2; 47-26; 47-59; 47- [redacted] 47-37; 47-78; 47-10; 47-40; 47-90; 47-14; 47-83; 47-11; 47-64; 47-13; 47-28.

Ambate mature. S[redacted] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 54 (4); Cagliari 9 (3); Firenze 2 (1); Genova 19 (3); Milano 88 (1); Napoli 8 (5); Palermo 65 (1); Roma 62 (9); Torino 60 (1); Venezia 57 (4).

Questa settimana [redacted] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
41-16; 21-16; 2-16; 71-76; 51-76; 62-16; 72-16; 65-16; 42-76; 5-76; 15-16; 17-16; 27-16; 45-76; 77-76; 87-16; 68-16; 88-16; 8-76; 58-76; 71-16; 51-16; 41-76; 21-76; 2-76; 42-16; 5-16; 53-76; 72-76; 65-76; 45-16; 77-16; 15-76; 17-76; 27-76; 8-16; 58-16; 87-76; 68-75; 88-76.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da gioca[redacted] a Milano:
31-32-33; 33-36-37; 35-39-40; 31-34-35; 33-38-39; 37-38-39; 31-36-37; 33-39-40; 38-39-40; 31-38-39; 34-35-36; 31-32-34; 31-39-40; 34-37-38; 31-35-37; 32-33-34; 34-39-40; 31-38-40; 32-35-36; 35-36-37; 32-33-35; 32-37-38; 35-38-39; 32-36-38; 32-39-40; 35-39-40; 33-37-39; 33-34-35; 35-37-38; 33-34-36.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	49	80	15	2	19	13	1	50	29	17
[redacted]	51	6	8	51	8	4	29	17	11	11
CADENZE	2	10	6	4	9	10	1	3	2	9
	36	44	29	62	48	45	15	39	35	26
FIGURE	6	4	6	9	5	4	3	6	7	[redacted]
	14	27	19	11	27	63	[redacted]	30	22	24
[redacted]	21	11	21	71	31	11	1	81	41	51
	35	43	33	[redacted]	34	27	20	12	31	57

In [redacted] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted] e [redacted] della Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide e Liliana [redacted], via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[redacted] E [redacted]

[redacted]

[redacted] balla [redacted] «Divina»

Domani sera alla discoteca «Divina» [redacted] Aosta torna di [redacted] la musica dal vivo. Ogni settimana [redacted] locale aostano apre alle orchestre spettacolo. Il mercoledì sera è dedicato al liscio [redacted] alla musica revival Anni Settanta e Ottanta, mentre [redacted] venedì [redacted] soltanto liscio. In entrambe le serate pausa dall'orchestra a mezzanotte e spazio ai successi della discomusic.

[redacted]

Corso [redacted] chitarra

Nell'ambito dei corsi organizzati dal «Progetto giovani», è stato inserito un [redacted] di lezioni di chitarra e di basso acustico, curato da Glauco Russomanno. Le iscrizioni si ricevo[redacted] nella sede del «Progetto giovani», via Avondo 14, e[redacted] il [redacted] maggio. Le lezioni si svolgeranno il giovedì pomeriggio in due orari, dalle 15 alle 16 oppure dalle 17 alle 18. Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare allo 0165/5519900 oppure al 238735. [sa. b.]

TV [redacted]

E' dedicata a Jo Privat, considerato uno dei più grandi fisarmonicisti francesi [redacted] scomparso di recente, la puntata di oggi di *«La chance aux chansons»*, che **France 2** manda [redacted] onda alle 15,50. Il settimanale [redacted] musica ospita poi in studio «La compagnie Créole», Jean Peiro e Daniel Delfilippi.

Nella puntata [redacted] oggi di *«Studio Gabriel»*, che va in onda tutti i giorni su **France 2**, alle 19,20, si parlerà di moda e delle nuove tendenze della primavera-estate. Due gli invitati: Dave e Jean-Paul Gaultier.

In prima serata un film per la tv francese. Alle 20, 50 va in onda *«La p'tite arnaqueuse»* (Usa, 1991) di John Hugue, [redacted] James Belushi, Kelly Lynch [redacted] Alisan Porter. Curly Sue è una piccola orfana, che vive [redacted] un amico della madre, Bill Dancer. I due condividono una vita fatta di vagabondaggi e di avventure. I due non hanno un domicilio fisso [redacted] vivono [redacted] piccoli espedienti, come il simulare incidenti con gli automobilisti per riuscire a «scroccare» un pasto caldo. E' così che i due incontrano la bella [redacted] ricca Grey Allison, avvocato. [sa. b.]

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 **AOSTA** **FI.MU. srl** Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 **VERCELLI** **SALODINI srl** Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 **BIELLA** **SALODINI srl** Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, [redacted]. 856.521. **Doom Generation.** Viet. 14. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67. [redacted]. 856.521. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted],30.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1. [redacted] **a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 2. **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 3. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. [redacted] **ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **da Las Vegas.** V.M. 14. Or.: 15,45; [redacted]; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via G[redacted] 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. [redacted]. **L'albero di Antonia.** Or.: [redacted]; 1[redacted] 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, [redacted]. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; [redacted]
FARO via Po 30, tel. 817.3323. [redacted] Or.: 22.
[redacted] c. Trapani 57. **That's amore - Due improbabili seduttori.** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria [redacted]. **A rischio della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21. telefono 812.5996 **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. [redacted] Settembre 15 bis, t. 537.100. **T[redacted] amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.1046. **Come mi vuoi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
[redacted] [redacted] Pomba 7, [redacted] [redacted]. **Il giurato.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. t. 532.448. **Copy cat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532.448. **Minuti contati - Nick of time.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Fi[redacted]ma e dopo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nixie Plebes.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** Il [redacted] **Aperitivo** con il [redacted] [redacted] Teatro Regio diretto da Bruni Casoni previsto per domenica [redacted] maggio alle ore 10,30 è stato annullato.
[redacted] **RAI.** Riposo.
[redacted] [redacted] M. Cristina 71, [redacted]. 669.8034. 11 maggio [redacted] **tore** in concerto. 18 maggio **Ron** in concerto. [redacted]. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-18.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Teatro popolaro**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Non c'è [redacted] da ridere**

France [redacted]
13,45 **Derrick,** policier
14,50 **Le renard,** série
16,25 **Des chiffres et des [redacted],** jeu
17 — **Docteur Dougie,** série
17,30 **C'est cool,** série
18,15 **Bonne nuit les petits**
18,59 **Journal**
20,55 **La petite arnaqueuse,** film tv
22,45 **Ça se discute**
0,15 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Une maman formidable**
13,30 **La [redacted] [redacted] [redacted]**
[redacted] **Docteur Quinn**
16,45 [redacted] **Holgersson**
17,40 **Pacific beach**
19,30 **Tj-soir**

R. [redacted] Stereo [redacted]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio [redacted]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364,610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio Club nostalgia**

18 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Tele [redacted]
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime,** notiziario
[redacted] — [redacted] **e potere,** telenovela
15,30 [redacted]**tch music,** musicale
16 — **Canta [redacted]**
17,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
20,30 **Basket femminile**
23,3 **Crazy dance,** musicale

101 [redacted] Valle [redacted]
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **1[redacted] [redacted]**
8 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della [redacted] d'Aosta**
15,30 **Juke box**
19,30 **101 notte italiana**

[redacted]
7 — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**
8,30 **Grandi successi**
8,30; 19 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
18 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

[redacted] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica [redacted] Luca Attucci**

[redacted] Saint-Vincent [redacted] Stella
12 — **Edicola di Funari**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni,** rubrica
18,30 **Tè per due** con G. Funari
20,30 **Film**

Top Italia [redacted]
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio [redacted]**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10.15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
[redacted] — **Night Rhythm**

[redacted]
8; 10; 12; 14; 16; 20 **Infovallée News**
10,30 **Cosa bolle in pentola**
12,10 **Bello è bello**
14,10 **Rock café**
16,10 [redacted]**ina delle occasioni**
19,15 **Liscio in allegria**

[redacted] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Pallamano, con il successo a Chiavari i rossoneri hanno festeggiato il salto di categoria

Il Valle d'Aosta è promosso in serie B

Cardellina: «E' il giusto premio per i giocatori»

AOSTA. Il Valle d'Aosta fallisce l'appuntamento con la vittoria a Chiavari e festeggia la promozione nel campionato di serie B di pallamano. I rossoneri hanno coronato in terra ligure una stagione esemplare, che li ha visti mantenere un ruolino di marcia invidiabile nel torneo di serie C: quindici successi, due pareggi e una sola sconfitta (ad Alessandria).

«Dopo il terzo posto dell'anno scorso, alle spalle del Biella e del Milano, siamo riusciti a centrare un traguardo di prestigio che premia il gran lavoro svolto da tutti i giocatori e la serietà della società - dice l'allenatore Osvaldo Cardellina -. Al di là della grande gioia per la promozione, sono particolarmente soddisfatto per il comportamento della squadra, che in tutto il campionato non ha rimediato alcuna espulsione. Non ho veramente parole per elogiare i ragazzi, bravissimi a superare il momento difficile dopo l'unica sconfitta rimediata nel girone e andata sul campo dell'Alessandria».

Non è stato agevole per il Valle d'Aosta superare l'ultimo ostacolo rappresentato dal Chiavari. I liguri hanno impegnato a fondo i rossoneri, giocando con grande agonismo. Chiuso il primo tempo in vantaggio di due reti (14-12), Di Marco e compagni hanno controllato nella ripresa i tentativi di rimonta degli ospiti, per affermarsi con il punteggio di 27-21.

«E' stata una battaglia - spiega Cardellina -, perchè il Chiavari ha lottato con grande determinazione nel tentativo di farci lo sgambetto. Siamo scesi in campo troppo contratti, condizionati dall'importanza della posta. La squadra era e all'inizio ha faticato a trovare i giusti ritmi. Con il trascorrere dei minuti i ragazzi hanno però saputo ritrovare la calma necessaria per giocare in scioltezza».

Miglior realizzatore è stato Aldo Di Marco, con 7 reti. Sono andati a segno anche Giovanni Corniolo, Arduino Trevisan (6), Eddy Bello (3), Andrea Esposito, Renato Matteotti (2) e Diego Foti (1). In casa rossonera comincia già a pensare al futuro. «Il salto di categoria si farà indubbiamente sentire - sottolinea Cardellina, che dovrebbe rimanere alla guida tecnica della squadra -, ma abbiamo già un buon organico per affrontare la B. La società ha tutte le intenzioni di disputare un campionato di buona levatura; cercheremo di ben figurare anche nella prossima stagione». **(s. b.)**

Foto di gruppo per il Valle d'Aosta nella vittoriosa trasferta a Chiavari che ha fruttato alla squadra di Osvaldo Cardellina la promozione in serie B

Nel fiolet spareggio a tre per l'ultima semifinalista

AOSTA. Nel campionato di rebatta il Valpelline ha battuto lo Charvensod in trasferta 1157-1131 e ha messo una seria ipoteca sul successo finale a 2 turni dal termine. Il Gressan rimane in coda dopo la sconfitta a Jovençan per 1126-1118 e domenica salirà proprio sul terreno della capolista Valpelline, mentre lo Charvensod ospiterà lo Jovencan. In classifica Valpelline ha 10 punti, Charvensod 8, Jovençan 6 e Gressan 4. In 2ª categoria si complicano le per lo Chevrot B che ha perso con il Doues A e ora si trova appaiato in classifica ai «doiari». Il Doues A ha vinto sul campo dello Chevrot B per 1216-1190. Il Gressan B ha sconfitto il Valpelline per 1051-898. Nel girone B è giocato Doues B-Chevrot A; capolista rimane il Doues B; domani si recupererà Pollein-Gressan A.

Nel fiolet, chiusa la «regular season», ci sarà uno spareggio a tre domenica per il 4° posto in semifinale. La classifica: St-Christophe 1° con 12 punti, Po- 2° con 12, ma battuto per 200-0 a tavolino nello scontro diretto, St-Christophe II 3° 8; a 6 punti Bosses, La Thuile e Charvensod; in coda Valpelline 4 ed Etroubles. I risultati di domenica: St-Christophe 1-Charvensod 1396-1256, Valpelline-Etroubles 1161-1093, La Thuile-Porossan 1211-1291 e Bosses-St-Christophe II 1051-1146.

Una battuta «perzè» Il campionato di tsan è arrivato all'8° turno

Per lo tsan nell'8° turno è capitolato il St-Vincent sul campo del Quart I, che torna a sperare. In un girone il Verrayes ha centrato l'8ª vittoria, nell'altro prende corpo il rispetto dei pronostici a favore dello Châtillon. Nel girone A il Verrayes ha vinto 2884-1651 a Valtournenche, lo Châtillon II si è imposto e Montjovet per 2997-2195 e il Pollein ha vinto in casa sull'ormai condannato Quart II per 3335-1257. Nel B Châtillon ha superato Nus 3475-2835, Bri- ha vinto e St-Christophe 1140-1080 e Quart ha battuto St-Vincent 1728-1458. In classifica girone A Verrayes ha 16 punti, Pollein e Châtillon II 12, Montjovet e Valtournenche 4 e Quart II 0. Nel girone B Châtillon ha 14 punti, St-Vincent 12, Brisma e Nus 6, St-Christophe 4 e Quart. **(r. s.)**

SPORT FLASH

SCI ALPINISMO

I vincitori del «Welf-Rial» e del «Giro Monviso»

Leonardo Follis e Fulvio Mazzocchi della Forestale hanno dominato il Trofeo Bruno Welf-Mario Rial di sci alpinismo disputato su percorso ridotto e Gressoney-La-Trinité con sole 28 coppie al via. Secondi Stefano Chiò e Stefano Ghisafi e terzi Filippa-Kunz. Nella loro prima apparizione insieme, Alberto Colaianni e Fabio Ghisafi hanno vinto il Giro Monviso a Crissolo staccando coppia tedesca Urlaub-Othmar di mezzo minuto.

BOCCE

La finale della «Coppa Bar Les Iles»

Si disputa questa sera a Gressan la finale della «Coppa Bar Les Iles» di bocce e coppie, riservata alla categoria C. Si sono qualificate per lo scontro decisivo le formazioni della Nitri Auto (Edoardo Beltrami e Gianni Tircoli) e dello Zerbion Châtillon (Erminio Neyroz e Silvano Pinet).

CALCIO

L'Union Uap Assurances battuto in trasferta

In formazione rimaneggiata per le assenze di Grattacaso, Gyppaz e Padovani, l'Union Uap Assurances è stata sconfitta in trasferta dal Torre San Salvatore, con il punteggio di 90-85, nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Miglior realizzatore è stato Polin, con 24 punti.

CALCIO FEMMINILE

Lo Schreder perde e retrocede

Non è riuscita allo Schreder l'impresa di espugnare il campo del Vercelli nel campionato serie C di pallacanestro femminile. Con la pesante sconfitta patita in terra piemontese, 112-22, la formazione di Maurizio Cerva è retrocessa. Miglior realizzatrice è stata Yvette Comé, con 10 punti.

PALLAVOLO

Due sconfitte e vittoria in serie C2

La Cogne Acciai Speciali si è congedata dai suoi tifosi con successo per 3-1 sul Collegno nel campionato di serie C2 di pallavolo femminile. Ancora una sconfitta, invece, per Vima Marmi. La squadra di Pont-Saint-Martin ha perso al tie-break a Ivrea contro Ras Assicurazioni. In campo maschile l'Olimpia è stata superata per 3-0 sul campo del Sant'Anna.

Fino al 50% di sconto
dal 22 APRILE all'11 MAGGIO 1996

Prosciutto cotto Sapore e Natura Riva
Prezzo intero £. 32.400
16.200 al kg.

Würstel Gasser
5 pezzi - gr. 100
prezzo intero £. 1.300
al kg. £. 6.500
650

Mozzarella Bocconcini Caseificio Pugliese
gr. 125 - prezzo intero £. 1.980
al kg. £. 7.920
990

Passata di pomodoro Del Monte - cl. 70
prezzo intero £. 1.740
al kg. £. 1.242
870

Gelati ripieni all'amarena Bertona
6 pezzi - 400
prezzo intero £. 5.880
al kg. £. 7.350
2.940

Grissini gran pacco lancio
gr. 400
prezzo intero £. 2.440
al kg. £. 3.050
1.220

Fido Cane
gr. 400
prezzo intero £. 1.260
1.030

Cipolline all'aceto Ponti
gr. 220
prezzo intero £. 2.800
al kg. £. 6.363
1.400

Giardiniera Aceto Ponti
gr. 210
prezzo £. 2.070
al kg. £. 4.904
630

Det. lavatrice Dinamo 3 - kg. 3,7
prezzo intero £. 13.980
6.990

... e tanti altri prodotti superconvenienti

A&O SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salomano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis • COURMAYEUR - Strada Regionale, 73

LA NOSTRA GASTRONOMIA
Insalata di riso 14.500 al kg.
Frittata alle erbe 15.200 al kg.

Le due facce dell'ultima partita di campionato tra il St-Vincent/Châtillon e l'Aosta, vinta dai termali 1-0

Il derby dei rimpianti suggella la stagione

Biancoazzurri grintosi in ritardo, rossoneri terzi senza lode

SAINT-VINCENT. Il derby dei rimpianti. La sfida del «Perucca» lascia l'amaro in bocca sia al Saint-Vincent/Châtillon che all'Aosta. Ai termali perchè avessero sempre giocato con la stessa determinazione mostrata in mostra contro Fermanelli e compagni avrebbero, con ogni probabilità, staccato il biglietto per partecipare ai play off; alla squadra di Donati (ancora in tribuna a scontare l'ultima giornata di squalifica) perchè la sconfitta rimediata contro i biancoazzurri ha chiuso un campionato che poteva essere trionfale e che si è invece rivelato crudele.

Ci si aspettava una sfida aperta e ricca di emozioni, non certo intensa e spigolosa così come si è sviluppata fin dalle prime battute di gioco. Alla maggior caratura tecnica dell'Aosta, il Saint-Vincent/Châtillon ha risposto con la grinta che raramente si era vista nell'arco di tutta la stagione. Ai rossoneri serviva la vittoria per sperare ancora nel sorpasso in extremis sul Pisa, ma la compagine del presidente Pavan si è trovata sulla strada un avversario che si è battuto con grande accanimento.

Piero Ciri ha presentato una squadra decisa a riscattare la sconfitta patita all'andata al «Puchoz». Con Gianni Rubino confermato nel ruolo di libero, il tecnico termale ha affidato a D'Herin il compito di controllare Fermanelli e a Lessio la marcatura di Margherita. Dalla parte opposta Mauro Cusano (in panchina a sostituire Donati) ha schierato inizialmente Seri su Di Bartolo e Stafico con Santoro, con Bertocchi davanti a Fontana. Avvio spumeggiante del Saint-Vincent/Châtillon a far subito capire ai rossoneri che il derby sarebbe stato incontro vero e non certo addomesticato» con qualcuno poteva pensare.

Il gol di De Tommaso, poco oltre il quarto d'ora, ha acceso le polveri, con l'agonismo a prendere decisamente la meglio sulle tecnica. L'Aosta ha cercato in tutti i modi di recuperare lo svantaggio, ma ha confermato seri problemi in attacco dove Fermanelli si è trovato, ancora una volta, troppo solo per poter far saltare il dispositivo difensivo avversario. I maggiori pericoli per Brogi sono così giunti dai calci di punizione. Il portiere termale è stato il migliore in campo, compiendo tre prodezze sulle conclusioni aostane che sembravano destinate in fondo al sacco.

Il Saint-Vincent/Châtillon grazie al estremo difensore ha così chiuso in bellezza un campionato caratterizzato da troppi alti e bassi di rendimento. In casa biancoazzurra si guarda comunque già al futuro. Si può dare per scontata la conferma di Piero Ciri alla guida tecnica. A livello organico l'unica certezza è che la società darà ulteriore spazio ai giovani, sacrificando alcuni giocatori esperti.

Il domani dell'Aosta è, invece, tutto da scoprire. I rossoneri devono ancora disputare i play off per accedere a eventuali ripescaggi. Ma con quale organico la squadra di Nando Donati giocherà gli spareggi riservati alle prime cinque classificate di ogni girone? Difficile dare una risposta, anche perchè i giocatori non sono più disposti ad attendere oltre alla corresponsione dei rimborsi spese che attendono ancora di ricevere da febbraio.

Un momento della partita giocata domenica tra St-Vincent/Châtillon e Aosta

LA PAROLA

SAINT-VINCENT. Il primo a presentarsi al rituale delle interviste è Piero Ciri. L'allenatore del Saint-Vincent/Châtillon non nasconde la gioia per il successo e scaccia subito i possibili motivi di polemica per la prestazione autoritaria della sua squadra. «L'Aosta il campionato non l'ha perso al Perucca- dice Ciri -, in altre circostanze. Abbiamo soltanto fatto il nostro dovere. Nessuno ci ha regalato niente, perchè avremmo dovuto favorire qualcuno noi? Sapevamo che i rossoneri ci erano superiori sul piano tecnico, abbiamo saputo mettere sul piatto della bilancia la giusta determinazione. Ci sono stati anche momenti di bel gioco a soddisfare le attese del pubblico».

Amarezza per Mauro Cusano, che ha sostituito in panchina Nando Donati, squalificato. «Diamo i giusti meriti al Saint-Vincent/Châtillon, che ha disputato una partita di grande temperamento - dice l'allenatore aostano -. I termali hanno dimostrato di avere più rabbia più motivazioni noi, che eravamo condizionati da quanto succedeva a Pisa. Siamo partiti in sordina, giocando modo confuso e impreciso. Dopo il gol di Tommaso abbiamo provato a sovvertire le sorti dell'incontro, però è mancata la brillantezza in fase impostazione della manovra».

«Voglio comunque fare un grande applauso ai ragazzi - aggiunge Cusano -, che hanno dimostrato di dei seri professionisti, riuscendo a superare mille difficoltà. Non ci fosse mancata la giusta serenità, per i motivi che ormai tutti conoscono, avremmo vinto il campionato. Mazzola aveva costruito un organico superiore a tutti gli altri, ma ci sono stati problemi fuori dal campo a penalizzarci in modo decisivo».

Ferruccio Mazzola ha qualcosa da puntualizzare dopo l'esito del derby. «E' giusto che ognuno faccia il proprio dovere - spiega il general manager rossonero -, ma c'è un limite a tutto e mi pare che il Saint/Vincent/Châtillon abbia impostato una partita come una battaglia senza senso. Ho notato degli atteggiamenti che non mi sono affatto piaciuti da parte dei nostri avversari. Il campo poi era in condizioni vergognose».

«Dobbiamo comunque recitare il mea culpa per aver perso il campionato contro squadre di sicuro nettamente più deboli di noi - aggiunge Mazzola -. Contro le formazioni che non hanno giocato a calcio, e tra queste c'è il Saint-Vincent/Châtillon, abbiamo lasciato i punti che ci hanno impedito di raggiungere la serie C2».

Non fossero stati problemi economici, avremmo avuto problemi a lasciarci tutti alle spalle. Pavan provvederà a pagare i rimborsi spese, la squadra avrà tutte le ragioni a non disputare i play off».

Pronta la replica dei tifosi per biancoazzurri. «L'Aosta doveva vincerlo in precedenza il campionato, adesso ha poco da recriminare. Cosa dovevamo fare, lasciare vincere i rossoneri soltanto perché ancora la possibilità scavalcare Pisa? E' stato giusto lottare con la massima determinazione. L'unico rammarico non aver sempre giocato con la grinta, altrimenti non avremmo dovuto soffrire fino due settimane fa per salvarci».

SERVIZI A CURA DI Sigfrido Mecayton

LE PAGELLE

Brogi 8. Il migliore in campo. Ha compiuto tre prodezze sulle conclusioni di Di Vincenzo, Fermanelli e Bertocchi che avevano già fatto gridare al gol i tifosi rossoneri. Grande sicurezza anche in tutte le altre circostanze.
Lessio 6. Ha controllato sufficiente autorità prima Margherita e poi Favilli. Una prestazione priva di sbavature anche per la scarsa incisività dei 2 giovani attaccanti
De Tommaso 7. Suo il gol che ha deciso il derby e sue alcune pericolose incursioni sulla fascia sinistra. Solito g dinamismo e consueta bravura a proporsi in proiezioni laterali, con seri problemi per la difesa rossonera.
Periotto 5,5. Si batte determinazione a centrocampo, trova mai posizione giusta per rendersi utile. Discreto in fase di interdizione.
D'Herin 6. Ciri gli affida compito di fermare Fermanelli. Riesce a frenare la pericolosità dell'attaccante rossonero con le buone e soprattutto con le cattive dimostrando la tipica grinta dell'ex in cerca di rivincite.
Gianni Rubino 6,5. Confermato come libero, dimostra sempre maggior confidenza nel ruolo. E' bravo in alcune chiusure davanti a Brogi quando l'Aosta spinge alla ricerca del pareggio.
Di Bartolo 6. Si muove su tutto il fronte d'attacco, cercando di mettere in difficoltà il suo catore. Qualche spunto interessante, ma non riesce mai a rendersi minaccioso.
Botta 6. Inizia sulla fascia destra a controllare avanzate di Pugliatti, poi gioca in posizione più centrale. Lotta con la massima determinazione, dando un buon apporto sotto il profilo agonistico.
Mirisola 6. Meno brillante del solito in fase di impostazione della manovra, ma la sua saga tattica è determinante per dettare i ritmi della partita.
Santoro 5. Nel primo tempo non trova mai spazi utili per rendersi pericoloso per l'attenta marcatura di Stafico. Nella ripresa impegna più a fondo Pongetti e strappa grandi applausi per una spettacolare rovesciata, finita di poco a lato.
Pietro Rubino 6. Nella lotta si esalta, ribadendo di possedere grandi doti agonistiche. Una prestazione positiva e coronamento di una stagione caratterizzata dalla regolarità.
Fontana 6. Si fa sorprendere dalla conclusione non irresistibile dal limite dell'area di De Tommaso, che regala il successo al Saint-Vincent/Châtillon, ma poi si riscatta due splendidi interventi.
Seri 6,5. Riesce a frenare la pericolosità di Di Bartolo, anticipando quasi sempre il giovane attaccante termale.
Fugliatti 5,5. Rimane in campo per 45' (deve uscire per infortunio) non riuscendo a dare un valido contributo in fase di spinta sulla fascia sinistra.
Pongetti 6. Entra nella ripresa e si prende cura di Santoro, impedendogli di rendersi pericoloso.
Turone 5. Una prestazione incolore, caratterizzata da troppi errori in fase di appoggio. Anche quando deve aiutare i compagni di reparto a costruire l'azione dimostra di essere in giornata felice.
Stafico 8. Ancora una prova esemplare, a dimostrazione della grande professionalità che l'ha contraddistinto per tutta la stagione. Impiegato in marcatura su Santoro nel primo tempo e a centrocampo nella ripresa, si conferma giocatore di categoria superiore.
Bertocchi 7. Puntuale nelle chiusure e preciso nei rilanci, ribadisce di essere un punto di forza della squadra. Cerca anche di rendersi pericoloso in fase offensiva e soltanto una prodezza di Brogi gli nega la gioia del pareggio nella ripresa.
Zanotto 5. Nel primo tempo non riesce a frenare le avanzate di De Tommaso. Nella ripresa cambia versante, ma fatica ugualmente a entrare in partita. Al quarto d'ora della ripresa lascia il posto a Favilli.
Favilli 5,5. Gioca solo mezz'ora e cerca di rendersi utile accanto a Fermanelli, ma nonostante la buona volontà non riesce mai a rendersi minaccioso.
Perinelli 6,5. Compito arduo nel tentativo di dare linearità alla manovra. E' comunque l'unico a dare ordine alle azioni, trova però collaborazione dai compagni di reparto.
Margherita 5. Nel primo tempo affianca Fermanelli in attacco e si trova in difficoltà in un ruolo non suo. Nella ripresa giostra sulla fascia, ma non trova mai gli spazi giusti per rendersi utile.
Fermanelli 6,5. Lotta con encomiabile impegno su tutti i palloni, si trova troppo solo avanti. Cerca in tutti i modi di far saltare il dispositivo difensivo termale, non trovando però alcuna collaborazione dai compagni di squadra.
Di Vincenzo 6. Cambia in continuazione posizione nel tentativo di aiutare la difesa, di appoggiare il centrocampo e di agevolare il compito di Fermanelli, ma il gran dispendio di energie non gli consente di esprimersi la necessaria lucidità.

Il biancoazzurro Massimiliano Brogi e il rossonero Ildebrando Stafico

IMMOBILIARE ARCOBALENO
VIA IV NOVEMBRE, 1 - AOSTA
TEL. 0165 239637
ROISAN: vendesi abitazione ristrutturata divisibile con giardino e ampio garage.

IMPRESA
VENDE
direttamente a Quart
ALLOGGI: garage e posti auto
- ultime rifiniture in villette di 4 unità
+ 2 magazzini per depositi
Per informazioni
tel. 0165/33396 - 0337/206895

GIOVEDÌ
tuttolibri
i supplementi de
LA STAMPA
l'un settimana ricca di tutto

GIOCATTOLI - PRIMA INFANZIA
Fulvia
PAGLIUGHI

SINTESI
GIANT
DIAMONDBACK
diadora LIGHT YOUR FIRE
MYBIKE
CARRERA

LA PRIMAVERA PEDALA CON TE!
Tutto quello che ti serve per:
l'abbigliamento - gli accessori
per mountain bike - city bike - ciclismo
STATALE LAGO DI VIVERONE, 254 - 10015 IVREA - TEL. (0125) 251.159

CORI E TIFI

E' stato derby anche sugli spalti dello stadio Perucca tra i sostenitori delle due squadre valdostane

Tifo per il St-Vincent-Châtillon e per il Pisa

«Che si aspettavano? L'Aosta doveva vincere il campionato prima»

SAINT-VINCENT. Grandi feste sugli spalti per i tifosi biancoazzurri e molta amarezza per i supporter rossoneri, accorsi al «Perucca» con la speranza di vincere il derby e di approfittare di un passo falso del Pisa. A fine partita i giocatori del Saint-Vincent/Châtillon sono corsi a festeggiare il successo a bordo campo, mentre Fermanelli e compagni hanno lasciato il terreno di gioco non senza qualche polemica nei confronti degli avversari. Per la partita c'è stata una sfida anche sugli spalti, con una parte del pubblico di fede biancoazzurra a esultare per il vantaggio del Pisa sul Viareggio. Al fischio di chiusura alcuni tifosi del Saint-Vincent/Châtillon hanno anche intonato cori di incitamento alla squadra di Filippi.

Un atteggiamento che ha amareggiato i tifosi «Dopo a regalato la salvezza all'Asti - dice un gruppetto di supporter della squadra di Donati -, la compagine di Ciri ha pensato bene di lottare alla morte contro di noi. Non ci aspettavamo favori, ma neppure una prestazione così "cattiva" da parte dei biancoazzurri. Ora aspettiamo l'occasione propizia per restituire lo scherzetto ai termali. I giocatori sono stati encomiabili per l'impegno profuso per tutto il campionato.

Gli spalti dello stadio Perucca di Saint-Vincent durante il derby di domenica

Solo il metano ha tutti i colori del cielo.

Il metano nasce dalla natura e vive rispettando la natura. E' un gas naturale ed è considerato il combustibile più pulito. E' una fonte di energia che rispetta noi stessi e l'ambiente che ci circonda, restituendo all'uomo la sua aria, all'Italia il suo patrimonio. Un patrimonio ambientale e artistico unico al mondo, una risorsa che può offrire grandi opportunità al nostro Paese. Scegliere il metano significa ridare all'Italia i colori dei suoi monumenti, delle sue opere d'arte, delle sue piazze. E restituire al cielo tutti i suoi colori.

Snam e le Aziende di Distribuzione

Snam è una [redacted] dell'Eni

IL METANO E' NATURA.

Cinagazzine

è

1ª COMUNIONE

LE SCARPE PER IL BIMBO E LA BIMBA
LE SCARPE E LA BORSA PER LA MAMMA
LE SCARPE E GLI ACCESSORI PER IL PAPA'

GRANDE SELF SERVICE

CALZATURE, BORSE,
VALIGERIA, PELLETTERIE,
ACCESSORI, ABBIGLIAMENTO

Giorno di chiusura settimanale: Lunedì mattina

GRANDE E COMODO
P
ARCHEGGIO
A POCHI METRI

Cinagazzine

GRANDE E COMODO
P
ARCHEGGIO
A POCHI METRI

TEL. 0141-34.433

C.so SAVONA 284 - ASTI

CITROËN
NUOVA CONCESSIONARIA
GALVAGNO
C.so TORINO 152 - ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 30 Aprile 1996

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

TRINCHERO
CALZATURE
C.so Alfieri, 246 - ASTI

In Consiglio comunale gli «sconti» sugli oneri di urbanizzazione

Costerà meno costruire nuove imprese ad Asti

ASTI. Passate le elezioni, torna il Consiglio comunale convocato per oggi, alle 18,30, in municipio.

[redacted]' una seduta alla quale il sindaco [redacted] l'Amministrazione attribuiscono grande importanza, in quanto l'ordine del giorno prevede, tra le tante, una pratica che affronta un tema ponderoso e da sempre oggetto di interesse (e spesso di polemica) da parte di cittadini, associazioni di categoria, partiti politici, amministratori.

Si affronta infatti la normativa sugli oneri di urbanizzazione che sono i contributi dovuti dai titolari di concessione edilizia e finalizzati a realizzare opere di urbanizzazione quali strade, fognature, pubblica illuminazione, eccetera. Rappresentano entrate del Comune, vincolate esclusivamente a questo tipo [redacted] realizzazioni. I contenuti della delibera saranno illustrati alla stampa stamane alle 10, in sala giunta. Come ha anticipato il sindaco, l'Amministrazione ha messo mano alla complessa materia, regolamentata dal 1977 ad oggi da quindici diver[redacted] delibere, realizzando una sorta di testo unico che gestirà l'intero settore degli oneri [redacted] urbanizzazione. Ciò consentirà, tra l'altro, facilità di consultazione da parte degli interessati.

Ma l'Amministrazione si è data anche come obiettivo quello di non aumentare gli oneri nella zona industriale della città «e - ha sottolineato il primo cittadino - lavorando [redacted] parametri, di procedere ad una diminuzione del costo dei medesimi». Lo scopo è chiaro: incentivare gli insediamenti di attività produttive nella zona industriale: più volte, anche in Consiglio comunale, è stato sottolineato come città vicine (Alba e Novi, per esempio), o paesi alle porte della città (Annone, Isola) risultino più appetibili agli operatori rispetto ad Asti.

Una delle cause della scarsa concorrenzialità del capoluogo, veniva proprio identificata nell'alto costo delle urbanizzazioni e nella complessità della normativa in materia.

Franco Cavagnino

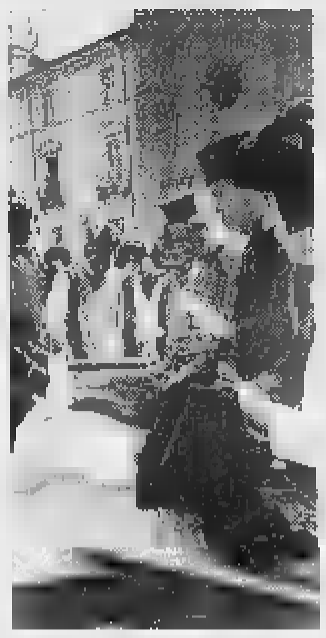
UNIVERSITA'

Si approva lo statuto

Il Consiglio comunale sarà chiamato stasera [redacted] approvare altre delibere; una riguarda l'approvazione dello statuto e della convenzione dell'Associazione universitaria astense; analoga convenzione [redacted] già stata approvata da Provincia [redacted] Camera di commercio. Ora tocca al Comune. Verranno inoltre portati in Consiglio una serie [redacted] progetti preliminari di opere pubbliche (riguardano strade [redacted] marciapiedi), [redacted] interventi nel palazzo del tribunale (impianto di condizionamento). Si parlerà anche di chiarimenti richiesti dal Coreco sul bilancio di previsione '[redacted]. All'ordine del giorno, infine, tre mozioni. Intanto il capogruppo consigliere del pds e presidente della commissione urbanistica, Antonio Fassone ha ottenuto nelle scorse settimane la delega per tutti gli atti che riguardano la variante al Piano regolatore adottata in seguito all'alluvione del novembre 1994.

UN PALIO SENZA ARTISTA

Sui drappi '96 una serigrafia



Il Palio '96 sarà serigrafato da Giovanni Busso, restauratore. Nella foto una passata edizione della stima del Palio che con fiera, fuochi e Carolingia caratterizza il maggio astigiano SERVIZI A PAGINA 32

La kermesse in piazza San Secondo

L'Ulivo astigiano stasera in festa

Il neosenatore Giovanni Saracco (a sinistra) e il deputato Vittorio Voglino

ASTI. L'Ulivo astigiano torna nella piazza dove, il venerdì precedente il voto, aveva chiuso la campagna elettorale con [redacted] serata musicale.

L'appuntamento è per stasera alle 21,30, di fronte alla Collegiata di San Secondo (sotto i portici in caso di pioggia): una kermesse musicale, condita «da una dolce e spumeggiante sorpresa» come precisano gli organizzatori, saluterà il successo del 21 aprile che ha consentito a due candidati astigiani su tre del movimento di Prodi, di guadagnare il Parlamento: Giovanni Saracco, sindaco di Villafranca e assessore provinciale, al Senato e Vittorio Voglino, preside della media «Gatti», alla Camera; escluso per [redacted] pugno [redacted] voti (poco più di 800), Dino Scanavino, superato dalla candidata del Polo, Maria Teresa Armosino.

Sia Saracco che Voglino interverranno alla manifestazione di stasera [redacted] piazza San Secondo. Non è da escludere la presenza [redacted] un leader nazionale o regionale (si saprà nelle ultime ore). Durante la manifestazione si esibiranno due complessi musicali; [redacted] gruppo «Strega» composto da Giacomo Soave, Maria Pia Tortoroglio e Laura Ivaldi (voci), Massimo Brignolo alla chitarra, Pietro Ponzone (batteria) e Michele Soave (basso). Il secondo complesso che salirà sul palco è quello dei «Kyle-Nanos; ne fanno parte, Franca Matolli (chitarre acustiche e voce), Roberta Tais (violino), Betty Zambruno e Antonia Zane (voci), Roberto Musso (basso e percussioni), Ciaran O Breartuin (tastiere e mandolino), Sergio Pesce (chitarre acustiche, mandolino e voce) e Alberto Salvaneschi (flauto).

Esaurita la parentesi dei festeggiamenti, venerdì 3 maggio, sarà la volta di un secondo appuntamento di carattere politico promosso dal pds (uno dei partiti della coalizione dell'Ulivo) che alle 21, nella sede di via Venti Settembre, terrà un incontro per analizzare il voto e organizzare la presenza parlamentare dell'Ulivo ad Asti e in Piemonte: sono invitati sindaci, esponenti dei partiti dell'Ulivo, sindacalisti, associazioni di categoria. [r. s.]

Canelli: alessandrini arrestati mentre tentano un furto

Due «topi d'alloggio» sorpresi dal vicino di casa carabiniere

CANELLI. Hanno tentato un furto in [redacted] appartamento: ma sono stati sorpresi mentre era[redacted] al «lavoro» da un carabiniere che abita nello stesso condominio.

E' successo sabato notte. In manette [redacted] finiti due alessandrini: Fortunato Gagliardi, 31 anni, via Oberdan [redacted] Domenico Basile, 55, via Tonso, entrambi già noti alle cronache.

I due, già da qualche giorno sarebbero stati notati a Canelli su una Porsche [redacted] targata Alessandria. La presenza dell'auto di grossa cilindrata era stata segnalata anche ai carabinieri della Compagnia canellese comandata dal capitano Leonardo Nucera.

Nella serata di sabato, l'auto sportiva [redacted] stata parcheggiata in via Amerio, una delle strade nella parte nuova della città dove [redacted] affacciano palazzine [redacted] villette residenziali.

I due alessandrini hanno preso di mira [redacted] palazzo nella via: con attrezzi da scasso hanno forzato la serratura del portone.

Un'operazione «rumorosa» che ha insospettito uno degli inquilini, un carabiniere in servizio alla Compagnia canellese. Il militare, senza aprire, ha sbirciato dallo spioncino del suo appartamento.

Ha visto i due [redacted]ire le scale e dirigersi verso un appartamento dove in quel momento non c'era nessuno: i proprietari era[redacted] usciti qualche ora prima. Ha in[redacted] quanto stava accadendo ed ha dato l'allarme: dopo aver avvertito i colleghi della centrale operativa, ha preso la pistola d'ordinanza ed [redacted] uscito.

In quel momento i due alessandrini stavano cercando [redacted] forzare la porta dell'alloggio: [redacted] militare li ha affrontati con decisione. «Fermi, carabinieri».

Pochi secondi dopo sono arrivati gli uomini del radiomobile. Gagliardi e Basile non hanno avuto neppure [redacted] tempo [redacted] abbozzare una [redacted] Dopo un breve interrogatorio sono stati trasferiti in carcere a Quarto. [fi. l.]

Arrestati. Da [redacted] Fortunato Gagliardi, 31 anni e Domenico Basile, [redacted]

Asti, universitario suicida a 23 anni con i gas di scarico dell'auto

Era a due esami dalla laurea

Studente di matematica (aveva la media del 30) trovato morto nei boschi a Serravalle
Ha lasciato un biglietto per la madre [redacted] i sei fratelli e sorelle: «Perdonatemi»

ASTI. La vita, spesso, è un filo sottile di mistero. Basta [redacted] niente, per spezzarlo.

Ed in questo nulla angoscioso stanno cercando di scavare i familiari e gli amici di Giancarlo Sorba, 23 anni, laureando in Matematica. Uno studente modello (aveva la media del 30: gli mancavano due esam[redacted] appena alla laurea), un'esistenza apparentemente serena.

Lo hanno trovato morto domenica mattina, sulla sua «Innocenti Mille» affondata nel fango, tra i boschi bagnati di pioggia al confine tra Serravalle e Madonna dell'Olmetto [redacted] Cossombrato.

Il giovane era riverso sui sedili: un tubo di gomma collegava la marmitta all'abitacolo saturo dei gas di scarico.

Quando [redacted] arrivati i carabinieri, avvertiti da un appassionato di mountain bike, per Sorba non c'era più niente da fare. Una messinscena tragica, la sua: aveva anche oscurato i vetri con fogli di giornale. Accanto al corpo, un biglietto, per la madre e i sei tra fratelli e sorelle: «Perdonatemi... voglio essere cremato».

La morte, secondo i primi accertamenti del medico legale, risalirebbe alla serata di sabato.

Da quando, cioè, Giancarlo è uscito, dalla sua c[redacted] di via Testa ad Asti, portandosi dietro un tormento segreto.

«Ha guardato un po' di televisione, poi ha salutato il fratello gemello ed è uscito» racconta un parente. Il capofamiglia, coltivatore diretto, era mancato alcuni anni fa: la madre, da qualche giorno era ricoverata in ospedale (reparto Ortopedia) per una serie di cure programmate da tempo.

Fin qui la cronaca di una morte ancora senza perché. Negli sguardi velati [redacted] lacrime di parenti e amici restano gli interrogativi, i dubbi per una vita spezzata. Giancarlo, dicono tutti, era un ragazzo buono, sensibile, forse troppo. Qualche giorno fa aveva avuto un lieve incidente d'auto. Qualcuno dice che fosse rimasto scosso, per questo. Forse, magari indirettamente, era la conseguenza dello stress da studio: anni [redacted] sacrifici, chino [redacted] libri. Dapprima il diploma al Castigliano con la massima votazione (60/60) e poi, anche all'università, un curriculum esemplare.

Un ragazzo schivo, con poche amicizie nel ristretto gruppo della parrocchia, in Cattedrale. Nei primi anni di università aveva frequentato le lezioni; ultimamente, invece, stava di più a casa, per preparare la tesi.

La vita di sempre: fino a sabato sera. Ora resta quell'inspiegabile buco nero di qualche ora, in cui Giancarlo ha deciso di recidere il filo sottile che lo legava ai suoi affetti. Un'angoscia forse mai confidata, che ha trovato sfogo in quel breve, struggente messaggio. Poi, l'addio.

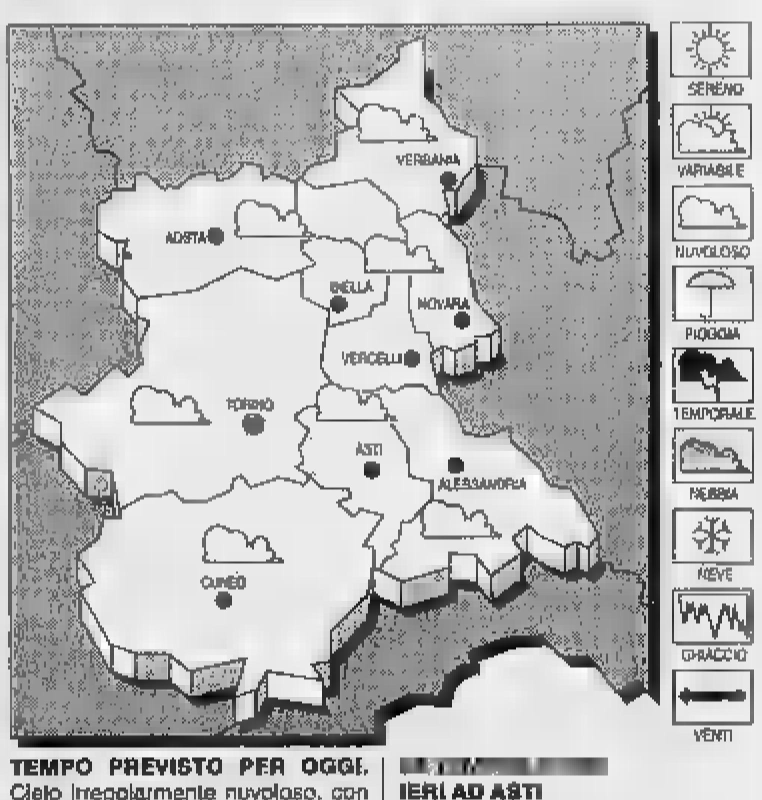
Franco Binello

L'ASTI E' SALVO

I galletti rimangono in D

La squadra dell'Asti calcio nonostante la sconfitta, subita in trasferta con il Poggibonsi (2-1) ha conquistato la salvezza in serie D. SERVIZIO A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di piogge intermittenti.

TEMPERATURA. In lieve flessione.

VENTI. Deboli meridionali.

[redacted] **DEL** [redacted]. [redacted] condizioni [redacted] cielo coperto: attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni dal pomeriggio.

[redacted]

IERI AD ASTI

Max: 16; min: 4; [redacted]ia: 10

UN ANNO FA

Max: 10; min: 3; media: 6

[redacted]

Torino 15,4; Alessandria 15; Aosta 14; Cuneo 17; Novara 16; Vercelli [redacted].

AGENDA

● **MERCATO.** E' stato anticipato a oggi, ad Asti, [redacted] tradizionale mercato del mercoledì, a causa della coincidenza con la festività del primo maggio.

■ **ROTARY.** Le ricerche di uno scienziato astigiano sul campo del sistema nervoso e dell'occhio sarà il tema della conferenza promossa [redacted] dal Rotary al «Salera». Interviene Elio Raviola, professore all'Harvard medical school di Boston.

■ **CHIESA E LAVORO.** Alle 21, nella parrocchia di Santa CAterina, incontro di riflessione e preghiera [redacted] preparazione del primo maggio, su invito della Commissione diocesana per [redacted] pastorale sociale e del lavoro.

● **MONTEGROSSO.** Questa sera riunione del Consiglio comunale con inizio alle 21. Tra gli argomenti in discussione opere su rii e strade e sostituzione di due consiglieri della maggioranza: Giuseppe Bertolino sarà sostituito da Sil[redacted] Riccio e Mauro Mondo da Rocco Pafundi; i due dimissionari resteranno comunque assessori.

■ **DOUJA.** Scade oggi il termine ultimo per la presentazione delle domande [redacted] partecipazione al concorso enologico «Douja d' or», per vini doc e docg organizzato dalla Camera di commercio di Asti.

OP.IMM

ASTI CENTRO zona centro storico
Alloggio completamente ristrutturato ... Rif. A/1

ASTI corso Alfieri
Alloggio signorile libero in piccolo condominio ... Rif. A/6

ASTI [redacted] Torre [redacted]
In posizione di forte passaggio cedesi bar pasticceria. Prezzo interessante Rif. N/2

ASTI zona Maternità
Vendesi stupendo alloggio ... Rif. A/19

MONTECHIARO D'ASTI
Vendesi palazzina indipendente composta da: P. T. mq. 200 c.a. di magazzino, P. 1° due alloggi autonomi ... Rif. U/6

[redacted] zona corso Alba
[redacted] ... abitabile, due bagni, due balconi verandati, box auto, giardino condominiale Rif. A/18

VICINANZE ASTI
In bellissima posizione cedesi licenza di ristorazione ... Rif. N/4

[redacted]NO (ASTI)
Vendesi villa ... Rif. V/17
[redacted]TTASI IN ASTI corso Dante
Libero al 5° piano alloggio signorile uso ufficio o abitazione composto da: tre camere, tinello, cucinino, bagno ... Rif. L/5

Agenzia ASTI
[redacted]
Via Cavour, 101
Via Comentina, 15
Tel. 0141/35.40.26 - 55.69.92

gabetti®
OP.IMM

L'agenzia immobiliare affiliata alla Gabetti S. p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

Da venerdì 3 un mese di affari e appuntamenti

Fiera, fuochi, Carolingia Asti a maggio si fa in tre

La 44ª «Fiera Città di Asti», ora in allestimento, aprirà il 3 maggio in piazza d'Armi

ASTI. Inaugurazione della fiera «Città di Asti» il 3 maggio, stima del Palio il 4, «fuochi» il 6 Carolingia mercoledì 8. Sono gli appuntamenti centrali del Maggio astigiano, cui si aggiungono gli appuntamenti sportivi che dureranno tutto il mese.

Il programma della fiera «Città di Asti» è stato presentato ieri mattina dal sindaco Alberto Bianchino e dall'assessore alle Manifestazioni Laurana Lajolo. Nonostante voglia essere l'edizione del rilancio, sulla fiera '96 pesano ancora gli effetti della crisi economica che ha coinvolto l'Astigiano. «Per quest'anno avevamo programmato - spiega Francesco La Rocca, dirigente del settore Manifestazioni - l'allestimento di 235 stand sotto il padiglione espositivo. Sono stati contattati 210 operatori commerciali: 193 quelli che, alla fine, hanno confermato la presenza in fiera. Chi ha dato forfait l'ha fatto soprattutto per problemi economici».

Il costo medio di uno stand (nel '95 quelli occupati furono 224) si aggira intorno ai 2 milioni più Iva. Calcolando gli spazi che ogni anno vengono offerti gratuitamente alle associazioni di volontariato, complessivamente gli stand visitabili nell'area coperta della fiera saranno oltre duecento.

Uno spazio è stato concesso dal Comune alle maestranze della Morando Impianti, le incertezze sul futuro permangono tuttora. Nello stand lavoreranno gli addetti in integrazione per presentare le produzioni aziendali.

Gli stand allestiti nell'area scoperta saranno invece 44. Il bilancio complessivo della manifestazione ammonta a un miliardo e 100 milioni. Costo del biglietto: 7 mila lire (ridotti 4 mila per i minori di 14 anni e gli ultrasessantacinquenni).

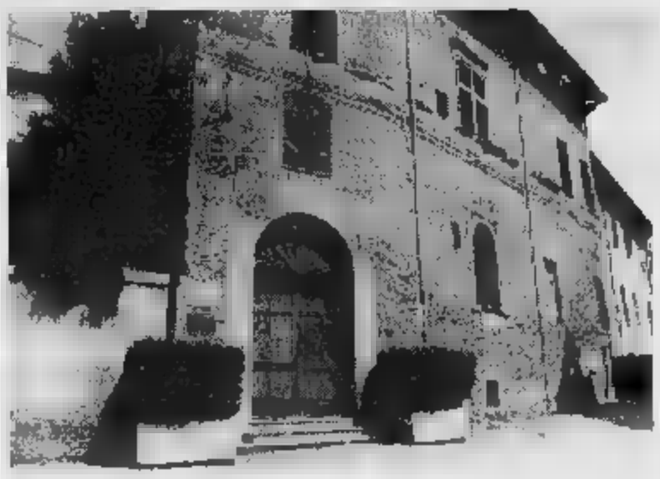
La rassegna sarà inaugurata alle 17 di venerdì 3 maggio: con ogni probabilità il taglio del nastro sarà affidato ai neoletti Vittorio Voglino (Camera) e Giovanni Saracco (Senato).

L'edizione '96 potrebbe, intanto, essere l'ultima organizzata esclusivamente dal Comune. «Il protocollo d'intesa già firmato Provincia e Camera di commercio - anticipa Laurana Lajolo, assessore alle Manifestazioni - consentirà probabilmente, il prossimo anno, un'organizzazione congiunta della rassegna. Quella riguardante la fiera "Città di Asti" potrebbe essere il primo appuntamento promosso dal futuro ente che gestirà il palazzo Manifestazioni destinato a nascere alla Vetreria di corso Cavallotti».

In futuro non si esclude la collocazione della «Città di Asti» proprio sull'area della vecchia azienda vetraria.

Sui «fuochi» al Lungotanaro un auspicio del sindaco Bianchino: «Spero una forte partecipazione da parte degli astigiani, a conferma del riavvicinamento della città al fiume».

(l. n.)



La facciata di palazzo Mazzola, sede dell'Archivio storico del Comune

L'archivio sarà ampliato

Approvati i lavori di restauro all'ala Est di palazzo Mazzola

ASTI. Sarà presto recuperata la manica est di Palazzo Mazzola (via Massaia, nelle zona della Cattedrale), chiusa ormai da cinquant'anni. La giunta municipale ha infatti approvato il progetto di ristrutturazione del complesso, che prevede un intervento di risanamento igienico edilizio, di consolidamento statico e di dotazione di nuovi impianti di sicurezza per un importo complessivo di 600 milioni. Ad essere interessato dei lavori di recupero sarà l'ex reparto maternità dell'Opera Pia Buon Pastore, edificio costruito nel '700 e rimaneggiato in questo secolo, adiacente al rinascimentale Palazzo Mazzola, attuale sede dell'Archivio Storico comunale. Sarà proprio quest'ultimo a beneficiare della ristrutturazione, usufruendo dei nuovi spazi per espandere i propri locali.

In questo modo l'Archivio Storico potrà così raggiungere un ampliamento di circa il 40 per cento delle proprie attuali dimensioni. «Nel corso della ristrutturazione - precisa Gemma Boschiero, dirigente dell'Archivio Storico - non andranno comunque definitivamente perdute le testimonianze storicamente interessanti dell'attività del Buon Pastore, di cui verrà realizzata una documentazione fotografica».

NOTIZIE IN BREVE

STRADA GUAGLIE

Rubano 20 chili di sigarette in tabaccheria

Furto in strada delle Guaglie nel bar-tabaccheria Angiolina Danieli, 55 anni. I ladri hanno portato via chili di sigarette e banconote per cinque milioni, l'incasso del locale e delle giocate del Lotto. Il danno circa 10 milioni. **[r. gon.]**

FURTO

Incursione dei ladri Castagnole Lanze

Ladri Castagnole Lanze nella abitazione di Giuseppe Giovinazzo, 36 anni, proprietario della pizzeria «Magnum» di Canelli. Gli autori del colpo hanno portato via 15 orologi e l'incasso del locale, circa sette milioni. Una trentina di bombole di gas sono state rubate invece nel negozio di elettrodomestici via XXIV Maggio gestito da Renato Vespa, 55 anni. **[r. gon.]**

SPACCIO

Condannato a 5 mesi per spaccio di hashish

Cinque mesi di reclusione sono stati inflitti dal gup Franca Carpinteri a Mauro Foglia, 22 anni, via Turati. Era accusato di aver spacciato hashish nella zona della Torretta. Assolta invece la presunta complice Sandra Cucchi, 19 anni. Per i due, difesi dall'avvocato La Matina, l'accusa aveva chiesto mesi di reclusione. **[r. gon.]**

FURTO

Acquistò un assegno rubato

Venti giorni di reclusione sostituiti da multa di un milione e mezzo sono stati inflitti in pretura a Salvatore Perrino, 29 anni, via Testa. Era accusato di aver acquistato un assegno di provenienza furtiva. **[r. gon.]**

CONDANNATA

Due anni fa oltraggiato i carabinieri

Antonella Penno, 33 anni, via Terracini, è stata condannata in pretura a venti giorni di reclusione con i benefici di legge. Nel marzo di due anni fa aveva oltraggiato dei carabinieri. **[r. gon.]**

SCUOLA

Una riunione per discutere di contratto di lavoro

Giovedì alle 9,30 in provveditorato si ritroveranno le organizzazioni sindacali per iniziare la discussione sulla parte di contrattazione locale relativa ad organizzazione e contratto di lavoro. Il confronto proseguirà alle 12 su organici e determinazioni delle classi. Una riunione si è già tenuta sabato e ha riguardato le scuole elementari: «L'approccio finora è stato costruttivo - spiega Sergio Didier della Sinascel - e con un'ampia intesa». **[m. t.]**

Il sigillo di San Secondo

Niente «artista» del Palio sui drappi '96 una serigrafia

Giovanni Buoso, «firmerà» il Palio

ASTI. Il Palio del 1996 non sarà dipinto, ma serigrafato. Una scelta inedita quella dell'assessore Lajolo, che non mancherà di sollevare discussioni. L'autore del drappo, che riporterà il sigillo di San Secondo, sarà Giovanni Buoso, astigiano, pittore e restauratore presso l'archivio storico comunale.

Sui drappi quest'anno apparirà il sigillo del Podestà di Asti del 1200. E' il famoso «sigillo di San Secondo», che Buoso ha riprodotto, ritoccato e riportato tramite serigrafia sul tessuto.

Quest'anno dunque non ci sarà la mostra del «pittore del Palio» al Battistero, ma il Comune contribuirà all'allestimento dell'antologica dedicata a Valerio Miroglio.

La stima del Palio, il classico appuntamento con la tradizione è fissato per il 4 maggio alle 17 in piazza San Secondo. Martedì 7 maggio alle 11,45 ci sarà la funzione dell'offerta del Palio alla Collegiata. Dei due drappi, uno resterà alla chiesa del Santo, l'altro andrà al vincitore della corsa di settembre.

Torneo tra amministratori con Asti, Vercelli, Novara e Casale

Quando il Consiglio comunale indossa calzoncini e tacchetti

ASTI. Un quadrangolare di calcio Comuni: è l'iniziativa promossa dall'amministrazione comunale di Vercelli alla quale hanno aderito Asti, Novara e Casale. Gli amministratori di queste città esordiranno allo stadio «Robbiano» di Vercelli sabato, in un torneo che unirà sport e beneficenza.

Consiglieri comunali e giunta saranno dunque a giudizio per una volta degli sportivi e non solo degli elettori.

La gara d'apertura alle 20,30 sarà tra Vercelli e Asti; alle 22 scenderanno in campo Casale e Novara. Il sabato successivo, sempre alle 20,30, si disputerà la «finalina» per il terzo e quarto posto; alle 22 la finale per decretare il vincitore.

Alla città prima classificata andrà il trofeo, che l'anno successivo verrà messo di nuovo in palio, in occasione della seconda edizione con sede ancora da definirsi.

«Siamo molto agguerriti - afferma Francesco Aluffo, consigliere pds ed ex centravanti del Torretta Santa Caterina - abbiamo una squadra forte e giovane, che può vincere».

Ogni Comune si presenterà con una rosa di 18 giocatori. La squadra di Asti sarà composta dai consiglieri comunali e dagli assessori, capeggiati dal sindaco Alberto Bianchino, 45 anni, che ricopre il ruolo di centrocampista ed ha giocato a livello amatoriale. Nelle file astigiane militano tra gli altri Paolo Borsato (consigliere di Rifondazione), già allenatore dell'Asti in Eccellenza e con un passato da calciatore dilettante, Enrico Ruiu, ex attaccante dei galletti; mentre in prestito dal tamburello c'è Davide Arri, campione d'Italia l'Antignano, che verrà schierato come stopper.

Questa la rosa al completo: Francesco Aluffo (attaccante, 47 anni, pds); Walter Artuffo (centrocampista, 39 anni, rifondazione); Davide Arri (stopper, 25 anni, cristiano-democratici); Paolo Borsato (difensore, 41 anni, rifondazione); Cristian Conti (mediano, 23 anni, rifondazione); Pietro Costa (centrocampista, 32 anni, pds); Alberto Grande (difensore, 40 anni, assessore allo Finanze); Enrico Grosso (portiere, 44 anni, assessore all'Urbanistica); Salvatore Lioce (attaccante, 45 anni, lega Nord); Gian Franco Miroglio (ala, 47 anni, verdi); Enrico Ruiu (ala-sinistra, 34 anni, Forza Italia); Marco Venturino (centrocampista, 41 anni, pds); Enrico Bestente (centrocampista, 41 anni, rifondazione); Claudio Caron (centrocampista, 45 anni, assessore al Commercio). Ci saranno anche tre consiglieri di circoscrizione: Roberto Vercelli (portiere, 38 anni, ppi); Vito Pistillo (mediano, 33 anni, Forza Italia) e Fabrizio Imerito (difensore, 23 anni, polo delle libertà).

Prima delle partite e negli intervalli si esibiranno gli sbandieratori di Asti, mentre sabato 11, con l'aiuto di Radio City, al «Robbiano» ci saranno anche stand gastronomici, musica e balli. Il ricavato della manifestazione andrà al «Comitato pro Cernobil» ed all'«Associazione Picco», che si occupa del problema della tossicodipendenza.

(e. a.)

Al 1° maggio

Morando e Way apriranno il corteo

ASTI. Saranno i lavoratori della Morando e della Way-Assauto ad aprire il corteo del 1° maggio. Due aziende, per motivi diversi, da tempo al centro dell'attenzione, scelte come simbolo della difesa del diritto al lavoro. «Non è un semplice slogan - affermano i sindacati - ma un diritto costituzionale che nel 50° anniversario della fondazione della Repubblica è sempre più attuale».

Oltre Cgil, Cisl e Uil, tra gli organizzatori della manifestazione figura per la prima volta il Siulp, dei sindacati di polizia. «E' l'ennesimo atto di una collaborazione avviata da tempo», spiega Enzo Sobrino, segretario della Camera del lavoro.

Il programma della giornata prevede la partenza della sfilata alle 9,30 dai giardini pubblici (a fianco del palazzo della Provincia). Il corteo percorrerà viale alla Vittoria, corso Pietro Chiesa, piazza 1° maggio, corso Alfieri, piazza San Secondo. Qui, alle 11, sono in programma gli interventi dei rappresentanti sindacali. **(r. gon.)**

LETTERE AL GIORNALE

Imprese alluvionate «Erogato il 48%»

Dalla riunione tenutasi il 24 aprile a Torino, afferente lo stato dei finanziamenti alle imprese alluvionate, presenti il prof.Barberi, sottosegretario alla Protezione civile, il presidente della Regione Ghigo, i prefetti Galliuto e Quinto, nonché i dirigenti di alto rango degli Istuti centrali e bancari, è emerso che a tutto il 12/4/96, sono stati erogati 767 miliardi, pari a circa il 48 per cento del necessario. L'intervento di questo Comitato ha messo in rilievo l'importanza di pubblicizzare la data del 30 aprile '96, quale scadenza del termine per la presentazione delle domande di finanziamento.

Si è pure sottolineato l'urgenza di accellerare le pratiche di finanziamento in corso e, concordemente con le perplessità espresse dal prof.Barberi, si è stabilito di verificare 20 giorni se le banche avranno soddisfatto tutte le richieste di legge. Lo scrivente Comitato, affrontando il problema dei ritardi, dei danni conseguenti e di certi aspetti comportamentali di taluni istituti bancari, ha richiesto con fermezza la revisione degli interessi passivi a far data dal 5 novembre 1994.

In forza del principio che l'impresa non può essere oberata da ulteriori problemi, in carenza di finanziamenti, è stato richiesto lo spostamento dei termini fiscali e contributivi.

Adriano Viarengo,
presidente Comitato lotta per il risarcimento danni alluvione '94

«Individuare le vigne abbandonate»

Ho letto con molto interesse nella rubrica delle lettere del 19 aprile l'intervento intitolato «E adesso viticoltori piemontesi unitevi». A mio avviso la strada più giusta da intraprendere velocemente senza alterare la produzione di uva è quella di individuare, tramite le Commissioni agricole comunali, le ex vigne abbandonate e se non bastano cercare moppoli idonei a nuovi impianti in collaborazione con i funzionari dell'Ispettorato agrario. Un'altra cosa importantissima è che dobbiamo ottenere la legge, regionale e nazionale, perchè non si permetta ad alcuno di abbandonare a se stessi appezzamenti di terreno perchè oltre a deturpare il paesaggio sono causa di focolai di malattie per gli appezzamenti vicini. Un augurio sincero lo vorrei esprimere all'Asprovit e alla Viticoltori Piemonte di una veloce fusione perchè uniti ci aiutino a risolvere i nostri problemi.

Luigi Scovazzi, vicepresidente cantina sociale Mombaruzzo, presidente Coldiretti Quaranti

Civiltà e inciviltà in Campo del Palio

L'altro sabato ho ritrovato la mia Renault Clio, regolarmente parcheggiata in Campo del Palio, con una fiancata bollata. Dell'automobilista la auto in manovra mi aveva fatto il danno nessuna traccia. Bel segno di inciviltà. Ma per fortuna un gruppo di altre persone aveva visto l'incidente e mi ha fornito il numero di targa della Uno targata Torino che mi ha causato il danno. Li ringrazio tutti, in particolare la signorina Antonella. Un bel segno di civiltà.

Rosaria La Vista, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.045
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno:

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**, oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sacco**, via Alberti 1, tel. 594.701 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande sono aperte presentazione di ricetta medicha urgenti) la farmacia **San Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 274.238.

Canelli: , via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Merli, via C.Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Fiammetta Calaly in Amalfi, 71 anni; Francesco Carlo Fassio, 76; Felicita Prevosto in Varbella, 82, Camerano Casasco; Domenica , 85, Chieri; Giuseppe Artuffo, 86; Giovanna Fresia vedova Ferraro, 75, Scurzolengo; Giuseppe Rosina, 77; Giuseppa Marchisio, 65; Daniele Dezani, 19, Camerano Casasco; Luigia Ghidella vedova Capitolo, 80, Castagnole Monferrato, Lorenzo Bossotti, 86; Olindo Passalacqua, 55, Portacomaro; Marilena Durizzotto in Poggio, 47, Felizzano; Caterina Scaglione in Mossino, 65; Mario Cantamessa, 85; Emilia Molino vedova Corradino, 87, Montalia; Maria Zalunardo vedova Miotto, 82; Innocenzo Musso, 61; Policarpo Maggiorotto, 84, Villafranca; Rosa Margherita Segre in Balbo, 59; Lucia Gallina in Nizza, 84; Anna Oldano vedova Balduino, 88, Moransengo; Eurosia Novara vedova Chiusano, 82, Tigliole.

NATI: Cristina Rosso; Alessio Guidi; Elisa Carla Mangosio, Castello d'Annone; Lara De Giorgis, Piea; Pietro Scanavino, Torino; Eugenio Cisselo, Montemagno; Alessia Maccagno, Ferrere; Fabio Baratta, Agliano Terme; Francesca D'Angelo; Cecilia Ottonelli; Serena Luordo; Andrea Stolmenovski, Castiglione Tinella; Sara Gallace, Mongardino; Irene Morra, Portacomaro.

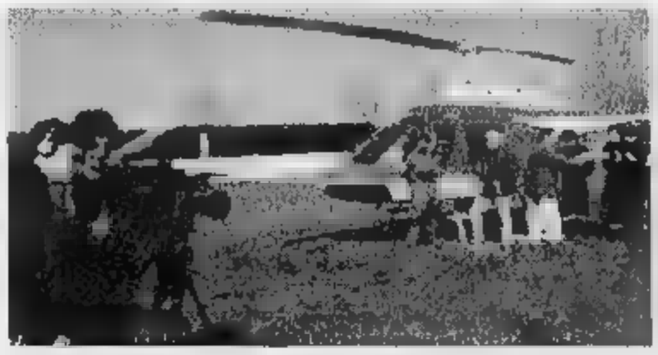
Mario Emanuele, insegnante, con Maria Cristina Gerbi, medico veterinario; Fabio Bulfon, impiegato, con Paola Valenzano, cassiera; Enzo Eremita, muratore, con Cinzia Dadone, agente polizia; Carlo Zago, magazziniere, con Silvia Prevosto, impiegata.

SI SPOSERANNO: Antonio Gallina, manutentore elettrico, Castell'Alfero, con Sabrina Incardona, educatrice; Andrea Rustichelli, vigile del fuoco, con Claudia Colla, in attesa di lavoro; Teodoro Dovico, autotrasportatore, con Lauretta Guiotto, casalinga; Omar Iglina, commerciante, con Fede Gianotti, impiegata contabile; Fabrizio Nebiolo, impiegato tecnico, con Elena Vay, impiegata tecnica; Ciro Siciliano, agente di commercio, con Paola Melis, commessa; Salvatore Falcone, imprenditore edile, con Maria Rosa Allegri, operaia; Fabrizio Raviola, commerciante, con Marisa Viarengo, commerciante; Salvatore Passavanti, addetto alla manutenzione, con Rosaria Buscemi, casalinga; Pierluigi Maschio, autista, con Silvia Giuliano, commessa; Fabrizio Saracco, impiegato amministrativo, con Francesca Caggiano, commessa; Natale Bona, magazziniere, con Isabella Sorgon, insegnante elementare.

Presentato il film «Codice 2» realizzato dal Comune di Asti

Protezione civile in video

Un documentario per illustrare i meccanismi degli interventi d'emergenza
Sarà diffuso nelle scuole. Il sindaco: «Necessario aumentare la consapevolezza»



Un momento delle riprese del video «Codice 2» sulla protezione civile astigiana

ASTI. «Codice 2» è il termine tecnico che indica l'allertamento per la protezione civile. E' anche il titolo di un video realizzato dal Comune per illustrare come funziona la complessa macchina della protezione civile nell'Astigiano.

Il film è stato girato dal regista astigiano Livio Musso, che ha curato i testi Mauro Conti, coordinatore della protezione civile del Comune, con la troupe torinese «M & C»; la colonna sonora è firmata da Fabrizio Bellora di Castagnole Lanze. Il video, molto curato, della durata di 22 minuti, sarà proiettato in uno stand della fiera in piazza d'Armi, da settembre sarà diffuso nelle scuole e tra le associazioni che lo richiederanno.

«E' il primo ritratto di ciò che esiste - lo ha presentato il sindaco Bianchino - per dare un senso di sicurezza ai cittadini. Del resto la protezione civile astigiana ha già lavorato bene nel novembre '94. Allora era mancato l'aspetto di prevenzione e previsione, che è stato reso più efficiente. Il senso di questo film è di alzare il livello di consapevolezza, perchè gli sforzi in caso di calamità siano indirizzati in modo razionale». Alla presentazione, il prefetto Federico Quinto ha illustrato il piano d'emergenza provinciale, mentre l'assessore alla protezione civile Alberto Grande ha parlato del sistema allestito dal Comune. [r. s.]

Canelli guarda a Trento

Un centro per i 200 volontari nelle ex scuole di Sant'Antonio

Aldo Vedelago, Protezione civile di Canelli

CANELLI. Mentre continua a far discutere la proposta di aprire un distaccamento di vigili del fuoco in città, c'è attesa per l'inaugurazione, il 9 giugno, della nuova sede del gruppo di protezione civile canellese. I collaboratori del presidente Flavio Robba stanno inviando gli inviti alle autorità e a gruppi, enti e associazioni che hanno contribuito alla nascita della struttura cittadina di volontari.

«Ormai contiamo oltre 200 iscritti - dice Aldo Vedelago, portavoce del gruppo ed ex vigile del fuoco con alle spalle più di 10 anni di servizio quasi tutti di stanza alla caserma di Asti - Abbiamo materiale, attrezzatura, automezzi. Non siamo ancora al completamento dell'equipaggiamento, ma confidiamo nell'aiuto dei concittadini e di quanti hanno capito che una struttura di emergenza è la spina dorsale per evitare che calamità possano fare danni irreparabili».

Per il 9 giugno il programma è fatto: l'appuntamento è per le 10,30, in regione Sant'Antonio 26, davanti alle ex scuole elementari della frazione, ora sede del gruppo di volontari. «Siamo in cima a una delle più belle colline della zona, lontani da ogni rischio di mondazione e quindi sempre pronti ad intervenire», scherza Vedelago.

Dopo il saluto delle autorità (sono invitate le cariche istituzionali dello Stato, gli amministratori pubblici e i rappresentanti delle forze dell'Ordine) ci sarà la presentazione della sede: una serie di locali al piano terra dell'edificio delle ex scuole elementari che ospita il centro operativo della protezione civile cittadina. Alle 12 un rinfresco a base di vini e specialità tipiche locali. Alla cerimonia ci saranno pure ospiti d'onore del tutto particolari: sono i vigili del fuoco (professionisti e volontari) di Trento che operarono a Canelli per oltre un mese dopo l'alluvione del novembre '94. «Furono proprio loro - sottolinea Vedelago - a incoraggiarci e a sostenerci nel nostro progetto di fondazione di un gruppo di protezione civile». Da Trento arrivarono anche fondi e materiale di soccorso.

Oltre 50 pompieri trentini saranno presenti anche altri gruppi di pronto intervento «gemellati» con i volontari canellesi: quello di Quiliano (Sv) che operò nella Canelli alluvionata e che ricevette l'aiuto dei canellesi dopo i recenti nubifragi dell'entroterra ligure; quello di Vigonza (Pd) e di Valmezza (Susa). Saranno presenti anche delegazioni dei gruppi che hanno aiutato economicamente i volontari canellesi: tra gli altri il «Club Porsche» dalla Germania che donò 9 milioni e parecchio materiale, attraverso i titolari del ristorante San Marco di Canelli, Maruccia e Piercarlo Ferrero, e il presidente della Bolaffi, Dellavalle, che portò 18 milioni a nome dell'associazione filatelica italiana.

Filippo Largana

IN BREVE

Frontale tra auto due feriti alla Migliarina

Nuovo incidente, ieri pomeriggio, alla famigerata curva «Migliarina» di Dusino. Per cause in via di accertamento si sono scontrate frontalmente due auto, con altrettanti feriti, non gravi: sono di Asti e Cantarana

Strada chiusa per crollo di una casa in campagna

Crollo a Frinco, in località Bricco Rampone. E' accaduto domenica nella casa di villeggiatura di Luciano Mariani, Peschiera Borromeo (Mi): il tetto ha ceduto, sfaldando anche parte del muro perimetrale sulla strada, che è stata interrotta. [r. s.]

Fuori strada in auto due ragazze ferite

Incidente a Vaglierano basso, al numero 117. La 85 condotta da Andrea Migliotti, 19 anni, Cerro Tanaro, via XX Settembre 14, è uscita di strada in curva per cause in via di accertamento da parte della polstrada di Asti. Sono rimaste lievemente ferite, oltre al conducente, Giada S., 15 anni, di Cerro, e Marilena M., 16 anni, svizzera [r. s.]

CANTARANA

Lavori su tre ponti interrotta la provinciale

Dal 6 al 18 maggio rimarrà interrotto il transito nel tratto della provinciale «Aramengo-Cisterna» per lavori di rifacimento di tre ponticelli a Cantarana e Ferrere. Le deviazioni saranno segnalate sul posto

Festa delle bandiere

Piovà premia i cittadini benemeriti

PIOVA' MASSAIA. Festa riuscita domenica per ricordare i cento anni della bandiera della società Agraria Operaia di Mutuo Soccorso. La folla di spettatori e autorità ha assistito all'esposizione di una trentina di antichi vessilli provenienti da tutto il Piemonte.

«Fortunatamente - spiega la coordinatrice e studiosa di storia locale Marisa Novelli - il maltempo ha concesso una tregua altrimenti i drappi preziosi non avrebbero potuto sfilare. Erano presenti, con la nostra, anche le bandiere già esposte a Strasburgo».

Nell'occasione sono stati premiati una quindicina di piovatesi benemeriti. Sono: padre Antonino Rosso (studioso del Cardinal Massaia), Giuseppe Vianelli (volontario in diverse associazioni locali da 43 anni); Francesco Voglino (medico legale), Nicola Vigna (dirigente MartinitaRossi); Celeste Fasano (dirigente Fiat), i coniugi Pascale e Brigitte Autret-Pollastrelli concertisti; Amedeo Albucci (pittore), Raffaele Sturla (primo capogruppo degli Alpini), «Carlino» Risculdina (fondatore del Museo del Combattente), l'ultimo cavaliere di Vittorio Veneto, Domenico Rosignana 98 anni; il presidente della Società, diventata circolo culturale Vincenzino Lano, Ines Magnone, Santina Montagner. Un ricordo è stato inoltre riservato a due piovatesi defunti: Ettore Carmagnola e Paolo Urbini. [m. l.]

Cerimonia domattina

A Canelli i «Fedeli del lavoro»

CANELLI. Domani mattina, alle 11, in occasione della festa dei lavoratori, al cinema Balbo a Canelli si svolgerà la cerimonia di consegna dei premi «Fedeltà al lavoro».

Si tratta di un riconoscimento che, ormai da molti anni, l'amministrazione comunale assegna ai lavoratori canellesi (autonomi e dipendenti) che abbiano raggiunto oltre 25 anni di attività continuativa nei diversi settori del lavoro.

Da qualche anno i premi vengono consegnati anche ai titolari di aziende agricole. «Un giusto riconoscimento a chi ha impegnato energie nella difesa del territorio agricolo», spiegano dagli uffici comunali. L'onorificenza verrà consegnata dal sindaco Oscar Bielli, alla presenza di una delegazione di giunta e Consiglio comunali.

Ecco l'elenco dei premiati.

Lavoratori dipendenti: Arturuccio Ghignone, Piero Oddone, Bruno Tanzi (della Riccadonna), Elda Bellè, Lina Ivola, Vito Ivoli (della GiBò), Ada Cagnina (Gancia), Bruna Reppo (Arione), Pier Giuseppe Gallese (Ramazzotti), Giuseppe Sina, Ivo Miarialdo (Comune di Canelli).

Commercianti e artigiani: Remo Ariano, Marisa Barattero, Carlo Boido, Remo Calosso, Giovanni Cavallero, Nella Lucia Corino, Angelo Demarchi, Iole Gandolfi, Carlo Ghione, Ernesto Ivaldi, Bruno Lazzarino, Giuseppina Olivieri, Franco Pozzi, Giuseppe Sacco e Maresca Soria.

Coltivatori diretti: Giuseppe Amerio, Giuseppe Ariano, Spirito Balbo, Carlo Barbero, Ettorino Barbero, Luigi Barbero, Remo Berra, Maggiorino Bocchino, Luigi Bosca, Carlo Branda, Alfonso Caligaris, Mario Capello, Carlo Casarone, Domenico Cresta, Giuseppe Faccio, Augusto Gabri, Aristide Gallone, Sergio Gatti, Giuseppe Giordano, Paolo Giordano, Adriano Giovine, Mario Gondoletto, Eugenio Lanero, Guido Lanero, Giovanni Lazzarino, Agostino Marmo, Giuseppe Marmo, Giuseppe Meistro, Dante Merlino, Costantino Mondo, Ferdinando Nolli, Pietro Giacomo Oddone, Domenico Parodi, Aldo Perrone, Giovanni Quaglia, Guglielmo Rizzola, Armando Saracco, Enrico Saracco, Carlo Sbersi, Giacomo Scagliola, Antonio Scaglione, Agostino Scarrone, Biliano Testore, Giovanni Trinchero e Pierino Zanelli. [fi. l.]

Mostra a scuola

Castell'Alfero ha ricordato De Rolandis

CASTELL'ALFERO. «A duecento anni da quella terribile esecuzione ingiusta, noi domandiamo perdono a Giovanni Battista De Rolandis». Con queste parole, il parroco della Cattedrale di Asti don Matteo Scapino, ha iniziato la per le commemorazioni del bicentenario della morte del patriota astigiano e della nascita tricolore italiano.

Nella Cattedrale gremita, all'inizio della cerimonia, il presidente dell'Associazione Reduci e Combattenti Cesare Marchia, ha offerto a don Scapino la prima coccarda tricolore, quella stessa per la quale De Rolandis fu condannato a morte a Bologna nel 1796.

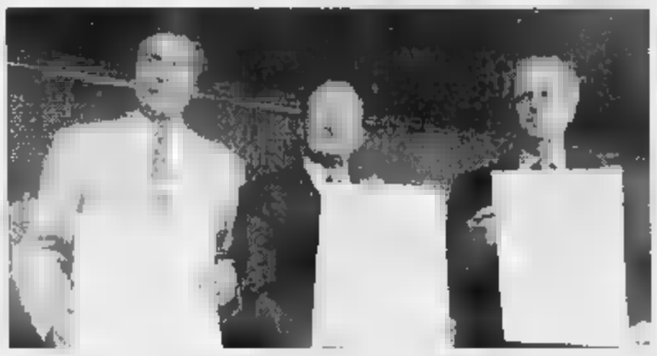
Don Scapino, circondato dai vessilli delle associazioni d'arma, con il labaro di 23 medaglie d'oro, ha aggiunto: «Questa coccarda è costata sangue e sacrifici, per essa molti hanno perso la vita. Ma oggi questo tricolore sventola su una nazione nel rispetto della libertà. E' difficile per l'uomo individuare i disegni di Dio, De Rolandis è stato certamente uno strumento».

Analoghe cerimonie si sono svolte domenica mattina nella basilica di San Petronio a Bologna e a Castell'Alfero, dove De Rolandis nacque nel 1774. Qui don Piero Gagliardi, nella chiesa traboccante di fiori, vessilli e coccarde, rammentati i valori storici del Risorgimento, ha ceduto la parola al sindaco Luciano Avidano. «Dalla coccarda di Bologna concepita da un giovane astigiano, è nata la nostra bandiera - ha dichiarato - E' bello sapere che in quel verde-bianco-rosso c'è un po' di Castell'Alfero».

Per le celebrazioni hanno lavorato con grande impegno anche gli alunni della scuola media «De Rolandis». Il preside Giovanni Borgo ha presentato autorità e studiosi una mostra dedicato alla figura del patriota e ai riflessi della Rivoluzione Francese in terra astigiana sino alla nascita del tricolore. Oltre 250 alunni guidati dai professori Antonella Raviola, Sandra Bosia, Adele Castiglione, Ambra Caprioglio, Gemma Nivolo, Paolo Meda e Giuseppe Valpreda hanno dato vita a più di cinquecento elaborati: disegni, dipinti, lavori al computer, brani musicali ricavati da arie settecentesche, poesie e canti. La rassegna rimarrà aperta per tutto il mese di maggio. [r. s.]

Anche ospiti francesi e tedeschi alla sagra dell'imbottigliamento

«Diamo un futuro internazionale alla barbera di Castagnole»



I tre sindaci durante il «gemellaggio». In alto un'esposizione di bottiglie

CASTAGNOLE LANZE. «Il gemellaggio con i francesi e i tedeschi? Una buona occasione per rendere internazionale la Festa dell'imbottigliamento». La pensa così Vittorio Vallarino Gancia, l'industriale vinicolo canellese premiato domenica il «Lanzevino».

Dal palcoscenico di piazza Marconi ha suggerito ai castagnolesi: «Dopo il "matrimonio" di oggi con Charnai Les Macon e Brackenheim, perchè non pensare di premiare, in futuro, anche i produttori e gli esperti francesi e tedeschi impegnati nella valorizzazione vinicola?». Gli organizzatori del Comune e della Bottega del vino avranno di tempo per pensarci.

Gancia, divenuto recente presidente dell'azienda di famiglia, ha dimostrato di gradire molto l'attribuzione «Lanzevino».

Ad applaudirlo (oltre agli amministratori della Provincia, l'europarlamentare Florio, il neodeputato Maria Teresa Armosino, il consigliere regionale Cotto) anche il sindaco di Canelli, Oscar Bielli.

Dietro alle quinte della manifestazione, Gancia ha commentato con schiettezza: «I premi più belli sono quelli che si ricevono in patria. Io sono astigiano e questo riconoscimento mi è particolarmente gradito. A essere sinceri, molto più della medaglia di Cangrande della Scala ricevuta due settimane fa al Vinitaly di Verona».

Poi un'ultima proposta, mentre i produttori vinicoli (presente anche una bancarella di robiole di Roccaverano) erano al lavoro nell'area di via Bettica. «Sono un uomo di spumanti, ma adoro il vino - ha detto Gancia - la barbera è un prodotto sacro: io credo che per rilanciarla occorra puntare soprattutto sulla strada della doc».

Applaudita è stata pure la cerimonia del gemellaggio tra Castagnole, Charnay Les Macon e Brackenheim che ha preceduto la consegna del «Lanzevino». Emozionati i tre sindaci Giancarlo Fassone, Gerard Voisin e Rolf Kieser, che ripeteranno il rito il 5 maggio in Germania.

Particolarmente fortunati sono stati gli sposi Rosanna Polizzi e Claudio Trinchero: sono usciti dalla vicina chiesa di San Pietro proprio mentre sul palco di piazza Marconi si stava celebrando il gemellaggio. Alla coppia, chiamata in palcoscenico e in partenza per il viaggio di nozze in Thailandia, i sindaci di Charnay Les Macon e Brackenheim hanno regalato una settimana di soggiorno nelle loro cittadine.

Divenuta maggiorenne raggiungendo proprio quest'anno la 18ª edizione, la Festa dell'imbottigliamento ha registrato anche nel pomeriggio buona affluenza di visitatori: per una volta, il tempo è stato clemente. Un grosso richiamo è venuto, nel pomeriggio, dalla rievocazione storica del gruppo dei figuranti dell'Assedio di Canelli. Un'ulteriore traccia, dopo quella impressa da Gancia, lasciata dalla città spumantiero alla festa della barbera tra Monferrato e Langa. [l. n.]

Gli sposi Rosanna Polizzi e Claudio Trinchero festeggiati sul palco (FOTO MARTONE)

Imbottigliatore Vittorio Vallarino Gancia e premiato con il «Lanzevino»

Nonostante il maltempo sono arrivati 700 motociclisti

Da Helsinky a Bruxelles al raduno di Costigliole

COSTIGLIOLE. Tommy Andersson, trentacinquenne motociclista di Helsinky, è arrivato a Costigliole sabato sera, dopo aver percorso 2800 chilometri per gran parte sotto la pioggia, ed è ripartito domenica pomeriggio. Una «toccata e fuga», nel paese monferrino, che al motoraduno internazionale (quinta edizione e decima nazionale) gli ha comunque fatto guadagnare il trofeo Bachi, riservato al conduttore estero isolato.

Messa in pericolo, fino a sabato, dalla pioggia, la manifestazione organizzata dal locale motoclub ha avuto una ripresa «miracolosa» domenica mattina, quando il tempo si è rimesso al bello. «Sabato in paese circolavano 200 centauri, un numero molto al di sotto delle nostre aspettative - ricorda il presidente Gabriele Giordano - domenica i motociclisti sono diventati 700. Per come era partito il raduno, possiamo che essere contenti. Anche molto stanchi, soprattutto soddisfatti».

Dopo le degustazioni alla Cantina comunale dei vini, i giri turistici in collina e il pranzo a base di specialità tipiche preparato dalla Pro loco, si sono tenute le premiazioni. In rapporto al numero di conduttori e passeggeri e ai chilometri percorsi, il trofeo «Comune di Costigliole» è andato al Belgio (6420 punti).

Nella classifica nazionale, lo stesso riconoscimento è stato assegnato al motoclub di Bergamo (nella graduatoria regionale a quello di Alba). Gli albesi si sono pure aggiudicati il memorial regionale «Bottino», mentre i centauri di Bruxelles si sono piazzati al primo posto della classifica internazionale riservata ai club. Distribuiti anche numerosi premi speciali. [l. n.]

Casale, i carabinieri mettono sull'avviso gli anziani che vivono in campagna

Porta a porta contro le truffe

Gli ultimi raggiri a Cantavenna e Pontestura. La scorsa settimana era stata presa di mira l'area di Valmacca. Appello dei militari: «Non aprite a nessuno, piuttosto telefonate al 112»

CASALE. Altri anziani sono stati truffati nelle campagne del Monferrato. Sono casi analoghi a quelli già segnalati la settimana scorsa a Valmacca.

Gli episodi più recenti sono accaduti a Cantavenna di Gabiano e a Pontestura.

I carabinieri credono che gli autori delle truffe ai danni di due pensionate siano gli stessi. Per i fatti di Valmacca, invece, i militari di Ticineto, qualche giorno fa hanno denunciato due napoletani, colti quasi in flagranza di reato. Ma pare da escludere che si tratti degli stessi individui che hanno agito a Cantavenna e Pontestura.

Il vero problema, però, non sono le indagini per smascherare i colpevoli. Gli investigatori si rivolgono soprattutto alle potenziali vittime raccomandando di non aprire a sconosciuti, di non fare entrare in casa persone delle quali non si ha piena fiducia. E' quasi un'attività di porta-a-porta, quella che i militari stanno svolgendo, soprattutto nelle zone colpite di recente dai truffatori. «Avvertiamo tutti gli anziani, non sappiamo più in che modo riuscire convincenti - commentano sconsolati i carabinieri -. Li sollecitiamo a telefonarci anche se hanno un minimo sospetto. Preferiamo accorrere per niente, piuttosto che arrivare troppo tardi».

Un posto di blocco dei carabinieri impegnati nella lotta contro i malviventi

Come è successo, ad esempio, a Cantavenna. Un anziano era stato preso di mira dalla solita coppia di truffatori. Era sul punto di consegnare del denaro quando ci ha ripensato e ha cacciato i due uomini, entrambi sui trentacinque anni, che volevano controllare la validità delle banconote che aveva in casa. Ma non ha pensato a fare una telefonata ai carabinieri di Gabiano. Così, la coppia ha avuto terreno facile per passare oltre e impossessarsi di un milione e mezzo sottratto a una pensionata di ottant'anni. La donna ha fatto accomodare in casa i due uomini, ha offerto loro dell'acqua e ha indicato loro l'indirizzo di una conoscente. Ha capito di essere stata ingannata quando ha visto che i due non seguivano le sue indicazioni.

A Pontestura vittima del raggiro è stata una vedova pure di ottant'anni, alla quale sono stati spillati cinque milioni.

«Nessuno è autorizzato a incassare denaro, né a prendere visione delle banconote - continuano a ripetere i carabinieri -: in caso di dubbio, telefonate al "112"».

Silvana Mossano

Assalto campione di karate

Medico di Balzola l'accusava «Mi ha ingiuriato e percosso»

CASALE. Medico del paese contro campione di karate: per il momento vince l'atleta con una sentenza di assoluzione dall'accusa di ingiurie e percosse. Il prossimo «round» deve ancora essere fissato.

Ieri mattina davanti al pretore di Casale, Cristina Beretti, è comparso Gianluca Simonetti, 27 anni, di Verbania, dove è vissuto fino a qualche tempo fa prima di trasferirsi a Balzola, dove aveva svolto il servizio militare come carabiniere ausiliario. Ha conosciuto la fidanzata Elena Montobbio, 23 anni, e si è trasferito in Monferrato continuando l'attività sportiva nel settore delle arti marziali sia come atleta (ha parecchi riconoscimenti a livello nazionale) sia come istruttore a Casale.

La controparte, al processo, era rappresentata dal medico del paese Carlo Spatazza, 51 anni, via Forlanini, patrocinato dall'avvocato Piero Grignolio.

I fatti risalgono al settembre '93. Elena Montobbio si era presentata dal dottor Spatazza chiedendo un certificato che attestasse un ciclo di interventi fisioterapici eseguiti in uno studio privato, così da poter riscuotere l'importo assicurativo. Ottenuti solo rifiuti, la ragazza si era ripresentata col fidanzato che aveva insistito per ottenere «quanto altri medici ci hanno detto essere lecito».

I contrasti di vedute sono stati descritti in un paio di fascicoli processuali. In uno il campione di karate e la fidanzata erano accusati di aver insultato il medico e, l'uomo, di avergli sferrato un pugno nello stomaco; nell'altro il dottor Spatazza deve rispodere di ingiurie; per questo episodio sarà fissata una nuova udienza.

Simonetti, invece, difeso dall'avvocato Stefano Bagnera, ieri è stato assolto con la fidanzata. «Sono un campione di arti marziali - ha commentato il giovane dopo la lettura della sentenza - ma non vado in giro a picchiare la gente». **[s. m.]**

IN BREVE

Scarichi della «Tubigomma» assolta l'amministratrice

Il pretore di Casale ha assolto l'imprenditrice Marisa Betti, 57 anni, legale rappresentante della «Tubigomma Torino» di Mirabello. La donna, difesa dall'avvocato Vittorio Boverio, era accusata di scarichi abusivi di reflui della produzione. L'accusa è caduta. **[s. m.]**

CASALE

Condannato per l'urto contro il guard rail

E' stato condannato a 5 giorni di arresto e a mezzo milione di ammenda Fabrizio Arlenghi, di Casale Popolo, cantone Grassi; è accusato di aver guidato l'auto in stato di ebbrezza e di aver abbandato finendo contro un guard rail. **[s. m.]**

Il Lions club consegna la bandiera al Comune

Oggi, alle 17, a Palazzo Delfino, cerimonia per la consegna della bandiera nazionale dal Lions di Ovada al Comune. Il presidente del Lions, Giuseppe Angelo Mazzarello, illustrerà un'iniziativa per il restauro delle pale degli altari laterali della parrocchiale e suo tempo offerte dalla corporazioni arti e mestieri della città. **(r. bo.)**

CASALE

Esercitazione il 9 maggio evacuate a Popolo

Un'esercitazione di Protezione civile è stata annunciata per domenica a Casale, nella frazione Popolo. Sarà simulata un'evacuazione di alcune case in cantone Cavallino. **[s. m.]**

Assegni rubati

A giudizio antiquario di Moncalvo

MONCALVO. Un antiquario di è finito nei guai per alcuni assegni risultati di provenienza furtiva.

Si chiama Piero Bosia, ha 62 anni, e vive a Moncalvo dove lavora come parrucchiere oltre ad occuparsi di antiquariato, settore di cui è particolarmente appassionato.

Il processo nei suoi confronti, nel quale è accusato di ricettazione di assegni rubati, è iniziato ieri mattina davanti al pretore Casale, Cristina Beretti, il giudice ha disposto un rinvio dell'udienza al 15 maggio: in quella data potrebbe essere pronunciato la sentenza.

Insieme al barbiere-antiquario di Moncalvo sono imputati Pietro Grosso, 59 anni, di Quadrelle, e Giuseppe Asti, 57 anni, di Torino.

L'episodio che ha condotto il terzetto di appassionati di cose antiche sul banco dell'accusa risale a quattro anni fa. Secondo l'accusa, Bosia avrebbe pagato l'acquisto di pezzi d'antiquariato con sette milioni e mezzo in assegni che erano stati rubati a Torino. Gli effetti bancari di provenienza illecita erano stati consegnati a tal Melchiorre Cascio.

All'operazione, sempre stando alle accuse contenute nel capo di imputazione, avevano assistito Rosso e Asti, che furono coinvolti nell'inchiesta, condotta dai carabinieri e che si era conclusa con il rinvio a giudizio. **[s. m.]**

A Morano

Atti osceni il barista è condannato

MORANO PO. Un barista è stato condannato dal pretore di Casale, Cristina Beretti, perché accusato di atti osceni in luogo pubblico. L'imputato, a cui sono stati inflitti tre mesi di reclusione con il beneficio delle sospensione condizionale della pena, si chiama Armando Mangani, 48 anni, ed è titolare del Bar Sport di Morano.

Ad accusarlo sono state due giovani donne, in merito ad episodi che sono avvenuti un paio di anni fa.

Una delle giovani ha raccontato di essere entrata nel locale per fare una telefonata e di essersi trovata di fronte il barista con i calzoni abbassati. L'altra giovane ha riferito un comportamento analogo, tenuto dal barista mentre lei stava sorseggiando un cappuccino.

Il difensore del moranese, Sandro Serzano, ha sostenuto che le versioni delle due accusatrici erano infondate, evidenziando contrasti tra le deposizioni e ha chiesto l'assoluzione. Il pretore è stato però di diverso parere. **[s. m.]**

Murisengo, aggredito dal dobermann del padre: fortunatamente la ferita non è grave

Bimbo azzannato al volto dal cane

Il piccolo ha 4 anni e abita in frazione S. Candido. Portato in ospedale, se l'è cavata con alcuni punti di sutura. L'animale tenuto sotto osservazione contro il rischio della rabbia: nessun pericolo

MURISENGO. Un bambino di 4 anni, Lodovico R., abitante coi genitori in frazione S. Candido, è stato morso al volto dal suo cane, un grosso dobermann. Il fatto ha provocato impressione in Val Cerrina e paura nei familiaridel piccolo per le eventuali conseguenze della ferita. Fortunatamente, la lesione è risultato meno grave di quanto fosse apparso in un primo momento. Ma l'impressione per l'accaduto, anche a distanza di qualche giorno, è ancora forte.

«Mio marito - racconta la mamma di Lodovico - ha la passione dei cani. Il dobermann ha sei anni e mio figlio ci gioca da sempre senza problemi. Questa volta deve avergli fatto qualche grosso dispetto e l'animale l'ha morso in faccia. Mi sono vista arrivare il bimbo in casa pieno di sangue e lascio immaginare lo spavento».

Subito trasportato in ospedale, per il piccolo sono stati necessari alcuni punti di sutura: non avranno però conseguenze sul viso. Il cane, regolarmente vaccinato, è stato però ugualmente posto sotto osservazione, con esito favorevole. «Le vaccinazioni servono per malattie tipo il cimurro - spiega il veterinario Mario Ronco -. Ma per la rabbia, malattia notoriamente gravissima ma fortunatamente rara e che si trasmette facilmente con un morso, occorre un attento controllo per qualche giorno. L'osservazione e l'isolamento dell'animale sono previsti dalla legge. Occorre precisare che pericoli reali di infezioni dal morso di cani o gatti domestici praticamente non esistono, mentre sono presenti negli animali randagi».

Proprio per la paura di cani che tempo addietro si aggiravano nelle campagne, specie di notte e anche a branchi, era stata lanciata da ignoti una spietata «caccia al cane selvatico», spargendo bocconi di carne avvelenata. Hanno fatto le spese anche volpi e cani da tartufi.

Mario Giunipero

TRAVOLTO DAL TRATTORE

In ospedale l'ex sindaco Ravizza

ROSIGNANO. E' ricoverato nell'ospedale di Casale, nel reparto di traumatologia, Giuseppe Ravizza, proprietario, con il figlio Domenico, dell'azienda agricola «Madonna delle Grazie». Ravizza, investito da un trattore che era stato lasciato un po' in pendenza, ha riportato la frattura di nove costole. L'incidente è avvenuto in un pannone dell'azienda vitivinicola.

Ravizza, personaggio molto noto in Monferrato, stava lavorando nel capannone. Nelle vicinanze era parcheggiato un trattore, con il motore acceso e la marcia inserita e che, inspiegabilmente, forse per la pendenza del pavimento, si è messo in movimento investendo l'agricoltore. Ravizza è stato subito soccorso e trasferito all'ospedale «Santo Spirito». Le sue condizioni all'inizio sono apparse gravi, ma, gradualmente, ora migliora. Dovrebbe essere dimesso tra alcuni giorni.

Giuseppe Ravizza è molto conosciuto in Monferrato per i suoi moltoplici impegni soprattutto a favore e sostegno della vitivinicoltura. Ex sindaco di Rosignano, è stato anche consigliere e assessore provinciale all'Agricoltura; è presidente della distilleria della Valle Ghenza e, da molti anni, anche dell'ente morale «Vincenzo Luparia» di San martino di Rosignano, dove ha anche sede l'istituto agrario statale. **[s. m.]**

Oltre duecento atleti hanno partecipato alla maratonina organizzata dalla Pro loco, vinta da Matteo Avataneo

Portacomaro in festa tra marcia e sagra del Caritin

Successo delle iniziative collaterali: allestito anche un vecchio ufficio postale

Podisti alla partenza del grignolino

PORTACOMARO. Tra le iniziative collaterali della «Marcia del Grignolino», che si è svolta domenica, quella di maggior successo è stata l'allestimento del vecchio ufficio postale, in un locale ricavato nel Ricetto.

C'era persino il libricino con le istruzioni per il «perfetto portalettere di campagna», tra le tante testimonianze di un ufficio postale di inizio secolo. E, poi, ancora, mobili antichi, in noce, tirati a lucido, telegrafo, telefono a manovella, cartella in cuoio del portalettere, vecchi timbri e bolli, registri scritti in bella calligrafia a pennino, cartoline dell'inaugurazione della posta centrale di corso Dante, nel 1922.

Responsabile dell'iniziativa è stata Gianpaolo Lerda, direttore dell'agenzia di coordinamento di Asti. Buon pubblico hanno avuto pure la mostra fotografica «Il Monferrato... e l'altrove», allestita da Ginetto Arrobbio e il mercato di Primavera.

Michele Basile, fotografo e maglialzore ha esposto i suoi lavori a Portacomaro

I portacomaresi non hanno mancato il tradizionale appuntamento con la Sagra del Caritin, che si è svolta in due tempi: con la benedizione di Caritin e Carità e l'incanto di questi dolci tipici, a favore della confraternita dell'Annunziata.

In mattinata, alla partenza della marcia, erano più di duecento gli atleti iscritti per percorrere i 21 chilometri e 97,5 metri della «Maratonina dei vigneti», organizzata dalla Pro loco. Tra tutti si è imposto Matteo Avataneo della Sanfront di Cuneo, che ha tagliato il traguardo con il tempo di 1h 13' 43". Alle sue spalle si sono piazzati Ruggero Sarino dell'Avis Villanova e Silio Errico dello Zerbion di Aosta. Prima tra le donne, con il tempo di 1h 31' 34" si è classificata Margherita Grosso della Brancaleone di Asti.

Il trofeo «Valerio Arri», per il gruppo più numeroso, è andato alla Brancaleone Asti, che ha partecipato con trentanove atleti. Premi speciali sono stati assegnati ai migliori tre portatori: Giorgio Prasso, Filippo Santinelli e Teresio Maccagno, tutti della Brancaleone, e all'atleta più anziano, Renzo Cissello di Mighandolo, classe 1922. Una medaglia anche per il marciatore arrivato da più lontano, il fiorentino Cesare Monteleone.

AVVISO D'ASTA

Il dottor Giambattista Poggi, rende noto che il giorno 28/5/1996 alle 15,30 presso lo Studio del notaio Andrea Fusaro in Genova, via Fieschi 2/14 si procederà alla vendita al pubblico incanto del complesso industriale situato in Novi Ligure (Alessandria), Via Pietro Isola 73/a, Zona Industriale ex Italsider, costituito da: porzione di capannone industriale ad un solo piano fuori terra della superficie di metri quadrati 5790 circa, con annesse area scoperta antistante di mq 10.430 destinata a parcheggio automezzi ed autovetture, zona di transito nonché a deposito di materiale vario.

Il capannone è iscritto al N.C.E.U. alla partita 1008578, foglio 27, mappale 241, via Boscomarengo, p. t.

Il terreno è iscritto al N.C.T. foglio 27, mappale 1 - 241 Partita Speciale 1, mq 10405.

Prezzo base lire 1.250.000.000 (unmiliardoduecentocinquantamilioni).

Offerte in aumento inferiori a lire 10.000.000 (diecimilioni).

Per partecipare all'asta gli interessati dovranno versare, entro le ore 12 del giorno precedente, la somma di lire 125.000.000 (centoventicinquemilioni) per cauzione e la somma di lire 245.000.000 (duecentoquarantacinquemilioni) per spese salvo conguaglio, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al dottor Giambattista Poggi in qualità di liquidatore giudiziale accompagnati da domanda di partecipazione all'asta.

Per quant'altro qui previsto applicate le norme di cui agli articoli 576 e seguenti c.p.c.

dott. Giambattista Poggi
Via XX Settembre 16/5, V p.
Telef. (010) 542.724
16121 GENOVA

Canelli, da stasera c'è Claudio Orfei

Arriva il circo ma senza belve

Il circo di Claudio Orfei da oggi presenterà le [redacted] attrazioni [redacted] Canelli

CANELLI. Da stasera fino al 2 maggio il circo di Claudio Orfei sarà in piazza Unione Europea. Alle 21,15 ci sarà quella che la direzione del circo ha definito la «serata [redacted] gala». «Servirà per presentare la nuova compagnia che partecipa alla tournée in Italia» dicono all'ufficio relazioni pubbliche del circo. Da domani gli spettacoli saranno due al giorno: uno alle 17 e uno alle 21,15.

Il programma prevede tutto il repertorio classico dell'arte circense: clown, prestigiatori, ginnasti, acrobati. «In più - spiegano i responsabili - si potrà ammirare un'attrazione unica in Europa: un fachiro che farà vedere numeri strabilianti con coccodrilli, alligatori, caimani e serpenti esotici». Non ci saranno invece le belve: la famiglia Orfei ha voluto così evitare qualsiasi polemica [redacted] riguardo della presenza di [redacted]nimali selvatici negli spettacoli.

Ingressi: fino [redacted] 25 mila lire, «ma ce n'è per tutte le tasche» precisano alla cassa e sottolineano la promozione «paghi uno si entra in due», pubblicizzata in questi giorni.

Dopo la capitale dello spumante, il circo di Claudio Orfei si trasferirà a Nizza, dove rimarrà dal [redacted] al [redacted] maggio. Il tendone sarà allestito in piazza Garibaldi. **[fi. l.]**

Rocchetta Tanaro

La «Corte» ospita fiori e ikebana

ROCCHETTA TANARO. «La Corte in fiore» è il titolo [redacted] mostra che domani aprirà i battenti nella cantina «La Corte chiusa» dei marchesi Incisa della Rocchetta.

Fino a domenica, «La Corte chiusa», un interessante esempio di architettura rurale della seconda metà dell'800, ospiterà arredi da giardino, piante, fiori, dipinti, ikebana. Primo punto espositivo è l'ampio porticato [redacted]l cortile.

Il percorso della mostra prosegue all'interno delle antiche cantine, tutte in mattoni [redacted] vista, dove sono esposti fiori dipinti su tessuto e su ceramica, fiori nell'arredamento, in corbeilles, fiori di carta e secchi, ikebana e tappeti orientali [redacted] decorazioni floreali.

Sarà aperto anche il nuovo punto vendita della cantina con [redacted] degustazione dei vini prodotti dai marchesi Incisa e con [redacted] visita guidata ai locali della vinificazione.

La cantina «La Corte chiusa» [redacted] di recente ristrutturazione; fu inaugurata nel settembre del '94. Meno di due mesi dopo, il 6 novembre di quell'anno, fu gravemente danneggiata dall'alluvione, ma in pochi mesi riportata all'originario splendore.

L'esposizione sarà aperta al pubblico, con il seguente orario: domani, sabato e domenica, dalle 10 alle 20; giovedì e venerdì, dalle 15 alle 20. Il costo del biglietto d'ingresso è di [redacted] mila lire. **[bru. m.]**

Stasera per «Max»

Cilumbriello canta a Milano

Il cantautore astigiano Gigi Cilumbriello [redacted] canterà a Milano

MILANO. Stasera il cantautore astigiano Gigi Cilumbriello si esibirà nell'ambito del festival «Max generation, la musica che cambia», promosso dal mensile «Max».

Il musicista astigiano è stato selezionato da una commissione di critici, tra coloro che si sono affermati al premio Recanati. Il suo nome è stato inserito [redacted] un ricco programma che comprende parecchi complessi di rilievo, come «La Cruz», «Caballa» e «Casino royale».

La manifestazione si svolge al teatro tenda di Cascina Monluè [redacted] Milano (tangenziale Est, uscita Cann). Cilumbriello [redacted] esibirà [redacted] partire dalle 20,30 (stasera suoneranno anche i complessi Blue Vertigo, Fast and Belt e Lou Dalfin). Ingressi 10 mila lire.

Con Cilumbriello suonano Fabrizio Trullu al piano, Stefano Ricciardi alla chitarra, Maurizio D'agostino al basso, Cristian Calcagnile alle percussioni, Phil Drummy ai fiati e Roberto Romano al sax. **[r. s.]**

Aperte le adesioni

Concorso fotografico a Villanova

VILLANOVA. Si terrà l'11 [redacted] il 12 maggio il 23° Trofeo fotografico [redacted] primavera, organizzato dal gruppo «La Mole» di Torino. Si tratta di una gara [redacted] percorso in auto, identico per tutti i concorrenti; è aperta [redacted] tutti gli appassionati di fotografia e [redacted] svolgerà [redacted] due parti.

Sabato 11 saranno definite le iscrizioni e si terrà uno stage con una modella. Domenica i concorrenti si cimenteranno sui temi indicati sul «road book» che sarà consegnato alla partenza.

Ogni equipaggio dovrà essere composto da un minimo di due persone [redacted] un [redacted] di quattro. Le iscrizioni sono [redacted] equipaggio (ne saranno ammessi fino a 90). Durante la gara si potrà scattare un numero illimitato di diapositive: i concorrenti però dovranno presentare [redacted] sola immagine per ogni tema richiesto.

Il percorso fotografico è di circa 80 chilometri e si svolgerà nelle Langhe con partenza da Villanova, piazza del Mercato, domenica 12 alle 8,15. Ogni equipaggio avrà [redacted] ore per portare a termine le prove richieste. La premiazione si svolgerà a Torino il 4 giugno.

In abbinamento si svolgerà anche il concorso «Scatta Fuji», utilizzando solo pellicole Fuji.

Per informazioni [redacted] può telefonare ai numeri 011/405.10.61 (Miglio), 011/242.45.17 (Ferraris), 739.91.80 (Parussini). **[m. t.]**

[redacted]

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lewis (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — **Thriller**

Politeama — Tel. 530.088 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annien[redacted] il piano terroristico di alcuni dirottatori islamic[redacted] un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — **Thriller**

[redacted] — Tel. [redacted] Or.: 20/22,30 Lire [redacted]
Copycat — di J. [redacted]iel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa [redacted] — Una psicologa criminale ossessionata [redacted] un serial killer e [redacted] poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' — **Thriller**

Nuovo Splendor — [redacted] Lire 10.000/7000
L'[redacted]o incantatore — [redacted] Avati, con [redacted] Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, [redacted]e ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme [redacted] a [redacted] scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' — **Gotico**

Sala Pastrone — Tel. 557.667 Or.: 18/20/22 Lire 10.000/7000 — RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.858 Or.: 16,30/20,30/22,30 L[redacted] — RIPOSO

[redacted] Balbo — Tel. 824.889 Or.: 20/22,30 L. 8000/7000 — RIPOSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000 — RIPOSO

Lux — Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 L[redacted]
Minuti contati — di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95) — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio [redacted] una banda: l'uomo deve commettere un omi[redacted] entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' — **Thriller**

Sociale — Tel. 701.496 Or.: 20,15/22,30 L. 9000/7000
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani [redacted] ingaggiato per an[redacted] il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — **Thriller**

Verdi — [redacted]. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000
Film a luci rosse

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lira 7000/6000 — RIPOSO

[redacted] — Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000 — [redacted]

[redacted] — Tel. 962.288. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000/6000 — RIPOSO

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	43	26	69	61
	[redacted]	[redacted]	42	41	39
CAGLIARI	15	22	5	3	34
	111	[redacted]	81	[redacted]	46
FIRENZE	6	85	28	78	54
	62	59	59	55	51
GENOVA	19	14	72	20	37
	[redacted]	78	62	56	53
MI[redacted]	33	[redacted]	89	17	[redacted]
	145	141	71	89	86
NAPOLI	9	11	31	6	29
	66	62	56	45	44
PALERMO	[redacted]	[redacted]	73	72	10
	67	[redacted]	46	44	44
ROMA	61	1	48	43	[redacted]
	89	77	70	69	62
TORINO	72	50	1	[redacted]	[redacted]
	79	70	69	62	59
VENEZIA	21	53	13	85	59
	[redacted]	65	[redacted]	[redacted]	57

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 47 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
47- 6; 47-31; [redacted]7-38; 47-77; 47-46; 47-82; 47-52; 47-72; 47-66; 47-15; 47- 7; 47-20; 47-87; 47-50; 47-57; 47- 2; 47-26; 47-59; 47- 8; 47-37; 47-[redacted]; 47-10; 47-40; 47-90; 47-14; 47-63; 47-11; 47-64; 47-13; 47-28.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 64 (4); Cagliari 9 (3); Firenze 2 (1); Genova 19 (3); Milano 86 (1); Napoli 6 (5); Palermo 65 (1); Roma 62 (9); Torino 60 (1); Venezia 57 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
41-16; 21-16; 2-16; 71-76; 51-76; 82-16; 72-16; 85-16; 42-76; 5-76; 15-16; 17-16; 27-16; 45-76; 77-76; 87-16; 68-16; 88-16; 8-76; 58-76; 71-16; 51-16; 41-76; 21-76; 2-76; 42-16; 5-16; 63-76; 72-76; 65-76; 45-16; 77-16; 15-76; 17-76; 27-76; 8-16; 58-16; 87-76; 68-76; 88-76.

Per decine la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
31-32-33; 33-36-37; 36-39-40; 31-34-35; 33-38-39; 37-38-39; 31-36-37; 33-39-40; 38-39-40; 31-38-39; 34-35-36; 31-32-34; 31-39-40; 34-37-38; 31-35-37; 32-33-34; 34-39-40; 31-38-40; 32-35-36; 35-36-37; 32-33-35; 32-37-38; 35-38-39; 32-35-38; 32-39-40; 35-39-40; 33-37-39; 33-34-35; 36-37-38; 33-34-38.

	BA	CA	[redacted]	GE	MI	NA	PA	[redacted]	TO	[redacted]
GEMELLI	49	[redacted]	15	2	18	13	1	50	29	17
[redacted]BILI	51	6	5	51	8	4	[redacted]	17	11	11
[redacted]NZE	2	10	6	4	9	10	1	3	2	9
	36	44	[redacted]	61	[redacted]	45	15	38	35	[redacted]
FIGURE	6	4	8	9	9	4	3	9	7	3
	14	27	19	11	27	63	18	30	22	24
DECINE	21	11	21	71	31	11	1	81	41	[redacted]
	[redacted]	43	33	[redacted]	34	27	[redacted]	12	[redacted]	57

In nero [redacted]mo il numero o [redacted] cifra, in chiaro [redacted] settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO & NOTTE

ASTI
[redacted] «Twin pigs» suonano Al Pino

Stasera al circolo «Al Pino» in via Natta 49 (dietro al Duomo), serata musicale con il gruppo canellese «Twin pigs». Fabrizio Berta alle tastiere e voce, Alberto Parone alla batteria, Marco Soria alla chitarra, Gianni Careddu al basso, presenteranno un repertorio rock-pop internazionale. Ingresso con tessera [redacted] mila lire annuali).

CASSINASCO
Trio jazz al «Maltese»

Jazz stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. A partire dalle ore 22 suonerà il trio Penna-Mari-Petracca, che propone un programma di musica standard. L'ingresso è libero.

[redacted]
Biografia di un bastardo

Giovedì alle 21 [redacted] palazzo Ottolenghi, la scrittrice Gina Lagorio presenterà il suo recente romanzo «Il bastardo, ovvero gli amori, i travagli e le lacrime di Don Emanuel di Savoia» (Rizzoli). Con l'autrice ci sarà il docente universitario Marziano Guglielminetti. L'iniziativa è organizzata dalla Biblioteca astense. Ingresso libero.

ASTI
Si parla di tenori piemontesi

Proseguono gli ascolti guidati organizzati dal club amici della musica «Beppe Valpreda». Stasera con inizio alle ore 21 al Centro giovani, via Goltieri 3, Enzo Demaria tratterà il tema «Piemonte, terra di tenori?». Ingresso libero.

CANELLI
Sottofondo jazz al «Fonema»

Questa sera [redacted] al «Fonema» di corso Libertà [redacted] Canelli. Alle 21,30 [redacted] sarà «Jazz Cafè», [redacted] musiche di sottofondo tratte dal repertorio jazz, soul e blues; ingresso libero.

ISOLA
«Glamour» [redacted] Mediterraneo

Stasera nelle tre sale della discoteca Mediterraneo si terrà la consueta serata «Glamour». Apertura dalle 23; Per informazioni telefon 958.821.

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Doom Generation**. Viet. 14. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Ragione [redacted]** [redacted]. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. [redacted] Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*. **Condannato a morte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2*. **Riccardo III**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*. **City Hall**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas**. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Ferie d'agosto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Gollo 5, [redacted]. **Cuori al verde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA [redacted] Gramsci 9, t. [redacted]. **L'arcano incantatore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nome in codice: Broken Arrow**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47. **Ragione e sentimento**. Or.: 20; 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart**. Or.: 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **That's amore - Due improbabili seduttori**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted]EAL c[redacted] Beccaria 4. [redacted] vita. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **That's amore - Due improbabili seduttori**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, t[redacted]. 541.283. [redacted]. Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Come mi vuoi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] V. M. 14.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Il giurato**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **[redacted]nuti contati - Nick of time**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica**. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito [redacted] gruppo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Ninfa Plebea**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted] Il **Concerto Aperitivo** con [redacted] coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni previsto per domenica [redacted] maggio alle ore 10,30 è stato annullato.
AUDITORIUM RAI. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. 11 maggio **Federico Salvatore** in concerto. 18 maggio **Ron** in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg9**
20,30 **Emma la regina dei mari del Sud**, film
[redacted] **Condo**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, [redacted]
23,45 **Rouge**, varietà sexy
0,15 **Angie**, telefilm
0,46 **Astro Star**, oroscopo
0,35 **Astro**, oroscopo
1 — **Alice**, telefilm
1,30 **Seven show**, varietà

Telecupole
19,30 **Tg 4**, informazione
20 — **Fm Tv solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,40 **La creatura di Frankenstein**, film
22,30 **Tg 4**, informazione
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,05 **La Provincia in prima pagina**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Punto sp[redacted]**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Amichevolmente**, musicale
20 — **Videonotizie**
20,30 **Torino-Cremonese**, calcio
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Gigi la trottola**, cartoni
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Attrazioni omicide**, film
22,30 **Seven show**, varietà
[redacted] **Auto e auto**, varietà

Primantenna Super [redacted]
20,10 **Le auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**
22,45 **Anteprima asta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Videonord
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Lecco - Pro Vercelli**, calcio
0,30 **La lampada di Aladino**, sexy
1 — **[redacted]atch music**, musicale
2 — **Erotika**, sexy

Quarta Rete Tv
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,45 **Motor 15**, rotocalco
23 — **Le più belle di vizi privati**, sexy
23,30 **Erotika**, sexy
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue**, sexy

Quinta [redacted]
20 — **Occupation**, telefilm
[redacted] **I miserabili**, film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotions**
2 — **Sexy**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg rosa / Tutto Tris & Totip**
20,35 **Funari live**
22 — **FM Tv solo musica[redacted]**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**

23,05 **Frame**, rotocalco
23,35 **Creativi** (r)

Rete [redacted] Tai
20,40 **Legwork**, telefilm
21,35 **Kronos**, telefilm
22,30 **Dalla parte dei vigili**, speciale

Telecampione
20 — **Cronaca** (r)
20,30 **Murphy**, rubrica finanziaria
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**

G.R.P.
20,30 **Ci provino anch'io**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
20,40 **Piazza grande**
21,43 **Good Times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della [redacted]**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Legwork**, telefilm
21,35 **Kronos**, telefilm
[redacted] **Dalla parte dei vigili**, speciale

Rete 7 Piemonte
[redacted] **Missione Angola**, film
22,30 **Questo grande cinema**, rubrica
22,40 **Informasette**
23 — **Sexy and soda**, varietà

[redacted] **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Accanto un momento della premiazione. Da sinistra Giancarlo Ceruti (vice presidente Fci), Fabio Malberti (2°) l'organizzatore Luciano Cerrato il sindaco Alberto Blanchino una miss e il Gran Luca Nicolè. In alto il gruppo tirato dall'iridato juniores Giuseppe Palumbo corridori impegnati in salita

Un pupillo del campione trentino 1° nella volata in corso Alfieri

Il nuovo «re» della Coppa d'Asti è sulle orme del grande Moser

ASTI. Gianluca Nicolè, ventunenne padovano portacolori della F.W.R. Bata Moser, team presieduto da Francesco Moser, ha iscritto il proprio nome nel prestigioso Albo d'oro della Coppa «Città di Asti». Potente e lineare la volata che, sul pavè di corso Alfieri gli ha permesso di precedere il brianzolo Fabio Malberti, il compaesano Davide Dante e il calabrese Roberto Sgambelluri. La corsa molto tattica e livellata, controllata dalle squadre più rappresentative e gareggiata alla media di 40,336 km/h, ha avuto la sua soluzione ad Antignano, a dieci chilometri dal traguardo, quando da un gruppetto di venti corridori che si era formato in testa, uscivano Malberti e Dante cui si agganciavano Nicolè e Sgambelluri, con i restanti sedici ad inseguire a pochi metri. Sul traguardo il quartetto manteneva il vantaggio nel soffio di 4 secondi. Per Nicolè è la terza vittoria da dilettante e la prima di prestigio. Un outsider, già tricolore esordienti nel 1989. Deludente invece la performance degli iridati juniores Giuseppe Palumbo e Valentino Chima mai entrati nel vivo della corsa.

L'internazionalità della Coppa Città di Asti ha inoltre confermato il predominio, a livello mondiale, del ciclismo giovanile italiano. Bisogna scorrere l'ordine d'arrivo fino al 23° posto per trovare, nell'argentino Gabriel Moureu, il primo straniero, seguito, al 25°, dall'olandese Henk Van Bees. Deludente la presenza del ciclismo piemontese che, agli occhi del commissario tecnico Guido Messina, ha avuto nell'astigiano Daniele Ferrero (35°), il suo primo classificato. Perfetta l'organizzazione della gara dal Gs Giovanni Gerbi presieduto da Luciano Cerrato. Azzeccata anche la formula con partenza e arrivo ad Asti e sviluppo su uno spettacolare circuito «impegnativo e difficile da interpretare», come lo ha definito il vincitore e che ha trovato il consenso dei vertici federali presenti ad Asti con il vice-presidente Giancarlo Ceruti e il consigliere Carlo Zuccoro.

Carlo Lisa

La gioia di Gian Luca Nicolè (corre nella società di Francesco Moser) che festeggia con lo spumante la vittoria nella Coppa Città di Asti (FOTOSERVIZIO VITTORIO UBERTONE)

Solo in 64 all'arrivo

Alla 62° edizione della Coppa «Città di Asti» si sono iscritti 198 corridori di 35 società. Si sono presentati al via in 143 di 31 squadre. Al traguardo sono giunti 64 corridori, mentre si sono ritirati dalla gara.

Stranieri in ombra. Alla corsa avevano aderito atleti di 10 nazioni: Italia, Francia, Svizzera, Germania, Olanda, Slovenia, Croazia, Polonia, Ungheria e Argentina. Sono invece partiti corridori di 7 nazioni, mancando all'appuntamento 3 squadre: Germania, Polonia e Slovenia. Il primo straniero classificato è stato l'argentino Gabriel Moureu del VC Lugano, giunto 23°, mentre l'olandese Henk Van Heus del Wielerclub Linbury è piazzato 25°.

Gran premio della montagna. Il Gran premio della montagna, a punteggio, posto a Celle Enomondo, è stato vinto da Christian Piva (Vini Caldirola), davanti a Michele Rezzani (Vigorplant Saeco) e Roberto Sgambelluri (Unione Ciclisti Trevigiani).

[ca. l.]

TAMBURELLO

Giornata di clamorose sorprese nei campionati nazionali delle due federazioni

Castelferro, una sfida «maratona»

I campioni d'Italia Fipt costretti al pari casalingo dopo quasi 5 ore dai mantovani della Cavrianese
Nel massimo torneo Figt l'Antignano senza Cerrato perde dopo 15 mesi l'imbattibilità a Malpaga (Bg)

ASTI. E' stata una domenica dai risultati clamorosi nei campionati di serie A. In Fipt, il Castelferro è stato costretto ad un pareggio casalingo con la Cavrianese e in Figt si è rotto l'incantesimo dell'Antignano sempre vincitore: il quintetto astigiano è uscito sconfitto dal campo di Malpaga, dopo quindici mesi di vittorie consecutive.

Serie A1 Fipt. Il Castelferro prima rischia di perdere, poi in extremis, dopo quattro ore e cinquanta minuti di gioco, riesce ad agguantare il pareggio.

E' finito così un incontro strano, sempre dominato dalla Cavrianese di Mantova, che sul campo di Costelferro ha dimostrato di avere ottime risorse e di non temere le «grandi». Ottima la prova dei tre fondocampisti lombardi Bassignati, Bertagna e Mario Fanzaga. Tra le fila del Castelferro si è distinto Beppe Bonanate, che ha retto sulle sue spalle tutto l'incontro.

«Non siamo stati incisivi. Una partita così, l'anno scorso, l'avremmo chiusa senza problemi. E' tempo di fare autocritica, senza drammi. Siamo solo ad inizio campionato», dice l'allenatore del Castelferro, Giorgio Valle. Intanto, Valle guarda già al doppio appuntamento della settimana: domani, in trasferta a Fontigo (Treviso) per i sesti di finale di Coppa Italia e, domenica, sul campo della capolista Bardolino.

Classifica: Bardolino 9; San Paolo d'Argon 8; Castelferro 7; Bonate Sotto 6; Tuenno 5; Castellaro, Negarine 4; Cavrianese 3; Fumane, Mezzolombardo 2; Aldeno 0.

Serie A2 Fipt. Sconfitta casalinga per il Camerasti, fermato in casa dal Filago di Bergamo. I lombardi si sono imposti 13-6.

Classifica: Medoel 10; Borgosatollo 9; Filago 8, Cerlongo 7; Solferino 6, Botti Capriano 5; Camersti, Ronzo Chienis 4; Bassa e Ceresara 2; Castiglione 1; Fontigo 0.

Interserie B/C Fipt. I risultati della quinta giornata. Girone andata: Cremolino-Reviglio sco 13-6, Ovada-Callianetto 13-11, Settime-Torino 3-13; Azzano-Capriata 3-13; Monale-Cocconato posticipato a domani. Inizio alle 15.

Classifica: Capriata, Cremolino 10; Cocconato, Monale, Ovada, Torino, Azzano, Reviglio sco 2; Callianetto, Settime 0.

Serie D Fipt. Risultati della quinta giornata. Girone A: Torino-Gabiano 12-12; Mombellese B-Chivasso 7-13; Pro Cerrina-Alfiano A 9-13; Villadeati-Mombellese A 13-6; ha riposato Club Cocconato

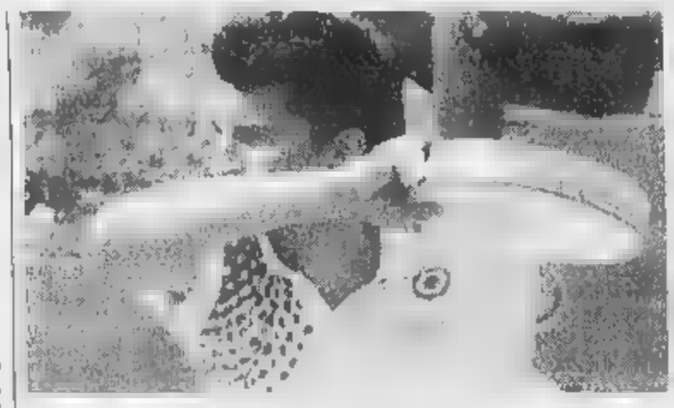
Girone B: Castagnole Monferrato-Pieo 13-2; Gallareto-Marinoccia Tigliole 11-13; Club Tigliole-Mombello Torinese 11-13; hanno riposato Monale A e Caffè Cocconato.

Girone C: Calliano-Alfiano B 12-12; Castell'Alfero-Montechiaro 13-8; Monale B-Tonco 13-11. Camerasti-Settime si gioca domani, alle 15.30.

Serie A Figt. S'interrompe il primato d'imbattibilità dell'Antignano campione d'Italia, durato ben quindici mesi: il quintetto astigiano è stato sconfitto 16-9 sul campo del Malpaga (Bergamo). Lo squadra di Campia, nonostante la buona prova di Marello, ha patito l'assenza di Paolo Cerrato. Gli astigiani sono stati in svantaggio fin da inizio gara. Sconfitto anche il Cunico per 16-8 a Seriate.

Classifica: Seriate 10; Antignano, Malpaga 8; Dossena, Cunico, Bonate Sopra 6; Salvi 4; San Paolo d'Argon, Curno, Mazzurega 0.

Brunella Mascarino



Beppe Bonanate (Castelferro) è stato autore di una grande gara contro la Cavrianese

Nel muro

Il derby va al Grazzano

E' stato una domenica all'insegna della vittoria delle squadre di casa. Moncalvo, Castell'Alfero e Grazzano si sono imposte sulle squadre ospiti.

La partita più interessante della terza giornata del torneo a muro del Monferrato è stata quella tra Grazzano e Montemagno; il derby monferrino ha visto la supremazia dei padroni di casa, vittoriosi per 19-15. Avvincente la gara e bello lo scontro tra i due «grandi» del tambass Emilio Medesani e Fulvio Natta, entrambi grazzanesi. L'esperienza del primo, forte di oltre dieci titoli, ha avuto la meglio sulla potenza del secondo, ma Natta non è preoccupa e aspetta fiducioso il ritorno, a Montemagno.

Il compito più facile è toccato al Moncalvo, che ha sconfitto 19-7 il Montechiaro. Ancora una volta sono stati il giovane campione Alessio Monzeglio, neo acquisto dei moncalvesi, ed i bastioni aleramici a fare la differenza. Il Portacomaro, sul difficile ed insidioso campo di Castell'Alfero, non è riuscito ad andare oltre gli undici giochi. Buona ed incisiva la prova dei padroni di casa.

Classifica: Moncalvo, Castell'Alfero 4 punti; Grazzano 3; Montemagno, Portacomaro, Montechiaro 2; Vignale 1.

[bru. m.]

PALLAVOLO

Serie B2: superato 3-0 dal Concorezzo. I risultati in D

Giovi, una pesante sconfitta play-off sempre più lontani

ASTI. Il Giovi Grande Volley lascia, forse definitivamente, a Concorezzo i sogni di accedere ai play off e di poter ancora puntare alla A2. La squadra astigiana è infatti uscita sconfitta per 3-0 (15-10; 15-8; 15-12) dal parquet dell'hinterland milanese ed è precipitata al sesto posto in classifica, superata anche dal Volley Novara, vittorioso a Biella.

A tre giornate dalla conclusione del torneo, con il Pavic Cavanna e l'Excelsior Bergamo, prime a seconde, ormai sicure del passaggio diretto di categoria, con la Pallavolo Concorezzo che, a 32 punti, ha ipotecato la terza piazza, la lotta si concentra sulla conquista del quarto posto, ultimo disponibile per l'accesso ai play off. A contenderselo il S. Giuliano Milanese e l'As Volley Novara, quarti, a 28 punti il Giovi, rimasto fermo a 26. Ormai tagliati fuori i milanesi del Vittorio Veneto, alla terza sconfitta consecutiva. Gli ultimi tre turni che prevedono numerosi scontri diretti dirimeranno la questione. Giovi, oltre che a tre vittorie, dovrà contare anche sui passi falsi delle avversarie.

A Concorezzo il Giovi ha patito le efficaci battute in salto degli avversari, andando sovente in affanno in ricezione. Inoltre la squadra astigiana non è riuscita a concretizzare le azioni di attacco che sono state facile preda del muro avversario, fondamentale in cui hanno giganteggiato gli esperti Faverio e Gilardi. Anche il tentativo di spostare il gioco d'attacco al centro non ha dato frutti.

Contro i lombardi, con D'Aria infortunato alla schiena, il tecnico astigiano Fausto Ferraris ha, inizialmente, mandato in campo il sestetto composto da: Simeon in regia, Giannitrapani opposto, Marco Casalone e Terzi centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori. Per migliorare la ricezione, Ferraris ha poi effettuato cambi, durante i set, D'Aria al posto di Marco Casalone e Conti a dar fiato a Giannitrapani.

Sabato prossimo, alle 21, il Giovi riceverà, sul parquet del palasport di via Gerbi, l'Excelsior Bergamo, squadra seconda in classifica. Sarà davvero l'ultima spiaggia per poter sognare.

Classifica. Gs Pavic Cavanna Romagnano punti 38; Excelsior Bergamo 36; Pallavolo Concorezzo 32; S. Giuliano Mi e Volley Novara 28; Giovi Grande Volley 26; Vittorio Veneto 24; Busca 22; Supermercato Computer Vallesusa, Abc Utensili Merate e Volley Chiavari Admo 18; Biella Volley 14; Libertas Mokaor Vercelli 12; Hotel Bona Voghera 8.

Serie D maschile. Partite. Mondovì-As Volley Savigliano 0-3; La Bussola Beinasco-Volley San Damiano 3-0; Volley 94 Racconigi-Csa Alessandria 3-0; Pgs Rig-Gs Pino Torinese 3-1; Sporting Parella-Gs Acqui Terme 3-0; Us La Salle-Cs Casati 3-0.

Classifica. Savigliano 42; Volley Racconigi 36; La Bussola 34; Volley San Damiano 32; Vbc Mondovì 22; Us La Salle 20; Gs Acqui Terme 16; Sporting Parella 14; Pgs Rig e Csa Alessandria 12; Cs Casati 6; Gs Pino Torinese 4. Csa Alessandria due punti di penalizzazione.

Serie D femminile. Partite. Sara Porte-Moncalieri 3-2; Futura-Cavour 3-0; I Templari-Pro Molare 0-3; Carignano-Canelli 3-1; Fortitudo-Racconigi 3-1; Rig-Venaria 3-1.

Classifica. Moncalieri, Package Futura e Pgs Rig 36; Sara Porte e Carignano 28; Venaria 22; Pro Molare 20; I Templari 14; Cavour e Fortitudo 10; Racconigi e Canelli 6. **[ca. l.]**

SERIE B1

Voluntas ok con l'Arezzo

In un incontro scarso dal punto di vista tecnico e agonistico, la Voluntas ha battuto 3-0 (15-11; 15-9; 15-2) l'Arezzo, «cenerentola» del girone a -2 in classifica, penalizzata per non essersi presentata sul campo sardo di La Maddalena. In campionato i toscani hanno realizzato un solo set. Come l'Arezzo anche la Voluntas si è presentata con un organico di sei uomini a disposizione. All'assenza del centrale León, in Argentina per assistere la madre, si è aggiunta quella di Albin, squalificato. Il tecnico Rossi ha mandato in campo: Rabezzana in regia, Margiotta opposto, Viva e Spinelli ali, Costa e Martino centrali. La Voluntas riaggancia l'Oristano al sesto posto. **Voluntas Asti-Arezzo 3-0** (15-11; 15-9; 15-2). Durata: 20' 21' 18'. Spettatori: 50. Voluntas: Viva (5 punti, 1 cambi palla); Martino (6,6); Rabezzana (9,5); Costa (5,7); Spinelli (8,5); Margiotta (2,1). All. Paolo Rossi. **[ca. l.]**

HOTEL RISTORANTE
LAGO BIN
ROCCHETTA BELBZIMA (IM)
TEL. 0184-20.66.61
LB ★★★
NUM. VERDE 167.018427

Il nostro complesso si trova immerso nella rigogliosa natura di una delle più belle vallate del Ponente Ligure. La famiglia CARABALONA ha creato una nuova struttura che renderà piacevoli le vostre vacanze, mettendovi a disposizione: campo da tennis, piscina, idromassaggio e solarium, un ampio dehors, piano bar, pizzeria e pista da ballo.
Inoltre ha pensato al Vostro comfort con le sue 55 camere dotate ciascuna di ampi balconi con vista panoramica, servizi, telefono diretto, tv con telecomando, accogliente sala convegni per 120 persone.
La gestione del ristorante, nostro fiore all'occhiello, è curata personalmente dai proprietari che in 37 anni di esperienza hanno ottenuto molteplici premi gastronomici e può disporre di 600 coperti in due vaste sale.
La sistemazione in pensione prevede pasti alla carta, dagli antipasti al dolce.
A venti minuti d'auto dalla Costa Azzurra e Montecarlo Vi proponiamo un soggiorno gradevole per il clima fresco la notte e mite soleggiato di giorno.
Vi aspettiamo! A presto

Famiglia CARABALONA

FACILITAZIONI GIO - COMITIVE - VIAG

CAMPO TENNIS - PISCINA - IDROMASSAGGIO
SOLARIUM - PIANO BAR - PIZZERIA - PISTA DA BALLO

Serie D: i galletti perdono 2-1 a Poggibonsi ma raggiungono l'obiettivo

L'Asti si salva e guarda avanti

Il Saluzzo si arrende 5-0 alla Biellese e non aggancia gli astigiani. Gli applausi del pubblico toscano
Il portiere Biasi: «Dedichiamo il risultato anche all'ex mister Bochicchio». Il 13° gol di Falzone

ASTI. I tifosi dell'Asti hanno tirato un sospiro di sollievo: nonostante la sconfitta per 2-1 con il Poggibonsi, i galletti sono salvi.

Il Saluzzo infatti si è arreso alla Biellese, cedendo nettamente per 5-0. I cuneesi per disputare almeno lo spareggio, avrebbero dovuto vincere, fallito l'aggancio scendono in Eccellenza lasciando l'Asti in [redacted] rie D.

Domenica [redacted] è dunque messa la parola fine al campionato 95/96. Retrocedono in Eccellenza, oltre al Saluzzo, Pontedecimo, Torrelaghese [redacted] Nizza Millefonti. Le prime tre erano tutte formazioni neopromosse.

L'Asti, anch'esso salito l'anno scorso, ha chiuso dignitosamente un torneo contraddistinto da alti [redacted] bassi e dall'esonero alla sesta giornata di ritorno dell'allenatore della promozione Gerardo Bochicchio. Al suo posto è arrivato Francesco Caviglia, che dopo l'esordio con una sconfitta per 1-0 con la Torrelaghese, ha raccolto 16 punti in undici partite, sufficienti a raggiungere l'obiettivo.

A Poggibonsi la squadra puntava al pareggio-sicurezza. Assenti lo squalificato Palermo e all'ultimo momento anche Aldo Porrino, sofferente ad una gamba. [redacted] tecnico astigiano li ha sostituiti con Farello e Bronzino.

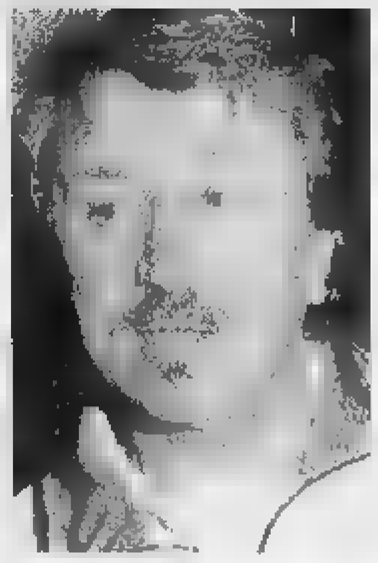
Alla fine del primo tempo, terminato 0-0, la compagine biancorossa [redacted] stata informata che la Biellese stava conducendo con il Saluzzo per 2-0. I toscani [redacted] sono portati in vantaggio al 66' con Corradi ed hanno raddoppiato all'85' [redacted] l'ex fiorentino Carobbi. Un minuto dopo l'Asti ha [redacted] distanze su calcio di rigore con Falzone, [redacted] tredicesimo «sigillo» personale.

Al triplice fischio di chiusura c'è stato un lungo applauso degli spettatori rivolto ad entrambi i sodalizi: i sostenitori senesi festeggiavano la qualificazione ai play-off, quelli astigiani (una cinquantina, giunti a Poggibonsi con [redacted] pullman messo a disposizione dalla società) la permanenza nella categoria.

«Siamo contenti per quest'impresa. Ad un certo punto della stagione eravamo [redacted] molto male. La svolta è stata con il pareggio di Sestri. In quell'occasione abbiamo avuto la consapevolezza che ce la potevamo fare». E' Biasi a parlare a nome della squadra: fu proprio il portiere astigiano a parare il rigore decisivo sull'1-1 con la Sestrese. Senza quell'intervento forse il campionato dell'Asti avrebbe preso una piega diversa. «E' andata bene c[redacted] L'importante è essere ancora in serie D. Ora guardiamo avanti».

Biasi ha una dedica particolare: «Dedichiamo la salvezza, alla quale tenavamo molto, anche [redacted] Gerardo Bochicchio. Se lo merita per quanto ha fatto durante la sua permanenza ad Asti».

Enzo Armando



La squadra dell'Asti ha ottenuto la salvezza in serie D (in alto a sinistra) il mister Francesco Caviglia Il lancio delle maglie sabato scorso al pubblico dei fedelissimi

LA CLASSIFICA

Risultati (34ª giornata): Chatillon-Aosta 1-0; **Poggibonsi-Asti 2-1**; Torrelaghese-Camaiore 0-5; Castelnuovo-Colligiana 0-0; Sestrese-Nizza 0-0, Moncalieri-Pontedecimo 5-2; Biellese-Saluzzo 5-0, Pinerolo-Savona 3-0; Pisa-Viareggio 2-0.

Classifica: Pisa 64 punti; Biellese 62; Aosta 60, Pinerolo 56; Poggibonsi 55; Colligiana 53; Camaiore 45; Moncalieri 44; Castelnuovo, Chatillon 43; Savona, Viareggio 41; Asti, Sestrese 38; Saluzzo 35; Pontedecimo 32; Torrelaghese 31; Nizza Millefonti 18. Il Pisa è promosso in C2. Saluzzo, Pontedecimo, Torrelaghese e Nizza retrocedono in Eccellenza. Pisa, Biellese, Aosta, Pinerolo e Poggibonsi accedono [redacted] play-off.

Le pagelle di una stagione difficile

Biasi portiere «saracinesca», Nordi la delusione

E' tempo di bilanci e di giudizi per l'Asti, dopo la sofferta salvezza, raggiunta all'ultima giornata. Ecco una carrellata dei protagonisti che nel bene e nel male hanno segnato la stagione 1995-96. Accanto al nome il voto, che vuole sintetizzare il loro apporto al campionato appena concluso.

Renato Biasi: se [redacted] fosse stato per le sue parate, ora si parlerebbe di Asti in Eccellenza. Eccezionale in particolare la sua prestazione con la Biellese. **Voto: 8.**

Marco Farello: un'annata regolare, in cui si è confermato implacabile «francobollatore» degli attaccanti avversari. **Voto: 7.**

Paolo Danzè: [redacted] un certo punto si è sentito escluso ed ha deciso di mettersi da parte. Richiamato a «furor di popolo» per la gara con il Pisa, il «figliol prodigo» ha dato un apporto in esperienza e grinta. **Voto: 6,5.**

Daniele Cacciola: si è conquistato il posto da titolare domenica dopo domenica, vincendo lo scetticismo che aleggiava nei suoi confronti e guadagnandosi il soprannome di «Beckenbauer» astigiano. **Voto: 8.**

Davide Palermo: come tutta [redacted] difesa, anche il biondo stopper genovese ha disputato una stagione ad alto livello. **Voto: 7.**

Marco Bucciol: [redacted] il giovane più atteso, dopo essere stato un protagonista della promozione a 18 anni. Invece ha patito il salto di categoria ed ha avuto qualche lampo e molti momenti bui. **Voto: 5,5.**

Davide Nastasi: ha tenuto [redacted] alto rendimento, segnalandosi tra i migliori under 19 del girone e rivelandosi un jolly utile in tutti i ruoli. **Voto: 7.**

Aldo Porrino: generosità e tanto agonismo, non sempre conditi da lucidità sul terreno di gioco. **Voto: 6.**

Beppe Falzone: per lui parlano i 13 gol realizzati, quasi tutti decisivi. Si è confermato bomber di [redacted]. **Voto:** [redacted]

Cosimo Schiavone: problemi alla schiena ne hanno limitato il rendimento; ma quando in campo non c'era, tutti rimpiangevano la sua assenza. **Voto: 6.**

Omar Nordi: si è presentato [redacted] un eccellente biglietto da visita: 17 gol fatti l'anno passato con il Nizza Millefonti. Con la maglia dell'Asti ne ha realizzati solo 5, senza mai convincere in pieno. **Voto: 5.**

Enrico Porrino: poco utilizzato, sarà ricordato per il gol segnato in amichevole con [redacted] Torino, con il quale i galletti hanno battuto i granata per 1-0. **Voto: 5,5.**

Rino Restivo: è stato [redacted] giocatore più sfortunato, continuamente bloccato da infortuni. Quando però ha giocato non ha mai lesinato l'impegno. **Voto:** [redacted]

Davide Basso, Davide Incardona, Luca Paro e Luca Bronzino: i quattro giovani utilizzati [redacted] staffetta dai due tecnici Caviglia [redacted] Bochicchio. Rappresentano il futuro della squadra. **Voto: 0 di speranza.**

Francesco Caviglia: l'allenatore, subentrato a Bochicchio (7 di simpatia), ha portato entusiasmo e morale ad una truppa demotivata. **Voto: 8.**

Il pubblico: accanto agli encomiabili fedelissimi, ancora una volta la città non ha sorretto a sufficienza la squadra. La media domenicale è stata di 400 spettatori. Pochi per un Asti che voglia puntare in futuro alla C2. **Voto: 5.**

LA MIA DOMENICA

Francesco Penna racconta quei 10 minuti di gloria

CONTINUA «La [redacted] domenica», la rubrica settimanale con i protagonisti dell'Asti calcio. Oggi la parola va a Francesco Penna, 19 anni, secondo portiere dell'Asti da due stagioni

Finalmente ho vissuto i miei dieci minuti di gloria, dopo trentaquattro domeniche in panchina come vice di Renato Biasi. Ma quando davanti hai un simile «monumento» le possibilità di giocare sono ridotte al lumicino. Per fortuna c'è la formazione juniores. Il campionato in [redacted]rie [redacted] è stato, comunque, un'avventura fantastica, conclusa nel migliore dei modi [redacted] la salvezza e con il mio esordio in serie D.

Sinceramente non mi aspettavo che Renato chiedesse la sostituzione. E' stato un gesto bellissimo da parte sua. Mi sono cambiato velocemente. [redacted]o sostituito le scarpe a tredici tacchetti con quelle a cinque, perché il terreno era stato reso pesante dalla pioggia. Ci siamo salutati e [redacted] ha fatto gli auguri. Non ho avuto nemmeno il tempo di piazzarmi fra i pali, che è giunto il secondo gol del Poggibonsi. C'è stato un cross e, dal limite dell'area, Carobbi ha fatto partire un tiro centrale che mi ha sorpreso. Sul momento non ho pensato a nulla, ma è certo in quel breve lasso di tempo in cui ho giocato che si può dimostrare quanto si vale.

Sono stato comunque contento di aver fatto parte di questa squadra. I compagni mi hanno sempre fatto sentire parte del gruppo. Ogni volta è stata una sofferenza, perché stare in panchina è un po' come scendere in campo. Le due domeniche più belle sono state quelle di Pisa, all'Arena Garibaldi, dove c'erano 10 mila spettatori e quella appena conclusa di Poggibonsi. Adesso mi mancheranno le vigilie di queste gare, i cori scaramantici e lo scambio rituale di una lascetta beneaugurale giapponese con Beppe Falzone. Alla fine di tutto è bello poter gridare: «Forza Asti!»

Francesco Penna

Francesco Penna, [redacted] dell'Asti

SPORT FLASH

BASKET [redacted]

Doppio successo di Leon d'Oro e Cierre

Doppio successo delle astigiane nel 25° turno del torneo di serie D. Il Leon d'Oro ha superato [redacted] palazzetto l'Acqui per 88-64. Il quintetto di Arucci è ancora impegnato nella lotta per la salvezza. La Cierre ha battuto, sempre in casa, il Pinerolo per 79-67. [e. a.]

CALCIO [redacted] CATEGORIA

E' pareggio tra Villafranca e San Luigi

Girone N (11ª giornata di ritorno). Santenese-Alplast 0-1. San Giorgio Chieri-Koala 3-6; Gallo Calcio-Montatese 2-1; Favari-Pino 2-3; Castagnole Lanze-Poirinese 0-2; Roero-Real Chieri 4-0; Pro Villafranca-San Luigi 0-0. Classifica. Roero 52 punti, Pino 50; Santenese 48, Poirinese 44, Montatese 35, Gallo 33; Alplast 32, Favari 31; Castagnole, Koala 30; San Luigi 26. Villafranca 19; San Giorgio 18; Real Chieri 12.

Girone O (11° turno di ritorno). Popolo-Calliano 2-1. Junior-Masiese 2-1; Isola-Mirabello 0-[redacted]; Frassineto Moncalvese 3-1; Junior Serravalle-Moranese 0-2; Castelnovese-Napoli Club 1-1, Quargnento-Sporting Fubine 1-1. Classifica: Sporting Fubine 49 punti; Castelnovese 41, Calliano 38, Frassineto 36. Moncalvese 35; Moranese 33; Quargnento 32; Mirabello 31. Popolo 30, Junior 29. Masiese 28; Isola 25; Napoli Club 24. Junior Serravalle 12.

[redacted]

Il Giraudi gioca a tennis con la Refrancorese, 6-2

Girone A. Nono turno di ritorno. Calamandrana-Vinchio 2-1, Cerro Tanaro-Bistagno 1-5; Gamalero-Mombercelli 1-2; Junior Canelli-Nicese 2-1; Sezzadio-Castelspina 2-3, ha riposato Quattordio. Classifica. Junior Canelli 49; Nicese, Bistagno 34, Gamalero 32; Mombercelli 28; Castelspina 27. Vinchio, Calamandrana [redacted]; Quattordio 13, Cerro Tanaro 12; Sezzadio 9.

Girone B: Stabile-Cgs Castelnuovo 2-6; Ceset Emerson-Nuova Villanova 1-2; Mazzola-Cellevaglierano 3-1, Pro Valfenera-Montemagno 1-1; Refrancorese-Giraudi 2-6, ha riposato Baldichieri. Classifica. Nuova Villanova 47; Castelnuovo 41, Montemagno 38; Giraudi 34; Ceset Emerson 2[redacted]; Mazzola 27; Refrancorese, Cellevaglierano 18; Baldichieri 16; Pro Valfenera 13; Stabile 4

[redacted]

E' 0-0. Il giocatore contesta la sostituzione

San Damiano, dopo il pari Sorba polemico col mister

SAN DAMIANO. Il Sandamianferrere torna [redacted] casa da Narzole con un punto. La partita con la forte compagine cuneese, che è scalata di un posto in classifica ed ora [redacted] quarta, si [redacted] conclusa sullo 0-0. La Narzolese ha colpito una traversa nel primo tempo, mentre i rossoblu [redacted]tigiani non sono riusciti [redacted] concretizzare due grosse occasioni [redacted] Sorba e Avidano. Al termi[redacted] c'è stata una violenta pole[redacted] [redacted] Sorba [redacted] l'allenatore Vito Sollazzo: la mezz'ala ha [redacted]ticato la sua sostituzione [redacted] 7' dalla fine con Vincenzo Sacco.

Nel prossimo turno (29ª giornata, ore 16) la formazione rossoblu sarà ospite dell'Albese, che guida la graduatoria insieme [redacted] il Pontecurone.

Sandamianferrere: Cimino, F. Sacco, Franco (75' Avidano), Marchioretti, Boero, Fusco, Mazzucco, Crea, Tozzi, Sorba (83' V. Sacco), Gamba.

Classifica: Albese, Pontecurone [redacted] punti; Cheraschese 50; Narzolese 48; Monferrato 42; Fulvius 41; Sommariva Perno 39; Ovada 38; Cambiano e Sandamiano 36; Sarezzano 34; Castellazzo 33; Viguzzolese 26; Trofarello 25; Comollo Novi 23; Felizzano 8. [e. a.]

Paolo Sorba, in polemica con il mister

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Gli azzurri, con il successo per 2-1, sono secondi

Il Canelli non si arrende e avvicina la capolista

CANELLI. Gli spumantieri hanno vinto 2-1 contro [redacted] Montegioco e ora sono ad [redacted] solo punto dalla capolista San Carlo.

«E' stata una partita nervosa», ammette il mister azzurro Gianfranco Delle Donne. I canellesi hanno segnato al 20' del primo tempo con Nicola Iorii [redacted] hanno chiuso la prima frazione di gioco in vantaggio. Il gol [redacted] pareggio ospite è arrivato al 52'. Gli azzurri hanno replicato con un pressing che ha mandato in crisi i padroni di casa. Al 55' il secondo gol di Iorii è stato annullato per fuori gioco. Infine, allo scadere del tempo regolamentare, Musso, [redacted] passaggio di Croce, ha segnato il gol della vittoria. Unico espulso [redacted] canellese Ferraris.

Risultati. Montegioco-Canelli 1-2; Arquatese-Carrosio 1-0; Valenza-Cassano [redacted]-0; Castelnovese-Cassine 0-0; Costigliole-Don Bosco 2-1; Occimiano-Sale 2-0; Rocchetta-San Carlo 1-1.

Nicola Iorii, giocatore del Canelli

Classifica: S.Carlo 46; Canelli 45, D.Bosco 36; Costigliole, Cassano 35; Carrosio, Arquatese 34; Cassine 30; Montegioco 28; Valenza 25; Occimiano 22; Rocchetta 20; Castelnovese 19; Sale 16. [fi. l.]

Pareggio per 1-1

Il Rocchetta ha «bloccato» il San Carlo

ROCCHETTA. L'impresa più bella della 10ª giornata di ritorno spetta [redacted] Rocchetta, che ha bloccato sul proprio campo per 1-1 la capolista San Carlo. I tanarini, impegnati nella lotta per la salvezza, hanno conquistato un importante punto che permette loro di staccare la Castelnovese e di piazzarsi al terz'ultimo posto.

I primi a passare in vantaggio sono stati gli ospiti al 25' con Miglietta. Il pareggio è arrivato cinque minuti dopo per merito di Furlanetto. Dall'80' il San Carlo è rimasto in dieci per l'espulsione di Miglietta per proteste. Domenica prossima la formazione di Tosetti giocherà in trasferta contro [redacted] Carrosio, [redacted] con 34 punti.

Rocchetta: Preda, Di Paola, Brusasco, Garrone, Torchio, Tosetti, Montrucchio, Del Pero, Fassone (70' Binello), Meda, Furlanetto (80' Carucci). [o. a.]

Biancoblù vincono 2-1

Va al Costigliole il derby con il Canelli

COSTIGLIOLE. Con una doppietta di Bertoldi il Costigliole ha vinto in casa il derby con il Don Bosco. Il risultato finale è stato di 2-1 per i costigliolesi.

Le due reti sono state realizzate nel primo tempo, entrambe [redacted] calci di punizione, al 35' ed al 45'. I salesiani hanno accorciato le distanze nella ripresa all'86' con l'albanese Deliu.

Con questo successo i biancoblù di Bruno Rota si sono portati ad un punto dal Don Bosco, che è terzo. Domenica il Costigliole affronterà in trasferta la capolista S[redacted] Carlo; il D[redacted] Bosco ospiterà l'Occimiano.

Costigliole: Visca, Massano, Catone, Virga, Bertoldi, Piana, Barotta (55' Allievi), Mazzetti, Salini, Redento (72' De Santo), Morcia. **Don Bosco**: Baggio, Cossetta, Passera, Ottaviani, Pellegrino, Frenna, Vairo, Deliu, Lamattina, Amormino (65' Mezzanotte), Ghera (60' Giuliani). [e. a.]

GALLERY feeling club Tel. 0173.33.41[illegible] ALBA
DISCOTECA
QUESTA SERA
LA NOTTE DEI MACHO
[illegible]RIGITTE
ingr[illegible] o libero

ECONOMICI

AZIENDA leader settore climatizzazione seleziona n. 3 venditori per la provincia di Asti. Si garantisce corso di formazione, affiancamento in zona fisso mensile di L. 1.000.000 più provvigioni. Per appuntamento, tel. 0173 36 24 08.

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
PK publikompass

Solo il metano ha tutti i colori del cielo.

Il metano nasce dalla natura e vive rispettando la natura. E' un gas naturale ed è considerato il combustibile più pulito. E' una fonte di energia che rispetta noi stessi e l'ambiente che ci circonda, restituendo all'uomo la sua aria, all'Italia il suo patrimonio. Un patrimonio ambientale e artistico unico al mondo, una risorsa che può offrire grandi opportunità al nostro Paese. Scegliere il metano significa ridare all'Italia i colori dei suoi monumenti, delle sue opere d'arte, delle sue piazze. E restituire al cielo tutti i suoi colori.

Snam e le Aziende di Distribuzione

Snam è una società dell' Eni

IL METANO E' NATURA.

La banda musicale di Bene Vagienna diretta dal maestro Valerio Semprevivo ■ un ■■■■ di una passata edizione del tradizionale mercatino dell'antiquariato

Bene Vagienna apre la festa patronale all'insegna dell'antiquariato

Mercatino per San Gottardo

Oltre all'esposizione domani si potranno seguire le iniziative per il 200° anniversario del passaggio di Napoleone. Sono in programma mostre, concerti ed esibizioni sportive

BENE VAGIENNA. I festeggiamenti di San Gottardo, patrono del paese, che da due anni si aprono con il mercatino dell'antiquariato ormai giunto alla 6ª edizione, si intrecciano con le iniziative promosse in memoria del 200° anniversario del passaggio di Napoleone. Il generale Bonaparte aveva fatto ■ suo ingresso nell'antico paese sullo Stura ■ 24 aprile 1796. Al suo arrivo ■ generale fu ospitato in «Casa Novello», ora «Lucerna di Rorà» e trascorse la notte in un piccolo albergo della frazione Podio.

Ritrovato il menù originale di quel pasto, lo si è riproposto per una cena che si tiene stasera al ristorante «Al Puè» (prenotazioni 0172/654074).

Domani, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17 in Comune sarà allestita la sede per l'annullo postale di due cartoline commemorative del 200° anniversario del suo passaggio a Bene.

In una delle antiche sale ■■ palazzo «Rorà» si potrà visitare la mostra napoleonica allestita dagli «Amici di Bene». In mattinata (ore 11) partirà da piazza Botero un percorso guidato da Michelangelo Fessia (presidente dell'Associazione) alla ricerca delle antiche denominazioni delle vie al tempo di Napoleone. Il gruppo culturale benese, con un lavoro certosino di ricerca e di restauro (curato da Eugenio Manassero e Giovanni Roggero) ha portato alla luce le antiche iscrizioni, così che molte vie del centro storico ora portano due denominazioni. E, sempre ■■ lo sguardo rivolto al passato, domani alle 9,30 aprirà i battenti ■ «portale ■■ desideri» della chiesa ■■ dei «Battuti Bianchi» per l'inaugurazione della mostra «Noi... come eravamo» allestita dagli «Amici di Bene».

Intanto, ■■ un appuntamento ■ l'altro, i visitatori potranno godersi il mercatino.

«Quando nell'ottobre '93 la ■■■■ amministrazione, insediata da poco, propose il mercatino dell'antiquariato c'era parecchio scetticismo - dice il nuovo assessore alla Cultura Simona Servetto, che sostituisce Francesco Allodi, ora vice-sindaco -; la manifestazione si rivelò subito un grande ■■■■. Fin dalla prima edizione arrivò tantissima gente da fuori, e l'iniziativa fu molto apprezzata dalla popolazione e dai commercianti che accolsero favorevolmente l'ipotesi di programmare due edizioni annuali del mercatino, una in primavera e l'altra in autunno».

Le bancarelle verranno allestite nelle vie e piazze del ■■■■ storico

Per l'occasione saranno aperti i negozi del centro storico, molti dei quali hanno accolto, in vetrina, i quadri dei pittori che hanno aderito all'iniziativa «L'arte in vetrina»: un'esposizione «itinerante» delle opere di Francesco Gotta, benese, in arte Degothgotta; Antonella Damonte (Arenzano); Nicoletta Burdisso (originaria di Bene Vagienna, ora residente in Liguria) e Mario Allodi, benese.

Non poteva mancare, nella giornata dedicata al passato di Bene Vagienna, una rivalutazione delle origine romaniche della città, che proprio in questi giorni vede nuove opportunità per il «Parco di Roncaglia» che raccoglie i resti di un teatro romano e di altre costruzioni.

Domani dalle 10,30 alle 12,30, dalle 15,30 alle 18, si potrà visitare la «sala romana» allestita nel «Palazzo Rorà» dove sono esposti i reperti archeologici ritrovati nella zona degli scavi. ■ palazzo sarà aperto anche nelle domeniche di maggio con orario: 10,30-12,30/14,30-18.

Il 12 e il 19 maggio sono previste visite guidate agli scavi (da personale del «Gruppo archeologico cuneese) con un pullmannovetta che partirà alle 15 e alle 16 dall'edificio in cui è allestita la mostra.

I festeggiamenti di San Gottardo proseguono per tutto maggio ■ si concluderanno a metà giugno. Sabato concerto per flauto di Claudio Arlaudo e Ivan Chiarlo. Domenica si ripropone la camminata ecologica per i sentieri ■■■■, a cura del gruppo alpini: nel pomeriggio gara di tiro con l'arco nello sferisterio. Il 12 maggio, alle 10,15 esibizione della banda del paese, diretta dal maestro Valerio Semprevivo. Il 18 maggio, alle 21, nel Palatenda in piazza Martiri, si terrà il «Cantabene». Il 19 il centro storico sarà invaso dalle bancarelle della «Fiera di San Gottardo» curata dall'Associazione commercianti. In serata, nel Palatenda, si terrà la seconda edizione di «Stasera mi butto». Il 25 e il 26 maggio le iniziative per S. Gottardo si intrecciano con la «Festa di mezza primavera», alla sua terza edizione. Sabato 25 si aggiudicheranno «Miss ■ Mister Primavera»; domenica 26 «Una città per cantare», con gruppi musicali distribuiti ai vari angoli della città. Il 31 maggio l'«Activity Sport» presenta, sotto ■ Palatenda, un'esibizione di «Kick boxing». Il 1° giugno (ore 21, nel Palatenda) è previsto un concerto ■■ la banda musicale e con la filarmonica narzolese; il 2 giugno si esibirà la corale del Cai di Fossano. Il 15 giugno, alle 21,30, i locali dell'oratorio ospiteranno uno spettacolo di danza e gospel realizzato dal «Centro Coreografico ■ canoro di Santa Chiara» dal titolo «Una rosa per i Meninos de Rua», in favore di don Renato Chiera.

[l. a.]

Città di Bene Vagienna

«Mercoledì 1° Maggio 1996»

Annullo Postale 200° Anniversario del passaggio di Napoleone a Bene

6ª Edizione del Mercatino dell'Antiquariato

Mercato con oltre 300 bancarelle di antichità e collezionismo nel centro storico zona pedonale

Il mercato si svolgerà con qualsiasi tempo, poiché la Città di Bene Vagienna dispone di ampi e antichi portici

Orario di apertura: ore 08,00 - chiusura ore 18,00

RISTORANTE **AL PUE'**

Specialità:

*** FIRITO MISTO ALLA PIEMONTESE**
*** RAVIOLINI AL PLIN**

BENE VAGIENNA - Fraz. Podio, 67 - Tel. 0172/65.40.74

Salumificio Benese

SALUMIFICIO BENESE srl

Via Narzole 2 - Tel. 0172 654.158
Tel. e fax 0172 654.870
BENE VAGIENNA (CN)

P.F. s.d.f.
di Poggi Giorgio e Ferrero Massimo

LAVORAZIONI MECCANICHE

SBAVATURA E GRANIGLIATURA DELLA GHISA

• Sede legale:
Fraz. S. Bernardo, 128 • BENE VAGIENNA • Tel/Fax 0172 655.139

I.E.S.A. s.d.f.
di Mascarello F. & C.

INSTALLATORE CAME

■ AUTOMAZIONE PORTE E CANCELLI
• FORNITURA E POSA PORTE SEZIONALI E BASCULANTI IN LEGNO E ACCIAIO COIBENTATO
■ ANTIFURTI
■ VIDEO CONTROLLO
■ IMPIANTI ELETTRICI

VIA NARZOLE N° 33 - SALMOUR Tel. (0172) 649 196
Tel. Cellulare (0330) 667 946

è una realizzazione...

PK Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino ■
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

"La Prevostura"

RISTORANTE - PIZZERIA

Specialità: **PESCE**

Sempre aperto ■ pranzo e ■ cena
(Escluso il martedì)

Via Carrù, 11 - BENE VAGIENNA - Tel. 0172/[illegible]

CHRYSLER Jeep

ANTEPRIMA

STRATUS

CABRIO

NUOVA CHRYSLER STRATUS CABRIO 2000 E 2500 cm³ 16 e 24 VALVOLE FULL OPTIONAL

*PREZZI SU STRADA ARIET ESCLUSA

TUTTA LA GAMMA E' DISPONIBILE PER VISIONE E PROVA DA:

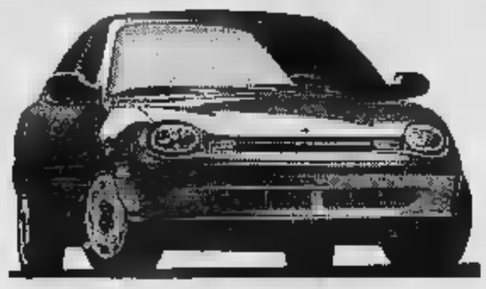
FOTO Mattauda

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER CUNEO E PROVINCIA

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CUNEO VIA TORINO 381 - TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

CHRYSLER NEON

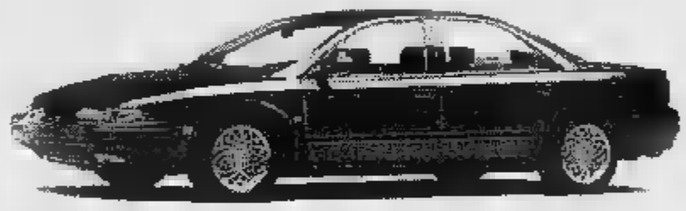


Berlina 5 porte - Condizionatore
Doppio Air bag - Servosterzo
Alzavetri elettrici - Chiusura centr.
da L. **28.300.000***

CHRYSLER STRATUS

2000 ■ 2500 cm³ - 16 Valvole - Full optional
da L. **42.190.000***

CHRYSLER VISION



3500 cm³ - V6 - Full optional
da L. **59.200.000***

JEEP WRANGLER

Nuovo motore 2500 4 cilindri ■
4000 6 cilindri
da L. **31.400.000***

CHRYSLER VOYAGER

IL NUOVO CHRYSLER VOYAGER
Voyager 2.4 - 3.3 benzina - 2.5 T.D.
Grand Voyager 3.8 Awd benzina - 2.5 T.D.
da L. **49.065.000***

JEEP CHEROKEE

Nuovi motori 2500 T.D. 116 cv
e 4000 benzina Full optional
da L. **50.702.000***

JEEP GRAND CHEROKEE

Motori 2500 TD - 4000 e 5200 benzina
da L. **70.350.000***

Oggi a Bossolasco (ore 15,30) incontro sulle «Storie di ricette perdute»

In Alta Langa si mangiava così

Ospiti dell'appuntamento organizzato dalla Comunità montana sono Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio. Seguirà una «merenda sinoira» con vini, formaggi doc e dolci della zona

BOSSOLASCO. «Alta Langa, una cucina da scoprire: storie di ricette perdute e di abbinamenti felici» è il titolo dell'incontro che la Comunità montana organizza oggi, alle 15,30, nella sua sede di via Umberto I, 1. A sottolineare ulteriormente le preziosità e l'importanza dell'enogastronomia locale saranno le argute conversazioni proposte dai giornalisti Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio. Ai loro interventi, alle 18 circa, seguirà una tipica «merenda sinoira» langarola.

La cucina è una delle più forti ragioni di attrazione turistica dell'Alta Langa, così legata ai suoi prodotti caratteristici. La particolarità e le difficoltà poste dal terreno non hanno mai fermato gli abitanti delle colline, che si sono ingegnati per trarne i frutti migliori.

L'allevamento del bestiame si è così sviluppato concentrandosi sulla razza bovina piemontese, sulla pecora delle Langhe, sui maiali e sugli animali da cortile. Ne derivano le carni utilizzate con arte per gli squisiti antipasti e secondi piatti. Dal latte viene prodotto un formaggio unico, come il Murazzano, che ha meritato la «denominazione di origine protetta». Non si può certamente dimenticare cosa scaturisce dalla cura delle vigne che ricoprono con dolcezza i pendii: dolcetto d'Alba e di Dogliani, moscato e spumante d'Asti, Barbera d'Alba, tutti vini pregiati a «denominazione di origine controllata». Se vogliamo ricordare tutti i prodotti degli orti, non possiamo sicuramente dimenticare la nocciola, la «Tonda gentile delle Langhe».

«Risorse senz'altro piacevoli - si legge nella guida turistica che la Comunità montana Alta Langa ha curato per promuovere i suoi quarantatrè Comuni -. La donna le ha portate in cucina ed è nata una cucina ricca, sontuosa, che sa coordinare e dosare le risorse, dalle più ricche alle più umili. Accanto ai prodotti e a una cucina territoriale dai sapori accesi, il territorio propone gli ambienti piacevoli ed un clima di collina che rispetta le esigenze salutari dell'uomo».

La cucina è una delle più forti ragioni di attrazione turistica dell'Alta Langa legata ai prodotti caratteristici. Le difficoltà poste dal terreno non hanno mai fermato gli abitanti delle colline che si sono ingegnati per trarne i frutti migliori. Rinomati i è famoso formaggio Murazzano e nocciole

Un richiamo turistico completo, dunque. «Anche per questo, migliaia gli stranieri che superano le frontiere per venire a scoprire e visitare i nostri paesi - spiega Carlo Gallo, sindaco di Bossolasco -. Raggiungono le colline dell'Alta Langa per vivere in un ambiente sano e suggestivo e degustare la cucina tipica locale».

Gli stranieri costituiscono la più forte comunità turistica che sceglie l'Alta Langa. «Il novanta per cento delle presenze è data da tedeschi e svizzeri - conferma Roberto Molineri, che ha riaperto, dopo anni di chiusura, l'albergo Bellavista, l'ultimo entrato in attività a Bossolasco -. Si tratta di clientela medio alta, che da metà marzo a tutto novembre affolla nostri locali. Arrivano molto documentati, conoscono i luoghi che visiteranno, soprattutto ristoranti tipici e la carta dei vini. Impressiona vedere come addirittura chiedano annate e produttori precisi».

In Alta Langa il turismo straniero segue due «ondate». In settembre, ottobre e novembre i paesi sono presi d'assalto dai visitatori che si recano alla Fiera del Tartufo di Alba. «Si tratta di persone che girano le Cantine e acquistano tartufi - prosegue Molineri -. Arrivano con uno scopo ben preciso».

A gennaio e febbraio l'atmosfera si spegne un po', per riprendere però già da metà marzo. «Il turista di questi mesi viene qui espressamente per godere del paesaggio, dei colori, della tranquillità e della buona cucina - precisa Elisabetta Ravera, che col marito si occupa del Bellavista -. Non ha fretta ne una meta precisa. Alla sera vanno a cenare nei ristoranti tipici della zona, con estrema calma, alla ricerca soprattutto di una buona carta dei vini».

I ristoranti dei paesi dell'Alta Langa sono apprezzati per la cucina casalinga, ma qualità, e per l'accoglienza: non superano di norma i cinquanta posti, sono caldi e offrono ottimo vi. «Gli stranieri amano davvero i nostri vini - concludono i coniugi Molineri -. Tornano in albergo dopo cena e approfittano ancora del punto interno di degustazione. Sono capaci finire una bottiglia di Arneis, Barbaresco o Nebbiolo prima di dormire».

Bossolasco, con l'incontro oggi, vuole aprire una vetrina sull'Alta Langa i suoi prodotti. Per gli stranieri questi più un segreto: forse continuano a rimanere sorpresa. Invece, per alcune zone d'Italia. Raspelli e Massobrio dovranno esprimere il loro giudizio e raccontare ancora una volta pregi e ricchezze di questa gastronomia. (p. s.)

HOTEL ★ ★ ★ BELLAVISTA
BOSSOLASCO (CN) - Tel./Fax 0173-79 32 72

NUOVO BARMAX Sala Giochi
Vi Aspettiamo
A Bossolasco
S.S. Alba - Savona
ASI
A GIUGNO PISCINA E DISCOTECA ALL'APERTO

Per informazioni, prenotazioni e programmi personalizzati in ALTA LANGA-LANGA E ROERO per piccoli e grandi gruppi rivolgetevi a:
PERLETTO VIAGGI E TURISMO TOUR OPERATOR
Via Umberto I, 76
12060 Bossolasco
Tel. 0173/79.33.55
Fax: 0173/79.33.56
Le Langhe e il Piemonte

GIORDANO FIORENZO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI AUTOMAZIONI
Via Dogliani, 1 - BOSSOLASCO (CN)
Tel./Fax 0173/793122 - Cell. 0336/234101

I NOSTRI PAESI TI ASPETTANO
PRIMAVERA è tempo di... ALTA LANGA
un appuntamento
martedì 30 aprile, alle ore 15,30, presso la sede della Comunità Montana
parleremo di cucina e di antiche ricette con E. Raspelli e P. Massobrio.
Per informazioni: Via Umberto I° n. 1 12060 Bossolasco - Ufficio turistico - tel. 0173/793213

COMUNITÀ MONTANA
ALTA LANGA

ALBARETTO TORRE
ARGUELLO
BELVEDERE LANGHE
BENEVELLO
BERGOLO
BONVICINO
BORGOMALE
BOSIA
BOSSOLASCO
CAMERANA
CASTELLETTO UZZONE
CASTELLINO TANARO
CASTINO
CERRETTO LANGHE
CIGLIE'
CISSONE
CORTEMILIA
CRAVANZANA
FEISOGLIO
GORZEGNO
GOTTASECCA
IGLIANO
LEQUIO BERRIA
LEVICE
MARSAGLIA
MOMBARCARO
MONESIGLIO
MURAZZANO
NIELLA BELBO
PAROLDO
PERLETTO
PEZZOLO VALLE UZZONE
PRUNETTO
ROASCIO
ROCCACIGLIE'
ROCCHETTA BELBO
SALE LANGHE
SALICETO
SAN BENEDETTO BELBO
SERRAVALLE LANGHE
SOMANO
TORRE BORMIDA
TORRESINA

do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

f.lli MULASSANO
Via Prato, 12
MONDOVI'
tel. 0174/42691

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Allarme fra i produttori di Chiusa Pesio, Peveragno e Boves

Pioggia, fragole a rischio

C'è il timore che le piantine vengano attaccate dalla «botritis», una malattia che fa marcire l'arbusto e vanifica il raccolto. Vantaggi dei tunnel di plastica

Ogni anno la produzione delle fragole è esposta al rischio delle gelate prima, di eccessiva pioggia dopo

PEVERAGNO. «Tutta quest'acqua rischia di mandare all'aria i nostri raccolti» a parlare sono i produttori di fragole ormai disperati dal perdurare delle piogge. Se il tempo non si rimetterà al bello le piantine rischiano di essere attaccate dalla «botritis», la malattia che fa marcire l'arbusto vanificando completamente il raccolto e alla quale non vi sono rimedi, nemmeno con le più moderne irrorazioni di innocui fitofarmaci.

Donato Garro, vice-sindaco di Peveragno e uno dei maggiori esperti in materia, spiega: «Ogni anno la produzione nelle nostre zone è esposta al rischio di gelate prima, e di eccessiva pioggia dopo; molto dipende dalla scelta della qualità delle fragole e dalla mancanza di copertura dei filari».

Per ragioni di commercializzazione, che tende a evitare la concomitanza sui mercati del prodotto pedemontano con quello primaverile del Roero (grande produttore), nelle nostre zone vengono adottate varietà tardive che rendono di più, ma maggiormente delicate: quelle più a rischio sono le nuove "Idea", "Marmolada" e "Miss" ottimo gusto e abbondante quantità di frutti per ogni piantina, ma molto sensibili all'umidità».

«In tutti i convegni - aggiunge Garro -, come quello di Alba della scorsa settimana, viene dibattuta l'adozione di tunnel di plastica che, oltre a proteggere dalla pioggia, permettono una maturazione più del prodotto. E' proprio l'indecisione dei produttori di queste parti a usare le coperture, a determinare ogni anno patemi d'animo per l'esito del raccolto.

«Nel Roero - concludo Garro - il 90% delle culture è coperto; in Emilia-Romagna addirittura prima si impiantano i tunnel e poi si mettono a dimora le piantine; la copertura è ovvio anticipa la maturazione dei frutti che rischiano di andare sul mercato in contemporanea con il prodotto di altre zone».

E' una scelta che gli agricoltori devono fare; ma, sostengono gli esperti, esiste un compromesso: l'adozione non di tunnel che coprono anche i lati del filare facendo aumentare la temperatura, ma di semplici «tetti» che lasciando i lati aperti, salvano i frutti da grandine e pioggia senza accelerarne la maturazione.

Beppo Sajeva

Limone: Nicola Bottero di nuovo interrogato

Perquisita l'abitazione del consigliere arrestato

L'ex Nicola Bottero

LIMONE. Nuovi sviluppi nell'inchiesta sullo scandalo del Palaghiaccio: ieri mattina il tribunale della Libertà si è riunito per esaminare la richiesta di revoca della custodia cautelare nei confronti dell'ex sindaco Silvio Martino, dell'ex assessore al Commercio Nicola Bottero e dell'imprenditore di Cuneo Luciano Parri, presentata dai difensori. I tre sono in carcere al Cerialdo da diciotto giorni. L'accusa è di corruzione, tentata truffa ai danni dello Stato e altri enti pubblici e l'imprenditore anche per bancarotta fraudolenta. Il collegio (composto dal presidente Squarcialfichi, dal giudice relatore Maccagno e dal collega Soleri) si è riservato di depositare il provvedimento: c'è tempo fino a venerdì, cioè fino a dieci giorni dopo il deposito degli atti da parte del pm.

Terminata l'udienza il magistrato, dottor Stea, ha disposto perquisizione nell'appartamento di Nicola Bottero (ex consigliere d'opposizione). E' probabile che oggi venga dato parere favorevole alla concessione degli arresti domiciliari.

Sabato mattina l'ex assessore di Limone (titolare di un distributore di benzina) è stato interrogato per quattro ore. «Il mio assistito - dice il legale di fiducia, avvocato Claudio Strata - ha di nuovo raccontato la storia del Palaghiaccio. Mi pare che vengano criminalizzati comportamenti amministrativi. Il magistrato gli ha chiesto quante volte aveva incontrato Parri, perché gli ha passato il testo di un suo intervento in Consiglio comunale. Questo però non ha alcuna valenza indicativa di un rapporto di corruzione in atto. Bottero, nella nuova amministrazione, è l'unico dei vecchi consiglieri che approvarono la convenzione. Ha sempre continuato la sua battaglia politica».

[g. p. m.]

PROVINCIALE

Smottamenti

Briaglia chiude la provinciale

BRIAGLIA. A causa di uno smottamento ieri pomeriggio è stata chiusa la provinciale 200 per Mondovì: le infiltrazioni hanno provocato il cedimento della sede stradale in alcuni punti. Anche a **Vicoforte** si è dovuto ricorrere alla chiusura di due strade comunali lungo le quali c'era pericolo di smottamenti, si tratta dei collegamenti di Gavi e Montex. Dopo aver accertato la diminuzione nel livello del fiume sono stati invece aperti alla circolazione i ponti di **Bastia**. Il Tanaro non preoccupa più: da Ormea a Ceva, l'acqua non ha raggiunto il livello di guardia. Sceso anche il livello del torrente Corsaglia, che sabato aveva fatto temere. «Il Centro Operativo Misto monregalese ha lavorato bene - commenta Riccardo Vaschetti, sindaco di Mondovì -. Importante è stato il presidio del ponte del Molino a Bastia». Tranquillo anche il sindaco di Ceva, Alfredo Vizio: «Per precauzione sono stati molti i controlli, ma la situazione non preoccupa più». **[p. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di piogge intermittenti.

TEMPERATURA. In lieve flessione.

Deboli meridionali.

DEL TEMPO. Iniziali condizioni di cielo coperto; attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni dal pomeriggio.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO
Max: 17; min: 11; media: 13

ANNO FA
Max: 18; min: 10; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15,4; Alessandria 15; Aosta 14; Asti 16; Novara ...; Vercelli ...

Indagini sull'installazione dell'impianto a gas nella cucina

Scoppio nell'alloggio a Cuneo La polizia apre un'inchiesta

CUNEO. Vigili del fuoco e polizia hanno aperto un'inchiesta sulle cause che hanno determinato l'esplosione, avvenuta domenica pomeriggio in un alloggio di Bombonina.

Le forze dell'ordine stanno indagando per accertare se esistono responsabilità a carico di chi ha installato l'impianto di distribuzione del gas nella cucina dell'appartamento di via Tetto Sacchetto, gravemente danneggiato dalla deflagrazione. L'ipotesi di reato che potrebbe essere contestata è incendio e disastro colposo. Il fascicolo è stato trasmesso al magistrato.

L'esplosione è avvenuta domenica intorno alle 15, in una palazzina della frazione Bombonina. All'origine dello scoppio è stata una bombola del gas sistemata sul balcone dell'appartamento. Una fuga di gas ha causato la saturazione dell'intercapedine di un muro perimetrale dell'alloggio con successiva deflagrazione. Nella casa c'era una donna di quarant'anni, Mariangela Tassone Marengo. Si trovava nel bagno, a pochi metri dalla cucina. E' caduta a terra, colta da malore.

Soccorsa da vigili del fuoco del comando di Cuneo e dagli agenti della squadra volante della questura è stata trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

I medici le hanno riscontrato uno stato confusionale. La prognosi è stata di un giorno. E' stata subito dimessa. **[r. s.]**

A MANTA

Scuolabus contro camion

Uno scuolabus è rimasto coinvolto in un tamponamento a Manta, sulla statale dei Laghi di Avigliana. Qualche lieve ferita per i giovani occupanti dell'automezzo. L'episodio è accaduto a pochi metri di distanza dal primo incrocio, regolato da un semaforo. Il fondo viscido ha fatto sì che lo scuolabus, regolarmente in coda, nel frenare andasse ad urtare contro un camion. L'automezzo era diretto a Piasco, dove gli allievi di una classe della scuola media di Revello andavano a compiere una visita d'istruzione ad una fabbrica di arpe. Sul luogo sono intervenuti i carabinieri di Verzuolo per i primi accertamenti. Gli autisti dei due mezzi coinvolti sono giunti a una constatazione amichevole dei danni. I ragazzi sono stati visitati al loro rientro: alcuni hanno riportato qualche lieve ferita. La visita d'istruzione ha comunque potuto svolgersi regolarmente, come programmato. **[g. ne.]**

Giovedì sera si terrà il concerto della fanfara Ana e del coro «Penna Nera»

A Mondovì giuramento degli alpini

Domenica 300 reclute in piazza della Repubblica

Un giuramento degli alpini a Fossano, altra città cara alle «penne nere»

MONDOVI'. Domenica prossima (ore 9,30) trecento reclute del quarto scaglione '96 del Battaglione Alpino «Mondovì» presteranno giuramento solenne di fedeltà alla Patria. La cerimonia, che per la prima volta si svolge in città, sarà ospitata in piazza della Repubblica.

I festeggiamenti incomincieranno giovedì, alle 20,30, a Piazza, con il concerto della fanfara della locale sezione Ana e del coro «Penna Nera». Sabato ci saranno due momenti particolarmente significativi. Alle 10, nella Sala comunale delle Conferenze, si svolgerà l'inaugurazione della mostra di attrezzature e fotografie alpine. Alle 16, a Breo, ci sarà il corteo con la fanfara della Taurinense, alle 17 l'«Onore ai caduti» e deposizione della corona d'alloro: alle 18, in municipio, consegna della cittadinanza onoraria alla Brigata Alpina Taurinense. Alla sera, alla Polivalente, la «Taurinense» con coro e fanfara si esibirà in concerto. **[p. s.]**

Il Comune ha pronto un piano per chiudere la vertenza con l'ex Milardi

[redacted] artigianale, c'è l'accordo

L'azienda metalmeccanica contestava l'alto costo degli oneri di urbanizzazione per ampliare lo stabilimento. Una parte dei capannoni sarà costruita nell'ex piazzale della dogana

[redacted]

GRANDE CUNEO

CERVASCA

«L'interiorità [redacted] persona» Mostre e conferenze

Stasera, alle 21, nell'ex-chiesa di San Defendente di Cervasca, sarà presentata la manifestazione culturale-artistica «L'interiorità della persona» che prevede l'11 maggio una conferenza [redacted] salone della Provincia, di Aldo Carotenuto, psicoanalista dell'università di Roma, un'esposizione di opere di Are (Franco Varengo) nella chiesa di Santa Croce a Cuneo (dal 12 al 26 maggio) e il 24 maggio una conferenza di Aldo Giordano e Martino Pellegrino.

[redacted]

Ufficio informazioni per dichiarazioni dei redditi

Il ministero delle Finanze comunica che da giovedì fino al 20 giugno all'ufficio imposte dirette di Cuneo sarà attivato un servizio di informazioni sulla dichiarazione dei redditi. L'orario è dal lunedì al sabato dalle [redacted] alle 13. Al pomeriggio (fino all'11 maggio) dal lunedì al giovedì, 14,30-17,30. Dal 13 maggio [redacted] servizio funzionerà anche al venerdì.

[redacted]

Saranno pulite le rive dei baluardi

Il Comune ha deciso di dare il via all'operazione «pulizia delle ripe»: una cooperativa di Boves sistemerà le aree verdi dei baluardi. La spesa è di circa 30 milioni.

«GRANDIS»

Corso serale per operatore della gestione aziendale

All'istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Sebastiano Grandis» [redacted] Cuneo sono aperte le iscrizioni al cor[redacted] serale per operatore della gestione aziendale che prenderà il via a settembre. Per informazioni rivolgersi alla segreteria in corso IV Novembre 16, 0171/692623. [r. s.]

[redacted]

«Il Postmoderno tra realtà e mito»

Venerdì, alle 21, al teatro civico, ultimo appuntamento con la rassegna «Il Postmoderno tra realtà e mito». In programma una conferenza di Maurizio Pagano, docente di filosofia teoretica all'università di Trieste, su «dal Postmoderno al Moderno».

[redacted]

Iscrizioni [redacted] mercatino organizzato dalla Pro Loco

Sono aperte, negli uffici dell'Ufficio turistico, in via IV Novembre, le iscrizioni al mercatino delle pulci [redacted] programma domenica 9 giugno. L'iniziativa è organizzata dalla Pro Loco Dronero. [c. g.]

CUNEO. Via i camion da corso De Gasperi; «sì» all'ampliamento dell'Algat (l'ex-Milardi, industria metalmeccanica) in una parte del piazzale dell'ex-dogana; creazione di un'area verde con alberi che nascondano i capannoni; «no» a [redacted] nuovo centro commerciale al Donatello. Il Comune ha pronto un piano per chiudere la vertenza con i proprietari dell'«Algat» che [redacted] giorni [redacted] protestato facendo pubblicare una pagina a pagamento su un settimanale locale, con i motivi [redacted] contendere con il Comune. Alla base della protesta [redacted] sono problemi burocratici [redacted] pagamento di oneri di urbanizzazione per l'ampliamento dell'azienda. Il Comune ha stretto i tempi cercando un'ipotesi di accordo. «La ditta - spiega l'assessore all'urbanistica Mauro Mantelli - aveva intenzione di ampliare lo stabilimento che [redacted] trova in via Tiziano anche oltre la nuova strada di penetrazione dell'area artigianale, parallela a corso De Gasperi, [redacted] inevitabili problemi nel rapporto fra le due unità produttive. Secondo l'azienda gli oneri di urbanizzazione sono troppo elevati. La strada dovrebbe diventare la nuova bretella sulla quale deviare il traffi[redacted] pesante proveniente dal ponte che sarà costruito sullo Stura. Il Comune [redacted] può diminuire gli oneri di urbanizzazione. Piuttosto stiamo lavorando per vedere se è possibile permettere uno sviluppo nell'ex piazzale della dogana, garantendo nuovi spazi richiesti dall'azienda. Dovrà essere fatta una variante al piano regolatore. Verso [redacted] De Gasperi potrebbe nascere un'area verde con [redacted] quinta [redacted] alberi per nascondere i capannoni. Sembra da escludere invece l'ipotesi di costruire sull'area (di proprietà della Provincia) un centro commerciale». Fra gli obiettivi dell'Algat c'è anche il trasferimento della parte d'azienda che oggi si trova [redacted] via Bongiovanni. In quell'area potrebbe essere costruito un complesso residenziale di uguale cubatura. Il Comune pone come vincolo il reinvestimento degli utili derivanti dall'operazione per creare nuovi posti di lavoro. [r. s.]

L'area artigianale dietro al Provveditorato e l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli

Confermato il vincolo dei 6 miliardi donati al Comune

L'eredità Galimberti è riservata [redacted]

CUNEO. «E' un'occasione che la città deve sfruttare per rilanciare la propria immagine in un settore qualificato come quello culturale». Su questa convinzione, ribadita [redacted] sindaco Elio Rostagno, si è concluso l'altro giorno il convegno «La città si interroga sulla Fondazione Galimberti».

Nel salone del museo, affollato da amministratori, consiglieri ed esponenti del mondo cultura[redacted] cittadino, il sindaco ha presentato le possibili scelte: impiegare i due miliardi già disponibili (altri quattro sono in immobili nel torinese, mentre verrà [redacted] servata la proprietà di palazzo Osasco in piazza Galimberti) per creare [redacted] Fondazione intitolata alla famiglia cuneese, oppure destinarli ad un'opera [redacted] valenza culturale.

Il preside della Facoltà di Giurisprudenza, Gastone Cottino, presentando i vantaggi della scelta «Fondazione» ha sottolineato che questo istituto meglio garantirebbe di realizzare «senza ripensamenti» gli scopi individuati, consentendo anche di evitare dipendenza dal potere politico [redacted] dai «cambiamenti di maggioranza».

Dopo Vincenzo Caramelli e Tullio Galfrè (hanno parlato dell'esperienza delle Fondazioni San Paolo e Cassa di risparmio di Venezia) sono intervenuti i rappresentanti di Istituto Storico della Resistenza, Società di Studi Storici e Associazione Sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese. [f. r.]

Una manifestazione a ricordo dell'eroe della Resistenza [redacted]

[redacted]

Un film sulla cittadina

«Borgo in video» è il titolo del film che stasera, [redacted] 21, verrà proiettato nell'aula magna della scuola media «Sebastiano Grandis». Il cortometraggio, realizzato dal gruppo Borgo Progetto città, [redacted] una [redacted] e propria guida turistica della città che presenta cultura e tesori storico-artistici di Borgo. Grazie ad esso [redacted] possibile percorrere un'ideale visita soffermandosi nei luoghi o dinanzi agli edifici più interessanti e importanti per [redacted]ne la storia. Filmati [redacted] [redacted]nti sono narrati dallo scomparso professor Beppe Rosso (vennero registrati in occasione delle visite guidate [redacted] tesori storici artistici della città). Attori e protagonisti del film tutte quelle persone che non appaiono sullo schermo, ma [redacted] celebrate dalle parole del narratore, che hanno costruito Borgo San Dalmazzo lasciando dietro di [redacted] mura ed edifici. Tra queste l'ingegner Grandis e il commendator Bertello. [r. s.]

Appello dell'avvocato Viglione al prefetto

[redacted] pericolosa [redacted] Cuneo

CUNEO. «Signor Prefetto, dovendo, anche per motivi di lavoro, quasi quotidianamente percorrere la statale 564 Mondovì-Cuneo, verifico come gli automobilisti siano esposti a tutti i rischi che la circolazione su tale arteria comporta». Così ha scritto l'avvocato monregalese Antonio Viglione, vice presidente vicario della Banca regionale europea-Cassa di risparmio di Cuneo, al rappresentante di governo, Antonio Cavallo e alla direzione Telecom [redacted] Torino.

«In seguito a lavori di scavo per la posa di cavi Telecom - scrive Viglione - l'impresa appaltatrice ha provveduto al ripristino del manto che in previsione di assestamenti (almeno così ritengo) è stato eseguito ad un livello superiore rispetto al preesistente, determinando una situazione che vede il sedime con due, [redacted] non addirittura tre, strati d'asfalto per una larghezza, a Tetto Garetto-Colombero e Beinette-Pogliola verso Mondovì, di due metri».

Aggiunge Viglione: «Le ruote dei [redacted]ezzi, transitando nei punti di dislivello, costringono i conducenti a manovre acrobatiche per evitare scontri frontali e/o uscite di strada. [redacted] i rischi aumentano in caso di pioggia. Questa situazione [redacted] fonte di grave [redacted] permanente pericolo. In questo tratto sono già avvenuti molti incidenti, che in qualche modo sono riferibili alle disastrose condizioni in cui versa la statale, quotidianamente percorsa da migliaia di utenti. La prego nella sua qualità di rappresentante di governo di voler intervenire, affinché sia posto fine allo stato di pericolo». [r. s.]

L'avvocato Antonio Viglione è vice presidente della Banca regionale europea Cassa risparmio [redacted] Cuneo

L'albergo di piazza Martiri della Libertà a Dronero sarà gestito da Marco Sguazzin

Riaperto [redacted] «[redacted]»

Il locale ha a disposizione una sala da pranzo intitolata a Giovanni Giolitti. Cento posti e dieci camere I titolari: «Punteremo sul patrimonio culinario della Valle Maira, come i piatti a base d'acciughe»

DRONERO. L'albergo ristorante «Nuovo Gallo», un pezzo di storia della Valle Maira, ha riaperto i battenti. [redacted] locale, situato in piazza Martiri della Libertà, ha a disposizione un centinaio di posti tavola e una decina di stanze letto. Titolare del «Nuovo Gallo» è Marco Sguazzin, un esperto ristoratore cuneese.

L'albergo, nei primi decenni del 900, era stato scelto dallo statista liberale, Giovanni Giolitti, come residenza durante i soggiorni nel collegio della Valle Maira, considerato «sicuro» dal punto di vista elettorale. Attualmente, nell'edificio, con entrata in fondo al cortile interno, è stata mantenuta una sala da pranzo (cinquanta posti), intitolata al primo ministro. Proprio a Dronero, Giovanni Giolitti, pronunciò una [redacted] di importanti discorsi, che hanno segnato l'evoluzione della storia politica nazionale.

L'attività dell'albergo era stata sospesa nell'estate scorsa. La sera del 16 luglio 1995, infatti, diverse stanze erano state distrutte da un incendio. Le fiamme si erano sprigionate nel sottotetto vicino alla stireria. Il rogo aveva interessato il lato Ovest della struttura; anche le travi che reggevano la copertura in ardesia erano state distrutte dal fuoco.

Al momento dell'incendio [redacted] camere dell'albergo erano occupate da una decina di ospiti (fra i quali alcuni turisti tedeschi) che erano stati fatti sgomberare per motivi di sicurezza. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco aveva evitato che le fiamme si estendessero ad altre abitazioni del centro storico.

«La nostra cucina - spiegano I responsabili - punta alla rivalutazione delle specialità locali. Non dimentichiamo che il territorio dronerese e l'intera Valle Maira possono contare su un prezioso patrimonio di tradizioni culinarie; basti ricordare i piatti [redacted] base di acciughe, prodotto che un tempo veniva smerciato dai venditori ambulanti provenienti proprio da queste borgate».

Con la riapertura del «Nuovo Gallo» Dronero ha compiuto un nuovo ed importante passo verso il miglioramento delle attrezzature di ricettività turistica. Alla fine degli Anni Sessanta il capoluogo della Valle Maira [redacted] considerato [redacted] importante centro [redacted] villeggiatura.

La crisi economica e l'ulteriore spopolamento della valle hanno però compromesso lo sviluppo di questo settore eco[redacted]. [c. g.]

Il «Nuovo Gallo» a inizio '900 fu scelto [redacted] Giovanni Giolitti come residenza durante i soggiorni politici nella Valle Maira

[redacted]

[redacted]

Motore acceso davanti [redacted] scuola

A proposito di auto davanti alle scuole: è sufficiente andare alle 13 in via Bersezio (c'è la Media) e vedere auto parcheggiate in doppia fila e con moto[redacted] acceso.

Maria Rosa Marro, Cuneo

Borgata riemersa [redacted] mancata

Nei giorni scorsi, dopo aver letto l'articolo sullo svuotamento del lago di Pontechianale, [redacted] andata in alta valle Varaita per vedere la borgata Chiesa riemersa dalle acque. Sommersa con la costruzione della diga dell'Enel è stata nascosta per oltre mezzo secolo. Rimangono ancora evidenti tracce di quella che doveva essere una frazione popolosa. Sulla sponda sinistra orografi[redacted] si possono vedere i resti di case, stalle, cantine e della chiesa con [redacted] campanile che un tempo emergeva dalle acque, oltre al cimitero: [redacted] spettacolo che evoca un'atmosfera surreale con colori sul grigio legati al fango [redacted] al limo che occupa il fondo del lago.

Lo svuotamento della diga poteva essere un'occasione per portare turisti a Pontechianale [redacted] visitare la borgata riemersa. Perché questa occasione non è stata sfruttata?

Lettera firmata, Cuneo

Il reddito del consigliere

Ho letto [redacted] 25 aprile i redditi 1994 e le spese per la campagna elettorale dei consiglieri del comune di Cuneo. Mi farebbe piacere se il consigliere che esercita l'attività di commerciante ed ha denunciato redditi per 3 milioni/anno spendendo, per la campagna elettorale 4 milioni e 700 mila, mi spiegasse come fa a sopravvivere. Io, pensionato e quindi con esigenze modeste, non riuscirei con tale cifra, [redacted] comprarmi anche solo pane e companatico per l'intero anno, altro che spendere più delle proprie entrate per una campagna elettorale!

Giuseppe Careggio, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [redacted] 318.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** [redacted]8; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 915.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [redacted]**e:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** [redacted]; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840,686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Sa[redacted]:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[redacted]

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario [redacted] 9 alle [redacted] (a serrande aperte) e dalle [redacted] 9 (a serrande abbassate) [redacted] farmacia *Boltasso*, via Caraglio 4, tel. 692.399. Per gli altri Comuni le farmacie di [redacted] svolgono anche la reperi[redacted] notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, [redacted] Vittorio Emanuele [redacted], tel. 442.022

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316

[redacted] *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 7, tel. 42.205

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, [redacted] 42.225

Savigliano. *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.356

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269638 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure [redacted]
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[redacted] DI [redacted]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted] **Cuneo:** 698.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

[redacted]

[redacted] PESIO

[redacted] Eliena Piero, 17 anni, (residente a Chiusa Pesio), muratore.

[redacted]

NATI. [redacted] Sara.

MORTI. Dutto Maria Maddalena, 55 anni (residente a Peveragno), [redacted]linga.

DRONERO

[redacted] Cucchietti Federica (Cuneo); Mattalia Abele (Cuneo).

MORTI. Abello Lucia, [redacted] anni (residente a San Damiano Macra), pensionata.

[redacted] Cavallo Alberto (residente a Dronero), impiegato, con Giordanino Claudia (residente [redacted] Dronero), impiegata; Gramaglia Claudio (residente [redacted] Savigliano), agente [redacted] commercio, [redacted] Gatto Clara (residente a Dronero), infermiera; Aimar Matteo (residente a Dronero), pensionato, con Viale Renata (residente a Dronero), pensionata; Brignone Adriano (residente a Dronero), agricoltore, con Abello Vilma (residente a Dronero), operaia; Caliari Dario (residente a Centallo), artigiano, [redacted] (residente a Dronero), commessa.

[redacted]

NATI. Actis-Alesina Alice; Bessone Cecilia

[redacted] Graffino Giovanna, [redacted] anni (residente a Beinette), pensionata.

[redacted] Grosso Bernardino Matteo, 36 anni, artigiano (residente a Beinette), con Castellino Mariassunta, 32 anni, casalinga (residente a Chiusa Pesio); Vernetti Maurizio, 24 anni, studente (residente a Beinette), con Santini Noemi Caterina, 24 [redacted], impiegata (residente a Beinette).

BUSCA

[redacted] Barbero Elsa, 71 [redacted] (residente [redacted] Busca), pensionata; Bima Anna, 79 anni (residente [redacted] Busca), pensionata.

[redacted] Cavallo Sebastiano (residente a Busca), artigiano, con Pasero Arietta (residente a Busca), casalinga; Cucchietti Aldo (residen[redacted] Busca), impiegato, con Duran[redacted] Paola (residente [redacted] Busca), impiegata.

[redacted]

[redacted] Gastinelli Edith.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Racca** e **Vinai** ringraziano commosse i medici e tutti coloro che hanno prestato soccorso, i colleghi e gli amici che hanno dimostrato tanto affetto, calore e partecipazione [redacted] grande dolore per la scomparsa di

Vanni

ricordandolo con stima e simpatia.
— **Mondovì**, 29 aprile 1996.

[redacted]

[redacted]

Legalità [redacted] tolleranza

Sabato e domenica, nella sala Cgil di via Pascal 3 [redacted] Cuneo, si terrà [redacted] IV congresso provinciale del Siulp (sindacato di polizia) «Legalità, solidarietà e tolleranza per una nuova cultura sociale del paese».

UNESCO

Giovani e Unione europea

Mercoledì [redacted] maggio, alle 15,30, nel salone del liceo scientifico di via Monte Zovetto [redacted] Cuneo, il gruppo Sioiclub Unesco celebrerà la giornata dell'Europa con un dibattito su «Quali opportunità offre ai giovani l'Unione europea nel campo dello studio e del lavoro».

ACLI

«Silva Mind Control»

Venerdì, alle 21, alle Acli di piazza Virginio a Cuneo, conferenza su «Silva Mind Control» (metodo di controllo della mente). Informazioni: 0171/690616.

Probabile trasferimento delle classi in altri punti della città per far posto alle Magistrali

Saluzzo, trasloco per le Elementari

La direttrice didattica del I Circolo: «Quest'ipotesi dello spostamento è stata valutata soltanto dal Comune»
Sull'argomento presentata un'interpellanza dai consiglieri del centro-sinistra. Si vogliono chiarimenti dal sindaco

SALUZZO. C'è preoccupazione fra i familiari degli alunni che frequentano la scuola elementare «Francesco Costa» per il ventilato trasferimento delle classi in altri plessi della città. L'edificio dovrebbe infatti ospitare una parte delle Magistrali «Soleri».

Sull'argomento è stata presentata un'interpellanza dai consiglieri del centro-sinistra. Secondo le intenzioni dell'amministrazione civica, i ragazzi che frequentano il «Costa» (circa 140) troverebbero una sistemazione nelle altre Elementari della città.

«E' un'ipotesi, questa dello spostamento, valutata dal Comune - commenta la direttrice didattica del I circolo, Lucia Cena Pellenc -. Nessuno mi ha mai interpellata, nel corso di questo anno scolastico. Non so nulla di preciso».

Il direttore del II circolo, Renato Rinaudo, che molto probabilmente, dal 1° settembre, dovrebbe essere titolare dell'unico Circolo didattico saluzzese (la direttrice Cena Pellenc è prossima al pensionamento) sostiene che «eventuali spostamenti vanno esaminati in una prospettiva futura, anche perché i tempi burocratici non permettono simili operazioni».

«Il Comune - conclude Rinaudo - dovrebbe sentire gli operatori scolastici, prima di predisporre questi progetti di risistemazione». Ufficialmente all'Istituto magistrale non è stato comunicato nulla.

Il preside Aldo Alessandro Mola

«Non è escluso - dice il preside, Aldo Alessandro Mola - che il Consiglio d'istituto si occupi dell'argomento, nella sua prossima seduta». I consiglieri dei gruppi «Insieme per Saluzzo» e «Solidarietà» hanno chiesto al sindaco, Giovanni Greco, di essere informati con urgenza e con una risposta scritta.

Tra l'altro, vogliono sapere al riguardo «se si tratta di un'intenzione o se la decisione è già stata presa» e «se non si ritiene che un'ipotesi come quella ventilata debba essere approfondita con ponderazione, coinvolgendo tutte le componenti interessate» [g. ne.]

DALLA PROVINCIA

SANFRONT

Vandali in piazza Statuto
Danni a cartelli e fioriere

L'altra notte, in piazza Statuto, ignoti hanno divelto e fatto a pezzi il palo che delimitava la passeggiata pedonale che risale corso Vittorio Veneto, demolendo i cartelli segnaprezzo del distributore di benzina di Raffaele Nari e le fioriere poste davanti al monumento ai Caduti. [p. l. r.]

MONDOVI'

Orientamento universitario
Un incontro al Politecnico

Oggi, dalle 15,30 alle 18, al Politecnico, primo incontro di orientamento universitario organizzato da Provincia e Distretti scolastici. Si parlerà di ingegneria civile, edile, per ambiente e territorio, elettronica, informatica, delle telecomunicazioni, diplomi universitari.

[illegible]

La scuola propone
viaggi su Internet

Oggi, dalle 15 alle 17, alla direzione didattica del 2° circolo, si svolgerà il seminario «Internet a Mondovì, reti-scuola-telematica».

BAR[illegible]

Domani (ore 16) [illegible]
il «Bal da sabre»

Domani pomeriggio, alle 16, nel campo sportivo, è in programma l'esibizione del gruppo «Bal da sabre». [p. s.]

CUNEO

Conferenza trimestrale
all'Unione Industriale

Oggi, alle 11,30, nella sede dell'Unione industriale, si terrà la conferenza trimestrale durante la quale verranno comunicati i dati dell'indagine congiunturale previsionale relativa al secondo trimestre '96. Verranno anche fatti alcuni cenni sulla situazione economica e sindacale. [v. p.]

[illegible]

Eliski dal monte Viridio
e pranzo agrituristico

Chi vuole partecipare all'eliski (trasporto in elicottero e discesa dal monte Viridio (m. 2490) in programma domani (partenza alle 8) deve prenotare entro le 12 di oggi allo 0171-682540 o 0368-3490154. Costo, compreso, il pranzo all'azienda agrituristica Monte Tibert, mila lire. [g. d. m.]

Per [illegible] salve Dogliani e Carrù

Resta il pericolo che le presidenze siano accorpate con altre scuole

DOGLIANI. Allarme rientrato, per ora, nelle due Medie inferiori della Valle Tanaro - Dogliani e Carrù - la cui autonomia burocratica da [illegible] è minacciata dalla riforma delle rete scolastica, che tende a sopprimere le presidenze con meno di 12 classi.

Per quanto sottodimensionate (Carrù ha solo 7 classi; Dogliani, grazie alla succursale di Farigliano, raggiunge le 11, che però a settembre scenderanno a 10), anche l'anno prossimo entrambe le scuole dovrebbero mantenere gli organici dirigenziali e impiegatizi attualmente assegnati. Sentito il Consiglio scolastico provinciale, il Provveditore agli studi ha infatti proposto al Ministero il mantenimento dello «status quo» sia per Dogliani sia per Carrù, con grande soddisfazione degli insegnanti, dei genitori e degli amministratori comunali che nei mesi scorsi si erano mobilitati contro le ipotesi di soppressione e di accorpamento con altre presidenze (o con circoli didattici, secondo la logica della «verticalizzazione» Elementari-Medie).

Se per Dogliani la vittoria poteva considerarsi quasi scontata, essendo la scuola intitolata a Einaudi «protetta» dalla moratoria quinquennale prevista per i centri alluvionati, più faticoso è stato ottenere il «lasciapassare» per la comunità scolastica carrucese: anche se negli appelli lanciati dalle famiglie degli alunni la considerazione dei danni subiti nel novembre '94 da tutto il bacino del Tanaro aveva avuto notevole peso.

In una petizione promossa dai genitori oltre mille abitanti avevano suggerito in alternativa alla soppressione, un accorpamento tra Medie di Carrù e di Rocca de' Baldi: ma, forse anche per i suoi effetti sulla rete scolastica monregalese, la proposta non sembra aver fatto molta strada. Per ora, a Carrù come a Dogliani, ci si accontenta dell'anno di respiro strappato al Ministero, sperando in una modifica della legge che renda più elastici i parametri di sopravvivenza delle presidenze. [g. n.]

Erano al castello

In una chiesa le 600 tele di Fossano

FOSSANO. A pochi giorni dall'esposizione in piazzetta Duomo e in via Roma quadri dei benefattori (oltre 600 tele di grande valore storico e artistico che per tradizione plurisecolare vengono affissi alle pareti della via centrale nel giorno di San Giovenale), è finalmente trovata una soluzione alla loro collocazione nei restanti giorni dell'anno.

Finora i quadri, recuperati dalle soffitte e dai magazzini delle Opere Pie, avevano trovato posto in un'ala del castello che però deve essere ristrutturata.

«Grazie alla disponibilità del parroco del Duomo don Biagio Mondino, potremo provvisoriamente sistemare le preziose tele nella chiesa del Gonfalone» - ha detto il sindaco in un incontro con Italia Nostra.

L'edificio religioso presenta problemi di sicurezza (l'arredo sacro è stato sistemato altrove per evitare i continui furti) gli operai del [illegible] stanno murando una porticina che dà sull'esterno.

Non appena saranno completati i lavori di ristrutturazione del tetto e della sacrestia della chiesa di S. Giovanni (a cui sta provvedendo la Fondazione Cassa di Risparmio), una parte delle tele verrà immagazzinata in un locale di questo edificio, mentre i quadri già recuperati da «Italia Nostra» (circa una ventina), potranno essere esposti nella chiesa del Gonfalone. [l. a.]

Lavori a Mondovì

Dopo 3 anni marciapiedi in via Cuneo

MONDOVI'. Nel '93 venne approvato il progetto: in settimana partiranno, a tre di distanza, i lavori di costruzione dei marciapiedi in via Cuneo.

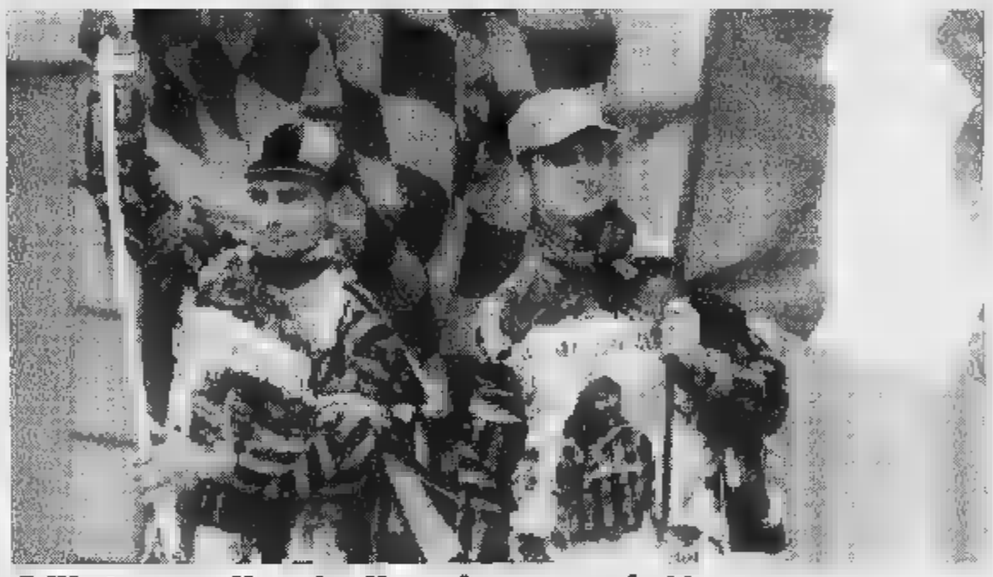
Il passaggio per i pedoni collegherà la zona della chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato a via Tiro a segno. La spesa complessiva è di poco più di sessanta milioni. Ad aggiudicarsi la gara d'appalto è stata la ditta «Silte» di Mondovì.

«I lavori sono in netto ritardo - spiega l'assessore ai lavori pubblici Lorenza Salvatico -. Anzitutto, trattandosi di una strada statale si è dovuto ottenere l'autorizzazione dall'Anas. Inoltre c'è la questione del viale alberato: i tigli sembrava in pessime condizioni e abbiamo chiesto uno studio, per valutare l'opportunità di abbatterli e sostituirli».

I tecnici hanno invece spiegato che gli alberi, pur infestati dalle cocciniglie, nel loro insieme sono ancora in salute. Solo per alcuni esemplari sarà necessario l'abbattimento.

La realizzazione dell'opera, diretta dai tecnici comunali, dovrà infine tener conto di altri due interventi, già programmati per migliorare la sicurezza: le rotonde all'incrocio con via Alba e con la strada per Sant'Anna Avagnina e il raccordo con la nuova circonvallazione. Proprio la pericolosità di via Cuneo ha suscitato più volte le proteste degli abitanti della zona. [p. s.]

MILANISTI DI CUNEO IN FESTA



Sfilate per il quindicesimo scudetto rossonero

Anche la «Granda» rossonera domenica sera ha festeggiato il quindicesimo scudetto calcistico conquistato dal Milan. A Cuneo (nella foto Bedino) il club di tifosi che ha sede al bar della stazione Gesso ha organizzato una lunga sfilata: appassionati a piedi, in auto e moto si sono ritrovati in corso Nizza da dove hanno raggiunto piazza Galimberti. Qui i festeggiamenti sono proseguiti per qualche ora

Azienda internazionale nella vendita disponendo posti lavoro

RICERCA PERSONALE

per lavoro in zona

Si richiede: auto propria e scuole dell'obbligo

Offresi: L. 1.500.000 minimo garantito, più portalogli clienti.

Non si richiede esperienza specifica.

Per colloquio presentarsi oggi in viale Regina Elena 12 - Fossano ore 10-13 e 15-18 chiedere del sig. **Mario Origlia.**

ECONOMICI

AZIENDA [illegible] prodotti largo consumo, organizzazione commerciale diretta cerca agente di vendita per Cuneo e provincia. Offre: assistenza iniziale, zona esclusiva, portalogo clienti, alto livello provvigionale, incentivi. Telefonare ore ufficio 011 368.3310

[illegible] prestigiosa villa Bra S. Michele. Ottimo [illegible], mq. Adatta anche 2 nuclei familiari. Tel. 0172 [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

NOTIZIE dalle AZIENDE

"Basik"

Marconi Sassantotto di Borgo San Dalmazzo, informa che è nato il nuovo punto vendita «Basik». Troverai le calzature e l'abbigliamento sportivo delle migliori marche nazionali e internazionali, inseriti in un ambiente giovane e di tendenza.

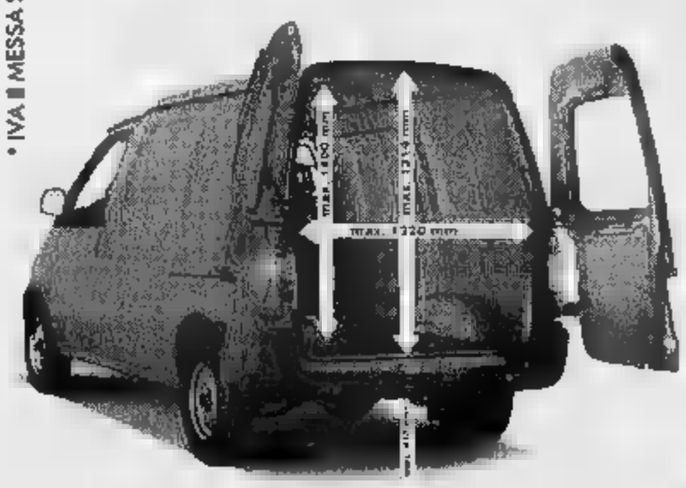
Questi alcuni esempi: Nike, Adidas, Reebok, Mizuno, Champion, Asics, Fila, Lotto, Diadora, Tecnica, Napapijri, Timberland ecc. ecc.

L'entrata è libera, chiuso lunedì.

Basik, via Cuneo Borgo San Dalmazzo

NUOVO NISSAN VANETTE CARGO

LA SOLUZIONE ALLE NUOVE ESIGENZE DI TRASPORTO



- MOTORE ECODIESEL
- DUE PORTE LATERALI SCORREVOLI
- PORTELLONE POSTERIORE A DUE BATTENTI
- SERVOSTERZO
- PORTATA UTILE 9 Q.LI
- VOLUME DI CARICO 4,8 M³
- ANTIFURTO ORIGINALE

[illegible] O [illegible] KM DI [illegible]

DA L. 20.926.000*

* IVA E MESSA SU STRADA ESCLUSE

TARGA

Le Nissan targate Cuneo

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Nitafin S.p.A.

NISSAN

CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41

MONDOVI' - Via Torino, 64 - Tel. (0174) 42.064

SALUZZO - C.so Roma 50 - Tel. (0175) 44.756

VENDITA - [illegible] - RICAMBI

La tradizionale cerimonia si terrà domattina (ore 10,30) nell'auditorium Rai di Torino

Premio a sedici Maestri del lavoro

Le stelle al merito saranno assegnate a dirigenti, impiegati e operai di ogni angolo della provincia «granda» Storie di sacrifici e impegno sociale. Delegazione sindacale alla manifestazione regionale del Primo Maggio

L'APPUNTAMENTO è per domani, alle 10,30, nell'auditorium Rai di Torino. Durante una cerimonia solenne verranno consegnate le «Stelle al merito del lavoro», onorificenze conferite con decreto del presidente della Repubblica ai nuovi Maestri del Lavoro piemontesi.

La «Granda» sarà rappresentata da undici lavoratori, un riconoscimento significativo e meritato, come sottolinea il Console provinciale e consigliere nazionale della Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia, commendator Francesco Panzera.

Undici «Stelle al merito del lavoro» saranno consegnate ad altrettanti lavoratori di aziende albesi. Nove sono dell'industria dolciaria Ferrero di Alba, uno della Miroglio Tessile e un altro dell'impresa di costruzioni Mario Barberis. Tra i premiati della Ferrero, **Giuseppe Quaglia**, 54 anni, dirigente con ampie responsabilità nell'area della direzione tecnica. Nativo di Poirino, abita a Castiglione Falletto, è sposato, ha due figli. Entrato come operaio dopo aver frequentato la scuola professionale, è uno dei dipendenti che è riuscito a raggiungere i vertici direttivi della grande industria.

Giorgina Del Tufo, 52 anni, di Guarene, sposata, tre figli, ha svolto la funzione di assistente sociale, adesso è in pensione: «Ho lavorato 36 anni alla Ferrero. Un'attività interessante, ho un bel ricordo. Ho dovuto fare sacrifici per conciliarlo con gli impegni della famiglia, ma sono contenta di averlo mantenuto».

Una storia commovente è quella di **Enzo Cardone**, 55 anni, nato a Carru e abitante ad Alba, ex impiegato nel settore della direzione amministrativa. Racconta Cardone: «Sono andato in pensione a gennaio '96 e a luglio ho scoperto di essere malato di tumore. Avevo tanti sogni nel cassetto, invece, non ho fatto altro che girare da un ospedale all'altro». Aggiunge: «Mio padre morì quando avevo appena otto mesi. Non ho un destino facile». Entrato giovanissimo alla Ferrero, ha studiato da ragioniere mentre lavorava, rinunciando alle vacanze per anni. Cardone vuole ringrazia la Fondazione Ferrero che tanto lo aiuta anche in questo momento difficile.

Carlo Verda, 62 anni, nato a Lequio Berria e abitante ad Alba lavora alla Fondazione Ferrero. Sposato con Maria Malvicino, ha due figli, Gianni, che lavora alla Ferrero in Lussemburgo e Mauro occupato in municipio. E' conosciuto in città anche per i suoi impegni alla Cri e nella San Vincenzo.

Riceveranno, inoltre, la stella al merito **Teresina Aloi**, 50 anni, nativa di Monta e abitante a Santo Stefano Roero, operaia in pensione; **Armando Diano**, 51 anni, di Baglioni, coordinatore del magazzino materiali vari; **Giuseppe Francone**, 52 anni, nativo di Levice, abitante ad Alba, capo linea «area Rochers», **Luciano Lavagna**, 57 anni, originario di Treiso e abitante a Grinzane Cavour (operaio in pensione); **Rosanna Ventura**, 54 anni, di Alba (operaia a riposo).

Per la Miroglio Tessile, il riconoscimento andrà a **Italo Goffi**, 56 anni, nativo di Almese (Torino) e abitante a Cornelliano, sposato, con una figlia. E' direttore della Divisione Transfer (disegni per stampa tessuti) della grande azienda albese.

Un record di anzianità sul lavoro può vantarlo **Giuseppe Pozzaglio**, 65 anni, da cinquant'anni dipendente dell'impresa Barberis, dov'è assistente di cantiere. «Sono entrato alla Barberis il 13 aprile del 1946 e non ho mai cambiato ditta. Ho lavorato alle dipendenze di quattro generazioni di titolari. Sono molto legato all'impresa». Giuseppe Pozzaglio, alla Barberis è conosciuto come «Pinotu», è sposato, ha due figli e una nipotina, Fabiana di 3 anni alla quale è molto affezionato.

Dall'Albese a Racconigi: domani riceverà il riconoscimento a Torino **Francesco Peretti**, 54 anni, sposato, un figlio studente. E' stato uno dei «veterani» dell'azienda «Annibale Viterie». Inizia a lavorare nella ditta, una delle più antiche del Racconigese, nel 1958 (aveva appena 16 anni). Allora la fabbrica aveva tre operai (oggi conta quaranta dipendenti).

Stella al merito anche per **Piergiorgio Faggion**, 60 anni, di Roccavione. Sposato, tre figli, ex dirigente Alpitour, ora in pensione. Originario di Schio, in provincia di Vicenza, iniziò l'attività come venditore, poi, 25 anni fa, il passaggio al grande tour operator Alpitour, con il compito di ispettore vendite. La carriera di Faggion si è sviluppata ai vari livelli, fino alla direzione commerciale, un traguardo prestigioso.

Tra i premiati del primo maggio, il cuneese **Pier Franco Sibilla**, classe 1937. Ha percorso la carriera nel gruppo Bongiovanni. Nel 1967 diventa direttore amministrativo della Radiatori Bongiovanni spa di Cuneo. Nel 1984 gli viene affidata anche la direzione amministrativa della maggiore società del gruppo, la Fomb di Fossano. Nel '92 è nominato amministratore delegato della Bongiovanni servizi.

Due i riconoscimenti per lavoratori del Fossanese: **Mario Abrate**, 53 anni, dirigente Michelin di Cuneo, è collaboratore tecnico del direttore di stabilimento. Dopo gli studi professionali ai Salesiani, inizia l'attività come operaio alla Michelin, poi passa a far parte dell'Ufficio tecnico. Nel '67 è all'ufficio tecnico della Michelin. Dal 1985 è corrispondente dei problemi tecnici con la madre di Clermont-Ferrand. **Vitale Benedicti**, 63 anni, ha lavorato per 40 anni al Credito Italiano, occupandosi del personale. In qualità di condirettore della sede centrale (Milano), ha collaborato alla privatizzazione dell'ente. In pensione dal '95 si è trasferito a Fossano.

La «Stella al merito» è stata consegnata anche a tre impiegati della Ferrero di Pino Torinese: Dalma Brossa (in pensione), Bartolomeo Colombano e Giovanna Vola.

Inoltre, a due impiegati della Fiat Ferroviaria Savigliano: Giorgio Demichelis e Adelio Fo... (in pensione).

Intanto, domani una delegazione provinciale di Cgil-Cisl-Uil parteciperà, a Torino, alla manifestazione regionale del Primo Maggio. Sempre domani «Rifondazione Comunista» organizza una «festa del lavoro» con pranzo e musica nella sede «Arci», a Soluzzo.

Gilberto Ferrando
Giuseppina Fiori

Da sinistra Giuseppe Pozzaglio Giorgina Del Tufo e Carlo Verda tutti della zona albese

A lato da sinistra Armando Diano Vitale Benedicti e Pier Franco Sibilla tutti premiati

Da sinistra Mario Abrate Rosanna Ventura e Piergiorgio Faggion riceveranno le «Stelle al merito»

A lato da sinistra Francesco Peretti Teresina Aloi e Luciano Lavagna «Maestri del lavoro»

Da sinistra, Italo Goffi, Giuseppe Francone, Giuseppe Quaglia ed Enzo Cardone. Per loro quello di domani mattina all'auditorium della Rai di Torino sarà un Primo Maggio particolare, nel segno della festa e della riconoscenza

L'istituto albese ospita un convegno (ore 9,15) con studiosi ed esperti

«Vinum» alla Scuola enologica

E stasera gli itinerari guidati nel centro storico

I sindaci di Verduno e Monteu Roero brindano con i vini di classe (FERRALDO)

ALBA. Nell'ambito di Vinum oggi (ore 9,15) alla Scuola enologica, convegno internazionale su: «Biotecnologie per l'enologia, i microrganismi selezionati». Interverranno studiosi di istituti universitari e di ricerca sperimentale per l'enologia. Il convegno, che si svolge con il patrocinio della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, vedrà la partecipazione di Annibale Gandini (ordinario di Microbiologia degli alimenti), esponenti dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti e della facoltà di Scienze dell'Università di Nantes.

Stasera «Storie di le torri», itinerari guidati nel centro storico. Scade stasera il termine per prenotarsi alla manifestazione dell'11 maggio «Il carro di Tespi» sulle colline di Pavese e Fenoglio, con viaggio sul treno a vapore da Cavallermaggiore a S. Stefano Belbo (organizzato da Apt, Ferrovie, Ente turismo). [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Non esibì i documenti ai carabinieri: patteggia

A Bruno Calorio, 47 anni, corso Manzoni 1, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di quindici giorni di reclusione (sostituita con 375 mila lire di multa) e 100 mila lire di ammenda. Era accusato di essersi rifiutato di esibire i documenti ai carabinieri che glieli avevano chiesti per un controllo e di fornire le proprie generalità. Doveva anche rispondere di oltraggio nei confronti dei militari. Il fatto è accaduto a Rodello nel marzo del '93. [g. f.]

RODELLO

Due feriti nell'auto contro un albero

Alan Fenocchio, 19 anni, via Caduti 2, ha riportato un grave trauma cranico e toracico in un incidente: è ricoverato con prognosi riservata a Cuneo. Viaggiava con uno «Mercedes» condotta da Edoardo Dente, 21 anni, pure di Rodello, che l'altra notte è andato a schiantarsi contro un albero. Il Dente ha riportato trauma commotivo ed è stato ricoverato ad Alba: guarirà in 30 giorni. [g. f.]

BRA

Chiesto il proscioglimento per il «prof» di storia

Il pm di Torino Angelo Barbieri ha proposto il proscioglimento per prescrizione del reato nei confronti di Riccardo Ferrero, docente di storia e filosofia al liceo di Bra. Era imputato di falso. [r. s.]

ALBA

Le tasse e gli alluvionati

Oggi scade il termine per il versamento delle imposte già sospese per i contribuenti alluvionati. Gli interessati al pagamento rateale (con versamento dei relativi interessi legali) possono avvalersi di tale facoltà previa presentazione di un'istanza entro il 10 maggio. [r. s.]

MARTEDI' 30 APRILE 1996
IL Joy's E' Eternity
LA ... NIGHT
SPECIAL GUESTS DJ
FRANCESCO FARFA
...
MARCHINO
MARCO MEI
Joy's discoClub - Mondovì - Tel. 0174/43557

GALLERY
feeling club
Tel. 0173/33.4...
ALBA
DISCOTECA
LA NOTTE DEI MACHO
...pite: sex
...libero

TRIBUNALE DI ALBA
Esecuz. Imm. n. 74/90 promossa dall'ist. Bancario S. Paolo di Torino nei confronti di SOC. G.C. IMMOBILIARE soc. semplice in persona di MANFREDI Andrea
Avviso di vendita immobiliare con incanto
Si avvisa che il giorno 13.5.96 ore 10,30 ... al G.E. dott.ssa Contini, si procederà alla vendita ... incanto dei seguenti beni: in co... di A..., terreno di mq 1040 distinto a C.T.F. 50 nn. 553 e 560 con entrostante fabbricato censito a NCEU part. 5142 F. 50 n. 553 ... accesso ... strada Vedetta 64.
Prezzo base L. 540.000.000. Aumenti minimi L. 10.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 20.000, unitamente ... un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 20% e 10% ... prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore", entro le ore 13,30 dell'11.5.96.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro gg. 60 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, li 21.3.96
IL CANCELLIERE DIRIGENTE
dr. Cesare Sapelli

aena
... ROOM
... BAR
GRANDE FESTA STUDENTESCA
...con gli istituti ALBERGHIERO e MAGISTRALE di CUNEO
INFOLINE: (0171) 617670 - 618528

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
QUESTA ...
APERTO
dalle ore 22,30 alle 05,00
SPETTACOLI INTERNAZIONALI E STRIP TEASE

H2O DISCOTECA
...STA SERA
ORE 22
NOTTE AFFASCINANTE
IN COLLABORAZIONE CON
E' AMICIZIA CLUB
UN'ATMOSFERA ESCLUSIVA CHE VI FARA' DIVERTIRE
CON NUOVE PROPOSTE DI BALLI E INTERMEZZI
NON PARTECIPARE, E' UN PECCATO!

Esposizione felina Internazionale
«Bra»
4-5 maggio ...
Mercato Coperto Ortogranda
Via XX Settembre
Sabato 14,30-23,00
domenica 10,00-19,00
MAGNIFICAT CLUB FIAF
THE ITALIAN CAT TICA

GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Per informazioni
Numero verde
1678-02005

Il comico ospite stasera della festa studentesca ad Alba

Arriva Gene Gnocchi

Oltre all'artista ci saranno nel salotto dell'«XL» anche gli «Audio 2»
Giovedì Bra inaugura all'«Arpino» una mini-rassegna di cabaret

Gene Gnocchi debutterà il 4 maggio su Canale 5 in «Boom Anni 50»

ALBA. Gene Gnocchi e gli «Audio 2» sono gli invitati d'eccezione stasera della festa organizzata dagli studenti dell'Istituto enologico di Alba all'«XL», la discoteca che vanta [illegible] lunga esperienza in fatto di serate goliardiche.

L'ex avvocato, già altre volte ospite del locale albese, debutterà sabato su Canale [illegible] in «Boom Anni '50» accanto a Teo Teocoli e Ambra. Un programma televisivo dove si potranno riascoltare i grandi successi firmati da Paul Anka, Neil Sedaka, Pat Boone, e altri. Gene giocherà con Teo, fingendo di non sapere se le cose che si vedranno sono degli Anni '50 o '60.

Alle risate [illegible] Gene si alterneranno le canzoni con gli «Audio 2», esibitisi di recente in una discoteca di Mondovì. Il duo napoletano (Gianni Donzelli ed Enzo Leomporro) si è imposto per il sound particolare [illegible] dove la musica [illegible] le parole [illegible] fondono in canzoni che restano [illegible] impresse.

La voce di Lucio Battisti [illegible] la collaborazione [illegible] Mina che li ha voluti negli album «Lochness» e «Sorelle Lumière» sono diventati [illegible] loro biglietto da visita con il quale si presentano nelle varie piazze d'Italia. Gli «Audio 2», che qualcuno ha definito appunto di «cloni [illegible] Battisti», animeranno la festa studentesca improvvisando motivetti e balli in pista. [r. s.]

BRA. «3 Comici giovedì», così s'intitola la mini-rassegna [illegible] cabaret organizzata da «Le Macabre» in collaborazione con il Comune. I primi a salire sul palco [illegible] del centro polifunzionale «Arpino» saranno Fabio De Luigi [illegible] Paolo Cananzi. Il duo riminese [illegible] si esibirà giovedì alle 22.

Sarà poi la volta [illegible] Manlio Pugliero (il [illegible] maggio) in «Froid. Lezioni segrete»: burlesca monografia sulla vita e l'opera di «Froid» (l'evidente storpiatura del nome ne sottolinea l'intento parodistico), della [illegible] nascita rocambolesca in uno sperduto paesino di campagna, alla sua infanzia solitaria passata in un pollaio, agli anni giovanili con gli amici della Lipu, [illegible] al trasferimento [illegible] Vienna dove finalmente scopre le ragazze. La rassegna si concluderà con la «Coltelleria Einstein» (il 16 maggio) in «Non per tutti suonano i violini», con Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola: un'epopea romantica del nostro tempo con lampi di cinismo e vaghe ingenuità. Ingresso 15 mila; abbonamento [illegible] mila. [r. s.]

Giovedì la veglia di poesia e musica

Centallo invita a «Raccontare»

[illegible] cantautrice Luisa Rossaro

CENTALLO. La musica incontra la poesia e la poesia diventa musica nelle canzoni che Luisa Rossaro proporrà nel recital «Raccontare», giovedì, alle 21, nell'aula magna del Movimento giovanile.

I brani della cantautrice di Boves non saranno, però, i soli protagonisti della serata. Come suggerisce il titolo, troveranno spazio in questa «vija» altri episodi, altri momenti di vita vissuta e ripensata attraverso i testi di Costanzo Martini, Gianni Beraudo, Guido Musso, Silverio Luigi Cismondi e Alberto Rossi. Tutti autori legati dalla comune passione per la parola scritta e dalla [illegible] editrice Primalpe.

L'incontro, organizzato dall'associazione Centallo Viva, rappresenta un doppio omaggio a Boves dove vive Luisa Rossaro [illegible] e dove ha sede Primalpe, e lo sfondo della cittadina martire della Resistenza suggerisce un luogo che invita a ripensare l'esperienze di vita vissuta per farne patrimonio di tutti.

Così sono gli «appunti» di Costanzo Martini, le brevi e intense storie quotidiane del «Diario di un uomo goloso e altri racconti», a cui faranno eco le esperienze dei giovani raccolte da Gianni Beraudo [illegible] «I colori della notte»; le poesie in piemontese di Silverio Luigi Cismondi, autore di «Più luce», [illegible] ancora le parole di Guido Musso che sancisce [illegible] suo attaccamento alla lingua e alle tradi[illegible] locali curando la sezione piemontese di «'l to Almanch», per finire con quelle di Alberto Rossi in «Non dimenticare di essere stato bambino».

Il canto avrà la voce di Luisa Rossaro accompagnata da Gianpaolo Marinelli (pianoforte), Alessandro Gortosio (percussioni) e Alberto Gertosio (flauto). E [illegible] un'altra «faccia» della vita, vista attraverso gli occhi di [illegible] donna giovane che ha fissato sentimenti ed emozioni e li traduce in un colloquio con i suoi cari: la sorella, il marito, i figli, per poi farli diventare universali quando affronta la malattia, il dolore, la memoria, iscritta in una lapide, di George Allain, ignoto partigiano di Antibes venuto a morire per la libertà a Boves. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO [illegible]
Corso — Tel. [illegible]36. Or.: 16 18/19,50/22; [illegible] 16/18 [illegible]. L. 10.000
Tre giorni per la verità — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95)* — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente [illegible] la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest 16/18/20/22. Lire 10.000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cocchi, [illegible] Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un [illegible]rista, [illegible] segretario: insieme arriv[illegible] a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Nuovo Italia — Tel. [illegible]. Or.: 16/18/20/22. L. 10.000
Ferie d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli, (It. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 48' **Commedia**

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Or.: fer. 20/22; sab. e dom.: 16/18/20/22. Ingresso con tessera — RIPOSO

Don Bosco — Or.: fer. [illegible] [illegible]. 16,30; 21. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

ALBA [illegible] — Tel. 363 021. Fer. 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000/7000
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e [illegible] poliziotta [illegible] mettono sulle tracce dell'efferato omicida [illegible] insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Moretta — Or.: 20,45. fest. 15/20,45 — NON PERVENUTO

BARGE Comunale — [illegible]. 346.901. Or.: 21,15. Fest.: 15,15 17,15/19,15/21,15
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e [illegible] giovane [illegible]no che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14 2h 13' **Thriller**

B. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 262 211
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

BRA Impero — Tel. 412.317. L. 10.000
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. [illegible] (Usa [illegible])* — Guai d'amore e di casta [illegible] tre ricche sorelle quando alla morte [illegible] padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[illegible]ria — Tel. 412.771. L. 10.000
Ferie d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (It. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, [illegible] stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il [illegible] si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

BUSCA Nuovo Lux — [illegible] 944.231. Or.: [illegible] 21; sab. 20/22; fest. 15/17/20/22. L. 7000/5000 — RIPOSO

CANALE Nuovo — Or. 15 e 20,30 — RIPOSO

CARAGLIO Ferrini — Ore 21,30. L. [illegible], ridotto [illegible]
Chel grandom 'd nost pare — Commedia dialettale

CENTALLO Nuovo Lux — Tel. (0171) 211 726 gio. ven. 21, fer. 20/22, fest. 15/17/20/22. L. 7000/5000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quinn, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo [illegible] ferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

CHERASCO [illegible] — Tel. [illegible] 324. Or.: 20/22; fest. 17/20/22. L. 7000/5[illegible] — RIPOSO

DRONERO Iris — [illegible]. 916 393. Or.: fer. 21; sabato 20/22. fest. 20/22 — RIPOSO

FOSSANO Politeama — Tel. 62.407. [illegible] fer.: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. [illegible]
Strange days — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — [illegible] Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano [illegible] allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

GARESSIO Excelsior — Or.: 21. Lire [illegible]
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon [illegible] [illegible]* — [illegible] avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito [illegible] piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[illegible] Lux — Tel. 927.534. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI' Bertola — [illegible] 47 898. L. [illegible]; rid. [illegible]
SALA UNO: **Dead man walking**
SALA DUE: **Corsari**

ORMEA [illegible] — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000 — [illegible]

ROBILANTE Roby — Or.: 21 feriali, sabato 20/22, festivi 20/22. L. 8000
Mary Reilly — *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, [illegible] Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta [illegible] loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

SALUZZO Civico — Tel. 43.756. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000 — [illegible] PERVENUTO

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000
Vite separate — *di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (Usa '95)* — Una [illegible] psicoanalista [illegible] di soffrire di disturbi della personalità e di avere una pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 45' **Thriller**

[illegible] Roburent — Or.: 16,30/20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

SAV[illegible] Aurora — Tel. 712.957
Palermo Milano sola andata — *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di ma[illegible]. N. V. 1h 41' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 712.477. Lire [illegible] — RIPOSO

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Sketch [illegible] musica
A «El loco» stasera (ore 22), Paolo Acchiardi, in arte Elia, proporrà cover [illegible] brani originali, alternandoli a sketch e [illegible].

B[illegible]
Party con amicizia
Stasera, ore 22, all'«H2O» l'agenzia «E' amicizia» di Cuneo ha organizzato un party.

SALUZZO
Serata blues
Al «Bedford pub» stasera (ore 22), musica dal vivo con i «Manila blues».

ALBA
Festa per lui
Alla discoteca «Gallery» stasera c'è la «Festa del macho». Ospite la sexy star Brigitte.

CUNEO
Pièce con Molino
La compagnia Molino-Josetti presenta stasera, ore 21, al Monviso la commedia di Amendola e Corbucci «Pautasso Antonio esperto in matrimonio».

[illegible]
Si ride al «Ferrini»
Stasera, ore 21,30 al «Ferrini» la compagnia «Instabilo» di Pratavecchia presenta la commedia «Chel grand om de nost pare». Ingresso 7 e [illegible] mila.

LURISIA
Concerto in pista
Appuntamento in pista con «I soliti ignoti» [illegible] Lele Tornatore. La sera del «Rouge» comincerà con la musica dal vivo e proseguirà con [illegible] proposte dei «dj».

CARAGLIO
Festa degli studenti
All'«Arena disco» stasera festa dell'Istituto agrario [illegible] dei geometri. Nella sala liscio animazione col dj Ciccio.

[illegible]
Commedia brillante
Stasera alle 21, nel salone parrocchiale, la compagnia della Pro loco [illegible] Sinio presenta la commedia «Grutacù».

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	35	43	29	69	61
	58	50	42	41	39
CAGLIARI	16	22	5	3	34
	111	92	81	52	46
[illegible]	6	65	28	78	64
	62	59	59	55	51
GENOVA	19	14	72	20	37
	90	78	62	56	53
MILANO	33	39	69	17	83
	145	141	71	69	66
NAPOLI	8	11	31	5	28
	68	62	58	45	44
PALERMO	21	45	73	72	10
	67	59	46	44	44
ROMA	61	1	48	43	11
	89	77	70	69	62
TORINO	72	50	1	14	38
	79	70	69	62	59
VENEZIA	21	53	13	55	59
	70	65	60	57	57

[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul [illegible] 47 di Napoli. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri [illegible]:
47- 6; 47-31; 47-36; 47-77; 47-48; 47-62; 47-52; 47-72; 47-66; 47-15; 47- 7; 47-20; 47-87; 47-50; 47-57; 47- 2; 47-28; 47-59; 47- [illegible]; 47-37; 47-76; 47-10; 47-40; 47-90; 47-14; 47-63; 47-11; 47-64; 47-13; 47-28.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (4); Cagliari [illegible] (3); Firenze [illegible] (1); Genova 19 (3); Milano 86 (1); Napoli [illegible] (5); Palermo 65 (1); Roma 62 (9); Torino 60 (1); Venezia 57 (4).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Firenze:
41-16; 21-16; 2-16; 71-76; 51-76; 62-16; 72-16; 65-16; 42-76; 5-76; 15-16; 17-16; 27-16; 45-76; 77-76; 87-16; 68-16; 88-16; 8-76; 58-76; 71-16; 51-16; 41-75; 21-76; 2-76; 42-16; 5-16; 63-76; 72-76; 65-76; 46-16; 77-16; 15-76; 17-76; 27-76; 8-16; 58-16; 87-76; 68-76; 88-76.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] e terno da giocare a Milano:
31-32-33; 33-36-37; 36-39-40; 31-34-35; [illegible]; 37-38-39; 31-36-37; 33-39-40; 38-39-40; 31-38-39; 34-35-36; 31-32-34; 31-39-40; 34-37-38; 31-35-37; 32-33-34; 34-39-40; 31-38-40; 32-35-36; 35-36-37; 32-33-35; 32-37-38; 35-38-39; 32-36-38; 32-39-40; 35-39-40; 33-37-39; 33-34-35; 36-37-38; 33-34-36.

[illegible]

	BA	CA	[illegible]	GE	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	49	[illegible]	15	[illegible]	19	13	[illegible]	50	29	17
VERTIBILI	51	6	6	51	8	4	29	17	11	11
CADENZE	2	10	8	4	9	10	1	3	2	9
	36	44	29	62	48	45	15	[illegible]	[illegible]	28
FIGURE	6	4	6	8	9	4	3	9	7	3
	14	27	19	11	27	[illegible]	18	30	[illegible]	[illegible]
DECINE	21	11	21	71	31	11	1	61	41	51
	35	43	33	23	34	27	20	12	31	57

In nero indichiamo il numero o [illegible] cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so [illegible] Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Doom Generation.** Viet. 14. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. *Sala 3.* **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [illegible]LIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 16,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Gobb 6, tel. 650.7100. **Cuori [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, t. [illegible] **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15. 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] BLU p.zza Sabotino, t. 447.5241. **[illegible] di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, [illegible]. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nome [illegible] codice: Broken Arrow.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30. [illegible] **SA 2. Mary Reilly.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDE[illegible] corso Beccaria 4. **A rischio [illegible] vita.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
KING via Po [illegible]. telefono 812.5996. **[illegible]ge days.** Or.: 14,30; 17,15; 20, 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, [illegible] [illegible]. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Come mi vuoi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Il giurato.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [illegible]48. **Copy cat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **Minuti contati - Nick of time.** Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30.
REPOSI via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible]. Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]DIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante [illegible] uscito dal [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **[illegible]e Piebes.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il **Concerto Aperitivo** con il coro [illegible] Teatro Regio diretto [illegible] Bruno Casoni previsto per domenica 5 maggio alle ore 10,30 è stato annullato.
AUDITORIUM [illegible] Riposo.
COLOSSEO. [illegible] M. Cristina 71, tel. [illegible] [illegible] maggio **Federico Salvatore** [illegible] in concerto. 18 maggio **Ron** in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg9**
20,30 [illegible] [illegible] **regina dei mari del Sud**, film
22,20 **Condo**, telefilm
[illegible] [illegible] **con...**, [illegible]
23,45 **Rouge**, varietà sexy
0,15 **Angie**, telefilm
0,45 **Astro Star**, [illegible]
0,95 **Astro**, oroscopo
1 — **Alice**, telefilm
1,30 **Seven show**, varietà

Telecupole
19,30 **Tg 4**, informazione
20 — **Fm Tv solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,[illegible] **La creatura di Frankenstein**, film
22,30 **Tg 4**, informazione
24 — **Le auto** [illegible]

Telegranda
18,05 **La Provincia in prima pagina**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 [illegible]
21,30 **Punto sport**
[illegible] **Telegiornale**
[illegible] — [illegible]

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Amichevolmente**, musicale
20 — **Videonotizie**
20,30 **Torino-Cremonese**, calcio
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
[illegible] — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Gigi la trottola**, cartoni
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Attrazioni omicide**, film
22,30 **Seven show**, varietà
23,33 **Auto e auto**, varietà

Primantenna Super [illegible]
20,10 **Le auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**
22,45 **Anteprima aste**
23,45 **Tg** [illegible]
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Videonord
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Lecco - Pro Vercelli**, calcio
[illegible] **La lampada di Aladino**, sexy
1 — [illegible] **music**, musicale
2 — [illegible], sexy

Quarta Rete Tv
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,45 [illegible] **18**, rotocalco
23 — **Le più belle di vizi privati**, sexy
23,30 **Erotika**, sexy
24 — [illegible] **e motori**
1 — **Electric blue**, sexy

Quinta Rete
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **I miserabili**, film
22,30 **Sexy**
[illegible] — **Auto d'oggi**
24 — **Emotions**
2 — **Sexy**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg rosa / Tutto Tris & Totip**
20,35 **Funari live**
22 — **FM Tv solo musica italiana**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**

23,05 **Frame.** [illegible]
23,35 **Creativi** (r)

Rete [illegible] Tai
20,40 **Legwork**, telefilm
21,35 **Kronos**, telefilm
22,30 **Dalla parte dei vigili**, speciale

Telecampione
[illegible] — **Cronaca** (r)
20,30 **Murphy**, rubrica finanziaria
[illegible] — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**

G.R.P.
[illegible] [illegible] **provino anch'io**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
20,40 **Piazza grande**
21,43 **Good Times**, telefilm
[illegible]30 **Telegiornale**
23 — **Le auto [illegible] settimana**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Legwork**, telefilm
21,35 **Kronos**, telefilm
[illegible] **Dalla parte dei vigili**, speciale

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Missione Angela**, film
22,30 **Questo grande cinema**, rubrica
22,40 **Informasette**
[illegible] — **Sexy and soda**, varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Buona partecipazione alla prima edizione di «Quat pass an Coni veja»

La pioggia non ferma i podisti

Il maltempo ha ostacolato solo l'avvio della manifestazione organizzata da Uisp e Aido
In 250 alla non competitiva. Nell'agonistica primo Galliano. Caragliese con più iscritti

CUNEO. Hanno sfidato il maltempo, ma sono stati anche fortunati: la pioggia ha ostacolato solo la fase iniziale della manifestazione. Sono stati 250 i partecipanti alle fase non competitiva della prima edizione di «Quat pass an Coni Veja», organizzata dalla Uisp, dall'Aido e dalla Podistica Caragliese, che con 49 atleti è stata la società con il maggior numero d'iscritti davanti a Valvarnita (40), Buschese (35), Dragonero (11), Bar del Peso Caraglio e «Varrone» Cuneo (10), Atletico Fossano e Pam Mondovì.

La camminata si è snodata su un percorso di 4,5 chilometri nel centro storico di Cuneo. «Siamo molto soddisfatti di come i cittadini hanno risposto - spiega Franco Ripa, presidente provinciale della Uisp -. Il cattivo tempo non ha scoraggiato coloro che hanno voluto esserci. La pioggia è caduta proprio all'inizio della manifestazione, permettendone il regolare svolgimento».

Nella fase competitiva (il doppio del percorso) si è imposto Massimo Galliano (ValVaraita), davanti a Pietro Scoffone (Lumbo Carmagnola), Ezio Acate (Lumbo Carmagnola), Marco Margaria (ValVaraita) e Dario Tassone (Atletica Cuneo). Dal sesto al decimo posto rispettivamente Giancarlo Barra, Marco Dalmasso e Pierangelo Cavallo (ValVaraita), Luca Brugnafredo (Buschese) e Dario Arnaodo (ValVaraita). Questi gli altri primi classificati. Sergio Dalmasso (Roata Chiusani) categoria Amatori 1), Ivo Pasero (Roata Chiusani, Amatori 2), Giacomo Aimar (Podistica Buschese, Amatori 3). Nicoletta Testa (Avis Bra) è giunta prima nella corsa femminile, seguita da Silvia Robaldo (Buschese) e Maria Teresa Occelli (Michelin).

Nella non agonistica ha tagliato per primo il traguardo Danilo Lantermino (ValVaraita), davanti al compagno di squadra Alberto Giordano. Nel femminile Elena Bagnus ha preceduto Michela Bastonero (entrambe ValVaraita). [l. t.]

In alto la partenza della fase competitiva vinta da Massimo Galliano (a sinistra) del Gruppo sportivo Valvaraita. A lato, alcuni partecipanti alla camminata di 4 chilometri e mezzo nel centro storico di Cuneo (Bernardi)

Giro del Monviso

Sci alpinismo I valtellinesi fanno il bis

CRISSOLO. La coppia Meraldi-Pedrini dello Sci club Alta Valtellina, in 3h32'20", ha vinto per la seconda volta consecutiva il Trofeo Giro del Monviso, nella categoria sci alpinismo, precedendo sul traguardo di 2'36" la coppia slovacca Leitner-Matos e di 3'26" i francesi Bonnel-Lambert. Questo il risultato della gara valida anche come ultima prova della Coppa Europa, che ha visto trionfare il francese Gignoux, giunto quinto all'arrivo in coppia con Bradex (nonostante abbia concluso il percorso con uno sci solo per la rottura dell'altro) che ne ha condizionato pesantemente il rendimento.

Nella sezione fondo hanno trionfato i valdostani Colaianni-Ghisaffi del Gs Godioz (3h05'51") davanti ai tedeschi Urlaub-Plaschg e ai limonesi Viale-Graziano che, con questo risultato, diventano i migliori atleti della regione dopo le undici prove del Giro disputate finora. La gara, condizionata pesantemente dal maltempo, si è svolta con un percorso d'emergenza che escludeva la salita al Colle delle Traversette (3000 metri di quota); ma la lunghezza, 35 chilometri, e il dislivello in salita, 2500 metri, non hanno diminuito il tasso tecnico della prova. L'unico rammarico resta quello che, a causa dell'incertezza del tempo, molte delle coppie iscritte (più di 70), non si sono presentate al via: tuttavia le 50 presenti hanno garantito un spettacolo tecnico-agonistico assolutamente valido.

In contemporanea alla prova agonistica, tutte le otto coppie di Amatori che hanno sfidato pioggia e neve partendo da Castello di Pontechianale sono riuscite a portare a termine il tracciato. [p. l. r.]

«Italian Open»

L'Alpitour in trasferta contro Schio

Riccardo Gallia tornato a esprimersi su alti livelli è protagonista con l'Alpitour nelle partite dell'«Italian open»

CUNEO. Oggi a Schio, domani a Montecchio doppia trasferta per l'Alpitour costretta a un «tour de force» nell'«Italian open» per garantirsi il tranquillo viaggio premio, dal 5 al 12 maggio, al Mar Rosso. Nell'ultima giornata l'Alpitour è stata sconfitta 3-0 dalla Cariparma: la qualificazione era già stata raggiunta, ma la squadra di Silvano Prandi ha comunque giocato una brutta partita.

A parziale scusante bisogna ricordare la formazione largamente rimaneggiata con cui la squadra cuneese è scesa in campo: e quando si è infortunato il centrale Pedone, il tecnico ha dovuto scegliere tra De Giorgi e il giovane e inesperto Berti. In questa seconda fase dell'«Italian open» l'uomo in più dell'Alpitour potrebbe essere Riccardo Gallia, l'opposto sta tornando su ottimi livelli di forma ed è una delle stelle.

Prima della partenza per la vacanza, la dirigenza dell'Alpitour ha chiudendo le più importanti trattative di mercato. I colloqui per portare il centrale Giacomo Giretto a Cuneo sono a buon punto, anche quelli per il rinnovo del contratto di «Pefa» De Giorgi. Oggi invece è il giorno decisivo per il futuro cuneese di capitan Lucchetta che incontrerà i dirigenti nella sede di piazzale della Libertà. [l. f.]

Nuoto a Cuneo

Cinque record ai campionati provinciali

CUNEO. Cinque record ai Provinciali, cui hanno partecipato Cuneo Nuoto, Libertas Cuneo, Centro Nuoto Mondovì, Centro sportivo Rocco Sommariva Perno e Albanuoto. E' stata esposta la «Grolla», secondo premio ai Regionali a squadre di Vincent. Primati di Giulia Maero, 100 stile libero Assoluti; Lucio Luoni, 100 farfalla Esordienti A; Federica Biscia, 100 farfalla e 100 dorso Assoluti; Marco Filati, 100 dorso Ragazzi.

Questi gli altri vincitori a Cuneo. 100 stile libero, Esordienti A: Debora Legrottaglie (Libertas Cuneo) e Matteo Fissore (Roero). Ragazzi: Aurora Garelli e Marco Filati (Cuneo Nuoto). Assoluti: Giulia Maero e Thomas Maggiora (Cuneo Nuoto). 50 dorso. Esordienti B: Valeria Pontari (Cuneo Nuoto) e Fabio Ghio (Libertas Cuneo). 100 farfalla. Esordienti A. Alessia Bainotti (Libertas Cuneo) e Lucio Luoni (Cuneo Nuoto). Ragazzi: Valentina Paolino e Luca Binello (Cuneo Nuoto). Assoluti: Luca Binello e Federica Biscia (Cuneo Nuoto). 50 rana. Esordienti B: Noemi Luchino (Libertas Cuneo) ed Emanuele Gallizio (Roero). 100 rana. Esordienti A: Alessia Bainotti (Libertas Cuneo) e Luca Stellino (Cuneo Nuoto). Ragazzi: Leila Ghigo (Libertas Cuneo) e Flavio Bono (Cuneo Nuoto). Assoluti: Lara Rosso e Diego Sorasio (Cuneo Nuoto). 50 farfalla. Esordienti B: Angela Gasparre ed Ezio Ghibaudo (Libertas Cuneo). 100 dorso. Esordienti A: Manuela Bernardi e Lucio Luoni (Cuneo Nuoto). Ragazzi: Valentina Paolino e Marco Pilati (Cuneo Nuoto). Assoluti: Federica Biscia e Roberto Venier (Cuneo Nuoto). 50 stile libero. Esordienti B: Valeria Pontari (Mondovì) e Ezio Ghibaudo (Libertas Cuneo). [r. s.]

Finalmente una Polo che non consuma neanche una goccia di benzina.

Polo 1.9 Diesel.

Potevano gli appassionati del diesel rimanere senza Polo?
Ovviamente, no.
Ed così è nata la Polo Diesel. Motore 1.9 a 64 cavalli, versioni: base, con servosterzo di serie, comfort, con alzacristalli elettrici anteriori e chiusura centralizzata.
Davvero una bella auto. Dalla guidabilità altissima. Ed dai consumi ridottissimi.
Proprio come tutte le Polo.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versioni	1.0	1.0 Comfort	1.4	1.4 Comfort	1.4 Comfort Air	1.9 D
Potenza kW/CV	33/45	33/45	44/60	44/60	55/75	47/64

Versioni	1.6 Comfort	1.6 Comfort Aut.	1.6 Comfort Air	1.6 Sportline	1.6 Sportline Air	1.9 D Comfort
Potenza kW/CV	55/75	55/75	55/75	55/75	55/75	47/64

AUTOFONTANA
BORGO S. DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

AUTOTANARO
ALBA
C.so Bra, 22 - 0173/363344

BOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe, 13 - 0174/551222

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Contratto Cliente Protetto.

Dopo la retrocessione dalla D di calcio

Saluzzo si batterà per il ripescaggio

SALUZZO. Per evitare la retrocessione o per puntare almeno allo spareggio-salvezza, i granata avrebbero dovuto vincere a Biella e sperare contemporaneamente in un passo falso di Asti o Sestrese. Gli astigiani [redacted]no stati battuti (2-1) a Poggibonsi e i genovesi hanno racimolato un misero 0-0 casalingo con il Nizza Millefonti: ma [redacted] Saluzzo non ne ha saputo approfittare [redacted] ha chiuso il Campionato nazionale dilettanti al quart'ultimo posto, a [redacted] lunghezze da Asti e Sestrese.

«Abbiamo affrontato [redacted] Biellese che puntava ancora al primo posto [redacted] quindi motivatis[redacted] - spiega l'allenatore dei saluzzesi, Sandro Damilano -, ma abbiamo anche commesso troppi errori, subendo un 6-0 sul quale c'è poco da commentare». Subito il primo gol dopo un quarto d'ora di gioco, i granata hanno sfiorato più volte il pari. Cirla, solo davanti al portiere avversario Buda, non se l'è sentita di tirare, cercando di servire, invano, capitan Barale. L'estremo difensore locale si [redacted] superato sulle conclusioni di Barale e Ricco, [redacted] sul finire del primo tempo Girelli ha nuovamente sorpreso la difesa granata, non esente da colpe. «Lo 0-2 ci ha tagliato [redacted] gambe - ammette Damilano -: a quel punto era improbabile pensare di poter ribaltare le sorti del match».

Nei 18 anni di allenatore, di cui 14 al timone [redacted] Saluzzo, Damilano non aveva mai subito

Il granata Cirla

una retrocessione. «C'è sempre una prima volta - sorride amaro il tecnico dei granata -, come del resto si prevedeva, [redacted] stata una stagione difficile anche se, tutto sommato, la salvezza poteva essere alla nostra portata». Rimpianti particolari? «Abbia[redacted] affrontato tutte le squadre avversarie a viso aperto; forse, con [redacted] atteggiamento diverso, avremmo potuto raggranellare qualche punto in più. Anche i molti infortuni hanno avuto il loro peso». Ma Damilano, come sempre, non cerca alibi («Le recriminazioni di fine stagione sono inutili») e annuncia: «Faremo subito domanda [redacted] ripescaggio». [r. a.]

Eccellenza: mancano due giornate alla conclusione

La Fossanese allunga

Gli azzurri di Ciravegna hanno 3 punti di vantaggio sulla seconda
Cuneo supera Casale e vola verso gli spareggi. Savigliano in salvo

[redacted] Gli azzurri di Bordone volano grazie alle disgrazie altrui. Giuliano Ciravegna ha portato la sua squadra in forma al momento giusto [redacted] la Fossane[redacted] sta affrontando il campionato come uno «schiacciasassi» che viaggia dritto [redacted] la vittoria del campionato.

Gol e condizione fisica ci sono e se poi ci si mettono anche gli avversari, vedi [redacted] Casale sconfitto a Serravalle Scrivia, a perdere punti per strada, allora la promozione nel Campionato nazionale dilettanti è davvero sempre più vicina. Domenica la Fossanese ha salto senza problemi l'ostacolo Alpignano, [redacted] formazione che aveva dato fastidio [redacted] molti, [redacted] le azioni offensive di Di Napoli, Capobianco e D'Errico hanno fatto saltare per tre volte la difesa avversaria. Con la sconfitta del Casale al secondo posto è salito il Cuneo e la Fossanese a tre lunghezze di vantaggio sulla seconda a due giornate dalla fine del campionato. Per preparare i prossimi appuntamenti la squadra di Ciravegna scenderà in campo domani alle 16 a Beinette contro la formazione di Prima Categoria.

Il balzo in avanti ha gratificato anche i biancorossi e l'ambiente intorno alla squadra di De Gaspari è galvanizzato. Per seguire il Cuneo [redacted] Rivoli è stato organizzato un pullman che sarà messo gratuitamente a disposizione dei tifosi (fino a venerdì alle 19 ci si può prenotare

Il cuneese Antonio Caridi

allo 0171-691.145-65730). La vittoria sul retrocesso Cavallermaggiore è arrivata senza problemi con i gol di Caridi, Labrozzo, Giovine e Becchio. [redacted] Cuneo [redacted] in salute e guarda con fiducia agli spareggi, ma sogna di beffare la Fossanese.

Domenica la Saviglianese ha giocato una delle più brutte partite dell'anno ed è stata sconfitta in casa dal Piobesi, ma la salvezza è arrivata ugualmente grazie ai risultati negati[redacted] delle altre. «Abbiamo giocato male - dice l'addetto stampa Franco Bonis -, ma l'arbitro ci ha condizionati con qualche decisione un po' dubbia, per fortuna siamo salvi». [l. f.]

[redacted]

CALCIO

Minipulcini al Paschiero per il trofeo «Patriti»

Il «Paschiero» di Cuneo ospita oggi il 1° memorial «Franca Franza Patriti» per Mini pulcini. Alle 17 Cuneo-San Paolo; alle 17,45 Donatello-Olmo '84; [redacted] seguire le finali. [g. fr.]

GIOVANISSIMI

Il «Città di Alba» va all'Europa

L'Europa ha vinto il torneo «Città di Alba» per Giovanissimi organizzato dall'Albese bissando il successo del '95. In finale ha battuto Sommariva Perno 3-0 [redacted] gol di Vezza (2) e Buna. Terza [redacted] Virtus Canelli sull'Albese. Miglior giocatore Borgogno (Albese); miglior portiere il canellese Migliardi, capocannoniere Vezza dell'Europa, 3 reti. Stasera al «Coppino», parte il trofeo «Walter Marcari[redacted] Juniores. [a. s.]

[redacted]

L'Under 14 del Racconigi vince i Provinciali

Battendo Dogliani e Cuneo 2-1, la Costruzioni Edili Marene Racconigi ha vinto [redacted] Fossano il girone finale dei Provinciali Under 14 femminile. [r. s.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Arneis [redacted] ristorante di classe

Canale, capitale del Roero, da circa 6 mesi offre oltre alla [redacted] splendida cornice di colline [redacted] vigneti, un nuovo ristorante: «L'Arneis». Chef di cucina [redacted] il titolare Giorgio Chiesa, il quale, forte della sua lunga esperienza, propone la cucina tipica piemontese rinnovata con fantasia e curata [redacted] ogni dettaglio: dagli antipasti alla pasta fresca, fino al carrello [redacted] dolci preparati personalmente (compreso [redacted] dessert alla lampada), tutto è curato nei minimi particolari. Le vivande sono abbinate ai grandi [redacted] del roero quali: [redacted] Roero, l'Arneis (da cui deriva il nome del ristorante). Questo nuovo locale, in stile arte povera, può ospitare una cinquantina di persone con possibilità di pranzare all'esterno durante la bella stagione sotto [redacted] romantico porticato. Per ricevimenti e rinfreschi «L'Arneis» mette [redacted] disposizione 120 posti a [redacted] e gli ospiti potranno usufruire [redacted] un angolo bar caratteristico [redacted] ampio dehors.

Spiega Giorgio Chiesa: «L'ospitalità da noi è completa: dagli aperitivi alla svariata scelta di grappe digestive». Il locale si presta per le romantiche cene [redacted] lume [redacted] candela: presentazione dei nostri piatti e l'abbigliamento del personale danno sicuramente ai commensali un tocco di classe. Il nostro menù varia di stagione in stagione [redacted] base alla disponibilità del mercato fresco».

Il Ristorante L'Arneis dispone [redacted] ampi parcheggi; [redacted] situato [redacted] Canale, ang. via Mombirone, sulla S.S. Alba-Torino, [redacted]. 0173 979.740.

E' gradita la prenotazione.

[redacted]

La squadra di Bonomelli è raggiunta al comando del girone D

Albese ha regalato 8 punti

Il Pontecurone annulla tutto il distacco in classifica. Narzolese, 0-0 in casa
Nel raggruppamento C pari esterno del Busca. «Colpaccio» per Villafranca

SOMMARIVA PERNO. Nel girone [redacted] di Promozione prosegue la parabola discendente dell'Albese, sconfitta a Viguzzolo 2-1 e raggiunta in classifica dal Pontecurone vittorioso sul Sarezzano. In tre giornate gli alessandrini hanno rosicchiato all'Albese un vantaggio di [redacted] punti che sembrava del tutto rassicurante e ora hanno la possibilità, viaggiando sulle ali dell'entusiasmo, di soffiarle [redacted] passaggio in Eccellenza. L'Albese è stanca fisicamente e psicologicamente distrutta dalla rimonta imperiosa degli avversari. In questa settimana l'allenatore Enrico Bonomelli dovrà cercare di ricaricare i giocatori altrimenti la resa sarà inevitabile.

«E' stata [redacted] sconfitta senza attenuanti - ha detto amareggiato il direttore generale Giancarlo Fenocchio -. Eravamo anche andati in vantaggio con Passone, poi abbiamo regalato un gol con un "liscio" difensivo e siamo stati trafitti da [redacted] rigore dubbio. Al di là di questo, tuttavia, dopo essere andati in svantaggio non ho visto nella squadra la reazione rabbiosa di altre occasioni. Adesso il Pontecurone psicologicamente [redacted] in vantaggio [redacted] noi. Non tutto è compromesso, ma se non c'è reazione e se pensiamo al passato per noi è finita».

Negli altri incontri del girone D la Narzolese non [redacted] andata ol[redacted] lo 0-0 casalingo con il Sandamianferrere, la Cherachese ha pareggiato 1-1 in trasferta col Monferrato al termine di una gara conclusa in [redacted] uomini per l'espulsione di Tullio e gli infortuni di Bonenti e Sinopoli. Il Sommariva Perno [redacted] invece stato sconfitto in casa 1-0 dal Castellazzo.

Nel girone C [redacted] Busca ha con-

L'allenatore dell'Albese Enrico Bonomelli ha il delicato compito di ricaricare i suoi ragazzi per la volata finale del [redacted]

quistato un buon punto esterno, pareggiando 1-1 sul campo del Bacigalupo. Di Pinna il gol del vantaggio dei cuneesi raggiunti dai padroni di casa. «Sia[redacted] sempre [redacted] quart'ultimo posto - dice il presidente Massimo Garnero - e ci sono squadre che in questo momento stanno peggio di noi. Il pareggio esterno è [redacted] un risultato importante. Adesso dovremo giocare per due volte in casa: vincendo quegli incontri la salvezza sarà raggiunta». A dare una mano al Busca ci [redacted] pensato [redacted] Pedona che ha sconfitto 2-0, con doppietta [redacted] Rubeis, il Rivoli. «Se non ci [redacted] aiuto fra cugini ... - scherza l'allenatore della Pedona Sandro Turini -. Noi abbiamo fatto la [redacted] partita, loro sicuramente erano più motivati. Ora il nostro obiettivo [redacted] mantenere il secondo posto».

E' finito 2-2 il confronto Pro Dronero-Borgonese con reti di Conte [redacted] Martire per i cuneesi [redacted] con qualche recriminazione dell'allenatore Walter Casaccia. Infine il Villafranca, nonostante la formazione rimaneggiata, ha fatto il «colpaccio» sul campo del Lascaris, terzo, vincendo 2-0 con reti di Morsellino [redacted] Aguirre.

Aldo Scavino

[redacted]

Il memorial «Giribaldi»

Domani lo stadio «San Giorgio» di Cavallermaggiore organizza il primo memorial «Mario Stefano e Margherita Giribaldi», un torneo a tre tempi con, oltre alla società di casa, Villafranca e Saluzzo. L'inizio è previsto per le 14,30 (prezzo unico d'ingresso 7 mila lire): subito prima si svolgerà un incontro tra Giovanissimi. Nell'intervallo grande balletto delle ragazze pon-pon di Cavallermaggiore; all'interno dell'impianto funzionerà uno «stand» gastronomico con bibite e panini. [redacted] nel '93 il club di Cavallermaggiore [redacted] da una stagione [redacted] troppo felice, che fra infortuni, malasorte e qualche scelta sbagliata, l'ha portato alla retrocessione dal campionato Eccellenza alla Promozione. «Ma in questa rassegna - spiegano i dirigenti - ci teniamo a sottolineare che la nostra società resta presente e più caricata che mai. Lo dimostra questo torneo, che a livello organizzativo [redacted] ha impegnati molto». [redacted] Cavallermaggiore del presidente Osvaldo Novarino, sponsorizzato Latte Biraghi, con il [redacted] Gioachino Fumero e i dirigenti Baravalle, Allocco e Sandra, ha allestito il memorial per ringraziare Luigi Giribaldi, industriale che in questi anni [redacted] stato vicino alla [redacted]. [r. s.]

GLI ALTRI [redacted]

Olmo '84, Tre Valli e Mondovì inseguono

Sommarivese sola in vetta alla Prima

SOMMARIVESE. Battendo il San Quirico con il minimo scarto, la Sommarivese è sola in testa alla Prima con 40 pun[redacted]. Fra le inseguitrici, la Stella Azzurra ha bloccato l'Olmo '84 (in gol con Giraudo), il Tre Valli, altra seconda in classifica a quota 39, si è imposto [redacted] Centallo (Sardo e La Porta). A due punti dalla Sommarivese c'è il Mondovì, che ha battuto il Salsasio con reti di Bongioanni [redacted] Aluffi, entrambi classe '78.

Mimmo La Porta ha realizzato uno [redacted] gol con i quali il Tre Valli ha espugnato Centallo nel torneo di Prima Categoria

La situazione in **Seconda Categoria. Girone L** (10ª giornata [redacted] ritorno): Cantalupa-Aurora Piossasco 1-1; Sanfront-Castagnole 1-3; San Secondo-Moretta 1-0; Piossasco-Paesana 1-3; Marene-Pancalieri 2-2; Vigone-Rinascita Piossasco 2-0; Atletico Pinerolo-Revello 3-1. Classifica: [redacted]. Secondo 48; Moretta, Castagnole 44; Piossasco 39; Cantalupa, Vigone 36; Pancalieri 33; Revello 30; Rinascita Piossa[redacted] 27; Pinerolo 26; Paesana 25; Marene 22; Aurora Piossasco 11; Sanfront 8. **Girone [redacted]**, (9ª giornata di ritorno): Doglianese-Augusto Benese 2-0; Virtus Carassone-Boves 0-1; Caramagnese-Cervere 2-2; Genola-Chiusa Pesio 1-1; Passatore-Garessio 2-1-; Pool Giovancalcio-Lagnasco 8-1; Carrù-Valvaraita 4-0. Classifica: Carrù 52; Benese 40; Pool 39; Doglianese 38; Genola 33; Caramagna 30; Chiusa Pesio 28; Valvaraita, Garessio 24; Cervere 23; Passatore 22; Virtus 16; Lagnasco 15; Boves 12. **Girone N.** (Risultati 11ª giornata [redacted] ritorno): Santenese-Alplast 0-1; San Giorgio Chieri-Koala 3-6; Gallo-Montatese 2-1; Usaf Favari-Pino '73 2-3; Castagnole-Poirinese 0-2; Roero-Real Chieri 4-0; Villafranca-San Luigi 0-0. Classifica: Roero 52; Pino 50; Santena 48; Poirino 44; Montà 35; Gallo 33; Alplast 32; Usaf 31; Castagnole, Koala 30; S. Luigi 26; Villafranca 19; S. Giorgio 18; Real Chieri 12.

Terza Categoria. Girone A (8ª giornata di ritorno): Caraglio-Bagnasco 6-2; Peveragno-Borg '83 1-0; Ama Brenta Ceva-Gunners 7-2; San Sebastiano-San Paolo 2-4; Azzurra 2000-Savigliano '81 4-2; Auxilium Cuneo-Vicese 1-0. Classifica: Borg '83 42; Azzurra 2000 31; Savigliano '81, Caraglio 30; Ama Brenta Ceva, Vicese 29; Peveragno 27; San Paolo 23; Auxilium Cuneo 20; [redacted]an Sebastiano 16; Bagnasco 8; Gunners 5. **Girone B.** (8ª giornata di ritorno): Lamorrese-Canalese 1-2; Auxilium Saluzzo-Cortemilia 5-2; Santa Margherita-Manta 2-2; Ceresole-Musiello 18-1; Europa-Roretese 1-3; Polonghera-Villanovetta 4-2. Classifica: Roretese 50; Ceresole 44; Europa 37; Canalese 35; Lamorrese, Manta 28; Cortemilia 23; Auxilium Saluzzo 21; Polonghera 19; Santa Margherita 15; Villanovetta 11; Musiello [redacted]. [r. s.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Roero Park Hotel: ... [redacted] grande oasi di pace

Sommariva Perno. Immerso nel verde, all'ombra di centenari castagneti, contiguo [redacted] centro sportivo, ai campi di calcio, piscina, tennis, equitazione [redacted], il Roero Park Hotel [redacted] presenta nella sua elegante struttura pronta ad offrire ai suoi ospiti la bellezza, la pace ed il fascino [redacted] questi luoghi.
Di notte è solo la natura a parlare, e il risveglio allietato da un paesaggio unico: [redacted] camere ampie e luminose sono dotate di tutti i comfort: TV, Radio, Minibar e Aria condizionata; per chi desidera maggior spazio sono a disposizione 2 Suite, eleganti mini-appartamenti composti da un salotto, camera da letto [redacted] bagno corredati da ogni comodità.
Le Sale Congressi del Roero Park Hotel offrono il punto d'incontro [redacted] per meetings, incontri di lavoro ed ogni altro avvenimento: il [redacted] ristorazio[redacted] organizza le vostre riunioni [redacted] banchetti secondo le più svariate esigenze. Tre sale ristorante con possibilità di servire da 40 a 500 coperti, due eleganti Bar ed una ampia Hall completano l'impegno del Roero Park Hotel verso la nostra clientela.
Che dire dei vini, della gastronomia, dell'ospitalità del Roero?
La nostra è una terra generosa che si snoda in dolci colline; una geometria di vigneti che variano ad ogni stagione e producono [redacted] prestigiosi. [redacted] fiore all'occhiello [redacted] una gastronomia offerta da un territorio variegato nella [redacted] produzione agricola: un'ospitalità spontanea anche dalla gente comune che [redacted] incontra per strada passeggiando [redacted] percorrendo i sentieri che si inerpicano tra boschi e vigneti: gente sempre propensa a stringere rapporti cordiali e amicizie.
Tutti questi valori sono racchiusi e [redacted] rappresentati [redacted] Roero Park Hotel, dove l'alta gastronomia locale è di casa: un servizio di sala ineccepibile, un'enoteca ricca di grandi [redacted]: un locale da provare, da gustare, per grandi esperienze [redacted] esse di lavoro, di feste sociali o di cerimonie familiari.
Per maggiori informazioni e richiesta di documentazione contattare:

Roero Park Hotel - Albergo Ristorante ****
[redacted] Maunera 45 - Sommariva Perno (CN) - Tel. 0172 4686 (n. 5 linee urbane) - Fax 0172/468815

PRESTIGIOSO ALBERGO 4 STELLE
provincia [redacted] Cuneo
RICERCA CON URGENZA
ADDETTI [redacted]
capaci, bella presenza, preferibilmente di sesso maschile.
Si richiede: conoscenza programma «HOTEL MANAGER»; lingue: inglese e tedesco.
[redacted]
bella presenza, età compresa tra i 20 ed i 35 anni.
Per appuntamenti contattare: 0172/46.88.22 solo se veramente interessati.

Flesiadue *presenta* *Pro*

1.3 i - 60 CV

Equipaggiamento Ford di serie:

Airbag lato guida ■ Guscio di sicurezza ■ Sistema Fis antincendio ■ Barre antisfondamento ■ Cinture a bloccaggio istantaneo ■ Alzacristalli elettrici anteriori ■ Chiusura centralizzata ■ Volante sportivo ■ [redacted]dile posteriore a ribaltamento frazionato ■ Sedili anteriori sportivi ■ Barra antirollio anteriore ■ Apertura bagagliaio dall'interno ■ Pneumatici 165/65-13 ■ Fendinebbia anteriori integrati ■ Contagiri ■ Paraurti maggiorati ■ Retrovisori esterni a comando interno ■ Spoiler posteriore ■ Vetri posteriori a compasso.

Ed in più la nostra Concessionaria vi offre:
■ Airbag lato passeggero ■ Servosterzo

IdeaFord **a solo L. 295.000 [redacted] mese**

Fiesta Pro 3p. Pagamento iniziale 25% L. 4.600.000 e 24 rate da 295.000. E già oggi sai che, tra due anni, la tua Fiesta avrà un valore minimo di L. 9.936.000 e potrai scegliere tra ■ Avvalerti ancora di IdeaFord per cambiarla con un nuovo modello Ford ■ Tenere l'auto rifinanziando o pagando il valore residuo di L. 9.936.000 ■ Restituire l'auto al concessionario senza dovere più nulla se questa non presenta danni o [redacted] ha superato la percorrenza chilometrica prevista.

TAN 12% TAEG 13,77% Spese fisse L. 250.000. APIET esclusa

È una offerta valida solo fino al 30 aprile 1996

Flesiadue SAVIGLIANO - Via Monte Bianco, 4 - tel. 0172 [redacted]
SALUZZO - Via Cuneo, 2d - tel. 0175 46.888

Solo il metano ha tutti i colori del cielo.

Il metano nasce dalla natura e vive rispettando la natura. E' un gas naturale ed è considerato il combustibile più pulito. E' una fonte di energia che rispetta noi stessi e l'ambiente che ci circonda, restituendo all'uomo la sua aria, all'Italia il suo patrimonio. Un patrimonio ambientale e artistico unico al mondo, una risorsa che può offrire grandi opportunità al nostro Paese. Scegliere il metano significa ridare all'Italia i colori dei suoi monumenti, delle sue opere d'arte, delle sue piazze. E restituire al cielo tutti i suoi colori.

Snam e le Aziende di Distribuzione

Snam è una società dell'Eni

IL METANO E' NATURA.

Vorrei risparmiare senza mezze misure.

Fino al 18 maggio
ecco la convenienza
senza mezze misure
in tutti i Supermercati
della Coop Liguria.

sconto 40%

CANESTRELLI AL BURRO ROVEGNO - gr. 250
anziché 2.740 (L. 6.560 il kg.) **1.640**

6 PLUMCAKE MISTER DAY
gr. 190
anziché 2.190 (L. 6.895 il kg.) **1.310**

CARAMELLE SAILA
menta o liquirizia - gr. 100
anziché 2.140 (L. 12.800 il kg.) **1.280**

VINO [illegible] SECCO CANTERINO - lt. 1,5
anziché 5.290 (L. 2.113 il lt.) **3.170**

ACQUA FRIZZANTE S. BERNARDO
lt. 1,5
anziché 990 (L. 393 il lt.) **590**

ALBICOCCHE DEL MONTE
gr. 240
anziché 2.290 (L. 5.708 il kg.) **1.370**

[illegible] SCHIUMA NOIR BADEDAS - ml. 500
anziché 6.490 (L. 7.780 il lt.) **3.890**

FORMAGGIO BRIE LAITA
gr. 200
anziché 3.900 (L. 11.700 il kg.) **2.340**

YOGURT BIANCO [illegible]
gr. 150
anziché 2.010 (L. 8.000 il kg.) **1.200**

SPINACETTE
confezione famiglio
anziché 13.950 il kg. **8.370**

sconto 30%

PASTA DI SEMOLA GEMMA AGNESI - gr. 500
anziché 1.940 (L. 2.700 il kg.) **1.350**

PASSATA POMODORO GROSSO COOP - gr. 700
anziché 1.390 (L. 1.386 il kg.) **970**

ALIMENTI [illegible] GATTI [illegible] FELIX
gr. 400×3
anziché 4.140 (L. 2.408 il kg.) **2.890**

PINOT CHARDONNAY PASQUA
bianco o rosè - cl. 75
anziché 5.990 (L. 5.587 il lt.) **4.190**

SUCCHI DI FRUTTA VALFRUTTA
in brik - ml. 200×3
anziché 1.840 (L. 2.133 il lt.) **1.280**

CAFFÈ ROSTKAFÈ
miscela oro - gr. 250
anziché 4.890 (L. 13.680 il kg.) **3.420**

DETERSIVO [illegible] LAST
al limone - lt. 1
anziché 2.070 **1.440**

AMMORBIDENTE VERNEL
blu o fresco sole - lt. 2
anziché 4.590 (L. 1.605 il lt.) **3.210**

MOZZARELLA LOCATELLI
gr. 150
anziché 2.570 (L. 11.933 il kg.) **1.790**

MINESTRONE [illegible]
kg. 1
anziché 4.420 **3.090**

FETTINE [illegible] MILANESI DI [illegible] ADULTO
prodotti con amore
anziché 18.950 il kg. **13.260**

FETTINE SCELTE DI VITELLO
prodotti con amore
anziché 27.950 il kg. **19.560**

sconto 20%

BISCOTTI LAGACCIO GRONDONA
gr. 500
anziché 7.690 (L. 12.300 il kg.) **6.150**

RISO [illegible] COOP
kg. 1
anziché 5.340 **4.270**

20 DADI GUSTO RICCO LIEBIG
gr. 220
anziché 3.440 (L. 12.500 il kg.) **2.750**

[illegible] FRIGGIFACILE COOP
lt. 1
anziché 2.690 **2.150**

TONNO [illegible] OLIO [illegible] OLIVA [illegible]
gr. 80×3
anziché 3.590 (L. 11.958 il kg.) **2.870**

10 GELATI [illegible] MOTTA
gr. [illegible]
anziché 6.450 (L. 12.900 il kg.) **5.160**

[illegible] RANA
gr. 250
anziché 4.790 (L. 15.320 il kg.) **3.830**

YOGURT SCALDASOLE
uva / prugna / crusca - gr. 500
anziché 4.480 (L. 7.160 il kg.) **3.580**

NOCE O PESCETTO DI BOVINO ADULTO - prodotti con [illegible]
anziché 21.000 il kg. **16.800**

[illegible] DI VITELLO
prodotti [illegible] amore
anziché 18.500 il kg. **14.800**

COSCIA DI TACCHINO
anziché 4.500 il kg. **3.600**

BOCCONCINI DI VITELLO
prodotti [illegible] amore
anziché 16.500 il kg. **13.200**

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE.

8 NOTI

coop
LA COOP SEI TU.

PASTICCERIA - CAFFETTERIA
A. VED. ROMANENGO
confetteria - bomboniere
pralineria - canditi
UNICA SEDE
10123 GENOVA - Via Orefici
010 203.915

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 30 Aprile 1996 — 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

PASTICCERIA - CAFFETTERIA
F.lli Klainguti
confetteria
specialità torta ZENA
SERVIZI PER CERIMONIE
16123 GENOVA - P. Soziglia 100/r
010 296.502

Nuovi sportelli saranno a disposizione dei genovesi in tutti i quartieri e delegazioni

I mesi delle tasse senza code

Gli uffici decentrati saranno aperti a orario continuato ogni giorno dalle 8,30 alle 13, compreso il sabato. Consulenze gratuite per la compilazione dei moduli. Il Comune mette in campo 200 impiegati

GENOVA. Il Comune di Genova ha deciso di razionalizzare il servizio per i cittadini in occasione dei due mesi nei quali debbono essere pagate le imposte: maggio e giugno. Lo ha deciso nei giorni scorsi il vice-sindaco e assessore alle finanze, Luigi Luzzati. Ieri il dirigente del settore finanziario, dottor Ennio Dina, ha spiegato le modalità del servizio alla popolazione. «Sarà possibile recuperare i moduli per la denuncia dei redditi e delle diverse imposizioni dal 2 giugno al 1 luglio in alcuni punti nevralgici della città».

I «punti nevralgici» sono: le sedi delle delegazioni di Genova (esclusa Rivarolo, è in via di trasferimento): Bolzaneto, Cornigliano, Molassano, Nervi, Pegli, Pontedecimo, Prà, Sampierdarena, Sestri, Struppa, Voltri. Inoltre ci saranno 4 centri di circoscrizione disponibili: Castelletto, San Fruttuoso, Storia e Quarto. Si potrà accedere nella zona di Di Negro a Villa Rosazza. La Cassa di Risparmio, infine, ha messo a disposizione dei cittadini i suoi locali di piazza Farolfi, sede della ex osattoria. Gli sportelli saranno aperti tutti i giorni dalle 8,30 alle 13, compreso il sabato. Ovviamente, oltre a distribuire i modelli 740, sarà possibile consegnare i modelli 101 e 740 negli stessi giorni e alle stesse ore. Dal 15 maggio al 20 giugno, in tutti i punti sopracitati, sarà svolta, gratuitamente, consulenza per i cittadini che debbono compilare il 740 e pagare l'Ici. In quest'ultimo caso gli sportelli resteranno aperti sino al 1° luglio.

Grosso modo, ha spiegato il dottor Dina, il Comune metterà in campo oltre 200 impiegati e tecnici che dovranno far fronte in un mese e mezzo (per il 740 è possibile pagare entro il 20 giugno con un mora esigua dello 0,5%) a una raffica di circa 200 mila modelli, anche se non tutti i cittadini si rivolgeranno al servizio pubblico, ma a sindacati, Acli, aziende.

Le imposte, com'è noto, si intrecciano: salvo eccezionali e profonde modifiche l'Iciap per esempio non sarà variata, e così pure l'Ici e le altre comunali. I bollettini della «tassa sulla spazzatura» invece subiranno qualche ritardo nel recapito perchè stati intralci nel sistema della stampa.

Il Comune, l'anno scorso, ha incassato circa 308 miliardi di Ici e circa 47 miliardi di Iciap: per il non si prevedono variazioni, anche perchè l'Ici ha ormai un indice molto basso di evasione, sotto il 3%. Un po' più complesso il calcolo per gli altri tipi di imposta. Molto comunque dipenderà nei prossimi anni dall'aggiornamento degli estimi catastali.

Il complesso, il Comune per il servizio ai genovesi che debbono pagare le tasse spenderà oltre quattrocento milioni tra le retribuzione del personale e la gestione degli uffici dove saranno aperti gli sportelli. In Comune sono sicuri: quest'anno si formeranno meno code. [p. l.]

Meno code quest'anno a Genova per la consegna dei moduli 740 e del 101

Orfei riparte

Primo circo senza animali

GENOVA. Partirà da Genova, da Piazzale Kennedy, la prima tournée di un circo con uno spettacolo completamente senza animali e fitto di attrazioni «umane», quasi teatrali con acrobati, clows, ballerini, mimi e monologhi. E' lo spettacolo del circo di Nando Orfei, il quale, da qualche settimana a questa parte, aveva già annunciato anche per l'Italia la «svolta etica» che, in nome della difesa degli animali (sovente maltrattati per realizzare gli spettacoli), è stata già adottata da molti altri circhi stranieri.

Ieri pomeriggio Nando Orfei ha tenuto una breve conferenza stampa a Palazzo Tursi, alla presenza di esponenti di associazioni animaliste, del WWF e dell'assessore «verde» Piero Villa. Genova, protezionista e animalista, ha messo a disposizione di Nando Orfei l'area della Fiera Internazionale. Nando Orfei ha ricordato che già molti anni fa stato consigliato a eliminare gli animali da Federico Fellini con il quale aveva lavorato in molti film. Adesso, con l'ingaggio di equipes di acrobati e di clows un po' da tutto il mondo, decollerà uno spettacolo di 22 «numeri» che sarà presentato dallo stesso Orfei che, a 61 anni, dopo 40 di attività come domatore, ha annunciato che cambierà la propria vita.

Il debutto genovese avverrà il 1° Maggio alle 17, con un biglietto «popolare» di 20 mila lire. Il circo resterà a Genova sino al 12 maggio, quindi proseguirà per tutta l'Italia. L'assessore Villa ha detto d'essere molto compiaciuto per la decisione degli Orfei. Ha detto: «Per la prima volta metterà piede in un circo, visto che finalmente è senza animali».

Il circo Orfei ha ancora un grosso patrimonio di animali: sei elefanti, dieci tigri, oltre a cani e cavalli. Solo questi ultimi lavoreranno ancora per qualche tempo. Gli altri animali saranno accolti in parchi speciali anche a cura dello Stato e delle associazioni protezioniste. [p. l.]

Il caso-mensa

Altre polemiche in Consiglio

GENOVA. Non si placano le polemiche sulle mense scolastiche. Ieri pomeriggio, in Consiglio comunale, un assessore Ottavio Cosma, un po' frastornato, è stato «mitragliato» dall'opposizione, in particolare da Rifondazione Comunista. Ma hanno espresso duri giudizi anche i socialisti, i popolari, alleanza nazionale e la lega nord. Cosma ha rifatto la storia del difficile rapporto con la ditta appaltatrice «Risto Chef» che recentemente ha receduto dal rapporto e il Comune, dopo la ventata di proteste da parte delle famiglie che lamentavano il basso livello dei pasti.

Rifondazione Comunista ha attaccato, difendendo la scelta tradizionale di moltiplicare ei punti di cottura invece di concentrare i due e tre punti le migliaia di pasti preconfezionati: Rifondazione ha contestato a Cosma l'incertezza delle scelte. C'è stato persino un curioso battibecco tra l'assessore e il socialista Merella che aveva affermato che il centro di cottura di via Giotto è sotto i fulmini dello Usl perchè sarebbe in regola con le nuove norme di igiene e di sicurezza.

Cosma, indispettito, ha replicato stizza: «Noi paghiamo gli errori dei nostri predecessori, i suoi compagni di partito, consigliere Merella». Quest'ultimo ha replicato: «Per la verità l'assessore alla pubblica istruzione dal 1990 al 1993 è stata la professoressa Marta Vincenzi che appartiene al suo partito». Nesci di Rifondazione e Bernabò Brea di An hanno continuato a incalzare l'assessore che s'è trincerato dietro alla documentazione fornitagli dagli uffici. Cosma ha comunque difeso le scelte: concentrazione, in forma moderna, dei punti di cottura, sostituzione della ditta «Risto Chef», mantenimento d'una situazione provvisoria sino alla fine della scuola, a giugno e, successivamente, ricominciare da principio e partire dal prossimo autunno. Sul tema sono stati poi votati numerosi ordini del giorno. [p. l.]

LA DOMENICA DELLE GENOVESI

Per la Samp addio all'Uefa

Un calcio di rigore (nella foto Zenga) ha condannato la Samp a Napoli. Torna a sperare il Genoa dopo la sofferta vittoria sulla Salernitana. A PAG. 37

VENTIQUATTR'ORE

RAPINA

I banditi alla cassa del cinema a luci rosse

Rapina nel cinema a luci rosse. E' accaduto domenica sera alla biglietteria del Dioniso di via Colombo. I due, armati di pistola e con il volto coperto da un passamontagna, si sono fatti consegnare l'incasso della serata, circa 900 mila lire. Poi sono fuggiti. [m. c. c.]

MUSEI

Il Ducale aperto anche domani

Musei del Ducale aperti anche il primo maggio: domani i genovesi potranno quindi visitare i «Dipinti fiamminghi e olandesi della galleria Doria Pamphilj» e la mostra «Il cielo in una stanza». [m. c. c.]

MARASSI

Raid teppistico contro le auto

Raid teppistico nella notte fra sabato domenica a Marassi: le carrozzerie e i pneumatici di una quarantina di auto sono stati danneggiati da una banda di teppisti. Danni per decine di milioni. [m. c. c.]

POLIZIA

Denuncia del sindacato: i computer

Il Sap, il sindacato autonomo di polizia, denuncia lo stato di degrado in cui si trovano alcuni uffici e servizi della Questura. Alcuni uffici strategici sono ancora privi di computer. [m. c. c.]

CANTIERI

L'ex nave spia diventa un salotto viaggiante

Una nave spia sovietica a yacht per crociere culturali e di interesse archeologico. E' partita ieri da Genova diretta all'Egeo, Minerva, l'ex imbarcazione sovietica che è stata trasformata dai cantieri Mariotti in un salotto viaggiante per gli amanti degli itinerari archeologici. Si tratta di un pezzo unico nella flotta crocieristica mondiale: interni in stile inglese, Minerva ospita una vasta libreria. [m. c. c.]

Secche smentite dopo il presunto allarme del comandante genovese

Un sequestro immaginario nessuna nave è in ostaggio

GENOVA. Uno scherzo di cattivo gusto, un sequestro immaginario o immaginato: la società armatoriale e il ministero degli Esteri smentiscono. Si tinge sempre più di giallo la vicenda del «supply vessel» italiano della Snad che sarebbe stato sequestrato insieme al suo equipaggio da un gruppo di ribelli nigeriani. La notizia era arrivata proprio a Genova due giorni fa dal comandante della nave, il genovese Roberto Capatti, che abita in via Cavallotti: l'uomo avrebbe telefonato ad un amico barista dicendo di essere prigioniero insieme ai suoi marinai di un gruppo di guerriglieri.

Ad Augusta la titolare della società armatoriale del «Ken», Anna Ciancio, smentisce categoricamente ogni ipotesi del genere: «Ho parlato ieri sera (domenica sera, ndr) con Roberto Capatti ed è caduto dalle nuvole. Mi ha dichiarato di non aver mai fatto nessuna telefonata a Genova per denunciare di essere stato sequestrato insieme all'equipaggio».

Il comandante Roberto Capatti

Eppure nei giorni scorsi il barista del «Sereno» di Boccadasse aveva giurato che la voce dell'uomo che sabato aveva telefonato per avvertire del sequestro, apparteneva a Capatti. Anche la Farnesina ieri pomeriggio ha categoricamente smentito operazioni di guerriglia dove siano rimasti coinvolti nostri connazionali: «Non ci risulta che in Nigeria siano state sequestrate italiane o navi nigeriane con equipaggio italiano», conferma un funzionario del ministero. «La nave è ferma a Warry dai primi giorni di febbraio - ha aggiunto Anna Ciancio - perchè devono essere effettuati alcuni interventi di manutenzione al motore e, ancora ieri sera, il comandante mi ha assicurato che entro una decina di giorni il Ken salperà per tornare in Italia. Nemmeno noi sappiamo spiegarci cosa sia successo».

Nel chiarimento con l'armatrice Roberto Capatti ha raccontato che ci sono stati uno serie di scontri fra gruppi guerriglieri diversi ma nell'interno del paese. Ma il drammatica telefonato di sabato, vera o falsa che sia, aveva messo in subbuglio tutta città. Poi ieri sono arrivate le secche smentite. [m. c. c.]

Un ragazzo di 17 anni e un pensionato sono le ultime vittime. Domenica aveva perso la vita anche una mamma di 34 anni

Strade-killer: tre morti in due giorni a Genova

La pioggia ha influito sulle condizioni dell'asfalto, reso viscido e insidioso

GENOVA. Due incidenti mortali in poche ore a Genova tra domenica e ieri mattina. Ancora una volta, sulle due ruote. In corso Europa Alessandro Anamiti, di 17 anni, abitante in via Torti, percorreva la strada in direzione del centro sulla sua moto quando ha perso il controllo del mezzo ed è rovinato a terra probabilmente a causa del fondo stradale viscido dalla pioggia. Ieri mattina in via Roma un pensionato è stato investito ed è morto poco dopo in ospedale per gravi lesioni riportate agli organi vitali. Si chiamava Carlo Carboni, aveva 74 anni. Sui due episodi la sezione infortunistica della polizia municipale ha aperto un'indagine.

Alessandro aveva trascorso la serata a Nervi in compagnia degli amici. Erano un gruppetto affiatato, si ritrovavano sul muretto di via Donghi, dove ieri qualcuno ha posato un mazzo di fiori.

Pioveva, pioveva a dirotto. Alessandro Anamiti non era solo. Gli amici seguivano a distanza, sempre in direzione del centro città. Un bel gruppetto, una dozzina di motocicli, che però non avevano nulla a che vedere, sostengono loro, con i centauri amanti delle gimkane con le due ruote e con la velocità.

Chi gli era accanto, Francesco, ha fatto in tempo a vedere la moto «Malaguti 50» che sbandava, all'altezza della sede Rai. Alessandro è più riuscito a riprendere il controllo del mezzo, che si è schiantato contro un palo della luce.

Un urto violentissimo, ha fatto catapultare il motociclo dalla parte opposta della carreggiata. L'ambulanza dei volontari del Soccorso ha trasportato il ragazzo all'ospedale.

Ieri mattina, alle 9,20, in via Roma un'auto Ford Fiesta guidata Maria Rosa Luceno Medina, di 45 anni, abitante via vesuvio, travolto il pedone, Carlo Carboni, abitante in piazza delle Erbe. L'incidente è avvenuto all'altezza del numero 9 rosso. L'anziano è trasportato all'ospedale Galliera, dove è morto poco dopo le undici, a causa delle gravi ferite riportate.

Nella giornata di domenica giovane madre, Gabriella Arecco, di 34 anni, è stata vittima di un incidente sull'autostrada «A26», nella galleria Madonna delle Grazie. L'auto è finita contro il guard-rail.

La giovane donna era originaria di Genova ma da qualche anno si stabilita ad Acqui Terme con il suo convivente, un marocchino di anni, dipendente di un'impresa edile. Lascia un bambino di quattro anni, la figlia minore Jasmine, di un anno, si è salvata grazie al seggiolino posteriore al quale saldamente allacciata. [p. c.]

ESPLOSIONE IN DARSENA

Due ustionati in porto per lo scoppio

Paura ieri pomeriggio in Darsena a causa di una violenta esplosione. Il bilancioè di due feriti. Alle 17,20 un fortissimo boato è avvertito nell'area delle riparazioni navali. La Croce Bianca Genovese mantiene già un presidio sanitario nella zona dei cantieri con servizio di ambulanza dalle 8 alle 18 «per interventi a carattere infortunistico», come precisano in sede. Pochi istanti dopo, il tempo di capire quello che accaduto, è stato richiesto l'invio di un secondo mezzo, presso le riparazioni.

Due dipendenti dell'azienda Gmg stavano effettuando il trasbordo di un contenitore gas, mentre i loro colleghi proseguivano il lavoro di carpenteria.

All'improvviso c'è stata un'esplosione. Forse, il contenitore non è stato maneggiato con sufficienti Lo scoppio ha investito Luca Cervioni, di 28 anni, abitante in Tortona, che ha riportato ustioni al volto ed alle mani. I medici hanno disposto il ricovero al centro ustionati dell'ospedale Villa Scassi Sampierdarena.

Più gravi sono state giudicate le condizioni del collega, Alberto Montanato, di 34 anni, trasportato prima al Galliera e da qui trasferito con anestesista a bordo dell'ambulanza al centro ustionati del San Martino. Per entrambi, la prognosi è riservata. [p. c.]

Mario Oggianu si era rifugiato in Corsica

La Criminalpol incastra il boss re dei sequestri

GENOVA. Gli investigatori della Criminalpol lo hanno inseguito sino in Corsica. In pochi mesi di attività, la neonata sezione catturandi ha messo a segno alcuni arresti pregiudicati di spicco, ricercati perchè evasi o per scontare residui di pena.

In collaborazione con la polizia francese, a Bastia è stato fermato Mario Oggianu, 42 anni, condannato per il sequestro di una ragazza milanese avvenuto nell'86. Oggianu aveva abitato per una decina di anni, tra il Settanta e l'Ottanta, a Sestri Ponente. Aveva accumulato serie di denunce per reati contro la persona e detenzione di armi. Poi si era trasferito a Milano e aveva compiuto il «grande salto».

Secondo l'accusa, Oggianu aveva messo a disposizione della banda l'appartamento per i tre e per nascondere la donna. La richiesta iniziale di 3 miliardi era scesa a 300 milioni. Oggianu aveva fatto perdere le sue tracce e sempre stato giudicato in contumacia. Il pregiudicato si era trasferito in Corsica con i documenti intestati ad un cittadino marchigiano ed era stato accusato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. [p. c.]

Mario Oggianu, 42 anni

[redacted]

FARMACIE

GENOVA
[redacted] NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: [redacted] Balbi [redacted]

COGOLETO
Comunale: lungomare S [redacted] 11

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.532

RECCO
Berni: p.le Europa 1 telefono 84.015.

CAMOGLI
Antola: via [redacted] Repubblica 97, tel 771.069

SANTA MARGHERITA
Internazionale [redacted] Martiri 2, tel 287 189

RAPALLO
Sant'Anna: [redacted] Mameli 315, tel. 67 024.

ZOAGLI
Valiera, [redacted] XXVII Dicembre 8, tel 259.041.

CHIAVARI
Frezzato, via Roma [redacted] (Lavagna), tel 392.816.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024.

[redacted]LIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel 595.951, **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771 119; **Recco:** [redacted] 74 [redacted]. **[redacted]. Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50 433, 60.700; **Chiavari:** tel 322.422, 309.655, **Cogorno:** tel 384.620, **Lavagna:** tel. 309 917. **Sestri Levante:** tel 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764, **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188 386; **Sori:** tel 700 917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321, **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.841; **Sestri Ponente:** 600 841. **Gaslini** (pediatr.) 56.361; **So[redacted] Fornari:** 932.985. **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32 91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA [redacted]

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542 775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Marghe[redacted]: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel 303.410-32 91
Borzonasca: tel. 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel 88 120.
Cicagna: tel. 92 147
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59 972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel 313.851.
Sestri Levante: tel 41.384 - 480.655 - 47.751,
Rapallo: tel. 54 509 - 51 306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel [redacted]. **Camogli:** [redacted] 771 137. **Recco:** tel. 76 134; **Santa Margherita:** [redacted]. 286 630, **Rapallo:** tel. 50 347; **Zoagli:** [redacted]. 259.358; **Chiavari:** tel [redacted]. 309.587, 392 161, **Sestri Levante:** tel 41 620, 41.050; **[redacted] Trigoso:** tel 42 366; **Cogoleto:** tel 9181 765, **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [redacted] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **[redacted]edì.** p.zale Parenzo, p.zale Gaslini, Oregina, Nervi [redacted] Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, [redacted] Tortosa, Sestri P. Pra, Certosa p.zale Da Vinci **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzane[redacted], Pegli, [redacted] Anzani, [redacted] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Cornigliano Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.zza Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonar[redacted] Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. [redacted]; **Recco:** tel. [redacted]; **Camogli:** tel 771.143; **Portofino:** tel. 269 265; **Santa Margherita:** tel. 288.508-287.986; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 56.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259 385; **Chiavari:** tel 308.284, 305.522; **Lavagna:** [redacted]. 392.098, 393.18.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.[redacted]; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 580429 - 586553. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** [redacted].072

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted] — **L'italiana in Algeri**
Tel. 589.329 - 591.697. Ore: 20.30 - L. 115.000 85.000/65.000
di Gioacchino Rossini. Regia [redacted] Sonja Frisell. Direttore Yoram David.

Teatro Stabile — OGGI RIPOSO
Teatro della Corte. Tel 570 2472. Ore 20,30. Lire 40.000/28,000

Teatro Stabile — CHIUSURA ESTIVA
Sala [redacted]. Tel. 831.1891. Ore [redacted]. L. 40.000/28 000

Pol. Genovese — OGGI RIPOSO
Tel. 839.35.89. Ore 21. Lire 40/30.000

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
Sala [redacted] Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20,45. L. 28.000/18,000

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
Sala Dino Campana. Ore 20.45. Lire 24 000/18.000

T. della Tosse — [redacted]
Agorà. Ore 22,15. Lire 24.[redacted].000

Teatro Garage — **American Psycho**
[redacted] Diana. Or.: 21 feriali (dom. ore 17) [redacted]
Teatro Cargo

CINEMA Ariston 1 — **Decisione critica**
Tel. 208 549. Or.: 15.10 17,35/20.25/22,45. L. 10 000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su[redacted] tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ariston 2 — **Dead man walking**
Tel. 208 549. Or. 15,20/17,50/20,25/22,40. Lire 10,000 sab.-dom. 12.000: [redacted]
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla [redacted] del suo passato, [redacted] prende a [redacted] la sua [redacted]. N. V. 2h [redacted] **Drammatico**

Augustus — **A rischio della vita**
Tel. 566 810. [redacted] 15/18.30/22. L. 10.000 [redacted]-dom. 12.000; mer. [redacted]
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) - Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Corallo 1 — **Cuori al verde**
Tel. 586 419. Or.: 15/16,55/18.50/20.45 22,40. Lire [redacted] sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (It. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

[redacted] — **Ragione e sentimento**
Tel. 580.419. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di A. Lee, con [redacted] Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) - Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Grattacielo — **Copycat: omicidi in serie**
Tel. 564.403. [redacted]: 15,30 17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 [redacted]-dom. [redacted]: mer. 8000
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle [redacted] dell'efferato [redacted] che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Lux — **Braveheart**
Tel. 561.691. Or.: 15/18,10/21.20. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato [redacted] nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Odeon — **Toy story**
Tel. 362.8298. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. [redacted] 10.000 sab.-dom. 12.000: mer. [redacted]
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, [redacted] Ouede, A. Brannon (Usa '95) N. V. 1h 32' **Animazione**
(Abbinato a **Roger Rabbit sulle [redacted]ne russe**)

Olimpia — **Tre giorni per la verità**
Tel. 581.415. [redacted]: 15/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, [redacted] Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista [redacted] gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

[redacted] — **Four rooms**
Tel. 564 849. Or.: 16.30 18.30/20.30.22.30. Lire [redacted] sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo; 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, [redacted]donis, [redacted] Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Palazzo — **That's [redacted]**
Tel. 565 512. Or. 16.30/17,50/20.10 22 30. Lire 10 000 [redacted]-dom. 12.000, mer. 8000
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa [redacted]) John e Max, i due burberi e simpatici [redacted] di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz d'essai — **L'albero [redacted] Antonia**
Tel [redacted] 141. Or.: 15.15/17 18.50/20,40 22,30. Lire 10 000 sab.-dom. [redacted]; mer. 8000
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Universale — **Il giurato**
Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.[redacted]. Or.: 15.30/17.50/20.10 22,30. L. [redacted]
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro [redacted] Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Universale — **L'arcano incantatore**
Palazzo dello Spettacolo. [redacted] 2. T. [redacted].461. Or.: 15.30 17,50/20,10/22,30, [redacted] 10 000 sab.-dom. 12.000. mer [redacted]
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Universale — **Prima e dopo**
Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. [redacted]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab./dom. 12.000: [redacted]. 8000
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele [redacted] sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Verdi — **Io ballo da [redacted]**
Tel. 562 137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12,000; mer. [redacted]
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. [redacted]. V. 2h **Comm.**

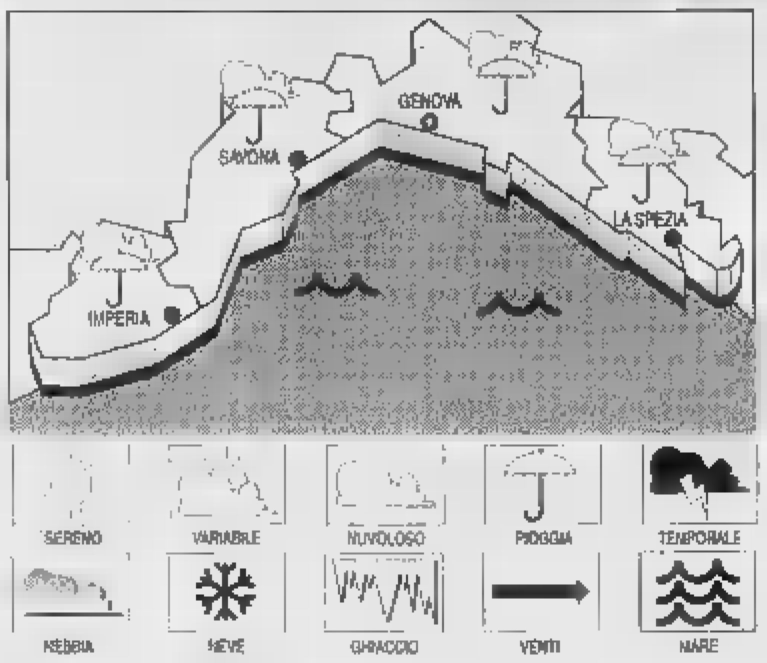
[redacted] — **Abc** [redacted]. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.586; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 566.518; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB Amici del cinema — OGGI RIPOSO
Tel. 413.838. [redacted]: 20.30/22,30. Fest. dalle 14,30 L. 6000/5000

Carignano d'essai — OGGI RIPOSO
Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 7000

Fritz Lang — **The unholy tree**
Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo instabile con cielo prevalentemente nuvoloso con locali precipitazioni di debole entità, salvo la possibilità di qualche piovasco.
Tendenza per domani. Estrema variabi[redacted] nuvolosità irregolare e possibilità di improvvisi [redacted]
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16 ºC, umidità relat. 85%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-10 km/h, mare poco mosso sottocosta mosso al largo, cielo nuvoloso, pioggia mm. 4, press. bar. 1005 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 18	min 15
Savona	max 18	min 14
Imperia	max [redacted]	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **16**; min: **13**; temp. mare [redacted]

Il **Sole** sorge alle 6,21 e tramonta alle 20,29. La **Luna** cala alle 4,40 e [redacted] leva [redacted] 17,20.

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Anna**
Tel. [redacted]. Or.: 20,15/22,40; fest. 18.30/18,30/20,30/22,30. Lire [redacted]
di N. Mikhalkov, con A. Mikhalkov (Russia '95) — Dal 1980 al 1991 il regista Nikita Mikhalkov ha filmato la crescita della figlia Anna: i pensieri, le paure della bambina s'intrecciano con la storia del Paese. N. V. [redacted] 40' **Documentario**

Chaplin — OGGI RIPOSO
Tel 880.069. Ore 21. L. 5000 soci L. 4000 tessera

Nickelodeon — OGGI RIPOSO
Tel. 589.640. Ore 21,15; dom. 17 e 21,15 Venerdì d'argento ore 16. L. 6000/5000

Cineforum — OGGI RIPOSO
Tel. 887.841. Ore 21,15 [redacted]

PEGLI Eden-Peglicinema — **Babe, maialino coraggioso**
Tel. 698.1200. Or.: 20.30 22,10; da ven. a lun. 15,15 ult. 22,10. Lire 10.000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. [redacted] **Comm.**

CASELLA Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 5000/4000

NERVI [redacted] — **Pensieri pericolosi**
Tel. 32.02.564. L. [redacted] Or.: 20,30/22,30 sab./dom. 15,30; ult. 22,30
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) - Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

VOLTRI [redacted] — **Jumanji**
Tel. 613.61 38. Or.: giov./ven./sab./dom. 15,30 - ult. 22,30. L. 8000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a ca[redacted] di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città.., ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

BOLZANETO [redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. 402.509. Ore 21. Lire 8000

S. MARGHERITA [redacted] — **La lettera scarlatta**
Tel. 286 033. Or.: 15.30/17.45/20 22.20. L. 10.000
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con [redacted] pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

RAPALLO Augustus — **Nome in codice: Broken Arrow**
[redacted]. 61.951. Or.: 16,05/18,10/20.15 22,30. L. 10.000
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

CHIAVARI Cantero — **A [redacted] vita**
Tel. 363 274. [redacted]. 16.10/18.10/20.20 22,30 L. 10.000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) - Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Mignon — **Cuori al verde**
Tel. 309.694. Or.: 16,15/18,15 20,15/22,30. L. 10,000
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (It. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. [redacted] 45' **Comm.**

[redacted] LEV. Ariston — **Il giurato**
Tel. 41.506. Or.: 20.10/22,20. L. 10.000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Eldorado — **Decisione critica**
Tel. 620.583. Or.: 15,30/17,45/20/22,30
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su [redacted] volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Filmstudio — **Vite [redacted]**
Tel. 638.63.22. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 6000/5000
di [redacted] Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 48' [redacted]

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570. Or.: 15/22.30. L. 9000/6000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 15,30. Lire 7000/5000

ALASSIO Colombo — **Il giurato**
T. 640.263. Or.: 20,20/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22.30 L. 10.000/6000/5000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes [redacted]. N. V. 2h **Thriller**

Ritz — **Cuori al verde**
Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22.30 L. 10.000/6000/5000 anziani
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (It. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

ALBENGA Ambra — **Decisione critica**
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30 L. [redacted]
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani [redacted]ne ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington [redacted]. V. 2h 08' **Thriller**

Astor — **Mary Reilly**
Tel. 50.997. Or.: 20.30/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30 Lire 9000/6000
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

ALBISOLA SUP. Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 15.000

CAIRO M. Abba — **Ferie d'agosto**
Tel. 504.234. Or.: 20/22. Lire 8000/6000
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (It. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina — **Dead man walking**
Tel. 692.200. Or.: 20,30/22.30. L. 7000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca [redacted] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

LOANO Loanese — **Toy story**
Tel. 669.961. Or.: 16.30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/8000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Ouede, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, [redacted] spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [redacted]

MILLESIMO Lux — OGGI RIPOSO
Ore 17/21. L. 7000/5000

[redacted] T.[redacted]ssello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15. Lire 7000

VARA[redacted] Verdi 1 — **Tre giorni per la verità**
Tel. 97 249. Or.: 20,30/22,30. Lire [redacted].000/7000
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un [redacted] ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa [redacted] conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

[redacted] 2 — **That's amore!**
Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/7000
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, [redacted] Loren (Usa '96) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

SAVONA

Teatro Chiabrera — **Il malato immaginario**
Ore 20.45. L. 42.000/32.000

[redacted]stor — **Stanca di guerra**
Tel. 854.627. Or.: 21. L. 35.000/30.000
Spettacolo teatrale con Lella Costa per la rassegna «Festival di primavera»

Diana 1 — **Il giurato**
Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Diana 2 — **Prima e dopo**
Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele [redacted] sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Diana 3 — **[redacted] giorni per la verità**
Tel. 825.714. Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

IMPERIA

Centrale — **Ferie d'agosto**
Tel. 63.871 (segr. tel.) [redacted]: 20.15/22,30. L. 7000
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (It. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1[redacted] **Commedia**

Dante — **Copycat**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 7000
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono [redacted]efferato omicida che insanguina San Francisco, N. V. 2h 03' **Thriller**

Imperia — **Decisione critica**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 7000
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

SANREMO Ariston — **Decisione [redacted]**
Or.: in. 15,30; ult. 22.30. L. 10.000/7000
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

[redacted] — **Minuti contati**
Tel. 507,070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95) — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h [redacted] **Thriller**

[redacted] Sala [redacted] — **L'arcano [redacted]**
Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000/7000
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

[redacted] Roof [redacted] — **Io ballo [redacted]**
Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — **Prima e dopo**
Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

[redacted] (Sala A) — **Il giurato**
Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Tabarin (Sala B) — **Copycat**
Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22.30. L. 10.000/7000
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Sanremese — **Tre giorni per la verità**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Orfeo — **Toy Story**
Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Ouede, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

I progetti in Consiglio comunale che si riunisce oggi pomeriggio alle 16

Chiavari, lavori per 4 miliardi

Sarà costruita una rotonda nel piazzale La Franca per accedere al nuovo parcheggio
Altri interventi per l'acquedotto e la fognatura. Sarà illuminata anche la frazione Campodonico

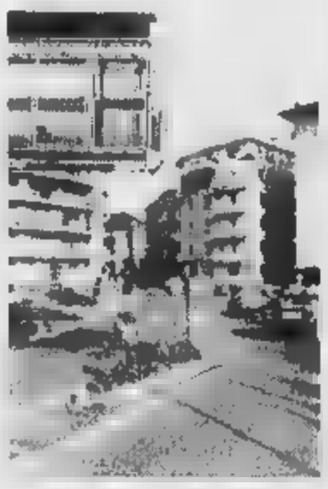
CHIAVARI. Il Consiglio comunale che si riunisce questo pomeriggio alle 16, dovrà approvare opere pubbliche per oltre 4 miliardi che interessano la viabilità, la manutenzione straordinaria dell'edificio della scuola «Mazzini», la costruzione di tronco fognario, una tratta di acquedotto e la posa di cavi per illuminazione pubblica per la frazione di Campodonico. Rifacimenti dell'impianto pubblica illuminazione in corso Genova e Dante; rifacimento di marciapiedi diverse zone della città.

L'impegno più consistente riguarda la costruzione di una rotonda nel piazzale La Franca, per accedere al parcheggio a raso, per 88 auto, che sarà realizzato nell'area all'inizio della rampa di accesso al casello autostradale: si tratta di una pista ciclopedonale, al centro della piazza, con tunnel sotterraneo destinato al parcheggio che si trova ad una quota sotto il livello della piazza. L'uscita è invece prevista in via Franceschi.

L'opera sarà realizzata con gli milioni che gli armatori Messina hanno messo a disposizione, come da convenzione tra Comune e associazione Dame di Vincenzo, relativamente alla costruzione della casa di riposo: il Comune spenderà invece 150 milioni, per la sistemazione dello spazio verde in via Franceschi.

Ieri il sindaco Vittorio Agostino ha reso che in merito alla richiesta dei consiglieri Monteverde, Ragazzi, Bertonati, Sanazzari e Devoto al Comitato di controllo per l'annullamento della delibera della giunta con cui veniva disposta l'alienazione dell'immobile in piazza Matteotti alla Comit, il Coreco ha comunicato di aver adottato nessuna determinazione, in quanto non sussistono i presupposti per la richiesta di annullamento.

I consiglieri sostenevano che i tre miliardi e 400 milioni circa, ricavati dalla alienazione, erano inferiori al valore effettivo dell'immobile. [g. vi.]


I lavori allo svincolo autostradale

S. Margherita

Molte nomine e le mozioni

SANTA MARGHERITA. Ricco ordine del giorno questa sera in Consiglio comunale, convocato per le 21,30. Tra le pratiche di maggior rilievo figura l'applicazione dell'avanzo amministrazione risultante dal conto consuntivo 94.

Il Consiglio comunale sarà anche chiamato a nominare la commisione che si occuperà della designazione dei membri che faranno parte del rinnovato consiglio di amministrazione dei Pii Istituti. Nel corso della seduta saranno anche nominati i consiglieri comunali che rappresenteranno l'amministrazione nel distretto scolastico. Prevista anche la surroga del consigliere Elio Machi, già candidato a sindaco, che nei giorni scorsi ha presentato le dimissioni: il suo posto sarà preso da Ernesto Sartori, esponente di Alleanza Nazionale, primo dei non eletti nelle liste del Polo alle amministrative dell'aprile 95. Infine; previsto la discussione di numerose interrogazioni e mozioni presentate dai consiglieri di minoranza. [g. vi.]

A Rapallo

Piscina, ritorna la convenzione

RAPALLO. Il rinnovo della convenzione con la società Rapallo Nuoto per la gestione della piscina comunale fino al '98 rappresenta la pratica più importante del Consiglio comunale che si riunisce questa sera alle 21.15. Lo scorso dicembre l'assemblea cittadina aveva approvato la convenzione con la società, ma il Coreco aveva annullato la delibera.

Ora la pratica torna sui banchi consiliari con alcuni cambiamenti: la convenzione stabilisce, ad esempio, la costituzione di un'apposita commissione, presieduta dal sindaco e da un suo delegato, che possa controllare l'attività dell'impianto sportivo. In particolare dovrà «vigilare» sulla corretta applicazione delle tariffe, sugli orari di apertura, sui bilanci. Alla Rapallo Nuoto il compito di assicurare la manutenzione ed il corretto funzionamento della struttura. Durante l'estate la società gestisce l'attività di balneazione, in base a modalità e tariffe che saranno approvate dalla giunta entro il 31 maggio. [g. vi.]

Bilancio e strategie durante l'assemblea dei soci

La Carige è in salute e cerca i nuovi alleati

GENOVA. La Carige (Cassa di Risparmio di Genova e Imperia), la maggior banca della Liguria, retta da oltre un anno dal prof. Fausto Cuocolo, gode ottima salute e punta ad allargare il proprio raggio d'azione. E' pronta a trovare partners italiani e stranieri e a entrare con partecipazioni anche in aziende e imprese.

La Carige, lo ha fatto capire il prof. Cuocolo all'assemblea dei soci che s'è tenuta nel Porto Antico nella serata di domenica, si rende conto che la dimensione regionale e provinciale va allargata, anche perchè è legge del mercato. In Italia, per motivi storici, allignano ancora troppo istituti di credito, ormai piccoli per reggere le competizioni finanziarie un mercato che, come minimo, da qui a pochi anni sarà l'Europa di Maastricht.

Ma vediamo i conti d'una banca che ha raggranellato nel 1995 70 miliardi di utile, pur pagando allo Stato ben miliardi di imposte, una situazione che per il direttore generale Giovanni Berneschi è semplicemente «assurda». In parole povere, il sistema fiscale dissangua le aziende che funzionano bene.

Berneschi, in un inciso, ha parlato del successo dell'operazione di due anni fa, quando è stata aperta la filiale di Nizza: lo scorso anno ha messo insieme 16 miliardi di depositi e 19 miliardi di impieghi. Tanto è vero che un istituto di credito transalpino ha formulato delle «avances» di partnership. Ma ci sono contatti anche con le Casse di Risparmio di Bologna e di Firenze.

Il professore Fausto Cuocolo

Nel complesso, la Carige (che per l'82% è controllata dalla Fondazione omonima, per il 2% dalla Cassa della Spezia, mentre il resto del pacchetto azionario è polverizzato in 14 mila azionisti) ha raggiunto nel margine di intermediazione 926,9 miliardi, con un incremento del 14% rispetto all'anno precedente; i ricavi netti dai servizi sono stati di 279,6 miliardi (con un aumento del 10%); il risultato di gestione è stato di 290 miliardi con un aumento del 72% rispetto al 1994. Va ricordato che l'utile netto già citato 70 miliardi è stato il doppio dell'esercizio precedente. Per questo, ogni azionista avrà un dividendo di 350 lire per azione.

Il prof. Cuocolo, in conclusione, ha anche informato l'assemblea che nel 1995 sono stati aperti 21 nuovi sportelli, toccando così, tra l'Italia e l'estero, la quota di 220. I dipendenti sono sempre circa tremila.

Per quel che riguarda gli aspetti controversi della gestione dell'anno scorso, sia Cuocolo, sia Berneschi hanno ricordato lo smacco della perdita dell'appalto di riscossione delle imposte, vinto, tra mille polemiche, dal San Paolo. Cuocolo ha detto che «il danno è stato assorbito», ma Berneschi ha sottolineato che lo Stato deve ancora versare il 15% dei 228 miliardi riscossi nel 1994.

S'è parlato anche della Cassa di Risparmio di Savona della quale la Carige controlla il 40% del pacchetto azionario, una quota che potrebbe diventare facilmente maggioritaria, nonostante a Savona qualcuno abbia parlato campanilisticamente di «colonizzazione». In realtà il management della Carige conta di «fertilizzare» la Carisa con una nuova dirigenza in alcuni settori strategici.

Paolo Lingua

DALLA RIVIERA

Sono appaltati i lavori per il nuovo municipio

L'amministrazione comunale di Deiva Marina ha appaltato i lavori di ristrutturazione del palazzo municipale, con l'innalzamento dell'edificio e la realizzazione di nuovi uffici. I lavori comporteranno una spesa di 700 milioni. [g. vi.]

Altri lavori sui binari ritardi dei convogli

Nuovi disagi per chi utilizza il treno: le ferrovie fanno sapere che, per la realizzazione di interventi sul binario nella tratta La Spezia-Levanto, da giovedì a mercoledì 22 maggio alcuni convogli compresi nella fascia oraria 8.30-11, che proseguiranno anche verso il Tigullio, potranno subire ritardi tra i 10 ed i 15 minuti. [g. vi.]

Un'istanza dei pescatori per l'attività turistica

Decine di pescatori professionisti di tutta la Liguria, hanno presentato domanda alla Capitaneria di Porto di Genova per poter effettuare la pesca turistica, attività che potrebbe integrare i bilanci. In Liguria, però, a differenza di altre regioni italiane, per istruire la pratica vi sono maggiori difficoltà, che nascono dall'interpretazione del Registro Navale Italiano per il rilascio delle abilitazioni. [g. vi.]

Si chiude il concorso Bach con i concerti dei vincitori

Con un concerto eseguito dai vincitori si è concluso, presso il Grand Hotel dei castelli, il concorso pianistico internazionale J.S. Bach: hanno partecipato oltre giovani pianisti, provenienti da ogni parte d'Italia e divisi per fasce di età. Vincitrice per la categoria dei più giovani è stata Alice Severi, 8 anni, di Domodossola, che ha anche vinto il premio «Città di Sestri Levante» ed il premio Bach per la migliore esecuzione del brano d'obbligo. [g. vi.]

Il consigliere Levaggi travolto in bici da un'auto

Il consigliere regionale del Ccd, Roberto Levaggi, 43 anni, esponente chiavarese del Polo per la Libertà è stato travolto da un'auto mentre in sella ad una bici percorreva piazza della Repubblica a Sestri Levante. Levaggi è finito al pronto soccorso di Lavagna con qualche escoriazione e [g. vi.]

Tre giovani sono denunciati dalla polizia

Bulli al ristorante molestano le clienti

GENOVA. Volevano fare i bulli, ma sono finiti in questura, denunciati per atti di libidine violenta, oltraggio, resistenza e ubriachezza molesta. E' accaduto l'altra sera al ristorante «La Vaschetta» di Molassana, gestito da Giorgio Usai, voce famosissima dei New Trolls.

I tre bulli, due genovesi e un siciliano fra i 25 e i 30 anni, erano entrati nel locale verso le venti e si erano accomodati ad un tavolo. Poco lontano sedevano altre tre ragazze e la loro presenza deve aver infiammato i tre ardenti giovani a caccia di diversivi.

Prima i complimenti a voce alta, poi gli apprezzamenti spinti che non hanno trovato ascolto. Di fronte all'indifferenza delle ragazze e inebriato da qualche bicchiere in più, il terzetto si è autoinvitato al loro tavolo: a quel punto le ragazze hanno chiesto l'intervento del gestore del locale mentre i complimenti facevano sempre più pesanti, le più insistenti fino alla violenza. Uno di tre ha aggredito una delle ragazze strappandole la maglietta.

Intanto Giorgio Usai, che li aveva già invitati ad uscire dopo i primi atteggiamenti fuori dalle righe, ha avvertito il 113 e pochi minuti dopo è arrivata una volante del commissariato di San Fruttuoso.

Nemmeno di fronte agli agenti i tre bulli hanno fatto dietro front: hanno iniziato ad inveire contro le forze dell'ordine e si sono rifiutati di uscire dal locale.

Per riuscire a calmare i tre focosi «galletti» e condurli in questura per l'identificazione dovute intervenire altre due volanti: contro di loro sono scattate le imputazioni di atti di libidine violenta, oltraggio, resistenza e ubriachezza molesta. Due di loro hanno precedenti per droga.

Le ragazze, invece, sono state accompagnate al commissariato dove hanno raccontato l'intera vicenda: dai complimenti galanti, gli apprezzamenti volgari fino alle mani addosso. [m. c. c.]

Numerose iniziative a S. Salvatore di Cogorno

Villaggio del ragazzo festa per i 50 anni

COGORNO. Il «Villaggio del Ragazzo», l'imponente opera voluta e realizzata da don Nando Negri, compie 50 anni. E' stato predisposto un calendario di manifestazioni che hanno lo scopo principale di fare conoscere a tutti, anche fuori dai confini della Liguria, il grande complesso che, anno dopo anno, ha raggiunto dimensioni enormi.

Oltre al Villaggio vero e proprio a San Salvatore di Cogorno - dove oltre alle scuole esiste un centro di formazione professionale per giovani e adulti a tutti i livelli - sotto la spinta dell'inesauribile don Nando è nato un centro per attività riabilitative per disabili a Sampierdarena e per il recupero e il reinserimento sociale di tossicodipendenti a Castiglione Chiavarese. Un grande complesso per soggiorni estivi e attività a favore di emarginati a Massa Marittima e infine è in fase di realizzazione a Chiavari, il Centro polifunzionale «Benedetto Acquarone» che sarà a disposizione di tutti centro convegni, palestre, ricreatorio.

Ne ha fatto di strada don Nando da quel lontano 1946, quando inventò un centro per insegnare alla gioventù del dopoguerra, che il mondo non è solo miseria, fame, terrore: a Lavagna radunò attorno a quanti avevano bisogno di panino e di una mela, ma soprattutto di imparare a stare . Per ricordare i 50 anni di intensa attività, sono in programma diverse iniziative: la più vicina nel tempo due giorni musica e sport, nel complesso di San Salvatore, dal titolo «Sport show» con la partecipazione di campioni sportivi a livello nazionale.

Sarà un momento di aggregazione sportiva a livello amatoriale con spazi a disposizione per tutti. In collaborazione con il Comune di Sestri Levante, il Villaggio parteciperà al premio Andersen su Rai 2. Completano il calendario delle manifestazioni, un torneo internazionale di calcio femminile, il pellegrinaggio a Lourdes e una serie di convegni e conferenze. [g. vi.]

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 4 «CHIAVARESE»
Via G. B. Ghio 9 - 16043 (GE)
Bando di gara per licitazione privata

Art. Domenico Francesco Crepi

Successo delle attese floralies, anche se sul risultato ha pesato la coincidenza con le elezioni

Euroflora chiude con 600 mila spettatori

Il direttore dell'Apt Fazio su via XX Settembre: «Manca la cultura del Turismo»

GENOVA. «Euroflora '96» è giunta al termine e sempre a nulla valso l'appello al pubblico a restare fuori dai cancelli. La folla è ad accaparrarsi fiori e piante. La settima edizione, quella del trentennale, ha ottenuto poco meno di 600 mila visitatori. Un dato che le rende giustizia poichè il primo fine settimana coincideva con l'appuntamento elettorale. Bastano le parole del presidente della Aiph, associazione mondiale florovivaisti, Otto Kock, a restituirle giustizia: «E' la migliore esposizione floreale realizzata nel mondo negli ultimi tre anni».

Il pubblico è arrivato dalla Costa azzurra, Savoia, Lombardia, Piemonte, e Toscana, soprattutto in forma di gruppi organizzati. In Riviera sono tornati gli americani. Gli alberghi hanno confermato le previsioni con circa il per cento di posti letto occupati.

«Siamo stati fortemente penalizzati dalle elezioni e dal tempo - spiega Antonio Enzo Fazio, direttore dell'Apt di Genova - . Euroflora è una vetrina notevole e vorrei sottolineare che è stata una manifestazione a beneficio di tutta la Liguria».

Ma tutti in città hanno fatto il loro dovere. Prosegue Fazio: «Come Apt abbiamo gestito al meglio i nove punti di informazione. E' stata rilevata la questione del traffico: è inconcepibile impiegare due dal casello di Sampierdarena alla Fiera. Abbiamo visto girare a vuoto i pullman. Non capisco perchè il giro dell'Appennino debba per forza intasare la città, percorrendo di sopraelevata, visto che Euroflora ricorre ogni cinque anni. Mi rifiuto di pensare che Genova non sappia attrezzarsi per grandi eventi».

Fa una pausa e riprende: «Anche il discorso sull'Amt va rivisto: l'intelligenza sta nel rapportarsi con l'utenza. Sui bus straordinari anzichè piazzale Kennedy-piazzale Kennedy tanto valeva scriverci Fiera. Mi complimento con gli esercenti del centro storico perchè la rassegna di antiquariato di domenica scorsa ha attratto molti turisti in San Lorenzo e San Matteo. Anche i ristoratori sono stati soddisfatti».

E che ne dice di via XX Settembre?

«Ci hanno risposto che tanti negozi sono filiali di grosse catene e devono chiedere i permessi. Trovo incredibile pure questa indifferenza assoluta. Capisco se fosse mostra dell'elettrotecnica, lì il fiore fa vetrina. Molto bella Galleria Mazzini e la mostra di fiori al Ducale: grande raffinatezza».

Il direttore dell'Apt Fazio lo dice a chiare lettere. «Manca la cultura del Turismo con la maiuscola. In Riviera i negozi rimangono aperti sino a notte in certe occasioni».

Come imparare dalla vicina Riviera di Levante? «E' andata molto bene. Sicuramente Euroflora ha fatto da ulteriore volano alla stagione», conferma Andrea Fustinoni, assessore al turismo di Santa Margherita Ligure e contitolare dell'albergo Miramare. «Il grosso nodo da affrontare è il traffico: si è visto che la chiusura del centro alle auto non è sufficiente. Bisogna individuare quali le grosse arterie di traffico e il creare parcheggi, senza snaturare il territorio. Se la Cee ci aiuterà, sarà potenziato il trasporto della Tigullio con bus e auto elettriche, le seconde a nolo».

Santa Margherita ha già altro evento in calendario: ospiterà la prima edizione del trofeo a vela Prada dal 1° al 5 maggio.

Paola Cavallero

AL TEATRO DELLA CORTE
COMPAGNIA STABILE
da lunedì 6 maggio ore 20,30

Ivanov
di ANTON CECHOV

con
GABRIELE

VITTORIO FRANCESCHI — **UGO MARIA MOROSI**
PIAZ — **MIRIAM CROTTI**
CAMILLO — **MASSIMO MESCIULAM**
GIORDANO — **VALERIO**
ELSA BOSSI — **ORIETTA NOTARI**

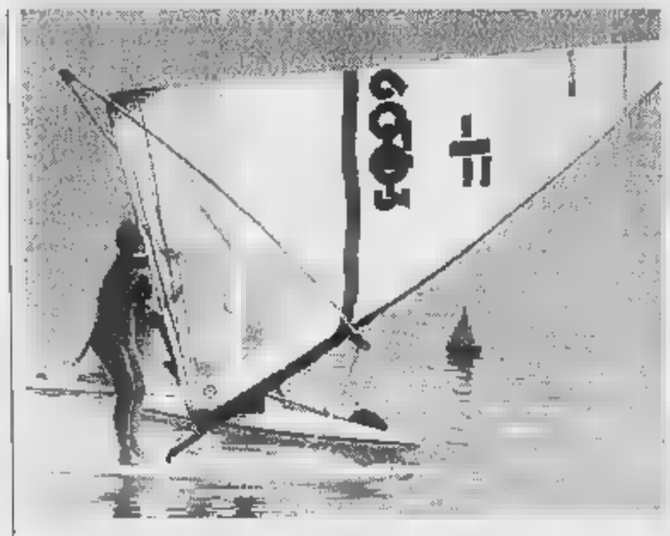
regia di **MARCO**
scene **GRIFFIN**
costumi di

Prenotazioni e vendite da oggi al Teatro della Corte

Luigi Marchioni, presidente del Wind Surf Club di Noli, va all'attacco

«Favorire il surf, non sabotarlo»

L'obbligo di avere sempre a disposizione una barca d'appoggio penalizza gli sportivi «La nostra attività agevola tutto il turismo, però ci ostacolano in ogni modo»


La pratica del surf appassiona molti sportivi in tutta la Riviera

NOLI. «Gli amanti del surf che frequentano il tratto della nostra costa sono gli unici forse in Europa a subire una prescrizione come quella che li obbliga ad avere sempre a disposizione una barca d'appoggio. In questo modo si contrasta un'attività sportiva che porta, soprattutto in bassa stagione, molti turisti in Riviera». Luigi Marchioni, 76 anni, dinamico presidente del Wind Surf Club di Noli, scende sul sentiero di guerra dopo alcuni episodi avvenuti in questi giorni nella baia di Noli. Venerdì scorso un surfista piemontese in difficoltà è stato portato a riva dall'unità del club di Noli ma lo stesso è stato multato (200 mila lire) per non aver avuto a disposizione l'imbarcazione d'appoggio.

Spiega, a tal proposito, Marchioni: «Il club è aperto da ottobre al 30 aprile, l'unico periodo in cui non si interferisce con l'attività degli stabilimenti balneari. Quest'anno abbiamo avuto vento di tramontana per 140 giorni su 210. Quasi un record. C'è stato un grande afflusso di gente. Per fornire un appoggio ai surfisti abbiamo acquistato una barca da soccorso che è intervenuta, in questi mesi, 7 volte sempre per rotture alle tavole a vela. Per altro, da noi si allenano i migliori surfisti italiani grazie alle condizioni di vento spesso ideali». Prosegue: «Tutto questo è ostegginto dall'ordinanza della Capitaneria di porto del '91 che riguarda solo il tratto di mare fra Vado Ligure e Finale. A Savona, ci sono però una quindicina di motovedette delle forze dell'ordine pronte a muovere. Quest'anno abbiamo anche acquistato uno moto d'acqua per migliorare il servizio. Ma cos'è successo? Siamo stati multati perché la moto, anche se ferma sulla spiaggia, è vietata perché pericolosa per la balneazione anche fra ottobre e aprile. Pure in questo caso faremo ricorso. Se non ci sarà soluzione (la moto d'acqua è stata concessa in deroga dalla Capitaneria, ndr) sono pronto ad abbandonare tutto. A Noli non si può creare turismo. E dire che il contributo del surf sarebbe notevole perché porta in Riviera molti appassionati con disponibilità economiche».

Il caso è destinato a riproporsi fin dai week-end di maggio quando i bagni inizieranno l'allestimento estivo e il Wind Surf di Noli cessorà il suo servizio di vigilanza e intervento.

Arturo Rembado

Finale Ligure

Tanti turisti per le scalate

FINALE LIGURE. Se la tavola a vela richiama molti turisti in Riviera, ancora più numerosi sono, nel Finalese, gli arrivi di sportivi interessati alle palestre di roccia. E' stato calcolato, infatti, che siano almeno 100 mila le presenze annue (molte quelle degli stranieri) da mettere in relazione a tale sport.

Ad attirare tanti appassionati sulle rocce del Monte Cucco e in tutte le altre situate nella zona tra Finale Ligure ed Orco Feglino, sono anche le condizioni climatiche, spesso ideali. Sulle rocce del Ponente, infatti, si può praticamente arrampicare per quasi tutto l'anno.

Come per il surf, però, non sono pochi i problemi inerenti la sicurezza. Quasi sempre i soccorsi in parete, come gli interventi in mare, vengono infatti compiuti per aiutare giovani inesperti o alle prime armi.

E purtroppo, soltanto in minima parte ci si sta preoccupando di tale aspetto. [a. r.]

Oggi Varazze celebra solennemente l'evento del 1376

Liberazione dalla peste un corteo per ricordarla

VARAZZE. Due mostre fotografiche faranno da cornice alla processione e al corteo storico di Santa Caterina previsti per oggi a Varazze. Come ogni anno, il 30 aprile, il paese festeggia la liberazione dalla peste avvenuta nell'ottobre del 1376 per intercessione della santa senese.

Oltre alla fiera di merci varie, in mattinata partirà la processione votiva alla chiesa della Santissima Trinità, nella quale Caterina da Siena fece una sosta al ritorno da una missione, per conto della Repubblica di Firenze, presso il Papa Gregorio XI, allora ad Avignone.

Quest'anno, le celebrazioni seguiranno lo stesso cerimoniale delle precedenti edizioni, con una novità: la consegna al sindaco Giovanni Busso, da parte degli eredi, dello spartito originale dell'inno di Santa Caterina scritto nel 1920 dal maestro Corsico Piccolini.

«Un gesto importante e significativo - ha commentato Busso - perché si tratta di una melodia che è nel cuore di tutti i varazzini e riflette l'affezione profonda di questa cittadina alla sua santa Patrona».

Busso, reduce dalla città di Siena, dove ha partecipato alle celebrazioni di santa Caterina in veste ufficiale e dove ha consegnato al sindaco, a nome di Varazze, un vaso in ceramica bianco-blu realizzato da Eliseo Salino delle ceramiche San Giorgio di Albissola Marina, sarà presente alla processione che partirà alle 10,30 dalla chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio.

Nel pomeriggio, ci sarà il tradizionale corteo storico curato dal comitato permanente per le sacre rappresentazioni. Alla ricostruzione storica parteciperanno 300 attori in costume d'epoca divisi in sette gruppi, ognuno dei quali, in punti prestabiliti del percorso, con un atto plastico rievocherà un evento della movimentata vita della Santa.

Faranno da scenario alle rappresentazioni piazza Sant'Ambrogio, piazza Bovani e il sagrato della chiesa di Santa Caterina dove si concluderà il suggestivo corteo.

Previste anche mostre fotografiche: una con le più belle immagini del corteo storico e un'altra organizzata dal Campanin Russu sulla tradizione della festa patronale, rispettivamente inaugurate nella sede dello Iat, in viale Nazioni Unite, e a palazzo Beato Jacopo. [a. z.]

Varazze

Concorso giovani musicisti

VARAZZE. La fondazione savonese Rosa e Giuseppe Pescetto, in collaborazione con la Siae, indice il concorso: «Una borsa di studio a giovani musicisti». L'iniziativa, che vede anche la partecipazione degli assessorati alla Cultura di Varazze, Savona e Parma, è stata presentata ieri mattina nell'elegante villa che fu del celebre maestro e compositore Francesco Cilea, dal maestro Luigino Salvi, curatore della manifestazione, dai rappresentanti della Siae e dall'assessore Giuseppe Albezzano. L'invito è rivolto a giovani diplomati che dovranno iscriversi compilando un modulo che si può reperire presso gli organizzatori (Fondazione Pescetto in via Mistrangelo a Savona; Comuni di Savona e Varazze, Provincia di Savona, Regione Liguria) o presso i conservatori di Genova, La Spezia e Parma. Alla domanda si dovranno unire un breve curriculum vitae e il programma dei brani che s'intendono eseguire. Per i liguri, eliminatorie e finali si svolgeranno a Villa Cilea, rispettivamente sabato 4 e sabato 11 maggio.

L'assegnazione della borsa di studio e il concerto dei vincitori avranno luogo presso il ridotto del Chiabrera sabato 25 maggio alle 16,30 con replica a Villa Cilea il 26 maggio. Al primo classificato verrà consegnata una borsa di studio di un milione e cinquecentomila lire. Altri premi al secondo e al terzo classificati. [a. z.]

Sclerosi multipla

Truffatori chiedono soldi per l'ente

SAVONA. La sezione provinciale dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla mette in guardia la cittadinanza dopo aver ricevuto segnalazioni di persone che effettuano attività di raccolta di fondi. Spiega il presidente provinciale Francesco Saturni. «Abbiamo avuto il dispiacere di venire a conoscenza che alcune persone tentano di reperire fondi a nome della nostra associazione e a mezzo di telefonate. Con questo intervento vogliamo ribadire che non abbiamo mai effettuato operazioni di raccolta fondi di questo genere né a mezzo di collaboratori esterni, né avvalendoci dell'opera di volontari o soci».

Chiunque dovesse ricevere telefonate richieste di contributi a favore dell'Aism e pregato di contattare l'associazione telefonando al numero verde 167803028.

Eventuali versamenti possono essere effettuati sul conto corrente 44194009 o direttamente presso la sede locale dell'Aism in via Bussorio 2. [r. p.]

Gli studenti delle Medie e delle Elementari hanno eletto il «loro» Consiglio comunale

A Celle nuovo sindaco dei ragazzi

L'ha spuntata Fabrizio Grassi, 14 anni, grande appassionato di calcio e con l'hobby del motorino «Vorrei utilizzare il denaro a disposizione per le strutture sportive e la valorizzazione ambientale»

Fabio Grassi, neo-sindaco dei ragazzi (sin.) con il suo vice, Simone Silvagno

CELLE L. Fabrizio Grassi, 14 anni, studente di III B, grande appassionato di calcio con l'hobby del motorino è il nuovo Sindaco dei ragazzi di Celle.

E' stato eletto domenica, dopo un ballottaggio, dagli studenti delle medie e delle quinte elementari che il 14 aprile erano andati alle urne per l'elezione del nuovo rappresentante che prende il posto dell'uscente Viola Giamporcaro.

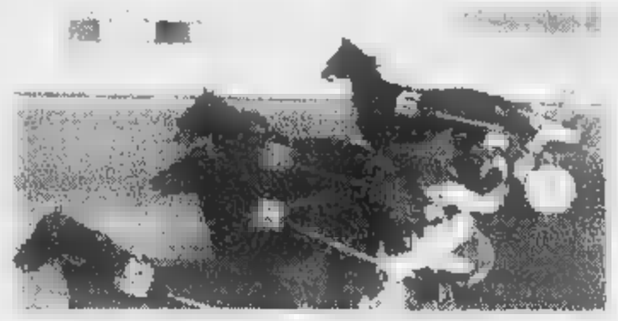
La «battaglia» tra Marcello Maggini, Davide Novaro e Fabrizio Grassi ha visto la vittoria di quest'ultimo con 25 voti contro i 17 di Maggini e i 15 di Novaro. Vicesindaco è lo studente di 2ª C, Simone Silvagno, mentre il Consiglio è composto da: Michele De Lucis, Stefano Conradi, Federico Vattuone di 2ª B; Silvia Testa, Eleonora Caruso, Eleonora Damonte di 1ª B, Neil Giordano di 1ª C; Nicola Arecco, Matteo Oddera di 5ª B; Giovanna Chiesa, Martina Sulfia di 5ª A.

«Tanto per cominciare - ha commentato Fabrizio Grassi - vorrei utilizzare il denaro a disposizione per migliorare le strutture sportive e rimettere a posto i sentieri che portano alla Natta e in altri luoghi del paese, interessanti anche dal punto di vista ambientale. Poi vorrei organizzare giochi e attività ludico-sportive».

Celle è il primo Comune della Liguria che, su modello dei francesi «Conseils Municipaux d'Enfants et de Jeunes», ha istituito il parlamentino dei ragazzi. Un Consiglio comunale in miniatura il cui esordio si è avuto il 26 febbraio del 1995 con la nascita della prima rappresentante del «popolo dei ragazzi». Attraverso i consiglieri, la comunità dei ragazzi può avanzare proposte su ambiente, istruzione, tempo libero, educazione, assistenza a giovani e anziani, associazionismo.

Nel primo anno, il Cdr ha organizzato feste a favore dei bambini del Terzo Mondo e incontri con gli anziani. Si è inoltre occupato di delinire lo statuto per l'elezione dei futuri Consigli che, a partire da quest'anno, resteranno in carica due anni.

L'amministrazione comunale dovrà tenere conto delle proposte dei ragazzi, formalizzate con apposite delibere, impegnandosi a realizzarle compatibilmente alle disponibilità di bilancio. All'atto della nomina, il baby-sindaco assumerà le responsabilità del ruolo pronunciando la frase: «Io sindaco dei ragazzi di Celle Ligure prometto davanti ai cittadini, ragazzi e adulti, di dare il massimo impegno per svolgere il mio dovere con lealtà e sincerità». [a. z.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento con Aurelia Bis
1° MAGGIO NAZIONALE
Premi:
BAR RICEVITORIA VICTORY - BORGHETTO
BAR GELATERIA CRISTAL - BORGHETTO
BAR VITTORIA - ALASSIO
TOTORICEVITORIA VALLE - ANDORA
RICEVITORIA DE BENEDETTI - SAVONA
RICEVITORIA TABACCHI NAPOLI - LOANO
TOTOPRINT RICEVITORIA - ALBENGA
CORSA TRIS CENTRO COMMERC. "IL GABBIANO" - SAVONA
RICEVITORIA REMBADO - PIETRA LIGURE
Pronostici offerti da: RICEVITORIA BAR VICTORY - Borghetto.
UOMINI L. 6000 DONNE L. 4000

Dodici Ristorante
aperto a mezzogiorno
Via S. Filippo Neri, 59
(a fianco chiesa Sacro Cuore)
Tel. 0182/542034
17031 ALBENGA (SV)
Chiuso domenica e festivi
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Varato ieri a Palazzo Nervi il programma delle solenni celebrazioni

I 100 anni della nascita di Pertini

Il clou delle manifestazioni il 27 settembre

Sandro Pertini

SAVONA. Ieri mattina, a Palazzo Nervi, si è riunito il Comitato provinciale per le celebrazioni del centenario della nascita di Sandro Pertini. Alla riunione erano presenti, oltre al vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe e all'assessore alla Cultura, Riccardo Aicardi, il presidente del Consiglio comunale, Ileana Romagnoli, l'assessore alla Cultura del Comune di Savona, Antonella Frugoni, i rappresentanti di Anpi, Aned, Istituto Storico della Resistenza di Savona ed un rappresentante del Consiglio regionale della Liguria.

L'organismo provinciale lavorerà autonomamente ma in stretta collaborazione con il Comitato che fa riferimento alla Regione Liguria e al quale parteciperà l'Associazione Nazionale Sandro Pertini. Nel corso della riunione, si è predisposto il programma di massima del centenario che prevede, oltre ad una giornata celebrativa presso il teatro Chiabrera da tenersi il 27 settembre, giorno della nascita di Sandro Pertini, numerose altre iniziative volte sia a valorizzare il museo d'arte intitolato allo stesso presidente, ma soprattutto a coinvolgere il mondo della scuola ed i giovani in particolare.

Ad essi si riferiranno anche le iniziative che la Regione predisponendo.

Il Comitato savonese ha anche discusso i termini della collaborazione al convegno regionale sulla vita e l'azione politica di Pertini al quale si prevede parteciperà il Presidente della Repubblica, Scalfaro.

L'incontro di ieri in Provincia vuole essere una risposta alle polemiche sollevate nei giorni scorsi, a proposito di una scarsa considerazione da parte degli enti pubblici savonesi nei confronti delle celebrazioni del centenario. [m. nu.]

Accusato d'aver minacciato e picchiato una donna

Marocchino esce bene dal confronto all'americana

SAVONA. Confronto «all'americana», come si vede nei film polizieschi e giudiziari d'Oltreoceano, ieri in tribunale a Savona. In fila, nell'ufficio del gip Fiorenza Giorgi, alcuni poliziotti e un marocchino di 32 anni, Abdelaziz Nazha, accusato di essere entrato in casa di una pensionata, di averla minacciata, picchiato e derubata. La parte lesa, però, Giuseppina Alfredi, un'anziana di Stella-S. Bernardo, non ha riconosciuto in Nazha il suo aggressore. In occasione di una precedente udienza, aveva chiesto a gran voce, seduta quasi a fianco dell'imputato, il risarcimento danni di almeno 50 milioni. Ieri, davanti ai «sospetti» (tutti capelli e baffi scuri), ha detto che il suo aggressore era più alto dei presenti e che aveva i capelli di colore più chiaro.

Il capo d'imputazione diceva il marocchino di essersi introdotto in casa dell'anziana, di averle puntato un coltello alla gola, di averla minacciata, colpita alla testa (40 giorni di prognosi) e di averle infine rubato il portamonete contenente centomila lire. L'imputato ha negato e ieri mattina, dopo il confronto, è stato assolto per non aver commesso il fatto.

Abdelaziz Nazha, però, non è uscito «indenne» dall'udienza. Era anche accusato, infatti, di aver fornito false generalità ai carabinieri di Stella, che lo avevano fermato a seguito della denuncia presentata dalla pensionata. E ancora, di aver dato un nome ancora una volta falso al giudice per le indagini preliminari che lo ha poi rinviato a giudizio. Per questi ultimi due capi d'imputazione il marocchino è stato condannato a 10 mesi di reclusione. Il collegio giudicante ha quindi deciso per la sospensione condizionale della pena. [f. p.]

Eguagliato domenica l'afflusso di pubblico registrato nell'edizione dell'anno scorso

Expo ha già raggiunto quota 15 mila

L'hanno visitata diplomatici di Belgio e Germania

IMPERIA. A quota [illegible] mila i visitatori dell'Expo dell'alimentazione mediterranea, la rassegna promossa da Camera di commercio, Comune, Provincia e Apt di Imperia che oggi accoglierà il pubblico dalle 18 alle 23. Domenica, la manifestazione che [illegible] svolge nella tensostruttura alla Spianata ha fatto registrare un'affluenza record e sono quindi state già raggiunte le cifre complessive della prima edizione.

Ieri all'elenco di ospiti si sono aggiunti anche due diplomatici. Sono Jan Paul Adriansens e Karin Hocchaus, rispettivamente addetto agricolo all'Ambasciata del Belgio e a quello della Germania. I due esperti, che si occupano dei rapporti commerciali bilaterali, sono stati invitati all'Expo per rendere ancora più saldi i legami tra Imperia e [illegible] mercato europeo. Già nella prima edizione dell'iniziativa era presente [illegible] rappresentante dell'Ambasciata di Spagna, Alberto Galan. Adriansens e Hocchaus hanno trascorso tutta la giornata di ieri nel capoluogo, incontrando i dirigenti dell'Ente camerale e visitato l'oleificio Carli. Dopo una sosta all'azienda floricola Baratta di Sanremo, hanno quindi fatto tappa all'Expo. Alle 20, è arrivato anche il presidente dell'Associazione italiana internazionale per l'informazione dell'Islam, 'Abd al Wahid Pallavicini, che oggi parteciperà [illegible] un convegno al Teatro dell'Opera del casinò di Sanremo. Il [illegible] maggio, sarà a Imperia, per l'incontro «L'Islam e l'intesa con lo Stato [illegible] Italia».

Nel frattempo, la rassegna ha cominciato a raccogliere gli assaggiatori d'olio, che oggi daranno vita alla prima riunione in Italia.

Le visite proseguiranno da stasera. Per il lettori de La Stampa c'è una sorpresa in più: presentando al Punto Informazioni il coupon pubblicato oggi, [illegible] potranno ricevere in omaggio diversi prodotti tipici.

Tanti i motivi di interesse fra [illegible] centinaio di espositori che occupano i 4 mila metri quadrati dell'area per la vendita. Nell'alimentazione, è riservato un ampio spazio ai supermercati Conad (la sede nell'Imperiese è in via Nazionale, a Chiusanico), che tra i loro prodotti propongono anche oli [illegible] vini «doc». Si possono poi gustare salumi di cinghiale prodotti a Norcia e formaggio, nello stand di Iside Ambrogi, da Grottazzolina. L'«Infernet del Castel», di Caterina Riorda (Serralunga d'Alba), permette di assaggiare grappe e altre specialità. [illegible] possibile anche comprare i tartufi.

Dalle trifole a olio e vino con il Consorzio produttori Liguria Andrea Doria, che ha sede in frazione Sarola, a Chiusavecchia. Da Milano arriva invece «Vinitalia». Il caseificio pugliese di Ilvo Rossi (la sede è in via Airenti 122, a Porto) presenta una vasta scelta di formaggi. E alla «sede staccata» della gelateria San Giovanni di Oneglia, c'è spesso la fila.

Sono infine a disposizione servizi per chi vuole cercare lavoro [illegible] casa all'estero. E' il [illegible] dell'«Euresa», una rete [illegible] livello europeo con collegamenti informatici per lo scambio di domande e offerte di impiego (a Ventimiglia, in piazza Battisti, esiste anche l'unità frontaliera «Eurazur»). Venerdì l'Euro proporrà anche un convegno. Per le imprese locali, la Camera di commercio è poi presente con l'Eurosportello (orario dalle 18 alle 22).

Enrico Ferrari

Un angolo della rassegna imperiese

LA STAMPA

C.C.I.A.A. DI IMPERIA — CITTA' DI IMPERIA — PROVINCIA DI IMPERIA

Con il patrocinio di [illegible]

EXPO DELL'ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA

IMPERIA

[illegible] - [illegible] 1996

Spianata Borgo Peri - Oneglia

Orari: feriali ore 18,00-23,00
sabato e festivi [illegible] 10,00-22,00

In collaborazione con:
AZIENDA [illegible] PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA DEI FIORI - IMPERIA

CON I NOSTRI OMAGGI

Presentando questo tagliando al Punto Informazioni dell'Expo riceverete in omaggio un piccolo assaggio dei migliori sapori della tradizione alimentare mediterranea. Utilizzate solo il tagliando del giorno stesso.

(non si accettano coupon fotocopiati)

MARTEDI' [illegible] APRILE

BIANCA & NERA

Esplode l'ultima moda farsi un bel tatuaggio

Lo stand dove è possibile farsi fare un tatuaggio o applicare un anello all'ombelico

SECONDA settimana di Expo e seconda settimana di «Bianca & Rosa». La rubrica che segue aspetti simpatici [illegible] e curiosi della fiera continua a curiosare fra gli stand.

AMORE DI TATUAGGIO. Si, perché i tatuaggi li ami o li odi. E' sicuramente amore per Grazia, [illegible] bruna standista di «Tattoos, il centro con sedi ad Alba e Acqui Terme che si è riservato uno spazio espositivo molto frequentato. Grazia ha un simbolo tribale tatuato sulla schiena, e dimostra come anche il gentil sesso non sia indifferente al fascino dei graffiti sulla pelle. Dicono gli altri due standisti, Roberto e Mauro: «Le donne scelgono di solito soggetti più gentili, come la farfalla e la [illegible], e [illegible] dedicano anche al piercing, la nuova tendenza in arrivo dall'Inghilterra». Questa tecnica fissa anellini in varie parti del corpo: quella preferita è l'ombelico. Per gli «uomini duri», ci sono tigri, dragoni e anche oggetti «splatter», come occhi che esplodono.

L'EXPO SU INTERNET. Il programma della fiera, l'elenco degli espositori, ma anche il bollettino meteorologico della Riviera, con dati forniti da Portosole e dall'Osservatorio meteorologico di Imperia. Sono alcuni servizi appena inseriti su Internet da «Genius», il concessionario di via Nizza 12, a Diano Marina, che permette ai visitatori dell'Expo di navigare sulla rete telematica e di leggere anche le notizie locali della testata «Gnews». Nello stand si [illegible] e accolti da Alberto Contestabile, che con un semplice «clic» fa anche dare uno sguardo alle [illegible] rubriche legate alla Riviera, come il Club 90-60-90 riservato alle maggiorate (ha chiesto informazioni anche la Bbc). L'indirizzo Internet di «Genius» è «http://genius.it».

OTTANTASEI ANNI D'OLIO DOC. Dal 1910, l'azienda olearia Raineri di via Schiva 68 a Oneglia è una garanzia di qualità. Lo stand che permette di vedere un campionario dei prodotti si trova proprio all'inizio dello spazio destinato alla mostra vendita. Dalle olive taggiasche raccolte sulle colline della Val Prino [illegible] ricava olio extravergine «doc». La ditta mette poi in vendita anche aceto balsamico, pomodori essiccati, pesto, acciughe e paté. Nello stand spiccano il modello in miniatura di un mulino e una bottiglia da 5 litri [illegible] olio «alla spina», con tanto di rubinetto.

UN RISTORANTE «MEDITERRANEO». Trebbiatello del golfo, pasta alla pescatrice e altre specialità liguri sono il fiore all'occhiello del ristorante con 90 posti allestito nella cittadella fieristica. L'orario va dalle 19 alle 23, [illegible] nei giorni festivi i clienti sono accolti anche dalle 12 alle 15. Menu a prezzo «politico» [illegible] 25 mila lire compresa la simpatia di Flavio Lanteri, titolare del «bobbio» alla Galeazza. Ai fornelli, Franco e Francine. Per chi vuole soltanto bere [illegible] caffè o un aperitivo, il servizio bar è assicurato tutto il giorno.

[e. f.]

L'olio d'oliva, una garanzia in più

Ricerca di un sistema unico per gli assaggiatori

IMPERIA. Un [illegible] metro di giudizio, perché l'esame organolettico dell'extravergine abbia un risultato omogeneo, quale che [illegible] il Comitato d'Assaggio ad averlo compiuto: [illegible] l'obiettivo che [illegible] propone il convegno dei Panel Test (il nome tecnico dei Comitati), che [illegible] tiene [illegible] Imperia nell'ambito dell'Expo dell'Alimentazione Mediterranea. Ieri la prima giornata, con la presentazione [illegible] la discussione delle proposte di modifica del metodo ufficiale del Coi, il Consiglio Oleicolo Internazionale, e la visita al Museo dell'Olivo della Fratelli Carli; oggi la seconda, con una tavola rotonda (dalle 9,30 alle 13) [illegible] «Esperienze e prospettive dell'attività dei Comitati d'Assaggio».

Ancora una volta, Imperia ribadisce il suo ruolo guida nel delicato, difficile settore degli assaggiatori dell'olio d'oliva, un'arte nella quale vanta una secolare tradizione e che, dopo essere stata tramandata di generazione in generazione, ha trovato adesso un'applicazione pratica con l'istituzione dei corsi a cura dell'Onaoo: a questa iniziativa partecipano addetti provenienti da tutto il bacino del Mediterraneo, e persi- [illegible] (è accaduto nell'ultimo di essi, organizzato al frantoio Giromella) i carabinieri del Nas, che sono venuti [illegible] Imperia per apprendere le tecniche della degustazione, da applicare poi nella lotta alle sofisticazioni.

Roberto De Andreis «Cerchiamo di armonizzare i metodi per valutare un olio d'oliva»

Sotto la grande tensostruttura dell'Expo si sono incontrati quindi 140 esperti, provenienti da tutta Italia, «per un confronto a tutto campo anche sul tema della qualità e, in prospettiva a medio termine, sul riconoscimento delle Denominazioni d'origine controllate (Doc) agli oli italiani».

Tanti, e autorevoli, sono i partecipanti all'odierna tavola rotonda. Ognuno di essi rappresenta un «Panel» nazionale: sono presenti quelli dell'Istituto sperimentale per l'Elaiotecnica di Pescare, della Repressione frodi di Cosenza, Roma e Firenze Roma, dei laboratori chimici delle dogane di Bari, Genova [illegible] Roma, delle Associazioni produttori olivicoli [illegible] Siena, Cecina e Grosseto.

Sono tanti tasselli di un vasto mosaico, che comprende anche il Comitato di Assaggio istituito di recente presso la Camera di Commercio di Imperia: «E' dal mese di settembre che abbiamo contatti. Ma proprio perchè abbiamo riscontrato il rischio di valutazioni differenti da regione a regione, abbiamo pensato che il modo migliore per armonizzare l'intero metodo di giudizio fosse quello di ritrovarci tutti insieme e affrontare le varie esperienze, proprio per armonizzare l'intero metodo di valutazione», precisa Roberto [illegible] De Andreis, il capo panel dell'Onaoo.

[s. d.]

Per la doc

Una lettera a Romano Prodi

IMPERIA. Parte dall'Expo dell'alimentazione mediterranea una lettera al professor Romano Prodi, futuro presidente del Consiglio. A scriverla è stata l'Associazione nazionale Città dell'olio, che lo scorso fine settimana ha tenuto la sua assemblea a Imperia. Nella missiva, che si rivolge anche al prossimo ministro delle Risorse agricole, si chiede il riconoscimento [illegible] la denominazione d'origine per l'olio extravergine di oliva.

Scrive il presidente Carlo Antonini, a [illegible] dei sessanta centri che fanno parte del sodalizio: «Tutti i nostri sforzi rischiano di essere vanificati dall'immobilismo del passato governo, che, dopo aver bloccato i riconoscimenti delle "doc" per i nostri oli, non ha fatto nulla per la "Dop" (Denominazione [illegible] origine protetta) da parte dell'Unione Europea. Un immobilismo inspiegabile che va producendo gravi ritardi, con danni non solo per i produttori e i trasformatori, ma per tante comunità».

L'Associazione chiede quindi a Prodi di sbloccare una situazione sfavorevole per lo sviluppo dell'economia e di attivare il Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione degli oli [illegible] denominazione di origine.

Intanto, dopo il Comune e la Camera di commercio imperiese, anche [illegible] Comunità montana dell'Olivo e la Provincia stanno per entrare nell'Associazione Città dell'Olio. Dal 27 maggio al 2 giugno, poi, una delegazione con rappresentanti del capoluogo del Ponente parteciperà a una manifestazione promozionale che si terrà a Kobe, in Giappone. Commenta Enrico Lupi, vicepresidente dell'Associazione: «Abbiamo il compito importante di divenire gli ambasciatori dell'extravergine di oliva italiano in tutto il mondo».

[e. f.]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso dall'elicottero

Il maltempo ha portato ieri l'elicottero dei vigili del fuoco a Sanremo per il trasporto urgente a Genova di un anziano colto da un aneurisma. I pompieri [illegible] sono occupati di Giuseppe P., [illegible] anni, sanremese, trasportato dall'ospedale [illegible] stadio dall'ambulanza della Croce Rossa. Nelle foto [illegible] Maurico Gatti [illegible] trasbordo [illegible] malato [illegible] bordo dell'aeromobile «Agusta Bell 412».

[g. ga.]

La commissione tributaria di primo grado di Sanremo ha accolto il ricorso presentato da un portiere d'albergo

Per oltre 7600 frontalieri svanisce un incubo fiscale

Rischiavano di essere tassati sia in Italia dove vivono sia in Francia dove lavorano

[illegible] IMIGLIA
[illegible] SERVIZIO

Qualcuno, tra arretrati, multe e sovrattasse, ha rischiato di dover pagare il 92 per cento del salario: il caso limite è di [illegible] milioni richiesti per il '92 a fronte di un guadagno di [illegible]. [illegible] adesso i frontalieri (quelli interessati [illegible] no circa 7600: tra essi, fenomeno nuovo, c'è anche un migliaio di francesi, che lavorano nell'Imperiese o a Montecarlo) tirano un sospiro di sollievo, perché non [illegible] più il rischio di [illegible] tartassati due volte dal fisco, una in Italia, dove hanno conservato la residenza, e l'altra in Francia, dove invece svolgono attività lavorativa.

A liberarli da questo incubo è stata una decisione della Commissione tributaria di primo grado di Sanremo, che ha accolto il ricorso presentato da un portiere d'albergo, attraverso [illegible] commercialista Nino Lanteri. Spiega Salvatore Maio, coordinatore degli Euroconsiglieri sindacali del Pace: «La Commissione ha stabilito che questo tipo di lavoratori non deve presentare la dichiarazione dei redditi in Italia, secondo i dettami dell'articolo 3 del testo unico delle Imposte dirette, secondo il quale "tutti i redditi prodotti all'estero da lavoro dipendente non sono tassabili"».

La frontiera fra Italia e Francia. Molti lavoratori saranno tenuti a pagare le [illegible] soltanto nel nostro Paese

Si rovescia insomma il criterio seguito dall'Ufficio imposte di Sanremo (la maggior parte dei frontalieri risiede nella fascia di sua competenza, nei Comuni più a Ponente della Riviera dei Fiori), che aveva fatto riferimento a una risoluzione ministeriale del '95, in virtù della quale avrebbero dovuto essere dichiarati [illegible] Italia «stipendi, pensioni e redditi assimilati, prodotti in un Paese estero», e a una convenzione bilaterale italo-francese del gennaio '92. Seguendo tale criterio, era stata avviata una serie di controlli e accertamenti anche retrospettivi.

Il fisco aveva chiesto notizie anche a Parigi, al Centro imposte per i non residenti. E decine di contestazioni [illegible] cominciato a giungere ai frontalieri. Protesta Maio: «Una situazione paradossale: chi lavora all'estero, in questo caso in Francia, ed è quindi sottoposto a maggiori disagi, avrebbe pagato di più di chi lo fa in Italia: mediamente è stato verificato che, su un reddito di 30 milioni all'anno, il frontaliere avrebbe dovuto pagare 4 milioni più del connazionale, dipendente da una azienda che opera in Italia. Perfino i frontalieri con la Svizzera, che pure è un Paese extracomunitario, sono fiscalmente trattati meglio dei nostri».

Adesso, è arrivata la notizia, accolta con molta soddisfazione proprio mentre si avvicina [illegible] scadenza della presentazione del modello 740. «A livello gerarchico, la convenzione [illegible] può avere più importanza [illegible] un Testo Unico» sottolinea Maio. E' probabile che il fisco non accetti la delibera della Commissione tributaria e ricorra a [illegible] volta in appello. Ma intanto «un primo importante e forse determinante passo in avanti è stato compiuto per evitare un'ingiustizia» commenta M[illegible].

[illegible] Delfino

I Suonatori Indipendenti in tour si esibiscono questa sera al Genovese

Voci e chitarre del Consorzio

Il gruppo, costituito dopo lo scioglimento dei CCCP, presenta il nuovo album «Linea Gotica» Concerto blues nell'ambito della Festa dell'Unità. A Masone suonano quattro band genovesi

GENOVA. Blues e rock a volontà, questa sera, vigilia della festa del primo maggio, a Genova e in altre località.

Tanta buona musica che continuerà domani - tempo permettendo - in tante iniziative «spontanee» soprattutto nelle località dell'entroterra, mota delle scampagnate di molti genovesi.

Alle 21, all'Expo, nell'ambito della Festa dell'Unità, Cgil, Ci[redacted] e Uil hanno organizzato [redacted] grande concerto blues con i musicisti che hanno animato le tre-giorni di Sestri Levante cominciata giovedì scorso nell'area dell'ex Ferrotubi.

Sempre questa sera, alla stessa ora, al Politeama Genovese ci sarà l'attesissimo concerto rock dei CSI (Consorzio Suonatori Indipendenti).

Fra gli ospiti del meeting [redacted] Porto Antico suoneranno The Soul Stirrers, Max John'Blues Band, Nick Becatini & Serious Fun with Lonnie Mc Millan & Red Spider. L'ingresso alla serata è libero.

«Sarà un appuntamento dedicato al lavoro che al blues è culturalmente legato», spiega Angelo Sottanis, responsabile dell'organizzazione della Cgil regionale.

«Una cosa è certa: l'appuntamento all'Expo non dovrà rimanere una iniziativa isolata, la manifestazione dovrà crescere nei prossimi anni», aggiungono gli organizzatori, aiutati dal Comune di Genova e da diversi sponsor.

Assolutamente di spicco anche il concerto del CSI al «Genovese». [redacted] gruppo, costituito dopo lo scioglimento dei CCCP, è in queste settimana impegnato in un nuovo tour italiano per presentare dal vivo il nuovo album «Linea Gotica». Un album dove dominano le chitarre elettrificate, pieno di energia e di cose nuove.

Il Consorzio Suonatori Indipendenti [redacted] esibisce questa sera al Genovese

La band è formata da Lindo Ferretti (voce), Gianni Marroccolo (basso), Francesco Magnelli (tastiere), Massimo Zamboni (chitarra) [redacted] Giorgio Canali (chitarra).

Il concerto è promosso dallo Psyco Club [redacted] Genova. I biglietti costano 26, 30 [redacted] 32 mila lire (22, 28 30 mila per i soci) e sono [redacted] vendita ai botteghini del Teatro Genovese, al Teatro Albatros di Rivarolo, presso [redacted] Box Office di Ricordi.

Venerdì sera, sempre nella sala di via Bacigalupo, è in programma l'annunciato concerto di Tracy Chapman. La cantante folk americana presenterà i brani del nuovo disco «New Beginning».

Ancora al Politeama Genoveso, sabato 11 maggio, arriveranno i Mau Mau e sabato 18 maggio Umberto Tozzi.

Gli Ustmamò, gruppo supporter di David Bowie nel concerto romano, saranno invece di scena al Teatro Albatros, ospiti dello Psyco, martedì prossimo.

Ai concerti dei Csi e degli Ustmamò è abbinato il film «Materiale Resistente» di Guido Chiesa [redacted] Davide Ferrario registrato durante il concerto - promosso dal Consorzio - del 25 aprile a Reggio Emilia.

Infine, un appuntamento rock, stasera, anche a Masone, in Valle Stura. Sul palcoscenico del Teatro Macciò si esibiranno quattro band genovesi: i Senso Unico, i simon Dietzshe, i Crimen [redacted] i Rudymontoli. Si tratta di un concerto rock benefico, l'incasso sarà devoluto al Comitato Accoglienza dei Bambini di Mostar.

Mauro Boccaccio

[redacted] A [redacted]

Canti e balli dell'India

Si moltiplicano gli spettacoli benefici nel capoluogo e in Riviera. Ben vengano queste iniziative se, però, davvero, si [redacted] di cose [redacted] e non di un modo truffaldino di fare spettacolo, come qualche volta è accaduto in Italia. Non è però il caso di questo appuntamento rivierasco. Venerdì sera, alle 21, all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo, dove [redacted] si è conclusa la breve (ma ricca di grossi nomi, da Calindri ad Albertazzi) stagione di prosa promossa dal Comune, sarà di scena la danza indiana. Lo spettacolo presenterà, canti e balli Bharatanatyam e sarà diretto dal maestro Ujwal M.Bhole di Bombay. Un genere decisamente nuovo per il pubblico della Riviera che suscita molte curiosità. E un appuntamento, [redacted] dicevo, benefico: l'incasso dello spettacolo sarà infatti devoluto all'Associazione Serva Seva Farms, una associazione umanitaria che opera da tempo [redacted] favore delle popolazioni più povere e disperate dell'India. Il sodalizio promuove anche iniziative assistenziali [redacted] adozioni a distanza con l'India. L'appuntamento di venerdì sera nella «bomboniera» rapallese [redacted] la compagnia di danza Bharatatyam è stato organizzato [redacted] la collaborazione artistica del Centro Danza «Mudra» di Chiavari [redacted] della società «Ariel» Servizi di Impresa, sempre di Chiavari. [m. b.]

[redacted]

[redacted]

La Compagnia «Palcoscemico» [redacted] Diana

La Compagnia «Palcoscemico» presenta questa sera, alle 21, al Teatro Garage-Sala Diana di Genova lo spettacolo «Quando lo zucchino mette il fiore», con Federica Terminiello e Maria Pia Altamore. Lo spettacolo fa parte della rassegna teatrale «Genova per loro». Ingresso lire 18 mila (ridotti 15 mila). [m. b.]

[redacted]ITA

Incontro [redacted] Paolo Castagnino

Nuovo appuntamento con la rassegna «Incontri con l'autore», oggi alle 17, a Santa Margherita, nel salone di Villa Durazzo con Paolo Castagnino «Saetta», autore del libro «Il cammino della libertà» (De Ferrari Editore). All'incontro, promosso dal Comune di Santa Margherita e dal Centro Cultura Maestrale, parteciperanno Mar[redacted] Delpino, Paolo Murialdi e Roberto Bonfiglioli. [m. b.]

[redacted]

Festa cubana con I Sonora

Festa cubana con l'orchestra cubana «Sonora Caribena», questa sera, alle 22,30, alla discoteca Vanilla [redacted] Genova-Sturla, in via Brigate Salerno. Il gruppo è formato da tredici musicisti e ballerini che trasformerà il locale [redacted] un ritrovo dei Tropici. [m. b.]

CARLO [redacted]

Torna «L'italiana in Algeri»

Torna in scena questa sera, alle 20,30, al Teatro Carlo Felice, l'opera lirica «L'italiana in Algeri», di Gioacchino Rossini, con Ruggero Raimondi, Eva Santana, Fabio Trevisti, Anna Bonitatibus, Sonia Ganassi, Bruno Praticò. Orchestra e coro [redacted] Teatro Comunale dell'Opera [redacted] Genova.
Direttore Yoram David. [m. b.]

[redacted]

Martedì latino-americano

Martedì [redacted] i ritmi latino-americani, alle 22,30, alla discoteca Victor Vittorio di Genova, in via Santa Zita. Ingresso omaggio donne dopo le 23. [m. b.]

[redacted]

Cabaret, cantanti e musicisti

Serata di cabaret e musica, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta D'Archi, a Genova con Claudio «Rufus» Nocera e altri ospiti protagonisti dello spettacolo «Solo Cartoni». Ingresso lire 5 mila. Musica e jam session, con la partecipazione di cantanti e musicisti, questa sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

I concerti sono previsti a S. Matteo, Auditorium Montale, Galliera, Conservatorio

Suonano gli allievi del «Paganini»

Un fitto calendario in diverse sedi della città

GENOVA. Si avvicina la conclusione dell'anno scolastico e per gli allievi del Conservatorio «N. Paganini» prende il via la serie dei concerti pubblici. Un cartellone fitto, fra maggio e giugno, ospitato in varie sedi cittadine.

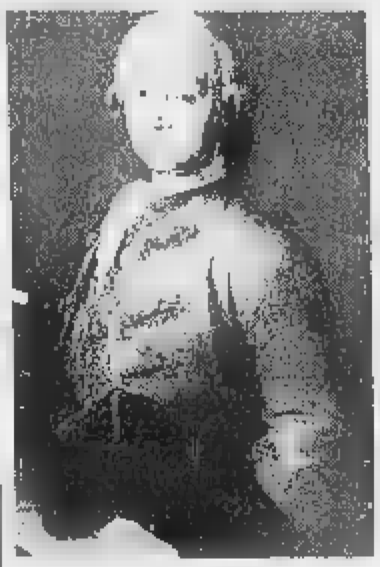
Inaugurazione, il 7 maggio nella Chiesa di S.Matteo (ore 21) con il Laboratorio di Musica Barocca (coordinato da Donella Terenzio e Carmen Vilalta con la collaborazione di Barbara Petrucci e Giuseppe Riotti) in programma lavori di Bach, Corelli, Scarlatti e Kuhnau.

Venerdì 10 (Auditorium Montale, ore 21) il pianista Timothy Young interpreterà pagine di Scarlatti, Haydn, Ravel.

Il 17 (Auditorium Montale, ore 21) di scena il Coro di [redacted] bianche diretto da Gino Tanasini. Il programma spazia dal gregoriano ai giorni nostri con proposte stimolanti: si citano pagine di Scarlatti, Gian Enrico Cortese e Giovanni Serra. Il concerto diretto [redacted] Tanasini s[redacted] replicato il 2 giugno nel Parco di Villa Bombrini mentre il 25 maggio sarà «esportato» a Pesaro. Il 21 aprile (Sala Fondazione Costa, ore 21) il Laboratorio di Musica Rinascimentale diretto da Gian Enrico Cortese presenterà lavori di autori vari fra i quali Spinaccino, Tromboncino, Ganassi e Bendusi.

Il 22 e il 29 aprile nel Salone del Conservatorio (ore 16,30) incontri su temi della musica contemporanea curati da Patrizia Conti (Il Novecento italiano) e da Massimiliano Damorini (Il pianoforte nel Novecento). Al Novecento sarà pure dedicato l'incontro del 1° giugno (Auditorium Montale, [redacted] 21), un concerto in memoria di Tullio Macoggi (pianista finissimo, già docente del Conservatorio, per lunghi anni maestro accompagnatore al Premio Paganini) diretto da Gian Marco Bosio sul podio dell'orchestra da Camera dell'Istituto (solisti Franco Trabucco, pianoforte e Cristiana Passerini, arpa) [redacted] musiche di Giachino, Amisano, Cecconi e Debussy.

Il 23 aprile nell'Auditorium Montale (ore 21) Nevio Zanardi dirigerà l'Orchestra Under 15 che nei giorni [redacted] ha partecipato con notevole [redacted] Marsiglia ad un incontro fra Conservatori europei proponendo [redacted] programma incentrato su lavori di Marcello, Bach, Giachino, Cecconi, Martinu. Replica il 9 giugno (ore 18) nel Parco del Conservatorio.



In programma anche brani di Mozart

Due concerti al Centro Culturale Galliera: il 7 giugno si esibirà il Gruppo formato da Paola Biesta, flauto, Simone Gramaglia, viola, Michela La Fauci, arpa, Emma Costa, clarinetto, Marco De Masi, violoncello, Veronika Brass, pianoforte; [redacted] 14 sei archi (Bessa Aljai e Chiara Nocera, violini, Marco Alice e Simone Gramaglio, viola, Rachele Rebaudengo e Kim Schiffo, violoncello) daranno vita a due formazioni quartettistiche. Chiusura con l'Orchestra del Conservatorio. [redacted] giugno nel Parco di Villa Bombrini Gilberto Serembe dirigerà il Requiem di Mozart (Coro degli allievi diretto da Maurizio Salvi). Il concerto sarà replicato il giorno dopo al Carlo Felice per uno spettacolo benefico a favore di Mostar. Infine il 23 a Villa Bombrini sul podio salirà il direttore dell'Istituto Angelo Guaragna per pagine di Mozart e di Haydn.

Roberto Iovino

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	35	43	29	69	61
	58	50	42	41	39
CAGLIARI	15	22	6	3	34
	111	92	61	52	46
FIRENZE	6	85	28	78	54
	52	59	59	55	51
GENOVA	19	14	72	20	37
	90	[redacted]	62	56	53
MILANO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	17	83
	145	141	71	69	66
NAPOLI	9	11	31	5	29
	66	62	56	45	44
PALERMO	[redacted]	45	[redacted]	72	10
	57	59	46	44	[redacted]
ROMA	61	1	48	43	11
	89	77	70	[redacted]	[redacted]
TORINO	72	50	1	14	[redacted]
	79	70	69	62	59
VENEZIA	21	[redacted]	13	[redacted]	[redacted]
	70	65	60	57	57

IL COMPUTER CONSIGLIA

Ambi centrali. Ambi centrali sul [redacted] 47 di Napoli. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
47- 6; 47-31; 47-38; 47-77; 47-48; 47-62; 47-52; 47-72; 47-66; 47-15; 47- 7; 47-20; 47-87; 47-50; 47-57; 47- 2; 47-29; 47-59; 47- 8; 47-37; 47-75; 47-10; 47-40; 47-90; 47-14; 47-53; 47-11; 47-64; 47-13; 47-26.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (4); Cagliari 9 (3); Firenze 2 (1); Genova 19 (3); Milano 66 (1); Napoli 6 (5); Palermo 65 (1); Roma 62 (9); Torino 60 (1); Venezia 57 (4)

Questa settimana [redacted] computer [redacted] consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Firenze:
41-16; 21-16; 2-16; 71-76; 51-76; 62-16; 72-16; 85-16; 42-76; 5-76; 15-16; 17-16; 27-16; 45-76; 77-76; 87-16; 68-16; 88-16; 8-76; 58-76; 71-16; 51-16; 41-76; 21-76; 2-76; 42-16; 5-16; 63-76; 72-76; 65-76; 45-16; 77-16; 15-76; 17-76; 27-76; 8-16; 58-16; 87-76; 68-76; 88-76.

Per decine la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
31-32-33; 33-35-37; 36-39-40; 31-34-35; 33-38-39; 37-38-39; 31-35-37; 33-39-40; 38-39-40; 31-38-39; 34-35-36; 31-32-34; 31-39-40; 34-37-38; 31-35-37; 32-33-34; 34-39-40; 31-38-40; 32-35-36; 35-36-37; 32-33-35; 32-37-38; 35-38-39; 32-36-38; 32-39-40; 35-39-40; 33-37-39; 33-34-35; 36-37-38; 33-34-36.

COMBINAZIONI, RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	49	80	15	2	19	13	1	50	29	17
VERTIBILI	[redacted]	5	[redacted]	51	[redacted]	4	29	17	11	11
CADENZE	2	10	[redacted]	4	9	10	1	3	2	9
	30	44	[redacted]	62	46	45	15	39	35	26
FIGURE	6	4	6	9	9	4	3	9	7	3
	14	27	19	11	27	63	18	30	22	24
DECINE	21	11	21	71	31	11	1	61	41	51
	35	43	33	23	34	27	20	12	31	57

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [redacted] assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [redacted] numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [redacted] la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

E' stato presentato il cartellone del Comune

L'estate a S. Margherita con teatro, [redacted] e cultura

SANTA MARGHERITA. La prossima estate le manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale riguarderanno teatro, musica, cultura alla riscoperta degli angoli più suggestivi della città: [redacted] titolo del cartellone, presentato dall'assessore al Turismo Andrea Fustinoni, è già un programma: «Musica e teatro sotto un cielo di stelle».

Il primo appuntamento è per il 23 giugno, [redacted] piazza Caprera, con le marionette [redacted] Donna Esa in «teatro di strada tra arti [redacted] mestieri». Particolare spazio [redacted] cartellone è stato lasciato alla musica con le rassegne «Oratori in musica» [redacted] «Jazz al belvedere»: per i giovani i concerti «Heineken», sulla rotonda sul mare e un recital di Edoardo Bennato in programma il 30 agosto.

Tra luglio [redacted] agosto [redacted] piazza Caprera [redacted] esibiranno gruppi di artisti e musicisti, emergenti della Liguria. Per la rassegna «Le signore del palcoscenico» che si svolgerà a villa Durazzo, saranno alla ribalta le protagoniste femminili del teatro italiano: il 23 agosto Franca Valeri, il 31 Lella Costa, Nancy Brilli e Francesca Reggiani.

«Si tratta di diverse rassegne - dice l'assessore Fustinoni - che sono state programmate per valorizzare la città e nello stesso tempo accontentare i gusti più disparati: e in estate, considerata la notevole affluenza di turisti, le esigenze sono diverse». L'amministrazione comunale ha pensato anche di inserire una parte prettamente culturale [redacted] lo scopo specifico di fare conoscere, oltre i confini del comprensorio, alcuni gioielli della città. Sono stati organizzati, per tutto il mese di agosto, percorsi storici nella città, sotto il titolo di «Non solo [redacted]. [g. vi.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telereregione

13,30 **Cartoni** [redacted]
14 - **Telegiornale**
15 **Televendi**[redacted]
16,05 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,05 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 **Programmaz. notturna**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**, promozioni
15 — **Pronto... vist**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano - Media**
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Canale 7

9,45 **Arabesque**, telefilm
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 - **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Getting Wasted**, film
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Gli uomini della Red**, telefilm
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica di Fulvio Collovati
22,50 **Tg Liguria**
23 — **Astrologia**, rubrica
0,30 **Tg Liguria**
1 — **Progr. non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni, telefilm, varietà
9,30 **Tuttopellicola**, i film più belli
11,50 **Anticipaz. cinematografiche**
12 — **Napoli-Sampdoria**, calcio serie A
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
18 — **Momenti preziosi**
18,30 **Tè per due**, talk show
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**, conduce Carla Uotto
20,35 **Tuttopellicola**
22 — **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Primantenna

14,30 **Videonne**, supermix
15,30 **Andrea Celeste**, novela
18,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg flash**, notiziario
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,10 **Tg sera**, telegiornale
20,10 **Auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**, rubrica
21,30 **Telefilm**
22,45 **Programmi non stop**

Primocanale

7 **Circuito Junior** [redacted], cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche
11,30 **Match music** [redacted]
12 — **Evening Shade**, telefilm
13,30 **Dragon Ball**, cartone [redacted]
14 — **Arius**
16,30 **Market**
17 — **Market**
18 — **Primomercato**
20,30 **Primocanale**
20,45 **Terzo millennio**, incontro con i protagonisti del [redacted]
22,45 **Primocanale**
23 — **Bikini Beach**, telefilm
23,15 **Genova Italia**, rubrica
1 — **Primogiornale**

Telenord

15,45 **Documentario**
17,15 **Telefilm**
18 — **I miei quartieri**, informazione
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Telegiornale Tn4**, informazione
19,20 **I miei quartieri**, informazione
19,40 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Vai con amore**, film [redacted]
22,30 **Appuntamento** [redacted] **i tappeti**
0,30 **Telefilm**
1 — **Telegiornale Tn4**, informazione
1,30 **Film**
3 — **Telefilm**

Telestar

12 — **Musica insieme**
14,15 **Tg 8**, telegiornale
14,50 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per amore**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Patto di sangue**, film
22,15 **Tg 8**
22,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

11,30 **Illusione d'amore**, telenovela
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Radici**, miniserie
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **Arabesque**, telefilm
19,4[redacted] **Liguria News** (22.15)
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **I ragazzi del sabato** film commedia [redacted]
22,45 **Autonews**
0,45 [redacted]

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — **Match** [redacted]
20,30 [redacted]
22,40 **Tga**, notiziario

Telecupole

8,30 **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**
12 — **Romagna mia**
12,30 **Sballando**
17,15 **Wilma e... contorni**, rubrica di [redacted] cina
18,30 **Tè per due**, talk show
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **La creatura di Frankenstein**, film
24 — **Programmi non stop**

Rete A

15 — **I vostri diritti in Tv**
17 — **Tg** [redacted] **cronaca**, rubrica d'informazione. *A seguire:* **Shopping Club**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **TgA** telegiornale. *A seguire:* **Shopping Club**
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Eventuali errori [redacted] [redacted] nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Pallanuoto, il tecnico del Savona fa un bilancio della stagione e guarda al futuro

Mistrangelo suona l'allarme

«Ci sono problemi grossi: la piscina la necessità di un rinnovato interesse delle istituzioni verso la società». «Io sono legato alla Rari c'è un limite a tutto. I tempi per decidere sono molto stretti»

Le voci di mercato si rincorrono pericolosamente, le grandi cercano i gioielli della Rari. Molti, troppi problemi restano aperti, dalla piscina ai programmi della società. E così, come sempre quando il momento si fa delicato, Claudio Mistrangelo, l'uomo-simbolo, lancia l'allarme. Lo fa a modo, senza gridare: ma sarebbe un errore lasciarlo cadere nel vuoto. Procediamo con ordine.

La stagione è finita, è arrivato un bel quinto posto, più di quanto si potesse prevedere...

«In effetti è vero. All'inizio pensavo a un nono posto. Il risultato positivo è dovuto al rendimento deludente di altre squadre e, per quanto ci riguarda, alla crescita eccezionale dei nazionali e dei giovani, oltre che all'ottimo campionato degli stranieri».

Soddisfatto, dunque.

«Doveva essere il primo anno di un programma triennale per tornare al vertice. Sul primo capitolo sono soddisfatto».

E adesso?

«Ora dobbiamo pensare a un ulteriore rinforzo, un altro piccolo passo in avanti pensando sempre all'inserimento dei giovani. Poi il terzo e l'ultimo atto: tornare competitivi pur spendendo molto meno delle grandi».

Quali sono gli innesti che per il prossimo campionato?

«Intanto un portiere di alto livello. Bertolotti è andato molto bene, Gasparroni così così. Il primo meriterebbe di partire titolare a meno che non arrivi un nome come Gerini, Vio o Bocchia. Poi serve forse un difensore e punteremo sul ritorno di Santamaria. Speriamo di procedere nel nostro programma».

Perché speriamo?

«Perché non dobbiamo nasconderci le difficoltà. I dirigenti, a partire da Cuneo e Badino, tutto questo lo sanno bene perché lo hanno deciso loro. Ma ci sono problemi grossi, che a tratti mi sembrano quasi insormontabili. Si possono riassumere in due punti: la copertura e la gestione della piscina e un rinnovato interesse di enti e istituzioni locali per la Rari».

Appunto: siamo ai soliti discorsi...

«E allora si rischia, subito, un ridimensionamento anche drastico. In società sento parlare sempre più spesso di una squadra a livello di ciò che offre la città. Cioè poco, pochissimo».

Molti vogliono i nazionali della Rari.

«Pescara e Roma, ma anche altre società, guardano con interesse sempre maggiore ad Angelini, Ghibellini e Petronelli. Sono lì che aspettano, sanno che potremmo trovarci in difficoltà».

E che farebbe Mistrangelo?

«Io sono legato a Savona e a questi dirigenti, ma c'è un limite a tutto. Il limite è che si possa lavorare a un certo livello, magari non per colpa nostra per programmare il successo. E' inutile costruire una casa se poi tutte le volte ti buttano giù il primo piano. I tempi per decidere sono molto stretti, non so su quali miracoli possiamo contare. Più di così onestamente non so che cosa fare».

Beh, sono parole che lasciano molti dubbi. Mistrangelo vale come un presidente e mezza squadra...

«Parliamoci chiaro, perchè non serve aggiungere confusione. Non ho comunque intenzione di lasciare e sono legato a un patto di solidarietà con questi dirigenti. Quest'anno andrà come andrà, ma poi un atto di riflessione tutti insieme dovremo pur farlo».

Torniamo al presente.

«Tutti noi abbiamo fatto solo ipotesi positive, ma le voci di mercato si rincorrono e potremmo anche perdere i tre nazionali. Lo sponsor ha dimostrato passione e attaccamento: lui è di Milano e non capisce perché i savonesi non lo aiutino. E poi la burocrazia legata alla piscina. Tante parole e buone intenzioni per la verità anche apprezzabili, ma qui serve nero su bianco, e presto».

E' possibile trovare altri sponsor?

«Mi sembra che Savona non offra altro. Forse si dovrebbe e potrebbe cercare qualcosa di più in giro per l'Italia».

Per finire un mezzo sogno. Qualche mese fa Ferretti aveva ammesso di avere contatti con il Savona, ma tutto si è fermato.

«Sembra strano parlare di Ferretti in queste condizioni, e invece ora un'idea di Badino condivisa da tutti, e ovviamente anche dal sottoscritto. Sarebbe un segnale importante, oltre che per evidenti motivi tecnici, per tutto l'ambiente».

Chiaramonti

Claudio Mistrangelo, uomo-simbolo della pallanuoto riflette sul futuro

DUELLI SCUDETTO

Sfida Posillipo-Pescara

Quarta finale scudetto fra Posillipo e Pescara, i precedenti sono favorevoli ai napoletani per 2-1 (vittoria nell'86 e 89, sconfitta nell'87). Ed anche questa sfida, con l'eventuale «bella» alla Scandone, sembra indirizzare il pronostico verso gli uomini di Paolo De Crescenzo. Pescara che comunque cercherà di partire con il piede giusto, oggi alle Najadi. Ed è esattamente da cinque anni che i pescaresi non hanno l'onore di disputare la finalissima, e quindi sono caricatissimi. L'ultimo scontro per il titolo, datato 1991, si concluse con una disfatta contro il Savona di Manuel Estiarte (ora punto di forza del sette di Lusic), 17-14 e 14-12 per i biancorossi di Mistrangelo. Beneaugurante, invece, sempre per gli abruzzesi, la doppia partita del 1987, l'anno dell'ultimo tricolore: 9-8 e 12-7 al Posillipo, primo e finora unico titolo italiano. Pescara che vinse poi la Coppa Campioni e la Supercoppa europea, in una stagione veramente da incorniciare. Decima finale consecutiva per il Posillipo, nona con alla guida De Crescenzo. Vincendo i napoletani centrerebbero l'ottavo scudetto, e addirittura il 4° consecutivo. Dodici mesi fa i posillipini trionfarono davanti ad oltre diecimila persone, al Foro Italico, nella «bella» contro la Roma (8-7). Ma quella di oggi è un'altra storia. Inizio alle 20,30 con arbitri Grosso e Petronilli. **[g. s.]**

QUI MARASSI

Samp, l'Uefa più lontana Genoa, salvezza più vicina

GENOVA

MIRACOLO significa recuperare tre punti all'Inter. Vuol dire battere Milan e Vicenza, sperando che il Bari a San Siro e la Roma all'Olimpico giochino un brutto scherzo ai nerazzurri di Hodgson. Purtroppo la strada che porta la Sampdoria in Europa è diventata ancora più impervia dopo la sconfitta di Napoli. I blucerchiati al San Paolo sono incappati in una giornata nera: specialmente il reparto difensivo, meno protetto del solito dal centrocampo, è apparso spesso in affanno di fronte alle iniziative degli attaccanti partenopei. E adesso l'attenzione si concentra sul mercato. Zenga, ad esempio, proprio a Napoli, nel dopopartita, ha rivelato di essersi di nuovo incontrato con Mantovani: il presidente gli ha ribadito che non sarà riconfermato. In bilico anche Pagotto e Serena. Ancora da definire i destini di Karembeu, Seedorf e Balleri, quest'ultimo corteggiato dalla Roma. Questa settimana, poi, dovrebbe avvenire l'incontro decisivo tra Chiesa ed il presidente, anche se la cessione dell'attaccante al Parma sembra ormai cosa fatta. La società blucerchiata dovrebbe ricavarne il prestito di Castellini più una ventina di miliardi da reinvestire. I nomi che si fanno sono tanti: tra gli altri, Makelele, Vlaovic, Peixe, Crasson, Prutti, Fontana.

I blucerchiati riprenderanno la preparazione questo pomeriggio a Bogliasco. Eriksson contro il Milan recupererà Mannini e Balleri.

Genoa. La sofferta vittoria contro la Salernitana ha consentito al Genoa di tirare un bel sospiro di sollievo e di affrontare più serenamente le ultime partite della stagione, avendo scacciato l'incubo della serie C. Anche i rossoblù riprenderanno la preparazione nel pomeriggio al «Pio XII»: Salvemini comincerà a preparare la trasferta di Bologna e, come al solito, deve risolvere problemi di formazione. Magoni e Torrente, infatti, saranno squalificati, rientrerà Galante e probabilmente anche Onorati, che oggi si sottoporrà ad una ecografia per verificare le condizioni del polpaccio destro, stiratosi a Palermo.

Venendo alle cose che interessano di più l'opinione pubblica, la pista dello zio d'America Angelo Sanguineto (che addirittura minaccia querele attraverso i suoi legali) si è rivelata falsa. Qualcosa nell'aria comunque ci sarebbe, si parla sempre di un genovese residente all'estero, presumibilmente in America, un emissario del quale avrebbe già incontrato la settimana scorsa il presidente Spinelli. Per quanto riguarda il capitolo allenatore, in fortissimo rialzo le quotazioni di Attilio Perotti, che da Verona ha confermato per la prima volta di essere stato ufficialmente sondato dallo stesso Spinelli in vista della prossima stagione. **(dam. bas.)**

Chiuso il Campionato Nazionale Dilettanti con le liguri sempre nell'anominato e quindi mai protagoniste

Addio Pontedecimo, la Sestrese volta pagina

E dalla prossima stagione la Sanremese si affianca al Savona

Nella stagione 1996-97 il Nazionale Dilettanti ospiterà sicuramente tre, con un pizzico di fortuna e molti santi in paradiso, quattro società liguri.

L'ultima giornata del massimo torneo dilettanti e la terzultima del torneo di Eccellenza ligure hanno sanzionato quello che ufficiosamente si sapeva da alcune settimane. Confermate Savona e Sestrese, condannato ad un immediato ritorno in Eccellenza il Pontedecimo, ritorna della Sanremese e forse, tramite spareggi o ripescaggio, dell'Imperia.

La pattuglia ligure sarà quasi esclusivamente ponentina, fatta eccezione per la Sestrese, società dalle risorse non illimitate e dal traballante futuro.

La retrocessione del Pontedecimo e la salvezza della Sestrese delimitano anche le promozioni in Eccellenza e Promozione: dai due gironi di Promozione salgono alla categoria superiore le due classificate al primo posto e chi si aggiudicherà lo spareggio tra le seconde; dai quattro gironi di Prima verranno promosse le quattro vincitrici e due squadre dagli spareggi tra le seconde.

Chi non fa notizia è il Savona che ha chiuso in «diminuendo» facendosi battere anche dal Pinerolo. Unica attenuante i tanti ragazzini schierati per l'ultima passerella. La squadra di Ferraro da due mesi a questa parte, avendo la certezza della salvezza, ha mollato gli ormeggi cedendo punti a destra e a manca. Per ricominciare in maniera dignitosa si impone una rivoluzione nell'organico.

Il portiere del Pontedecimo Graziano Pastine non è riuscito a evitare la retrocessione

La Sestrese ha salvato la pelle sfruttando più i demeriti delle altre (Pontedecimo in primo luogo) che le sue qualità. I verdestellati persino nella partita decisiva con il Nizza, fanalino di coda, da mesi retrocesso, non sono riusciti a vincere e debbono ringraziare la Biellese che ha affondato il Saluzzo se non sono costretti alla pericolosa appendice dello spareggio-salvezza. L'allenatore Ghilino ed il bomber Pennone hanno le valigie in mano.

Il presidente Roberti è alla ricerca di nuovi compagni di avventura. Senza dubbio chiunque succeda al vecchio saggio Ghilino avrà il suo daffare perché la formazione tipo ha bisogno di facce nuove in 5-6 ruoli.

Il Pontedecimo non dovrà attendere: il cambio della guardia ai vertici della società ed anche alla squadra è già iniziato. Lascia il presidente Filippo Manolio, torna a fare il supervisore del settore giovanile Adriano Nocentini. La soluzione più gettonata al momento è quella di un «direttorio» con dentro alcuni nomi nuovi, alcuni irriducibili appassionati come Vella, Napolitano e Famea oltre che il tecnico della prima parte del campionato Geremia «Mino» Armienti che tornerebbe direttore tecnico.

Tra i giocatori lasciati liberi Mannini e Mosca che aspirano a tornare tra i professionisti si ripartirebbe con i giovani (Farcinto, Passani ed altri) guidati dalla «bandiera» Ferraris.

Savona e Sestrese saranno affiancate da una Sanremese che, a differenza del Pontedecimo, non ha vinto l'Eccellenza solo per andare a fare la comparsa nella serie superiore. Le grandi possibilità della società offriranno al confermatissimo Cichero una squadra che punterà senza mezzi termini alla C2. Non si dimentichi che già in questa stagione la Sanremese che ha frantumato ogni record appare in grado di dare lezioni ad almeno metà delle squadre del Nazionale Dilettanti.

Danilo Sanguinati

Nuove classifiche

Molti rinvii nei campionati per i giovani

Un torneo, l'11° Memorial Sandro Rivolini organizzato dal Casarza, ha provocato la sospensione quasi completa dell'attività del comitato provinciale di Chiavari. Le giornate del torneo (25 e aprile, il 1° maggio) hanno subito slittamento a causa del maltempo e così i turni del campionato provinciale sono costellati di molte partite rinviate.

Risultati Giovanissimi: rinviate Villaggio-Casarza, Sestri L.-RivaSamba e Entella-Camogli; Calvarese-Pro Recco 2-1; Lavagnese-Grassorutese 4-2. Classifica: Calvarese 43; Entella 39, Villaggio, Camogli 37, Casarza 31; Pro Recco 22; Sestri 21; RivaSamba 14; Caperanese 13; Grassorut. 11.

Risultati Esordienti Junior: rinviate Lavagnese-Sestri, Pro Recco-Casarza, Arecco-Rapallo, Entella-Villaggio; Calvarese-Samm 0-1. Classifica: Sestri p. 41, Samm 32; Arecco, Pro Recco e Calvarese 28, Entella 27; Lavagnese 22; Villaggio 18; RivaSamba 17; Casarza 6; Rapallo 4. **[d. s.]**

Mentre Sammargheritese ed Entella, senza stimoli, non onorano neppure la loro presenza in campionato

Lavagnese e Rapallo destinate a sprofondare

Sono condannate in Promozione in compagnia dell'Albenga

Centottanta minuti alle sentenze definitive, ma ormai in coda è tutto chiaro.

Saranno due levantine, Lavagnese e Rapallo, ad accompagnare l'Albenga in Promozione. Tanti errori, qualche episodio negativo di troppo, anche e doverosa autocritica. Che spesso manca.

Dignità cercando. Qualcuno lo sussurrava, molti si sono progressivamente convinti: la vittoria del Rapallo sull'Imperia (tempi che furono...) rappresentò il maggior passo falso dei ruentini.

Non che si voglia circoscrivere la discesa bianconera ad singolo episodio, ma è opinione quasi generale che forse il suddetto «colpaccio» abbia minato l'umiltà di alcuni, allontanando quel che doveva porsi obiettivo principale: la salvezza. Così, troppe gare disputate in soverchia scioltezza, nerbo, senza attributi. Così, è stato anche domenica scorsa contro la Pegliese: e mentre gli uomini di Maisano (apparsi piuttosto modesti in tutto il torneo) spiccavano per precisione tattica e ricaricavano i fucili senza pause, il Rapallo sbandava, arrancando al campo di Recco.

Massimo Costa a predicare nel deserto supportato dai soli Rocca e Martini, le fiammelle già deboli di Murrale e Carbone si affievolivano fino al buio totale ed il capitano Balducci trovava un «rosso» impensabile, per gomitata di reazione. E D'Agostino? Troppe, le voci che lo danno con le valigie ed il pensiero già verso altri lidi; durante la seconda frazione era statico, rigidamente impenetrabile, come già assente a quello scempio.

Dov'è finito il sanguigno, indomito «D'Ago»? Impossibile riconoscerlo, dietro l'apparenza eccessivamente algida; così vicino, distante.

Missione impossibile. E' quella del Lavagna, più che mai in lotta contro tutto e tutti, in attesa di un (fattibile?) liberatorio verdetto a favore, che restituisca i «famosi» sei punti del caso-Tumminia.

Ma gli uomini di Baretto, non stanno a guardare: ci provano, agiscono. La vittoria sull'Imperia rappresenta una zampata d'orgoglio, magari inattesa. Dovendo re, meglio farlo a testa alta.

Turisti per caso. Non ce ne vogliano Sammargheritese ed Entella, ma la loro presenza in campionato ormai legata al cartellino da timbrare: nessun obiettivo, in alto od in basso, solo la quiete pacifica di chi vive tranquillo. Fuori da ogni mischia.

Giancarlo Scartozzoni

Baretto, allenatore della Lavagnese

Anche il Riviera Fazzini ha raggiunto il traguardo stagionale della salvezza

Sestri Levante a un passo dal trionfo La Grassorutese si consola al 2° posto

Sestri Levante, Grassorutese e Riviera vincono nella terzultima di campionato e sono mai vicinissimi al raggiungimento dei loro traguardi. Nelle due partite che rimangono possono giocare in «difesa» del vantaggio accumulato. La giornata trionfale per il Levante si completa con un'altra vittoria, quella della matricola terribile Villaggio a Sesta Godano.

Neppure il prudentissimo direttore sportivo del Sestri Levante Ermes Paterlini può dubitarne: la squadra di Alberto Mariani ha vinto il campionato, con 5 punti di vantaggio e 180 minuti da giocare (in trasferta con il Bogliasco e in casa con il Villaggio S.Salvatore) può solo perderlo. «Sarà però io a rimandare i festeggiamenti a quando la matematica stabilirà che non possiamo più essere raggiunti. Sino a quel momento gli atleti ed i dirigenti debbono restare concentrati perchè basta un nulla per ritrovarsi nei guai».

Anche il tecnico Mariani preferisce evidenziare i problemi che esultare in anticipo. «La vittoria sul Baiardo ci è costata cara. Ho parecchi giocatori infortunati e molti altri che vanno in campo in non perfette condizioni fisiche. Per fortuna che i giovani che vanno in campo per sostituirli si sono dimostrati tutti all'altezza». Il Baiardo ha opposto una strenua resistenza agli assalti dei rossoblù: nel primo tempo i verdi genovesi hanno giocato meglio e solo il gol giunto nei minuti di recupero nella più classica azione di contropiede ha sbloccato la capolista. Che nella ripresa ha difeso bene il vantaggio anche se deve lamentare gli infortuni a Marco e Luca Agnetti, Locori e Delucchi.

Da domenica sera la Grassorutese sa che la grande rimonta del girone di ritorno non è stata compiuta invano: il secondo posto è utile per andare allo spareggio con la seconda classificata del girone A. Nelle società rapallese però non si fanno previsioni. L'allenatore Giovanni Casaretto giudica imprendibile il Sestri Levante: «Concentriamoci piuttosto sulle due partite che restano, affronteremo il Brugnato sul suo campo e chiuderemo al Macera contro il Bogliasco. Cerchiamo di vincere sempre ed alla fine faremo i conti. Con il secondo posto dovremo vedercela con Finale Ve-do, due formazioni fortissime. In una partita secca, in neutro, non sarà affatto facile vincere e acciuffare la promozione in Eccellenza». Il Riviera invece i suoi calcoli li ha fatti e può sorridere. Il diesse Marco Fazzini sente vicino il traguardo: «Avendo conquistato i tre punti basterà vincere una delle due partite che restano, in casa col Borgoratti o in trasferta a Ortonovo». **[d. s.]**

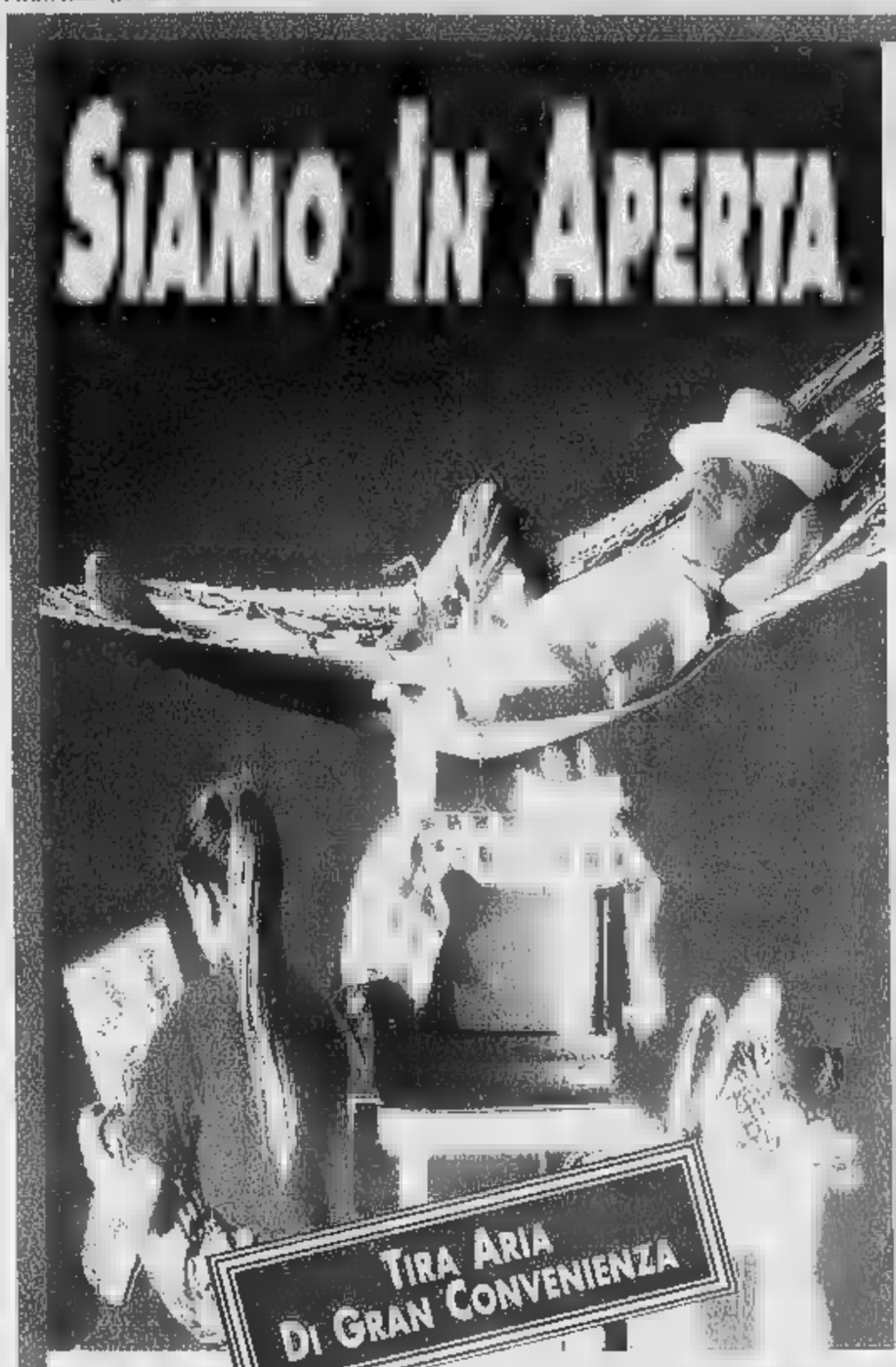
Solo il metano ha tutti i colori del cielo.

Il metano nasce dalla natura e vive rispettando la natura. E' un gas naturale ed è considerato il combustibile più pulito. E' una fonte di energia che rispetta noi stessi e l'ambiente che ci circonda, restituendo all'uomo la sua aria, all'Italia il suo patrimonio. Un patrimonio ambientale e artistico unico al mondo, una risorsa che può offrire grandi opportunità al nostro Paese. Scegliere il metano significa ridare all'Italia i colori dei suoi monumenti, delle sue opere d'arte, delle sue piazze. E restituire al cielo tutti i suoi colori.

Snam e le Aziende di Distribuzione

Snam è una società dell' Eni

IL METANO E' NATURA.



CAMPAGNA DEL RISPARMIO

Dal 23 Aprile al 4 Maggio

MONOBLOCCO [illegible] L. 4.900 ANZICHE' L. 6.500	SEDIA PIEGHEVOLE IN FAGGIO L. 18.900 ANZICHE' L. 23.900	[illegible] BIKE TELAIO OVERMAX RUOTE 26" CERCHI IN LEGA CAMBIO SHIMANO 18 VELOCITA' L. 159.000 [illegible] L. 240.000	AMMORBIDENTE COCCOLINO PURO E SOFFICE LT. 1,500 - AL LT. L. [illegible] L. 2.190 [illegible] L. 3.590
TAVOLO RESINA [illegible] L. 18.500 [illegible]' L. 23.500	BARBECUE PICNIC FERRABOLI L. 19.900 ANZICHE' L. 27.200	PATTINI CON RUOTE IN LINEA L. 49.900 ANZICHE' L. 89.000	[illegible] CL. [illegible] AL LT. L. 1.500 L. [illegible] ANZICHE' L. 1.390
POLTRONA RESINA GROSFILLEX MIAMI PIEGHEVOLE REGOLABILE 4 POSIZIONI L. [illegible] ANZICHE' L. 45.000	OMBRELLONE LIVORNO TNT DIAMETRO CM. 172 L. 14.900 ANZICHE' L. 18.500	CAFFE' LAVAZZA CREMA E GUSTO CLASSICO GR. 250x4 - AL KG. L. 9.900 L. 9.990 ANZICHE' L. 14.900	MOZZARELLA [illegible] LUDOVICO [illegible]. 375 - AL KG. L. 7.850 L. 2.950 ANZICHE' L. 4.950
DONDOLO 3 POSTI L. 189.000 ANZICHE' L. 210.000	TOSAERBA MOTORE A SCOPPIO HP. 3,5 [illegible] L. 299.000 [illegible] L. 389.000	TONNO RIO [illegible] 80x4 GR. 320 - AL KG. L. 9.656 L. 3.090 ANZICHE' L. 4.420	GELATI BERTONA GUSTI ASSORTITI VASCHETTA GR. 500 - AL KG. L. 3.900 L. 1.950 ANZICHE' L. 3.980
TAVOLO PIEGHEVOLE IN FAGGIO CM. 80X60 L. 49.000 ANZICHE' L. 67.500	BICI DONNA MODELLO OLANDA 26" L. 99[illegible]0 ANZICHE' L. 189.000	CANDEGGINA ACE GENTILE LT. 1,000 - AL LT. L. 1.990 L. 1.990 ANZICHE' L. 2.890	LATTE PARMALAT PARZ. SCREMATO AL LT. L. 1.147 - CONF. X6 L. [illegible]

M. OLIVERO - M. OLIVERO

ipercoop SAVONA

CENTRO COMMERCIALE

CORSO RICCI SAVONA
TEL. 019/840611

SODDISFATTI O RIMBORSATI
Conserva lo scontrino! Chiedi al Punto di Assistenza

CONSEGNE
Consegna a domicilio su elettrodomestici, valore da [illegible]

NEGOZI SPECIALIZZATI
GALLERIA SU DUE PIANI CON RISTORANTE E BARS

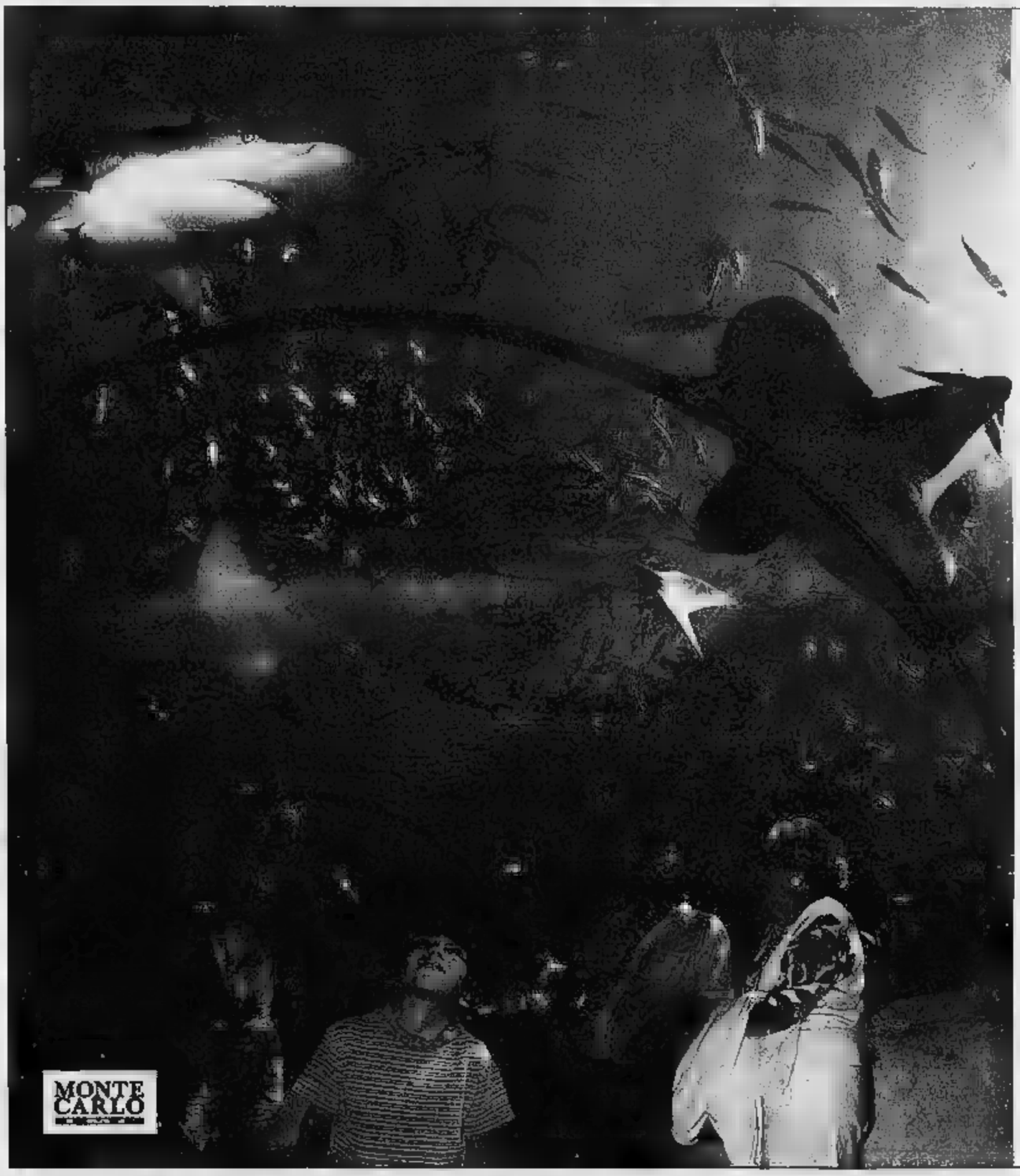
ORARIO: PROLUNGATO E CONTINUATO
DAL MARTEDI' AL SABATO 9.00-21.00
LUNEDI' 14.00-21.00

PRESTITO SOCIALE coop

ARIA CONDIZIONATA
In temperatura e umidità quella ideale all' interno, in ogni stagione

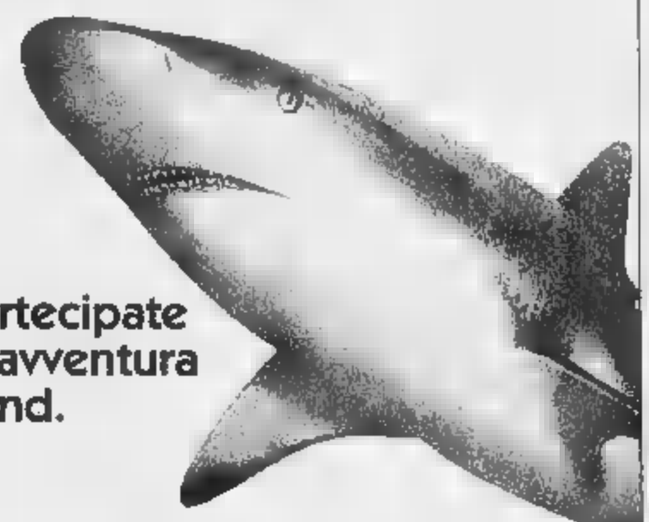
PAGAMENTI
COOP CARD/BANCOMAT VISA
POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE

AMPIO PARCHEGGIO
1400 [illegible] AUTO COPERTI



NOVITA' :
GLI SQUALI !

"Sharks!", il primo grande appuntamento con gli squali.



"Sharks!" :
Da oggi partecipate alla nuova avventura di Marineland.

Per la prima volta in Francia, Marineland vi offre un'occasione eccezionale. Osservare gli squali da vicino.
"Sharks !" è il più grande tunnel sottomarino d'Europa, costruito sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri !
Un'esperienza straordinaria.
Faccia [illegible] faccia con i Re del mare.

MONTE CARLO

Marineland
[illegible]

Aperto tutti i giorni dalle 10

FINALE LIGURE (SV) ZONA INDUSTRIALE

Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019/680422

AVVISO DI VENDITA

1a FIERA dell'arredamento

CONTINUA LA SVENDITA A PREZZI ULTERIORMENTE RIBASSATI CON SCONTI REALI FINO ALL'80%.

TROVERETE MOBILI PER QUALSIASI ESIGENZA

MERCE PROVENIENTE DA FIERE CAMPIONARIE ED AZIENDE IN DIFFICOLTA' ECONOMICA

APERTO TUTTI I GIORNI, ANCHE LA DOMENICA E I FESTIVI

PRONTA CONSEGNA CAMERETTE CUCINE SALOTTI SOGGIORNI MOBILETTI VARI

JOLLY PUBBLICITA'

SPECIALISTI IN LIQUIDAZIONI - VENDITE PROMOZIONALI - PUBBLICITA'

TEL. 0437/31518 - 30034

Vorrei risparmiare senza mezze misure.

Fino al 18 maggio
ecco la convenienza
senza mezze misure
in tutti i Supermercati
della Coop Liguria.

sconto 40%

[illegible]
ROVEGNO - gr. 250
anziché 2.740 *(L. 6.560 il kg.)* **1.640**

PLUMCAKE [illegible] DAY
gr. 190
anziché 2.190 *(L. 6.895 il kg.)* **1.310**

CARAMELLE SAILA
menta o liquirizia - gr. 100
anziché 2.140 *(L. 12.800 il kg.)* **1.280**

VINO BIANCO SECCO CANTERINO - lt. 1,5
anziché 5.290 *(L. 2.113 il lt.)* **3.170**

ACQUA [illegible] S. BERNARDO
lt. 1,5
anziché 990 *(L. 393 il lt.)* **590**

ALBICOCCHE DEL MONTE
gr. 240
anziché 2.290 *(L. 5.708 il kg.)* **1.370**

BAGNO SCHIUMA NOIR BADEDAS - ml. 500
anziché 6.490 *(L. 7.780 il lt.)* **3.890**

FORMAGGIO BRIE LAITA
gr. 200
anziché 3.900 *(L. 11.700 il kg.)* **2.340**

YOGURT BIANCO ELLENIKA
gr. 150
anziché 2.010 *(L. 8.000 il kg.)* **1.200**

SPINACETTE
confezione famiglia
anziché 13.950 il kg. **8.370**

sconto 30%

PASTA DI SEMOLA GEMMA AGNESI - gr. 500
anziché 1.940 *(L. 2.700 il kg.)* **1.350**

PASSATA POMODORO GROSSO COOP - gr. 700
anziché 1.390 *(L. 1.386 il kg.)* **970**

ALIMENTI [illegible] GATTI MIAO [illegible]
gr. 400×3
anziché 4.140 *(L. 2.408 il kg.)* **2.890**

PINOT [illegible] PASQUA
bianco o rosè - cl. 75
anziché 5.990 *(L. 5.587 il lt.)* **4.190**

SUCCHI DI FRUTTA VALFRUTTA
in brik - ml. 200×3
anziché 1.840 *(L. 2.133 il lt.)* **1.280**

CAFFÈ ROSTKAFÈ
miscela oro - gr. 250
anziché 4.890 *(L. 13.680 il kg.)* **3.420**

DETERSIVO PER STOVIGLIE LAST
limone - lt. 1
anziché 2.070 **1.440**

[illegible]
blu o fresco sole - lt. 2
anziché 4.590 *(L. 1.605 il lt.)* **3.210**

MOZZARELLA LOCATELLI
gr. 150
anziché 2.570 *(L. 11.933 il kg.)* **1.790**

MINESTRONE OROGEL
kg. 1
anziché 4.420 **3.090**

FETTINE [illegible] MILANESI DI BOVINO ADULTO
prodotti con amore
anziché 18.950 il kg. **13.260**

FETTINE SCELTE DI VITELLO
prodotti con amore
anziché 27.950 il kg. **19.560**

sconto 20%

BISCOTTI LAGACCIO GRONDONA
gr. 500
anziché 7.690 *(L. 12.300 il kg.)* **6.150**

RISO CARNAROLI COOP
kg. 1
anziché 5.340 **4.270**

[illegible] DADI GUSTO RICCO [illegible]
gr. 220
anziché 3.440 *(L. 12.500 il kg.)* **2.750**

OLIO [illegible] COOP
lt. 1
anziché 2.690 **2.150**

[illegible] OLIO DI OLIVA STAR
gr. 80×3
anziché 3.590 *(L. 11.958 il kg.)* **2.870**

10 GELATI FORTUNELLO MOTTA
gr. 400
anziché 6.450 *(L. 12.900 il kg.)* **5.160**

TORTELLI [illegible]
gr. 250
anziché 4.790 *(L. 15.320 il kg.)* **3.830**

YOGURT [illegible]
[illegible] / prugna / crusca - gr. 500
anziché 4.480 *(L. 7.160 il kg.)* **3.580**

NOCE O PESCETTO DI BOVINO ADULTO - prodotti con amore
anziché 21.000 il kg. **16.800**

ROLLÈ DI VITELLO
prodotti con [illegible]
anziché 18.500 il kg. **14.800**

COSCIA DI TACCHINO
anziché 4.500 il kg. **3.600**

BOCCONCINI DI VITELLO
prodotti [illegible]
anziché 16.500 il kg. **13.200**

coop

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE.

coop
LA COOP SEI TU.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 30 Aprile 1996 in 31

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
de la France:
19-39-184-24.14.44/24.10.

EXPO ALIMENTAZIONE

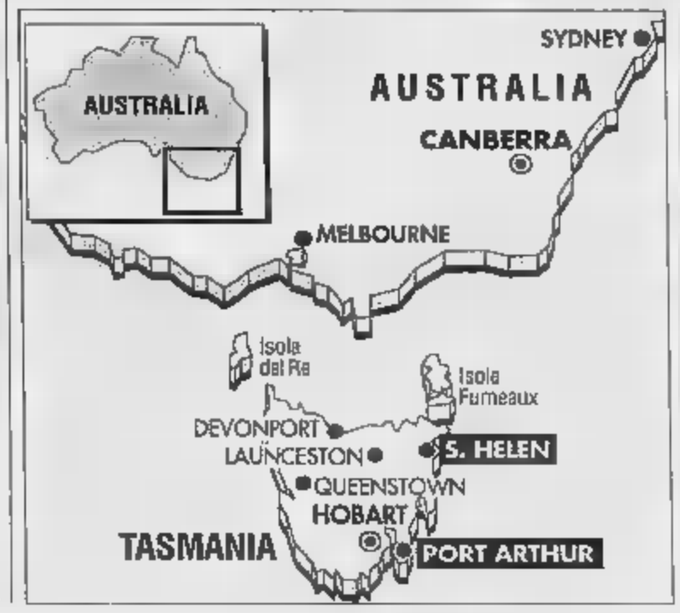
Superati i 10 mila visitatori

Continuano anche oggi, dalle alle 23, le visite all'Expo dell'alimentazione mediterranea alla Spianata di Imperia. Dopo l'afluenza record di domenica, è stata abbondantemente superata la cifra complessiva di 10 mila visitatori. Intanto, la fiera accoglie 140 esperti da tutta Italia, che parteciperanno alla riunione degli Assaggiatori d'olio di olive.

A PAGINA 33

Impressionante serie di coincidenze confermerebbe il drammatico sospetto

L'autore della strage in Tasmania è l'assassino di Victoria Cafasso?



Martin Bryant, 28 anni, autore della strage in Tasmania potrebbe essere il serial killer che in ottobre aveva massacrato con cinquanta coltellate Victoria Cafasso, la ragazza di Ospedaletti che voleva trascorrere una vacanza diversa dall'altra parte del mondo

SANREMO. Un'inquietante serie analogie con la strage di Port Arthur ripropone il caso della drammatica fine di Victoria Cafasso, 20 anni, la giovane di Sanremo assassinata lo scorso 10 ottobre su una spiaggia della Tasmania. E il punto di partenza è proprio la vicinanza tra la località dell'isola australiana le sabbie dorate di «Fresh Water Creek» dove la ragazza italiana era stata sfigurata e uccisa più 50 coltellate. Poi, si passa all'analisi della schizofrenia xenofoba dell'assassino che domenica ha ucciso 34 turisti in visita all'ex colonia penale della cittadina. Anche Victoria era una turista, una ragazza in vacanza come lo era del resto anche la giovane tedesca scomparsa due anni prima sulla medesima spiaggia.

Ma al di là delle ipotesi le uniche certezze potranno arrivare soltanto con la perquisizione della casa di Martin Bryant e dal suo interrogatorio. L'assassino di Victoria Cafasso, infatti, si era impadronito di alcuni effetti personali della sua vittima: la parte inferiore del bikini, il marsupio nel quale teneva documenti e portafoglio e i pantaloni della tuta da ginnastica con la quale era uscita di casa, a St. Helen, per raggiungere facendo jogging la «spiaggia maledetta». Se gli oggetti fossero nell'appartamento di Bryant non ci sarebbero più dubbi. E gli investigatori, che nella giornata di ieri sono riusciti a catturare il giovane, non escludono che possa essere proprio lui il serial-killer che negli anni '90 ha terrorizzato la Tasmania, un paradiso delle vacanze per migliaia di turisti di tutto il mondo.

Intanto, non è stato possibile sapere quando Bryant verrà interrogato visto che al momento si trova in ospedale in seguito alle ferite riportare nel rogo che lui stesso, in un raptus finale, ha appiccato nel villino nel quale si era asserragliato con tre ostaggi. Le indagini riguarderebbero soprattutto il passato di Bryant che ha 28 anni. Gli agenti che si sono occupati della sua cattura sono gli stessi che nell'ottobre scorso si erano occupati dell'assassinio di Victoria e conoscono a memoria i dettagli di quello che ancora oggi è un giallo irrisolto. In quell'occasione si subito parlato di «serial-killer», del gesto di un sadi, di maniaco. E il bagno di sangue provocato da Bryant con un fucile mitragliatore e il suo evidente squilibrio psichico non

Victoria Cafasso, uccisa da un serial killer

portano ad escludere che possa proprio lui il killer di Victoria.

Anche gli esperti che nell'ottobre so erano stati chiamati dalle autorità ad occuparsi delle indagini erano stati chiari nel definire quella dell'omicida come una mente «deviata». A risultare determinanti erano stati fattori l'aver agito in pieno giorno e l'essersi accanito in modo feroce contro il corpo della vittima. Altre due innegabili e terribili analogia con quanto avvenuto domenica a Port Arthur.

Sulla cattura del killer di Victoria era stata anche messa una taglia di 50 mila dollari ma nessuno si era rivolto alla polizia federale per dare notizie utili alle indagini. La famiglia, terribilmente provata anche dalla morte per infarto del padre di Victoria, l'avvocato Giuseppe Cafasso (deceduto di crepacuore pochi mesi più tardi) da allora non ha più avuto notizie in merito alle indagini. L'unica novità era stato un gesto di solidarietà da parte degli abitanti di Fresh Water Creek che il mese scorso si erano detti intenzionati aprire un parco giochi sulla spiaggia e a intitolarlo alla bella ragazza bionda arrivata dall'Italia e attesa da un destino crudele.

dall'Australia, un Paese dove per chiunque non è un problema acquistare armi da fuoco, rimbalzano anche dati inquietanti sugli episodi di follia che con cadenza quasi settimanali provocano stragi di passanti e di intere famiglie a causa di crisi depressive o attacchi schizoidi

Giulio Gavino

La pioggia non ha tenuto lontano dalla Riviera il turismo del weekend. Pessimistiche le previsioni

Riviera invasa dai giovani in gita scolastica

Il maltempo ha penalizzato il commercio. A gonfie vele il casinò

SANREMO. Terzo «ponte» in dieci giorni per Riviera che, semmai ve ne era ancora bisogno, ha confermato la vocazione nei confronti del turismo del week end piuttosto che in favore della vecchia «vacanza lunga», le tradizionali tre settimane all'anno di ferie in albergo e poi subito al lavoro, per un altro anno. Terzo «ponte» caratterizzato dalla pioggia, da un traffico impazzito e da tanti giovani in gita scolastica. La città è stata letteralmente invasa da centinaia ragazzi in jeans, maglietta scarpe da ginnastica con tanta voglia di «scoprire» città del casinò e del Festival.

Secondo l'Apt sono giunti a Sanremo almeno cinquanta pullman con ragazzi delle superiori ed anche delle scuole medie. Il quaranta per cento dalle regioni del Sud, Campania e Sicilia in particolare. Gli altri dal Centro e dai paesi del Nord. Si calcola che gli studenti in gita abbiano assicurato non meno di 2500 giornate di presenze negli alberghi del centro e della periferia. Per lo più impianti con tre stelle.

Base per i gruppi a Sanremo ed escursioni nel giardino botanico di Villa Hambury, al Museo oceanografico Monaco ed all'Acquario di Genova. Mete culturali con ampi contenuti didattici che però non hanno superato l'interesse mostrato dai giovani studenti per un obbiettivo più pro: il Teatro Ariston, la sede del Festival della canzone. Per molti giovani, visto dall'esterno, è stata una delusione: «Tutto lì?» si sono domandati. Per altri è stata comunque un'emozionante scoperta. Altre mete sanremesi sono state il casinò, la città vecchia e la chiesa russa.

La presenza degli studenti, oltre ad assicurare una ulteriore boccata d'ossigeno agli alberghi, ha anche portato una ventata di gioventù in città garantendo lavoro ai locali notturni, pub ed ai bar del centro. Il Vanity, nuova discoteca di Roma, ha lavorato quasi esclusivamente con i ragazzi dei pullman.

Tre lunghi fine settimana che dovevano rappresentare per Sanremo una sorta di prova generale in vista dell'estate che, invece, si sono rivelati disastro dal puto di vista metereologico. Cielo sempre coperto, pioggia insistente, addirittura nebbia fitta sull'autostrada fra Sanremo e Imperia, hanno costretto i turisti a trascorrere lunghe ore negli alberghi nelle seconde case penalizzando soprattutto l'attività commerciale. E le previsioni sono tutt'altro che ottimistiche.

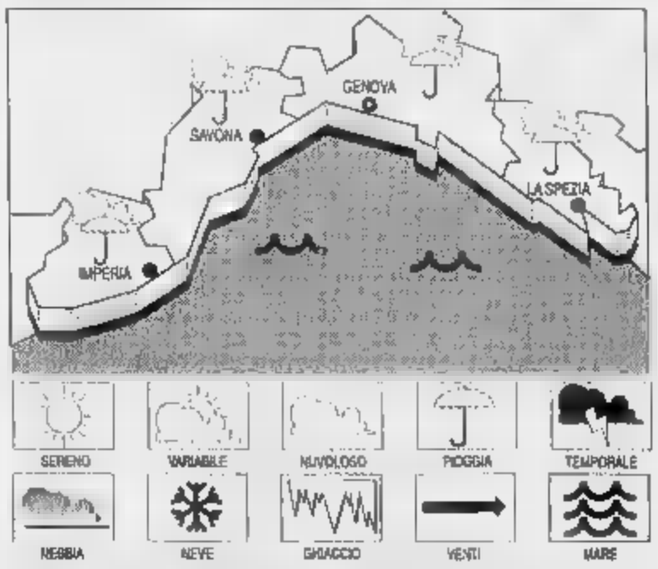
E chi sperava nella prima tintarella ha dovuto rinviare in attesa di condizioni migliori.

Il casinò, come sempre, non ha risentito del maltempo. Sale affollate; Slot machines letteralmente prese d'assalto e il cassiere gongolante a contare gli centinaia di milioni tutte sere. La casa da gioco si è confermata il più grande richiamo della Riviera, superiore - grazie al cambio vantaggioso - anche ai casinò concorrenti della Costa Azzurra e del Principato di Monaco.

[g. p. m.]

Foto ricordo sulla scalinata del casinò per un gruppo di studenti in gita (Foto Gatti)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo instabile con cielo prevalentemente nuvoloso con locali precipitazioni di debole entità, salvo la possibilità qualche piovasco.

Tendenza per domani. Estrema variabilità con nuvolosità irregolare e possibilità di improvvisi rovesci.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16 °C, umidità relat. 65%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-10 km/h, mare poco mosso sottocosta mosso al largo, cielo nuvoloso, pioggia mm. 4, press. bar. 1005 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 18	min 15
Savona	max 18	min 14
Imperia	max 16	min 13

UN ANNO FA A I

Max: 16; min: 13; temp. mare 16

Il Sole sorge alle 6,21 e tramonta alle 20,29. La Luna cala alle 4,40 si leva alle 17,

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un'altra carica per il presidente della Camera di commercio di Imperia

Cozzi al vertice dell'Autofiori

La nomina attesa oggi nell'assemblea di Savona

IMPERIA. Da oggi, Gianni Cozzi diventerà il nuovo presidente della società Autostrada dei Fiori, che ha in esercizio il tratta di 115 chilometri fra Savona il confine con la Francia. A nominarlo, salvo imprevisti dell'ultima ora, sarà l'assemblea degli azionisti, convocata per questa mattina Savona. La riunione avrà inizio alle 11 si terrà nei locali della sede sociale, in via don Minzoni 7. La definitiva convergenza sul nome di Cozzi, attuale presidente della Camera di commercio di Imperia, è stata raggiunta ieri pomeriggio, durante una pre-riunione dei soci.

La carica triennale, l'assdovrà indicare anche due vicepresidenti. Gianni Cozzi succederà al professor Giorgio Luciano Verda. Curiosamente, si tratta di un'inversione di ruoli rispetto a un paio anni fa, quando Cozzi, in polemica con i «popolari» per l'accordo di governo fatto con il pds, aveva rassegnato le dimissioni da consigliere regionale, e in quell'occasione, a sostituirlo nel seggio di via Fieschi a Genova era stato proprio Verda, il primo dei non eletti: un altro imperiese, ex dc, che a sua volta era già stato anche presidente del Consiglio stesso.

Gianni Cozzi ora presidente della Camera di Commercio ed ex consigliere regionale da oggi diventa anche presidente dell'Autofiori

Imprenditore, appartenente alla generazione dei quarantenni, dagli Anni Ottanta al timone della Camera di commercio di Imperia (era succeduto Giovanni Parodi), Cozzi è stato espresso al vertice dell'Autofiori Spa dal gruppo degli enti pubblici, che a rotazione indica la presidenza con il gruppo degli azionisti finanziari (le banche) e con quello dei privati. Qualche mese fa, prima che divampasse campagna elettorale per le «politiche» del 21 aprile, il di Cozzi era circolato come possibile candidato Polo (per il Cdu-Ccd) e seguito dell'Ulivo, espressione della lista Dini Rinnovamento.

Cozzi (che quando si era presentato alle regionali del '90 aveva ottenuto in provincia di Imperia più preferenze di Leone Pippione, l'allora sindaco di Sanremo) ha anche la carica di presidente dell'Onoo, l'organizzazione nazionale degli assaggiatori di olio d'oliva, che ha la segreteria Imperia, ed inoltre il presidente Portosole di Sanremo dell'altro grande complesso della nautica da diporto e turistico di Marina degli Aregai, a Santo Stefano al Mare.

[s. d.]

SCUDETTO AL MILAN

Festa grande in Riviera

La conquista dello scudetto da parte del Milan Capello è stata festeggiata anche in Riviera da centinaia di tifosi che domenica hanno seguito l'incontro di San Siro con la Fiorentina e la vittoria dei rossoneri. Allo scoccare del 90° le zone del centro di Sanremo, Imperia, Bordighera e di altre località state letteralmente invase da automoboli strombazzanti accompagnate, come nella foto di Gatti, dal caratteristico sventolio delle bandiere.

[g. ga.]

Sviluppi del caso-Bogliolo: un dirigente affiancherà il primo cittadino

Vigili, decisione del sindaco Berio «Sarò io a controllare gli agenti»

IMPERIA. E' a una svolta il caso-Bogliolo. Il sindaco Berio ha deciso di seguire in prima persona l'attività del personale appartenente al Corpo di polizia municipale: un fatto singolare, accaduto in passato. Non solo. In questa operazione Berio sarà affiancato da un dirigente appositamente incaricato. Si avvia quindi verso la conclusione la vicenda del contestato comandante dei vigili urbani di Imperia (che però a tutt'oggi non risulta essere mai stato raggiunto da una punizione disciplinare).

E' questo l'esito dell'incontro che si è svolto ieri tra il primo cittadino e i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil (Porchia, Di Meo e Vernazza). Al termine della riunione il sindaco ha annunciato che «a tempi brevi verrà pubblicato il bando di concorso relativo al posto di dirigente della polizia municipale». E, in attesa che vengano espletate tutte le formalità burocratiche, Berio nominerà un «dirigente, appositamente incaricato quale supporto nell'opera di controllo dell'attività dei vigili sino all'attuazione del concorso». Non ci sono ancora indiscrezioni sul nome del dirigente.

Dice Berio: «Occorre valutare con particolare attenzione e serenità la situazione generale del Corpo dei Vigili per porre fine alla situazione di disagio e tensione che viene lamentata da alcune parti. Bisogna anche chiarire una volta per tutte, per giustizia, se vi siano stati favoreggiamenti o meno».

Il comandante Federico Bogliolo

Nel corso della riunione si è anche parlato delle lettere di contestazione di addebito per il sottufficiale Giuseppe Carnicelli accusato di aver fatto una raccolta di firme durante l'orario di lavoro e per il vice-segretario comunale Demetrio Valdiserra per una presunta visita fiscale che sarebbe stata indebitamente disposta nei confronti dell'agente Daniele Di Tozzi. Le lettere potrebbero partire entro qualche giorno.

Giulio Gelsardi

DALLA CITTA'

CRONACA

Morte di una bimba di 10 mesi, processo a ottobre

E' stata fissata ad ottobre la prossima udienza del processo per la morte di Alice Salvo, la bimba di dieci mesi soffocata da un rigurgito il 22 agosto '92. Ieri, davanti al pretore Domenico Varalli, è comparsa la dottoressa Floriana Massaro, di Imperia, che la notte in cui è deceduta la bambina era di servizio alla Guardia medica e aveva dato alcuni consigli in un consulto telefonico con i genitori. Ieri mattina sono stati ascoltati i periti della difesa e dell'accusa. Intanto, la famiglia Salvo ha ricevuto un risarcimento dall'assicurazione per il triste episodio. **[e. f.]**

CURIOSITA'

I parrucchieri chiuderanno il primo maggio

Parrucchieri e barbieri del Ponente resteranno chiusi per il 1° maggio. Un comunicato della Confartigianato avverte che tutti i coiffeur della provincia accoglieranno i clienti. **[e. f.]**

APPUNTAMENTI

All'Hotel Corallo il congresso del sindacato

Il Sindacato Pensionati della Cgil prepara il 4° congresso territoriale: si terrà giovedì all'Hotel Corallo di Porto Maurizio. Alla riunione parteciperanno 52 delegati, eletti durnte le assemblee di base. L'appuntamento si aprirà alle 9, la relazione del segretario generale Carla Canetti, che esaminerà l'attività svolta dall'ultimo congresso, tenuto nel '91, fino ad oggi **[e. f.]**

BENEFICENZA

Una partita tra Sanità ed Enti locali a favore dell'Help

Una partita di calcio femminile tra Sanità ed Enti locali: è la proposta della Cisas, con il patrocinio del Comune, in programma l'11 maggio allo stadio Ciccione. La partita, che servirà a raccogliere offerte per l'associazione Help, avrà inizio alle 17. **[e. f.]**

Ordinanza

Domani chiusa la superstrada

IMPERIA. Modifiche alla viabilità tra Oneglia e Porto: secondo un'ordinanza del sindaco Berio, dalle 13 alle 19 di domani sarà interrotto il traffico sul lungomare Vespucci e nelle strade vicine, in occasione del 7° Trofeo «Cicli Miglierolli».

Nel tratto del lungomare compreso fra l'incrocio con via Morardo e l'intersezione con via San Lazzaro, verranno istituiti divieti di transito e sosta con rimozione forzata. All'intresezione con via Morardi, le direzioni consentite saranno destra e sinistra. In via San Lazzaro, nel punto in cui s'immette sullo superstarda, sarà vietato il transito per tutti i veicoli diretti a Levante: obbligatorio svoltare a sinistra. In corrispondenza del passaggio a livello, divieto di transito per le vetture che viaggiano verso mare e direzione obbligatoria a destra. Le auto non potranno poi immettersi sul lungomare Vespucci dal lungomare Marinai d'Italia. **[e. f.]**

UN NOME, UNA VIA

Una lapide sul Parasio ricorda «il buon Garibo»

IMPERIA

UNA vecchia lapide in marmo apposta sulla parete esterna della Chiesa di San Pietro sul Parasio ricorda il «buon Garibo»: un personaggio notevole nella storia di Porto Maurizio e meriterebbe di vedere intestata al proprio nome una strada, magari la stessa verso la quale la lapide è esposta, un breve tratto, apparentemente senza nome, che va da via Benza alla piazzetta antistante la Chiesa. La motivazione potrebbe essere quellaincisa sulla lapide, sintetica ma completa. Dice: «Viva del buon Garibo il chiaro nome - che al suo paese le franchigge ottenne - e di gabelle gli sgravò le some».

La lapide, voluta a suo tempo dalla magnifica Comunità di Porto Maurizio, risale a ricorda un momento importante della storia, come il periodo durante il quale molte città del Ponente erano in lotta con il potente Magistrato di San Giorgio di Genova per abolire, e almeno ridurre, le costrizioni, «le gabelle» che la Dominante imponeva al libero commercio navale delle Comunità rivierasche, da Sanctus Romulus e Porto Venere. Alla base della controversia, spesso sanguinosa e che si protrasse per secoli, la pretesa genovese che «gli huomini del Porto fossero tenuti a osservare» un decreto fatto nel 1440: le rivierasche dovevano, deviando dalla rotta normale, «spedire in Genova li loro vasselli così all'andata come al ritorno» di ogni viaggio, venendo in tal modo colpiti da un'onerosa e sempre contestata gabella.

La convenzione con cui D. Francesco Garibo «sindicus hominum et communitatis Portusmauritji» ottenne lo sgravio delle gabelle è riportata in una rara pubblicazione, stampata a Genova nel 1593, parte in latino e parte in italiano, e nella quale sono elencate anche convenzioni analoghe stipulate con altre località rivierasche. Il documento è doppiamente significativo: riporta anche i cognomi dei 202 anziani e consiglieri Comunità portorina che in quell'occasione, «convocati col di campane e a voce», parteciparono al Consiglio.

Molti cognomi, riportati in latino, sono tuttora attuali: Litardus, Ferrarius, Rubaldus, Henrycus, Brunus, Acqualono, Ascherius, Ranoixius, Motonus, Amelius, Orengus, Semeria, Paliarus, Ansaldus, Bences, Ramoynus, Dulbetus, Zenualdus, Aycardus, Conradus, Gandulphus, Garibus, Barla, Raynerius, Maynerius, Gazanus, Massabos, Vassallus, De Brachis, Trincherius, Paliarius, Girbaldus, Sicardus, Rubeus, Bonavia, Allegrus, Canis, Staffarellus, Lercarius, Conte, Nigrus, Berta, Lupus, Bessonus, Bencia, Maglianus, Pastinellus, Americus, Bellissima, de Gazzo, Ansermus, Richa, Casanuova.

Bruno Viano

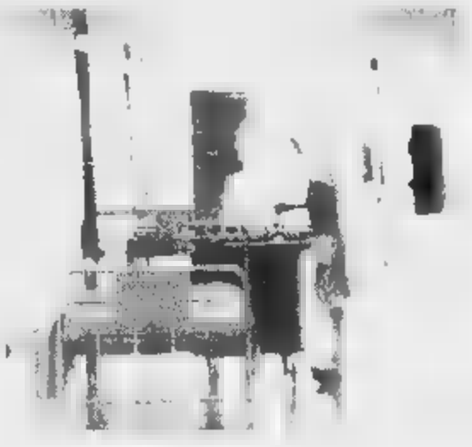
Sul settore della Sanità è scontro aperto fra alcuni componenti del sindacato

Iscritti Cisl, «spaccatura» in vista

Giuseppe Longo il più votato esponente della Rappresentanza unitaria minaccia di restituire la tessera. All'origine della polemica uno scambio di accuse fra base e dirigenti. Vicenda e commenti

IMPERIA. Si profila una clamorosa spaccatura nell'ambito della Cisl, settore sanità. Un componente della Rsu (Rappresentanza sindacale unitaria), Giuseppe Longo il più votato durante le elezioni di categoria nel giugno dell'anno scorso (ben preferenze), potrebbe decidere di restituire la tessera del sindacato e creare una corrente autonoma. Il caso è nato nelle scorse settimane ma solamente ora potrebbe giungere ad una conclusione: in questi giorni è infatti previsto un incontro fra stesso Longo e la segreteria Cisl.

Tutto è cominciato quando il 17 aprile scorso i componenti della Rappresentanza sindacale unitaria di Sanremo, Caterina Lorinto, Giuseppe Longo, Fe- Berrino e Paolo Ferrero, hanno inviato una lettera alla delegazione che discuteva il contratto di lavoro, in cui si precisavano alcune cose riguardanti la situazione sanitaria. Spiega Longo: «Nella lettera abbiamo ricordato che a Sanremo abbiamo alcuni problemi. Fra questi lo spostamento a Imperia dal 1° di ottobre della Scuola infermieri, il ritardo nei lavori di ristrutturazione della sala operatorio per ortopedia, il conteggio delle ferie, il livello non applicato per gli operatori tecnici dell'assistenza e il sistema di attuazione dello straordinario dopo le 7 ore e 12».



E' aperto fra la base e i dirigenti sindacali nel settore della Sanità. Uno scambio di lettere dai toni accesi sull'accordo per i lavoratori

La lettera di sollecito, resa nota lo stesso giorno in cui si è siglato l'importante accordo sul contratto di lavoro, non è piaciuta per niente ai dirigenti Cisl e Uil Francesco Abbo e Antonio Liguori che hanno risposto con un documento dai toni accesi. «Accettiamo suggerimenti e critiche anche dure siamo disposti ad accoglierle sono in malafede. Si ignora lo sforzo che tutti i giorni Cisl e Uil compiono in difesa dei diritti dei lavoratori e della sanità. Chi ha firmato la lettera era a conoscenza che stava per essere firmato l'accordo e con la bella iniziativa voleva prendersi i meriti senza fatica». Dopo aver ribadito che «l'intervento è strumentale, demagogico e propagandistico», Cisl e Uil sottolineano «l'unità della Triplice»

La risposta di Longo e degli altri firmatari non si è fatta attendere: «Rimettiamo ai mittenti le affermazioni di malafede e protagonismo. Noi volevamo solamente dare un aiuto alle trattative». Infine, interviene Claudio Porchia della Cgil. Di- «La polemica indebolisce l'unità sindacale che ha come scopo la tutela dei lavoratori. Senza entrare nel merito di una disputa in bilico fra una conclusione a tarallucci e vino e uno sbocco nelle aule giudiziarie, ci impegnamo a promuovere un confronto». **[giu. gel.]**

La decisione del sindaco alle porte della stagione balneare

S. Bartolomeo blocca i lavori stop al nuovo porto turistico

S. BARTOLOMEO AL MARE. Sia per le norme ministeriale sullo spostamento della sabbia che non sono molto chiare, sia perché ormai sarebbe impossibile terminare l'opera prima dell'estate, il sindaco di San Bartolomeo, Rosanna Brun, ha deciso di bloccare, provvisoriamente, i lavori per la realizzazione del nuovo porto turistico. Il cantiere a Ponente della foce del torrente Steria sarà riaperto nel prossimo mese di ottobre.

Per dragare il fondo del bacino e portarlo a una profondità costante tre metri, per tutta la ampiezza, ci sarebbero voluti ancora 60 giorni lavorativi. Troppi per gli amministratori comunali che avevano sperato di inaugurare la struttura prima dell'inizio della stagione balneare. Il nuovo approdo turistico, salvo imprevisti, infatti, sarebbe stato ultimato alla metà di luglio.

Dice Rosanna Brun: «Resta aperto il problema di una parziale utilizzazione del bacino. Riteniamo che nella situazione attuale l'approdo possa rappresentare, comunque, un valido rifugio per natanti di piccolo cabotaggio. Mi riferisco per esempio ai gozzi. Per questo motivo con la Capitaneria effettueremo, venerdì prossimo, un sopralluogo, per verificare questa possibilità». Aggiunge: «Se l'autorità marittima darà l'assenso un certo numero di barche potranno ormeggiare all'interno dei moli. Verificheremo anche se sarà possibile sistemare nel bacino qualche pontile. Insomma cercheremo di fare il possibile per evitare disagi a coloro che hanno già acquistato il posto barca e che ora si trovano praticamente "sfrattati"».

Il sindaco Rosanna Brun

Sono circa 150 gli ormeggi previsti nel nuovo punto nautico attrezzato. Il Comune li ha venduti tutti, ad eccezione di tre e quattro riservati alle barche in transito. I proprietari speravano di avere il posto barca già dalla prossima estate, invece, improvvisamente la notizia della sospensione dei lavori.

Alle lamentele il sindaco replica: «Sessanta giorni di lavoro sono tanti e in aggiunta non sono ancora molto chiare le norme sul decreto del Ministro per l'Ambiente, che riguarda la rimozione della sabbia. A questo punto non c'è stata alternativa alla sospensione dell'opera».

Angelo Basso

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

«Guglieri si dimette? deluso i cittadini»

Sono una cittadina di e mi riferisco all'articolo del 24 aprile su La Stampa, relativo al sindaco Andrea Guglieri. Sono rimasta molto delusa nel constatare come questo signore abbia così poco interesse alle sorti della nostra città e, ora che la poltrona procuratagli dalla Lega è svanita, abbia deciso di andarsene. Si potrebbe pensare che abbia avuto intenzione di comprarsi i voti con un po' d'asfalto per le strade di Diano Marina. I voti non si comprano, ma si meritano. Forse è meglio che se ne vada. Diano Marina ha bisogno di persone leali, non di «carrieristi».

Lettera firmata, Diano Marina

Le a assente il 25 aprile

La «difesa» di Bottini mi ha colpita. Al sonno non avevo pensato. Forse perché non mi ha notizie di una giustificazione di questo calibro nella storia delle amministrazioni mondiali o forse perché neppure alle scuole medie il bisogno di dormire è stimato accettabile motivo di assenza. E' vero, tre notti quasi insonni debilitano, so qualcosa: ho trascorso 6 mesi in piedi a cullare mio figlio e non sono neppure uscita sul giornale.

Il sindaco, come fa notare, è stato onesto a non dichiararsi febbricitante. Così almeno ha potuto assistere in prima fila e con un aspetto radioso all'intera manifestazione degli «Oscar per lo Spettacolo» svolta al Teatro Ariston la sera del 25 aprile. Tutti i partigiani bidonati al mattino, accendendo la televisione alla sera lo avrebbero potuto ammirare. Niente di strano, dal momento che aveva già riposato. Solo un po' indelicato.

Mi resta un dubbio: quando ogni sera Bottini restava alzato fino a tardi per presenziare all'ultimo, interminabile Festival della Canzone, il mattino dopo andava a fare il sindaco comunque o dormiva? Niente di personale contro Bottini che neppure conosco, ma gradirei maggiore chiarezza da lui e dai cronisti.

Daniela Rossi, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777. **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - ; **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353. **Diano Marina:** telefono 494.112. **Dolceacqua:** telefono 206.878. **Ospedaletti:** telefono 505.050; **Pieve di Teco:** telefono 36.377. **Pontedassio:** telefono 279.700. **Pornassio:** telefono 325.132. **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000; **Sanremo:** telefono 505.050; **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722.

Telefono Amico: tel. (0183) 298.450.

Farmacie di turno

Farmacie che la reperibilità in provincia:

Imperia, *Torres*, via Nazionale 13, 293.625.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.425.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Diano Marina: *Guglielmi*, Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti *Marcoz*, Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biolo 42, 485.754

o Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *Salus*, via Matteotti 125, tel. 533.029

Arma di Taggia: *Torre*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Marel*, via Cavour 88, telefono 351.161

OSPEDALI

SOCCORSO; Imperia: 7941 **Sanremo:** 5381 **Bordighera:** 2751 **Castelvittorio:** 91.524

MEDICA: Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100 **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

APRILE

NATI. A Imperia: Carlotta Lantieri; Edoardo Durante.

NI. A Imperia: Antonio Vitale e Angela Cane; Giacomo Martini e Rosanna Olivieri.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Giovedì, alle 21, riunisce il Consiglio della terza circoscrizione di **Imperia**, nella sede di via Buonarroti 30. All'ordine giorno, figurano comunicazioni del presidente Marcella Golizio, l'impegno di spesa per l'acquisto di manifesti e locandine e l'organizzazione manifestazione «Marcia Gumbi». Oggi, alle 9.30, si riunisce a **Genova** il Consiglio regionale. Si dovrà discutere l'interrogazione dei consiglieri Nicola Abbundo, Globatte Cerruti, Franco Orsi ed Ernesto Bruno Valenziano sull'informatizzazione strutture trasfusionali liguri. Saranno poi prese in esame la sostituzione di un componente effettivo nel Comitato regionale di controllo e la nomina componenti della seconda sezione del Coreco, oltre all'adesione al Centro studi turistici di Arezzo. Sono in programma comunicazioni Giunta formazione professionale. In discussione pure il protocollo accordo il ministero dei Trasporti e Navigazione, la Regione, la Provincia e il Comune di Genova, nuovo assetto dei trasporti ferroviari nel capoluogo ligure.

APPUNTAMENTI

MOSTRE

Una visita a Genova

Sono aperte fino giovedì le prenotazioni per la visita a Genova promossa dall'Istituto internazionale studi liguri, che si terrà domenica. Le adesioni si raccolgono allo 0183-667.189 e 0184-531.942. **[e. f.]**

CONFERENZE

Diapositive sul Perù

Giovedì, proseguono gli incontri a cura di Amico Mondo club. Nel Centro culturale di piazza Duomo, a Porto, saranno proiettate diapositive sul Perù, con il commento di Giorgio Paparella. **[e. f.]**

VALLECROSIA

«L'etica della mondialità»

All'Istituto Don Bosco, alle 21, per il ciclo «L'etica della mondialità», conferenza sul tema «Le politiche di sviluppo e le questioni etniche». **[d. bo.]**

DIANO CASTELLO

Una fiera borgo

Il Comune di Diano Castello organizza una fiera mercato nel borgo medievale il 12 maggio. Chi vuole partecipare può rivolgersi all'ufficio Manifestazioni (tel. 495.430). **[e. f.]**

MOSTRE

Mostra Palazzo Lercari

«Lavoro-lavori in Liguria» il titolo della mostra ospitata nelle sale di Palazzo Lercari, in piazza Farini. L'esposizione, aperta dalle 17 alle 19, a cura di Uliano Lucas. **[g. ga.]**

CONFERENZE

Incontro al Foto Club

Proiezione in dissolvenza sonora, stasera alle 21, alla sede di palazzo Nota del foto club «Riviera dei Fiori». Lo spettacolo «Color Fantasy» è a cura Mario Dutto. **[g. ga.]**

SANREMO

Corso yoga per bambini

Sono aperte le iscrizioni al corso di yoga riservato ai bambini dal maestro James Eruppakkattu. Iscrizioni allo 0184/50.46.04. **[g. ga.]**

Eguagliato domenica l'afflusso di pubblico registrato nell'edizione dell'anno scorso

Expo ha già raggiunto quota 15 mila

L'hanno visitata diplomatici di Belgio e Germania

IMPERIA. A quota 15 mila i visitatori dell'Expo dell'alimentazione mediterranea, la rassegna promossa da Camera di commercio, Comune, Provincia e Apt di Imperia che oggi accoglierà il pubblico dalle alle 23. Domenica, la manifestazione che si svolge nella tensostruttura alla Spianata ha fatto registrare un'affluenza record e sono quindi state già raggiunte le cifre complessive della prima edizione.

Ieri all'elenco ospiti si sono aggiunti anche due diplomatici. Sono Jan Paul Adriansens e Karin Hocchaus, rispettivamente addetto agricolo all'Ambasciata del Belgio e a quello della Germania. I due esperti, che si occupano dei rapporti commerciali bilaterali, sono stati invitati all'Expo per rendere ancora più saldi i legami tra Imperia e il mercato europeo. Già nella prima edizione dell'iniziativa era presente il rappresentante dell'Ambasciata di Spagna, Alberto Galan. Adriansens e Hocchaus hanno trascorso tutta la giornata di ieri nel capoluogo, incontrando i dirigenti dell'Ente camerale e visitato l'oleificio Carli. Dopo una sosta all'azienda floricola Baratta di Sanremo, hanno quindi fatto tappa all'Expo. Alle 20, è arrivato anche il presidente dell'Associazione italiana internazionale per l'informazione dell'Islam, 'Abd al Wahid Pallavicini, che oggi parteciperà a un convegno al Teatro dell'Opera del casino di Sanremo. Il 28 maggio, sarà a Imperia, per l'incontro «L'Islam e l'intesa lo Stato in Italia».

Nel frattempo, la rassegna ha cominciato a raccogliere gli assaggiatori d'olio, che oggi daranno vita alla prima riunione Italia.

Le visite proseguiranno da stasera. Per i lettori de La Stampa c'è una sorpresa in più: presentando al Punto Informazioni il coupon pubblicato oggi, si potranno ricevere omaggio diversi prodotti tipici.

Tanti i motivi di interesse fra il centinaio di espositori che occupano i 4 mila metri quadrati dell'area per la vendita. Nell'alimentazione, è riservato un ampio spazio ai supermercati Conad (la sede nell'Imperiese è in via Nazionale, a Chiusanico), che tra i loro prodotti propongono anche oli e vini «doc». Si possono poi gustare salumi di cinghiale prodotti a Norcia e formaggio, nello stand di Iside Ambrogi, da Grottazzolina. L'«Infernot del Castel», di Caterina Riordo (Serralunga d'Alba), permette assaggiare grappe e altre specialità. Si possono anche comprare i tartufi.

Dalle trifole a olio e vino il Consorzio produttori Liguria Andrea Doria, che ha sede in frazione Sarola, a Chiusavecchia. Da Milano arriva invece «Vinitalia». Il caseificio pugliese di Ilvo Rossi (la sede è in via Airenti 122, a Porto) presenta vasta scelta di formaggi. E alla «sede staccata» della gelateria San Giovanni di Oneglia, c'è spesso la fila.

Sono infine a disposizione servizi per chi vuole cercare lavoro o casa all'estero. E' il caso dell'«Eures», una rete a livello europeo con collegamenti informatici per lo scambio di domande e offerte di impiego (a Ventimiglia, in piazza Battisti, esiste anche l'unità frontaliera «Euruzuru»). Venerdì l'Eures proporrà anche un convegno. Per le imprese locali, la Camera di commercio è poi presente l'Eurosportello (orario dalle 18 alle 22).

Ferrari

Un angolo della rassegna imperiese

LA STAMPA

C.C.I.A.A. DI IMPERIA — CITTA' DI IMPERIA — PROVINCIA DI IMPERIA

Con il patrocinio di **REGIONE LIGURIA**

EXPO DELL'ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA

IMPERIA

24 - MAGGIO 1996

Spianata Borgo Peri - Oneglia

Orari: feriali ore 18,00-23,00
sabato e festivi ore 10,00-22,00

In collaborazione con:
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA - IMPERIA

CON I NOSTRI OMAGGI

Presentando questo tagliando al Punto Informazioni dell'Expo riceverete in omaggio un piccolo assaggio dei migliori sapori della tradizione alimentare mediterranea. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso.

(non si accettano coupon fotocopiati)

MARTEDI' 30 APRILE 1996

BIANCA E NERA

Esplode l'ultima moda farsi un bel tatuaggio

Lo stand dove è possibile farsi fare un tatuaggio o applicare un anello all'ombelico

SECONDA settimana di Expo e seconda settimana di «Bianco & Rosa». La rubrica che segue aspetti simpatici e curiosi della fiera continua a curiosare fra gli stand.

AMORE DI TATUAGGIO. Sì, perchè i tatuaggi ami o li odi. E' sicuramente amore per Grazia, la bruna standista di «Tattoo», il centro con sedi ad Alba e Acqui Terme che si è riservato uno spazio espositivo molto frequentato. Grazia ha un simbolo tribale tatuato sulla schiena, e dimostra come anche il gentil sesso non sia indifferente al fascino dei graffiti sulla pelle. Dicono gli altri due standisti, Roberto e Mauro: «Le donne scelgono di solito soggetti più gentili, come la farfalla o la rosa, e si dedicano anche al piercing, la nuova tendenza in arrivo dall'Inghilterra». Questa tecnica fissa anellini in varie parti del corpo: quella preferita è l'ombelico. Per gli «uomini duri», ci sono tigri, draghoni e anche soggetti «splatter», come occhi che esplodono.

L'EXPO SU INTERNET. Il programma della fiera, l'elenco degli espositori, ma anche il bollettino meteorologico della Riviera, con dati forniti da Portosole e dall'Osservatorio meteorologico di Imperia. Sono alcuni servizi appena inseriti su Internet da «Genius», il concessionario di via Nizza 12, a Diano Marina, che permette ai visitatori dell'Expo di navigare sulla rete telematica e di leggere anche le notizie locali della testata «Gnews». Nello stand si è accolti da Alberto Contestabile, che con un semplice «clic» fa anche dare uno sguardo alle rubriche legate alle Riviera, come il Club 90-60-90 riservato alle maggiorate (ha chiesto informazioni anche la Bbc). L'indirizzo Internet di «Genius» è «http://genius.it».

OTTANTASEI ANNI D'OLIO DOC. Dal 1910, l'azienda olearia Balneri di via Schiva 58 a Oneglia è una garanzia di qualità. Lo stand che permette di vedere un campionario dei prodotti si trova proprio all'inizio dello spazio destinato alla mostra vendita. Dalle olive taggiasche raccolte sulle colline della Val Prino si ricava olio extravergine «doc». La ditta mette in vendita anche aceto balsamico, pomodori essiccati, pesto, acciughe e pate. Nello stand spiccano il modello in miniatura di un mulino e una bottiglia da 5 litri di olio «alla spina», con tanto di rubinetto.

UN RISTORANTE «MEDITERRANEO». Tremette del golfo, pasta alla pescatrice e altre specialità liguri sono il fiore all'occhiello del ristorante con 90 posti allestito nella cittadella fieristica. L'orario va dalle 19 alle 23, e nei giorni festivi i clienti sono accolti anche dalle 12 alle 15. Menu a prezzo «politico» di 23 mila lire, compresa la simpatia di Flavio Lanteri, titolare del «Bolobha» alla Galeazza. Ai fornelli, Franco e Francine. Per chi vuole soltanto bere un caffè o un aperitivo, il servizio bar è assicurato tutto il giorno. **(e. f.)**

L'olio d'oliva, una garanzia in più

Ricerca di un sistema unico per gli assaggiatori

IMPERIA. Un unico metro di giudizio, perché l'esame organolettico dell'extravergine abbia un risultato omogeneo, quale che il Comitato d'Assaggio ad averlo compiuto: è l'obiettivo che si propone il convegno dei Panel Test (il notecnico dei Comitati), che si tiene a Imperia nell'ambito dell'Expo dell'Alimentazione Mediterranea. Ieri la prima giornata, con la presentazione e la discussione delle proposte di modifica del metodo ufficiale del Coi, il Consiglio Oleicolo internazionale, e la visita al Museo dell'Olivo della Fratelli Carli; oggi la seconda, con una tavola rotonda (dalle 9,30 alle 13) su «Esperienze e prospettive dell'attività dei Comitati d'Assaggio».

Ancora volta, Imperia ribadisce il suo ruolo guida delicato, difficile settore degli assaggiatori dell'olio d'oliva, l'arte nella quale vanta una secolare tradizione e che, dopo stata tramandata generazione in generazione, ha trovato adesso un'applicazione pratica con l'istituzione dei corsi a dell'Onaoo: a quest'iniziativa partecipano addetti provenienti da tutto il bacino del Mediterraneo, e persino (è accaduto nell'ultimo di essi, organizzato al frantoio Giromella) i carabinieri del Nas, che venuti a Imperia per apprendere le tecniche della degustazione, da applicare poi nella lotta alle sofisticazioni.

Roberto De Andreis «Cerchiamo di armonizzare i metodi per valutare un olio d'oliva»

Sotto la grande tensostruttura dell'Expo si sono incontrati quindi 140 esperti, provenienti da tutta Italia, «per un confronto a tutto campo anche sul tema della qualità e, in prospettiva a medio termine, sul riconoscimento delle Denominazioni d'origine controllate (Doc) agli oli italiani».

Tanti, e autorevoli, sono i partecipanti all'odierna tavola rotonda. Ognuno essi rappresenta un «Panel» nazionale: sono presenti quelli dell'Istituto sperimentale per l'Elaiotecnica di Pescaro, della Repressione frodi di Cosenza, Roma e Firenze Roma, dei laboratori chimici delle dogane di Bari, Genova e Roma, delle Associazioni produttori olivicoli di Siena, Cecina e Grosseto.

Sono tanti tasselli di un mosaico, che comprende anche il Comitato di Assaggio istituito recente presso la Camera di Commercio di Imperia: «E' dal mese di settembre che abbiamo contatti. Ma proprio perchè abbiamo riscontrato il rischio di valutazioni differenti da regione a regione, abbiamo pensato che il modo migliore per armonizzare il metro di giudizio fosse quello di ritrovarci tutti insieme e raffrontare varie esperienze, proprio per armonizzare l'intero metodo di valutazione», precisa Roberto De Andreis, il capo panel dell'Onaoo. **(s. d.)**

Per la doc

Una lettera a Romano Prodi

IMPERIA. Parte dall'Expo dell'alimentazione mediterranea una lettera al professor Romano Prodi, futuro presidente del Consiglio. A scriverla è stata l'Associazione nazionale Città dell'olio, che lo scorso fine settimana ha tenuto la sua assemblea a Imperia. Nella missiva, che si rivolge anche al prossimo ministro delle Risorse agricole, si chiede il riconoscimento della denominazione d'origine per l'olio extravergine di oliva.

Scrive il presidente Carlo Antonini, a dei sessanta centri che fanno parte del sodalizio: «Tutti i nostri sforzi rischiano di essere vanificati dall'immobilismo del passato governo, che, dopo aver bloccato i riconoscimenti delle "doc" per i nostri oli, non ha fatto nulla per la "Dop" (Denominazione di origine protetta) da parte dell'Unione Europea. Un immobilismo inspiegabile che va producendo gravi ritardi, con danni non solo per i produttori e i trasformatori, ma per tante comunità».

L'Associazione chiede quindi a Prodi sbloccare una situazione sfavorevole per lo sviluppo dell'economia e attivare il Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione degli oli a denominazione di origine.

Intanto, dopo il Comune e la Camera di commercio imperiese, anche la Comunità montana dell'Olivo e la Provincia stanno per entrare nell'Associazione Città dell'Olio. Dal 27 maggio al 2 giugno, poi, una delegazione rappresentanti del capoluogo del Ponente parteciperà a una manifestazione promozionale che si terrà a Kobe, in Giappone. Commenta Enrico Lupi, vicepresidente dell'Associazione: «Abbiamo il compito importante di divenire gli ambasciatori dell'extravergine di oliva italiano in tutto il mondo». **(e. f.)**

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso dall'elicottero

Il maltempo ha portato ieri l'elicottero dei vigili del fuoco a Sanremo per il trasporto urgente a Genova di un anziano colto da un aneurisma. I pompieri sono occupati di Giuseppe P., anni, sanremese, trasportato dall'ospedale allo stadio dall'ambulanza della Croce Rossa. Nella foto di Manrico Gatti il trasbordo del malato a bordo dell'areomobile «Agusta Bell 412». **(g. ga.)**

La commissione tributaria di primo grado di Sanremo ha accolto il ricorso presentato da un portiere d'albergo

Per oltre 7600 frontalieri svanisce un incubo fiscale

Rischiavano di essere tassati sia in Italia dove vivono sia in Francia dove lavorano

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Qualcuno, tra arretrati, multe e sovrattasse, ha rischiato di dover pagare il 92 per cento mensile: il caso limite è di 22 milioni richiesti per il '92 a fronte di un guadagno di 25. Ma adesso i frontalieri (quelli interessati sono circa 7600: tra essi, fenomeno nuovo, c'è anche migliaio di francesi, che lavorano nell'Imperiese o a Montecarlo) tirano un sospiro di sollievo, perché non corrono più il rischio di essere tartassati due volte dal fisco, una in Italia, dove hanno conservato residenza, e l'altra in Francia, dove invece svolgono attività lavorativa.

A liberarli da questo incubo è stata decisione della Commissione tributaria di primo grado di Sanremo, che ha accolto il ricorso presentato da un portiere d'albergo, attraverso il commercialista Nino Lanteri. Spiega Salvatore Maio, coordinatore degli Euroconsiglieri sindacali del Paca: «La Commissione ha stabilito che questo tipo lavoratori deve presentare la dichiarazione dei redditi in Italia, secondo i dettami dell'articolo del testo unico delle Imposte dirette, secondo il quale "tutti i redditi prodotti all'estero da lavoro dipendente non sono tassabili"».

La frontiera fra Italia e Francia. lavoratori saranno tenuti a pagare le tasse soltanto nel Paese

Si rovescia insomma il criterio seguito dall'Ufficio imposte di Sanremo (la maggior parte dei frontalieri risiede nella fascia di sua competenza, nei Comuni più a Ponente della Riviera dei Fiori), che aveva fatto riferimento a una risoluzione ministeriale del '95, in virtù della quale avrebbe dovuto dichiarati in Italia «stipendi, pensioni e redditi assimilati, prodotti in un Paese estero», e una convenzione bilaterale italo-francese del gennaio '92. Seguendo tale criterio, era stata avviata una serie di controlli e accertamenti anche retruspettivi.

Il fisco aveva chiesto notizie anche a Parigi, al Centro imposte per i residenti. E decine di contestazioni avevano cominciato a giungere ai frontalieri. Protesta Maio: «Una situazione paradossale: chi lavora all'estero, in questo caso in Francia, ed è quindi sottoposto a maggiori disagi, avrebbe pagato di più di chi lo fa in Italia: mediamente è stato verificato che, su un reddito di milioni all'anno, il frontaliere avrebbe dovuto pagare 4 milioni più del connazionale, dipendente da una azienda che opera in Italia. Perfino i frontalieri la Svizzera, che pure è un Paese extracomunitario, sono fiscalmente trattati meglio dei nostri».

Adesso, è arrivata la notizia, accolta con molta soddisfazione proprio mentre si avvicina la scadenza della presentazione del modello 740. «A livello gerarchico, la convenzione non può avere più importanza di un Testo Unico» sottolinea Maio. E' probabile che il fisco non accetti la delibera della Commissione tributaria e sua volta in appello. Ma intanto «un primo importante e forse determinante passo in avanti è stato compiuto per evitare un'ingiustizia» commenta Maio.

Stefano Delfino

La pesante struttura d'acciaio si è abbattuta sul cantiere

Improvviso crollo di una gru Dramma sfiorato a Portosole

SANREMO. Momenti di paura e tragedia sfiorata, ieri mattina, tra Portosole e la passeggiata a mare Trento e Trieste. L'allarme è scattato quando una grossa gru del cantiere per la realizzazione del primo blocco di costruzioni commerciali all'interno dell'approdo turistico si è improvvisamente abbattuta durante un'operazione di trasporto di materiale edile. Le cause dell'incidente sul lavoro sono probabilmente due: un carico eccessivo accompagnato da una raffica di vento che avrebbe fatto oscillare l'attrezzo causandone l'abbattimento nonostante i contrappesi in cemento. Fortunatamente non si registrano feriti. La gru si è appoggiata sull'edificio nel quale stanno lavorando alcune imprese impegnate nella costruzionme delle opere a terra di Portosole. Non si è inoltre verificato il temuto «effetto fionda» che avrebbe potuto disperdere il carico. Anche i danni alla struttura sono lievi anche se si dovrà probabilmente ricorrere ad una perizia per evidenziare eventuali lesioni alla struttura in cemento armato. Sulla passeggiata, in quel momento, stavano passeggiando decine di persone. Se la gru si fosse abbattuta sul lato opposto, verso i giardini, l'incidente avrebbe potuto avere conseguenze di ben altra portata.

Dopo i primi momenti di paura gli operai si sono nuovamente messi al lavoro mentre l'impresa ha contattato due cantieri nautici di porto vecchio che, nel pomeriggio, hanno fatto entrare in azione le loro potenti autogru utilizzate per le operazioni di alaggio e varo delle imbarcazioni. La gru, ormai inutilizzabile, è stata imbragata e sollevata. Le operazioni di smontaggio dovrebbero iniziare questa mattina. Gli operai, inoltre, hanno provveduto a spostare i grossi blocchi di cemento del contrappeso. Intanto, i lavori per la realizzazione delle opere a terra di Portosole continuano a pieno ritmo. Mentre sul lato della passeggiata la struttura degli edifici è già evidente nei giorni scorso hanno preso corpo anche quelli sul versante di San Martino e Villa Ormond. Per quanto riguarda la questione delle altezze, gli errori che avrebbero portato le quote delle strutture oltre quella della passeggiata, il Comune e Portosole stanno trovando un accordo di massima ma soltanto per gli edifici ancora da realizzare. [g. ga.]

Un carico di materiale edile accompagnato da un colpo di vento potrebbe essere alla base del crollo della gru che questa mattina si è abbattuta sul cantiere delle opere a terra di Portosole sfiorando alcuni operai al lavoro. Per fortuna non si lamentano feriti

DALLA CITTÀ

INCIDENTI

Due feriti nell'auto che sbanda in galleria

Sono due i feriti dell'incidente avvenuto domenica all'ingresso di una galleria dell'Aurelia bis. L'ambulanza di Sanremo Soccorso è intervenuta per trasportare all'ospedale Graziella Ditillio, 32 anni, di Riva Ligure, e Renzo Verda, di 50, di Sanremo. Secondo un prima ricostruzione l'auto avrebbe urtato un cordolo andando poi a schiantarsi contro il muro. [g. ga.]

LAVORO

Si cercano cinque bidelli con contratto mensile

Il Comune di Sanremo assume 5 bidelli per 30 giorni da destinare alle scuole elementari. La chiamata pubblica e la selezione è prevista per l'8 maggio presso l'ufficio del Lavoro di via Agosti. I requisiti sono la licenza media e un'età tra i 18 e i 41 anni. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Sconto di pena, in appello, per spacciatore di eroina

Riduzione di pena per un marocchino accusato di spaccio. Abdelha Souini, anni, residente a Sanremo, difeso dall'avvocato Alberto Pezzini, era stato condannato a tre anni e 10 mesi ma la Corte d'Appello gli ha ridotto la pena a un anno e sei mesi. [g. ga.]

CULTURA

Un convegno sulla «Terra Santa» oggi al casinò

Nuovo appuntamento, oggi pomeriggio, con i «Martedì Letterari» del casinò di Sanremo. Alle 16 è in programma un convegno su «Verso la Terra Santa» che vede la partecipazione, tra gli altri, di Shaykh 'Abd Al Wahid Pallavicini e di monsignor Mario Oghelmi. L'obiettivo è quello di approfondire l'entità «terra santa» per le religioni e di analizzare la «necessità» del pellegrinaggio. [g. ga.]

TRAFFICO

Rallentamenti a Bussana per i semafori sull'Aurelia

Ancora lunghe code e ritardi, tra Sanremo e Arma, per lavori in corso sull'Aurelia, all'altezza di Bussana. I problemi sono creati da un semaforo per il senso alternato. Altre code, sempre per lavori in corso, sono segnalate lungo la strada che collega Arma al casello dell'autostrada. [g. ga.]

CRONACA

Anziana muore in casa nella vasca da bagno

Allarme, ieri pomeriggio, per il cadavere di un'anziana rinvenuto nella vasca da bagno della propria abitazione. Il decesso di Teresa Collavini, anni, residente in via Peirogallo 24, ha portato all'intervento della polizia. Il medico legale ha confermato che la morte è stata provocata da un collasso cardiaco. [g. ga.]

Ulivo all'attacco

«Via Tinelli da presidente del Consiglio»

SANREMO. L'Ulivo all'attacco della giunta di Giovenale Bottini. Andrea Gorlero ha messo sotto accusa il sindaco per una serie di atteggiamenti della maggioranza che non risponderebbero - a suo dire - a quel principio fondamentale che impone a chi ha ottenuto più voti di esprimere delle chiare proposte di governo e assegna all'opposizione un preciso ruolo di controllo.

Il leader della coalizione formata da pds, verdi e popolari, in una lettera al sindaco, accusa la giunta di scarsa trasparenza per avere operato accordi sottobanco e attacca duramente il consigliere indipendente de La Primavera, Gian Maria Tinelli (fa parte dell'opposizione, ma di fatto è in maggioranza) chiedendone le dimissioni dalla carica di presidente del Consiglio comunale.

Lo scontro è la conseguenza di una votazione avvenuta venerdì sera in Consiglio comunale. Si doveva eleggere un Comitato consultivo dei Servizi sociali. Gli accordi prevedevano la nomina di tre membri da parte della maggioranza e due indicati dall'opposizione. Tinelli, prossimo a confluire nel Ccd e quindi nel Polo, ma ancora dall'altra parte della barricata ha proposto come candidato il dottor Salvatore De Pasquale che, alle ultime elezioni, era stato il lista con An. Dunque esponente di maggioranza. Gorlero, nella sua lettera a Bottini, gli chiede di «ripristinare un minimo di serenità in Consiglio, dopo gli attacchi personali mossi ad esponenti di minoranza, e di sollecitare le dimissioni del dottor De Pasquale».

Via Tinelli al quale l'Ulivo «non riconosce la rappresentatività dell'intero Consiglio comunale essendosi venuto ad esaurire il necessario rapporto di fiducia» e dentro Salvatore Caronia, sempre de La primavera, secondo nella graduatoria elettorale in possesso dei titoli per rivestire l'incarico di presidente del Consiglio comunale. «Spero - aggiunge Gorlero - che lei, signor sindaco, voglia valutare positivamente le implicazioni politiche di questa proposta alla luce del fatto che si tratta di un consigliere che ha sin'ora palesato in ogni intervento in Consiglio doti di assoluto equilibrio, ha probabilmente subito nella verifica dei voti elettorali un grave errore a proprio danno ed ha partecipato alla campagna elettorale amministrativa in uno schieramento autonomo rispetto tanto al Polo quanto all'Ulivo».

Sabato scorso il Ccd avrebbe dovuto comunicare ufficialmente l'ingresso nel gruppo e quindi nel Polo di Tinelli, ma una serie di contrattempi hanno bloccato la trattativa e tutto è stato rinviato. Il leader provinciale dei cristiani democratici, Vittorio Adolfo, ha assicurato che si tratta di rottura definitiva.

Piero

Eroe della guerra partigiana in Jugoslavia

E' morto a 93 anni il generale Ravnich

BORDIGHERA. Il «generale» se ne è andato. E' morto, a 93 anni, Carlo Ravnich, generale di corpo d'armata, eroe della guerra partigiana in Jugoslavia. Era nato ad Albona, nell'Istria, ma da anni viveva a Bordighera. Il suo nome è legato alla lotta contro le truppe naziste condotta nei Balcani da quello che era rimasto delle truppe italiane «dimenticate» in terra jugoslava dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943. Ravnich dopo il «tutti a casa» aveva radunato due divisioni - il 1° alpini della Taurinense e la divisione di fanteria da montagna Venezia - ed aveva costituito la Divisione italiana partigiana Garibaldi. Decine di migliaia di uomini (ne 900 mila abbandonati dal comando in fuga erano radunati attorno al «generale». Artiglieri, alpini, fanti e soldati di altre armi dell'esercito italiano furono inquadrati da Ravnich che diede vita alla Divisione Garibaldi. Era il 2 dicembre 1943. Da quella data, per 18 mesi, diedero vita ad epici combattimenti contro i tedeschi e le formazioni ustascia alleate delle SS. Il comandante della Divisione partigiani Garibaldi, riuscì a riportare in patria migliaia di soldati destinati, diversamente ai campi di concentramento tedeschi e, peggio, alle foibe dove trovarono la morte tanti sbandati italiani.

«Un comandante illuminato, uno stratega eccellente, un ufficiale dotato di una grande umanità, al quale dobbiamo molto» ricorda l'alpino Giovanni Pianfetti, di Sanremo, che combattè al suo fianco nel Montenegro e sulle colline della Bosnia.

[g. p. m.]

Il generale Carlo Ravnich dopo l'8 settembre '43 comandò la Divisione italiana partigiani Garibaldi

Al processo della 'ndrangheta il pentito Paolo Morgana racconta la sua iniziazione

«Ecco il mio giuramento di sangue»

Nel fuoco l'immagine dell'Arcangelo Gabriele

SANREMO. Il giuramento di sangue alla 'ndrangheta e la procedura d'iniziazione avvenuta nella cella di un carcere, è aperta con un racconto inquietante, ieri mattina, la nuova udienza del processo «Colpo della Strega» che ha visto la testimonianza di Paolo Morgana, uno dei principali accusatori dei 34 imputati di associazione a delinquere di stampo mafioso. Nessuno, ad esclusione di giudici, avvocati e presunti affiliati, ha potuto però ascoltare la deposizione del «super-pentito». L'udienza, infatti, si è svolta a porte chiuse per motivi di ordine pubblico. Familiari e giornalisti sono rimasti nei corridoi. Un'istanza informale per assistere al processo, è stata presentata dai rappresentanti della carta stampata ma l'opposizione dell'avvocato Bruno Di Giovanni ha portato il presidente Aldo Bocchicchio a respingere la richiesta. Esame e controesame del collaboratore di giustizia sono durati fino al tardo pomeriggio. Lo svolgimento «blindato» dell'udienza, chiesto dal pubblico ministero, ha avuto l'effetto di far aumentare la tensione intorno al processo, di scaldare gli animi di una cinquantina di familiari che ad ogni udienza si presentano puntualmente nell'aula del tribunale di Sanremo per seguire la ricostruzione vicende avvenute in tutto il Ponente tra gli anni '80 e il '93 quando avvenne la retata della Direzione distrettuale antimafia di Genova.

Paolo Morgana pentito della 'ndrangheta

Morgana ha raccontato di essere stato contattato da alcuni esponenti della 'ndrangheta calabrese durante un periodo di detenzione e di aver accettato di entrare a far parte dell'organizzazione. L'affiliazione, a suo dire, avrebbe avuto un rito ben preciso culminato con un «patto di sangue» fatto attraverso la puntura di uno spillo. Il tutto dopo aver formato su un tavolino una stella a cinque punte con altrettanti coltelli con le lame girate l'una contro l'altra. Il «simbolo» sarebbe stato poi coperto da un fazzoletto bianco e insieme ai suoi «padrini» Morgana avrebbe bruciato un santino, l'immagine dell'Arcangelo Gabriele. E quella del pentito, secondo gli avvocati difensori, è una ricostruzione del «rito mafioso» che non troverebbe conferme guardando a quanto è già emerso nel corso dei processi all'Onorata Società.

Poi, Morgana si è soffermato su questioni «tecniche» relative ai rapporti tra i diversi «locali» della 'ndrangheta che avrebbero operato in Liguria. Si è inoltre passati alle contestazioni specifiche, prima quelle relative al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti e in seguito alle armi e alle altre attività criminose avvenute nella zona di Ventimiglia. Il collegio della difesa, nel controesame, ha cercato minare la veridicità alcune delle ricostruzioni fatte da Morgana che, secondo quanto trapelato dall'aula «blindata», è apparso indeciso nell'esposizione dei fatti e con una scarsa memoria che ha portato a continui riferimenti del pubblico ministero alle dichiarazioni rilasciate nel degli interrogatori davanti al magistrato.

Il processo «Colpo della Strega» continua oggi e non si sa se l'udienza sarà a porte aperte e chiuse. In aula dovrebbe comparire Antonio Galimi, personaggio di spicco, amico di Michele Condoluci. [g. ga.]

EUROFLORA '96, SUCCESSO DELLA FLORICOLTURA DELLA RIVIERA

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 29-4-'96)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	20 000	800	700
Rosa	Anna	prima	20 000	600	400
Rosa	Cocktail	extra	10 000	700	600
Rosa	Cocktail	prima	10 000	500	400
Rosa	Dallas	extra	20 000	1 000	600
Rosa	Dallas	prima	30 000	700	400
Rosa	Maya	extra	10 000	800	700
Rosa	Maya	prima	10.000	600	500
Rosa	Koba	extra	20 000	500	600
Rosa	Koba	prima	20 000	400	300
Rosa	Vivaldi	extra	20 000	700	500
Rosa	Vivaldi	prima	30 000	500	300
Rosa	Diverse	extra	70 000	1 500	300
Rosa	Diverse	prima	80 000	600	200
Anemone	—	extra	30 000	120	100
Anemone	—	seconda	30 000	100	80
Mimosa	—	prima	kg 600	6 000	5 000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg 600	900	800 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg —	—	— (al kg.)
Gerbera	—	prima	80 000	350	300
Margherita	Stradina	prima	45 000	100	80
Ranuncolo	—	extra	20 000	400	300
Ranuncolo	—	prima	40 000	300	200
Violaciocca	—	extra	20 000	800	700
Violaciocca	—	prima	40 000	600	500
Strelitzia	—	extra	4 000	800	700
Fresia	—	prima	15 000	300	200
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	200	150
Garofani	Mediterranei	pregiata	180 000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	60 000	120	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg 300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
[illegible]nae	—	prima	kg. 900	15.000	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.910 Fatturato delle contrattazioni L. 714 000.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari, ● Qualche rimanenza

Particolari dell'inchiesta

Case di piacere [illegible] i [illegible]

Anche ragazze straniere, marocchine e brasiliane, figurano nell'elenco delle prostitute che fornivano le loro prestazioni nelle tre case d'appuntamento individuate dai carabinieri a Sanremo e Arma. I presunti «tenutari», inoltre, avevano ricevuto dalla loro selezionata clientela una serie di richieste per incontri transessuali. Questi, i nuovi particolari sull'inchiesta della magistratura relativa alle «alcove del piacere» che sono emersi ieri mattina nel corso degli interrogatori davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco di due delle persone arrestate, Giovanna Piombo, 51 anni, e Fabrizio Ianni, 46, rispettivamente di Sanremo e Riva Ligure. E' stato inoltre confermato che gli ordini di custodia cautelare emessi dal gip si riferiscono attività indipendenti delle «case».

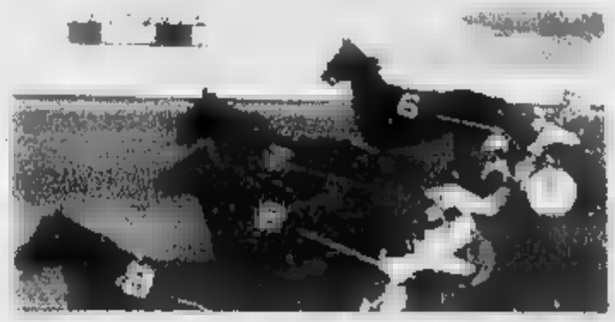
[g. ga.]

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscito casello autostrada Albenga
collegamento con Aurelia Bis

RIUNIONE 1° MAGGIO NAZIONALE
Premi:
BAR RICEVITORIA VICTORY - BORGHETTO
BAR GELATERIA CRISTAL - BORGHETTO
BAR VITTORIA - ALASSIO
TOTORICEVITORIA VALLE - ANDORA
RICEVITORIA DE BENEDETTI - SAVONA
RICEVITORIA TABACCHI NAPOLI - LOANO
TOTOPRINT RICEVITORIA - ALBENGA
CORSA TRIS CENTRO COMMERC. "IL GABBIANO" - SAVONA
RICEVITORIA REMBADO - PIETRA LIGURE
Pronostici offerti da: RICEVITORIA BAR VICTORY - Borghetto.

INGRESSO: UOMINI L. 6000 DONNE L. 4000



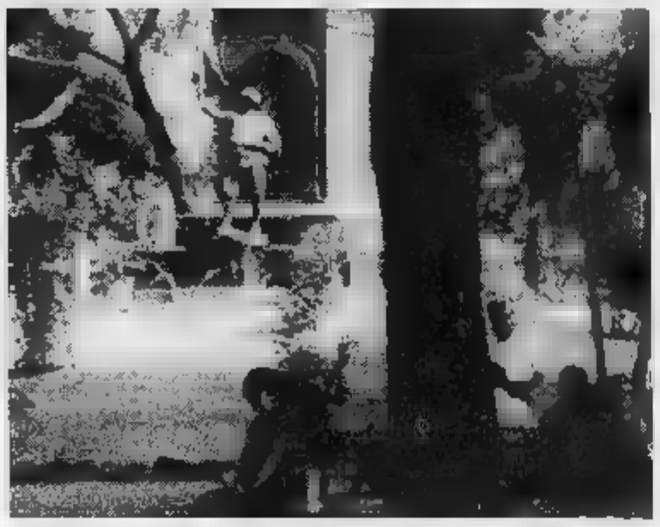
Ventimiglia: inaugurati ieri i nuovi giardini pubblici di via Vittorio Veneto

«I bimbi? Gli sceriffi del parco»

Il sindaco Claudio Berlengiero ha «affidato» ai più piccoli la protezione dell'area. «Dovete fare in modo che l'area sia rispettata e tutelata». In discussione il problema della recinzione

VENTIMIGLIA. E' stato un avvenimento, un'occasione per riunire i cittadini, quasi una festa. Protagonisti non erano soltanto i nuovi giardini di via Vittorio Veneto, inaugurati davanti ad una folla di abitanti e bambini, ma anche il sindaco Claudio Berlengiero. Il primo cittadino progressista, dopo aver elencati i pregi del parco e rivolto un appello affinché siano rispettati da tutti, si è prodigato in un'impresa non indifferente immergendosi nel laghetto dopo essersi infilato un grosso paio di galosce da pescatore. Ha così potuto posare sul fondo della vasca tre piante acquatiche, tra gli applausi dei bambini delle elementari che hanno fatto così da piacevole cornice all'evento. Il sindaco poi, due bimbi in braccio, ha invitato la gente ad avvicinarsi al rinfresco, che ha riscosso un indiscusso successo.

Oltre a Berlengiero, ha preso la parola anche il consigliere Dario Capelli, ex verde, ora progressista per scelta dell'intero gruppo ventimigliese, e ha fatto rivolgere un applauso all'agronomo Nino Rosato, che ha curato i lavori di ripristino dei giardini (comunque non ancora ultimati) e che ieri mattina ha poi descritto ai bambini i pregi botanici del parco. «I giardini sono aperti, ed è una sfida di civiltà a tutti i cittadini e non. Mi rivolgo soprattutto ai bambini: dovete essere voi gli "sceriffi" del parco, e fare in modo che sia rispettato e non rovinato», ha detto Capelli, mettendo nuovamente l'accento sulla realtà che divide i cittadini, l'enigma «recinzioni sì o no?». Il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari è convinto della sua teoria: «I giardini, ora riportati allo splendore, vanno chiusi perché purtroppo bisogna tenere conto dei vandali che, nella notte, potrebbero vanificare una spesa di seicento milioni.



Ventimiglia vuole investire nel verde: inaugurati ieri i giardini di via Veneto

In certe aiuole a memoria d'uomo non si ricorda la presenza di erba». La conferma si è avuta proprio ieri mattina, in piena inaugurazione: alcune persone, forse per distrazione, forse mancanza di civiltà, hanno calpestato le aiuole dove stava crescendo il nuovo prato erboso.

Daniela Borghi

Ora nasce il caso-parcheggi

Ancora dubbi sul via ai lavori Un consigliere: «Più decisione»

VENTIMIGLIA. Nasce un «caso parcheggi» nella città di confine, dove si profila un «no» del Consiglio comunale alla convenzione con il consorzio Ventipark. Numerose le perplessità del sindaco Claudio Berlengiero e della Giunta in merito alla convenienza nel dare il via al progetto come prospettato dal commissario prefettizio.

Secondo Anna Bonzano, consigliere comunale del Movimento federalista ventimigliese, l'Amministrazione non è però sufficientemente decisa e dovrebbe adottare una «linea dura». «I cittadini dovranno subire un contratto capestro, stipulato dal dottor Landolfi, e contro il quale a noi sembra che la maggioranza non intenda prendere provvedimenti sufficientemente severi - afferma la Bonzano - La Ventipark vuole costruire un parcheggio interrato in piazza della Libertà, per ricevere in cambio la possibilità di vendere 229 box e gestire i 259 posti a rotazione. Comune, però, andranno poche briciole: la Ventipark ha fissato un ricavo eccessivo dall'uso libero e incondizionato del parcheggio a rotazione, aumentando la tariffa oraria a 1 mila lire ed avendo sempre a disposizione i posteggi, anche a mezzogiorno e di notte». E ancora: «Le previsioni della Ventipark sono così pessimistiche che, a loro dire, pare improbabile il noleggio dei posti per più di tre al giorno e che, al massimo, riusciranno a stipulare 70 abbonamenti notturni».

Secondo il Movimento federalista, «le reali intenzioni della società sono quelle di imporre al Comune di ottenere l'uso, la gestione e il ricavo dei 700 posti a raso per coprire le spese di realizzazione del parcheggio interrato».

La Bonzano si dice non soddisfatta delle riduzioni delle richieste della Ventipark, risultato delle trattative con il Comune.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

PRINCIPATO

La droga sotto il sedile, bloccato giovane di Sanremo

Nascondeva la droga il sedile posteriore dell'auto ma i controlli dei finanzieri e il fiuto di un antidroga lo hanno smascherato. La Finanza di Ventimiglia, guidata dal comandante Giuseppe Iachini, ha sequestrato 112 grammi di marijuana e denunciato un giovane di Sanremo, Walter Bollo. Gli inquirenti ritengono che il giovane stesse recandosi all'appuntamento con la marijuana forse appena acquistata a Nizza. Bollo era a bordo di una Peugeot 205 con targa monegasca e stava attraversando la barriera autostradale di Ventimiglia quando sono scattati i controlli.

VALLECROSIA

Orientamento-educativo, conclusi gli incontri

Si è concluso il primo ciclo di incontri previsto per la stagione inverno-primavera '96 dal centro di orientamento educativo, organizzato dall'Associazione ex allieve dell'istituto Maria Ausiliatrice di Vallecrosia e realizzato nei locali della stessa scuola. «I genitori hanno potuto approfondire il problema delle relazioni affettive in famiglia e rispondere agli inquietanti interrogativi degli adolescenti - dicono gli organizzatori - L'educazione alla sessualità e la riflessione sullo stereotipo del figlio perfetto e sulla seduzione della magia sono stati gli argomenti più dibattuti».

BORDIGHERA

Al Tennis club porte aperte agli «under 12»

Il Consiglio direttivo del Tennis Club di Bordighera ha deliberato di aprire le porte alle nuove leve per cui tutti i giovanissimi «under 12» desiderosi di cimentarsi con la racchetta riceveranno la tessera annuale omaggio. I più promettenti saranno selezionati dal maestro Massimo Odling e inseriti nelle squadre agonistiche. Per informazioni telefonare al 261.661.

MONACO

Giornate espressione francese con Soroptimist

Il Principato di Monaco si appresta ad accogliere le «giornate d'espressione francese» per iniziativa della Soroptimist internationl. Queste giornate, organizzate oggi e domani, avranno per tema «la francofonia attraverso i secoli e la sua presenza nel mondo attuale».

Lo spettacolo di Cerrone di fronte alla Promenade

Il musicista americano Cerrone ha scelto la Promenade des Anglais. Sulla passeggiata il 3 luglio sera, dopo un gigantesco spettacolo acquatico visibile da un pontone in faccia al Theatre de Verdure, darà tre colpi di una fantasia «pirocktecnica» che potrà attirare migliaia di spettatori. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Comprate attrezzature

Croce Rossa Molti premi al I Trofeo

VENTIMIGLIA. Un folto pubblico ha seguito il 1° Trofeo volontari del soccorso Cri Ventimiglia, che si è svolto domenica nel piazzale ex dogana. La 3ª gimkana automobilistica città di Ventimiglia, organizzata in collaborazione con il Gic, era aperta a tutti, e l'incasso è stato devoluto all'acquisto di materiale e attrezzature sanitarie per le ambulanze.

Alla premiazione sono intervenuti anche il presidente della Cri di Ventimiglia, il dottor Carlo Leone, e il consigliere Sergio Scibilia. La classifica vede Roberto Lanteri al primo posto, Marco Gangemi al secondo e Giancarlo Cavaliere al terzo. Prima tra le femmine Marika Lanteri e seconda Ornella Nobila. Per la categoria A/1 primo è Roberto Lanteri, Marco Gangemi per la A/2, Sergio Dami per la N/1, Giancarlo Cavaliere per la N/2, Flavio Torrizzo per la categoria N/3, Yari Delferro primo nel diesel e Marco Fumagalli nella categoria Gwd. **(d. bo.)**

La spettacolare gara sciistica più lunga del mondo Cervinia

Perinaldo ad Azzurrissimo con ski-team e sezione Cai

PERINALDO. Anche il paese di Perinaldo partecipa ad «Azzurrissimo», la spettacolare gara sciistica più lunga del mondo. Lo ski team «Comune di Perinaldo-Cai Bordighera», infatti, dopo una lunga preparazione, oggi conclude la sua partecipazione all'importante avvenimento sportivo e mondano alla sua nona edizione che si svolge sulle bianche piste di Breuil-Cervinia.

I quattordici atleti che compongono il team, con il loro direttore sportivo Marcello Piccone, portano il nome di Perinaldo per farlo conoscere agli ospiti presenti nella nota località turistica occasione di questo appuntamento sciistico di risonanza internazionale.

«Domenica si è svolta una grande festa per tutti gli ospiti, sci club e Cai presenti alla manifestazione - dice Piccone - Il palatenda innalzato per l'occasione nella piazza di Cervinia ha visto protagonista l'ormai consolidato gemellaggio fra la stazione sciistica e la perla dell'Adriatico, Riccione, con proposte gastronomiche e folkloristiche, e ha ospitato anche diversi stand, tra i quali anche quello di Perinaldo».

Anche Perinaldo ad «Azzurrissimo»

«Abbiamo distribuito ottime specialità gastronomiche, articoli promozionali e depliant con la ricca storia e con le varie manifestazioni che si terranno nel paese dell'entroterra di Bordighera», conclude.

A questo grande momento promozionale era presente anche il sindaco del borgo medievale, Renato Cane, che con altri rappresentanti della squadra ha distribuito oltre mille mazzetti di fiori a tutte le signore intervenute, nonché composizioni particolari alle vip presenti.

Commenta il direttore sportivo: «E' un'importante occasione per i nostri atleti, ma anche per Perinaldo, che vede così, grazie a questo connubio con lo sport della neve, il proprio nome ampiamente lanciato in campo turistico internazionale. E' un positivo impatto che speriamo possa presto avere un ritorno immagine per tutta la zona dell'estremo Ponente ligure».

L'iniziativa del piccolo comune di Perinaldo è alquanto curiosa ma particolarmente interessante, e può fungere sicuramente da esempio per le altre località a vocazione turistica della costa. **(d. bo.)**

POLO PER LE LIBERTA'

Il 21 Aprile la maggioranza degli elettori del Collegio Liguria 2 (Taggia - Imperia - Alassio) ha voluto accordarmi la propria fiducia scegliendomi come rappresentante del Polo per le Libertà al Parlamento Italiano.

Consapevole del significato che ha per i cittadini l'elezione di una persona che possa e sappia portare le loro voci nelle aule e nelle commissioni in cui si decide il futuro del Paese, ribadisco la mia volontà di lavorare con impegno per contribuire a risolvere i problemi della nostra terra e di essere concretamente il rappresentante di tutte le realtà del Collegio.

Ringrazio tutte le donne e gli uomini che mi hanno dato il loro voto e riconfermo fin da ora la mia disponibilità a mantenere un filo diretto con tutti i cittadini, affinché il mio lavoro sia nel modo più completo al servizio della società civile, della democrazia e della libertà.

Claudio Scajola

Imperia, Viale Matteotti 187 - Tel. 0183/291360 Fax 275607

COSTA AZZURRA

Visita un curioso paese situato nel profondo entroterra di Nizza

Touet, come i villaggi del Tibet

E' appeso a una parete rocciosa sul fiume Var

TOUET SUR VAR. Quasi letteralmente ancorato al fianco di un'alta parete rocciosa tanto da essere definito «un villaggio tibetano», Touët sur Var, uno dei più piccoli villaggi della parte alta del fiume, da non confondere con il quasi omonimo de l'Escarène, può costituire la meta di un'escursione un po' esclusiva nel profondo entroterra di Nizza, a chilometri dalla città. Vi si accede rimontando il versante destro del Var ben oltre Bonson e Gillette per poi deviare a sinistra in direzione di Villars e Puget Théniers. Nei tempi moderni il paese si è sviluppato in basso ma è rimasto pressochè intatto il nucleo fortificato in alto, accessibile solo a strada carrozzabile.

Le curiosità offerte dalla visita sono varie a partire dalla leggenda secondo la quale nel villaggio, in epoca per fortuna ben lontana dalla nostra, le mogli infedeli erano gettate nel torrente: altri tempi. Una punizione forse ispirata dal fatto che la Chiesa romanica, del XII secolo, è costruita proprio a cavallo del torrente che taglia in due l'abitato, come si può constatare attraverso un'inferriata che si apre al centro della navata. Sull'altare maggiore, un polittico del 1649. Dall'alto della Chiesa si gode un ampio panorama sulla valle sottostante.

Altre curiosità possono rendere attraente la visita a questo remoto borgo protetto dal patrono San Sebastiano, che nel lontano Medio Evo liberò la popolazione dal flagello della peste. Le sue alte case in pietra, addossate l'una all'altra, erano collegate una volta da una rete di passaggi sotterranei e di cantine che giungevano fino al castello: dicono che permettesse ai paesani di incontrarsi senza correre il rischio di essere sbranati dai lupi. Una posizione quasi imprendibile, che non impedì tuttavia ai Romani di giungere fin qui come dimostrano sarcofagi e resti trovati poco lontano dall'abitato.

Insieme alle curiosità antiche, Touët Sur Var ne presenta una moderna quasi unica: la Galleria dei Presidenti dove sono custodite le effigi in alta uniforme dei 22 Capi di Stato della Repubblica francese, dal primo Luigi Napoleone III a Jacques Chirac. Ogni immagine è accompagnata dalla biografia e non nessuna neppure la collezione dei francobolli che ne hanno accompagnato l'incarico. Altra caratteristica, comune ai paesi dell'entroterra ligure, è rappresentata dai terrazzi delle case, alti ed aperti a sud, verso il sole: servivano a seccare i fichi, una delle riserve più importanti di cibo per gli abitanti quando ancora non esistevano i frigoriferi e le comunicazioni erano ardue.

Bruno Viano

All'«Harry's Bar»

Dischi e cocktail del Messico e Montecarlo

MONACO. L'Harry's Bar propone tre serate all'insegna della musica particolare, della musica e del buon cibo, soprattutto, del Messico. Dopo le serate dedicate a Cuba e quelle creole, il prestigioso locale di galerie Charles III presenta «La Noche Mexicana». Da giovedì a sabato, il bar-ristorante si animerà con i colori del Paese Sudamerica, proponendo un menù a tema e un'ininterrotto intrattenimento musicale con «Los Gitanos Paraguajos», già conosciuti e apprezzati nel Principato per le precedenti esibizioni. L'iniziativa è stata curata come sempre dal pianista di «casa», Marco Benvenuti, e dal barman Romano Lisio, che hanno messo a punto programma, menù e drink. Saranno serviti, tra l'altro, «tortillas con salsa roja picante y salsa de aguacate», «gazpacho» e «fajita de pollo». Drink, tequila e cerveza. **[d. bo.]**

1995 continua La Stampa in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Un martedì sera all'insegna del divertimento tra Riviera e Costa Azzurra

Musica live e party in discoteca

Al casinò di Sanremo grande piano bar con i «Noi Duo». Al «Tatanka» di Arma cabaret da «Striscia la notizia». La «Talpa e l'orologio» di Imperia presenta un concerto reggae con gli «Idea Fix»

SANREMO. Musica dal vivo, intrattenimento in discoteca. La vigilia del primo maggio, festa dei lavoratori, offre una serie di divertenti appuntamenti con l'intrattenimento in Riviera e Costa Azzurra. Da Diano a Sanremo, da Dolceacqua a Cagne una grande notte di musica.

A Sanremo la sala Liberty del casinò presenta il piano bar dei «Noi Duo» con Elisabetta Granati e il pianista Eugenio Collavalle. Nella città dei fiori il «Bridge Sanremo» di corso Matuzia presenta alle 21 il torneo open aperto ai tesserati Figb.

Ad Arma di Taggia la discoteca Tatanka rinnova l'appuntamento con il cabaret con la presenza di uno dei comici protagonisti del programma televisivo «Striscia la Notizia».

Anche nell'Imperiese non mancano appuntamenti con il divertimento. Nel capoluogo il «The Voice» di via Cabotò presenta nuove compilation di karaoke oltre allo spazio ludoteca gli ultimi arrivi in materia di giochi di società. A Diano Marina, al «Fuori Orario», si balla con le scalette di acid-jazz, blues e soul. Ancora musica a Diano al «Valerie Club» con i dj locali impegnati a proporre brani funky e anni 60. A Imperia il martedì sera vede l'ingresso a prezzo ridotto al cinema: il «Centrale» via Cascione propone «Ferie d'Agosto», con Sabrina Ferilli, mentre al «Dante» è in cartellone il film giallo «Copycat». Concerto live, infine, al centro sociale «La Talpa e l'orologio» con il gruppo reggae milanese «Idea Fix». A Diano Arentino, alla discoteca «Le Palme», l'appuntamento è con una serata a favore dell'Associazione lotta Aids. I protagonisti sono i dj Mario Scalambrin del «Kama Kama» Viareggio e Stefano D'Andrea. Tra gli ospiti anche Mr Miki e Davide Parisi.

A Ponente musica e gastronomia sono protagoniste a Dolceacqua, in Valle Nervia: il «Muffy's Place» presenta le ultime novità del karaoke e, dalla mezzanotte, piatti freddi con specialità varie mentre la «Vineria del Re» offre piatti tipici.

In Costa Azzurra i locali notturni garantiscono una notte di musica. Concerto live, dalle 21, a Cagne sur mer al «Le Domino» con il gruppo di animazione «Rio Bravo». A Haut de Cagne, invece, disco-party a «Le 4» con musica hip-pop, funky e soul.

[g. ga.]

Musica funky, acid-jazz e reggae nella folle notte di discoteca tra Riviera e Côte

Gli studenti recitano Brecht

Imperia, giovedì sera al Cavour «Il cerchio di gesso nel Caucaso»

IMPERIA. E adesso tocca a Brecht. Dopo il felice esordio con «La bambola abbandonata» di Alfonso Sastre, nella versione teatral-musicale degli alunni delle medie Novaro e Sauro, l'«Operazione Scuola», concertata dal Comune di Imperia (assessorati alla Cultura e alla Pubblica istruzione) e dal Provveditorato agli Studi, prosegue al Cavour con «Il cerchio di gesso del Caucaso», appunto di Bertolt Brecht. Lo spettacolo, realizzato dagli studenti dell'Istituto magistrale «Carlo Amoretti», andrà in scena giovedì alle 21. Il 7 e 8 sarà poi il liceo Vieusseux a proporre «Mahagonny», ancora da Brecht.

Le prenotazioni per il «Cerchio» sono già aperte al botteghino del teatro (orario 9,30-12,30 e 16,30-19), dove sono iniziate le prove per questo allestimento. Coordinati dagli insegnanti Roberta Bracco, Pierangela Frontero e Beatrice Grossi, gli allievi delle magistrali da tempo sono impegnati nella lettura (e nella «rilettura») di un testo certamente non facile, nel quale «il salomonico giudizio» è solo l'epilogo di diversi quadri e situazioni graffianti, aperti da un «prologo» che gli studenti hanno praticamente riscritto, in una situazione stretta attualità. Debuttante tra i debuttanti è il piccolo Paolo Zanchi, di 5 anni, preso «in prestito» per l'occasione, ma già coccolato dai futuri maestri nei panni del principe Michele.

Bertolt Brecht in scena al Cavour

Il dramma brechtiano, all'origine con musica, è del '44. A Imperia, non era mai stato rappresentato in precedenza. Nel prologo, si assiste alla controversia tra due comunità colcosiane per la proprietà di una vallata. Ma i giovani delle magistrali lo hanno attualizzato: «I ragazzi fingono di essere colti durante un'assemblea studentesca in teatro, il luogo loro concesso dal sindaco allo scopo. E mentre sono lì, trovano alcuni oggetti di scena e decidono di mettersi a recitare. Nasce così la rappresentazione del "Cerchio"», spiega Franco Carli, il direttore artistico del Cavour.

Segue la vicenda vera e propria, ambientata in una città del Caucaso, dove, in seguito a una rivolta, il governatore in carica viene deposto e ucciso. Nell'affannosa fuga, la moglie abbandona il figlioletto, che è messo in salvo e allevato da una serva, Gruso. Domata la rivolta, la vedova del governatore reclama la restituzione del figlio. È il giudice Azdak assegna il bimbo a Grusa, la donna che per il piccino aveva affrontato ogni sorta di pericoli e di stenti e aveva perfino sacrificato la propria felicità personale. La legge, almeno in questa circostanza, si è espressa a favore degli umili e degli sfruttati. E' la morale dell'opera: anche la vallata sarà di chi saprà coltivarla con il lavoro e il sacrificio.

Stefano Delfino

Alla Biblioteca

Mobili e arte con Falchi a Sanremo

SANREMO. La prima conversazione l'ha tenuta sul tema «Arte come investimento», la prossima (in programma venerdì) sarà sul «Mobile inglese del Settecento» e l'ultima, prevista per il 10 maggio, tratterà invece del mobile francese del Settecento. E' il miniciclo di conversazioni dello storico dell'arte Rodolfo Falchi su «Antiquariato internazionale» che la proposto la Biblioteca Civica di Sanremo, sotto l'egida dell'assessorato alla Cultura. Gli appuntamenti culturali si svolgono alla Sala Conferenze di via Carli, con inizio alle 17.

Falchi, che è di Diano Marina, da dieci anni è membro dell'Organizzazione internazionale degli esperti e ha curato diverse pubblicazioni specializzate (anche per la prestigiosa casa editrice Allemandi), oltre alla mostra sanremese sul pittore Fausto Zonaro. Ha condotto ricerche sul mobile d'epoca e sugli arredi e particolari studi ha dedicato proprio a quelli più significativi nella storia delle arti decorative. **[g. ga.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

I NUMERI RITARDATARI

BARI	35	43	29	59	81
	58	50	42	41	39
CAGLIARI	15	22	8	3	34
	111	92	81	52	46
FIRENZE	6	85	28	78	54
	82	59	59	55	31
	19	14	72	20	37
	90	78	52	56	53
	33	39	89	17	83
	145	141	71	69	66
NAPOLI	9	11	31	5	29
	66	62	56	45	44
PALERMO	21	45	73	72	10
	67	59	46	44	44
ROMA	61	1	48	43	11
	69	77	70	69	62
TORINO	72	50	1	14	38
	79	70	69	62	59
VENEZIA	21	53	13	55	59
	70	65	60	57	57

I CONSIGLI DELLA SETTIMANA

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 47 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

47- 6; 47-31; 47-35; 47-77; 47-48; 47-62; 47-52; 47-72; 47-66; 47-15; 47- 7; 47-20; 47-87; 47-50; 47-57; 47- 2; 47-26; 47-59; 47- 8; 47-37; 47-76; 47-10; 47-40; 47-90; 47-14; 47-63; 47-11; 47-64; 47-13; 47-28.

Ambate mature. Sono ambate di scadenza chiusa, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 54 (4); Cagliari 9 (3); Firenze 2 (1); Genova 19 (3); Milano 86 (1); Napoli 6 (5); Palermo 65 (1); Roma 62 (); Torino 60 (1); Venezia 57 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

41-16; 21-16; 2-16; 71-76; 51-76; 62-16; 72-16; 65-16; 42-76; 5-76; 15-16; 17-16; 27-16; 45-76; 77-76; 67-16; 68-16; 88-16; 8-76; 58-76; 71-16; 51-16; 41-76; 21-76; 2-76; 42-16; 5-16; 63-76; 72-76; 65-76; 45-16; 77-16; 15-76; 17-76; 27-76; 8-16; 58-16; 87-76; 68-76; 88-76.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

31-32-33;	33-36-37;	36-39-40;
31-34-35;	33-38-39;	37-38-39;
31-36-37;	33-39-40;	38-39-40;
31-36-39;	34-35-36;	31-32-34;
31-39-40;	34-37-38;	31-35-37;
32-33-34;	34-39-40;	31-38-40;
32-35-36;	35-36-37;	32-33-35;
32-37-38;	35-38-39;	32-36-38;
32-38-40;	35-39-40;	33-37-38;
33-34-35;	36-37-38;	33-34-36.

COMBINAZIONI RITARDI OLTRANZA

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
	49	80	15	2	19	13	1	50	29	17
VERTIBILI	51	6	8	51	8	8	29	17	11	11
CADENZE	2	10	6	4	9	10	1	3	2	8
	36	44	29	62	46	45	15		35	26
FIGURE	6	4	6	9	9	4	3	9	7	3
	14	27	19	11	27	63	18	30	22	24
DECINE	21	11	21	71	31	11	1	81	41	51
	35	43	33	23	34	27	20	12	31	57

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo, tel. 015/25.39.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.) **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Teatro Cavour
Tel. 61.978
Ore 21. Posto unico lire 15.000/rid. 10.000
Il cerchio di gesso del Caucaso
2 maggio

[illegible]
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 7000
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollecone si sprecano. N. V. 1h 48' **Commedia**

Dante
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 7000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Imperia
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 7000
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per sventare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Tessera lire 25.000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) - Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid. [illegible]
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di cassa per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo
Ore 21,15
Lire 6000; [illegible]
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

DIANO [illegible]
Dianese
Or.: 20,10/22,30
L. 6000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di bella donna, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per sventare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
[illegible]uti cd
di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95) — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda. L'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' **Thriller**

Ariston Roof
Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible]
L'arcano incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, [illegible] Dionisi (Italia '96) — Un aramita, alchimista ambiguo e seducente, e un semenarista, suo segretario. Insieme inventeranno e una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Ariston Roof
Sala [illegible]
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Io ballo [illegible] sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli [illegible] mangiano allascivoli e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ariston Roof
Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Prima e dopo
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Nielsen, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'ossessione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lavitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo [illegible]gior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

[illegible] (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — [illegible] psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
Tre giorni per la verità
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[illegible]
Don Bosco
Ore 15/17
L. 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
[illegible]bo
T. 640.263. Or.: 20,20/22,30 pref. e fest. [illegible] ult. 22,30
L. 10.000/8000/5000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lavitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Ritz
Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30
L. [illegible] anziani
Cuori al verde
di G. Piccioni [illegible] G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

ALBENGA
A[illegible]
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,[illegible] pref. e fest. 16; ult. 22,30
L. 6000/5000
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per sventare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30
Lire 9000/8000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: L'italiana in Algeri. Direttore [illegible] [illegible]. Ore 20,30. Lire 115.000/85.000/65.000/30.000
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Stabile - Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo.
Teatro Garage - Sala Diana: Teatro Cargo. American Psyco. Ore 21. Lire 20.000/18.000

CINEMA

Ariston 1: Decisione critica
Ariston 2: Dead [illegible] walking. [illegible] a morte
Augustus: A rischio della vita
Corallo 1: Cuori al verde
Corallo 2: Ragione e sentimento
Gratacielo: Copycat
Lux: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Tre giorni per la verità
Orfeo: Four rooms
Palazzo: That's amore. Due improbabili seduttori
Ritz: L'albero di Antonia
Universale 1: Il gi[illegible]
Universale 2: L'arcano incantatore
Universale 3: Prima e dopo
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema. Oggi riposo.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: The unholy trae.
Lumière: Anna.
Chaplin: Oggi riposo.
Nickelodeon: Oggi riposo.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Pagliciname: Babe. Maialino coraggioso.

CASELLE

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.
[illegible]
S. Siro: Pensieri pericolosi.

VOLTRI

Ambrosiano: Jumanji

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

13.30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Telesvendite**
16,05 **Dalle 5 alle 5**, telefilm
17,05 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 **Programmaz. notturna**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**, promozioni
15 **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Prima pisno**
21,30 **100 x 100 donna**, rubrica
[illegible] **Primo piano - Media**
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 **Notturno per l'Italia**

Ca[illegible] 7

9,45 **Arabesque**, telefilm
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Getting Wasted**, film
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria** notiziario
19,35 **Gli uomini della Rad**, telefilm
20,30 **Il derby del martedì** rubrica di Fr. Colnaghi
22,50 **Tg Liguria**
23 **Astrologia**, rubrica
0,30 **Tg Liguria**
1 **Progr. non stop**

Telegenova

7 **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni, telefilm, varietà
9,30 **Tuttopellicola**, i film più belli
11,50 **Anticipaz. cinematografiche**
12 **Napoli-Sampdoria**, calcio serie A
12,45 **Telegiornale flash**
14 **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
16,30 **Tè per due**, talk show
19,30 **Telegiornale regionale**
[illegible] — **Solo musica italiana**, [illegible] Carla Vistarini
20,35 **Tuttopellicola**
22 **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Primantenna

14,30 **Videcone**, supermix
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg flash**, notiziario
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19 — **Giovendea**, rubrica
19,10 **Tg sera**, telegiornale
20,10 **Auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**, rubrica
21,30 **Telefilm**
22,45 **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, [illegible]hi e rubriche
11,30 **Match music underground**
12 — **Evening Shade**, telefilm
13,30 **Dragon Ball**, cartone animato
14 — **Arius**
15,30 **Market**
17 — **Market**
18 — **Primomercato**
20,30 **Primocanale**
20,45 **Terzo millennio**, incontro con i protagonisti del 2000
22,45 **Primocanale**
23 — **Bikini Beach**, telefilm
23,15 **Genova Italia**, rubrica
1 — **Primogiornale**

Telenord

15,45 **Documentario**
17,15 **Telefilm**
18 — **I [illegible] quartieri**, informazione
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Telegiornale Tn4**, informazione
19,20 **I miei quartieri**, informazione
19,40 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Val con amore**, film drammatico
22,30 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Telefilm**
1 — **Telegiornale Tn4**, informazione
1,30 **Film**
3 — **Telefilm**

Telestar

12 — **Musica insieme**
14,15 **Tg 6**, telegiornale
14,50 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per amore**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg 6**
20,30 **Patto di sangue**, film
22,15 **Tg 6**
22,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

[illegible] Mixer Tv

11,30 **Illusione d'amore**, telenovela
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Radio5**, miniserie
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **Arabesque**, telefilm
19,45 **Liguria News** (22,15)
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **I ragazzi del sabato** film commedia
22,45 **Autonews**
0,45 **Film**

Tv Arcobaleno

13,35 **[illegible] music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 **Match music**
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telecupole

8,30 **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**
12 — **Romagna mia**
12,30 **Sballando**
17,15 **Wilma e... cartoni**, rubrica di cucina
18,30 **Tè per due**, talk show
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **La creatura di Frankenstein**, film [illegible] — **Programmi non stop**

Rete A

15 — **I vostri diritti in Tv**
17 — **Tg sole [illegible]**, rubrica d'informazione. *A seguire:* **Shopping Club**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **TgA** telegiornale. *A seguire:* **Shopping Club**
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi red[illegible]**

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible]i non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Carrellata sui club ponentini (tecnici e dirigenti) a stagione ormai conclusa

La Sanremese pensa al domani

Il club biancazzurro, archiviata con successo anche la pratica Migliarinese, si sta strutturando per il salto nel Nazionale Dilettanti. Polemiche a Ospedaletti, delusione nel clan dell'Argentina

Salvarsi e dirsi addio. Capita a Ventimiglia. I giallorossi hanno risolto, anche matematicamente, i problemi [redacted] classifica, ma adesso devono risolvere quelli societari: se ne va il presidente Guido Pastor che ha gestito [redacted] difficile dopo-Coppo; [redacted] ne va Maurizio De Luca, l'allenatore cui [redacted]vi impegni di lavoro hanno impedito di accettare la riconferma sulla panchina giallorossa. «Spiace lasciar andare via De Luca. E' un ottimo tecnico, una persona seria, ha saputo gestire una situazione difficile», dice Pastor.

Ma la «rivoluzione», in casa ventimigliese, sembra alle porte: «Siamo vicini ad una conclusione delle trattative avviate. Speriamo di far presto per mettere la nuova società [redacted] condizioni [redacted] lavorare in tempo e con serenità per il futuro», aggiunge Pastor che resterà nel club come dirigente. Candidato [redacted] uno alla carica di presidente è sempre Rocco Santaiti, commerciante ventimigliese, attuale presidente del Sant'Ampelio: sarebbe lui a guidare la cordata destinata a rilevare la società.

E il nuovo allenatore? Per la panchina di De Luca si fanno nomi importanti come Bencardino o Vella, ma il totoallenatore registra in aumento le quotazioni [redacted] Rocco Fortugno, ex Sant'Ampelio, [redacted] giovane che conosce, tra l'altro, benissimo l'ambiente [redacted] calcio della città di confine. A livello giocatori si parla del ritorno [redacted] Biancardi, un «ex» [redacted] all'Argentina, che tornerebbe a chiudere la carriera nella squadra che l'ha lanciato.

Novità anche alla Sanremese. Sono state comunicate dopo il vittorioso match contro la Migliarinese: il presidente Scarzella [redacted] l'allenatore Luigi Cichero hanno presentato Claudio Strinati, legale savonese, già procuratore dell'ex genoano Skuhravy, che avrà, ufficialmente, mansioni da consulente. «Darò volentieri una mano», ha detto.

Ma Strinati per la Sanremese lavora già da tempo, fin dalla scorsa stagione quando fu tra i registi dell'accordo che portò il club biancazzurro da Gianni Borra all'attuale gruppo. Cichero [redacted] (e Strinati) si stanno muovendo per costruire la squadra per il prossimo Campionato Nazionale Dilettanti. Molti i giovani under 77 (ce [redacted] vorranno sette [redacted] partita) in osservazione. Alcuni (Carbone del Rapallo) sarebbero già stati bloccati, altri sono nel mirino come quelli proposti dal Genoa (Dessì e Carraro). L'affare potrebbe, forse, già concludersi domani sera dopo il match amichevole, in programma al «Comunale» (ore 16) tra la Sanremese e la [redacted] prima squadra del Genoa.

Potrebbe, invece, restare sulla panchina dell'Argentina il buon Chico Locatelli nonostante l'amarezza della mancata promozione. «Peccato sia finita così, ma adesso bisogna cominciare subito a programmare il futuro», dice mister Locatelli. Un futuro dove potrebbe esser[redacted] anche lui che, in [redacted] primo tempo, aveva annunciato di andarsene se avesse fallito l'obiettivo «Ci siederemo ad un tavolo con i dirigenti e discuteremo. Io [redacted] disposto a rimanere se ci saranno tutte le condizioni per farlo. Arma è [redacted] posto stupendo per lavorare», aggiunge [redacted] tecnico argentino.

Ma il nuovo, fallito, tentativo di salto di categoria, potrebbe creare qualche problema: Fabri[redacted] Gatti, ad esempio, [redacted] appetito da società di [redacted] superiore (si parla del Savona, della stessa Sanremese). E la possibilità, per lui, di concludere la carriera in campionati maggior prestigio potrebbe indurlo a lasciare [redacted] torneo di Promozione, che gli va terribilmente stretto.

Fa discutere anche il futuro dell'Ospedaletti. La società, arrivata in Promozione in pochi anni, è ad un bivio. Senza campo (ha dovuto giocare tutto il campionato ad Arma di Taggia), un po' ai ferri corti [redacted] l'Amministrazione comunale, potrebbe essere indotta ad un vero [redacted] proprio cambio di rotta: la prima squadra cambierebbe [redacted] e città spostandosi altrove (a Sanremo?).

Ad Ospedaletti rimarrebbe solo il settore giovanile. Una situazione di incertezza che potrebbe aver pesato sulla squadra: «Un po' di disorientamento per le notizie che arrivavano dalla società c'è stato - ammette Alfredo Bencardino, allenatore a[redacted]ione, che se ne andrà anche per i rapporti non facili avuti con la dirigenza - E' difficile far calcio in certe situazioni. Non faccio polemiche, [redacted] questa salvezza, così come ottenuta, è una grossa impresa. Mi sono tolto un grosso peso dallo stomaco».

Bruno Monticone

Il biancazzurro Baldisserri in azione: domenica ha segnato contro la Migliarinese

LA GIORNATA

Ventimiglia in salvo

Mancava un punto ed è arrivato. Il Ventimiglia ha festeggiato, anche sul piano matematico, la salvezza in Eccellenza pareggiando con la Sampierdarenese (1-1, gol dell'«eterno» Russo). Qualcuno ha storto [redacted] naso per il match, a tratti soporifero: «Ma se ci avessero offerto, due mesi fa, la salvezza a due giornate dalla fine avremmo sottoscritto tutto», dice Maurizio De Luca, allenatore dei frontalieri. Rimaneggiata, magari non brillante, la Sanremese continua a vincere: il 3-1 [redacted] la Migliarinese è [redacted] 23' vittoria stagionale per i biancazzurri. Mancano ancora [redacted] minuti (difficili, contro Loanesi e Imperia) per l'incredibile record di un'intera stagione senza sconfitte. In Promozione lo 0-0 dell'Argentina sul campo dell'Arenzano e, in pratica, l'addio dei [redacted] di Locatelli ad ogni velleità di Promozione. La contemporanea vittoria del Vado, nei cui confronti c'era la corsa al secondo posto, ha creato un distacco ormai incolmabile verso [redacted] poltrona d'onore. Ha vinto, invece, l'Ospedaletti (3-0) all'Audace Campomorone, con molti rimpianti per i punti lasciati per strada durante il campionato, mentre la Carlins, già retrocessa [redacted] protagonista in questo finale, ha pareggiato (1-1) sul campo del Sant'Olcese. Ancora in gol il bomber italo-argentino Callegari, al suo undicesimo centro stagionale. [b. m.]

QUI MARASSI

Samp, l'Uefa più lontana Genoa, salvezza più vicina

GENOVA

MIRACOLO significa [redacted]cuperare tre punti all'Inter. Vuol dire battere Milan [redacted] Vicenza, sperando che il Bari a San Siro o la Roma all'Olimpico giochino un brutto scherzo ai nerazzurri di Hodgson. Purtroppo [redacted] strada che porta la Sampdoria in Europa è diventata ancora più impervia dopo la sconfitta di Napoli. I blucerchiati al San Paolo sono incappati in una giornata no: specialmente il reparto difensivo, meno protetto del solito dal centrocampo, [redacted] apparso spesso in affanno di fronte alle iniziative degli attaccanti partenopei. E adesso l'attenzio[redacted] si concentra sul mercato. Zenga, ad esempio, proprio a Napoli, nel dopopartita, ha rivelato di essersi di nuovo incontrato con Mantovani: il presidente gli ha ribadito che non sarà riconfermato. In bilico anche Pagotto [redacted] Sereni. Ancora da definire i destini di Karembeu, Seedorf e Balleri, quest'ultimo corteggiato dalla Roma. Questa settimana, poi, dovrebbe avvenire l'incontro decisivo tra Chiesa ed [redacted] presidente, anche se la cessione dell'attaccante al Parma sembra ormai cosa fatta. La società blucerchiata dovrebbe ricavarne il prestito di Castellini più [redacted] ventina di miliardi da reinvestire. I [redacted] che [redacted] fanno sono tanti: tra gli altri, Makelele, Vlaovic, Peixe, Crasson, Protti, Fontana.

I blucerchiati riprenderanno la preparazione questo pomeriggio a Bogliasco. Eriksson contro il Milan recupererà Mannini e Balleri.

Genoa. La sofferta vittoria contro la Salernitana ha consentito al Genoa di tirare un bel sospiro di sollievo e di affrontare più serenamente le ultime partite della stagione, avendo scacciato l'incubo della serie C. Anche i rossoblù riprenderanno la preparazione nel pomeriggio al «Pio XII». Salvemini comincerà a preparare la trasferta di Bologna e, come al solito, deve risolvere problemi di formazione. Magoni e Torrente, infatti, saranno squalificati, rientrerà Galante e probabilmente anche Onorati, che oggi si sottoporrà ad una ecografia per verificare le condizioni del polpaccio destro, stiratosi a Palermo.

Venendo alle cose che interessano di più l'opinione pubblica, la pista dello [redacted] d'America Angelo Sangiacomo (che addirittura minacciò querele attraverso i suoi legali) si è rivelata falsa. Qualcosa nell'aria comunque ci sarebbe: [redacted] parla sempre di un genovese residente all'estero, presumibilmente in America, un emissario del quale avrebbe già incontrato la settimana scorsa il presidente Spinelli. Per quanto riguarda il capitolo allenatore, in fortissimo rialzo le quotazioni di Attilio Perotti, che da Verona ha confermato per la prima volta di essere stato ufficialmente sondato dallo stesso Spinelli in vista della prossima stagione. [dam. bas.]

Chiuso il Campionato Nazionale Dilettanti con le liguri sempre nell'anominato e quindi mai protagoniste

Addio Pontedecimo, la Sestrese volta pagina

E dalla prossima stagione la Sanremese si affianca al Savona

Nella stagione 1996-97 il Nazionale Dilettanti ospiterà sicuramente tre, con un pizzico di fortuna [redacted] molti santi [redacted] paradiso, quattro società liguri.

L'ultima giornata del massimo torneo dilettanti [redacted] la terzultima del torneo di Eccellenza ligure hanno sanzionato quello che ufficiosamente si sapeva da alcune settimane. Confermate Savona e Sestrese, condannato ad un immediato ritorno [redacted] Eccellenza il Pontedecimo, ritorno della Sanremese e forse, tramite spareggi [redacted] ripescaggio, dell'Imperia.

La pattuglia ligure sarà quasi esclusivamente ponentina, fatta eccezione per la Sestrese, società dalle risorse non illimitate [redacted] dal traballante futuro.

La retrocessione del Pontedecimo e la salvezza della Sestrese delimitano anche le promozioni in Eccellenza e Promozione: dai due gironi di Promozione salgono alla categoria supe[redacted] le due classificate al primo posto e chi si aggiudicherà lo spareggio tra le seconde; dai quattro gironi di Prima verranno promosse le quattro vincitrici e due squadre dagli spareggi tra le seconde.

Chi non fa notizia è il Savona che ha chiuso in «diminuendo» facendosi battere anche dal Pinerolo. Unica attenuante i tanti ragazzini schierati per l'ultima passerella. La squadra di Ferraro da due mesi a questa parte, avendo [redacted] certezza della salvezza, ha mollato gli ormeggi cedendo punti a destra e a manca. Per ricominciare in maniera dignitosa [redacted] impone una rivoluzione nell'organico.

Il portiere del Pontedecimo Graziano Pastine non è riuscito a evitare la retrocessione

La Sestrese ha salvato la pelle sfruttando più i demeriti delle altre (Pontedecimo in primo luogo) che le [redacted] qualità. I verdestellati persino nella partita decisiva con il Nizza, fanalino di coda, da [redacted] retrocesso, non sono riusciti a vincere e debbono ringraziare la Biellese che ha affondato [redacted] Saluzzo se non sono costretti alla pericolosa appendice dello spareggio-salvezza. L'allenatore Ghilino ed il bomber Pennone hanno le valigie in mano.

Il presidente Roberti è alla ricerca di nuovi compagni di avventura. Senza dubbio chiunque succeda al vecchio saggio Ghilino avrà il suo daffare perchè la formazione tipo ha bisogno di fac[redacted] nuove in 5-6 ruoli.

Il Pontedecimo non dovrà attendere: il cambio della guardia ai vertici della società ed in seno alla squadra è già iniziato. Lascia il presidente Filippo Manolio, torna a fare [redacted] supervisore del settore giovanile Adriano Nocentini. La soluzione più gettonata al momento è quella di un «direttorio» con dentro alcuni nomi nuovi, alcuni irriducibili appassionati come Vella, Napolitano e Famea oltre che il tecnico della prima parte del campionato Geremia «Mino» Armienti che tornerebbe come direttore tecnico.

Tra i giocatori lasciati liberi Mannini e Mosca che aspirano a tornare tra i professionisti si ripartirebbe con i giovani (Farcinto, Passani ed altri) guidati dalla «bandiera» Ferraris.

Savona e Sestrese saranno affiancate da una Sanremese che a differenza del Pontedecimo, non ha vinto l'Eccellenza solo per andare [redacted] fare la comparsa nella serie superiore. Le grandi possibilità della società offriranno al confermatissimo Cichero una squadra che punterà senza mezzi termini alla C2. Non si dimentichi che già in questa stagione la Sanremese che ha frantumato ogni record appare in grando di dare lezioni ad almeno metà delle squadre del Nazionale Dilettanti.

Danilo Sanguineti

A Pietra Ligure

Sanremese corridori sempre bravi

SANREMO. Continuano a vincere i ragazzi della Sanremese Ciclismo. Dopo i successi [redacted] De Simoni e Terrana nelle prime prove stagionali, domenica è stato il turno di Alessandro Gazzano, campione ligure, ad imporsi nel «Trofeo Città di Pietra Ligure», circuito [redacted] un chilometro [redacted] mezzo da ripetersi 2[redacted] volte.

Al via c'erano 45 corridori «esordienti» (13-14 anni), [redacted] arrivo da Piemonte e Liguria. L'episodio decisivo all'inizio dell'ultimo giro quando dieci corridori, tra cui Gazzano ed altri tre biancazzurri, sono scattati presentandosi compatti sul traguardo dove Gazzano, indiscusso velocista, ha avuto la meglio sui compagni di fuga. Al secondo posto Davide Lambiase (Ciclistica Armal; Matteo Megale quinto, Francesco Frau nono e Rodolfo De Simoni (vittima di un salto di catena) decimo hanno completato lo splendido successo di squadra dei ragazzi allenati da Di Bernardo. Fra i «giovanissimi», Daniel Terrana al posto d'onore. [b. m.]

Alfano ha colpito due pali e la squadra è apparsa sciupona. Ora il pensiero è rivolto alle nuove rivali

L'Imperia perde ma conquista gli spareggi

I nerazzurri sconfitti a Lavagna ringraziano la Sanremese

IMPERIA. Nonostante due sconfitte consecutive l'Imperia ha raggiunto l'obiettivo degli spareggi [redacted] matematica certezza. I nerazzurri hanno infatti perso la partita [redacted] Lavagna, ma la concomitanza della sconfitta patita dalla Migliarinese a Sanremo ha fugato ogni dubbio sulla possibilità per la squadra di Adriano Pisano [redacted] giocarsi [redacted] promozione negli spareggi.

A Lavagna l'Imperia ha iniziato con il piede giusto, passando in vantaggio [redacted] apertura con un rigore del solito Minasso, ma poi la squadra di [redacted] ha reagito e nel finale di partita gli imperiesi hanno dovuto [redacted]dersi. Per i dirigenti nerazzurri, pur dispiaciuti per la [redacted] battuta d'arresto, conta soprattutto l'aver conquistato la seconda piazza a 180' dal termine del torneo. Dice il ds Salvatore Sassu: «E' la situazione ideale, perchè ora potremo dedicarci [redacted] preparare nella più assoluta calma le partite di spareggio, che saranno sicuramente molto impegnative. A Lavagna potevamo vincere largamente. Nel primo tempo non abbiamo concretizzato almeno cinque occasioni da rete, create nonostante il gioco pesante dei genovesi, e Alfano ha colpito due volte i legni della porta della Lavagnese. Poi c'è [redacted] forse [redacted] po' di distrazione in occasione dei gol avversari, ma la rete [redacted] 2-1 era a mio parere viziata da un evidente fallo ai danni [redacted] Ancona, che aveva bloccato il pallone».

Nel complesso, comunque, [redacted] rivista un'Imperia abbastan[redacted] pimpante, che lascia ben sperare per il futuro. In particolare è stato sicuramente positivo il ritorno in campo [redacted] Barone, reduce da un lungo infortunio. Il centrocampista ha giocato per 90' dimostrando di aver recuperato quasi integralmente e si rivelerà utilissimo nei prossimi appuntamenti dei nerazzurri.

Ancora Sassu: «Lentamente stiamo recuperando tutto l'organico [redacted] questo è un buon segno in vista degli impegni di maggio. Domenica prossima, nella gara casalinga con il Ventimiglia, rientreranno Andrian, che ha scontato la squalifica, Luongo, Novaro e Massabò, reduci da lievi infortuni».

Nelle prossime due partite i nerazzurri sfideranno Ventimiglia e Sanremese e poi inizieranno la serie di spareggi, con la seconda classificata del girone lombardo di Eccellenza. In lotta Olginatese e Oggiono, per cui non è ancora chiaro quale sarà l'avversaria dell'Imperia.

Giochi aperti anche nel giro[redacted] piemontese, dal quale uscirà la [redacted] squadra impegnata negli spareggi. In lizza per [redacted] primato [redacted] Cuneo, Fossanese [redacted] Casale.

Luca Amoretti

Il bomber Alfano è stato sfortunato

Tutti I i risultati e le classifiche aggiornate dei campionati baby

Esordienti, Imperia e Argentina sono ok Sant'Ampelio brilla con i giovanissimi

IMPERIA. Si avviano [redacted] termine i vari campionati giovanili, giunti ormai alle fasi cruciali della stagione. Ecco i risultati del fine settimana, che evidenziano il momento di grande forma attraversato dall'Andora Juniores e la netta avanzata dei Giovanissimi del [redacted] Ampelio. Tra gli Esordienti Argentina B e Imperia B continuano [redacted] dominare, ormai incontrastate, i rispettivi gironi, dimostrando continuità di rendimento.

Juniores. Play off. Dianese-Andora 1-2; Vallecrosia-S. Filippo Neri 1-1. Classifica: Andora p. 13; S. Filippo Neri 9; Dianese 6; Vallecrosia 3.
Play out. Pontelungo-S. Bartolomeo 2-3, [redacted] Ampelio-Bordighera 1-10. Ha riposato il Riva Ligure. Classifica: [redacted] Bartolo[redacted] p. 15; Bordighera 12; Pontelungo 9; Riva Ligure e S. Ampelio 3.

Allievi. Play off. Riviera dei Fiori-Taggese 4-3; Vallecrosia-S. Ampelio 2-3. Ha riposato l'Ospedaletti. Classifica: Riviera dei Fiori p. 8; [redacted] Ampelio 7; Taggese [redacted] Ospedaletti 5; Vallecrosia 1. Play out. Il ritiro della Taggese Junior ha costretto a rivedere [redacted] calendario e si è quindi disputata una sola gara: Carlin's Boys-S. Lorenzo 3-1. Hanno riposato Bordighera e Dianese. Classifica: Carlin's Boys p. 9; Dianese 6; Bordighera 3; S. Lorenzo 0.

Giovanissimi. Argentina-Don Bosco 6-0; Riviera dei Fiori-Nuova Intemelia 1-1; S. Bartolomeo-Ospedaletti rinv.; S. Lorenzo-Imperia 1-1; S. Stefano-Bordighera 0-1; Vallecrosia-Carlin's Boys 4-0. Ha riposato il S. Ampelio. Classifica: S. Ampelio p. 52; Riviera dei Fiori 47; S. Stefano 44; Ospedaletti 39; Vallecrosia 38; Argentina 36; Nuova Intemelia 31; Bordighera [redacted] S. Bartolomeo 30; Imperia 29; S. Lorenzo 26; Carlin's Boys 13; Don Bosco 7. [redacted] Bartolomeo e Ospedaletti una partita da recuperare.

Esordienti. Girone A. Bordighera-Nuova Intemelia A 1-3; Carlin's A-Vallecrosia 5-0; Ospedaletti A-Argentina B 0-2; Riviera Fiori-Ospedaletti B 1-0; S. Ampelio-Argentina A 1-8; Ventimiglia-Imperia A 0-4. Classifica: Argentina B p. 64; Imperia A 59; Ospedaletti A 49; Carlin's A 46; Riviera Fiori 36; Ospedaletti B 30; Intemelia A 28; Argentina A 26; Bordighera 23; Vallecrosia 11; Ventimiglia 9; S. Ampelio 0. Girone B. Camporosso-Ospedaletti C 0-1; Imperia B-Intemelia B 5-0; Don Bosco-Carlin's B 2-1; S. Bartolomeo-Riva 0-1; Sanremese-Imperia C 0-2; Taggese-Dianese 5-0. Classifica: Imperia B p. 58; Taggese 57; Carlin's [redacted] 44; Riva 41; S. Bartolomeo 40; Ospedaletti C 34; Don Bosco 32; Sanremese 24; Imperia C 16; Intemelia B 14; Camporosso 11; Dianese 5. [l. a.]

Solo il metano ha tutti i colori del cielo.

Il metano nasce dalla natura e vive rispettando la natura. E' un gas naturale ed è considerato il combustibile più pulito. E' una fonte di energia che rispetta noi stessi e l'ambiente che ci circonda, restituendo all'uomo la sua aria, all'Italia il suo patrimonio. Un patrimonio ambientale e artistico unico al mondo, una risorsa che può offrire grandi opportunità al nostro Paese. Scegliere il metano significa ridare all'Italia i colori dei suoi monumenti, delle sue opere d'arte, delle sue piazze. E restituire al cielo tutti i suoi colori.

Snam e le Aziende di Distribuzione

Snam è una società dell'

IL METANO E' NATURA.

Vorrei risparmiare senza mezze misure.

Fino al 18 maggio ecco la convenienza senza mezze misure in tutti i Supermercati della Coop Liguria.

sconto 30%

PASTA DI SEMOLA GEMMA AGNESI - gr. 500
anziché 1.940 (L. 2.700 il kg.) **1.350**

PASSATA POMODORO GROSSO COOP - gr. 700
anziché 1.390 (L. 1.386 il kg.) **970**

ALIMENTI PER GATTI MIAO FELIX
gr. 400x3
anziché 4.140 (L. 2.408 il kg.) **2.890**

PINOT CHARDONNAY PASQUA
bianco o rosè - cl. 75
anziché 5.990 (L. 5.587 il lt.) **4.190**

SUCCHI DI FRUTTA VALFRUTTA
in brik - ml. 200x3
anziché 1.840 (L. 2.133 il lt.) **1.280**

CAFFÈ ROSTKAFÈ
miscela oro - gr. 250
anziché 4.890 (L. 13.680 il kg.) **3.420**

DETERSIVO PER STOVIGLIE LAST
al limone - lt. 1
anziché 2.070 **1.440**

AMMORBIDENTE VERNEL
blu o fresco sole - lt. 2
anziché 4.590 (L. 1.605 il lt.) **3.210**

MOZZARELLA LOCATELLI
gr. 150
anziché 2.570 (L. 11.933 il kg.) **1.790**

MINESTRONE OROGEL
kg. 1
anziché 4.420 **3.090**

FETTINE PER MILANESI DI BOVINO ADULTO
prodotti con amore
anziché 18.950 il kg. **13.260**

FETTINE SCELTE DI VITELLO
prodotti con amore
anziché 27.950 il kg. **19.560**

sconto 20%

BISCOTTI LAGACCIO GRONDONA
gr. 500
anziché 7.690 (L. 12.300 il kg.) **6.150**

RISO CARNAROLI COOP
kg. 1
anziché 5.340 **4.270**

20 DADI GUSTO RICCO LIEBIG
gr. 220
anziché 3.440 (L. 12.500 il kg.) **2.750**

OLIO EXTRAVERGINE COOP
lt. 1
anziché 2.690 **2.150**

TONNO IN OLIO DI OLIVA ITAL
gr. 80x3
anziché 3.590 (L. 11.958 il kg.) **2.870**

GELATI FORTUNELLO MOTTA
gr. 400
anziché 6.450 (L. 12.900 il kg.) **5.160**

TORTELLI RANA
gr. 250
anziché 4.790 (L. 15.320 il kg.) **3.830**

YOGURT SCALDASOLE
uva / prugna / crusca - gr. 500
anziché 4.480 (L. 7.160 il kg.) **3.580**

NOCE O PESCETTO DI BOVINO ADULTO - prodotti con amore
anziché 21.000 il kg. **16.800**

ROLLÈ DI VITELLO
prodotti con amore
anziché 18.500 il kg. **14.800**

COSCIA DI TACCHINO
anziché 4.500 il kg. **3.600**

BOCCONCINI DI VITELLO
prodotti con amore
anziché 16.500 il kg. **13.200**

sconto 40%

CANTUCCINI AL CACAO ROVEGNO - gr. 250
anziché 2.740 (L. 6.560 il kg.) **1.640**

6 PLUMCAKE MISTER DAY
gr. 190
anziché 2.190 (L. 6.895 il kg.) **1.310**

CARAMELLE SAILA
menta o liquirizia - gr. 100
anziché 2.140 (L. 12.800 il kg.) **1.280**

VINO BIANCO SECCO CANTERINO - lt. 1,5
anziché 5.290 (L. 2.113 il lt.) **3.170**

ACQUA FRIZZANTE S. BERNARDO
lt. 1,5
anziché 990 (L. 393 il lt.) **590**

ALBICOCCHE DEL MONTE
gr. 240
anziché 2.290 (L. 5.708 il kg.) **1.370**

BAGNO SCHIUMA NOIR BADEDAS - ml. 500
anziché 6.490 (L. 7.780 il lt.) **3.890**

FORMAGGIO BEL PAESE LAITA
gr. 200
anziché 3.900 (L. 11.700 il kg.) **2.340**

YOGURT BIANCO MERENDINA
gr. 150
anziché 2.010 (L. 8.000 il kg.) **1.200**

SPINACETTE
confezione famiglia
anziché 13.950 il kg. **8.370**

coop

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE.

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [redacted]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Martedì 30 Aprile 1996 [redacted] 31
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Savona, per non bloccare il penale

Ora in tribunale udienze speciali

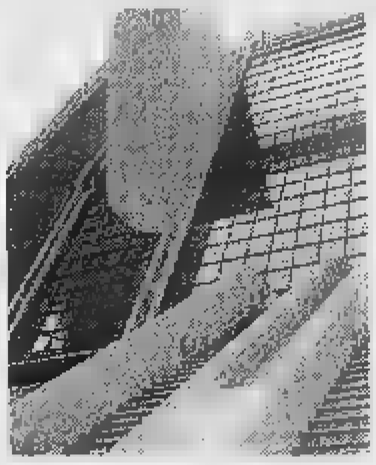
SAVONA. Silvia Bacchi, una savonese di 23 anni, ieri mattina doveva essere processata per aver detenuto, secondo l'accusa e in concorso con altre due persone, 13 grammi di ecstasy, 7 grammi e mezzo di hashish [redacted] [redacted] milligrammi di «Lsd». L'udienza è stata aggiornata: i tre giudici [redacted] collegio erano gli stessi che avevano composto il tribunale [redacted] riesame e che si erano pronunciati sulla richiesta [redacted] remissione in libertà dell'imputata.

Si tratta di una conseguenza pratica della sentenza della Corte costituzionale [redacted] la quale è stato detto «no» al doppio ruolo dei giudici. Ovvero, la Consulta ha ritenuto illegittima la presenza in dibattimento di un giudice che, nei confronti dell'imputato, abbia già espresso un verdetto in tema di misure cautelari come componente del tribunale del riesame o dell'Appello.

Il giudice Vittorio Frascherelli ieri ha rinviato il processo [redacted] carico [redacted] Silvia Bacchi al 14 aprile 1997. Un caso che diventerà [redacted]si a Savona? Frascherelli ha tranquillizzato gli animi, soprattutto degli avvocati. «Già nel settembre [redacted] abbiamo affrontato il problema del doppio ruolo, affidando ai colleghi del ramo civile la composizione del tribunale del riesame. In questo modo non andremo più incontro a sovrapposizioni di incarichi».

Sovrapposizioni [redacted] porterebbero a richieste di annullamento dei processi. «Il problema rimane, invece, per i procedimenti vecchi, come quello di stamane, che risale al 1994». Come ovviare a questo inconveniente? Frascherelli: «Concentreremo tutti i vecchi processi in apposite giornate d'udienza». E per ovviare al doppio ruolo dei giudici? «Il collegio giudicante sarà formato da un giudice penale, quello che non ha avuto a che fare con le precedenti udienze del riesame [redacted] carico dell'imputato, più due giudici civili».

Dunque, non [redacted] sarà [redacted] grave «impasse» nel calendario [redacted] processi penali a ruolo al tribunale di Savona. Ritornando poi all'argomento della sentenza della Corte Costituzionale, proprio ieri mattina è giunta a Savona, ai giudici e agli avvocati, copia della decisione delle toghe di Palazzo della Consulta. La sentenza dovrebbe entrare in vigore un giorno dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, prevista per giovedì prossimo. Tra le altre novità, la conferma dell'arrivo da Chiavari di un nuovo giudice, Marcello Bruno, che andrà a potenziare la squadra di giudici civili (attualmente sono nove) del tribunale di Savona.


Il tribunale [redacted] Savona

Fabio Pozzo

L'importante strumento urbanistico è ormai in fase avanzata di studio

Il porto può cambiare Savona

Le scelte per il nuovo Piano regolatore dello scalo destinate a influenzare lo sviluppo della città
Approdo turistico, riempimento in mare dietro l'ex Italsider, altre vie d'accesso e Alti Fondali

SAVONA. In [redacted]ia Gramsci, nella sede dell'Autorità portuale, in questi giorni si lavora sodo per «varare» il nuovo Piano regolatore del porto. Dovrà essere ultimato entro la fine del '96 [redacted] il presidente Sciutto è deciso a rispettare i tempi.

Lo strumento urbanistico non riguarda soltanto il futuro dello scalo marittimo, ma [redacted] destinato ad avere riflessi anche sullo sviluppo della città. Basti dire che tratteggia le linee fondamentali [redacted] quello che sarà il porticciolo turistico tanto di Savona quanto di Albissola Mare, il completamento della darsena Alti Fondali nella prospettiva di trasferimento delle Funivie, lo sviluppo della viabilità portuale, la grande «colmata» a mare alle spalle dell'ex Italsider per realizzarvi un ampio parcheggio destinato ai mezzi pesanti, [redacted] un attracco per i pescherecci, si pensa d'importanza regionale, nella rada di Vado Ligure.

Il nuovo Piano regolatore, che dovrà [redacted] approvato dal Comitato portuale d'intesa [redacted] i Comuni interessati (Savona, Vado Liguro, Bergeggi, Albissola Marina e Albisola Superiore), come detto è in fase avanzata di studio. Tra qualche mese la prima «bozza» sarà già discussa dal Comitato portuale. I tempi, tenuto conto della complessità delle procedure, appaiono ristretti.

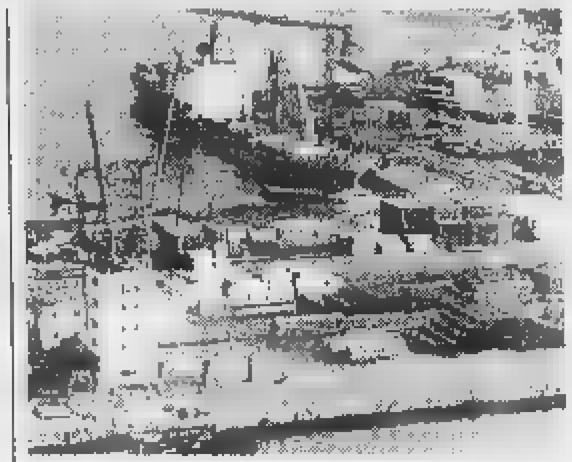
Le linee-guida per la crescita del porto sono destinate, come già fatto notare, ad avere un riflesso non indifferente sulla città, tenuto [redacted] che Savona si affaccia sulle banchine e ne fa quasi parte integrante, alme[redacted] per quanto riguarda la [redacted] del centro storico.

E, difatti, lo strumento urbanistico in fase di elaborazione prevede la riconversione del tratto portuale dalla vecchia darsena al molo di sottoflutti, in linea con il tanto discusso schema [redacted] orientamento del Piano della costa, in [redacted] assetto che, sulla base anche di un accordo di programma tra le amministrazioni interessate, prevede tra l'altro un porto turistico al confine con Albissola Ma[redacted].

Poi c'è la conferma di riconversione di aree e manufatti del demanio, dismessi da attività industriali (ex Italsider) o fini portuali. Al riguardo e in programma lo sviluppo della nuova viabilità di accesso al porto commerciale, lato Ponente, [redacted] della nuova viabilità di accesso al tratto costiero, relativa al lato di Levante.

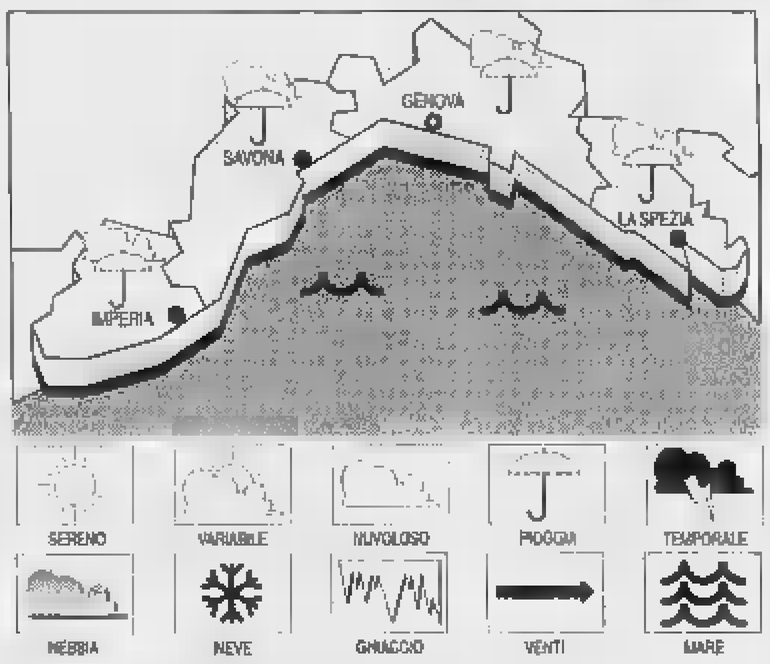
In questa prospettiva s'inserisce anche [redacted] grande riempimento nel tratto di mare antistante le aree ex Italsider (versante Prolungamento) destinato a fornire sufficienti aree-polmone per lo scalo, come un parcheggio per i camion.

Il nuovo Piano regolatore portuale prende in considerazione, ovviamente, anche [redacted] bacino di Vado Ligure. Qui, tenuto conto della compatibilità con l'abitato, [redacted] rivalutati i riempimenti già realizzati ed è prevista, in particolare, la collocazione [redacted] una struttura portuale per la pesca, a valenza regionale. Anche in questo caso [redacted] fa riferimento al Piano della costa e, soprattutto, alla possibilità di accedere ai fondi comunitari.


Tra il porto e la città il legame è sempre stato molto profondo e lo sviluppo dello scalo è destinato ad avere riflessi importanti anche sulla crescita di Savona

Ivo Pastorino

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo instabile con cielo prevalentemente nuvoloso con locali precipitazioni di debole entità, salvo la possibilità di qualche piovasco.

[redacted] **domani.** Estrema variabilità con nuvolosità irregolare e possibilità di improvvisi rovesci.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16 °C, umidità relat. 85%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-10 km/h, mare poco mosso sottocosta mosso al largo, cielo nuvoloso, pioggia mm. 4, press. [redacted]. 1005 mb.

[redacted] DI IERI		
Genova	max 18	min 15
Savona	max 18	min 14
Imperia	max 16	min 13

[redacted] FA A [redacted]
Max: 16; min: 13; temp. mare 15

Il [redacted] sorge alle 5,21 e tramonta alle 20,29. La Luna cala alle 4,40 e si leva alle 17,20.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [redacted] Mursia di Portofino.

Sulla spiaggia dei bagni «Paolina» e di fronte a decine di passanti rimasti indifferenti

Rissa per una ragazza a Varazze

«Esco con un'amica» dice al fidanzato, ma si apparta in riva al mare con un altro. Lui, sospettoso la pedina e scopre la tresca. Finisce a calci e pugni. Intervento della Croce Rossa e dei carabinieri

VARAZZE. Litiga per una ragazza e finisce in ospedale. Domenica pomeriggio, poco dopo le 18, quanti passeggiavano sul lungomare hanno assistito a [redacted] violenta lite tra due ragazzi [redacted] Genova, che sono venuti alle mani per questioni d'amore.

I due giovani, Luca M., [redacted] anni, [redacted] Roberto T. 23 anni, [redacted] sono affrontati per gelosia. Pare infatti che la ragazza [redacted] Luca, Manuela D., 20 anni, anch'essa di Genova, domenica, per non uscire con lui, gli avesse raccontato che andava a fare una passeggiata con un'amica «per riflettere».

Luca non ci ha creduto [redacted] l'ha pedinata scoprendo che la sua ragazza aveva in realtà appuntamento [redacted] un altro. In [redacted] preda alla gelosia, il venticinquenne genovese ha seguito la coppia fino a Varazze e si è fatto avanti nella spiaggia antistante i bagni «Paolina» nel momento in cui ha visto la [redacted] ragazza scambiare con Roberto baci [redacted] affettuose, che non lasciavano dubbi sulla natura dell'intesa tra i due.

Ne è seguita una discussione vivace che è sfociata in una vera e propria rissa a calci e pugni alla presenza di decine di passanti i quali, anziché interveni[redacted] per tentare di separarli, han[redacted] assistito allo spettacolo fino a quando Luca non è caduto [redacted] terra e ha avuto la peggio.

Roberto è fuggito mentre Luca, che aveva [redacted] profonda ferita lacero-contusa alla fronte [redacted] la sospetta frattura [redacted] setto nasale, è stato immediatamente soccorso dai militi della Croce Rossa di Varazze che lo hanno trasportato al Pronto soccorso del San Paolo dove è stato ricoverato [redacted] Traumatologia [redacted] prognosi di 25 giorni.

La ragazza, dopo un attimo di comprensibile esitazione, è salita in ambulanza e ha accompagnato Luca in ospedale. I carabinieri di Varazze, raccolte [redacted] testimonianze, hanno denunciato Roberto T. per lesioni. [a. x.]

A BERGEGGI

Colpi di mazza per gelosia

Ha inferto un colpo di mazza a un giovane che «guardava» la sua ragazza. Il ferito, Roberto Inconis, 18 anni abitante in via Santuario a Savona, ha riportato una ferita alla [redacted]o sinistra giudicata guaribile in 25 giorni. E' avvenuto domenica alle 19 sulla via Aurelia all'altezza del «Faro» di Bergeggi mentre il traffico era paralizzato per il rientro della domenica. L'episodio presenta molti lati oscuri anche perchè l'autore dell'aggressione non è ancora stato identificato. Per ora c'è solo la targa della sua auto. Potrebbe essere un giovane residente nell'Imperiese, ma i carabinieri di Quiliano, che hanno aperto un'inchiesta, [redacted] lo hanno ancora rintracciato. Rischia una denuncia d'ufficio per lesioni. All'origine dell'episodio potrebbe esserci uno scambio di «apprezzamenti» verbali fra il giovane [redacted] un gruppo di ragazzi che erano sul lungomare di Bergeggi. Secondo il racconto fatto da questi ultimi ai carabinieri il giovane alla guida dell'auto in colonna non avrebbe gradito gli sguardi rivolti alla ragazza che era [redacted] bordo con lui. «Non abbiamo fatto battute volgari», hanno detto. Fra il giovane in auto e i ragazzi sull'Aurelia ci sarebbe stato uno scambio di battute e gestacci. Lo sconosciuto è sceso dall'auto impugnando una mazza. Ha colpito Inconis, quindi [redacted] è dato alla fuga.

[a. r.]

Un diciottenne sfascia i mobili di casa e minaccia il genitore

«Mio figlio è ribelle: aiutatemi»

L'appello alla polizia di un padre in difficoltà

SAVONA. Il figlio, non ancora diciottenne, sfascia la [redacted]. Il padre, non sapendo più che «pesci» pigliare, intimorito, si rivolge alla polizia e lo denun[redacted]ia.

E' un caso singolare, il primo del genere che si propone agli uomini della questura di Savona. Una richiesta d'intervento, quella lanciata dal padre in difficoltà, che chiama all'impegno l'«anima» sociale della polizia.

Tutto si svolge in un appartamento [redacted] via Montenotte. Ieri mattina il padre - giovane, con un impiego normale, divorziato - si è presentato in Questura e ha chiesto aiuto agli uomini in divisa. «Mio figlio ha messo a soqquadro la casa. Non è la prima volta che accade. Mi minaccia. Ho paura che la situazione degeneri. Non so più cosa fare», avrebbe detto.

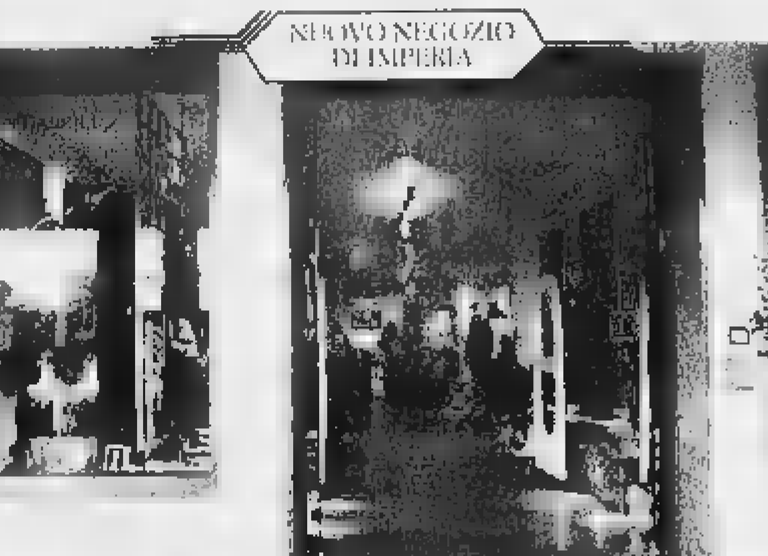
I poliziotti hanno raccolto la denuncia. In particolare, M.T., classe [redacted] (nessun precedente penale, nessuna segnalazione [redacted] carico per eventuale consumo [redacted] stupefacenti: sconosciuto agli archivi delle forze dell'ordine), dopo un violento diverbio col padre avrebbe distrutto la porta della [redacted] da letto, dopo aver tentato di forzarne la serratura, e sfondato le ante di [redacted] armadio.

Che succederà adesso? La Questura segnalerà la vicenda al Tribunale dei minori e ai Servizi sociali del Comune. Non è escluso che possa scaturire, dalla deposizione rilasciata dal padre ai poliziotti, [redacted] denuncia ufficiale, per esempio per danneggiamenti. I giudici del Tribunale dei minori, inoltre, potrebbero rivedere la pratica relativa all'affidamento del ragazzo, che dopo il divorzio dei genitori ha chiamato l'uomo alle [redacted] responsabilità di padre.

Probabile altresì che venga attivato il Servizio sociale, con [redacted] richiesta finalizzata [redacted] sottoporre il ragazzo (e [redacted] padre?) a [redacted] terapia familiare: un tentativo per ristabilire quella tranquillità di rapporti venuta a mancare tra i due. Gli assistenti sociali, affiancati da specialisti, dovranno capire soprattutto i motivi del disagio comportamentale che sta soffrendo il ragazzo, dagli atteggiamenti propri di [redacted] «bulletto», sempre pronto alla sfida e allo scontro.

Ma come «legge» questo episodio uno psicoanalista. Ecco [redacted] parere di Silvano Posillipo: «In questi casi si può evidenziare una richiesta d[redacted] parte del ragazzo di far intervenire un supplemento di autorità. Se così [redacted] stato, c'è riuscito. Magari [redacted] un intervento esterno, della polizia, ma certo ha voluto denunciare [redacted] familiare, quella che [redacted] gli ha saputo imporre i limiti da non superare, tipo danneggiare mobili e altro».

Il dottor Posillipo ha parlato di «un disagio di fondo del ragazzo non curato, non conosciuto». «Spesso e volentieri i figli diventano [redacted] sintomo delle difficoltà del rapporto dei genitori». [f. p.]

Marco Azzoli
Belvest
Burberrys
CALOMA
Clips
[redacted]
ESCADA
GIBIERRE DONNA
ICEBERG
JIKI

NUOVO NEGOZIO DI IMPERIA
LE GATTE
gai mattiolo
[redacted]
RITMO DI PERLA
maria grazia severi
TORRAS
JC de Castelbajac
YVES SAINT LAURENT
VERSACE
GABRIEL
NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE '96
Via Matteotti 126 - 132 - Tel. 0184/531614 - 531586 - SANREMO
Galleria degli Orti, Tel. 0183/297561 - IMPERIA

Enrico Nan prenota la carica di coordinatore provinciale del «Biscione»

Il sindaco trova nuovi alleati

Si costituisce in Consiglio il gruppo di An al quale aderirà Pino Monti. L'albergatore savonese forse in giunta come assessore al Turismo. Ribadita da Forza Italia e Cdu la fiducia a Gervasio

SAVONA. Pino Monti entra in An e intravvede un posto in giunta. Dopo la sconfitta elettorale, Gervasio trova nuovi alleati in Alleanza Nazionale e al tempo stesso si fa strada l'ipotesi di allargare la giunta. Intanto l'onorevole Enrico Nan intende gestire il movimento provinciale di Forza Italia.

Pino Monti [redacted] An. Il consigliere indipendente Pino Monti sta per entrare in Alleanza nazionale. Oggi Monti incontrerà il responsabile regionale del movimento di Fini, Giorgio Bornacin, per gli ultimi accordi. Il presidente degli albergatori savonesi per ora è prudente. «Ho maturato la decisione da tempo e stiamo discutendo con i dirigenti di An. Prima di compiere un passo definitivo, tuttavia, vorrei chiarire la situazione con i miei colleghi [redacted] gruppo Pennone, Ottonello e Baricalla».

Pino Monti passa nelle file di An

Novità in maggioranza e giunta. L'ingresso di Monti in An comporterà un allargamento della maggioranza in Consiglio comunale che sinora era retta solo da Cdu, Lit e Forza Italia. «E' logico che la maggioranza consiliare di Savona sia composta da tutte le forze del Polo», commenta il coordinatore provinciale di Forza Italia Franco Orsi. Per Pino Monti si aprono anche prospettive in giunta. Infatti la legge consente al sindaco di aggiungere un paio di assessori all'esecutivo. Gervasio in questo modo potrebbe ridistribuire [redacted] deleghe [redacted] al tempo stesso [redacted] maggiori consensi in Consiglio. A Monti potrebbe toccare la delega al Turismo che oggi è gestita da Antonella Frugoni (cui resteranno Cultura e Sport). Inoltre il sindaco potrebbe affidare a un tecnico di area Cdu l'assessorato alla Pubblica istruzione di Maiolo (che si occuperà solo di Servizi sociali).

An sconfessa Ghione. Il presidente provinciale di An Renato Scosceria ha inviato un telegramma a tutte le forze politiche del Polo per sconfessare Ugo Ghione il quale, dopo aver fondato la Destra tricolore, aveva annunciato [redacted] ritorno in Alleanza nazionale: «Ugo Ghione non rappresenta [redacted] rappresenterà [redacted] al Consiglio comunale né in alcun altra sede An, non facendo parte a nessun titolo del partito». Ghione replica: «Io mi considero di An fino a quando non verrà emesso un provvedimento di espulsione».

Dal Polo un «no» [redacted] Cappelli. Tutti i leader del Polo hanno rifiutato l'ipotesi di dar vita alla segreteria u[redacted] del Polo. «Siamo contrari a livello nazionale e locale a dar vita ad un unico partito», afferma Scosceria di An. Nan di Forza Italia sostiene: «La segreteria potrebbe avere solo compiti amministrativi». Intanto [redacted] il segretario del Cdu Cosimi e l'on. Nan di FI hanno fatto visita a Gervasio confermandogli la fiducia.

Nan prenota il coordinamento di FI. Enrico Nan, dopo aver annunciato le dimissioni dal vertice regionale, spiega: «Essendo l'unico parlamentare savonese del Polo intendo lavorare per la provincia, svolgendo una funzione di coordinamento». L'iniziativa di Nan è in rotta di collisione [redacted] l'attuale coordinatore Franco Orsi.

Ermanno Branca

[redacted]

Arriva [redacted] 110 pediatrico

Presto a Savona un centralino per gli infortuni dei bambini

SAVONA. E' in arrivo il 118 pediatrico, il nuovo servizio di emergenza specialistico per i bambini. Il progetto è stato presentato ai dirigenti dell'Usl dal pediatra Vittorio Penè e dal responsabile del 118 Francesco Bermano.

[redacted] tratta di un'iniziativa che richiederà una lunga [redacted] a punto ma che potrebbe garantire un salto di qualità dell'assistenza sanitaria savonese. Il 118 pediatrico prevede infatti la stretta collaborazione fra il centralino unico di emergenza coordinato dal dottor Bermano e [redacted] reparto di Pediatria. Uno specialista a turno sarà disponibile per le chiamate [redacted] emergenza, in modo [redacted] offrire un servizio immediato ed efficace contro gli infortuni e le malattie gravi che colpiscono i bambini. Chiamando il 118 nei prossimi mesi sarà possibile quindi contare sul rapido intervento di un pediatra. In questo modo l'Usl sarà in grado [redacted] assicurare un servizio efficace in un settore particolarmente delicato.

Se l'assistenza pediatrica si accinge ad un salto di qualità, restano carenze in altri rami della sanità. Sta suscitando lamentele, per esempio, [redacted] servizio di revisione delle pensioni di invalidità. Le visite vengono effettuate in via Collodi ma talvolta gli invalidi [redacted] costretti ad attendere per ore prima di passare al vaglio della commissione medica. S. O., un savonese che aveva accompagnato la moglie invalida al [redacted] per cento, ha dovuto attendere dalle 8,30 alle 10,30 prima [redacted] poter passare la visita. «I controlli so[redacted] giusti ma costringere gli invalidi [redacted] restare per [redacted] nei [redacted]ridoi è disumano - protesta l'uomo -. Per ovviare a questo spiacevole inconveniente ritengo che sarebbe sufficiente fissare gli appuntamenti con maggior precisione, calcolando i tempi esatti delle visite e soprattutto dell'arrivo dei medici». **[m. nu.]**

NOTIZIE FLASH

COMUNE

Il Comune può spendere [redacted] milioni per le manifestazioni

Il Comune ha predisposto il programma delle manifestazioni estive. L'assessore alla Cultura Antonella Frugoni ha preso contatti [redacted] compagnie teatrali, gruppi musicali e jazz band. Per le [redacted] festazioni di luglio e agosto il Comune dispone complessivamente di 90 milioni. **[e. b.]**

[redacted]

La Carige immette nuovi dirigenti nella Carisa

Nuovi dirigenti Carige arrivano alla Cassa di risparmio di Savona. Il presidente della Carige Fausto Cuocolo ha annunciato all'assemblea degli azionisti di voler «tonificare» la struttura della banca savonese [redacted] alcuni innesti strategici. **[e. b.]**

[redacted]

In tribunale i libri contabili della «Chic Lady»

Il tribunale di Savona ha dichiarato il fallimento della «Chic Lady Sas» di via Piave 24, di Adriana Andolina, 5 anni, di Avola. Il giudice delegato è Massimo Caiazzo, il curatore Rosa Cianciulli. L'udienza per l'esame dello stato passivo si terrà il prossimo 17 ottobre. **[f. p.]**

[redacted]

Finisce all'ospedale per colpa di [redacted]

A Albisola, in corso Ferrari, un gatto [redacted] rimasto intrappolato [redacted] un terrazzo, al terzo piano [redacted] uno stabile. Una donna ha chiamato i pompieri. Quando [redacted] arrivati, l'animale [redacted] caduto ed [redacted] morto. A Savona, invece, un cane ha morsicato al Santuario Idalo Cadeddu, [redacted] anni, di Savona, via Montenotte. L'uomo, ferito [redacted] un braccio, è finito all'ospedale: 5 giorni di prognosi. **[a. z.]**

[redacted]

Ladro «goloso» ruba formaggio al mercato coperto

Ancora un furto sui banchi del mercato coperto di via Pietro Giuria. A denunciarlo alla polizia è stato un venditore ambulante. Singolare il bottino: il ladro ha fatto sparire una scatola di formaggi. Sempre ieri i vigili urbani sono intervenuti in piazza del Popolo per uno scippo denunciato da un pensionato. **[f. p.]**

[redacted]

Macchia oleosa in porto, interviene la Capitaneria

Intervento degli uomini della Capitaneria di porto, ieri, per una macchia oleosa di circa [redacted] metri quadri individuata nello specchio portuale savonese. La fonte inquinante [redacted] presume [redacted] da far risalire [redacted] scarichi fognari. E' stata presentata una segnalazione alla magistratura. **[f. p.]**

EUROFLORA PREMIA ALBISSOLA

Medaglia d'argento per Ottavio

Ottavio Eustacchio, titolare del negozio albissolese «Ottavio Fiori» [redacted] corso Bigliati, è stato premiato con una medaglia d'argento per una sua apprezzata composizione nell'ambito della manifestazione internazionale Euroflora che domenica, negli spazi espositivi della Fiera di Genova, ha chiuso i battenti segnando un record di presenze. Lo stand di cui faceva [redacted]rte Ottavio, battezzato il «Pianeta Fiore» e dedicato a numerose varietà multicolori, ha invece ricevuto [redacted] riconoscimento della «Gran medaglia d'oro». **[a. z.]**

I bambini delle elementari hanno pranzato con un panino

Villapiana, riprende la lotta contro le tariffe della mensa

SAVONA. Alle elementari è ripresa la contestazione alla giunta comunale per il caro mensa. Ieri i bambini delle scuole di Villapiana hanno ricominciato a mangiare panini rifiutando i pasti forniti dalla Camst per conto del Comune.

La protesta aveva preso il via due settimane fa dalle scuole di Legino e dopo la pausa legata [redacted] periodo elettorale, la contestazione [redacted] ripresa con veemenza. I genitori dei bambini che frequentano elementari e materne non accettano le nuove tariffe disposte dalla giunta Gervasio. Inoltre da quando [redacted] prezzo dei pasti è salito da [redacted] mila 600 a 7 mila lire i bambini [redacted] i genitori sono diventati anche più esigenti sui menù offerti dal Comune. In alcune scuole è stato affidato il servizio di somministrazione delle vivande alle rosticcerie. In altri istituti [redacted] pranzo del Comune [redacted] stato semplicemente sostituito dai tipici panini casalinghi di una volta.

L'assessore alla Pubblica istruzione Luciano Maiolo, tuttavia, non intende recedere dalle proprie posizioni: «Gli aumenti sono stati deliberati dalla giunta e votati dal Consiglio comunale. Le [redacted] tariffe rispondono [redacted] precisa logica di bilancio. Inoltre l'analisi dei costi dimostra che il servizio viene offerto agli utenti a prezzo conveniente. L'alternativa sarebbe quella [redacted] far pagare a tutti i savonesi il costo del [redacted] mensa [redacted] cui invece usufruiscono [redacted] migliaio di famiglie. Malgrado le proteste, quindi, le nostre decisioni [redacted] cambieranno. Altrimenti non [redacted] potrebbe più decidere nulla senza suscitare manifestazioni». Intanto oggi si riuniranno in assemblea i genitori dei bambini di Legino. **[e. b.]**

[redacted] FONTANASSA [redacted]

La protesta dei nomadi

Una delegazione [redacted] nomadi ieri mattina ha «invaso» il Comune per contestare la precaria sistemazione [redacted] campo realizzato dal Comune alla Fontanassa. Le famiglie che dallo [redacted] sono accampate sulle alture di Mongrifone chiedono più spazio. In un incontro con l'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco i nomadi hanno protestato per la carenza di spazio: «Sono troppe le famiglie costrette a vivere in pochi metri quadrati». Pare infatti che da quando vennero assegnati i posteggi per le roulotte, al campo nomadi si sia verificato l'ingresso di nuove famiglie. Ora gli zingari vorrebbero acquisire alcuni parcheggi che si trovano ai margini della zona che gli è stata assegnata dal Comune. Sino all'anno scorso il campo era sistemato ai piedi della fortezza del Priamar. Il Comune in seguito aveva deciso il trasferimento in collina per avviare il rilancio turistico dell'ex fortezza. **[e. b.]**

In porto [redacted] Savona

Fumo a bordo bruciano solo le [redacted]

SAVONA. Fuoco a bordo della motonave «Hyundai», ormeggiata in po[redacted] a Savona. L'allarme è stato r[redacted]ccolto dai vigili del fuoco [redacted] da una «volante» della polizia.

Uno spiegamento di forze che [redacted] rivelato poi inutile. Il fumo avvistato, che saliva dalla «coperta» della nave, era stato provocato da una brace alimentata dall'equipaggio, che dopo aver cotto braciole e bistecche, aveva pensato bene di bruciare rifiuti e rimasugli.

Sempre sulla stessa nave, lo stesso giorno, un componente dell'equipaggio, il terzo direttore di macchine Kim Yun Seoc, di 22 anni, si è ferito ad un braccio lavorando con un trapano. E' stato ricoverato al San Paolo [redacted] prognosi di [redacted] giorni.

Nell'elenco degli interventi effettuati dai vigili del fuoco, c'è anche lo spegnimento di un incendio sviluppatosi nell'atrio di un palazzo al [redacted] di corso Italia, dove qualcuno ha dato fuoco a volantini pubblicitari. **[f. p.]**

Al Cim di via S. Lucia

[redacted] aggredisce un [redacted]

SAVONA. Momenti di panico, ieri nei locali del Centro d'igiene mentale di via S. Lucia. Una paziente ha minacciato con un coltello un medico che si apprestava a visitarla.

L'allarme [redacted] scattato immediatamente. In via S. Lucia è arrivata una «volante» inviata dal centro operativo della Questura. Gli agenti hanno prima immobilizzato e poi calmato la donna, M.C., [redacted] quarantasettenne non nuova a queste dimostrazioni di aggressività. Quest'ultima [redacted] stata denunciata per il reato [redacted] minacce.

Non si tratta di un ca[redacted] isolato. Non si contano gli episodi di violenza subita da medici e personale dei presidi sanitari extraospedalieri da parte, soprattutto, di malati [redacted] sbandati. Tempo addietro si [redacted] tenuta anche una apposita riunione, nel corso della quale era stato chiesto [redacted] gran voce alla direzione dell'Usl l'istituzione di uno specifico servizio di sorveglianza. Poi, più nulla. **[f. p.]**

[redacted]

[redacted] AL [redacted]

Spreco di progetti per piazza Monticello

Nell'ambito delle ricorrenti notizie relative al recupero della zona Monticello e di via Schiumacoste, ho appreso che esiste un progetto per la sistemazione [redacted] tale zona, progetto accantonato dall'amministrazione comunale.

Mi permetto di esprimere sommessamente un'idea: recuperare e applicare il precedente (non vecchio) progetto invece di buttare via i milioni in uno nuovo [redacted] risparmiare così i 900 milioni indicati, destinandoli alla realizzazione di parte delle opere necessarie.

Sono milioni dei contribuenti e non noccioline. [redacted] si vuole uno specifico progetto e un nuovo appalto?

Furio Cannavò, Savona

Grignolo è soltanto praticante procuratore

Lo scorso 27 us, in questa rubrica, [redacted] stata pubblicata la mia lettera del [redacted] aprile '96 contenente precisazioni in merito al mio titolo di studio di praticante procuratore. La mia missiva era preceduta dal titolo in grassetto tra virgolette ove [redacted] legge [redacted] che sarei procuratore e [redacted] ancora avvocato. Si tratta di affermazione che non proviene dal sottoscritto [redacted] che è, come si evince dal contenuto della lettera pubblicata, errata, in quanto, ripeto, il mio titolo è solo quello di praticante procuratore.

Dott. Giovanni Grignolo
Savona

[redacted] giorni di festa bar sempre chiusi

Sicuramente non sono [redacted] primo a toccare l'argomento, ma è triste che nei giorni di festa, specie quelli dei «ponti», quasi tutti i bar [redacted] chiusi.

L'ho constatato l'ultima volta il 25 aprile, mentre cercavo un bar aperto per prendere un aperitivo con gli amici.

Questo, in fondo, accade tutte le domeniche, perché la maggior parte dei locali pubblici segue ormai i ritmi di lavoro degli impiegati [redacted] dei commercianti del centro.

Così, quando uffici [redacted] banche chiudono i battenti, i bar fanno lo stesso e Savona assume quell'aspetto di città desolata che non fa certo onore alle sue aspirazioni di centro «anche» turistico.

Secondo me [redacted] un peccato, specie per quanto riguarda via Paleocapa [redacted] corso Italia, che restano nonostante tutto il «cuore» della città [redacted] sono [redacted] strade più frequentate per le passeggiate festive.

La domenica c'è abbastanza gente in giro [redacted] quindi non capisco le ragioni di queste «serrate» dei locali pubblici, i bar in particolare.

Lettera firmata, Savona

Meglio la prevenzione [redacted] solito autovelox

Molti automobilisti sono indisciplinati e non rispettano il Codice della strada. Però vigili urbani e polstrada, spesso pronti a sanzionare con l'autovelox, perché non tornano a far opera [redacted] prevenzione, mettendosi be[redacted] in vista negli incroci difficili e nelle ore di punta?

Lettera firmata, Ceriale

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per [redacted] urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.360 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.105-991 333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.624.
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.955.
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812.491.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.806.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, tel. [redacted].
ALBISOLA SUPE[redacted]
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telefono 970.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, telefono [redacted].
[redacted] L[redacted]
Comunale, via Ghiglieri 6, telefono 692.670.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565.650.
LOANO
Nuova, via Doria 34, telefono 675.737.
[redacted]
[redacted] *Ursino*, corso Italia 10, telefono [redacted].
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
QUILIANO
Bermano, Valleggia, via Diaz 2, telefono [redacted].
[redacted]
Montanaro, [redacted] Mameli 24, telefono 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono [redacted] verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto [redacted] Albenga: telefoni 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737.

[redacted] CIVILE

[redacted] 29 APRILE
NATI. Andrea Ghizzardi. Federico [redacted]. Morena Rossello. Arianna Bertone. Federico Bracchi. Dalia El Mashad. Sara Vismara.
[redacted] Vincenzo Lo Basso [redacted] Dallenshe Lami. Marco Testa [redacted] Stefania Sambarino. Francesco [redacted]sile e Francesca Sanzone.
MORTI. Nessuno.
ATTIVITA' [redacted]
Savona. Il 6 maggio verrà pubblicato il bando per l'assegnazione [redacted] case di edilizia [redacted] popolare. I documenti per la presentazione delle domande saranno a disposizione dal [redacted] maggio nella sede [redacted] ex [redacted] media «Corradini». Lo sportello sarà aperto [redacted] pubblico [redacted] 8,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18. Le domande dovranno [redacted] presentate entro il 14 giugno. Il [redacted] riguarda gli abitanti dei Comuni di Albisola Superiore, Albissola Marina, Bergeggi, Celle Ligure, Quiliano, Savona, Vado Ligure, Varazze, Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Sassello, Stella, Urbe. Verrà quindi pubblicata [redacted] graduatoria [redacted] utilizzata nei prossimi due [redacted]ni per l'assegnazione degli [redacted] popolari che nel frattempo [redacted] saranno eventualmente resi disponibili.

[redacted]

SAVONA

Il disco compie 100 anni

«Il disco questo centenario». E' il titolo dell'incontro organizzato per questa [redacted] dal Circolo degli Amici della lirica «Renata Scotto». L'appuntamento è per le 20,30 alla sala Cap[redacted] [redacted] via dei Mille. **[e. b.]**

[redacted]

Tombolata [redacted] «Argento Vivo»

Gran tombolata per gli anziani savonesi. L'appuntamento è per venerdì 3 maggio fra le 15 e le 18 alla III Circoscrizione di corso Tardy & Benech. L'iniziativa è del centro sociale «Argento vivo». **[e. b.]**

[redacted]

La pulizia della collina

Il Wwf organizza la pulizia della collina di Bergeggi. L'appuntamento è per domenica mattina alle 8,30 in piazza Roma, al capolinea dell'Acts. Da qui i volontari partiranno per passare al setaccio la campagna. L'iniziativa [redacted] patrocinata dal Comune e dalla Provincia. **[e. b.]**

Luigi Marchioni, presidente del Wind Surf Club di Noli, va all'attacco

«Favorire il surf, non sabotarlo»

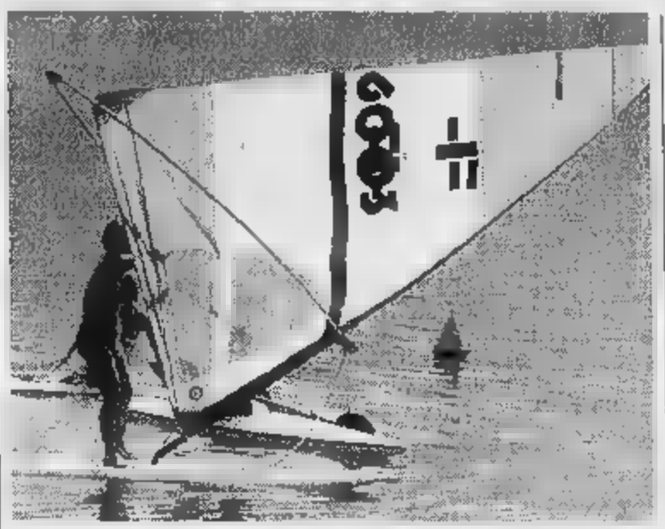
L'obbligo di avere sempre a disposizione una barca d'appoggio penalizza gli sportivi «La nostra attività agevola tutto il turismo, però ci ostacolano in ogni modo»

NOLI. «Gli amanti del surf che frequentano il tratto della nostra costa sono gli unici forse in Europa a subire una prescrizione come quella che li obbliga ad avere sempre a disposizione una barca d'appoggio. In questo modo si contrasta un'attività sportiva che porta, soprattutto in bassa stagione, molti turisti in Riviera». Luigi Marchioni, 76 anni, dinamico presidente del Wind Surf Club di Noli, scende sul sentiero di guerra dopo alcuni episodi avvenuti in questi giorni nella baia di Noli. Venerdì scorso un surfista piemontese in difficoltà è stato portato a riva dell'unità del club di Noli ma lo stesso è stato multato (200 mila lire) per non aver avuto a disposizione l'imbarcazione d'appoggio.

Spiega, a tal proposito, Marchioni: «Il club è aperto da ottobre al 30 aprile, l'unico periodo in cui non si interferisce con l'attività degli stabilimenti balneari. Quest'anno abbiamo avuto vento di tramontana per 140 giorni su 210. Quasi un record. C'è stato una grande afflusso di gente. Per fornire un appoggio ai surfisti abbiamo acquistato una barca da soccorso che è intervenuta, in questi mesi, 7 volte sempre per rottura alle tavole a vela. Per altro, da noi si allenano i migliori surfisti italiani grazie alle condizioni di vento spesso ideali». Prosegue: «Tutto questo è osteggiato dall'ordinanza della Capitaneria di porto del '91 che riguarda solo il tratto di mare fra Vado Ligure e Finale. A Savona, dove però una quindicina di motovedette delle forze dell'ordine pronte a muovere. Quest'anno abbiamo anche acquistato una moto d'acqua per migliorare il servizio. Ma cos'è successo? Siamo stati multati perché la moto, anche ferma sulla spiaggia, è vietata perché pericolosa per la balneazione anche fra ottobre e aprile. Pure in questo caso faremo ricorso. Se non ci sarà una soluzione (la moto d'acqua è stata concessa in deroga dalla Capitaneria, ndr) sono pronto ad abbandonare tutto. A Noli non si può creare turismo. E dire che il contributo del surf sarebbe notevole perché porta in Riviera molti appassionati con disponibilità economiche».

Il caso è destinato a riproporsi fin dai week-end di maggio quando i bagni inizieranno l'allestimento estivo e il Wind Surf di Noli cesserà il suo servizio di vigilanza e intervento.

Arturo Rembado



La pratica del surf appassiona molti sportivi in tutta la Riviera

Finale Ligure

Tanti turisti per le scalate

FINALE LIGURE. Se la tavola a vela richiama molti turisti in Riviera, ancora più numerosi sono, nel Finalese, gli arrivi di sportivi interessati alle palestre di roccia. E' stato calcolato, infatti, che siano almeno 100 mila le presenze annue (molte quelle degli stranieri) da mettere in relazione a tale sport.

Ad attirare tanti appassionati sulle rocce del Monte Cucco e in tutte le altre situate nella zona tra Finale Ligure ed Orco Feglino, sono anche le condizioni climatiche, spesso ideali. Sulle rocce del Ponente, infatti, ci si può praticamente arrampicare per quasi tutto l'anno.

Come per il surf, però, non sono pochi i problemi inerenti la sicurezza. Quasi sempre i soccorsi in parete, come gli interventi in mare, vengono infatti compiuti per aiutare giovani inesperti o alle prime armi.

E purtroppo, soltanto in minima parte ci si sta preoccupando di tale aspetto. **[a. r.]**

Oggi Varazze celebra solennemente l'evento del 1376

Liberazione dalla peste un corteo per ricordarla

VARAZZE. Due mostre fotografiche faranno da cornice alla processione al corteo storico di Santa Caterina previsti per oggi a Varazze. Come ogni anno, il 30 aprile, il paese festeggia la liberazione dalla peste avvenuta nell'ottobre del 1376 per intercessione della santa senese.

Oltre alla fiera di merci varie, la mattinata partirà la processione votiva alla chiesa della Santissima Trinità, nella quale Caterina da Siena fece una sosta di ritorno da una missione, per conto della Repubblica di Firenze, presso il Papa Gregorio XI, allora ad Avignone.

Quest'anno, le celebrazioni seguiranno lo stesso cerimoniale delle precedenti edizioni, ma una novità: la consegna al sindaco Giovanni Busso, da parte degli eredi, dello spartito originale dell'inno di Santa Caterina scritto nel 1920 dal maestro Corsico Piccolini.

«Un gesto importante e significativo - ha commentato Busso - perché si tratta di una melodia che è nel cuore di tutti i varazzini e riflette l'affezione profonda di questa cittadina alla sua santa Patrona».

Busso, reduce dalla città di Siena, dove ha partecipato alle celebrazioni di santa Caterina in veste ufficiale e dove ha consegnato al sindaco, a nome di Varazze, un vaso in ceramica bianco-blu realizzato da Eliseo Salino delle ceramiche San Giorgio di Albissola Marina, sarà presente alla processione che partirà alle 10,30 dalla chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio.

Nel pomeriggio, ci sarà il tradizionale corteo storico curato dal comitato permanente per le sacre rappresentazioni. Alla ricostruzione storica parteciperanno 300 attori in costume d'epoca divisi in sette gruppi, ognuno dei quali, in punti prestabiliti del percorso, con un atto plastico rievocherà un evento della movimentata vita della Santa.

Faranno da scenario alle rappresentazioni piazza Sant'Ambrogio, piazza Bovani e il sagrato della chiesa di Santa Caterina dove si concluderà il suggestivo corteo.

Previste anche mostre fotografiche: una con le più belle immagini del corteo storico e un'altra organizzata dal Campanin Russu sulla tradizione della festa patronale, saranno rispettivamente inaugurate nella sede dello Iat, in viale Nazioni Unite, e a palazzo Reale Jacopo. **[a. z.]**

VARAZZE

Concorso giovani musicisti

VARAZZE. La fondazione savonese Rosa e Giuseppe Pescetto, in collaborazione con la Siae, indice il concorso: «Una borsa di studio a giovani musicisti». L'iniziativa, che vede anche la partecipazione degli assessorati alla Cultura di Varazze, Savona e Parma, è stata presentata ieri mattina nell'elegante villa che fu del celebre maestro e compositore Francesco Cilea, dal maestro Luigino Salvi, curatore della manifestazione, dai rappresentanti della Siae e dall'assessore Giuseppe Albezzano. L'invito è rivolto a giovani diplomati che dovranno iscriversi compilando un modulo che può reperire presso gli organizzatori (Fondazione Pescetto in via Mistrangelo a Savona; Comuni di Savona e Varazze, Provincia di Savona, Regione Liguria) o presso i conservatori di Genova, La Spezia e Parma. Alla domanda si dovranno unire un breve curriculum vitae e il programma dei brani che s'intendono eseguire. Per i liguri, eliminatorie e finali si svolgeranno a Villa Cilea, rispettivamente sabato 4 e sabato 18 maggio.

L'assegnazione della borsa di studio e il concerto dei vincitori avranno luogo presso il ridotto del Chiabrera sabato 25 maggio alle 16,30 con replica a Villa Cilea il 26 maggio. Al primo classificato verrà consegnata una borsa di studio di un milione e cinquecentomila lire. Altri premi al secondo e al terzo classificati. **[a. z.]**

Sclerosi multipla

Truffatori chiedono soldi per l'ente

SAVONA. La sezione provinciale dell'Associazone Italiana Sclerosi Multipla mette in guardia la cittadinanza dopo aver ricevuto segnalazioni di persone che effettuano attività di raccolta di fondi. Spiega il presidente provinciale Francesco Saturni: «Abbiamo avuto il dispiacere di venire a conoscenza che alcune persone tentano di reperire fondi a nome della nostra associazione e a mezzo di telefonate. Con questo intervento vogliamo ribadire che non abbiamo mai effettuato operazioni di raccolta fondi di questo genere a mezzo di collaboratori esterni, né avvalendoci dell'opera di volontari e soci».

Chiunque dovesse ricevere telefonate o richieste di contributi a favore dell'Aism è pregato di contattare l'associazone telefonando al numero verde 167803028.

Eventuali versamenti possono essere effettuati sul conto corrente 44194009 e direttamente presso la sede locale dell'Aism in via Busserio. **[r. p.]**

Gli studenti delle Medie e delle Elementari hanno eletto il «loro» Consiglio comunale

A Celle nuovo sindaco dei ragazzi

L'ha spuntata Fabrizio Grassi, 14 anni, grande appassionato di calcio e con l'hobby del motorino «Vorrei utilizzare il denaro a disposizione per le strutture sportive e la valorizzazione ambientale»

CELLE L. Fabrizio Grassi, 14 anni, studente di III B, grande appassionato di calcio con l'hobby del motorino è il nuovo Sindaco dei ragazzi di Celle.

E' stato eletto domenica, dopo un ballottaggio, dagli studenti delle medie e delle quinte elementari che il 14 aprile sono andati alle urne per l'elezione del rappresentante che prende il posto dell'uscente Viola Giamporcaro.

La «battaglia» tra Marcello Maggini, Davide Novaro e Fabrizio Grassi ha visto la vittoria di quest'ultimo con 25 voti contro i 17 di Maggini e i 15 di Novaro. Vicesindaco è lo studente di 2ª C, Simone Silvagno, mentre il Consiglio è composto da: Michele De Lucis, Stefano Conradi, Federico Vattuone di 2ª B; Silvia Testa, Eleonora Caruso, Eleonora Damonte 1ª B; Neil Giordano di 1ª C; Nicola Arecco, Matteo Oddera B; Giovanna Chiesa, Martina Suffia di 5ª A.

«Tanto per cominciare - ha commentato Fabrizio Grassi - vorrei utilizzare il denaro a disposizione per migliorare le strutture sportive e rimettere a posto i sentieri che portano alla Natta e in altri luoghi del paese, interessanti anche dal punto di vista ambientale. Poi vorrei organizzare giochi e attività ludico-sportive».

Fabio Grassi, neo-sindaco dei ragazzi (sin.) con il suo vice, Simone Silvagno

Celle è il primo Comune della Liguria che, su modello dei francesi «Conseils Municipaux d'Enfants et de Jeunes», ha istituito il parlamentino dei ragazzi. Un Consiglio comunale in miniatura il cui esordio si è avuto il 26 febbraio del 1995 con la nomina della prima rappresentante del «popolo dei ragazzi». Attraverso i consiglieri, la comunità dei ragazzi può avanzare proposte su ambiente, istruzione, tempo libero, educazione, assistenza a giovani e anziani, associazionismo.

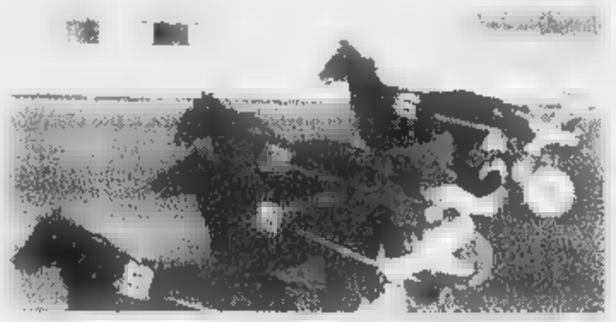
Nel primo anno, il Cer ha organizzato feste a favore dei bambini del Terzo Mondo e incontri con gli anziani. Si è inoltre occupato di definire lo statuto per l'elezione dei futuri Consigli che, a partire da quest'anno, resteranno in carica due anni.

L'amministrazione comunale dovrà tenere conto delle proposte dei ragazzi, formalizzate con apposite delibere, impegnandosi a realizzarle compatibilmente alle disponibilità di bilancio. All'atto della nomina, il baby-sindaco assumerà le responsabilità del ruolo pronunciando la frase: «Io sindaco dei ragazzi di Celle Ligure prometto davanti ai cittadini, ragazzi e adulti, di dare il massimo impegno per svolgere il mio dovere con lealtà e sincerità». **[a. z.]**

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento con Aurelia Bis

DEL 1° MAGGIO TRIS
Premi:
BAR RICEVITORIA VICTORY - BORGHETTO
BAR GELATERIA CRISTAL - BORGHETTO
BAR VITTORIA - ALASSIO
TOTORICEVITORIA VALLE - ANDORA
RICEVITORIA DE BENEDETTI - SAVONA
RICEVITORIA TABACCHI NAPOLI - LOANO
TOTOPRINT RICEVITORIA - ALBENGA
CORSA TRIS CENTRO COMMERC. "IL GABBIANO" - SAVONA
RICEVITORIA REMBADO - PIETRA LIGURE
Pronostici offerti da: RICEVITORIA BAR VICTORY - Borghetto.

UOMINI L. 6000 DONNE L. 4000



Oredodici Ristorante
aperto a mezzogiorno
Via S. Filippo Neri, 59
(a fianco chiesa Sacro Cuore)
Tel. 0182/542034
17031 ALBENGA (SV)
Chiuso domenica e festivi

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Varato ieri a Palazzo Nervi il programma delle solenni celebrazioni

I 100 anni della nascita di Pertini

Il clou delle manifestazioni il 27 settembre

Sandro Pertini

SAVONA. Ieri mattina, a Palazzo Nervi, si è riunito il Comitato provinciale per la celebrazioni del centenario della nascita di Sandro Pertini. Alla riunione erano presenti, oltre al vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe e all'assessore alla Cultura, Riccardo Aicardi, il presidente del Consiglio comunale, Ileana Romagnoli, l'assessore alla Cultura del Comune di Savona, Antonella Frugoni, i rappresentanti di Anpi, Aned, Istituto Storico della Resistenza di Savona ed un rappresentante del Consiglio regionale della Liguria.

L'organismo provinciale lavorerà autonomamente ma in stretta collaborazione con il Comitato che fa riferimento alla Regione Liguria e al quale parteciperà l'Associazione Nazionale Sandro Pertini. Nel corso della riunione, si è predisposto il programma di massima del centenario che prevede, oltre ad una giornata celebrativa presso il teatro Chiabrera da tenersi il 27 settembre, giorno della nascita di Sandro Pertini, numerose altre iniziative volte sia a valorizzare il museo d'arte intitolato allo stesso presidente, ma soprattutto a coinvolgere il mondo della scuola ed i giovani in particolare.

Ad essi si riferiranno anche le iniziative che la Regione sta predisponendo.

Il Comitato savonese ha anche discusso i termini della collaborazione al convegno regionale sulla vita e l'azione politica di Pertini al quale si prevede parteciperà il Presidente della Repubblica, Scalfaro.

L'incontro di ieri in Provincia vuole essere una risposta alle polemiche sollevate giorni scorsi, a proposito di una scarsa considerazione da parte degli enti pubblici savonesi nei confronti della celebrazioni del centenario. **[m. nu.]**

Accusato d'aver minacciato e picchiato una donna

Marocchino esce bene dal confronto all'americana

SAVONA. Confronto «all'americana», come si vede nei film polizieschi e giudiziari d'Oltreoceano, ieri in tribunale a Savona. In fila, nell'ufficio del gip Fiorenza Giorgi, alcuni poliziotti e un marocchino di 32 anni, Abdelaziz Nazha, accusato di essere entrato in casa di una pensionata, di averla minacciata, picchiata e derubata. La parte lesa, però, Giuseppina Alfredi, un'anziana di Stella-S. Bernardo, non ha riconosciuto in Nazha il aggressore. In occasione di una precedente udienza, chiesto a gran voce, seduta quasi a fianco dell'imputato, un risarcimento danni di almeno 50 milioni. Ieri, messa davanti ai «sospetti» (tutti con capelli e baffi scuri), ha detto che il aggressore era più alto dei presenti e che aveva i capelli di colore più chiaro.

Il capo d'imputazione accusava il marocchino di introdotto nella casa dell'anziana, di averle puntato un coltello alla gola, di averla minacciata, colpita alla tosta (40 giorni prognosi) e di averle infine rubato il portamonete contenente centomila lire. L'imputato ha negato ieri mattina, dopo il confronto, è stato assolto per non aver commesso il fatto.

Abdelaziz Nazha, però, è uscito «indenne» dall'udienza. Era anche accusato, infatti, di aver fornito false generalità ai carabinieri di Stella, che lo avevano fermato a seguito della denuncia presentata dalla pensionata. E ancora, di aver dato un ancora una volta falso al giudice per le indagini preliminari che lo ha poi rinviato a giudizio. Per questi ultimi due capi d'imputazione il marocchino è stato condannato a 10 mesi di reclusione. Il collegio giudicante ha quindi deciso per la sospensione condizionale della pena. **[f. p.]**

Investimenti record decisi dalla Regione per potenziare il mega ospedale

S. Corona, pioggia di miliardi

In programma un nuovo blocco operatorio, come cambia l'organizzazione dei reparti
Ancora proteste per la lentezza delle prenotazioni telefoniche, lunghe code negli ambulatori

Con il programma di ristrutturazione, che prevede investimenti per diverse decine di miliardi, gran parte dei quali in corso, l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure si avvia a modificare e rivedere la geografia interna di reparti e servizi. Ma sono ancora tanti i problemi da risolvere nel grande complesso ospedaliero: ieri ci sono state ondate di proteste per le difficoltà ad effettuare le prenotazioni telefoniche o per le lunghe attese all'ufficio prestazioni ambulatoriali.

Divisioni. Alcune divisioni saranno trasferite, altre saranno aperte ex novo o ampliate. In prospettiva il progetto più importante è quello della costruzione di un nuovo blocco operatorio, con sei sale e molti posteggi interrati, che sarà realizzato fra il padiglione «18» e il Chirurgico. Tutti i maggiori edifici del nosocomio saranno inoltre collegati per via aerea o interrata. Il progetto è già in fase di studio.

Blocchi per specialità. Questo il riassetto, per blocchi, previsto dal programma triennale del direttore generale Ubaldo Fracassi, già approvato dalla Regione Liguria e dal Consiglio dei sanitari. Il blocco di Medicina sarà concentrato nel padiglione «Negri». Oltre alle divisioni di medicina ci sarà la gastroenterologia al piano terra. Il blocco Ortopedico viene concentrato invece nel Chirurgico, l'unico padiglione già collegato alla piastra dei servizi e al Dipartimento d'emergenza. Dal primo al quarto piano sono previsti nell'ordine i reparti di neurochirurgia-neurotraumatologia, deformità vertebrali, ortopedia-traumatologia e chirurgia protesica. Tre i reparti concentrati nel blocco Riabilitativo: neurologia, riabilitazione e l'Unità Spinale. Quest'ultimo reparto, uno dei pochi in Italia, sarà allestito all'interno del padiglione di Fisiochinesiterapia dove, dopo ventanni d'attesa, sono iniziati i lavori definitivi di sistemazione che costeranno quasi 15 miliardi.

La Regione ha disposto nuovi finanziamenti per potenziare il Santa Corona

Il polo chirurgico. Due i padiglioni che compongono il blocco Chirurgico. Al «17», dal primo al quarto piano ci saranno urologia, clinica con posti letto a pagamento, neonatologia e ginecologia-ostetricia. Nel padiglione «18», sempre dal primo al quarto piano, si troveranno la chirurgia vascolare, il day hospital e il servizio post-operati, la chirurgia generale e la chirurgia plastica.

Lavori in corso. Quasi tutti i padiglioni saranno interessati da lavori di ristrutturazione. Stanno volgendo al termine quelli nel padiglione isolamento. Ristrutturazioni importanti sono previste, in particolare, nel padiglione «17» (5 miliardi) e in parte nel «18». Altri interventi sono in corso all'«Elio» (la spesa è di 1470 milioni) dove troverà spazio il nuovo servizio di ottorino che sarà trasferito dall'ospedale di Albenga a quello di Pietra. In una seconda fase anche ostetricia-ginecologia dal nosocomio ingauno dovrebbe essere accorpata a quella del Santa Corona.

Proteste. Molti utenti hanno avuto ieri difficoltà a prenotare, al telefono, visite ed analisi. I numeri telefonici del servizio erano perennemente occupati. Spiega Giuseppe Ferrando del servizio: «In effetti le proteste sono legittime. Ci sono sempre due telefoniste al mattino e una al pomeriggio per rispondere su tre linee non sono sufficienti nelle ore di punte. Per le prenotazioni dei ricoveri invece si scrive ancora tutto a mano». Agli sportelli delle prestazioni ambulatoriali, dopo alcuni addetti andati in pensione, ci presto due nuove.

In questo caso però, un decentramento, le lunghe attese resteranno comunque inevitabili.

Augusto Rembado

Il furto in una chiesa. Svaligiata una villa ad Andora

Ladri d'arte a Laigueglia spariti due quadri del '700

LAIGUEGLIA. Due furti di opere d'arte sono stati messi a segno, col favore delle tenebre, in una chiesa a Laigueglia e in una villa ad Andora. La notte ignoti si introdotti all'interno della chiesa dell'Immacolata Concezione di Maria, in via Concezione a Laigueglia e hanno trafugato due grossi quadri del Settecento.

Aiutati dalle impalcature appoggiate ai muri esterni, alcune persone si sono introdotte all'interno della chiesa, fatta costruire dai marinai e dai pescatori della cittadina nel 1661, passando per una apertura del tetto in riparazione. I ladri, che secondo le prime indagini svolte dai carabinieri sarebbero «persone senza troppa esperienza di antiquariato», si sono impossessati di due dipinti (due metri di altezza per uno e mezzo di larghezza) che avevano la cornice incastonata nelle pareti interne dell'edificio. Inoltre, hanno portato via due statue in gesso valore, trascinandole per tutta la navata della chiesa. La vicenda non sembra trattarsi di un furto su commissione. I carabinieri stanno già seguendo una pista che potrebbe portare a breve al ritrovamento dei due quadri trafugati.

Per fortuna, a causa dei lavori di rifacimento del tetto in ardesia e del campanile a vela, che si stanno compiendo grazie alla generosità dei parrocchiani, la maggior parte delle opere pregiate, compresi voto, candelabri, quadri e altri oggetti sacri, è stata tolta recentemente dalla chiesa perchè non potesse essere danneggiata.

Il secondo furto di opere d'arte per il valore di circa cinquanta milioni di lire è stato compiuto una delle notti in una villa di via Costa Marina ad Andora. La denuncia è stata fatta solo ieri ai carabinieri. In questo i ladri hanno forzato la porta d'ingresso della villa, piuttosto isolata, di W.M., residente ad Andora (ma fuori città per alcuni giorni), e hanno fatto razzia di quadri e ceramiche "Vecchia Savona" molto pregiate (del Settecento e primi anni dell'Ottocento).

Approfittando dell'oscurità alcune persone dotate di furgoncino (probabilmente un gruppetto di trafficanti in opere d'arte) hanno disattivato l'allarme in funzione nella villa e si impossessati di nove pezzi in porcellana (principalmente piatti e piastrelle decorate), di due quadri di valore e di una statua in legno del Settecento. Fortunatamente il proprietario dei costosi oggetti è assicurato.

Recentemente era stato compiuto un altro furto su commissione nel santuario di Nostra Signora di Degna nel comune di Casanova Lerrone. Dalla chiesa erano spariti mobili i legno pregiato, statue e diversi oggetti sacri per il valore di alcune decine di milioni.

Massimo Boero

NOTIZIE FLASH

LOANO

Dimentica la serranda aperta e i ladri svuotano le vetrine

Il titolare del negozio dimentica la saracinesca aperta e i ladri ne approfittano per portare via, in piena notte, contanti e capi d'abbigliamento per un valore di circa dodici milioni. Il fatto è avvenuto l'altra notte in via Cavour a Loano ai danni del negozio di abbigliamento «Moda Chic». [a. r.]

PIETRA L.

Anziana turista scippata in viale della Repubblica

E' stata avvicinata da un giovane a bordo di un ciclomotore e quindi scippata della borsetta. Il fatto, denunciato ieri ai carabinieri, in viale della Repubblica a Pietra Ligure, in pieno centro. Vittima dello scippo anziana turista lombarda. Il bottino è stato di circa 150 mila lire. [a. r.]

SPOTORNO

Evasione fiscale processo a un dentista

E' iniziato ieri, ed è stato aggiornato al 17 ottobre prossimo, il processo contro Mauro Giannantonio, 44 anni abitante a Spotorno in via delle Strette, medico dentista. Il professionista, con studio a Finale, è accusato di non aver denunciato redditi per 126 milioni del '90, 111 milioni nel '91 e 51 nel '92. Il tribunale di Savona ha disposto ieri una perizia contabile. [a. r.]

[illegible]

Rubate quattro autoradio nell'area di piazza Europa

Quattro furti autoradio danni di vetture in sosta sono stati compiuti nella zona di Piazza Europa. I carabinieri ipotizzano l'azione di un gruppo di extracomunitari, specializzati in questo genere furti. [r. sr.]

[illegible]

Teppisti alla stazione distrutti arredi e panchine

Teppisti in azione nella notte di domenica alla stazione di Albenga dove hanno reso inservibili alcune panchine e gettato per terra i contenitori dell'immondizia. (r.sr.) [r. sr.]

[illegible]

Campochiesa, nuovi disagi all'incrocio l'Aurelia

Traffico bloccato per oltre un'ora ieri pomeriggio alle 16 all'incrocio semaforico della statale Aurelia per Campochiesa a causa di tamponamento fra due enormi Tir, un Iveco 130 ed un Iveco 330 che trasportavano migliaia di vasetti di margherite. Sul posto è intervenuta la Polizia Stradale. [r. sr.]

Torna alla ribalta la vicenda dei bidoni tossici scoperti nell'87

Inchiesta-veleni a Magliolo «avvisati» due funzionari Usl

SAVONA. Due avvisi di garanzia all'ombra della discarica di Magliolo, dove si sospetta siano sepolti rifiuti tossici e nocivi. Li ha emessi la procura della Repubblica presso il Tribunale di Savona a carico di due ispettori dell'Ufficio Igiene dell'Usl 2 di Loano.

Gli indagati sono Federico Voltolini, 48 anni e Giancarlo Matteu, 49 anni. Il reato sul quale la magistratura sta compiendo accertamenti e che vede chiamati in causa i due funzionari, è quello di abuso d'ufficio. Sotto la lente dei magistrati ci sarebbe alcuni prelievi effettuati da Voltolini e Matteu nella discarica di Magliolo.

Non è stato possibile appurare altri particolari legati alle due informazioni di garanzia. Sull'inchiesta vige il massimo riserbo. Non è escluso che, a breve, la procura della Repubblica presso il Tribunale disponga le affidi a periti specifici accertamenti tecnici e che si arrivi a una richiesta d'incidente probatorio, per mettere al sicuro una eventuale prova di un eventuale sviluppo del fascicolo appena aperto a carico dei due ispettori dell'Usl 2 (gli avvisi risolgono al 15 aprile scorso).

La vicenda della discarica di Casei è uno dei capitoli più inquietanti e drammatici di anni di inchieste e denunce spesso finite in bolle di sapone. Anzi a finire nei guai, anziché i presunti inquinatori, per ora state le persone (periti compresi) che, sfidando l'omertà, si erano decisi a rivelare agli inquirenti quanto sapevano. Solo negli ultimi mesi, grazie all'impegno personale del procuratore capo della Repubblica Renato Acquarone, le indagini sono finalmente ripartite con decisione.

Nell'aprile del 1995 la testimonianza-chiave sui veleni dimenticati di Magliolo: un palista di Millesimo, Giampiero Scaletta, - più volte minacciato - conferma che, nel 1987 erano stati scoperti, durante uno scavo, fusti tossici da 200 litri. Aveva dichiarato: «Ricordo che, mentre rimuovevo con la pala del terreno, vennero casualmente alla luce alcuni fusti, uno si ruppe e avvertii forte malessere. Informai del fatto il capocantiere che mi ordinò di ricoprire i fusti». E dall'inchiesta sulle cave Fazzari, un intreccio per certi versi ancora inesplorato tra ecobusiness e criminalità organizzata, emerse che migliaia di fusti tossici sarebbero stati dirottati da Borghetto a Magliolo. Il percolato proveniente dalla discarica, nell'immediato entroterra di Pietra, ha già provocato conseguenze nelle acque e c'è il fondato pericolo che le falde possano essere inquinate dai veleni. Sino a oggi gli inquirenti hanno proceduto a fasi alterne. Il procuratore capo della Repubblica presso il tribunale e il sostituto Francesco Greco stanno ora ricostruendo, non senza difficoltà, la mappa dell'inquinamento e delle responsabilità ad esso collegate. Sono stati già inquisiti funzionari di Usl, Provincia e alcuni amministratori.

Massimo Numa

Sabato in piazza del Popolo, in cella due italiani e un algerino

Albenga, una rissa con tre feriti come arma una bottiglia rotta

ALBENGA. Una violenta rissa con tre feriti si è svolta nella tarda serata di sabato nella centrale piazza del Popolo. I carabinieri riusciti ad individuare i partecipanti, due uomini ed una donna, che saranno giudicati il prossimo martedì 7 maggio. Il terzetto ha riportato ferite alcune delle quali provocate da un bottiglia infranta ed usata come terribile arma impropria.

I denunciati sono Lorenzo Prete, anni, residente Alessandria (le ferite che ha riportate sono state giudicate guaribili in sette giorni), Laura Morandi, 27 anni, residente ad Albenga (prognosi di tre giorni) e l'algerino Mustafà Sahnoune, 29 anni (guarirà in 10 giorni). Ieri mattina in Pretura a Savona il magistrato oltre a fissare il processo per direttissima ha convalidato gli arresti fatti sabato notte dai carabinieri albenganesi.

E' difficile ricostruire con esattezza il movente e la dinamica del duro pestaggio. Piazza del Popolo è un poco crocevia della delinquenza locale. Vi si svolgono scambi di droga e nel passato la zona era stata presidiata per tutto il giorno dalle forze dell'ordine. Il diverbio scoppiato fra la coppia italiana, da una parte, e l'algerino, dall'altra, deve avere avuto una forte motivazione a giudicare da come si è conclusa. Non si esclude, inoltre, che Sahnoune si sia procurata la ferita successivamente allo scontro con Prete e Morandi. Piazza del Popolo, si conferma come una zona da «bonificare». Il sindaco va proposto trasformare la piazza di un parco giochi per bambini, per restituire l'area agli albenganesi. [r. sr.]

ALASSIO

Suicida dal terzo piano

S'è tolto gli occhiali e poi si è lanciato nel vuoto dal terzo piano un palazzo del centro. Si è suicidato così, domenica intorno alle 23.30, A.F., 83 anni, un pensionato residente al 84 di via Dante. L'uomo, forse seguito ad una forte crisi depressiva, senza farsi accorgere dalla moglie, ha aperto una delle finestre dell'appartamento in cui viveva gettandosi poi in vico San Domenico, una traversa laterale rispetto l'ingresso del palazzo. Sul posto sono intervenuti i militi della Croce Rossa, ma per l'uomo non c'era più niente da fare. I motivi del gesto rimangono oscuri. Nell'abitazione è stato trovato nessun messaggio lasciato dal pensionato. Non sono ancora stati fissati, intanto, i funerali di Angelo Aicardi, l'ex infermiere del Santa Corona, sofferente di crisi depressive, trovato morto in località Collarina. L'uomo s'è tolto la vita domenica con colpo di fucile da caccia al cuore. [m. br.]

ANDORA

Prove del campionato

Due off-shore hanno rischiato di affondare

ANDORA. Due motoscafi «off shores» hanno rischiato di affondare prima di raggiungere il porto ieri durante la prima prova del Campionato italiano dei bolidi del mare, organizzato dal Circolo Nautico Andora e dalla Federazione Motonautica. Le due «formula 1» del mare hanno avuto seri problemi ai motori durante la competizione, che ha visto tagliare il traguardo solo tre imbarcazioni su 14 di varie categorie. Uno dei due «off shores», danneggiato nella parte posteriore, forse in seguito ad un urto in gara, è riuscito a mettersi in salvo in porto con il proprio motore in funzione, mentre lo scafo stava progressivamente affondando. Il secondo motoscafo, anch'esso quasi affondato, è stato trainato a riva da una barca d'appoggio. Nonostante alcuni guasti, la prova, grazie ad un'organizzazione impeccabile, si è svolta regolarmente. [m. br.]

ALASSIO

Dopo la sede Apt

Albergatori collegati con Internet

ALASSIO. Dopo l'Apt, che da tempo si è inserita nella rete telematica di Internet (da domani andranno in onda due o tre notizie riguardanti il turismo della nostra provincia), ora è la volta degli albergatori della provincia. Giovanni Argento, presidente dell'Associazione Albergatori di Finale Ligure, nell'ultimo numero dell'«Albergatore», il mensile dell'Unione provinciale, ha dato le informazioni per come inserire gli hotel savonesi nella rete che raggiunge, con circa 40 milioni di utenti, tutti gli angoli del mondo. Sarà così possibile dare le informazioni ed allegare anche una illustrazione a colori dell'albergo. Per quanto riguarda i costi, quando si possiede un computer, essi consistono in un modem (200 mila lire) e nell'abbonamento annuale (200/300 mila), oltre naturalmente al costo delle telefonate di collegamento. []

I funerali del noto commercialista alle 15,30

Loano, oggi ai Cappuccini ultimo saluto a Condorelli

LOANO. Si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale dei Cappuccini in via dei Gazzi a Loano i funerali di Mario Condorelli, 65 anni, fiscalista molto in tutto il Ponente per la attività consulente.

Condorelli è stato stroncato da male incurabile. Lascia la mogle Maria Trivero, titolare del «Seren Hotel».

A metà degli Anni '70 era stata per un certo periodo Consigliere comunale a Loano il sindaco Elio Garassini. Per il Comune si era occupato in seguito dell'annosa questione della farmacia. In questi anni era anche diventato consulente dell'Associazione albergatori.

Ricorda il presidente provinciale Angelo Marchiano: «Con Condorelli abbiamo perso un consigliere esperto, disinteressato e disponibile, sicuramente un punto di riferimento per molti albergatori». [a. r.]

Mario Condorelli, anni

Un'altra carica per il presidente della Camera di Commercio di Imperia

Cozzi al vertice dell'Autofiori

La nomina attesa oggi nell'assemblea di Savona

IMPERIA. Da oggi, Gianni Cozzi è nuovo presidente dell'Autostrada dei Fiori. A nominarlo, salvo imprevisti dell'ultima ora, sarà l'assemblea degli azionisti, convocata per stamane a Savona. La riunione avrà inizio alle 11 e si terrà nei della sede sociale, in via don Minzoni 7.

La è triennale, l'assemblea dovrà indicare anche due vicepresidenti. Gianni Cozzi succederà al professor Giorgio Luciano Verda.

Curiosamente, si tratta un'inversione di ruoli rispetto a un paio di anni fa, quando Cozzi, in polemica con i «popolari» per l'accordo di governo fatto il pds, aveva rassegnato le dimissioni da consigliere regionale, in quell'occasione, a sostituirlo nel seggio di via Fieschi a Genova fu proprio Verda, il primo dei non eletti: un altro imperiese, ex dc, che a sua volta era già stato anche presidente del Consiglio stesso.

Imprenditore, appartenente alla generazione dei quarantenni, dagli anni '80 al timone della Camera di Commercio di Imperia (era succeduto a Giovanni Parodi), Cozzi è stato espresso al vertice dell'Autofiori (pa dal gruppo degli enti pubblici, che a rotazione indica la presidenza il gruppo degli azionisti finanziari (le banche) e con quello dei privati. Qualche fa, prima che divampasse la campagna elettorale, il era circolato come possibile candidato del Polo (per Cdu-Ccd) e in seguito dell'Ulivo, per la lista Dini Rinnovamento.

Cozzi ha anche la carica di presidente dell'Onaoo, l'organizzazione nazionale degli assaggiatori di olio d'oliva, che ha la segreteria a Imperia, ed è inoltre il presidente di Portosole di Sanremo e dell'altro grande complesso della nautica diporto a turistico di Marina degli Aregai, a S. Stefano al Mare. [a. d.]

Gianni Cozzi, presidente dell'AIO

Cairo: grave ragazzo di Rocchetta. Operato alla testa

E' travolto da un'auto all'uscita del «Symbol»

CAIRO M. Mauro Valli, 16 anni, studente dell'Igea, residente in via d'Azeglio a Rocchetta di Cairo, da domenica è ricoverato nel reparto Rianimazione del S. Corona di Pietra Ligure.

Il ragazzo ieri pomeriggio è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, effettuato dall'équipe del professor Massimiliano Broccardo, per l'asportazione di ematoma alla . La prognosi è riservata.

Era circa mezzanotte, quando Mauro, insieme con un amico, appena usciti dalla discoteca «Symbol» di Cairo, dove avevano trascorso la serata di sabato, è stato investito da un'auto guidata da G. S., di Carcare. L'uomo, che stava transitando lungo la Statale, non si è accorto di nulla. L'urto è stato violentissimo.

Sono immediatamente intervenuti i carabinieri e i militi della Croce Bianca di Cairo. Trasportato al locale Pronto soccorso, i medici, vista la gravità del caso, ne hanno disposto il trasferimento nel più attrezzato ospedale S. Corona di Pietra Ligure.

Mauro è stato ricoverato in Rianimazione. Le sue condizioni, l'altra sera, sembravano lievemente migliorate. E ieri, i sanitari, che tuttavia continuano a riservarsi la prognosi, lo hanno sottoposto ad un intervento chirurgico.

Ore di angoscia per il padre, Pietro, la madre, Franca Ventu-

Mauro Valli, 16 anni, è grave

ri, e la sorella, Monica, che ha 21 anni. Attesa anche tra i compagni di classe che da due giorni vivono nella speranza che Mauro possa tornare presto fra loro. E sedicenne, compirà 17 anni il 7 ottobre prossimo, frequenta la terza classe dell'Igea di Cairo.

Il tratto di strada dove il giovane studente è stato investito, già in altre occasioni, era stato al centro di proteste per i problemi di sicurezza. E', infatti, il quinto incidente di questo genere che si verifica in quella zona. [l. b.]

Urto frontale

Altare, un ferito lungo la Statale

ALTARE. Incidente stradale, ieri mattina intorno alle 8, lungo il tratto di Nazionale del Piemonte compreso tra il cimitero e la stazione ferroviaria di Altare.

Riccardo Pizzorno, 26 anni, altarese, a bordo della sua «Lancia Delta», stava transitando in direzione del centro del paese, quando, per in corso di accertamento, è finito contro «Ford Escort», guidata da Luciano Bagnasco, 40 anni, anch'egli di Altare, che stava viaggiando in direzione opposta.

Sul luogo dell'incidente sono immediatamente intervenuti i carabinieri e i volontari della Croce Bianca altarese. Richiesto anche l'intervento dei vigili del fuoco di Cairo Montenotte che, tuttavia, non è reso . Trasportati al Pronto soccorso cairese, Bagnasco, che ha riportato una ferita alla nuca e contusioni ed era sotto choc, è stato sottoposto alle prime cure. Illeso, invece, Pizzorno che è stato subito dimesso. [l. b.]

Multinazionale Usa si sostituisce nel progetto alla «Westmoreland»

Arriva una centrale elettrica

Sulle aree dell'ex Agrimont di S. Giuseppe di Cairo. L'indiscrezione trova conferma negli ambienti della Uil. Il segretario Congiu: «Non modifica il piano di reindustrializzazione»

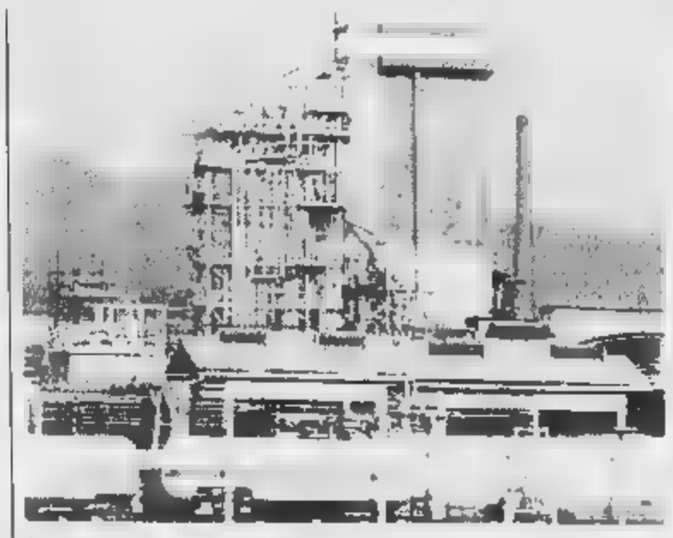
CAIRO M. La Westmoreland sarebbe intenzionata ad abbandonare il progetto di realizzare una centrale termoelettrica sulle aree Agrimont a San Giuseppe e al suo posto potrebbe inserirsi l'Entergy, una multinazionale americana, che si impegnerebbe a costruire l'impianto.

L'indiscrezione, di cui si parlando in questi giorni in Val Bormida, ma che sino ad ora non ha avuto conferme, arriva da Pino Congiu, ssegretario provinciale della Uil.

«L'eventuale inserimeno della multinazionale americana non modificherà il piano di reindustrializzazione delle aree», si affretta a dire il sindacalista, aggiunge. «L'unica cosa importante è che la centrale venga realizzata. Non cambia nulla se a costruirla è la Westmoreland o l'Entergy».

Indiscrezioni sull'intenzione di un possibile abbandono del progetto da parte della Westmoreland erano state avanzate nei giorni scorsi anche da Fiorenzo Timori della Cisl, il quale, in riferimento allo società Usa, aveva parlato di problemi a carattere finanziario.

In attesa di nuovi sviluppi, intanto, la Uilcer provinciale, ha chiesto a gran voce un incontro urgente per discutere sul piano di reindustrializzazione delle ex aree dello stabilimento cairese. Progetto che a due anni di distanza dall'accordo, siglato nel giugno '94, stenta a decollare.



Si delinea sempre più il futuro delle aree ex Agrimont a S. Giuseppe di Cairo

Le difficoltà subentrate, secondo la Uilcer, sono da addebitarsi al progetto, che continua a rimanere valido, ma al comportamento di soggetti e situazioni che si sono verificate successivamente alla firma dell'accordo».

Insomma, c'è la necessità di organizzare una sorta di «tavolo di confronto negoziale» tra le parti interessate, l'obiettivo di rimediare al ritardo di quasi due anni che - dicono alla segreteria del sindacato Uil-chimici - ha creato grossi problemi di identificazione professionale fra i lavoratori Agrimont, utilizzati per lavori precari, insicuri e mortificanti».

E alla Uil concludono: «Lavori che, peraltro, non erano previsti dall'accordo e che possono essere tollerati da chi ha accettato di chiudere un ciclo produttivo con il preciso impegno di realizzarne uno nuovo».

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

I carabinieri danno caccia agli autori dell'ultimo furto

Proseguono le indagini dei carabinieri per risalire agli autori dei furti messi a segno ai danni della tabaccheria-alimentari di Piana Crixia e dell'oreficeria Battaglia di Cengio. Il primo furto ha fruttato un bottino di dieci milioni. Due milioni, invece, il valore della merce rubata nella gioielleria.

CAIRO M.

Incontro all'Italiana-Coke sui problemi dell'azienda

Incontro, oggi, tra i rappresentanti del Consiglio di fabbrica dell'Italiana-Coke di Bragno. In discussione, i temi sulla riorganizzazione del lavoro. La riunione rientra in una serie di incontri iniziatisi nelle scorse settimane.

Sulla qualità dell'aria controlli della Provincia

Nuovi controlli sulla qualità dell'aria, a Cengio da parte dell'Amministrazione provinciale. I rilevamenti, effettuati attraverso l'utilizzo dell'unità mobile, installata nella zona degli impianti sportivi, rientrano in una serie di analisi programmate e interessano tutto il territorio savonese.

CARCARE

E' uscito «Epicentro» rivista di arte e poesia

Si chiama «Epicentro» ed è il nuovo supplemento di arte, poesia e letteratura mensile «Liguria-Val Bormida», di cui è direttore Lorenzo Ghiglione. La pubblicazione è disponibile al Grifl di Cairo e nella libreria Interlinea che fa parte della Galleria commerciale di Carcare.

La Provincia illustra il piano di Protezione civile

Incontro, giovedì, nella sede della Comunità montana Alta Val Bormida per illustrare il piano di Protezione civile agli amministratori di alcuni Comuni valbormidesi. L'iniziativa è della Provincia che venerdì in Comune a Millesimo incontrerà sindaco e consiglieri.

M.

La gi dichiara guerra ai topi spende 3 milioni

Costerà milioni e 800 mila lire l'intervento di derattizzazione deciso dalla giunta comunale e che verrà realizzato dalla ditta «Ars» di Acqui in 3 anni. L'intervento riguarderà le fogne di Cairo, S.Giuseppe, Colombera e Ferrania, le sponde fiume, le aree cimiteriali, la zona del depuratore di Rocchetta, Cairo Due e tutte le aree su cui sorgono le scuole. [l. b.]

Domani a Cengio in programma la tradizionale fiera mercato

Festa delle moto a Cairo

Il raduno, aperto a tutti gli appassionati, prevede una gita sino a Bergolo. La kermesse sulle strade delle Langhe alla scoperta delle bellezze naturali

CAIRO M. Raduno aperto a tutti i generi di moto, domani, a Cairo. L'iniziativa, «Spolvera la moto '96», è organizzata dal club «Amici della moto».

Dopo il ritrovo, in programma alle in piazza della Vittoria, i centauri partiranno alla volta di Bergolo, il più piccolo paese d'Italia, seguendo un percorso che li porterà ad attraversare Rocchetta di Cengio, Millesimo, Montezemolo, Murazzano, Bossolasco, Rodello d'Alba, S.Rocco, Castino, Cortemilia e Levice. Arrivo e sosta per il pranzo a Bergolo e poi sulla del ritorno passando da S.Mossimo, Piana Crixia e Rocchetta sino a raggiungere nuovamente Cairo.

Insomma, un Primo Maggio all'insegna della motocicletta che vedrà «impegnati» circa appassionati. Un'autentica kermesse motociclistica alla quale si può partecipare con tutti i generi di moto, senza distinzioni di cilindrata. Un raduno che oltre al piacere di trascorrere una giornata diversa dal solito permetterà ai centauri di riscoprire o scoprire bellezze ambientali della Val Bormida e delle Langhe, terra prediletta da centinaia motociclisti del Nord-Italia.

E, sempre domani, ma a Cengio, è in programma la tradizionale fiera del 1° Maggio che vedrà il paese animarsi decine bancarelle lungo la Statale che collega Bormida a Genepro. Il traffico, per l'intera giornata, verrà dirottato lungo la strada che costeggia località Isole, la zona degli impianti sportivi. Un appuntamento che, ogni anno, vede la partecipazione di ambulanti provenienti da Liguria e Piemonte con merci di vario genere. [l. b.]

CARCARE

La gara del «trotone»

Tradizionale gara di pesca al «trotone» domani, a Carcare. La competizione, aperta tutti gli appassionati e che si inizierà nel primo pomeriggio, è in programma nel tratto di fiume che nei pressi del centro del paese. Il raduno dei partecipanti è previsto al bar «Le bijou» di via Garibaldi, nel centro storico di Carcare.
Un appuntamento che, nelle due precedenti edizioni, aveva visto la partecipazione oltre trecento pescatori sportivi, a conferma dell'interesse che circonda questa ormai tradiionale manifestazione. In palio, 100 premi a sorteggio, tra cui figurano tre televisori e un videoregistratore. Il costo dell'iscrizione è di mila lire. Si tratta di una competizione particolarmente attesa dagli appassionati di canna e mulinelli che, ogni anno, il Primo Maggio, si danno appuntamento a Carcare per misurarsi nella cattura di trote «giganti». [l. b.]

Il corpo ritrovato a Case Lidora dopo oltre 2 giorni di ricerche

Carcare, ucciso da un malore l'anziano scomparso da casa

CARCARE. Riverso a terra, vicino ad un torrente, nei pressi di Case Lidora, frazione di Cosseria. Carlo Persico, l'ottantatreenne di Carcare, scomparsso da casa giovedì scorso è stato trovato, ormai privo di vita, nel pomeriggio di domenica da Laura Del Buono, di Ferrania, volontaria della Croce Bianca di Carcare, impegnata nelle ricerche insieme con i militi della pubblica assistenza, carabinieri, pompieri e unità cinofilo.

Il pensionato, vedovo e che dopo la morte del figlio, viveva solo in località Cornareto, era allontanato, a piedi, dalla sua abitazione per andare a far visita alle sorelle, Eugenia e Rosa, che risiedono nella zona di «Case Lidora». L'anziano da tempo soffriva di cuore e, con ogni probabilità, è stato colto da malore.

Ad accorgersi della sua assenza erano stati i vicini di casa, che, preoccupati, hanno avvertito le forze dell'ordine. Le prime «battute», iniziatesi sabato mattina, avevano visto impegnati oltre ai carabinieri,

Carlo Mussio, scomparso nel '94

vigili del fuoco e gruppi di volontari, tra cui il sindaco, Franco Delfino, anche le unità cinofile.

Le ricerche, risultate particolarmente difficili a causa della pioggia e che erano state sospese in serata, sono poi proseguite l'altro ieri. E, dopo aver setacciato la , nel tardo pomeriggio di domenica, il ritrovamento del cadavere. I funerali di Carlo Persico si celebreranno stamane, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di Cosseria.

Nessuna traccia, invece, di Carlo Mussio, l'ottantaseienne di Millesimo scomparso da casa il 22 dicembre del '94. Il pensionato, che viveva insieme con la figlia, in via Marconi, uscito di casa per andare a far visita ad alcuni amici. Da quel momento di lui non si è saputo più nulla. Inutili le ricerche che, per lunghissimi mesi, hanno visto impegnati i familiari, le forze dell'ordine, gruppi speciali, decine di volontari, e sommozzatori dei vigili del fuoco di Genova, che in tempi diversi, hanno scandagliato il fiume e la diga Enel. «Battute» con cani al seguito anche da parte dei cacciatori valbormidesi. Ricerche che non hanno portato a nulla, mentre i famigliari continuano ad interrogarsi sulla scomparsa del loro congiunto che, a quasi un anno e mezzo di distanza, rimane tuttora avvolta nel mistero. [l. b.]

Una festa ma anche la denuncia di uno stato di malessere per la crescita degli infortuni sul lavoro

L'«altro» Primo Maggio della Val Bormida

Domani a Murialdo organizzato dai Comitati unitari di base

MURIALDO. Musica, vino e volantinaggio. Il Primo Maggio, i Cub hanno deciso festeggiarlo così.

«Il sindacato confederale, in Val Bormida, da anni organizza nulla, noi invece intendiamo ricordare e far ricordare l'importante significato di questa data», spiega, non senza cenni polemici, il coordinatore provinciale Renzo Ferraro.

E domani, a Murialdo, iscritti e simpatizzanti si daranno appuntamento nella struttura di località Piani, che ospita la cooperativa, per «rivalutare» la festa. Sullo sfondo delle proposte musicali ed enologiche, tuttavia, non mancherà la parte «politica», quella che prevede la distribuzione di volantini per illustrare l'attività dei Cub in Val Bormida che, dallo scorso anno, possono contare sulla sede via Indipendenza, a S.Giuseppe di Cairo.

«Un'attività - dice Ferraro - che ci vede impegnati nel settore chimico, metalmeccanico e in quello della sanità e informazione. Il numero degli iscritti è in costante crescita, a conferma che stiamo operando in maniera corretta». E, per fare un esempio, aggiunge: «All'Elettrosidergica di Cairo, per numero di adesioni, siamo diventati il primo sindacato».

Un primato, ottenuto in pochi mesi, di cui vanno comprensibilmente fieri. «Ora - prosegue Ferraro - ci stiamo attivando per i contratti integrativi per i dipendenti della cartiera Bormida di Murialdo».

Passo dopo passo, insomma, i Cub ottenendo sempre più attenzione da parte dei lavoratori. «Le condizioni all'interno delle fabbriche valbormidesi disastrose, sia sotto il profilo dei diritti individuali, sia sotto quello dei diritti sindacali», aggiunge il coordinatore provinciale, in una sorta di «j'accuse» che non risparmia neppure il problema del rispetto delle norme di sicurezza in numerose aziende.

In base ai dati forniti da Ferraro, infatti, «ogni giorno nelle fabbriche che operano in Val Bormida, si registra media di tre infortuni, uno dei quali grave». Dati preoccupanti che il coordinatore riconferma e di cui si discuterà in un convegno, promosso dai Cub, a livello nazionale in programma nei prossimo mesi.

Accanto al tema della sicurezza sul posto di lavoro, grande attenzione anche alla questione dello «sfruttamento, con carichi di lavoro spesso insostenibili, e un aumento [illegible] di straordinario». Bilanci, considerazioni e dati statistici che domani, tra un bicchiere di vino, offerto dai promotori, e un brano musicale, verranno ribaditi all'«altro» Primo Maggio. [l. b.]

Una festa operaia del 1° Maggio

I volatili semidomestici immessi nei torrenti corrono troppi rischi

«Guerra» dei germani a Calizzano

L'Enpa contraria alla ripopolazione dell'oasi

CALIZZANO. Proteste da parte dell'Enpa contro la decisione di acquistare 48 coppie di germani per ripopolare l'oasi naturalistica di Calizzano.

«Il nostro ente - dicono all'associazione animalista provinciale, di cui è presidente Gianni Buzzi -, da tempo e sinora inutilmente, si è dichiarato contrario a liberare animali semidomestici, quali anatre, germani e cigni, torrenti». Aggiungono: «Le nostre preoccupazioni, infatti, si rivelate purtroppo esatte, nelle cosidette oasi urbane di Albenga, Borghetto, Pietra Ligure, Finale, Albisola, Vado, Cairo Montenotte e Carcare, dove sono stati accertati gravi inconvenienti, come i sovrappopolamenti, le uccisioni e maltrattamenti, gli squilibri tra i sessi con uccisioni di giovani femmine parte dei maschi adulti». E ancora: «Penuria d'acqua e conseguenti epidemie, morie e catture cruente con l'asportazione di piccoli e di uova».

Per l'Enpa, dunque, la soluzione «ecologicamente corretta» è quella di «tutelare l'ambiente fluviale, in maniera da favorire la sosta della fauna selvatica, senza tuttavia introdurre modo artificiale altri animali, candidati ad una breve e problematica esistenza».

«Unici responsabili - proseguono -, come nel caso di Calizzano, sono i cacciatori e le rispettive associazioni che hanno voluto la creazione di questi pseudo zoo e, in seguito, non hanno fatto nulla per rimediare ai danni o soccorrere gli animali difficoltà».

Pertanto, concludono all'Enpa provinciale «si invitano gli enti e le associazioni ad intimare ai responsabili la cessazione immissioni di animali perseguendoli per eventuali violazioni delle norme statali e regionali». [l. b.]

Germani nei torrenti dell'entroterra

A Savona in scena due appuntamenti «doc» per gli appassionati di prosa

Una serata con il grande teatro

Il Chiabrera ospita Giulio Bosetti e Marina Bonfigli con «Il malato immaginario» di Molière
All'Astor Lella Costa è protagonista del recital «Stanca di guerra» per il Festival di primavera

SAVONA. Teatro alla ribalta a Savona. Questa sera vanno in scena contemporaneamente Giulio Bosetti al Chiabrera con «Il malato immaginario» di Molière e Lella Costa all'Astor con «Stanca di guerra».

Con lo spettacolo del Teatro Stabile del Veneto si chiude la stagione del Chiabrera. L'appuntamento con un grande classico della prosa di ogni tempo sta richiamando l'interesse degli spettatori savonesi. La produzione del teatro del Veneto è impreziosita dalla regia francese di Jacques Lassalle. «Il malato immaginario» è una commedia agrodolce, dove il divertimento lascia spazio alla riflessione alla malinconia. La feroce satira sui medici e sul mondo degli atenei rappresentano alcune delle fasi più intense dello spettacolo. Giulio Bosetti ha puntato sulla fragilità di Argan, presentato come un malato che soffre di manie di persecuzioni e scorge avversari anche dietro le ombre. La tesi è che Argan deve essere compatito più di un malato vero perchè nessuno gli viene in soccorso per discernere il vero dal falso. Il regista Lassalle ha eliminato gli intermezzi ma anche la scena del conferimento della finta laurea. Con Giulio Bosetti recitano Marina Bonfigli e Antonio Salines. Lo spettacolo verrà replicato venerdì, sabato e domenica sempre alle 20,45.

Giulio Bosetti protagonista del «Malato immaginario» e l'attrice Lella Costa

Questa sera andrà in scena all'Astor alle 21 anche «Stanca di guerra» con Lella Costa. Lo spettacolo rientra nell'ambito della rassegna «Festival di primavera» organizzato dall'associazione Savona teatro. La concomitanza con lo spettacolo del Chiabrera certo favorisce l'afflusso di pubblico per questa rassegna dedicata al teatro giovane. Il Festival di primavera propone comunque altri tre appuntamenti di spicco con Paolo Hendel interprete di «Nebbia in Valpadana», Paolo Rossi in «Rabelais» e Alessandro Bergonzoni in «La cucina del frattempo». I biglietti costano sempre 35 e 30 mila lire. Per la performance di Paolo Rossi è prevista una maggiorazione di 5 mila lire.

Stasera alle 21 a Pietra Ligure all'oratorio di Santa Caterina e in programma il concerto di primavera. Saranno protagonisti il Coro polifonico pietrese e i musici del Finale. Sotto la direzione di Paolo Gazzano verranno eseguite musiche di Bach, Vivaldi e Haydn. **[e. b.]**

Ecco tutti gli appuntamenti

Connastock '96, 20 ore di rock «Abyss night» al Covo di Finale

La maratona di venti ore con musica giovane dal vivo, «Connastock», i prati di Andora è il principale appuntamento della serata in Riviera.

Si è concluso invece sabato sera il Festival canoro di «San Romolo» alla Piazzetta degli Artisti nel centro storico di Albenga.

Le associazioni «Andora Alcolica» e «La Cabanaia» organizzano oggi e domani, in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure, «Connastock '96» venti ore di musica dal vivo, stop, i prati di Conna ad Andora.

Questi i gruppi che sono stati invitati: «Belzebluss», «Belli Fulminati nel Bosco», «Double Dragons», «T-Vai», «Horso Group», «Karamazov», «Alta Tensione», «Sazenna», «Stato Brado», «Stop», «Terry Pack Trio», «Very Underground Jazz Quintet», «Groone Machine», «Giovanni Vacanza» e il Torto Spietato».

Partecipa anche Pat Guitar De Fazio. La maratona musicale inizierà oggi alle 21 per concludersi domani alle 17.

Elisabetta Panizza

Fra gli appuntamenti di oggi, vigilia del 1 maggio, anche l'apertura «fuori programma» di alcuni locali da ballo. Fra questo il Covo di capo San Donato a Finale Ligure con «The Abyss Night», un viaggio nel profondo della dance e dell'house music più raffinata i dj Ugo Sabatino, Antonello e Stefano Pain.

Il locale del Savonese che ha nel martedì sera il suo punto di forza, secondo una tradizione oramai consolidata da anni, è la discoteca Thenax di Celle Ligure con dance commerciale e underground.

«Jamaican Sound», dalle 21,30, allo «Studio One» di via Chiodo a Savona. Appuntamento disco-pub invece al Monkey Bussines in via al Santuario a Finalpia, in sala collegamenti telematici con la messaggeria «Metropolis». Messaggeria «Phenomena» invece al Delphin's pub sul lungomare Bado a Pietra Ligure.

In serata ancora appuntamenti con la musica d'ascolto alla Casa del Priore Andora, all'U'Brecche discobar di Alassio, al Flora di Pietra e al Baquito di Finale, al Mad di Albisola Capo, al Dobro di Cairo Montenotte e al bar Sport di Millesimo. Aperti oggi anche alcuni dancing del Ponente Savonese. Fra questi, a Loano, il Saitta e il Manhattan Inn.

Si è concluso venerdì, alla Piazzetta degli Artisti in piazza Rossi ad Albenga, il Festival Canoro di «San Romolo».

Questi i primi tre classificati: Elisabetta Panizza di Toirano, Alessandra Molla di Diano Marina e Francesca Maida di Albenga.

Molti dei concorrenti in gara fanno parte della scuola di canto di Ceriale diretta da Gianni Duca. Alla Piazzetta tutte le sere animazione. **[a. r.]**

Stasera a Finale

Conferenza sulle guerre napoleoniche

FINALE L. «La prima volta di Napoleone. La battaglia di Montenotte» (Aprile 1796). E' il titolo della conferenza che terrà, alle 21, il generale Rinaldo Cruccu nella sala consigliare di via Pertica Finale Ligure. Si tratta quarto appuntamento del ciclo «Sulle tracce di Massena e Bonaparte», sulla Rivoluzione francese a Finale e dintorni 200 anni fa, organizzato dal Comune e dalla nuova Associazione Napoleonica d'Italia, sezione di Finale.

Sempre oggi a Finalmarina inizia l'esposizione dei lavori degli alunni delle scuole dell'obbligo di Borgio, Loano, Leca d'Albenga, Noli, Orniliano, Spotorno e Finale per la terza edizione del premio Gabriella Richeri Mazzarelli «Voci di Liguria le fiabe della terra ligure» organizzato dal Club Zonta International.

I lavori saranno esposti a palazzo Ruffini (ore 10-12 e 16-18). Sabato mattina alle 10,3 presso il cinema Ondina di Finale, la cerimonia di premiazione. **[a. r.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI					
BARI	35	43	29	69	81
	56	50	42	41	39
CAGLIARI	15	22	6	3	34
	111	92	81	52	46
FIRENZE	6	45	28	78	54
	62	59	59	55	51
GENOVA	19	14	72	20	37
	90	78	62	56	53
MILANO	33	39	89	17	83
	145	141	71	69	66
NAPOLI	8	11	31	5	29
	60	62	56	46	44
PALERMO	21	45	73	72	18
	67	59	46	44	43
	61	1	48	43	11
	89	77	70	59	52
TORINO	72	50	1	14	38
	79	70	69	62	59
	21	53	13	55	50
	70	65	60	57	57

IL COMPUTER CONSIGLIA

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 47 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive comeglio altri sistemi:
47- 6; 47-31; 47-36; 47-77; 47-48; 47-62; 47-52; 47-72; 47-66; 47-15; 47- 7; 47-20; 47-67; 47-50; 47-57; 47- 2; 47-26; 47-59; 47- 8; 47-37; 47-70; 47-10; 47-40; 47-60; 47-14; 47-63; 47-11; 47-64; 47-13; 47-28.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti (tra parentesi) indichiamo la presunta scadenza:
Bari 54 (4); Cagliari 9 (3); Firenze 2 (1); Genova 18 (3); Milano 86 (1); Napoli 6 (5); Palermo 65 (1); Roma 62 (8); Torino 60 (1); Venezia 57 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla di Firenze:
41-16 ;21-16; 2-16; 71-76; 51-76; 62-16; 72-16; 56-16; 42-76; 5-76; 15-16; 17-16; 27-16; 45-76; 77-76; 87-16; 68-16; 88-16; 8-76; 58-76; 71-16; 51-16; 41-76; 21-76; 2-76; 42-16; 5-16; 63-76; 72-76; 66-76; 45-16; 77-16; 15-76; 17-76; 27-76; 8-16; 58-16; 87-76; 68-76; 88-76.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
31-32-33; 33-36-37; 36-38-40;
31-34-35; 33-38-39; 37-38-39;
31-36-37; 33-39-40; 38-39-40;
31-38-39; 34-35-36; 31-32-34;
31-39-40; 34-37-38; 31-35-37;
32-33-34; 34-39-40; 31-36-40;
32-35-36; 35-36-37; 32-33-35;
32-37-38; 35-38-39; 32-36-36;
32-39-40; 35-39-40; 33-37-39;
33-34-35; 35-37-38; 33-34-36.

COMBINAZIONI RITARDATARIE	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	49	80	15	2	18	13	1	50	28	17
VERTIBILI	51	6	6	51	8	4	29	17	11	11
CADENZE	2	10	6	4	9	10	1	3	2	9
		44	28		46	45	15	30	35	26
	8	4	6	9	9	4	3	9	7	3
	14	27	19	11	27	63	16	30	22	24
	21	11	21	71	31	11	1	81	41	51
	35	43	33	23	34	27	20	12	31	57

In nero evidenziamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura Ricevitoria n° Davide e Miola, Viana 27, Candido, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.). **Figure:** composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera — **Il malato immaginario**
Ore 20,45
L. 42.000/32.000

Astor — **Stanca di guerra**
Tel. 854.827
Or.: 21
L. 35.000/30.000
Spettacolo teatrale con Lella Costa per la rassegna «Festival di primavera»

Diana 1 — **Il giurato**
Tel. 825.714
Or.: 15.45/18/20.15/22.30
L. 10.000/7000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lavitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — **Thriller**

Diana 2 — **Prima e dopo**
Tel. 825.714
Or.: 15.45/18/20.15/22.30
L. 10.000/7000
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '95) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' — **Drammatico**

Diana 3 — **Tre giorni per la verità**
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/19,50
22,15. L. 10.000/7000
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' — **Dramm.**

Tel. 820.563
Or.: 15.30/17.45/20/22.30
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — **Thriller**

Filmstudio — **Vite strozzate**
Tel. 838.63.22
Or.: 15.30/20.30/22.30
Lire 6000/5000
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie. N. V. 1h 49' — **Drammatico**

Jolly — **Film a luci**
Tel. 850.570
Or.: 15/22.30
L.

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — **Il giurato**
T. 640.253. Or.: 20,20/22,30
pref. e fest. 16; ult. 22,30
L. 10.000/6000/5000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lavitt (Usa — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — **Thriller**

Ritz — **Cuori al verde**
Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30
pref. e fest. 16; ult. 22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, Gnocchi (ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico superimpegnato e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' — **Comm.**

Ambra — **Decisione critica**
51.419. Or.:
e fest. 16; ult. 22,30
L. 8000/6000
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — **Thriller**

Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
pref. e fest. 16; ult. 22,30
Lire 9000/6000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Inghi '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 49' — **Drammatico**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Abba — **Ferie d'agosto**
Tel. 504.234
Lire
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli, (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 45' — **Commedia**

FINALE LIGURE
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
L. 7000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Loanese — **Toy story**
Tel.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/6000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Gnaedinger, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — **Animazione**

MILLESIMO
Lux
Ore 17-21
OGGI RIPOSO

T. di Sassello
Ore 21.15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — **Tre giorni per la verità**
Tel. 97.249
Or.: 20.30/22.30
Lire 10.000/7000
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, M. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' — **Dramm.**

Verdi 2 — **That's amore!**
Tel. 97.249.
Or. 20,30/22,30
Lire 10.000/7000
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '91) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago modello. N. V. 1h 40' — **Commedia**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 **Televendite**
16,05 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,05 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 **Programmaz. notturna**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 **Al vostro servizio**, promozioni
15 - **Pronto... vizi**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
22 - **piano - Media**
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Canale 7

9,45 **Arabesque**, telefilm
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Getting Wasted**, film
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 - **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Gli uomini della Red**, telefilm
20,30 **Il derby dei martedì**, rubrica di Fulvio Collovati
22,50 **Tg Liguria**
23 — **Astrologia**, rubrica
0,30 **Tg Liguria**
1 **Progr. non stop**

Telegenova

7 **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni, telefilm, varietà
9,30 **Tuttopellicola**, i film più belli
11,50 **Anticipaz. cinematografiche**
12 - **Napoli-Sampdoria**, calcio serie A
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16 - **Momenti preziosi**
16,30 **Tè per due**, talk
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**, conduce Carla Liotta
20,35 **Tuttopellicola**
— **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Primantenna

14,30 **Videoone**, supermix
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg flash**, notiziario
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
Giovanidea, rubrica
19,10 **Tg sera**, telegiornale
20,10 **Auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**, rubrica
21,30 **Telefilm**
22,45 **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito r Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche
11,30 **Match music underground**
12 — **Evening Shade**, telefilm
13,30 **Dragon Ball**, cartone animato
14 — **Arius**
15,30 **Market**
17 — **Market**
18 — **Primomercato**
20,30 **Primocanale**
,45 **Terzo millennio**, incontro con i protagonisti del 2000
22,45 **Primocanale**
23 — **Bikini Beach**, telefilm
23,15 **Genova Italia**, rubrica
1 — **Primogiornale**

Telenord

15,45 **Documentario**
17,15 **Telefilm**
18 — **I miei quartieri**, informazione
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Telegiornale Tn4**, informazione
19,20 **I miei quartieri**, informazione
19,40 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Vai con amore**, film drammatico
Appuntamento con i tappeti
0,30 **Telefilm**
1 — **Telegiornale Tn4**, informazione
1,30 **Film**
3 — **TeleFilm**

Telestar

12 — **Musica insieme**
14,15 **Tg 6**, telegiornale
14,50 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per amore**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg 6**
20,30 **Patto di sangue**, film
22,15 **Tg 6**
22,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Euro Tv

11,30 **Illusione d'amore**, telenovela
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Radiol**, miniserie
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **Arabesque**, telefilm
19,45 **Liguria News** (22,15)
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **I ragazzi del sabato** film commedia
22,45 **Autogrill**
0,45 **Film**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 - **Match music**
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telecupole

8,30 **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**
12 — **Romagna mia**
12,30 **Stadiando**
17,15 **Wilma o... contorni**, rubrica di cucina
18,30 **Tè per due**, talk show
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **La creatura di Frankenstein**, film
24 — **Programmi non stop**

Rete A

15 — **I vostri diritti in Tv**
17 — **Tg solo cronaca**, rubrica d'informazione. *A seguire:* **Shopping Club**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **TgA** telegiornale. *A seguire:* **Shopping Club**
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: L'italiana in Algeri. Direttore Yoram David. Ore 20,30. Lire 115.000/ 85.000/65.000/30.000
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Stabile - Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo.
Teatro Garage - Sala Diana: Teatro Cargo. American Psyco. Ore 21. 20.000/15.000

CINEMA
Ariston 1: Decisione critica
Ariston 2: Dead man walking. Condannato a morte
Augustus: A rischio della vita
Corallo 1: Cuori al verde
Corallo 2: Ragione e sentimento
Graticielo: Copycat
Lux: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Tre giorni per la verità
Orfeo: Four rooms
Palazzo: That's amore. Due improbabili seduttori
Ritz: L'albero di Antonia
Universale 1: Il giurato
Universale 2: L'arcano incantatore
Universale 3: Prima e dopo
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA
Centrale: Ferie d'agosto
Dante: Copycat
Imperia: Decisione critica

SANREMO
Ariston: Decisione critica
Ariston Ritz: Tre giorni per la verità
Ariston Roof Sala 1: L'arcano incantatore
Ariston Roof Sala 2: Io ballo da sola
Ariston Roof Sala 3: Prima e dopo
Sanremese: A rischio della vita
Centrale: Il giurato
Orfeo: Toy Story
Tabarin: Copycat

Pallanuoto, il tecnico del Savona fa un bilancio della stagione e guarda al futuro

Mistrangelo suona l'allarme

«Ci sono problemi grossi: la piscina e la necessità di [illegible] rinnovato interesse delle istituzioni verso la società». «Io sono legato alla Rari [illegible] c'è un limite a tutto. I tempi per decidere sono molto stretti»

Le voci di mercato si rincorrono pericolosamente, le grandi cercano i gioielli della Rari. Molti, troppi problemi restano aperti, dalla piscina ai programmi della società. E [illegible], come sempre quando il momento si fa delicato, Claudio Mistrangelo, l'uomo-simbolo, lancia l'allarme. Lo fa a suo modo, [illegible] gridare: ma sarebbe un errore lasciarlo cadere nel vuoto. Procediamo con ordine.

La stagione [illegible] finita, è arrivato un bel quinto posto, più di quanto si potesse prevedere...

«In effetti [illegible] vero. All'inizio pensavo a un nono posto. Il risultato positivo è dovuto al rendimento deludente di altre squadre e, per quanto ci riguarda, alla crescita eccezionale dei nazionali [illegible] dei giovani, oltre che all'ottimo campionato degli stranieri».

Soddisfatto, dunque.

«Doveva essere il primo anno di un programma triennale per tornare al vertice. Sul primo capitolo sono soddisfatto».

E adesso?

«Ora dobbiamo pensare a un ulteriore rinforzo, un altro piccolo passo [illegible] avanti pensando sempre all'inserimento dei giovani. Poi il terzo e l'ultimo atto: tornare competitivi pur spendendo molto meno delle grandi».

Quali sono gli innesti che [illegible] per il prossimo campionato?

«Intanto un portiere di alto livello. Bertolotti è andato molto bene, Gasparroni così così. Il primo meriterebbe di partire titolare a meno che [illegible] arrivi [illegible] come Gerini, Vio o Bocchio. Poi serve forse un difensore e punteremo sul ritorno [illegible] Santamaria. Speriamo di procedere nel nostro programma».

Perchè speriamo?

«Perchè non dobbiamo nasconderci le difficoltà. I dirigenti, a partire da Cuneo e Badino, tutto questo lo sanno bene perchè lo hanno deciso loro. Ma ci sono problemi grossi, che [illegible] tratti mi sembrano quasi insormontabili. Si possono [illegible] sumere in due punti: la copertura e la gestione della piscina e un rinnovato interesse di enti e istituzioni locali per la Rari».

Appunto: siamo [illegible] soliti discorsi...

«E allora si rischia, subito, un ridimensionamento anche drastico. In società sento parlare sempre più spesso di una squadra a livello [illegible] ciò che offre la città. Cioè poco, pochissimo».

Molti vogliono i nazionali della Rari.

«Pescara e Roma, ma anche altre società, guardano [illegible] interesse sempre maggiore ad Angelini, Ghibellini [illegible] Petronelli. Sono lì che aspettano, sanno che potremmo trovarci in difficoltà».

E che farebbe Mistrangelo?

«Io sono legato a Savona e a questi dirigenti, ma c'è un limite a tutto. Il limite è che si possa lavorare [illegible] un certo livello, magari [illegible] per vincere ma per programmare il successo. E' inutile costruire una casa [illegible] poi tutte le volte ti buttano giù il primo piano. I tempi per decidere sono molto stretti, non so [illegible] quali miracoli possiamo contare. Più [illegible] così onestamente non so che cosa fare».

Beh, [illegible] parole che lasciano molti dubbi. Mistrangelo vale [illegible] un presidente e mezza squadra...

«Parliamoci chiaro, perchè non serve aggiungere confusione. Non ho comunque intenzione [illegible] di lasciare e sono legato a un patto di solidarietà con questi dirigenti. Quest'anno andrà come andrà, ma poi un atto di riflessione tutti insieme dovremo pur farlo».

Torniamo al presente.

«Tutti noi abbiamo fatto solo ipotesi positive, ma le voci [illegible] mercato si rincorrono e potremmo anche perdere i tre nazionali. Lo sponsor ha dimostrato passione e attaccamento: lui è di Milano e non capisce perchè i savonesi non lo aiutino. E poi la burocrazia legato alla piscina. Tante parole [illegible] buone intenzioni per la verità anche apprezzabili, ma qui serve nero su bianco, e presto».

E' possibile trovare altri sponsor?

«Mi sembra che Savona non offra altro. Forse si dovrebbe e potrebbe cercare qualcosa di più [illegible] giro per l'Italia»

Per finire un mezzo sogno. Qualche [illegible] fa Ferretti aveva ammesso di avere contatti con [illegible] Savona, ma tutto si è fermato.

«Sembra strano parlare di Ferretti in queste condizioni, e invece era un'idea di Badino condivisa da tutti, e ovviamente anche dal sottoscritto. Sarebbe un segnale importante, oltre che per evidenti motivi tecnici, per tutto l'ambiente».

Sandro Chiaramonti

Claudio Mistrangelo, uomo-simbolo della pallanuoto savonese, riflette sul futuro

[illegible]

Sfida Posillipo-Pescara

Quarta finale scudetto fra Posillipo [illegible] Pescara, i precedenti sono favorevoli ai napoletani per 2-1 (vittoria nell'86 [illegible] '89, sconfitta nell'87). Ed anche questa sfida, con l'eventuale «bella» alla Scandone, sembra indirizzare il pronostico verso gli uomini di Paolo De Crescenzo. Pescara che comunque cercherà di partire con il piede giusto, oggi alle Najadi. Ed è esattamente [illegible] cinque anni che i pescaresi non hanno l'onore di disputare la finalissima, e quindi sono caricatissimi. L'ultimo scontro per il titolo, datato 1991, [illegible] concluse con una disfatta contro il Savona di Manuel Estiarte (ora punto di forza del sette di Lusic), 17-14 e 14-12 per i biancorossi [illegible] Mistrangelo. Beneaugurante, invece, sempre per gli abruzzesi, la doppia partita del 1987, l'anno dell'ultimo tricolore: 9-8 e 12-7 al Posillipo, primo e finora unico titolo italiano. Pescara che vinse poi [illegible] Coppa Campioni e la Supercoppa europea, in [illegible] stagione veramente da incorniciare. Decima finale consecutiva per il Posillipo, nona con alla guida De Crescenzo. Vincendo i napoletani centrerebbero l'ottavo scudetto, e addirittura il 4° consecutivo. Dodici mesi fa i posillipini trionfarono davanti ad oltre diecimila persone, al Foro Italico, nella «bella» contro [illegible] Roma (8-7). Ma quella di oggi è un'altra storia. Inizio alle 20,30 con arbitri Grosso e Petronilli [g. s.]

QUI MARASSI

Samp, l'Uefa più lontana Genoa, salvezza più vicina

GENOVA MIRACOLO significa recuperare tre punti all'Inter. Vuol dire battere Milan [illegible] Vicenza, sperando che il Bari a San Siro o la Roma all'Olimpico giochino un brutto scherzo ai nerazzurri [illegible] Hodgson. Purtroppo la strada che porta la Sampdoria in Europa è diventata ancora più impervia dopo la sconfitta di Napoli. I blucerchiati al San Paolo sono incappati in una giornata no: specialmente il reparto difensivo, meno protetto del solito dal centrocampo, è apparso spesso in affanno di fronte alle iniziative degli attaccanti partenopei.

E adesso l'attenzione si concentra sul mercato. Zenga, ad esempio, proprio [illegible] Napoli, nel dopopartita, ha rivelato di essersi di nuovo incontrato con Mantovani: [illegible] presidente gli ha ribadito che non sarà riconfermato. In bilico anche Pagotto e Sereni. Ancora da definire i destini di Karembeu, Seedorf e Balleri, quest'ultimo corteggiato dalla Roma. Questa settimana, poi, dovrebbe avvenire l'incontro decisivo tra Chiesa ed il presidente, anche se la cessione dell'attaccante al Parma sembra ormai cosa fatta. La società blucerchiata dovrebbe ricavarne [illegible] prestito di Castellini più una ventina di miliardi da reinvestire. I nomi che si fanno sono tanti: tra gli altri, Makelele, Vlaovic, Peixe, Crasson, Protti, Fontana.

I blucerchiati riprenderanno la preparazione questo pomeriggio a Bogliasco. Eriksson contro il Milan recupererà Mannini e Balleri.

Genoa. La sofferta vittoria contro la Salernitana ha consentito al Genoa [illegible] tirare un bel sospiro di sollievo e di affrontare più serenamente le ultime partite della stagione, avendo scacciato l'incubo della [illegible] C. Anche i rossoblù riprenderanno la preparazione nel pomeriggio al «Pio XII». Salvemini comincerà a preparare la trasferta di Bologna e, come al solito, deve risolvere problemi di formazione. Magoni e Torrente, infatti, saranno squalificati, rientrerà Galante [illegible] probabilmente anche Onorati, che oggi si sottoporrà ad una ecografia per verificare le condizioni del polpaccio destro, stiratosi a Palermo.

Venendo alle cose che interessano di più l'opinione pubblica, la pista dello zio d'America Angelo Sanguineto (che addirittura minaccia querele attraverso i suoi legali) si è rivelata falsa. Qualcosa nell'aria comunque ci sarebbe: si parla sempre di un genovese residente all'estero, presumibilmente in America, un emissario del quale avrebbe già incontrato la settimana scorsa [illegible] presidente Spinelli. Per quanto riguarda il capitolo allenatore, in fortissimo rialzo le quotazioni di Attilio Perotti, che da Verona ha confermato per la prima volta di essere stato ufficialmente sondato dallo stesso Spinelli in vista della prossima stagione [dam. bas.]

LA SPEZIA

A 180' DALLA FINE

Domenica i giallorossi in casa con l'Ospedaletti, i rossoblù sul campo del Cisano

Finale-Vado, c'è aria di spareggio

Di nuovo in testa alla classifica con gli stessi punti

A centottanta minuti dalla conclusione del campionato di Promozione è ancora tutto da decidere per il vertice.

Il Finale di Fulvio Piovano [illegible] costretto alla resa sul campo della Bolzanetese. [illegible] approfitta così il Vado che vincendo in quel di Campoligure si porta in prima posizione pur [illegible] coabitazione con i giallorossi. Tutto quindi si deciderà nelle prossime due partite.

Il Vado domenica prossima sarà di [illegible] a Cisano contro la formazione allenata da Viviano Rolando, mentre il Finale ospiterà in casa l'Ospedaletti. L'ultima giornata turno casalingo per il Vado che sul «green» del Chittolina se la vedrà contro l'Audace Campomorone, mentre la compagine di Piovano sarà ospite del Pra.

I due tecnici non vogliono assolutamente fare pronostici, per cabala, naturalmente. Fulvio Piovano, fino allo scorso anno alla guida dei [illegible] soblù vadesi, ha iniziato la stagione [illegible] Finale con l'obiettivo [illegible] salvezza. Il tecnico: «Per noi essere a due giornate dalla conclusione del torneo al primo posto della classifica è come aver già vinto il campionato. Certo che adesso arriva il momento della verità. La squadra, nonostante la sconfitta patita contro la Bolzanetese, crede ancora nei propri mezzi. Domenica [illegible] congediamo dai nostri tifosi ricevendo il tranquillo Ospedaletti. Cercheremo la vittoria, sperando, magari, nel passi falso della mia [illegible] squadra a Cisano. Però, e questo ve lo ripeto, noi [illegible] Finale Ligure è come aver già vinto il torneo».

Per [illegible] Finale quella di domenica scorsa è la quinta sconfitta della stagione. Forse è quella che pesa di più. Ancora il tecnico finalese la prende con filosofia: «Ogni sconfitta dev'essere analizzata. Contro la Bolzanetese qualcosa non ha funzionato a dovere, anche se certe decisioni arbitrali possono aver influenzato l'incontro. Io comunque non ce l'ho con gli arbitri. Tutti possono avere una giornata storta».

I tecnici delle due squadre protagoniste del torneo: Pansera (Vado) e Piovano (Finale)

Saverio Pansera invece ha rilevato [illegible] panca vadese verso la fine della passata stagione, posto rimasto vacante dal dimissionario Piovano. Quest'anno i presupposti e soprattutto la squadra c'era per fare il salto immediato in Eccellenza. All'inizio del torneo nessuno degli addetti ai lavori pensava che il Finale invece avesse fatto la parte del leone.

Pansera. «Con [illegible] ribaltone di domenica i giochi si sono nuovamente aperti. Ci giocheremo tutto fino all'ultimo minuto scendendo in campo nelle ultime due giornate con un occhio al campo e l'altro alle... radioline. D'altra parte è giusto così: Vado e Finale sono state le grandi protagoniste del torneo e ovvio che si giocheranno tutto per tutto fino all'ultimo triplice fischio».

I numeri. Il Vado quest'anno ha ottenuto 15 vittorie, otto pareggi [illegible] cinque sconfitte. E' andato a segno ben 41 volte subendo soltanto 14 reti. Il Finale dal canto suo ha ottenuto gli stessi risultati dei vadesi, realizzando però 37 reti, quattro in meno degli avversari e subendone 13, uno in meno rispetto ai rossoblù.

In media inglese entrambe le formazioni sono a -3. Se al termine del torneo le squadre avessero gli stessi punti e previsto uno spareggio su campo neutro. La macchina della Federazione si è già messa in moto.

Due i campi papabili: il Vesima di Cairo Montenotte [illegible] lo Natta di Celle Ligure, due impianti idonei, con terreno in erba, per una gara così importante.

Roberto Pizzorno

Baseball, serie B

Una vittoria e una sconfitta per la Cairese

CAIRO M. Una vittoria e una sconfitta per la Cairese Multidea nella trasferta di Vercelli per la quinta e sesta giornata di andata del campionato di [illegible] B [illegible] baseball. La formazione di Gianpiero Pascoli ha vinto la gara in programma in mattinata, mentre nel pomeriggio al termine di una partita tiratissima i biancorossi hanno dovuto cedere le armi ai piemontesi per 11-10.

Abbastanza soddisfatto il coach Pascoli che dice: «Avremmo potuto fare il bis ma siamo stati penalizzati da alcune incomprensibili decisioni arbitrali. Comunque non facciamo drammi e continuiamo [illegible] fare esperienza in questo tor[illegible] dove ci stiamo ben comportando». Domenica prossima a Cairo arriva la favorita del girone Senago. E' scattato anche il campionato regionale Ragazzi con la vittoria dei giovanissimi biancorossi allenati da Simona Rebella e Elisabetta Briozzo per 13-7 contro i pari età del Genova. Domani saranno [illegible] scena a Sanremo. [r. p.]

Ferdinando Perata [illegible] Andrea Amaroli in evidenza

Ai campionati di società svettano gli atleti savonesi

Continua il felice momento dell'atletica savonese che ai campionati regionali di Società svoltisi nel complesso genovese della Sciorba ha collezionato importanti risultati.

La copertina spetta di diritto a Ferdinando Perata, portacolori dell'Atletica Arcobaleno che al rientro agonistico dopo due anni di assenza ha sfiorato, nel giavellotto, il record provinciale Assoluto. L'atleta savonese ha scagliato l'attrezzo [illegible] metri 56,34 dimostrando [illegible] aver superato tutti i problemi che lo hanno ostacolato nelle [illegible]corse stagioni.

Sempre per l'Atletica Arcobaleno meritano una citazione Andrea Amaroli (51"78 nei 400) ed il buon comportamento della staffetta 4X400 composta da Massimo Venturino, Marco Crovetto, Andrea Amaroli e Gino Marrocu.

Decisamente sfortunata invece la 4 [illegible] 100 che [illegible] ha potuto concludere la [illegible] causa un infortunio patito da Maurizio Bruzzone nelle terza frazione. Peccato, perchè i riscontri cronometrici presagivano [illegible] ottimo tempo.

Anche l'Atletica Varazze esce a testa alta dalla rassegna, grazie soprattutto al buon comportamento di Elven Prato nel lancio del martello.

Nel prossimo weekend è prevista la seconda fase dei campionati regionali. Domenica prossima intanto allo «Stadio Olmo» di Celle (con inizio gare alle 10,30) [illegible] svolgeranno anche i campionati regionali [illegible] Giovanili di staffette, con gare di contorno riservate alla categoria Assoluti.

Infine da segnalare, per venerdì 10 maggio, la fase regionale, sempre a Celle Ligure, dei campionati studenteschi nei quali si attendono risultati importanti dai sodalizi savonesi. [g. o.]

Il Centro Biliardo nuovo campione provinciale della specialità

Stecca, il titolo va a Savona

E oggi a Ceriale partono le finali delle boccette

La squadra [illegible] Zinolese partecipa alle finali interprovinciali [illegible] boccette

CERIALE. Il Centro Biliardo si è laureato campione provinciale di stecca. La compagine di Savona ha battuto 4-3, in un'appassionante finale svoltasi a Ceriale nella palestra di via Romana, il Savona I Borgio.

Al terzo posto si è piazzata la formazione di S. Giuseppe I che [illegible] scalzato dal podio [illegible] Venezia Albenga.

Domenica si [illegible] svolta, al Circolo Artisi di Savona, anche la finale del campionato provinciale Uisp che ha registrato la vittoria del Varazze A davanti al [illegible] Aprile A.

Le due squadre si contenderanno stasera la Supercoppa di specialità.

Intanto oggi e domani, sempre nella palestra di Ceriale, si svolgono le finali del campionato interprovinciale di boccette.

Numerose [illegible] squadre protagoniste del torneo, tra le quali la Zinolese (foto [illegible] lato). [g. o.]

Splendido risultato nella ginnastica acrobatica

Matteo a soli dieci anni è già campione italiano

ALBENGA. Splendido risultato di Matteo Consavella ai campionati italiani di ginnastica acrobatica svoltisi lo scorso weekend ad Empoli [illegible] riservati agli Allievi.

Il portacolori dell'Istituto Ginnico Leno [illegible] infatti salito sul gradino più alto del podio nella classifica individuale, lasciandosi alle spalle quotati avversari provenienti da ogni regione. Consavella, che ha appena compiuto 10 anni, si conferma così all'apice della specialità dopo gli ottimi risultati colti la scorsa stagione.

Il giovane albenganese è allenato da Elena Pizzo [illegible] a fine maggio parteciperà ai campionati di ginnastica artistica che si svolgeranno a Venezia.

La trasferta in terra toscana ha registrato anche, per il sodalizio ingauno, il terzo posto nell'esercizio a squadre.

Oltre a Consavella hanno contribuito alla conquista della medaglia di bronzo anche Jacopo Valesano, Agnese Tabò e Ilaria Salvatore.

Alla rassegna toscana hanno partecipato un centinaio di atleti.

[illegible] gara a squadre ha segnato il trionfo della compagine di casa, sostenuta da caloroso pubblico.

Con questi risultati [illegible] sodalizio ingauno si conferma al vertice della specialità e, sostengono i tecnici, altri importanti risultati non manche[illegible] nei prossimi appuntamenti.

Adesso dunque l'obiettivo è a Venezia dove Consavella [illegible] Valesano saranno impegnati in quattro esercizi: cavallo, parallele, sbarra e corpo libero.

Anche in questo caso le speranze di conquistare un risultato di prestigio ci sono tutte ed una medaglia non appare impossibile. [g. o.]

Solo il metano ha tutti i colori del cielo.

Il metano nasce dalla natura e vive rispettando la natura. E' un gas naturale ed è considerato il combustibile più pulito. E' una fonte di energia che rispetta noi stessi e l'ambiente che ci circonda, restituendo all'uomo la sua aria, all'Italia il suo patrimonio. Un patrimonio ambientale e artistico unico al mondo, una risorsa che può offrire grandi opportunità al nostro Paese. Scegliere il metano significa ridare all'Italia i colori dei suoi monumenti, delle sue opere d'arte, delle sue piazze. E restituire al cielo tutti i suoi colori.

Snam e le Aziende di Distribuzione

Snam è una società dell'

IL METANO E' NATURA.

La Venier e Proietti forse insieme in un film per Canale 5

Mara e il Maresciallo

Telegatti, Raffa favorita

ROMA. L'appuntamento è per martedì prossimo alle 20,40 su Canale 5, i presentatori sono gli stessi dell'anno scorso, Mara Venier e Corrado, ma la sfilata di ospiti e di candidati ai premi è più ricca che mai. I favoriti dell'edizione 1996 del «Gran Premio Internazionale della tv» sono Raffaella Carrà e Gigi Proietti, campioni di ascolto in una stagione che non ha brillato certo per sorprese e novità. E non a caso la notizia bomba della conferenza stampa di presentazione dell'annuale galà, presente anche Leonardo Mondadori, presidente della casa editrice che pubblica «Tv Sorrisi e canzoni», non riguarda né i Telegatti né la numerosa pattuglia di divi stranieri invitati per l'occasione. A darla è Mara Venier, a margine dell'incontro, mentre parla dei suoi prossimi progetti di lavoro, in particolare di «Tornare a vivere», film tv in tre episodi che la «signora della domenica» dovrebbe interpretare per Canale 5. Al suo fianco, al posto di Gianni Morandi, co-protagonista della «Voce del cuore», dovrebbe esserci nientemeno che il Maresciallo Rocca, cioè Gigi Proietti, corteggiatissimo dai rivali della Rai dopo il grande exploit della stagione.

«Confesso che mi piacerebbe molto recitare con Gigi - ha ammesso la Venier -; è il numero uno. Poi per una storia tutta ambientata a Roma si potrebbe fare scelta migliore. E se anche Gigi dirà di no, probabilmente il progetto verrà rimandato». Prodotto dalla Arno, sceneggiato da Pier Giuseppe Murgia e Antonio Servidio e diretto da Lodovico Gasperini, il film doveva essere girato nel prossimo giugno, ma la produzione ha subito dei rallentamenti e, nel caso Proietti accettasse l'offerta di Mediaset, le riprese avrebbero inizio nei prossimi autunno. Per ora si sa che l'attore ha ricevuto il copione, una storia d'amore completamente ambientata nella capitale, e che sta valutando la proposta: «Il personaggio che gli abbiamo offerto - dice Riccardo Tozzi di Mediaset - gli è piaciuto, ma non c'è ancora una risposta. Possiamo confermare solo che esiste «Contatto». Nella scorsa stagione «La voce del cuore» la coppia Morandi-Venier ha avuto una media di oltre 8 milioni e mezzo di spettatori. Un risultato già buono che potrebbe ancora migliorare, grazie all'intervento del «maresciallo» Proietti.

Intanto Venier è fra i candidati al Telegatto sia per «La voce del cuore» sia come personaggio femminile dell'anno, assieme alla Carrà e a Maria De Filippi. Le nomination '96 sono suddivise, come sempre, in maniera piuttosto equilibrata tra Rai e Fininvest; gli unici due programmi in lizza con marchio diverso sono «Roxy Bar» di Videomusic e «Tappeto volante» di Tmc. Molto debole la presenza di Raitre che non ha ricevuto candidature neanche per «Linea 3» di Lucia Annunziata. Escluso pure il «Porta a porta» di Bruno Vespa. Nel settore «Attualità e cultura - quotidiani» sono invece presenti «Il fatto» di Enzo Biagi, «Giorno per giorno» e «Sgarbi quotidiani». I tre personaggi maschili in gara per il Telegatto sono Proietti, Baudo e Bonolis, mentre, nella sezione «Tv utile», si contendono il riconoscimento «Forum», «Chi l'ha visto?» e «Mi manda Lubrano». Tra gli ospiti dello show Joe Pesci, Tony Curtis, Michael Keaton, Richard Dreyfuss, Gérard Depardieu, Ben Kingsley, Maria Grazia Cucinotta, Valeria Mazza, Giancarlo Giannini e Gillian Aderson. **[f. c.]**

Corrado e Mara Venier insieme ieri pomeriggio alla presentazione dei Telegatti

Star del rock in piazza a Roma: comincia Sting

Costello duetto con Ligabue superconcerto primo maggio

ROMA. Sarà l'inedito duetto tra Elvis Costello e Ligabue a concludere la grande maratona rock del primo maggio, l'ormai tradizionale appuntamento organizzato dai sindacati confederali a Piazza San Giovanni a Roma. Il concerto comincerà alle 14 e durerà fino alle 23: anche quest'anno vedrà alternarsi alcuni dei migliori esponenti del nuovo rock italiano e vedette della musica nazionale e internazionale. Raidue trasmetterà in diretta l'evento dalle 16,05 alle 19,10 e dalle 20,50 alle 23: la prima parte sarà aperta da Sting (che inizia così il suo tour italiano), seguito da Ustmamo, Yo Yo Mundi, La Crus, Carmen Consoli, Lou X, Modena City Ramblers, Mau Mau, Gerardina Trovato, Marina Rei, Agricantus, Luca Barbarossa, Ashley MacIsaac. Presenterà Gianni Minà.

A dare inizio alla seconda parte sarà Piero Chiambretti, il direttore artistico della manifestazione, che in coppia con Paolo Belli proporrà una versione in stile «Blues Brothers» di «Minnie the Moocher». La scaletta prevede poi Elio e le Storie Tese con l'Orchestra Casadei, Luca Carboni, i Blur, i Nomadi, Ligabue, Elvis Costello e Zucchero. Questa seconda parte sarà presentata da Kay Rush. **[s. n.]**

PLATEA 7

Scala, Petroushka e Gianni Schicchi

Si inaugura oggi il Veneto Festival 1996. Al Teatro Verdi di Padova i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone in musiche di Rossini, Boccherini, Prokofiev. Voce recitante e partecipazione di Lucio Dalla.

Due titoli al Teatro alla Scala di Milano da oggi. Apre il Corpo di Ballo con «Petroushka», coreografia di Eugène Poliakov e Fokine e a seguire «Gianni Schicchi» di Puccini, Luca Canonici, Elizabeth Norberg-Schulz. Sul podio Gianluigi Gelmetti, regia Lluis Pasqual. Una prima assoluta dal 2 al Centro Ricerca Teatro, tratta «Pantagruele, Panurgo e la Canga» di Botta-Marelli-Paroni da Castro, con Aram Kiam, Tommaso Ragno. Regia di Mauricio Paroni de Castro. Lo stesso giorno al Teatro Out Off debutto nazionale di «Aprile a Parigi» di John Godber, con Roberto Trifirò e Monica Conti che firma pure la regia. Serata dedicata al mondo gitani quella in programma il 6 all'Auditorium S. Fedele dove per la rassegna «Suoni e Visioni» è previsto il concerto della formazione Taraf De Haidouks.

Ancora in tournée Carmelo Bene con «Hamlet suite» oggi e domani al Teatro Astoria di Ravenna dove dal 3 Gigi Proietti presenta «A me gli occhi!».

Operetta oggi al Teatro Donizetti di Bergamo dove in scena «Madama Tebe» di Carlo Lombardo. A proporla la Compagnia di Corrado Abbati.

Dopo il debutto di ieri nuova replica oggi al Teatro Laboratorio San Leonardo di Bologna dell'opera lirica «Studio sul Don Giovanni di Mozart-Da Ponte», Regia di Leo de Berardinis, direzione affidata a Roberto Soldatini. Il 4 e 5 al Teatro Dehon è in programma il convegno internazionale «Molière, la scena e l'invisibile - Per un nuovo teatro popolare». Informazioni al numero 051/342.934. Il 7 apre al Teatro Comunale la 6ª edizione del Festival Internazionale Musica «Angelica».

Al Teatro della Pergola di Firenze, il 2, per il 59° Maggio Musicale Fiorentino, «Idomeneo» di Mozart. Orchestra e Coro diretti da Semyon Bychkov, regia di Jonathan Miller, Deon Deon van Der Walt, Vessalina Kasarova. Il 5 debutta al Teatro Comunale «Elektra» di Strauss con la Berliner Philharmoniker diretta da Claudio Abbado, regia di Lev Dodin.

Si apre il 2 a Viadana (Mantova)

Renato Zero: il 2 a Torino

il Festival Lodoviciano di Musica Antica. Fino al 7 giugno concerti nelle chiese cittadine.

Al Teatro Juvarra di Torino dal 2 il Teatro Laboratorio Sardo presenta «Il deserto dei Tartari» da Dino Buzzati. Recitano Valeriano Gialli, Raffaele Chessa, regia di Lelio Lecis. Al Conservatorio Giuseppe Verdi il 6, l'Orchestra Filarmonica diretta da Alessandro Pinzauti in un repertorio di Mozart e Schubert.

Il 2 a Verona, Teatro dei Filippini, anteprima di «L'imbriago» di Vittorio Andreoli, interpretazione e regia di Gianni Franceschini.

La Cooperativa Teatro Canzone chiude la rassegna «Contatto comico» al Teatro San Giorgio di Udine. Dal 3 con «Che fine ha fatto Shirley Temple?»

Dal 3 al 19 maggio il Teatro Kismet di Bari propone «Aperture», festival-laboratorio teatrale e musicale una di anteprime in cartellone ogni fine settimana.

Si svolge il 4 al Teatro Nuovo di Dogana di San Marino la serata finale della VII edizione Concorso Internazionale Nuovi Talenti. Presenta Simona Ventura, tra gli ospiti Ron insieme a Tosca e Fiorella Pierobon.

Di nuovo protagonista la Giovane Compagnia di Operetta Abbati dal 4 al Politeama Genovese di Genova con «Il paese dei campanelli» di Lombardo-Ranzato e «La vedova allegra» di Lehar.

Dodi Conti con il suo spettacolo «Borderline blues» dal 4 a Teatro Comunale di Galeata (Forlì), con la regia di Riccardo Piferi.

Seconda tappa della rassegna «Culture del Mare» in Basilicata. Dal 6 a Lagonegro i concerti del ciclo «Gli strumenti e i timbri del linguaggio del jazz». Protagonisti Paolo Fresu, Furio Di Castri, Jazz Trio, Quintetto Felure e Pietro Condorelli Quartet.

TOURNEE - **Vasco Rossi** stasera Acireale, 4 Palermo. **Renato Zero** oggi a Brescia, 2 Torino, 6 Bologna. **Leandro Barsotti** oggi a Torino. **Terem Quartet** oggi a Forlì, 1° Leffe (Bergamo), a Parma, 4 Torino. A Imola stasera si chiude l'edizione del «Jazzy Jam» con l'unica esibizione italiano di **Ronny Jordan**. **Dubstar** oggi a Reggio Emilia. **Sting** il 1° a Bologna, a Torino. **Killing Joke** il 5 a Firenze, 6 Milano.

Lo spazio, l'equipaggiamento completo, l'ABS e l'airbag offerti dai concessionari Volkswagen. Tutti avremmo bisogno di una Passat Highland, ogni tanto.

È appagante scegliere una Passat Highland. L'ABS e il doppio airbag sono offerti dai Concessionari Volkswagen.

E, di serie, ci sono il climatizzatore manuale, i fendinebbia, la chiusura centralizzata, i sedili sportivi, le luci posteriori annerite, le gomme maggiorate da 205, gli specchietti esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, la predisposizione radio con quattro altoparlanti.

Aggiungete una buona valutazione del vostro usato. E la possibilità di scegliere, in alternativa all'ABS e all'airbag, un vantaggioso finanziamento.

Insomma chiedete. E avrete.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA PASSAT HIGHLAND.

Modello	Potenza kW CV	Berlina	Variant
GLX 1.6	74/101	33.737.450	35.784.250
GLX 1.9 TDI	81/110	41.769.950	43.816.750

Prezzi Iva già scontati grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen

Offerta alternativa all'ABS e al doppio airbag, per il modello Passat Highland 1.6 lt GLX 101 CV: un finanziamento di 20 milioni in 24 mesi a tasso zero.

* Esempio ai fini della legge 154/92 modello Passat Berlina GLX Lit. 33.737.450 chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. Anticipo Lit. 13.737.450. Importo finanziato Lit. 20.000.000. N. 24 rate da Lit. 833.333 TAN 0% TAEG 1,07%. N. 36 rate da Lit. 608.439 TAN 6% TAEG 6,96%. Spese istruttoria Lit. 270.000. Salvo approvazione Fingerma. Offerta valida fino al 29/06/96. Per maggiori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati ai termini di legge. Fingerma finanzia la vostra Passat Highland.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

selecar 2

NOVARA

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

GARAGE AUTOSPORT di BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO di ZANOTTI A.
• Via San d'Assisi, 16/D • (OH.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA

GARAGE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TADINA ANDREA
MALESCO • Località Cottrado • 0324/92.124

IACOPINO ANTONIO
• Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5

AUTOCALVI s.n.c.
• Via Tre Cascine, 1/A • - 862.254

s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
• Via Muller, 63 • 0323/402.884

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

ZOPPIS GIORGIO
• Campone, 16 • 0323/846.141

Audi

Augusta Assicurazioni
Società del Gruppo Fiat

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 30 Aprile 1996 no 31

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Augusta Assicurazioni
Società del Gruppo Fiat

Il sindacato invita Barilla nello stabilimento di corso Vercelli

«Novara difenda la Pavesi»

Ieri la protesta contro il piano dell'azienda che prevede il trasferimento degli uffici e del settore commerciale ■ Parma, 90 «esuberi strutturali»

NOVARA. Il sindacato dice no allo smantellamento degli uffici novaresi della Pavesi e chiede che il 6 maggio venga nello stabilimento di corso Vercelli Guido Barilla, per discutere direttamente le prospettive per il futuro, mentre i dipendenti scendono in sciopero.

Netta opposizione di sindacato e lavoratori all'ipotesi forte ridimensionamento dell'azienda novarese: ieri alle 14, alla fine del turno del mattino ed all'inizio di quello pomeridiano, hanno manifestato per un'ora davanti ai cancelli. «Lo sciopero - dice Matteo Botticelli, della Cisl - è il frutto della tensione che è esplosa in Pavesi in seguito alla notizia che si è diffusa, secondo cui il piano di ristrutturazione sarebbe già definito ed oggi verrebbe ratificato a Parma. Le prospettive sono così pesanti per cui abbiamo chiesto di incontrare il presidente della società, Guido Barilla».

Nelle ultime ore è stata riconfermata la linea strategica che Barilla intende applicare al gruppo per ridurre i costi: a Novara verrebbe eliminato il settore commerciale, la palazzina degli uffici scomparirebbe, 40 addetti verrebbero trasferiti a Parma e per altri si parla esplicitamente di «esuberi strutturali».

«Non solo - aggiunge Botticelli - vogliamo che venga chiarito anche un altro punto che concerne gli operai: in questo caso è stata riportata dai giornali economici la notizia di altri esuberi. Allora che cosa resterebbe a Novara della Pavesi?». E' la domanda che in queste ore si stanno ponendo un po' tutti i dipendenti del complesso di Vercelli, che ieri hanno lanciato l'sos a sindaco e Prefetto: «Vogliamo capire quale ruolo la Barilla vuole assegnare allo stabilimento di Novara. La Pavesi - sottolinea Edgardo Montanelli, della Camera del Lavoro - ha una sua storia, per la città si tratta di un punto di riferimento fondamentale sotto l'aspetto occupazionale: se verrà eliminata l'intera parte commerciale, questa azienda diventerà sempre più marginale nell'ambito del gruppo Barilla, ed è proprio quello che non vogliamo che accada». Gli impiegati della Pavesi hanno effettuato mezz'ora di sciopero, ed il 6 maggio si svolgerà una grande manifestazione a Parma: «Novara scioperà, andremo a Parma con almeno quattro o cinque pullman».

I lavoratori della Pavesi ieri pomeriggio hanno manifestato davanti ai cancelli

Dal canto suo l'azienda ha già dichiarato a Parma che sta perseguendo una linea di razionalizzazione iniziata con il «big event», la riduzione media dei prezzi del 12% sui prodotti; una politica con cui Barilla cerca di fronteggiare la concorrenza dei discount che proprio in pasta e prodotti da forno hanno lanciato un'offensiva a prezzi molto competitivi. Per superare il momento difficile Barilla ha scelto tre strade: eliminazione delle promozioni e dei gadgets, riduzione prezzi e sbarco sul mercato americano, considerato fondamentale per continuare ad avere un ruolo di prestigio nei prossimi anni.

«Va sottolineato - dicono i sindacalisti - che il prodotto Barilla e Pavesi è di qualità superiore, ed il consumatore dovrebbe rendersi conto di questa differenza».

Il caso Pavesi verrà discusso in Regione, dove Pino Chiezzi e Rocco Papandrea, consiglieri di Rifondazione, hanno presentato un ordine del giorno che impegna la giunta «ad attivarsi presso la Barilla affinché mantenga gli attuali livelli occupazionali a Novara, e a sostenere lo sciopero del 9 maggio e ad aderire, col proprio gonfalone, alla manifestazione».

Marcello Giordani

A 12 anni aveva fondato il Circolo Filatelico

E' di Borgo la donna strangolata a Turbigo

BORGOMANERO. Ha destato un'impressione enorme in città la tragedia di Barbara Pioppi, la giovane di 28 anni strangolata nel sonno dal marito, colto da un improvviso raptus omicida.

Barbara era infatti originaria di Borgomanero, dove viveva fino a tre anni fa, prima di sposarsi a Turbigo con Gianmaria Colli.

La notizia è giunta a Borgomanero con i telegiornali di domenica: Barbara era stata uccisa nel sonno, mentre nella stanza vicino, ignara, dormiva la piccola Alessandra, la figlia di nove mesi.

A Borgomanero Barbara viene ricordata come una ragazza molto attiva, intelligente, al punto che a soli dodici anni aveva fondato un club, il «Circolo Filatelico Numismatico», con altri due amici, Giovanni Tinivella ed Elena Greco. I tre giovani frequentavano la sezione ragazzi della Biblioteca Ma-

Barbara Pioppi, di Borgomanero

razza e la loro idea di dare vita all'associazione era stata azzeccata che a distanza di quindici anni il sodalizio si è affermato come uno tra i più attivi a livello cittadino, ed ha istituito anche il premio «Borgomanerese dell'anno».

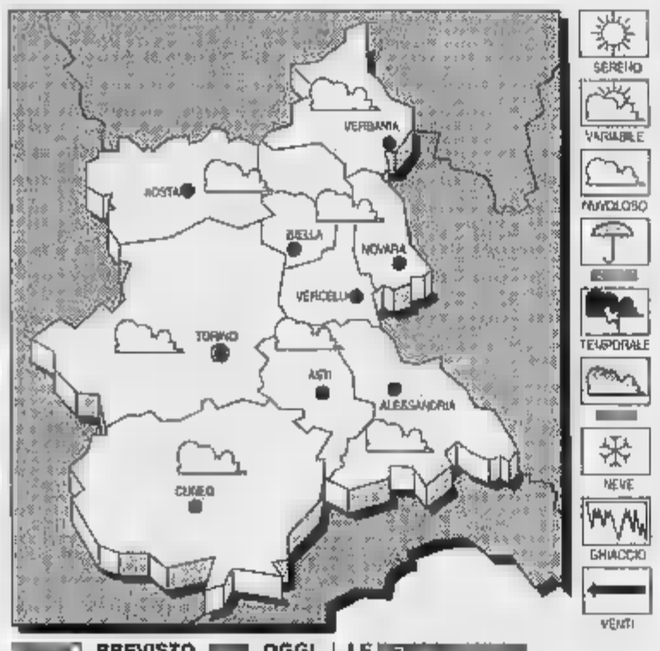
La ragazza aveva poi frequentato l'istituto commerciale e si era brillantemente diplomata: il primo impiego è stato alla «Uglietti e Mora», un'azienda specializzata in impianti termosanitari, poi Barbara era passata in banca.

«Era stata impiegata all'esattoria della Cariplo a Milano, poi a Busto Arsizio», racconta Gloria, la sorella, che vive con la famiglia in via Cornice. «Barbara era veramente una ragazza molto attiva, come dimostra il fatto che giovanissima aveva fondato il club: poi si era dedicata agli studi ed al lavoro, che svolgeva con grande serietà».

A Borgomanero si attende ora la decisione del magistrato dopo l'autopsia che verrà effettuata questa mattina: la salma verrà trasferita a Borgomanero per essere tumulata nella tomba di famiglia.

[m. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di piogge intermittenti.

TEMPERATURA. In lieve flessione.

VENTI. meridionali.

DEL TEMPO. Iniziali condizioni di cielo coperto; attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni pomeriggio.

LE
IERI A NOVARA
Max: 16; min: 8; media:

UN FA
Max: 20; min: 10; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15,4; Alessandria 15; Aosta 14; 16; Cuneo 17; Vercelli 18.

Dolore in Ossola e nel Vallese per la morte del ragazzo svizzero vicino al confine

Brucia nell'auto dopo lo schianto

Roger Arnold, 22 anni, di Gabi (Gondo), stava rientrando con altri giovani dopo aver partecipato alla festa patronale di Varzo. La sua auto è finita contro un parapetto, poi si è incendiata. Salvo l'amico

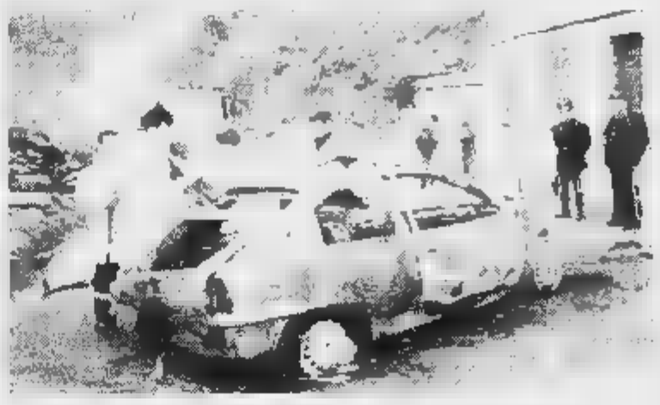
VARZO. Rientrava dalla feste patronale di Varzo, il ragazzo vallesano morto carbonizzato nella propria auto, che si è schiantata sabato notte contro un muretto di protezione nei pressi del confine. Roger Arnold, 22 anni, la giovane vittima abitava al Gabi, un piccolo villaggio situato lungo la strada che sale al Sempione. Il padre lavora per l'azienda elettrica Svizzera, la famiglia del ragazzo è molto nota in tutta la zona di confine, dove la disgrazia ha destato profonda impressione.

Roger faceva parte di una comitiva di giovani, alcuni provenienti dal villaggio di Simplon Dorf, che era scesa fino a Varzo, distante pochi chilometri, per i festeggiamenti di San Giorgio, ai quali era stata invitata la banda musicale di Visp. Doveva essere un'occasione di svago, una serata di allegria per tutti i ragazzi che purtroppo è sfociata in tragedia.

«Hanno bevuto qualche birra, facevano di solito, ma non hanno esagerato - assicurano il paese - perfettamente in grado di rientrare».

Verso le quattro del mattino, Roger Arnold si è messo alla guida della sua Opel Kadett ed è ripartito verso la Svizzera. Aveva a fianco un amico, il ventunenne Antoine Arnold, omonimo, abitante a Simplon Dorf. Seguivano la «Kadett», altre auto con il resto della comitiva.

Nella salita verso il Sempione, la «Opel Kadett» di Roger ha distanziato le altre auto che l'hanno persa di vista. Nell'abbordare la curva che precede il vecchio posto di confine di Paglino, Roger ha perso il controllo dell'auto che è sbandata e si è schiantata contro il parapetto in granito, incendiandosi. Il giovane conducente è rimasto intrappolato nella Kadett che in pochi istanti è stata completamente avvolta dalle fiamme.



Ai vigili del fuoco di Domo non è rimasto che recuperare il corpo carbonizzato

I carabinieri di Varzo, accorsi subito sul posto con i vigili del fuoco, hanno potuto solo recuperare il corpo carbonizzato del giovane. L'amico che viaggiava con lui è riuscito a uscire dall'auto prima che prendesse fuoco. Sono scattate le ricerche in tutta la zona. Il giovane, completamente sotto choc, ha vagato da solo. Probabilmente è sceso sul greto del Diveria, rischiando a sua volta una tragica fine, ed è risalito a piedi fino a Gondo. I gendarmi Svizzeri non lo hanno infatti visto attraversare il posto di confine sulla strada del Sempione. Il ragazzo è stato ricoverato all'ospedale di Briga.

[a. v.]

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
PER CHI INTRAPRENDE UN LAVORO AUTONOMO

Per diventare AGENTE / RAPPRESENTANTE di Commercio
Per essere titolare di un pubblico esercizio: BAR e RISTORANTE

CESCOT PIEMONTE e CONFESERCENTI

organizzano, a Novara, appositi Corsi di Formazione, sul disposto delle Leggi 204/85 e 287/91, che consentono rispettivamente l'iscrizione al **Ruolo Agenti** ed al Rec (**Somministrazione alimenti e bevande)** presso la Camera di Commercio.
Tali corsi avranno inizio nei mesi di maggio/ giugno '96.**Iscrivetevi al piu' presto** - I corsi sono a numero chiuso. Rivolgetevi, nel Novarese e nel Vco, presso gli uffici Confesercenti e/o Confservizi s.r.l.

CONFESERCENTI PROV.LE NOVARA E VCO

SEDE PROVINCIALE: NOVARA
Baluardo Lamarmora 2/B Tel. (0321) 612041

Confservizi srl: UFFICI DI ZONA Verbania Intra (0323/402665)
Arona (0322/48447) - Borgomanero (0322/846377) - Oleggio (0321/94534)

DAL 12/04/1996 AL 30/4/1996
NEI NEGOZI CEAL
GRANDI PROMOZIONI Mivar TV COLOR

15" MONO	410.000	350.000	15" M2 MONO TVD	450.000	370.000
17" V4	450.000	390.000	17" V4 MONO TVD	490.000	410.000
20" L4 MONO	450.000	390.000	20" L4 MONO TVD		410.000
21" M2 MONO	520.000	450.000	21" M2 MONO TVD	560.000	470.000
21" S1 MONO	590.000	500.000	21" S1 STEREO TVD		600.000
25" M2 MONO TVD	620.000	550.000	25" S2 STEREO TVD	770.000	650.000
28" M2 MONO TVD	780.000	670.000	28" S1 STEREO TVD	890.000	740.000
25" M2 STEREO TVD		630.000	25" S1 STEREO PIP	820.000	710.000
M2 STEREO TVD	880.000	720.000	28" S1 STEREO PIP	960.000	800.000

Salvo esaurimento scorte - Prezzi iva compresa

ELETTRODOMESTICI - TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA

CEAL negozi Mivar
BORGOMANERO - Via dei Mille, 3 - Tel. 0322/036731
GHEVIO DI MEINA - Via Invorio, 40 - Tel. 0322/218521

Lombardini convinto di riportare la banca di Novara all'antico splendore

La Popolare ridurrà il personale

Si parla di 500-800 dipendenti. Non ci saranno licenziamenti ma prepensionamenti incentivati
E' prevista anche una riqualificazione dei lavoratori per poterli impiegare produttivamente

NOVARA. Banco Popolare di Novara dopo l'assemblea storica, che ha segnato una svolta, il taglio con il passato e il proseguimento della fase due, il risanamento dei conti.

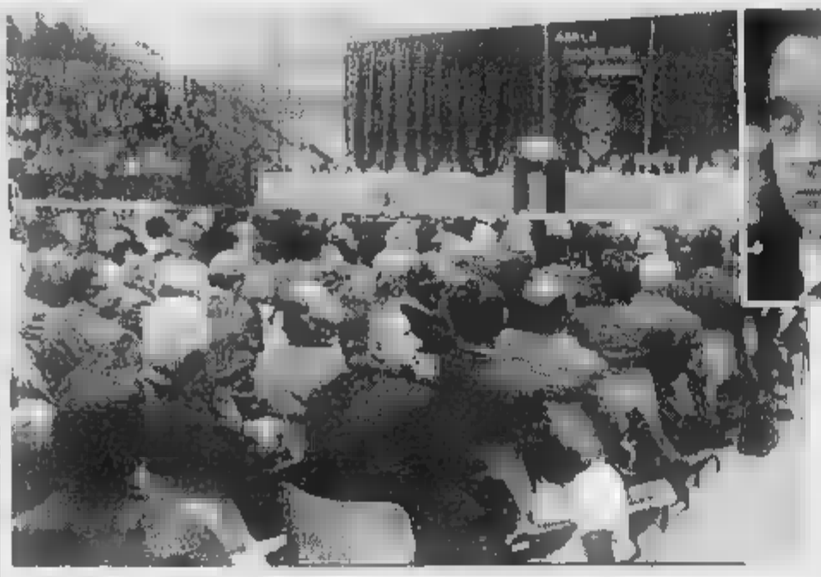
La linea del presidente Siro Lombardini ha ottenuto la fiducia dei soci, che hanno approvato a stragrande maggioranza il bilancio relativo al '95, con una perdita di 321 miliardi. Lombardini e il suo staff dicono fiduciosi nel riportare in breve la banca di Novara agli antichi splendori

Ma per raggiungere l'obiettivo il presidente sta affondando il bisturi non solo nei conti ma anche in un'altra area, quella del personale: «Nessun licenziamento - lo ha detto anche in assemblea - perché non ritengo che questa ricetta non sia la più valida. Non solo per ragioni etico-politiche, ma anche per motivi economici: se si licenziasse il personale in esubero si potrebbero risanare facilmente i conti, si ridurrebbe però la dimensione della banca e la sua potenzialità futura».

E allora quale ricetta?

Prepensionamenti incentivanti (c'è chi dice 500 persone, altri 800 e più). Lombardini: «Se il personale in esubero viene riqualificato e se si espande l'offerta diservizi, si può arrivare a una situazione in cui tutto il personale, ridotto per processi spontanei (blocco del turn over, finanziamento dell'esodo volontario) sarà impiegato "produttivamente". Altro intervento riguarda il part-time: «Consentiremo un corretto assolvimento dei compiti anche in presenza di un monte ore lavorative minore. Avremo risolto il problema della redditività evitando i licenziamenti E' appena il caso di dire che una banca popolare in cui molti dei dipendenti sono anche soci non può neppure prendere in considerazione la ricetta del licenziamento, quando è possibile quella della riqualificazione e del rilancio. Naturalmente questa possibilità, oltre che dalla strategia dell'amministrazione della banca dipende dalla disponibilità del personale ad acquisire le qualificazioni richieste e ad accettare diverse valorizzazioni, anche nel caso che comportino una certa mobilità territoriale».

Esodo incentivato, riqualificazione, blocco del turn over, part-time: questo decalogo di Lombardini che ha voluto accanto a sé un nuovo staff dirigenziale. Luigi Capuano, ex direttore generale San Paolo Torino, ora affianca Alberto Costantini come amministratore delegato. Costantini subentra ad Andrea Bertozzi, dimissionario, che però rimane nel consiglio, nel quale ha fatto il suo ingresso anche l'industriale Sergio Loro Piana. [g. f. q.]



Un momento dell'assemblea di sabato al Palazzetto dello sport. Sopra, Luigi Capuano uno degli amministratori delegati

Il titolo risale

Ieri ha chiuso con l'1,49 in più

NOVARA. La Borsa ha accolto positivamente la cura Lombardini. Ieri sera il titolo della Banca Popolare di Novara ha chiuso a quota 6.800 lire, l'1,49% in più rispetto alla seduta precedente.

Attorno al titolo della Bpn si è registrato anche notevole interesse degli operatori, ma soprattutto appare significativo il balzo in avanti immediatamente dopo la travagliata assemblea di sabato.

Sempre in quella circostanza Bruno Gabriele, della Lehman Brothers, aveva precisato che il valore reale di ogni azione della banca novarese si aggira tra le 16.515 e le 17.695 lire; nel corso dell'assemblea molti soci hanno invitato la banca a curare il rilancio del titolo, e lo stesso intervento del sindaco di Novara, Sergio Merusi, aveva sottolineato l'importanza della valorizzazione delle azioni «che per i soci costituiscono un investimento, non un fatto speculativo». [m. g.]

In quattro giorni 78 mila visitatori

Fiera, la partenza annuncia il record

Curiosando negli stand, dal cosmetici al computer. La fiera si chiude il 5 maggio

NOVARA. E' già record. In quattro giorni la fiera ha registrato 78 mila ingressi. Una soglia mai superata in così breve tempo. Il aprile hanno visitato la mostra campionaria 26 mila persone, scese a 8 venerdì, risalite a 12 sabato per poi arrivare addirittura a 32 domenica. Cifre grosse se si pensa che l'anno scorso in totale gli ingressi sono stati 104 mila mentre nell'88 solamente 45 mila. «Quest'anno contiamo di sfondare il delle 150 mila presenze - dice il promoter Marco Faccioretti -. Ragione del successo? E' la grande scelta: gli stand sono tanti e espongono i più svariati settori merceologici».

Da registrare un episodio che domenica ha visto protagonista Cristina Kohut del canile del Terdoppio. Nello stand di giornale stava cercando aiuto per i suoi cani quando è stata invitata a uscire dagli organizzatori, tra lo stupore dei presenti. «Non potevamo fare diversamente - dice Faccioretti -: il regolamento impone di rispettare la destinazione merceologica per cui viene affittato lo stand e vieta 'ospitarvi' enti o persone che svolgono attività diverse». [b. c.]

AL COMANDO CARABINIERI

Il gen. Bozzo in visita a Novara

Prendere subito contatto diretto con il territorio. E' stato questo il motivo della visita compiuta ieri a Novara dal comandante della I Divisione carabinieri «Pastrengo» di Milano, il generale Nicolò Bozzo. Il generale (a sinistra nella foto con il col. Muggeo) ha assunto la carica il 31 marzo dopo aver comandato il gruppo di Savona, la Regione carabinieri Calabria e quello della Lombardia. Negli anni del terrorismo è stato uno degli ufficiali più vicini al gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa. [r. s.]

Mortara, 28 anni

Stroncato dall'eroina in ospedale

MORTARA. Si è iniettato l'ultima dose di eroina, quella risultata fatale, in un bagno del reparto di medicina dell'ospedale Asilo Vittoria

Era ricoverato da qualche giorno per i postumi di un incidente stradale.

A nulla sono valsi i disperati sforzi dei medici e infermieri, che hanno cercato di rianimarlo: Andrea Agosti, anni, originario di Mortara ma da qualche tempo residente a Robbio, in via Novara 87, è deceduto per collasso cardiocircolatorio irreversibile.

Il decesso risale alla serata di venerdì, verso le 20.30. All'ora di cena gli addetti dell'ospedale si sono accorti che il giovane non si trovava più nel suo letto e hanno iniziato a cercarlo; poi dopo, la tragica scoperta. Accanto al braccio il giovane aveva ancora la siringa.

Andrea Agosti era noto alle forze dell'ordine come tossicodipendente di lunga data. I funerali si svolgeranno stamane a Valle Lomellina, paese dove risiedeva la madre. [c. br.]

Domani le gare

«Ecolimpiadi» con la Uisp a Cameri

CAMERI. Una giornata all'insegna dello sport, quella organizzata dalla Uisp per domani alla cascina Picchetta di Cameri. Qui, dalle 8,30, torna «Ecolimpiadi», manifestazione aperta a sportivi di ogni età. Come in passato «Ecolimpiadi '96» è una kermesse che raduna parecchie attività sportive. Alle 10 infatti prende il via la gara di mountain bike, valida come terza prova del campionato provinciale Uisp. Il percorso di chilometri si snoda tra i boschi del Parco del Ticino, è previsto anche il minigiro di 20 chilometri. Sempre alle 10, s'iniziano l'escursione a cavallo, il torneo di beach volley e il torneo di calcetto. Dalle 11 in pista i bambini, la gita alla scoperta di flora e fauna; dalla stessa ora il tiro l'arco e la canoa. Le due ruote tornano in pista al pomeriggio, con la pedalata ecologica che porterà i partecipanti al Mulino Vecchio. Alle 15 trekking per i ragazzi. Informazioni ed iscrizioni alla Uisp Novara, e alla palestra «Energie» di Cameri. [c. m.]

Stamattina l'autopsia sul corpo del giovane di Lumellogno

Morto per evitare un'auto

Una vettura ha tagliato la strada a Paolo Ligia, in sella alla sua Aprilia
La scena sotto gli occhi degli amici. Per un mese ha lottato in Rianimazione

NOVARA. Sarà eseguita stamane l'autopsia di Paolo Ligia, il giovane di Lumellogno deceduto alle Molinette di Torino in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale, avvenuto un mese fa a Cameriano. L'episodio risale a sabato 30 marzo. Alle quattro del mattino Paolo faceva rientro dalla discoteca «Il Globo». Come altre volte, aveva scelto di trascorrere la serata ballando nel noto locale, in compagnia di alcuni amici. Sfruttando il cambio dell'ora legale, il gruppo si era attardato nel locale di Borgovercelli un'ora in più.

L'incidente è avvenuto sulla strada del rientro. Paolo viaggiava a bordo della sua moto, «Aprilia 125». Sul sellino posteriore trasportava un'amica e coetanea, Elena Bovis, di Pagliate. Secondo gli accertamenti, all'ingresso di Cameriano un'auto ha tagliato la strada alla moto. Per evitare la vettura, il giovane motociclista è uscito di strada. L'impatto sull'asfalto è stato violento. Paolo è caduto a terra; Elena Bovis, dopo un volo di trenta metri, è ricaduta in un fossato.

Paolo Ligia, aveva 18 anni

Una scena che Thomas Baglione, amico dei giovani, ricorda bene. Quella sera anche lui stava percorrendo la strada in moto. Era a pochi metri di distanza dagli amici. Rendendosi conto delle condizioni dei ragazzi aveva immediatamente dato l'allarme, attivando i soccorsi. Ligia era stato trasportato in ambulanza all'ospedale Maggiore di Novara. Purtroppo la frattura di un osso ostacolava il flusso di sangue all'aorta. I medici avevano quindi deciso di ricoverarlo all'ospedale torinese.

Secondo i familiari, le condizioni di Paolo sembravano leggermente migliorate negli ultimi tempi. Invece è deceduto nella notte tra venerdì e sabato. La famiglia Ligia, che è di origine sarda, risiede a Novara dal '61: da Sant'Agabio si era spostata a Santa Rita e poi alla Rizzottaglia. Attualmente i Ligia occupano un'abitazione a Lumellogno, in via Chiesa 11.

Paolo era l'ultimo dei quattro figli dei coniugi Ligia. Nella frazione conosciuto e benvoluto da tutti. E così anche l'intera famiglia. La sua vicenda ha destato profonda impressione. Una voltra eseguita l'autopsia, i funerali potrebbero essere celebrati nella giornata di giovedì. La salma sarà poi tumulata nel cimitero cittadino. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«Adottate bestiole dai canili»

Ho letto sulla Stampa, nelle pagine di Novara e Vco, dell'appello lanciato da alcuni volontari per trovare una nuova famiglia ad un pastore tedesco abbandonato dai suoi vecchi padroni e accecato con sostanze chimiche

In queste ultime settimane ho avuto modo poi di sentire, da parenti e conoscenti, notizie di abbandoni, ritrovamenti di bestiole in cassonetti, per non parlare di episodi di maltrattamenti veri e propri. E' pur vero che i motivi per indignarsi ormai prosperano, ma io mi chiedo come si possa abbandonare o torturare delle bestiole che hanno una sola colpa: aver fatto compagnia a chi, per paga, le lascia su una strada. Io stessa ho raccolto cuccioli e trovatelli ma le dimensioni del mio giardino non mi consentono di ospitare più di un paio di bestiole. E basta andare nei canili per vedere quanti cani (e gatti) sono in attesa di una famiglia amica. Questa mia lettera vuole sostanzialmente lanciare un messaggio a chi vuole un cane: perché non adottare un bastardino?

E' un piccolo gesto d'amicizia nei confronti degli animali e serve almeno a riequilibrare certe ingiustizie e le sevizie a cui tanti animali sono sott[illegible]

Lettera firmata, Novara

Disagi sull'Autolaghi per cartelli «sbagliati»

Salendo verso Verbania dall'autostrada dei laghi, ho notato che sui cartelli di segnalazione del raccordo con la Voltri-Sempione, anziché Gravellona, come logica vorrebbe, compare invece la scritta «Alessandria». Chi conosce la zona non ha difficoltà, ma ho visto che molti turisti, soprattutto stranieri, rallentano all'improvviso per accostare e consultare le cartine. Non sarebbe meglio sostituire quei cartelli con la scritta Alessandria visto che si viaggia in direzione Nord?

Angelo Mombelli, Milano

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

GIORNATA UTILE

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Arona:** tel. 0322/51.[illegible], **Borgomanero:** telefono 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.600, **Gallarate:** tel.862.222, **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323/848.559/865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900

Verbania: telefono 0323/405.000/ 556.000/556161; **Baveno:** telefono 0323/924.222; **Margozzo:** tel. 0323/ 80.705; **Orta:** tel 0322/91[illegible]; **Grignasco:** S.r.a. tel. 0163/418.817; **S. Maurizio d' Opaglio:** telefono 0322/ 967.456; **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/83.158

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.81; **Borgomanero:** tel. 0322/ 81.500; **Domodossola:** tel. 0324/ 491.334; **Oleggio:** tel 91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; [illegible] tel. [illegible].844; **Verbania (Pallanza):** tel 0323/541.315

FARMACIE

A **NOVARA** Gelli, Micca, tel. 61.13.70 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.); [illegible] 12,30 alle 15,15 e [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a **Fara**, c.so Cavallotti, [illegible] (apert. con notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la «peribilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 72.80.43.

Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi, 14 tel. 88.52.13

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. 0322/24.24.56

Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, tel. 91.249.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel 0322/81.463.

Barengo: *Ghiringhelli*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel 99.72.96.

Verbania (Pallanza): *Nitsis*, vl. Azari, 1 tel. 0323/55.53.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 15 tel 0323/78.80.

Belgirate: *Capone* via Mazzini, tel. 0322/76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322/90.117.

Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323/65.60.96.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel 0324/24.02.41.

Vogogna: *Secchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324/87.053

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. 0324/95.018.

Cannobio: *Cassiucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Stresa: *Guerra*, via Roma, 28 tel. 82.01.28.

APPUNTAMENTI

OGGI

Poesia dialettale nel Vco

Organizzato dall'associazione culturale «Gioventura piemonteisa» di Omegna si terrà nel prossimo giugno, in occasione della Festa del Solstizio d'Estate, il primo concorso di poesia dialettale del Verbano Cusio Ossola. I lavori, in sei copie dattiloscritte con indirizzo e numero telefonico dell'autore devono pervenire agli organizzatori, Pro Loco di Omegna, Box Soci Novacoop e Biblioteca Civica, entro il 15 Maggio. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a Elsa Ceresa Orlandi 0323-641401. [v. a.]

POESIA

«Novaria», come partecipare

Torna «Novaria», il concorso di poesia bandito dalle sezioni Coop di Novara. Il concorso è suddiviso in due categorie: adulti (composizioni in italiano e dialetto) e ragazzi elementari e medie (composizioni soltanto in italiano). Gli elaborati devono pervenire entro l'undici maggio box soci dei supermercati Coop di Fara 43, corso XXIII Marzo 200 corso della Vittoria 35 a Novara. [b. c.]

PREMIO

Dedicato a Nabokov

La Provincia Azzurra ha bandito la terza edizione del «Premio internazionale Nabokov» di narrativa, saggistica e poesia. Possono partecipare opere di sggistica e narrativa, racconti inediti, opere di poesia. Gli elaborati devono pervenire alla Segreteria del Premio letterario «Nabokov» alla Casella postale aperta, a Stresa (Verbania). Per informazioni e consultare i bandi telefonare allo 0323-925424. [b. c.]

Saggiorno

Il Comune organizza le vacanze al mare per gli anziani della città. Sono previsti due turni di 27 persone uno dal 13 al 27 maggio a Celle Ligure (costo: 670 mila lire) e dal primo al 15 giugno a Rimini (costo: 590 mila lire). Chi è interessato può rivolgersi al Settore dei servizi sociali in corso Cavallotti 23 a Novara. Le domande devono essere corredate da una scheda sanitaria. [b. c.]

TEMPO LIBERO

In tour con gli Amici Bici

L'associazione «Amici della Bici» di Novara riprende i percicloturistici alla scoperta di opere d'arte. Per domenica è in programma una giornata «bici e treno» tra Villarboito, Rovasenda, Balocco, Buronzo e San Giacomo Vercellese. Le prenotazioni si ricevono oggi alla sede dell'associazione, via del Carmine 1 a Novara, dalle 17,30 alle 19. [c. m.]

TRADIZIONI

Azalee, mostre arte a Nibbiola

A Nibbiola prosegue nuove e interessanti inizitive la decima edizione della mostra dell'azalea organizzata dalla Pro loco e dal Comune della Bassa. Per domani il programma prevede una esposizione di moto d'epoca della collezione Orlandi di Robbio Lomellina, una mostra d'arte e il mercatino dell'antiquariato. [r. l.]

La cerimonia di consegna domani mattina a Torino nell'auditorium della Rai

Stella al merito a sei novaresi

L'onorificenza, conferita con decreto del Presidente della Repubblica, è un riconoscimento alla «fedeltà» lavorativa nella stessa azienda. I premiati sono di Novara, Trecate e Divignano

NOVARA. Una «stella» per premiare [illegible] vita [illegible] lavoro. Anche sei novaresi domani mattina a Torino riceveranno l'onorificenza conferita con decreto del Presidente della Repubblica. La cerimonia si tiene alle 10,30 nell'auditorium della Rai alla presenza del prefetto di Torino e delle massime autorità civili e militari. Ecco i nuovi Maestri del lavoro del «novarese» del '96.

«Bisogna [illegible] entusiasmo per ogni impegno se si vuole raggiungere [illegible] buon risultato. Senza guardare l'orologio [illegible] le feste»: è il consiglio di Domenico Bianchi, residente a Trecate in via Cerano 70, 65 anni, di cui [illegible]6 vissuti alla raffineria Sarpom. Ha iniziato nel '52 [illegible] operaio, poi è passato al centro meccanografico e ha chiuso in qualità di impiegato responsabile della sala controllo. «E' un settore strategico - dice Bianchi -: la sicurezza sul lavoro è fondamentale, sempre».

«Stella» al merito per 43 anni di Banca Popolare di Novara a Roberto Lorena, residente nel capoluogo in via Stangalini 8. E' entrato in banca nel '45 e ci è rimasto sino a otto anni fa. La sua carriera [illegible] è svolta nel settore dell'ispettorato: per trent'anni ha viaggiato in lungo [illegible] [illegible] largo l'Italia nelle filiali della Popolare. Con passione per il lavoro ma tanta nostalgia della famiglia lasciata a Novara. Ha partecipato ad operazioni di assorbimento, tra cui quelle [illegible] Credito Campano e della Popolare di Pisa. Per il futuro della «sua» banca, Lorena [illegible] ottimista: «Riuscirà a riprendersi da questo momento difficile. Certo, ci vorrà qualche anno».

Enrico Corbella, abitante in via Dei Tigli 37 a Fernate (Novara) [illegible] entrato all'Enel nel '52 come impiegato all'ufficio personale. Ci è rimasto sino allo scorso anno quando è andato in pensione [illegible] 43 primavere [illegible] lavoro [illegible] la mansione di capo della segreteria del Piemonte orientale. «Prima di smettere di lavorare - dice - bisogna esserne convinti [illegible] avere interessi a cui dedicarsi. Altrimenti non ci si gode quella che è la "vacanza della vita"». Il segreto per vivere bene nell'ambiente di lavoro? «La correttezza. Anche [illegible] rapporti in cui c'erano contrasti, mi [illegible] sempre attenuto al principio di mantenere la parola data e di improntare ogni contatto, comunque, alla cordialità».

A Torino verrà premiata anche Lucia Minola, 53 anni, trecatese, da molti anni segretaria personale di Giampiero Armani, presidente della F.A. Petroli [illegible] del Novara Calcio. «Ho iniziato questo lavoro [illegible] 14 anni, quando andavo ancora a scuola [illegible] ed in azienda c'era bisogno di personale perché era [illegible] periodo della crisi di Suez; da allora ho vissuto un'esperienza professionale ed umana straordinaria. Lavorare al fianco dei signori Armani significa imparare ogni giorno [illegible] qualcosa, e dal 1957, quando sono entrata in azienda, devo dire che è stato effettivamente [illegible]. Questo riconoscimento mi dà ulteriore gioia, perché è un'altra testimonianza della sensibilità con cui gli Armani interpretano il rapporto [illegible] i dipendenti».

Giovanni Julita, 57 anni, [illegible] Divignano, è stato per oltre trent'anni dipendente della Siai, di Vergiate, l'attuale Agusta. «Sono stato caporeparto nel settore stampaggio [illegible] della lavorazione delle lamiere, [illegible] nel '92 [illegible] andato in pensione. Praticamente ho avuto la possibilità di lavorare ad un grande numero di elicotteri e di aerei poi diventati celebri. Penso, per gli elicotteri, al 129, che ancora oggi effettua il servizio di elisoccorso, ed all'FK, impiegato nelle ricerche. L'ultimo aereo a [illegible] ho lavorato è stato il reattore S 211, che viene ancora utilizzato per l'addestramento dei piloti».

Angelo Ubezio, 62 anni, novarese, è capo nucleo dell'Enel, l'azienda in cui ha iniziato a lavorare nell'ottobre del '53. «Ho cominciato con la costruzione delle linee ed attualmente seguo la produzione delle centrali. Non mi aspettavo proprio questo riconoscimento, [illegible] sono molto grato ai dirigenti che mi hanno segnalato».

Barbara Cottavoz
Marcello Giordani

Domenico Bianchi, di Trecate, dipendente dal 1952 della raffineria «Sarpom»

Enrico Corbella, di Pernate, è all'Enel dal '52 come impiegato all'ufficio personale

Giovanni Julita, [illegible] Divignano, è stato per oltre trent'anni alle dipendenze della Siai

Roberto Lorena E' entrato alla BpN nel '45 e ci è [illegible] sino a otto anni fa

Lucia Minola, trecatese, da molti anni è segretaria personale di Giampiero Armani

Angelo Ubezio novarese, capo nucleo dell'Enel, ha iniziato a lavorare nell'ente nel '53

IN BREVE

La Ero Electronic acquistata da un gruppo britannico

La società elettronica italiana Ero Electronic di Novara è stata comprata dalla Siebe, uno dei principali gruppi britannici [illegible] impiantistica, per 18,5 milioni di sterline (circa 46 miliardi di lire). Lo ha annunciato ieri a Londra la società britannica precisando che la Ero, che ha stabilimenti a Novara e a Malta, entrerà a far parte della sua divisione di sistemi di controllo. La Siebe, che è a capo di 120 società sparse [illegible] tutto il mondo [illegible] ha 36.500 dipendenti, ha registrato nell'ultimo semestre utili lordi per 144,2 milioni [illegible] sterline, il 20,7% per cento in più che [illegible] sei mesi precedenti. [Ansa]

NOVARA

Loris Capirossi ospite oggi [illegible] «Fridegotto Moto»

Il [illegible] di motociclismo Loris Capirossi sarà ospite oggi [illegible] [illegible]vara: il centauro romagnolo, campione mondiale, incontrerà tifosi [illegible] appassionati alle 11 da Fridegotto Moto di viale Roma. [m. g.]

[illegible]

Travolto da un autocarro, morto un anziano

Attraversava la strada che collega Vigevano con Gambolo, con la sua bici, quando è stato travolto da un autocarro Volkswagen. La vittima è Costantino Bottini, 84 anni, residente a Vigevano in via Primavera 25. L'incidente alle 9,30, in località Cattabrega. Volontari della Cri [illegible] un medico di passaggio hanno inutilmente cercato di rianimarlo, poi l'hanno caricato in ambulanza. [c. br.]

[illegible]

Immutate indennità di carica per sindaco e assessori

Nessun aumento nel [illegible] per l'indennità di carica di sindaco ed assessori e per il gettone di presenza dei consiglieri comunali. Il sindaco continuerà a percepire 2 milioni [illegible] 129 mila lire al mese, il vice sindaco 1 milione e 171 mila lire, gli assessori 958 mila lire. Il gettone [illegible] presenza è poco meno di [illegible] mila lire [illegible] seduta. [s. b.]

[illegible]

Serve un [illegible] alla squadra antincendi

Alla Squadra Antincendi Boschivi serve un automezzo per raggiungere le località dove svolgere [illegible] servizio: la richiesta è stata inoltrata all'Amministrazione comunale. [m. g.]

[illegible]

Diminuisce ancora il numero dei residenti

Ancora in diminuzione la popolazione di Arona. Al 31 dicembre '95 gli aronesi erano 15.143, con una riduzione di 75 unità rispetto alla fine del '94. I maschi sono 7.052, le femmine 8.091, i nuclei famigliari [illegible].

[s. b.]

Hanno aderito sei amministrazioni per fornire servizi a disabili, minori e anziani

Sanità, nasce il Consorzio comunale

I paesi coinvolti sono Trecate, Galliate, Cerano, Sozzago, Romentino e Cameri. «Non vogliamo fare concorrenza all'Usl ma garantire più assistenza sul territorio». La sede dovrebbe essere a Villa Varzi

TRECATE. Si chiama «Consorzio per la gestione dei servizi socioassistenziali dell'Ovest Ticino». E' la risposta delle amministrazioni comunali alle esigenze di anziani, minori [illegible] disabili. Al Consorzio stanno lavorando i sindaci di Trecate, Galliate, Cerano, Sozzago, Romentino e Cameri, in rappresentanza di 48 mila cittadini che dal prossimo anno per alcuni servizi di particolare importanza non si rivolgeranno più agli sportelli dell'Usl 13, ma faranno capo a questa nuova formula di «sanità comunale».

L'obiettivo è di offrire strutture adeguate alle categorie più deboli: minori, anziani e disabili. In questi mesi i Comuni interessati [illegible] lavorando alla bozza dello statuto e alle convenzioni. Il servizio sarà attivo da gennaio.

«Lo spirito di questa iniziativa - dice Giuseppe Magnaghi, sindaco del Comune capofila - non è quello di metterci in concorrenza [illegible] l'Unità Sanitaria Locale. Vogliamo piuttosto offrire servizi migliori agli abitanti».

Il Consorzio si occuperà degli anziani non autosufficienti, dei minori con particolari problemi familiari e dei disabili. «Lo [illegible]opo più immediato - dice l'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Cameri, Angelo Bagnati - sarà la creazione di un centro diurno per portatori di handicap [illegible] di sopra dei 30 anni. Persone che purtroppo non possono usufruire di un'adeguata assistenza da parte dell'Unità Sanitaria [illegible] che rappresentano un grave problema per [illegible] famiglie».

La sede, in linea di massima, è già stata individuata: il centro dovrebbe trovar posto a Villa Varzi di Galliate, dopo un'adeguata ristrutturazione dei locali. Per aiutare la terza età, gli sforzi del Consorzio saranno indirizzati al miglioramento degli istituti [illegible] riposo già esistenti, ed eventualmente alla creazione [illegible] [illegible] nuovi posti letto.

Il Consorzio s'impegnerà a fornire ai Comuni uno standard minimo di assistenza nei tre settori. «Chi vorrà servizi supplementari - dice Bagnati - dovrà corrispondere una quota aggiuntiva».

Dalla Regione dovrebbero [illegible]rivare finanziamenti per la copertura degli oneri che derivano dalla costituzione del Consorzio. Tra i nodi da risolvere prima di presentare il piano in Regione, anche quello di [illegible] sede: l'ipotesi più accreditata è l'utilizzo di [illegible] villa [illegible] Romentino, diventata di proprietà comunale a seguito di un lascito.

Cristina Meneghini

Giuseppe Magnaghi, sindaco a Trecate

Al workshop di oncologi [illegible] l'ultima scoperta [illegible] i tumori

BAVENO. Lo chiamano il male del secolo, e non a torto, anche perché chi ne è colpito, novanta su cento è destinato a morire. Almeno fino a che ricercatori e scienziati non riusciranno a trovare una soluzione anche a questo problema, certo non da poco.

Ma per ricercare, per essere aggiornati [illegible] di cui siamo venuti a conoscenza, occorre discuterne; e per discutere sui tumori derivanti dall'ereditarietà, all'hotel Dino di Baveno è avvenuto un workshop di quattro giorni cui hanno partecipato luminari provenienti da tutto il mondo: dalla Finlandia al Canada, dal Brasile agli Stati Uniti.

In totale circa 250 scienziati che sul lago Maggiore hanno [illegible] presentato una cinquantina [illegible] di relazioni a firma di centinaia di colleghi; questi ricercatori [illegible] stati sponsorizzati dalla Comunità europea e collegati fra loro dal dottor Marco Pierotti, quale responsabile del coordinamento scientifico e direttore della divisione di oncologia sperimentale all'Istituto nazionale dei Tumori di Milano.

Genetica [illegible] tumori, [illegible]arietà dei tumori: perché questo tema?

Si tratta di [illegible] discorso che si sta sviluppando proprio di questi tempi; [illegible] non solo, ma proprio nel caso di tumori trasmessi dai genitori ai figli (in particolare certuni carcinomi al seno, al colon, della tiroide ed alcuni tipi di melanoma) è soltanto di un mese fa la scoperta a Milano [illegible] un gene localizzato su un cromosoma che si ritiene possa essere responsabile di almeno il quattro per cento dei casi di familiarità del cancro alla mammella; si tratta di un traguardo assai rilevante ove si pensi che tali casi sono almeno 25 mila ogni anno in Italia.

Ma altrettanti, cioè almeno 25 mila, sono anche i casi di tumori al colon, di cui il dieci per cento possono essere ereditari.

D'altra parte, otto persone [illegible] dieci sarebbero intenzionate a sapere se hanno una predisposizione ereditaria alla malattia; e proprio per venire incontro a questo desiderio, importantissimo anche sotto il profilo della prevenzione, [illegible] centri di ricerca si sta mettendo [illegible] punto un test che per mezzo di un semplice prelievo di sangue consente di valutare la predisposizione ereditaria, o no, alla malattia.

Già da questi pochi, pochissimi dati, è possibile farsi una idea dell'importanza del workshop di Baveno (lo [illegible] [illegible] ogni due anni, [illegible] nel 1994 fu [illegible] Portogallo); [illegible] [illegible] ha dubbio che [illegible] abbia rappresentato uno degli appuntamenti fra i più importanti di quest'anno.

Mario B[illegible]i

Azienda vicinanze Arona
RICERCA
[illegible]
mille esente, conoscenza macchina utensili e programma Micrograf Designer
Tel. 0322/538.397

[illegible]
Prossimità centro, splendida vista lago, appartamento composto da due camere da letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina. Libera subito.
L. 60.000.000 + comode rate mensili
Tel. 0323/641850

PRIVATO AFFITTA
libera [illegible] Borgomanero Nord **porzione di VILLETTA bifamiliare** (mq 130).
Per informazioni telefonare ore pasti
0322/89.489

COMUNE DI VERBANIA

Provincia [illegible] Verbano Cusio Ossola

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1995 e al Conto Consuntivo 1994 (ultimo approvato):

1) Le notizie relative alle entrate e alle spese [illegible] le seguenti:

(in milioni di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	1995 (1)	1994 (2)
Fondo di cassa	-	[illegible]
- Avanzo amm.ne	[illegible]	-
- Tributarie	18.085	20.587
- Contributi e trasfe[illegible]	15.374	19.666
(di cui dallo Stato)	(14.033)	(15.883)
[illegible] cui dalle Regioni)	(532)	(2.827)
- Extratributarie	8.874	9.681
(di cui per proventi servizi pubblici)	(7.304)	(7.408)
- Tot. entrate correnti	42.317	49.614
- Alienazione beni e trasf.	12.175	8.222
(di cui dallo Stato)	(1.300)	(990)
(di cui dalle Regioni)	(5.600)	(2.880)
- Assunzione prestiti	16.627	23.537
(di cui per anticip. tesoreria)	(3.000)	
- Totale entrate c/capitale	28.802	32.758
- Partite di giro	8.901	4.285
Totale	78.016	92.405
- Disavanzo di gestione	-	
TOTALE GENERALE	78.016	92.405

SPESE

DENOMINAZIONE	1995 (3)	1994 (3)
- Disavanzo amm.ne	-	-
- Correnti	38.318	43.147
- Rimborso quota di capitale per mutui in ammortamento	3.995	3.943
- Totale spese correnti	42.312	47.090
- Spese di investimento	25.902	40.423
- Totale spese c/capitale	25.802	40.423
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	[illegible]	-
- Partite di giro	8.901	4.585
Totale	78.015	92.158
- Avanzo di gestione	-	[illegible]
TOTALE GENERALE	78.016	92.405

(1) Bilancio di previsione di competenza
(2) Ultimo Conto Consuntivo approvato - Accertamenti
(3) Ultimo Conto Consuntivo approvato - Impegni

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale (impegni e compet[illegible]nza [illegible] suntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in milioni di lire)

CATEGORIA ECONOMICA	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività [illegible]	TOTALE
- Personale	5.041	2.5[illegible]4	-	2.273	-	25	10.237
- Acquisto beni e servizi	2.282	2.613	83	11.300	1.129	634	18.044
- Interessi passivi	[illegible]	343	303	1.725	1.038	93	[illegible]
- Investimenti diretti dell'Amm.	160	2.545	100	2.457	2.285	200	8.177
- Investimenti indiretti	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	7.586	8.819	486	[illegible]	4.453	952	[illegible] 186

3) La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1994 desunta dal consuntivo è la seguente *(in milioni di lire)*:

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1994:	L.	237
- Residui passivi perenti esistenti al 31 dicembre [illegible]:	L.	-31
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1994	L.	206
- Ammontare dei debiti fuori bilancio	L.	0

4) Le principali entrate e spese (di competenza) per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 1.339	**Spese correnti**	L. 1.208
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 521	- personale	L. 403
- contributi e trasferimenti	L. 573	- acquisto beni e servizi	L. 614
- altre entrate correnti	L. 245	- altre spe[illegible]rrenti	L. 192

IL SINDACO **Aldo Reschigna**

HOTEL RISTORANTE
LAGO BIN
ROCCHETTA [illegible] (IM)
TEL. 0184-20.66.61
LB ★★★
NUM. VERDE 167.018427

Il nostro complesso si trova immerso nella rigogliosa natura di una delle più belle vallate del Ponente Ligure. La famiglia CARABALONA ha creato una nuova struttura che renderà piacevoli le vostre vacanze, [illegible] a disposizione: campo da tennis, piscine, [illegible] [illegible]ggio e solarium, un ampio dehors, piano bar, pizzeria e pista da ballo.
[illegible] ha pensato al Vostro comfort con le sue [illegible]re dotate ciascuna di ampi bal[illegible] panoramica, servizi, telefono diretto, tv con telecomando, accogliente sala convegni per 120 persone.
La gestione del ristorante, nostro fiore all'occhiello, è curata personalmente dai proprietari che in 27 anni di esperienza hanno ottenuto molteplici premi gastronomici e può disporre di 600 coperti in due vaste sale.
La sistema[illegible] in pensione prevede pasti alla carta, dagli antipasti al dolce.
A venti minuti d'auto dalla Costa Azzurra e Montecarlo Vi proponiamo un soggiorno estremamente gradevole per il clima fresco la notte e piacevolmente arieggiato di giorno. Vi aspettiamo! A presto

Famiglia CARABALONA

È LUNGHI SOGGIORNI
AZIONI GRUPPI AZIENDALI - COMITIVE - VIAGGI

CAMPO TENNIS - PISCINA - IDROMASSAGGIO
SOLARIUM - PIANO BAR - PIZZERIA - PISTA DA BALLO

In Vallese calano i permessi di lavoro e la polizia intensifica i controlli

Pioggia di multe sui frontalieri

I pendolari del confine, pur chiamati dalle aziende svizzere, costretti a pagare per le irregolarità «E' urgente diffidare le autorità cantonali da comportamenti lesivi della dignità dei lavoratori»

DOMODOSSOLA. Continuano a fioccare pesanti multe sui frontalieri ossolani che non hanno ancora ricevuto il permesso di lavoro definitivo dalle autorità cantonali del Vallese.

I controlli della polizia svizzera sui treni dei pendolari del confine sono sempre più severi.

La scorsa settimana il primo convoglio del mattino è stato letteralmente setacciato prima dell'arrivo a Briga.

I poliziotti addetti ai controlli hanno ritirato le carte d'identità di tutti i lavoratori per una verifica incrociata con i permessi di lavoro ufficialmente registrati.

Alla fine, molti frontalieri si sono visti appioppare i soliti cento franchi di multa.

La Cgil, dopo un'affollata assemblea dei frontalieri che si è svolta a Domodossola, ha diffuso una nota in cui manifesta una «forte preoccupazione per il pesante clima che si è creato nel Vallese nei confronti della manodopera d'oltre confine. E' ora che si intervenga per tutelare i frontalieri diffidando le autorità svizzere dall'assumere comportamenti lesivi della dignità dei lavoratori».

I frontalieri multati erano infatti stati regolarmente chiamati a lavorare da aziende del vicino Vallese. E sono i soli a pagare le conseguenze delle difficoltà per il rinnovo dei permessi di lavoro.

Il sindacalista della Cgil Vco Gian Piero Conti. A lato, frontalieri ossolani di ritorno dalla Svizzera

Per la mancata regolarizzazione, le aziende rischiano infatti una sanzione di poche decine di franchi.

Per frontalieri che lavorano senza permesso invece, oltre alla multa, possono esserci provvedimenti pesanti come il divieto di entrare in Svizzera per cinque anni

Le autorità cantonali del Vallese hanno ridotto drasticamente il numero di permessi, centinaio in meno rispetto all'anno scorso, per frontalieri e stagionali nel tentativo di dare lavoro prioritariamente ai disoccupati residenti in Svizzera.

«Ho potuto verificare di persona - dice Gian Piero Conti, della Cgil del Vco - che rispetto all'anno scorso c'è anche un'abbreviazione della durata. Molti permessi ai frontalieri sono stati infatti rinnovati solo per qualche mese».

Gli esponenti del sindacato svizzero edilizia e legno presenti all'assemblea hanno snocciolato le cifre della crisi occupazionale che ha ormai investito in pieno anche il Vallese: «A tutto febbraio nell'alto Vallese, più vicino all'Ossola, sono stati persi più di millequattrocento posti di lavoro - hanno detto - quasi duemilacento nell'intero Cantone. Il settore più colpito è quello dell'edilizia con quattrocento posti in meno solo nell'alto Vallese. Da qui deriva la riduzione dei permessi di lavoro. Purtroppo non ci sono prospettive di ripresa, almeno nell'immediato. Le casse pubbliche sono vuote anche in Svizzera, c'è poco da sperare dalle grandi opere civili. E anche il comparto delle costruzioni private è completamente fermo».

«Una situazione veramente allarmante - afferma Conti - che richiede interventi immediati. Abbiamo chiesto un incontro alla Comunità montana valle Ossola al Comune di Domodossola per valutare la possibilità di avviare progetti di lavori socialmente utili per i frontalieri disoccupati da oltre cinque mesi. Ci vogliono nuovi ammortizzatori, magari finanziati i ristorni fiscali. Ma soprattutto diventa più urgente e indilazionabile la nuova legge per garantire indennità di disoccupazione più adeguate a questi lavoratori. Abbiamo inoltre chiesto alla Regione di accelerare il confronto, già avviato positivamente, sulle politiche del lavoro con i Cantoni confinanti del Vallese e del Ticino». «C'è da augurarsi infine che si aprano al più presto nell'Ossola i cantieri per i lavori di adeguamento della linea del Sempione - conclude il sindacalista - che potrebbero alleviare la crisi occupazionale della zona.

Adriano Veilli

Omegna, coro di consensi alla programmazione per l'Usl 14

«Il piano sanitario di Vannini sarà difeso da tutto il Cusio»

OMEGNA. Arriva dal Cusio la difesa del piano sanitario predisposto dal commissario straordinario dell'Usl 14, Mario Vannini. Quasi in risposta alla manifestazione a Domodossola sabato scorso, da Omegna si alza un coro, praticamente unanime, a favore del piano di riordino che il manager ha presentato nei giorni scorsi.

Esponenti politici, amministratori locali, sindaci di tutto il Cusio e personale medico e paramedico dell'ospedale omegnese si alzano a difesa di Vannini. Chiedendo nel contempo una maggior serenità di giudizio e disponibilità al dialogo ai colleghi ossolani. «A noi preme ribadire che il dottor Vannini non è isolato - dice il sindaco di Omegna, Teresio Piazza - e gode della nostra fiducia che si è conquistato con proposte tecniche e non politiche». Il «piano» è condiviso dai sindaci del Cusio che la scorsa settimana hanno anche firmato un documento in tal senso e stasera si ritroveranno, su iniziativa di Piazza, nel Municipio di Omegna per una conferenza stampa comune per ribadire il proprio appoggio a Vannini e spronarlo ad andare avanti nel suo progetto.

Teresio Piazza e Giovanni Riccio

Ieri pomeriggio si sono riuniti anche i medici dell'ospedale Madonna del Popolo che hanno espresso il loro pieno appoggio al commissario straordinario. Certo, è significativo che arrivino proprio da Omegna, la città dove un anno fa venne maggiormente contestato, gli appoggi più significativi a Vannini. Il Consiglio comunale è compatto, maggioranza e minoranza fanno quadrato sulla sanità. «Il piano è suscettibile di miglioramenti? Può darsi - dice Walter Spirito della Lega Nord - noi siamo sempre stati favorevoli al riordino nell'ottica del miglioramento dei servizi. Quanto fanno gli amici ossolani, ci dispiace dirlo, non ci trova assolutamente d'accordo».

Dello stesso tenore sono le dichiarazioni di Giovanni Riccio, capogruppo di Forza Italia, che l'altro ieri si è recato in direzione per esprimere personalmente la propria solidarietà a Vannini: «Lo scorso anno lo contestammo e anche vivacemente perchè aveva chiuso la maternità senza aver presentato un piano sanitario organico - dice Riccio - oggi dobbiamo avere l'onestà di ammettere che Vannini il piano lo ha fatto, mi sembra anche più che interessante e che va al di sopra delle parti. Anzi, nell'interesse della Sanità. Vannini ha fatto il proprio dovere senza guardare interessi di bottega e oggi lo difendiamo: mi dispiace che in Ossola pensino al proprio campanile senza guardare l'interesse di tutta la provincia». Sempre dai banchi dell'opposizione fa sentire la propria voce il consigliere del Cad Augusto Quaretta, che a suo tempo fu tra gli avversari più fieri del commissario dell'Usl 14: «Vannini ha presentato quel piano sanitario che dodici mesi fa tutti chiedemmo a gran voce. Si può discuterlo, ma con serenità e guardando la materia sanità nel suo insieme, non chiudendosi ognuno nel proprio guscio - afferma Quaretta - certi atteggiamenti sembrano dettati da egoismo e demagogia. Cosa dovremmo dire noi omegnesi ai quali è stata tolta la maternità e tra poco vedremo ridimensionare anche la pediatria? Una cosa è certa: Vannini oggi si muove con metodo e questo è importante per andare avanti in futuro».

Concetti, questi, che trovano d'accordo anche Elena Barbero, medico ed assessore alla Sanità del Comune di Omegna: «Siamo molto amareggiati per l'atteggiamento dell'Ossola, che non porta nessun giovamento ma danneggia l'intera sanità. C'è una certa aria di massimalismo e qualunquismo che non tiene conto del bene primario che è la salute di tutti i cittadini del Vco - dice l'assessore Barbero -. Erigere barricate è, alle soglie Duemila, perlomeno anacronistico».

Vincenzo Amato

A DOMODOSSOLA

Cornicione cade su auto in sosta

Un pezzo di cornicione è staccato da un vecchio edificio di Piazza Mercato, danneggiando alcune auto che erano parcheggiate sotto. Fortunatamente non ci sono stati feriti. Sono intervenuti i vigili del fuoco e agenti della polizia municipale con i tecnici del Comune. La zona attorno al palazzo è stata transennata. Il sindaco Ettore Angius, che ha firmato un'ordinanza per la sistemazione dello stabile, ha annunciato un monitoraggio completo sullo stato degli edifici nel centro storico. [a. v.]

COMUNE DI CASALE CORTE CERRO
PROVINCIA DEL VCO

Estratto avviso d'asta pubblica unità immobiliare ex Furter

Ente: Comune di Casale Corte Cerro - Via Gravellona Toce, 2 - 28883 CASALE CORTE CERRO - Telefono 0323/60117 o 60345 - Fax 0323/60373
Unità immobiliare da alienare:
- Alloggio posto al primo piano immobile denominato «ex Furter» ubicato in Via Mollino - Casale Corte Cerro di proprietà del Comune. Prezzo a base d'asta L. 103.000.000.
Sistema di aggiudicazione: Asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) R.D. 23 Maggio 1924 n. 827.
Scadenza presentazione offerte: ore 12,00 - giorno 20 maggio 1996.
Il bando integrale di gara, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, verrà gratuitamente consegnato agli interessati previa richiesta scritta.
Casale Corte Cerro, il 30 aprile 1996.

IL SINDACO
Eligio Maggiola

Importante Società operante nel settore edile con sede a Verbania

IMPIEGATO/A

diploma di ragioneria o equivalente, con consolidata esperienza nell'elaborazione della contabilità generale, nella contabilità fornitori, nella contabilità di magazzeno e nei bilanci.

AUTISTA

con provata esperienza autocarri pesanti, dotati di gru per lo scarico.

MAGAZZINIERE

per inserimento e scarico merci con carrello elevatore, in collaborazione con altri colleghi.
Per tutte le posizioni la sede di lavoro è Verbania.
Telefonare al 402527.
Si prega di non candidarsi se non in possesso dei requisiti richiesti.

ELETTRONICOLIN S.R.L.
RICERCA:
N° 1 TECNICO / N° 2 APPRENDISTI
TEL. 0322 / 917162

Società alimentare *ricerca*
SIGNORE/SIGNORINE
per lavoro di centralino
Possibilità di realizzarsi professionalmente.
Per informazioni telefonare dalle 14,30 alle 18,30 allo 0322/47721-3

Ieri sciopero e corteo [redacted] Intra dei dipendenti dell'«auxologico» di Pian Cavallo

«Ridateci l'indennità-disagio»

All'origine della protesta la decisione del «Centro» di non concedere più l'abbonamento gratuito alle corriere Aspan. Il presidente della Provincia Ravasio tenta una mediazione

Il presidente della Provincia Giuseppe Ravasio ha ricevuto a villa San Remigio la delegazione di sindacalisti e lavoratori del Centro Auxologico di Pian Cavallo

VERBANIA. Hanno portato [redacted] loro protesta all'amministrazio[redacted] provinciale, chiedendo personalmente al presidente Ravasio l'interessamento per risolvere la lunga vertenza.

Sono [redacted] dipendenti del Centro auxologico di Pian Cavallo, ieri in sciopero per 24 ore. Sono scesi per una giornata dai 1500 metri [redacted] loro luogo di lavoro, si sono radunati in piazzale Flaim, quindi in corteo hanno sfilato sul lungolago di Intra e si sono recati alla sede della Provincia a Villa San Remigio.

«Ci sono già state iniziative interne di protesta - dice il segretario della Cisl, Mario Ventrella -, ma a far precipitare la situazione è stato l'esito negativo dell'ultima riunione che ha visto la controparte irremovibile pure di fronte alla disponibilità espressa dal sindacato».

Cgil, Cisl e Uil della sanità accusano l'azienda di voler colpire i diritti acquisiti dei lavoratori. Motivo [redacted] maggiore contrasto è la decisione di [redacted] riconoscere più l'indennità [redacted] disagio, che si realizzava con la corresponsione dell'abbonamento gratuito alle [redacted] dell'Aspan.

Ogni giorno il luogo di lavoro viene raggiunto con [redacted] mezzo pubblico dell'azienda consortile: «Non si vuole più tener conto di un disagio che fino a ieri [redacted] monetizzato [redacted] batter ciglio - dice [redacted] comunicato sindacale - e ciò costituisce di fatto una inaccettabile decurtazione dello stipendio».

[redacted] lamenta pure che i disagi finiscono per ripercuotersi su degenti [redacted] familiari, anche perché l'Aspan ridurrà le corse e sarà così impossibile, dopo le 17,30, recarsi a Pian Cavallo per lavorare o per fare visite. «Inoltre - dichiara un dipendente - [redacted] prospetta un peggioramento delle condizioni di lavoro e della qualità del servizio reso, nonché un taglio degli organici [redacted] fronte [redacted] situazione che richiederebbe invece addirittura nuove assunzioni».

«Siamo decisi ad andare fino in fondo - aggiunge Bruno Lo Duca della segreteria Cgil -. Ci [redacted] deve accorgere che la vertenza in atto è tutto meno che un normale confronto interno [redacted] lavoratori e azienda, mentre implica [redacted] certezza di dare servizi e diritti normali agli utenti». Dalla Provincia giunge subito una prima risposta. «Faremo ogni pressione possibile, pur [redacted] avendo specifiche competenze - dice il presidente Ravasio -. [redacted] già avuto un lungo colloquio con il presidente del Consorzio che gestisce i servizi pubblici, [redacted] prenderò subito contatto [redacted] la direzione del Centro». Preso atto [redacted] tale dichiarazione, i sindacati hanno deciso di rinviare lo sciopero già previsto per il 6 maggio e di attendere gli esiti di questo incontro, pronti comunque a riprendere in ogni momento le iniziative di protesta.

Sergio Ronchi

Mistero e natura nel marchio del parco nazionale

Dalle incisioni rupestri al logo per la Valgrande

VERBANIA. Il Parco Nazionale della Valgrande ha il proprio marchio, che d'ora in poi contraddistinguerà ovunque l'area protetta del Verbano-Cusio-Ossola. Alla presentazione ufficiale del logo avvenuta nel corso di una manifestazione organizzata dal consiglio direttivo dell'Ente parco al Collegio Santa Maria [redacted] Pallanza, c'erano tante autorità civili [redacted] militari: la dottoressa Crea in rappresentanza del Prefetto, [redacted] provveditore agli Studi Cataldo, il senatore Preioni, l'assessore regionale Gallarini, il presidente della Provincia Ravasio con l'intera giunta, sindaci e assessori di comuni del Vco, presidenti di comunità montane, presidi e operatori scolastici, assieme ad un folto pubblico.

Sono le incisioni rupestri ad aver ispirato il simbolo della Valgrande: vi è rappresentata una figura antropomorfo [redacted]rita in un quadrato perfetto con le estremità aperte. «I suoi contorni lineari [redacted] relazione [redacted] quelli frastagliati del disegno interno - dice l'autore, Fabio Bellato - identificano l'epoca moderna contrapposta a quella preistorica».

I significati del marchio però, accanto a quello dell'uomo-albero ispirato alle incisioni rupestri, possono anche essere altri: il particolare di una foglia, [redacted] vallate o i torrenti del Parco che si intersecano, i raggi di una stella, tutte comunque con un comune fondo naturalistico e con un riferimento all'uomo che della natura è parte integrante. «E' un'immagine che fa sognare, rivolta alla fantasia di ciascuno e [redacted] tale esprime in modo autentico la misteriosa Valgrande», commenta la presidente del consiglio direttivo dell'Ente parco, Franca Olmi. «Nonostante i molteplici impegni organizzativi della fase attuale - aggiunge -, [redacted] siamo impegnati ad individuare in tempi brevi il logo, consapevoli che esso rappresenta ovunque l'identità dell'area protetta e permette di valorizzare i suoi prodotti tipici». Per la creazione del marchio era stato pure indetto un concorso tra le scuole. «Hanno partecipato molti giovani - aggiunge Franca Olmi -. Essi hanno lavorat[redacted] bene, dando prova [redacted] fantasia e intuizione nel realizzare disegni raffiguranti alberi, torrenti, fauna, flora e persino [redacted] mitico basilisco. Si trattava però di elaborare una forma stilizzata che con pochi tratti esprimesse un messaggio essenziale».

Franca Olmi presidente del Consiglio direttivo dell'Ente Parco. Sopra, [redacted] immagine della Valgrande

Tale esigenza ha condotto la scelta sul progetto elaborato da Fabio Bellato, un giovane grafico di Luino che ha offerto spontaneamente al consiglio il [redacted] lavoro per marchio e logotipo della Valgrande. «Ho raccolto dati e impressioni sul luogo - spiega Bellato -, mi sono documentato mediante libri, riviste [redacted] escursioni che mi hanno fatto capire di trovarmi di fronte ad una realtà diversa dagli altri parchi nazionali. La mia attenzione [redacted] è soffermata su incisioni di località ed epoche diverse riproducenti figure antropomorfe e sono proprio questi i segni che ho voluto utilizzare. Essi simboleggiano infatti nel modo migliore un'area che si apre allo sviluppo futuro senza dimenticare un passato e una storia il cui significato resta [redacted] grande attualità».

Ad arricchire la serata le diapositive commentate da Teresio Valsesia e la presentazione dei costumi delle località che circondano il Parco. Sono state inoltre premiate le scuole [redacted] gli alunni che hanno preso parte al concorso. [s. r.]

Ieri pomeriggio, dei due banditi trovata solo l'auto

Montecrestese, rapinano venti milioni alle Poste

MONTECRESTESE. Rapina alle Poste ieri pomeriggio: due malviventi hanno portato via [redacted]na ventina di milioni, minacciando la titolare dell'ufficio postale con un'arma.

E' successo verso le 13,20 di ieri nell'ufficio postale che si trova al pian terreno del municipio di Montecrestese.

Due giovani, [redacted] volto scoperto, hanno fatto irruzione alle Poste in un momento in cui dentro [redacted] c'erano clienti, [redacted] solo la titolare dell'ufficio.

Uno dei due giovani aveva in mano un'arma che potrebbe anche trattarsi [redacted] una pistola giocattolo. Hanno intimato alla donna di consegnare tutto quanto c'era nei cassetti (circa 20 milioni di lire) e si sono dileguati.

L'impiegata ha dato l'allarme avvisando prima la collega dell'ufficio [redacted] Masera (rapinato pochi mesi fa) e quindi i carabinieri [redacted] Domodossola.

I militari dell'Arma hanno subito messo diversi posti di blocco in Ossola e in meno di dieci minuti sono riusciti a tro[redacted] l'auto con la quale i malviventi hanno effettuato il colpo. Si tratta di [redacted] Fiat Uno che pa[redacted] sia stata rubata [redacted] Pieve Vergonte, poco prima della rapina.

La vettura, abbandonata ancora col motore caldo, è stata rinvenuta nei pressi di Masera. Pare che all'interno dell'auto [redacted] stato trovato anche [redacted] berretto che è all'esame dei carabinieri della compagnia [redacted] Domodossola.

Dei rapinatori, però, nessuna traccia. I due potrebbero essere riusciti a dileguarsi utilizzando un'altra vettura che avevano posteggiato sempre a Masera, auto con la quale avrebbero lasciato subito la valle. Gli inquirenti suppongono infatti si tratti [redacted] persone provenienti da fuori Ossola.

L'ufficio postale di Montecrestese rapinato si trova al pianterreno del municipio

La rapina di Montecrestese [redacted] la seconda in pochi [redacted] nell'Ossola [redacted] un ufficio postale: a dicembre era stata «svuotata» la Posta di Masera. Tutti uffici sprovvisti di sistemi di allarme [redacted] permettano un più tempestivo intervento delle forze dell'ordine. [re. ba.]

Trionfale concerto [redacted] Cannobio per la rassegna nazionale

In mille alla festa del canto con il coro della Sat di Trento

CANNOBIO. Un migliaio di persone entusiaste in piedi ad applaudire: è l'immagine finale del concerto che il coro della Sat di Trento ha tenuto sabato sera nella collegiata di San Vittore a Cannobio gremita di folla.

Per Mauro Pedrotti e i suoi coristi è stato un vero trionfo: un pubblico attento e competente proveniente da varie località del Piemonte, di altre regioni e della vicina Svizzera è stato incantato dalla perfezione delle esecuzioni e dell'apprezzamento [redacted] testimonianza la frequente richiesta di «bis», tutti regolarmente accordati.

«Una Sat in gran forma, è stata una serata eccezionale e indimenticabile»: questo il commento raccolto dal pubblico all'uscita dal concerto.

I coristi trentini della Sat hanno richiamato pubblico anche da Lombardia e Svizzera

La formazione [redacted] trova in una fase [redacted] impegno particolarmente intenso, reduce da pochi giorni dall'ultima incisione e tesa verso la preparazione del settantesimo anniversario di fondazione.

«Per l'occasione stiamo preparando un ricco programma che prenderà avvio nel prossimo mese», ci dice un Mauro Pedrotti particolarmente soddisfatto.

«Il momento più significativo - aggiunge il maestro - sarà l'appuntamento al Castello del Buonconsiglio a Trento, lo stesso che ospitò nel maggio del 1926 la nostra prima esibizione. Ci sarà pure [redacted] ulteriore incisione, che verrà messa in vendita unita alle prime registrazioni del coro accuratamente riversate dai 78 giri degli Anni Trenta».

Tornando al concerto di Cannobio, tutti gli elementi che spiegano il «mito» della Sat hanno trovato puntuale confer[redacted]a: coralità severa, ricerca dell'equilibrio [redacted] dell'amalgama al limite della perfezione, voci ferme, tecnica sicura.

Della generale soddisfazione [redacted] fa interprete Mauro Ferrari, segretario [redacted] locale [redacted] Stella Traffiumese, diretto da don Pierino Lietta, che ha organizzato la manifestazione come nono appuntamento con la Rassegna nazionale di canto corale del Lago Maggiore.

«Per noi è [redacted] sogno che si [redacted] realizzato - dice Ferrari -. E' l'avvenimento più importante della vita del nostro gruppo, a lungo pensato e fortemente voluto, che ha richiesto un impegno organizzativo senza precedenti. Ma il pubblico visto questa sera e l'eccezionale spettacolo che abbiamo potuto seguire ci ripaga ampiamente di ogni sacrificio».

[redacted] della Sat ha presentato un programma [redacted] diciotto pezzi [redacted] raccontano [redacted] grandi scenari alpini, [redacted] storie [redacted] gente semplice ricche di sentimento.

I [redacted] proposti spaziavano infatti su svariati temi: quello della emigrazione («Vuoi tu venire in 'Merica», «Senti 'l martelo»), quello della guerra («Siam prigionieri», «La mia bela la mi aspeta», «Mamma mia vienimi incontro») e ancora l'a[redacted] («Serenada a Castel Toblin», [redacted] canto de la sposa», il lavoro («Fila fila», «Il canto del minatore»), la montagna [redacted] la natura («Lu pianto de le foje»). Tra i pezzi eseguiti [redacted] richiesta fuori programma, una «Montanara» la cui armonizzazione rispetta e valorizza con grande efficacia la spontaneità della melodia originale, arricchendola di suggestione.

Con la Sat anche la più famo[redacted] e scontata [redacted] alpina ha rivelato al pubblico effetti nuovi e di intensa emozione. (s. r.)

IN BREVE

[redacted]

Treni [redacted] stazioni sporche per lo sciopero nazionale

Niente pulizia di stazioni e treni ieri per lo sciopero nazionale dei dipendenti delle ditte appaltatrici delle [redacted] contro le annunciate riduzioni di personale. Molti la[redacted] rischiano [redacted] posto. Nel Vco il problema interessa 2 ditte, un centinaio di dipendenti. [r. s.]

DOMODOSSOLA

Svaligiata l'ottica Achilli Bottino di trenta milioni

Svaligiata l'ottica «Achilli» nel centralissimo Corso Ferraris. I ladri sono entrati dalle cantine prima dell'apertura e hanno asportato merce per circa 30 milioni. Indaga la polizia. Altri furti sono stati segnalati in condomini del centro. [r. s.]

[redacted]

Iacchini sfiderà il Rosa per entrare nel Guinness

Fabio Iacchini, alpinista ventinovenne [redacted] Macugnaga che si è avventurato da solo, in diretta tv, nella miniera d'oro della Guia, [redacted] giorni tenterà una nuova impresa. Si lancerà con gli sci dalla cima Doufour, [redacted] metri, e cercherà scendere in [redacted] minuti per entrare nel Guinness [redacted] primati. [r. s.]

PI[redacted]

Domani porte aperte alla SitIndustrie

La SitIndustrie International srl ha ripreso una tradizione già presente nell'azienda con l'apertura al pubblico dello [redacted]mento di Pieve (il Primo Maggio dalle 9 alle 12. [redacted] mattina ci sarà anche un incontro tra maestranze e Comune. [re. ba.]

OMEGNA

Crusinallo, è festa per il patrono [redacted] lavoratori

Due giorni di festa a Crusinallo per il Primo Maggio. La comunità festeggia il I centenario della statua di S. Giuseppe, patrono dei lavoratori. [v. s.]

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 522.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

[redacted]niale
INCONTRI
"Per una Vita in Due"
NOVARA - V. XX [redacted] 38
tel. 0321/391[redacted] [redacted]60/676811

Carla Variala

Un week-end sul lago d'Orta per fare shopping in una Azienda leader nella MAGLIERIA e nei COORDINATI in maglia:
è conveniente acquistare la QUALITA' direttamente PRESSO il PRODUTTORE A [redacted] DI FABBRICA
potete trovare la COLLEZIONE P/E 1996 in lino [redacted] nei cotoni.
APERTURA DAL LUNEDI' AL SABATO: 14,30 - 18,00
SICRI MAGLIA s.r.l.
S. Maurizio d'Opaglio (NO) Via A. De Gasperi, [redacted] - Tel. 0322/919990

Lap dance, body painting e strip nel locale di Vintebbio

Erotika, show alle «Cave»

Torna stasera l'appuntamento più piccante dell'anno. Nottata di tendenza al Maneggio e festa «Tomorrow no work» al Celebrità

NOVARA. Dopo il fortunato rodaggio dell'estate scorsa, il tour di «Erotika» torna stanotte alla discoteca **Le Cave** di Vintebbio. Si tratta di un appuntamento dedicato all'erotismo «soft», sulla falsariga del «Mi-Sex» e dell'omonima fiera di Bologna, in questo caso versione ambulante.

Nel locale valsesiano il sipario si alza poco dopo mezzanotte, con un'esibizione di «lap dance» con un gruppetto di splendide showgirl proposte dall'agenzia «Guithar artist» di Arona. All'una, spazio alle donne, che potranno assistere allo strip maschile. All'una e mezza entrano in scena le «Femmes fatales», alle 2 ancora «lap dance» ma in doppia versione, anche maschile. Alle 2,30 «nudo per donna». Gran chiusura alle 2,45 con «La follia è donna».

Tutte le esibizioni si alterneranno con l'eros.. copo, previsioni per il futuro in chiave piccante, e il body painting, ovvero quel nuovo tipo di arte in cui gli artisti utilizzano il corpo delle modelle come «tela» dove dipingere le loro opere.

Non è tutto qui: ci sarà anche uno stand curato dal sex shop «Sottosopra» di Varese con le novità del settore. Infine, un simpatico gioco: si dovranno cercare le play girls e i play men per scattare fotografie con loro. «Una serata all'insegna dell'eros, senza uscire dal buon gusto, in cui ne approfitteremo anche per sensibilizzare i giovani alla prevenzione contro l'Aids - spiega Roberto Valenti, art director delle "Cave" - Nei biglietti di invito distribuiti, sono stati inseriti anche preservativi al gusto di frutta, con uno slogan che farà riflettere, "Ama la vita, usa la testa"».

Una delle «showgirl» che daranno vita all'esibizione di lap dance all'interno di «Erotika '96» che dopo le fortunate serate dell'estate scorsa torna stanotte alla discoteca Le Cave di Vintebbio

Ma stanotte tante altre discoteche ne approfitteranno della giornata festiva di domani per un'apertura «extra». Come il **Maneggio**, a Romagnano Sesia. E' in programma una movimentata festa di tendenza: «Positive energy» in collaborazione con Tutti Frutti & «Les Fleurs du mal» dallo Shocking Club di Milano. Sarà anche allestita una esposizione di Renato Muratori, in collaborazione con l'agenzia «Linea Service», dal titolo «Opere».

«Tomorrow no work» al **Celebrità** di Trecate: si balla su tre piste, tendenza, latinoamericano e happy music. Distribuzione di gadgets con il «graffia e vinci». «Sexy disco» allo **Sporting** di Santa Maria Maggiore: si balla underground e progressive. Dopo l'una, strip-show.

Fuori provincia, per chi ama i ritmi sudamericani, tappa d'obbligo al salsodromo **La Marna di Sesto Calende**. Corsi di ballo latino-americano con i «Maracas». Salsa e merengue, con lezioni, anche al **Treno di Mezzanotte** di Varese e al **Casanova Discoclub** di Saronno. Al **Nautilus** di Cardano al Campo è «Dance Martini night» con la distribuzione di Cd e gadgets.

Per chi ama il cabaret, appuntamento al **Caffè Teatro** di Verghera di Samarate per una serata ricca di ospiti: di scena Rossana Carretto, Giorgio Ganzerli, Alessandra Faiella, Pongo, Raul Cremona, Gianni Palladino, Alberto Patrucco, Rocco Barbaro, Giorgio Centamore e Tony Rucco.

Marco Piatti

Stasera a Novara

Gli Ottoni al Festival della Basilica

NOVARA. Ottoni in concerto sotto la Cupola. Stasera alle 21 prosegue il primo Festival musicale della Basilica di San Gaudenzio. Protagonista della serata è l'Augusta Brass Ensemble.

La formazione è composta da dieci ottoni e ha un vasto repertorio che spazia dalla musica rinascimentale a tutto il '900. La compongono Ercole Ceretto, Paolo Russo, Christian Bosc, Bruno Martinetti Mazoni (trombe), Angelo Borroni (corno), Floriano Rosini, Corrado Colliard, Livio Barsotti, Marco Tempesta (tromboni) e Alessandro Antonini (tuba). I musicisti svolgono attività didattica nei conservatori di Novara e Torino e ricoprono incarichi nelle principali orchestre italiane tra cui quelle della Rai, della Scala di Milano del Teatro Regio di Torino e la Filarmonica di Torino.

Il programma si avvia con il «Trumpet voluntary» di Clarke e la «Suite di danze» di Susato. Seguono la «Canzon septimi toni» e la «Sonata pian e forte» di Gabrieli e la «Trumpet tune» di Purcell.

Nella seconda parte della serata l'Ensembe esegue le «Due fanfare» di Howart e il «Divertimento» di Salzedo. Il concerto si chiude con il «Kraken 3 cats» di Hazel. La rassegna è organizzata dalla Fabbrica Lapidea della basilica e da Comune, Provincia e Diocesi con il patrocinio della Regione e la collaborazione del Conservatorio e del Brera.

[b. c.]

A Borgomanero

Studenti in scena con Queneau

BORGOMANERO. Si conclude oggi pomeriggio alle 15, all'auditorium di via Aldo Moro, il progetto «Il giovane teatro», realizzato in tre istituti del Novarese dall'assessorato provinciale all'istruzione e dal Teatro dell'Angolo di Torino. «Quella di oggi - spiegano l'assessore Anna Maria Cardano ed il responsabile del progetto, Graziano Melano - sarà una festa a cui prenderanno parte i giovani dell'istituto Pascal di Romentino, del "San Carlo" di Arona e del "Galilei" di Borgomanero».

I tre gruppi di studenti presenteranno lo spettacolo che hanno elaborato in queste settimane, con l'aiuto di esperti di drammaturgia: verrà proposto una rielaborazione di «Esercizi di stile», da Queneau, una reinterpretazione di «Romeo e Giulietta» ed una vera e propria lezione di teatro.

Nel corso della festa teatrale interverranno anche le allieve del Centro Internazionale di Danza di Novara, coordinate da Vittoria Minucci, e gli attori comici Beatrice Randi e Diego Carli. Con gli studenti di Borgomanero, Arona e Romentino, ci saranno anche gli animatori che hanno guidato il progetto, gli attori Luigina Dagostino, Toni Mazzara e Gianni Bissaca. «L'esperimento - osserva Cardano - si è rivelato molto positivo, e la collaborazione della Regione ha consentito di affrontare questa iniziativa a costi notevolmente ridotti».

[m. g.]

GIORNO E NOTTE

CESTO

«Coda» al Banana Republic

La «Coda del gatto» suona stasera al «Banana Republic» di Cesto. Genere rock melodico. Dalle 22.30. **[m. p.]**

MERGOZZO

«Babilonia», gli Howling Loo

Hanno cambiato [redacted] ma la loro verve è rimasta immutata: sono gli «Howling Loo and the Starliters», ex Tribal Bops, che tornano ad esibirsi stasera al «Cafe Babilonia» di Mergozzo. Genere rock-a-billy. **[m. p.]**

PARUZZARO

I Goss in giardino al «Royal»

Festa giamaicana stanotte al «Royal Victory pub» di Paruzzaro. La musica dal vivo sarà proposta dai «Goss». Inaugurazione del giardino estivo. Dalle 22. **[m. p.]**

VERBANIA

Ecco i «Tun Up» all'Hostaria

Covers internazionali stasera all'«Hostaria de la Sostra» di Verbania. A proporle saranno i «Tun Up». Dalle 22. **[m. p.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	36	43	29	69	[redacted]
	58	50	42	41	39
CAGLIARI	16	22	6	8	[redacted]
	111	92	81	52	46
[redacted]	6	85	26	70	54
	62	59	59	55	51
GENOVA	19	14	72	20	37
	90	78	62	56	53
MILANO	33	39	89	17	83
	145	141	71	69	66
[redacted]	9	11	31	5	29
	66	67	56	45	44
PALERMO	21	46	73	72	18
	67	59	46	44	44
[redacted]	61	1	[redacted]	43	11
	89	77	70	[redacted]	62
[redacted]	72	50	1	14	38
	79	70	[redacted]	62	59
VENEZIA	21	53	13	65	59
	70	65	60	57	57

IL COMPUTER CONSIGLIA

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 47 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [redacted] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

47- [redacted]; 47-31; 47-36; 47-77; 47-48; 47-62, 47-52; 47-72; 47-66; 47-15; 47- 7; 47-20, 47-87; 47-50, 47-57, 47- 2; 47-26; 47-59; 47- [redacted]; 47-37; 47-76; 47-10; 47-40, 47-90; 47-14; 47-63, 47-11; 47-84; 47-13; 47-28.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 54 (4); Cagliari 9 (3); Firenze 2 (1); Genova 19 (3); Milano 88 (1), Napoli 6 (6); Palermo [redacted] (1); Roma 62 (9); Torino 60 (1); Venezia 57 (4)

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.

41-16; 21-16, 2-16; 71-76; 51-76, 62-16; 72-16; 65-16; 42-76; 5-76; 15-16; 17-16; 27-16; 45-76; 77-76, 87-16; 58-16; 88-16. 8-76; 58-76; 71-16, 51-16; 41-76, 21-76, 2-76; 42-16; 5-16; 63-76; 72-76; 65-76; 45-16, 77-16; 15-76, 17-76; 27-76; 8-16; 58-16; 87-76; 88-76; 88-76

Per decine la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

31-32-33; 31-34-35; 31-36-37, 31-38-39; 31-39-40; 32-33-34; 32-35-36; 32-37-38; 32-39-40; 33-34-35; 33-36-37, 33-38-39, 33-39-40, 34-35-36; 34-37-38, 34-39-40; 35-36-37; 35-38-39; 35-39-40; 36-37-38; 36-39-40; 37-38-39; 38-39-40, 31-32-34; 31-35-37; 31-38-40; 32-33-35; 32-36-38; 33-37-39; 33-34-36

COMBINAZIONI RUOTE DIMEZZATE

	BA	CA	FI	[redacted]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	49	80	15	2	19	13	1	50	29	17
[redacted]	51	6	5	51	8	4	29	17	11	11
CADENZE	2	10	6	8	8	10	1	3	2	9
	36	44	29	62	46	45	15	39	35	26
FIGURE	6	4	6	9	9	4	3	9	7	3
	14	27	19	11	27	63	18	30	22	24
[redacted]	21	11	21	71	31	11	1	61	41	51
	35	43	33	23	34	27	20	12	31	57

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

NOVARA Vip [redacted] Inizio: 20,15; ult. 22,15 Fest.: 12.000/Fer.: 10.000
L'arcano incantatore di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Araldo Tel. 474.625 Or.: 20,10/22,15 Fest. 12.000/fer. [redacted]
Riccardo III di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 20/22,15 Fest. 12.000/fer. [redacted]
The net - Intrappolata nella rete di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] Tel. 624.158 Or.: iniz. 19,50; ult. 22,15 Fest. L. 12.000/fer. 10.000
Decisione critica di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Vittoria Tel. 623 395 In. or. 19,55; ult. 22,15 Fest. L. 12.000/fer. 10.000
Copycat - Omicidi in serie di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa [redacted] — Una psicologa criminale ossessionata da un serial [redacted] e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

[redacted] Cuore Tel. 465.464 Or.: 20/22,15 L. [redacted]
Il fiore del mio segreto di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata da una segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[redacted] **S. Andrea** Or.: Inizio 21.30 Lire [redacted]
Heat - La sfida di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

ARONA [redacted] Carlo [redacted] orari seg. tel. 240 566 Or.: iniz. 20; ult. 22 Li[redacted]
Get Shorty di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

BELLINZAGO [redacted] Or.: inizio 20, ultimo 22 Lire 7000/5000
La dea dell'amore di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è uno squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

BORGOMAN. Moderno Tel. 82.151 [redacted] 20, ult. 22.15 [redacted]
Io ballo da sola di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[redacted] [redacted] 81.741 Or.: iniz. 20,15; ult. 22.15 L. 10.000/6000
Johnny Mnemonic di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**

Piccolo Tel. 81.741 Inizio ore 20,15/22.15 L. 10.000/6000
Via da Las Vegas di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

[redacted] Tel. (0337) 244.384 Inizio ore 21 Lire 6000
RIPOSO

DOMODOS. Corso Inf. su segr. 240.853 Or. iniz. 20.30/22,30 L. 10.000/6000
A rischio della vita di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Cine 1 - Sala 1 Tel. 242 046 Inizio ore 20,30/22,30 Lire 10.000/6000
Prima e dopo di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Inizio ore 20.30/22,30 L. 10.000/6000
Four rooms di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

GHEMME Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 16; ult. 22,05 L. 8000/6000
RIPOSO

OLEGGIO Cine Teatro Tel. 91 183 Or.: 20,15; ult. 22,15 Lire 10.000/8000
Mary Reilly di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

OMEGNA Cinema Sociale Tel. 61.459 Or.: 14,30; ult. 22 Lire 9000/6000
RIPOSO

Oratorio Or.: Ore 20,30 Lire 6000
Toy Story - Il mondo dei giocattoli di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo prefetito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

TRECATE S. Pellico Tel. 71.417 Or.: Inizio 16; ult. 21 Lire 9000/5000
RIPOSO

[redacted] **Ariston** Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Inizio ore 20,30/22,30
Italiani di M. Ponzi, con G. Scarpati, G. De Sio, R. Citran (It. '95) — Da Palermo a Milano, in treno, negli Anni 50: sogni, imprevisti, storie d'amore, tradimenti. Poi la [redacted] umanità 20 anni dopo, tra delusioni e amarezze. N. V. 1h 50' **Comm.**

Vip Inf. prezzi su segr. [redacted] 401.940 Inizio ore 20.15/22.30
Decisione critica di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

[redacted] **(Intra)** Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 Inizio ore 20,30/22,30
Money train di J. Ruben, con W. Snipes, W. Harrelson, R. Blake (Usa [redacted]) — Due litigiosi poliziotti, fratelli d'adozione, innamorati della stessa donna, si trovano a sequestrare un treno portavalori. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Sociale (Pall.) Tel. 501.864 Inizio ore 20/22.15 L. 10.000
A rischio [redacted] di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 18,45 Altaitalia oggi; 19,15 Telegiornale; 20 Open Music (replica); 20,20 Telegiornale; 20,55 Cento comuni, attualità; 22 Made in Italy; 22,30 Telegiornale; 23,10 Lente amica; 24 Telegiornale; 1 Telegiornale. **VCO:** 18,30 Colorina, telenovela; 19,30 VCO notizie; 20 Solo musica italiana / Tutto Tris & Totip; 20,40 La creatura di Frankenstein, film; 22,30 Monitor speciale; 23 VCO notizie; 23,30 Telefilm; 1 VCO notizie.

VOLA [redacted] CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67 [redacted] 856.521 Doom Generation V.14 Or. 15, 17.40 19.20, 21, 22.40
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Ragione e sentimento** Or. 15. 17.30, 20 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Condannato a** [redacted]. Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2 **Riccardo III**. Or. 15.30, 17.50; 20.10, 22.30. Sala 3 **City Hall.** Or. 15.30, 17.50; 20.10; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22.30
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, t. 540.605 **Toy story.** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Via da Las Vegas** V.M. 14 Or. 15.45, 18, 20.20; 2[redacted]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Ferie d'agosto** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18.15, 20.25, 22.35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [redacted]. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or. 15,45, 18; 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato** [redacted]: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30
[redacted] **BLU** p.zza Sabotino, t. 447.5241 **L'albero di Antonia** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30 V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241 **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20.25; 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 16; 18,10. 20,20, 22,30
[redacted] 1 [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Ragione e sentimento.** Or.: 20, 22,30 **ERBA 2. Mary Reilly.** Or.: 20,30, 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17.45; 20.05; 22.25
FARO via Po 30, tel. [redacted] **Braveheart.** Or.. 22.
[redacted] c. Trapani [redacted]. **That's** [redacted] **- Due improbabili seduttori.** Or.: 14.50, 16,45 18,40, 20,35; 22.30
IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio** [redacted] **vita** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
KING via Po 21, telefono 812.5996 **Strange days.** Or. 14.30, 17.15, 20, 22.40
KONG - S. Teresa 5, tel. 534.614 **La dea dell'amore.** [redacted] 16, 18.10, 20,20, 22.30
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis, t. 537.100 **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
LUX G. San Federico, tel. 541.283 **Casinò** Or. 15.15, 18.35, 21.55
MASSIMO UNO - Montebello 8, t. 817.1048 **Come mi vuoi.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 V. [redacted] 14
[redacted] 1 via Pomba 7, telefono 812.4173 **Il giurato.** Orario 15.30, 17.50, 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 - Pomba 7, t. 812.4173 **Four rooms.** Or. 16.05, 18.20, 20.25; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448 **Copycat - Omicidi in serie** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 [redacted] **nuti contati - Nick of time** Or. 16; 18,10; 20.20; 22.30
REPOSI [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or. 15; 17.30; 20; 22.30
ROMANO Gall. Subalpina, t. [redacted] **Prima e dopo.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack** [redacted] **è uscito dal gruppo.** Or.: 16.30; 18,30; 20.30, 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Ninfa Plebea.** Or.: 15.45, 18; 20,15; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il **Concerto Aperitivo** con il coro [redacted] Teatro Regio diretto da Bruno Casoni previsto per domenica 5 maggio alle ore 10.30 è stato annullato.
AUDITORIUM RAI. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. 11 maggio **Federico Salvatore** in concerto, 18 maggio [redacted] certo. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Prima e dopo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. [redacted] **man walking - Condannato a morte.** Or.: 13.10; 15,10, 17,20; 19.40; 22.
APOLLO GALLERIA · Via De Cristoforis 2. **Copycat omicidi in serie.** Orario. 15; 17,30; 20,10; 22.35.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 18,10; 20,20; 22.30.
ARISTON Gall. [redacted] Corso. **Four rooms.** Orario: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22.30.
ASTRA c. V. Emanuele II. **That's amore -** [redacted] **improbabili seduttori.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22.
[redacted] **Alien** viale M. Nero 84. **Il giurato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
COLOSSEO [redacted] **Chaplin** viale Monte Nero 84. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84. **Il giurato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO l.rgo C. dei Servi 9. **Ferie d'agosto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **3 giorni per** [redacted] **verità.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Minuti contati.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Gall. del Corso 4. **Io ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] corso Lodi [redacted] **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22.
MANZONI via Manzoni 40. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,45; 22,10.
METROPOL via Piave 24. **Decisione critica.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso 4. **L'ar**[redacted] **ingannatore.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22.30.
NUOVO [redacted] via Mascagni 8. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18.40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Strange days.** Or.: 15,40; 19; 22,15.
[redacted] **5 Sala 1** via Santa Redegonda 8. **Decisione** [redacted]. Orario: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **That's amore! - Due improbabili seduttori.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Minuti contati.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]**EON 5 Sala 5** via S. Redegonda 8. **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Chiavi in mano.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Facile preda.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Papà** [redacted] Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **City Hall.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Toy story.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Marciando nel buio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiuso per lavori.
[redacted] largo Augusto 1. **Via da Las Vegas.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Babe, maialino coraggioso,** or.: 15,15; 17. **Seven**, or.: 20; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Nome in codice Broken Arrow.** Orario: 15,15; 17.40; 20,05; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **A rischio** [redacted] **vita.** Orario: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **La** [redacted] **dell'amore.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20: Concerto
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 17 scuola di teatro.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30 **Grazie della compagnia.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 concerti.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Ore 21: **Mal** [redacted]**.**
LIRICO via Larga 14, tel. 7233.3222. Ore 20,30: **Riuscire a farvi ridere.**
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 A. Tieri e G. Lojodice in **Un marito ideale.**
[redacted]**VO** piazza San Babila 37, telefono 76.00.0085. Ore 21 **Femmine.**
PICCOLO [redacted] via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 21 **Le leggi internazionali sulla stupidità umana.**
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **...E fuori nevica.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21 **Inti Illimani** in concerto.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21: **La cacciatrice del** [redacted]

Il successo sul Legnano ha riportato gli azzurri in testa alla classifica

Novara, adesso ci vuole il pubblico

Domenica, la squadra in difficoltà non è stata aiutata dai suoi tifosi ed i giocatori in campo avvertono questa situazione. La promozione è fondamentale per garantire il futuro alla società

NOVARA. E adesso, Frosio, dopo che la sua squadra è tornata in testa, è più ottimista o pessimista sull'esito finale del campionato? «Sono realista: mancano ancora tre partite» A lo sposta del tecnico che finalmente sorride disteso. Frosio sa bene che ci sarà ancora da soffrire, com'è avvenuto domenica per incamerare la vittoria di misura sul Legnano.

Il tecnico, in panchina s'è agitato molto. Non ce l'aveva solamente con l'arbitro Zaltron da Bassano del Grappa che farà sicuramente strada a dispetto del disvalore dimostrato domenica. S'è arrabbiato anche coi suoi giocatori che non hanno saputo gestire partita e risultato come dovrebbe saper fare una capolista che si rispetti... Non per niente gli azzurri lassù in alto, non sono abituati a starci per molto. «Intendiamoci, col Legnano abbiamo ottenuto un buon risultato, ma via non possiamo soffrire così tanto. Ragioniamo poco, dovremmo solamente amministrare il vantaggio e invece perdiamo il lume della ragione. Ecco, mi arrabbio perchè non so trasmettere questa tranquillità alla squadra. Ma voglio aggiungere che domenica non ho sentito un minuto d'incitamento alla squadra... Solo critiche e richieste di cambi. Eppure siamo primi in classifica ed abbiamo creato diverse occasioni da gol»

Quello di Frosio è un appunto garbato. L'aspettavamo. Adesso ha imparato a conoscere l'ambiente di Novara, comprese quello societario e forse riesce a comprendere meglio perchè qui si fatica così tanto per emergere. Tifosi di una certa età, ipercritici, che vivono enfatizzando il passato. Che assistono alla partita senza parteciparvi e allora possono ergersi ad arbitri e giudici senza indulgenza. Intendiamoci, l'ambiente, nel suo complesso, non è ostile. Diciamo che è neutro questo pubblico, donne comprese, invitate da qualche domenica, non si identifica con la sua squadra. E allora si capisce perchè tutto diventa più difficile. Allora in campo devi stare attento a non sbagliare un pallone, se no son sberleffi: così subentra l'affanno. Poi ci sono gli avversari, ma dopo. La tensione si aggiunge alla necessità di far risultato e le cose si complicano maledettamente. Sarà mica un caso se questa società, questa squadra, lottano da 15 anni per uscire dalle sabbie mobili della quarta divisione? Il carattere di una città si ritrova anche in tutte le sue espressioni pubbliche. Il calcio è una di queste. E c'è da augurarsi che gli azzurri riescano a centrare l'obiettivo. Non fosse così Armani potrebbe partire alla volta di Torino per prendere i granata: lo aspettano a braccia aperte. A Frosio non mancano le richieste, Modena in testa. Entrambi, siamo convinti, son disposti a restare solamente per far qualcosa di importante.

Renato Ambiel

Massimo Borgobello attraversa un buon momento Domenica ha messo a segno un gran gol che ha dato agli azzurri il successo sul Legnano E' all'ottava rete stagionale ma contro il Legnano è stato anche il migliore in campo

Sparta, tracollo a Voghera

Con un secco 5-0 addio ai play off Venturini si lamenta dell'arbitraggio

NOVARA. E' finito nel peggiore dei modi il campionato per la Sparta. Con un secco 5-0 incassato sul campo della Vogherese già promossa in C2, i novaresi hanno abbandonato le ultime speranze di centrare i play off. E così, alle finali scudetto approdano il Borgosesia, per sconfitto a Valenza, e a sorpresa il Mariano, che partiva dietro a tutte ma battendo il Selergius nel confronto diretto e approfittando del passo falso della Sparta, ha sorpassato in extremis ambedue le compagini.

Sul bilancio novarese hanno pesato come macigni le due ultime sconfitte che hanno ancorato la squadra a quota 48 punti. Ma più che lo stop subito a Voghera, è quello interno con la Valenzana che ha tarpato le ali ai sogni di gloria dei bianchi: «E non solo quello - commenta con una punta d'amarezza Massimo Venturini - In conto mettiamoci pure la sconfitta col Corbetta, e tanti altri punti che abbiamo gettato via nell'andata. Purtroppo siamo arrivati alla fine con le pile scariche, affrontando i match decisivi nelle condizioni peggiori. Spiace aver finito in malomodo questa stagione che pure ci aveva regalato diverse soddisfazioni».

Poi il bravo allenatore «spartano» torna alla sconfitta di Voghera: «In genere non mi lamento mai degli arbitraggi, ma domenica ne ho viste di tutti i colori. Fischio d'inizio, trenta secondi e quelli segnano in chiaro fuorigioco: poco dopo raddoppiano con un rigore a dir poco scandaloso. Sotto di 2-0 dopo dieci minuti la partita era compromessa, e ci siamo innervositi. La Vogherese ha giocato tutt'altro che dimessa, sembrava fosse la partita della vita o che avesse un conto in sospeso con noi». Inutile parlare del futuro con Venturini: «No, non si è ancora deciso niente. E' prematuro parlarne adesso. Certo che rimarrei qui, il rapporto con la famiglia Tarantola è ottimo e Novara è la mia città».

La fumata bianca (o nera) alla società, poi si potrà pensare alla squadra. A differenza dall'anno scorso, c'è già una valida intelaiatura su cui poter ripartire. **(m. p.)**

Emanuele Schirato giovane e valido difensore della Sparta

Clamoroso, Amatori fuori dai playoff

Hockey: la Lega sospende il Lodi

NOVARA. Come un fulmine a ciel sereno, s'abbatte sull'appena conclusa regular season di hockey la squalifica dell'Amatori Lodi. Proprio così: a pochi giorni dalla fine della A1 e della composizione della griglia play off, la Lega ha inflitto una sospensione di 5 mesi alla società giallorossa, retrocedendola dal terzo all'ultimo posto.

Difficile trovare le motivazioni di questo drastico provvedimento. Non contribuisce a far chiarezza l'ermetico comunicato della Lega che presenta la nuova classifica senza spiegare cosa è accaduto. Ci si deve affidare alle «solite» voci di corridoio, le quali parlano di un contenzioso tra la società e la Federazione, aperto fin dal 1960. Sei anni fa, infatti, il Lodi organizzò i campionati europei ma non riuscì a coprire tutte le spese, restando in debito con la Federazione. Il pesante ammanco (si parla di 50 milioni) non è mai stato coperto e si è trascinato fino a ieri, quando alla società lodigiana è stato posto l'ultimatum. Non avendo ricevuto risposta, gli organi federali hanno agito con determinazione.

Alla luce di quanto accaduto, viene rivoluzionato l'assetto dei play off. Se per Novara non cambia nulla, restando al secondo posto, sabato sera Vercelli (che sale al terzo) sfiderà Breganze (ripescato, al sesto posto) e non Salerno. L'altro quarto di finale sarà tra Salerno e Prato. Per il quintetto di Battistella si profila però una semifinale contro i giallover di.

Ma attenzione, perchè se il Lodi dovesse fare ricorso, questo sarà esaminato a fine stagione e, se la Commissione d'appello darà ragione alla società lombarda, pare che si dovrà ripartire da zero, ridisputando i play off. **[m. p.]**

SPORT FLASH

TENNIS

Pavic si complica la vita Novara ipoteca il 4° p

Il Pavic Cavanna perde a Merate e si complica la vita, alla luce del successo del Bergamo che si porta a sole due lunghezze. Sempre in B2 maschile, vince il Novara sul campo del Biella e ipoteca il quarto posto. In B2 femminile, successi per Agil e Omegna. **[c. m.]**

HOCKEY

In C1 settimo sigillo per la Cimberio

Settima vittoria consecutiva della Cimberio Borgomanero che ha battuto il Galvagno Torino 103-86. In C2 successo della Sicas Castelletto sul Serravalle 82-65 e del Verbania sul Fossano 73-96. L'Icorip Oleggio, invece, ha lasciato i due punti al Casale (68-77). **[h. c.]**

CALCIO

Promozione, festa Dufour Bellinzago quasi spacciato

La Dufour Varallo Sesia ha raccolto a Crevacuore il punto che le mancava ed è in Eccellenza! Su fondo, già retrocesse Intra e Gozzano, quasi condannato il Bellinzago **[s. b.]**

BASEBALL

Serie A2, ancora ko gli azzurri col Codogno

Ancora due sconfitte per il Baseball Novara. Gli azzurri, nonostante il rientro di Riccardo Barbieri (36 anni), hanno ceduto per 16-9 e 8-4 anche al Codogno e restano ultimi. **[m. p.]**

COMUNICAZIONE

SIAMO STATI AUTORIZZATI DAL CURATORE FALLIMENTARE A REALIZZARE A LIBERA OFFERTA E A QUALSIASI PREZZO

DOMANI ASTA

I BENI PROVENIENTI DAL

FALLIMENTO

n. 58856 del Tribunale di Milano

- 583 TAPPETI ANTICHI E VECCHIA MANIFATTURA COME SHIRVAN - KAZAK - SARUGH - FARAHAN - TABRIZ - KASHAN - ISFAHAN - NAIN
- MOBILI ANTICHI PIEMONTESI, FRANCESI E INGLESI
- ICONE RUSSE DEL 700 E '800
- ARGENTERIA D'EPOCA - PORCELLANE GALE'
- DIPINTI DEI GRANDI PITTORI CONTEMPORANEI: M. CASCELLA - A. BUENO - G.F. GONZAGA - R. BRINDISI - G. MIGNECO - N. CAFFE' - SCHIFANO

ULTIMISSIME TORNATE

Mercoledì 1° Maggio

ore 16,00 e ore 21,00

- ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI ORE 09,00/12,00 - 15,00/19,00

presso CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

FERIOLO DI BAVENO (VB) - Via Sempione, 46 - Tel. 0323/28383-28384

Solo il metano ha tutti i colori del cielo.

Il metano nasce dalla natura e vive rispettando la natura. E' un gas naturale ed è considerato il combustibile più pulito. E' una fonte di energia che rispetta noi stessi e l'ambiente che ci circonda, restituendo all'uomo la sua aria, all'Italia il suo patrimonio. Un patrimonio ambientale e artistico unico al mondo, una risorsa che può offrire grandi opportunità al nostro Paese. Scegliere il metano significa ridare all'Italia i colori dei suoi monumenti, delle sue opere d'arte, delle sue piazze. E restituire al cielo tutti i suoi colori.

Snam e le Aziende di Distribuzione

Snam è una società dell'Eni

IL METANO E' NATURA.

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

Fesa scelta
al kg Lire ~~26150~~
sconto 30% Lire **18300**
RISPARMIO al Kg Lire **7850**

Fesa
al kg Lire ~~19800~~
sconto 30% Lire **13850**
RISPARMIO al Kg Lire **5950**

Fesa fettine
al kg Lire ~~26550~~
sconto 30% Lire **18580**
RISPARMIO al Kg Lire **7970**

Nodini
al kg Lire ~~23580~~
sconto 30% Lire **16500**
RISPARMIO al Kg Lire **7080**

Cotolette
al kg Lire ~~22200~~
sconto 30% Lire **15500**
RISPARMIO al Kg Lire **6700**

Arrosto
al kg Lire ~~14500~~
sconto 30% Lire **10150**
RISPARMIO al Kg Lire **4350**

Spezzatino
al kg Lire ~~14900~~
sconto 30% Lire **10430**
RISPARMIO al Kg Lire **4470**

Punta di petto
al kg Lire ~~9800~~
sconto 30% Lire **6860**
RISPARMIO al Kg Lire **2940**

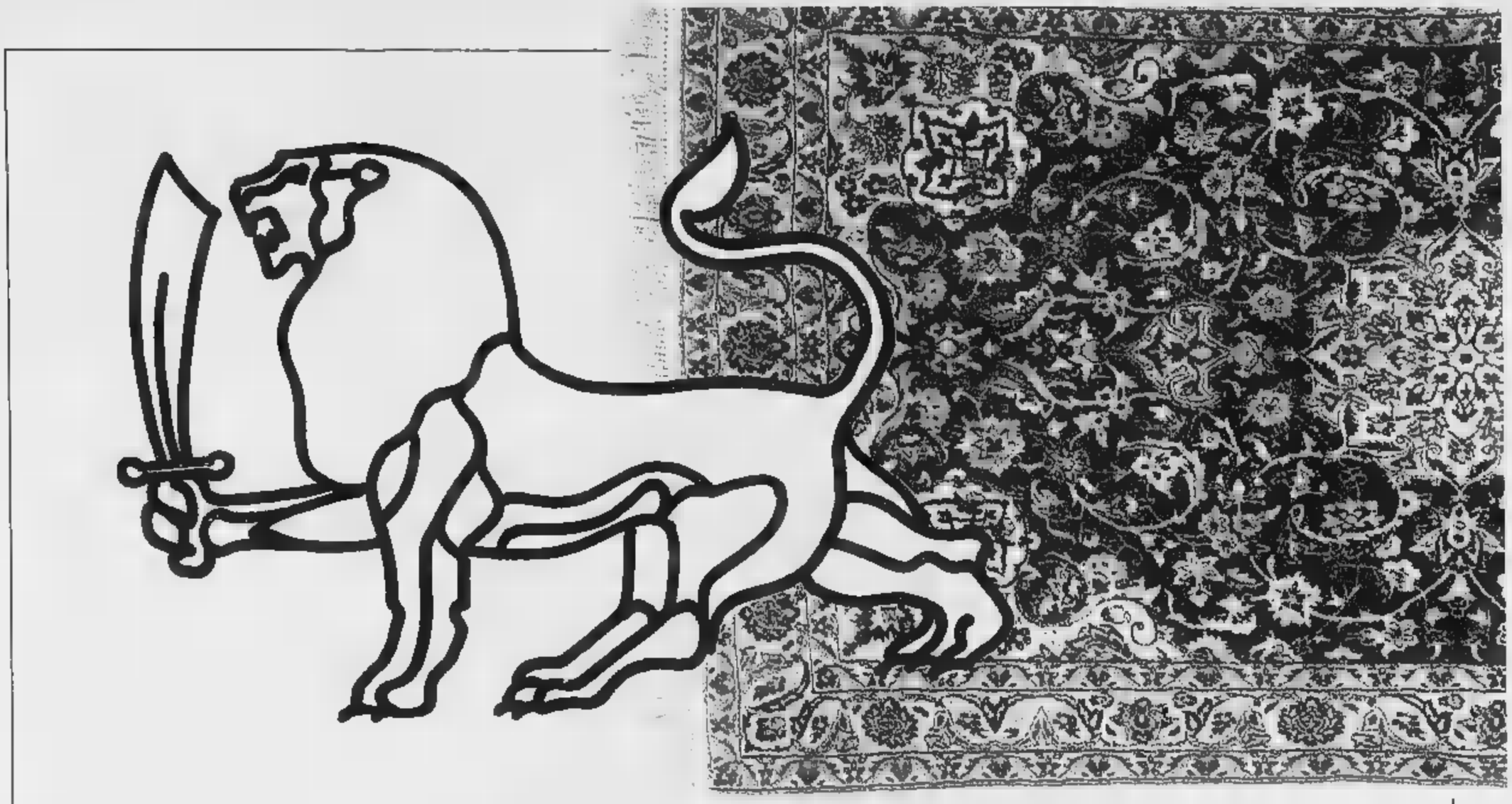
Hamburger
al kg Lire ~~13500~~
sconto 30% Lire **9450**
RISPARMIO al Kg Lire **4050**

Reale con osso
al kg Lire ~~13300~~
sconto 30% Lire **9300**
RISPARMIO al Kg Lire **4000**

dal 29 aprile all'11 maggio

sconto 30% sulla carne DI VITELLO

I NOSTRI SERVIZI
CARTA ESSELUNGA
FATTURA FISCALE



Bellezza Antica

I più bei Tappeti Orientali di nuova, vecchia ed antica manifattura. Da vent'anni scegliamo con cura ed importiamo direttamente dai paesi d'origine di Pakistan, Persia, Turchia, Russia e India migliaia di esemplari e centinaia di qualità diverse di tappeti pregiati ogni anno. Siamo un grande centro di importazione diretta aperto quasi unicamente al privato. Dai nomadi Anatolici e Caucasici ai rarissimi Persiani figurati di Tabriz, ai Shirwan antichi, agli Isfahan Emadi... la scelta che offriamo ai nostri clienti vale da sola una Vostra visita!

E' arrivata la collezione di Tappeti Persiani Extrafini

Villa Katiuscia

Tappeti Orientali e Argenti Antichi

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe
COSSATO - Biella - Tel. 015 - 981526

aperto tutti i giorni, festivi compresi - pagamenti agevolati

AD Maurizio Puccinelli

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 30 Aprile 1996 vc 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

SILVIO LANZA SL
Biella
Tel. 015/352712

I sindaci: «Più finanziamenti»

Piccoli Comuni Sos da Biella

VALDENGO. Dagli sindaci biellesi parte un appello per i piccoli Comuni, alle prese con bilanci sempre più poveri e spesso senza soldi da investire. Roberto Pella, primo cittadino di Valdengo, oggi chiederà all'Anci (l'Associazione dei Comuni italiani, di cui è consigliere) di aiutare i centri con meno di 5 mila abitanti a ottenere di nuovo finanziamenti dallo Stato, come accadeva fino al '93. L'idea è piaciuta agli amministratori della provincia, che hanno firmato il documento: l'obiettivo è di presentare una proposta di legge alle Camere.

«E' una questione di sopravvivenza - dice Roberto Pella -: i piccoli Comuni, oggi, subiscono più delle grandi città le conseguenze dei "tagli". Investire, in molti casi, diventa impossibile, e bisogna ricorrere ai prestiti pagando poi tassi del 9 per cento». Fino al '93 non era così: «Lo Stato dava 150 milioni l'anno per realizzare opere come le fognature e gli acquedotti. Ora i soldi non arrivano più, e il risultato è che molti piccoli centri devono rinunciare alle infrastrutture, oppure pagarle con gli interessi, attraverso mutui e prestiti».

Quindi bisogna tornare al passato? «Non esattamente - risponde Pella -: certo bisogna ripristinare forme di finanziamento adeguate». Ed è appunto quel che il sindaco di Valdengo proporrà oggi a Roma, all'assemblea dell'Anci presieduta dal sindaco di Catania, Enzo Bianco. «So che non sarà facile convincere gli altri amministratori - ammette Pella -: quelli delle grandi città faranno resistenza, ma secondo me il progetto è realistico. I piccoli Comuni, in Italia, sono circa 5 mila, e dando loro 100 milioni l'anno lo Stato spenderebbe 500 miliardi: in fondo non è tantissimo». Spiegando il suo progetto ai giornali, ieri, il sindaco di Valdengo se l'è anche presa con le nuove imposte comunali (come l'Ici), che trasformano gli amministratori locali in «gabellieri dello Stato».

Dopo aver fatto girare la petizione fra gli 83 sindaci del Biellese, ora Pella vuole coinvolgere i suoi colleghi di tutta Italia: «Potrei spedir loro una lettera, per chiedere il consenso all'iniziativa: se invece di 83 le firme diventano 5 mila, il peso della proposta aumenta enormemente». La speranza è che dei piccoli Comuni (e del loro destino) si possa occupare il neonato Parlamento: qualche politico locale ha già assicurato che si darà fare, ma la strada rimane in salita. Sull'aiuto delle grandi città non bisogna contare, anche se in provincia - nel loro piccolo - Biella e Cossato hanno appoggiato la proposta di Roberto Pella. Il quale, ricordando le parole del presidente della Repubblica, pronunciate durante la visita a Valdengo, spera invece nella collaborazione di Scalfaro: «Ai biellesi disse che aveva molto a cuore i sindaci dei piccoli Comuni: speriamo mi dia una mano».

Gli amministratori locali, da parte loro, hanno molto elogiato l'iniziativa, confermando che il problema dei finanziamenti esiste. Soprattutto nella nuova provincia, dove solo quattro Comuni su 83 hanno più di 5 mila abitanti, e 39 addirittura meno di mille.

Giuseppe Buffa

Ancora sangue sulle strade: tra i feriti l'industriale Bracco e la moglie

Incidenti, sono gravi 3 biellesi

I coniugi ricoverati ad Aosta dopo che la loro «Audi» è finita sul ciglio di un burrone a Morgex
Altro scontro ieri mattina a Villanova: in prognosi riservata dirigente di 50 anni di Pettinengo

BIELLA. Poteva trasformarsi in tragedia l'incidente che ha visto protagonista, sabato pomeriggio, sulla statale di Morgex, l'imprenditore biellese Alberto Bracco, 60 anni, la sua moglie Graziella Loro Piana, di 46 anni. Ora i due coniugi sono ricoverati all'ospedale di Aosta, in gravi condizioni.

Alberto Bracco, titolare insieme al fratello Paolo della «Pettinatura Biellese» di Vigliano, vicepresidente della Società dei palchettisti del Teatro Sociale e azionista della Sace (la società proprietaria dell'aeroporto di Cerrione), alla guida della sua Audi familiare stava viaggiando in compagnia della moglie in direzione del traforo del Monte Bianco. L'intenzione della coppia era quella di passare il confine e trascorrere una vacanza in Francia. All'uscita dell'autostrada, a Morgex, l'auto improvvisamente ha sbandato e, dopo una cappottata tre volte, si è fermata in bilico sull'orlo di un burrone.

«L'incidente è avvenuto in un tratto di rettilineo che non presenta particolari ostacoli», commentano i carabinieri di Aosta, subito intervenuti, insieme ad un'ambulanza partita da Morgex. La statale 26 in quel punto corre parallela alla ferrovia, e secondo gli inquirenti, che stanno ancora accertando le cause della violenta sbandata, non presenta particolari insidie. Inoltre alle 14,50, quando la vettura è andata fuori strada, l'asfalto era poco più che umido a causa di una pioggia leggera. Secondo una prima ipotesi, Alberto Bracco potrebbe essere finito con le ruote dell'Audi nella cunetta per l'acqua piovana e avrebbe perso il controllo dell'auto.

Graziella Bracco ha riportato alcune lesioni per cui, precauzionalmente, i medici si sono riservati la prognosi. L'industriale è invece in condizioni più critiche: ha riportato alcune fratture costali e diversi traumi e da domenica mattina i medici lo hanno trasferito nel reparto di terapia intensiva.

Sono gravi anche le condizioni di un altrettanto noto dirigente biellese, Giancarlo Macchetto, 50 anni, abitante a Pettinengo, che ieri mattina, verso le 7,20, è rimasto coinvolto in un pauroso incidente stradale a Villanova Biellese, sulla Trossi. L'uomo, responsabile dell'ufficio personale della Rinascente, era alla guida della sua Lancia Dedra e stava viaggiando in direzione di Carisio quando si è scontrato con un camion bisarca carico di auto, condotto da Ferdinando Bonati, 53 anni, di Somma Campagna, che procedeva in senso contrario.

L'urto è stato così improvviso da coinvolgere altri due mezzi che seguivano l'autotreno: un camion Iveco 35 guidato da Natalino Bertoldo, 39 anni, di Alta Villa Vicentina, e la Fiat Uno di Lorella Talpo, 26 anni, abitante a Vercelli.

Prontamente soccorso, Giancarlo Macchetto è apparso subito in gravi condizioni. Nonostante il brutto tempo, da Novara si è levato in volo un elicottero del 118 che ha portato sulla Trossi un'équipe medica. Dopo le prime cure, il dirigente è stato trasportato all'Ospedale Maggiore. Macchetto, che è il marito dell'assessore di Pettinengo Maria Rita Buzzi, è stato sottoposto in mattinata a un delicato intervento chirurgico al termine del quale i medici si sono riservata la prognosi. Illesi invece gli altri automobilisti coinvolti nell'incidente.

Sulla dinamica dello scontro per ora la polizia stradale non si pronuncia. L'urto tra la Dedra e la bisarca è stato frontale ed è avvenuto quasi lateralmente. Gli agenti avrebbero anche escluso che uno dei due mezzi fosse in fase di sorpasso.

Paola Guabello
Maurizio Alfisi

NEL VERCELLESE

Coinvolto il figlio dell'ex sindaco Bodo

VERCELLI. Una donna è morta e un'altra è rimasta gravemente ferita in due diversi incidenti stradali avvenuti nel fine settimana. L'altro giorno, poco dopo le dodici, sulla provinciale San Giacomo-Villarboit all'altezza della cascina Sonzino, la «Fiat Uno» guidata da Giovanni Campesano, 47 anni, con a bordo la madre Silvia Benetti di 82, entrambi residenti a Villarboit in frazione San Marco 5, per cause in corso d'accertamento da parte della «Stradale» di Vercelli ha sbandato ed ha invaso l'altra corsia mentre da San Giacomo arrivava la «Uno» guidata da Emanuela Pedruzzi, 37 anni, di Villarboit, via Airone 1. Inevitabile lo scontro: Silvia Benetti è stata trasportata con l'elisoccorso a Novara dove è in rianimazione in prognosi riservata; il figlio è rimasto illeso mentre Emanuela Pedruzzi guarirà in 8 giorni. L'altro incidente, quello mortale, è avvenuto domenica pomeriggio nel «curvone della morte» prima di Borgovercelli: la «Y 10» guidata da Maria Gazzini, 53 anni, con a bordo la figlia Raffaella Pirola di 22, di Corugate, per cause in corso d'accertamento dai carabinieri Nor, si è scontrata con la «Regata» guidata da Alberto Bodo, 26 anni, figlio dell'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo. Maria Gazzini è deceduta durante il trasporto in ospedale; la figlia e Alberto Bodo guariranno in 40 giorni. [w. ca.]

L'annuncio ieri: l'Amatori adesso è terzo

Legahockey esclude il Lodi dai play off

VERCELLI. Incredibile, ma non troppo, nel pianeta hockey. Il Camoni Lodi è stato escluso dai play off. La poule scudetto, dunque, sarà orfana dei giallorossi finalisti di Coppa Italia e vicini alla conquista della Coppa delle Coppe.

La clamorosa decisione è stata presa a causa di esposizioni finanziare del sodalizio lodigiano con la Federazione (una cinquantina di milioni) per l'organizzazione degli Europei del 90'. Una vicenda che, pur affondando le sue radici nel passato, fa riesplodere in maniera allarmante la situazione di malessere attorno a questa disciplina. Che il Camoni non attraversasse un trend particolarmente felice non era un segreto (non a caso un po' tutti s'auguravano di trovare nei play off un accoppiamento con i giallorossi) e si pensava che la società lombarda potesse portare a termine la stagione. Invece la Federhockey l'ha sospeso per cinque mesi il Lodi e la Lega, nel ratificare il provvedimento federale ha retrocesso il Camoni all'ultimo posto, escludendolo, di fatto, dalle sfide per il titolo.

Fermo restando la prima posizione del Roller Monza e la seconda piazza del Novara, la griglia dei play off è stata completamente rivoluzionata: l'Amatori è «salito» in terza posizione e, sabato, anzichè il Salerno se la vedrà nella «gara uno» dei quarti di finale con il ripescato Breganze, mentre i campani diventati quarta forza del torneo eviteranno l'ostacolo giallverde incrociando le stecche con il Prato. All'altezza delle semifinali è più che probabile lo stuzzicante derby Novara-Amatori.

Un'ultima nota curiosa (o sconcertante). Il Camoni Lodi potrà fare ricorso. Lo stesso, però, non sarà esaminato che al termine del campionato. E se la giudicante accettasse le istanze del Lodi? Nessun problema. I play off dovranno essere ripetuti.

[p. m. f.]

Eletto nell'89 nel collegio Vercelli-Casale. Oggi i funerali

Morto a 53 anni Percivalle ex parlamentare leghista

S. GIORGIO MONFERRATO. E' morto nella casa di San Giorgio, circondato dai famigliari - la moglie Mariella, i figli Andrea e Claudia - l'onorevole Claudio Percivalle, parlamentare uscente di Lega Nord, stroncato da un male incurabile che lo aveva colpito al cervello. A nulla sono valse le cure intensive e gli interventi chirurgici a cui è sottoposto negli ultimi due anni. Le esequie si svolgono oggi, alle 15, nella parrocchiale di San Giorgio, il paese dove Percivalle è nato e dove vive ancora l'anziano padre.

Alla famiglia, ieri, sono arrivati i telegrammi del presidente della Camera Pivetti e di Umberto Bossi. E oggi, per le esequie, è attesa una delegazione leghista da Roma.

Claudio Percivalle era nato il 10 marzo 1943. Aveva conseguito il diploma magistrale al «Lanza». Si era poi diplomato all'Isef di Roma e aveva insegnato educazione fisica per anni all'Istituto tecnico «Leardi». Prima di fare l'insegnante, però, frequentato l'Accademia aeronautica militare Pozzuoli ed stato ufficiale di complemento. Fu anche tra i fondatori del Centro Nuoto Casale e del Centro Nuoto Vercelli.

L'on. Claudio Percivalle

Alla Lega Nord aveva aderito nel 1989 e, candidato alle politiche nel collegio Vercelli-Casale, era entrato Parlamento quasi a sorpresa, quando ormai le nomine ufficiali erano state fatte. Invece, riveduto un errore nei conteggi della preferenze, era stato chiamato a Roma. La moglie Mariella, che gli è sempre stata molto vicina, gli aveva preparato in quattro quattr'otto una valigia e il professore è partito per la capitale dove lo attendeva un seggio in Senato. Nel marzo '94 è stato eletto deputato nel collegio 7 della circoscrizione Piemonte 2. E' stato anche segretario della sezione casalese di Lega Nord. La malattia si era manifestata pochi mesi dopo. Due cose aveva detto di amare al di sopra di tutto: la famiglia e l'amicizia. Non gli sono mancate fino alla fine. Un amico, Gino Raiteri, qualche giorno fa gli aveva detto: «Anche Claudia si è laureata con 110 e lode come Andrea. E' una bella soddisfazione». Percivalle non riusciva più a parlare, ma ha spalancato un grande sorriso. [s. m.]

Il gip: esercizio arbitrario delle proprie ragioni

Tronzano, il carrozziere non è imputato di rapina

TRONZANO. «Il mio cliente è un rapinatore: lo ha stabilito, e subito, il gip scarcerandolo e derubricando il reato in "esercizio arbitrario delle proprie ragioni esercitato con violenza". Riccardo Greppi, difensore del carrozziere Pier Luigi Perin, spiega la posizione del suo cliente che, inizialmente, era stato denunciato dai carabinieri di San Germano per rapina. «Il gip Greganti - dice l'avvocato Greppi - lo ha interrogato e ha accertato che non potevano assolutamente configurarsi gli estremi per un reato così grave. Ne ha ordinato la scarcerazione e ha deciso la trasmissione degli atti alla procura della Pretura, con un'accusa molto meno pesante».

Ed ecco come si sarebbero svolti i fatti, secondo il Perin. Premette l'avvocato Greppi: «Il mio cliente s'era fatto pagare un debito da un signore «che convenzionalmente chiamiamo A, accettando in saldo un'auto una R4. Quindi, aveva ceduto la vettura ad un altro uomo, che chiameremo B, per estinguere a sua volta un debito».

Continua Greppi: «Perin s'era raccomandato con "B": per favore, usi l'auto soltanto dopo aver fatto la voltura della proprietà. Visto che "B" si decideva a farla, Perin gli ha telefonato almeno decina di volte per sollecitarlo, preoccupato per le sanzioni in cui avrebbe potuto incorrere "A"».

«Il giorno dei fatti contestati - prosegue il legale - Perin vede transitare per le strade di Tronzano la R4: al volante, una dipendente di "B". Lo fa cenno di fermarsi: la giovane gli fa un gestaccio. Perin sale su un'auto, la insegue e la blocca. La ragazza non è fermo e quasi lo investe. Perin le strappa le chiavi dal cruscotto la fa scendere e riporta l'auto in carrozzeria. Ma non è assolutamente vero che l'abbia tirata fuori dall'abitacolo prendendola per i capelli». Questa la verità secondo Pier Luigi Perin. [e. d. m.]

Udienza preliminare

Usura, dal gip l'indagine sui fratelli Ceresa

BIELLA. Udienza preliminare stamane di fronte al gip per il troncone principale della maxi inchiesta della procura della Repubblica sull'usura.

I principali imputati sono i fratelli Roberto e Fulvio Ceresa e la moglie di quest'ultimo Giorgina Pavani. L'indagine aveva destato parecchio scalpore in città sia per la notorietà dei protagonisti (titolari di diverse società finanziarie operanti solo nel Biellese) sia per la vastità dell'indagine che aveva messo a soqquadro gli ambienti economici della provincia laniera.

Ma poi, poco alla volta, la vicenda si è un po' ridimensionata e i Ceresa sono già stati scagionati da alcune imputazioni. Sarà interessante vedere se il castello di accuse raccolte dalla procura resisterà all'esame del Paolo Bernardini, da sempre molto scrupoloso e che in più di un'occasione ha sconfessato le sue decisioni di indagini dei colleghi. [m. al.]

A. S. M. B.
(Associazione Sclerosi Multipla Biella)

Rappresento l'Associazione Biellese che utilizza interamente nel territorio i fondi raccolti per malati di sclerosi multipla. La tua solidarietà e sensibilità possono diventare un aiuto concreto.

Telefono 015/259.38.83 - Numero verde 167 23.27.34
Numero di conto corrente bancario Banca 55 01 84925919 0
Numero conto correte postale 13783139

Restauri in città: due progetti inviati [redacted] Bruxelles

Ex ospedale e S. Chiara Il Comune cerca fondi Ue

VERCELLI. [redacted] chiama «Progetto pilota urbano» [redacted] nasconde - dietro un nome in burocratichese - la possibilità di ottenere finanziamenti dall'Unione europea. Pochi anni fa, quando l'Ue lanciò l'iniziativa, risposero soltanto due Comuni italiani, Genova e Venezia; ora ci prova anche Vercelli, inviando a Bruxelles due progetti in parte già pronti (e in parte rivisti «ad hoc»), di cui [redacted] discute da tempo. Riguardano l'area del vecchio ospedale [redacted] il complesso di Santa Chiara.

Se approverà i piani (che Vercelli ha inviato sul filo di lana), l'Unione europea potrà contribuire fino ad un [redacted] del 50 per cento della spesa.

Per l'ex ospedale Maggiore, il progetto presentato all'Ue propone un'ipotesi già nota: [redacted] recupero in parte come sede universitaria ed in parte (novità) per usi «cittadini», con il trasferimento della Biblioteca o la nascita di un centro multimediale. Venti miliardi il costo dell'operazione, sei soltanto a carico di Bruxelles. Una parte della spesa dovrebbe essere coperta con contributi dello Stato [redacted] dall'intervento comunale.

Il Comune ha infatti previsto da tempo [redacted] ristrutturare [redacted] «manica delle donne» dell'ospedale Maggiore. Ma anche la Provincia, con i nuovi 10 miliardi in arrivo da Roma per l'[redacted]dilizia universitaria, guarda con interesse all'ex Farmacia e all'antica sede dei «Diciotto», le vecchie camere mortuarie affacciate [redacted] via Viotti. Con un accordo tra i due enti (con o senza Ue), l'area dell'ex ospedale potrebbe davvero iniziare a cambiar faccia.

Per il complesso di Santa Chiara, invece, il Comune rispolvera un progetto datato [redacted], che propone [redacted] trasformare la «manica medievale» del complesso e [redacted] suo cortile nel cuore della cultura cittadina. In Santa Chiara, dopo la riapertura dell'Auditorium (che presto sarà adeguato alle norme di sicurezza e potrà tornare ad ospitare mostre e convegni), potrebbero trovare posto la Consulta giovanile, associazioni o scuole d'arte che si affiancherebbero alla risorta «Viotti».

E se l'Università occuperà anche la Caserma Garrone, il polo giovanile-culturale di Santa Chiara potrebbe diventare davvero una [redacted] di appendice naturale all'Ateneo. L'intervento, questa volta, viene valutato [redacted] miliardi: Vercelli prova a chiederne almeno due all'Unione europea. [r. m.]

Un progetto inviato a Bruxelles riguarda [redacted] recupero [redacted] Santa Chiara [redacted]

Secondo esperimento dell'Amnu, ieri pomeriggio, per le vie del centro

Ecco la spazzatrice italiana

Dopo la macchina francese i vertici dell'Azienda nettezza urbana hanno visto all'opera un nuovo modello. Sarà il Consorzio dei Comuni a fare la scelta [redacted] l'acquisto. I cestini

VERCELLI. Secondo esperimento, ieri, nelle vie del centro per scegliere la nuova spazzatrice che dovrebbe tirare a specchio vie, piazze [redacted] portici della città. L'altra volta fu provata [redacted] macchina francese, ieri i vertici dell'Azienda autonoma nettezza urbana (Amnu) hanno assistito alla performance di [redacted] spazzatrice di fabbricazione italiana, la «Green machine 414 eco-diesel».

Le prestazioni della macchina, provata in [redacted] Libertà e in piazza Cavour, sono del tutto simili a quelle offerte dalla «cugina» transalpina. Con una differenza: la mini-spazzatrice italiana [redacted] milioni contro i 70 della francese.

Per l'«operatore ecologico» che dovrà utilizzarla, la «ecomacchina» francese è più agevole [redacted] guidare perché è concepita come una moto e si conduce stando seduti sul selino. La spazzatrice italiana dev'essere invece spinta. Ed è per questo motivo che, mentre il gruppo spazzante d'oltralpe garantisce, da solo, il risultato [redacted] cinque spazzini, [redacted] rapporto si riduce tre a uno per l'apparecchiatura italiana.

Osserva il presidente dell'Amnu, Roberto Reis: «Scelta non facile perché entrambe le macchine funzionano bene. Toccherà al Consorzio dei Comuni orientarsi verso l'una piuttosto che per l'altra soluzione. Sarà infatti il Consorzio ad acquistare le spazzatrici per Vercelli (probabilmente due), Trino e Santhià».

E ieri, la «green machine» è stata provata anche [redacted] Santhià, la città di Piero Giuseppe Barbonaglia, sindaco e presidente [redacted] Consorzio dei Comuni.

Durante la dimostrazione a Vercelli, Roberto Reis ed i suoi collaboratori sono stati attorniati da molti cittadini che hanno fatto un tifo quasi calcistico per super-spazzatrice: «Dovete acquistarla [redacted] fretta - hanno detto al presidente dell'Amnu - perché la nostra città, nonostante l'impegno degli spazzini, continua [redacted] fare schifo». Ricordiamo che sia la macchina francese sia quella italiana sono [redacted] grado anche di aspirare le cacche dei cani, disinfettando a puntino le strade.

Infine, Reis ha speso [redacted] parole anche sulla latitanza dei cestini dei rifiuti in città, rispondendo in tal modo ad un lettore del nostro «Sportello». «Il problema esiste - ha detto - e lo risolveremo in fretta: stiamo scegliendo [redacted] tipo di cestino da installare». [d. b.]

La «green machine» provata [redacted] pomeriggio in corso Libertà [redacted] piazza Cavour

IN BREVE

[redacted]

Mobile arresta [redacted] giovane per un residuo di pena

E' stato arrestato dalla «Mobile», nella mattinata di domenica, Denis Falcetto Motto, 29 anni, residente a Cossato: era stato colpito da un ordine [redacted] carcerazione spiccato dalla procura generale della repubblica [redacted] Torino. Deve infatti scontare [redacted] anni e 2 [redacted] di reclusione e 600 mila lire di multa per tentata estorsione. [w. ca.]

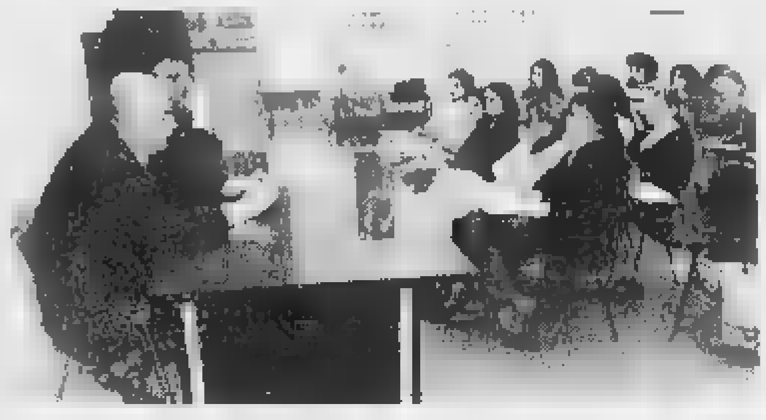
[redacted]

Rinnovato il direttivo dell'Avis provinciale

L'avvocato vercellese Franco Piletta è il [redacted] presidente dell'Avis provinciale. E' stato eletto durante l'ultima assemblea dell'associazione, che ha rinnovato l'intero direttivo: Giovanni Fassio di Alice Castello e Camillo Regis di Borgosesia sono vice presidenti, Franco Besate segretario [redacted] Ernesto Milanesio economo. Non si sono più ricandidati Renato Ranghi[redacted] che ha ricoperto l'i[redacted] di presidente provinciale per per ben 35 anni, un piccolo primato anche questo, e Rinaldo Toselli, che per molto tempo ha svolto le funzioni [redacted] segretario dell'Avis. [g. bar.]

Dario Colombo agli studenti del Lanino

«Schindler? Conta quello che ha fatto»


La lezione di Dario Colombo e Marco Mangino al professionale Lanino. [CAEPPI]

VERCELLI. «La figura di Oscar Schindler è complessa e di non facile interpretazione. Ma più che [redacted] conta importa ciò che ha fatto: ha salvato un migliaio di ebrei dallo sterminio. E questo nessuno potrà [redacted] dimenticarlo».

Così, il presidente della comunità israelitica vercellese, Dario Colombo, ha commentato il filmato [redacted] Schindler (l'orrore riscoperto dal film di Spielberg) proiettato all'istituto professionale Lanino su iniziativa del preside, Luciano Bosso, e del professor Marco Mangino.

Una scelta che ha celebrato in modo originale la ricorrenza del 25 aprile. Dopo il filmato, studentesse e insegnanti del «Lanino» hanno rivolto domande a Colombo e [redacted] professor Mangino. [d. b.]

Cicloturista toscano

Cade dalla bici durante la gara è grave

TRINO. Un ciclista toscano è ricoverato in gravi condizioni al centro neurochirurgico dell'ospedale di Novara in seguito alle ferite riportate cadendo, l'altro g[redacted] in una gara organizzata dal Pedale Trinese, valida per il campionato italiano dei dipendenti delle autostrade. Vittima dell'incidente è Osvaldo Pacchiani, 54 anni, abitante a Monte Sanquirico [redacted] Lucca.

Il ciclista stava percorrendo la strada delle Grange, nelle vicinanze del cantiere di Leri Cavour. Non [redacted] ancora chiaro come Pacchiani, che procedeva insieme a un gruppo di una cinquantina di atleti, abbia perso l'equilibrio [redacted] sia caduto a terra picchiando con violenza il volto sul selciato. E' stato caricato a bordo di un'ambulanza della Pat [redacted] accompagnato all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli; da qui, poi, [redacted] stato trasferito nel centro specializzato di Novara.

Un'altra caduta, che ha coinvolto quattro ciclisti, si è verificata un'ora dopo durante la stessa gara. Nessuno però è rimasto ferito. [s. mo.]

Per [redacted] 1° maggio

Amnesty e i sindacati in Cina

VERCELLI. Un primo maggio a favore delle libertà sindacali in Cina. E' questa l'intitolazione speciale che il gruppo vercellese [redacted] di Amnnesty International ha dato alla festa del lavoro di domano.

In Cina, come ricorda un comunicato di Amnesty, esiste un solo sindacato ufficiale, l'Acftu, guidato dal partito comunista cinese e chiunque cerchi di organizzare sindacati liberi alternativi viene considerato un sovversivo. Amnesty cita i casi [redacted] due giornalisti [redacted] di un operaio arrestati nel maggio del '94 soltanto per aver fornito consulenze giuridiche ai lavoratori sui loro diritti. Quindi, la disavventura di tre tassisti, «colpevoli» di aver scioperato per mezza giornata il 15 gennaio scorso [redacted] dunque condannati a due anni di «rieducazione attraverso [redacted] lavoro».

Il gruppo vercellese di Amnesty si impegna a inviare lettere [redacted] petizioni alle autorità cinesi. Gli interessati possono scrivere alla casella postale 44 [redacted] Vercelli. [d. b.]

Case d'appuntamento, una vera rete quella scoperta in città

«Potete venirmi a trovare sono una mora bellissima»

VERCELLI. Era proprio una re[redacted] in piena regola di [redacted] d'appuntamento, quella che Teresa Campobasso, 33 anni, originaria di Bari, aveva organizzato con la collaborazione di Antonia Vegetti, 30 anni, originaria di Monza: per la loro attività ci si poteva rivolgere oltre che [redacted] via Monte Bo 20, nel rione vercellese [redacted] San Pancrazio, anche a La Spezia in via Castelfidardo.

Adesso, si ricorderà, la «rete» è stata smantellata in seguito ad un «blitz» della «Mobile» vercellese, che ha segnalato Teresa Campobasso per violazioni della legge Merlin ed Antonia Vegetti per false dichiarazioni.

I due indirizzi comparivano in inserzioni pubblicitarie [redacted] pagamento sul «Corriere della sera» [redacted] sulla «Gazzetta dello sport»; secondo gli accertamenti degli investigatori, tuttavia, altri recapiti sarebbero stati attivi a Novara ed a Cremona.

All'utenza telefonica di via Monte Bo fino a pochi giorni fa rispondeva [redacted] voce registrata sulla segreteria, ora disattivata, che invitava a visitare una «mora bellissima». A quella spezzina il messaggio registrato diceva: «Ciao, sono ansiosa di [redacted]rti: vieni a trovarmi, sono in via Castelfidardo. Puoi citofonarmi tutti i giorni dalle [redacted] alle [redacted] comprese le domeniche. Ti sto aspettando»

Le tariffe per ciascuna «prestazione», secondo gli accertamenti della polizia, non sarebbero state particolarmente miti: da 200 mila lire in su. Tra la clientela vi sarebbe stato anche qualche vercellese, ma più che altro questa sarebbe stata formata da gente venuta da fuori, sul tipo [redacted] rappresentanti costretti dal loro giro d'affari ad una forzata sosta in città, che in questo modo riuscivano a rallegrare non solo le serate vuote, ma anche [redacted] mattinate [redacted] i pomeriggi. [w. ca.]

[redacted]

Valdostani denunciati

VERCELLI. Nuova raffica di denunce per Stefano Giuseppe Ramunni, 31 anni, e Tommaso Giuseppe Garbutti di 26, entrambi residenti [redacted] Verrès (Aosta): in un rapporto inviato alla procura aostana la «Mobile» di Vercelli li ha accusati [redacted] falso, ricettazione, appropriazione indebita, furto [redacted] truffa. Entrambi erano già stati indagati lo scorso marzo perché accusati di aver acquistato dal vercellese Mario Carrara, 50 anni, titolare della «Meeting art», merce [redacted] pagando 31 milioni con assegni risultati rubati. Ora la «Mobile», in seguito a perquisizione domiciliare, ha sequestrato loro carte d'identità [redacted] patenti [redacted] bianco, carte postali e libretti di assegni in bianco e già compilati: il tutto, secondo le indagini della polizia, sarebbe stato rubato [redacted] varie riprese. [w. ca.]

[redacted]

[redacted] AL [redacted]NALE

Corso Abbiate quante erbacce

Abito in corso Abbiate e ho seguito con attenzione prima la notizia, poi i lavori (ancora in corso, dopo un mese e mezzo abbondante) per la sistemazione del controviale con nuova illuminazione e nuovo verde. E se sono soddisfatto della [redacted]elta del Comune - il controviale, sterrato, aveva davvero bisogno di cambiare volto -, [redacted] chiedo però perché non si dia un'occhiata anche al vialetto. Avete visto quanta erba è cresciuta vicino alle panchine?

Lettera firmata, Vercelli

Vercelli: rione Isola sporcizia e degrado

Avete visto in quali condizioni [redacted] abbandonato il rione Isola? Dire che via Trento è una discarica [redacted] cielo è dire poco: i lati della strada sono invasi dai rifiuti [redacted] dalle erbacce e, accanto ai cassonetti, c'è di tutto: dai materassi sporchi a pezzi di mobili, per non parlare di tutta la sporcizia che circonda la zona. Non so se questa mia protesta verrà presa in considerazione da qualcuno, ma è davvero una vergogna che un quartiere venga lasciato in balia del degrado.

G. S., Vercelli

Viale [redacted] rifiuti [redacted] go-go

Visto che ormai è sempre più difficile girare in auto, l'altro giorno, dovendomi recare [redacted] Chiavazza, ho deciso di fare due passi a piedi. E ho imboccato viale Matteotti. Sono rimasto senza parole di fronte alle condizioni di questo percorso pedonale. Soprattutto il tratto di fronte all'ospedale è costellato di «bisognini», segno evidente che la zona [redacted] utilizzata come gabinetto per animali. Non ho nulla contro i cani e i loro padroni, ma se nessuno provvede a pulire, [redacted] poco tempo il viale diventa impraticabile. Poco più [redacted]nti, lungo la discesa che porta al ponte, c'è un'aiuola in forte pendenza. Era costellata [redacted] rifiuti: cartacce, contenitori, lattine. Mi spiace per la campagna ecologica intrapresa dal Comune, ma credo che [redacted] Biella ci [redacted] ancora molto da fare.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) 832 600; **Santhià:** tel (0161) 92.91, **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** tel. (0163) 25 333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO [redacted]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [redacted], ambul telefono (0161) 217.000; [redacted] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

[redacted] **DI TURNO**

[redacted] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [redacted] chiamata con ricetta [redacted] urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranze 4, tel. 256.625.

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Garibaldi 15, tel. 851.120.

A [redacted] principale: *Farmacia Municipalizzata*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno sussidiario: *Dr. Pietro Azario*, via [redacted]n Filippo 2, tel. (015) 22.379/22.062. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre [redacted] presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, [redacted] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presen[redacted] ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, [redacted]. (015) 60.755.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, [redacted] Repubblica 2/a, [redacted]. (015) 590.294

Benna: *Dr. Antonio Piantera*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

Bizzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820 139

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Bioglio: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, [redacted]. (0161) 656.293.

[redacted] **MEDICA**

Vercelli: telefono (0161) 256.050; [redacted]rio: telefono (0161) [redacted], **Biella:** telefono (015) 20.648/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** [redacted]lefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [redacted].

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Onelia Audino, 74 anni, pensionata.

SI [redacted] Flavio Caiazza, 36 anni, impiegato, con Claudia Favillini, 41 anni, casalinga; Giovanni Sarasso, 27 anni, pasticciere, con Stefania Ferraresi, 25 anni, commessa; Raffaele De Falco, 33 anni, operaio, con Carola Paggi, 24 anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Agata Bernardi.

[redacted] Bruno Zanotto, [redacted] anni, impiegato; Concetta Ruini, 74 anni, pensionata.

MATRIMONI. Raffaello Cangiano, 25 anni, rappresentante, con Sabina Sanna, 25 anni, impiegata.

BIOGLIO

[redacted] Danilo Ferro, 57 anni, impiegato.

[redacted]

[redacted] Valentina Bocchio.

MORTI. Bruno Baratto, 77 anni, pensionato.

GAGLIANICO

MATROMONI. Davide Vezzù, 25 anni, impiegato, con [redacted] Portigliotti, [redacted] anni, impiegata.

LESSONA

MORTI. Verdi Clerico Nasino, 80 anni, pensionato.

ZUMAGLIA

NATI. Simone Scovazzo.

APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Il programma di «Controluce»

Il gruppo fotocine Controluce con sede [redacted] piazza Cesare Battisti nel palazzo ex Enel a Vercelli, ha organizzato il calendario [redacted] appuntamenti per il mese di maggio. S'inizia alle [redacted] di gio[redacted] con una serata sul tema «La fotografia subacquea» [redacted] Marco Bosco.

[redacted]

Il calendario di maggio al Rotary

Il Rotary Club Vercelli ha organizzato per i soci una [redacted] conviviale al Modo Hotel di piazza Medaglie d'Oro per le 20 di martedì 7 maggio. Nell'occasione sarà relatore il generale Gian Luigi Guerrina [redacted] tratterà il tema «Parliamo un po' di uniformologia». Martedì 14 maggio, la riunione è sospesa per la concomitanza della visita dei clubs contatto di Nimes [redacted] Dortmund.

[redacted]

Le attività dell'Accademia Do Ai

Il gruppo di studio Do Ai continua le proprie iniziative con questi piani di lavoro. Ogni lunedì [redacted] giovedì dalle 19,30 alle 21 corsi di ki aikido. Ogni mercoledì dalle [redacted] alle 22 corsi di zen. Ogni martedì sera, invece, dalle 21 [redacted] saranno incontri [redacted] serate di reiki e shiatsu. Alle 16 di sabato il maestro Vittorio Bottazzi terrà un seminario introduttivo sul Tai Chi Chuan, un sistema di movimenti armoniosi, circolari [redacted] continui che mirano al conseguimento della piena efficienza del corpo e della mente. La sede [redacted] Do Ai [redacted] in via Bodo [redacted] a Vercelli. Per informazioni chiamare i numeri telefonici 0330.381.701 oppure lo 0161.212.215.

PRANZO [redacted]

Incontro [redacted] Soms villatese

Domani alle ore 12 [redacted] riuniranno gli iscritti della Società operaia di mutuo [redacted] di Villata nella sede di largo Marconi, per un pranzo sociale con menù tipici. A tenere una conferenza al termine [redacted] convivio ci sarà il professor Giu[redacted] Bo. Per prenotazioni ed informazioni telefonare allo 0161.310.281 e 310.567.

[g. bar.]

AVVENIMENTI

VERSO UN 1° MAGGIO INDIMENTICABILE

Vercelli, appuntamento al Robbiano con Patrese e i big della Formula Uno

Dj-piloti: sfida per beneficenza

E nel Bozino a nuovo calcio e tanta musica

VERCELLI

UNA no-stop di calcio (taglio dell'erba permettendo) [redacted] di musica al «Bozino», e una super-sfida fra piloti [redacted] Formula Uno [redacted] «vip» della Nazionale dee-jay. Si annuncia un grande primo maggio [redacted] Vercelli, una festa dei lavoratori all'insegna della solidarietà e, perchè no?, del divertimento.

Iniziamo dal campo Bozino, che per un giorno riconquisterà il meritato blasone, grazie all'occupazione di «mukka» pazza organizzata dal Collettivo giacobino [redacted] Comitato per il centro sociale.

I ragazzi dei circoli giovanili stanno facendo di tutto (anche autotassandosi) per rilanciare l'immagine di un impianto sportivo, di proprietà della Federcalcio, lasciato da anni in balìa dell'incuria e del disinteresse. Alla ricerca di uno spazio da autogestire, i ragazzi si impegnano a tirare a lucido lo stadio del rione Billiemme, che non conosce manutenzione da tempo immemorabile. E, c'è da scommetterci, [redacted] sarà un'impresa facile: il Bozino è ridotto ad una giungla, tanto che l'ultimo taglio delle erbacce e delle sterpaglie risale a quattro anni fa. E poi ci sono gli spogliatoi, inservibili dopo i continui «raid» dei vandali, i lavandini e i termosifoni distrutti e gli impianti elettrici ed idraulici pressochè inesistenti.

Tutto questo, comunque, non spaventa i giovani del Collettivo, che, armati di buona volontà, hanno annunciato ventiquattro ore di occupazione per dimostrare un'affidabilità «non riconosciuta da tutti».

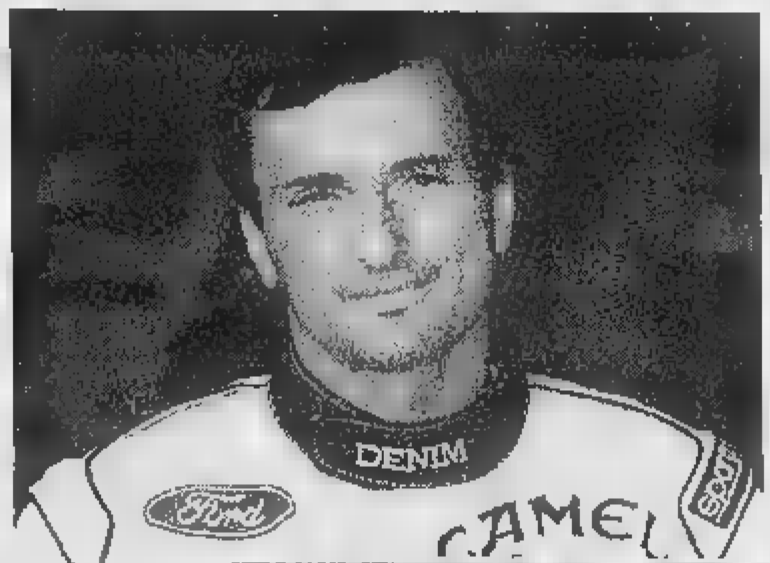
«Da tempo - dicono - chiediamo al Comune uno spazio nostro, ma finora non abbiamo ottenuto risposte soddisfacenti. Anzi: talvolta siamo stati definiti come "non rappresentativi". Ora arriva la prova decisi[redacted] la preparazione del campo: [redacted] riusciremo nell'intento sarà, poi, la gente a decidere sulla nostra affidabilità».

La giornata di domani sarà quindi divisa in più parti: al mattino i match di calcio, mentre il pomeriggio [redacted] la sera sa[redacted] dedicati alla musica. Al Bozino ha assicurato la sua presenza anche Paolo Sollier, ex allenatore di Pro Vercelli e Biellese, ora al Pontevecchio: «Non [redacted] se giocherò a calcio [redacted] a calcetto, [redacted] ho subito aderito all'iniziativa: la sorte di questo stadio sta [redacted] cuore a tutti gli sportivi vercellesi [redacted] a me per primo. Dunque, non potevo e non volevo mancare ad un appuntamento tanto importante».

[redacted] la festa dei lavoratori offrirà un'occasione di allegria [redacted] di solidarietà in più anche in un altro stadio vercellese: stiamo parlando del Robbiano, dove (calcio d'inizio alle 15,30) si disputerà la partita fra campioni di Formula Uno e dee-jay.

I miti delle quattro ruote [redacted] delle più importanti radio private italiane, siamo convinti, saranno accolti dagli applausi di moltissimi fans. Ma non dimentichiamo lo scopo della partita, organizzata minuziosamente dall'Associazione handicappati Valsessera, che è quello di raccogliere fondi per costruire una comunità-alloggio per disabili. Il costo del biglietto è di 15 mila lire.

E vediamo [redacted] scenderanno in campo le due squadre. I «dj», allenati dall'ex interista Mauro Bellugi, [redacted] rappresentati, tra gli altri, da Bob Messina e Tony Severo (Radio 105), [redacted] Pagani e Luca Viscardi (Rtl), Pippo Pelo (Kiss kiss), Massimo Valli (101 Network) e Giacomo Valenti (autore dei mitici scherzi mattutini a Radio Dee jay).



Da sinistra lo stadio Bozino [redacted] Vercelli. Accanto Riccardo Patrese impegnato con i colleghi di Formula Uno nella sfida contro i dee-jay

Per la nazionale piloti vedremo, invece, all'opera (udite, udite) [redacted] undici capitanato da Riccardo Patrese, con Fabrizio Barbazza, Andrea De Cesaris, Ivan Capelli, Emanuele Pirro, Gabriele Tarquini, Luca Badoer, Franco Cunico, Edy Orioli [redacted] Pierfrancesco Chili. Tutti gli assi dell'automobilismo saranno seguiti dalla panchina dall'allenatore Mario Di Natale. Hanno dato forfait Schumacher ed Alesi, che però potrebbero comparire, a sorpresa, come spettatori.

Lo spettacolo è garantito e chi volesse acquistare un biglietto è sempre in tempo: [redacted] può rivolgere [redacted] Vercelli all'agenzia di viaggi Padana Tours (in corso Libertà), da Dosio Music (via Verdi) e al bar Trastevere di via Carlo III di Savoia, oltre che al botteghino dello stadio Robbiano.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

I sindacati

Due concerti al «Camana»

VERCELLI. Al calcio e allo spettacolo che tengono banco domani sui campi sportivi della città, Cgil-Cisl e Uil aggiungono un'altra serie di manifestazioni che [redacted] svolgeranno, in parco Camana, dalle 14,30 alle 19,30 per celebrare la festa del lavoro.

In programma c'è un concerto rock con due complessi particolarmente graditi dai giovani: «Golden Age» e «Tappeto volante». Per i più piccoli è invece prevista una «cavalcata nel parco» con i pony. Inoltre, i bambini saranno invitati a partecipare ad una serie di giochi «creativi» con la creta.

«Riteniamo - scrivono Cgil-Cisl e Uil in un comunicato - che questo sia il modo più spontaneo per vivere la festa del primo maggio e ci auguriamo che tutti possano partecipare e divertirsi». Tempo permettendo, dunque, domani i vercellesi potranno trascorrere [redacted] bella giornata da «turisti» senza essere costretti ad allontanarsi dalla città. **[d. b.]**

IN BREVE

GATTINARA

In municipio si eliminano le barriere architettoniche

Eliminazione delle barriere architettoniche in municipio a Gattinara: la giunta cittadina ha infatti deliberato una somma di quasi quattro milioni per realizzare una rampa inclinata che consentirà un più agevole accesso al palazzo comunale di corso Valsesia. A fine autunno era stato inaugurato un identico «percorso» alla chiesa di San Pietro, ideato e finanziato dal Soroptmist Valsesia. **(p. q.)**

BORGO[redacted]

Restauri per 50 milioni [redacted] chiesa [redacted] Santa Marta

Sono stati avviati nei giorni scorsi alcuni restauri nella chie[redacted] di Santa Marta a Borgosesia, una dei principali edifici religiosi del centro valsesiano. Gli interventi [redacted]he in particolare riguardano la facciata e il lato su via Antongini consentiranno di riportare la chiesa di Santa Marta all'antico splendore. [redacted] costo complessivo dei lavori si aggira attorno ai cinquanta milioni e il restauro, stando [redacted] pi[redacted] d'opera esecutivo, dovrebbe concludersi entro tre mesi. **(p. q.)**

CIGLIANO

Un concerto della banda in occasione del 1° maggio

Nel centro vercellese, domani, in occasione della celebrazione della ricorrenza del primo maggio, è in programma in piazza Martiri della Libertà un concerto tenuto dalla banda musicale «La Ciglianese» diretta dal maestro Renzo Parmotti che presenterà una serie di pezzi scelti tenendo conto del significato della manifestazione. **(p. a. r.)**

Ieri la maxi offerta della «classe 1955»

Massimo, superati anche i 148 milioni

Le donne di Porta Torino si sono mobilitate per aiutare il piccolo Massimo Trivero coinvolgendo tutta Vercelli

VERCELLI. La sottoscrizione per Massimo è arrivata al filo di lana: con la donazione di 852 mila lire [redacted] «ragazzi» del [redacted] totale è ora di 148 milioni 138.050.

Davvero un soffio dai [redacted] milioni promessi al bambino di 6 anni perchè possa coronare il sogno di attraversare l'oceano e di farsi operare da un'equipe di microchirurghi americani.

Massimo, che è un bambino intelligente [redacted] coraggioso, si fa leggere dalla mamma e dal papà ogni giorno le righe che lo riguardano, ed ora sa che la sua partenza per New York non è più solo un sogno. Il suo viaggio con noi della Stampa è iniziato il 24 febbraio con il primo aiuto di Specchio dei tempi. Da allora, giorno dopo giorno, si sono avvicendati in redazione centinaia di persone che hanno espresso la loro amicizia verso il piccolo bambino vercellese in modo concreto e generoso.

Così, con l'aiuto delle scuole, dei negozianti, di tante famiglie anonime, di gruppi di lavoratori, di imprese, [redacted] coscritti, di politici, e ci scusiamo per le omissioni, il «gruzzoletto» è aumentato fino a consentire l'operazione alle gambe di Massi[redacted]. Il piccolo è nato infatti con un grave malformazione, e il prossimo intervento sarà solo il primo dei tre necessari per restituirgli una vita più vicina a quella dei suoi coetanei.

Intanto mentre continuano ad arrivare aiuti, da Stevello sulla panoramica Zegna, gli amici biellesi ci annunciano la «festa della speranza», un'occasione di stare insieme pensando a Massimo. Infatti sabato 11 maggio, alle 19, sarà organizzata una serata «tedesca», con birra, salciccia e crauti, e una parte dell'incasso sarà versato a Massimo Trivero.

Ed intanto il «Comitato del sorriso» composto da Radio City e dai nostri cronisti sta mettendo a punto [redacted] programma della giornata del 21 giugno, in memoria di Giulia Catricalà, il cui ricavato andrà ancora a Massimo. Ecco intanto la maxi offerta di ieri: la classe 1955 di Vercelli, 852.000. **(d. b.)**

E' caduto un masso

Senso unico sulla statale della Valsesia

BORGOSESIA. La caduta di un grosso masso e il pericolo di nuovi smottamenti franosi hanno portato alla chiusura di un tratto della statale 299 della Valsesia. L'interruzione è sulla corsia in senso discendente, fra gli abitati di Doccio di Quarona e Isolella di Borgosesia. Il transito è consentito a senso unico alternato, regolato da un semaforo.

Il macigno, delle dimensioni di quattro metri cubi, si è staccato dalla parete rocciosa e non è precipitato sulla carreggiata solo perchè trattenuto dalla rete di protezione. Con i vigili del fuoco di Varallo, che hanno avviato le prime misure precauzionali, sono poi intervenuti i tecnici dell'Anas che hanno disposto la chiusura del tratto di strada; un sopralluogo ha infatti evidenziato altri punti [redacted] rischio sulla parete. A poche decine di metri da questa interru[redacted] vi [redacted] un ulteriore restringimento, sulla [redacted] opposta, determinato dal cedimento del[redacted] scarpata laterale.

Intanto la Provincia ha deciso di compiere importanti lavori sulle strade valsesiane deliberando l'appalto per interventi [redacted] due direttrici delle valli Mastallone ed Egua. La somma [redacted] 163 milioni servirà per ricostruire e sistemare la strada provinciale in località Cravagliana, sul tratto fra Varallo e Fobello della Val Mastallone.

Il progetto permetterà di completare il consolidamento strutturale delle opere d'arte presenti [redacted] di ampliare tutta la sede stradale a una larghezza pari [redacted] superiore a sei metri e mezzo. I lavori sulla strada della Val d'Egua nel tratto Rimasco-Carcoforo costeranno 146 milioni. **[p. q.]**

«Gratta e vinci»

Cento milioni a un giocatore valsesiano

BORGOSESIA. La fortuna [redacted] tornata in Valsesia portando in dono un «regalo» ingente: il «gratta e vinci», la popolare lotteria istantanea, ha infatti regalato 100 milioni a un fortunato giocatore valsesiano.

La vincita si è verificata nella rivendita di giornali Gianoglio in piazza Cavour a Borgosesia dove appena pochi mesi fa venne già azzeccata un'altra combinazione plurimilionaria, quella volta con una schedina del Totocalcio.

I cento milioni del premio più cospicuo sarebbero finiti nelle tasche di un uomo di Serravalle: lo scommettitore ha acquistato cinque tagliandi della lotteria denominata «sette e vinci» e pochi attimi dopo [redacted] fatto ritorno all'edicola mostrando [redacted] biglietto dove aveva grattato il numero vincente e chiedendo delucidazioni su come avrebbe potuto incassare il consistente premio.

La notizia dell'avvenuta vincita ha in breve fatto il giro della città determinando le più svariate supposizioni sull'identità del neo milionario e suscitando l'invidia [redacted] quanti avevano acquistato un tagliando [redacted] «gratta [redacted] vinci» pochi istanti prima del fortunato compratore.

All'edicola Gianoglio, il 1996 sembra di particolare auspicio. A febbraio si era verificata un'altra cospicua vincita: un «13» e due «12» al Totocalcio avevano fruttato un montepremi di 129 milioni; [redacted] colonna vincente era su una schedina giocata con un sistema a due doppie da 3200 lire.

Per quanto riguarda il «Gratta e vinci» si tratta del maggior importo assegnato a un giocatore in Valsesia. **[p. q.]**

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243

MARTEDI' 30 [redacted] 21 — Liscio [redacted] l'orchestra CRISTINA
GIOVEDI' 2 ore 21 — Liscio con l'orchestra TONYA TODISCO
SABATO 4 ore 21 — Liscio con l'orchestra CONCORD
DOMENICA 5 pom. e [redacted] Orchestre Pom.: "I [redacted]" Sera: "CAMPANINI"

GIOVEDI [redacted]libri — I supplementi de [redacted] — Una settimana ricca di tutto.

INCONTRI — "Per una Vita in Due" — tel [redacted]

MARTEDÍ 30 APRILE — DISCOTECA TRAX
Trax [redacted] Sensitive Privee presentano
La lunga notte del ritmo Sudamericano
scuola di ballo, suoni e colori del Sudamerica
Dame OMAGGIO — D.j. Steve
TRAX - BRUSNENGO (BI) - S.S. Biella-Gattinara - Tel. 015/985073

HOTEL RISTORANTE
LAGO BIN
ROCCHETTA [redacted] (IM)
TEL. 0184-20.66.61
LB ★★★
NUM. VERDE 167.018427

Il nostro complesso si trova immerso nella rigogliosa natura di una delle più belle vallate del Ponente Ligure. La famiglia CARABALONA ha creato una nuova struttura che renderà piacevoli le vostre vacanze, mettendovi a disposizione: campo da tennis, piscina, [redacted] massaggio e solarium, un ampio dehors, piano bar, pizzeria e pista da ballo.
Inoltre ha pensato al Vostro comfort con le sue 55 camere dotate ciascuna di ampi balconi con vista panoramica, servizi, telefono diretto, tv con telecomando, accogliente sala convegni per 120 persone.
La gestione del ristorante, nostro fiore all'occhiello, è curata personalmente dai proprietari che in 37 anni di esperienza hanno ottenuto molteplici premi gastronomici e può disporre di 600 coperti in due vaste sale.
La sistemazione in pensione prevede pasti alla carta, degli antipasti al dolce.
A venti minuti d'auto dalla Costa Azzurra e Montecarlo Vi proponiamo un soggiorno estremamente gradevole per il clima [redacted] e piacevolmente ombreggiato di giorno.
Vi aspettiamo! A presto.
Famiglia CARABALONA

FORMULE WEEKEND E LUNGHI SOGGIORNI
[redacted] GRUPPI AZIENDALI - COMITIVE - [redacted]
CAMPO TENNIS - PISCINA - IDROMASSAGGIO
SOLARIUM - PIANO BAR - PIZZERIA - PISTA DA BALLO

In dodici mesi l'amministrazione ha già stanziato 4 miliardi per impianti

Pioggia di soldi sullo sport

Il sindaco porta in Consiglio il progetto per la copertura di due campi da tennis nel complesso di via Liguria. Piscina Rivetti: il Comune sistemerà palestra e vasca esterna

BIELLA. Nuovo importante intervento del Comune in favore dello sport. Il sindaco porterà all'approvazione del Consiglio, convocato per il 6 e 7 maggio, il progetto esecutivo della copertura di due campi da gioco del Tennis Biella. E' un intervento il cui costo si aggira sui 400 milioni.

Lo studio è stato offerto alla città dal sodalizio di via Liguria, che ha col Comune una particolare convenzione per la gestione dei campi di gioco che fanno parte del complesso dello stadio La Marmora. Gli impianti in predicato per essere coperti sono rispettivamente il numero 6 e il numero 7, che sorgono nella parte meridionale del club, al confine con via Valle d'Aosta.

Sui due campi verrà realizzata una intelaiatura permanente in materiale lamellare, sulla quale sarà poi appoggiata una doppia copertura di teloni. Il tutto sarà dotato di impianto di illuminazione e di riscaldamento. All'esterno dei due campi saranno costruite altrettante centraline termiche.

Particolare innovativo dei due impianti, la possibilità nei mesi più caldi di arieare «il pallone»: i teloni possono essere alzati come una tenda fino a 2 metri e mezzo d'altezza lungo tutto il perimetro (i campi sono lunghi 36 metri, hanno una larghezza di 18 metri e il tetto è a 8 metri dal suolo).

Il Comune ha deciso di potenziare gli impianti del Tennis Club di via Liguria.

Dopo l'approvazione in Consiglio, il Comune potrà quindi bandire la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori di posa delle strutture che saranno finanziati con un mutuo del Credito sportivo. Presso la banca braccio destro del Coni sono pendenti le richieste di mutuo per la costruzione della nuova palestra di Chiavazza (2 miliardi) e del primo lotto di lavori di ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza dello stadio La Marmora (700 milioni). Il Comune ha approvato circa un mese fa anche il progetto di copertura di otto campi del bocciodromo comunale di via Lombardia.

Sono quasi 4 miliardi di interventi a favore dello sport che nello spazio di 12 mesi potenzieranno notevolmente le capacità degli impianti cittadini. Considerando a parte la necessità di aumentarela capienza del Palasport (una questione legata alla promozione dell'Ing in B1), l'ultimo nodo da risolvere è quello della piscina Rivetti.

Il complesso di viale Macallè è più adeguato alle norme di sicurezza e da mesi il Comune sta meditando se sia più conveniente ristrutturare il vecchio impianto, risalente a metà degli Anni Cinquanta, oppure costruirne uno nuovo. L'orientamento che sta prevalendo è quello di recuperare la vasca esterna, sistemare la palestra, rifare la centrale termica con un progetto stralcio del più articolato studio di ristrutturazione generale del complesso sportivo che prevede una spesa di circa 8 miliardi. Invece a bilancio è stato inserito un primo lotto di lavori per un importo di circa 500 milioni.

Resta da sciogliere il nodo principale, quello legato alla vasca interna sulla quale gravita l'attività di 8 società sportive e che vanta 150 mila presenze all'anno. **[m. al.]**

Gli enti alla Provincia: sì pure a un mini-forno

Dai biellesi via libera a una nuova discarica

BIELLA. Allearsi con altre province? No, grazie: il Biellese, in fatto di rifiuti, deve restare autonomo, costruendosi una nuova discarica e - più avanti - un piccolo inceneritore. Questo pensano gli enti e le associazioni consultate finora dalla Provincia, che ha organizzato un piccolo «referendum» sul piano di smaltimento.

L'indicazione è definitiva, e i «desideri» dei biellesi - a sentire Roberto Mezzalama - sono questi: «Le ipotesi che piacciono di più sono quelle che prevedono l'autosufficienza del comprensorio», spiega l'assessore provinciale all'Ambiente. Il piano suggerisce tre ipotesi: collaborare con altri consorzi di smaltimento o fare da soli, realizzando, appunto, una nuova discarica (che sostituirebbe quella di Masserano).

«L'impianto - dice Mezzalama - sarebbe molto diverso da quelli attuali: vi verrebbero portati solo materiali secchi e pre-lavorati». I rifiuti organici, che producono biogas, sarebbero banditi, o comunque portati in discarica solo dopo essere stati resi innocui.

Visto che Masserano ha ancora un anno di vita, questa sarebbe la soluzione immediata ai problemi di smaltimento. Ma il luogo dove potrebbe nascere la nuova discarica resta ancora ignoto. E l'inceneritore? «Questo servirebbe a medio-lungo termine - spiega l'assessore -, e non subito». Nei piani della Provincia, si parla di un piccolo forno, che sfrutterebbe originali e complesse tecnologie.

Roberto Mezzalama

L'ipotesi meno gradita - secondo Mezzalama - è quella di unirsi ad altri consorzi, che pure è stata presa in esame: si pensava ad un'alleanza con la provincia di Vercelli (che ha un inceneritore e la discarica di Alice), oppure con Ivrea. «Finora è prevalsa la linea dell'autonomia», dice ancora l'assessore. Durante le consultazioni con enti, industriali, sindacati e associazioni, sono state chieste grandi modifiche al piano provinciale, che nei prossimi giorni sarà esaminato dal Consiglio. Prima, però, deve pronunciarsi la commissione Ambiente, che si riunisce giovedì.

Sempre in tema di rifiuti, è giunto il tempo di trarre le conclusioni sull'inceneritore di Verrone. Nei prossimi giorni, i tecnici biellesi che hanno partecipato agli incontri «tecnici» con la Fiat a Torino, si riuniranno per stendere una relazione conclusiva sul lavoro svolto. «Poi parleremo con gli amministratori regionali - aggiunge Mezzalama -, per un confronto politico sulla vicenda». La giunta Ghigo, dopo aver ignorato per mesi il progetto della Fiat (il forno brucerà i rifiuti degli stabilimenti Nord), ha inserito l'impianto nel piano di smaltimento, precisando però che l'autorizzazione non è automatica. Sul «caso» Fenice, gli avvocati biellesi hanno chiesto ai consiglieri di palazzo Lascaris di riunirsi in città, per partecipare a un dibattito aperto anche ai cittadini. **[g. bu.]**

Domani l'ultima battuta per decine di cacciatori e guardie

Camosci e caprioli, sui monti è cominciato il «censimento»

Scatta il «censimento» dei camosci

BIELLA. Il censimento è partito sabato, e domani c'è l'ultima battuta: le guardie della Provincia e decine di cacciatori conteranno i camosci e i caprioli che vivono sui monti biellesi, per decidere poi il piano di abbattimento degli animali.

L'operazione era in programma a dicembre, ma per via della neve è stata rinviata alla primavera. Alla «conta», muniti di binocolo e taccuino, hanno partecipato 35 persone sabato e quasi 80 domenica.

Domani una nuova perlustrazione in Valle Cervo, il cattivo tempo, infatti, ha impedito di salire in alta quota durante il fine settimana.

Ma quanti sono gli «ungulati» nel Biellese? La Provincia, per ora, non fornisce le cifre: «Abbiamo solo dati parziali - spiega Mauro Rosso, del Servizio caccia - dopo l'ultima battuta sapremo con esattezza il numero degli animali».

Il censimento è coordinato dal Centro di ricerche sull'ecologia alpina e dall'Università di Torino: «In pratica - spiega l'assessore Roberto Mezzalama -, servirà a preparare i piani di abbattimento nelle varie valli, in vista della prossima stagione venatoria». Il piccolo esercito di «esploratori», in maggioranza, è formato da iscritti al corso per cacciatori esperti, organizzato sempre dalla Provincia. A guidare le battute sono state invece le guardie.

I dati sul numero di camosci e caprioli (meno diffusi questi ultimi), verranno poi consegnati ai due nuovissimi enti che si occupano di questioni venatorie: il Comprensorio alpino (per le zone di montagna) e l'Ambito territoriale (per la pianura), dei quali fanno parte le amministrazioni locali, i rappresentanti degli agricoltori, quelli dei cacciatori e le associazioni protezionistiche. **[g. bu.]**

La «succursale» dell'Istituto tecnico sostituirà i tre uffici provvisori di Città Studi

E il Provveditorato ora ha la sede

Vitelli: «I locali a disposizione salgono a 7, e finalmente potremo lavorare». Ma la sistemazione potrebbe non essere definitiva. Invariato l'organico: solo dodici gli impiegati, che entro l'anno diventeranno 46

BIELLA. «Il provveditore? Abbiamo appena traslocato, devo andarlo a cercare», risponde al telefono l'impiegata. Nella nuova sede mancano ancora i contro-soffitti, le linee telefoniche sono quelle prese a prestito dall'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella», come del resto anche le scrivanie e le sedie: ma finalmente, gli uffici occupati da Guido Vitelli sono più idonei e funzionali di quelle prime e provvisorie tre stanze, «rubate» a Città Studi.

«Tre stanze più doppi servizi - precisa scherzando il provveditore -: ora, finalmente, abbiamo lo spazio sufficiente per lavorare. Non si sa se questa sarà la sede definitiva, ma almeno potremo iniziare a fare le cose come si deve. In questi giorni metteremo a posto gli ultimi dettagli: i collegamenti dei computer e i mobili, per i quali è stato già bandito un appalto per la fornitura». Prosegue Guido Vitelli: «Le stanze che abbiamo a disposizione sono sette, ed eccetto una più piccola, le altre sono abbastanza spaziose. Il trasferimento era necessario, perché presto organizzeremo autonomamente i concorsi, e quindi saranno indispensabili spazi per raccogliere le domande e per ospitare le riunioni delle varie commissioni».

Il complesso di Città Studi, che continua ad ospitare il Provveditorato: gli uffici, però, si spostano all'ultimo piano, nei locali più spaziosi dell'istituto «Sella»

(MICHELETTI)

La sede del Provveditorato si trova all'ultimo piano dell'ala nuova dell'Iti, quella che sorge sempre in corso Pella, nell'area di Città Studi. Con il trasloco, per il momento, non è cambiato il numero telefonico, anche se in futuro verrà presto istituita una nuova linea. Neppure l'organico dell'ente, che oggi conta una dozzina di impiegati, ha subito variazioni.

«Il ministero ha definito la pianta organica del nostro ufficio - aggiunge Guido Vitelli -. Una volta banditi i concorsi, entro l'anno dovremmo raggiungere la quota di 46 dipendenti, e finalmente saremo al completo. Abbiamo comunque già iniziato a lavorare per le scuole biellesi. Un primo passo è stato fatto con i sindacati: stiamo portando avanti le contrattazioni per le iniziative di aggiornamento dei docenti e del personale degli istituti della provincia. Inoltre, siamo al lavoro già da qualche tempo per rivedere gli organici delle medie superiori biellesi. Un passo alla volta, la macchina si metterà in moto». **[p. g.]**

Stasera il «party» dello Scientifico di Cossato

Sfide rock e solidarietà per la festa dei liceali

COSSATO. Non poteva essere più frizzante: più ricca di sorprese e di musica la festa organizzata questa sera alla discoteca Cancritta (a partire dalle 21), dagli studenti del liceo «Avogadro» di Cossato.

I ragazzi dello Scientifico si sono dati veramente da fare: hanno invitato un ospite giovane e brillante, il cantante Cristiano Prunas, hanno messo a confronto ben cinque band studentesche, che si sfideranno in una gara all'ultima nota, applaudite da compagni di classe e amici. E infine hanno dedicato un momento della serata alla solidarietà: il preside dell'istituto, Pier Ercole Colombo, premierà le classi che hanno adottato a distanza i bambini dell'orfanatrofio «Casa Serena» di Salgado, in Brasile.

Il conto alla rovescia per la festa è iniziato da qualche settimana. E' stato il gruppo «I ragazzi del Liceo» ad organizzare tutto. Ospite illustre il party studentesco sarà un esordiente, che al suo primo album ha già ottenuto a pieni voti il consenso e gli applausi del pubblico giovanile. Si tratta di Cristiano Prunas, cantante sentimentale e un po' malinconico, figlio del pop-rock anglosassone: con le canzoni di «Cippo» (il titolo del suo cd), ha già varcato la soglia di uno degli spettacoli più seguiti dai teen-agers italiani, «Amici di sera».

Altrettanto atteso sarà poi il momento in cui scenderanno sul terreno di battaglia le cinque formazioni biellesi: il ghiaccio verrà rotto dai padroni di casa, i «Vat Fear» del liceo scientifico di Cossato. La loro performance sarà tutta trash-death, e verranno eseguiti alcuni brani dei «Sepoltura» e dei «Metallica». A difendere i colori dell'Istituto Geometri di Biella, si presenteranno invece i «Lobotomia», con una serie di brani originali molto vicini al rock degli «Ac/Dc».

Toccherà poi agli «Inkantesimo», i rockettari dell'Iti di Biella, che eseguiranno alcune cover di Ligabue e del «Four non Blondes», e quindi agli «Absurd Noise», ancora del liceo di Cossato, che si misureranno sull'heavy-metal degli «Iron Maiden» e su un brano proprio. Gli «Indigo», dell'Ipsia di Biella, avranno infine il compito di chiudere la panoramica «live» con un'esibizione tutta a base di rock «made in Italy». Il gruppo ha infatti scelto i «Nomadi» e i «Litfiba» per farsi votare dal pubblico della festa. **[p. g.]**

RICORSO PER DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Coda Forno Anna, Coda Forno Maria Pia, entrambe res. in Biella, Ramella Pezza Giuseppina, res. in Ponderano, Coda Forno Lucia, res. in Francia

PREMESSO CHE

in [illegible], a Viverone, scompariva Dellanoce Dante e da allora non dava più notizie di sè

CHIEDONO

che l'Ill.mo Tribunale di Biella voglia dichiarare la morte presunta di Dellanoce Dante e pertanto, in forza dell'ordinanza del Presidente del Tribunale di Biella

INVITANO

chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Biella entro [illegible] dal 29/4/95

Avv. Gianni Chiorino
Dr.ssa Elena Maria Balestrini.

ECONOMICI

CERCASI tecnico [illegible] buona conoscenza inglese capacità di apprendimento. Scrivere a: Agenzia Soladini viale Roma 5/B - 13051 Biella

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Nuovo look, stessa grinta.

È la nuova Opel Corsa Swing: parecchi in più con la carrozzeria, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, display multifunzionale, immobilizer, cintura con pretensionatore, cellula abitacolo rinforzata e, a richiesta, ABS elettronico e doppio airbag. Opel Corsa Swing è 1.2, 1.4 16V Ecotec 90CV, E Turbodiesel 1.5.

1.2 16v 3p con servosterzo L. 17.400.000*

1.4 16V 3p con climatizzatore L. 18.900.000*

Nuova Opel Corsa.

CONCESSIONARIA GI-EMME

OFFICIAL SPONSOR EURO96

Viale Macallé, 14 - BIELLA - Tel. 015 8408130 - 8408131

OPEL

Doppio show oggi a Ponderano

Il rock è fuoco coi nuovi punk

I Crummy Stuff, uno dei gruppi punk in concerto questa sera al Babylonia

PONDERANO. Punk-rock a tutto volume, questa sera al Babylonia. Sono due le band italiane che approdano nella sala-concerti di Ponderano, per offrire al pubblico una rovente esibizione. I primi a salire in pedana saranno i «Killjoint» (che sempre nello stesso locale avevano aperto la performance dei Dickies); poi toccherà ai «Crummy Stuff», che invece si proposero ai fans biellesi a fianco dei «Senzabenza».

I «Killjoint» sono tre musicisti milanesi: lo scorso anno avevano esordito con «Made to Love You», un album con 24 brani di puro teen-sound, etichettato «Mac Guffin». La band non si è lasciata condizionare dalle mode, dalle tendenze o dai ripassi dell'ultima ora, e via il pop s'è gettata a capofitto nel punk-rock, eleggendo a modelli i «Ramones», i «Dickies» e il migliore punk melodico prima di «Epitaph».

I «Crummy Stuff», invece, dal '94 sono riusciti in poco tempo ad emergere, fino ad autoprodursi il primo minialbum. Il successo di «El coche loco», l'anno scorso, ha fatto loro conquistare (oltre agli applausi e a ottime recensioni) un contratto con la «Fringe Record», che ha pubblicato a marzo il loro primo cd: «Punk's Not Sad».

[p. g.]

Con «De Amicis»

Baldissone exploit in libreria

VERCELLI. Edmondo De Amicis, scrittore. E non soltanto dell'amato-odiato «Cuore». Appassionati di letteratura, studenti e studiosi potranno scoprirlo (o ritrovarlo) nel volume curato da Folco Portinari e dalla vercellese Giusi Baldissone, «De Amicis - Opere scelte», che ha già debuttato in libreria, edito da Mondadori, e sarà presentato in città giovedì 9 maggio, nell'aula magna dell'Istituto magistrale. Ospiti dell'incontro (alle 18) anche Riccardo Massa, ordinario di Pedagogia all'Università di Milano, e Giuseppe Zaccaria, ordinario di Letteratura italiana alla Facoltà vercellese di Lettere e Filosofia.

In libreria, le «Opere scelte» hanno trionfato: due settimane fa, «Tuttolibri» segnalava il volume al decimo posto, tra i più venduti, per la narrativa italiana. Tanto successo può essere legato all'accuratezza del lavoro di Portinari e dell'insegnante universitaria vercellese: Mondadori presenta la pubblicazione come la più completa esistente sull'autore post-romantico, con la «chicca» di «Primo maggio» ricostruito sui due manoscritti parzialmente inediti lasciati da De Amicis.

Giusi Baldissone lega il suo nome anche ad un'altra fatica letteraria, che debutterà il 16 al Salone del libro di Torino. Ha curato, infatti, per le edizioni Interlinea di Novara, «Le Muse di Montale», che sarà presentato da Michel David.

[r. m.]

La rassegna da domani a Gattinara

Maggio musicale via ai concerti

GATTINARA. Prende il via il «Maggio musicale», nella chiesa di Santa Marta, costruita dalla confraternita dei «Disciplinati» nel XVIII secolo in questa forma attuale, sopra un preesistente edificio gotico.

Incastonati in questa splendida cornice storica, i sei concerti in programma, tutti dedicati al «pianoforte romantico», sono stati realizzati dall'associazione musicale «Hans Rott» con il patrocinio del Comune. Spiegano gli organizzatori: «La manifestazione ha siglato la nostra collaborazione con il conservatorio novarese "Antonio Vivaldi". La scelta è stata motivata dalla volontà di dare spazio a giovani talenti offrendo la possibilità di approfondire nello stesso tempo un'ampia panoramica sulla musica per pianoforte».

S'inizia alle 21 di domani, con un repertorio di rapsodie di Brahms per passare a Chopin tra valzer e polacche e poi terminare con le composizioni di Musorgskij. L'esecuzione è di Benedetto Matteo Spina, un giovane musicista che ha collezionato, nella sua rapida carriera di pianista, un gran numero di premi in concorsi a livello nazionale ed internazionale.

La seconda performance è prevista per la serata di domenica 12. Al pianoforte ci sarà Andrea Lideo, che presenterà fantasie e sonate dal repertorio di Bach, Liszt e Saint-Saëns, aggiungendo la prima esecuzione assoluta di una sua «Tarantella macabra», che (almeno nel titolo) si richiama alla nota «Danse» di Saint-Saëns.

Francesca Zamponi sarà sul palco domenica 19 per brani di Liszt, Debussy e Bach (quest'ultimo nella trascrizione di Busoni) mentre il concerto di domenica 26 vedrà la presenza di Eleonora Beggino che proporrà Beethoven, Brahms, Liszt e Musorgskij. Schubert e Liszt (con sonate e lieder) sono invece gli autori scelti per giovedì 30 da Roberto Bollea che annovera nel suo curriculum una serie di recital in Spagna, Svizzera, America Latina, Giappone e Australia. Schumann sarà interpretato nell'ultimo repertorio, nella sera del 2 giugno, da Loredana Meta. Intanto si conclude giovedì alle 21 al Centro sociale di Gattinara sempre a cura dell'associazione «Hans Rott», l'incontro sul tema «La musica a programma».

Valsesia e melodie d'autore, d'ispirazione classica: le iniziative non mancano. E' per stasera alle 21 nel teatro della Pro Loco di **Borgosesia** il concerto dell'Orchestra Eporediese diretta da Antonello Gotta con la partecipazione del soprano Laura Conti. «Sogni ed immagini» è il titolo e le tematiche spostano gli interessi verso colonne sonore tratte da celebri film eseguite in chiave sinfonica.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

MOTTALCIATA

Paola Folli, voce jazz

Si fa jazz, questa settimana al Fun Club. Giovedì, sulla pedana della birreria di Mottalciata, sale la vocalist Paola Folli, accompagnata da Riccardo Fioravanti al basso, Gianpiero Prina alla batteria e Paolo Brioschi al pianoforte. La cantante si cimenterà anche con i classici del soul e del blues, passando per Gloria Gaynor, Mina, Ron e perfino Jovanotti. Venerdì è ancora musica dal vivo con i milanesi «Soon», che al pubblico del Fun Club presenteranno il loro ultimo album.

BIELLA

Primo maggio con la banda

La banda musicale cittadina «Giuseppe Verdi» anche quest'anno non mancherà al tradizionale appuntamento del Primo maggio, e si esibirà alle 16 in piazza Fiume. In caso di cattivo tempo, il concerto si svolgerà nella palestra «Belletti Bona», nell'omonima via. Oltre all'inno dei lavoratori, verranno eseguiti brani di famosi compositori: Rossini, Orsomando, Boieldieu, Holst, Puccini, Ciaikowski e Sola.

NETRO

In scena la commedia dialettale

Va in scena sabato, nel salone polivalente della Pro Loco di Netro, la commedia brillante «'L curà 'd Rocabrusa», una piéce dialettale in tre atti interpretata dal gruppo teatrale «La trebisonda». Saranno una decina gli attori impegnati nella rappresentazione, diretti da Mario Maina e presentati da Silvia Serra. L'appuntamento è previsto per le 21.

VERCELLI

Il teatro, lezione spettacolo

Alle 14,15 di oggi nell'aula magna del Liceo scientifico «Avogadro», Tam Tam presenta la conferenza spettacolo «Il teatro comico di Goldoni, fra tradizione e rinnovamento» con Giovanni Moretti docente di storia del teatro all'Università di Torino, l'attore Mario Sgotto, lo storico Giuseppe Bo e gli allievi della scuola «Renzo Morteo».

[p. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	35	43	29	69	81
	58	50	82	41	39
CAGLIARI	15	22	6	3	34
	111	92	81	53	48
FIRENZE	6	85	28	78	54
	62	59	59	55	51
GENOVA	19	14	72	20	37
	90	78	62	56	53
MILANO	33	39	89	17	83
	145	141	71	69	66
NAPOLI	9	11	31	5	29
	66	62	56	45	44
PALERMO	21	45	73	72	10
	87	59	46	44	44
ROMA	51	1	48	43	11
	89	77	70	69	62
TORINO	72	50	1	14	38
	70	70	69	62	59
VENEZIA	21	53	13	55	59
	70	65	60	57	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 47 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
47- 6; 47-31; 47-36; 47-77; 47-48; 47-62; 47-52; 47-72; 47-66; 47-15; 47- 7; 47-20; 47-87; 47-50; 47-57; 47- 2; 47-26; 47-59; 47- 8; 47-37; 47-76; 47-10; 47-40; 47-90; 47-14; 47-63; 47-11; 47-64; 47-13; 47-28.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (4); Cagliari 9 (3); Firenze 2 (1); Genova 19 (3); Milano 66 (1); Napoli 6 (5); Palermo 65 (1); Roma 62 (8); Torino 60 (1); Venezia 57 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
41-16 ;21-16; 2-16; 71-76; 51-76; 62-16; 72-16; 65-16; 42-76; 5-76; 15-16; 17-16; 27-16; 46-76; 77-76; 87-16; 58-16; 88-16; 8-76; 58-76; 71-16; 51-16; 41-76; 21-76; 2-76; 42-16; 5-16; 63-76; 72-76; 65-76; 45-16; 77-16; 15-76; 17-76; 27-76; 8-16; 58-16; 87-76; 68-76; 88-76.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
31-32-33; 33-36-37; 36-39-40;
31-34-35; 33-38-39; 37-38-39;
31-36-37; 33-39-40; 38-39-40;
31-38-39; 34-35-36; 31-32-34;
31-39-40; 34-37-38; 31-35-37;
32-33-34; 34-39-40; 31-38-40;
32-35-36; 35-36-37; 32-33-35;
32-37-38; 35-38-39; 32-36-38;
32-39-40; 35-39-40; 33-37-39;
33-34-35; 36-37-38; 33-34-36.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	48	80	15	2	19	13	1	50	29	17
VERTIBILI	51	6	6	51	8	4	29	17	11	11
CADENZE	2	10	8	4	8	10	1	3	2	9
	36	44	28	52	46	45	15	39	35	26
FIGURE	6	4	8	9	9	4	3	9	7	3
	14	27	19	11	27	63	18	30	22	24
DECINE	21	11	21	71	31	11	1	31	41	51
	35	43	33	23	34	27	20	12	31	57

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Doom Generation.** Viet. 14. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. *Sala 3.* **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Feria d'agosto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21. telefono 812.5996. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis, t. 537.100. **Tahi's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Come mi vuoi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V.M. 14.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Il giurato.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati - Nick of time.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Ninja Piabea.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il **Concerto Aperitivo** con il coro del Teatro Regio diretto da Bruni Casoni previsto per domenica 5 maggio alle ore 10,30 è stato annullato.
AUDITORIUM RAI. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. 11 maggio **Federico Salvatore** in concerto. 18 maggio **Ron** in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Emma la regina del mari del Sud**, film
22,20 **Condo**, telefilm
22,50 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Rouge**, varietà sexy

Rete 9 Tai
19,30 **Domani calabriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **I-l divu na vèta**, proverbi piemontesi
20,40 **Legwork**, telefilm
21,35 **Kronos**, telefilm
22,30 **Dalla parte dei vigili**, speciale

Videogruppo
20,30 **Torino-Cremonese**, calcio
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrine**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,30 **Attrazioni omicide**, film
22,30 **Seven show**, varietà
23,33 **Auto e auto**, varietà
0,35 **Astro**, oroscopo
1 — **Alice**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Missione Angela**, film
22,30 **Questo grande cinema**, rubrica
22,40 **Informasette**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informasette**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg rosa / Tutto Tris & Totip**
20,35 **Funari live**
22 — **FM Tv solo musica italiana**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**
23,05 **Frame**, rotocalco

Telegranda
19,30 **Film**
21,30 **Punto sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Primantenna Super Six
20,10 **Le auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**
22,45 **Anteprima asta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Telecupole
20 — **Fm Tv solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,40 **La creatura di Frankenstein**, film
22,30 **Tg 6**, informazione
24 — **Le auto della settimana**

Quarta Rete Tv
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,45 **Motor 15**, rotocalco
23 — **Le più belle di vizi privati**, sexy
23,30 **Erotika**, sexy
24 — **Donne e motori**

Altaitalia Tv
20 — **Open Music** (replica)
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Cento comuni**, attualità
22 — **Made in Italy**
22,30 **Telegiornale**
23,10 **Lente amica**
24 — **Telegiornale**

G.R.P.
20,30 **Ci provino anch'io**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**

Quinta Rete
20,30 **I miserabili**, film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotions**

Telecampione
20,30 **Murphy**, rubrica finanziaria
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**

Videonord
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Lecco - Pro Vercelli**, calcio
0,30 **La lampada di Aladino**, sexy

Rete Canavese
20,40 **Piazza grande**
21,43 **Good Times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Legwork**, telefilm
21,35 **Kronos**, telefilm
22,30 **Dalla parte dei vigili**, speciale

Telemonterosa
20,05 **Prima pagina**
22 — **Prego... ma scomodo!**
22,40 **Video top**
23,30 **Tmr**, giornale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informaspettacolo 69.633
L. 10.000.

Nuovo Italia — **Cyclo**
Inf. or. tel. 257.744
Inf. 69.633. Ore 21,20 (spett. unico). L. 10.000
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' **Drammatico**

Principe — **L'arcano incantatore**
Inf. or. tel. 259.047.
Informaspettacolo 69.633
Or. sp. 21,30. L. 10.000
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '95) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Viotti — **Decisione critica**
Inf. or. tel. 250.845
Or. sp. 21,30
Lire 10.000/8000
di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 06' **Thriller**

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000/8000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Pajetti 1
Ingresso gratuito

Teatro Civico — CHIUSO
Inf. orari tel. 255.544

Dugentesco — CHIUSO
Via G. Ferraris 103

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 5000/7000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Ore 21 (spett. unico)
L. 6000/5000

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000 (posto unico)

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. (0161) 828.600
L. 9000/6000 e 8000/5000

BIELLA
Impero — **A rischio della vita**
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: resiste la sola presenza un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Mazzini — **Il giurato**
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lavitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di piegare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Odeon — **Decisione critica**
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 06' **Thriller**

Sociale — **Via da Las Vegas**
Tel. (015) 22.736-31.312
Posto unico L. 12.000
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brian. V. 14 1h 52' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — **Toy Story**
Inf. tel. (0163) 22.696
Ore 21 (spett. unico)
Lire 10.000/7000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

CANDELO
Verdi — **Lo sguardo di Ulisse**
Inf. tel. (015) 253.89.27
Ore 21,15 (spett. unico)
L. 11.000/8000
di T. Angelopoulos, con H. Keitel, Y. Michaelopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si immerge, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' **Dramm.**

COSSATO
N. Primavera — **Va' dove ti porta il cuore**
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 11.000/8000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Bui, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

PRAY
Excelsior — **Copycat - Omicidi in serie**
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21/23
L. 10.000/7000
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — **Ragione e sentimento**
Inf. tel. (0163) 54.265
Ore 21 spett. unico
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di cuore per tre nipote sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Si è fatta critica la situazione dei vercellesi dopo il pesante 0-3 di Lecco

Pro, scatta l'allarme play out

Valdagno e Cremapergo si sono riportati sotto e i bianchi sono attesi da un'altra trasferta a Olbia. Codogno ripete: «Lotteremo sino alla fine». Ma la squadra deve essere più combattiva

VERCELLI. «Lotteremo sino alla fine per evitare i play out». Maurizio Codogno fa di tutto per tener vivo lo spirito combattivo della Pro, ma dopo lo 0-3 di domenica a Lecco la situazione dei bianchi si è fatta pesante. Come era facile prevedere la parte conclusiva del torneo è diventata una scalata alpina per una squadra, quella bianca, che appare in grossa difficoltà al pari di un velocista alle prese con la «Cima Coppi» del Giro d'Italia.

La prima trasferta di questo ciclo conclusivo di gare, in riva al Lario, si è trasmutata in una mezza disfatta, non solo per il risultato (lo 0-3 è una mezza débacle), ma pure per il gioco messo in mostra (rari i tiri in porta, più ancora le occasioni create) e per la concomitanza dei risultati delle rivali.

Codogno nella tana dei blucelesti ha preferito schierare Pupita al posto di Weffort, sperando di sfruttare nel contropiede la velocità dell'ex cesenate, ma dopo appena 17 minuti le attese del tecnico bicciolano si sono sciolte come una neve primaverile: un fallo di mano di Monetta in area, «negato» dai vercellesi, e il conseguente rigore messo a segno dai padroni di casa ha ribaltato il quadro tattico del match. E da questo momento si è visto come la Pro attraversi un periodo di appannamento anche psicologico.

Chiaro che da oggi inizia la fase più difficile della disgraziata stagione dei bianchi. Lo scopo è quello di recuperare grinta e determinazione anche perché mentre il morale della Pro sta calando in proporzione agli esiti delle tre recenti uscite, quello di Cremapergo e Valdagno è in netto crescendo.

«Dobbiamo riprenderci» continua a tuonare Codogno. Questo è l'augurio di tutti, anche se al momento la Pro assomiglia a una nobile rimasta con pochi spiccioli nel borsellino. Sperqiù, ma questa è una magra consolazione, a quanto accade a Cittadella e Pavia, mentre il pericolo maggiore, in questo momento sembra arrivare da Cremapergo e Valdagno. I due punti di vantaggio su lodigiani e vicentini stanno diventando poca cosa, anche perché le rivali dimostrano di avere molto più spirito battagliero.

«E' di fondamentale importanza sapersi adattare a questo momento - ripete Codogno -. Entrare nello spirito di dover lottare su ogni pallone come se fosse quello decisivo in assoluto per la salvezza: è questa l'unica medicina».

Parole che il mister ripeterà ai bianchi questo pomeriggio alla ripresa degli allenamenti in vista dell'impegno di Olbia, dove la Pro si trova nella necessità assoluta di «fare» punti.

Il calendario di domenica, infatti, presenta una serie di match che, in caso di un risultato positivo dei bianchi, potrebbero risollevare le sorti di Stergato e compagni: il Cittadella sarà a Lecco, Pavia e Cremapergo si scontrano tra di loro e il Valdagno ospita una Torres in piena corsa play off. **[r. eyn.]**

Non è servita la mossa di Codogno di inserire **Pupita** al posto di Weffort

Gli ultimi e decisivi 270'

Valdagno, cammino in discesa Pavia, due incontri a rischio

VERCELLI. Come nella miglior tradizione d'un film thriller il torneo C2 s'appresta a vivere gli ultimi 270' con rinnovata tensione. In vetta Novara e Lumezzane si ritrovano nuovamente appaiate. Il duello per la C1 è senz'altro stimolante, peccato però che l'attenzione e gli sguardi dei fans vercellesi siano rivolti un po' più in basso.

Il tonfo esterno della Pro ha Lecco ha riportato drammaticamente di moda il vocabolo «play out» in casa vercellese. La compagnia della coppia Pavia-Cittadella (35 punti) e le due lunghezze di vantaggio sul tandem Valdagno e Cremapergo (33) non tranquillizzano per nulla i supporter bianchi. Anche perché il calendario non sembra particolarmente amico della Codogno's band. Nelle ultime tre sfide la Pro dovrà cimentarsi nella trasferta di Olbia, contro i tigrotti al «Robbiano» per chiudere a Valdagno, trasferta che, negli intendimenti del clan bicciolano, non avrebbe dovuto influire sull'esito del torneo. Eventualità, questa, che allo stato attuale è difficile da condividere.

In soccorso dei bianchi, ancora una volta, potrebbero però arrivare le dirette rivali nella corsa per evitare il quint'ultimo posto. Il Cittadella ha un finale tutto in salita con le trasferte di Lecco e Alzano che non promettono nulla di buono. C'è però il match interno con il Legnano dal quale Serioli e compagni potrebbero conquistare tre punti.

Il Pavia il quello che, incontri alla mano, è messo meglio, soprattutto se i ticinesi riusciranno ad aggiudicarsi la gara casalinga di domenica contro il Cremapergo. Inoltre i pavesi potranno sempre contare sull'impegno esterno di Ospitaletto prima della sfida finale contro il Lumezzane.

Il Cremapergo, tra i team in corsa per evitare i play out quello fisicamente e moralmente più in salute, si giocherà una grossa fetta delle ambizioni salvezza a Pavia. Superando indenne lo scoglio biancoazzurro i cremaschi potranno affrontare il match casalingo con il Tempio e il successivo scontro di Legnano con una certa fiducia.

Quanto al Valdagno i «numeri» e le possibilità d'evitare in extremis la lotteria degli spareggi esistono ancora ma la troppa discontinuità palesata dal team vicentino potrebbe essere fatale. I biancoazzurri dovranno prima di tutto vincere in casa con la Torres e cogliere i tre punti a Palazzolo per poi giocarsi la sfida della vita con la Pro. **[p. m. f.]**

FUORIGIOCO

Ora la quota sicurezza si è alzata a 40 punti

Il cammino della Pro verso la salvezza si è fatto nuovamente molto difficile

ADESSO la situazione per la Pro si è fatta veramente critica. Cittadella e Pavia dividendosi la posta in palio hanno agguantato i bianchi a quota 35, il Cremapergo ha rosicchiato un altro punto, il Valdagno vincendo a Ospitaletto ne ha guadagnati addirittura tre. Stavolta, purtroppo, non può dire che questo non sia allarme rosso con l'aggravante che mentre il team vercellese sta viaggiando a passo di lumaca, gli altri hanno inserito una marcia addirittura superiore alla prima parte del campionato.

Come sempre le statistiche mettono a fuoco meglio di ogni parola la classifica. Ebbene i dati affermano che la Pro nelle ultime tre partite ha subito 7 reti e ne ha segnate una sola portando in cascina la miseria di un punto. Al contrario di Cremapergo e Valdagno che stanno tenendo un passo notevolmente migliore di quello bicciolano, anche perché mentalmente più preparati a sostenere la pressione di un finale di campionato all'arma bianca.

A complicare il quadro generale vi è poi la sensazione che la quota sicurezza anti play out si sia nuovamente alzata riportandosi al tetto dei 39-40 punti.

Un bel guaio, questo, per la Pro costretta da un calendario niente affatto facile a incamerare almeno quattro punti (però in questo caso non bisogna perdere a Valdagno). Compito estremamente arduo, anche perché a seguito dei risultati di domenica sta tramontando l'ipotesi che lo scontro diretto a Valdagno dell'ultima domenica non conti nulla.

Olbia in trasferta e Pro Patria al Robbiano ci diranno se i bianchi saranno riusciti a ridare l'ennesima sterzata a questa difficile stagione. Ma le prospettive sono tutt'altro che incoraggianti. **[r. eyn.]**

Intanto la società già guarda avanti: «Bacchin resta, e miglioriamo la rosa»

«Noi, secondi ma re del gioco»

La Biellese si consola: «Una stagione d'oro»

BIELLA. Alla Biellese non è bastato il pokerissimo di reti contro il Saluzzo per centrare la promozione: in C2 è salito il Pisa. Ai bianconeri va la piazza d'onore soffiata in extremis all'Aosta. Per la Biellese, che ha chiuso con il miglior attacco del girone (45 gol come il Pinerolo, con Giralli e Comi grandi protagonisti), resta il titolo simbolico, riconosciuto da tutti, di aver mostrato il gioco più bello.

Ora si attendono i play-off che assegneranno lo scudetto dei dilettanti, e utili per eventuali ripescaggi (in questi giorni la federazione diramerà calendari e regolamenti: si inizierà verso fine maggio).

Il secondo posto finale è stato accolto con soddisfazione, come afferma il direttore sportivo Sandro Turotti: «E' stata una stagione da incorniciare, positiva ed entusiasmante. Il risultato è più che soddisfacente, visti gli obiettivi di inizio anno: siamo partiti per fare un campionato dignitoso e centrare i playoff. Ad agosto la quinta posizione era la nostra massima aspirazione. E' chiaro che resta un po' di amarezza, visto che abbiamo lottato fino all'ultimo e possiamo recriminare su alcuni episodi. Siamo stati giudicati da tutti la squadra che ha offerto il miglior calcio del torneo, abbiamo preso consensi e valorizzato giovani che approderanno tra i professionisti in A. Insomma, un anno stupendo per la Biellese, per i giocatori e per il ritorno del grande pubblico allo stadio "La Marmora"».

Aggiunge il fantasista Corrado Giannini: «Negli spogliatoi si è festeggiato, perché abbiamo giocato un campionato alla grande in un ambiente perfetto. Siamo soddisfatti, non era domenica che potevamo cambiare le cose per la promozione. In C2 va un'ottima formazione come il Pisa. A noi è mancato qualcosa per agganciarlo e superarlo, anche se sul campo abbiamo dimostrato di essere più bravi. Peccato che in alcune gare non siamo riusciti ad ottenere i tre punti, pur giocando bene. A Biella mi sono trovato molto bene col mister, coi compagni e col pubblico: un ottimo gruppo».

Ora i tifosi si chiedono quale Biellese vedranno il prossimo anno. La risposta del dirigente Massimo Ghirlanda è molto chiara: «L'intenzione della società è di confermare Turotti e Bacchin e allestire una squadra che possa puntare al vertice, per centrare il risultato sfiorato in questa stagione». A giorni l'incontro con il mister (che ha sempre espresso parole di elogio verso l'ambiente trovato a Biella) e con il ds. Conclude Ghirlanda: «Spero non sorgano problemi, ma sono ottimista. Poi valuteremo la rosa da allestire: sarà di alto livello». Salvo sorprese, si va verso una riconferma in blocco: da valutare le posizioni di Garegnani (è del Varese) e di Comi e Koffi (potrebbero salire di categoria), mentre Barison torna alla Juve.

Gabriele Cornella

Alessandro Comi, capocannoniere con 14 reti (una in più di Marco Girelli) (MICHELOTTI)

Il Borgo e le finali scudetto

La promessa di patron Maiolo «Nei play off da protagonisti»

BORGOSESIA. «Abbiamo l'occasione per rifarci delle delusioni patite nel corso della stagione». Patron Mario Maiolo non usa mezzi termini dopo la sconfitta di Valenza che ha comunque permesso (complici gli stop di Selargius e Sparta) di approdare alle finali. Non si nasconde il presidente: «Eravamo partiti con un altro obiettivo: poi le cose sono andate come tutti sanno ma adesso con i play off potremo riscattarci».

C'è euforia nel clan granata. La conquista delle finali scudetto ha infatti permesso il ritorno del buon umore dopo una crisi passeggera che aveva fatto scivolare la squadra ai limiti della zona salvezza. Non si conoscono ancora le composizioni dei gironi ma il dirigente granata cerca di giocare d'anticipo: «Mi auguro - afferma - che i gruppi vengano fatti tenendo presente la dislocazione geografica delle società».

Basta Sardegna, dunque? «Certo - ribatte Maiolo -: vogliamo poter giocare con squadre come Biellese, Aosta, Pinerolo... Con questi derby il pienone sarebbe garantito e sodalizi come i nostri devono pensare anche agli incassi: non possono mandarci sempre in Sardegna». Il direttore sportivo è meno soddisfatto del presidente: «E' vero, siamo contenti per aver conquistato l'accesso ai play off, ma la squadra vista a Valenza ha fatto almeno tre passi indietro rispetto a quella che ha battuto il Fanfulla. Nelle finali dovremo comportarci in tutt'altro modo, altrimenti faremo poca strada».

Lo sfogo del d.s. è senz'altro giusto ma a parziale scusante dei granata va ricordato che domenica hanno giocato con una squadra costretta a fare tre punti per sperare nella salvezza. Questo ha significato poca tecnica in campo e un gioco piuttosto maschio: gli orafi non potevano certo permettersi i tocchi di classe e dovevano solo badare al sodo; questa situazione ha certamente influito sull'andamento del match. Se poi si aggiungono le notizie positive che venivano dagli altri campi (Mariano-Selargius era iniziata un'ora prima, quindi si è saputo in anticipo dell'esclusione dei sardi mentre il Voghera dopo nove minuti aveva già riffilato due reti alla Sparta, l'altra rivale del Borgo) ecco che è tutto spiegato.

Mister Paolo Rosa è in sintonia con il direttore sportivo: «Sottoscrivo le parole di Guidetti - afferma -: ci è mancata la determinazione. Per fortuna che con la Valenzana non eravamo costretti a vincere, altrimenti la strada verso la qualificazione si sarebbe impennata di colpo». Manca quasi un mese all'inizio delle finali scudetto e mister Rosa ha concesso una settimana di riposo ai suoi giocatori: «Ci rivedremo tra sette giorni - spiega il tecnico - mi è sembrato giusto lasciare qualche giorno di libertà vista questa lunga sosta forzata. Ho comunque dato a tutti una tabella per allenamenti leggeri in modo che non stiano completamente fermi».

Queste settimane di riposo faranno comunque bene al Borgosesia perché l'infermeria è piena: Riva domenica si è procurato una distorsione e per un po' dovrà portare un bendaggio rigido, Scienza e Biolcati hanno problemi muscolari mentre Bollini sta rifinendo il recupero dopo uno stiramento che l'ha tenuto lontano dai campi per più di un mese.

Ivan Fossati

Biscaro autore di una buona prova

SPORT FLASH

BASKET FEMMINILE

La Pfv strapazza il Sarre e vola alla «bella» col Cuneo

Obiettivo centrato. La Pfv Argenteria Zucca strapazza nell'ultimo turno il Sarre (112-22) e si garantisce l'accesso allo spareggio per la promozione in serie B. Una vittoria, quella sulla valdostane, che ha confermato l'ottimo stato di forma delle biancoazzurre di mister Anastasio che dovranno mantenere la concentrazione in vista della «bella» con il Cuneo. Decisa sede e data dello spareggio che si disputerà a Carmagnola l'11 maggio. Inizio alle 18.

[p. m. f.]

GOLF

Successo di partecipanti alla Pool Cup '96

Sono stati oltre novanta i partecipanti alla nona prova di golf, valida per le qualificazioni della Pool Cup '96 disputatasi sul green delle Betulle. Nella prima categoria successo di Luciano Barbera e Massimop Mercandino (42 punti). Nel lordo la vittoria è andata a Paolo Botto e Livio Fontanella, mentre tra per la Seconda gradino più alto del podio per Ornella Converso e Gregorio Chiorino. I vincitori si ritroveranno il 12 ottobre a Padova per la finale nazionale del circuito.

BASEBALL

Due vittorie in serie B per Roccia e Steelers

Ancora un doppio pareggio per Roccia e Steelers. Il team maschile ha chiuso sull'1-1 il doppio confronto con la Coirese. Dopo aver perso il primo match (17-16) i biccioloni si sono riscattati nella «gara due» vincendo 11-10 dopo un extrainning. Situazione quasi analoga per le Steelers. Le «ragazze d'acciaio» erano partite bene contro il Bovisio Masciago, vincendo 10-0 il primo incontro. Le lombarde, però, hanno riequilibrato la situazione imponendosi 24-5 nel secondo confronto. **(p. m. f.)**

IN PROMOZIONE

Nei gironi A e B emesse le ultime sentenze della stagione

La Chiavazzese è retrocessa Dufour, il sì della matematica

IN PRIMA

Viverone in fuga

VIVERONE. Il sogno Promozione sta assumendo sempre più i contorni della realtà per il Viverone. Dopo aver sfiorato il salto di categoria la scorsa stagione (sconfitta nello spareggio con il Villaggio) i verdi di Roby Barbero sono vicini alla storica impresa. Mentre i lacuali strapazzavano la Villareggese (doppietta di Agnesot e gol di Bernardini, Gianotti e Monteleone) centrando così un'altra cinquina dopo quella inflitta nel turno infrasettimanale a Borgotorre, lo Spolina superava 1-0 la Tonenghese. Così a 180' dal termine sono tre i punti di vantaggio del Viverone sui rivali torinesi. Il prossimo turno vedrà la capolista di scena a Tronzano, mentre la Tonenghese cercherà di fare bottino pieno contro il La Cervo per giocarsi il tutto per tutto nello scontro diretto dell'ultima giornata. In coda l'exploit dello Spolina rischia di essere inutile: sono sempre cinque le lunghezze che l'undici di Scaramuzzi dovranno colmare al Villareggio. **[p. m. f.]**

BIELLA. La Chiavazzese ha gettato al vento la partita dell'anno e con i tre punti se ne sono andate anche le ultime, flebili, speranze di rimanere in Promozione. Il team laniero aveva una sola possibilità: battere la Pro Settimo per poi giocarsi tutto negli ultimi due turni. Invece non ce l'ha fatta: i torinesi hanno espugnato per 2-1 il terreno dei lanieri firmando un allungo decisivo verso la zona salvezza. E' molto probabile che sia infatti il Borgaro ad accompagnare la Chiavazzese in Prima categoria.

Sarà invece interessante seguire Villaggio Lamarmora, Cossatese e Crescentinese (racchiuse nell'arco di due punti) nella bagarre finale per la conquista della piazza d'onore alle spalle del Volpiano. Domenica, tra l'altro, andrà proprio in scena il derby tra le formazioni di Bercellino e Mellano.

Nel girone A, il punto conquistato a Crevacuore ha permesso alla Dufour Varallo di ottenere matematicamente, con 180' d'anticipo, il passaggio in Eccellenza. Il dominio dei varallesi è sempre stato incontrastato, segno che il lavoro fatto dai dirigenti durante la campagna acquisti è stato perfetto.

Ora si dovrà iniziare a pensare alla categoria superiore, e come portare il pubblico allo stadio visto che l'unico neo di quest'annata trionfale è stata la costante bassa affluenza di sostenitori sugli spalti. Parte del futuro, dipenderà comunque anche da mister Gianmario Arrondini, che non ha ancora raggiunto un accordo con i vertici societari. L'ex allenatore di Borgosesia e Biellese chiede notevoli rinforzi per rimanere sulla panchina della Dufour: una squadra che parta con l'intenzione di salvarsi gli interessa poco o nulla.

Per quanto riguarda le altre formazioni, il Gattinara ha mantenuto i due punti di vantaggio sul Barengo quindi non dovrebbe avere difficoltà a terminare in seconda posizione. In coda, nessun problema retrocessione per Val Mos e Valsesera. **[i. fo.]**

IN ECCELLENZA

Gli azzurri hanno sei lunghezze sui torinesi

Trino, vale la salvezza il pari di Carmagnola

TRINO. Sarà nel match casalingo contro il Libarna che l'undici di Biolchi festeggerà matematicamente la salvezza ma, di fatto, l'obiettivo è stato raggiunto con il pareggio 1-1 di Carmagnola. Un punto che ha permesso al Trino d'affrontare gli ultimi 180' con sei lunghezze di vantaggio proprio sulla Carmagnolese, distacco virtualmente incolmabile.

Sul terreno dei torinesi il team vercellese ha badato unicamente al sodo. Troppo spesso il bel gioco non aveva coinciso con il risultato. Così, costretto per l'ennesima volta a qualche mutamento tattico (stavolta è toccato all'estremo difensore Sottile sostituire tra i pali Benny Pettinato, fratturatosi un dito) il tecnico trinese ha schierato una formazione guardinga che, almeno inizialmente, ha controllato l'offensiva dei torinesi. Nella ripresa, sotto d'un gol, il Trino ha mutato atteggiamento, grazie soprattutto alla spinta di Martini, inserito per dare maggior penetrazione all'attacco azzurro. Proprio da uno spunto dell'ex orafo è nato il gol-salvezza firmato da Sella.

«Siamo senz'altro soddisfatti per questo traguardo - commenta il presidente Piero Vermonti - anche se, per essere veramente tranquilli ci manca ancora un punto. Speriamo di poterlo centrare sin da domenica quando, al Comunale, scenderà il Libarna che, superando il Casale, si è assicurato la salvezza».

Già, il successo dei rossoblù sui nerostellati ha, di fatto, eliminato l'undici di Petrucci dalla corsa alla serie D. Per il Casale, dunque, si profila un'altra stagione di purgatorio in Eccellenza. Il duello promozione, a questo punto, è un fatto privato tra la Fossanese (63 punti) e il Cuneo che insegue a tre lunghezze. **[p. m. f.]**

Solo il metano ha tutti i colori del cielo.

Il metano nasce dalla natura e vive rispettando la natura. E' un gas naturale ed è considerato il combustibile più pulito. E' una fonte di energia che rispetta noi stessi e l'ambiente che ci circonda, restituendo all'uomo la sua aria, all'Italia il suo patrimonio. Un patrimonio ambientale e artistico unico al mondo, una risorsa che può offrire grandi opportunità al nostro Paese. Scegliere il metano significa ridare all'Italia i colori dei suoi monumenti, delle sue opere d'arte, delle sue piazze. E restituire al cielo tutti i suoi colori.

Snam e le Aziende di Distribuzione

Snam è una società dell' Eni

IL METANO E' NATURA.